REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 3 APRILE 2025 | **n. 27**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

CONSIGLIO REGIONALE - SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSONA, DI CONCILIAZIONE E DI PARITÀ 31 marzo 2025, n. 2
Proroga termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso "Futura. La Puglia per la parità – 3^ edizione" al 22 aprile 2025 ore 23:59:59. 28106

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 marzo 2025, n. 255
P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 9° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 28110

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 gennaio 2025, n. 19
ID 6841 - Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Palagianello (TA) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia - Proponente: Open Fiber S.p.A. – Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 28120

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 23 gennaio 2025, n. 26
ID AIA 479.1 Chiusura definitiva e post-gestione della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata nel Comune di Andria in C.da San Nicola la Guardia. Comune di Andria. Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022. Aggiornamento per Modifica non sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi. Gestore: Comune di Andria. 28127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 gennaio 2025, n. 34
[ID VIP 10789-10790-10791-10792] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, delle condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 contenute nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 109 del 07.06.2021, allegato al D.M. n. 59 del 24.01.2022, richiamato nella Determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 34138 del 09.12.2021 e relativo al progetto di "Realizzazione di un parco eolico nel comune di Orta Nova (FG), in località Lampino, e nel comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW " - Proponente: Lampino Wind S.r.l. 28137

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 gennaio 2025, n. 35
ID VIA 276 - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale postumo ex art. 29 co.3 del

D.Lgs. 152/2006 e smi, comprensivo di VIncA, per la cava di calcare sita in località "Pescariello" nel Comune di Altamura (BA), censita al catasto al Fg. n. 74, p.lle 25-150 (ex 28)-155 (ex 66) e Fg. n. 102, p.lle 72-349 (ex 94)- 205-206 esercita in forza del provvedimento n.12/Min del 10.05.1994 espresso ex art. 8 della L.R. 22.05.1985 n.37. Ditta: Calcestruzzi Petilia Costruzioni Generali Srl, S.S. 96 Km 85+970, Altamura (BA). 28157

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 gennaio 2025, n. 36
IDVIA 809 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4" 28167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 31 marzo 2025, n. 270
Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – D.M. 29 novembre 2021". Proroga del termine per la conclusione delle attività 28476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 marzo 2025, n. 153
Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 2 dicembre 2024 n. 635206. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2025/2026 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2025/00109 del 04/03/2025. Recepimento Decreto Dipartimentale MASAF n.0129078 del 20/03/2025.
Proroga termine presentazione domande di sostegno. 28480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 aprile 2025, n. 159
Legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 (Disciplina dell'enoturismo) come modificata dalla legge regionale 4 marzo 2022, n. 3; deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2022, n. 804. Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo. Primo aggiornamento 2025. 28483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 26 marzo 2025, n. 172
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.3 - Azione 1.11 "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa" – Sub Azione 1.11.1 "Sistema delle garanzie pubbliche" - D.D. n. 36 del 23.01.2024 di "APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO DA PARTE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI FIDI, ALLA GESTIONE DEL "FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027".
Approvazione modifica accordo di finanziamento per proroga durata. 28491

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 25 marzo 2025, n. 39
D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Aggiornamento Avviso esplorativo a presentare manifestazione di interesse e proposte progettuali - Azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese, lett. E, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, aggiornamento elenco proposte progettuali e operatori del settore. 28499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 13 marzo 2025, n. 76
CUP: C69E24000700008 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di

selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI MONOPOLI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 28523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 13 marzo 2025, n. 77
CUP: I31J25000000006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI GALATONE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 28533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 13 marzo 2025, n. 78
CUP: D39G25000040006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI MAGLIE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 28543

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 marzo 2025, n. 82
CUP: F67H25000170002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI GIOIA DEL COLLE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 28553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 marzo 2025, n. 83
CUP: I29E24000060002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 28563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 marzo 2025, n. 86
CUP: H11J24001310006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato...... 28573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 marzo 2025, n. 23
Determina di aggiornamento PTR 41.0..... 28583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 marzo 2025, n. 26
D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Revoca e nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Farmacia Presicce Dott. Luca" – Spongano (LE). 28654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 marzo 2025, n. 350
Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa

e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023) Adozione ulteriore Impegno di spesa Istituzioni scolastiche..... 28657

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 marzo 2025, n. 449
Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5 , Componente 1 , Riforma 1.1 , finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Modifiche e Integrazioni alle "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi" approvate con Atto Dirigenziale n. 197 del 14/02/2025 – paragrafo 14 CONTROLLI e contestuale approvazione della Check List di regolare esecuzione per i percorsi 2 e 3..... 28665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 27 marzo 2025, n. 457
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- PROCEDURA INVITO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE TRAMITE CANALE PEC – PROGETTI LINEA 1 - ANNO FORMATIVO 2025-2026..... 28675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 marzo 2025, n. 203
Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione elenco regionale n. 17 degli Alberi Monumentali di Puglia...... 28682

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 24 marzo 2025, n. 26
CIG: 8327993D38 - CUP: J90E19000020002 P.O.R. P.OC. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018.Comune di Martina Franca – intervento "Progetto relativo alla fornitura di n. 8 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Martina Franca" – CUP: J90E19000020002 - CIG 8327993D38 MIR: A0404.36. Presa d'atto omologazione della spesa lotto n. 3^, liquidazione e pagamento del saldo finale...... 28688

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26 marzo 2025, n. 30
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Manfredonia...... 28697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26 marzo 2025, n. 31
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Roseto Valfortore. 28704

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 31 marzo 2025, n. 51
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione

di n. 11 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Altamura (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle". 28712

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 26 marzo 2025, n. 33

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" -Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi (FESR)". Approvazione Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, con i relativi allegati, a valere sulla sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. 28729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 31 marzo 2025, n. 34

Integrazione allegato per mero errore materiale alla Determina n. 33 del 26.03.2025 avente ad oggetto: Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027. Priorità 8 "Welfare e salute" -Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi (FESR)". Approvazione Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, con i relativi allegati, a valere sulla sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. 28783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 marzo 2025, n. 134

COOPERATIVA SOCIALE "SANTA CHIARA" ONLUS – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per parziale trasformazione di RSAA ex art. 67, R.R. n. 4/2007, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2019 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019, e dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), denominata "Stella Maris" con dotazione di n. 38 p.l. di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo "A" e n. 16 p.l. in Rsa di mantenimento demenze di tipo "B" di cui al RR n.4/2019 ubicata in Manfredonia, loc. Siponto, in via Stella Maris n. 1. 28852

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 marzo 2025, n. 135

COOPERATIVA SOCIALE "SANTA CHIARA" ONLUS – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per parziale trasformazione, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., della DGR 793/2019 e del R.R. n. 4/2019 di una RSAA ex art. 67 RR n.4/2007 in una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata "Stella Maris" con dotazione di 40 p.l. di cui n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 ubicata in Manfredonia, loc. Siponto, in via Stella Maris n. 1. 28865

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2025, n. 136

"CHC S.r.l." (P. IVA 07779380729). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA presso la struttura sanitaria con sede in Mola di Bari (BA) in via Don G. Russolillo n. 39/F. 28880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2025, n. 139

SAN GIOVANNI DI DIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE _ Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 157 del 28.05.2021 per la

realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di 30 posti, denominato "Don Minzoni" da realizzarsi nel Comune di San Severo, alla Via Don Minzoni n.66 A – 66 B. 28886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2025, n. 140
COOPERATIVA SOCIALE "SANTA CHIARA" ONLUS – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata "Stella Maris" per n.20 p.l. di cui n. 17 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 denominata "Stella Maris"ubicata in Manfredonia, loc. Siponto, in via Stella Maris n. 1. 28892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 881
[ID VIP 12572] - Parco eolico denominato "CONTRADA MAGLIANA", costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) E Cellino San Marco (BR), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: MAGENTA ENERGY S.R.L. 28901

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 882
[ID VIP 8400] - Parco agrivoltaico della potenza di 109,23 MW nel Comune di Laterza (TA) in località "Viglione e Masseria Rodogna" e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Laterza (TA), Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GIT LATERZA S.r.l. 28917

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 883
[ID VIP 9578] - Parco agrivoltaico denominato "Energia dell'Olio del Tavoliere", della potenza di 50,859 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di San Severo e Lucera (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Peridot Solar Blue S.r.l. 28932

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 884
[ID VIP 9674] - Parco agrivoltaico denominato "Apricena Agricolo", della potenza di 88,53 MW, da realizzarsi nelle aree agricole della Solar Belt delle aree a destinazione industriale, artigianale, commerciale e cave in località "Podere Camilli - San Giovanni -Corrado" nel comune di Apricena (FG) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AM Energy 2 S.r.l. 28943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 885
[ID VIP 9834] - Parco fotovoltaico denominato "BUFFOLUTO 1" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Buffoluto" nel territorio comunale di Taranto (TA) per una potenza complessiva di 23,857 MWp con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: B72 S.r.l. 28956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 dicembre 2024, n. 886
[ID VIP 9754] Parco agrovoltaico denominato "AFV_Pellicciari" della potenza di 35,09 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Gravina di Puglia (BA) in località Masseria Pellicciari.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SmartenergyIT2111 S.r.l. 28967

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 dicembre 2024, n. 887
[ID VIP 10412] - Impianto agrivoltaico di potenza pari a 54,99 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di San Paolo di Civitate (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: LIMES 4 S.R.L. 28978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 dicembre 2024, n. 888
[ID VIP 10895] - Impianto agrivoltaico denominato "PVA004 RUVO LAMA PAGLIARA", di potenza pari a 12,7 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia, località Lama Pagliara.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: SANTA BARBARA ENERGIA S.R.L. 28991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 dicembre 2024, n. 889
[ID VIP 12633] - Parco agrivoltaico denominato "VOLTURINO 63.3" di potenza pari a 74,36 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Volturino (FG), Lucera (FG), San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: GREEN ENERGY 5 S.R.L. 29005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 gennaio 2025, n. 18
ID VIA 1042-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 – Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024 del Servizio VIA/ VIncA della Regione Puglia relativa la procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della "Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020". Proponente: Comune di Castellaneta (TA)...... 29020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 gennaio 2025, n. 20
ID_6847 Pratica SUAP MSARNN84C65E038F-17092024-1234, Prot. 0197076/02-10-2024 Sportello n. 9509 - Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI - P.S.R. Puglia 2014-2020 M6/SM 6.1 "Realizzazione oliveto da olio in agro di Gioia del Colle (BA), foglio 77 p.lla 22". Proponente: Ditta Masi Rosanna.
Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening" 29028

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 gennaio 2025, n. 28
ID_6640 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Bosco Isola, Comune di Lesina (FG) - Proponente: Az. zootecnica Zappino s.s., Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 29036

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 24 febbraio 2025, n. 107
Società proponente: Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19. Lavori

di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato CER2, costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia (FG) località Cantone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 14 del 30.01.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Decreto di esproprio e di asservimento per una ditta non concordataria, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.. 29045

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 579 del 31 marzo 2025
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO IN AGRO DI BOVINO IN LOCALITÀ 'SERRONE-CARRIPOLI' COMPOSTO DA N. 7 AEROGENERATORI DA 4.2 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 29,4 MW NONCHÉ RELATIVE OPERE DI COLLEGAMENTO MEDIANTE CAVIDOTTO MT INTERRATO ALLA S.E. UTENTE 30/150 KV ESISTENTE IN AGRO DI TROIA – SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATO A 5 AEREOGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 21 MW.
PROPONENTE: EUROWIND SAN SEVERO S.R.L.
COD. PRAT.: 2022/00252/VIA-PAUR. 29053

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 580 del 31 marzo 2025
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 27,027 MW, SITO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ "POZZO MARANO" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI STORNARELLA E ORTA NOVA, FINO ALLA FUTURA STAZIONE DI RETE TERNA NEL TERRITORIO COMUNALE DI STORNARA (FG).
PROPONENTE: TOZZI GREEN SPA
COD. PRAT.: 2021/00182/VIA-PAUR. 29054

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 27 marzo 2025, n. rep. 462
Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Particelle oggetto di frazionamento in zona S.Anna (Rif. Prat.: CP.105L5.22) 29055

COMUNE DI LECCE
Deliberazione G.C. 20 marzo 2025, n. 90
VARIANTE URBANISTICA DEL CENTRO ECOTEKNE AI PIANI PARTICOLAREGGIATI APPROVATI CON D.C.C. N. 35/2011 E N. 51/2021 PER LA REALIZZAZIONE CELL FACTORY – CENTER FOR GENE THERAPY – OFFICINA FARMACEUTICA PER TERAPIA GENICA NEL COMUNE DI LECCE – APPROVAZIONE 29064

COMUNE DI MAGLIE
Deliberazione C.C. 10 ottobre 2024, n. 49
Realizzazione del "NUOVO OSPEDALE DEL SUD SALENTO" D.C.C. N. 27/2021 Approvazione definitiva della variante urbanistica al PRG ai sensi degli art.10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art.16 della L.R. n. 13/2001 e dellart.12 della L.R. n. 3/2005. 29072

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI
Approvazione dei Valori Agricoli Medi 2024 (Regolamento Regionale n. 12/06 e s.m. e i.). Verbale del 24 gennaio 2025. 29080

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento n. 6812 del 25 marzo 2025
COSTITUZIONE DI SERVITÙ COATTIVA DI ACQUEDOTTO ED ACCESSORIA DI SERVITÙ DI PASSAGGIO PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ
FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 52 (ditte concordatarie e non). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP J72E18000010002. - CIG 8966585405. 29084

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto decreto prot. N. RFI-VDGO-DTC-SI/DSV/0094 del 28 marzo 2025
Autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata. Comune di Barletta (BT). 29093

WIND TRE S.P.A.
Avviso relativo al Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti per telefonia mobile e relativi Programmi stralcio Comunali - Anno 2025. 29094

ZEFIRO NET S.R.L.
Avviso relativo al Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti per telefonia mobile e relativi Programmi stralcio Comunali - Anno 2025. 29095

ALTA ENERGIA S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per progetto impianto agrivoltaico denominato FV16-22 da 2.500,00 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (Br), censito catastalmente al foglio di mappa 17 particella 36, 37 e strada pubblica. Cod. Rint. 330650308. 29096

CAPWATT AVETRANA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.. (EX OLEARIA CHIERA BIOMETANO AGRICOLA S.R.L.S.)
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa Semplificata (PAS) relativa a impianto di produzione di biogas da processo di digestione anaerobica di biomassa residuale agricola, con successiva trasformazione in biometano mediante processo di upgrading con potenzialità nominale pari a 500 smc/h, sito in Via Monte Bianco, comune di Avetrana (TA). 29115

COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 2.319,52 kWp (2.025,00 kWac), sito nel Comune di Galatina (LE) e identificato al catasto del Comune di Galatina al Foglio 70, P.lle 16, 266, 267, 10, 111, 115. 29174

COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione l'esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 850,00 kWac (908,60 kWp) sito nel Comune di Galatina (LE) e identificato al catasto del Comune di Galatina al Foglio 71, Particelle 41, 42, 461 (Impianto fotovoltaico), foglio 71, particelle 461, strada (opere di connessione). 29219

FEBO ENERGY SRL
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 1043.28 kW e potenza in immissione pari a 800 kW sito in Via Vecchia Barletta nel comune di Andria (BT) e nel comune di Barletta (BT). 29259

FEBO ENERGY SRL
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 1037.76 kW e potenza in immissione pari a 999 kW sito in Via Vecchia Barletta nel comune di Andria (BT) e nel comune di Barletta (BT). 29296

RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza pari a 3.205,00 kWp in comune di Galatina (LE) località c.da Delfini snc e relative opere di connessione. 29333

SEROS INVEST ENERGY S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa all' "INTERVENTO AGRIVOLTAICO IN SINERGIA FRA PRODUZIONE ENERGETICA ED AGRICOLA" sito in Area Idonea entro 500 m da Zona P.I.P. di Francavilla Fontana (BR) – Denominazione Progetto "LEO" - Potenza elettrica: DC 1.219,40 kWp – AC 1.000 kW. Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 29360

TA01 SOLAR COMMUNITY S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa alla realizzazione di un impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "IBA2204_BARI" di potenza nominale pari a 992,94 kWp, localizzato nel Comune di Bari (BA) in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale, su terreno individuato al Foglio 26, P.lle 124, 134 e 791, con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel comune di Bari (BA). Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 29361

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI MARUGGIO
Rende noto. Procedura di VAS. Avvio consultazione pubblica. PIANO DI LOTTIZZAZIONE EL "SUB COMPARTO N.1 del Comparto 11" Comune di Maruggio (TA). 29362

COMUNE DI SQUINZANO
Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Squinzano di aree private ad uso pubblico ultraventennale nella viabilità esistente sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448 e s.m.i., e dell'art. 6, L. R. n. 26/2020, interessate dal progetto definitivo/esecutivo redatto dal soggetto attuatore AQP s.p.a. per interventi di estendimento della rete fognaria I ciclo (Squinzano e Trepuzzi), e da ulteriori aree da acquisire al Patrimonio per futuri interventi di opere di collettamento. 29363

COMUNE DI UGENTO
Rende noto. Approvazione Piano di Lottizzazione del comparto n. 16 (Deliberazione G.C. 25 marzo 2025, n. 72). 29376

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 marzo 2025, n. 24
Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Esclusione dalla graduatoria e revoca dell'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA). 29377

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.
Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile della Funzione Strumenti Finanziari, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali". 29381

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.
Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Legale, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali". 29387

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.
Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Procurement, Gare, Contratti, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali". 29393

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.
Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Segretario/a di Direzione, da inquadrarsi nella "Ex 2a Area Professionale" del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali". 29399

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.
Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Information Technology, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali". 29404

ASL BA
GRADUATORIA DEL VINCITORE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA "UROLOGIA". 29410

ASL BA
Bando di ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale. Anno 2025 29411

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA "GERIATRIA". 29415

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Tecniche. 29425

ASL BR
Avviso di sorteggio dei componenti della Commissione di esperti dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – DIREZIONE MEDICA del P.O. "CAMBERLINGO" di Francavilla F.na 29438

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Territoriale. 29439

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico di Radiologia per le esigenze dei Presidi Ospedalieri di Francavilla F.na e Ostuni. 29447

ASL FG
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità – disciplina Pediatria. 29456

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DIREZIONE MEDICA ASSISTENZA OSPEDALIERA. - RIAPERTURA TERMINI - 29470

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
GRADUATORIA DEI VINCITORI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI REUMATOLOGIA. 29487

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria. 29488

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Incarico di collaborazione di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica di Alta Qualificazione – per un laureato in Biologia, Biotecnologia, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, medicina nell'ambito del Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della vita" CUP F33C22000430001, del. 804/2023 – "PSC Salute, Traiettoria 4 – Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" (codice locale progetto T4-AN-01) - P.I. Dott. Attilio Guarini. 29517

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, nell’ambito delle attività di ricerca scientifica connesse al progetto PNRR-TR1-2023-12377233 – Developing a Biobank Network among major sarcoma treatment centers to improve biomedical research”– CUP Istituto F93C24000340006 - Responsabile scientifico: Dr. Sabino Strippoli. 29533

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n. 1 Dirigente Medico – disciplina Cardiologia. 29553

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”
AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO E RICERCA 29563

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

CONSIGLIO REGIONALE - SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSONA, DI CONCILIAZIONE E DI PARITÀ 31 marzo 2025, n. 2

Proroga termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso "Futura. La Puglia per la parità – 3^ edizione" al 22 aprile 2025 ore 23:59:59.

IL DIRIGENTE

Il giorno lunedì 31 del mese di marzo dell'anno 2025 nella sede della Sez. Coord. Politiche di Genere e Supp. Az. Conc. e Parità del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per*

l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione" che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;
- la legge regionale 15 giugno 2023 n. 18, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 286 del 5 dicembre 2024, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027;

Vista la deliberazione n. 251 del 18 dicembre 2024 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 5 dicembre 2024, n. 286;

Vista la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 81 del 21 dicembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e dei diritti della persona, di conciliazione e di parità alla dott.ssa Tiziana Di Cosmo;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 287 del 17 dicembre 2024 relativa al rinnovo dell'incarico di direzione della predetta Sezione;

Premesso che con la Deliberazione n. 298 del 28 gennaio 2025 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato le linee di indirizzo, di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del provvedimento, conferendo mandato alla Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità, ai fini della indizione dell'Avviso pubblico da titolo "Futura. La Puglia per la parità – 3^ edizione" per l'anno 2025 per l'azione degli atti relativi e per la corretta gestione delle procedure amministrativo – contabili, al fine di concedere contributi finanziari per la realizzazione di progetti culturali che agevolino la comprensione della dimensione della disparità di genere, il superamento degli stereotipi per incidere sulla consapevolezza sociale del fenomeno e la rimozione della cultura patriarcale che permea la società civile.

Considerato che con la Determinazione dirigenziale n. 1 del 24 febbraio 2025 della Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità è stato approvato l'Avviso "Futura. La Puglia per la parità – 3^ edizione anno 2025" di cui all'Allegato A, congiuntamente all'istanza per la concessione del contributo finanziario (Allegato B) e all'istanza per la liquidazione del contributo finanziario (Allegato C); Tenuto conto che la pubblicazione della Determinazione dirigenziale n. 1 del 24.2.2025 di approvazione dell'Avviso "Futura. La Puglia per la parità – 3^ edizione" per l'anno 2025, avvenuta nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, all'Albo on line del sito istituzionale dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, prevedeva come termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di concessione del contributo regionale il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP e che pertanto la scadenza era fissata per il 4 aprile 2025.

Rilevato che Il Consiglio regionale ritiene opportuno favorire la più ampia partecipazione alle iniziative proposte con l'Avviso "Futura. La Puglia per la parità – 3^ edizione" per l'anno 2025, al fine di favorire una maggiore partecipazione, anche a fronte delle richieste pervenute, prorogando il termine di scadenza fino alle ore 23:59:59 del giorno 22 aprile 2025, confermando in ogni altra parte il testo dell'Avviso (Allegato A) e i modelli allegati (ALLEGATO B e C), tutti approvati con Determina dirigenziale n. 1 del 24.2.2025.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** la premessa quale parte integrante della presente determinazione;
- **di prorogare** il termine per la concessione del contributo regionale di cui all'Avviso "Futura. La Puglia per la parità – 3^ edizione" per l'anno 2025, fissandolo al **22 aprile 2025 ore 23:59:59**, con le modalità e i criteri già stabiliti con la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 24.2.2025 e i relativi allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali dello stesso provvedimento;
- **di confermare** ogni altra parte del testo di cui all'Avviso approvato con D.D. n.1 del 24.2.2025;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 4 facciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "provvedimenti";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sez. Coord. Politiche di Genere e Supp. Az. Conc. e Parità
Tiziana Di Cosmo

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

Il funzionario
Valeria Maria Giulia Iuspa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 marzo 2025, n. 255

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 9° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico ad interim della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott. ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.309 del 17/03/2025 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 21/05/2025.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024,

tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 17.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione del 05/03/2025 numero C(2025) 1480.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13

dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*).

VISTA la DDS n° 778 del 31/10/2024 (B.U.R.P. N° 90 del 07/11/2024) di approvazione del 6° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 11 DdS per un importo complessivo di € 305.758,72 (euro *trecentocinquemila settecentocinquatotto/72*).

VISTA la DDS n° 957 del 19/12/2024 (B.U.R.P. N° 104 del 27/12/2024) di approvazione del 7° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 13 DdS per un importo complessivo di € 347.391,64 (euro *trecentoquarantasettemila trecentonovantuno/64*).

VISTA la DDS n° 00165 del 24/02/2025 (B.U.R.P. N° 17 del 27/02/2025) di approvazione del 8° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 15 DdS per un importo complessivo di € 413.395,48 (euro *quattrocentotredicimila trecentonovantacinque/48*).
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;
CONSIDERATO che è stata inoltrata, in data 16/07/2024, la richiesta per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" per i richiedenti sostegno a valere sulla Misura 7.6, ma non è stato tutt'ora trasmesso alcun riscontro.
CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 2.415.149,46 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 4.806.874,58.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 6 (sei) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 165.862,55 (*cenytosessantacinquemila ottocentosessantadue/55*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 6 (sei) beneficiari, primo della lista "**FALCONE VALENTINO**" e ultimo "**VASILE ANTONIO**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione beneficiario;
    - numero della DdS;
    - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
    - spesa ammessa al sostegno;
    - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- di stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati

previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 6 (sei) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
Di concedere ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 165.862,55 (*cenytosessantacinquemilaottocentosessantadue/55*);
Di approvare l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 6 (sei) beneficiari, primo della lista "**FALCONE VALENTINO**" e ultimo "**VASILE ANTONIO**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- denominazione beneficiario;
- numero della DdS;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;

Di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
Di stabilire che:

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.
Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
- sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_9° CONCESSIONE.pdf - f8596c82dde1b0ef8957e60eed47b625b946d2c60855cbac99127116ad80e8fb
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 9° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**FALCONE VALENTINO**	24250116621	B97B25000070007	48.628,08 €	**24.314,04 €**
2	**PALAZZO MARGHERITA**	24250119757	B37B25000040007	45.768,22 €	**22.884,11 €**
3	**PETRUZZI GIOVANNI**	24250123304	B17B25000060007	59.731,00 €	**29.865,50 €**
4	**SILVESTRI GIUSEPPE**	24250123536	B97B25000080007	60.000,00 €	**30.000,00 €**
5	**TAGLIENTE PALMAROSA**	24250116639	B97B25000090007	59.952,10 €	**29.976,05 €**
6	**VASILE ANTONIO**	24250122207	B17B25000070007	57.645,70 €	**28.822,85 €**
				Importo totale concesso	**165.862,55 €**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 gennaio 2025, n. 19

ID 6841 - Intervento per Progetto FTTH sito nel Comune di Palagianello (TA) nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia - Proponente: Open Fiber S.p.A. – Procedura Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- la L.R. 18/2005 di "Istituzione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto "FTTH sito nel Comune di Palagianello nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2)", proposto dalla Società Open Fiber, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot.n. 0280940 del 06.11.2024, ad integrazione della precedente nota prot.n. 0278411 DEL 04/11/2024, la Società Open Fiber presentava formale istanza di avvio della procedura di VINCA fase I "screening" per l'intervento in oggetto, allegando la documentazione utile allo stesso avvio;
3. Con nota prot. n. 548455 del 07/11/2024, questo Servizio procedeva all'avvio della procedura richiesta, chiedendo all'Ente gestore del Parco Naturale regionale "Area delle Gravine" il cosiddetto "sentito";
4. Con nota prot.n.609 del 09.01.2025, la Provincia di Taranto rilasciava il suo nulla osta;

5. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area d'intervento è ubicata nel territorio di Palagianello (BA), per lo più nel centro abitato.
Il progetto concerne le seguenti attività:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti
- Riutilizzo di infrastrutture esistenti

Nell'ottica di minimizzare l'impatto ambientale dell'opera a realizzarsi, è stato previsto il riutilizzo di infrastrutture comunali esistenti, anche nel rispetto della specifica tecnica del Committente, delle prescrizioni impartite dagli enti interessati dai lavori e delle normative di riferimento vigenti in materia. La profondità e le dimensioni degli scavi per la posa dei cavi e per i pozzetti d'ispezione varieranno in funzione della tipologia stradale sulla quale si dovrà operare, così come stabilito da norma tecnica Infratel ed in base alle prescrizioni degli Enti.
Di seguito vengono descritte le tecniche di scavo che saranno adottate per la posa delle infrastrutture e le dimensioni massime previste:
MICROTRINCEA - Lo scavo in microtrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 2,5 cm, ed una profondità fino a 0,31 m con estradosso nominale di 0,20 m.
Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi.
Gli scavi saranno riempiti con malta elastica bituminosa.
SCAVO A MANO DI ADDUZIONE - Tale tecnica verrà adottata per tutte le tratte di collegamento tra la rete e gli edifici, su asfalto e marciapiede.
L'adduzione consiste in uno scavo realizzato di larghezza massima pari 10 cm e di profondità massima pari a 40 cm. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con scarifica e ripristino del manto d'usura pari a cm. 3 in caso di scavo su asfalto. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013.
SCAVO A MANO - Lo scavo a mano consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 10 cm e di profondità massima 40 cm. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013.
POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI SU CAVIDOTTI ESISTENTI Il progetto prevede, quando possibile, la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti. In generale, si utilizzeranno cavi in fibra ottica autoportanti, fino ad un massimo di 4 distanziati di 15 cm tra loro, collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso di cavidotti aerei di media tensione). Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. In casi particolari uno dei cavi autoportanti potrà essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche. La guaina esterna sarà in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità, resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.
Le scelte progettuali alla base dell'intervento sono state definite nel rispetto delle specifiche tecniche del Committente, delle prescrizioni impartite dagli enti interessati dai lavori, delle normative di riferimento vigenti in materia anche con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale, i disagi ed i costi, pur nel conseguimento

dei massimi livelli qualitativi e di sicurezza. Come da norma tecnica la profondità dello scavo varia a seconda della tipologia stradale sulla quale è effettuato ed in base alle prescrizioni degli Enti. Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa ad una profondità di 30 cm un nastro di segnalazione e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE". Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti pozzetti prefabbricati modulari 125x80, 90x70, 76x40, 45x45 e 40x15, con i relativi chiusini in ghisa sferoidale classe D400. È inoltre previsto il ripristino delle pavimentazioni stradali, secondo le tipologie di strade interessate dagli interventi.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco Jonico Tarantino".

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1. Componenti botanico vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine", e risulta interna al Parco regionale "Terre delle gravine". Il controllo effettuato in ambito GIS non individua habitat di interesse comunitario - così come individuati dalla DGR n.2442/2018 – interferiti direttamente dall'intervento. In particolare, gli interventi risultano distanti dalle gravine e dai boschi (habitat codici 8210, 9540 e 9340) e dagli ultimi lembi di pascolo (habitat codice 6220). Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus kuhlii)*, oltre che da rettili e invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC/ZPS interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di un servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Tuttavia, dalle analisi in ambiente GIS, è stata verificata una possibile interferenza del tracciato dei cavi e dei pozzetti con aree a verde. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento e l'ambito in cui questo si realizza (centro abitato e piccole aree agricole esterne a questo) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori nelle vicinanze e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, e nel rispetto delle seguenti indicazioni utilizzate per analoghi interventi nell'area vasta di interesse:

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*

- Il cantiere dovrà essere allestito su area adibita a viabilità preesistente ed il tracciato su strada dovrà interessare esclusivamente la parte bitumata e sterrata adiacente al corpo stradale
- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
- Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante eventualmente interessate dall' intervento;
- Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su alberi in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza…
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.
- è fatto obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Possibili interventi riguardano opere di prevenzione del rischio di elettrocuzione/collisione mediante l'uso di supporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno; l'utilizzo di cavi tipo elicord aerei o l'interramento dei cavi; l'applicazione di piattaforme di sosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminescenti.
Inoltre è opportuno che:
- Gli interventi previsti nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.
-Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli eventuali interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori.

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto e che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine";
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste per lo più nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle gravine", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dalla Società Open Fiber nell'ambito dei finanziamenti PNRR– per Il Progetto "FTTH sito nel Comune di Palagianello nell'ambito del Piano Italia 1 Giga (PNRR) nelle aree grigie della Regione Puglia (Lotto n.2)", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società Open Fiber, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Palagianello, al Parco Naturale regionale Terra delle Gravine e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Taranto;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2025/00019 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. “Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera” presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.”,
Vincenzo Moretti

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 23 gennaio 2025, n. 26

ID AIA 479.1 Chiusura definitiva e post-gestione della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata nel Comune di Andria in C.da San Nicola la Guardia. Comune di Andria. Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022. Aggiornamento per Modifica non sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi. Gestore: Comune di Andria.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il "REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase;
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **Vista** la DGR n.1367 del 05.10.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 13/05/2024 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Visti inoltre:**

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento

per alcune categorie di impianti industriali;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e s.m.i.;
- la L.r. n. 24 del 20 agosto 2012 e s.m.i. recante "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" ed in particolare le funzioni di AGER Puglia di cui all'art. 9 della richiamata legge;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";

- **Vista** la relazione del Servizio, espletata da ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e dall'ing. Melis Stefania in qualità di funzionario istruttore

RELAZIONE DI SERVIZIO

Con Determina Dirigenziale n. 455 del 22/12/2022 è stata autorizzato il riesame con valenza di rinnovo e la modifica non sostanziale, ai sensi degli artt.29-octies e 29 – nonies del D.lgs.152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per le attività di gestione e post gestione della discarica sita in loc. San Nicola La Guardia nel Comune di Andria, codice IPPC 5.4 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, gestita dal Comune di Andria.

Il Comune di Andria – Servizio Ambiente con due pec acquisite ai prott. 0313338/2024 e 0313336/2024 del 24/06/2024 ha comunicato, ai sensi dell'art. 29- nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i. e DGR 648/2011, le modifiche al progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022.

Con nota prot. n. 0395950/2024 del 2/08/2024 il Servizio AIA ha rappresentato la necessità di acquisire integrazioni/chiarimenti.

Con successiva nota prot.97224 del 21/10/2024 acquisita al prot. 515043 del 22/10/2024, il Comune di Andria ha riscontrato la richiesta di regolarizzazione istanza del Servizio AIA/RIR.

Con successiva nota prot. 0604689/2024 del 05/12/2024, il Servizio AIA/RIR nel prendere atto che il Comune di Andria con nota prot.97224 del 21/10/2024 aveva aggiornato l'istanza di modifica prevedendo un ulteriore modifica consistente nell'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due e per questo allegando i documenti revisionati ha reiterato la richiesta di chiarimenti/integrazioni.

Con ulteriore nota prot. 0119974/2024 del 18/12/2024, acquisita al prot. 0632583/2024 del 19/12/2024,

il Comune di Andria ha riscontrato la richiesta di regolarizzazione del Servizio AIA/RIR allegando la documentazione revisionata.
A seguito del ricevimento dell'istanza completa, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n.0003798/2025 del 07/01/2025 del Servizio AIA/RIR con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Con pec acquisite ai prott. 0313338/2024 e 0313336/2024 del 24/06/2024 il Comune di Andria Servizio Ambiente ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i. e DGR 648/2011, le modifiche al progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022, allegando la seguente documentazione:

- Comunicazione di modifica;
- Relazione tecnica AIA – revisione per adeguamento esecuzione MIPRE – Rev.04 del 6/04/2024
- Elaborato con indicazione della parte di Autorizzazione Integrata Ambientale che, per effetto della modifica, è eventualmente soggetta ad aggiornamento.
- Piano di Monitoraggio e Controllo revisione per adeguamento esecuzione MIPRE – Rev.04 del 6/04/2024;
- Analisi dei terreni relativi alle ulteriori attività di scavo;
- Tavola T.1 – Planimetria as built - Rev.0 del 26/03/2024;
- Tavola T2.a Sezioni as built - Rev.0 del 26/03/2024;
- Tavola T2.b – Sezioni as built - Rev.0 del 26/03/2024;
- Tavola T.3 – Gestione percolato as built Rev.0 del 26/03/2024;
- Tavola T.4 – Gestione acque meteoriche – particolari costruttivi copertura as built Rev.0 del 26/03/2024;
- Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006).

2. Con nota prot. n. 0395950/2024 del 2/08/2024 il Servizio AIA ha rappresentato la necessità di acquisire integrazioni/chiarimenti.
3. Con successiva nota prot.97224 del 21/10/2024 acquisita al prot. 515043 del 22/10/2024, il Comune di Andria ha riscontrato la richiesta di regolarizzazione istanza del Servizio AIA/RIR allegando la seguente documentazione:

- Istanza AIA aggiornata;
- Dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nella richiesta;
- Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 co. 9 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Dichiarazione distanza pozzi;
- AIA 10.1 Nuova Proposta Biogas;
- AIA 14 Impianto recupero biogas Rev.02.
- Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori.

4. Con successiva nota prot. 0604689/2024 del 05/12/2024, il Servizio AIA/RIR nel prendere atto che il Comune di Andria con nota prot.97224 del 21/10/2024 aveva aggiornato l'istanza di modifica prevedendo un ulteriore modifica consistente nell'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due e per questo allegando i documenti revisionati ha reiterato la richiesta di chiarimenti/integrazioni.
5. Con ulteriore nota prot. 0119974/2024 del 18/12/2024, acquisita al prot. 0632583/2024 del 19/12/2024, il Comune di Andria ha riscontrato la richiesta di regolarizzazione del Servizio AIA/RIR allegando la seguente documentazione revisionata:

- AIA.1 - Relazione tecnica AIA Rev06 del 12/2024;
- AIA.6 - Planimetria impianto: acque meteoriche Rev05 del 12/2024;
- AIA.8 - Relazione gestione acque meteoriche Rev02 del 12/2024;
- AIA.10 - Planimetria impianto esistente estrazione biogas e particolari Rev01 del 12/2024;

- AIA.13 - Documentazione prevista DPR 120/2017 Rev01 del 12/2024;
- AIA.14 Relazione recupero biogas Rev03 del 12/2024;
- AIA.24 Profilo finale capping Rev01 del 12/2024;
- AIA.25 Planimetria capping - sezioni e particolari Rev02 del 12/2024;
- AIA.27 Planimetria pozzi percolato e sezione del pozzo nuovo Rev01 12/2024.

6. Con nota prot. n. 0003798/2025 del 07/01/2025 il Servizio AIA/RIR ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
7. Con D.D. n. 861 del 18/12/2024 del Servizio VIA/VINCA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si è ritenuto di non assoggettare ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. la modifica proposta dal Comune di Andria.

Breve descrizione della modifica
Le modifiche oggetto del presente procedimento amministrativo sono di seguito sintetizzate.

1. Profilo finale area di discarica: rispetto alle quote di progetto ed approvate in AIA, il profilo finale della discarica presenta delle quote altimetriche più basse in media di circa 1 metro.
2. Pacchetto di copertura: rispetto a quanto approvato in AIA, al pacchetto previsto per la chiusura provvisoria, è stato aggiunto a protezione del telo in HDPE, a sua volta incrementato in spessore con 2,5 biruvido sabbiato, un geotessile tipo non tessuto da 500g/m^2 su tutta l'area piana non previsto.
3. Gestione percolato: non sono stati realizzati i due pozzi aggiuntivi per il drenaggio del percolato ma si è provveduto ad allestire uno dei pozzi esistenti.
4. Gestione biogas: rispetto a quanto riportato in AIA, l'impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione è inoltre prevista l'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due.
5. Acque meteoriche: sostituzione della canaletta perimetrale prevista con canaletta in materiale e sezione differente, che garantisce la stessa portata idraulica prevista.
6. Gestione terre e rocce da scavo: produzione di ulteriori 1.500 m^3 da utilizzare nella copertura definitiva.

Con riferimento alle modifiche proposte si riporta a seguire una sintesi tratta dagli elaborati progettuali, si precisa che quanto riportato in tutti gli elaborati progettuali costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).
Modifica n.1 - Profilo finale area di discarica
Il profilo finale della discarica sarà caratterizzato nella parte sommitale da quote altimetriche più basse di circa 1 metro in media rispetto a quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e rappresentata nell'elaborato grafico AIA.24 che riporta il profilo finale del capping.
Modifica n.2 - Pacchetto di copertura provvisoria
Per la realizzazione della copertura provvisoria è stata prevista la posa in opera telo in HDPE biruvido sabbiato con uno spessore di 2,5 mm maggiore di quello inizialmente previsto pari ad 1 mm, ed a protezione dello stesso telo è stato previsto un geotessile tipo non tessuto da 500g/mq su tutta l'area piana della copertura. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA.
Modifica n.3 - Gestione percolato
Il progetto approvato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva la realizzazione di ulteriori n. 2 pozzi per l'estrazione del percolato. Il proponente ritiene di non dover realizzare più i due pozzi aggiuntivi ma di allestire uno dei pozzi esistenti dotandolo di pompa sommersa.

Tale scelta viene motivata dalla riduzione del quantitativo di percolato estratto dal sistema di emungimento attualmente in funzione e dall'avvenuta impermeabilizzazione ed isolamento della discarica con la realizzazione della copertura in HDPE. Al fine di rendere operativo il pozzo esistente e quindi poter procedere all'estrazione del percolato, il pozzo sarà allestito con elettropompa posizionata sul fondo a 30 metri dall'attuale quota bocca pozzo, all'interno del pozzo sarà inserita una tubazione del diametro nominale DN 75 in gomma telata.
Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, mentre l'ubicazione del pozzo allestito è riportata nell'elaborato grafico AIA.27 Planimetria Pozzi Percolato.

Modifica n.4 - Gestione biogas

Viene precisato che l'impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione, inoltre viene prevista l'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due.
Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e nell'elaborato AIA.14 Documentazione Tecnica Impianto Recupero Biogas, mentre l'ubicazione dei pozzi è riportata nell'elaborato grafico AIA.10 Planimetria Impianto Esistente Estrazione Biogas.

Modifica n.5 - Acque meteoriche

La canaletta perimetrale prevista in cls e rivestita in pietra sarà sostituita con canali rinverdibili realizzati con Geocomposito Macmat L1 Maccaferri a parità di portata idraulica prevista. Questa variazione consente di migliorare ulteriormente l'inserimento paesaggistico della discarica.
La modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, il dimensionamento della canaletta è riportato nell'elaborato AIA.8 Relazione Gestione Acque Meteoriche, i particolari costruttivi sono riportati nell'elaborato grafico AIA.6 Planimetria Impianto acque meteoriche.

Modifica n.6 - Gestione terre e rocce da scavo

Il progetto autorizzato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva il rimpiego di tutto il materiale derivante dalle attività di scavo per le attività di riprofilatura della discarica e nello specifico:

- 4.350 m^3 circa rinvenienti dallo scavo delle vasche di trattamento acque meteoriche e trincea drenante;
- 650 m^3 dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Nel corso degli scavi di esecuzione della trincea drenante disperdente sono stati escavati ulteriori volumi per un quantitativo pari a circa 1.500 m^3 di terra e roccia da scavo costituiti prevalentemente da tufina, che il gestore ritiene possano essere utilizzati, ai sensi del DPR 120/2017 per lo strato superficiale di terreno vegetale della copertura definitiva, opportunamente miscelato al 50% di compost.
Mentre Il gestore ritiene di non dover più riutilizzare per le attività di riprofilatura della discarica i 650 m^3 derivanti dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.
Alla luce di quanto sopra il gestore nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA rappresenta che:

- Il volume complessivo escavato è pari a 5.850 m^3;
- 4.350 m^3 di materiale oggetto di scavo all'interno dell'area di cantiere è stato utilizzato per la riprofilatura della discarica;
- la restante parte di circa 1.500 m^3 di terreno idoneo e analizzato proveniente dallo scavo della vasca di dispersione sarà impiegato per la realizzazione del pacchetto di copertura.

In riferimento a tale modifica si evidenzia che il riutilizzo delle terre e rocce scavate pari ad un volume complessivo di 5.850 m^3 presso il cantiere è assoggettato agli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017 per cui è onere del produttore provvedere agli adempimenti stabiliti dal predetto decreto fornendone evidenza all'autorità competente.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine

di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del Gestore"* stabilisce che *"Il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Vista la D.D. n. 861 del 18/12/2024 del Servizio VIA/VINCA, con la quale in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si riteneva di non assoggettare ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. la modifica proposta dal Comune di Andria.
La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate;
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non è soggetta a VIA (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC e non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non comporta un aumento di volumetria dei rifiuti conferibili e dei profili altimetrici autorizzati;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale autorizzando le seguenti modifiche richieste dal Gestore.
Modifica n.1 - Profilo finale area di discarica
Il profilo finale della discarica sarà caratterizzato nella parte sommitale da quote altimetriche più basse di circa 1 metro in media rispetto a quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e rappresentata nell'elaborato grafico AIA.24 che riporta il profilo finale del capping.
Modifica n.2 - Pacchetto di copertura provvisoria
Per la realizzazione della copertura provvisoria è stata prevista la posa in opera telo in HDPE biruvido sabbiato con uno spessore di 2,5 mm maggiore di quello inizialmente previsto pari ad 1 mm, ed a protezione dello stesso telo è stato previsto un geotessile tipo non tessuto da 500g/mq su tutta l'area piana della copertura. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA.
Modifica n.3 - Gestione percolato
Il progetto approvato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva la realizzazione di ulteriori n. 2 pozzi per l'estrazione del percolato. Il proponente ritiene di non dover realizzare più i due pozzi aggiuntivi ma di allestire uno dei pozzi esistenti dotandolo di pompa sommersa.
Tale scelta viene motivata dalla riduzione del quantitativo di percolato estratto dal sistema di emungimento

attualmente in funzione e dall'avvenuta impermeabilizzazione ed isolamento della discarica con la realizzazione della copertura in HDPE. Al fine di rendere operativo il pozzo esistente e quindi poter procedere all'estrazione del percolato, il pozzo sarà allestito con Elettropompa posizionata sul fondo a 30 metri dall'attuale quota bocca pozzo, all'interno del pozzo sarà inserita una tubazione del diametro nominale DN 75 in gomma telata.
Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, mentre l'ubicazione del pozzo allestito è riportata nell'elaborato grafico AIA.27 Planimetria Pozzi Percolato.

Modifica n.4 - Gestione biogas

Viene precisato che l'impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione, inoltre viene prevista l'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due.
Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e nell'elaborato AIA.14 Documentazione Tecnica Impianto Recupero Biogas, mentre l'ubicazione dei pozzi è riportata nell'elaborato grafico AIA.10 Planimetria Impianto Esistente Estrazione Biogas.

Modifica n.5 - Acque meteoriche

La canaletta perimetrale prevista in cls e rivestita in pietra sarà sostituita con canali rinverdibili realizzati con Geocomposito Macmat L1 Maccaferri a parità di portata idraulica prevista. Questa variazione consente di migliorare ulteriormente l'inserimento paesaggistico della discarica.
La modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, il dimensionamento della canaletta è riportato nell'elaborato AIA.8 Relazione Gestione Acque Meteoriche, i particolari costruttivi sono riportati nell'elaborato grafico AIA.6 Planimetria Impianto acque meteoriche.

Modifica n.6 - Gestione terre e rocce da scavo

Il progetto autorizzato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva il rimpiego di tutto il materiale derivante dalle attività di scavo per le attività di riprofilatura della discarica e nello specifico:

- 4.350 m^3 circa rinvenienti dallo scavo delle vasche di trattamento acque meteoriche e trincea drenante;
- 650 m^3 dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Nel corso degli scavi di esecuzione della trincea drenante disperdente sono stati escavati ulteriori volumi per un quantitativo pari a circa 1.500 m^3 di terra e roccia da scavo costituiti prevalentemente da tufina, che il gestore ritiene possano essere utilizzati, ai sensi del DPR 120/2017 per lo strato superficiale di terreno vegetale della copertura definitiva, opportunamente miscelato al 50% di compost.
Mentre Il gestore ritiene di non dover più riutilizzare per le attività di riprofilatura della discarica i 650 m^3 derivanti dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.
Alla luce di quanto sopra il gestore nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA rappresenta che:

- Il volume complessivo escavato è pari a 5.850 m^3;
- 4.350 m^3 di materiale oggetto di scavo all'interno dell'area di cantiere è stato utilizzato per la riprofilatura della discarica;
- la restante parte di circa 1.500 m^3 di terreno idoneo e analizzato proveniente dallo scavo della vasca di dispersione sarà impiegato per la realizzazione del pacchetto di copertura.

In riferimento a tale modifica si evidenzia che il riutilizzo delle terre e rocce scavate pari ad un volume complessivo di 5.850 m^3 presso il cantiere è assoggettato agli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017 per cui è onere del produttore provvedere agli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017 e darne evidenza all'Autorità Competente.
Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di qualificare non sostanziali, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, le seguenti modifiche:
Modifica n.1 - Profilo finale area di discarica
Il profilo finale della discarica sarà caratterizzato nella parte sommitale da quote altimetriche più basse di circa 1 metro in media rispetto a quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e rappresentata nell'elaborato grafico AIA.24 che riporta il profilo finale del capping.
Modifica n.2 - Pacchetto di copertura provvisoria
Per la realizzazione della copertura provvisoria è stata prevista la posa in opera telo in HDPE biruvido sabbiato con uno spessore di 2,5 mm maggiore di quello inizialmente previsto pari ad 1 mm, ed a protezione dello stesso telo è stato previsto un geotessile tipo non tessuto da 500g/mq su tutta l'area piana della copertura. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA.
Modifica n.3 - Gestione percolato
Il progetto approvato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva la realizzazione di ulteriori n. 2 pozzi per l'estrazione del percolato. Il proponente ritiene di non dover realizzare più i due pozzi aggiuntivi ma di allestire uno dei pozzi esistenti dotandolo di pompa sommersa.
Tale scelta viene motivata dalla riduzione del quantitativo di percolato estratto dal sistema di emungimento attualmente in funzione e dall'avvenuta impermeabilizzazione ed isolamento della discarica con la realizzazione della copertura in HDPE. Al fine di rendere operativo il pozzo esistente e quindi poter procedere all'estrazione del percolato, il pozzo sarà allestito con Elettropompa posizionata sul fondo a 30 metri dall'attuale quota bocca pozzo, all'interno del pozzo sarà inserita una tubazione del diametro nominale DN 75 in gomma telata. Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, mentre l'ubicazione del pozzo allestito è riportata nell'elaborato grafico AIA.27 Planimetria Pozzi Percolato.
Modifica n.4 - Gestione biogas
Viene precisato che l'impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione, inoltre viene prevista l'ottimizzazione della rete di gestione del biogas con la riduzione delle sottostazioni da tre a due.
Tale modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA e nell'elaborato AIA.14 Documentazione Tecnica Impianto Recupero Biogas, mentre l'ubicazione dei pozzi è riportata nell'elaborato grafico AIA.10 Planimetria Impianto Esistente Estrazione Biogas.
Modifica n.5 - Acque meteoriche
La canaletta perimetrale prevista in cls e rivestita in pietra sarà sostituita con canali rinverdibili realizzati con Geocomposito Macmat L1 Maccaferri a parità di portata idraulica prevista. Questa variazione consente di migliorare ulteriormente l'inserimento paesaggistico della discarica.
La modifica è descritta nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA, il dimensionamento della canaletta è

riportato nell'elaborato AIA.8 Relazione Gestione Acque Meteoriche, i particolari costruttivi sono riportati nell'elaborato grafico AIA.6 Planimetria Impianto acque meteoriche.

Modifica n.6 - Gestione terre e rocce da scavo

Il progetto autorizzato con la Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 prevedeva il rimpiego di tutto il materiale derivante dalle attività di scavo per le attività di riprofilatura della discarica e nello specifico:

- 4.350 m^3 circa rinvenienti dallo scavo delle vasche di trattamento acque meteoriche e trincea drenante;
- 650 m^3 dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Nel corso degli scavi di esecuzione della trincea drenante disperdente sono stati escavati ulteriori volumi per un quantitativo pari a circa 1.500 m^3 di terra e roccia da scavo costituiti prevalentemente da tufina, che il gestore ritiene possano essere utilizzati, ai sensi del DPR 120/2017 per lo strato superficiale di terreno vegetale della copertura definitiva, opportunamente miscelato al 50% di compost.

Mentre Il gestore ritiene di non dover più riutilizzare per le attività di riprofilatura della discarica i 650 m^3 derivanti dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Alla luce di quanto sopra il gestore nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA rappresenta che:

- Il volume complessivo escavato è pari a 5.850 m^3;
- 4.350 m^3 di materiale oggetto di scavo all'interno dell'area di cantiere è stato utilizzato per la riprofilatura della discarica;
- la restante parte di circa 1.500 m^3 di terreno idoneo e analizzato proveniente dallo scavo della vasca di dispersione sarà impiegato per la realizzazione del pacchetto di copertura.

In riferimento a tale modifica si evidenzia che il riutilizzo delle terre e rocce scavate pari ad un volume complessivo di 5.850 m^3 presso il cantiere è assoggettato agli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017 per cui è onere del produttore provvedere agli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017 e darne evidenza all'Autorità Competente.

Si stabilisce che il Gestore dovrà rispettare le prescrizioni riportate nei provvedimenti già adottati con Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 e in aggiunta rispettare le seguenti prescrizioni:

- il riutilizzo del materiale escavato è subordinato all'assolvimento degli adempimenti stabiliti dal DPR 120/2017.

Di stabilire che:

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alle modifiche oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022 e ulteriori aggiornamenti compresi quelli di cui al presente provvedimento;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

Di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 455 del 22 dicembre 2022.

Di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **Comune di Andria Servizio Ambiente** ambiente@cert.comune.andria.bt.it, protocollo@cert.comune.andria.bt.it e al gestore del'impianto recupero biogas Haiki Mines Spa haiki.mines@legalmail.it
di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Barletta Andria Trani, alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, alla Provincia di Barletta Andria Trani, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.
Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti AIA di competenza regionale
Michela Inversi

E.Q. Responsabile di procedimenti di AIA con particolare riferimento ad impianti di trattamento di rifiuti
Stefania Melis

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 gennaio 2025, n. 34

[ID VIP 10789-10790-10791-10792] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, delle condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 contenute nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 109 del 07.06.2021, allegato al D.M. n. 59 del 24.01.2022, richiamato nella Determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 34138 del 09.12.2021 e relativo al progetto di "Realizzazione di un parco eolico nel comune di Orta Nova (FG), in località Lampino, e nel comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW " - Proponente: Lampino Wind S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;

- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.

PREMESSO che:

- con Determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 34138 del 09.12.2021 è stato rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di “ Realizzazione di un parco eolico nel comune di Orta Nova (FG), in località Lampino, e nel comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW” proposto dalla Società Lampino Wind S.r.l., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, tra cui la n. 1, 2, 3, 4 contenute nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 109 del 07.06.2021. In particolare, per le suddette condizioni ambientali viene individuata, in qualità di Ente coinvolto, la Regione Puglia;
- con nota prot. n. 215511 del 25.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 582767 del 26.11.2024, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha comunicato la procedibilità dell’istanza di verifica di ottemperanza in oggetto indicata;

EVIDENZIATO che:

- la Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28, co. 2 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i e le prescrizioni contenute nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 109 del 07.06.2021, è individuata alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale nei termini di seguito riportati:
    - **Condizione ambientale n.1 (ID_VIP 10789):**

      Ente coinvolto: Regione Puglia
    - **Condizione ambientale n.2 (ID_VIP 10790):**

      Ente coinvolto: Regione Puglia
    - **Condizione ambientale n.3 (ID_VIP 10791):**

      Ente coinvolto: Regione Puglia
    - **Condizione ambientale n.4 (ID_VIP 10792):**

      Ente coinvolto: Regione Puglia
- gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ai seguenti indirizzi
    - **Condizione ambientale n.1 (ID_VIP 10789):**

      https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7157/15615
    - **Condizione ambientale n.2 (ID_VIP 10790):**

      https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7157/15695
    - **Condizione ambientale n.3 (ID_VIP 10791):**

      https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7157/15696
    - **Condizione ambientale n.4 (ID_VIP 10792):**

      https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7157/15638

DATO ATTO che:

- la documentazione progettuale visionata e il parere espresso, ai sensi dell’art. 4, R.R. n. 07/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.01.2025, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21792 del 16.01.2025, consentono la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 34138 del 09.12.2021

N.	PRESCRIZIONE	ESITO VERIFICA	CONSIDERAZIONI
1	Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato degli opportuni capitolati di appalto, nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni previste nel progetto in esame e quelle scaturite dalle prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia: • delle acque sia superficiali che sotterranee; • del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE; • del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere. L'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall'opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe. Il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere che hanno attinenza con gli aspetti progettuali e con le attività di lavorazione.	☒**Non Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**
2	Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), il quale dovrà essere aggiornato ed integrato con le valutazioni e le prescrizioni del presente parere, nonché delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i)", predisposte dal MITE con la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Il PMA aggiornato dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'ARPA, con la quale si concorderà anche la modalità e la frequenza di restituzione dei dati e di comunicazione, nonché i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto in modo da consentire l'adozione in tempo utile di eventuali ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il Proponente dovrà inviare al MITE il PMA condiviso con Arpa Puglia e la Regione.	☒**Non Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**
3a	Acque sotterranee: i) Fase precedente la cantierizzazione. 1) Si dovrà procedere alla verifica dell'invarianza di eventuali falde acquifere esistenti, delle loro oscillazioni stagionali, nonché di eventuali sorgenti; 2) si dovrà fornire la composizione dei materiali usati per le fondazioni; 3) si dovrà analizzare la composizione chimica e biologica delle acque sotterranee, comprensiva anche di eventuali inquinanti,	☒**Non Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**

	campionando a monte e a valle del parco eolico, per la caratterizzazione del punto di bianco ambientale dell'area. ii) Fase di Cantiere. Dovrà essere realizzato un monitoraggio da concordare con Arpa Puglia prelevando campioni di acque sotterranee a intervalli non superiori a due mesi ciascuno, da sottoporre ad analisi chimiche e biologiche e di eventuali inquinanti. Nel caso di anomalie e di interferenze della falda con le fondazioni delle pale eoliche, si dovranno valutare le misure da adottare per evitare impatti sulla risorsa idrica. iii) Fase di esercizio: per i primi tre anni dovrà essere eseguito un monitoraggio semestrale delle acque sotterranee, le cui modalità saranno da concordare con Arpa Puglia.		
3b	Avifauna e altri vertebrati (e.g., Chirotteri): il monitoraggio dovrà essere effettuato da subito, completando la fase ante operam, e poi in corso di esercizio per attualizzare le conoscenze, con particolare riferimento ai chirotteri e alle specie migratrici, svernanti e frequentanti il territorio di area vasta (inclusi i grandi veleggiatori). Il Proponente dovrà dunque produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente).	☒**Non Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**
3c	Mitigazione: Dovranno essere messe in essere tutte le misure di mitigazione utili a minimizzare l'impatto sull'avifauna e altre componenti interessate (come da risultanze del monitoraggio), incluso obbligo di: i) colorazione di una pala in nero per ridurre l'incidenza sulle componenti dell'avifauna;	☒**Non Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**
	ii) il terreno agrario nelle superfici sottostanti gli aerogeneratori sotto le pale, in un'area circolare di 60 m, dovrà essere mantenuto pulito tramite lavorazioni superficiali, sfalci e ripuliture a cadenza almeno semestrale;	☒**Non pertinente all'attuale fase di verifica di ottemperanza**	
	iii) adozione di tecnologie appropriate di controllo e protezione del passaggio dell'avifauna (radar);	☒**Non pertinente all'attuale fase di verifica di ottemperanza**	
	iv) escludere l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti.	☒**Non pertinente all'attuale fase di verifica di ottemperanza**	
3d	Compensazione: Dovranno essere progettate e messe in essere misure compensative atte a bilanciare il consumo di suolo e le emissioni dovute alla costruzione dell'opera, identificando aree nel territorio, anche di area vasta, in cui de-impermeabilizzare e recuperare o ripristinare suoli agrari o rigenerare o migliorare	☒**Non Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025,**

	habitat ed ecosistemi naturali o seminaturali, su superfici significative. Si dovrà altresì prevedere il controllo delle specie ruderali, infestanti, aliene ed il ripopolamento faunistico rispetto alle perdite causate dall'impatto (come determinato dal monitoraggio). Per ogni attività di ripristino e restauro ambientale (in linea con le più attuali linee guida della Restoration Ecology) il Proponente dovrà inviare specifica relazione, inclusa documentazione fotografica (storica, ex ante ed ex post), per la verifica di ottemperanza.		**allegato 1 alla presente.**
3e	Rumore: Il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sotto il controllo e secondo le modalità, frequenze, durata e luogo di installazione determinati da Arpa Puglia. Tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, l'esigenza di ridurre il numero di giri delle turbine. Dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell'eventuale piano di contenimento acustico.	☒**Non Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**
3f	Elettromagnetismo: Il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio, sotto il controllo e secondo le modalità, frequenze, durata e luogo di installazione determinati da Arpa Puglia.	☒**Non Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**
3g	Il Proponente, in tutte le fasi di lavorazione del cantiere, dovrà concordare con le autorità competenti (enti gestori delle strade e/o comuni) i percorsi dei mezzi pesanti diretti alle aree di cantiere.	☒**Non pertinente all'attuale fase di verifica di ottemperanza**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**
3h	Tutti i Piani di monitoraggio dovranno essere inviati al MITE per la verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori.	☒**Non Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**
3i	Infine, per quanto concerne le Terre e rocce da scavo, il Proponente: - dovrà redigere gli studi e le caratterizzazioni, così come previste dal comma 4 dell'art. 24 del DPR 120/2017, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti"; - nel caso in cui gli scavi interessino la porzione satura del terreno, per ciascun sondaggio, oltre ai campioni sopra elencati, è acquisito un campione delle acque sotterranee e, compatibilmente con la situazione locale, con campionamento dinamico;	☒**Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**

	- gli esiti delle attività eseguite ai sensi del art. 24 comma 4 del DPR n 120/2017 dovranno essere trasmessi al MITE e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, prima dell'avvio dei lavori; - nella fase di scavo e perforazione non dovranno essere utilizzati additivi che contengano sostanze inquinanti non comprese nella tabella 4.1 - set analitico minimale. gli eventuali additivi utilizzati dovranno essere inferiore alle concentrazioni soglia di contaminazione (csc), di cui alle colonne a e b, tabella 1, allegato 5, al titolo v, della parte iv, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica, o ai valori di fondo naturali; - qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, privilegiando le attività di recupero; - gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione d'acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio.		
4	Il Proponente dovrà proporre e progettare interventi di compensazione nel territorio dei comuni interessati o nell'area vasta considerata, da concordare con gli enti locali e da realizzare entro 24 mesi dell'avvio dell'esercizio, dandone relativa comunicazione, corredata da specifica documentazione tecnica e fotografica. Essi dovranno migliorare le valenze ecologico- funzionali del territorio, che sono fortemente legate alle attività agricole, con la presenza troppo saltuaria di boschi residui, siepi, muretti, filari, con scarsa contiguità di ecotoni e biotopi, e con gli unici elementi di connessione ecologica rappresentati dal reticolo idrografico, naturale e artificiale, che versa in uno stato di abbandono e forte degrado. Integrazione di tale rete, riordino bioecologico e creazione di nuovi habitat, connessioni ecologiche e contenimento delle specie aliene e invasive, attività atte a limitare i disturbi dei siti di riproduzione e favorire delle poche specie di interesse riscontrate, ripuliture, riqualificazioni e aumento della complessità degli ecosistemi semplificati possono essere gli obiettivi da raggiungere per iniziare a ricostituire l'eterogeneità del paesaggio agricolo. In caso di mancato accordo con gli enti locali indicati, il Proponente è onerato a sottoporre il progetto delle misure di compensazione all'Autorità Ambientale Competente della Regione Puglia. Il Proponente, cinque anni prima dell'effettivo decomissioning, dovrà infine predisporre un piano di dismissione che preveda, tra l'altro: • le modalità di esecuzione dell'asportazione delle opere, considerando anche l'eventuale presenza di habitat creatosi alla base delle strutture;	☒**Non Ottemperato**	**Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 21792 del 16.01.2025, allegato 1 alla presente.**

	• gli interventi di ripristino ambientale di tutte le aree e strade di servizio dell'impianto; • cronoprogramma e allocazione delle risorse.		

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIP: 10789, 10790, 10791, 10792 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MASE;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.01.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21792 del 16.01.2025;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nel parere prot. n. 21792 del 16.01.2025:
  - **ottemperata** la prescrizione n. 3i;
  - **non ottemperate** le prescrizioni nn. 1, 2, 3a, 3b, 3ci, 3d, 3e, 3f, 3h, 4;
  - **non pertinenti** all'attuale fase di verifica di ottemperanza le prescrizioni nn. 3cii, 3ciii, 3civ, 3g;

di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Determinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 34138 del 09.12.2021*".

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: **Lampino Wind S.r.l.**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- **Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale;**
- **ARPA - Sede Puglia.**

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

- Allegato 1: "*ID_VIP: 10789, 10790, 10791, 10792_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 21792 del 16.01.2025*";

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compreso l'Allegato 1 composto da 12 pagine, per un totale di 24 (ventiquattro) pagine ed è immediatamente esecutivo.
Il presente provvedimento,

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 della L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 del DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID VIP 10789-90-91-92 _parere commissione via del 14 01 2025_signed.pdf - a8984946f8630eff6dd10c1cdec803e33e5885e569e15009bee77147b0a9e9df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 14/01/2025 - Verifica ottemperanza

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIP 10789-90-91-92:** Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi							
	VIncA:	[x]	**NO**	[ ]	**SI**	*Indicare Nome e codice Sito*		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	[ ]	**NO**	[X]	**SI**			
Oggetto:	"Realizzazione di un parco eolico nel comune di Orta Nova (FG), in località Lampino, e nel comune di Stornara (FG), di potenza pari a 79,80 MW – Proponente: Lampino Wind S.r.l.".							
Tipologia:	Allegato II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., punto 2) "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW";							
Autorità Comp.	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica							
Proponente:	Lampino Wind S.r.l.							

Premesse

Si tratta di un intervento di competenza Ministeriale, relativamente al quale la Commissione VIA nazionale nella seduta del 7 giugno 2021 espresse parere positivo con le seguenti Condizioni Ambientali, la cui verifica di ottemperanza è stata demandata alla Regione Puglia

CONDIZIONE AMBIENTALE 1

Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato degli opportuni capitolati di appalto, nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni previste nel progetto in esame e quelle scaturite dalle prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia:

- *delle acque sia superficiali che sotterranee;*
- *del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE;*
- *del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere. L'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall'opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe.*

Il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere che hanno attinenza con gli aspetti progettuali e con le attività di lavorazione

CONDIZIONE AMBIENTALE 2

Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), il quale dovrà essere aggiornato ed integrato con le valutazioni e le prescrizioni del presente parere, nonché delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i)", predisposte dal MITE con la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.
Il PMA aggiornato dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'ARPA, con la quale si concorderà anche la modalità e la frequenza di restituzione dei dati e di comunicazione, nonché i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto in modo da consentire l'adozione in tempo utile di eventuali ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Il Proponente dovrà inviare al MITE il PMA condiviso con Arpa Puglia e la Regione.

CONDIZIONE AMBIENTALE 3

a. *Acque sotterranee: i) Fase precedente la cantierizzazione. 1) Si dovrà procedere alla verifica dell'invarianza di eventuali falde acquifere esistenti, delle loro oscillazioni stagionali, nonché di eventuali sorgenti; 2) si dovrà fornire la composizione dei materiali usati per le fondazioni; 3) si dovrà analizzare la composizione chimica e biologica delle acque sotterranee, comprensiva anche di eventuali inquinanti, campionando a monte e a valle del parco eolico, per la caratterizzazione del punto di bianco ambientale dell'area. ii) Fase di Cantiere. Dovrà essere realizzato un monitoraggio da concordare con Arpa Puglia prelevando campioni di acque sotterranee a intervalli non superiori a due mesi ciascuno, da sottoporre ad analisi chimiche e biologiche e di eventuali inquinanti. Nel caso di anomalie e di interferenze della falda con le fondazioni delle pale eoliche, si dovranno valutare le misure da adottare per evitare impatti sulla risorsa idrica. iii) Fase di esercizio: per i primi tre anni dovrà essere eseguito un monitoraggio semestrale delle acque sotterranee, le cui modalità saranno da concordare con Arpa Puglia.*

b. *Avifauna e altri vertebrati (e.g., Chirotteri): il monitoraggio dovrà essere effettuato da subito, completando la fase ante operam, e poi in corso di esercizio per attualizzare le conoscenze, con particolare riferimento ai chirotteri e alle specie migratrici, svernanti e frequentanti il territorio di area vasta (inclusi i grandi veleggiatori). Il Proponente dovrà dunque produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente).*

c. *Mitigazione: Dovranno essere messe in essere tutte le misure di mitigazione utili a minimizzare l'impatto sull'avifauna e altre componenti interessate (come da risultanze del monitoraggio), incluso obbligo di: i) colorazione di una pala in nero per ridurre l'incidenza sulle componenti dell'avifauna; ii) il terreno agrario nelle superfici sottostanti gli aerogeneratori sotto le pale, in un'area circolare di 60 m, dovrà essere mantenuto pulito tramite lavorazioni superficiali, sfalci e ripuliture a cadenza almeno semestrale iii) adozione di tecnologie appropriate di controllo e protezione del passaggio dell'avifauna (radar); iv) escludere l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti.*

d. *Compensazione: Dovranno essere progettate e messe in essere misure compensative atte a bilanciare il consumo di suolo e le emissioni dovute alla costruzione dell'opera, identificando aree nel territorio, anche di area vasta, in cui de-impermeabilizzare e recuperare o ripristinare suoli agrari o rigenerare o migliorare habitat ed ecosistemi naturali o seminaturali, su superfici significative. Si dovrà altresì prevedere il controllo delle specie ruderali, infestanti, aliene ed il ripopolamento faunistico rispetto alle perdite causate dall'impatto (come determinato dal monitoraggio). Per ogni attività di ripristino e restauro ambientale (in linea con le più attuali linee guida della Restoration Ecology) il Proponente dovrà inviare specifica relazione, inclusa documentazione fotografica (storica, ex ante ed ex post), per la verifica di ottemperanza.*

e. *Rumore: Il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sotto il controllo e secondo le modalità, frequenze, durata e luogo di installazione determinati da Arpa Puglia. Tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, l'esigenza di ridurre il numero di giri delle turbine. Dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell'eventuale piano di contenimento acustico.*

f. *Elettromagnetismo: Il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio, sotto il controllo e secondo le modalità, frequenze, durata e luogo di installazione determinati da Arpa Puglia.*

g. *Il Proponente, in tutte le fasi di lavorazione del cantiere, dovrà concordare con le autorità competenti (enti gestori delle strade e/o comuni) i percorsi dei mezzi pesanti diretti alle aree di cantiere.*

Tutti i Piani di monitoraggio dovranno essere inviati al MITE per la verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori.
Infine, per quanto concerne le Terre e rocce da scavo, il Proponente:

- *dovrà redigere gli studi e le caratterizzazioni, così come previste dal comma 4 dell'art. 24 del DPR 120/2017, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti";*
- *nel caso in cui gli scavi interessino la porzione satura del terreno, per ciascun sondaggio, oltre ai campioni sopra elencati, è acquisito un campione delle acque sotterranee e, compatibilmente con la situazione locale, con campionamento dinamico;*
- *gli esiti delle attività eseguite ai sensi del art. 24 comma 4 del DPR n 120/2017 dovranno essere trasmessi al MITE e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, prima dell'avvio dei lavori;*
- *nella fase di scavo e perforazione non dovranno essere utilizzati additivi che contengano sostanze inquinanti non comprese nella tabella 4.1 - set analitico minimale. gli eventuali additivi utilizzati dovranno essere inferiore alle concentrazioni soglia di contaminazione (csc), di cui alle colonne a e b, tabella 1, allegato 5, al titolo v, della parte iv, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica, o ai valori di fondo naturali;*
- *qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, privilegiando le attività di recupero;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione d'acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio.*

CONDIZIONE AMBIENTALE 4

Il Proponente dovrà proporre e progettare interventi di compensazione nel territorio dei comuni interessati o nell'area vasta considerata, da concordare con gli enti locali e da realizzare entro 24 mesi dell'avvio dell'esercizio, dandone relativa comunicazione, corredata da specifica documentazione tecnica e fotografica. Essi dovranno migliorare le valenze ecologico-funzionali del territorio, che sono fortemente legate alle attività agricole, con la presenza troppo saltuaria di boschi residui, siepi, muretti, filari, con scarsa contiguità di ecotoni e biotopi, e con gli unici elementi di connessione ecologica rappresentati dal reticolo idrografico, naturale e artificiale, che versa in uno stato di abbandono e forte degrado. Integrazione di tale rete, riordino bioecologico e creazione di nuovi habitat, connessioni ecologiche e contenimento delle specie aliene e invasive, attività atte a limitare i disturbi dei siti di riproduzione e favorire delle poche specie di interesse riscontrate, ripuliture, riqualificazioni e aumento della complessità degli ecosistemi semplificati possono essere gli obiettivi da raggiungere per iniziare a ricostituire l'eterogeneità del paesaggio agricolo. In caso di mancato accordo con gli enti locali indicati, il Proponente è onerato a sottoporre il progetto delle misure di compensazione all'Autorità Ambientale Competente della Regione Puglia.

Il Proponente, cinque anni prima dell'effettivo decomissioning, dovrà infine predisporre un piano di dismissione che preveda, tra l'altro:

- *le modalità di esecuzione dell'asportazione delle opere, considerando anche l'eventuale presenza di habitat creatosi alla base delle strutture;*
- *gli interventi di ripristino ambientale di tutte le aree e strade di servizio dell'impianto;*
- *cronoprogramma e allocazione delle risorse.*

Il Proponente ha richiesto la attivazione della verifica di ottemperanza alle precedenti Condizioni/Prescrizioni e pertanto la Commissione Regionale per la VIA, con il presente parere, si esprime nel merito.

Documentazione Consultata

Si premette che la pratica di interesse risulta identificata con 4 differenti codici e, segnatamente: 10789, 10790,10791, 10792.

In ogni caso si è verificato che nelle quattro differenti directory è complessivamente presente la documentazione di seguito elencata

ELAB. 1	037_23WLW_Proposta_Convenzione_Comune_Orta Nova
ELAB. 2	059_23WLW_Delib_Giunta_Orta Nova_Proposta_Convenzione
ELAB. 3	BlackBlade_Statement_Nordex
ELAB. 4	BlackBlade_Statement_Siemens Gamesa
ELAB. 5	BlackBlade_Statement_Vestas_Lettera prescrizione pala nera
ELAB. 6	DC19046D_V41 Monitoraggio chirotterofauna_signed
ELAB. 7	DC19046D_V43 Rel.Ottemperanza post AU_signed
ELAB. 8	DC23022E_C01_Piano Terre e Rocce da scavo+ALL_signed
ELAB. 9	DC23022E_WF_SSE_S08_Piano di cantierizzazione_signed
ELAB. 10	DC19046D_V42 Piano di monitoraggio ambientale_signed

Verifica di Ottemperanza

Di seguito si riporta un estratto dall'elaborato 7 Relazione di ottemperanza.

Condizione ambientale	Prescrizioni	Adempimenti del proponente
Condizione ambientale n.1	Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato degli opportuni capitolati di appalto, nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni previste nel progetto in esame e quelle scaturite dalle prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia: •delle acque sia superficiali che sotterranee; •del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE; •del terreno di scotico proveniente dalle aree di cantiere. L'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall'opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe. Il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere che hanno attinenza con gli aspetti progettuali e con le attività di lavorazione.	Il proponente si impegna a corredare il progetto esecutivo dell'opera con tutti gli elementi descritti all'interno della condizione ambientale, così come richiesto dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale nel suo parere n. 109 del 7 giugno 2021.

condizione ambientale n.2	Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), il quale dovrà essere aggiornato ed integrato con le valutazioni e le prescrizioni del presente parere, nonché delle "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i)*", predisposte dal MITE con la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Il PMA aggiornato dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'ARPA, con la quale si concorderà anche la modalità e la frequenza di restituzione dei dati e di comunicazione, nonché i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto in modo da consentire l'adozione in tempo utile di eventuali ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il Proponente dovrà inviare al MITE il PMA condiviso con Arpa Puglia e la Regione.	Il proponente ha redatto Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, aggiornato sulla scorta delle indicazioni contenute nel presente parere. Il documento - DOC n. DC19046D-V42 *Piano di Monitoraggio Ambientale*_rev.00 del 20/07/2023 - che viene allegato alla presente relazione, è stato trasmesso ad ARPA ed alla regione Puglia in data **09/08/2023.** **In assenza di responso da parte di ARPA Puglia,** il piano è stato trasmesso al MASE in data **06/10/2023.**
condizione ambientale n.3	**a. Acque sotterranee:** i) Fase precedente la cantierizzazione. 1) Si dovrà procedere alla verifica dell'invarianza di eventuali falde acquifere esistenti, delle loro oscillazioni stagionali, nonché di eventuali sorgenti; 2) si dovrà fornire la composizione dei materiali usati per le fondazioni; 3) si dovrà analizzare la composizione chimica e biologica delle acque sotterranee, comprensiva anche di eventuali inquinanti,	Il programma di monitoraggio della componente *acque sotterranee*, nelle fasi ante operam/in corso d'opera/post operam, è compiutamente descritto all'interno del DOC n. **DC19046D-V42** ***Piano di Monitoraggio Ambientale***, all'interno del quale vengono specificati: ✓Modalità operativa per il monitoraggio ✓Parametri descrittori (indicatori) ✓Frequenza e durata del monitoraggi ✓Restituzione dei dati
	b. Avifauna e altri vertebrati (e.g., Chirotteri): il monitoraggio dovrà essere effettuato da subito, completando la fase ante operam, e poi in corso di esercizio per attualizzare le conoscenze, con particolare riferimento ai chirotteri e alle specie migratrici, svernanti e frequentanti il territorio di area vasta (inclusi i grandi veleggiatori). Il Proponente dovrà dunque produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente).	Il proponente ha avviato il monitoraggio delle componenti *avifauna* e *chirotterofauna* a completamento della fase ante operam, estendendo l'arco temporale fino a luglio 2024. Il programma di monitoraggio delle componenti *avifauna* e *chirotterofauna* nelle fasi ante operam/in corso d'opera/post operam, sono compiutamente descritte all'interno del DOC n. **DC19046D-V42** ***Piano di Monitoraggio Ambientale***, all'interno del quale vengono specificati: ✓Modalità operativa per il monitoraggio ✓Parametri descrittori (indicatori) ✓Frequenza e durata dei monitoraggi ✓Restituzione dei dati
	c. Mitigazione: Dovranno essere messe in essere tutte le misure di mitigazione utili a minimizzare l'impatto sull'avifauna e altre componenti interessate (come da risultanze del monitoraggio), incluso obbligo di: i) colorazione di una pala in nero per ridurre l'incidenza sulle componenti dell'avifauna;	Il proponente, dopo aver condotto indagini di mercato presso i maggiori produttori, desume l'impossibilità tecnica di mettere in atto tale misura. A supporto di quanto asserito, si allegano alla presente i documenti rilasciati dai produttori: ✓2023-03-06_L_BlackBlade_Statement (Nordex) ✓GD547173 R0_BLACK BLADES (Siemens Gamesa) ✓Lettera prescrizione pala nera_v01 (Vestas)

	ii) il terreno agrario nelle superfici sottostanti gli aerogeneratori sotto le pale, in un'area circolare di 60 m, dovrà essere mantenuto pulito tramite lavorazioni superficiali, sfalci e ripuliture a cadenza almeno semestrale	I terreni ricadenti all'interno delle proiezioni aeree degli aerogeneratori, per un'area circolare di raggio 75m, saranno soggetti alle ordinarie pratiche agricole, incluse quindi le lavorazioni di manutenzione, sfalci, ripuliture, ecc...
	iii) adozione di tecnologie appropriate di controllo e protezione del passaggio dell'avifauna (radar);	Il proponente ha avviato il monitoraggio delle componenti *avifauna* e *chirotterofauna* a completamento della fase ante operam, estendendo l'arco temporale fino a luglio 2024. Il programma di monitoraggio delle componenti *avifauna* e *chirotterofauna* nelle fasi ante operam/in corso d'opera/post operam, sono compiutamente descritte all'interno del DOC n. **DC19046D-V42** ***Piano di Monitoraggio Ambientale***, all'interno del quale vengono specificati: ✓Modalità operativa per il monitoraggio ✓Parametri descrittori (indicatori) ✓Frequenza e durata dei monitoraggi Restituzione dei dati
	Iv) escludere l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti	Le superfici da destinare alla realizzazione delle piazzole e della viabilità di parco saranno realizzate mediante pacchetti di tipo drenante. Non verranno realizzate pavimentazioni bitumate o con altre finiture impermeabili

	d. Compensazione: Dovranno essere progettate e messe in essere misure compensative atte a bilanciare il consumo di suolo e le emissioni dovute alla costruzione dell'opera, identificando aree nel territorio, anche di area vasta, in cui de-impermeabilizzare e recuperare o ripristinare suoli agrari o rigenerare o migliorare habitat ed ecosistemi naturali o seminaturali, su superfici significative. Si dovrà altresì prevedere il controllo delle specie ruderali, infestanti, aliene ed il ripopolamento faunistico rispetto alle perdite causate dall'impatto (come determinato dal monitoraggio). Per ogni attività di ripristino e restauro ambientale (in linea con le più attuali linee guida della Restoration Ecology) il Proponente dovrà inviare specifica relazione, inclusa documentazione fotografica (storica, ex ante ed ex post), per la verifica di ottemperanza.	Il Proponente ha sottoscritto con il Comune di Orta Nova uno schema di convenzione, approvato con Delibera di G.C. n.61 del 14.04.2023. All'interno dello schema di convenzione sono elencate le misure di compensazione ambientale che il Comune di Orta Nova si impegna a mettere in opera a fronte del Contributo (pari al 2% una tantum dei proventi, stimati della cessione e immissione in rete di energia elettrica prodotta dall'impianto) corrisposto dal Proponente
	e. Rumore: Il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sotto il controllo e secondo le modalità, frequenze, durata e luogo di installazione determinati da Arpa Puglia. Tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, l'esigenza di ridurre il numero di giri delle turbine. Dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell'eventuale piano di contenimento acustico.	Il programma di monitoraggio della componente *rumore*, nelle fasi in corso d'opera/post operam, è compiutamente descritto all'interno del DOC n. **DC19046D-V42** ***Piano di Monitoraggio Ambientale***, all'interno del quale vengono specificati: ✓Modalità operativa per il monitoraggio ✓Parametri descrittori (indicatori) ✓Frequenza e durata dei monitoraggi ✓Restituzione dei dati

	f. Elettromagnetismo: Il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio, sotto il controllo e secondo le modalità, frequenze, durata e luogo di installazione determinati da Arpa Puglia.	Il programma di monitoraggio della componente *elettromagnetismo*, nelle fasi post operam, è compiutamente descritto all'interno del DOC n. **DC19046D-V42** ***Piano di Monitoraggio Ambientale***, all'interno del quale vengono specificati: ✓Modalità operativa per il monitoraggio ✓Parametri descrittori (indicatori) ✓Frequenza e durata dei monitoraggi ✓Restituzione dei dati

	g. In tutte le fasi di lavorazione del cantiere, il Proponente dovrà concordare con le autorità competenti (enti gestori delle strade e/o comuni) i percorsi dei mezzi pesanti diretti alle aree di cantiere.	All'interno del Piano di cantierizzazione sono individuati i percorsi dei mezzi d'opera in virtù delle lavorazioni che dovranno essere eseguite. Tutti gli aspetti autorizzativi al transito saranno oggetto di specifiche richieste di concessione da valutarsi puntualmente in corso d'opera.
	Tutti i Piani di monitoraggio dovranno essere inviati al MITE per la verifica di ottemperanza prima dell'inizio dei lavori.	Si ribadisce quanto riportato per la condizione ambientale n.2, ossia: Il proponente ha redatto Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, aggiornato sulla scorta delle indicazioni contenute nel presente parere. Il documento - DOC n. DC19046D-V42 *Piano di Monitoraggio Ambientale*_rev.00 del 20/07/2023 - che viene allegato alla presente relazione, è stato trasmesso ad ARPA ed alla regione Puglia in data **09/08/2023.** In assenza di responso da parte di ARPA Puglia, il piano è stato trasmesso al MASE in data **06/10/2023**

	Per quanto concerne le **Terre e rocce da scavo**, il Proponente: - dovrà redigere gli studi e le caratterizzazioni, così come previste dal comma 4 dell'art. 24 del DPR 120/2017, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti"; - nel caso in cui gli scavi interessino la porzione satura del terreno, per ciascun	Il proponente ha redatto il Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, Il documento - *DOC n. DC23022E-C01 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo_rev.00 del 28/07/2023* - che viene allegato alla presente relazione, è stato trasmesso ad ARPA Puglia ed al MASE ed alla regione Puglia in data 09/08/2023.
	sondaggio, oltre ai campioni sopra elencati, è acquisito un campione delle acque sotterranee e, compatibilmente con la situazione locale, con campionamento dinamico; - gli esiti delle attività eseguite ai sensi del art. 24 comma 4 del DPR n 120/2017 dovranno essere trasmessi al MITE e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, prima dell'avvio dei lavori; - nella fase di scavo e perforazione non dovranno essere utilizzati additivi che contengano sostanze inquinanti non comprese nella tabella 4.1 - set analitico minimale. gli eventuali additivi utilizzati dovranno essere inferiore alle concentrazioni soglia di contaminazione (csc), di cui alle colonne a e b, tabella 1, allegato 5, al titolo v, della parte iv, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica, o ai valori di fondo naturali; - qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, privilegiando le attività di recupero; - gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione d'acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio	

Condizione ambientale n.4	Il Proponente dovrà proporre e progettare interventi di compensazione nel territorio dei comuni interessati o nell'area vasta considerata, da concordare con gli enti locali e da realizzare entro 24 mesi dell'avvio dell'esercizio, dandone relativa comunicazione, corredata da specifica documentazione tecnica e fotografica. Essi dovranno migliorare le valenze ecologico-funzionali del territorio, che sono fortemente legate alle attività agricole, con la presenza troppo saltuaria di boschi residui, siepi, muretti, filari, con scarsa contiguità di ecotoni e biotopi, e con gli unici elementi di connessione ecologica rappresentati dal reticolo idrografico, naturale e artificiale, che versa in uno stato di abbandono e forte degrado. Integrazione di tale rete, riordino bioecologico e creazione di nuovi habitat, connessioni ecologiche e contenimento delle specie aliene e invasive, attività atte a limitare i disturbi dei siti di riproduzione e favorire delle poche specie di interesse riscontrate, ripuliture, riqualificazioni e aumento della complessità degli ecosistemi semplificati possono essere gli obiettivi da raggiungere per iniziare a ricostituire l'eterogeneità del paesaggio agricolo. In caso di mancato accordo con gli enti locali indicati, il Proponente è onerato a sottoporre il progetto delle misure di compensazione all'Autorità Ambientale Competente della Regione Puglia.	Il Proponente ha sottoscritto con il Comune di Orta Nova uno schema di convenzione, approvato con Delibera di G.C. n.61 del 14.04.2023. All'interno dello schema di convenzione sono elencate le misure di compensazione ambientale che il Comune di Orta Nova si impegna a mettere in opera a fronte del Contributo (pari al 2% una tantum dei proventi, stimati della cessione e immissione in rete di energia elettrica prodotta dall'impianto), corrisposto dal Proponente.
	Il Proponente, cinque anni prima dell'effettivo decomissioning, dovrà infine predisporre un piano di dismissione che preveda, tra l'altro: • le modalità di esecuzione dell'asportazione delle opere, considerando anche l'eventuale presenza di habitat creatosi alla base delle strutture; • gli interventi di ripristino ambientale di tutte le aree e strade di servizio dell'impianto; • cronoprogramma e allocazione delle risorse.	Il piano di dismissione è stato già trasmesso dal proponente in fase autorizzativa. [doc. DC19046D-C03 *Piano di dismissione e ripristino stato dei luoghi - rev. 01 del 31.08.2022, adeguato alle prescrizioni CdS].* Alla luce delle inevitabili evoluzioni tecnologiche e normative che sopraggiungeranno durante il periodo di esercizio dell'impianto, il Proponente, cinque anni prima dell'effettivo decomissioning si impegna a predisporre un piano di dismissione aggiornato, che preveda tutto quanto richiesto nella condizione ambientale.

Entrando nel merito di ogni singolo aspetto, la Commissione rileva quanto segue.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1:

Si tratta di una condizione che riguarda i contenuti del progetto Esecutivo, non presente in atti. La condizione, pertanto, al momento **deve essere considerata non ottemperata o, quantomeno, non pertinente alla attuale fase di verifica**

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2

Il proponente ha prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale, tuttavia lo stesso non appare conforme, nelle modalità di redazione e nei contenuti, alle indicazioni riportate nelle linee guida richiamate nelle prescrizioni Ministeriali.

A Titolo esemplificativo e non esaustivo, si rappresenta che, diversamente da quanto prescritto dalle Linee guida (Par. 5.4 Parametri Analitici) con riferimento ai parametri oggetto di monitoraggio, non sono riportati:

- I valori limite previsti dalla pertinente normativa di settore
- I range di naturale variabilità stabiliti in base ai dati contenuti nello SIA,
- I valori "soglia" derivanti dalla valutazione degli impatti ambientali effettuata nell'ambito dello SIA.
- Le metodologie di controllo dell'affidabilità dei dati rilevati

- I criteri di elaborazione dei dati acquisiti
- La gestione delle "anomalie"

Alla luce di queste evidenze si deve rilevare come **la seconda condizione Ambientale non sia stata ottemperata.**

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3

a) Acque sotterranee

A pagina 10 del Piano di Monitoraggio si legge:

Dalle analisi dell'assetto geologico-stratigrafico dell'area, si evince che il livello piezometrico della falda locale che si attesta ad una profondità variabile da circa 22 m - in corrispondenza degli aerogeneratori WTG 4, 18, 19 - ed i circa 35 m - in corrispondenza degli aerogeneratori WTG 7, 8 - dal piano campagna.

Le opere previste in progetto interessano invece i soli strati superficiali di terreno; tutte le opere di viabilità e piazzole interessano lo strato superficiale di terreno fino ad una profondità massima di ca 1,5mt; le fondazioni degli aerogeneratori; invece, si attesteranno a profondità maggiori, ma comunque fino ad un massimo di ca 3,5 mt da piano campagna.

Questa affermazione sembrerebbe contraddetta da quanto deducibile dall'esame dell'elaborato di progetto C10 CALCOLI PREILIMINARI DELLE STRUTTURE (Fondazioni Aerogeneratori) dove (a pagina 6) si legge che le fondazioni degli aerogeneratori sono costituite da una piastra dello spessore variabile da 1,2 a 3,15 m, posata su 12 pali di fondazione della lunghezza di 20 m.

In ogni caso si rappresenta che, con riferimento alle specifiche richieste della Commissione, riportate nella tabella che precede, il Proponente si sia limitato a fornire indicazioni in merito alla classe di resistenza di calcestruzzo e ferro utilizzato per le fondazioni (e non alle caratteristiche chimiche e fisiche del calcestruzzo stesso), e non abbia fornito alcun dato relativo agli esiti del monitoraggio sulla falda.

Si deve pertanto ritenere non ottemperata la presente sub condizione ambientale

b) Avifauna ed altri vertebrati

L'analisi degli elaborati prodotti non fornisce evidenza che, al momento, siano disponibili ulteriori risultati di monitoraggio dell'avifauna in aggiunta a quelli già illustrati nell'elaborato V29 Piano di Monitoraggio report Primo semestre.

Nell'elaborato DC19046D_V41_Monitoraggio_chirotterofauna_signed.pdf il Proponente presenta *il risultato del monitoraggio faunistico annuale ante operam effettuato sulla chirotterofauna sensibile, condotto dai tecnici faunisti esperti, inerente il periodo compreso tra Marzo 2022 e Luglio 2023*. Dalla sua analisi emerge che:

- Non è stato descritto o per lo meno citato il metodo utilizzato per l'analisi bioacustica dei campioni.
- Non sono stati calcolati gli indici di attività oraria e altri indici che sono fondamentali per la valutazione degli impatti (LG Eurobats, Rodrigues et al. 2008; LG GIRC, Roscioni et al. 2014). Pertanto, manca un'analisi quantitativa dei dati.
- I metodi bioacustici non consentono di fare stime di abbondanza assoluta, bensì permettono di ottenere solo degli indici di attività per ciascuna specie o genere (Hayes J.P. et al. 2009, Jones et al.

2009). Pertanto parte della metodologia di studio adottata non è idonea per gli obiettivi del progetto di monitoraggio.

- La specie *Pipistrellus nathusii*, non è mai stata segnalata in Italia meridionale e, su base bioacustica è solitamente indistinguibile da specie che emettono segnali di ecolocalizzazione nello stesso spettro ultrasonoro, come ad esempio *P. kuhlii* e *H. savii*. L'identificazione certa è possibile solo tramite l'analisi dei segnali sociali, che differiscono da quelli emessi dalle suddette specie (Dietz e Kiefer, 2015). Pertanto la segnalazione di presenza del Pipistrello di Nathusius nel territorio in esame risulta piuttosto dubbia.
- La relazione è incompleta per quanto concerne l'analisi dei rifugi, che andrebbe effettuata in un buffer di 5 km dal layout di progetto (LG Eurobats, Rodrigues et al. 2008; LG GIRC, Roscioni et al. 2014).

Si deve pertanto ritenere al momento non ottemperata la presente sub condizione ambientale

c) Mitigazione

i) Colorazione di una pala in nero

Il Proponente ha rappresentato l'impossibilità tecnica di adempiere a questa prescrizione.

Si deve pertanto ritenere non ottemperata la presente sub condizione ambientale

ii) Pulizia terreno agrario

Si tratta di una prescrizione afferente alla fase di esercizio dell'impianto e quindi non oggetto della presente verifica di ottemperanza

iii) Tecnologia radar per controllo e protezione avifauna

Si tratta di una prescrizione afferente alla fase di esercizio dell'impianto e quindi non oggetto della presente verifica di ottemperanza

iv) Escludere l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti

Si tratta di una prescrizione afferente alla fase di costruzione dell'impianto e quindi non oggetto della presente verifica di ottemperanza

d) Compensazione

Il proponente sostiene di aver sottoscritto con il Comune di Ortanova uno schema di convenzione approvato con Delibera di Giunta n. 61 del 14/04/2023. In realtà, nella delibera presente in atti (elab. 2) si fa riferimento ad una "Intesa preliminare" cui seguirà la stipula di una Convenzione.

In ogni caso, allo stato attuale non si ha evidenza che sia stata concretamente realizzata alcuna attività di ripristino e restauro ambientale o, quantomeno, in atti non sono presenti le richieste relazioni.

Pertanto, al momento questa sub-condizione ambientale risulta non ottemperata.

e) Rumore

Il proponente dichiara di aver ottemperato a questa condizione con la redazione del PMA. In realtà in questo documento è previsto che il monitoraggio del rumore con l'impianto in esercizio avvenga con cadenza semestrale e non vi è alcun riferimento (a meno della citazione testuale della prescrizione in apertura del paragrafo) alla circostanza che il numero di giri delle turbine sarà ridotto in caso di superamento dei limiti di legge, né vengono individuate eventuali specifiche azioni di mitigazione.

La presente sub-condizione ambientale risulta pertanto non ottemperata

f) Elettromagnetismo

Il piano di monitoraggio dell'elettromagnetismo è contenuto nel PMA (pagine 25-26). Tuttavia, come affermato dallo stesso proponente, lo stesso non risulta validato da ARPA.

La presente sub-condizione ambientale risulta pertanto non ottemperata

g) Percorsi dei mezzi

Si tratta di una prescrizione afferente alla fase di costruzione dell'impianto e quindi non oggetto della presente verifica di ottemperanza

h) Trasmissione al MASE

Il PMA è stato trasmesso al MASE in data 06/10/2023.
Dall'analisi dell'elaborato DC19046D_V42 Piano di monitoraggio ambientale signed.pdf emergono le carenze già evidnziate a proposito della condizione Ambientale 2, quali a titolo esemplificativo, l'assenza della trattazione della gestione delle anomalie rispetto alle diverse matrici ambientali considerate.
La presente sub-condizione ambientale risulta pertanto non ottemperata

i)Terre e rocce da scavo

Il proponente ha redatto il Piano di Utilizzo (elab.8)
La presente sub-condizione ambientale risulta pertanto ottemperata

CONDIZIONE AMBIENTALE N.4

In atti non è presente alcun progetto di interventi di compensazione
La presente sub condizione ambientale risulta pertanto, al momento, non ottemperata.

L'altra sub condizione (decommissioning) è relativa a fasi successive e pertanto la verifica della sua ottemperanza non è possibile in questa fase.

Conclusioni

Di seguito si riassumono gli esiti della verifica di ottemperanza all'attualità con riferimento ad ogni elemento analizzato.

CONDIZIONE AMBIENTALE	GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA
1	Non ottemperata
2	Non ottemperata
3a	Non ottemperata
3b	Non ottemperata
3c i	Non ottemperata
3c ii	Non pertinente alla attuale fase
3c iii	Non pertinente alla attuale fase
3c iv	Non pertinente alla attuale fase
3d	Non ottemperata
3e	Non ottemperata
3f	Non ottemperata
3g	Non pertinente alla attuale fase
3h	Non ottemperata

3i	Ottemperata
4	Non ottemperata

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 gennaio 2025, n. 35

ID VIA 276 - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale postumo ex art. 29 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi, comprensivo di VIncA, per la cava di calcare sita in località "Pescariello" nel Comune di Altamura (BA), censita al catasto al Fg. n. 74, p.lle 25-150 (ex 28)-155 (ex 66) e Fg. n. 102, p.lle 72-349 (ex 94)- 205-206 esercita in forza del provvedimento n.12/Min del 10.05.1994 espresso ex art. 8 della L.R. 22.05.1985 n.37. Ditta: Calcestruzzi Petilia Costruzioni Generali Srl, S.S. 96 Km 85+970, Altamura (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3"*;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art. 29 co.3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.*: "Nel caso di progetti a cui si applicano le disposizioni del presente decreto realizzati senza la previa sottoposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al procedimento di VIA ovvero al procedimento unico di cui all'articolo 27 o di cui all'articolo 27-bis, in violazione delle disposizioni di cui al presente Titolo III, ovvero in caso di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o dei provvedimenti di VIA relativi a un progetto già realizzato o in corso di realizzazione, l'autorità competente assegna un termine all'interessato entro il quale avviare un nuovo procedimento e può consentire la prosecuzione dei lavori o delle attività a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale. Scaduto inutilmente il termine assegnato all'interessato, ovvero nel caso in cui il nuovo provvedimento di VIA, adottato ai sensi degli articoli 25, 27 o 27-bis, abbia contenuto negativo, l'autorità competente dispone la demolizione delle opere realizzate e il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvede d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639."*
- alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*", con cui sono state chiarite le modalità di svolgimento delle procedure già codificate dall'art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e smi, sia con riferimento ai modi ed ai tempi per l'avvio e lo svolgimento delle stesse, sia con riferimento all'individuazione dei soggetti competenti coinvolti e da coinvolgersi ai fini della corretta ed uniforme individuazione e definizione degli adempimenti ad esse correlati.

PREMESSO che:

- con sentenza n. 168 del 26.01.2023, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Terza) ha annullato la nota provvedimento del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, prot. n. AOO_089/10896 del 12.10.2018, con cui è stata determinata l'improcedibilità della "*Domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 23 novembre 2016, n. 33*" trasmessa a mezzo pec, in data 19.05.2017, dalla Ditta Calcestruzzi Petilia Costruzioni Generali Srl ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/4969 del 22.05.2017;
- con nota prot. n. A00_089/19129 del 13.11.2023, il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia ha avviato - in ottemperanza alle Sentenze Tar per la Puglia Sezione Terza Reg. Prov. Coll. 01212/2023 e Reg. Prov. Coll. 168/2023 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi - il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Postuma per l'attività estrattiva sita in località "Pescariello" nel Comune di Altamura (BA), avente estensione pari a ha 56.77.99, censita al catasto al Fg.n. 74, p.lle 25-150 (ex 28)-155 (ex 66) e Fg. n. 102, p.lle 72-349 (ex 94)-205-206, esercita dalla Ditta Calcestruzzi Petilia Costruzioni Generali Srl in forza del provvedimento n.12/Min del 10.05.1994 espresso ex art. 8 della L.R. 22.05.1985 n.37. Con la medesima nota il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia ha, tra l'altro, dato atto che la documentazione agli atti - depositata in allegato all'istanza ex L.r. 33/2017 trasmessa in data 19.05.2017, in considerazione della prosecuzione dell'esercizio dell'attività estrattiva - non risultava rappresentativa dello stato attuale dei luoghi e dello stato di avanzamento della coltivazione e, pertanto, ha richiesto che la stessa fosse aggiornata. A tal fine, nonché a mente delle disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III del D.Lg.s 152/2006 e smi ed in particolare di cui all'art. 23 co.4 ed art. 24 co.3 del richiamato decreto, ha fornito l'elenco della documentazione da produrre aggiornata e indicato un termine di 15 giorni per la trasmissione della stessa;
- con pec del 22.11.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/20007 del 22.11.2023, la Ditta ha "reclamato" un termine di 90 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta con nota prot. n. A00_089/19129 del 13.11.2023;

- con nota prot. n. AOO_089/20224 del 27.11.2023, il Servizio Via e VIncA della Regione Puglia, per le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha comunicato l'impossibilità ad accogliere la richiesta della Ditta e, richiamati i principi di cui all'art.1 co. 2-bis della L. 241/1990 e smi, ha concesso ulteriori 15 giorni per l'invio della documentazione di cui alla richiamata nota prot. n. AOO_089/19129 del 13.11.2023;
- con pec del 28.11.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/20453 del 29.11.2023, la Ditta ha comunicato quanto segue: *"…(omissis)… il termine di 120 giorni è concesso dall'Autorità Giudiziaria a tutela della ricorrente. Dunque, se è quest'ultima a reclamare più tempo, le deve essere concesso. Come le deve essere consentito interloquire preventivamente a proposito dell'ambiguità normativa precedentemente accusata. Pertanto si invita l'Ufficio Destinatario a rivedere la decisione formalizzata con la missiva impugnanda e ad ottemperare ad entrambe le richieste in questione. Avvertendo che in difetto, decorsi due giorni, la vicenda sarà nuovamente rimessa all'Autorità Amministrativa per l'esegesi autentica del provvedimento emesso. Con ulteriore aggravio di spese ad esclusivo carico della Regione. …(omissis)…*";
- con nota prot. n. AOO_089/20760 del 04.12.2023, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia:
    - richiamato quanto già comunicato con nota prot. n. AOO_089/19129 del 13.11.2023;
    - dato atto della necessità di dar seguito, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e delle indicazioni di cui alla D.D. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, alla convocazione e svolgimento di seduta di Conferenza di Servizi, già indetta con nota prot. n. AOO_089/19129 del 13.11.2023;
    - preso atto della manifestata impossibilità da parte della Ditta a presentare la documentazione aggiornata, come da elenco indicato nella nota prot. n. AOO_089/19129 del 13.11.2023, nel termine di 30 giorni concesso;

  ha chiesto al Comune di Altamura (BA) ed al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia di trasmettere, nel termine di 30 giorni, documentazione utile ai lavori di Conferenza di Servizi e tale da consentire di:
    a) appurare se la trasformazione dei luoghi effettuata abbia costituito o possa costituire danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e/o ipotesi di reato ambientale;
    b) determinare se il progetto realizzato o in corso di realizzazione possa conseguire un provvedimento autorizzatorio postumo ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
    c) stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma avviato giusta nota prot. n. AOO_089/19129 del 13.11.2023, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale;
    d) individuare misure volte al ripristino ambientale, recupero ambientale, sistemazione delle condizioni ambientali degradate dall'intervento.

  Con la medesima nota ha convocato seduta di conferenza di Servizi, già indetta con nota prot. n. AOO_089/19129 del 13.11.2023, per il giorno 11 gennaio 2024 ore 10:00, in modalità sincrona a mezzo videoconferenza, mediante le modalità di partecipazione ivi riportate, invitando anche il Proponente l'intervento ai sensi dell'art. 14-ter co.6 della L. 241/1990 e smi;

- Con nota prot. n. AOO_090/0014764 del 27.12.2023, il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 12.01.2024 cui si rimanda integralmente;
- Con nota prot. n. 126 del 04.01.2024, acquisita agli atti del procedimento in data 11.01.2024, il Parco dell'Alta Murgia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 12.01.2024 cui si rimanda integralmente;
- Con pec del 05.01.2024, acquisita agli atti del procedimento in data 11.01.2024, la Ditta ha trasmesso riscontro alla nota del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia prot. n. AOO_090/0014764 del 27.12.2023;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/20760 del 04.12.2023, cui si rimanda integralmente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato Conferenza di Servizi, ex art. 14 co.1 della l. 241/1990 e smi per il giorno 11.01.2024, finalizzata a: *"……*

  1. appurare se la trasformazione dei luoghi effettuata abbia costituito o possa costituire danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e/o ipotesi di reato ambientale;
  2. determinare se il progetto realizzato o in corso di realizzazione possa conseguire un provvedimento autorizzatorio postumo ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
  3. stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale;
  4. individuare misure volte al ripristino ambientale, recupero ambientale, sistemazione delle condizioni ambientali degradate dall'intervento";

- con nota prot. n. 31924 del 19.01.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso- a tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento- il "*Verbale di Conferenza di Servizi dell'11.01.2024*" evidenziando che, ad esito dei lavori della CdS, giusto resoconto cui si rimanda integralmente e pubblicato, unitamente ai contributi pervenuti, sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 12.01.2024, in considerazione delle difformità rilevate tra lo stato dei luoghi ed il progetto costitutivo della originaria autorizzazione mineraria, evinte dalla consultazione delle ortofoto satellitari, richiamate le disposizioni di cui all'art. 29 co.3 del d. Lgs. 152/2006 e smi, è stato specificato quanto di seguito riportato:

  1. *"al fine di appurare se le modificazioni apportate allo stato dei luoghi, in difformità al titolo autorizzatorio di esercizio dell'attività estrattiva, abbiano causato "deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima",* ossia danno ambientale come definito dall'art. 300 del d. Lgs. 152/2006 e smi, *"attesa la modificazione apportata allo stato dei luoghi e le peculiarità del territorio in cui la cava ricade, ricompreso nella perimetrazioni della ZSC IT9120007 "Murgia Alta" e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, la conferenza di Servizi rimette ogni approfondimento nel merito agli enti di vigilanza e controllo, individuati nella Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, nel Comune e nel corpo forestale dello Stato";*
  2. *"l'accesso e l'impiego delle aree abusivamente trasformate ed occupate deve intendersi inibito;*
  3. nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postumo, *"la prosecuzione dell'attività di cava può essere assentita esclusivamente alle sole particelle già interessate da escavo e trasformazione ricomprese nel progetto costitutivo della originaria autorizzazione mineraria, giusto provvedimento n.12/Min del 10.05.1994, ed in conformità allo stesso, previa dimostrazione – mediante trasmissione di idonea documentazione – della sussistenza dei requisiti ex lege previsti, tanto in materia di sicurezza quanto in considerazione delle condizioni e prescrizione del titolo autorizzatorio originario, e ricezione di riscontro da parte delle autorità. Si da atto che nelle more della trasmissione di detta documentazione è inibita ogni ulteriore attività di escavo e trasformazione dello stato dei luoghi."*;

- con la succitata nota prot. n. 31924 del 19.01.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha infine rappresentato la necessità che:

  1. la Ditta provveda, quanto prima, alla trasmissione delle informazioni e della documentazione, come indicato nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi;
  2. gli Enti e le Amministrazioni competenti in materia di vigilanza e controllo ambientale diano seguito agli adempimenti necessari, ciascuno per quanto di competenza:

• per appurare se le modificazione apportate allo stato dei luoghi, in difformità al titolo autorizzatorio di esercizio dell'attività estrattiva, abbiano causato danno ambientale ex art. 300 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
• per verificare il rispetto delle norme in materia di sicurezza di cui al d.p.r. 128/1959, nonché al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;
• per verificare l'effettivo stato dei luoghi (rilevato in campo) rispetto al progetto di coltivazione autorizzato con decreto 12/MIN/1994 (e seguenti);

- con nota prot. n. 33288 del 21.01.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 53303 del 31.01.2024, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali- Servizio Territoriale Ba/Bat ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.07.2024;
- con nota prot. n. 76725 del 13.02.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 85521 del 16.02.2024, il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.07.2024;
- con pec del 13.03.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 132220 del 14.03.2024, la Società Calcestruzzi Petilia S.r.l. ha inviato la seguente documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.07.2024 e precisamente:

  o R.01-Relazione Descrittiva;
  o T.01-Tavola descrittiva;
  o Relazione - piano di coltivazione provvisorio;
  o Relazione stabilità dei fronti gradoni;
  o Relazione stabilità dei fronti lato ferrovia;
  o TAV. documentazione fotografica;
  o TAV.0 - Stato attuale dei luoghi;
  o Tav.1 - stato finale della coltivazione;
  o DSS_0001 (efficace dopo l'autorizzazione provvisoria alla coltivazione e successiva presentazione Denuncia di Esercizio).

- con nota prot. n. 133824 del 14.03.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, facendo seguito alle risultanze della Conferenza di Servizi dell'11.01.2024 e al fine di dare seguito al procedimento ex art. 29 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha richiesto al Comune di Altamura, ai Carabinieri Forestali di Bari e alla Sezione Vigilanza Ambientale *"….l'esecuzione, con ogni consentita urgenza, di un sopralluogo congiunto sul sito estrattivo in oggetto, al fine di appurare:*

  • lo stato dei luoghi e le eventuali difformità rispetto a quanto assentito con gli atti autorizzatori rilasciati per l'esercizio dell'attività mineraria in epigrafe;
  • se la trasformazione dei luoghi, realizzata in difetto dei dovuti titoli autorizzatori nonché dei prescritti ex lege provvedimenti di valutazione ambientale, valutazione di incidenza ed autorizzazione paesaggistica, abbia costituito o possa costituire danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e/o ipotesi di reato ambientale;
  • della sussistenza dei requisiti ex lege previsti, tanto in materia di sicurezza quanto in considerazione delle condizioni e prescrizione di cui agli atti autorizzatori l'attività mineraria";

- con nota prot. n. 46205 del 13.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.225276 del 23.05.2024, il Comune di Altamura ha convocato un sopralluogo congiunto per il giorno 23.05.2024;
- con pec del 23.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.242369 del 23.05.2024, il Comune di Altamura ha comunicato un differimento della data del sopralluogo al 04.06.2024;
- con nota prot. n. 388625 del 31.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali- preso atto della documentazione inoltrata dalla Ditta con pec del 13.03.2024, in riscontro alla nota prot. n. 31924 del

19.01.2024, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto, tra l'altro, la trasmissione di informazioni e documentazione in merito alla sussistenza dei requisiti ex lege previsti, tanto in materia di sicurezza quanto in considerazione delle condizioni e prescrizioni del titolo autorizzatorio originario- ha convocato, ai sensi dell' art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006, Conferenza di Servizi per il giorno 23 settembre 2024 con il seguente Ordine del Giorno:

- stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale esclusivamente sulle sole particelle già interessate da escavo e trasformazione ricomprese nel progetto costitutivo della originaria autorizzazione mineraria, giusto provvedimento n.12/Min del 10.05.1994, ed in conformità allo stesso;
- varie ed eventuali.

- con nota prot. n. 27030 del 09.09.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 434864 del 09.09.2024, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.09.2024;
- con nota prot. n. 11201 del 17.09.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 447998 del 17.09.2024, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.09.2024;
- con nota prot. n. 5015 del 20.09.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 456226 del 20.09.2024, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, richiamando il parere già espresso con propria nota prot. n. 126 del 04.01.2024 ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.09.2024;
- con nota prot. n. 456480 del 20.09.2024 il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, confermando integralmente i contenuti e le valutazioni riguardanti le difformità con il progetto autorizzato riportate nelle precedenti note prot. n. 14764 del 27/12/2023 e prot. n.76725 del 13/02/2024, ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.09.2024;
- con nota prot. n. 463129 del 25.09.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso- a tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento- il "*Verbale di Conferenza di Servizi del 23.09.2024*" evidenziando che, ad esito dei lavori della CdS, giusto resoconto cui si rimanda integralmente e pubblicato, unitamente ai contributi pervenuti, sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.09.2024 "*….la Conferenza di Servizi all'unanimità concorda nel definire un aggiornamento dei lavori della ridetta CdS e concede alla Ditta 30 giorni da oggi al fine di produrre idonea documentazione e riscontrare nel merito le posizioni rappresentate dagli Enti intervenuti.";*
- con pec del 24.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 523408 del 25.10.2024, la Ditta Calcestruzzi Petilia ha rappresentato che *"….(…)...come noto, nel corso della Conferenza di Servizi del 23.09.2024 trasmessa con nota pec del 25.09.2024 veniva disposto un aggiornamento dei lavori della stessa Conferenza di Servizi con concessione alla ditta Calcestruzzi Petilia Costruzioni Generali srl con sede in Altamura (BA) alla SS 96 KM 85+970 di 30 giorni al fine di produrre idonea documentazione e riscontrare nel merito le posizioni rappresentate degli Enti convenuti. Tuttavia attesa la complessità delle posizioni rappresentate dagli Enti intervenuti e della particolarità della vicenda, per dovere di correttezza, comunichiamo che si procederà al deposito della documentazione necessaria ed ai necessari riscontri entro e non oltre il 31.10.2024….*";
- con pec del 25.10.2024 la scrivente Sezione ha riscontrato la richiesta, così come formulata da parte istante, concedendo la proroga per il deposito della documentazione al 31.10.2024;
- con pec del 08.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 550913 del 08.11.2024, la Ditta Calcestruzzi Petilia ha inoltrato documentazione integrativa in riscontro al Verbale

di CdS del 23.09.2024 trasmesso con nota della Scrivente prot. n. 463129 del 25.09.2024;

- con nota prot. n. 553007 del 11.11.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali- preso atto della documentazione inoltrata dalla Ditta con pec del 08.11.2024 in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 463129 del 25.09.2024- ha convocato, ai sensi dell' art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006, Conferenza di Servizi per il giorno 02 dicembre 2024 con il seguente Ordine del Giorno:
  - stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale esclusivamente sulle sole particelle già interessate da escavo e trasformazione ricomprese nel progetto costitutivo della originaria autorizzazione mineraria, giusto provvedimento n.12/Min del 10.05.1994, ed in conformità allo stesso;
  - varie ed eventuali.
- con nota prot. n. 571967 del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 572038 del 20.11.2024, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 22.11.2024;
- con nota prot. n. 14635-P del 25.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 580989 del 25.11.2024, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari ha rappresentato che *" …omissis… avendo già espresso il proprio parere nel corso della seduta del 11.01.2024, e avendo valutato la documentazione inviata con la nota di convocazione che si riscontra, ribadisce il parere espresso e comunica che non prenderà parte alla seduta in oggetto, restando in ogni caso in attesa della trasmissione del relativo verbale.";*
- con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 586828 del 27.11.2024, la Ditta ha trasmesso documentazione in riscontro al parere della Sezione Risorse Idriche pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 02.12.2024;
- con nota prot. n. 6435 del 29.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 591165 del 29.11.2024, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 02.12.2024;
- con nota prot. n. 87400 del 02.12.2024, Arpa Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 02.12.2024;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 02.12.2024, così come si evince dalla "*Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 02.12.2024",* si è stabilito che

  "……· dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale;

  • visti i pareri pervenuti;

  • preso atto di quanto dichiarato dal Proponente a verbale nel corso dell'odierna CDS;

  • richiamate le posizioni degli Enti così come esplicitate nel corso del procedimento ed in particolare vista la posizione di:

  - Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia in qualità di Ente gestore dell'Area Naturale Protetta;

  - Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia;

  - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;

  • ritenuto che, anche in termini di bilanciamento degli interessi in gioco, non è possibile superare il complesso delle posizioni negative emerse nel corso del procedimento ritenute prevalenti, con particolare riferimento alle posizioni espresse dagli Enti innanzi richiamati.

  Dichiara chiusi i lavori ***rappresentando l'impossibilità di assentire in termini di sicurezza con riguardo ai rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale, la prosecuzione dei lavori e delle attività*** *anche se riferite alle sole particelle già interessate da scavo e trasformazione ricomprese nel progetto costitutivo della originaria autorizzazione mineraria, giusto provvedimento n.12/Min del 10.05.1994, ed in conformità allo stesso.*

  La CdS rappresenta, altresì, che la Ditta dovrà acquisire un provvedimento di Valutazione Ambientale postumo ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. presentando documentazione progettuale volta all'acquisizione di atti di assenso/pareri/autorizzazioni

necessari all'esercizio dell'attività estrattiva e di misure volte al ripristino ambientale, recupero ambientale, sistemazione delle condizioni ambientali degradate dall'intervento e secondo specifici piani di dismissione e recupero, da sottoporre all'approvazione dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia in qualità di Ente gestore dell'Area Naturale Protetta.
Si da atto che nelle more dell'acquisizione del provvedimento di Valutazione Ambientale postumo ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. è inibita ogni ulteriore attività di escavo e trasformazione dello stato dei luoghi."

- con nota prot. n. 595492 del 02.12.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso- a tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento- la"*Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 02.12.2024"* cui si rimanda integralmente e pubblicata, unitamente ai contributi pervenuti, sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 02.12.2024 e contestualmente ha comunicato che *"…… ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm. ii., questa Sezione sta provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo relativo al procedimento in oggetto. Il Proponente, ai sensi del menzionato art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., può avvalersi della facoltà di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa, nel termine di dieci (10) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della presente comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, la Scrivente provvederà all'emanazione del provvedimento definitivo sulla base della documentazione già agli atti…";*
- con pec del 12.12.2024, acquisita al prot. uff. n.626144 del 13.12.2024, la Ditta Calcestruzzi Petilia ha rappresentato che *"…..a prescindere dal' infondatezza del parere dell'Ente Parco Nazionale Alta Murgia, e in relazione a parere interlocutorio dell'ARPA Puglia , si rileva che lo stesso Ente ARPA Puglia ha richiesto integrazioni documentali con nota . 1914 del 11/01/2024, formulato per la CdS del 11/01/2024 e riversato in atti durante la Conferenza di servizi del 23.09.2024 puntualmente controdedotte dalla scrivente con nota del 08.11.2024, e ha chiesto ulteriori integrazioni documentali durante la CdS del 02/12/2024 particolarmente gravose rispetto alle quali l'istante ha chiesto un congruo termine per ottemperare, termine che è stato però negato. Inoltre dal verbale della CdS si rileva che:*

  - *al punto 15 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari non ha espresso parere negativo ma rimanda ad un precedente parere*
  - *al punto 18 il rappresentante di Arpa Puglia ha depositato un atto senza esprimere parere negativo*
  - *anche per il solo parere negativo dell'Ente Parco Nazionale Alta Murgia , per i motivi che si contestano, è stato richiesto dalla società un tempo congruo per effettuare le dovute controdeduzioni e tale termine è stato negato. Pertanto si insite nelle proprie richieste e si chiede in via preliminare la riapertura dei termini per controdedurre ai pareri richiamati , e sussistendone i presupposti , definire positivamente la conferenza dei servizi in oggetto";*

DATO ATTO CHE così come si evince dalle scansioni del presente procedimento, la Ditta ha formulato più volte istanza di proroga al fine di produrre documentazione richiesta da questa autorità competente. La scrivente ha accolto le stesse concedendo anche ulteriori giorni per la trasmissione delle stesse senza eccepire alcunché. Le ulteriori proroghe formulate in sede di CDS decisoria del 02.12.2024 e con PEC del 12.12.2024 non sono state accolte dal momento che risultavano essere meramente dilatorie anche in virtù della fase procedimentale in corso;

VISTO:

- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all' art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dell'11.01.2024 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/20760 del 04.12.2023;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all' art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del

23.09.2024 convocata giusta nota prot. n. 388625 del 31.07.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all' art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del 02.12.2024 convocata giusta nota prot. n. 553007 del 11.11.2024;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 276 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dalla Ditta;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dalla Ditta, alla luce dei contributi istruttori pervenuti e sulla scorta degli esiti delle Conferenze di Servizi dell'11.01.2024, del 23.09.2024 e del 02.12.2024, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Ditta Calcestruzzi Petilia S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **che la prosecuzione dei lavori e delle attività,** anche se riferite alle sole particelle già interessate da scavo e trasformazione ricomprese nel progetto costitutivo della originaria autorizzazione mineraria, giusto provvedimento n.12/Min del 10.05.1994, ed in conformità allo stesso, **non possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo ai rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale;**
- **che quanto trasmesso dalla Ditta** con pec del 12.12.2024, non introduce alcun elemento di novità rispetto a quanto già precedentemente acquisito agli atti del procedimento dal momento che non è possibile, tra l'altro, considerare quanto prodotto dalla stessa Ditta alla stregua di quanto previsto dall'art. 10 bis L. 24/1990 e s.m.i.. Difatti non è stata presentata alcuna documentazione e o elemento differente che sotto il profilo istruttorio e valutativo sia idoneo a superare le rilevanti e plurime criticità

evidenziate anche dagli Enti deputati alla tutela paesaggistica, ambientale e conservazionistica dell'area di cui all'intervento proposto;

- **che la Ditta dovrà acquisire un provvedimento di Valutazione Ambientale postumo ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.** presentando documentazione progettuale volta all'acquisizione di atti di assenso/pareri/autorizzazioni necessari all'esercizio dell'attività estrattiva e di misure volte al ripristino ambientale, recupero ambientale, sistemazione delle condizioni ambientali degradate dall'intervento e secondo specifici piani di dismissione e recupero, da sottoporre all'approvazione dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia in qualità di Ente gestore dell'Area Naturale Protetta;
- **di inibire ogni ulteriore attività di escavo e trasformazione dello stato dei luoghi** nelle more dell'acquisizione del provvedimento di Valutazione Ambientale postumo ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

  Calcestruzzi Petilia Srl calcestruzzipetilia@legalmail.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli Enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 15 pagine compresa la presente ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

1. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
2. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
3. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
4. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
5. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

E.Q. Supporto legale al coordinamento e indirizzo agli Enti locali. Delega alla Presidenza della Commissione Ulivi Monumentali
Francesco De Bello

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 gennaio 2025, n. 36

IDVIA 809 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria dell'11.12.2024, trasmessa con nota prot. n. 619445-2024 del 12.12.2024;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex. art. 91 delle NTA del PPTR n. 3 del 7.01.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 17 del 20.01.2025 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 23 del 23.01.2025 del Servizio AIA/RIR - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

RICHIAMATE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto proposto dalla **Società Cooperativa Nuova San Michele**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto "*LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"*, proposto da **Società Cooperativa Nuova San Michele** di cui al procedimento IDVIA 809, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 11.12.2024;

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi dell'11.12.2024;
  2. Verbale della seduta di CdS del 19.11.2024;

3. Verbale della seduta di CdS del 4.10.2024;
4. Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex. art. 91 delle NTA del PPTR n. 3 del 7.01.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
5. Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 17 del 20.01.2025 del Servizio VIA/ VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
6. Determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 23 del 23.01.2025 del Servizio AIA/RIR - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI FOGGIA	Nota prot. n. 65899 del 16.06.2023.
ARPA Puglia **DAP Foggia**	Nota prot. n. 82835 del 14.11.2024. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 19.11.2024. Nota prot. n. 88398 del 4.12.2024.
ASL Foggia	Nota prot. n. 15524 dell'11.02.2023.
REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex. art. 91 delle NTA del PPTR n. 3 del 7.01.2025.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**	Nota prot. n. 568330 del 18.11.2024.
REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Autorità Idraulica**	Nota prot. n. 262180 del 3.06.2024.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **Servizio VIA/VIncA**	Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 17 del 20.01.2025.
REGIONE PUGLIA **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **Servizio AIA/RIR**	Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale n. 23 del 23.01.2025.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative

ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Società Cooperativa Nuova San Michele**;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  - COMUNE DI FOGGIA

  - PROVINCIA DI FOGGIA

  - REGIONE PUGLIA
    - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
    - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
    - SEZIONE RISORSE IDRICHE
    - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
    - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
    - SEZIONE URBANISTICA

  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO BAT E FOGGIA

  - AGENZIE/AUTORITÀ

    - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
    - ARPA PUGLIA - Direzione Generale
    - ARPA PUGLIA - DAP FOGGIA
    - AGER PUGLIA
    - ASL FOGGIA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2025_00039_Allegati_A.pdf - 0b84f2f402edf5814e5b638829751b6572aa0d0bea1cd04e88b622cb6e35e37a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE
DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DELL'11.12.2024

Procedimento:	**Id proc. 2805** **IDVIA 809**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*COOP NSM FG - LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.*
Comuni interessati:	Foggia
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. III lettere p) e ag) L.R. n.26/2022, All. A, Elenco A2, lettere A.2.f) e A.2.l)
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022, art. 4 co.7
Proponente:	**Società Cooperativa Nuova San Michele**

Il giorno 11.12.2024 a partire dalle ore 10:05 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 574966/2024 del 21.11.2024, si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento PAUR, delegato alla Presidenza della CdS
- per il Proponente **Società Cooperativa Nuova San Michele**
  Francesco La Gatta, Legale Rappresentante
  Luigi Mucciarone, Referente AIA
  Alessandro Antezza, Progettista
  Alessandra Calabrese, Progettista
  Alessandro Solazzo, Consulente
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento VIA
- per il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia**
  Stefania Melis, Responsabile del Procedimento AIA
  Concita Cantale, Funzionario Istruttore AIA
- per **ARPA Puglia – DAP Foggia**
  Antonio Nardella, dirigente
  Salvatore Di Fava, funzionario
  Francesco Mastrandrea, funzionario

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **31 dicembre 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha evidenziato l'elenco dei titoli ambientali da acquisire in seno al PAUR ed i relativi Enti preposti al loro rilascio, come da prospetto seguente:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione integrata ambientale	Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it
Valutazione di Impatto Ambientale	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica	REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Parere endoprocedimentale	Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
Parere endoprocedimentale	ARPA PUGLIA dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it DAP Foggia dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Parere endoprocedimentale	ASL Foggia aslfg@mailcert.aslfg.it
Parere endoprocedimentale	Provincia di Foggia protocollo@cert.provincia.foggia.it

Parere endoprocedimentale	Comune di Foggia protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

Nel procedimento sono stati coinvolti ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dal n. 1 al n. 31 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 4.10.2024.

Per i punti dal n. 32 al n. 36 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 19.11.2024.

37. con pec del 19.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 570808/2024 del 19.11.2024, il **Comune di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 152154 del 19.11.2024;
38. con nota prot. n. 574966/2024 del 21.11.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 19.11.2024 ed è stata convocata una nuova seduta di CdS in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR per il giorno 11.12.2024;
39. con pec del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 590994/2024 del 29.11.2024, e con successiva pec del 3.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 598084/2024 del 3.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota tecnica prot. n. 25/AS/24 del 28.11.2024 e relativi allegati in riscontro ai *"pareri AIA, VIA e ARPA che hanno richiesto approfondimenti e rettifiche";*
40. con pec del 4.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 602002/2024 del 4.12.2024, **ARPA Puglia – DAP FG** ha trasmesso la nota prot. n. 88398 del 4.12.2024;
41. con pec del 6.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 607872/2024 del 6.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota tecnica prot. n. 28/AS/24 del 6.12.2024 *Osservazioni alla Bozza del Documento Tecnico AIA allegato al Verbale di Conferenza dei Servizi del 19/11/2024;*
42. con pec del 6.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 607657/2024 del 6.12.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia** ha trasmesso la Nota Circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI FOGGIA	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 65899 del 16.06.2023. Nota prot. n. 152154 del 19.11.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:	

"Con pec del 16.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 9607 del 21.06.2023, il **Comune di Foggia – Servizio Ambiente e Sicurezza** ha trasmesso la nota prot. n. 65899 del 16.06.2023, con il quale

*"(…) **esprime** parere favorevole al rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia, attività IPPC 5.4, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni evidenziate nel parere Arpa Puglia prot. 0023651-156 del 06/04/2023, ed inoltre che venga garantito il contenimento delle emissioni odorigene al fine di non aggravare le ripercussioni dell'intervento sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili la prescrizione indicata da Comune in riferimento al contenimento delle emissioni odorigene.

In merito alle prescrizioni di cui al parere Arpa Puglia prot. 0023651-156 del 06/04/2023, il Proponente si riserva di valutarle e riscontrarle nel prosieguo del procedimento.

Atteso che il parere reso dal Comune di Foggia è antecedente alla modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario.
Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.".

Dal verbale della seduta di CdS del 19.11.2024:

"Non si registrano ulteriori contributi da parte del Comune di Foggia.

Atteso che il parere in atti reso dal Comune di Foggia è antecedente alle modifiche progettuali operate dal Proponente nelle revisioni di giugno e novembre 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.".

Con pec del 19.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 570808/2024 del 19.11.2024, il **Comune di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 152154 del 19.11.2024, con la quale comunica che

"(…) Rilevato che

Non cambia l'area di intervento relativo al provvedimento in oggetto, questo Ufficio conferma il parere prot. n. 65899 del 16/06/2023 con le condizioni e prescrizioni ivi riportate.".

PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	*Parere endoprocedimentale* Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia e BAT**	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo.
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.
ARPA Puglia **DAP Foggia**	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 23651 del 6.04.2023 Nota prot. n. 67279 del 13.09.2024 Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del

	4.10.2024 Nota prot. n. 82835 del 14.11.2024. Nota prot. n. 88398 del 4.12.2024

Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:

"Con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. n. 5953 del 12.04.2023, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 23651 del 6.04.2023, fornendo una valutazione di prima istanza con richiesta di chiarimenti e integrazioni.

Successivamente alla nota di ARPA Puglia - DAP Foggia prot. n. 23651 del 6.04.2023, il **Proponente** ha prodotto documentazione integrativa in riscontro al parere di ARPA, nonché ai successivi pareri della Commissione VIA (prot. n. 147460 del 22.03.2024) e del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia (prot. n. 131634/2024 del 13.03.2023), come riepilogato nella ricostruzione dell'iter procedimentale di cui al presente verbale.

Con pec del 13.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 443177/2024 del 13.09.2024, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 67279 del 13.09.2024, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) In ragione di tutto quanto sopra rappresentato, la formulazione della valutazione di competenza deve intendersi sospesa fino alla trasmissione, da parte del richiedente, delle informazioni e degli elementi in ordine alla documentazione richiesta e alle misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente. (…)".

Con due pec del 25.09.2024, acquisite ai prott. uff. n. 465373/2024 e 465508/2024 del 26.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 15/AS/24 del 25.09.2024 e l'allegata documentazione tecnica in riscontro al Punto 1 (acque di falda) della nota di ARPA Puglia - DAP Foggia prot. n. 67279 del 13.09.2024 *"(…) riservandosi di trasmettere ulteriori chiarimenti, precisazione ed integrazioni documentale ivi indicata all'esito della convocata conferenza di servizi per la data del 4 ottobre 2024 e, dunque, di eventuali rilievi da parte degli altri Enti convocati alla predetta seduta, in modo da poter fornire una relazione organica e satisfattiva su tutto. (…)"*.

Interviene il direttore di **ARPA Puglia - DAP Foggia**, precisando di non aver ricevuto il contributo del Proponente trasmesso in data 25.09.2024 e chiedendo che il riscontro non sia parziale, ma completo, e che lo stesso sia puntualmente formulato in risposta al singolo Ente.

Il **Proponente** precisa che il riscontro ai rilievi di ARPA inviato in data 25.09.2024 è stato trasmesso all'Autorità Competente e si impegna a fornire un'unica nota di riscontro completa che affronti ogni aspetto di cui al parere ARPA. In tale riscontro il proponente si riserva di formulare una proposta che consideri la possibilità di superare le osservazioni circa la misura della falda con la misurazione di dati di profondità della falda più aggiornati con la salvaguardia delle caratteristiche del progetto presentato in termini di capacità allocativa dell'impianto di discarica.

I rappresentanti di **ARPA** si riservano di valutare la documentazione che il Proponente vorrà produrre per fornire un riscontro completo al parere reso con nota prot. n. 67279 del 13.09.2024.".

Dal verbale della seduta di CdS del 19.11.2024:

"Con pec del 1.11.2024, acquisita al prot. Uff. n. 538003 del 4.11.2024, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 4.10.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 20/AS/24 del 31.10.2024 "*Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24"* e i relativi allegati, fornendo

"(…) i chiarimenti richiesti nei suddetti pareri [Servizio AIA, Commissione VIA, ARPA] *unitamente alla soluzione progettuale adottata per superare l'osservazione di ARPA sul livello di soggiacenza della falda e conseguentemente sul livello di fondo vasca da rispettare per la realizzazione del nuovo LOTTO D.".*

Con pec del 14.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 562131/2024 del 14.11.2024, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 82835 del 14.11.2024.

Si dà per letta la nota.

Interviene il **dirigente di ARPA ing. Nardella** sintetizzando le prescrizioni indicate nel parere.

Rispetto alla prescrizione n. 3 del parere ARPA, il **Proponente** ritiene ottemperabile il limite calcolato su base triennale e chiede che l'eventuale superamento non determini una sanzione ma che possa essere riportato al valore medio di conferimento nell'anno successivo.

Il **direttore di ARPA** chiarisce che trattasi di un valore medio teso esclusivamente a garantire la vita utile della discarica come da progetto. Ritiene accettabile il calcolo del valore medio su base triennale, specificando che si intende sanzionabile esclusivamente il mancato rispetto di tale valore.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le altre prescrizioni come indicate nel parere ARPA.

Il **direttore del DAP FG**, inoltre, ribadisce la necessità di revisionare il PMeC come richiesto nella nota innanzi richiamata, precisando che il PMeC è un documento che serve principalmente al gestore dell'attività e per questo deve essere operativo e il più possibile attinente alla DGR 1978 del 28.12.2023.".

Con pec del 4.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 602002/2024 del 4.12.2024, **ARPA Puglia – DAP FG** ha trasmesso la nota prot. n. 88398 del 4.12.2024, con la quale

"(…) a fronte del riscontro del Gestore in relazione alle prescrizioni contenute nel precedente parere, si conferma il parere favorevole di questa Agenzia relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente ed in particolare al Piano di Monitoraggio e Controllo proposto.(…)".

AGER Puglia	Nessun contributo.
ASL Foggia	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 15524 dell'11.02.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:

"Con pec dell'11.02.2023, acquisita al prot. uff. 4095 del 10.03.2023, la **ASL Foggia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud/Lucera** ha trasmesso la nota prot. n. 15524 dell'11.02.2023, con il quale rilascia il proprio "*assenso senza condizioni sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto.".*

Atteso che il parere reso dalla ASL Foggia è antecedente alla modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.".

Dal verbale della seduta di CdS del 19.11.2024:

"Non si registrano ulteriori contributi da parte della ASL Foggia.

Atteso che il parere in atti reso dalla ASL Foggia è antecedente alle modifiche progettuali operate dal Proponente nelle revisioni di giugno e novembre 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.".

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica* Nota prot. n. 145088 del 21.03.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:

"Con pec del 21.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 2776 del 21.02.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 1609 del 21.02.2023, con la quale richiedeva documentazione integrativa necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti.

Con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. n. 7115 del 2.05.2023, nonché mediante upload sullo *Sportello Ambiente,* il **Proponente,** in riscontro alla nota della Scrivente del 14.03.2023, ha trasmesso "*gli elaborati integrativi richiesti*:

- *dalla Regione Puglia Servizio AIA - RIR (prot.3453 del 06/03/2023)*

- *dalle Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (prot.1609 del 21/02/2023)"*;

Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 181126/2024 del 12.04.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 145088 del 21.03.2024, con la quale

"(…) In conclusione si ritiene che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4. alle seguenti condizioni:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;*
- *così come indicato nel progetto, al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
- *esaurita la volumetria del nuovo lotto sia realizzato il ripristino ambientale dell'area della discarica così come previsto negli elaborati progettuali;*
- *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

Atteso che il parere reso dalla Sezione è antecedente alla modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.".

Dal verbale della seduta di CdS del 19.11.2024:

"Non si registrano ulteriori contributi da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Atteso che il parere in atti reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia è antecedente alle modifiche progettuali operate dal Proponente nelle revisioni di giugno e novembre 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.".

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 568330 del 18.11.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 19.11.2024:

"Con pec del 18.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 568971/2024 del 19.11.2024, la **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 568330 del 18.11.2024, che sarà allegata al presente verbale.".

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nota Circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023.

Con pec del 6.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 607657/2024 del 6.12.2024, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia** ha trasmesso la Nota Circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023,

<table>
<tr><td colspan="2">richiamando in particolare il Paragrafo n.2 "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale".

Il Proponente precisa che l'intervento in oggetto non prevede attività espropriative, come si evince dagli allegati alle schede tecniche AIA.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Servizio Autorità Idraulica</td><td>Nota prot. n. 262180 del 3.06.2024.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:

"Con pec del 3.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262401/2024 del 3.06.2024, il Servizio Autorità Idraulica - Sezione OO.PP. e Infrastrutture della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 262180 del 3.06.2024, della quale si riporta uno stralcio

"(…) Dall'analisi documentale del progetto depositato, con particolare riferimento all'elaborato grafico denominato "Inquadramento territoriale - Planimetria catastale" (nome file: F.2.pdf), non si evincono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio.".".</td></tr>
<tr><td>SEZIONE URBANISTICA</td><td>Nessun contributo.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA/VIncA</td><td>Valutazione di Impatto Ambientale

Pareri della Commissione VIA regionale
prot. n. 10512 dell'11.07.2023
prot. n. 147460 del 22.03.2024
prot. n. 467966 del 26.09.2024
Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 4.10.2024
Parere della Commissione VIA regionale definitivo prot. n. 561484 del 14.11.2024</td></tr>
<tr><td colspan="2">Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:

"Nella seduta dell'11.07.2023 la Commissione VIA regionale ha espresso parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023.

Con pec del 12.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 20290/2024 del 15.01.2024, il Proponente ha trasmesso documentazione in riscontro, tra l'altro, al parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023 della Commissione VIA regionale.

Nella seduta del 21.03.2024 la Commissione VIA regionale ha espresso parere prot. n. 147460 del 22.03.2024 "(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo.";

Con pec del 28.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 328373/2024 del 1.07.2024, il Proponente ha trasmesso l'elaborato Nota tecnica di riscontro puntuali a vs. pareri prot. n. 0131634 del 13.03.24 (Servizio AIA) e seduta Comitato VIA del 21.03.2024 e la relativa documentazione progettuale;

Nella seduta del 26.09.2024 la Commissione VIA regionale ha espresso parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 "(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo.".

Interviene il funzionario del Servizio VIA/VIncA illustrando sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 della Commissione VIA regionale, chiedendo nello specifico che le quote della falda riportate nelle planimetrie delle isopieze vengano espresse in m s.l.m..

Il Proponente si impegna a fornire i dati richiesti.".

Dal verbale della seduta di CdS del 19.11.2024:

"Con pec del 1.11.2024, acquisita al prot. Uff. n. 538003 del 4.11.2024, il Proponente, facendo seguito alla</td></tr>
</table>

seduta di Conferenza di Servizi del 4.10.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 20/AS/24 del 31.10.2024 "*Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24"* e i relativi allegati, fornendo

"(…) i chiarimenti richiesti nei suddetti pareri [Servizio AIA, Commissione VIA, ARPA] *unitamente alla soluzione progettuale adottata per superare l'osservazione di ARPA sul livello di soggiacenza della falda e conseguentemente sul livello di fondo vasca da rispettare per la realizzazione del nuovo LOTTO D.".*

Nella seduta del 14.11.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere definitivo prot. n. 561484 del 14.11.2024,

"(…) ritenendo che:

- *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che:*

Sia aggiornato lo SIA con la nuova configurazione di progetto, e sia considerata quale quota massima della discarica nella fase di chiusura quella già valutata nella precedente configurazione.

Inoltre, considerando quanto già espresso nel parere precedentemente espresso nella seduta del 26.09.2024, che si ritiene qui interamente confermato nelle parti non modificate, si riportano di seguito le prescrizioni impartite nello stesso:

FASE	***PRESCRIZIONE***
Fase progettazione esecutiva	*Si richiede di produrre una relazione da sottoporre a verifica di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva, dalla quale emerga la metodologia adottata (documento RECONnet) per la definizione dei marker e delle soglie di controllo e di guardia, con l'esplicitazione dei dati di partenza (percolato e acque di falda) e dei calcoli intermedi relativi ai vari step (documento RECONnet).*
Fase di esercizio	1. *Preso atto dei risultati degli studi, al di fine di ottenere una verifica del previsto sistema di captazione e gestione del biogas, si proceda a misurazioni periodiche mensili del gas di discarica presente nel collettore di captazione del biogas, monitorando i flussi e della qualità del biogas a partire dall'ultimo anno operativo della discarica.* 2. *Si predisponga un report da inviare semestralmente all'Ente di Controllo dei valori dei flussi mensili di biogas prodotto e della qualità dello stesso.* *Qualora si verifichi anche alternativamente, che* • *i valori dei flussi di biogas prodotti siano maggiori della portata nominale della torcia statica prescelta;* • *la qualità del biogas prodotto, in termini di percentuale di metano e ossigeno rilevate, siano tali da garantire l'esercizio in continuo di un impianto di recupero energetico al posto della torcia statica;* *si predisponga l'istanza per la modifica dell'autorizzazione per l'installazione di un impianto di recupero energetico del biogas da sottoporre all'Autorità competente.* *I parametri da monitorare mensilmente, con l'indicazione delle metodiche analitiche da adoperare, dovranno essere concordati con l'Ente di controllo. La valutazione delle portate di biogas deve essere inoltre valutata su tutti i pozzi di estrazione.* *La posizione, come da planimetria F.18_Planimetria rete di raccolta biogas_REV2-Layout1, delle torchia statica deve essere definita univocamente, con il collettore di mandata che collega il collettore alla torcia.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.".

Il funzionario del **Servizio VIA/VINCA** interviene riferendo che, a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS, sarà emesso il Provvedimento di VIA, corredato del Quadro delle Condizioni Ambientali recante le condizioni di cui alla tabella innanzi richiamata.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	*Autorizzazione integrata ambientale* Contributo istruttorio del 4.10.2024. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS dell'11.12.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:

"Con nota prot. n. 3453 del 6.03.2023, il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio avente ad oggetto osservazioni e richieste di chiarimenti e integrazioni documentali.

Con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. n. 7115 del 2.05.2023, nonché mediante upload sullo *Sportello Ambiente,* il **Proponente,** in riscontro alla nota della Scrivente del 14.03.2023, ha trasmesso "*gli elaborati integrativi richiesti*:

- *dalla Regione Puglia Servizio AIA - RIR (prot.3453 del 06/03/2023)*
- *dalle Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (prot.1609 del 21/02/2023)"*;

Con nota prot. n. 10726 del 17.07.2023 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio avente ad oggetto osservazioni e richieste di chiarimenti e integrazioni documentali.

Con pec del 12.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 20290/2024 del 15.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione in riscontro, tra l'altro, al parere prot. n. 10726 del 17.07.2023 del **Servizio AIA/RIR.**

Con nota prot. n. 1316434/2024 del 13.03.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso osservazioni alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con pec del 12.01.2024

Con pec del 28.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 328373/2024 del 1.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato *Nota tecnica di riscontro puntuali a vs. pareri prot. n. 0131634 del 13.03.24 (Servizio AIA) e seduta Comitato VIA del 21.03.2024* e la relativa documentazione progettuale.

Intervengono i **funzionari del Servizio AIA** dando lettura delle parti salienti del contributo istruttorio del 4.10.2024 avente ad oggetto i riscontri del Proponente del 28.06.2024 e depositando il documento agli atti della CdS.".

Dal verbale della seduta di CdS del 19.11.2024:

"Intervengono i **funzionari del Servizio AIA** rappresentando quanto segue

1. In riferimento al **Punto 2.Paragrafo A de**ll'ultima richiesta allegata alla trasmissione del verbale della cds del 04/11/2024: *"..omissis.. mancano le specifiche tecniche dettagliate, ossia spessore dell'argilla che deve essere almeno > di 50 cm, presenza di geosintetico, dimostrazione dell'equivalenza sulla permeabilità (c.f.r. all'allegato I-2.4.2. del D. Lgs 36/2003 e s.m.i.). Le stesse considerazioni valgono per le sponde. Si chiede dunque di modificare adeguatamente tutte le relazioni e gli elaborati grafici in cui si fa riferimento a questo aspetto."* si rileva quanto segue. Nell'elaborato disciplinare tecnico D12, presente nelle integrazioni progettuali trasmesse dal gestore con nota prot. n. 20/AS/24 del 31/10/2024 ed acquisite al prot. n. 538033 del 04/11/2024, nel paragrafo 3.2.1 "Argilla di fondo e laterale" è necessario aggiungere il riferimento anche alla barriera geologica completata artificialmente (1,1 m) e non solo allo strato di impermeabilizzazione artificiale di fondo posto sopra la barriera geologica (1 m), in modo tale da completare in maniera definitiva il riscontro al Punto 2.
2. In riferimento al **Punto 2.Paragrafo B**, si chiede di fornire copia del certificato EMAS aggiornato in quanto non è stato inviato. A tal proposito si chiede di chiarire se nella certificazione EMAS è

ricompresa anche l'area oggetto dell'intervento e di inoltrare l'evidenza di ciò. Tali informazioni sono necessarie per definire la durata dell'AIA, la tariffa istruttoria e le garanzie finanziarie.

3. Si chiede di integrare gli elaborati relativi alle sezioni del capping con la quota massima da autorizzare di 9,2 m.
4. Si chiede di correggere, a pag 31 dell'elaborato D10, il valore della portata massima della sezione scelta per il canale di guardia, 1,05 mc/s, che dovrebbe essere 0,5 mc/s come da tabella a pag 31 della D9.
5. Nel sito di intervento i volumi di scavo sono stati quantificati pari a 332.984 m^3 di cui si specifica che 325.096 m^3 derivano dagli scavi relativi alla formazione del catino. È necessario indicare i restanti 7.888 m^3 da dove derivano.
6. Si chiede di inoltrare ricevuta di pagamento del saldo degli oneri istruttori, il cui schema di calcolo viene condiviso a video e depositato agli atti della CdS, al fine del rilascio dell'autorizzazione AIA.
7. Si chiede al gestore di presentare le garanzie finanziarie, il cui schema di calcolo viene condiviso a video e riportato nella bozza del Documento tecnico AIA, conformemente a quanto disposto dall'art. 9. comma 1 lettera d e dall'articolo 14 del decreto legislativo del 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i., per il successivo rilascio dell'autorizzazione AIA.
8. Si chiede di inoltrare il cronoprogramma aggiornato con indicazione della data di inizio e fine lavori, parte integrante del provvedimento autorizzativo.

Inoltre, depositano agli atti della CdS la bozza di Documento Tecnico AIA al fine di consentire eventuali osservazioni da parte degli Enti interessati e del Proponente entro il termine di 10 giorni.

Il **Proponente** si impegna a riscontrare i punti innanzi elencati e a visionare la bozza di Documento Tecnico AIA, eventualmente trasmettendo osservazioni, entro il termine indicato.".

Con pec del 28.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 590994/2024 del 29.11.2024, e con successiva pec del 3.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 598084/2024 del 3.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota tecnica prot. n. 25/AS/24 del 28.11.2024 e relativi allegati in riscontro ai "*pareri AIA, VIA e ARPA che hanno richiesto approfondimenti e rettifiche".*

Con pec del 6.12.2024, acquisita al prot. uff. n. 607872/2024 del 6.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota tecnica prot. n. 28/AS/24 del 6.12.2024 *Osservazioni alla Bozza del Documento Tecnico AIA allegato al Verbale di Conferenza dei Servizi del 19/11/2024.*

Intervengono i **funzionari del Servizio AIA**, rappresentando quanto segue:

- le integrazioni trasmesse dal Proponente con nota tecnica prot. n. 25/AS/24 del 28.11.2024 e relativi allegati sono esaustive, compreso il rilievo sulla tariffa istruttoria, di cui si allega il calcolo aggiornato;
- le *Osservazioni alla Bozza del Documento Tecnico AIA allegato al Verbale di Conferenza dei Servizi del 19/11/2024* trasmesse dal Proponente con nota del 6.12.2024 sono ritenute accettabili e pertanto sono state integrate nel Documento tecnico AIA.

Non essendo pervenute ulteriori osservazioni da parte degli Enti interessati sulla bozza di Documento Tecnico AIA depositata agli atti della seduta di CdS del 19.11.2024, la stessa si ritiene definitiva e pertanto approvata.
I **funzionari del Servizio AIA** riferiscono inoltre che, a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS e del Provvedimento di VIA, emetteranno il Provvedimento di competenza.

***

Conclusivamente,

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate,

la CdS ritiene di poter chiudere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;**
- **la determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale;**
- **la determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
11.12.2024
11:20:18
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 152154 del 19.11.2024 del Comune di Foggia
- nota prot. n. 88398 del 4.12.2024 di ARPA Puglia – DAP FG
- nota Circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia
- revisione calcolo tariffa istruttoria AIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 19.11.2024

Procedimento:	**Id proc. 2805** **IDVIA 809**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*COOP NSM FG - LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.*
Comuni interessati:	Foggia
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. III lettere p) e ag) L.R. n.26/2022, All. A, Elenco A2, lettere A.2.f) e A.2.l)
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022, art. 4 co.7
Proponente:	**Società Cooperativa Nuova San Michele**

Il giorno 19.11.2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 486024/2024 del 7.10.2024, si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante

in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, dirigente
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento PAUR
- per il Proponente **Società Cooperativa Nuova San Michele**
  Francesco La Gatta, Legale Rappresentante
  Luigi Mucciarone, Referente AIA
  Alessandro Antezza, Progettista
  Alessandra Calabrese, Progettista
  Alessandro Solazzo, Consulente
  Antonio Coduti, Geologo
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Giuseppe Angelini, dirigente *ad interim*
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento VIA
- per il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia**
  Stefania Melis, Responsabile del Procedimento AIA
  Concita Cantale, Funzionario Istruttore AIA
- per **ARPA Puglia – DAP Foggia**
  Antonio Nardella, dirigente
  Salvatore Di Fava, funzionario
  Francesco Mastrandrea, funzionario

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **31 dicembre 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha evidenziato l'elenco dei titoli ambientali da acquisire in seno al PAUR ed i relativi Enti preposti al loro rilascio, come da prospetto seguente:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione integrata ambientale	Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it
Valutazione di Impatto Ambientale	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica	REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Parere endoprocedimentale	Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Parere endoprocedimentale	ARPA PUGLIA dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it DAP Foggia dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Parere endoprocedimentale	ASL Foggia aslfg@mailcert.aslfg.it
Parere endoprocedimentale	Provincia di Foggia protocollo@cert.provincia.foggia.it
Parere endoprocedimentale	Comune di Foggia protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

Nel procedimento sono stati coinvolti ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dal n. 1 al n. 31 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 4.10.2024.

32. con nota prot. n. 486024/2024 del 7.10.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 4.10.2024 e convocato una nuova seduta di CdS in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR per il giorno 19.11.2024;
33. con pec del 1.11.2024, acquisita al prot. Uff. n. 538003 del 4.11.2024, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 4.10.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 20/AS/24 del 31.10.2024 "*Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24"* e i relativi allegati, fornendo

    "(…) i chiarimenti richiesti nei suddetti pareri [Servizio AIA, Commissione VIA, ARPA] *unitamente alla soluzione progettuale adottata per superare l'osservazione di ARPA sul livello di soggiacenza della falda e conseguentemente sul livello di fondo vasca da rispettare per la realizzazione del nuovo LOTTO D.";*
34. nella seduta del 14.11.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere definitivo prot. n. 561484 del 14.11.2024;
35. con pec del 14.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 562131/2024 del 14.11.2024, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 82835 del 14.11.2024;
36. con pec del 18.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 568971/2024 del 19.11.2024, la **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 568330 del 18.11.2024.

***

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione delle modifiche progettuali operate nella revisione trasmessa con pec del 1.11.2024.

Il **Proponente** presenta il progetto revisionato descrivendone le caratteristiche principali.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI FOGGIA	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 65899 del 16.06.2023.
Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024: "Con pec del 16.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 9607 del 21.06.2023, il **Comune di Foggia – Servizio Ambiente e Sicurezza** ha trasmesso la nota prot. n. 65899 del 16.06.2023, con il quale *"(…) **esprime** parere favorevole al rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia, attività IPPC 5.4, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni evidenziate nel parere Arpa Puglia prot. 0023651-156 del 06/04/2023, ed inoltre che venga garantito il contenimento delle emissioni odorigene al fine di non aggravare le ripercussioni dell'intervento sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini.".* Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili la prescrizione indicata da Comune in riferimento al contenimento delle emissioni odorigene. In merito alle prescrizioni di cui al parere Arpa Puglia prot. 0023651-156 del 06/04/2023, il Proponente si riserva di valutarle e riscontrarle nel prosieguo del procedimento. Atteso che il parere reso dal Comune di Foggia è antecedente alla modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.". Non si registrano ulteriori contributi da parte del Comune di Foggia. Atteso che il parere in atti reso dal Comune di Foggia è antecedente alle modifiche progettuali operate dal Proponente nelle revisioni di giugno e novembre 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.	
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	*Parere endoprocedimentale* Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia e BAT**	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo.
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.
ARPA Puglia **DAP Foggia**	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 23651 del 6.04.2023 Nota prot. n. 67279 del 13.09.2024 Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del

	4.10.2024 Nota prot. n. 82835 del 14.11.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:

"Con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. n. 5953 del 12.04.2023, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 23651 del 6.04.2023, fornendo una valutazione di prima istanza con richiesta di chiarimenti e integrazioni.

Successivamente alla nota di ARPA Puglia - DAP Foggia prot. n. 23651 del 6.04.2023, il **Proponente** ha prodotto documentazione integrativa in riscontro al parere di ARPA, nonché ai successivi pareri della Commissione VIA (prot. n. 147460 del 22.03.2024) e del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia (prot. n. 131634/2024 del 13.03.2023), come riepilogato nella ricostruzione dell'iter procedimentale di cui al presente verbale.

Con pec del 13.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 443177/2024 del 13.09.2024, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 67279 del 13.09.2024, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) In ragione di tutto quanto sopra rappresentato, la formulazione della valutazione di competenza deve intendersi sospesa fino alla trasmissione, da parte del richiedente, delle informazioni e degli elementi in ordine alla documentazione richiesta e alle misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente. (…)".

Con due pec del 25.09.2024, acquisite ai prott. uff. n. 465373/2024 e 465508/2024 del 26.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 15/AS/24 del 25.09.2024 e l'allegata documentazione tecnica in riscontro al Punto 1 (acque di falda) della nota di ARPA Puglia - DAP Foggia prot. n. 67279 del 13.09.2024 *"(…) riservandosi di trasmettere ulteriori chiarimenti, precisazione ed integrazioni documentale ivi indicata all'esito della convocata conferenza di servizi per la data del 4 ottobre 2024 e, dunque, di eventuali rilievi da parte degli altri Enti convocati alla predetta seduta, in modo da poter fornire una relazione organica e satisfattiva su tutto. (…)"*.

Interviene il direttore di **ARPA Puglia - DAP Foggia**, precisando di non aver ricevuto il contributo del Proponente trasmesso in data 25.09.2024 e chiedendo che il riscontro non sia parziale, ma completo, e che lo stesso sia puntualmente formulato in risposta al singolo Ente.

Il **Proponente** precisa che il riscontro ai rilievi di ARPA inviato in data 25.09.2024 è stato trasmesso all'Autorità Competente e si impegna a fornire un'unica nota di riscontro completa che affronti ogni aspetto di cui al parere ARPA. In tale riscontro il proponente si riserva di formulare una proposta che consideri la possibilità di superare le osservazioni circa la misura della falda con la misurazione di dati di profondità della falda più aggiornati con la salvaguardia delle caratteristiche del progetto presentato in termini di capacità allocativa dell'impianto di discarica.

I rappresentanti di **ARPA** si riservano di valutare la documentazione che il Proponente vorrà produrre per fornire un riscontro completo al parere reso con nota prot. n. 67279 del 13.09.2024.".

Con pec del 1.11.2024, acquisita al prot. Uff. n. 538003 del 4.11.2024, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 4.10.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 20/AS/24 del 31.10.2024 "*Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24"* e i relativi allegati, fornendo

"(…) i chiarimenti richiesti nei suddetti pareri [Servizio AIA, Commissione VIA, ARPA] *unitamente alla soluzione progettuale adottata per superare l'osservazione di ARPA sul livello di soggiacenza della falda e conseguentemente sul livello di fondo vasca da rispettare per la realizzazione del nuovo LOTTO D.".*

Con pec del 14.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 562131/2024 del 14.11.2024, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 82835 del 14.11.2024.

Si dà per letta la nota.

Interviene il **dirigente di ARPA ing. Nardella** sintetizzando le prescrizioni indicate nel parere.

Alle ore 10:30 si unisce ai lavori **Giovanni Napolitano, direttore DAP FG di ARPA Puglia**.

Rispetto alla prescrizione n. 3 del parere ARPA, il **Proponente** ritiene ottemperabile il limite calcolato su base triennale e chiede che l'eventuale superamento non determini una sanzione ma che possa essere riportato al valore medio di conferimento nell'anno successivo. Il **direttore di ARPA** chiarisce che trattasi di un valore medio teso esclusivamente a garantire la vita utile della discarica come da progetto. Ritiene accettabile il calcolo del valore medio su base triennale, specificando che si intende sanzionabile esclusivamente il mancato rispetto di tale valore. Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le altre prescrizioni come indicate nel parere ARPA. Il **direttore del DAP FG**, inoltre, ribadisce la necessità di revisionare il PMeC come richiesto nella nota innanzi richiamata, precisando che il PMeC è un documento che serve principalmente al gestore dell'attività e per questo deve essere operativo e il più possibile attinente alla DGR 1978 del 28.12.2023.

Alle ore 11:00 il **Presidente della CdS** lascia i lavori, delegando il RdP PAUR Caterina Carparelli.

AGER Puglia	Nessun contributo.
ASL Foggia	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 15524 dell'11.02.2023.
Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024: "Con pec dell'11.02.2023, acquisita al prot. uff. 4095 del 10.03.2023, la **ASL Foggia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud/Lucera** ha trasmesso la nota prot. n. 15524 dell'11.02.2023, con il quale rilascia il proprio "*assenso senza condizioni sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto.".* Atteso che il parere reso dalla ASL Foggia è antecedente alla modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.". Non si registrano ulteriori contributi da parte della ASL Foggia. Atteso che il parere in atti reso dalla ASL Foggia è antecedente alle modifiche progettuali operate dal Proponente nelle revisioni di giugno e novembre 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica* Nota prot. n. 145088 del 21.03.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024: "Con pec del 21.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 2776 del 21.02.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 1609 del 21.02.2023, con la quale richiedeva documentazione integrativa necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti. Con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. n. 7115 del 2.05.2023, nonché mediante upload sullo *Sportello Ambiente,* il **Proponente,** in riscontro alla nota della Scrivente del 14.03.2023, ha trasmesso "*gli elaborati integrativi richiesti*: - *dalla Regione Puglia Servizio AIA - RIR (prot.3453 del 06/03/2023)* - *dalle Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (prot.1609 del 21/02/2023)"*; Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 181126/2024 del 12.04.2024, la **Sezione Tutela e**	

Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 145088 del 21.03.2024, con la quale

"(…) In conclusione si ritiene che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4. alle seguenti condizioni:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;*
- *così come indicato nel progetto, al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
- *esaurita la volumetria del nuovo lotto sia realizzato il ripristino ambientale dell'area della discarica così come previsto negli elaborati progettuali;*
- *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

Atteso che il parere reso dalla Sezione è antecedente alla modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.".

Non si registrano ulteriori contributi da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Atteso che il parere in atti reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia è antecedente alle modifiche progettuali operate dal Proponente nelle revisioni di giugno e novembre 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 568330 del 18.11.2024.

Con pec del 18.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 568971/2024 del 19.11.2024, la **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 568330 del 18.11.2024, che sarà allegata al presente verbale.

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 262180 del 3.06.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:

"Con pec del 3.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262401/2024 del 3.06.2024, il **Servizio Autorità Idraulica - Sezione OO.PP. e Infrastrutture della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 262180 del 3.06.2024, della quale si riporta uno stralcio

"(…) Dall'analisi documentale del progetto depositato, con particolare riferimento all'elaborato

grafico denominato "Inquadramento territoriale - Planimetria catastale" (nome file: F.2.pdf), non si evincono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio.".".	
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	*Valutazione di Impatto Ambientale* Pareri della **Commissione VIA regionale** prot. n. 10512 dell'11.07.2023 prot. n. 147460 del 22.03.2024 prot. n. 467966 del 26.09.2024 Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 4.10.2024 Parere della **Commissione VIA regionale** definitivo prot. n. 561484 del 14.11.2024

Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:

"Nella seduta dell'11.07.2023 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023.

Con pec del 12.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 20290/2024 del 15.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione in riscontro, tra l'altro, al parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023 della **Commissione VIA regionale**.

Nella seduta del 21.03.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 147460 del 22.03.2024 *"(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo."*;

Con pec del 28.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 328373/2024 del 1.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato *Nota tecnica di riscontro puntuali a vs. pareri prot. n. 0131634 del 13.03.24 (Servizio AIA) e seduta Comitato VIA del 21.03.2024* e la relativa documentazione progettuale;

Nella seduta del 26.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 *"(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo."*.

Interviene il funzionario del **Servizio VIA/VIncA** illustrando sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 della **Commissione VIA regionale**, chiedendo nello specifico che le quote della falda riportate nelle planimetrie delle isopieze vengano espresse in m s.l.m..

Il **Proponente** si impegna a fornire i dati richiesti.".

Con pec del 1.11.2024, acquisita al prot. Uff. n. 538003 del 4.11.2024, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 4.10.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 20/AS/24 del 31.10.2024 "*Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24"* e i relativi allegati, fornendo

"(…) i chiarimenti richiesti nei suddetti pareri [Servizio AIA, Commissione VIA, ARPA] *unitamente alla soluzione progettuale adottata per superare l'osservazione di ARPA sul livello di soggiacenza della falda e conseguentemente sul livello di fondo vasca da rispettare per la realizzazione del nuovo LOTTO D.".*

Nella seduta del 14.11.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere definitivo prot. n. 561484 del 14.11.2024,

"(…) ritenendo che:

- ☐ *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che:*

Sia aggiornato lo SIA con la nuova configurazione di progetto, e sia considerata quale quota

massima della discarica nella fase di chiusura quella già valutata nella precedente configurazione.

Inoltre, considerando quanto già espresso nel parere precedentemente espresso nella seduta del 26.09.2024, che si ritiene qui interamente confermato nelle parti non modificate, si riportano di seguito le prescrizioni impartite nello stesso:

FASE	***PRESCRIZIONE***
Fase progettazione esecutiva	*Si richiede di produrre una relazione da sottoporre a verifica di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva, dalla quale emerga la metodologia adottata (documento RECONnet) per la definizione dei marker e delle soglie di controllo e di guardia, con l'esplicitazione dei dati di partenza (percolato e acque di falda) e dei calcoli intermedi relativi ai vari step (documento RECONnet).*
Fase di esercizio	1. *Preso atto dei risultati degli studi, al di fine di ottenere una verifica del previsto sistema di captazione e gestione del biogas, si proceda a misurazioni periodiche mensili del gas di discarica presente nel collettore di captazione del biogas, monitorando i flussi e della qualità del biogas a partire dall'ultimo anno operativo della discarica.* 2. *Si predisponga un report da inviare semestralmente all'Ente di Controllo dei valori dei flussi mensili di biogas prodotto e della qualità dello stesso.* *Qualora si verifichi anche alternativamente, che* • *i valori dei flussi di biogas prodotti siano maggiori della portata nominale della torcia statica prescelta;* • *la qualità del biogas prodotto, in termini di percentuale di metano e ossigeno rilevate, siano tali da garantire l'esercizio in continuo di un impianto di recupero energetico al posto della torcia statica;* *si predisponga l'istanza per la modifica dell'autorizzazione per l'installazione di un impianto di recupero energetico del biogas da sottoporre all'Autorità competente.* *I parametri da monitorare mensilmente, con l'indicazione delle metodiche analitiche da adoperare, dovranno essere concordati con l'Ente di controllo. La valutazione delle portate di biogas deve essere inoltre valutata su tutti i pozzi di estrazione.* *La posizione, come da planimetria F.18_Planimetria rete di raccolta biogas_REV2-Layout1, delle torchia statica deve essere definita univocamente, con il collettore di mandata che collega il collettore alla torcia.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	*Autorizzazione integrata ambientale* Contributo istruttorio del 4.10.2024

Dal verbale della seduta di CdS del 4.10.2024:

"Con nota prot. n. 3453 del 6.03.2023, il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio avente ad oggetto osservazioni e richieste di chiarimenti e integrazioni documentali.

Con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. n. 7115 del 2.05.2023, nonché mediante upload sullo *Sportello Ambiente,* il **Proponente,** in riscontro alla nota della Scrivente del 14.03.2023, ha trasmesso "*gli elaborati integrativi richiesti*:

- *dalla Regione Puglia Servizio AIA - RIR (prot.3453 del 06/03/2023)*
- *dalle Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (prot.1609 del 21/02/2023)"*;

Con nota prot. n. 10726 del 17.07.2023 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio avente ad oggetto osservazioni e richieste di chiarimenti e integrazioni documentali.

Con pec del 12.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 20290/2024 del 15.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione in riscontro, tra l'altro, al parere prot. n. 10726 del 17.07.2023 del **Servizio AIA/RIR.**

Con nota prot. n. 1316434/2024 del 13.03.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso osservazioni alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con pec del 12.01.2024

Con pec del 28.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 328373/2024 del 1.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato *Nota tecnica di riscontro puntuali a vs. pareri prot. n. 0131634 del 13.03.24 (Servizio AIA) e seduta Comitato VIA del 21.03.2024* e la relativa documentazione progettuale.

Intervengono i **funzionari del Servizio AIA** dando lettura delle parti salienti del contributo istruttorio del 4.10.2024 avente ad oggetto i riscontri del Proponente del 28.06.2024 e depositando il documento agli atti della CdS.".

Intervengono i **funzionari del Servizio AIA** rappresentando quanto segue

1. In riferimento al **Punto 2.Paragrafo A de**ll'ultima richiesta allegata alla trasmissione del verbale della cds del 04/11/2024: *"..omissis.. mancano le specifiche tecniche dettagliate, ossia spessore dell'argilla che deve essere almeno > di 50 cm, presenza di geosintetico, dimostrazione dell'equivalenza sulla permeabilità (c.f.r. all'allegato I-2.4.2. del D. Lgs 36/2003 e s.m.i.). Le stesse considerazioni valgono per le sponde. Si chiede dunque di modificare adeguatamente tutte le relazioni e gli elaborati grafici in cui si fa riferimento a questo aspetto."* si rileva quanto segue. Nell'elaborato disciplinare tecnico D12, presente nelle integrazioni progettuali trasmesse dal gestore con nota prot. n. 20/AS/24 del 31/10/2024 ed acquisite al prot. n. 538033 del 04/11/2024, nel paragrafo 3.2.1 "Argilla di fondo e laterale" è necessario aggiungere il riferimento anche alla barriera geologica completata artificialmente (1,1 m) e non solo allo strato di impermeabilizzazione artificiale di fondo posto sopra la barriera geologica (1 m), in modo tale da completare in maniera definitiva il riscontro al Punto 2.
2. In riferimento al **Punto 2.Paragrafo B**, si chiede di fornire copia del certificato EMAS aggiornato in quanto non è stato inviato. A tal proposito si chiede di chiarire se nella certificazione EMAS è ricompresa anche l'area oggetto dell'intervento e di inoltrare l'evidenza di ciò. Tali informazioni sono necessarie per definire la durata dell'AIA, la tariffa istruttoria e le garanzie finanziarie.
3. Si chiede di integrare gli elaborati relativi alle sezioni del capping con la quota massima da autorizzare di 9,2 m.
4. Si chiede di correggere, a pag 31 dell'elaborato D10, il valore della portata massima della sezione scelta per il canale di guardia, 1,05 mc/s, che dovrebbe essere 0,5 mc/s come da tabella a pag 31 della D9.
5. Nel sito di intervento i volumi di scavo sono stati quantificati pari a 332.984 m^3 di cui si specifica che 325.096 m^3 derivano dagli scavi relativi alla formazione del catino. È necessario indicare i restanti 7.888 m^3 da dove derivano.
6. Si chiede di inoltrare ricevuta di pagamento del saldo degli oneri istruttori, il cui schema di calcolo viene condiviso a video e depositato agli atti della CdS, al fine del rilascio dell'autorizzazione AIA.
7. Si chiede al gestore di presentare le garanzie finanziarie, il cui schema di calcolo viene condiviso a video e riportato nella bozza del Documento tecnico AIA, conformemente a quanto disposto dall'art. 9. comma 1 lettera d e dall'articolo 14 del decreto legislativo del 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i., per il successivo rilascio dell'autorizzazione AIA.
8. Si chiede di inoltrare il cronoprogramma aggiornato con indicazione della data di inizio e fine lavori, parte integrante del provvedimento autorizzativo.

Inoltre, depositano agli atti della CdS la bozza di Documento Tecnico AIA al fine di consentire eventuali

osservazioni da parte degli Enti interessati e del Proponente entro il termine di 10 giorni.

Il **Proponente** si impegna a riscontrare i punti innanzi elencati e a visionare la bozza di Documento Tecnico AIA, eventualmente trasmettendo osservazioni, entro il termine indicato.

***

Conclusivamente,

completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

considerata la necessità di consentire la definizione del Documento Tecnico AIA da parte del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia a valle dei riscontri e delle eventuali osservazioni del Proponente e degli Enti coinvolti;

preso atto dell'impegno del Proponente a revisionare il PMeC come richiesto da ARPA Puglia – DAP FG nella nota innanzi discussa;

preso atto dell'impegno del Proponente a revisionare il SIA come richiesto nel parere della Commissione VIA innanzi discusso;

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi all'11.12.2024 alle ore 10:00.

Si sollecitano Enti ed Amministrazioni che non si sono ancora espressi o che, a valle delle modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, ritengono di aggiornare il parere già reso, a voler trasmettere il proprio contributo.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina
Carparelli
19.11.2024
13:18:08
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Nota prot. n. 82835 del 14.11.2024 di ARPA Puglia – DAP FG.

Parere prot. n. 561484 del 14.11.2024 della Commissione VIA regionale.

Calcolo degli oneri istruttori e Bozza di Documento Tecnico AIA del 19.11.2024 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 4.10.2024

Procedimento:	**Id proc. 2805** **IDVIA 809**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*COOP NSM FG - LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.*
Comuni interessati:	Foggia
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. III lettere p) e ag) L.R. n.26/2022, All. A, Elenco A2, lettere A.2.f) e A.2.l)
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022, art. 4 co.7
Proponente:	**Società Cooperativa Nuova San Michele**

Il giorno 4.10.2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, originariamente convocata con nota prot. n.355442/2024 del 12.07.2024 per il giorno 18.09.2024, poi rinviata alla data odierna con nota prot. n. 446315/2024 del 16.09.2024, si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento PAUR, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento PAUR, delegata alla Presidenza della CdS
- per il Proponente **Società Cooperativa Nuova San Michele**
  Francesco La Gatta, Legale Rappresentante
  Luigi Mucciarone, Referente AIA
  Alessandro Antezza, Progettista
  Alessandra Calabrese, Progettista
  Alessandro Solazzo, Consulente
  Antonio Coduti, Geologo
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Paolo Perrone, Responsabile del Procedimento VIA
- per il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia**
  Stefania Melis, Responsabile del Procedimento AIA
  Concita Cantale, Funzionario Istruttore AIA
- per **ARPA Puglia – DAP Foggia**
  Giovanni Napolitano, direttore
  Salvatore Di Fava, funzionario
  Francesco Mastrandrea, funzionario

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **31 dicembre 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha evidenziato l'elenco dei titoli ambientali da acquisire in seno al PAUR ed i relativi Enti preposti al loro rilascio, come da prospetto seguente:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione integrata ambientale	Sezione Autorizzazioni Ambientali AIA/RIR – SEDE servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it
Valutazione di Impatto Ambientale	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica	REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Parere endoprocedimentale	Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Parere endoprocedimentale	ARPA PUGLIA dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it DAP Foggia dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Parere endoprocedimentale	ASL Foggia aslfg@mailcert.aslfg.it
Parere endoprocedimentale	Provincia di Foggia protocollo@cert.provincia.foggia.it
Parere endoprocedimentale	Comune di Foggia protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

Nel procedimento sono stati coinvolti ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. In data 22.12.2022 la **Società Cooperativa Nuova San Michele** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza *AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe-Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.*, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/22/12/2022/0016035;
2. con nota prot. n. AOO_089/105 del 3.01.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato nominato il Responsabile del P.A.U.R.;
3. con nota prot. n. AOO_089/1597 del 7.02.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
4. con pec dell'11.02.2023, acquisita al prot. uff. 4095 del 10.03.2023, la **ASL Foggia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud/Lucera** ha trasmesso la nota prot. n. 15524 dell'11.02.2023;
5. con pec del 21.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 2776 del 21.02.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 1609 del 21.02.2023;
6. con nota prot. n. 3453 del 6.03.2023, il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;
7. con nota prot. n. AOO_089/4306 del 14.03.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
8. con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. n. 5953 del 12.04.2023, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 23651 del 6.04.2023;
9. con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. n. 7115 del 2.05.2023, nonché mediante upload sullo *Sportello Ambiente,* il **Proponente,** in riscontro alla nota della Scrivente del 14.03.2023, ha trasmesso "*gli elaborati integrativi richiesti*:
   - *dalla Regione Puglia Servizio AIA - RIR (prot.3453 del 06/03/2023)*
   - *dalle Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (prot.1609 del 21/02/2023)"*;

10. con nota prot. n. AOO_089/7612 dell'11.05.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

11. in data 10.06.2023 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7612 dell'11.05.2023, senza che risultino pervenute osservazioni del pubblico. Sono invece pervenuti note e pareri, consistenti in richieste di integrazioni documentali, da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento, come di seguito riepilogati

    - nota prot. n. 65899 del 16.06.2023 del **Comune di Foggia – Servizio Ambiente e Sicurezza**;
    - parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023 della **Commissione VIA regionale**;
    - nota prot. n. 10726 del 17.07.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR della Regione Puglia**;

12. con nota prot. n. AOO_089/10732 del 17.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

13. con nota prot. n. 08/AS/23 del 3.08.2023, acquisita al prot. Uff. n. 11922 del 4.08.2023, il **Proponente** ha chiesto una sospensione dei termini del procedimento, come previsto dal comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per la consegna della documentazione integrativa richiesta con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/10732 del 17.07.2023;

14. con nota prot. n. AOO_089/13534 del 29.08.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata concessa al Proponente la sospensione del procedimento per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

15. con pec del 12.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 20290/2024 del 15.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/10732 del 17.07.2023;

16. con nota prot. n. 114101/2024 del 4.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa a tutti gli enti interessati dal procedimento la documentazione integrativa prodotta dal Proponente ed è stata convocata la prima seduta di **Conferenza di Servizi Decisoria** in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in data 19.03.2024; con la medesima nota è stato comunicato il trasferimento della Responsabilità del Procedimento di PAUR in oggetto;

17. con nota prot. n. 01316434/2024 del 13.03.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso osservazioni alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con pec del 12.01.2024;

18. con nota prot. n. 01/AS/24 del 15.03.2024, acquisita al prot. regionale n. 136381/2024 del 15.03.2024, il **Proponente** ha chiesto *"(…) di rinviare la Conferenza di Servizi Decisoria già fissata per il 19.03 p.v. e di concedere nuovi termini per il deposito della documentazione integrativa richiestaci, al momento stimati in 60 giorni per poterla compiutamente redigere.".*

19. con nota prot. n. 136410/2024 del 15.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, preso atto della richiesta di rinvio trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 01/AS/24 del 15.03.2024, è stato comunicato *"(…) che la seduta di CdS decisoria prevista per il 19 marzo 2024 è rinviata a data che sarà comunicata con successiva nota di convocazione";*

20. nella seduta del 21.03.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 147460 del 22.03.2024 *"(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo."*;

21. con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 181126/2024 del 12.04.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 145088 del 21.03.2024;
22. in data 14.05.2024 si è concluso il termine di 60 giorni per il deposito di documentazione integrativa stimato dal **Proponente** nella nota di richiesta di sospensione con contestuale rinvio della Conferenza di Servizi del 19 marzo 2024;
23. con pec del 17.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 243691/2024 del 22.05.2024, il **Proponente** ha comunicato che "(…) *alla luce dell'ulteriore parere acquisito nel mese di Aprile del Comitato VIA ed in considerazione della necessità di dover procedere all'effettuazione di nuove indagini geologiche, … procederemo quanto prima alla revisione del progetto il tutto nel rispetto dei termini previsti dal comma 5 dell'art 27bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*";
24. con nota prot. n. 252983-2024 del 28.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato di non poter accogliere la richiesta di sospensione presentata dal Proponente con pec del 17.05.2024 e che, *"(…) qualora i dovuti riscontri alla nota prot. n. 01316434/2024 del 13.03.2024 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia, nonché al parere prot. n. 147460 del 22.03.2024 della Commissione VIA regionale non saranno integralmente prodotti* ***entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente, si procederà all'archiviazione dell'istanza in oggetto****."*;
25. con pec del 3.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262401/2024 del 3.06.2024, il **Servizio Autorità Idraulica - Sezione OO.PP. e Infrastrutture della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 262180 del 3.06.2024;
26. con pec del 28.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 328373/2024 del 1.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato *Nota tecnica di riscontro puntuali a vs. pareri prot. n. 0131634 del 13.03.24 (Servizio AIA) e seduta Comitato VIA del 21.03.2024* e la relativa documentazione progettuale;
27. con nota prot. n. 355442/2024 del 12.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata convocata per il 18 settembre 2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
28. con pec del 13.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 443177/2024 del 13.09.2024, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 67279 del 13.09.2024;
29. con nota prot. n. 446315/2024 del 16.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, *"(…) stante la necessità di completare l'attività istruttoria in corso (…)",* è stato comunicato il rinvio al 4 ottobre 2024 alle ore 10:00 della seduta di CdS decisoria prevista per il 18 settembre 2024;
30. con due pec del 25.09.2024, acquisite ai prott. uff. n. 465373/2024 e 465508/2024 del 26.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 15/AS/24 del 25.09.2024 e l'allegata documentazione tecnica in riscontro al Punto 1 (acque di falda) della nota di ARPA Puglia - DAP Foggia prot. n. 67279 del 13.09.2024 *"(…) riservandosi di trasmettere ulteriori chiarimenti, precisazione ed integrazioni documentale ivi indicata all'esito della convocata conferenza di servizi per la data del 4 ottobre 2024 e, dunque, di eventuali rilievi da parte degli altri Enti convocati alla predetta seduta, in modo da poter fornire una relazione organica e satisfattiva su tutto. (…)"*;
31. nella seduta del 26.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 *"(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo."*.

***

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto, con particolare riguardo per le modifiche progettuali intervenute nel corso del procedimento.

Il **Proponente** presenta il progetto descrivendone le caratteristiche principali.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI FOGGIA	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 65899 del 16.06.2023.
Con pec del 16.06.2023, acquisita al prot. uff. n. 9607 del 21.06.2023, il **Comune di Foggia – Servizio Ambiente e Sicurezza** ha trasmesso la nota prot. n. 65899 del 16.06.2023, con il quale *"(…) **esprime** parere favorevole al rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia, attività IPPC 5.4, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni evidenziate nel parere Arpa Puglia prot. 0023651-156 del 06/04/2023, ed inoltre che venga garantito il contenimento delle emissioni odorigene al fine di non aggravare le ripercussioni dell'intervento sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini.".* Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili la prescrizione indicata da Comune in riferimento al contenimento delle emissioni odorigene. In merito alle prescrizioni di cui al parere Arpa Puglia prot. 0023651-156 del 06/04/2023, il Proponente si riserva di valutarle e riscontrarle nel prosieguo del procedimento. Atteso che il parere reso dal Comune di Foggia è antecedente alla modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario. Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.	
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	*Parere endoprocedimentale* Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia e BAT**	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo.
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.
ARPA Puglia **DAP Foggia**	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 23651 del 6.04.2023 Nota prot. n. 67279 del 13.09.2024

	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 4.10.2024

Con pec del 6.04.2023, acquisita al prot. n. 5953 del 12.04.2023, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 23651 del 6.04.2023, fornendo una valutazione di prima istanza con richiesta di chiarimenti e integrazioni.

Successivamente alla nota di ARPA Puglia - DAP Foggia prot. n. 23651 del 6.04.2023, il **Proponente** ha prodotto documentazione integrativa in riscontro al parere di ARPA, nonché ai successivi pareri della Commissione VIA (prot. n. 147460 del 22.03.2024) e del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia (prot. n. 131634/2024 del 13.03.2023), come riepilogato nella ricostruzione dell'iter procedimentale di cui al presente verbale.

Con pec del 13.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 443177/2024 del 13.09.2024, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 67279 del 13.09.2024, di cui si riporta uno stralcio:

> *"(…) In ragione di tutto quanto sopra rappresentato, la formulazione della valutazione di competenza deve intendersi sospesa fino alla trasmissione, da parte del richiedente, delle informazioni e degli elementi in ordine alla documentazione richiesta e alle misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente. (…)".*

Con due pec del 25.09.2024, acquisite ai prott. uff. n. 465373/2024 e 465508/2024 del 26.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 15/AS/24 del 25.09.2024 e l'allegata documentazione tecnica in riscontro al Punto 1 (acque di falda) della nota di ARPA Puglia - DAP Foggia prot. n. 67279 del 13.09.2024 *"(…) riservandosi di trasmettere ulteriori chiarimenti, precisazione ed integrazioni documentale ivi indicata all'esito della convocata conferenza di servizi per la data del 4 ottobre 2024 e, dunque, di eventuali rilievi da parte degli altri Enti convocati alla predetta seduta, in modo da poter fornire una relazione organica e satisfattiva su tutto. (…)".*

Interviene il direttore di **ARPA Puglia - DAP Foggia**, precisando di non aver ricevuto il contributo del Proponente trasmesso in data 25.09.2024 e chiedendo che il riscontro non sia parziale, ma completo, e che lo stesso sia puntualmente formulato in risposta al singolo Ente.

Il **Proponente** precisa che il riscontro ai rilievi di ARPA inviato in data 25.09.2024 è stato trasmesso all'Autorità Competente e si impegna a fornire un'unica nota di riscontro completa che affronti ogni aspetto di cui al parere ARPA. In tale riscontro il proponente si riserva di formulare una proposta che consideri la possibilità di superare le osservazioni circa la misura della falda con la misurazione di dati di profondità della falda più aggiornati con la salvaguardia delle caratteristiche del progetto presentato in termini di capacità allocativa dell'impianto di discarica.

I rappresentanti di **ARPA** si riservano di valutare la documentazione che il Proponente vorrà produrre per fornire un riscontro completo al parere reso con nota prot. n. 67279 del 13.09.2024.

Alle ore 11:50 il direttore del DAP FG di ARPA Puglia lascia i lavori della CdS, delegando i funzionari Mastrandrea e Di Fava.

AGER Puglia	Nessun contributo.
ASL Foggia	*Parere endoprocedimentale* Nota prot. n. 15524 dell'11.02.2023.

Con pec dell'11.02.2023, acquisita al prot. uff. 4095 del 10.03.2023, la **ASL Foggia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud/Lucera** ha trasmesso la nota prot. n. 15524 dell'11.02.2023, con il quale rilascia il proprio "*assenso senza condizioni sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto.".*

Atteso che il parere reso dalla ASL Foggia è antecedente alla modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario.
Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	*Parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica* Nota prot. n. 1609 del 21.02.2023. Nota prot. n. 145088 del 21.03.2024

Con pec del 21.02.2023, acquisita al prot. uff. n. 2776 del 21.02.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 1609 del 21.02.2023, con la quale richiedeva documentazione integrativa necessaria all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti.

Con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. n. 7115 del 2.05.2023, nonché mediante upload sullo *Sportello Ambiente,* il **Proponente,** in riscontro alla nota della Scrivente del 14.03.2023, ha trasmesso "*gli elaborati integrativi richiesti*:

- *dalla Regione Puglia Servizio AIA - RIR (prot.3453 del 06/03/2023)*
- *dalle Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (prot.1609 del 21/02/2023)"*;

Con pec del 21.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 181126/2024 del 12.04.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 145088 del 21.03.2024, con la quale

"(…) In conclusione si ritiene che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4. alle seguenti condizioni:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;*
- *così come indicato nel progetto, al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
- *esaurita la volumetria del nuovo lotto sia realizzato il ripristino ambientale dell'area della discarica così come previsto negli elaborati progettuali;*
- *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

Atteso che il parere reso dalla Sezione è antecedente alla modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, si invita l'Ente a volere aggiornare il proprio contributo, qualora necessario.
Diversamente il parere in atti si intenderà confermato.

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	*Parere endoprocedimentale* Nessun contributo.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 262180 del 3.06.2024.

Con pec del 3.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 262401/2024 del 3.06.2024, il **Servizio Autorità Idraulica - Sezione OO.PP. e Infrastrutture della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 262180 del 3.06.2024, della

quale si riporta uno stralcio

"(…) Dall'analisi documentale del progetto depositato, con particolare riferimento all'elaborato grafico denominato "Inquadramento territoriale - Planimetria catastale" (nome file: F.2.pdf), non si evincono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio.".

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	*Valutazione di Impatto Ambientale* Pareri della **Commissione VIA regionale** prot. n. 10512 dell'11.07.2023 prot. n. 147460 del 22.03.2024 prot. n. 467966 del 26.09.2024 Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 4.10.2024

Nella seduta dell'11.07.2023 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023.

Con pec del 12.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 20290/2024 del 15.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione in riscontro, tra l'altro, al parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023 della **Commissione VIA regionale**.

Nella seduta del 21.03.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 147460 del 22.03.2024 *"(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo."*;

Con pec del 28.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 328373/2024 del 1.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato *Nota tecnica di riscontro puntuali a vs. pareri prot. n. 0131634 del 13.03.24 (Servizio AIA) e seduta Comitato VIA del 21.03.2024* e la relativa documentazione progettuale;

Nella seduta del 26.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 *"(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo."*.

Interviene il funzionario del **Servizio VIA/VIncA** illustrando sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 della **Commissione VIA regionale**, chiedendo nello specifico che le quote della falda riportate nelle planimetrie delle isopieze vengano espresse in m s.l.m..

Il **Proponente** si impegna a fornire i dati richiesti.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	*Autorizzazione integrata ambientale* Contributo istruttorio del 4.10.2024

Con nota prot. n. 3453 del 6.03.2023, il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio avente ad oggetto osservazioni e richieste di chiarimenti e integrazioni documentali.

Con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. n. 7115 del 2.05.2023, nonché mediante upload sullo *Sportello Ambiente,* il **Proponente,** in riscontro alla nota della Scrivente del 14.03.2023, ha trasmesso "*gli elaborati integrativi richiesti*:

- *dalla Regione Puglia Servizio AIA - RIR (prot.3453 del 06/03/2023)*
- *dalle Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (prot.1609 del 21/02/2023)"*;

Con nota prot. n. 10726 del 17.07.2023 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio avente ad oggetto osservazioni e richieste di chiarimenti e integrazioni documentali.

Con pec del 12.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 20290/2024 del 15.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione in riscontro, tra l'altro, al parere prot. n. 10726 del 17.07.2023 del **Servizio AIA/RIR.**

Con nota prot. n. 1316434/2024 del 13.03.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso osservazioni alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con pec del 12.01.2024

Con pec del 28.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 328373/2024 del 1.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso

l'elaborato *Nota tecnica di riscontro puntuali a vs. pareri prot. n. 0131634 del 13.03.24 (Servizio AIA) e seduta Comitato VIA del 21.03.2024* e la relativa documentazione progettuale.

Intervengono i **funzionari del Servizio AIA** dando lettura delle parti salienti del contributo istruttorio del 4.10.2024 avente ad oggetto i riscontri del Proponente del 28.06.2024 e depositando il documento agli atti della CdS.

***

Conclusivamente,

completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

preso atto dell'impegno del **Proponente** a trasmettere nel termine di 30 giorni riscontro ai contributi di ARPA Puglia – DAP Foggia, Servizio VIA/VIncA e Servizio AIA/RIR

la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi al 19.11.2024.

Si sollecitano Enti ed Amministrazioni che non si sono ancora espressi o che, a valle delle modifica progettuale operata dal Proponente nella revisione del giugno 2024, ritengono di aggiornare il parere già reso, a voler trasmettere il proprio contributo.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
04.10.2024
13:24:37
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Nota prot. n. 65899 del 16.06.2023 del **Comune di Foggia – Servizio Ambiente e Sicurezza**

Note prot. n. 23651 del 6.04.2023 e prot. n. 67279 del 13.09.2024 di **ARPA Puglia - DAP Foggia**

Nota prot. n. 15524 dell'11.02.2023 di **ASL Foggia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud/Lucera**

Nota prot. n. 145088 del 21.03.2024 della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**

Nota prot. n. 262180 del 3.06.2024 del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia**

Pareri prot. n. 10512 dell'11.07.2023, prot. n. 147460 del 22.03.2024, prot. n. 467966 del 26.09.2024 della **Commissione VIA regionale**

Contributo istruttorio del 4.10.2024 del **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00003 del 07/01/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2025/00002

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località “San Giuseppe – Fossetta”, Borgo Tavernola, nell’agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4. - IDVIA0809 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 07/01/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la DGR n. 1641 del 28.11.2024 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l’art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/1597 del 07/02/2023, acquisita al prot. n. AOO_145/1144 del 07/02/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_145/1609 del 21/02/2023 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota pec prot. n. 0114101/2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 19/03/2024, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- con nota prot. n. 0145088/2024 del 21/03/2024 la scrivente Sezione ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
- con pec prot. n. 0619445/2024 del 12/12/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 11 DICEMBRE 2024 per il procedimento in oggetto;
- ai sensi dell’art.7 della L.R. 20/2009 “*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all’esito della quale non sia disposto l’assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all’ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*”.

CONSIDERATO CHE
(DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

L'intervento in esame, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda il progetto di ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia. Il soggetto proponente è la Società Cooperativa Nuova San Michele, con sede legale in via Zara 93 a Foggia. Nel sito sono già presenti i seguenti lotti:

- **Lotto A:** attualmente in fase di post-gestione;
- **Lotto B:** in fase di esaurimento e con capacità residua di 14.446 mc per il raggiungimento del limite autorizzativo concesso. In data 05/06/2019 (prot.2019/29408 della Provincia di Foggia) è stato approvato il recupero volumetrico caratterizzato da un volume abbancabile pari a 40.000 mc (che si sono aggiunti ai 235.000 metri cubi inizialmente autorizzati);
- **Lotto C**: capacità totale di abbancamento autorizzata pari a 244.792 mc. Attualmente il lotto risulta in coltivazione e alla data 30.06.2022 il volume residuo di abbancamento risultava pari a 139.019 mc.

Gli impianti dispongono di un cancello d'accesso ed una recinzione in acciaio con paletti e rete metallica (altezza di circa 2,20 m). Ubicato sul lato est della proprietà si trova l'impianto di recupero inerti ove è collocato al suo centro il frantoio.
Il progetto di completamento dell'impianto di discarica prevede la realizzazione di un nuovo lotto con l'utilizzo di suoli contigui di proprietà della stessa Società Cooperativa Nuova San Michele identificati dai seguenti riferimenti catastali:
F. n.152 Part.lle 128, 129, 111, 58, 135
F. n.152 Part.lla 57/parte (area bacini accumulo percolato e trincea di scarico acque meteoriche trattate)
La coltivazione del bacino avverrà con accrescimento in elevazione per strati sovrapposti sino al raggiungimento dell'area sovrastante.
Durante il procedimento di PAUR tutta la documentazione progettuale è stata revisionata come espressamente "consigliato" da ARPA considerando una quota del livello falda pari a -8,4 m da pc.
La revisione progettuale effettuata per accogliere la raccomandazione di ARPA di tener conto del livello di soggiacenza della falda del 2016 per posizionare il fondo dell'impianto di discarica, ha determinato i seguenti nuovi parametri:

PARAMETRI	Valore	UM
Superficie totale di cui:	70175,6	mq
Superficie discarica calcolata dal bordo del catino	66740,6	mq
Aree autorizzate per depositi temporanei dei rifiuti prodotti	3435,0	mq
Totale superficie scoperta impermeabilizzata (nuova viabilità e piazzali)	5700,0	mq
Superficie fondo vasca - piano di posa rifiuti	59545,0	mq
Quota minima piano di posa rifiuti dal pc	3,6	m
Quota massima discarica con copertura definitiva	9,2	m
Volume massimo della discarica (escluso il capping)	345163,6	mc
Volume massimo di abbancamento netto	345163,6	mc

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Copertura giornaliera con telo sintetico			
Volume di copertura giornaliera con telo sintetico	Copertura giornaliera	0,0	mc
Volume di scavo		325095,7	mc
Profondità di scavo (massima)		6,3	m

Tale modifica è da ritenersi NON SOSTANZIALE per le seguenti motivazioni:

- riduzione dei volumi di materiale di scavo: minore impatto in fase di cantiere;
- riduzione del volume di abbancamento: minore impatto in fase di esercizio;
- le quote del capping non sono variate: impatto paesaggistico immutato;
- non si configura un potenziamento, ma una evidente e significativa riduzione;
- non produce effetti negativi e significativi sull'ambiente rispetto a quelli già esaminati e valutati.

Il sollevamento del piano di imposta dei rifiuti, e quindi il sollevamento della quota di scavo, comporta un minor volume di materiale di scavo e quindi una diminuzione degli impatti soprattutto in fase di cantiere. Il proponente afferma che: "*come si potrà verificare dal bilancio del materiali di scavo, non ci sarà più un volume di terre e rocce da inviare ad impianti esterni; la capacità di trattamento dell'impianto di frantumazione (AUA giusta Determina della provincia di Foggia n.1504 del 12/09/2024) è tale da poter gestire tutto il materiale internamente*".
I servizi generali dell'impianto (uffici, pesa, lavaggio automezzi, aree di parcheggio e ricovero attrezzature e mezzi, centralina meteo) saranno in comune con la discarica in esercizio. Il lotto destinato all'intervento di ampliamento, è adiacente al perimetro dell'impianto esistente e nello specifico confina con un lotto di discarica ormai esaurito e già recuperato (mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico) e a tutta l'area dedicata ai servizi.
L'area sarà dotata di recinzione con un'altezza pari a 2,20 metri e realizzata con rete metallica e montanti in profilati di acciaio zincato. Completerà la recinzione un cancello di ingresso autonomo, mentre i servizi generali dell'impianto (locale destinato agli uffici, sistema di pesa e lavaggio automezzi, aree di parcheggio e ricovero attrezzature e mezzi, impianto di depurazione, centralina meteo) saranno ovviamente gli stessi della discarica in esercizio pertanto non subiranno alcuna modifica.
Il proponete afferma che: "*Per la salvaguardia delle aree agricole contermini, prima dell'inizio delle attività di coltivazione della discarica, si procederà alla realizzazione, in corrispondenza del confine della stessa, di una fascia tampone perimetrale arboreo-arbustiva tipo cipressi (il cui apparato radicale si sviluppa principalmente in verticale) atti a garantire una adeguata tamponatura delle immissioni polverose e acustiche verso l'esterno del sito. Per facilitare le attività di manutenzione (irrigazione e sostituzione delle fallanze) si posizioneranno le piante in modo che la distanza interfila sia di circa 2,5 m, per permettere il passaggio di piccoli mezzi meccanici*".
Il nuovo lotto sarà dotato di:

- Impianto di trattamento acque meteoriche;
- Sistema di gestione del percolato;
- Sistema di gestione del biogas.

Al fine di garantire un'adeguata protezione del sottosuolo e delle acque di falda, verrà

realizzata una barriera geologica artificiale di confinamento del fondo e delle pareti. Nello specifico la barriera di fondo e delle sponde sarà composta da un sistema accoppiato costituito partendo dal basso verso l'alto da:

- Barriera geologica;
- Strato di impermeabilizzazione artificiale;
- Strato di drenaggio.

Esauritasi la capacità utile, si procederà alla realizzazione di una copertura finale dell'area interessata dall'abbancamento dei rifiuti, che sarà realizzata, come per l'impermeabilizzazione del fondo e delle sponde, in coerenza con quanto indicato nel D. Lgs. n° 36/2003 e s.m.i..
Il pacchetto di chiusura proposto sarà in grado di impedire l'infiltrazione delle acque meteoriche nel corpo della discarica, consentire il corretto esercizio dei sistemi di raccolta del percolato, ostacolare la fuoriuscita incontrollata di biogas, adattarsi ai cedimenti nel tempo dell'ammasso dei rifiuti ed infine favorire la piantumazione e la sistemazione a verde dell'area. In sintesi, la copertura avrà lo scopo di separare i rifiuti dall'ambiente superficiale, impedire l'infiltrazione di acqua nei rifiuti e contenere di biogas. Inoltre la copertura finale permetterà la restituzione dell'area all'ambiente circostante, dopo un adeguato periodo di tempo definito "*post chiusura*".

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)
Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'Ambito Territoriale del "**Tavoliere**" e in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La piana di Foggia della Riforma".**
Il fulcro della figura centrale del Tavoliere è costituito dalla città di Foggia che rappresenta anche il perno di quel sistema di cinque città del Tavoliere (insieme a San Severo, Lucera, Cerignola, Manfredonia), cosiddetto "pentapoli della Capitanata" (n°13 delle Morfotipologie Territoriali del PPTR). Il canale Candelaro, con il suo sviluppo da nord/ovest a sud/est chiude la figura ai piedi del massiccio calcareo del promontorio del Gargano, il quale assume in gran parte della piana del tavoliere il carattere di importante riferimento visivo. La caratteristica del paesaggio agrario della figura è la sua grande profondità, apertura ed estensione. Assume particolare importanza il disegno idrografico: partendo da un sistema fitto, ramificato e poco inciso, esso tende ad organizzarsi su di una serie di corridoi reticolari: i corsi d'acqua drenano il territorio della figura da ovest ad est, discendendo dal subappennino, articolando e definendo la trama fitta dei canali e delle opere di bonifica. Il torrente Carapelle, a sud, segna un cambio di morfologia, con un leggero aumento dei dolci movimenti del suolo, introducendo la struttura territoriale delle figure di Cerignola e della Marane di Ascoli Satriano. Le Saline afferiscono con la loro trama fitta ad una differente figura territoriale costiera. Verso ovest il confine è segnato dall'inizio dei rilievi che preannunciano l'ambito del Subappennino, il sistema articolato di piane parallele al Cervaro
che giungono fino alla corona dei Monti Dauni, e gli opposti mosaici dei coltivi disposti

a corona di Lucera e San Severo. È molto forte il ruolo che rivestono i corsi d'acqua maggiori che scendono dal Subappennino a sud di Foggia (Cervaro e Carapelle, che connettono questa figura a quella delle Saline) e quelli minori a nord (che invece vengono intercettati dal canale Candelaro) nello strutturare l'insediamento. La valle del Carapelle ha una particolare importanza strutturante, con importanti segni di antichi centri (Erdonia). La figura territoriale si è formata nel tempo attraverso l'uso delle "terre salde" (ovvero non impaludate) prima per il pascolo, poi attraverso la loro messa a coltura attraverso imponenti e continue opere di bonifica, di appoderamento e di colonizzazione, che hanno determinato la costituzione di strutture stradali e di un mosaico poderale peculiare. Strade e canali, sistema idrico, sistema a rete dei tratturi segnano le grandi partizioni dei poderi, articolati sull'armatura insediativa storica, composta dai tracciati degli antichi tratturi legati alla pratica della transumanza, lungo i quali si snodano le poste e le masserie pastorali, e sui quali, a seguito delle bonifiche e dello smembramento dei latifondi, si è andata articolando la nuova rete stradale. Il territorio è evidentemente organizzato con le strade a raggiera che si dipartono dal centro capoluogo di Foggia. Lungo questi assi è ancora ben evidente l'organizzazione dei borghi rurali di fondazione fascista o posteriori sorti secondo questa struttura a corona (come Segezia, Incoronata, Borgo Giardinetto, ecc.). Questa parte del Tavoliere è caratterizzata fortemente da visuali aperte, che permettono di cogliere (con differenze stagionali molto marcate e suggestive) la distesa monoculturale, ma non la fitta rete dei canali e i piccoli salti di quota: lunghi filari di eucalipto, molini e silos imponenti sono tra i pochi elementi verticali che segnano il paesaggio della figura.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che il nuovo lotto di discarica è attiguo a dei lotti di discarica già esistenti e utilizzerà i servizi generali come uffici, pesa, lavaggio automezzi, aree di parcheggio e ricovero attrezzature e mezzi, centralina meteo già esistenti. Il sito su cui andrà realizzato il nuovo lotto è caratterizzato dalla presenza di terreno agricolo, occupato da seminativo cerealicolo e da una ex cava (censita nel PRAE come cava abbandonata) impiegata negli anni passati per estrazione di materiale per la realizzazione del sottofondo stradale usato probabilmente all'epoca della realizzazione dell'autostrada.

Considerato che nel sito di intervento e nelle aree limitrofe l'ecosistema naturale originario è stato già trasformato in conseguenza delle attività di cava e di discarica esistenti, considerati gli interventi di mitigazione previsti in progetto, si ritiene che la realizzazione dell'intervento non arrecherà effetti negativi nell'ambito paesaggistico, non comporterà stravolgimenti compositivi che possano incidere negativamente sull'immagine e caratterizzazione del luogo prescelto e non determinerà una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.

In base all'art. 89 delle NTA, pur non essendoci "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" nelle aree oggetto di intervento, le opere sono comunque

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

soggette ad **Accertamento di compatibilità paesaggistica**, in quanto considerate intervento di rilevante trasformazione essendo assoggettate a procedura di VIA. Pertanto, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR "*l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli* ***obiettivi tutti*** *del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la* ***verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito***".
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Tavoliere**", con specifico riferimento alla struttura Idro-Geo-Morfologica, **si ritiene che l'intervento previsto sia coerente con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, non alterando gli assetti idrogeomorfologici, né attuando artificializzazioni dei corsi d'acqua.**
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Tavoliere**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, **si ritiene che l'intervento, sia coerente con gli obiettivi di qualità, in quanto non determina alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività previste in progetto non risultano in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.**
In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Tavoliere**", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale, **si ritiene che l'intervento sia coerente con gli obiettivi di qualità, in quanto gli interventi proposti non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene infine che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale.**

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, **per il progetto AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4. Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele alle seguenti condizioni:**

- **siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;**
- **così come indicato nel progetto, al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **esaurita la volumetria del nuovo lotto sia realizzato il ripristino ambientale dell'area della discarica così come previsto negli elaborati progettuali;**
- **durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.**

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle normeurbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinatoalla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4. Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele alle seguenti prescrizioni:**

- **siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;**
- **così come indicato nel progetto, al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;**
- **esaurita la volumetria del nuovo lotto sia realizzato il ripristino ambientale dell'area della discarica così come previsto negli elaborati progettuali;**
- **durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.**

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di Foggia il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Foggia;
- alla Società Cooperativa Nuova San Michele;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- è composto da n. 11 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00017 del 20/01/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2025/00017

OGGETTO: OGGETTO: D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 809 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"
Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 20/01/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO VIA/VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTI

- la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

RICHIAMATI

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

PREMESSO che

- in data 22.12.2022 la **Società Cooperativa Nuova San Michele** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza *AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe-Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.*, corredata dei relativi allegati, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. AOO_089/1597 del 7.02.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO_089/4306 del 14.03.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 28.04.2023, acquisita al prot. n. 7115 del 2.05.2023, nonché

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

mediante upload sullo *Sportello Ambiente,* il **Proponente**, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 14.03.2023, ha trasmesso "*gli elaborati integrativi richiesti*:

- *dalla Regione Puglia Servizio AIA - RIR (prot.3453 del 06/03/2023)*
- *dalle Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (prot.1609 del 21/02/2023)"*;

- con nota prot. n. AOO_089/7612 dell'11.05.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nella seduta dell'11.07.2023 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023 ritenendo *"(…) necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo le modalità gestionali delle aree di stoccaggio dei rifiuti e dei sottoprodotti derivanti dalle operazioni di escavazione e demolizione, con particolare riferimento ai potenziali impatti cumulativi in fase di esercizio dell'installazione.";*
- con nota prot. n. AOO_089/10732 del 17.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 08/AS/23 del 3.08.2023, acquisita al prot. Uff. n. 11922 del 4.08.2023, il **Proponente** ha chiesto una sospensione dei termini del procedimento, come previsto dal comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per la consegna della documentazione integrativa richiesta con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/10732 del 17.07.2023;
- con nota prot. n. AOO_089/13534 del 29.08.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata concessa al Proponente la sospensione del procedimento per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con pec del 12.01.2024, acquisita al prot. uff. n. 20290/2024 del 15.01.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione in riscontro, tra l'altro, al parere prot. n. 10512 dell'11.07.2023 della Commissione VIA regionale;
- con nota prot. n. 114101/2024 del 4.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa a tutti gli enti interessati dal procedimento la documentazione integrativa prodotta dal Proponente ed è stata convocata la prima seduta di **Conferenza di Servizi Decisoria** in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in data 19.03.2024;
- con nota prot. n. 01316434/2024 del 13.03.2024 il **Servizio AIA/RIR della Regione Puglia** ha trasmesso osservazioni alla documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con pec del 12.01.2024;
- con nota prot. n. 01/AS/24 del 15.03.2024, acquisita al prot. regionale n. 136381/2024 del 15.03.2024, il **Proponente** ha chiesto *"(…) di rinviare la Conferenza di Servizi Decisoria già fissata per il 19.03 p.v. e di concedere nuovi*

termini per il deposito della documentazione integrativa richiestaci, al momento stimati in 60 giorni per poterla compiutamente redigere.".

- con nota prot. n. 136410/2024 del 15.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, preso atto della richiesta di rinvio trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 01/AS/24 del 15.03.2024, è stato comunicato *"(…) che la seduta di CdS decisoria prevista per il 19 marzo 2024 è rinviata a data che sarà comunicata con successiva nota di convocazione";*
- nella seduta del 21.03.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 147460 del 22.03.2024 *"(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo."*;
- con pec del 17.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 243691/2024 del 22.05.2024, il **Proponente** ha comunicato che "(…) *alla luce dell'ulteriore parere acquisito nel mese di Aprile del Comitato VIA ed in considerazione della necessità di dover procedere all'effettuazione di nuove indagini geologiche, … procederemo quanto prima alla revisione del progetto il tutto nel rispetto dei termini previsti dal comma 5 dell'art 27bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i."*;
- con nota prot. n. 252983-2024 del 28.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato di non poter accogliere la richiesta di sospensione presentata dal Proponente con pec del 17.05.2024 e che, *"(…) qualora i dovuti riscontri alla nota prot. n. 01316434/2024 del 13.03.2024 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia, nonché al parere prot. n. 147460 del 22.03.2024 della Commissione VIA regionale non saranno integralmente prodotti* ***entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente****,* ***si procederà all'archiviazione dell'istanza in oggetto****."*;
- con pec del 28.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 328373/2024 del 1.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato *Nota tecnica di riscontro puntuali a vs. pareri prot. n. 0131634 del 13.03.24 (Servizio AIA) e seduta Comitato VIA del 21.03.2024* e la relativa documentazione progettuale;
- con nota prot. n. 355442/2024 del 12.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata convocata per il 18.09.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., poi rinviata al 4.10.2024 con nota prot. n. 446315/2024 del 16.09.2024;
- con due pec del 25.09.2024, acquisite ai prott. uff. n. 465373/2024 e 465508/2024 del 26.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 15/AS/24 del 25.09.2024 e l'allegata documentazione tecnica in riscontro al Punto 1 (acque di falda) della nota di ARPA Puglia - DAP Foggia prot. n. 67279 del 13.09.2024 *"(…) riservandosi di trasmettere ulteriori chiarimenti, precisazione ed integrazioni documentale ivi indicata all'esito della convocata conferenza di servizi per la data del 4 ottobre 2024 e, dunque, di eventuali rilievi da parte degli altri Enti convocati alla predetta seduta, in modo da poter fornire una relazione organica e satisfattiva su tutto. (…)"*;
- nella seduta del 26.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 *"(…) chiedendo ulteriori chiarimenti sulle criticità sopra evidenziate finalizzate al rilascio del parere definitivo."*.

CONSIDERATO che

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 4.10.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 467966 del 26.09.2024 della **Commissione VIA regionale**, *"(…) chiedendo nello specifico che le quote della falda riportate nelle planimetrie delle isopieze vengano espresse in m s.l.m., richiesta alla quale il Proponente si è impegnato a fornire riscontro."*;
- con pec del 1.11.2024, acquisita al prot. Uff. n. 538003 del 4.11.2024, il **Proponente**, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 4.10.2024, ha trasmesso la nota prot. n. 20/AS/24 del 31.10.2024 "*Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24"* e i relativi allegati, fornendo

  > *"(…) i chiarimenti richiesti nei suddetti pareri* [Servizio AIA, Commissione VIA, ARPA] *unitamente alla soluzione progettuale adottata per superare l'osservazione di ARPA sul livello di soggiacenza della falda e conseguentemente sul livello di fondo vasca da rispettare per la realizzazione del nuovo LOTTO D.";*

- nella seduta del 14.11.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso parere definitivo prot. n. 561484 del 14.11.2024, *"(…) ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"* indicando condizioni e prescrizioni;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 19.11.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha dato lettura delle parti salienti del parere prot. n. 561484 del 14.11.2024 della **Commissione VIA regionale**, con particolare riguardo per le condizioni e prescrizioni nello stesso indicate, che il Proponente ha dichiarato di ritenere ottemperabili;
- nella seduta di Conferenza di Servizi dell'11.12.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *"(…) a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS, sarà emesso il Provvedimento di VIA, corredato del Quadro delle Condizioni Ambientali recante le condizioni di cui alla tabella innanzi richiamata.".*

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento;

PRESO ATTO

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 14.11.2024, con prot. n. 561484 del 14.11.2024, allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 4.10.2024, del 19.11.2024 e dell'11.12.2024.

VISTE

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 809 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 809 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Società Cooperativa Nuova San Michele**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 4.10.2024, del 19.11.2024 e dell'11.12.2024,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Società Cooperativa Nuova San Michele**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 14.11.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 4.10.2024, del 19.11.2024 e dell'11.12.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto "*LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"* presentato con istanza *AUTAMB-366-2022* allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in data 22.12.2022, identificato con IDVIA 809;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**

  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA

della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;

- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- Allegato 2: Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 561484 del 14.11.2024;

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 6 pagine, per un totale di 18 (diciotto) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_809_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - 9a39f0bd8d1bfbaf8b572619b745d3facc0abc5bcdad1eeaa1f5dd6e60ab4571
IDVIA_809_All.2_2024.11.14_561484_RP CTVA.pdf - 0c511bde9689e401ed8b2e7392946b9b51142773dcc157a6e512911f6ece2c68

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2025/00017 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Firmato digitalmente da:

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 809 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: "LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"

Tipologia: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. III lettere p) e ag)

Autorità Competente: Regione Puglia - L.R. 26/2022

Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R n. 26/2022 – L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento* ***IDVIA 809*** *ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto "LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"* proposto da Società Cooperativa Nuova San Michele, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza; è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** **SERVIZIO VIA VINCA** **Fase di progettazione esecutiva:** 1. *Si richiede di produrre una relazione da sottoporre a verifica di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva, dalla quale emerga la metodologia adottata (documento RECONnet) per la definizione dei marker e delle soglie di controllo e di guardia, con l'esplicitazione dei dati di partenza (percolato e acque di falda) e dei calcoli intermedi relativi ai vari step (documento RECONnet).* ***Fase di esercizio*:** 2. *Preso atto dei risultati degli studi, al di fine di ottenere una verifica del previsto sistema di captazione e gestione del biogas, si proceda a misurazioni periodiche mensili del gas di discarica presente nel collettore di captazione del biogas, monitorando i flussi e della qualità del biogas a partire dall'ultimo anno operativo della discarica.* 3. *Si predisponga un report da inviare semestralmente all'Ente di Controllo dei valori dei flussi mensili di biogas prodotto e della qualità dello stesso.* *Qualora si verifichi anche alternativamente, che* • *i valori dei flussi di biogas prodotti siano maggiori della portata nominale della torcia statica prescelta;* • *la qualità del biogas prodotto, in termini di percentuale di metano e ossigeno rilevate, siano tali da garantire l'esercizio in continuo di un impianto di recupero energetico al posto della torcia statica;* *si predisponga l'istanza per la modifica dell'autorizzazione per l'installazione di un impianto di recupero energetico del biogas da sottoporre all'Autorità competente.* *I parametri da monitorare mensilmente, con l'indicazione delle metodiche analitiche da adoperare, dovranno essere concordati con l'Ente di controllo. La valutazione delle portate di biogas deve essere inoltre valutata su tutti i pozzi di estrazione.*	**Servizio VIA-VIncA**

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Caterina Carparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 14/11/2024 – Riscontro integrazioni

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: **IDVIA 809**

VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**

Oggetto:	PAUR per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località San Giuseppe Fossetta, Borgo Tavernola, Foggia
Tipologia:	L.R. n. 26 del 7/11/2022 - Allegato A.2
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	Società Cooperativa Nuova San Michele

PREMESSA

Si premette che la Commissione ha espresso i pareri di competenza inerenti al procedimento di cui trattasi nelle sedute del 11.07.2023, 21.03.2024 e 26.09.2024.

In particolare, nel parere finale 26.09.2024 la CTVA esprimeva il seguente valutazione "*…Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato al fine di formulare il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, fa presente, la necessità di verificare la rispondenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento circa il franco di sicurezza, nonché di chiarire in maniera definitiva la posizione della falda rispetto al piano ultimo di scavo anche in relazione a quanto osservato da ARPA, fornendo le quote del piano campagna in corrispondenza di tutti i pozzi di monitoraggio presenti nell'area della discarica (Lotti A, B, C e D).*"

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

REGIONE PUGLIA

Documentazione pubblicata in data 04/11/2024 (Riscontri e documentazione tecnica aggiornata (rev. progettuale nov.2024):

- Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24.pdf
- Cartelle:
  00 – DOC UTILE PER IL RISCONTRO PARERE ARPA 13.09.24
  40 – GESTIONE ACQUE REFLUE DOMESTICHE
  43 AIA_NOBONIFICA SITI
  44_REVISIONE ELENCO EER
  DESCRITTIVI POST CONFERENZA 04.10.24
  GRAFICI – POST CONFERENZA 04.10.24

Descrizione dell'intervento

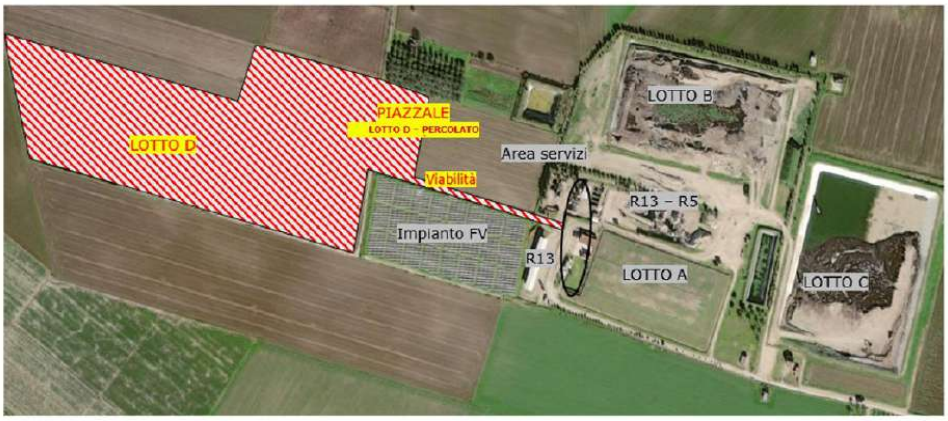
L'impianto già autorizzato all'attività D1 è composto da:

- Lotto A: attualmente in fase di post-gestione
- Lotto B: in fase di esaurimento e da ultimo rilievo (30/06/2023) con capacità residua di 15.148 mc per il raggiungimento del limite autorizzativo concesso. Si precisa che in data 05/06/2019 (prot.2019/29408 della Provincia di Foggia) è stato approvato il recupero volumetrico caratterizzato da un volume abbancabile pari a 40.000 mc (che si sono aggiunti ai 235.000 metri cubi inizialmente autorizzati)
- Lotto C: capacità totale di abbancamento autorizzata pari a 244.792 mc. Attualmente il lotto risulta in coltivazione e alla data 30.06.2023 il volume residuo di abbancamento risultava pari a 76'688 mc.

Sull'area insiste un impianto di recupero inerti (attività R5-R13) autorizzato dalla Provincia di Foggia. A tal fine il proponente dischiara che "*le autorizzazioni relative all'Impianto di Trattamento e Recupero Rifiuti Inerti [R13 – R5] ed all'Impianto di Messa in riserva di Rifiuti da avviare a Recupero [R13], regolarmente attive, sono in capo alla Provincia di Foggia, pertanto indipendenti dalla presente procedura*".

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un ulteriore lotto di discarica (lotto D). Si premette che il progetto presentato ha subito delle modifiche in riduzione della volumetria complessiva della discarica (lotto D) passata da 681.330 a 560.080 mc, con riduzione delle altezze di scavo da -11 a -8 metri, al fine di garantite, a detta del progettista, un franco di sicurezza dalla falda.

REGIONE PUGLIA



VALUTAZIONI

Il proponente ha presentato la "*Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24.pdf*" in cui è riportato il riscontro richiesto e gli elaborati in cui si è dato attuazione a quanto richiesto (a partire da pag. 109/133).

Richiesta CTVIA nella seduta del 26.09.2024. Verificare la rispondenza con quanto previsto dalla normativa di riferimento circa il franco di sicurezza, nonché di chiarire in maniera definitiva la posizione della falda rispetto al piano ultimo di scavo anche in relazione a quanto osservato da ARPA, fornendo le quote del piano campagna in corrispondenza di tutti i pozzi di monitoraggio presenti nell'area della discarica (Lotti A, B, C e D).

Riscontro del proponente. Il proponente nella nota di riscontro di cui sopra, dichiara di aver revisionato il progetto "*in riscontro alle note sotto elencate, tutte collegate ad una misurazione effettuata in contraddittorio da ARPA nell'anno 2016, la quale poneva il livello di falda ad una quota pari a 8,38 m da p.c. in un pozzo distante circa 400 m del sito di intervento*.

Come si potrà constatare a seguire, pur risultando il progetto conforme alla normativa di settore, considerando un livello di falda pari a 10 m da pc (ottenuto da monitoraggi sito specifici conformi al punto punto 7.2 alinea 3 Allegato 2 d.lgs. n. 36/2003: "conduzione di una campagna di monitoraggio almeno annuale delle acque sotterranee interessate, al fine di stabilire i valori di riferimento per eseguire i futuri controlli.") ***il proponente nello spirito di cooperazione e di risoluzione dell'iter istruttorio (che ha tempi ben definiti da dover rispettare), ha deciso di sollevare la quota del piano di imposta considerando la quota di falda pari a 8,40 m da p.c.. "***

Tale modifica, ovviamente è da ritenersi NON SOSTANZIALE in quanto il sollevamento del piano di imposta dei rifiuti, e quindi il sollevamento della quota di scavo, comporta un minor volume di materiale di scavo e quindi una diminuzione degli impatti soprattutto in fase di cantiere: come si

REGIONE PUGLIA

potrà verificare dal bilancio dei materiali di scavo, non ci sarà più un volume di terre e rocce da inviare ad impianti esterni; la capacità di trattamento dell'impianto di frantumazione (AUA giusta Determina della provincia di Foggia n.1504 del 12/09/2024) è tale da poter gestire tutto il materiale internamente.

Il proponente riporta gli estratti dei pareri in cui ci è stato richiesto di fornire chiarimenti sulla esatta identificazione della quota di soggiacenza della falda, tra cui quello di ARPA Puglia (prot.67279 del 13/09/2024), Regione Puglia - servizio VIA del 26.09.2024, Regione Puglia - servizio AIA del 04.10.2024.

Inoltre, il proponente e il progettista dell'intervento ribadiscono comunque la correttezza dei dati utilizzati come base progettuale (ora revisionato in relazione al dato di ARPA del 2016), dichiarando che "*questi risultavano conformi e giuridicamente validi nel considerare il dato di falda pari a 10 m da p.c., emerso durante i monitoraggi sito-specifici durati più di 12 mesi, come livello di soggiacenza al di sopra del quale posizionare il catino di discarica*". Infine, il proponente ribadisce le evidenze già nella nota del 25.09.2024 (file denominato 01.A Prima Nota Riscontro Puntuale 25.09).

Riscontro CTVA. Alla luce della revisione progettuale, che prevede l'innalzamento della quota di del fondo discarica tenendo conto della *misurazione effettuata in contraddittorio da ARPA nell'anno 2016, la quale poneva il livello di falda ad una quota pari a 8,38 m da p.c. in un pozzo distante circa 400 m del sito di intervento*, esaminati gli elaborati progettuali prodotti si ritiene che il Proponente abbia riscontrato in maniera esaustiva alle richieste della CTVA superando la criticità riscontrata.

Dall'analisi della documentazione proposta si evince che le caratteristiche geometriche dell'area oggetto di intervento nella nuova configurazione sono riportate nella tabella a pag. 140 della Relazione tecnica AIA, come di seguito riproposta:

PARAMETRI	Valore	UM
Superficie totale di cui:	70175,6	mq
Superficie discarica calcolata dal bordo del catino	66740,6	mq
Aree autorizzate per depositi temporanei dei rifiuti prodotti	3435,0	mq
Totale superficie scoperta impermeabilizzata (nuova viabilità e piazzali)	5700,0	mq
Superficie fondo vasca - piano di posa rifiuti	59545,0	mq
Quota minima piano di posa rifiuti dal pc	3,6	m
Quota massima discarica con copertura definitiva	9,2	m
Volume massimo della discarica (escluso il capping)	345163,6	mc
Volume massimo di abbancamento netto Copertura giornaliera con telo sintetico	345163,6	mc
Volume di copertura giornaliera Copertura giornaliera con telo sintetico	0,0	mc
Volume di scavo	325095,7	mc
Profondità di scavo (massima)	6,3	m

REGIONE PUGLIA

Inoltre dalla documentazione prodotta si evince a pag. 202 della Relazione tecnica AIA che nella nuova conformazione il proponente utilizzerà le stesse tecniche di coltivazione impiegate per i lotti esistenti, a meno della copertura giornaliera che avverrà attraverso il posizionamento di un telo a perdere in conformità a quanto riportato dal punto 2.10 dell'Allegato 1 al D.Lgs.36/2003 e smi.

Per quanto attiene alla fase di chiusura, sia considerata quale quota massima della discarica quella già valutata nella precedente configurazione.

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2022, ritenendo che:

☑ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che:

Sia aggiornato lo SIA con la nuova configurazione di progetto, e sia considerata quale quota massima della discarica nella fase di chiusura quella già valutata nella precedente configurazione.

Inoltre, considerando quanto già espresso nel parere precedentemente espresso nella seduta del 26.09.2024, che si ritiene qui interamente confermato nelle parti non modificate, si riportano di seguito le prescrizioni impartite nello stesso:

FASE	PRESCRIZIONE
Fase progettazione esecutiva	Si richiede di produrre una relazione da sottoporre a verifica di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva, dalla quale emerga la metodologia adottata (documento RECONnet) per la definizione dei marker e delle soglie di controllo e di guardia, con l'esplicitazione dei dati di partenza (percolato e acque di falda) e dei calcoli intermedi relativi ai vari step (documento RECONnet).
Fase di esercizio	1. Preso atto dei risultati degli studi, al di fine di ottenere una verifica del previsto sistema di captazione e gestione del biogas, si proceda a misurazioni periodiche mensili del gas di discarica presente nel collettore di captazione del biogas, monitorando i flussi e della qualità del biogas a partire dall'ultimo anno operativo della discarica.

REGIONE PUGLIA

	2. Si predisponga un report da inviare semestralmente all'Ente di Controllo dei valori dei flussi mensili di biogas prodotto e della qualità dello stesso. Qualora si verifichi anche alternativamente, che • i valori dei flussi di biogas prodotti siano maggiori della portata nominale della torcia statica prescelta; • la qualità del biogas prodotto, in termini di percentuale di metano e ossigeno rilevate, siano tali da garantire l'esercizio in continuo di un impianto di recupero energetico al posto della torcia statica; si predisponga l'istanza per la modifica dell'autorizzazione per l'installazione di un impianto di recupero energetico del biogas da sottoporre all'Autorità competente. I parametri da monitorare mensilmente, con l'indicazione delle metodiche analitiche da adoperare, dovranno essere concordati con l'Ente di controllo. La valutazione delle portate di biogas deve essere inoltre valutata su tutti i pozzi di estrazione. La posizione, come da planimetria F.18_Planimetria rete di raccolta biogas_REV2-Layout1, delle torchia statica deve essere definita univocamente, con il collettore di mandata che collega il collettore alla torcia.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio AIA / RIR
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00023 del 23/01/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2025/00024

OGGETTO: IDVIA809 ex art. 27 bis del TUA – IDAIA39.1. D.lgs n. 152/2006 e smi, Parte II titolo III bis – LR 26/2022 - Aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'ampliamento dell'attività IPPC 5.4 con costruzione del nuovo LOTTO D di discarica di rifiuti speciali non pericolosi, ubicata in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nel Comune di Foggia. Gestore Nuova San Michele Società Cooperativa.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Il giorno 23/01/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D. Lgs. n. 196/03 e ss. mm. ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/05/2024, n. 10 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Visti inoltre:**

- il D. Lgs n. 36 del 13 gennaio 2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per

alcune categorie di impianti industriali;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.”;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D. Lgs. n.152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedimentali” e smi;
- la DGRP n. 672/2016 “Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo III bis del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e art. 10 ai sensi del Titolo I del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011”;
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;
- la DGR n. 36 del 12/01/2018 recante “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3”;
- il D. Lgs n. 121 del 3 settembre 2020 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850”, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”.

- **Dato atto che** il rilascio dell’AIA in oggetto costituisce endoprocedimento del procedimento di autorizzazione unica regionale ai sensi del Titolo III della Parte II del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n.26/2022, previa istruttoria del Servizio AIA/RIR regionale;
- **Evidenziato che** le dichiarazioni rese dal gestore e riportate negli elaborati tecnici costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell’istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti;

- **Vista** la relazione del Servizio, espletata dai funzionari ing. Stefania Melis, in qualità di Responsabile del Procedimento, e dall'ing. Concita Cantale, in qualità di funzionario istruttore, come nel seguito formulata:

RELAZIONE DEL SERVIZIO AIA

Dalla documentazione in atti si riporta in sintesi quanto segue.

L'impianto esistente di discarica di rifiuti speciali non pericolosi, codice IPPC 5.4, è situato nel Comune di Foggia, in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, ad una distanza di circa 9 km dal centro urbano.

L'impianto attualmente è composto da:

- Lotto A: attualmente in fase di post-gestione;
- Lotto B: per un volume di 16.690 m^3 in fase di esaurimento con una capacità residua pari a 15.148 m^3 come da ultimo rilievo del 30/06/2024. Si precisa che in data 05/06/2019, con prot. 2019/29408 della Provincia di Foggia, è stato approvato il recupero volumetrico caratterizzato da un volume abbancabile pari a 40.000 m^3, in aggiunta ai 235.000 m^3 inizialmente autorizzati;
- Lotto C: capacità totale di abbancamento autorizzata pari a 244.792 m^3. Attualmente il lotto risulta in coltivazione con volume residuo di abbancamento pari a 55.532 m^3, rilevato in data 30.06.2024.

L'impianto è stato autorizzato all'attività D1 con i seguenti atti dirigenziali:

- provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 8 del 21/07/2011 per il Lotto A esistente e per il nuovo lotto B;
- provvedimento di estensione di durata dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Foggia Settore Ambiente prot. n. 2016/72614 del 10/11/2016;
- provvedimento di modifica dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Foggia con D.D. n. 2019/29408 del 04/06/2019 per la sopraelevazione Lotto B per un volume abbancabile pari a 40.000 m^3;
- provvedimento di modifica dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Foggia con D.D. n. 2019/1096 del 12/07/2019 per il nuovo Lotto C;
- nota prot. n. 2021/0035200 del 06/07/2021 per l'avvio della fase di gestione post-operativa del LOTTO A rilasciata dalla Provincia di Foggia la quale ha comunicato l'esito positivo dell'ispezione, avvenuta in data 28/06/2021, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.;
- provvedimento di estensione di durata dell'AIA al 21/07/2027 rilasciata dalla Provincia di Foggia Settore Ambiente con nota prot. n. 0002905/2024 del 18/01/2024.

Il procedimento amministrativo riguarda l'ampliamento della discarica di rifiuti speciali non pericolosi con la costruzione del nuovo lotto D, per cui il proponente in data 22/12/2022 ha presentato istanza AUTAMB-366-2022 ai sensi dell'art. 27-bis del D.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Lgs. 152/06 ss. mm. ii. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, corredata dai relativi allegati acquisiti con prot. n. r_puglia/AOO_089/22/12/2022/0016035.
La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_089/1597 del 7/02/2023, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito Web Sportello Ambientale della documentazione oggetto di PAUR e contestualmente ha comunicato l'avvio del procedimento con la richiesta agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 e ss. mm. ii..
Per la scansione del procedimento amministrativo si rimanda all'emanando provvedimento ambientale unico.
Nell'ambito del presente procedimento il proponente chiede l'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio del nuovo lotto D di discarica conformemente alle indicazioni del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. che definisce i requisiti tecnici richiesti dalla disciplina IPPC.
Il lotto destinato all'intervento di ampliamento è adiacente al perimetro dell'impianto esistente e nello specifico confina con un lotto di discarica ormai esaurito e già recuperato (mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico) e a tutta l'area dedicata ai servizi.
Il sito risulta caratterizzato dalla presenza di terreno agricolo, occupato da seminativo cerealicolo e da attività antropiche. In particolare, si tratta di una ex cava (censita nel PRAE come cava abbandonata) impiegata negli anni passati per estrazione di materiale.
Per la realizzazione del nuovo lotto D sarà necessario completare lo scavo e modellare il fondo e le pareti. Il lotto D è adiacente al perimetro dell'impianto esistente e nello specifico confina con tutta l'area dedicata ai servizi e con un lotto di discarica ormai esaurito, recuperato mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico.
La condizione dimensionale dell'insediamento oggetto di modifica è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale di cui	70.175,60 m^2
Superficie di discarica calcolata da bordo del catino	66.740,60 m^2
Aree autorizzate per depositi temporanei di rifiuti	3.435,00 m^2
Totale superficie scoperta impermeabilizzata (nuova viabilità e piazzali)	5.700 m^2
Superficie fondo vasca - piano di posa rifiuti	59.545 m^2
Quota massima discarica con copertura definitiva dal piano di posa rifiuti	9,20 m
Quota massima discarica con copertura definitiva dal fondo di scavo	11,91 m
Quota massima di abbancamento dei rifiuti dal piano di posa rifiuti	6,90 m
Volume totale della discarica (escluso il capping) di cui	345163,6 m^3
Volume massimo autorizzato di abbancamento netto	345163,6 m^3
Volume di copertura giornaliera	0,0 m^3
Volume di scavo	325095,7 m^3
Profondità di scavo dal p.c.	6,3 m

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Durante il procedimento istruttorio, in riferimento al livello di soggiacenza della falda, sono state riscontrate divergenze tra il valore rilevato dal proponente ed il valore indicato da Arpa Puglia DAP Foggia nei contributi istruttori, resi durante i lavori della Conferenza dei servizi. Considerando che tale livello è determinante per stabilire il piano di imposta della barriera di confinamento del fondo di discarica dal tetto dell'acquifero non confinato, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. 20/AS/24 del 31/10/2024 acquisita al prot. n. 538003 del 4/11/2024, facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 4/10/2024, con cui ha fornito la soluzione progettuale da adottare per superare l'osservazione di ARPA e conseguentemente per definire risolutivamente il livello di fondo della vasca che dovrà essere rispettato per la realizzazione del nuovo LOTTO D.
Durante la Conferenza dei Servizi del 19/11/2024, è stata trasmessa al gestore e agli enti interessati la bozza di Documento Tecnico AIA per la relativa condivisione e per eventuali osservazioni.
Con nota prot. n. 28/AS/24 del 6/12/2024, acquisita al prot. n. 607872/2024 del 6/12/2024, il Proponente ha trasmesso le osservazioni alla bozza del Documento Tecnico che sono state accettate e pertanto integrate nel medesimo documento, come si evince dal verbale conclusivo di Conferenza dei Servizi decisoria dell'11/12/2024. Non essendo pervenute ulteriori osservazioni da parte degli Enti interessati, la bozza di Documento Tecnico AIA è stata ritenuta definitiva e approvata e quindi depositata agli atti.
Si elencano di seguito i pareri rilasciati al fine di assumere la decisione sul rilascio dell'AIA in oggetto, acquisiti nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi decisoria in data 11/12/2024:

- parere favorevole espresso dal Comune di Foggia, trasmesso con nota pec acquisita al prot. n. 570808/2024 del 19/11/2024, in cui è stato confermato il parere favorevole di cui al prot. n. 65899 del 16/06/2023 con condizioni e prescrizioni ivi riportate;
- parere favorevole formulato da ARPA Puglia DAP Foggia con nota prot. n. 88398 del 4/12/2024 ed acquisita al prot. n. 602002/2024 del 4/12/2024 relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente ed al Piano di Monitoraggio e Controllo proposto (Allegato 2_D.3_PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO_REV4);
- contributo del Servizio Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia nota prot. n. 568330 del 18/11/2024;
- parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione VIA regionale, trasmesso con nota prot. n. 561484 del 14/11/2024.
- conclusione favorevole dei lavori della conferenza dei servizi di PAUR decisoria svoltasi in data 11/12/2024, convocata ai sensi dell'art. art. 27 - bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (PAUR), come da verbale trasmesso con nota prot. n. 619445 del 12/12/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Determina Dirigenziale n. 17 del 20/01/2025 del Servizio VIA/VINCA di espressione del giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e le condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali".

Con riferimento alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

prescrivere nel rispetto dell'articolo 29-sexies del D. Lgs. 152/06 e smi, si richiama il documento tecnico AIA (Allegato 1_DocumentoTecnico) approvato durante i lavori della seduta di conferenza di servizi del 11/12/2024 e revisionato in allineamento con le prescrizioni riportate nei pareri pervenuti.
Inoltre il proponente ha provveduto al pagamento del saldo delle spese istruttorie necessarie al rilascio dell'AIA trasmettendo copia della ricevuta di pagamento acquisita in data 29/11/2024 al protocollo n. 590994.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D. Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende approvata e integralmente riportata;
di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., Parte II titolo III bis – LR 26/2022, la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'ampliamento dell'attività IPPC 5.4 con costruzione del nuovo LOTTO D di discarica di rifiuti speciali non pericolosi, ubicata in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, nel Comune di Foggia, gestito da Nuova San Michele Società Cooperativa;
stabilendo che:

1. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento e nell'Allegato 1_DocumentoTecnico;
2. devono essere prestate le garanzie finanziarie come da paragrafo 12 "GARANZIE FINANZIARIE" dell'Allegato 1_DocumentoTecnico;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

3. il presente provvedimento non esonera il Proponente dal conseguimento di altre autorizzazioni e/o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione della modifica autorizzata, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
4. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Proponente dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D. Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
5. il Proponente, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente AIA, deve trasmettere specifica comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., all'Autorità Competente, ad ARPA Puglia DAP Foggia, alla Provincia di Foggia e al Comune nei 30 giorni precedenti la data di inizio lavori come da cronoprogramma (Allegato 3_D.15_CRONOPROGRAMMA LOTTOD_REV1);
6. la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
7. il termine di validità, pari ad anni 12 (dodici) ai sensi dell'art. 29 octies comma 9 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. della presente autorizzazione di aggiornamento per modifica sostanziale, decorrerà dalla data di adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, subordinandone l'efficacia alla prestazione, nonché accettazione da parte dell'Autorità Competente, delle garanzie finanziarie così come riportate nel documento tecnico (Allegato 1_DocumentoTecnico);

di prendere atto che il Proponente ha trasmesso il saldo della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018, trasmettendo copia della ricevuta di pagamento con nota acquisita al protocollo n. 590994 in data 29/11/2024;
di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Di attestare che:

- la documentazione è pubblicata sul sito ufficiale della Regione Puglia, inserendo nel campo ricerca "ID VIA 809", al link:http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;
- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale e n. 4 (quattro) allegati:

  Allegato 1_DocumentoTecnico,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Allegato 2_D.3_PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO_REV4,
Allegato 3_D.15_CRONOPROGRAMMA LOTTOD_REV1;
Allegato 4_2024-12-4 DAP Parere Lotto D Coop NSM cds 11 dic.;

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_DocumentoTecnico.pdf - b3e5b59116f7fbba0b77a7149e8afff1fcf933ed5504542cef020c4755a811c5
Allegato 2_D.3_PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO_REV4.pdf - 6f4501e6e77669a35a18ae7418cfcf305f7745b601cb63490cf3fb45b892cd47
Allegato 3_D.15_CRONOPROGRAMMA LOTTOD_REV1.pdf - 72b9848362eaa0a3ca5f3c185c400ef2afa08abf3134b47b8595e2430e1b22a9
Allegato 4_2024-12-4 DAP Parere Lotto D Coop NSM cds 11 dic.pdf - 5a845e51dfb00298fae297ca0bbd715c0526a5111793f6e5e839cb2a43735adf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA / RIR

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di procedimenti di AIA con particolare riferimento ad impianti di trattamento di rifiuti
Stefania Melis

E.Q. Supporto specialistico procedure AIA – Coordinamento attuazione Piano Tutela Ambientale e Supporto al Controllo di Gestione
Concita Cantale

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

DOCUMENTO TECNICO

ID VIA 809 - Aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'ampliamento con NUOVO LOTTO D della discarica di rifiuti speciali non pericolosi ubicata nel comune di Foggia in località "San Giuseppe - Fossetta", Borgo Tavernola, attività IPPC 5.4.

Gestore: Nuova San Michele Società Cooperativa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

INDICE

1 DEFINIZIONI 4
2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE 6
3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 8
4 DOCUMENTI PROGETTUALI APPROVATI 23
5 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELLA MODIFICA 29
6 INQUADRAMENTO AUTORIZZATIVO, URBANISTICO, TERRITORIALE 30
7 QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI 34
7.1 Descrizione delle operazioni svolte e del lotto D 34
7.1.1 Caratteristiche tecniche dell'impianto 37
7.1.2 Sistema barriera di fondo e sponde 37
7.1.3 Impermeabilizzazione nelle adiacenze dei pozzi di raccolta del percolato 40
7.1.4 Sistema di copertura provvisoria 41
7.1.5 Sistema di copertura superficiale finale della discarica 42
7.1.6 Impianto di raccolta e gestione del percolato 44
7.1.7 Gestione del biogas 47
7.1.8 Altre strutture di supporto generale 48
7.2 Piano di gestione operativa, post operativa, di sorveglianza e controllo e di ripristino ambientale 49
7.3 Materie prime e ausiliarie 50
7.4 Risorse idriche ed energetiche 50
8 QUADRO AMBIENTALE 52
8.1 Parametri meteoclimatici 52
8.2 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento 52
8.3 Emissioni idriche e sistemi di contenimento 55
8.3.1 Sistema di gestione delle acque meteoriche provenienti da superfici impermeabilizzate 55
8.3.2 Sistema di regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento 57
8.3.3 Sistema di gestione dei reflui civili e di processo 57
8.4 Emissioni al suolo e sistemi di contenimento 58
8.5 Acque sotterranee 59
8.6 Terre e rocce da scavo 60
8.7 Gestione controlli radiometrici 64
8.8 Emissioni sonore e sistemi di contenimento 65
8.9 Produzione rifiuti 67
8.10 Bonifiche 67
8.11 Rischi di incidente rilevante 67
9 QUADRO INTEGRATO 67
9.1 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento in atto 67
10 QUADRO PRESCRITTIVO 67
10.1 Attività autorizzate 67

10.2 Gestione dei rifiuti 68
10.2.1 Rifiuti conferibili in discarica 68
10.2.2 Rifiuti prodotti gestiti in deposito temporaneo 75
10.2.3 Gestione del percolato 77
10.2.4 Prescrizioni sulla gestione terre e rocce da scavo 80
10.3 Prescrizioni generali 80
10.4 Prescrizioni sul conferimento in discarica 80
10.5 Prescrizioni Operative, di Chiusura e Post-Chiusura 81
10.5.1 Comunicazioni e requisiti di notifica generali 84
10.6 Emissioni atmosferiche 85
10.6.1 Emissioni Convogliate 85
10.6.2 Emissioni diffuse e odori 86
10.6.3 Emissioni fuggitive 87
10.6.4 Fughe biogas corpo di discarica 87
10.6.5 Misure discontinue ed autocontrolli 88
10.6.6 Prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera 88
10.6.7 Prescrizioni relative ai metodi di prelievo e analisi emissioni 89
10.7 Prescrizioni sulla gestione del biogas 91
10.8 Prescrizioni sulla torcia fissa e mobile 92
10.9 Gestione acque - prescrizioni generali 92
10.9.1 Gestione acque meteoriche di ruscellamento del capping 93
10.9.2 Gestione acque meteoriche di dilavamento dei piazzali 94
10.9.3 Punti di monitoraggio e scarichi 95
10.9.4 Monitoraggio Acque Sotterranee 95
10.9.5 Gestione reflui civili 97
10.10 Emissioni sonore 98
10.10.1 Valori limite di emissione 98
10.10.2 Requisiti e modalità per il controllo 98
10.10.3 Prescrizioni generali 98
10.11 Controlli radiometrici 99
10.12 MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE 99
10.13 SISTEMI DI GESTIONE 100
11 RELAZIONE DI RIFERIMENTO 100
12 GARANZIE FINANZIARIE 100

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

1 DEFINIZIONI

Autorità Competente	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
Autorità di controllo	Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
Proponente/Gestore dell'impianto	Nuova San Michele Società Cooperativa, con sede legale in via Zara n. 93, Foggia
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso Proponente (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. Lgs. 46/2014)
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. Lgs. 46/2014)
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Regione Puglia, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. Lgs. n. 46/2014).
Migliori tecniche disponibili MTD - best available techniques - BAT	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: - tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; - disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o

	prodotte in ambito nazionale, purché il Proponente possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; - migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. Lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. Lgs. n. 46/2014).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della Direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. Lgs. n. 46/2014).
Piano di Sorveglianza e Controllo	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'Autorità Competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Sorveglianza e Controllo". Il Piano di Sorveglianza e Controllo stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Valore Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D. Lgs. n. 46/2014).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

denominazione	*Società Cooperativa Nuova San Michele s.r.l..*

da compilare per ogni attività IPPC:

Codice IPPC[1]	Codice NOSE-P[2]	Codice NACE[3]	Codice ISTAT
5.4		38.21	

classificazione IPPC[1]	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.
classificazione NOSE-P[2]	
classificazione NACE[3]	
classificazione ISTAT	

esistente — stato impianto

ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di: FOGGIA n. FG - 123076

Indirizzo dell'impianto

comune	FOGGIA	prov.	FG	CAP	71121
frazione o località	località "San Giuseppe – Fossetta" Borgo Tavernola				
via e n. civico	sn				
telefono	0881708726	fax		e-mail	nuovasanmichele@pec.it
coordinate geografiche	4588858.3900 **E**		553857.3300 **N**		

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

comune	FOGGIA	prov.	FG	CAP	71121
frazione o località					
via e n. civico	VIA ZARA 93				
telefono	0881708726	fax		e-mail	nuovasanmichele@pec.it
partita IVA	01006570715				

Responsabile legale

nome	FRANCESCO	cognome	LA GATTA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

Referente IPPC

nome	LUIGI		cognome	MUCCIARONE	
telefono	0881708726	fax		e-mail	omologhe@nuovasanmichele.it

[1] Vedere allegato I D.Lgs 59/05

[2] Classificazione standard Europea delle fonti di emissione (Dec. 2000/479/CE)

[3] Classificazione standard europea delle attività economiche (definizione di impresa adottata dalla Commissione UE: comunicazione n. 96/C 213/04 del 23/07/96 – richiamata nel Reg. CE 70/2000)

indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	

3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Documentazione acquisita al prot. n. 16035 del 22/12/2022			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data di emissione**
DESCRITTIVI			
A.1	RELAZIONE TECNICA GENERALE A.I.A	0	DIC.2022
A.2	SINTESI NON TECNICA	0	DIC.2022
A.3	SCHEDE TECNICHE di cui alla DGR 1388/06	0	DIC.2022
B.1	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (MATRICI)	0	DIC.2022
B.2	SINTESI NON TECNICA	0	DIC.2022
B.3	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA	0	DIC.2022
C.1	STUDIO GEOLOGICO	0	DIC.2022
C.2	PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	0	DIC.2022
D.1	PIANO DI GESTIONE OPERATIVA	0	DIC.2022
D.2	PIANO DI GESTIONE POST OPERATIVA	0	DIC.2022
D.3	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	0	DIC.2022
D.4	PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	0	DIC.2022
D.5	PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO	0	DIC.2022
D.6	SISTEMA DI IMPERMEABILIZZAZIONE E COPERTURA	0	DIC.2022
D.7	RELAZIONE DI MONITORAGGIO MEDIANTE TOMOGRAFIA	0	DIC.2022
D.8	SISTEMA DI RACCOLTA E STOCCAGGIO PERCOLATO	0	DIC.2022
D.9	SISTEMA DI RACCOLTA E D ALLONTANAMENTO DEL BIOGAS	0	DIC.2022
D.10	IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE CON INDICAZIONE DEL PUNTO DI SCARICO	0	DIC.2022
D.11	SIMULAZIONE PREVISIONALE DELLE RICADUTE AL SUOLO	0	DIC.2022
D.12	DISCIPLINARE TECNICO DEGLI IMPIANTI E MATERIALI	0	DIC.2022
D.13	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	0	DIC.2022
D.14.1	COMPUTO METRICO	0	DIC.2022
D.14.2	ELENCO PREZZI	0	DIC.2022
D.15	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	0	DIC.2022
D.16	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	0	DIC.2022
D.17	ANALISI RISCHI A4	0	DIC.2022

D.18	VERIFICA DI SUSSISTENZA DELL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DI RIFERIMENTO	0	DIC.2022
GRAFICI			
F.1	Inquadramento su IGM e Ortofoto 1:25000 A3	0	DIC.2022
F.2	Planimetria catastale 1:5000 A3	0	DIC.2022
F.3	Planimetria stato di fatto 1:2000 A3	0	DIC.2022
F.4	Inquadramento su PPTR grafica A3	0	DIC.2022
F.5	IBA e Aree naturali protette 1:100000 A3	0	DIC.2022
F.6	SIC e ZPS 1:100000 A3	0	DIC.2022
F.7	Inquadramento su perimetrazioni AdB Distretto Appennino Meridionale 1:50000 A3	0	DIC.2022
F.8.a	Inquadramento su PTA 1:50000 A3	0	DIC.2022
F.8.b	Inquadramento su PTA 1:50000 A3	0	DIC.2022
F.9	P.R.G. del Comune di Foggia / A3	0	DIC.2022
F.10	Idrologia superficiale 1:50000 A3	0	DIC.2022
F.11	Idrogeomorfologia 1:50000 A3	0	DIC.2022
F.12	Planimetria di progetto	0	DIC.2022
F.13.a	Stato di fatto: Sezioni longitudinali	0	DIC.2022
F.13.b	Stato di fatto: Sezioni trasversali	0	DIC.2022
F.14.a	Stato di progetto: Sezioni longitudinali	0	DIC.2022
F.14.b	Stato di progetto: Sezioni trasversali	0	DIC.2022
F.15.a	Piano di coltivazione: Sezioni longitudinali	0	DIC.2022
F.15.b	Piano di coltivazione: Sezioni trasversali	0	DIC.2022
F.15.c	Piano di coltivazione: Planimetria	0	DIC.2022
F.16.a	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTI A - B - C	0	DIC.2022
F.16.b	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTO D	0	DIC.2022
F.17.a	Planimetria acque industriali LOTTI A - B - C	0	DIC.2022
F.17.b	Planimetria acque industriali LOTTO D	0	DIC.2022
F.18	Planimetria rete di raccolta biogas	0	DIC.2022
F.19	Planimetria rete di raccolta percolato	0	DIC.2022
F.20	Planimetria con sistema di controllo geoelettrico	0	DIC.2022
F.21	Monitoraggio e controllo	0	DIC.2022
Documentazione acquisita al prot. n. 7115 del 02/05/2023			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

Numero di riferimento	Titolo	Rev	Data emissione
DESCRITTIVI			
A.4	STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE	0	APR.2023
B.4	CONFORMITA'ALLA SEZIONE C2 DELLA SCHEDA D'AMBITO	0	APR.2023
D.19	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA NORMATIVA SUL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	0	APR.2023
D.20	STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	0	APR.2023
GRAFICI			
F.22	PLANIMETRIA AREE DEPOSITO	0	APR.2023
F.23	PLANIMETRIA SORGENTI SONORE	0	APR.2023
	CALCOLO ONERI ISTRUTTORI		
Documentazione acquisita al prot. n. 20290 del 15/01/2024			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
	OFFERTA N° 5629/2022/LR/eg - OGGETTO: trattamento acque meteoriche		
	TUTELA E VAL. PAESAGGIO - Oneri istruttori RICEVUTA ONERI PAESAGGIO REGIONE PUGLIA_signed		
	CALCOLO ONERI ISTRUTTORI: Progetto per l'ampliamento di una discarica per rifiuti non pericolosi – LOTTO D SALDO PAGAMENTO ONERI AIA (IDVIA0809-PAUR-AUTAMB-366-2022)		
	TABELLA SINTESI RISCONTRO_ARPA_AIA_VIA_signed		
DESCRITTIVI			
A.1	RELAZIONE TECNICA GENERALE A.I.A	1	GEN.2024
A.2	SINTESI NON TECNICA	1	GEN.2024
A.3	SCHEDE TECNICHE di cui alla DGR 1388/06 Allegati Schede Tecniche - A.3.1Titoli di disponibilità dell'area - A.3.2 Certificazione Emas - ISO_14001 2015	1	GEN.2024
A.4	STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE	1	GEN.2024
B.1	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (MATRICI)	1	GEN.2024
C.1	STUDIO GEOLOGICO	1	GEN.2024

	studio geologico-geotecnico-idrogeologico-geosismico discarica lotto D-soc. coop. ns michele.pdf.p7m studio geologico lotto D official.pdf.p7m TAV 1-INQUADRAMENTO GEOGRAFICO.pdf.p7m TAV 2- ESTRATTO CARTA CTR SCALA 1_4000.pdf.p7m TAV. 3-ESTRATTO CATASTALE.pdf.p7m TAV. 4 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf.p7m TAV. 5 - PAI PUGLIA.pdf.p7m TAV. 6-PPTR PUGLIA .pdf.p7m TAV. 7-CARTA GEOLOGICA E SCHEMA RAPPORTI STRATIGRAFICI.pdf.p7m TAV. 8-CARTA IDROGEOMORFOLOGICA STRUTTURALE PAI.pdf.p7m TAV.9-CARTA GEOLITOLOGICA-GEOMORFOLOGICA DI DETTAGLIO.pdf.p7m TAV.10-MAPPA UBICAZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE.pdf.p7m TAV. 11-CARTA ISOPIEZOMETRICA E CARICHI IDRAULICI CON DIREZIONE FALDA.pdf.p7m TAV.12 - MAPPA IDROGEOLOGICA E SEZIONE IDROGEOLOGICA.pdf.p7m TAV. 13-Carta idrogeologica generale e a finalità idrogeologiche.pdf.p7m TAV. 14 - MAPPA UBICAZIONE POZZI CENSITI PER IL MONITORAGGIO FALDA.pdf.p7m TAV. 15- DIAGRAMMI MASW MA1-MB1.pdf.p7m TAV. 15 BIS-DIAGRAMMI MASW MA2-MB2.pdf.p7m TAV. 16 - SISMOSTRATIGRAFIA MASW MA1-MB1.pdf.p7m TAV. 16 BIS-SISMOSTRATIGRAFIA MASW MB1-MB2.pdf.p7m TAV. 17-UBICAZIONE SONDAGGI E QUOTE BOCCAFORO.pdf.p7m		
C.2	PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	1	GEN.2024
C.3_STUDIO GEOTECNICO-			
C.3.1	C.3.1_S_GEOTECN_RELAZIONE PORTANZA E CEDIMENTI_	0	GEN.2024
C.3.2	C.3.2_S_GEOTECN_VERIFICA DI STABILITA' E STATICITA' CORONAMENTO_	0	GEN.2024
C.3.3	C.3.3_S_GEOTECN_RELAZIONE STABILITA' PARETI	0	GEN.2024
D.3	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	1	GEN.2024
D.10	IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE CON INDICAZIONE DEL PUNTO DI SCARICO	1	GEN.2024
D.11	SIMULAZIONE PREVISIONALE DELLE RICADUTE AL SUOLO	1	GEN.2024
D.14.1	COMPUTO METRICO	1	GEN.2024
D.14.2	ELENCO PREZZI	1	GEN.2024
GRAFICI			

F.1	Inquadramento su IGM e Ortofoto 1:25000 A3	1	GEN.2024
F.2	Planimetria catastale 1:5000 A3	1	GEN.2024
F.3	Planimetria stato di fatto 1:2000 A3	1	GEN.2024
F.4	Inquadramento su PPTR grafica A3	1	GEN.2024
F.5	IBA e Aree naturali protette 1:100000 A3	1	GEN.2024
F.6	SIC e ZPS 1:100000 A3	1	GEN.2024
F.7	Inquadramento su perimetrazioni AdB Distretto Appennino Meridionale 1:50000 A3	1	GEN.2024
F.8.a	Inquadramento su PTA 1:50000 A3	1	GEN.2024
F.8.b	Inquadramento su PTA 1:50000 A3	1	GEN.2024
F.10	Idrologia superficiale 1:50000 A3	1	GEN.2024
F.11	Idrogeomorfologia 1:50000 A3	1	GEN.2024
F.12	Planimetria di progetto	1	GEN.2024
F.13.a	Stato di fatto: Sezioni longitudinali	1	GEN.2024
F.13.b	Stato di fatto: Sezioni trasversali	1	GEN.2024
F.14.a	Stato di progetto: Sezioni longitudinali	1	GEN.2024
F.14.b	Stato di progetto: Sezioni trasversali	1	GEN.2024
F.15.a	Piano di coltivazione: Sezioni longitudinali	1	GEN.2024
F.15.b	Piano di coltivazione: Sezioni trasversali	1	GEN.2024
F.15.c	Piano di coltivazione: Planimetria	1	GEN.2024
F.16.a	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTI A - B - C	1	GEN.2024
F.16.b	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTO D	1	GEN.2024
F.16.c	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTO A – B – C – D	0	GEN.2024
F.17.a	Planimetria acque industriali LOTTI A - B - C	1	GEN.2024
F.17.b	Planimetria acque industriali LOTTO D	1	GEN.2024
F.18	Planimetria rete di raccolta biogas	1	GEN.2024
F.19	Planimetria rete di raccolta percolato	1	GEN.2024
F.20	Planimetria con sistema di controllo geoelettrico	1	GEN.2024
F.21	Monitoraggio e controllo	1	GEN.2024
F.22	PLANIMETRIA AREE DEPOSITO	1	GEN.2024
F.23	PLANIMETRIA SORGENTI SONORE	1	GEN.2024
Documentazione pubblicata sullo sportello unico regionale acquisita al prot. n. 0328373 del 01/07/2024			

Numero di riferimento	Titolo	Rev	Data emissione
Prot. n.: 10/AS/24	Soc. Coop. N.S. Michele - Nota Tecnica di riscontro puntuale a parere AIA-VIA		28/06/2024
DOCUMENTI/DICHIARAZIONI ALLEGATE			
RISCONTRO P.t 40 (AIA) CILA 07.09.2021	1_Planimetria generale		
	2_Ufficio pesa		
	3_Blocco spogliatoi		
	4_Ufficio		
	5_Schema gestione acque meteoriche		
	6_Planimetria catastale generale		
	01006570715-03082021-1049.001.MDA		
	01006570715-03082021-1049.SUAP		
	Accertamento assimilabilità		
	Atto Grittani		
	catastale 1.5000		
	Compatibilità vincoli		
	concessione edilizia palazzina uffici		
	Conformità al progetto		
	DettaglioDistinta05_08_202110_04_31		
	documento scopece		
	Parere ASL		
	Planimetria catastale Impianto Discarica Lotto A - Trattamento Rifiuti D1.		
	Planimetria catastale Impianto Inerti - Trattamento Rifiuti R5		
	Planimetria catastale Spogliatoi - area servizi		
	PROCURA		
	Relazione Studio Geologico dott. Coduti Antonio		
	Relazione Tecnica		
	Visura Storica Impianto Discarica Lotto A - Trattamento Rifiuti D1		
	Visura Storica Impianto Inerti - Trattamento Rifiuti R5		
	Visura Storica Spogliatoi - area servizi		
	Visura Vigente Impianto Discarica Lotto A - Trattamento Rifiuti D1		

	Visura Vigente Impianto Inerti - Trattamento Rifiuti R5		
	Visura Vigente Spogliatoi - area servizi		
	1_Planimetria generale		
RISCONTRO P.t 40 (AIA) FINE LAVORI 10.06.2024	25875_document_s_italia_comunicazione_fine_lavori.pdf"		
	DICHIARAZIONE CONFORMITA'1.pdf"		
	Dichiarazione di conformità e collaudo.pdf"		
	Ricevuta Protocollo - 25875.pdf"		
	SUAP-ricevuta.PDF"		
	SUAP-ricevuta presentazione CILA 07.09.2021		
43 - AIA_NO BONIFICA SITI	Dichiarazione Coop Nuova San Michele no area soggetta a procedure di bonifica		11/06/2024
RISCONTRO P.t 44 (AIA)	REVISIONE ELENCO EER.zip: Primo Elenco EER conferibili in discarica con evidenza dei rifiuti rimossi.pdf Elenco EER Coop - Lotto D definitivo word Elenco EER conferibili in discarica - Lotti B-C-D definitivo.pdf Cartella TOTALE RIFIUTI CONFERITI PER EER_ANNO Cartella LOTTO C: LOTTO C 2023.xlsx LOTTO C 2022.xlsx LOTTO C 2021.xlsx Cartella LOTTO B: LOTTO B 2023.xlsx LOTTO B 2022.xlsx LOTTO B 2021.xlsx LOTTO B 2020.xlsx LOTTO B 2019.xlsx LOTTO B 2018.xlsx LOTTO B 2017.xlsx LOTTO B 2016.xlsx LOTTO B 2015.xlsx LOTTO B 2014.xlsx LOTTO B 2013.xlsx		GIU.2024

	LOTTO B 2012.xlsx Cartella RELAZIONI SEMESTRALI ULTIMI 5 ANNI Cartella 2023 RELAZIONE SEMESTRALI 1_2023 RELAZIONE SEMESTRALI 2_2023 Cartella 2022 RELAZIONE SEMESTRALI 1_2022 RELAZIONE SEMESTRALI 2_2022 Cartella 2021 RELAZIONE SEMESTRALI 1_2021 RELAZIONE SEMESTRALI 2_2021 Cartella 2020 RELAZIONE SEMESTRALI 1_2020 RELAZIONE SEMESTRALI 2_2020 Cartella 2019 RELAZIONE SEMESTRALI 1_2019 RELAZIONE SEMESTRALI 2_2019 Cartella DICHIARAZIONI CLIENTI SU RIFIUTI NON PERICOLOSI GESTITI Dichiarazione sostitutiva Siderurgica Signorile Dichiarazione sostitutiva La Puglia Recupero Dichiarazione sostitutiva fima Dichiarazione sostitutiva emmetiesse Dichiarazione sostitutiva ECOTRADING Dichiarazione sostitutiva CONSULENZE AMBIENTALI SRL Dichiarazione sostitutiva - Emmegi Ecologia _signed Dichiarazione DE CRISTOFARO SRL Dichiarazione DCF SRL		
DESCRITTIVI			
A.1	RELAZIONE TECNICA GENERALE A.I.A	2	GIU. 2024
A.3	SCHEDE TECNICHE di cui alla DGR 1388/06 Allegati Schede Tecniche - A.3.1Titoli di disponibilità dell'area	2	GIU. 2024

	- A.3.2 Certificazione Emas - A.3.3 Autorizzazione AIA completa in corso di validità - A.3.4 Elenco EER conferibili in discarica Lotti B-C-D definitivo PDF - A.3.5 Primo Elenco EER conferibili in discarica con indicazione dei rifiuti rimossi		
A.4	STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE	2	GIU.2024
B.1	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (MATRICI)	2	GIU.2024
B.2	SINTESI NON TECNICA	1	GIU.2024
B.3	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA	1	GIU.2024
C.1_STUDIO GEOLOGICO-		2	GIU.2024
Relazione geologica-idrogeologica-geotecnica – definitiva			
	Elenco Elaborati Studio Geologicoo - Idrogeologico - Geotecnico		
	Studio Geologico - Idrogeologico - Geotecnico per il progetto di ampliamento del nuovo Lotto D.		
Relazione pericolosità sismica – definitiva_ Geologi Moretti Pierpaolo - Palma Davide			
Allegati	a1 Allegato 01_Articolo Scandone Patacca		
	a2 Allegato 02_Articolo Del Gaudio e Alli		
	a3 Allegato 03_SISMICA A RIFRAZIONE FG 444 86V		
	a4 Allegato 04_Indagini Geofisiche in sito		

Allegati:

Tavola 1 –	**corografia**
Tavola 2 –	**Carta CTR scala 1 : 4.000**
Tavola 3 –	**Estratto Catastale**
Tavola 4 -	**Iinquadramento territoriale**
Tavola 5 -	**Perimetrazione del Pai Puglia estratto Web-Gis Pai Puglia**
Tavola 6 -	**Cartografia PPTR Puglia estratto Web-Gis (s.i.t. Puglia)**
Tavola 7 -	**Carta geolitologica e schema dei rapporti stratigrafici**
Tavola 8 -	**Carta idrogeomorfologica e geostrutturale estratto Web-Gis Pai Puglia**
Tavola 9 -	**Carta geolitologica-geomorfologica di dettaglio**
Tavola 10 -	**Mappa con ubicazione indagini geognostiche**
Tavola 11 -	**Carta idrogeologica di dettaglio con andamneto falda e isofreatiche**
Tavola 12 -	**Mappa idrogeologica e sezioni a finalita' idrogeologica**
Tavola 12bis-	**Mappa area buffer 200 mt. – pozzi censiti catalogo Ispra**
Tavola 13 -	**Carta litologica generale a finalita' irogeologica**
Tavola 14 -	**Mappa ubicazione pozzi censiti per il monitoraggio della falda**
Tavola 15 -	**Ubicazione sondaggi meccanici e quote boccaforo**
Allegato 1 -	✓ **Risultati e certificazione della campagna delle indagini geognostiche, geotecniche in sito e in laboratorio** ✓ **Stratigrafie di sondaggio meccanico** ✓ **Prove spt "standard penetration test"** ✓ **Analisi geotecniche di laboratorio** ✓ **Prove permeabilità in sito – "lugeon"** ✓ **Letture livelli piezometrici (monitoraggio livello statico falda idrica sotterranea)**
Allegato 2 –	✓ **Relazione tecnica indagini geofisiche a supporto della relazione geologica**
Allegato 3 -	✓ **Certificazioni di qualità e autorizzazioni ministeriali**
Allegato fotografico	

	b - Risposta Sismica Locale_Borgo Tavernola Foggia_giugno 2024		
	Elenco Elaborati Studio Pericolosità Sismica-Geol. Moretti De Palma Studio di Pericolosità Sismica - Geol. Moretti-Palma		
Relazione pericolosità sismica – definitiva_ Geologo Coduti Antonio			
	Elenco elaborati Studio di Pericolosità Sismica - Geol. Coduti		
	Studio di Pericolosità Sismica area interessata dal nuovo Lotto D - Geol. Coduti **Allegati:** **Tavola 1 – Corografia** **Tavola 2 – Estratto Catastale** **Tavola 3 – Carta geolitologica e schema dei rapporti stratigrafici cartografia ufficiale Carg – scala 1:50.000** **Tavola 4- Carta idrogeomorfologica e geostrutturale estratto Web-Gis PaiPuglia** **Tavola 5 - Carta geolitologica-geomorfologica di dettaglio** **Tavola 6- Mappa ortofoto con ubicazione sondaggi meccanici e geosismiche** **Allegato 1-** ✓ **Stratigrafie di sondaggio s3-s4-s5** ✓ **Esiti delle prove SPT** ✓ **Prospezioni di sismica a rifrazione in onde p** ✓ **Prospezioni di sismica a rifrazione metodologia masw**		
Relazione verifica di liquefazione - definitiva			
	Elenco Elaborati Relativi allo Studio di Liquefazione		
	Studio di Liquefazione area interessata da intervento di realizzazione nuovo Lotto D **Allegati:** **Tavola 1 – Inquadramento Geografico** **Tavola 2 – Carta CTR scala 1 : 4.000** **Tavola 3 – Estratto Catastale** **Allegato 1 - Risultati e certificazione della campagna di perforazione geognostica** **Allegato 2 - Risultati e certificazione** **Allegato 3 - Risultanze verifiche di liquefazione applicando il metodo di Andrus e Stokoe** **Allegato integrativo 1 - Esecuzione indagini geofisiche eseguite da G2g Snc** **Allegato integrativo 2 - Studio di suscettibilità alla liquefazione redatto dal Geol. M. Valerio**		
C.2	PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	2	GIU.2024
C.3_STUDIO GEOTECNICO-			
C.3.1	GEOTECN_RELAZIONE PORTANZA E CEDIMENTI_	1	GIU.2024
C.3.2	GEOTECN_VERIFICA DI STABILITA' E STATICITA' CORONAMENTO_	1	GIU.2024
C.3.3	GEOTECN_RELAZIONE STABILITA' PARETI	1	GIU.2024
	RELAZIONE DRENAGGIO BIOGAS	0	GIU.2024
D.1	PIANO DI GESTIONE OPERATIVA	1	GIU.2024
D.3	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	2	GIU.2024
D.4	PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	1	GIU.2024
D.5	PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO	1	GIU.2024

D.6	SISTEMA DI IMPERMEABILIZZAZIONE E COPERTURA	1	GIU.2024
D.8	SISTEMA DI RACCOLTA E STOCCAGGIO PERCOLATO	1	GIU.2024
D.9	SISTEMA DI RACCOLTA E D ALLONTANAMENTO DEL BIOGAS	1	GIU.2024
D.10	IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE CON INDICAZIONE DEL PUNTO DI SCARICO	2	GIU.2024
D.11	SIMULAZIONE PREVISIONALE DELLE RICADUTE AL SUOLO	2	GIU.2024
D.14.1	COMPUTO METRICO	2	GIU.2024
D.14.2	ELENCO PREZZI	2	GIU.2024
F.12	Planimetria di progetto	2	GIU.2024
F.14.a	Stato di progetto: Sezioni longitudinali	2	GIU.2024
F.14.b	Stato di progetto: Sezioni trasversali	2	GIU.2024
F.15.a	Piano di coltivazione: Sezioni longitudinali	2	GIU.2024
F.15.b	Piano di coltivazione: Sezioni trasversali	2	GIU.2024
F.15.c	Piano di coltivazione: Planimetria	2	GIU.2024
F.15.d	Piano di coltivazione: Planimetria	0	GIU.2024
F.16.a	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTI A - B - C	2	GIU.2024
F.16.b	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTO D	2	GIU.2024
F.16.c	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTO A – B – C – D	1	GIU.2024
F.17.a	Planimetria acque industriali LOTTI A - B - C	2	GIU.2024
F.17.b	Planimetria acque industriali LOTTO D	2	GIU.2024
F.18	Planimetria rete di raccolta biogas	2	GIU.2024
F.19	Planimetria rete di raccolta percolato	2	GIU.2024
F.20	Planimetria con sistema di controllo geoelettrico	2	GIU.2024
F.21	Monitoraggio e controllo	2	GIU.2024
F.22	PLANIMETRIA AREE DEPOSITO	2	GIU.2024
F.24	PLANIMETRIA CAPISALDI	0	GIU.2024
Documentazione pubblicata sullo sportello unico regionale acquisita al prot. n. 538033 del 04/11/2024			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
Prot. n.: 20/AS/24	Nota tecnica di riscontro a vs. pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 04.10.24		OTT. 2024
A.1	RELAZIONE TECNICA GENERALE A.I.A	3	OTT. 2024
A.2	SINTESI NON TECNICA	2	OTT. 2024

A.3	SCHEDE TECNICHE di cui alla DGR 1388/06 Allegati Schede Tecniche - A.3.1Titoli di disponibilità dell'area - A.3.2 Certificazione Emas - A.3.3 Autorizzazione AIA completa in corso di validità - A.3.4 Elenco EER conferibili in discarica Lotti B-C-D definitivo PDF - A.3.5 Primo Elenco EER conferibili in discarica con indicazione dei rifiuti - A.3.6 ISO_9001 2015	3	OTT. 2024
A.4	STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE	3	OTT. 2024
C.1_STUDIO GEOLOGICO-		3	OTT. 2024
Relazione geologica-idrogeologica-geotecnica – definitiva			
	Elenco Elaborati Studio Geologicoo - Idrogeologico - Geotecnico		
	Studio Geologico-Idrogeologico-Geotecnico per il progetto di ampliamento del nuovo Lotto D.		

Studio Geologico - Idrogeologico - Geotecnico per il Progetto di Ampliamento del Nuovo Lotto D
Allegati:
Tavola 1 – corografia
Tavola 2 – Carta CTR scala 1 : 4.000
Tavola 3 – Estratto Catastale
Tavola 4 - Iinquadramento territoriale
Tavola 5 - Perimetrazione del Pai Puglia estratto Web-Gis Pai Puglia
Tavola 6 - Cartografia PPTR Puglia estratto Web-Gis (s.i.t. Puglia)
Tavola 7 - Carta geolitologica e schema dei rapporti stratigrafici
Tavola 8 - Carta idrogeomorfologica e geostrutturale estratto Web-Gis Pai Puglia
Tavola 9 - Carta geolitologica-geomorfologica di dettaglio
Tavola 10 - Mappa con ubicazione indagini geognostiche
Tavola 11 - Carta idrogeologica di dettaglio con andamneto falda e isofreatiche
Tavola 12 - Mappa idrogeologica e sezioni a finalita' idrogeologica
Tavola 12bis- Mappa area buffer 200 mt. – pozzi censiti catalogo Ispra
Tavola 13 - Carta litologica generale a finalita' irogeologica
Tavola 14 - Mappa ubicazione pozzi censiti per il monitoraggio della falda
Tavola 15 - Ubicazione sondaggi meccanici e quote boccaforo
Allegato 1 - ✓ **Risultati e certificazione della campagna delle indagini geognostiche, geotecniche in sito e in laboratorio** ✓ **Stratigrafie di sondaggio meccanico** ✓ **Prove spt "standard penetration test"** ✓ **Analisi geotecniche di laboratorio** ✓ **Prove permeabilità in sito – "lugeon"** ✓ **Letture livelli piezometrici (monitoraggio livello statico falda idrica sotterranea)**
Allegato 2 – ✓ **Relazione tecnica indagini geofisiche a supporto della relazione geologica**
Allegato 3 - ✓ **Certificazioni di qualità e autorizzazioni ministeriali**
Allegato fotografico
Relazione tecnica determinazione della capacità di assorbimento dei terreni sede di riutilizzo delle acque meteoriche trattate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

<table>
<tr><td colspan="5">Relazione pericolosità sismica – definitiva_ Geologi Moretti Pierpaolo - Palma Davide</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Allegati</td><td>a1 Allegato 01_Articolo Scandone Patacca</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>a2 Allegato 02_Articolo Del Gaudio e Alli</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>a3 Allegato 03_SISMICA A RIFRAZIONE FG 444 86V</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>a4 Allegato 04_Indagini Geofisiche in sito</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>b - Risposta Sismica Locale_Borgo Tavernola Foggia_giugno 2024</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>Elenco Elaborati Studio Pericolosità Sismica-Geol. Moretti De Palma

Studio di Pericolosità Sismica - Geol. Moretti-Palma

Allegati:
Allegato 1 - Articolo Scandone Patacca 2001 - Definizione spaziale delle principali strutture sismogenetiche della penisola italiana
Allegato 2 - Articolo Del Gaudio & Alii 2007 - A critical revision of the seismicity of Northern Apulia
Allegato 3 - Sismica a Rifrazione LINEA FG-444-83V – Progetto Videpi
Allegato B – Risposta Sismica Locale</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="5">Relazione pericolosità sismica – definitiva_ Geologo Coduti Antonio</td></tr>
<tr><td></td><td>Elenco elaborati Studio di Pericolosità Sismica - Geol. Coduti</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>Studio di Pericolosità Sismica area interessata dal nuovo Lotto D - Geol. Coduti

Allegati:
Tavola 1 – Corografia
Tavola 2 – Estratto Catastale
Tavola 3 – Carta geolitologica e schema dei rapporti stratigrafici cartografia ufficiale Carg – scala 1:50.000
Tavola 4- Carta idrogeomorfologica e geostrutturale estratto Web-Gis PaiPuglia
Tavola 5 - Carta geolitologica-geomorfologica di dettaglio
Tavola 6- Mappa ortofoto con ubicazione sondaggi meccanici e geosismiche
Allegato 1-
✓ Stratigrafie di sondaggio s3-s4-s5
✓ Esiti delle prove SPT
✓ Prospezioni di sismica a rifrazione in onde p
✓ Prospezioni di sismica a rifrazione metodologia masw</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="5">Relazione verifica di liquefazione - definitiva</td></tr>
<tr><td></td><td>Elenco Elaborati Relativi allo Studio di Liquefazione</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>Studio di Liquefazione area interessata da intervento di realizzazione nuovo Lotto D</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>C.2</td><td>PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO</td><td>3</td><td>OTT.2024</td></tr>
<tr><td>D.1</td><td>PIANO DI GESTIONE OPERATIVA</td><td>2</td><td>OTT.2024</td></tr>
<tr><td>D.2</td><td>PIANO DI GESTIONE POST OPERATIVA</td><td>1</td><td>OTT.2024</td></tr>
<tr><td>D.3</td><td>PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO</td><td>3</td><td>OTT.2024</td></tr>
<tr><td>D.4</td><td>PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE</td><td>2</td><td>OTT.2024</td></tr>
</table>

D.5	PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO	2	OTT.2024
D.6	SISTEMA DI IMPERMEABILIZZAZIONE E COPERTURA	2	OTT.2024
D.8	SISTEMA DI RACCOLTA E STOCCAGGIO PERCOLATO	2	OTT.2024
D.9	SISTEMA DI RACCOLTA E D ALLONTANAMENTO DEL BIOGAS	2	OTT.2024
D.10	IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE CON INDICAZIONE DEL PUNTO DI SCARICO	3	OTT.2024
D.11	SIMULAZIONE PREVISIONALE DELLE RICADUTE AL SUOLO	3	OTT.2024
D.12	DISCIPLINARE TECNICO DEGLI IMPIANTI E MATERIALI	1	OTT.2024
D.13	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	1	OTT.2024
D.14.1	COMPUTO METRICO	3	OTT.2024
D.14.2	ELENCO PREZZI	3	OTT.2024
D.18	VERIFICA DI SUSSISTENZA DELL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DI RIFERIMENTO	1	OTT.2024
D.19	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA NORMATIVA SUL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	1	OTT.2024
D.20	STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	1	OTT.2024
	RELAZIONE DI NON SOSTANZIALITA'	0	OTT.2024
F.3	Planimetria stato di fatto 1:2000 A3	2	OTT.2024
F.12.a	Planimetria di progetto	3	OTT.2024
F.12.b	Planimetria di progetto su base ortofoto	3	OTT.2024
F.14.a	Stato di progetto: Sezioni longitudinali	3	OTT.2024
F.14.b	Stato di progetto: Sezioni trasversali	3	OTT.2024
F.15.a	Piano di coltivazione: Sezioni longitudinali	3	OTT.2024
F.15.b	Piano di coltivazione: Sezioni trasversali	3	OTT.2024
F.15.c	Piano di coltivazione: Planimetria	3	OTT.2024
F.15.d	Piano di coltivazione: Planimetria	1	OTT.2024
F.16.a	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTI A - B - C	3	OTT.2024
F.16.b	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTO D	3	OTT.2024
F.16.c	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTO A – B – C – D	2	OTT.2024
F.17.a	Planimetria acque industriali LOTTI A - B - C	3	OTT.2024
F.17.b	Planimetria acque industriali LOTTO D	3	OTT.2024
F.18	Planimetria rete di raccolta biogas	3	OTT.2024
F.19	Planimetria rete di raccolta percolato	3	OTT.2024
F.21	Monitoraggio e controllo	3	OTT.2024
F.22	PLANIMETRIA AREE DEPOSITO	3	OTT.2024

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

Documentazione pubblicata sullo sportello unico regionale acquisita al prot. n. 590994 del 29/11/2024 ed al prot. n.0598084 del 03/12/2024			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
	Certificazione EMAS scadenza 21.07.2027		NOV.2024
	Garanzie Finanziarie		NOV.2024
	Ricevute Bonifici Oneri Istruttori AIA		NOV.2024
A.1	RELAZIONE TECNICA AIA	4	NOV.2024
A.2	SNT AIA	3	NOV.2024
A.3	SCHEDE AIA	4	NOV.2024
B.1	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	3	NOV.2024
B.2	SNT SIA	**2**	NOV.2024
C.2	PIANO USO TERRE	**4**	NOV.2024
D.3	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	**4**	NOV.2024
D.10	IMP ACQUE METEORICHE	**4**	NOV.2024
D.12	DISCIPLINARE TECNICO DEGLI IMPIANTI E MATERIALI	**2**	NOV.2024
D.15	CRONOPROGRAMMA LOTTOD	**1**	NOV.2024
F.15.a	SEZIONI CAPPING	**4**	NOV.2024
F.15.b	SEZIONI CAPPING	**4**	NOV.2024
	Soc. Coop. N.S. Michele - Nota Tecnica di riscontro puntuale a pareri AIA-VIA-ARPA post CDS del 19.11.24		NOV.2024
D.3	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	**5**	**Dic 2024**

N.B. Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal Gestore sono parte integrante del presente provvedimento.

4 DOCUMENTI PROGETTUALI APPROVATI

Numero di riferimento	Titolo	Rev	Data emissione
A.1	RELAZIONE TECNICA GENERALE A.I.A	4	NOV. 2024
A.2	SINTESI NON TECNICA	3	NOV. 2024
A.3	SCHEDE TECNICHE di cui alla DGR 1388/06 Allegati Schede Tecniche - A.3.1Titoli di disponibilità dell'area - A.3.2 Certificazione Emas - A.3.3 Autorizzazione AIA completa in corso di validità - A.3.4 Elenco EER conferibili in discarica Lotti B-C-D definitivo PDF - A.3.5 Primo Elenco EER conferibili in discarica con indicazione dei rifiuti - A.3.6 ISO_9001 2015	4	NOV. 2024
A.4	STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE	3	OTT. 2024
C.1_STUDIO GEOLOGICO-		3	OTT. 2024
Relazione geologica-idrogeologica-geotecnica – definitiva			
	Elenco Elaborati Studio Geologicoo - Idrogeologico - Geotecnico		
	Studio Geologico-Idrogeologico-Geotecnico per il progetto di ampliamento del nuovo Lotto D. *Studio Geologico - Idrogeologico - Geotecnico per il Progetto di Ampliamento del Nuovo Lotto D* **Allegati:** Tavola 1 – corografia Tavola 2 – Carta CTR scala 1 : 4.000 Tavola 3 – Estratto Catastale Tavola 4 – Inquadramento territoriale Tavola 5 - Perimetrazione del Pai Puglia estratto Web-Gis Pai Puglia Tavola 6 - Cartografia PPTR Puglia estratto Web-Gis (s.i.t. Puglia) Tavola 7 - Carta geolitologica e schema dei rapporti stratigrafici Tavola 8 - Carta idrogeomorfologica e geostrutturale estratto Web-Gis Pai Puglia Tavola 9 - Carta geolitologica-geomorfologica di dettaglio Tavola 10 - Mappa con ubicazione indagini geognostiche Tavola 11 - Carta idrogeologica di dettaglio con andamneto falda e isofreatiche Tavola 12 - Mappa idrogeologica e sezioni a finalita' idrogeologica Tavola 12bis- Mappa area buffer 200 mt. – pozzi censiti catalogo Ispra Tavola 13 - Carta litologica generale a finalita' irogeologica Tavola 14 - Mappa ubicazione pozzi censiti per il monitoraggio della falda Tavola 15 - Ubicazione sondaggi meccanici e quote boccaforo Allegato 1 - ✓ Risultati e certificazione della campagna delle indagini geognostiche, geotecniche in sito e in laboratorio ✓ Stratigrafie di sondaggio meccanico ✓ Prove spt "standard penetration test" ✓ Analisi geotecniche di laboratorio ✓ Prove permeabilità in sito – "lugeon" ✓ Letture livelli piezometrici (monitoraggio livello statico falda idrica sotterranea) Allegato 2 – ✓ Relazione tecnica indagini geofisiche a supporto della relazione geologica Allegato 3 ✓ Certificazioni di qualità e autorizzazioni ministeriali Allegato fotografico Relazione tecnica determinazione della capacità di assorbimento dei terreni sede di riutilizzo delle acque meteoriche trattate		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

<table>
<tr><td colspan="5">Relazione pericolosità sismica – definitiva_ Geologi Moretti Pierpaolo - Palma Davide</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Allegati</td><td colspan="3">a1 Allegato 01_Articolo Scandone Patacca</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">a2 Allegato 02_Articolo Del Gaudio e Alli</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">a3 Allegato 03_SISMICA A RIFRAZIONE FG 444 86V</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">a4 Allegato 04_Indagini Geofisiche in sito</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">b - Risposta Sismica Locale_Borgo Tavernola Foggia_giugno 2024</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">Elenco Elaborati Studio Pericolosità Sismica-Geol. Moretti De Palma

Studio di Pericolosità Sismica - Geol. Moretti-Palma

Allegati:
Allegato 1 - Articolo Scandone Patacca 2001 - Definizione spaziale delle principali strutture sismogenetiche della penisola italiana
Allegato 2 - Articolo Del Gaudio & Alii 2007 - A critical revision of the seismicity of Northern Apulia
Allegato 3 - Sismica a Rifrazione LINEA FG-444-83V – Progetto Videpi
Allegato B – Risposta Sismica Locale</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="5">Relazione pericolosità sismica – definitiva_ Geologo Coduti Antonio</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">Elenco elaborati Studio di Pericolosità Sismica - Geol. Coduti</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">Studio di Pericolosità Sismica area interessata dal nuovo Lotto D - Geol. Coduti

Allegati:
Tavola 1 – Corografia
Tavola 2 – Estratto Catastale
Tavola 3 – Carta geolitologica e schema dei rapporti stratigrafici cartografia ufficiale Carg – scala 1:50.000
Tavola 4- Carta idrogeomorfologica e geostrutturale estratto Web-Gis PaiPuglia
Tavola 5 - Carta geolitologica-geomorfologica di dettaglio
Tavola 6- Mappa ortofoto con ubicazione sondaggi meccanici e geosismiche
Allegato 1-
✓ Stratigrafie di sondaggio s3-s4-s5
✓ Esiti delle prove SPT
✓ Prospezioni di sismica a rifrazione in onde p
✓ Prospezioni di sismica a rifrazione metodologia masw</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="5">Relazione verifica di liquefazione - definitiva</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">Elenco Elaborati Relativi allo Studio di Liquefazione</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">Studio di Liquefazione area interessata da intervento di realizzazione nuovo Lotto D</td><td></td></tr>
<tr><td>C.2</td><td colspan="2">PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO</td><td>4</td><td>NOV.2024</td></tr>
<tr><td colspan="5">C.3_STUDIO GEOTECNICO-</td></tr>
<tr><td>C.3.1</td><td colspan="2">GEOTECN_RELAZIONE PORTANZA E CEDIMENTI_</td><td>1</td><td>GIU.2024</td></tr>
<tr><td>C.3.2</td><td colspan="2">GEOTECN_VERIFICA DI STABILITA' E STATICITA' CORONAMENTO_</td><td>1</td><td>GIU.2024</td></tr>
<tr><td>C.3.3</td><td colspan="2">GEOTECN_RELAZIONE STABILITA' PARETI</td><td>1</td><td>GIU.2024</td></tr>
</table>

	RELAZIONE DRENAGGIO BIOGAS	0	GIU.2024
D.1	PIANO DI GESTIONE OPERATIVA	2	OTT.2024
D.2	PIANO DI GESTIONE POST OPERATIVA	1	OTT.2024
D.3	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	5	DIC.2024
D.4	PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	2	OTT.2024
D.5	PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO	2	OTT.2024
D.6	SISTEMA DI IMPERMEABILIZZAZIONE E COPERTURA	2	OTT.2024
D.7	RELAZIONE DI MONITORAGGIO MEDIANTE TOMOGRAFIA	0	DIC 2022
D.8	SISTEMA DI RACCOLTA E STOCCAGGIO PERCOLATO	2	OTT.2024
D.9	SISTEMA DI RACCOLTA E D ALLONTANAMENTO DEL BIOGAS	2	OTT.2024
D.10	IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE CON INDICAZIONE DEL PUNTO DI SCARICO	4	NOV.2024
D.11	SIMULAZIONE PREVISIONALE DELLE RICADUTE AL SUOLO	3	OTT.2024
D.12	DISCIPLINARE TECNICO DEGLI IMPIANTI E MATERIALI	2	NOV.2024
D.13	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	1	OTT.2024
D.14.1	COMPUTO METRICO	3	OTT.2024
D.14.2	ELENCO PREZZI	3	OTT.2024
D.15	CRONOPROGRAMMA LOTTO D	1	NOV.2024
D.18	VERIFICA DI SUSSISTENZA DELL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DI RIFERIMENTO	1	OTT.2024
D.19	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA NORMATIVA SUL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	1	OTT.2024
D.20	STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	1	OTT.2024
	RELAZIONE DI NON SOSTANZIALITA'	0	OTT.2024
F.1	Inquadramento su IGM e Ortofoto 1:25000 A3	1	GEN.2024
F.2	Planimetria catastale 1:5000 A3	1	GEN.2024
F.3	Planimetria stato di fatto 1:2000 A3	2	OTT.2024
F.4	Inquadramento su PPTR grafica A3	1	GEN.2024
F.5	IBA e Aree naturali protette 1:100000 A3	1	GEN.2024
F.6	SIC e ZPS 1:100000 A3	1	GEN.2024
F.7	Inquadramento su perimetrazioni AdB Distretto Appennino Meridionale 1:50000 A3	1	GEN.2024
F.8.a	Inquadramento su PTA 1:50000 A3	1	GEN.2024
F.8.b	Inquadramento su PTA 1:50000 A3	1	GEN.2024
F.9	PRG DEL COMUNE DI FOGGIA	0	DIC 2022
F.10	Idrologia superficiale 1:50000 A3	1	GEN.2024

F.11	Idrogeomorfologia 1:50000 A3	1	GEN.2024
F.12.a	Planimetria di progetto	3	OTT.2024
F.12.b	Planimetria di progetto su base ortofoto	3	OTT.2024
F.13.a	STATO DI FATTO: SEZIONI LONGITUDINALI	1	GENN 2024
F.13.b	STATO DI FATTO: SEZIONI TRASVERSALI	1	GENN 2024
F.14.a	Stato di progetto: Sezioni longitudinali	3	OTT.2024
F.14.b	Stato di progetto: Sezioni trasversali	3	OTT.2024
F.15.a	Piano di coltivazione: Sezioni longitudinali	4	NOV.2024
F.15.b	Piano di coltivazione: Sezioni trasversali	4	NOV.2024
F.15.c	Piano di coltivazione: Planimetria	3	OTT.2024
F.15.d	Piano di coltivazione: Planimetria	1	OTT.2024
F.16.a	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTI A - B - C	3	OTT.2024
F.16.b	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTO D	3	OTT.2024
F.16.c	Planimetria acque meteoriche in esercizio LOTTO A – B – C – D	2	OTT.2024
F.17.a	Planimetria acque industriali LOTTI A - B - C	3	OTT.2024
F.17.b	Planimetria acque industriali LOTTO D	3	OTT.2024
F.18	Planimetria rete di raccolta biogas	3	OTT.2024
F.19	Planimetria rete di raccolta percolato	3	OTT.2024
F.20	PLANIMETRIA CON SISTEMA DI CONTROLLO GEOELETTRICO	1	GEN 2024
F.21	Monitoraggio e controllo	3	OTT.2024
F.22	PLANIMETRIA AREE DEPOSITO	3	OTT.2024
F.23	PLANIMETRIA SORGENTI SONORE	1	GEN 2024
RISCONTRO P.t 40 (AIA) CILA 07.09.2021	1_Planimetria generale		
	2_Ufficio pesa		
	3_Blocco spogliatoi		
	4_Ufficio		
	5_Schema gestione acque meteoriche		
	6_Planimetria catastale generale		

	01006570715-03082021-1049.001.MDA		
	01006570715-03082021-1049.SUAP		
	Accertamento assimilabilità		
	Atto Grittani		
	catastale 1.5000		
	Compatibilità vincoli		
	concessione edilizia palazzina uffici		
	Conformità al progetto		
	DettaglioDistinta05_08_202110_04_31		
	documento scopece		
	Parere ASL		
	Planimetria catastale Impianto Discarica Lotto A - Trattamento Rifiuti D1.		
	Planimetria catastale Impianto Inerti - Trattamento Rifiuti R5		
	Planimetria catastale Spogliatoi - area servizi		
	PROCURA		
	Relazione Studio Geologico dott. Coduti Antonio		
	Relazione Tecnica		
	Visura Storica Impianto Discarica Lotto A - Trattamento Rifiuti D1		
	Visura Storica Impianto Inerti - Trattamento Rifiuti R5		
	Visura Storica Spogliatoi - area servizi		
	Visura Vigente Impianto Discarica Lotto A - Trattamento Rifiuti D1		
	Visura Vigente Impianto Inerti - Trattamento Rifiuti R5		
	Visura Vigente Spogliatoi - area servizi		
	1_Planimetria generale		
RISCONTRO P.t 40 (AIA) FINE LAVORI 10.06.2024	25875_document_s_italia_comunicazione_fine_lavori		
	DICHIARAZIONE CONFORMITA'1.pdf"		
	Dichiarazione di conformità e collaudo.pdf"		
	Ricevuta Protocollo - 25875.pdf"		
	SUAP-ricevuta.PDF"		

	SUAP-ricevuta presentazione CILA 07.09.2021		
43 - AIA_NO BONIFICA SITI	Dichiarazione Coop Nuova San Michele no area soggetta a procedure di bonifica		11/06/2024
RISCONTRO P.t 44 (AIA)	REVISIONE ELENCO EER.zip: Primo Elenco EER conferibili in discarica con evidenza dei rifiuti rimossi.pdf Elenco EER Coop - Lotto D definitivo word Elenco EER conferibili in discarica - Lotti B-C-D definitivo.pdf		GIUGNO 2024

5 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELLA MODIFICA

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da modifica AIA
Autorizzazione Integrata Ambientale	D.D. n. 8 del 21/07/2011 Lotto A+nuovo lotto B	Regione Puglia Servizio Ecologia	D. Lgs. 152/2006 e smi	No
Autorizzazione Integrata Ambientale	Prot. 72614 del 10/11/2016 Estensione validità AIA	Provincia di Foggia	D. Lgs. 152/2006 e smi	No
Autorizzazione Integrata Ambientale	D.D. n. 29408 del 04/06/2019 Sopraelevazione lotto B	Provincia di Foggia	D. Lgs. 152/2006 e smi	No
Autorizzazione Integrata Ambientale	D.D. n. 1096 del 12/07/2019 Nuovo Lotto C	Provincia di Foggia	D. Lgs. 152/2006 e smi	No
Autorizzazione Integrata Ambientale	Nota Prot. n. 0002905/2024 del 18/01/24 di adozione del provvedimento di estensione della durata dell'A.I.A. al 21.07.2027	Provincia di Foggia	D. Lgs. 152/2006 e smi	No
Impianto di Trattamento e Recupero Rifiuti Inerti	D.D. n. 43205 del 13/07/2018 rinnovo Iscrizione al n. 27 del Registro Provinciale delle Imprese di Recupero	Provincia di Foggia	D. Lgs. 152/2006 e smi	No
Impianto di Trattamento e Recupero Rifiuti Inerti	D.D. n. 40310 del 29/06/2018 Impianto di Trattamento e Raccolta Acque Meteoriche a servizio Impianto Inerti	Provincia di Foggia	D. Lgs. 152/2006 e smi	No
Impianto di Trattamento e Recupero Rifiuti Inerti	D.D. n. 49069 del 10/07/2014 Autorizzazione Emissioni in Atmosfera per Impianto Inerti	Provincia di Foggia	D. Lgs. 152/2006 e smi	No
Impianto di Messa in riserva di Rifiuti da avviare a Recupero	D.D. n. 55065 del 18/12/2020 Rinnovo Iscrizione al n. 114 del Registro Provinciale delle Imprese di Recupero	Provincia di Foggia	D. Lgs. 152/2006 e smi	No

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da modifica AIA
Certificazione ISO 9001	Scadenza 20/06/2026			No
Certificazione ISO 14001	Scadenza 12/07/2025			No
Certificazione EMAS	Per i lotti A - B - C Scadenza 26/07/2027			No

6 INQUADRAMENTO AUTORIZZATIVO, URBANISTICO, TERRITORIALE

L'impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi [D1] è stato autorizzato con:

- provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 8 del 21/07/2011;
- provvedimento di estensione di durata dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Foggia Settore Ambiente prot. n. 2016/72614 del 10/11/16;
- provvedimento di modifica dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Foggia con D.D. n. 2019/29408 del 04/06/19 per la sopraelevazione Lotto B per un volume abbancabile pari a 40.000 m^3
- provvedimento di modifica dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Foggia con D.D n 2019/1096 del 12/07/2019 per il nuovo Lotto C;
- con prot. n. 2021/0035200 del 06/07/2021 per avvio della fase di gestione post-operativa del LOTTO A da parte della Provincia di Foggia la quale ha comunicato l'esito positivo dell'ispezione avvenuta in data 28/06/2021 ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.;
- provvedimento di estensione di durata dell'AIA al 21.07.2027 rilasciata dalla Provincia di Foggia Settore Ambiente con nota prot. n. 0002905/2024 del 18/01/24.

L'impianto è stato autorizzato all'attività D1 ed è composto da:

- Lotto A: attualmente in fase di post-gestione;
- Lotto B: per un volume di 16.690 m^3 in fase di esaurimento con una capacità residua pari a 15.148 m^3 come da ultimo rilievo del 30/06/2024. Si precisa che in data 05/06/2019 (prot. 2019/29408 della Provincia di Foggia) è stato approvato il recupero volumetrico caratterizzato da un volume abbancabile pari a 40.000 m^3 (in aggiunta ai 235.000 m^3 inizialmente autorizzati);
- Lotto C: capacità totale di abbancamento autorizzata è pari a 244.792 m^3. Attualmente il lotto risulta in coltivazione e alla data 30.06.2024 il volume residuo di abbancamento risultava pari a 55.532 m^3.

Lotto A in fase di post gestione (a partire da 06/07/2021) Capacità totale= 240.000 m^3		
Foglio	**Particelle – destinazione**	
Foglio n. 155	231	Discarica di servizio/soccorso
Lotto B in coltivazione Capacità totale=275.000 m^3= 235.000 m^3 + 40.000 $m^{3(*)}$ (*) (sopralzo come da nota prot.n. 29408 del 05/06/2019 della Provincia di Foggia) Capacità residua 16.690 m^3 al 30/06/2024		
Foglio	**Particelle – destinazione**	
Foglio n. 154	46	Discarica di servizio/soccorso
Lotto C in coltivazione Capacità Totale 244.792 m^3 Capacità residua 55.532 m^3 al 30/06/2024		
Foglio	**Particelle – destinazione**	
Foglio n. 155	42-91	Discarica di servizio
Foglio n. 154	11-28	Discarica di servizio

Le attività R5 ed R13, esercitate dallo stesso Gestore, sono regolarmente attive e sono in capo alla Provincia di Foggia. Esse sono state valutate in sede di rilascio dell'AIA come attività non connesse all'attività di gestione della discarica.

Attività R5 Impianto di frantumazione rifiuti inerti		
Foglio	**Particelle – destinazione**	
Foglio n. 155	257	Impianto di frantumazione
Attività R13 Stoccaggio rifiuti da sottoporre a recupero presso impianti terzi		
Foglio	**Particelle – destinazione**	
Foglio n. 155	232	

Oggetto della modifica sostanziale dell'AIA è l'ampliamento con costruzione del nuovo lotto D:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

Lotto D discarica di completamento **Capacità totale 433.334,54 m^3**		
Foglio	**Particelle – destinazione**	
Comune di Foggia Foglio n. 152	128, 129, 111, 58, 135, 56 (in parte)	Discarica di servizio/soccorso
	57 (in parte)	Area bacini di accumulo percolato e trincea drenante di scarico acque meteoriche trattate

Di seguito la planimetria catastale:

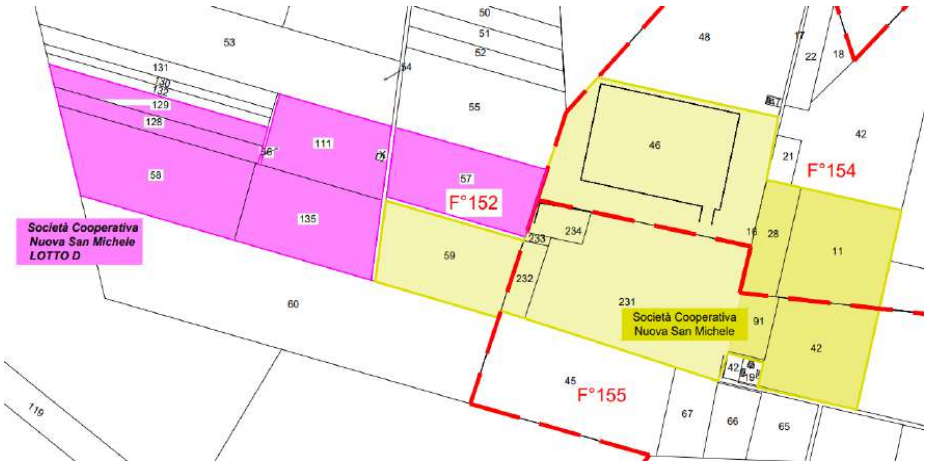


Figura 1: planimetria catastale

La discarica è ubicata nell'agro di Foggia, in località San Giuseppe Fossetta, ad una distanza di circa 9 km dal centro urbano.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa



Figura 2: Ubicazione dell'impianto rispetto al Comune di Foggia

Nella Figura 3 è riportata una ortofoto del sito, con la vista anche dell'impianto fotovoltaico, realizzato alcuni anni fa sulla prima discarica dismessa.

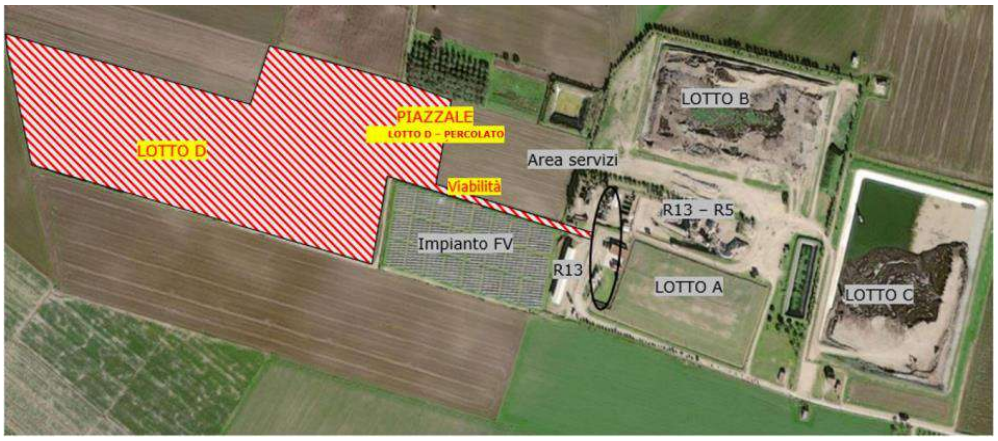


Figura 3: inquadramento territoriale dello stato attuale del sito con indicazione del nuovo Lotto D di progetto

7 QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI

La presente descrizione è tratta dalla documentazione progettuale agli atti, integrata con le osservazioni acquisite durante il procedimento istruttorio. Si precisa che il presente documento tecnico fa riferimento esclusivamente al nuovo Lotto D di discarica oggetto del procedimento in epigrafe.

7.1 Descrizione delle operazioni svolte e del lotto D

Il nuovo lotto D ha le caratteristiche di una discarica per rifiuti non pericolosi (Allegato 1 al D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.). È rappresentato nell'elaborato grafico denominato "F.12_PLANIMETRIA GENERALE STATO DI PROGETTO".

Il lotto D soggetto a nuova Autorizzazione Integrata Ambientale è interessato dalle seguenti attività:

n. attività	Codice IPPC	Tipologia impianto/attività	Operazioni svolte e autorizzate (ALL B e/o C, parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i)	Rifiuti NP	Note
1	5.4	discarica	D1	X	Attività nuova

I codici EER dei rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto nel rispetto del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. sono riportati nel paragrafo 10.1.2.

Il sito risulta caratterizzato dalla presenza di terreno agricolo, occupato da seminativo cerealicolo e da attività di tipo antropica. In particolare, si tratta di una ex cava (censita nel PRAE come cava abbandonata) impiegata negli anni passati per estrazione di materiale.

Per la realizzazione del nuovo lotto D sarà necessario completare lo scavo e modellare il fondo e le pareti. Il lotto D è adiacente al perimetro dell'impianto esistente e nello specifico confina con tutta l'area dedicata ai servizi e con un lotto di discarica ormai esaurito, recuperato mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico.
La condizione dimensionale dell'insediamento oggetto di modifica è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale di cui	70.175,60	m^2
Superficie di discarica calcolata da bordo del catino	66.740,60	m^2
Aree autorizzate per depositi temporanei di rifiuti	3.435,00	m^2
Totale superficie scoperta impermeabilizzata (nuova viabilità e piazzali)	5.700	m^2
Superficie fondo vasca - piano di posa rifiuti	59.545	m^2
Quota massima discarica con copertura definitiva dal piano di posa rifiuti	9,20	m
Quota massima discarica con copertura definitiva dal fondo di scavo	11,91	m
Quota massima di abbancamento dei rifiuti dal piano di posa rifiuti	6,90	m
Volume totale della discarica (escluso il capping) di cui	345163,6	m^3
Volume massimo autorizzato di abbancamento netto	345163,6	m^3
Volume di copertura giornaliera	0,0	m^3
Volume di scavo	325095,7	m^3

Profondità di scavo dal p.c.	6,3	m

Tabella 1: dati dimensionali del Lotto D

La copertura giornaliera avverrà attraverso il posizionamento di un telo a perdere in conformità a quanto riportato dal punto 2.10 dell'Allegato 1 al D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i..

La posa dei rifiuti avviene per strati dal basso, accedendo al fondo discarica a mezzo della rampa appositamente predisposta dal piano campagna, e quindi scaricando direttamente il rifiuto sul piano di posa inferiore. I rifiuti sono posati e compattati in strati, ricoperti giornalmente utilizzando telo/materiali inerti. I rifiuti depositati vengono stesi e compattati con idonei mezzi operativi già in uso per la coltivazione dei lotti esistenti (ruspa, pala cingolata e compattatore). Al fine di consentire l'accesso ai mezzi d'opera ed ai mezzi che conferiscono rifiuti al banco di scarico vengono realizzate piste periodicamente modificate in base alle necessità di coltivazione. In particolare, per l'accesso alle celle di discarica che di volta in volta saranno interessate all'attività di scarico verranno create delle corsie di accesso tramite la riposizione di lastroni in cemento armato (dimensioni 3 m x 2 m) che potranno essere movimentati, con idoneo macchinario, a seconda delle necessità.

Come è possibile constatare delle planimetrie rappresentanti lo stato di avanzamento semestrale che prevede una superficie di coltivazione di circa 33.000 m^2, il fronte di avanzamento non supererà la pendenza del 30 %.

Si prevede di compattare i rifiuti a strati di spessore non superiore a 100 cm (in media 60-80 cm) in modo da ottenere una densità uniforme in tutta la massa di rifiuti pari a circa 1200 kg/m^3. L'omogeneità dei rifiuti che possono essere accettati in discarica consentirà il mantenimento di una costante pendenza del fronte di avanzamento che non sarà superiore al 30% (che corrisponde ad un angolo rispetto all'orizzontale di circa 17°), poiché saranno accettati rifiuti tra loro compatibili, che pertanto non necessiteranno di essere stoccati in aree dedicate e separate. Il proponente utilizzerà le stesse tecniche di coltivazione impiegate per i Lotti esistenti, a meno dello strato di copertura giornaliera che verrà eseguito con un telo a perdere applicato per ogni strato di rifiuto abbancato.

I servizi generali dell'impianto (uffici, pesa, lavaggio automezzi, aree di parcheggio e ricovero attrezzature e mezzi, centralina meteo) saranno in comune con la discarica in esercizio.

Nella fase di realizzazione dell'intervento l'operazione preliminare risulterà quella di scavo del lotto di ampliamento previa demolizione dell'edificio esistente in stato di abbandono.

La realizzazione del nuovo lotto D verrà eseguita seguendo il cronoprogramma dei lavori di seguito riportato:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

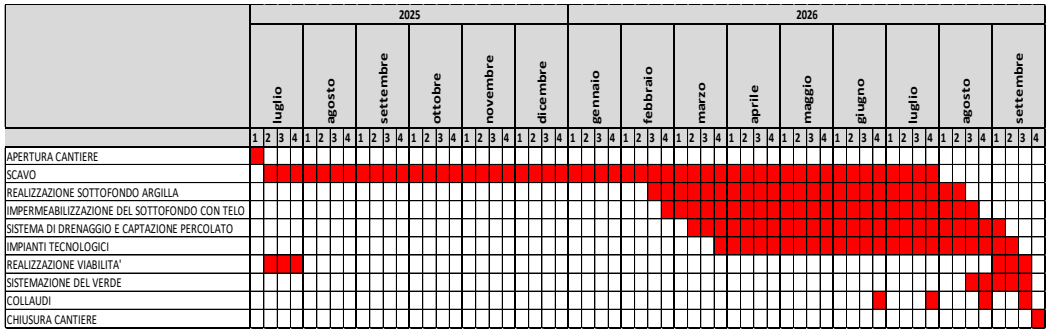


Figura 4 : cronoprogramma dei lavori per il nuovo lotto D

La gestione delle terre e rocce provenienti dallo scavo e da riutilizzarsi nel sito è descritta integralmente nell'elaborato tecnico C.2_" PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO", a cui si rimanda per i dettagli.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione dei seguenti interventi connessi:

- impianto di raccolta del percolato con nuovo piazzale per lo stoccaggio di 2800 m^2;
- rete di monitoraggio geofisico tipo geoelettrica per rilevare perdite di percolato;
- impianto di captazione e distruzione del biogas tramite torcia;
- nuovo impianto di trattamento delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici impermeabilizzate da installare all'interno dell'area di impianto esistente;
- trincea disperdente acque meteoriche trattate (2.000 m^2);
- canale di guardia al perimetro esterno del bacino di progetto;
- impianto antincendio (estintori e idranti), termo camere in grado di prevenire fenomeni di incendio del corpo della discarica comprensivo di vasca dedicata per le acque;
- impianto di raccolta delle acque di ruscellamento dal capping;
- impianto elettrico e di illuminazione;
- adeguamento viabilità interna (2.900 m^2), recinzioni e sistema di accesso.

La protezione del suolo, sottosuolo, delle acque sotterranee e di superficie sarà realizzata, durante la fase operativa, mediante la combinazione della barriera geologica, del rivestimento impermeabile del fondo e delle sponde della discarica e del sistema di drenaggio del percolato, e durante la fase post-operativa anche mediante la copertura della parte superiore.

7.1.1 Caratteristiche tecniche dell'impianto

Nell'elaborato D.6_SISTEMA DI IMPERMEABILIZZAZIONE E COPERTURA e nelle tavole F_14_a_SEZIONI LONGITUDINALI STATO DI PROGETTO e F_14_b_SEZIONI TRASVERSALI STATO DI PROGETTO sono riportati i particolari costruttivi della barriera di protezione di fondo e pareti.

Gli assestamenti della discarica verranno periodicamente misurati mediante rilievi topografici di punti fissi, di cui alla tavola F_24 "*Planimetria capisaldi di riferimento per rilievi altimetrici Lotto A – B - C- D*" anche nel corso della gestione post-operativa.

7.1.2 Sistema barriera di fondo e sponde

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. G del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i., secondo il quale "*preliminarmente all'avviamento dell'impianto il gestore deve effettuare una campagna di monitoraggio delle acque sotterranee conformemente a quanto previsto all'allegato 2*", il Gestore ha effettuato una campagna di monitoraggio annuale della falda sottesa al lotto D di progetto da Giugno 2022 a Luglio 2023, su n.4 pozzi denominati P1 – P2 – P3 – P4 (punto 7.2 Allegato 2 dello stesso Decreto Legislativo).

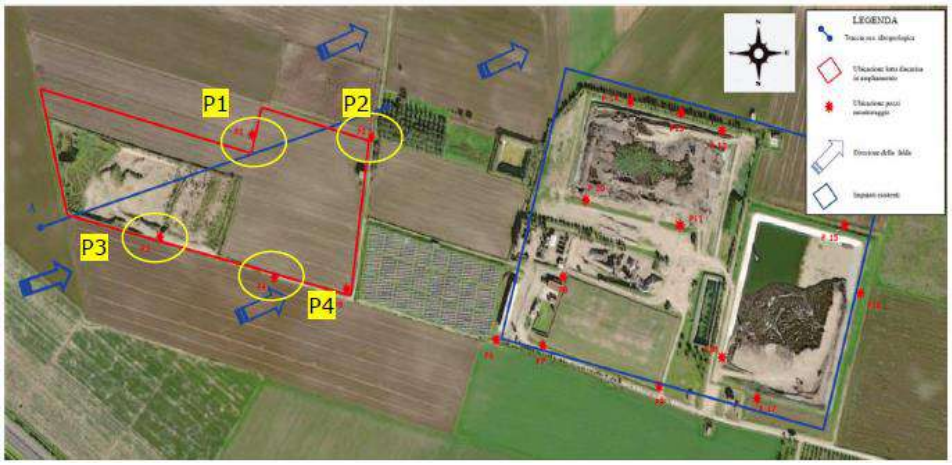


Figura 5: ubicazione dei pozzi di monitoraggio relativi al Lotto D

Dal monitoraggio annuale dei pozzi spia allestiti a piezometro del Lotto D è stato possibile misurare una profondità del livello statico della falda ad una profondità dal pc compreso tra -10,03 mt e -11,70 mt.
In riscontro alle risultanze delle attività istruttorie confluite nella conferenza di servizi del 4 ottobre 2024, il Gestore ha ritenuto di revisionare il progetto sollevando il fondo della discarica a 6.30 m, prendendo come riferimento la massima quota di falda di 8,40 m da p.c quale misurazione effettuata da ARPA in contraddittorio nell'anno 2016, nel pozzo PzA4 relativo al Lotto A, distante circa 400 m del sito di intervento.
Procedendo dal basso verso l'alto sono previsti:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

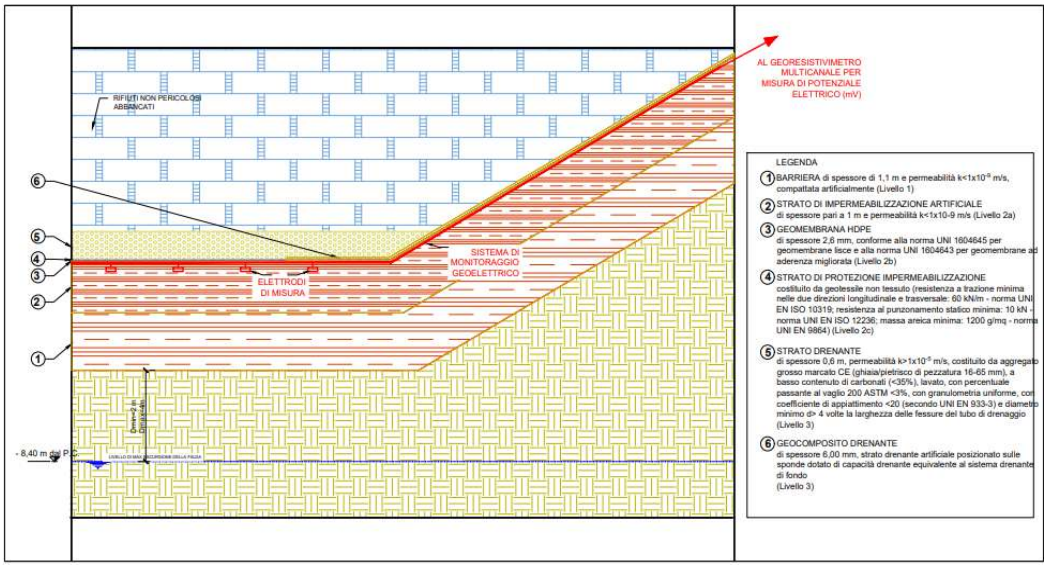


Figura 6: particolare sistema di tenuta del fondo

7.1.2.1 Barriera sul fondo

1- Livello 1: Barriera geologica artificiale:

spessore di 1,1 m e permeabilità $k<1x10^{-9}$ m/s compattata (Livello 1);

2- Livello 2: Strato Impermeabilizzazione artificiale:

a- spessore pari a 1 m con permeabilità $K<1x10^{-9}$ m/sec.;

b- geomembrana HDPE di spessore 2,6 mm, conforme alla norma UNI 1604645 per geomembrane lisce e alla norma UNI 1604643 per geomembrane ad aderenza migliorata;

c- strato di protezione impermeabilizzazione costituito da geotessile non tessuto (resistenza a trazione minima nelle due direzioni longitudinale e trasversale: 60 kN/m - norma UNI EN ISO 10319; resistenza al punzonamento statico minima: 10 kN - norma UNI EN ISO 12236; massa areica minima: 1200 g/m^2 - norma UNI EN 9864);

Tra il livello 2a) e 2 b) verrà realizzata una rete di monitoraggio geofisico tipo geoelettrica, al di sotto del telo in HDPE, che rilevi in tempo reale eventuali perdite di percolato al di sotto della discarica.

3- Livello 3: Strato drenante

- strato drenante di spessore 0,6 m, permeabilità $k>1x10^{-5}$ m/s, costituito da aggregato grosso marcato CE (ghiaia/pietrisco di pezzatura 16-65 mm), a basso contenuto di carbonati (<35%), lavato, con percentuale passante al vaglio 200 ASTM <3%, con granulometria uniforme, con coefficiente di appiattimento <20

(secondo UNI EN 933-3) e diametro minimo d> 4 volte la larghezza delle fessure del tubo di drenaggio

- geocomposito drenante: strato drenante artificiale posizionato sulle sponde dotato di capacità drenante equivalente al sistema drenante di fondo.

7.1.2.2 Barriera sulle sponde

1- Livello 1: Barriera geologica artificiale:

spessore di 1,1 m e permeabilità k<1x10^{-9} m/s compattata;

2- Livello 2: Strato Impermeabilizzazione artificiale:

a- spessore pari a 1 m con permeabilità K<1x10^{-9} m/sec.;

b- geomembrana HDPE di spessore 2,6 mm, conforme alla norma UNI 1604645 per geomembrane lisce e alla norma UNI 1604643 per geomembrane ad aderenza migliorata;

c- strato di protezione impermeabilizzazione costituito da geotessile non tessuto (resistenza a trazione minima nelle due direzioni longitudinale e trasversale: 60 kN/m - norma UNI EN ISO 10319; resistenza al punzonamento statico minima: 10 kN - norma UNI EN ISO 12236; massa areica minima: 1200 g/mq - norma UNI EN 9864);

Tra il livello 2a) e 2 b) verrà realizzata una rete di monitoraggio geofisico tipo geoelettrica, al di sotto del telo in HDPE, che rilevi in tempo reale eventuali perdite di percolato al di sotto della discarica.

3- Livello 3: Strato drenante

- geocomposito drenante: strato drenante artificiale di spessore 6 mm posizionato sulle sponde dotato di capacità drenante equivalente al sistema drenante di fondo.

Ai fini della realizzazione del sistema barriera di base nelle sponde del catino si procederà con le seguenti fasi:

1. arrivo dell'argilla in sito;
2. abbancamento dell'argilla mediante ruspa e compattazione degli strati di argilla mediante rullo;
3. formazione della parete inclinata;
4. riprofilatura della parete in argilla a 35° mediante l'utilizzo di un escavatore.

Il collaudo dello strato di argilla avverrà mediante una prova distruttiva e sarà eseguito in uno degli strati completati dal rullo prima che con l'escavatore si vada a definire la sponda inclinata a 35°. Verrà prelevato un campione a perdere nella parte che verrà asportata dall'escavatore e verrà quindi verificato che il coefficiente di permeabilità abbia raggiunto il valore prefissato pari a K=1x10^{-9} m/sec.

Sarà garantita la continuità fisica dei sistemi di impermeabilizzazione tra il fondo e le sponde.

Tutti gli strati di rivestimento disposti sulle sponde verranno opportunamente ancorati sulla sommità dell'anello di argilla mediante una trincea di ancoraggio.

7.1.3 Impermeabilizzazione nelle adiacenze dei pozzi di raccolta del percolato

I quattro pozzi di raccolta ed estrazione del percolato, ove confluiranno le tubazioni fessurate ramificate sul fondo della discarica, saranno posizionati nei punti più depressi della discarica e saranno realizzati con tubi in acciaio collegati da anelli di giunzione, protetti esternamente da una camicia esterna di calcestruzzo. L'intercapedine creata tra la tubazione in acciaio e la camicia esterna sarà riempita da un getto di completamento in calcestruzzo armato.

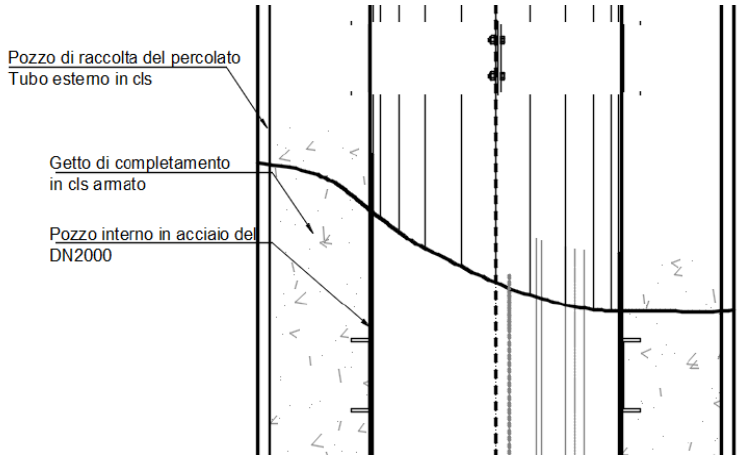


Figura 7: **Particolari pareti pozzo raccolta percolato**

Il pozzo verrà posizionato su una platea di fondazione realizzata in calcestruzzo armato totalmente impermeabile, caratterizzato da un coefficiente di permeabilità $<10^{-12}$ m/s.

Considerando il coefficiente di permeabilità dell'argilla compattata di protezione del fondo dell'argilla ($K<10^{-9}$ m/s), si può affermare che tale scelta progettuale non farà altro che aumentare il grado di protezione previsto da norma. La barriera di fondo in corrispondenza dei pozzi di monitoraggio potrà quindi considerarsi, non solo continua rispetto al tutto il fondo catino, ma anche dotata di una impermeabilità maggiore.

Inoltre, tra la fondazione e il fondo del pozzo saranno posati in opera:

- una piastra in HDPE,
- le guaine di protezione del fondo che saranno posate in soluzione di continuità su tutto il fondo e pareti del catino al di sopra dei 2 m di argilla:
  - livello 2b - geomembrana in HDPE (spessore > 2,5 mm), conforme alla norma UNI 11309 per geomembrane lisce e alla norma UNI 11498;
  - livello 2c – geotessile non tessuto resistenza a trazione minima nelle due direzioni longitudinale e trasversale – 60 kN/m (noma UNI EN ISO 12236); massa areica minima – 1200 g/mq (norma UNI EN 9864));
- un materassino bentonitico K 10^{-11}m/s e spessore di 6 cm da posizionare attorno al pozzo per un raggio di 2

m oltre la fondazione.

Si specifica che lo strato di impermeabilizzazione nelle adiacenze dei pozzi di percolato non sarà interrotto dalla presenza del pozzo, in quanto:

- le guaine di protezione del fondo e delle sponde saranno continue e la loro posa in opera nelle immediate vicinanze del pozzo sarà tale da non determinare angoli di 90°, evitando in questo modo una diminuzione della resistenza causa di crepe e rotture;
- lo strato di protezione del fondo in corrispondenza dei pozzi (spessore 2 m) sarà caratterizzato da una impermeabilità maggiore rispetto a tutto il fondo del catino.

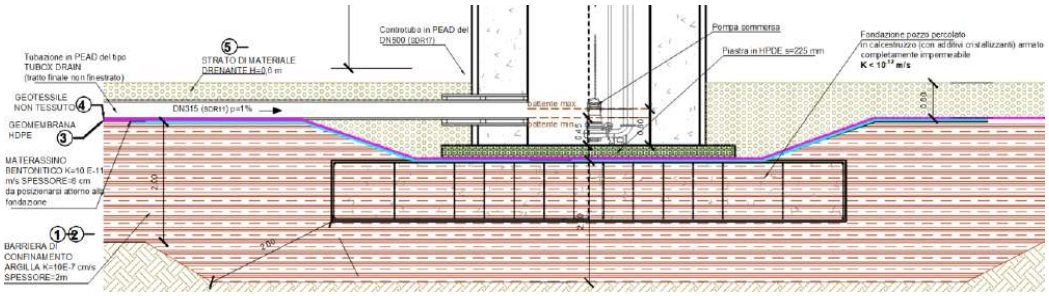


Figura 8 Particolare impermeabilizzazione in corrispondenza del pozzo di estrazione del percolato

7.1.4 Sistema di copertura provvisoria

La copertura provvisoria è caratterizzata da un telo a perdere finalizzato ad isolare la massa di rifiuti in corso di assestamento. Si specifica che la copertura provvisoria verrà posata solo quando sarà terminata la fase di assestamento primario; nello specifico, la discarica sarà coltivata a strati sovrapposti di massimo 80/90 cm l'uno (altezza che include la copertura giornaliera). Al termine della coltivazione dell'ultimo strato, si potranno verificare degli assestamenti primari determinati sostanzialmente dal passaggio dei mezzi. In relazione al grado di avvallamento si potranno creare delle zone depresse le quali potranno continuare ad essere coltivate fino al raggiungimento della quota finale di progetto relativa all'abbancamento. Si potrà procedere quindi all'installazione della copertura provvisoria solo se le quote rilevate a fine conferimento coincideranno con le "quote finali di abbancamento rifiuti" riportate negli elaborati grafici F_15_b, F_15_c.

Pertanto, prima di procedere all'installazione della copertura finale, si procederà all'installazione della copertura provvisoria per il tempo necessario al raggiungimento delle condizioni di stabilità meccanica e biologica.

La copertura provvisoria è costituita da una geomembrana in LDPE rinforzato del peso di 380gr/mq, così caratterizzata:

Descrizione	Geomembrana di colore verde, prodotta con una doppia laminazione con film di polietilene a bassa densità (LDPE) e rinforzata con un'armatura interna in tessuto di polietilene ad alta densità (HDPE).	
Massa areica	380 [g/m²]	UNI EN 1849-2
Spessore nominale	0,62 [mm]	UNI EN 1849-2
Resistenza a trazione [MD]	27 [kN/m]	UNI EN ISO 527-4
Resistenza a trazione [CMD]	27 [kN/m]	UNI EN ISO 527-4
Deformazione al carico massimo [MD]	37 [%]	UNI EN ISO 527-4
Deformazione al carico massimo [CMD]	40 [%]	UNI EN ISO 527-4
Resistenza al punzonamento statico	5,1 [kN]	UNI EN ISO 12236
Resistenza al taglio delle giunzioni	965 [N]	UNI EN ISO 12317-2
Resistenza alla temperatura	-30°≤ T°C ≤ 70°	Laboratorio Interno
Resistenza agli UV	Stabilizzata 5%	Laboratorio Interno
Tenuta ai liquidi	<10^{-6} [$m^3 \cdot m^2 \cdot d^1$]	UNI EN 14150
Tenuta ai gas	400 · 10^{-9} mol ($m^2 \cdot s$)	ASTM D 1434
Resistenza agli agenti atmosferici	Variazione del carico di rottura ed allungamento a trazione ≤ 25%	UNI EN 12224
Manti disponibili	Fino a 4000 mq di superficie ciascuno	

Figura 9: caratteristiche tecniche della geomembrana

Tale copertura provvisoria dei rifiuti è necessaria per garantire un regolare deflusso delle acque superficiali, l'isolamento della massa dei rifiuti e la minimizzazione della formazione di percolato.

Il sistema di allontanamento delle acque meteoriche dilavanti il capping dovrà essere adeguatamente mantenuto attivo al fine di garantire il completo allontanamento delle acque meteoriche che si infiltrano nello strato di terreno vegetale e nel sottostante strato drenante.

7.1.5 Sistema di copertura superficiale finale della discarica

La chiusura definitiva sarà realizzata a seguito di assestamento definitivo dell'ammasso dei rifiuti con avviamento a regime dell'aspirazione e combustione del biogas. Infatti, in attuazione del D. Lgs. n. 121/2020, durante la fase dei "cedimenti immediati" che dura circa 24-36 mesi sarà realizzata una copertura provvisoria che sarà oggetto di continua manutenzione.

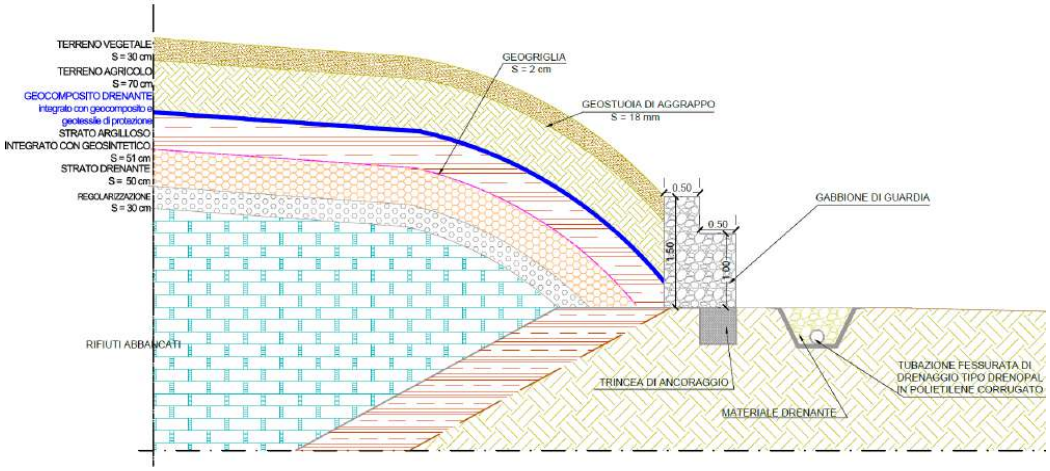


figura 10: stratigrafia copertura finale

Per quanto concerne le caratteristiche della copertura finale si è fatto riferimento all'Allegato 1 del D D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i., punto 2.4.3 "Copertura superficiale finale".

Sulla base di quanto previsto ed indicato in tale punto, la copertura finale deve essere realizzata mediante una struttura multistrato costituita, dall'alto verso il basso, almeno dai seguenti strati:

1- Livello 1 STRATO SUPERFICIALE

con spessore ≥ 1 m (0,3 m terreno vegetale + 0,7 m terreno agricolo con interposizione di geostuoia di aggrappo di 18 mm) che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale e favorisca una protezione adeguata contro l'erosione e di proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche.

2- Livello 2 STRATO DRENANTE

geocomposito di drenaggio di idonea trasmissività e permeabilità (K> 10^{-5} m/s) e di spessore 6 mm, in grado di drenare nel suo piano la portata meteorica di progetto valutata con un tempo di ritorno almeno di 30 anni; il geocomposito sarà integrato con un geotessile per prevenire intasamenti connessi al trascinamento del materiale fine dello strato superficiale di copertura.

3- Livello 3 STRATO DI PROTEZIONE

strato di argilla compattata dello spessore di 0,51 m edi conducibilità idraulica di K ≤ $1*10^{-8}$ m/s integrato con un geosintetico di impermeabilizzazione e geotessile di protezione.

4- Livello 4 STRATO DRENAGGIO DEL GAS E DI ROTTURA CAPILLARE

strato di drenaggio del gas e rottura capillare di spessore 0,51 m e di idonea trasmissività e permeabilità al gas in grado di drenare nel suo piano la portata di gas prodotta dai rifiuti; tale strato è protetto da una geogriglia di 2

cm.

5- Livello 5 STRATO DI REGOLARIZZAZIONE con spessore medio 0,3 m.

Gli strati di copertura dell'ammasso di rifiuti compattati possiedono una quota più elevata rispetto a quella del piano campagna per tener conto dei cedimenti di assestamento nei tempi di post esercizio della discarica.

Gli strati minerali di costituzione del capping di copertura (regolarizzazione, drenaggio lapideo, argilla e terreno vegetale/agrario) risultano caratterizzati da una pendenza prevalente del 4% circa, sufficiente a garantire il deflusso delle acque di infiltrazione nello strato drenante di copertura. Tale pendenza, lungo il perimetro, aumenta notevolmente per garantire un raccordo con l'opera di contenimento e sostegno di tipo deformabile rappresentata da un muro in gabbioni. Trattasi di muro di gabbioni a scatola, con modeste variazioni plano-altimetriche, dato che si considera un gabbione di base con sezione 1mx1m sottostante ad un gabbione di sezione 0,5mx0,5m solidale. L'altezza della gabbionata di sostegno risulta quindi pari a 1,5m.

7.1.6 Impianto di raccolta e gestione del percolato

Quanto di seguito fa riferimento alla "A.1_RELAZIONE TECNICA AIA", alla relazione "D.8_SISTEMA DI RACCOLTA E STOCCAGGIO PERCOLATO" e all'elaborato grafico "F_19_Planimetria rete di raccolta percolato-Layout1".

Il percolato nel "Nuovo Lotto D" verrà estratto per mezzo di elettropompe sommerse installate nei n. 4 pozzi di percolato posizionati lungo il confine nord del lotto (P-S7, P-S8, P-S9, P-10). Il fondo della discarica è suddiviso in quattro settori idraulicamente indipendenti ciascuno con un proprio sistema di raccolta e allontanamento del percolato. Per il lotto D il sistema di drenaggio del percolato prevede il convogliamento per gravità del percolato stesso verso i quattro pozzi. Affinché venga assicurato un corretto drenaggio del percolato, verrà realizzato il fondo della discarica con pendenze pari al 1% verso il pozzo di raccolta del percolato.

Come per il Lotto C, è stata prevista anche per il catino di discarica Lotto D una rete di monitoraggio geofisico tipo geoelettrica al di sotto del telo HDPE al fine di rilevare in tempo reale eventuali perdite di percolato al di sotto della discarica.

La rete di raccolta percolato che verrà realizzata sarà costituita dai seguenti elementi:

- n. 4 pozzi di raccolta ed estrazione del percolato (P-S7, P-S8, P-S9, P-10);
- n. 4 pompe di sollevamento del percolato alloggiate in ciascun pozzo di raccolta del percolato, dotate di regolazione automatica di livello per garantire il controllo del battente idraulico all'interno dei pozzi (battente minimo 0,45 cm – battente massimo 0,60 cm);
- rete di adduzione e collettamento del percolato;
- n. 4 tubazioni di mandata delle pompe di sollevamento in PEAD DN 90 PN 10, collegate al sistema di stoccaggio temporaneo del percolato.

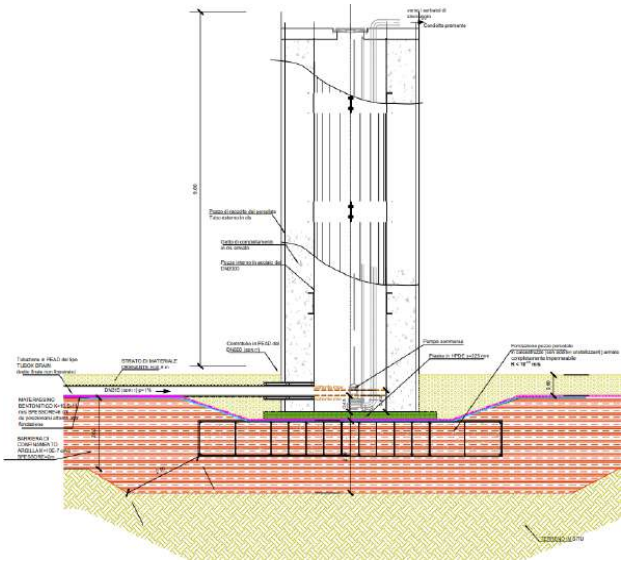


Figura 11 particolare pozzo di raccolta del percolato

Il percolato così estratto verrà convogliato e stoccato in un sistema di accumulo composto da due serbatoi fuori terra, E3 ed E4, (ciascuno di capacità pari a V=180 m^3), ubicati nel nuovo piazzale dedicato agli impianti a servizio del nuovo lotto D, muniti di bacini di contenimento di adeguata volumetria presso i quali successivamente verrà prelevato, mediante autospurgo, per l'avvio ad impianti terzi autorizzati. Tale volume, in ottemperanza della normativa vigente, è pari a 409,5 m^3 (273 m^2 *1,5m), ossia maggiore di 396 m^3, che rappresenta il volume minimo di contenimento approvato pari a (Vsilo1+Vsilo2) x1,1.

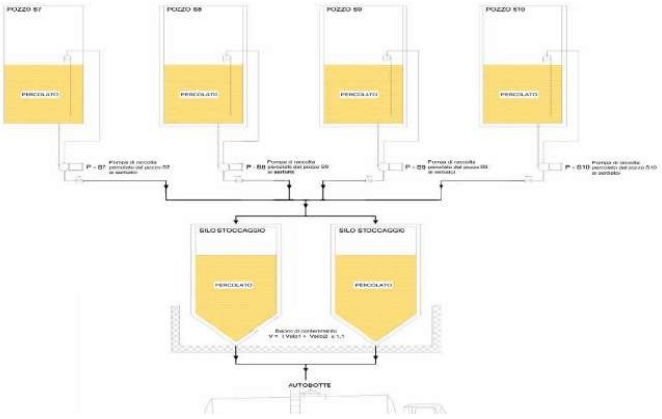


Figura 12: schema di impianto di gestione del percolato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

Il letto drenante di fondo è costituito (dal basso verso l'alto) da:

- uno strato di tessuto non tessuto posato sopra la geomembrana, avente le seguenti caratteristiche: resistenza a trazione minima nelle due direzioni longitudinale e trasversale – 60 kN/m (noma UNI EN ISO 12236); massa areica minima – 1200 g/mq (norma UNI EN 9864);
- uno strato drenante di 60 cm di materiale inerte, caratterizzato da una permeabilità K ≥ 10^{-5} m/s, classi A1 e A3 della classificazione HRB AASHTO. Il materiale drenante sarà costituito da un aggregato grosso marcato CE (ghiaia/pietrisco – pezzatura 16-64 mm), a basso contenuto di carbonati (< 35%), lavato, con percentuale di passaggio al vaglio 200 ASTM < 3 %; con granulometria uniforme, con coefficiente di appiattimento <20 (secondo UNI EN 933-3) e diametro minimo d> 4 volte la larghezza delle fessure del tubo di drenaggio. Il progetto prevede la posa in opera di uno strato inerte di piccola pezzatura (30 cm di sabbia) in modo da rendere efficiente la posa in opera delle tubazioni e uno strato inerte di pezzatura più grande pari a 30 cm, in modo da aumentare la protezione delle tubazioni drenanti;
- un condotto principale, avente De 200 PN 10 e realizzato con tubazioni in HDPE, fessurate su 2/3 della circonferenza con fessure a profilo arrotondato della larghezza di 6 mm, posto sulla linea di massima pendenza (1%) individuate dalla conformazione del fondo;
- una serie di condotte secondarie per ciascuna condotta principale disposte in modo da coprire l'intera superficie del fondo del settore. Esse avranno De 140 PN 10 e realizzate con tubazioni in HDPE, fessurate su 2/3 della circonferenza con fessure a profilo arrotondato della larghezza di 6 m.

Tale sistema di tubazioni sul fondo sarà realizzato contemporaneamente alla fase di allestimento del pacchetto di impermeabilizzazione del fondo.

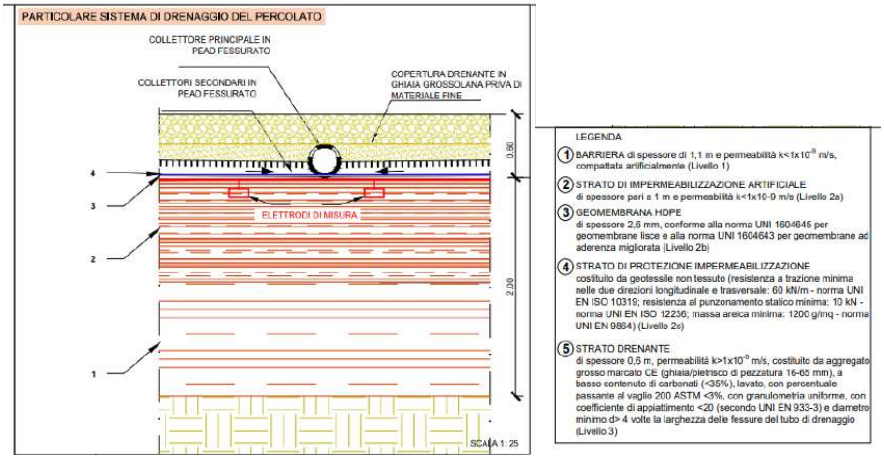


Figura 13: **particolare sistema di drenaggio del percolato**

L'efficienza del sistema sarà garantita:

- dalla misurazione e produzione del percolato prodotto attraverso contatori volumetrici e contabilizzatori delle ore di funzionamento;
- i serbatoi di accumulo verranno dotati di sensori di livello in grado di mandare un allert nel momento in cui il grado di riempimento sarà del 70 %;

- tutte le misurazioni effettuate, i quantitativi di percolato smaltiti presso impianti terzi e le manutenzioni effettuate saranno registrate su un apposito registro di manutenzione e controllo dedicato alla gestione del percolato e dei relativi sistemi.

7.1.7 Gestione del biogas

Di seguito si riportano sinteticamente le modalità di gestione del biogas per i cui dettagli si rimanda agli elaborati A.1_RELAZIONE TECNICA AIA, D.9_SISTEMA DI RACCOLTA ED ALLONTANAMENTO DEL BIOGAS ed alla planimetria F.18 rev 01 "Planimetria rete di raccolta biogas", in cui sono riportati i particolari costruttivi riguardanti la captazione e il convogliamento del biogas e le specifiche tecniche riguardanti il modello di torcia statica prescelto nonché lo studio previsionale di produzione del biogas.

Per il nuovo Lotto D sono previsti:

- n.16 pozzi, con un raggio di influenza pari a 30 m, da realizzare in elevazione man mano che si procederà con la coltivazione della discarica;
- una torcia statica dedicata provvista di separatore scaricatore in ingresso di condensa che verrà reimmessa nel corpo di discarica.

Il progetto prevede la realizzazione di una rete di captazione del biogas e convogliamento all'impianto di combustione, dotato di camera di combustione in cui avverrà la termodistruzione del biogas prodotto a temperatura T>850°, concentrazione di ossigeno maggiore o uguale al 3% in volume e tempo di ritenzione maggiore o uguale a 3 secondi.

Il Gestore ha ritenuto che, trattandosi di rifiuti a basso contenuto organico e comunque poco attivi dal punto di vista metabolico, la produzione di biogas è stata stimata esigua e pertanto ha ritenuto di non considerare il recupero energetico come soluzione ottimale per il trattamento del biogas prodotto anche alla luce della esperienza derivante dai lotti in esercizio. Qualora si dovessero verificare le condizioni per il recupero energetico, il Gestore provvederà all'installazione di tale impianto a seguito di autorizzazione.

I pozzi di estrazione del biogas a servizio del Lotto D verranno realizzati in fase di coltivazione. Tale soluzione prevede che, in base al piano di avanzamento e di abbancamento dei rifiuti, i pozzi verranno continuamente sollevati, inserendo l'elemento di raccordo cieco precedentemente giuntato alla sonda drenante. Esso dovrà sempre emergere di 1 metro dal piano di campagna e comprenderà la testa di pozzo.

La testa di pozzo è raccordata alla linea secondaria mediante un manicotto flessibile con la funzione di compensare gli assestamenti differenziati che si potrebbero manifestare nell'intorno del pozzo. Tali assestamenti sono prevedibili entro il raggio di circa 2 m dal pozzo (zona di contatto tra i rifiuti e la colonna filtrante); pertanto la capacità di compensazione dovrà essere estesa fino a circa 2 m dall'asse del pozzo. Inoltre sarà dotata di una flangia cieca sommitale per consentire l'accessibilità nel pozzo per eventuali operazioni di verifica del battente di percolato o per l'inserimento di un'eventuale pompa di spurgo. Sulla flangia sarà ricavato un punto di controllo e monitoraggio dotato di rubinetto a sfera da 1/4".

Dopo le operazioni di trivellazione, verrà installato un tubo camicia in acciaio dotato di ganci in modo da poterlo sollevare ad una altezza di circa 2,5 m dal piano di coltivazione. La funzione di questa tubazione di acciaio è di sostegno del pozzo di captazione, garantendo la verticalità della condotta anche durante le prime fasi di

abbancamento dei rifiuti, oltre che di protezione per il sistema di presa campioni e la successiva ed eventuale captazione del biogas.

Al fine di valutare la presenza di una portata di biogas captabile, verrà effettuato il monitoraggio mensile in fase di gestione operativa della percentuale istantanea di CH_4 CO_2 O_2 Bal e i ppm di H_2S H_2, su tutti i pozzi di biogas, da un misuratore portatile.

In fase di gestione operativa, se le misurazioni determineranno la presenza di composti in una percentuale tale da rilevare la presenza di una portata di biogas, alla flangia cieca sommitale dei pozzi così analizzati sarà collegata una tubazione flessibile, con rubinetto, in grado di collegarsi alla torcia statica mobile per tutto il tempo necessario a smaltire l'eventuale sacca di biogas rilevata durante la fase operativa. In relazione alla posizione di possibili sacche di biogas potenzialmente prodotte, l'uso della torcia statica mobile risulta facilmente applicabile, in quanto si potrà posizionare nel punto più comodo alla posizione delle tubazioni di raccordo pozzo – torcia, in modo da non ostacolare il passaggio dei mezzi e le operazioni di coltivazione. Ovviamente, se l'uso della torcia statica mobile risulterà frequente, converrà a quel punto attivare già dalla fase di gestione operativa la torcia statica fissa.

Il collegamento al sistema di aspirazione del biogas alla torcia statica fissa è previsto, quindi, soltanto in fase di post gestione (terminati i conferimenti) in considerazione della stima di biogas effettuata.

Il biogas aspirato viene convogliato attraverso un'unità di filtrazione in acciaio inossidabile che ha lo scopo di catturare eventuali impurità trasportate dal biogas. Il sistema di filtrazione ha l'ingresso del biogas collocato tangenzialmente nella parte bassa del filtro, il biogas compie un percorso obbligato attraverso il filtro a maglia fine ed esce tangenzialmente dalla parte superiore. La condensa accumulata per effetto combinato di forza centrifuga e forza di gravità viene automaticamente scaricata tramite un'apposita guardia idraulica attraverso un condotto in polietilene ad alta densità DN 40 in un serbatoio adiacente (interrato per la torcia fissa, esterno e posto sul carrello per la torcia mobile). Un'elettropompa Atex munita di galleggianti provvede al rilancio del liquido estratto direttamente nel corpo di discarica, attraverso un condotto in Polietilene ad Alta densità DN 40 conformemente a quanto contenuto al p.to 2.5 dell'Allegato n. 1 al D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i..

7.1.8 Altre strutture di supporto generale

Si riportano di seguito i diversi servizi, strutture o impianti di uso comune presenti all'interno del complesso, a supporto generale della gestione dei rifiuti effettuata che sono rappresentati nelle planimetrie F.12a (REV3) - F.12b (REV0):

a) Impianto antincendio

Si evidenzia che l'impianto di discarica non è oggetto della disciplina antincendio, all'interno del perimetro di impianto sono presenti esclusivamente dei dispositivi mobili antincendio a servizio del gruppo elettrogeno e serbatoi carburante.

b) Impianto di irrigazione

I dettagli sono rappresentati nell'elaborato grafico relativo alle acque meteoriche F.16a/b

c) Altri locali di servizio

I servizi generali dell'impianto (locale destinato agli uffici, sistema di pesa e lavaggio automezzi, aree di parcheggio e ricovero attrezzature e mezzi, centralina meteo) saranno gli stessi della discarica in esercizio pertanto non subiranno alcuna modifica

d) Postazione rifornimento carburante

e) Recinzione e piantumazione perimetrale

L'area sarà dotata di recinzione per prevenire scarichi non controllati e per impedire l'ingresso di persone e di animali. La recinzione sarà similare a quelle già realizzate ed avrà un'altezza pari a 2,20 metri e sarà realizzata con rete metallica e montanti in profilati di acciaio zincato. Completerà la recinzione un cancello di ingresso autonomo, mentre.

f) Gruppo elettrogeno di emergenza

7.2 Piano di gestione operativa, post operativa, di sorveglianza e controllo e di ripristino ambientale

Di seguito si riporta una sintesi, rimandando per i dettagli agli elaborati specifici

La gestione della discarica, le modalità di conferimento e accettazione, nonché la coltivazione dei rifiuti, la gestione del percolato e del biogas avvengono mediante l'applicazione di apposite procedure previste nell'elaborato D.1_Piano di Gestione Operativa, a cui si rimanda per i dettagli.

È stato, inoltre, elaborato il Piano di sorveglianza e controllo/Piano di monitoraggio e controllo che prevede fattori ambientali da controllare, parametri ed i sistemi unificati di prelevamento, trasporto e misura dei campioni, frequenze di misura e sistemi di restituzione dei dati per le fasi di realizzazione, gestione e post-chiusura dell'impianto.

Le fasi di chiusura dell'impianto sono oggetto del Piano di ripristino ambientale che individua gli interventi che il Gestore deve effettuare per il recupero e la sistemazione dell'area di discarica a chiusura della stessa.

La sistemazione ambientale dell'area di discarica, prevista dal Piano di ripristino ambientale, a cui si rimanda per i dettagli, è finalizzata alla ricostruzione della originaria conformazione naturalistica mediante l'impianto di vegetazione di tipo autoctono (piante di ulivo, arbusti e vegetazione spontanea) non destinate a consumo umano e animale, previa demolizione delle opere non necessarie. Gli interventi di sistemazione e recupero ambientale, estesi su tutte le superfici della discarica, hanno come obiettivo quello di realizzare una continuità vegetazionale con le zone limitrofe completando, anche sotto il profilo ecosistemico, il risultato acquisito con il ripristino morfologico e quello di ricostruire l'ideale maglia connettiva dell'antico paesaggio garantendo le opportune funzioni estetico – paesaggistiche di ricucitura e valorizzazione del paesaggio circostante.

Oltre al ripristino ambientale del lotto di discarica, nel piano di ripristino sono indicate le modalità e la tipologia delle opere accessorie/impiantistiche da dismettere al termina della conduzione post operativa dei lotti di discarica, nonché delle altre attività ivi presenti. Terminata la fase di rimozione di tutti i componenti recuperabili, saranno demolite le parti delle strutture e gli impianti che risulteranno non compatibili con i ripristini previsti.

L'azienda ha predisposto un Piano di gestione post-operativa, a cui si rimanda, che individua tempi, modalità e condizioni della fase di gestione post-operative della discarica e le attività che devono essere poste in essere durante tale fase, con particolare riferimento alle attività di manutenzione delle opere e dei presidi, in modo da garantire che

anche in tale fase la discarica mantenga i requisiti di sicurezza ambientale previsti e che il processo evolutivo, nei suoi vari aspetti, prosegua sotto controllo.

Nel corso della sua gestione post-operativa (prospettata in almeno 30 anni dalla data di chiusura ai sensi del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.), il sito non sarà fruibile dal pubblico, al fine di garantire tutte le operazioni necessarie alla corretta gestione dell'impianto (ad esempio estrazione e stoccaggio del percolato, captazione e combustione del biogas, esecuzione di controlli e monitoraggi ambientali, ecc.). Infatti, la discarica ed i relativi impianti/infrastrutture dovranno continuare ad essere opportunamente gestiti e manutenuti fino al raggiungimento della completa mineralizzazione dei rifiuti conferiti.

7.3 Materie prime e ausiliarie

Durante i conferimenti in discarica, le materie prime principali in ingresso al complesso IPPC sono costituite fondamentalmente dai rifiuti non pericolosi oggetto di smaltimento presso l'impianto.

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni relative alle principali materie ausiliarie utilizzate nella conduzione delle regolari operazioni dell'impianto e le cui aree di stoccaggio sono riportate nell'elaborato grafico F_22: Planimetria aree deposito:

Materie prime e ausiliarie	Operazione/utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Quantità massima di stoccaggio stimata
Carboni attivi	Filtri dei silos di stoccaggio del percolato	Solido	Nessuna – i filtri saranno rimossi e sostituiti dalla ditta di manutenzione	Nessuna
Oli per comandi idraulici	Mezzi interni	Liquido	Nessuna	A calcolarsi
Gasolio	Mezzi interni	Liquido	Serbatoio c/o impianto di frantumazione	(9000 litri dotato di bacino di contenimento)
	Gruppo elettrogeno	Liquido	Serbatoio	(3000 litri dotato di bacino di contenimento)
Reagenti (cloruro ferrico – liquido, flocculante	Impianto acque meteoriche	Polvere/Liquido	Bidoncini c/o impianto di frantumazione	A calcolarsi
Sabbione	Copertura giornaliera	Solido	Cumulo c/o impianto di frantumazione	

Tabella 2: materie ausiliarie

7.4 Risorse idriche ed energetiche

Consumi idrici/Approvvigionamento

Oltre l'acqua per usi civili, approvvigionata mediante autobotti e stoccata in apposite cisterne, la maggior parte dell'acqua utilizzata deriverà dal recupero dell'acqua di seconda pioggia depurata la quale sarà utilizzata oltre che per il lavaggio delle ruote dei mezzi, per il rimpinguo dell'antincendio/acqua industriale. In particolare l'acqua così recuperata sarà utilizzata per bagnare le piste.

Tipologia	Provenienza/Punto di prelievo	Volumi (m^3)	Utilizzo
Acqua potabile	Cisterne poste sul solaio di copertura degli uffici	1	Dipendenti/servizi igienici
Acque meteoriche	Impianto meteoriche esistente V10 – V10'	23+23	Irrigazione verde Lavaggio piazzali Lavaggio ruote
	Nuovo impianto meteoriche di progetto V10 lotto D	14	
Acque meteoriche	Vascone riserva idrica con funzione antincendio	5.500	Antincendio

Tabella 3: tabella di approvvigionamento

I reflui del lavaggio delle ruote dei mezzi sarà raccolto in apposite cisterne ed allontanato come rifiuto.

I reflui dei servizi igienici, trattati tramite vasche Imhoff, saranno inviati allo scarico in sub-irrigazione con trincee drenanti. I fanghi vendono regolarmente smaltiti presso impianti autorizzati.

Produzione/Consumi energetici

L'esercizio dell'impianto in oggetto non produce nessuna forma di energia. Il Gestore si riserva la possibilità di attivare un impianto di recupero energetico dalla combustione del biogas prodotto all'interno della discarica, qualora si riscontrassero produzione di quantità di biogas ad alto contenuto di metano sufficienti per alimentare il motore endotermico.

Nell'area tecnologica, sul lotto occupato dal primissimo catino di discarica, è presente anche un impianto fotovoltaico da 750 kW circa, realizzato dalla Società Cooperativa nel 2007 allo scopo di abbattere comunque i consumi energetici ed immettere in rete la restante energia prodotta.

L'esercizio della discarica di rifiuti non pericolosi comporta consumi relativi al carburante delle macchine operatrici impiegate durante le fasi di abbancamento dei rifiuti, all'impianto di gestione del percolato e delle acque meteoriche, oltre che all'illuminazione esterna.

In tabella sono riportati i dati relativi agli assorbimenti di potenza elettrica più significativi.

Codice identificativo	Descrizione	N	Portata (l/s)	Potenza installata (KW)	Ore giorno
DA PS7 a PS10	Pompa sollevamento stoccaggio del percolato lotto D	4	15	2.4 – 3.1	1

Codice identificativo	Descrizione	N	Portata (l/s)	Potenza installata (KW)	Ore giorno
P11 P12	Pompa rilascio acque meteoriche di capping (lotto D)	2	250	27 - 54	0,15
P13 P14	Pompa rilascio acque meteoriche di prima e seconda pioggia (lotto D)	2	250	27 - 54	0,15
	Impianto depurazione acque meteoriche	1	800-1.200 l/h	2.5	6
	Centrale di aspirazione e combustione del biogas	1	50 m3/h	2.0	0,1
	Sistema di termocamere	8	-	1,6	24
	Sistema di illuminazione discarica	14 fari led	-	2,8	24
	Pesa	1	0,4 – 0,6	-	12

Tabella 4: consumi energetici

8 QUADRO AMBIENTALE

8.1 Parametri meteoclimatici

Al fine di disporre di strumenti idonei alla previsione di produzione di percolato e di effettuare i relativi bilanci di materia si utilizza la centralina meteorologica, in comune con la restante parte dell'impianto, installata presso il locale pesa, con cui vengono registrati i seguenti parametri:

Parametro	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Gestione post operativa	
Precipitazioni	Giornaliera	Giornaliera, sommata ai valori mensili	Personale interno
Temperatura (min, max, 14h CET)	Giornaliera	Media mensile	Personale interno
Evaporazione	Giornaliera	Giornaliera, sommata ai valori mensili	Personale interno
Umidità atmosferica (14h CET)	Giornaliera	Media mensile	Personale interno

Tabella 5: Riepilogo parametri meteoclimatici

Mediante software di gestione dati sarà possibile registrare ed elaborare statistiche in merito ai parametri rilevati.

8.2 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

Di seguito i nuovi punti di emissione convogliata:

SIGLA	PROVENIENZA	PORTATA FUMI (Nm^3/h)	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTI	ALTEZZA CAMINO (m)	SEZIONE (m^2)
E3	Serbatoio di stoccaggio percolato (Lotto D)	238	H_2S, NH_3 mercaptani	Filtro a carbone attivo	16	0,02700
E4		238		Filtro a carbone attivo	16	0,02700
TORCIA	Torcia di combustione biogas discarica	50 m^3/h	In caso di impossibilità di avviare il biogas a recupero energetico la termodistruzione deve avvenire in idonea camera di combustione a temperatura T > 850° C, concentrazione di ossigeno maggiore o uguale a 3% in volume, tempo di ritenzione maggiore o uguale a 0,3 secondi			

Tabella 6: punti di emissione convogliata

Di seguito i nuovi punti di monitoraggio individuati per le emissioni diffuse e odori:

SIGLA	PROVENIENZA	INQUINANTI
7PED	PERIMETRO	Polveri in atmosfera/Deposizione al Suolo
8PED		H_2S
		Ammoniaca
		Metano
		Mercaptani
		Sostanze con livello olfattive
9PED		Sostanze con livello olfattive
ED2D Punto interno al lotto	Odori – Biogas Movimentazione	Flusso $mg/m^2/s$ % CH_4 (v/v) % CO_2 (v/v) CH_4/CO_2 (v/v) % O_2 (v/v)
da D1 a D16	Pozzi estrazione biogas Lotto D	metano anidride carbonica ossigeno H_2S idrogeno BAL
Biogas pozzi Valle P1/P2	perdite di biogas dei rifiuti abbancati	portata metano anidride carbonica ossigeno H_2S idrogeno ammoniaca polveri

SIGLA	PROVENIENZA	INQUINANTI
		mercaptani
Biogas pozzi monte P4/P3	perdite di biogas dei rifiuti abbancati	portata metano anidride carbonica ossigeno H_2S idrogeno ammoniaca polveri mercaptani
P3 Pozzo monte Gas interstiziale	dispersioni di gas nel sottosuolo provenienti dal corpo discarica	Metano CO_2 O_2
P2 - Pozzo valle Gas interstiziale	dispersioni di gas nel sottosuolo provenienti dal corpo discarica	Metano CO_2 O_2

Tabella 7: punti di emissioni diffuse prodotte al confine di impianto e sul pelo della discarica

Il Gestore ha implementato il monitoraggio delle emissioni odorigene presso i recettori sensibili (Individuati ai seguenti punti:

- R1: Tennis club Foggia Lat. 41.469427° Long. 15.619157° -
- R2: Zona Industriale Incoronata (FG) Lat- 41.426016° long.15.652374° -
- R3: C.da Tavernola (FG) Lat. 41.477198° Long. 15.683105°).

Presso i 3 recettori individuati si effettua una campagna di monitoraggio della concentrazione di odore eseguita mediante olfattometria dinamica, applicando la norma UNI EN 13725:2004.

La tabella seguente indica i punti di progetto utilizzati per il monitoraggio delle emissioni di biogas che in maniera fuggitiva proviene dall'ammasso dei rifiuti abbancati :

SIGLA	PROVENIENZA	INQUINANTI
Ef5	Ammasso rifiuti abbancati	Polveri totali; Acido solfidrico; Ammoniaca; Mercaptani ; Composti organici volatili
Ef6	Ammasso rifiuti abbancati	Polveri totali; Acido solfidrico; Ammoniaca; Mercaptani ; Composti organici volatili

Tabella 8 punti di emissioni fuggitive

8.3 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

8.3.1 Sistema di gestione delle acque meteoriche provenienti da superfici impermeabilizzate

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento per le acque meteoriche provenienti dalle nuove superfici impermeabilizzate pari a circa 5.700 m^2 che comprendono la viabilità dell'impianto (2.900 m^2) e il piazzale per lo stoccaggio del percolato (2.800 m^2).

Le acque di dilavamento dei piazzali, attraverso un articolato sistema di intercettazione mediante apposite griglie, raggiungono la zona di raccolta posta nella parte antistante il sito e vengono recapitate all'impianto di trattamento, dimensionato per trattare in continuo la portata di piena con un tempo di ritorno di 5 anni.

L'impianto di trattamento, per i cui dettagli tecnici e dimensionali si rimanda all'elaborato "D.10 Impianto di trattamento delle acque meteoriche con indicazione del punto di scarico", è costituito dai seguenti stadi:

- Opera A: trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia incidenti su viabilità e piazzale impermeabili interessati dalle attività produttive;
- Opera B: trattamento delle acque di seconda pioggia di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione.

Di seguito si riporta lo schema:

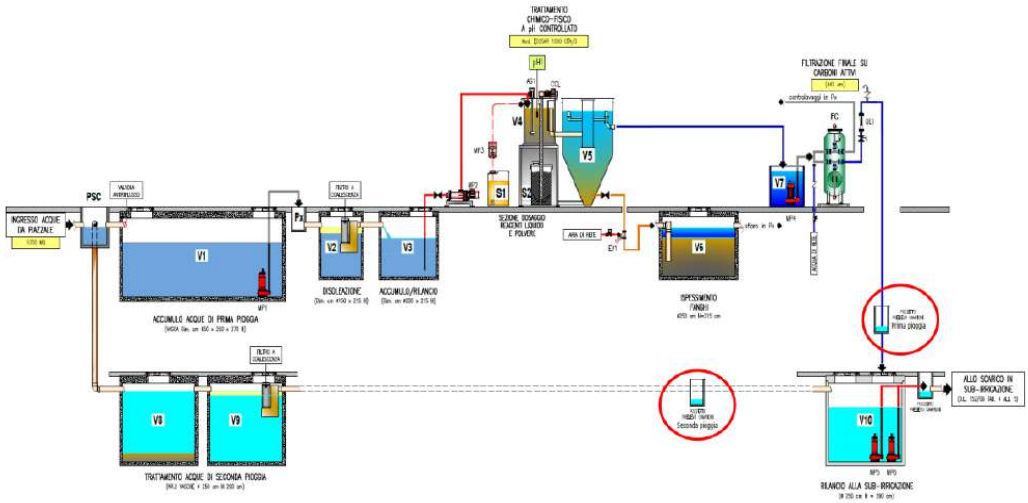


Figura 14: schema di gestione acque meteoriche con pozzetti di monitoraggio

La tabella seguente riporta le indicazioni relative ai pozzetti di monitoraggio ed ai punti di scarico:

Pozzetti di monitoraggio Px	coordinate
P3: acque di prima pioggia trattate	554203 m E 4588938 m N
P4: acque di seconda pioggia trattate	554200 m E 4588936 m N
Punti di scarico Sx SD A/B (LOTTO D)	**coordinate**
SD/A - scarico delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia trattate in trincea disperdente	553795 m E 4588887 m N
SD/B - scarico delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia trattate in trincea disperdente	554462 m E 4588692 m N

Tabella 9: pozzetti di monitoraggio e punti di scarico

L'impianto dedicato alle nuove superfici a servizio del LOTTO D avrà un bacino di accumulo V10 dedicato alla risorsa idrica da riutilizzare pari a circa 14 m^3.

Il riutilizzo avverrà mediante pompe di sollevamento che invieranno la risorsa alla tubazione dedicata all'irrigazione del verde. All'occorrenza potrà essere attaccata una tubazione flessibile per il lavaggio del piazzale.

Pertanto i riutilizzi previsti per il Lotto D sono:

- Irrigazione area a verde
- Lavaggio piazzali
- Antincendio
- Lavaggio ruote.

Per la determinazione della portata, per i cui dettagli si rimanda alla relazione specifica D10, si è considerato un coefficiente di deflusso pari a 1 in quanto la rete di drenaggio accoglierà esclusivamente le acque provenienti dalle superfici impermeabili di progetto (viabilità e piazzale) aventi una superficie di 5.700 m^2:

Qmax= h x S x C = 32/1000 x 5.700 x 1 = 182,40 m^3/h = **51 l/s**

Ottenuta in questo modo la portata, pari a 51 l/sec (Tr 5anni), è stata dimensionata e verificata la rete di drenaggio a servizio della viabilità di progetto.

La condotta di convogliamento delle acque di seconda pioggia del DN250 sarà in grado di smaltire una portata pari a 51 l/sec.

In riferimento alla portata individuata pari a 50,67 l/s, di seguito si riporta il dimensionamento della trincea dedicate relativa al Lotto D.

S5 = (51 l/s *3.600 s)/95,4 l/h/m^2 = **1.924,5 m^2**

dove la capacità di assorbimento del terreno è stata determinata dalla prova in pozzetto superficiale svolta in sito (cfr. Appendice allo STUDIO GEOLOGICO_rev2) che è pari a C= 95,4 (l/h)/mq.

Tale trincea verrà sdoppiato in due trincee di dimensioni di 1000 m^2 ciascuna, denominate SD/A ed SD/B, così come rappresentate nell'elaborato F16b.

I pozzetti fiscali di prelievo dei campioni, da realizzare a norma e a perfetta tenuta, saranno dotati di ausili per eventuale sigillatura nei casi di controllo, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti; periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

8.3.2 Sistema di regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento

Per quanto riguarda le acque meteoriche di ruscellamento dal capping, esse verranno raccolte lungo i bordi superiori della discarica, per tutto il perimetro della vasca ed allontanate per gravità mediante idonee canalizzazioni (fossi di guardia) dimensionate sulla base delle piogge di massima intensità e per eventi piovosi con tempo di ritorno pari a 10 anni, incrementate del 30%. (cfr. elaborato D.10). Tali acque verranno fatte confluire tramite apposite pendenze verso n. 1 pozzetto di ispezione Pisp/D per poi essere scaricate in trincea drenante adeguatamente dimensionata.

Si riporta di seguito il dimensionamento del canale di guardia anch'esso dimensionato sulla base delle piogge di massima intensità e per eventi piovosi con tempo di ritorno pari a 10 anni, incrementate del 30%.

Al fine di verificare la conformità al punto 2.3 dell'Allegato 1 del DLgs.121/2020, il dimensionamento del Sistema di regimazione delle acque meteoriche (collettori e canale di guardia) per il LOTTO D dovrà essere verificato considerando una portata afferente al tempo di ritorno di 10 anni incrementata di un ulteriore 30 %, come di seguito esplicitato e come meglio dettagliato nell'elaborato D.10:

$$Q = hxSxV = 0{,}038 \times 66740{,}60 \times 0{,}40 = 1.014{,}5\ m^3/h = 0{,}28\ m^3/s$$

(Q drenaggio sup. LOTTO D +30%) = (0,2806 m^3/s*30%) + 0,2806 m^3/s = 0,365 m^3/s.

Anche in questo caso, come per i lotti precedenti, il canale di guardia da realizzare è a sezione trapezoidale avente dimensioni 0,8 x 0,9 x 0,5 m.

Dalla verifica, infatti, si evince che il dimensionamento dei collettori per il LOTTO D risulta conforme al punto 2.3 dell'Allegato 1 del DLgs.121/2020, ovvero:

0,365 m^3/s (portata calcolata) < 0,5 m^3/s (portata massima della sezione scelta)

Si riporta di seguito il dimensionamento della trincea drenante delle acque ricadenti sul capping della discarica, in riferimento alla portata precedentemente determinata (Q = 0,37 m^3/s):

TRINCEA CAPPING - LOTTO D

$$S = (370\ l/s * 3'600\ s)/95{,}4\ l/h/m^2 = 13.977\ m^2$$

Lo smaltimento delle acque avverrà mediante subirrigazione integrata con pozzi anidri in superfici permeabile adiacenti al catino di discarica.

8.3.3 Sistema di gestione dei reflui civili e di processo

L'impianto di trattamento delle acque reflue civili assimilate alle domestiche, conforme al R.R. 26/11 e s.m.i., è composto da n. 3 vasche Imhoff poste in parallelo con successivo per scarico in sub-irrigazione tramite trincee drenanti.

In data 07/09/2021 è stata trasmessa la richiesta di nulla osta "Gestione con trattamento in sub-irrigazione di acque reflue domestiche e/o assimilabili di insediamenti inferiori o uguali a 20 A.E." allo sportello SUAP di Foggia (cod. pratica 01006570715-03082021-1049; Prot. SUAP: REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0044125 del 07/09/2021).). I lavori sono terminati in data 10.06.2024 e la comunicazione di fine lavori è stata assunta al protocollo generale del Comune di Foggia con il numero 69018.

I reflui del lavaggio delle ruote dei mezzi saranno raccolti in apposite cisterne ed allontanati come rifiuto.

8.4 Emissioni al suolo e sistemi di contenimento

Le emissioni al suolo potenzialmente generabili dal complesso possono essere così individuate:

- eventuali infiltrazioni nel suolo di percolato per mancata tenuta del sistema impermeabilizzante della discarica, dei serbatoi di accumulo/stoccaggio e vasche di contenimento;
- eventuali infiltrazioni nel suolo di gasolio o oli minerali, per mancata tenuta dei serbatoi di stoccaggio;
- eventuali infiltrazioni nel suolo di sostanze contaminanti varie (quali gasolio, oli minerali, rifiuti e eluati da rifiuti, altre) per sversamenti da eventuali contenitori fuori terra o nell'ambito di attività di movimentazione;
- eventuali infiltrazioni di biogas nel suolo, per mancata tenuta del sistema di impermeabilizzazione e malfunzionamento del sistema di aspirazione.

Per quanto riguarda gli scarichi negli strati superficiali del sottosuolo delle acque nere igienico-sanitarie e delle acque meteoriche, non contaminate, si rimanda a quanto riportato paragrafo 8.3.

Gli altri scarichi sono riferiti a contaminazioni potenziali per effetto dell'eventuale verificarsi di incidenti dovuti a rotture di impianti e attrezzature, non corretta conduzione di determinate attività. Fenomeni di contaminazione del suolo e conseguentemente delle acque di falda si possono verificare per infiltrazioni di liquido di processo, in caso di mancata tenuta del sistema impermeabilizzante e di non corretto funzionamento della rete di sua captazione. Tali fenomeni sono pertanto legati ad eventuali carenze o eventi accidentali in fase realizzativa, di esercizio o di post-esercizio della discarica.

Le modalità realizzative e gestionali adottate sono tali da prevenire il rischio che tali emergenze ambientali si verifichino. I monitoraggi delle acque di falda, effettuati sugli 11 pozzi (relativi ai Lotti A, B e C) a cui si aggiungono 4 pozzi relativi al Lotto D, distribuiti a monte e a valle del complesso impiantistico, e 2 (PZ monte e PZ valle) per l'intero complesso, consentono l'individuazione di eventuali presenze o incrementi delle concentrazioni di inquinanti imputabile alle attività dei vari lotti, valutate per differenza tra i valori misurati a monte e i valori misurati a valle del complesso impiantistico.

Inoltre, nel corso della vita della discarica, un'eventuale perdita di percolato attraverso il sistema d'impermeabilizzazione può essere rilevata con la rete di monitoraggio geoelettrico prevista dal progetto. Il metodo consiste nel rilievo della resistività elettrica delle rocce nella porzione del sottosuolo direttamente al di sotto della discarica. Poiché il percolato possiede una elevatissima conducibilità elettrica (paragonabile o anche superiore a quella dell'acqua di mare), la sua presenza nei pori della roccia determinerebbe una notevole riduzione dei valori della resistività elettrica della roccia stessa. La eventuale infiltrazione di percolato verrebbe quindi evidenziata come un'anomalia negativa dei valori di resistività, rispetto a valori di riferimento precedentemente misurati. È prevista quindi l'installazione sul fondo della cava, prima della realizzazione del rivestimento costituito dallo strato di argilla compattata e manto in HDPE, di una rete fissa di elettrodi per il rilievo tomografico (3D) della distribuzione di

resistività elettrica nel sottosuolo. Al termine dell'installazione della rete di elettrodi verrà rilevata la tomografia geoelettrica di riferimento del sottosuolo con la quale saranno confrontate le prospezioni periodiche che verranno effettuate nel corso della gestione della discarica. Trattandosi di una installazione fissa e sempre disponibile, la rete di elettrodi può consentire l'effettuazione del rilievo ogni volta che ce ne dovesse essere bisogno (come ad esempio nel caso di un incidente di una certa entità che dovesse far temere la compromissione del sistema di tenuta della discarica).

La corretta tenuta dei serbatoi di accumulo del percolato e degli altri serbatoi è controllata attraverso verifiche periodiche visive dell'eventuale presenza di fuoriuscite di liquidi, essendo gli stessi collocati all'interno di adeguato bacino di contenimento.

Eventuali sversamenti di sostanze contaminanti sono prevenuti mediante lo stoccaggio di tali materiali in contenitori e aree adeguate. I serbatoi fuori terra degli oli minerali devono essere collocati in bacini di contenimento, mentre lo stoccaggio di rifiuti anche pericolosi deve avvenire in cassoni e contenitori a tenuta.

Il rischio di infiltrazione del biogas nel terreno è legato ad un'inadeguata gestione della rete di captazione e aspirazione. Per quanto riguarda la gestione del biogas si rimanda al paragrafo 7.1.7.

Al fine di garantire un approccio preventivo e di contenimento nonché una corretta gestione di eventuali incidenti che dovessero verificarsi il Gestore in esame ha predisposto specifiche procedure di emergenza che contemplano le modalità operative per affrontare le potenziali infiltrazioni nel suolo.

8.5 Acque sotterranee

Per il monitoraggio delle acque sotterranee, per quanto riguarda il lotto D, sono stati realizzati 4 pozzi di monitoraggio, n.2 di monte e n.2 di valle rispetto al deflusso idrico sotterraneo. Questa predisposizione è tale da poter definire in modo univoco l'ubicazione e la pertinenza di una probabile emissione inquinante della falda.

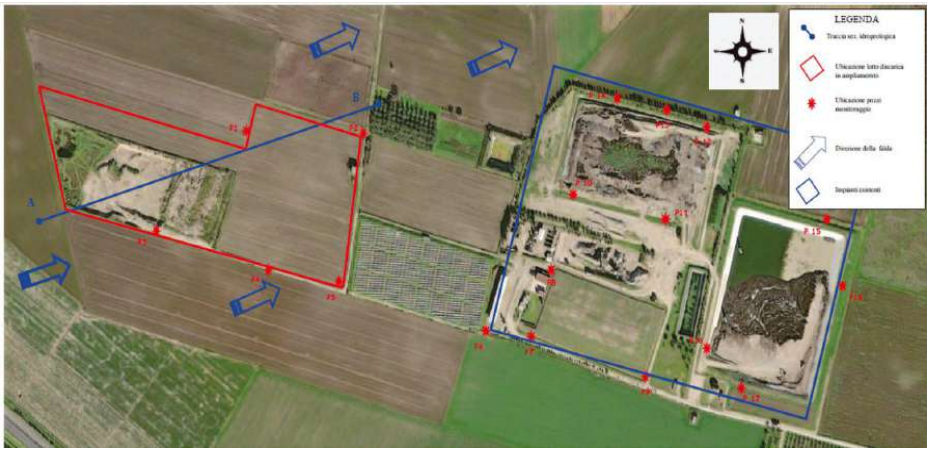


Figura 15: ubicazione pozzi di monitoraggio per il Lotto D

Nei punti di monitoraggio così individuati è stato rilevato il livello di falda, con una sonda per il rilevamento in continuo prevista da norma, anche in caso di modesta soggiacenza della falda.

Le caratteristiche dei nuovi 4 pozzi di monitoraggio per il LOTTO D sono i seguenti:

ID pozzo	Coordinate	Profondità	Livello falda
P1 valle (lotto D)	N 41°27.079' E 015°38.640'	30 m	10,18m 10,22m
P2 valle (lotto D)	N 41°27.082' E 015°38.77'	35 m	10,22m 10,25m
P3 monte (lotto D)	N 41°27.006' E 015°38.532'	30 m	10,03m 10,05m
P4 monte (lotto D)	N 41°26.970' E 015°38.687'	30 m	10,32m 10,35m

Figura 16: caratteristiche dei pozzi

I monitoraggi delle acque di falda saranno effettuati tramite gli 11 pozzi relativi ai Lotti esistenti A, B e C e tramite i 4 pozzi relativi al Lotto D, distribuiti a monte e a valle del complesso impiantistico, a cui si aggiungono i 2 pozzi, PZ monte e PZ valle, al fine di determinare la causa e il responsabile di un eventuale inquinamento.

Contestualmente saranno sempre eseguiti rilievi piezometrici, al fine di verificare simultaneamente le condizioni del flusso idrico sotterraneo.

Durante la caratterizzazione degli acquiferi effettuata negli altri lotti A, B e C, si rileva che dall'inizio della gestione operativa dell'ultimo lotto C entrato in esercizio non si è registrato alcun superamento delle concentrazioni limite di cui alla Tab. 2, Allegato 5, Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Per maggiori dettagli si rimanda al PMeC –paragrafo 4.7 ed alla planimetria F.21

8.6 Terre e rocce da scavo

Nella fase di realizzazione dell'intervento l'operazione preliminare risulterà quella di scavo del lotto di ampliamento, previa demolizione dell'edificio esistente in stato di abbandono.

Il materiale di scavo proveniente da tale attività verrà in parte reimpiegato per i lavori di realizzazione del lotto D e degli impianti accessori e la restante parte inviata all'impianto di recupero inerti autorizzato. Solo una porzione di materiale di scavo verrà inviata ad impianti esterni.

Per la gestione delle terre da scavo è stato effettuato un bilancio ai sensi della normativa vigente, considerando sia i volumi da riutilizzare in sito che quelli da reimpiegare in diversi siti di produzione, ed è stato redatto un apposito Piano di Utilizzo, in conformità al D.P.R. 120/2017.

È importante ricordare che il materiale prima di ogni eventuale utilizzo all'interno del sito dovrà essere lavorato nell'impianto di trattamento per inerti della Società. Per questa ragione all'interno del sito è prevista un'area deposito terre da scavo, dove verranno depositate temporaneamente le terre prima del riutilizzo delle stesse ai sensi dell'art.186 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. se rientranti nella definizione di cui all'art.183 comma a) del medesimo decreto.

Nello specifico, è stata destinata ad area di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo la particella interessata dalla realizzazione dei bacini accumulo percolato e trincea di scarico acque meteoriche trattate, identificata al F. n.152 Part.lla 57. L'area di deposito scelta, inoltre, risulta essere posizionata nelle immediate vicinanze dell'impianto di frantumazione in moda da agevolare la gestione del materiale all'interno del sito.

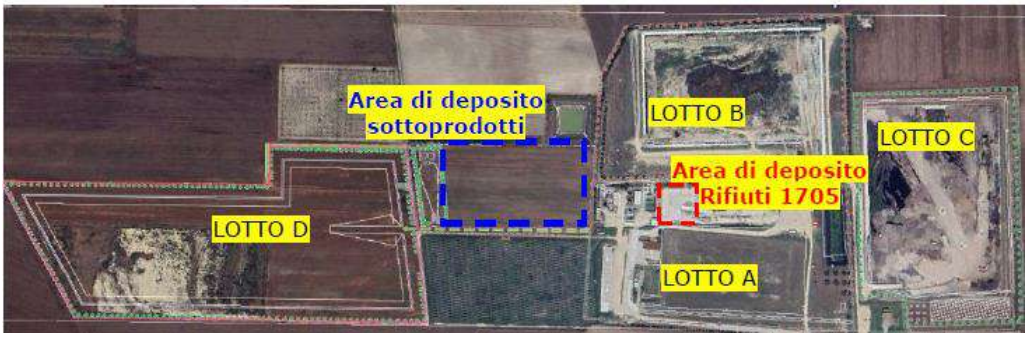


Figura 17: area deposito terre e rocce da scavo

Area di stoccaggio particella 57 foglio 152: 23.000 m^2

9.557,4 m^3 di sottoprodotto saranno riutilizzate nell'immediato (regolarizzazione LOTTO B), pertanto possiamo affermare che la superficie di 23.000 m^2 risulta rispettare ampiamente la capacità necessaria

(65.584,40 m^3 / 3 m (h) = 21.816,45 m^2 < 23.000 m^2).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

TIPOLOGIA	QUANTITA' [mc]		DESTINAZIONE	VOLUMI DI SCAVO AL MESE [mc]	MESI	SUPERFICI [mq]	
TOTALE MATERIALE GESTITO COME SOTTOPRODOTTO [mc]	75 141,8	9 557,4	Riutilizzo sul sito di produzione per realizzazione dello strato di regolarizzazione del capping del Lotto B	21170	0,5	3185,8	3185,8
		29 446,4	Riprofilatura aree depresse prima della realizzazione del Lotto D		1,4	9815,5	21861,5
		31 858,0	Riutilizzo sul sito di produzione per realizzazione dello strato di terreno vegetale del capping del Lotto B		1,5	10619,3	
		2 000,0	Terreno di copertura trincea disperdente		0,1	666,7	
		2 280,0	Riutilizzo sul sito di produzione per adeguamento viabilità di collegamento e realizzazione del nuovo piazzale		0,1	760,0	

Figura 18: superfici di deposito temporaneo dei sottoprodotti

Nel sito di intervento i volumi di scavo sono così quantificati e caratterizzati:

VOLUME TOTALE DI SCAVO (m^3)		**LOTTO D (m^3)**	**FOSSO DI GUARDIA (m^3)**	**PIAZZALE (m^3)**	**VIABILITÀ (m^3)**	**TRINCEA (m^3)**
DI CUI:						
TERRENO VEGETALE	61.038	55.150	468	1.680	1.740	2.000
GHIAIA	271.946	269.946				2.000
TOTALE	**332.984**	325.096	7.888			

Tabella 10: volume di scavo

di cui si specifica che 325.096 m^3 derivano dagli scavi relativi alla formazione del catino e saranno caratterizzati dai seguenti quantitativi:

LOTTO D VOLUME DI SCAVO		
CARATTERIZZAZIONE STRATIGRAFICA	**H SCAVO MEDIA (m)**	**VOLUME (m^3)**
TERRENO VEGETALE	0,95	55.150

SABBIA	2,30	133.521
GHIAIA	2,35	136.424
TOTALE		325.096

Tabella 11: volumi di scavo del catino

In questa fase previsionale di progetto si prevede il seguente bilancio dei materiali di scavo:

- SOTTOPRODOTTI 75.141,8 m^3;
- RIFIUTI (EER 1705) 257.842,0 m^3 recuperati nell'impianto di frantumazione presente in sito.

Caratterizzazione stratigrafica	Volume di terre e rocce da scavo da gestire come rifiuto all'interno dell'impianto [m3]		Destinazione
RIFIUTO 1705 R5 in sito [mc]	257 842,0	3 000,0	Riutilizzo sul sito di produzione per realizzazione dello strato drenante della trincea disperdente, previo passaggio impianto di recupero inerti di proprietà della Coop San Michele (attività R5)
		3 500,0	Riutilizzo sul sito di produzione per la copertura dei rifiuti del lotto C in coltivazione, previo passaggio impianto di recupero inerti di proprietà della Coop San Michele (attività R5)
		35 806,8	Riutilizzo sul sito di produzione per realizzazione dello strato drenante di fondo del lotto D, previo passaggio impianto di recupero inerti di proprietà della Coop San Michele (attività R5)
		19 114,8	Riutilizzo sul sito di produzione per realizzazione dello strato drenante del capping del Lotto B, previo passaggio impianto di recupero inerti di proprietà della Coop San Michele (attività R5)
		196 420,4	Recupero impianto di frantumazione rifiuti inerti autorizzato di proprietà della Coop San Michele (attività R5)
RIFIUTO 1705 R5 impianto terzi [mc]	0,0		TUTTO IL RIFIUTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI SCAVO SARA' GESTITO ALL'INTENO DEL SITO DALL'ATTIVITA' R5
TOTALE RIFIUTO 1705	257 842,0		

Figura 19: Bilancio delle terre e rocce da scavo - RIFIUTO 1705

Caratterizzazione stratigrafica	Volume scavo [m³]	Volume riutilizzo [m³]	Destinazione
TOTALE MATERIALE GESTITO COME SOTTOPRODOTTO [mc]	75 141,8	29 446,4	Riprofilatura aree depresse prima della realizzazione del Lotto D
		2 000,0	Terreno di copertura trincea disperdente
		31 858,0	Riutilizzo sul sito di produzione per realizzazione dello strato di terreno vegetale del capping del Lotto B
		2 280,0	Riutilizzo sul sito di produzione per adeguamento viabilità di collegamento e realizzazione del nuovo piazzale
		9 557,4	Riutilizzo sul sito di produzione per realizzazione dello strato di regolarizzazione del capping del Lotto B

Figura 20: Bilancio delle terre e rocce da scavo – SOTTOPRODOTTI

Oltre ai materiali di scavo il cantiere dovrà gestire anche i materiali da demolizione, volume stimato 230 m^3.

VOLUMI DI DEMOLIZIONE		
TIPOLOGIA DI MATERIALE	**PROVENIENZA**	**VOLUME (m^3)**
Rifiuti di demolizione	Fabbricato esistente in sito	230
TOTALE		230

Tabella 12: tabella rifiuti da demolizione

Considerando che il volume complessivo di scavo relativo al bacino di discarica ammonta a circa 325.000 m^3, si stima un volume di scavo mensile pari a 27.000 m^3. Ipotizzando una resa media di un escavatore con benna di 1000 m^3 al giorno (considerando 8 ore lavorative), per 5 giorni lavorativi settimanali, un solo mezzo sarà in grado di scavare al massimo 20.000 m^3 in un mese. Pertanto, in cantiere saranno impiegati contemporaneamente due escavatori con benna.

Il frantumatore della Coop. Nuova San Michele, situato tra i lotti A e B, è autorizzato per le attività R13/R5 per un quantitativo di 400.000 t/anno, corrispondenti a circa 254.000 m^3/anno, quindi potrà gestire 254.000 m^3 prodotti nei 12 mesi circa di durata della fase di scavo. I mezzi di trasporto dall'area di scavo al frantumatore percorreranno unicamente la viabilità interna al sito di discarica. In questo scenario rappresentativo della fase di cantiere del Lotto D, si avrà una completa assenza dei mezzi in ingresso all'impianto di frantumazione in quanto i carichi di rifiuti inerti da sottoporre ad attività R5 saranno totalmente provenienti dal cantiere interno al sito e, pertanto, l'impianto di frantumazione sarà totalmente a servizio delle attività di cantiere del Lotto D.

8.7 Gestione controlli radiometrici

Il Gestore possiede il portale radiometrico "BERTIN SAPHYMO RPM S-7" configurato con n. 2 rilevatori da 25 litri cad., installati uno fronte l'altro, in grado di funzionare sia in modalità dinamica che statica e permette la localizzazione della sorgente nel carico.



Figura 21: planimetria dello stabilimento con indicazione dell'area destinata ad eventuale messa in sicurezza

8.8 Emissioni sonore e sistemi di contenimento

Il presente paragrafo è stato redatto sulla scorta dell'elaborato tecnico "*VPIA – Studio previsionale di impatto acustico*" che prevede approfondimenti sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Per maggior approfondimenti si rimanda alla relazione.

Le nuove sorgenti, il cui contributo in termini di rumore è oggetto della presente valutazione, saranno i mezzi a servizio dell'ampliamento dell'impianto, richiamati nella seguente tabella:

Denominazione	Quantità	Utilizzazione (ore/giorno)	Lw [dB(A)]	Fonte
Pala gommata	1	6	103.6	[1]
Compattatore	1	2	104.0	[2]
Autocarro[1]	8	0.3[2]	103.4	[3]

Figura 22: sorgenti di emissione sonora

Nell'ortofoto seguente sono stati individuati tutti i fabbricati ricadenti all'interno di un buffer avente raggio 1000m e centro corrispondente al centro dell'area di impianto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

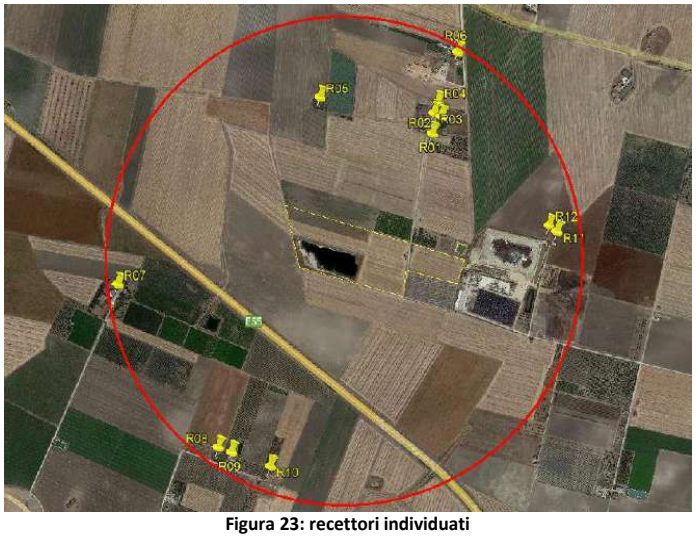


Figura 23: recettori individuati

I ricettori individuati ricadono nel territorio comunale di Foggia, che è dotato del piano di classificazione acustica, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 20/04/1999. Dalla verifica della cartografia si è evinto che l'estensione del piano è limitata all'area urbanizzata e che la zona, in cui ricadono l'impianto e i recettori, ne è esclusa. Pertanto, dovendo attribuire i limiti ai recettori interessati dall'intervento, il Gestore ha ritenuto di applicare la norma transitoria di cui all'art. 6, comma 1, del sopra citato D.P.C.M. 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", che recita come segue: "*In attesa della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alla tabella 1, si applicano per le sorgenti sonore fisse i seguenti limiti di accettabilità*:"

Zonizzazione	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	***70***	***60***
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

(*) Zone di cui all'art. 2 del D.M. 1444/68

Figura 24: limiti di accettabilità

Nel caso in esame, la zona è identificabile come "Tutto il territorio nazionale", con i seguenti limiti:

- 70dB(A) – periodo diurno;
- 60 dB(A) - periodo notturno.

I livelli assoluti di immissione stimati sono risultati sempre inferiori ai limiti previsti dal DPCM 1/3/91, per la zona "Tutto il territorio nazionale".

I livelli differenziali di immissione sono risultati sempre inferiori alla soglia di applicabilità del criterio (ex art. 4, comma 2, lett.a) del DPCM 14/11/97)

8.9 Produzione rifiuti

Il rifiuto principalmente prodotto è il percolato. Per maggiori dettagli impiantistici si rimanda al paragrafo 7.1.6.

Nella Tabella 14 riportata nel paragrafo 10.2.2, avente valore indicativo, si riportano le descrizioni delle tipologie dei principali rifiuti attualmente prodotti, anche in modo occasionale, gestiti in deposito temporaneo nel rispetto dell'art.183 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

8.10 Bonifiche

L'area in cui sorge il complesso IPPC non è stata e non è attualmente soggetta alle procedure di cui al titolo V della Parte IV del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. relativo alle bonifiche dei siti contaminati.

8.11 Rischi di incidente rilevante

Il Gestore dichiara, nella relazione D.19 "Verifica di assoggettabilità alla normativa sul rischio di incidente rilevante rev. 00 - aprile 2023" inviata con nota acquisita al prot. n. 7115 del 02/05/2023, che il complesso non rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n.105/2015.

9 QUADRO INTEGRATO

Ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3, del D. Lgs. n° 152/2006 e smi nell'individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili per le discariche di rifiuti, si considerano soddisfatti i requisiti tecnici e gestionali previsti dalla normativa IPPC, se sono soddisfatti i requisiti tecnici e gestionali di cui al D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.. Il Gestore ha predisposto l'elaborato A.4_STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE, da cui emerge una sostanziale conformità dell'installazione IPPC 5.4 ai principi della normativa IPPC ovvero al D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i..

Si rimanda al documento specifico per approfondimenti.

9.1 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento in atto

L'Azienda ha implementato un sistema di gestione ambientale che ha permesso l'adesione al sistema volontario internazionale UNI EN ISO 14001:2004 con scadenza 12/07/2025. Sono definite, pertanto, da parte dei vertici aziendali le politiche ambientali e vengono internamente pianificate, monitorate e valutate le prestazioni ambientali dell'impianto ai fini della individuazione di opportunità di miglioramento e della realizzazione di relativi interventi.

10 QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro.

10.1 Attività autorizzate

1. Il Gestore è autorizzato a svolgere l'operazione D1 dall'allegato B alla parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi secondo quanto di seguito illustrato:

Tipologia rifiuti	Operazioni Autorizzate – Allegato B e C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi	Operazione Autorizzata	Attività	Capacità autorizzata
Codici EER di cui alla Tabella 7	Deposito sul suolo o nel suolo	D1	Discarica	345.163,60 m^3 (con conferimento medio di 43.145 m^3/anno)*

*valore medio calcolato su base triennale (c.f.r. verbale della conferenza dei servizi del 19/11/2024) con una tolleranza del 10%. Nei successivi 12 mesi dovrà essere comunque ripristinato il valore medio di conferimenti riducendo la quantità dei rifiuti smaltita in discarica in modo da poter rientrare nel limite previsto.

10.2 Gestione dei rifiuti

10.2.1 Rifiuti conferibili in discarica

2. Il Gestore è autorizzato a conferire nel lotto D rifiuti con i seguenti codici EER:

EER	DESCRIZIONE	FASE DI DESTINAZIONE
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010409	scarti di sabbia e argilla	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 01 04 12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
02 02 04	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
02 03 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
02 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	**LOTTO D - SMALTIMENTO**

EER	DESCRIZIONE	FASE DI DESTINAZIONE
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	LOTTO D - SMALTIMENTO
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	LOTTO D - SMALTIMENTO
02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	LOTTO D - SMALTIMENTO
030101	scarti di corteccia e sughero	LOTTO D - SMALTIMENTO
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	LOTTO D - SMALTIMENTO
030301	scarti di corteccia e legno	LOTTO D - SMALTIMENTO
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	LOTTO D - SMALTIMENTO
030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	LOTTO D - SMALTIMENTO
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	LOTTO D - SMALTIMENTO
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	LOTTO D - SMALTIMENTO
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	LOTTO D - SMALTIMENTO
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	LOTTO D - SMALTIMENTO
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	LOTTO D - SMALTIMENTO
040101	carniccio e frammenti di calce	LOTTO D - SMALTIMENTO
040102	rifiuti di calcinazione	LOTTO D - SMALTIMENTO
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	LOTTO D - SMALTIMENTO
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	LOTTO D - SMALTIMENTO
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	LOTTO D - SMALTIMENTO
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	LOTTO D - SMALTIMENTO
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	LOTTO D - SMALTIMENTO
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	LOTTO D - SMALTIMENTO
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	LOTTO D - SMALTIMENTO
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	LOTTO D - SMALTIMENTO
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	LOTTO D - SMALTIMENTO
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	LOTTO D - SMALTIMENTO
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	LOTTO D - SMALTIMENTO
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	LOTTO D - SMALTIMENTO
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	LOTTO D - SMALTIMENTO
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	LOTTO D - SMALTIMENTO
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	LOTTO D - SMALTIMENTO
050702	rifiuti contenenti zolfo	LOTTO D - SMALTIMENTO
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	LOTTO D - SMALTIMENTO
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	LOTTO D - SMALTIMENTO
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	LOTTO D - SMALTIMENTO
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	LOTTO D - SMALTIMENTO
060902	scorie fosforose	LOTTO D - SMALTIMENTO
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	LOTTO D - SMALTIMENTO
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	LOTTO D - SMALTIMENTO
061303	nerofumo	LOTTO D - SMALTIMENTO

EER	DESCRIZIONE	FASE DI DESTINAZIONE
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
070213	rifiuti plastici	LOTTO D - SMALTIMENTO
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	LOTTO D - SMALTIMENTO
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	LOTTO D - SMALTIMENTO
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	LOTTO D - SMALTIMENTO
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	LOTTO D - SMALTIMENTO
080118	polveri di scarto di rivestimenti	LOTTO D - SMALTIMENTO
080201	polveri di scarto di rivestimenti	LOTTO D - SMALTIMENTO
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	LOTTO D - SMALTIMENTO
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	LOTTO D - SMALTIMENTO
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	LOTTO D - SMALTIMENTO
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	LOTTO D - SMALTIMENTO
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	LOTTO D - SMALTIMENTO
100102	ceneri leggere di carbone	LOTTO D - SMALTIMENTO
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	LOTTO D - SMALTIMENTO
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	LOTTO D - SMALTIMENTO
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	LOTTO D - SMALTIMENTO
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 04 14	LOTTO D - SMALTIMENTO
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	LOTTO D - SMALTIMENTO
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	LOTTO D - SMALTIMENTO
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	LOTTO D - SMALTIMENTO
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	LOTTO D - SMALTIMENTO
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	LOTTO D - SMALTIMENTO
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	LOTTO D - SMALTIMENTO
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	LOTTO D - SMALTIMENTO
100202	scorie non trattate	LOTTO D - SMALTIMENTO

EER	DESCRIZIONE	FASE DI DESTINAZIONE
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	LOTTO D - SMALTIMENTO
100210	scaglie di laminazione	LOTTO D - SMALTIMENTO
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	LOTTO D - SMALTIMENTO
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	LOTTO D - SMALTIMENTO
100302	frammenti di anodi	LOTTO D - SMALTIMENTO
100305	rifiuti di allumina	LOTTO D - SMALTIMENTO
100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	LOTTO D - SMALTIMENTO
100318	rifiuti contenenti catrame carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	LOTTO D - SMALTIMENTO
100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	LOTTO D - SMALTIMENTO
100322	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	LOTTO D - SMALTIMENTO
100324	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	LOTTO D - SMALTIMENTO
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	LOTTO D - SMALTIMENTO
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	LOTTO D - SMALTIMENTO
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 04 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 05 01	scorie della produzione primaria e secondaria	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 05 04	altre polveri e particolato	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 05 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 06 01	scorie della produzione primaria e secondaria	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 06 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 06 04	altre polveri e particolato	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 07 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 07 04	altre polveri e particolato	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 07 08	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 08 04	polveri e particolato	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 08 09	altre scorie	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 08 11	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 08 13	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 08 14	frammenti di anodi	LOTTO D - SMALTIMENTO

EER	DESCRIZIONE	FASE DI DESTINAZIONE
10 08 16	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 09 03	scorie di fusione	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 09 14	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 09 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 10 03	scorie di fusione	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 10 14	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 10 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 11 05	polveri e particolato	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 11 16	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 11 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 12 03	polveri e particolato	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 12 06	stampi di scarto	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	LOTTO D - SMALTIMENTO
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	LOTTO D - SMALTIMENTO
101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	LOTTO D - SMALTIMENTO
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	LOTTO D - SMALTIMENTO
101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	LOTTO D - SMALTIMENTO
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	LOTTO D - SMALTIMENTO
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da	LOTTO D - SMALTIMENTO

EER	DESCRIZIONE	FASE DI DESTINAZIONE
	quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
101314	rifiuti e fanghi di cemento	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
120113	rifiuti di saldatura	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
150101	imballaggi in carta e cartone	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
150102	imballaggi in plastica	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
150103	imballaggi in legno	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
150104	imballaggi metallici	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
150105	imballaggi in materiali compositi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
150106	imballaggi in materiali misti	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
150107	imballaggi in vetro	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
150109	imballaggi in materia tessile	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
16 01 19	plastica	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
16 01 20	vetro	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli della voce 16 11 01	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01 03	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 01 01	cemento	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 01 02	mattoni	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 01 03	mattonelle e ceramiche	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 02 01	legno	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 02 02	vetro	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 02 03	plastica	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	**LOTTO D - SMALTIMENTO**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA-RIR

D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. Ampliamento di discarica di rifiuti speciali non pericolosi

Nuova San Michele Società Cooperativa

EER	DESCRIZIONE	FASE DI DESTINAZIONE
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 03 05	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 03 07	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 04 01	rifiuti vetrificati	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 05 02	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 05 03	compost fuori specifica	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 08 01	vaglio	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 09 04	carbone attivo esaurito	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 12 01	carta e cartone	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 12 02	metalli ferrosi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 12 03	metalli non ferrosi	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 12 04	plastica e gomma	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 12 05	vetro	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 12 08	prodotti tessili	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	**LOTTO D - SMALTIMENTO**

EER	DESCRIZIONE	FASE DI DESTINAZIONE
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	**LOTTO D - SMALTIMENTO**
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	**LOTTO D - SMALTIMENTO**

Tabella 13: elenco codici EER dei rifiuti in ingresso

3. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, da effettuare in condizioni di sicurezza, deve:
   - evitare la dispersione eolica di materiale polverulento con l'utilizzo di teli o nebulizzatori;
   - evitare gli sversamenti al suolo di liquidi attraverso sistemi di pompaggio o mezzi idonei per fusti e cisterne;
   - evitare per quanto possibile rumori e molestie olfattive;
   - rispettare le norme igienico - sanitarie;
   - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti.

10.2.2 Rifiuti prodotti gestiti in deposito temporaneo

4. Nella tabella sottostante si riporta la descrizione dei principali rifiuti prodotti (elenco esemplificativo e non esaustivo) gestititi in regime di deposito temporaneo:

IDENTIFICATIVO AREA DI STOCCAGGIO	COORDINATE / UBICAZIONE	CODICI EER PRESENTI	STATO FISICO	FASE DI PROVENIENZA	MODALITA' DI STOCCAGGIO	CARATTERISTICHE AREA	MODALITA' REGISTRAZIONE
serbatoi stoccaggio percolato ESISTENTE	554222 m E 4588925 m N	19 07 03	liquido / fangoso	percolato prodotto dei rifiuti abbancati in discarica	serbatoi	area esterna	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
serbatoi stoccaggio percolato DI PROGETTO	554002 m E 4589042 m N						
impianto acque meteoriche ESISTENTE	554263 m E 4588921 m N	19 08 14	liquido / fangoso	fango proveniente dal trattamento delle acque meteoriche	viene asportato direttamente dall'impianto di trattamento acque dal mezzo di trasporto	area esterna	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
impianto acque meteoriche DI PROGETTO	554206 m E 4588940 m N						
Lavaggio ruote	554234 m E 4588797 m N	070611	liquido / fangoso	fango proveniente dal lavaggio ruote	viene asportato direttamente dal mezzo di trasporto	area esterna	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
uffici	554232 m E 4588826 m N	080318	solido	stampante	Contenitore di toner esausti	Area interna all'ufficio	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo

IDENTIFICATIVO AREA DI STOCCAGGIO	COORDINATE / UBICAZIONE	CODICI EER PRESENTI	STATO FISICO	FASE DI PROVENIENZA	MODALITA' DI STOCCAGGIO	CARATTERISTICHE AREA	MODALITA' REGISTRAZIONE
uffici		150106	solido	Consumo materiale ufficio per amministrazione	contenitore	Area interna all'ufficio	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Deposito apparecchiature	554253 m E 4588863 m N	130208	Liquido/fangoso	Manutenzione mezzi di trasporto interni	Serbatoi con bacini di contenimento	area esterna sotto tettoia	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Deposito apparecchiature	554253 m E 4588863 m N	150202	solido	In caso di sversamento materiale liquido e consumo materiale per attività operative	Contenitori/fusti con bacini di contenimento	area esterna sotto tettoia	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Deposito apparecchiature (area parcheggio mezzi)	554253 m E 4588863 m N	160107	solido	in fase manutenzione	viene prelevato direttamente dalla ditta di manutenzione	area esterna sotto tettoia	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Deposito apparecchiature (area parcheggio mezzi)		160601	solido	in fase manutenzione	viene prelevato direttamente dalla ditta di manutenzione	area esterna sotto tettoia	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Silos percolato Ef1 – LOTTO A	554187 m E 4588781 m N	150203	solido	in fase manutenzione	viene prelevato direttamente dalla ditta di manutenzione	area esterna (silos percolato)	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Silos percolato Ef2 – LOTTO B	554293 m E 4589126 m N						
Silos percolato Ef3 – LOTTO C	554730 m E 4588938 m N						
Silos percolato Ef4 – LOTTO C	554702 m E 4588707 m N						
Silos percolato Ef5 – LOTTO D	553904 m E 4589067 m N						
Silos percolato Ef6 – LOTTO D	553866 m E 4588863 m N						

Tabella 14: rifiuti prodotti gestiti in deposito temporaneo e caratteristiche aree di deposito temporaneo e di stoccaggio

5. Il gestore, per tutti i rifiuti prodotti non diversamente autorizzati, è tenuto a rispettare le prescrizioni del deposito temporaneo ai sensi del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., art. 185 bis comma 2; qualora le suddette definizioni non vengano rispettate, il produttore di rifiuti è tenuto a darne comunicazione all'Autorità Competente ai sensi dell'art.29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i.

6. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C, Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/06 o agli impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B, Parte Quarta del D. Lgs. n. 152/06.
7. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo la quantità di rifiuti prodotti, nonché la loro pericolosità.
8. Le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno essere adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti e dovranno essere di norma opportunamente protette dall'azione delle acque meteoriche; qualora, invece, i rifiuti siano soggetti a dilavamento da parte delle acque piovane, deve essere previsto un idoneo sistema di raccolta delle acque di percolamento, che vanno successivamente trattate, se contaminate, o gestite come rifiuti; inoltre presso tali aree dovranno essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di stoccaggio.
9. I recipienti fissi e mobili contenenti i rifiuti prodotti devono essere provvisti di:
   - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
   - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento, quali segnalatori di livello ed opportuni dispositivi anti-traboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento.
   - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
   - etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione che deve essere utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico.
10. I recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti pericolosi prodotti devono possedere adeguati sistemi di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra di loro.
11. I rifiuti prodotti devono essere stoccati per categorie omogenee e devono essere contraddistinti da un codice E.E.R., in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso; è vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G dell'allegato alla parte quarta del D. Lgs. n.152/06, ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, se non preventivamente autorizzata.

10.2.3 Gestione del percolato

12. Il rifiuto principalmente prodotto dalla attività di discarica è il percolato, il cui stoccaggio è gestito in regime di deposito temporaneo e destinato ad impianti di trattamento di rifiuti liquidi.
13. Il sistema di raccolta del percolato deve essere gestito in modo:
   - da minimizzare il battente idraulico sul fondo della discarica al minimo compatibile con i sistemi di sollevamento ed estrazione;

- da prevenire intasamenti ed occlusioni per tutto il periodo di funzionamento previsto.

14. Il percolato deve essere gestito per tutto il tempo di vita della discarica e, comunque, almeno per 30 anni dalla data di chiusura dell'impianto.

15. I serbatoi di stoccaggio del percolato devono mantenere sempre un volume di riserva pari al 10% della capacità totale. Inoltre i serbatoi dovranno essere dotati di sensori di livello in grado di mandare un allert nel momento in cui il grado di riempimento sarà del 70 %.

16. Il Gestore deve monitorare le quantità di percolato prodotto attraverso contatori volumetrici e contabilizzatori delle ore di funzionamento.

17. Di seguito si riporta la frequenza ed i parametri che saranno determinati, fermo restando gli obblighi di legge in tema di classificazione dei rifiuti prodotti:

PARAMETRO	FREQUENZA	ENTE ADDETTO	GESTIONE
	Gestione Operativa	Post Gestione	
Volume estratto	Mensile	Semestrale	Personale interno
Colore	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Temperatura	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Conducibilità	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
pH	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Aspetto	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solidi sospesi totali	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
COD	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
BOD5	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fluoruri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cloruri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nitriti	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nitrati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solfati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Azoto ammoniacale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno

Fosforo totale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cianuri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cadmio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cromo totale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Ferro	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Magnesio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Mercurio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nichel	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Piombo	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Rame	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Zinco	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fenoli totali	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Escherichia coli	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Arsenico	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Pesticidi clorurati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Pesticidi azotati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solventi aromatici	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno

Tabella 15: parametri di controllo del percolato

18. Il Gestore dovrà prevedere - secondo i calendari di cui alla prescrizione n. 53 - alla manutenzione di tutta la rete di gestione del percolato nonché della rete di monitoraggio geofisico di tipo geolettrico, al di sotto del telo in HDPE, al fine di garantire l'efficacia del sistema ed evitare danni alle matrici ambientali.

19. Tutte le misurazioni effettuate, i quantitativi di percolato smaltiti presso impianti terzi e le manutenzioni impiantistiche effettuate saranno registrate su un apposito registro di manutenzione e controllo dedicato alla gestione del percolato e dei relativi sistemi.

10.2.4 Prescrizioni sulla gestione terre e rocce da scavo

20. Il gestore dovrà gestire le terre e rocce da scavo in conformità al DPR 120/2017 e smi e secondo quanto riportato nell'elaborato "C.2- Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo".

21. Il Gestore deve identificare l'area di deposito intermedio tramite apposita segnaletica posizionata in modo visibile, nella quale sono riportate le informazioni relative al sito di produzione, alle quantità del materiale depositato, nonché i dati amministrativi del piano di utilizzo.

10.3 Prescrizioni generali

22. Il gestore deve provvedere entro i termini di cui al Cronoprogramma Allegato a realizzare l'impianto.

23. L'Ufficio della Direzione Lavori dovrà prevedere, durante l'esecuzione dei lavori, un Direttore Operativo Geologo per le verifiche e controlli delle barriere di fondo e delle sponde al fine di controllare la conformità dei materiali agli standard geomeccanici e di permeabilità prefissati nonché il rispetto delle procedure previste per la specificità delle opere a realizzarsi. Nella comunicazione di fine lavori il gestore comunicherà tutte le coordinate dei vari punti di monitoraggio indicati nel presente provvedimento, atteso che si potranno determinare in fase esecutiva delle piccole variazioni sulle posizioni indicate nel progetto.

10.4 Prescrizioni sul conferimento in discarica

24. Il Gestore deve garantire il rispetto delle normative vigenti relative ai criteri di ammissibilità di cui al D. Lgs n. 36/2003 e s.m.i., segnalando tempestivamente alla Regione - Servizio AIA/RIR e Servizio Gestione Rifiuti-, all'ARPA PUGLIA, all'AGER e alla Provincia il respingimento di carichi o difformità occorse durante le operazioni di conferimento relative alle caratteristiche del rifiuto conferito.

25. Con riferimento al rifiuto conferito in discarica il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative relative alla gestione dei rifiuti previste dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte IV e dal D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i..

26. Prima dell'inizio delle operazioni di conferimento dei rifiuti nel nuovo lotto di discarica, la Provincia e l'ARPA Puglia e ognuno per quanto di competenza procederà come stabilito dall'art.9 co.2 del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i., con la verifica della rispondenza della stessa alle condizioni e prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione. Per lo svolgimento della suddetta verifica il Gestore dovrà fornire tutta la documentazione necessaria (es: collaudo, prove sui materiali, schede tecniche dei materiali, etc. …). L'esito dell'ispezione non comporterà in alcun modo una minore responsabilità per il Gestore relativamente a quanto stabilito dall'autorizzazione.

27. Al fine di evitare la dispersione di sostanze inquinanti nell'ambiente tramite i mezzi conferitori, prima di allontanarsi dalla discarica ciascun mezzo sarà obbligato al lavaggio presso l'apposita area attrezzata al fine di eliminare gli eventuali residui dalla parte inferiore, con obbligo di avviamento dei rifiuti prodotti a idonei impianti di trattamento di terzi.

28. La messa a dimora dei rifiuti deve avvenire secondo i criteri di elevata stabilità. Qualora, per ragioni connesse a criteri di gestione, i rifiuti non potranno essere collocati a definitiva dimora entro due ore successive allo scarico, i rifiuti in ingresso dovranno essere confinati al riparo degli agenti atmosferici e la giacenza dei rifiuti non potrà prolungarsi oltre il giorno lavorativo successivo alla data di conferimento.

29. Il Gestore dovrà procedere con l'abbancamento dei rifiuti secondo quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici "F15 c) Piano di coltivazione" e "F15 d) Piano di coltivazione".

30. I rifiuti depositati devono essere compattati evitando lungo il fronte di avanzamento scarpate con pendenze superiori al 30%.

31. L'abbancamento dei rifiuti dovrà procedere per strati sovrapposti che dovranno essere ricoperti giornalmente, con uno strato di materiale protettivo di idoneo spessore, con caratteristiche tali da limitare la dispersione eolica, l'accesso dei volatili e l'emissione di odori molesti, nel rispetto di quanto prescritto dal D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. al punto 2.10 allegato 1.

32. Al fine di verificare la rispondenza delle quote di abbancamento con quelle di progetto occorrerà effettuare rilevazioni topografiche della morfologia della discarica con frequenza semestrale, durante la gestione operativa, e con frequenza semestrale per i primi tre anni della gestione post operativa quindi annuale durante la gestione post operativa. I rilievi dovranno essere riferiti al caposaldo di riferimento.

33. Tutti i rilievi topografici e la quota di chiusura della discarica dovranno essere univocamente riferiti al caposaldo identificato con posizione ed altitudine note, materializzato e segnalato da adeguata cartellonistica che riporti coordinate e quote. Nelle vicinanze non dovranno mai esserci ostacoli fissi che possano limitarne l'uso per il quale il caposaldo è stato installato. Il punto di riferimento dovrà essere agganciato (con una precisione adeguata) a punti fiduciali del Catasto o a capisaldi appartenenti a linee di livellazione di alta precisione (sia IGM che di altri Enti). Il punto di riferimento dovrà essere evidenziato e adeguatamente protetto al fine di assicurare elevata durabilità. Il punto di riferimento dovrà essere evidenziato da un perno metallico ancorato ad una base di calcestruzzo inamovibile e adeguatamente protetto al fine di assicurare elevata durabilità.

10.5 Prescrizioni Operative, di Chiusura e Post-Chiusura

34. Durante la gestione operativa del LOTTO D il monitoraggio geoelettrico del terreno soggiacente la discarica durante la coltivazione della discarica avrà periodicità annuale. Tale monitoraggio sarà effettuato all'occorrenza nel caso si rilevino situazioni anomale.

35. Durante la fasi di gestione post-operativa del LOTTO D, dopo la chiusura definitiva, il Gestore deve effettuare il monitoraggio geoelettrico come di seguito:

    - n.1 analisi tomografica ogni anno per i primi 6 anni;
    - n.1 analisi tomografica ogni 2 anni per i successivi 4 anni.

36. La rete geoelettrica e tutti gli strumenti geofisici, ove fisicamente raggiungibili, dovranno essere sottoposti a manutenzione periodica, indicativamente annuale da riportare in apposito registro.

37. Prima dell'inizio delle attività di coltivazione della discarica, il Gestore deve provvedere alla realizzazione, in corrispondenza del confine della stessa, di una fascia tampone perimetrale arboreo-arbustiva atta a garantire una adeguata tamponatura delle immissioni polverose e acustiche verso l'esterno del sito.

38. .In riferimento all'elaborato "F.15_d_PIANO DI COLTIVAZIONE-Layout1" durante la coltivazione della discarica il Gestore dovrà verificare la stabilità e la pendenza del fronte dei rifiuti abbancati, secondo lo stato di avanzamento

semestrale ed al completamento della cella di discarica per cui è prevista una superficie di coltivazione di circa 33.000 mq, secondo la normativa vigente (cfr. allegato 2 par. 2.7 del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.).

39. Nella fase di realizzazione dei pozzi di raccolta del percolato dovranno essere adottati accorgimenti tali da garantire un corretto appoggio della soletta in calcestruzzo armato sulla barriera impermeabile artificiale di fondo al fine di garantire l'integrità della stessa.
40. Dovrà essere previsto un adeguato ancoraggio della geomembrana lungo i declivi e ad ogni estremità del bacino di discarica in prossimità dei punti di ruscellamento delle acque meteoriche al fine di garantire la completa tenuta del bacino di discarica.
41. La coltivazione della discarica dovrà avvenire in modo da rendere possibile la contemporanea attività del sistema per la gestione del percolato e del biogas già in fase di gestione operativa.
42. Dovranno essere adottate modalità operative di gestione e post-gestione, nonché interventi atti ad assicurare adeguate condizioni igienico sanitarie nel rispetto del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i..
43. Il Gestore comunicherà alla Regione Puglia, alla Provincia e all'Arpa, almeno 15 giorni prima, la data prevista per la cessazione dell'attività di discarica e pertanto non sarà più possibile conferire ulteriori rifiuti. Al termine dei conferimenti dovranno essere rispettate le quote dei profili della discarica in conformità al progetto approvato.
44. Una volta raggiunta la quota massima di abbancamento progettualmente prevista, entro 60 giorni lavorativi dovrà essere realizzata la copertura provvisoria finalizzata a limitare l'infiltrazione delle acque meteoriche e ad isolare la massa di rifiuti in corso di assestamento. Il Gestore dovrà assicurare la manutenzione della copertura provvisoria fino alla realizzazione della copertura definitiva.
45. La copertura provvisoria dovrà essere costituita da materiale in grado di mantenere separati i rifiuti dall'ambiente esterno e di garantire un regolare deflusso delle acque superficiali e consentire un equilibrato (seppur temporaneo) inserimento paesaggistico.
46. La copertura definitiva della discarica sarà effettuata dal Gestore entro 5 anni dalla cessazione dell'attività di discarica e previa verifica dell'esaurimento dei fenomeni di assestamento del corpo rifiuti e della conformità della morfologia del corpo della discarica – in particolare in relazione alla capacità di allontanamento delle acque meteoriche-, da effettuare di concerto con le Autorità competenti alla sorveglianza e controllo del territorio.
47. Il controllo sul terreno vegetale utilizzato per la copertura definitiva si effettua tramite caratterizzazione analitica coi limiti della colonna A, tabella 1, allegato 5, titolo V, parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i.
48. Gli interventi di ripristino ambientale devono avvenire tramite l'utilizzo di specie vegetali autoctone coerenti con le tipologie già presenti e identificate nell'intorno ed in prossimità del sito di discarica dagli strumenti di pianificazione regionale (cfr. Carta delle Tipologie forestali della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1279/22 e habitat della D.G.R. n. 2442/18).
49. Il Proponente deve quantificare in sede di progettazione esecutiva il numero di specie vegetali che saranno complessivamente messe a dimora e la scelta del materiale vegetale deve avvenire nel rispetto delle vigenti misure fitosanitarie regionali per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.

50. La discarica, o una parte della stessa, è considerata definitivamente chiusa solo con la comunicazione dell'approvazione della chiusura definitiva da parte dell'autorità competente; tale approvazione intercorrerà al massimo entro i 180 giorni successivi alla comunicazione del Gestore, corredata da tutta la documentazione di collaudo, relativa alla ultimazione dei lavori di chiusura. La copertura finale dovrà rispettare quanto previsto dall'allegato 1 al D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. in relazione agli strati previsti ed alle relative caratteristiche dei materiali da utilizzare ed in coerenza con il progetto approvato.

51. La durata della post gestione della discarica decorre dalla data di approvazione della chiusura di cui al punto precedente ed è fissata in 30 anni e comunque fino a che l'Ente territoriale competente accerti che la discarica non comporta rischi per la salute e l'ambiente, così come disposto dal D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i..

52. La viabilità di accesso alla discarica deve essere idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno e tale da contenere la polverosità.

53. Il Gestore è tenuto ad effettuare tutte le manutenzioni periodiche, secondo la norma tecnica di riferimento e a regola d'arte, degli impianti elettrici, del sistema antincendio, del sistema di video sorveglianza e termocamere per rilevamento incendi, la viabilità interna, le recinzioni e il sistema di accesso.

54. Il Gestore dovrà predisporre adeguati calendari della manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, nonché registrazioni aggiornate della effettuazione della stessa per tutti gli impianti ed i presidi ambientali asserviti alla mitigazione degli impatti ambientali. Tali registrazioni dovranno essere conservate e messe a disposizione delle Autorità di Controllo.

55. Nel registro il Gestore dovrà riportare:

- la data di effettuazione dell'intervento;
- il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);
- la descrizione sintetica dell'intervento;
- l'indicazione dell'autore dell'intervento.

56. Nel caso in cui si rilevi per una o più apparecchiature, connesse o indipendenti, un aumento della frequenza degli eventi anomali, le tempistiche di manutenzione e la gestione degli eventi dovranno essere riviste in accordo con ARPA.

57. Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti stessi. Tali avarie o malfunzionamenti devono essere comunicati entro 8 ore all'Autorità Competente, alla Provincia, all'ARPA ed al Sindaco, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D. Lgs. 152/06.

58. La gestione della discarica, per tutta la durata della gestione operativa e della gestione post operativa, deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e deve essere affidata a personale competente a gestire il sito ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i., e deve essere assicurata la formazione professionale e tecnica del personale addetto all'impianto anche in relazione ai rischi da esposizione agli agenti specifici in funzione del tipo di rifiuti smaltiti. In ogni caso il personale dovrà utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) in funzione del rischio valutato.

59. Al momento della cessazione definitiva delle attività il Gestore deve evitare qualsiasi rischio di inquinamento e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale secondo quanto disposto all'art. 6 comma 16 punto f) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

60. All'atto della cessazione dell'attività, il sito su cui insistono le attività connesse all'esercizio della discarica deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale. A tal fine, al momento della dismissione dell'impianto, dovrà essere presentato all'A.C., alla Provincia, all'ARPA competente per territorio, al Comune interessato un piano d'indagine preliminare finalizzato ad accertare l'eventuale situazione di inquinamento delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo ed acque sotterranee) causata dall'attività produttiva ivi esercitata.

61. Al termine delle indagini e/o campionamenti e comunque non oltre 12 mesi dalla cessazione delle attività, il Gestore è tenuto ad inviare agli Enti sopra indicati una relazione conclusiva delle operazioni effettuate corredata dagli esiti; in ogni caso qualora la caratterizzazione rilevasse fenomeni di contaminazione a carico delle matrici ambientali, il gestore dovrà avviare la procedura prevista dalla normativa vigente per i siti contaminati e il sito dovrà essere ripristinato ai sensi della medesima normativa.

62. Entro 6 mesi dalla data di fine della fase di post gestione, il Gestore deve presentare all'A.C., all'ARPA competente per territorio, alla Provincia e al Comune interessato, un piano di dismissione degli impianti che contenga le fasi ed i tempi di attuazione con i seguenti contenuti minimi:

- identificare ed illustrare i potenziali impatti associati all'attività di dismissione;
- programmare e tempificare le attività di chiusura dell'impianto comprendendo lo smantellamento delle parti impiantistiche, del recupero di materiali o sostanze stoccate ancora eventualmente presenti e delle parti infrastrutturali dell'insediamento, prediligendo, laddove possibile, l'invio alle operazioni di riciclaggio, riutilizzo e recupero rispetto allo smaltimento;
- identificare eventuali parti dell'impianto che rimarranno in situ dopo la chiusura/smantellamento motivandone la loro presenza e l'eventuale durata successiva, nonché le procedure da adottare per la gestione delle parti rimaste;
- verificare ed indicare la conformità alle norme vigenti attive all'atto di predisposizione del piano di dismissione/smantellamento dell'impianto;
- indicare gli interventi in caso si presentino condizioni di emergenza durante la fase di smantellamento.

63. L'esecuzione del programma di dismissione è vincolata al nulla osta scritto dell'Autorità competente. Sino ad allora, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale deve essere rinnovata e mantenuta valida.

10.5.1 Comunicazioni e requisiti di notifica generali

64. Ai sensi dell'art.29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i., il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo (ARPA) modifiche progettate dell'impianto.

65. Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i., art. 29-decies, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il Gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

66. Il Gestore è tenuto a comunicare alla Regione – Servizio AIA/RIR e ad ARPA Puglia, con un preavviso di almeno quindici giorni le attività di collaudo relative alle opere di allestimento della discarica.
67. Tutti gli esiti dei controlli e dei monitoraggi previsti nel piano di monitoraggio saranno conservati presso il sito e in copia presso la sede centrale per tutta la durata delle fasi di gestione e di post-chiusura dell'impianto a disposizione degli Enti di controllo preposti.
68. Il Gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente all'Autorità Competente e ad ARPA eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'Ambiente, secondo quanto previsto dall'art.29-decies comma 3 c) del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i..
69. Il Gestore del complesso IPPC deve comunicare entro 24 ore all'Autorità Competente e ad ARPA eventuali guasti, malfunzionamenti, inconvenienti o incidenti che influiscono in modo significativo sull'Ambiente e che non consentono di effettuare i monitoraggi prescritti dal presente provvedimento, dando successivamente tempestivo riscontro dell'effettuazione dei monitoraggi al superamento della problematica, e a trasmettere un idoneo piano di emergenza e di adeguamento.

10.6 Emissioni atmosferiche

Il nuovo assetto impiantistico comporta la modifica del quadro delle emissioni autorizzato secondo quanto di seguito illustrato.

I punti di emissione elencati nelle seguenti tabelle sono riportati nell'elaborato grafico F21 –"monitoraggio e controllo".

10.6.1 Emissioni Convogliate

Nella zona di stoccaggio del percolato sono stati individuati 2 punti di emissione potenziale in corrispondenza dei serbatoi di stoccaggio del percolato.

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Sostanza Inquinante	VLE autorizzato con la presente AIA	Tipologie di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
E3 E4	Serbatoi stoccaggio Percolato (Lotto D)	H_2S	5 mg/Nm^3	Filtro a Carboni Attivi	Annuale
		NH_3	250 mg/Nm^3		
		Mercaptani	5 mg/Nm^3		

70. Il Gestore dovrà attenersi alle metodiche di campionamento e di analisi riportate in D.3 "Piano di monitoraggio e controllo".
71. I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni.
72. I referti analitici dovranno essere firmati da tecnico abilitato e iscritto all'albo di appartenenza e devono contenere il giudizio di conformità.

10.6.2 Emissioni diffuse e odori

SIGLA	PROVENIENZA	INQUINANTI		Frequenza Gestione operativa	Frequenza Gestione post operativa
7PED	PERIMETRO LOTTO D	Polveri totali	5mg/Nmc	mensile	trimestrale
		Acido solfidrico	0,1 ppm		
		Ammoniaca	5 ppm		
		Mercaptani	0,1 ppm		
		Metano			
8PED		Sostanze con livello olfattivo	≤ 0,01 ppm		
9PED		Sostanze con livello olfattivo	≤ 0,001 ppm		
ED2D Punto interno al lotto	Odori – Biogas Movimentazione LOTTO D	% CH_4 (v/v)		semestrale	annuale
		% CO_2 (v/v)			
		% O_2 (v/v)			
		CH_4/CO_2			
da D1 a D16	Pozzi estrazione biogas Lotto D	metano anidride carbonica ossigeno H_2S idrogeno BAL		mensile	semestrale
Biogas pozzi Valle P1/P2	perdite di biogas dei rifiuti abbancati	PORTATA		mensile	semestrale
		POLVERI		mensile	semestrale
		H_2S			
		AMMONIACA			
		METANO			
		MERCAPTANI			
		ANIDRIDE CARBONICA OSSIGENO			
		IDROGENO			
Biogas pozzi Valle P1/P2	perdite di biogas dei rifiuti abbancati	PORTATA		mensile	semestrale
		POLVERI			
		H2S			
		AMMONIACA			
		METANO			
		MERCAPTANI			
		ANIDRIDE CARBONICA			

SIGLA	PROVENIENZA	INQUINANTI	Frequenza Gestione operativa	Frequenza Gestione post operativa
		OSSIGENO		
		IDROGENO		

73. Il Gestore dovrà assicurare la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con i materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc.), la pulizia giornaliera, con particolare attenzione e maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi.

10.6.3 Emissioni fuggitive

SIGLA	PROVENIENZA	INQUINANTI	Frequenza gestione operativa	Frequenza gestione post operativa
Ef5	Ammasso rifiuti abbancati	Polveri totali (5mg/mc); Acido solfidrico (0,1 ppm); Ammoniaca (5 ppm); Mercaptani (0,1 ppm); Composti organici volatili	mensile	semestrale
Ef6	Ammasso rifiuti abbancati	Polveri totali (5mg/mc); Acido solfidrico (0,1 ppm); Ammoniaca (5 ppm); Mercaptani (0,1 ppm); Composti organici volatili	mensile	semestrale

74. Il Gestore dovrà effettuare la manutenzione periodica delle apparecchiature (frequenza di autocontrollo semestrale), valvole, pompe, compressori, flange, ecc, finalizzato all'individuazione e riparazione delle perdite e quindi a prevenire, controllare e contenere le eventuali emissioni fuggitive.

10.6.4 Fughe biogas corpo di discarica

75. Per individuare eventuali migrazioni di gas nel suolo e nel sottosuolo il Gestore dovrà effettuare i monitoraggi mediante l'utilizzo dei pozzi secondo la tabella di seguito indicata.

SIGLA	PROVENIENZA	PARAMETRI	Frequenza Gestione operativa	Frequenza Gestione post operativa
P2(POZZO $_{monte}$) Gas interstiziale	dispersioni di gas da discarica nel suolo e sottosuolo	Metano 1% V/V (circa 10.000 ppm) CO_2 O_2	mensile	semestrale
P3 (Pozzo $_{valle}$)Gas interstiziale	dispersioni di gas da discarica nel suolo e sottosuolo	Metano 1% V/V (circa 10.000 ppm) CO_2	mensile	semestrale

SIGLA	PROVENIENZA	PARAMETRI	Frequenza Gestione operativa	Frequenza Gestione post operativa
		O_2		

Per l'anidride carbonica e l'ossigeno non si propone nessun limite a causa delle naturali concentrazioni di tali gas nel terreno.

10.6.5 Misure discontinue ed autocontrolli

76. Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore deve:

a) ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D. Lgs. 152/06;

b) riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/06 e smi;

c) comunicare all'Autorità Competente, alla Provincia, all'ARPA Puglia – DAP Foggia e al Comune il calendario annuale dei monitoraggi (da condividere con Arpa), con preavviso della data degli autocontrolli, qualora modificata rispetto al predetto calendario, di almeno 10 giorni;

d) trasmettere all'Autorità Competente, alla Provincia, all'ARPA Puglia – DAP Foggia e al Comune i certificati d'analisi, con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio, entro 30 giorni dall'esecuzione del campionamento; fermo restando l'obbligo di tempestiva comunicazione in caso di accertamento di eventuali superamenti del limite fissato.

e) compilare ed aggiornare i DB CET (Catasto delle emissioni territoriali) residente presso il sito internet di Arpa Puglia;

f) comunicare la data di messa in esercizio e la data della messa a regime degli impianti.

10.6.6 Prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera

77. I valori limite di emissione fissati nel Quadro Emissioni del presente allegato rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o dagli impianti considerati.

78. Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei valori limite i periodi di funzionamento durante le fasi critiche di avvio e di arresto dell'impianto. Il Gestore deve, comunque, adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali periodi.

79. L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione di cui al punto precedente.

80. I sistemi di contenimento degli inquinanti devono essere mantenuti in continua efficienza.

81. Gli impianti devono essere gestiti evitando per quanto possibile che si generino emissioni diffuse dalle lavorazioni autorizzate.

82. Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti stessi. Tali avarie o malfunzionamenti devono essere comunicati entro 24 ore alla Provincia, all'ARPA ed al Sindaco, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D. Lgs. 152/06.

83. Il Gestore del complesso IPPC deve comunicare entro 24 ore all'Autorità Competente, al Comune, alla Provincia e ad ARPA eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti indicando:

- cause,
- aspetti/impatti ambientali derivanti,
- modalità di gestione/risoluzione dell'evento emergenziale,
- tempistiche previste per la risoluzione/ripristino.

84. Qualora le analisi previste dal piano di monitoraggio evidenziassero il superamento dei limiti fissati nel quadro prescrittivo, la Ditta dovrà:

- adottare tempestivamente tutti gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto dei limiti ;
- comunicare il superamento del limite entro le 24 ore successive al riscontro del superamento medesimo all'autorità competente, al Comune ed all'Arpa;
- comunicare tempestivamente agli enti competenti gli accorgimenti sopraindicati e le cause eventualmente individuate;
- a conclusione degli interventi, effettuare nuove analisi, la cui data dovrà essere comunicata all'Arpa con almeno 10 giorni di anticipo al fine di consentire un controllo congiunto, con dimostrazione del rispetto dei limiti stessi e trasmissione dei referti analitici agli Enti entro 10 giorni dal termine del ciclo di campionamento.

85. Gli eventuali rifiuti derivanti dai sistemi di abbattimento/contenimento delle emissioni devono essere gestiti secondo le vigenti disposizioni in materia.

86. Il Gestore dovrà garantire quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i., ovvero è tenuto a gestire la discarica in modo tale da ridurre al minimo il rischio per l'ambiente e per la salute umana con l'obiettivo di non far percepire la presenza della discarica al di fuori di una ristretta fascia di rispetto (punto 2.6 allegato 1), così come è tenuto ad adottare misure idonee a ridurre al minimo i disturbi ed i rischi provenienti dalla discarica causati da:

- emissioni di odori, essenzialmente dovuti al gasi di discarica;
- produzione di polvere;
- materiali trasportati dal vento;
- rumore e traffico;
- uccelli, parassiti ed insetti;
- formazione di aerosol;
- incendi.

10.6.7 Prescrizioni relative ai metodi di prelievo e analisi emissioni

87. Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

88. In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento.

È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici. Per altezze non superiori a 5 m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote costruiti secondo i requisiti previsti dalle normative vigenti e dotati di parapetto normale su tutti i lati.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel PMeC allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il Gestore dell'impianto in oggetto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni atmosferiche con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio.

La data, l'orario, i risultati delle misure, il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro e mantenuti a disposizione per tutta la durata della presente AIA.

Il medesimo Gestore dovrà utilizzare modalità gestionali di conduzione dei processi produttivi e di funzionamento degli impianti, oltre che di manutenzione dei presidi di abbattimento, che garantiscano il rispetto dei limiti di emissione sopra riportati.

10.7 Prescrizioni sulla gestione del biogas

89. La quantità di biogas prodotto dovrà essere monitorata su tutti i pozzi di biogas tramite un dispositivo portatile in grado di individuare la presenza o meno di biogas. In fase di gestione operativa se le misurazioni determineranno la presenza di composti in una percentuale tale da rilevare la presenza di una portata di biogas, si dovrà collegare la flangia cieca sommitale dei pozzi così analizzati alla torcia statica mobile mediante una tubazione flessibile dotata di rubinetto, per tutto il tempo necessario a smaltire l'eventuale sacca di biogas rilevata.
90. Se l'uso della torcia statica mobile risulterà frequente, si dovrà attivare già dalla fase di gestione operativa la torcia statica fissa. La misurazione della portata in questo caso, dovrà esser eseguita prima della combustione in torcia ed in caso di assenza di collettamento alla torcia statica in corrispondenza de tutti i pozzi di estrazione del biogas.
91. In considerazione del naturale assestamento della massa dei rifiuti, che potrebbe danneggiare il sistema di estrazione del biogas, il Gestore dovrà produrre un piano di mantenimento dello stesso, che preveda l'eventuale sostituzione dei sistemi di captazione deformati in modo irreparabile, conformemente a quanto previsto al punto 2.5 del D. Lgs. 121/2020 (aggiornamento D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.).
92. Il livello del percolato all'interno dei pozzi di captazione del biogas deve essere mantenuto al minimo per consentirne la continua funzionalità, anche con sistemi di estrazione del percolato eventualmente formatosi; tali sistemi devono essere compatibili con la natura di gas esplosivo e rimanere efficienti anche nella fase post-operativa.
93. Qualora i flussi di biogas riscontrati all'interno della rete di convogliamento risultino essere maggiori della portata nominale massima della torcia statica prescelta e la qualità dello stesso in termini di percentuale di metano e ossigeno rilevate siano tali da garantire l'esercizio in continuo di un impianto di recupero energetico del biogas attraverso motori a gas endotermici, il Gestore provvederà all'installazione di tale impianto a seguito di nuova autorizzazione.
94. Il sistema per la gestione del biogas dovrà essere sottoposto a regolari interventi di manutenzione che garantiscano elevati livelli di efficienza e dovrà essere dotato di apposita torcia di combustione del biogas dotata di dispositivi automatici di accensione in caso di impossibilità di recupero energetico.

10.8 Prescrizioni sulla torcia fissa e mobile

SIGLA	PROVENIENZA	PORTATA FUMI (Nm^3/h)	INQUINANTI	Frequenza
TORCIA	Torcia di combustione biogas discarica	50 m^3/h	In caso di impossibilità di avviare il biogas a recupero energetico la termodistruzione deve avvenire in idonea camera di combustione a temperatura T > 850° C, concentrazione di ossigeno maggiore o uguale a 3% in volume, tempo di ritenzione maggiore o uguale a 0,3 secondi	

95. Al fine di conferire al sistema una maggiore affidabilità, la torcia deve essere dotata di sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma. Deve essere cura del Gestore garantire la perfetta efficienza del sistema di combustione.

96. Deve essere registrata ogni accensione della torcia e devono essere indicate la durata e il flusso emissivo stimato per tutta la durata dell'accensione. Il registro può essere sia informatico che cartaceo e deve essere tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo.

10.9 Gestione acque - prescrizioni generali

97. Il Gestore dovrà trasmettere, prima dell'attivazione degli impianti, alla Provincia, all'ARPA Puglia e alla Regione Puglia – Servizio AIA/RIR il certificato di collaudo funzionale a firma di tecnico abilitato.

98. I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Titolo III, Capo III, art. 101; dopo ogni evento piovoso il Gestore dovrà asportare i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

99. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

100. Il Gestore è tenuto ad eseguire periodici e adeguati interventi di manutenzione alle opere interessate dallo scorrimento delle acque di dilavamento/ruscellamento al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di sedimentazione, accumulo, al sistema di grigliatura e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni dello stesso che potrebbero arrecare pregiudizio all'eventuale riutilizzo.

101. Il Gestore dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato entro 24 ore dall'evento all'Autorità competente per l'AIA e ad ARPA. È vietato procedere allo scarico delle acque a seguito di evento accidentale fino al ripristino delle condizioni normali.

102. Il Gestore è tenuto ad annotare su apposito registro, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria. Inoltre, sullo stesso registro, il Gestore è tenuto ad annotare eventuali eventi di malfunzionamento e le relative misure adottate necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo ed eventuale dell'inquinamento.

103. Il Gestore è tenuto ad adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente.

104. Il Gestore è tenuto ad utilizzare materiali e tubazioni conformi alle normative e regolamenti vigenti.

105. Il Gestore dovrà, inoltre, implementare la contabilizzazione e la registrazione dei volumi di acque riutilizzate e di quelle scaricate anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque depurate.

106. I collettori delle acque di dilavamento e ruscellamento dovranno essere utilizzati per lo smaltimento delle sole acque di pioggia con esclusione di ogni tipologia di rifiuti liquidi, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive.

107. Il Gestore dovrà aver cura di adottare ogni utile accorgimento per evitare la miscelazione tra le acque di prima pioggia, quelle di dilavamento successive a quelle di prima pioggia incidenti sulle superfici asfaltate a servizio dell'impianto e il percolato della discarica.

108. Il Gestore deve assicurare la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione degli impianti di trattamento (ad esempio fanghi, sabbie, olii, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D. Lgs. 152/06 e smi.

109. Tutti i punti di scarico e di campionamento devono essere identificati con sigla a mezzo di idonea cartellonistica.

110. Tutti i punti di riutilizzo (a mezzo della rete di distribuzione) devono essere opportunamente identificati.

111. Le verifiche di conformità degli scarichi/risorsa recuperata devono essere attestate da certificati analitici redatti da professionisti chimici abilitati e iscritti all'albo.

112. Il Gestore deve mantenere in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.

113. I residui fangosi dell'impianto di trattamento acque meteoriche saranno smaltiti periodicamente e la documentazione attestante il loro avvenuto smaltimento tramite ditte autorizzate sarà conservata per 5 anni (prescrizione n.20).

10.9.1 Gestione acque meteoriche di ruscellamento del capping

114. Il Gestore dovrà assicurare la manutenzione e pulizia ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali e impiantistiche di collettamento delle acque di ruscellamento del capping, al fine di assicurare elevati livelli di efficienza e di escludere gravi conseguenze in termini di danni ambientali.

115. A valle del trattamento (collettamento e sedimentazione), nel pozzetto $P_{isp/D}$ i parametri da monitorare e i limiti per le acque di ruscellamento saranno quelli di cui alla tabella 4 dell'allegato 5, parte III al D. Lgs. n. 152/2006 per scarichi sugli strati superficiali del suolo, con frequenza trimestrale in gestione operativa e con frequenza semestrale in gestione post operativa.

10.9.2 Gestione acque meteoriche di dilavamento dei piazzali

116. Il Gestore è tenuto ad assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali interessati dal dilavamento delle acque meteoriche su cui transitano i mezzi. I piazzali devono essere esenti da crepe o piccole aperture che possano favorire il ruscellamento di eventuale percolato nelle falde sotterranee.

117. In caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento, le acque meteoriche non potranno essere scaricate sul suolo e/o riutilizzate, ma dovranno essere avviate a smaltimento in impianti autorizzati; il Gestore dovrà adottare tutte le misure necessarie:
- ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento causato dal non corretto funzionamento dell'impianto di trattamento;
- a ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto.

118. Il Gestore deve trattare le acque meteoriche entro 48 h dal termine dell'evento meteorico rispettando i valori limite di emissione previsti dalla Tab.4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/06, più il parametro idrocarburi totali, nonché i valori stabiliti dall'allegato al D.M. n. 185 del 12 giugno.

119. Il Gestore deve effettuare, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti di sedimentazione e di disoleazione e della rete di raccolta delle acque meteoriche.

120. Il Gestore dovrà trasmettere, prima dell'attivazione degli impianti, alla Provincia, all'ARPA Puglia e alla Regione Puglia – Servizio AIA/RIR il certificato di collaudo funzionale a firma di tecnico abilitato.

121. Il Gestore dovrà assicurare la manutenzione e pulizia ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali e impiantistiche al fine di assicurare l'efficienza del drenaggio, verificando che non vi siano occlusioni che potrebbero arrecare pregiudizio al suo funzionamento.

122. Il Gestore deve assicurare:
- la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione dell'impianto di trattamento (ad esempio fanghi, sabbie, olii, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D. Lgs. 152/06 e smi ed allontanare le acque meteoriche di prima pioggia, in qualità di rifiuti, entro 48 ore dalla fine dell'evento meteorico;
- la tenuta di un registro interno su cui annotare gli eventi meteorici, i quantitativi di acque di prima pioggia estratti dalla vasca a tenuta stagna ad ogni evento, la data di trasferimento di dette acque (smaltimento diretto o serbatoio per deposito temporaneo richiesto) e il quantitativo di acque smaltite con indicazione dei relativi FIR.

123. Il Gestore dovrà, inoltre, contabilizzare i volumi di acque riutilizzate e di quelle scaricate in apposito registro, anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque depurate.

124. I collettori dello scarico della fogna pluviale dovranno essere utilizzati per lo smaltimento delle sole acque di pioggia con esclusione di ogni tipologia di rifiuti liquidi, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive.

125. Il Gestore dovrà aver cura di adottare ogni utile accorgimento per evitare la miscelazione tra le acque di prima pioggia, quelle di dilavamento successive a quelle di prima pioggia incidenti sulle superfici asfaltate a servizio dell'impianto e il percolato della discarica e degli impianti.

126. Tutti i punti di scarico, di campionamento e di riutilizzo devono essere identificati con sigla a mezzo di idonea cartellonistica.

10.9.3 Punti di monitoraggio e scarichi

127. I punti di monitoraggio e di scarico sono rappresentati graficamente nelle tavv. F.16b e F16c "Planimetria Generale con punti di campionamento ambientale" e schematizzati nella tabella seguente. Si precisa che il quadro prescrittivo fa esclusivo riferimento al Lotto D.

Denominazione pozzetto di campionamento	Provenienza	Limiti	Frequenza	
			Gestione operativa	Gestione post operativa
P3	Acque di prima pioggia trattate (a monte della vasca V10)	Tab. 4 Allegato 5 Parte III del D.lgs 152/2006 + parametro Idrocarburi totali + DM 185/2003	trimestrale	semestrale
P4	Acque di seconda pioggia trattate (a monte della vasca V10)			
SD A/B Scarico in trincea disperdente	acque meteoriche di prima e seconda pioggia trattate dopo il bacino di accumulo V10	Limiti e frequenza già misurati in P3 e P4		
P_{isp} .acque di ruscellamento (collettamento e sedimentazione)		Tab. 4 Allegato 5 Parte III del D.lgs 152/2006	trimestrale	semestrale

Tabella 16: pozzetti di monitoraggio e scarichi del lotto D

10.9.4 Monitoraggio Acque Sotterranee

128. Il monitoraggio della componente "acque sotterranee" dovrà essere condotto secondo quanto riportato nell'elaborato D.3 Piano di Monitoraggio e Controllo. Per il nuovo Lotto D sono previsti i seguenti monitoraggi:

Matrice ambientale	Punto di monitoraggio		Parametro	Frequenza	
	Monte	Valle		Gestione	Post-gestione
ACQUE SOTTERRANEE Lotto D	PZ monte	PZ valle	Livello falda	Mensile	Semestrale
	P3	P1	Tab. 2 Allegato 5 Parte IV del D.Lgs 152/2006	Trimestrale	Semestrale

Matrice ambientale	Punto di monitoraggio		Parametro	Frequenza	
	Monte	Valle		Gestione	Post-gestione
	P4	P2	**MARKERS** - Azoto ammoniacale 8 mg/l; - COD (Domanda Chimica di Ossigeno) 20 mg/l; - Cromo totale 40 µg/l; - Mercurio 0,7 µg/l	mensile	mensile

Tabella 17: limiti monitoraggio acque di falda

129. In caso di raggiungimento dei livelli di controllo dei markers individuati sarà necessario ripetere il campionamento per verificare la significatività dei dati, secondo le frequenze indicate nel PSC. In caso di conferma dei dati ottenuti si dovrà adottare il piano d'intervento prestabilito, poiché presso l'impianto è sicuramente in atto un processo che potrà provocare un inquinamento ambientale.

130. Il Gestore dell'impianto, a valle della ricezione dei rapporti di prova relativi al monitoraggio dei parametri di cui alla Tabella 17, mostranti eventuali superi di qualsiasi livello di guardia, deve avvertire entro 48 ore l'A.C, la Provincia, l'ARPA e il Comune, anche qualora il supero sia riconducibile al solo piezometro di monte.

131. Nel caso di superamento dei valori limite di uno o più parametri rilevato da 1 autocontrollo, il Gestore deve ripetere il monitoraggio sul/sui valori superati a valle della ricezione dei rapporti di prova prevedendo un ulteriore campionamento rispetto a quelli stabiliti. Se persiste il superamento il Gestore dovrà attivare ogni utile accorgimento per ristabilire il rispetto dei limiti, individuandone la causa.

132. L'acqua emunta da tutti i pozzi durante le operazioni di spurgo dei medesimi andrà raccolta e riutilizzata solo a seguito della verifica delle acque di falda, caratterizzata al fine di valutarne il rispetto dei limiti previsti dalla normativa prima del suo riutilizzo. Nel caso in cui l'analisi sulle acque di falda rilevasse il superamento dei limiti, le acque accumulate dovranno essere gestite come rifiuto liquido.

133. Visto il parere di Arpa Puglia DAP FOGGIA prot. n. 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024, il gestore dovrà effettuare il monitoraggio annuale delle acque sotterrane nel pozzo P2 dei seguenti analiti con i valori soglia provvisori e sperimentali di seguito riportati:

PARAMETRO	VALORI SOGLIA
Acido perfluoropentanoico (PFPeA)	3
Acido perfluoroesanoico (PFHxA)	1
Acido perfluorobutansolfonico (PFBS)	3

PARAMETRO	VALORI SOGLIA
Acido perfluoroottanoico (PFOA)	0.5
Acido perfluoroottansolfonico (PFOS)	0.03

134. Qualora sia rilevato il superamento anche di un solo valore soglia, il gestore dovrà:

- comunicare tempestivamente il superamento all'A.C. e all'ARPA,
- individuare la possibile fonte di contaminazione e comunicare alle autorità tutte le informazioni raccolte a riguardo.

135. Visto il parere di Arpa Puglia DAP FOGGIA prot. n. 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024, il gestore dovrà effettuare per il percolato da discarica il monitoraggio di sostanze perfluoroalchiliche, come indicate nella Circolare Regione Veneto prot. n. 477961 del 15/11/2017 e riportate nella seguente tabella:

Parametro (ng/l)	Valori soglia	Frequenza
PFOS + PFOA	50.000	Trimestrale (Tab. 2, all.2 D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.)
Somma altri PFAS: PFBA PFBS PFDeA PFDoA PFHpA PFHxA PFHxS PFNA PFPeA PFUnA	50.000	

136. Qualora sia rilevato il superamento anche di un solo valore soglia, il gestore dovrà:

- comunicare tempestivamente il superamento all'A.C. e all'ARPA,
- isolare i flussi contenenti queste sostanze per conferirli a smaltimento differenziato presso ditte autorizzate
- individuare la possibile fonte di contaminazione e comunicare alle autorità tutte le informazioni raccolte a riguardo.

10.9.5 Gestione reflui civili

137. Il Gestore deve provvedere annualmente a effettuare la manutenzione e lo svuotamento della vasca Imhoff.

138. Il gestore deve garantire la registrazione delle operazioni di svuotamento della vasca Imhoff a cura dell'esecutore dell'intervento di manutenzione.

10.10 Emissioni sonore

10.10.1 Valori limite di emissione

139. Il Comune di Foggia è dotato di Classificazione Acustica del territorio Comunale ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 20/04/1999. Il Gestore è tenuto ad applicare i limiti di cui al D.P.C.M. 01/03/1991.

10.10.2 Requisiti e modalità per il controllo

140. Le modalità di presentazione dei dati delle verifiche di inquinamento acustico vengono riportati nel piano di monitoraggio.

141. Il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio acustico finalizzati a verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, secondo le frequenze definite nel Piano di Monitoraggio e controllo.

142. Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

10.10.3 Prescrizioni generali

143. Durante la fase di cantiere e durante l'esercizio a pieno regime e comunque entro sei mesi dall'avvio delle attività, il Gestore dovrà effettuare una valutazione d'impatto acustico che preveda una campagna di rilievi presso gli stessi recettori considerati nello S.I.A., al fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti normativi, fermo restando che il loro eventuale superamento comporterà la tempestiva definizione e applicazione di ulteriori misure di mitigazione quali ad es. la collocazione di barriere al perimetro dell'impianto.

144. Il gestore dovrà dare comunicazione ad ARPA Puglia DAP Foggia almeno 15 giorni prima dell'inizio di ogni rilevazione strumentale.

145. Gli esiti delle misurazioni/elaborazioni effettuate dovranno essere comunicati, fornendo copia conformw della documentazione, ad ARPA Puglia DAP Foggia e al Comune anche attraverso il Report annuale.

146. Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione alla Autorità competente, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzati le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori ed altri punti da concordare con il Comune ed ARPA, al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora, nonché il rispetto dei valori limite differenziali.

147. Sia i risultati dei rilievi effettuati, contenuti all'interno della valutazione di impatto acustico, sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati all'Autorità Competente, al Comune e ad ARPA Puglia.

148. Qualora venisse riscontrato il superamento dei limiti della zonizzazione acustica comunale il Gestore deve presentare entro sei mesi dal riscontrato superamento il piano di risanamento acustico ambientale, che dovrà essere presentato al Comune e ARPA. Per verificare la bontà delle opere di mitigazione effettuate deve presentare una valutazione di impatto acustico ai sensi del DM del 16 marzo 1998 al Comune e ad ARPA al termine dei lavori di bonifica.

10.11 Controlli radiometrici

149. Il gestore deve predisporre l'apposita procedura per il controllo radiometrico dei rifiuti in ingresso, redatta da un esperto in radioprotezione, che dovrà essere trasmessa ARPA ai fini della condivisione, prima dell'avvio dell'esercizio dell'installazione.

150. Su tutti i carichi di rifiuti in ingresso all'impianto dovrà eseguirsi il controllo radiometrico, tramite portale installato prima della pesa. La gestione del portale e delle relative risultanze deve avvenire in conformità con quanto previsto dal D.Lgs n. 101/2020.

10.12 MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE

151. Il piano di monitoraggio e controllo dovrà essere eseguito secondo quanto riportato nell'elaborato progettuale approvato D.3 "Piano di Monitoraggio e Controllo", ed allegato al presente provvedimento salvo per le parti in contrasto con quanto riportato nel presente allegato.

152. Tale Piano verrà adottato dalla ditta a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA, comunicata secondo quanto previsto all' art. 29 decies comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

153. Il Gestore è tenuto a mantenere le emissioni al di sotto dei limiti riportati nel presente allegato e imposti dalla normativa vigente e a contenerle, in ogni caso, ai livelli più bassi possibili a seguito dell'utilizzo, cui è tenuto, della migliore tecnologia disponibile.

154. I prelievi e le analisi, previste nell'attività di monitoraggio, devono essere effettuate avvalendosi di personale qualificato e di laboratori competenti, preferibilmente indipendenti. Il verbale di campionamento, contenente le metodiche di campionamento, deve essere sempre allegato al certificato analitico.

155. Le analisi previste nell'attività di monitoraggio devono essere condotte secondo metodi normati e/o ufficiali (norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali previgenti) o altri metodi equivalenti ai precedenti e che devono essere preventivamente concordati con ARPA Puglia.

156. Si precisa per quanto riguarda i certificati analitici che gli stessi devono essere redatti e sottoscritti da Chimico Iscritto all'Albo e rispettare i requisiti minimi stabiliti dalla nota del Consiglio nazionale dei Chimici del 27/01/2012, prot.057/12/CNC/FTA.

157. Il Gestore deve trasmettere in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale, così come disposto dall'art. 13, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i., a cadenza annuale, alla Regione Puglia, all'Arpa Puglia DAP Foggia, alla Provincia, al Comune e all'ASL territorialmente competente una relazione completa di tutte le informazioni sui risultati della gestione della discarica e dei programmi di controllo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati. In particolare la relazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- i risultati dei controlli previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo;
- le metodiche e le modalità di campionamento adoperate;

- volume occupato e capacità residua della discarica;
- quantità e tipologia dei rifiuti in ingresso, loro andamento stagionale e soggetti destinatari;
- esiti dei controlli radiometrici;
- andamento dei flussi e del volume di percolato, le relative procedure di smaltimento nonché la correlazione in termini di andamento fra la quantità di percolato prodotta e smaltita ed i parametri meteoclimatici rilevati;
- quantità di biogas prodotto ed estratto e relative procedure di trattamento e smaltimento;
- consumi idrici e recupero idrico (mc/anno);
- i risultati dei controlli effettuati sui rifiuti conferiti ai fini della loro ammissibilità in discarica e le eventuali non conformità e le relative cause di respingimento;
- i risultati degli autocontrolli effettuati sulle matrici ambientali;
- tutti i risultati delle attività di monitoraggio con la rappresentazione grafica dei risultati delle analisi delle acque di falda per mezzo di diagrammi di comparazione e commenti sull'andamento dei valori ottenuti nel tempo anche in funzione delle eventuali differenze riscontrate fra i campioni prelevati dai piezometri ubicati a monte e a valle dell'impianto;
- resoconto delle operazioni di manutenzione, sorveglianza e controllo del corpo di discarica, con particolare riferimento alla copertura superficiale finale, ai fossi di raccolta delle acque meteoriche, alla recinzione perimetrale;
- resoconto degli interventi di realizzazione del Piano di Ripristino Ambientale con adeguata documentazione fotografica;
- dettagliata analisi dei cedimenti dell'ammasso rifiuti con valutazioni in merito al comportamento degli argini perimetrali;
- qualora nel corso della gestione si siano verificate emissioni eccezionali (accidentali o anomale), di cui è stata comunque fatta immediata comunicazione all'Autorità Competente, dovrà esserne riportata indicazione nel report, indicando anche le condizioni operative a cui fa riferimento l'emissione e le cause dell'irregolarità;
- un commento ai dati presentati, evidenziando le prestazioni ambientali del comparto anche in relazione alle BAT-MTD ed eventuali proposte di miglioramento del controllo e dell'attività nel tempo;
- documentazione attestante le certificazioni ambientali possedute o ottenute;

10.13 SISTEMI DI GESTIONE

Il Gestore è in possesso della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

11 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Il Gestore con la relazione D18 – "*VERIFICA DI SUSSISTENZA DELL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DI RIFERIMENTO*", acquisita al prot. n. 16035 del 22/12/2022, ha dichiarato l'esclusione dall'obbligo di redazione della "Relazione di riferimento" ai sensi dell'art.29-sexies comma 9 – quinquies del D.lgs 152/2006.

12 GARANZIE FINANZIARIE

Gli importi per la garanzia finanziaria per la Gestione Operativa della discarica sono stati determinati nella CDS del

19/11/2024 sulla base dei parametri previsti dalla bozza di decreto interministeriale del 25 luglio 2014.

Gli importi per la garanzia finanziaria relativa alla gestione successiva alla chiusura della discarica (gestione post operativa) sono stati determinati nella CDS del 19/11/2024 sulla base dei parametri previsti dalla bozza di decreto interministeriale del 25 luglio 2014.

L'attività di conferimento dei rifiuti presso la discarica è subordinata alla prestazione delle garanzie finanziarie così come stabilite e determinate nel verbale di conferenza di servizi del 19/11/2024.

Di seguito si riporta il calcolo delle garanzie finanziarie:

LOTTO D		
	Garanzia finanziaria A (gestione operativa)	**Garanzia finanziaria B (gestione post operativa)**
CapU (m^3)	345.163,60	345.163,60
CUV (€/m^3)	10,5	7
SUP (m^2)	66.740,60	66.740,60
CUS (€/m^2)	8	14,5
Importo (€)	4.158.142,60	3.383.883,90
Riduzione 40% (Impresa registrata ISO 14001)	1.663.257,04	1.353.553,56
Totale complessivo (€)	**2.494.885,56**	**2.030.330,34**

158. Le garanzie finanziarie per la gestione della discarica, anche per la fase successiva alla sua chiusura, dovranno essere prestate conformemente a quanto disposto dall'art. 9. comma 1 lettera d e dall'articolo 14 del decreto legislativo del 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i.

159. Per quanto concerne la gestione operativa:

- la garanzia finanziaria per l'attivazione e la gestione operativa del lotto D è prestata per una durata pari a quella dell'autorizzazione dell'impianto maggiorata di due anni;
- la garanzia per la gestione operativa del lotto di discarica è trattenuta per due anni dalla data di comunicazione dell'approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 comma 3, del D. Lgs. n. 36/2003.

160. Per quanto concerne la gestione post operativa:

- la garanzia per la gestione post operativa del lotto di discarica sarà presentata alla chiusura del lotto;
- la durata della garanzia per la gestione successiva alla chiusura della discarica è di 30 (trenta) anni dalla data di comunicazione di approvazione della chiusura della discarica, ai sensi dell'art. comma 3 del D. Lgs. n. 36/2003;

161. L'A.C. si riserva la facoltà di chiedere almeno 180 giorni prima della scadenza dei termini della garanzia, con provvedimento motivato, il prolungamento della validità della garanzia finanziaria qualora emergano, a seguito

delle verifiche che devono essere fatte dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alle suddette attività di gestione dei rifiuti, o in caso di posticipazione della data di approvazione del piano di chiusura, rispetto a quanto stimato.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA
COMUNE DI FOGGIA

IMPIANTO DI DISCARICA
PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
PROGETTO DI AMPLIAMENTO
LOTTO D

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

ai sensi del D.Lgs 3 Aprile 2006 n.152 e ssmmii - art.27-bis

ELABORATO:

D.3

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

PROPONENTE:

SOC. COOP. NUOVA SAN MICHELE

Località San Giuseppe Fossetta
FOGGIA (71122)

ELABORATO DA:

ATECH
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
Via Caduti di Nassiriya, 5 - 70124 - Bari - tel. 080 3219948

ORDINE DEGLI INGEGNERI INGEGNERE Alessandro Antezza Sez. A - 10743

Dott. Ing. Alessandro ANTEZZA
Ordine Ingegneri Bari n. 10743

Visto
il DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Orazio TRICARICO
Ordine ingegneri Bari n. 4985

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI BARI ORAZIO TRICARICO INGEGNERE Sez. A - 4985

EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
4	NOVEMBRE 2024	A.E.C	A.A.	O.T.	Riscontro CdS del 19/11/2024
3	OTTOBRE 2024	A.E.C	A.A.	O.T.	SOLLEVAMENTO FONDO
2	GIUGNO 2024	A.E.C.	A.A.	O.T.	Riscontro: Comitato VIA (07/03/2024); Comitato AIA (prot.131634/2024 del 13/03/2023); ARPA Puglia (prot.23651de 06/04/2023)
1	GENNAIO 2024	A.E.C.	A.A.	O.T.	Riscontro: Comitato VIA (prot.10512 del 11/07/2023); Comitato AIA (prot.10726 del 17/07/2023); ARPA Puglia (prot.23651 del 06/04/2023)
0	DICEMBRE 2022	A.E.C	A.A.	O.T.	Emesso per istanza PAUR

INDICE

1 SCOPO - CAMPO DI APPLICAZIONE - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'2
2 INDICAZIONE SUL PERSONALE PREPOSTO 2
3 CONDIZIONI GENERALI 3
4 COMPONENTI AMBIENTALI 6
4.1 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 6
4.1 MATERIE PRIME E PRODOTTI IN INGRESSO 7
4.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA 27
4.2.1 EMISSIONI CONVOGLIATE 27
4.2.2 EMISSIONI DIFFUSE 28
4.2.3 EMISSIONI ODORIGENE 29
4.2.4 EMISSIONI FUGGITIVE 30
4.3 BIOGAS 31
4.4 EMISSIONI IN ACQUA - SCARICHI 33
4.5 EMISSIONI SONORE 39
4.6 RIFIUTI PRODOTTI NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ 40
4.7 STATO DEL CORPO DELLA DISCARICA 43
4.8 MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO 44
4.9 BIOMONITORAGGIO 48
4.10 PARAMETRI METEOCLIMATICI 49
4.11 GESTIONE EVENTI INCIDENTALI 50
4.12 VIOLAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 56
5 INDICATORI DI PRESTAZIONE 57
5.1 METODI ANALITICI, CHIMICI E FISICI 58
6 ELENCO REGISTRI ISTITUITI 79
7 ANALISI PERIODICHE, CONTROLLI D'IMPIANTO E REDAZIONE DEL PMEC 79
7.1 REPORTING 81
8 TABELLE RIEPILOGATIVE 82
9 PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO 86

1 SCOPO - CAMPO DI APPLICAZIONE - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il presente piano di monitoraggio e controllo, oltre a contenere tutte le prescrizioni riportate nelle diverse autorizzazioni dell'impianto di discarica di cui la suddetta società è titolare, è stato presentato nell'ambito della presente istanza di **Autorizzazione Integrata Ambientale** del progetto per l'**ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia.**

SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA SAN MICHELE S.R.L.	
P.I.	01006570715
SEDE LEGALE	*Via Zara, 93 – 71121 Foggia* *PEC: nuovasanmichele@pec.it*
SEDE OPERATIVA	*Località San Giuseppe*
GESTORE - REFERENTE AIA	*Gestore: Francesco La Gatta* *Referente AIA: Ing. Luigi Mucciarone*
IMPIANTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	*NO*

Si precisa così come richiesto da Arpa Puglia (prot. 0042281-3.2.1 del 16/05/2024) che **il presente PmeC sarà aggiornato sulla base della documentazione progettuale esecutiva** in modo da utilizzare un'unica denominazione coerente con le planimetrie e con l'identificazione in loco, nonché con l'esatta ubicazione dei punti di monitoraggio definiti in fase costruttiva del nuovo lotto D. Le frequenze dei monitoraggi e delle manutenzione varieranno ovviamente in relazione alla vita operativa della discarica.

2 INDICAZIONE SUL PERSONALE PREPOSTO

Il personale preposto alla gestione del PMeC è rappresentato da dipendenti opportunamente qualificati e da laboratori di analisi accreditati e/o certificati (almeno UNI EN ISO 9001:2000) ed indipendenti. Ciascun lavoratore è informato, in relazione alla propria mansione:

- dei contenuti del presente piano, del Piano di gestione operativa e del Piano di gestione post-operativa;
- delle prescrizioni contenute nella normativa vigente e nelle delibere autorizzative

- delle modalità di uso, conservazione e manutenzione di tutti i mezzi, macchine, apparecchiature e strumentazione che deve utilizzare nell'ambito della propria mansione;
- dei criteri di manipolazione, stoccaggio e utilizzo delle eventuali sostanze pericolose dei dispositivi di protezione individuale da utilizzare nello svolgimento di ciascuna specifica attività.

La ditta che attualmente esegue i controlli è Allkema engineering srl. Possono essere utilizzati tutti i laboratori che adottano sistemi di qualità certificati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 oppure sono accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 specifica per i laboratori di prova e taratura. La strumentazione eventualmente utilizzata dagli operatori nell'ambito della conduzione delle attività ordinarie e o di manutenzione sarà regolarmente tarata o ne sarà verificato il corretto funzionamento mediante procedure di taratura/verifiche interne con riferimento ad eventuali standard certificati da centri SIT o comunque riferibili a catene metrologiche certificate ed ufficiali.

Parimenti dovrà essere data evidenza della adeguata formazione del personale addetto ai controlli. Tutta la strumentazione utilizzata per le misure sarà custodita od installata nel rispetto di quanto previsto dagli specifici manuali di uso e manutenzione.

3 CONDIZIONI GENERALI

- RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Non esiste il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo.

- DIVIETO DI DILUIZONE

La Società Cooperativa Nuova San Michele opera in conformità a quanto stabilito dall'art.101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che prescrive il divieto di diluizione con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo, degli scarichi parziali. Tutti i reflui sono gestiti da sistemi indipendenti ed autonomi e pertanto soggetti a monitoraggio dedicato.

- MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Sistemi di trattamento e presidi di sicurezza

- Impianto di trattamento acque meteoriche

Parametro	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
Verifica corretto funzionamento	mensile	semestrale	personale interno
Pulizia ed allontanamento fanghi/olii dai disoleatori e da pozzetti di grigliatura	ogni 2 mesi	semestrale	personale interno con ausilio fornitore esterno
Pulizia caditoie e griglie	ogni 2 mesi	semestrale	personale interno con ausilio fornitore esterno
Verifica altre prescrizioni di manutenzione	in base a quanto previsto dalle spec. costruttore impianto	in base a quanto previsto dalle spec. costruttore impianto	personale interno

Sia durante l'esercizio che nella fase di post-gestione della discarica, saranno effettuati i seguenti controlli e le relative manutenzioni:

- I pozzetti di prelievo campioni dovranno essere mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti e periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi (prescrizione n.8)
- Le reti di raccolta delle acque meteoriche superficiali di ruscellamento saranno mantenute in buono stato di manutenzione e funzionamento, sgombre da materiali eventualmente accumulati (prescrizione n.9)
- Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato (prescrizione n.13)
- Sarà condotta periodicamente una campagna di analisi ai piezometri posti a monte e a valle di ciascun lotto (prescrizione n.17)
- I residui fangosi dell'impianto di trattamento acque meteoriche saranno smaltiti periodicamente e la documentazione attestante il loro avvenuto smaltimento tramite ditte autorizzate sarà conservata per 5 anni (prescrizione n.20)

- Impianto di captazione del biogas

PARAMETRO	FREQUENZA		ENTE ADDETTO
	Gestione Operativa	Post Gestione	
Verifica corretto funzionamento torcia	Mensile	Mensile per i primi 5 anni, successivamente trimestrale	Personale interno con eventuale ausilio di fornitore esterno
Verifica corretto funzionamento pozzi di estrazione	Mensile	Mensile per i primi 5 anni, successivamente trimestrale	Personale interno con eventuale ausilio di fornitore esterno
Verifica stato collegamento tubazioni ed impianto di estrazione	Mensile	Mensile per i primi 5 anni, successivamente trimestrale	Personale interno con eventuale ausilio di fornitore esterno
Verifica corretto funzionamento camera di aspirazione e combustione del biogas	Ogni 2 anni	Ogni 2 anni	Personale interno con eventuale ausilio di fornitore esterno

- Impianto per la raccolta del percolato

Parametro	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
Verifica corretto funzionamento pompe	mensile	mensile per i primi 5 anni, successivamente trimestrale	personale interno con eventuale ausilio di fornitore esterno
Verifica stato collegamento tubazioni ed impianto	mensile	mensile per i primi 5 anni, successivamente trimestrale	personale interno con eventuale ausilio fornitore esterno
Verifica corretto funzionamento sistema di raccolta del percolato	mensile	mensile per i primi 5 anni, successivamente trimestrale	personale interno con eventuale ausilio fornitore esterno

Sia durante l'esercizio che nella fase di post-gestione della discarica i quantitativi di prodotto dei depositi temporanei del percolato saranno monitorati costantemente con registrazione dei dati mensili dello smaltimento per ciascun lotto ed eventuale prodotto rimanente in stoccaggio (prescrizione n.21).

- Impianto di abbattimento in testa ai serbatoi di stoccaggio percolato

Parametro	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
Verifica corretto funzionamento guardie idrauliche	semestrale	semestrale	personale interno con eventuale ausilio di fornitore esterno
Sostituzione cartucce carboni attivi	almeno ogni 2 anni	almeno ogni 2 anni	personale interno con eventuale ausilio fornitore esterno

- Sistema di rilevazione e misura parametri meteoclimatici

Parametro	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
Verifica corretto funzionamento	semestrale	semestrale	personale interno
Verifica corretto funzionamento anemometro/batteria tampone	annuale	annuale	personale interno
Verifica e taratura	almeno ogni 2 anni	almeno ogni 2 anni	fornitore esterno
Parametri meteo climatici	semestrale	semestrale	personale interno

- Sistema di pesa a bilico

Parametro	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
Verifica e taratura	ogni 2 anni	non prevista	fornitore esterno

- ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Al fine di ottimizzare le attività ispettive, la ditta Cooperativa Nuova San Michele predispone un accesso ai punti di campionamento permanente e sicuro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 per la sicurezza degli operatori.

4 COMPONENTI AMBIENTALI

4.1 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Come verificatore ambientale accreditato per la convalida della presente Dichiarazione Ambientale della società è stato designato Certiquality S.r.l. con sede in Via G. Giardino n. 4, Milano, accreditato dal Comitato Ecolabel ed Ecoaudit, sezione EMAS Italia (IT-V-0001).

La Dichiarazione Ambientale è aggiornata e pubblicata annualmente e di seguito convalidata dal verificatore, secondo quanto prescritto dal regolamento (CE) N. 1221/2009 e dai successivi Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28

agosto 2017 e Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009.

4.1 MATERIE PRIME E PRODOTTI IN INGRESSO

Tabella 1 Materie prime, ausiliarie, intermedi non pericolosi

Denominazione Codice	Fase di Utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di Stoccaggio	Metodo di misura	Consumo [tonn]	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Carboni attivi	Filtri dei silos percolato	Solido	Nessuna I filtri saranno rimossi e sostituiti dalla ditta di manutenzione	Nessuna	A consumo	A calcolarsi	Supporto cartaceo/informatico
Oli per comandi idraulici	Mezzi interni	liquido	Nessuno	Nessuna	A consumo	A calcolarsi	Supporto cartaceo/informatico
Gasolio	Mezzi interni	liquido	Serbatoio	Viabilità d'accesso nei pressi della zona uffici	A consumo	A calcolarsi	Supporto cartaceo/informatico
Gasolio	Gruppo elettrogeno	liquido	Serbatoio	Area impianto frantumazione	A consumo	A calcolarsi	Supporto cartaceo/informatico
Reagenti (cloruro ferrico – liquido, flocculante)	Impianto acque meteoriche	Polvere/liquido	Bidoncini	Ufficio	A consumo	A calcolarsi	Supporto cartaceo/informatico
Sabbione	Copertura giornaliera	Solido	Cumulo	Attività R5	A consumo	A calcolarsi	Supporto cartaceo/informatico

Tali aree sono riportate anche all'interno dell'elaborato grafico F_22: Planimetria aree deposito.

L'esercizio della discarica non prevede alcun consumo di materie prime, gli unici consumi comunicati annualmente fanno riferimento ai consumi idrici ed ai consumi energetici.

Non sono previsti sottoprodotti e EoW in ingresso.

La tabella seguente (TAB.2) mostra i quantitativi dei rifiuti in ingresso registrati su apposito registro di accettazione/conferimento ed estrapolati dal software di gestione ANTHEA SERVICE, relativi all'anno 2022

Tabella 2: QUANTIFICAZIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO

EER	*DESCRIZIONE*	*FASE DI DESTINAZIONE*	*ATTIVITA' R/D*	*MODALITA' DI CONTROLLO E ANALISI*	*QUANTITA' [tonn]*	*FREQUENZA CONTROLLO*	*MODALITA' REGISTRAZIONE CONTROLLI*
01 01 01	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

		LOTTO C - SMALTIMENTO					
01 03 06	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
01 04 11	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 01 04 12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
01 04 12	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
01 05 08	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
03 03 01	scarti di corteccia e legno	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO C 173,72	NOTA 1	NOTA 3
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 01 02	rifiuti di calcinazione	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

05 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
05 01 16	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
05 01 17	bitumi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
05 06 04	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
05 07 02	rifiuti contenenti zolfo	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
06 09 02	scorie fosforose	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
06 09 04	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
06 11 01	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
06 13 03	nerofumo	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
07 02 13	rifiuti plastici	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

		LOTTO C - SMALTIMENTO					
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
08 01 18	polveri di scarto di rivestimenti	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	LOTTO B - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

		LOTTO C - SMALTIMENTO					
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 02	ceneri leggere di carbone	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 04 14	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 02 02	scorie non trattate	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 02 10	scaglie di laminazione	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 02 12	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 03 02	frammenti di anodi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 03 05	rifiuti di allumina	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 03 18	rifiuti contenenti catrame carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 03 20	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 03 22	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

10 03 26	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 03 28	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 03 30	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 04 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 05 01	scorie della produzione primaria e secondaria	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 05 04	altre polveri e particolato	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 05 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 06 01	scorie della produzione primaria e secondaria	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 06 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 06 04	altre polveri e particolato	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 07 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 07 04	altre polveri e particolato	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 07 08	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 08 04	polveri e particolato	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 08 09	altre scorie	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 08 11	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 08 13	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 08 14	frammenti di anodi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 08 16	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 09 03	scorie di fusione	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 09 14	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

10 09 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 10 03	scorie di fusione	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 10 14	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 10 16	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 11 05	polveri e particolato	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 11 16	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 11 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 12 03	polveri e particolato	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 12 06	stampi di scarto	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 13 07	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 13 10	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
12 01 13	rifiuti di saldatura	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
15 01 02	imballaggi in plastica	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
15 01 03	imballaggi in legno	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
15 01 04	imballaggi metallici	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
15 01 06	imballaggi in materiali misti	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO C 4,7	NOTA 1	NOTA 3
15 01 07	imballaggi in vetro	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

15 01 09	imballaggi in materia tessile	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO C 5,96	NOTA 1	NOTA 3
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 01 16	serbatoi per gas liquido	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 01 17	metalli ferrosi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 01 18	metalli non ferrosi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 01 19	plastica	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 01 20	vetro	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO B 6,8 LOTTO C 1,86	NOTA 1	NOTA 3
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 08 04	catalizzatori liquidi esauriti per il da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli della voce 16 11 01	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01 03	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 01 01	cemento	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 01 02	mattoni	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 01 03	mattonelle e ceramiche	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 02 01	legno	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 02 02	vetro	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 02 03	plastica	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO C 16,09	NOTA 1	NOTA 3
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO B 197,96 LOTTO C 454,56	NOTA 1	NOTA 3
17 04 01	rame, bronzo, ottone	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

17 04 02	alluminio	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 04 03	piombo	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 04 04	zinco	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 04 05	ferro e acciaio	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 04 06	stagno	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 04 07	metalli misti	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO B 5'075,06 LOTTO C 48,32	NOTA 1	NOTA 3
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO B 5,54 LOTTO C 26,62	NOTA 1	NOTA 3
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO B 29,5	NOTA 1	NOTA 3
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 03 05	rifiuti stabilizzati diversi da auelli di cui alla voce 190304	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO B 7'600,04 LOTTO C 90'078,22	NOTA 1	NOTA 3
19 03 07	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO C 851,84	NOTA 1	NOTA 3
19 04 01	rifiuti vetrificati	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 05 02	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 05 03	compost fuori specifica	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 08 01	vaglio	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO C 25,88	NOTA 1	NOTA 3
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO C 1'177,58	NOTA 1	NOTA 3
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO C 3'300,8	NOTA 1	NOTA 3

19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO B 115,1 LOTTO C 1'717,42	NOTA 1	NOTA 3
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 09 04	carbone attivo esaurito	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 12 01	carta e cartone	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 12 02	metalli ferrosi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 12 03	metalli non ferrosi	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 12 04	plastica e gomma	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO C 1,76	NOTA 1	NOTA 3
19 12 05	vetro	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 12 08	prodotti tessili	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO C 11'956,26	NOTA 1	NOTA 3
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2	LOTTO B 563,1	NOTA 1	NOTA 3
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	LOTTO B - SMALTIMENTO LOTTO C - SMALTIMENTO	D1	NOTA 2		NOTA 1	NOTA 3

NOTA 1 - FREQUENZA CONTROLLO

La caratterizzazione di base dei rifiuti è effettuata precedentemente all'effettuazione del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque almeno ogni sei mesi (limite più basso di quello normativo come da prescrizione AIA). In deroga a quanto stabilito nell'autorizzazione che prescrive la necessità di revisione della caratterizzazione di base e della verifica di conformità ogni sei mesi (limite temporale già più basso di quello legislativo che lo impone almeno 1 volta all'anno), per tutti i rifiuti omologati ed autorizzati al conferimento in discarica per speciali non pericolosi, il gestore si riserva la possibilità di valutare in qualsiasi momento, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, tramite sopralluoghi, audit e verifiche in situ.
Tali sopralluoghi saranno effettuati previa comunicazione del Gestore direttamente presso le unità locali dove avvengono i trattamenti e le produzioni dei rifiuti ed avranno le seguenti finalità:
• raccolta di documentazione inerenti processi produttivi che generano i rifiuti e le operazioni di trattamento a cui sono sottoposti preliminarmente al conferimento in discarica;
• analisi della tracciabilità dei flussi, bilanci di massa, modalità di stoccaggio/deposito;
• analisi degli atti autorizzativi, delle procedure e dei sistemi di gestione adottati;
• campionamenti di aliquote in una o più fasi dei vari processi;
• ulteriori approfondimenti ritenuti utili per la raccolta di tutte le informazioni necessarie per uno smaltimento finale in condizioni di sicurezza.
Durante la verifica di sussistenza dei requisiti di ammissibilità sarà necessario sospendere i conferimenti, provvisoriamente e per il tempo strettamente necessario al fine di completare le procedure di verifica.

NOTA 2 - MODALITA' DI CONTROLLO E ANALISI

La Cooperativa Nuova San Michele nell'ambito del proprio sistema certificato di qualità e ambiente ha disciplinato la modalità di accesso in impianto con la procedura di seguito richiamata.:
Le Aliquote dei Campioni Prelevate contestualmente dai tecnici dei n.2 laboratori dovranno essere almeno 4 e dovranno essere inviate a:
- n. 2 alla Soc. Coop. Nuova San Michele per la verifica di conformità unitamente al doppio originale del verbale di campionamento denominato "CARATTERIZZAZIONE DI BASE MR 14-13" e di quello denominato "VERIFICA DI CONFORMITA – MR 14-14" (potranno eventualmente essere utilizzati anche modelli di verbale dei produttori e/o laboratori);
- n. 2 al Laboratorio individuato dal produttore per l'effettuazione della caratterizzazione analitica di base

NOTA 3 MODALITA' REGISTRAZIONE CONTROLLI

Ogni carico in ingresso all'impianto viene registrato su apposito registro interno di accettazione e conferimento, dove vengono riportate le informazioni relative al carico (documentazione di trasporto e caratteristiche del rifiuto conferito). Tali dai inoltre vengono riportati anche nel software di gestione ANTHEA SERVICE.

Tabella 2a: CRITERI DI ACCETTABILITA' DEI RIFIUTI

ATTIVITA'	*MODALITA' DI CONTROLLO*	*PUNTO DI MISURA E FREQUENZA*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE*
verifica quantità	pesatura	Area di accettazione - ogni carico in ingresso	software di gestione ANTHEA SERVICE
verifica documentale	verifica codice EER, FIR, autorizzazione, trasportatore, stato fisico, provenienza,	Area di accettazione - ogni carico in ingresso	software di gestione ANTHEA SERVICE

	presenza di certificato analitico e omologa se richiesta		
controllo visivo	verifica della conformità del carico al formulario	Area di accettazione - ogni carico in ingresso	software di gestione ANTHEA SERVICE
verifica tecnica di conformità rifiuti inerti	verifica (visiva) della rispondenza con la classificazione del produttore, con particolare riguardo ad accertare la presenza di eventuali sostanze pericolose, non recuperabili e/o non conformi	Area di accettazione - ogni carico in ingresso	software di gestione ANTHEA SERVICE
verifica tecnica di conformità rifiuti non pericolosi	verifica (visiva) della rispondenza con la classificazione del produttore, con particolare attenzione ad accertare l'integrità degli imballaggi e la presenza di eventuali non conformi	Area di accettazione - ogni carico in ingresso	software di gestione ANTHEA SERVICE
analisi di controllo	predisposizione di campionamento e analisi a campione sui rifiuti in ingresso allo scopo di verificare i requisiti di accettabilità	a campione	software di gestione ANTHEA SERVICE

La documentazione di omologa consiste un insieme di informazioni relative alle caratteristiche del rifiuto in ingresso, come ad esempio la provenienza, il processo produttivo, le caratteristiche chimico-fisiche. Pertanto, l'omologa è costituita da un insieme di documenti consegnati dal produttore alla Società Cooperativa Nuova San Michele:

- Scheda descrittiva del rifiuto
- Rapporto di prova di caratterizzazione con relativo verbale di campionamento
- Relazione tecnica di processo del produttore
- Ulteriore eventuale documentazione fornita dal produttore

In aggiunta a quanto sopra la Società commissiona il Rapporto di prova di verifica di conformità e relativo verbale di campionamento.

CONTROLLO RADIOMETRICO

Tutti i dati saranno registrati su supporto informatico e cartaceo con frequenza giornaliera, facendo riferimento alle indicazioni della seguente tabella:

Tabella 2.1: CONTROLLI RADIOMETRICI

DENOMINAZIONE	*MODALITA' STOCCAGGIO*	*STRUMENTAZIONE USATA*	*DATA CONTROLLO*	*ANOMALIA REGISTRATA*

Nel report annuale sarà riportato un riepilogo dei controlli eseguiti correlato di relative evidenze documentali.

La documentazione tecnica relativa al controllo sarà custodita in stabilimento e resa disponibile agli enti di vigilanza e controllo, e copia della stessa sarà trasmessa ad ARPA Puglia con la relazione annuale dei dati di monitoraggio e controllo.

RISORSE IDRICHE

Tabella 3: RISORSE IDRICHE (APPROVVIGIONAMENTO)

FONTE	*PUNTO DI PRELIEVO*	*FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA*	*UTILIZZO (SANITARIO, INDUSTRIALE, ECC.)*	*METODO MISURA E FREQUENZA*	*CONSUMO [mc]*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI EFFETTUATI*
AUTOBOTTI	CISTERNE	DIPENDENTI (SERVIZI IGIENICI)	CIVILE	LETTURA MENSILE su supporto cartaceo in relazione alla documentazione di trasporto dell'auotobotte	10	SU SUPPORTO CARTACEO

Tabella 3a: RISORSE IDRICHE (RECUPERO)

FONTE ACQUA RECUPERATA	*PERCENTUALE DI ACQUA RECUPERATA*	*PUNTO DI PRELIEVO*	*FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA*	*UTILIZZO (SANITARIO, INDUSTRIALE, ECC.)*	*METODO MISURA E FREQUENZA*	*CONSUMO [mc]*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI EFFETTUATI*
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE Esistente	70% - 80%	VASCA ACCUMULO V10 - V10'	bagnamento delle piste, riserva antincendio-lavaggio ruote-uso industriale in genere	INDUSTRIALE, ANTINCEDIO/LAVAGGIO PIAZZALI	-	-	SU SUPPORTO INFORMATICO E CARTACEO I controlli effettuati sono inclusi nella relazione semestrale
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE Di progetto	70% - 80%	VASCA ACCUMULO V10 LOTTO D	bagnamento delle piste e irrigazione del verde	LAVAGGIO PIAZZALI			

Tipologia	ID Cfr F17 a/b	Provenienza/Punto di prelievo	Utilizzo	Volume di accumulo mc
Acqua potabile	1	Cisterne poste sul solaio di copertura degli uffici	Dipendenti/servizi igienici	1
Acqua industriale	NON ESISTONO ACQUE INDUSTRIALI INTESE COME ACQUE DI PROCESSO MA SOLO ACQUE UTILIZZATE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELLA DISCARICA			
Acque meteoriche	2 (abc) 2 (d)	Impianto meteoriche esistente V10 – V10' Nuovo impianto meteoriche di progetto V10 lotto D	Irrigazione verde Lavaggio piazzali Antincendio Lavaggio ruote	V10 – V10' = 46 mc 23 mc + 23 mc V10 LOTTO D = 14 mc
Acque antincendio	3	Vascone riserva idrica con funzione antincendio	Antincendio	5'500

CARATTERISTICHE DEI COMBUSTIBILI

Tabella 4: COMBUSTIBILI

TIPOLOGIA	*FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA*	*CAPACITA'*	*METODO MISURA E FREQUENZA*	*CONSUMO [mc]*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI EFFETTUATI*
GASOLIO	RIFORNIMENTO MEZZI INTERNI	9'000 LITRI	conteggio mensile da contatore	-	SU SUPPORTO CARTACEO
GASOLIO	GRUPPO ELETTROGENO	3'000 LITRI	conteggio mensile da contatore	-	SU SUPPORTO CARTACEO

STOCCAGGI E LINEA DI DISTRIBUZIONE DEI COMBUSTIBILI E DELLE MATERIE PRIME

Tabella 4a: Aree di stoccaggio e serbatoi dei combustibili e materie prime e ausiliarie liquide

TIPO DI VERIFICA	*FREQUENZA*	*MONITORAGGIO/REGISTRAZIONE DATI*
Ispezione visiva per la verifica dello stato di integrità: dei serbatoi per lo stoccaggio dei combustibili allo stato di liquido; dei serbatoi per lo stoccaggio delle materie ausiliarie allo stato di liquido; degli organi tecnici utili alla gestione delle operazioni di riempimento e di prelievo delle materie prime dai serbatoi; dei bacini di contenimento	MENSILE	Annotazione su registro delle manutenzioni delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di esecuzioni di manutenzioni registrare la descrizione del lavoro effettuato.

Tabella 4b: Controllo funzionalità linee di distribuzione gasolio e oli minerali

TIPO DI VERIFICA	*FREQUENZA*	*MONITORAGGIO/REGISTRAZIONE DATI*
Eseguire manutenzione procedurata delle strumentazioni automatiche di controllo, allarme e blocco della mandata del combustibile liquido	ANNUALE	Annotazione su registro delle ispezioni e delle manutenzioni e delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito (con la descrizione del lavoro effettuato).
Effettuare manutenzioni procedurate dei sistemi di sicurezza dei serbatoi di combustibile liquido	ANNUALE	
Effettuare controlli sulla tenuta linea di adduzione e distribuzione combustibili	ANNUALE	

4.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA

4.2.1 EMISSIONI CONVOGLIATE

Tabella 6a: PUNTI DI EMISSIONE CONVOGLIATA

SIGLA UNTO DI EMISSIONE	*ORIGINE EMISSIONE*	*ALTEZZA PUNTO DI EMISSIONE*	*QUOTA DEL PUNTO/I DI PRELIEVO*	*PORTATA AERIFORME [Nmc/h]*	*PARAMETRO*	*VL [mg/mc]*	*METODO DI MISURA*	*SISTEMA DI ABBATTIMENTO*	*FREQUENZA DI MONITORAGGIO*
E1	serbatoi di stoccaggio percolato LOTTO A	*10*		69	acido solfidrico ammoniaca mercaptani	5 mg/Nmc 250 mg/Nmc 5 mg/Nmc		filtri a carbone attivo	annuale
E2	serbatoi di stoccaggio percolato LOTTO B/C	*10*		69					
E3	**serbatoi di stoccaggio percolato LOTTO D**	***16***		**238**	**acido solfidrico** **ammoniaca** **mercaptani**	**5 mg/Nmc** **250 mg/Nmc** **5 mg/Nmc**		**filtri a carbone attivo**	**annuale**
E4		***16***		**238**					

4.2.2 EMISSIONI DIFFUSE

Tabella 7a: PUNTI DI EMISSIONE DIFFUSA

DESCRIZIONE	*ORIGINE (PUNTO DI EMISSIONE)*	*MODALITA' DI PREVENZIONE*	*MODALITA' DI CONTROLLO*	*FREQUENZA*	*INQUINANTI O PARAMETRI DA MONITORARE*
ED1	MOVIMENTAZIONE MEZZI	BAGNATURA PISTE	misura diretta discontinua	MENSILE	POLVERI /DEPOSIZIONE AL SUOLO
ED1	MOVIMENTAZIONE MEZZI	BAGNATURA PISTE		BIMENSILI	POLVERI H2S AMMONIACA METANO MERCAPTANI
1pED	PERIMETRO LOTTI A-B-C	L'esercizio e la manutenzione degli impianti saranno tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione. Gli impianti saranno gestiti evitando per quanto possibile che si generino emissioni diffuse dalle lavorazioni autorizzate.		GESTIONE OPERATIVA: MENSILE POST GESTIONE: TRIMESTRALE	POLVERI /DEPOSIZIONE AL SUOLO
2pED					
3pED					
4pED					
5pED					
6pED					
7pED	PERIMETRO LOTTO D			GESTIONE OPERATIVA: BIMENSILI POST GESTIONE: TRIMESTRALE	POLVERI H2S AMMONIACA METANO MERCAPTANI SOSTANZE CON LIVELLO OLFATTIVO ≤0,001 ppm SOSTANZE CON LIVELLO OLFATTIVO ≤0,01 ppm
8pED					
9pED					
ED2A	ODORI - BIOGAS MOVIMENTAZIONE LOTTO A			GESTIONE OPERATIVA: SEMESTRALE POST GESTIONE: ANNUALE	ANALISI SUL PELO DELLA DISCARICA: METANO BIOSSIDO DI CARBONIO OSSIGENO FLUSSO RAPPORTO METANO/BIOSSIDO DI CARBONIO
ED2B	ODORI - BIOGAS MOVIMENTAZIONE LOTTO B				
ED2C	ODORI - BIOGAS MOVIMENTAZIONE LOTTO C				
ED2D	ODORI - BIOGAS MOVIMENTAZIONE LOTTO D				
BIOGAS LOTTO A	EMISSIONI BIOGAS LOTTO A (post gestione)			(PORTATA): GEST.OP. (LOTTO B – C) semestrale/POST-GEST. (LOTTO A) Annuale (POLVERI H2S AMMONIACA METANO MERCAPTANI ANIDRIDE CARBONICA OSSIGENO IDROGENO): GEST.OP. (LOTTO B – C) mensile/POST-GEST. (LOTTO A) semestrale	PORTATA POLVERI H2S AMMONIACA METANO MERCAPTANI ANIDRIDE CARBONICA OSSIGENO IDROGENO
BIOGAS LOTTO B MONTE (B1/B2)	EMISSIONI BIOGAS LOTTO B MONTE				
BIOGAS LOTTO B VALLE (B3/B4)	EMISSIONI BIOGAS LOTTO B VALLE				
BIOGAS LOTTO C VALLE (C1/C2)	EMISSIONI BIOGAS LOTTO C VALLE				
BIOGAS LOTTO C MONTE (C3/C4)	EMISSIONI BIOGAS LOTTO C MONTE				

TUTTI POZZI LOTTO D (previo volume di conferimento sufficiente)	EMISSIONI BIOGAS LOTTO D TUTTI I POZZI			GESTIONE OPERATIVA: MENSILE POST GESTIONE: SEMESTRALE	(Autocontrollo – misuratore portatile) Metano Anidride Carbonica Ossigeno Acido Solfidrico Idrogeno Bal
Lotto D - Valle P1/P2 (previo volume di conferimento sufficiente)	EMISSIONI BIOGAS LOTTO D MONTE/VALLE				PORTATA POLVERI H2S AMMONIACA METANO MERCAPTANI ANIDRIDE CARBONICA OSSIGENO IDROGENO
Lotto D - Monte P4/P3 (previo volume di conferimento sufficiente)					
POZZO A MONTE	GAS INTERSTIZIALE			GESTIONE OPERATIVA: MENSILE POST GESTIONE: SEMESTRALE	METANO ANIDRIDE CARBONICA OSSIGENO
POZZO A VALLE B					
POZZO A VALLE C					
POZZO A MONTE D Identificato con P3					
POZZO A VALLE D Identificato con P2					

4.2.3 **EMISSIONI ODORIGENE**

Così come prescritto il gestore ha implementato il monitoraggio delle emissioni odorigene presso i recettori sensibili (Individuati ai seguenti punti: R1: Tennis club Foggia Lat. 41.469427° Long. 15.619157° - R2: Zona Industriale Incoronata (FG) Lat-41.426016° long.15.652374° - R3: C.da Tavernola (FG) Lat. 41.477198° Long. 15.683105°). Presso i 3 recettori individuati si effettua una campagna di monitoraggio della concentrazione di odore la cui unità di misura è l'unità odorimetrica al metro cubo: OU/mc eseguita mediante olfattometria dinamica, applicando la norma UNI EN 13725:2004.

Tabella 7c: EMISSIONI ODORIGENE DIFFUSE AREALI PASSIVE

IDENTIFICAZIONE DELLA SORGENTE	*ORIGINE EMISSIONE*	*ALTEZZA DAL SUOLO*	*PARAMETRO*	*VL*	*METODO DI MISURA*	*FREQUENZA DI MONITORAGGIO*	*NUMERO DI PUNTI DI CAMPIONAMENTO*
ED2A	ODORI - BIOGAS MOVIMENTAZIONE LOTTO A	ANALISI SUL PELO DELLA DISCARICA	flusso mg/m2/s % CH4 (v/v) % CO2 (v/v) rapporto CH4/CO2 (v/v) % O2 (v/v)			GESTIONE OPERATIVA: SEMESTRALE POST GESTIONE: ANNUALE	
ED2B	ODORI - BIOGAS MOVIMENTAZIONE LOTTO B						
ED2C	ODORI - BIOGAS MOVIMENTAZIONE LOTTO C						
ED2D	ODORI - BIOGAS MOVIMENTAZIONE LOTTO D						

4.2.4 EMISSIONI FUGGITIVE

Le emissioni fuggitive presenti all'interno dell'insediamento, non sono caratterizzate dagli sfiati dei serbatoi (considerati come punti emissivi convogliati), ma dal biogas che in maniera fuggitiva proviene dall'ammasso dei rifiuti abbancati.

Parametro	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
Polveri	mensile	semestrale	laboratorio esterno
H_2S	mensile	semestrale	laboratorio esterno
Ammoniaca	mensile	semestrale	laboratorio esterno
COV	mensile	semestrale	laboratorio esterno
Mercaptani	mensile	semestrale	laboratorio esterno

Tabella 5 - Riepilogo Emissioni fuggitive al perimetro

La tabella seguente indica le posizioni dei punti esistenti e di progetto, utilizzati per il monitoraggio delle emissioni fuggitive:

Ef1 – LOTTO A	554187 m E 4588781 m N
Ef2 – LOTTO B	554293 m E 4589126 m N
Ef3 – LOTTO C	554730 m E 4588938 m N
Ef4 – LOTTO C	554702 m E 4588707 m N
Ef5 – LOTTO D	**553866 m E 4588864 m N**
Ef6 – LOTTO D	**553904 m E 4589067 m N**

Le verifiche riportate nella tabella seguente si riferiscono agli sfiati dei serbatoi di stoccaggio percolato (E1 – LOTTO A; E2 – LOTTO B/C; E3/E4 – LOTTO D), riportati nella tabella relativa alle emissioni convogliate.

Tabella 7d: VERIFICHE SFIATI SERBATOI

PARAMETRO	*TIPO DI VERIFICA*	*MONITORAGGIO/REGISTRAZIONE DATI*
Verifica sistemi di abbattimento collegati agli sfiati da serbatoi	Ispezione trimestrale e manutenzione programmata dei sistemi di abbattimento	Annotazione su registro delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di manutenzioni, registrare la descrizione del lavoro effettuato

4.3 BIOGAS

Come riportato nella relazione tecnica, si prevede l'installazione di una torcia per ogni Lotto. Il Lotto A, il fase di post gestione, è quindi già dotato di una camera di aspirazione a e torcia. In considerazione della scarsa produzione di biogas, per il Lotto B si potrà prevedere il collettamento dei pozzi di sfiato del biogas alla camera di aspirazione e combustione già in uso per il lotto A. Il Lotto C verrà dotato di centrale di aspirazione e combustione (Torcia) dedicata. I pozzi di estrazione del biogas (Lotto B - Lotto C) sono stati realizzati quando le condizioni operative lo hanno consentito, ovvero al raggiungimento di adeguati profili di abbancamento. In accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, si provvederà alle seguenti determinazioni analitiche con le frequenze di seguito riportate, sia in fase di gestione che in fase di post gestione :

Parametro	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
Portata	Semestrale	Annuale	laboratorio esterno
CH_4	Mensile	Semestrale	laboratorio esterno
CO_2	Mensile	Semestrale	laboratorio esterno
O_2	Mensile	Semestrale	laboratorio esterno
H_2S	Mensile	Semestrale	laboratorio esterno
H_2S	Mensile	Semestrale	laboratorio esterno
Ammoniaca	Mensile	Semestrale	laboratorio esterno
Polveri totali	Mensile	Semestrale	laboratorio esterno
Mercaptani	Mensile	Semestrale	laboratorio esterno

Tabella 8 - Riepilogo parametri di controllo biogas

Punto di emissione	lotto
Lotto A - ingresso in torcia	Lotto A
Lotto B monte lungo la direttrice B1/B2	Lotto B
Lotto B valle lungo la direttrice B3/B4	
Lotto C monte lungo la direttrice C3/C4	Lotto C
Lotto C valle lungo la direttrice C1/C2	

Tabella 9 - Riepilogo punti di emissione biogas

Anche per il lotto D sono state previste delle misurazioni con cadenza mensile denominata "Biogas Perdite dai rifiuti" per monitorare l'eventuale perdita di biogas dai rifiuti abbancati, già in fase operativa:

- **Portata - polveri - H_2S – ammoniaca – metano – mercaptani -anidride carbonica – ossigeno - idrogeno** da due pozzi presi a campione monte – valle lungo la direttrice dei pozzi spia falda P1/P2 e P3/P4
- **Percentuale istantanea di CH_4 CO_2 O_2 Bal e i ppm di H_2S H_2**, sui su TUTTI i pozzi di biogas

Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore deve:

- Ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.Lgs.152/06
- Riportare i dati dei controlli ambientali relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla Parte V del D.Lgs.152/06 e smi
- Trasmettere all'ARP Puglia – DAP di Foggia e alla Provincia di Foggia i certificati di analisi con frequenza annuale
- Compilare ed aggiornare il catasto delle emissioni territoriali presso il sito internet Arpa Puglia.

Biogas interstiziale

Al fine di monitorare le emissioni gassose esterne al corpo discarica e di individuare migrazioni di gas nel suolo e sottosuolo, nei pozzi spia ubicati a monte ed a valle saranno rilevate con cadenza mensile in fase di gestione operativa e con cadenza semestrale nella fase di gestione post-operativa le eventuali dispersioni di gas nel sottosuolo provenienti dal corpo discarica. Il livello di guardia che evidenzia fughe di gas dal corpo della discarica, può essere individuato nel valore dell'1% V/V che corrisponde a circa 10.000 ppm di CH_4. Per l'anidride carbonica e l'ossigeno non si propone nessun limite a causa delle naturali concentrazioni di tali gas nel terreno.

Parametro	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
CH_4	Mensile	Semestrale	laboratorio esterno
CO_2	Mensile	Semestrale	laboratorio esterno

Tabella 10 - Riepilogo parametri di controllo biogas interstiziale

I punti di campionamento saranno n. 3:

Denominazione	Ubicazione	
Gas interstiziale monte	N 41° 26' 55.4"	EO15° 38' 55.1"
Gas interstiziale valle B	N 41° 27' 05.3"	EO15° 39' 08.7"
Gas interstiziale valle C	LAT. 41.450043°	LONG.15.654853°

Tabella 11 – Riepilogo punti di rilievo biogas interstiziale

Per il Lotto D si prevede il monitoraggio in due punti caratterizzati dalla seguenti coordinate:

Riscontro punto 46 della nota prot.n.131634 del 13/03/2024 del Comitato Tecnico AIA

46. Per individuare eventuali migrazioni di gas nel suolo e nel sottosuolo il gestore dovrà effettuare i monitoraggi mediante l'utilizzo dei pozzi secondo la tabella di seguito indicata:

SIGLA	PROVENIENZA	PARAMETRI	Frequenza Gestione operativa	Frequenza Gestione post operativa
POZZO $_{monte}$ Gas interstiziale	dispersioni di gas da discarica nel suolo e sottosuolo	Metano 1% V/V (circa 10.000 ppm) CO_2 O_2	mensile	semestrale
Pozzo $_{valle}$ Gas interstiziale	dispersioni di gas da discarica nel suolo e sottosuolo	Metano 1% V/V (circa 10.000 ppm) CO_2 O_2	mensile	semestrale

4.4 EMISSIONI IN ACQUA - SCARICHI

Tabella 8: SCARICHI DELL'INSEDIAMENTO

SIGLA PUNTO DI EMISSIONE	*TIPOLOGIA DI SCARICO*	*RECAPITO*	*COORDINATE UTM 33*	*MISURE DA AFFETTUARE*	*FREQUENZA*	*PRESENZA DI AUTOCAMPIONATORE*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE*
S	prima pioggia acque meteoriche	scarico negli strati superficiali del sottosuolo tramite trincea	554271.36 m E 4588929.14 m N	Rispetto parametri: Tab.4 all.5 parte III DLgs 152/06 Idrocarburi totali DMn185/2003	Gestione Operativa: TRIMESTRALE Post Gestione: SEMESTRALE	no	Tutte le analisi sono contenute negli allegati alle relazioni semestrali di gestione
S1/2	pozzetto di unione prima/seconda pioggia		554252.75 m E 4588923.86 m N				
P3 Monitoraggio acque meteoriche di prima pioggia trattate prima del bacino di accumulo V10	acque meteoriche di prima pioggia trattate		554203 m E 4588938 m N				

P4 Monitoraggio acque meteoriche di seconda pioggia trattate prima del bacino di accumulo V10	acque meteoriche di seconda pioggia trattate		554200 m E 4588936 m N				

Almeno 5 giorni prima del campionamento per l'autocontrollo sarà comunicato, ad ARPA Puglia Dipartimento di Foggia (pec.dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), la data del campionamento secondo la procedura adottata, ARPA Puglia potrà assistere alle operazioni di campionamento che saranno eseguite a cura del laboratorio di parte, incaricate dal gestore, per ritirare una aliquota del campionamento da sottoporre al proprio laboratorio di analisi.

ACQUE DI RUSCELLAMENTO: Tale monitoraggio attualmente attivo per il lotto B, per il lotto C sarà implementato quando il volume di coltivazione lo consentirà (approssimativamente in quota con il piano campagna). I parametri da monitorare e i limiti per le acque di ruscellamento, a valle del trattamento (collettamento e sedimentazione), saranno quelli di cui alla tabella 4 dell'allegato 5, parte III al D.Lgs. n. 152/2006 per scarichi sugli strati superficiali del suolo, sempre che vengano rispettati i parametri di progetto e le norme per l'esercizio, la manutenzione e la gestione ordinaria.

Pozzo di monitoraggio acque di ruscellamento		GESTIONE OPERATIVA	GESTIONE POST-OPERATIVA
P.ISP A	554397,0 mE 4588724,6 mN	TRIMESTRALE	SEMESTRALE
P.ISP B	554226,4 mE 4588985,0 mN		
P.ISP C	554500,0 mE 4588971,9 mN		
P.ISP D	553972,1 mE 4588958,6 mN		

Si riporta, di seguito, la tabella con l'indicazione dei parametri da monitorare per i punti di scarico:

Tabella 8a: EMISSIONI IN ACQUA - INQUINANTI MONITORATI

SIGLA PUNTO DI EMISSIONE	*PARAMETRO*	*VL*	*METODO ANALITICO*	*FREQUENZA*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI EFFETTUATI*
S S1/2 P3 P4	pH	6 - 8 (DM152/06) 6 - 9,5 (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 2060	Gestione Operativa: TRIMESTRALE Post Gestione: SEMESTRALE	Invio dei certificati di analisi agli Enti competenti e archiviazione su supporto cartaceo e/o informatico
	SAR	10 (DM185/03)			
	conducibilità elettrica	3000 µS/cm (DM185/03)			
	temperatura (°C)	-	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 2020		
	colore	incolore	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 2020		
	odore	inodore	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 2050		
	materiali grossolani	< 5 mg/l (DM152/06) Assenti (DM185/03)	esame macroscopico		
	solidi sospesi totali	25 mg/l (DM152/06) 10 mg/l (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 2090B		
	BOD5 (come O2)	20 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5120 SM APHA 5210B		
	COD (come O2)	100 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5130		
	alluminio	1,0 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+3020		
	arsenico	0,05 mg/l (DM152/06) 0,02 mg/l (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+3020		
	bario	10 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
	boro	0,5 mg/l (DM152/06) 1,0 mg/l (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
	cadmio	vietato lo scarico (DM152/06) 0,005 mg/l (DM185/03)	/		
	Cobalto	0,05 mg/l (DM185/03)			
	cromo totale	1 mg/l (DM152/06)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		

	0,1 mg/l (DM185/03)			
cromo VI	vietato lo scarico (DM152/06) 0,005 mg/l (DM185/03)	/		
ferro	2 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+3020		
manganese	0,2 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
mercurio	vietato lo scarico (DM152/06) 0,001 mg/l (DM185/03)	/		
nichel	0,2 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
piombo	0,1 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
rame	0,1 mg/l (DM152/06) 1 mg/l (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
selenio	0,002 mg/l (DM152/06) 0,01 mg/l (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
stagno	3 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
zinco	0,5 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
cianuri totali (come CN)	vietato lo scarico (DM152/06) 0,05 mg/l (DM185/03)	/		
cloro attivo libero	0,2 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4080		
solfuri (come H2S)	0,5 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4160		
solfiti (come SO3)	0,5 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4150B		
solfati (come SO4)	500 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4020		
cloruri	200 mg/l (DM152/06)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4020		

		250 mg/l (DM185/03)			
	fluoruri	1 mg/l (DM152/06) 1,5 mg/l (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4020		
	fosforo totale (come P)	2 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 4110A2		
	azoto totale	15 mg P/L (DM152/06) (DM185/03)	UNI EN 12260:2004		
	azoto ammoniacale (come NH4)	2 mg P/L (DM185/03)	/		
	azoto nitroso (come N)	solo azoto totale	/		
	azoto nitrico (come N)	solo azoto totale	/		
	grassi e oli animali/vegetali	- (DM152/06) 10 mg/l (DM185/03)	/		
	idrocarburi totali olii minerali	vietato lo scarico (DM152/06) (DM185/03)	/		
	fenoli	0,1 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5070B		
	aldeidi	0,5 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR IRSA 29/03 Met. 5010B1		
	solventi organici aromatici	0,01 mg/l	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 5140		
	solventi organici azotati	0,01 mg/l	EPA 3535A+EPA 8270D		
	tensioattivi totali	0,5 mg/l (DM152/06) 0,05 mg/l (DM185/03)	calcolo		
	pesticidi fosforati	vietato lo scarico (DM152/06) 0,0001 mg/l (DM185/03)	/		

	pesticidi clorurati (ciascuno)	0,001 mg/l (DM185/03) Il valore di parametro si riferisce ad ogni singolo pesticida. Nel caso di Aldrina, Dieldrina, Eptacloro ed Eptacloro epossido, il valore parametrico è pari a 0,030 µg/L			
	pesticidi tot. (esc.fosf.) tra cui:	vietato lo scarico	/		
	aldrin; dieldrin (ciascuno)	vietato lo scarico	/		
	endrin; isodrin (ciascuno)	vietato lo scarico	/		
	altri pesticidi totali	0,05 mg/l (DM185/03)			
	solventi clorurati totali	vietato lo scarico (DM152/06) 0,04 mg/l (DM185/03)	/		
	solventi organici aromatici totali	0,01 mg/l (DM185/03)			
	escherichia coli (UFC/100 ml)	inf.5000 UFC/100 ml (DM152/06) 10 (80% dei campioni) 100 valore puntuale massimo (DM185/03)	APAT CNR IRSA 29/03 Met. 7030F		
	saggio di tossicità acuta	o.i.≤ 50%	APAT IRSA CNR 29/03 Met. 8030		
	Berillio	0,1 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
	Vanadio	0,1 mg/l (DM152/06) (DM185/03)	APAT CNR ISRA 29/03 Met. 3010B+UNI EN ISO 17294-2:2005		
	Tallio	0,001 mg/l (DM185/03)			
	Pentaclorofenolo	0,003 mg/l (DM185/03)			
	tetracloroetilene, tricloroetilene (somma delle concentrazioni dei parametri specifici)	0,01 mg/l (DM185/03)			

	benzene	0,0 1 mg/l (DM185/03)			
	benzo(a)pirene	0,00001 mg/l (DM185/03)			
	salmonella	assente (DM 185/03)			

Tabella 8b - Sistemi di depurazione

Sistema di trattamento	Punti di controllo	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Impianto di trattamento acque meteoriche ESISTENTE	S S1/2	Verifica efficienza di abbattimento mediante controllo analitico degli inquinanti monitorati	Gestione Operativa: TRIMESTRALE Post Gestione: SEMESTRALE	Invio dei certificati di analisi agli Enti competenti e archiviazione su supporto cartaceo e/o informatico
Impianto di trattamento acque meteoriche DI PROGETTO	P3 P4	Verifica efficienza di abbattimento mediante controllo analitico degli inquinanti monitorati	Gestione Operativa: TRIMESTRALE Post Gestione: SEMESTRALE	

Tabella 8c: IMPIANTI DI TRATTAMENTO

IMPIANTO	*TIPO DI INTERVENTO*	*FREQUENZA*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE*
impianto di trattamento acque meteoriche	verifica corretto funzionamento	Gestione Operativa: mensile Post Gestione: SEMESTRALE	registro cartaceo o supporto informatico
	pulizia ed allontanamento fanghi/olii dai disoleatori e da pozzetti di grigliatura		
	pulizia caditoie e griglie		

4.5 EMISSIONI SONORE

Tabella 9: RUMORE

POSTAZIONE DI MISURA	*DESCRITTORE*	*MODALITA' DI CONTROLLO*	*FREQUENZA DELLA MISURAZIONE*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI EFFETTUATI*
Al confine aziendale in conformità a quanto previsto dal D.M. 16/03/1998 P1 - P2 - P3 - P4 - P5 - P6 - P7 - P8 - P9 - P10 Al confine del Lotto D e ai recettori sensibili A – B – B'	Livello di emissione espresso in dB(A)	verifica limiti oppure test point: campionamento per verifica di mantenimento del rispetto dei limiti D.M. 16.03.1998 UNI 10885 misura diretta discontinua: misurazione fonometrica	Ogni volta che possono intervenire modifiche tali da influire in maniera sostanziale sui livelli di rumorosità e comunque ogni 3 anni.	Invio delle misurazioni fonometriche (entro 30 giorni) agli Enti competenti e archiviazione su supporto cartaceo e/o informatico.

4.6 RIFIUTI PRODOTTI NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ

Tabella 10: CARATTERISTICHE AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO E DI STOCCAGGIO

IDENTIFICATIVO AREA DI STOCCAGGIO	*COORDINATE / UBICAZIONE*	*CODICI EER PRESENTI*	*STATO FISICO*	*FASE DI PROVENIENZA*	*MODALITA' DI STOCCAGGIO*	*CARATTERISTICHE AREA*	*MODALITA' REGISTRAZIONE*
serbatoi stoccaggio percolato ESISTENTE	554222 m E 4588925 m N	19 07 03	liquido / fangoso	percolato prodotto dei rifiuti abbancati in discarica	serbatoi	area esterna	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
serbatoi stoccaggio percolato DI PROGETTO	554002 m E 4589042 m N						
impianto acque meteoriche ESISTENTE	554263 m E 4588921 m N	19 08 14	liquido / fangoso	fango proveniente dal trattamento delle acque meteoriche	viene asportato direttamente dall'impianto di trattamento acque dal mezzo di trasporto	area esterna	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
impianto acque meteoriche DI PROGETTO	554206 m E 4588940 m N						
Lavaggio ruote	554234 m E 4588797 m N	070611	liquido / fangoso	fango proveniente dal lavaggio ruote	viene asportato direttamente dal mezzo di trasporto	area esterna	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
uffici	554232 m E 4588826 m N	080318	solido	stampante	Contenitore di toner esausti	Area interna all'ufficio	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
uffici		150106	solido	Consumo materiale ufficio per amministrazione	contenitore	Area interna all'ufficio	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Deposito apparecchiature	554253 m E 4588863 m N	130208	Liquido/fangoso	Manutenzione mezzi di trasporto interni	Serbatoi con bacini di contenimento	area esterna sotto tettoia	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Deposito apparecchiature	554253 m E 4588863 m N	150202	solido	In caso di sversamento materiale liquido e consumo materiale per attività operative	Contenitori/fusti con bacini di contenimento	area esterna sotto tettoia	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Deposito apparecchiature (area parcheggio mezzi)	554253 m E 4588863 m N	160107	solido	in fase manutenzione	viene prelevato direttamente dalla ditta di manutenzione	area esterna sotto tettoia	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Deposito apparecchiature (area parcheggio mezzi)		160601	solido	in fase manutenzione	viene prelevato direttamente dalla ditta di manutenzione	area esterna sotto tettoia	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Silos percolato Ef1 – LOTTO A	554187 m E 4588781 m N	150203	solido	in fase manutenzione	viene prelevato direttamente dalla ditta di manutenzione	area esterna (silos percolato)	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
Silos percolato Ef2 – LOTTO B	554293 m E 4589126 m N						
Silos percolato Ef3 – LOTTO C	554730 m E 4588938 m N						
Silos percolato Ef4 – LOTTO C	554702 m E 4588707 m N						
Silos percolato Ef5 – LOTTO D	553904 m E 4589067 m N						
Silos percolato Ef6 – LOTTO D	553866 m E 4588863 m N						

I verbali di campionamento, i rapporti di prova ai sensi del Reg. 44/2008, i certificati, le relazioni e le schede tecniche e di sicurezza inerenti alla caratterizzazione e classificazione dei rifiuti, saranno conservati per 3 anni, unitamente ai registri di carico e scarico ed ai formulari.

Tabella 10a: RIFIUTI PRODOTTI: RENDICONTAZIONE ANNUALE

EER	*QUANTITA' PRODOTTA*	*QUANTITA' IN USCITA*	*QUANTITA' COMPLESSIVA IN GIACENZA*	*IMPIANTO DI SMALTIMENTO/ RECUPERO FINALE*	*RIF. DOCUMENTAZIONALE E ANALISI DI CONFORMITA' A REQUISITI TECNICI E AMBIENTALI*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI EFFETTUATI*
19 07 03	5'881'640 kg	5'881'640 kg	circa 104 mc (volume dei due serbatoi)	operazione D • De Cristoforo S.r.l., s.p. 109 km 28 + 000 Lucera (FG); • B-Energy spa – San Vitaliano (NA); • A.R.A.P. Servizi srl - c.da Padula Montenero di Bisaccia (CB); • C.G.S. Salerno srl – zona Ind.le Buccino (SA) – zona Ind.le Palomonte (SA); • C.G.S. Salerno srl, zona Ind.le Buccino (SA)	per ciascun carico in uscita	i dati vengono registrati su supporto informatico e cartaceo
19 08 14	2'660 kg	2'660 kg	-			
070611	100 kg	100 kg	-			
080318	10 kg	10 kg	90 litri			
130208	130 kg	130 kg	500 litri			
150106	70 kg	70 kg	90 litri			
150202	1 kg	1 kg	200 litri			
160107	5 kg	5 kg	-			
160601	15 kg	15 kg	-			
150203	20 kg	20 kg	-			

* I valori indicati rappresentano la quantità media prodotta e smaltita riferita agli ultimi 5 anni (2019,2020,2021,2022,2023);

** I valori indicati si riferiscono ai valori complessivi stimati al 31/12/2023.

Tabella 10b: CLASSIFICAZIONE E AMMISSIBILITA' PRESSO GLI IMPIANTI DI DESTINO DEI RIFIUTI PRODOTTI

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	*PARAMETRI*	*FREQUENZA*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE*
caratterizzazione del rifiuto prodotto, assegnazione di un codice EER	acquisizione delle informazioni necessarie per ricostruire quali siano le sostenze pericolose che potrebbero trovarsi nel rifiuto	annuale e ad ogni modifica del ciclo produttivo	su supporto cartaceo ed informatico
composizione del rifiuto	riferiementi ai criteri, valori limite di concentrazione e metodi di calcolo previsti dall'allegato III alla direttiva 2008/98/CE, recepito dall'allegato I alla parte IV del d.lgs. n. 152/2006, o utilizzando metodi di prova	annuale e ad ogni modifica del ciclo produttivo	su supporto cartaceo ed informatico
analisi chimica per verifica conformità richiesta dall'impianto di destino	si tiene conto delle varie fasi che compongono il processo dal quale il rifiuto si genera	annuale o con la frequenza richiesta dal destinatario	su supporto cartaceo ed informatico

I verbali di ispezione saranno conservati per 3 anni e gli esiti delle ispezioni saranno riportati nel Report Annuale.

Tabella 10c: ISPEZIONI TRIMESTRALI SU AREE DI STOCCAGGIO RIFIUTI E DEPOSITI TEMPORANEI

IDENTIFICATIVO STOCCAGGIO / DEPOSITO TEMPORANEO	*MODALITA' DI CONTROLLO STATO STOCCAGGIO / DEPOSITO TEMPORANEO*	*FREQUENZA CONTROLLO E REGISTRAZIONE DATI*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE*
serbatoi di stoccaggio percolato	controllo visivo su idoneità modalità stoccaggio; controllo visivo stato dei serbatoi e del bacino di contenimento	gestione operativa: MENSILE post gestione MENSILE PER I PRIMI 5 ANNI, SUCCESSIVAMENTE TRIMESTRALE	su supporto cartaceo ed informatico
	verifica corretto funzionamento delle pompe		
	verifica stato di collegamento tubazioni ed impianto		
	verifica corretto funzionamento del sistema di raccolta percolato		

Tabella 10d: CONTROLLO TRIMESTRALE DELLA GIACENZA DELLE AREE DI STOCCAGGIO RIFIUTI (R13, D13, D15) E DEPOSITI TEMPORANEI

AREA DI STOCCAGGIO	*COORDINATE / UBICAZIONE*	*DATA DEL CONTROLLO*	*CODICI EER PRESENTI*	*QUANTITA' PRESENTE [mc]*	*QUANTITA' PRESENTE [t]*
serbatoi di stoccaggio percolato ESISTENTI	554222 m E 4588925 m N	da compilare	da compilare	a calcolarsi	a calcolarsi
serbatoi stoccaggio percolato DI PROGETTO	554002 m E 4589042 m N				

Dato che i lotti in esercizio (lotto B e lotto C) ed il lotto A in capping definitivo hanno vita operativa sfalsata, i monitoraggi qualitativi e quantitativi saranno separati per i tre lotti ed in particolare i due sili di stoccaggio temporaneo del percolato saranno così impiegati: Silo E1 a servizio dei lotti in post-gestione (lotto A) – Silo E2 a servizio dei lotti in esercizio (lotti B e C). Si precisa che al passaggio in gestione post-operativa del lotto B, il percolato sarà convogliato nel silo E1.

In riferimento a quanto prescritto da ARPA Puglia (prot. n.73051-175 del 08/11/2018), si precisa che i depositi temporanei del percolato dei vari lotti sono autorizzati in A.I.A. e non costituiscono una fase di gestione di rifiuto speciale percolato separato dall'autorizzazione integrata ambientale. Tuttavia saranno monitorati costantemente i quantitativi di prodotto con registrazione dei dati mensili dello smaltimento per ciascun lotto ed eventuale prodotto rimanente in stoccaggio.

Di seguito si riporta la frequenza ed i parametri che saranno determinati.

PARAMETRO	FREQUENZA		ENTE ADDETTO
	Gestione Operativa	Post Gestione	
Volume estratto	Mensile	Semestrale	Personale interno
Colore	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno

Temperatura	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Conducibilità	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
pH	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Aspetto	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solidi sospesi totali	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
COD	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
BOD5	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fluoruri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cloruri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nitriti	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nitrati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solfati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Azoto ammoniacale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fosforo totale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cianuri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cadmio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cromo totale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Ferro	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Magnesio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Mercurio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nichel	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Piombo	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Rame	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Zinco	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fenoli totali	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Escherichia coli	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Arsenico	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Pesticidi clorurati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Pesticidi azotati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solventi aromatici	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
PFOS + PFOA	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Somma altri PFAS: *PFBA* *PFBS* *PFDeA* *PFDoA* *PFHpA* *PFHxA* *PFHxS* *PFNA* *PFPeA* *PFUnA*	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno

4.7 STATO DEL CORPO DELLA DISCARICA

La morfologia della discarica, la volumetria occupata dai rifiuti e quella ancora disponibile per il deposito di rifiuti sono oggetto di rilevazioni topografiche almeno semestrali.

Tali misure sono utili a valutare la riduzione di volume dovuta all'assestamento dei rifiuti e alla loro trasformazione in biogas.

In fase di gestione post-operativa sono inoltre valutati gli assestamenti e l'eventuale necessità di conseguenti ripristini della superficie, secondo la periodicità minima prevista in tabella 2.

Struttura e composizione della discarica	Annualmente	
Comportamento d'assestamento del corpo della discarica	Semestrale	Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale

Annualmente viene presentata alla Regione e all'ARPA una relazione relativa all'anno precedente che contiene i dati relativi al Piano di Monitoraggio e un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente.

4.8 MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO

MODELLO CONCETTUALE DEL SITO

Caratterizzazione del percolato (sorgente):

PARAMETRO	FREQUENZA		ENTE ADDETTO
	Gestione Operativa	Post Gestione	
Volume estratto	Mensile	Semestrale	Personale interno
Colore	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Temperatura	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Conducibilità	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
pH	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Aspetto	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solidi sospesi totali	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
COD	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
BOD5	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fluoruri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cloruri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nitriti	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nitrati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solfati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Azoto ammoniacale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fosforo totale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cianuri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cadmio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cromo totale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Ferro	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Magnesio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Mercurio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nichel	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Piombo	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Rame	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Zinco	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fenoli totali	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Escherichia coli	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Arsenico	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Pesticidi clorurati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Pesticidi azotati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solventi aromatici	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno

Prescrizione ARPA prot. n. 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024

Parametro (ng/l)	*Valori soglia*	*Frequenza*
PFOS + PFOA	*50.000*	
Somma altri PFAS: *PFBA* *PFBS* *PFDeA* *PFDoA* *PFHpA* *PFHxA* *PFHxS* *PFNA* *PFPeA* *PFUnA*	*50.000*	*Trimestrale* *(Tab. 2, all.2 D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.)*

Tali sostanze sono da individuare come potenziali traccianti di eventuali perdite di percolato dal corpo della discarica e da comprendere in un profilo analitico da utilizzare per l'accertamento di eventuali situazioni di inquinamento causato da eventi "sicuramente riconducibili alla discarica";

Caratterizzazione degli acquiferi

Parametro	Frequenza		Ente Addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
Livello falda	mensile	semestrale	pers. interno
pH	trimestrale	semestrale	labor. esterno
temperatura	trimestrale	semestrale	labor. esterno
conducibilità	trimestrale	semestrale	labor. esterno
ossidabilità Kubel	trimestrale	semestrale	labor. esterno
cloruri	trimestrale	semestrale	labor. esterno
solfati	trimestrale	semestrale	labor. esterno
ferro	trimestrale	semestrale	labor. esterno
manganese	trimestrale	semestrale	labor. esterno
nichel	trimestrale	semestrale	labor. esterno
azoto ammoniacale	trimestrale	semestrale	labor. esterno
azoto nitrico	trimestrale	semestrale	labor. esterno
azoto nitroso	trimestrale	semestrale	labor. esterno
BOD5	trimestrale	semestrale	labor. esterno
TOC	trimestrale	semestrale	labor. esterno
calcio	trimestrale	semestrale	labor. esterno
sodio	trimestrale	semestrale	labor. esterno
potassio	trimestrale	semestrale	labor. esterno
fluoruri	trimestrale	semestrale	labor. esterno
IPA	trimestrale	semestrale	labor. esterno
arsenico	trimestrale	semestrale	labor. esterno
rame	trimestrale	semestrale	labor. esterno
cadmio	trimestrale	semestrale	labor. esterno
cromo totale	trimestrale	semestrale	labor. esterno
cromo VI	trimestrale	semestrale	labor. esterno
mercurio	trimestrale	semestrale	labor. esterno
manganese	trimestrale	semestrale	labor. esterno
piombo	trimestrale	semestrale	labor. esterno
zinco	trimestrale	semestrale	labor. esterno
composti	trimestrale	semestrale	labor. esterno
cianuri	trimestrale	semestrale	labor. esterno
fenoli	trimestrale	semestrale	labor. esterno
pesticidi fosforati e	trimestrale	semestrale	labor. esterno
solventi organici e	trimestrale	semestrale	labor. esterno
solventi organici azotati	trimestrale	semestrale	labor. esterno
solventi clorurati	trimestrale	semestrale	labor. esterno

MATRICE DI VALUTAZIONE

Il superamento delle soglie sopra specificate deve avvenire contemporaneamente per tutti i marker individuati, nel caso in cui il superamento sia limitato ad un numero di marker inferiori, non viene previsto alcun intervento.

Matrice di intervento:

soglie	1°superamento	2°sup.	3°sup.	4°sup.
controllo	ripetizione nel piezo entro 10 gg	ripetizione nel piezo ogni 20 gg fino al rientro soglie	Allargamento della verifica a tutti i piezometri e ripetizione ogni 30 gg fino al rientro soglie	**piano di approfondimento**
guardia	ripetizione nel piezo entro 10 gg	**piano di approfondimento**		

LOTTO D	SOLO POZZO P2 (Prescrizione ARPA prot. n. 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024)	N 41°27.082' E 015°38.77'	***PARAMETRO*** / ***VALORI SOGLIA (µg/l)***: *Acido perfluoropentanoico (PFPeA)* — *3* *Acido perfluoroesanoico (PFHxA)* — *1* *Acido perfluorobutansolfonico (PFBS)* — *3* *Acido perfluoroottanoico (PFOA)* — *0.5* *Acido perfluoroottansolfonico (PFOS)* — *0.03*	FREQUENZA ANNUALE
	P1 – P2	N 41°27.079' E 015°38.640' N 41°27.082' E 015°38.77'		
LOTTO C	C1 – C 2	Lat. 41.450043° Long. 15.654853° Lat. 41.449645° Long. 15.655256°	**MARKER E LIMITI DI SOGLIA** **Azoto ammoniacale 8 mg/l ;** **COD (Domanda Chimica di Ossigeno) 20 mg/l;** **Cromo totale 40 µg/l;** **Mercurio 0,7 µg/l.**	FREQUENZA MENSILE
LOTTO B	B3 – B4	LATITUDINE- 41. LONGITUDINE- 15 LATITUDINE- 41. LONGITUDINE- 15		

Tabella 12: CONTROLLO ACQUE SOTTERRANEE

SIGLA PIEZOMETRO	*PARAMETRI*	*METODO DI MISURA*	*FREQUENZA MISURA*	*MODALITA' DI REGISTRAZIONE*
	livello falda		gestione operativa MENSILE post operativa SEMESTRALE	i certificati analitici saranno archiviati e la relazione la relazione annuale conterrà tutte le informazioni sullo stato di contaminazione del sottosuolo, in base agli esiti del monitoraggio, nel quale sono indicate le misure della messa in sicurezza di eventuali situazioni di contaminazioni
PZ MONTE PZ VALLE LOTTO A A1 A3 A4 LOTTO B B1 B2 B3 B4 LOTTO C C1 C2 C3 C4 LOTTO D P1 P2 P3 P4	pH	APAT CNR-IRSA 2060 Man29 2003	gestione operativa TRIMESTRALE post operativa SEMESTRALE	
	temperatura	APAT CNR-IRSA 2100 Man29 2004		
	conducibilità	APAT CNR-IRSA 2030 Man29 2005		
	ossidabilità	ISS. BEB. 027 rev00		
	TOC	APAT CNR-IRSA 5040 Man29 2003		
	BOD_5	APAT CNR-IRSA 5120 B1 Man29 2004		
	arsenico	EPA 6020 A : 2007		
	cadmio	EPA 6020 A : 2007		
	cromo totale	EPA 6020 A : 2007		
	cromo VI	APAT CNR-IRSA 3150 B2 Man29 2004		
	ferro	EPA 6020 A : 2007		
	mercurio	EPA 6020 A : 2007		
	nichel	EPA 6020 A : 2007		
	piombo	EPA 6020 A : 2007		
	rame	EPA 6020 A : 2007		
	manganese	EPA 6020 A : 2007		
	zinco	EPA 6020 A : 2007		
	calcio	EPA 6020 A : 2007		
	potassio	EPA 6020 A : 2007		
	sodio	EPA 6020 A : 2007		
	cianuri liberi	APAT CNR-IRSA 4070 Man29 2003		
	fluoruri	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003		
	solfati	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003		
	cloruri	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003		
	azoto nitrico	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003		
	azoto nitroso	APAT CNR-IRSA 4020 Man29 2003		
	azoto ammoniacale	APAT CNR-IRSA 4030 A2 Man29 2004		
	composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile)	EPA 5030 C : 2003 + EPA 8260 C : 2006		
	IPA	APAT CNR-IRSA 5080 Man29 2004		
	fenoli	EPA 5030 C : 2003 + EPA 8260 C : 2006		
	pesticidi fosforati e totali	EPA 5030 C : 2003 + EPA 8260 C : 2006		
	solventi organici e aromatici	EPA 5030 C : 2003 + EPA 8260 C : 2006		
	solventi organici azotati	EPA 5030 C : 2003 + EPA 8260 C : 2006		
	solventi clorurati	EPA 5030 C : 2003 + EPA 8260 C : 2006		

Tabella 12A: DESCRIZIONE PIEZOMETRI

SIGLA PIEZOMETRO	*COORDINATE*	*QUOTA DEL BOCCAPOZZO [m s.l.m.]*	*LUNGHEZZA DEL PIEZOMETRO [m]*	*PROFONDITA' DEL/DEI TRATTO/I FENESTRATI*	*LIVELLO STATICO[1] [m s.l.m.]*	*SOGGIACENZA STATICA DA POCCA POZZO [m]*
PZ MONTE	554169.85 4588783.35		20	Da pc a 20 m	11.60	
PZ VALLE	554415.60 4589106.78		20	Da pc a 20 m	12.65	
A1	554267.33 4588875.10		28	Da pc a 28 m	10.80	
A3	554417.83 4588729.39		28	Da pc a 28 m	11.20	
A4	554252.14 4588757.87		28	Da pc a 28 m	10.70	
B1	554288.04 4588970.82		20	Da pc a 20 m	12.70	
B2	554425.50 4588940.95		20	Da pc a 20 m	13.85	
B3	554473.72 4589087.27		20	Da pc a 20 m	13.10	
B4	554357.85 4589110.36		20	Da pc a 20 m	12.10	
C1	554690.53 4588925.52		28	Da pc a 28 m	14.65	
C2	554720.00 4588864.46		28	Da pc a 28 m	15.20	
C3	554506.15 4588747.99		28	Da pc a 28 m	12.50	
C4	554569.89 4588695.12		28	Da pc a 28 m	12.85	
P1	553794 4589060		30	Da pc a 30 m	10,18m 10,22m	
P2	553975 4589067		35	Da pc a 35 m	10,22m 10,25m	
P3	553641 4588923		30	Da pc a 30 m	10,03m 10,05m	
P4	553857 4588858		30	Da pc a 30 m	10,32m 10,35m	

4.9 BIOMONITORAGGIO

- GABBIANO REALE: Nel rispetto delle prescrizioni della seduta del 12/03/2019, in cui Comitato VIA prescrive il monitoraggio (comportamentale e fenologico) del gabbiano reale, attraverso un censimento nel sito e verifica della distribuzione delle aree di nidificazione e dei dormitori il gestore ha provveduto ad conferire incarico professionale ad un tecnico abilitato. In una relazione annuale saranno contenuti i risultati delle osservazioni che si effettueranno per almeno 24 giorni/anni e per tutta la gestione della discarica.

[1] I livelli di falda riportati sono delle medie dei valori misurati da gennaio a giugno 2022 (I Semestre), stralciati dalla relazione annuale 2022

- IMPATTO SULLA CATENA ALIMENTARE: Per valutare l'impatto della discarica sulla catena alimentare saranno analizzati i vegetali e il miele raccolti dalla coltivazione di grano e dalle arnie per l'apicultura presenti all'interno delle aree di pertinenza della discarica. In particolare il gestore ha provveduto ad installare un arnia affidandone la gestione ad azienda specializzata, così come è stato stipulato contratto agronomico per la coltivazione del grano a cui seguirà indagine analitica annuale per la determinazione dei seguenti parametri:
  - *metalli*: alluminio, antimonio, arsenico, bario, berillio, boro, cadmio, cobalto,
  - cromo totale, ferro, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, stagno, tallio, vanadio, zinco;
  - IPA: naftalene, acenaftilene; acenaftene; fluorene; fenantrene; antracene; fluorantene; pirene; benz(a)antracene; crisene; benzo(j)fluorantene; benzo(b)fluorantene; bonzo(k)fluorantene; benzo(a)pirene; dibenzo(a,h)antracene; benzo(g,h,i)perilene; indeno(1,2,3-ed)pirene
  - Dei PCB

Valutazione Annuale	
Gabbiano reale	Osservazioni 24 giorni /anni
	Marcare alcuni individui
	Riduzione nidificazione e sosta: riduzione della vegetazione nei dossi e loro copertura con materiale pacciamante, attività che sarà mantenuta nel tempo.
Impatto sulla catena alimentare **Valutazione Annuale**	
Grano	Determinazione metalli pesanti: alluminio, antimonio, arsenico, bario, berillio, boro, cadmio, cobalto, cromo totale, ferro, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, stagno, tallio, vanadio, zinco,
Miele	Determinazione IPA: naftalene, acenaftilene, acenaftene, fluorene, fenantrene, antracene, fluorantene, pirene, benz(a)antracene, crisene, benzo(j)fluorantene, benzo(b)fluorantene, bonzo(k)fluorantene, benzo(a)pirene, dibenzo(a,h)antracene, benzo(g,h,i)perilene, indeno(1,2,3-ed)pirene Determinazione PCB

4.10 PARAMETRI METEOCLIMATICI

Al fine di disporre di strumenti idonei alla previsione di produzione di percolato e di effettuare i relativi bilanci di materia, mediante una centralina meteorologica installata presso il locale pesa vengono registrati i seguenti parametri:

Parametro	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
Precipitazioni	giornaliera	giornaliera, sommata ai valori mensili	personale interno
Temperatura (min, max, 14h CET)	giornaliera	media mensile	personale interno
Evaporazione	giornaliera	giornaliera, sommata ai valori mensili	personale interno
Umidità atmosferica (14h CET)	giornaliera	media mensile	personale interno

Tabella 11 - Riepilogo parametri meteoclimatici

Mediante software di gestione dati sarà possibile registrare ed elaborare statistiche in merito ai parametri rilevati.

4.11 GESTIONE EVENTI INCIDENTALI

Per una migliore gestione delle emergenze all'interno dell'impianto sono installate le seguenti apparecchiature:

- termocamere, che oltre a fornire un supporto alla video sorveglianza saranno capaci di fornire informazioni tecnico gestionali circa lo sviluppo di situazioni anomale con sviluppo di calore e possibili fenomeni di incendio del corpo della discarica;
- rete di monitoraggio geofisico tipo geoelettrica, al di sotto del telo HDPE, che rilevi in tempo reale ogni volta che se ne richiederà evidenza eventuali perdite di percolato al di sotto della discarica, tramite interrogazione elettrica della resistività del sottosuolo mediante georesistivimetro.

Di seguito si riportano le modalità operative nonché le registrazioni e le responsabilità individuate per gli interventi nelle diverse condizioni di emergenza.

- **Attività operativa:** Gestione emergenza
- **Fase:** Incendio rifiuti

	Contenuto della fase	Registrazione	Responsabilità
1	Rilevazione incendio ed informazione immediata al Resp. Impianto	NA	Addetti
2	Valutazione immediata dell'entità dell'incendio e dei rischi connessi. Bloccare l'accesso all'impianto dei mezzi provenienti dall'esterno. Bloccare le attività operative fino al cessato allarme. Ove ritenuto rilevante al fine della sicurezza è necessario bloccare le attività estrattive del biogas.	NA	Resp. Impianto
3	Predisposizione della squadra di intervento ed intervenire con i mezzi di estinzione o con la rete idranti. Ove l'incendio non fosse governabile è necessario avvisare immediatamente i VVFF. Avvisare immediatamente la Dir. Tecn. Imp.	NA	Resp. Impianto
4	Perimetrare l'area ed attivare ove necessario l'impianto fisso di antincendio. Costituire la squadra di intervento provvedendo all'evacuazione del restante personale in caso di pericolo. Prestare immediatamente soccorso ad eventuali feriti.	NA	Resp. Impianto
5	Al termine dell'emergenza valutare i danni alle strutture/mezzi al fine di mettere in sicurezza gli impianti. Ove fossero rilevate situazioni che potrebbero generare fenomeni di inquinamento avvisare immediatamente le autorità competenti.	Rif. Procedura gestionale Sistema di gestione ambientale	Dir. Tecn. Imp.
6	Rischio esplosione determinato dalla centrale di cogenerazione	NA	Resp. Impianto

Relativamente all'impianto di discarica sia di progetto che esistenti non è previsto alcun tipo di rischio esplosione legato alla gestione del biogas di discarica in quanto, in relazione alla tipologia di rifiuti stoccati e dall'esperienza pregressa dei lotti esistenti, le quantità di biogas prodotte saranno caratterizzate da una portata tale da non necessitare l'intallazione di una centrate di cogenerazione, pertanto Non Applicabile al caso di progetto.

Per quanto riguarda le altre attività presenti (es. stoccaggio carburante) in sito le misure di sicurezza e compotamenti da adottare in caso di esplosioni sono le seguenti:

- prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori esplosioni;

- non abbandonare il proprio posto di lavoro e, se ci si trova all'interno di edifici, non affacciarsi alle finestre;
- vietare l'uscita delle persone dai locali in cui si trovano;
- spostarsi dalle porzioni del locale allineate con finestre e con porte esterne o che siano sottostanti ad oggetti sospesi (lampadari, quadri, altoparlanti, ecc.) e concentrarsi in zone più sicure (ad esempio tra la parete delimitata da due finestre o sulla parete del locale opposta a quella esterna);
- mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi ed urla;
- rincuorare ed assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione;
- controllare la presenza di personale esterno (conferitori, fornitori, manutentori, etc.) e fornire loro notizie tranquillizzanti sull'evolversi della situazione;
- non spostate una persona traumatizzata dall'esplosione, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.);
- attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza.

❖ **Attività operativa:** Gestione emergenza

❖ **Fase:** Incidente mezzi d'opera

	Contenuto della fase	Registrazione	Responsabilità
1	Rilevazione incendio ed informazione immediata al Resp. Impianto	NA	Addetti
2	Valutazione immediata dell'entità dell'incendio e dei rischi connessi. Bloccare l'accesso all'impianto dei mezzi provenienti dall'esterno. Bloccare le attività operative fino al cessato allarme.	NA	Resp. Impianto
3	Predisposizione della squadra di intervento. Prestare soccorso al personale coinvolto avvisando eventualmente i mezzi di soccorso. Avvisare immediatamente la Dir. Tecn. Imp.	NA	Resp. Impianto
4	Rimozione dell'eventuale carico tramite mezzi di supporto. Rimozione dei mezzi coinvolti.	NA	Resp. Impianto
5	Al termine dell'emergenza valutare i danni alle strutture/mezzi al fine di mettere in sicurezza gli impianti. Ove fossero rilevate situazioni che potrebbero generare fenomeni di inquinamento avvisare immediatamente le autorità competenti.	Rif. Procedura gestionale Sistema di gestione ambientale	Dir. Tecnico Imp.

- **Attività operativa:** Gestione emergenza
- **Fase:** Dispersione di sostanze liquide/solide, pericolose e non pericolose

	Contenuto della fase	Registrazione	Responsabilità
1	Rilevazione incendio ed informazione immediata al Resp. Impianto	NA	Addetti
2	Bloccare l'accesso all'impianto dei mezzi provenienti dall'esterno. Bloccare le attività operative fino al cessato allarme.	NA	Resp. Impianto
3	Valutazione immediata dell'entità dell'incidente e dei rischi connessi consultando anche le schede tecniche dei prodotti	NA	Resp. Impianto
4	Predisposizione della squadra di intervento munita di appositi D.p.i. in relazione ai rischi legati alle sostanze disperse ed alla pericolosità dei luoghi. Avvisare immediatamente la Dir. Tecn. Imp.	NA	Resp. Impianto
5	Eliminare i prodotti dispersi mediante aspirazione con apposito mezzo meccanico. Ricoprire eventualmente con inerti il luogo ove è avvenuto lo sversamento. Le sostanze rimosse dovranno successivamente essere caratterizzate al fine di individuare il metodo corretto per lo smaltimento.	NA	Resp. Impianto
6	Al termine dell'emergenza valutare i danni alle strutture/mezzi al fine di mettere in sicurezza gli impianti. Ove fossero rilevate situazioni che potrebbero generare fenomeni di inquinamento avvisare immediatamente le autorità competenti.	Rif. Procedura gestionale Sistema di gestione ambientale	Dir. Tecnico Imp.

- **Attività operativa:** Gestione emergenza
- **Fase:** Superamento limiti di emissione

	Contenuto della fase	Registrazione	Responsabilità
1	Rilevazione incendio ed informazione immediata alla Dir. Tecn. Imp.	Report analisi	Ufficio tecnico
2	Bloccare l'accesso all'impianto dei mezzi provenienti dall'esterno. Bloccare le attività operative fino al cessato allarme.	Rif. Procedura gestionale Sistema di gestione ambientale	Dir. Tecn. Imp.
3	Valutazione immediata dell'entità dell'incidente e dei rischi connessi consultando anche le schede tecniche dei prodotti	Rif. Procedura gestionale Sistema di gestione ambientale	Dir. Tecn. Imp.
4	Superamento contemporaneo delle soglie deve avvenire per tutti i marker individuati, nel caso in cui il superamento sia limitato ad un numero di marker inferiori, non viene previsto alcun intervento	Rif. Procedura gestionale Sistema di gestione ambientale	Dir. Tecn. Imp.

- **Attività operativa:** Gestione emergenza
- **Fase:** Allagamento

	Contenuto della fase	Registrazione	Responsabilità
1	Rilevazione incendio ed informazione immediata al Resp. Impianto	NA	Addetti
2	Bloccare l'accesso all'impianto dei mezzi provenienti dall'esterno. Bloccare le attività operative fino al cessato allarme.	NA	Resp. Impianto
3	Valutazione immediata dell'entità dell'incidente e dei rischi connessi consultando anche le schede tecniche dei prodotti	NA	Resp. Impianto
4	Predisposizione della squadra di intervento munita di appositi D.p.i. in relazione ai rischi legati alle sostanze disperse ed alla pericolosità dei luoghi. Avvisare immediatamente la Dir. Tecn. Imp.	NA	Resp. Impianto
5	Utilizzo di pompe idrovore e con l'ausilio di auto spurghi di fornitori. La destinazione dei liquidi aspirati dipenderà dalla provenienza: - Se trattasi di percolato tracimante lo stesso verrà assimilato al percolato che è estratto dai pozzi di raccolta del percolato in condizioni normali e pertanto avviati ad impianti terzi; - Se trattasi di acque raccolte dai piazzali le stesse verranno gestite come rifiuti ed avviati ad impianti terzi. Ove l'evento risulta ingovernabile con conseguenti rischi per l'ambiente (ad esempio rischio di galleggiamento dei rifiuti oltre il ciglio della discarica, sarà richiesto l'intervento dei VV.FF.)	NA	Resp. Impianto
6	Al termine dell'emergenza valutare i danni alle strutture/mezzi al fine di mettere in sicurezza gli impianti. Ove fossero rilevate situazioni che potrebbero generare fenomeni di inquinamento avvisare immediatamente le autorità competenti.	Rif.Procedura gestionale Sistema di gestione ambientale	Dir. Tecnico Imp.

Nell'eventualità si verifichino incidenti o eventi imprevisti, un addetto provvederà ad informare immediatamente, a mezzo email e PEC, l'Autorità Competente, il Comune di Foggia, SNPA e dare indicazioni a tutto il personale, adottando misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti.

La comunicazione da trasmettere conterrà i seguenti dettagli:

- la descrizione dell'incidente o degli eventi imprevisti;
- le sostanze rilasciate, con indicazione delle classi di pericolosità delle sostanze ai sensi del Reg. 1907/06;
- la durata;
- le matrici ambientali coinvolte;

- le misure da adottare immediatamente per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti.

Entro il giorno successivo all'evento, inoltre, l'addetto invierà un'ulteriore comunicazione che conterrà i seguenti elementi:

- la descrizione dettagliata dell'evento che si è verificato;
- l'elenco di tutte le sostanze rilasciate, in riferimento alle classi di pericolosità delle sostanze ai sensi del Reg. 1907/06;
- la durata;
- le matrici ambientali coinvolte;
- i dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente;
- l'analisi delle cause;
- le misure di emergenza adottate;
- le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta.

Gli eventi da comunicare sono quelli daranno luogo a rilasci incontrollati di sostanze inquinanti ai sensi dell'Allegato X alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a seguito di:

- superamenti dei limiti per le matrici ambientali;
- malfunzionamenti dei presidi ambientali;
- danneggiamenti o rotture di apparecchiature/attrezzature e degli impianti produttivi;
- incendio;
- esplosione;
- gestione non adeguata degli impianti di produzione e dei presidi ambientali;
- interruzioni elettriche nel caso di impossibilità a gestire il processo produttivo con sistemi alternativi;
- rilascio non programmato e non controllato di qualsiasi sostanza pericolosa da un contenimento primario;
- eventi naturali.

Alla conclusione dello stato di allarme, la Società Cooperativa Nuova San Michele redigerà e trasmetterà, per mezzo sia di mail che PEC, all'Autorità Competente, ai Comuni interessati e al Dipartimento ARPA Puglia territorialmente competente, un rapporto conclusivo, che contenga le seguenti informazioni:

a) nome del Gestore e della società che controlla l'impianto;
b) collocazione territoriale (indirizzo o collocazione geografica);
c) nome dell'impianto e unità di processo sorgente emissione in situazione di emergenza;
d) punto di rilascio (anche mediante georeferenziazione);
e) tipo di evento/superamento del limite (descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto);
f) data, ora e durata dell'evento occorso;
g) elenco delle sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);
h) stima della quantità emessa (viene riportata la quantità totale in kg (chilogrammi) delle sostanze emesse. La stima può essere anche basata, nel caso di superamenti del limite, sui dati di monitoraggio e, nel caso di incidente con rilascio di sostanze, su misure di volumi e/o pesi di sostanze contenute in serbatoi. La metodologia di stima dovrà essere descritta all'interno del rapporto;
i) analisi delle cause (Root cause analisys), nella forma più accurata possibile per quanto riguarda la descrizione, che hanno generato il rilascio;
j) azioni intraprese per il contenimento e/o cessazione dell'evento (manovre effettuate per riportare sotto controllo la situazione di emergenza e le iniziative ultimate per ricondurre in sicurezza l'impianto) ed eventuali azioni future da implementare.

Tutte le suddette informazioni saranno sintetizzate in una tabella e trasmesse in appendice al Report Annuale.

4.12 VIOLAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

In caso di violazione delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore deve inviare immediata comunicazione della violazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità.

Tale comunicazione deve essere inviata, nel minor tempo possibile, per mezzo PEC, all'Autorità Competente, al/i comune/i interessato/i e al Dipartimento ARPA Puglia territorialmente competente, e dovrà contenere:

a) la descrizione della violazione delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

b) le matrici ambientali coinvolte;

c) l'elenco sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);

d) la durata;

e) le misure di emergenza adottate;

f) i dati e le informazioni disponibili per valutare le conseguenze della violazione.

Al termine dell'evento incidentale, la precedente comunicazione sarà integrata anche avvalendosi delle procedure del proprio Sistema di Gestione Ambientale, con:

g) l'analisi delle cause;

h) le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta;

i) la verifica dell'efficacia delle suddette misure (ove possibile).

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, sarà redatto un registro delle suddette comunicazioni che sarà conservato presso l'impianto e messo a disposizione dell'ARPA Puglia.

All'interno del report annuale, sarà riportata una tabella di sintesi delle eventuali violazioni rilevate e trasmesse all'Autorità Competente assieme all'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascuna violazione.

5 INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 13: INDICATORI DI PRESTAZIONE

INDICATORE	*UNITA' DI MISURA*	*VALORE*
consumo d'acqua per unità di prodotto	mc	l'attività di smaltimento non prevede consumo d'acqua, il consumo idrico è relativo ad usi civili 10
consumo d'energia per unità di prodotto	kWh	I consumi energetici aziendali sono limitati ai servizi di illuminazione dell'impianto e degli uffici e gestione attrezzature informatiche.
produzione di percolato per unità di rifiuto smaltito	mc/ton	
produzione di biogas per unità di rifiuto smaltito	mc/h/ton	

Ore di accensione torcia statica/mobile per unità di rifiuto smaltito	h/mc	

5.1 METODI ANALITICI, CHIMICI E FISICI

ACQUE SCARICO

Parametro	U. M.	LDQ	Metodo di Prova
Conducibilità	µS/cm a 25°C	**125**	UNI EN 27888:1995
pH	u_pH	**2-14**	UNI EN ISO 10523:2012
SAR	---	**---**	Calcolo
Sodio	mg/l	**10**	UNI EN ISO 17294-2:2016
Calcio	mg/l	**10**	
Magnesio	mg/l	**10**	
Materiali grossolani	/	**---**	Valutazione Visiva
Solidi sospesi totali	mg/l	**<10**	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003
COD	mg/l	**5**	ISO 15705:2002
BOD_5	mg/l	**5**	APAT CNR IRSA 5120B1 Man 29 2003
Azoto totale	mg/l	**1**	APAT CNR IRSA 4060 Man 29 2003
Azoto ammoniacale (NH_4^+)	mg/l	**<0,4**	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003
Azoto nitroso (N)	mg/l	**0,03**	UNI EN ISO 10304-1:2009
Azoto nitrico (N)	mg/l	**0,2**	UNI EN ISO 10304-1:2009
Tensioattivi totali	mg/l	**0,1**	APAT CNR IRSA 5170+5180 Man 29 2003
Fosforo totale	mg/l	**0,1**	UNI EN ISO 17294-2:2016
Alluminio	mg/l	**0,01**	UNI EN ISO 17294-2:2016
Arsenico	mg/l	**0,0004**	
Bario	mg/l	**0,05**	
Berillio	mg/l	**0,0001**	
Boro	mg/l	**0,05**	
Cadmio	mg/l	**0,0001**	
Cobalto	mg/l	**0,005**	
Cromo totale	mg/l	**0,005**	
Cromo esavalente (Cr VI)	mg/l	**0,005**	APAT CNR IRSA 3150C Man 29 2003
Ferro	mg/l	**0,01**	UNI EN ISO 17294-2:2016
Manganese	mg/l	**0,005**	
Mercurio	mg/l	**0,0001**	
Nichel	mg/l	**0,0005**	

Parametro	U. M.	LDQ	Metodo di Prova
Piombo	mg/l	**0,0005**	
Rame	mg/l	**0,01**	
Selenio	mg/l	**0,0002**	
Stagno	mg/l	**0,005**	
Tallio	mg/l	**0,0001**	UNI EN ISO 17294-2:2016
Vanadio	mg/l	**0,005**	
Zinco	mg/l	**0,05**	
Cloro Attivo	mg/l	**0,1**	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003
Cianuri totali (come CN)	mg/l	**0,001**	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003
Cloruri	mg/l	**5**	UNI EN ISO 10304-1:2009
Fluoruri	mg/l	**0,25**	
Solfati	mg/l	**10**	
Solfuri	mg/l	**0,2**	APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003
Solfiti	mg/l	**0,1**	APAT CNR IRSA 4150A Man 29 2003
Grassi e Oli animali e vegetali	mg/l	**1**	APAT CNR-IRSA 5160 A1 Man 29 2003
Idrocarburi Totali	mg/l	**0,01**	APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003
Fenoli totali	mg/l	**0,005**	APAT CNR-IRSA 5070 A1 Man 29 2003 ((il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15))
Pentaclorofenolo	mg/l	**0,001**	APAT CNR-IRSA 5070 A1 Man 29 2003
Aldeidi totali*	mg/l	**0,05**	APAT CNR-IRSA 5010A Man 29 2003 ((il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15)
Solventi Clorurati*	mg/l	**0,02**	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018 ((il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15)
Tricloroetilene*	mg/l	**0,001**	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
Tetracloroetilene*	mg/l	**0,001**	
Trialometani* (sommatoria)	mg/l	**0,02**	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018 ((il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15)
Solventi organici aromatici totali*	mg/l	**0,001**	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018 ((il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15)
Benzene*	mg/l	**0,001**	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
Benzo[a]pirene*	mg/l	**0,00001**	EPA 3510C 1996 + EPA 3640 1994 + EPA 8270E 2018
Solventi organici azotati totali*	mg/l	**0,001**	EPA 3510C 1996 + EPA 3640 1994 + EPA 8270E 2018
Pesticidi fosforati* (singolo analita)	mg/l	**0,0001**	APAT CNR-IRSA 5150 Man 29 2003
Pesticidi clorurati* (singolo analita)	mg/l	**0,0001**	APAT CNR-IRSA 5090 Man 29 2003
Aldrin*	mg/l	**0,0001**	

Parametro	U. M.	LDQ	Metodo di Prova
Dieldrin*	mg/l	**0,0001**	
Eptacloro*	mg/l	**0,0001**	
Eptacloro epossido*	mg/l	**0,0001**	
Altri pesticidi* (Totale)	mg/l	**0,01**	EPA 3510C 1996 + EPA 3640 1994 + EPA 8270E 2018 ((il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15)

ACQUE FALDA

Parametro	**U. M.**	**L.d.Q.**	**Metodo di Prova**
Temperatura (valore in campo)	°C	**---**	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003
pH	u_pH	**2,0-14,0**	UNI EN ISO 10523:2012
Conducibilità	µS/cm a 20°C	**125**	UNI EN 27888:1995
BOD_5	mg/l	**5**	APAT CNR-IRSA 5120 B1 Man 29 2003
COD	mg/l	**5**	ISO 15705:2002
TOC	mg/l	**3**	UNI EN 1484:1999
Ossidabilità di Kubel	mg/l	**0,5**	UNI EN ISO 8467:1997
Azoto ammoniacale	mg/l	**0,05**	APAT CNR IRSA 4030 A1 man 29 2003
Fluoruri	mg/l	**0,25**	UNI EN ISO 10304-1:2009
Cloruri	mg/l	**5**	
Azoto nitroso (come N)	mg/l	**0,015**	
Azoto nitrico (come N)	mg/l	**0,2**	
Solfati	mg/l	**25**	
Cianuri	mg/l	**0,001**	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003
Cromo VI	µg/l	**0,02**	APAT CNR IRSA 3150 B2 Man 29 2003
Arsenico	µg/l	**0,5**	UNI EN ISO 17294-2:2023
Cadmio	µg/l	**0,1**	
Cromo totale	µg/l	**5**	
Ferro	µg/l	**10**	
Mercurio	µg/l	**0,1**	
Nichel	µg/l	**0,5**	
Piombo	µg/l	**0,5**	
Rame totale	µg/l	**10**	
Manganese	µg/l	**5**	
Zinco	µg/l	**10**	
Calcio	mg/l	**10**	
Sodio	mg/l	**10**	

Parametro	**U. M.**	**L.d.Q.**	**Metodo di Prova**
Magnesio	mg/l	**5**	
Potassio	mg/l	**5**	
Benzene	µg/l	**0,1**	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
Etilbenzene	µg/l	**0,1**	
Stirene	µg/l	**0,1**	
Toluene	µg/l	**0,1**	
m-p-Xilene	µg/l	**0,1**	
o-Xilene	µg/l	**0,1**	
Clorometano	µg/l	**0,1**	
Triclorometano	µg/l	**0,01**	
Cloruro di vinile	µg/l	**0,1**	
1,2 dicloroetano	µg/l	**0,1**	
1,1 dicloroetilene	µg/l	**0,01**	
1,2 dicloropropano	µg/l	**0,01**	
1,1,2 tricloroetano	µg/l	**0,01**	
Tricloroetilene	µg/l	**0,01**	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018
Tetracloroetilene	µg/l	**0,1**	
Esaclorobutadiene	µg/l	**0,01**	
1,2,3 tricloropropano	µg/l	**0,0001**	
1,1,2,2 tetracloroetano	µg/l	**0,005**	
1,1 dicloroetano	µg/l	**0,1**	
1,2 dicloroetilene	µg/l	**0,1**	
Tribromometano	µg/l	**0,01**	
1,2 dibromoetano	µg/l	**0,001**	
Dibromoclorometano	µg/l	**0,01**	
Bromodiclorometano	µg/l	**0,01**	
Monoclorobenzene	µg/l	**0,1**	
1,2-diclorobenzene	µg/l	**0,1**	
1,4-diclorobenzene	µg/l	**0,1**	
1,2,4-triclorobenzene	µg/l	**0,01**	
1,2,4,5-tetraclorobenzene	µg/l	**0,01**	
Pentaclorobenzene	µg/l	**0,01**	
Esaclorobenzene	µg/l	**0,001**	
Sommatoria Organoalogenati	µg/l	**1,0**	Calcolo (il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15)
Nitrobenzene	µg/l	**0,5**	EPA 3510C 1996 + EPA 3640 1994 + EPA 8270E 2018
1,2 dinitrobenzene	µg/l	**0,5**	
1,3 dinitrobenzene	µg/l	**0,5**	
Cloronitrobenzeni	µg/l	**0,05**	

Parametro	**U. M.**	**L.d.Q.**	**Metodo di Prova**
Benzo(a)antracene	µg/l	**0,005**	
Benzo(a)pirene	µg/l	**0,005**	
Benzo(b)fluorantene (31)	µg/l	**0,005**	
Benzo(k)fluorantene (32)	µg/l	**0,005**	
Benzo(g,h,i)perilene (33)	µg/l	**0,005**	
Crisene	µg/l	**0,005**	
Dibenzo(a,h)pirene	µg/l	**0,005**	
Indenopirene (36)	µg/l	**0,005**	
Pirene	µg/l	**0,005**	
Sommatoria policiclici aromatici (31,32,33,36)	µg/l	**0,02**	Calcolo (il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15)
2-clorofenolo	µg/l	**0,1**	EPA 3510C 1996 + EPA 3640 1994 + EPA 8270E 2018
2,4-diclorofenolo	µg/l	**0,1**	
2,4,6-triclorofenolo	µg/l	**0,1**	
Pentaclorofenolo	µg/l	**0,1**	
Anilina	µg/l	**0,5**	
Difenilamina	µg/l	**0,5**	
p-toluidina	µg/l	**0,05**	
Alaclor	µg/l	**0,05**	UNI EN ISO 6468:1999
Aldrin	µg/l	**0,002**	
Atrazina	µg/l	**0,002**	
α-esacloroesano	µg/l	**0,002**	
β-esacloroesano	µg/l	**0,002**	
γ-esacloroesano (Lindano)	µg/l	**0,002**	
Clordano	µg/l	**0,002**	
DDD,DDT,DDE	µg/l	**0,002**	
Dieldrin	µg/l	**0,002**	
Endrin	µg/l	**0,002**	
Sommatoria Fitofarmaci	µg/l	**0,07**	Calcolo (il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15)
THC (espressi come n-esano)	µg/l	**10**	EPA 3510C 1996 + EPA 3640 1994 + EPA 8270E 2018
Sommatoria PCDD, PCDF (conversione TEF)	µg/l	**$4x10^{-6}$**	EPA 8280B:2007 + Calcolo (il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15)

Parametro	**U. M.**	**L.d.Q.**	**Metodo di Prova**
PCB Totali	µg/l	**0,01**	EPA 3510C 1996 + EPA 3640 1994 + EPA 8270E 2018 + Calcolo (il limite di rilevabilità si intende calcolato come "upper-bound" (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15)
Acrilammide	µg/l	**0,05**	EPA 3510C 1996 + EPA 3640 1994 + EPA 8270E 2018
Acido para-ftalico*	µg/l	**1.000**	EPA 3510C 1996 + EPA 3640 1994 + EPA 8270E 2018

DEPOSIMETRI

DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IN MASSA DI POLVERI	
Norma di Riferimento	ISO/DIS 4222.2:1980 (vedi anche Rapporto ISTISAN 06/38)

EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA

DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IN MASSA DI POLVERI SOSPESE	
Norma di Riferimento	DPCM 28/03/83 – APPENDICE 2 Limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e di esposizione relativi ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno. Determinazione del materiale particellare in sospensione nell'aria.

Composto	**Metodo di riferimento**	**Valori soglia di riferimento**
Acido Solfidrico (H_2S)	Fiala colorimetrica Metodi NIOSH 6013/94	0,1 ppm
Ammoniaca (NH_3)	Fiala colorimetrica a lettura istantanea (UNICHIM 26B/B9)	5 ppm
Mercaptani totali	Fiala colorimetrica (conf. ISO 17621:2015)	0,1 ppm
Metano (CH_4)	Analizzatore IR (Infrarosso)	-
Polveri	Riferimento normativo DPCM 28/03/83 (prelievo 24h)	5 mg/Nmc

EMISSIONI FUGGITIVE

DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IN MASSA DI POLVERI SOSPESE	
Norma di Riferimento	DPCM 28/03/83 – APPENDICE 2

DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IN MASSA DI VOC

Norma di Riferimento	ISO 16200-2:2000 - Workplace air quality -- Sampling and analysis of volatile organic compounds by solvent desorption/gas chromatography (Diffusive sampling method).

Composto	METODO RIF.
Acido Solfidrico (H2S)	Fiala colorimetrica (conf. ISO 17621:2015)
Ammoniaca (NH3)	Fiala colorimetrica (conf. ISO 17621:2015)
Mercaptani totali	Fiala colorimetrica (conf. ISO 17621:2015)

EMISSIONI DIFFUSE PERIMETRALI

DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IN MASSA DI POLVERI SOSPESE	
Norma di Riferimento	DPCM 28/03/83 – APPENDICE 2 Limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e di esposizione relativi ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno. Determinazione del materiale particellare in sospensione nell'aria.

SOSTANZE ODORIGENE A BASSA SOGLIA OLFATTIVA

DISPOSITIVO DI CAMPIONAMENTO E METODI DI RIFERIMENTO:

- Dispositivo di campionamento "passivo" modello ACQUARIA RING ALDEIDI (Silica Coated with dinitrofenilidrazina DNPH)
- Dispositivo di campionamento "passivo" modello ACQUARIA RING BTX/SOV (ISO 16200-2:2000 - Workplace air quality -- Sampling and analysis of volatile organic compounds by solvent desorption/gas chromatography Diffusive sampling method).

GAS INTERSTIZIALI

Tecnica di Riferimento	Analizzatore diretto Geothec Mod. BIOGAS 5000 CH4 - Dual wavelength infrared sensor; CO2 - Dual wavelength infrared sensor; O2 – Analizzatore a celle elettrochimiche

PERCOLATO

PARAMETRI CHIMICO-FISICA			
Parametro	**U. M.**	**L.d.Q.**	**Metodica Analitica**
Caratteristiche organolettiche	--	**---**	Verifica sensoriale – rif. APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003
Colore	--	**---**	Constatazione visiva
Temperatura	°C	**---**	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003

Conducibilità	µS/cm	**125**	UNI EN 27888:1995
pH	u_pH	**2-14**	UNI EN ISO 10523:2012
Densità	kg/dm³	**---**	CNR IRSA 3 Q 64 Vol 2 1984
Punto di infiammabilità	°C	**---**	ASTM D 56-16a
Stato fisico	-	**Liquido**	UNI 10802:2005
Residuo a 105 °C	%	**0,05**	UNI EN 14346:2007 Met. A
Solidi sospesi totali	mg/l	**10**	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003
COD	mg/l O_2	**5**	ISO 15705:2002 Cap. 10.2
BOD_5	mg/l	**5**	APAT CNR-IRSA.5120B1 Man29 2003
Fluoruri	mg/l	**0,25**	UNI EN ISO 10304-1:2009
Cloruri	mg/l	**10**	UNI EN ISO 10304-1:2009
Nitriti	mg/l	**0,05**	UNI EN ISO 10304-1:2009
Nitrati	mg/l	**0,5**	UNI EN ISO 10304-1:2009
Solfati	mg/l	**10**	UNI EN ISO 10304-1:2009
Azoto ammoniacale	mg/l	**0,4**	APAT CNR-IRSA 4030A2 Man29 2003
Fosforo totale	mg/l	**10**	UNI EN 13657:2004 (escluso par. 6.3) + UNI EN ISO 11885:2009
Cianuri	mg/l	**0,001**	APAT CNR-IRSA 4070A Man29 2003

CARATTERIZZAZIONE CHIMICA COMPOSTI INORGANICI METALLICI			
Parametro	**U. M.**	**L.d.Q.**	**Metodica Analitica**
Alluminio	mg/Kg	**1**	UNI EN 13657:2004 par. 6.1 + UNI EN ISO 11885:2009
Antimonio	mg/Kg	**1**	
Argento	mg/Kg	**1**	
Arsenico	mg/Kg	**1**	
Bario	mg/Kg	**1**	
Berillio	mg/Kg	**1**	
Bismuto	mg/Kg	**1**	
Boro	mg/Kg	**1**	
Cadmio	mg/Kg	**1**	
Cobalto	mg/Kg	**1**	
Cromo totale	mg/Kg	**1**	
Ferro	mg/Kg	**1**	
Manganese	mg/Kg	**1**	
Mercurio	mg/Kg	**1**	
Molibdeno	mg/Kg	**1**	
Nichel	mg/Kg	**1**	
Piombo	mg/Kg	**1**	
Rame	mg/Kg	**1**	

Selenio	mg/Kg	**1**	
Stagno	mg/Kg	**1**	
Tallio	mg/Kg	**1**	
Vanadio	mg/Kg	**1**	
Zinco	mg/Kg	**1**	
Calcio	mg/Kg	**10**	
Sodio	mg/Kg	**10**	
Magnesio	mg/Kg	**10**	
Potassio	mg/Kg	**10**	
Cromo VI	mg/l	**0,1**	APAT CNR-IRSA 3150C Man29 2003
CARATTERIZZAZIONE CHIMICA DI COMPOSTI ORGANICI			
Parametro	**U. M.**	**LdQ**	**Metodica Analitica**
Benzene	mg/Kg	**0,1**	EPA 5021A 2014 + EPA 8260D 2018
Toluene	mg/Kg	**0,1**	
Stirene	mg/Kg	**0,1**	
Etilbenzene	mg/Kg	**0,1**	
Xileni	mg/Kg	**0,1**	
Solventi organici aromatici	mg/Kg	**1**	Calcolo in upper-bound (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15).
Clorometano	mg/kg	**0,1**	EPA 5021A 2014 + EPA 8260D 2018
Diclorometano	mg/Kg	**0,1**	
Triclorometano	mg/kg	**0,1**	
Cloruro di vinile	mg/kg	**0,1**	
1,2 dicloroetano	mg/kg	**0,1**	
1,1 dicloroetilene	mg/kg	**0,1**	
1,2 dicloropropano	mg/kg	**0,1**	
1,1,2 tricloroetano	mg/kg	**0,1**	
Tricloroetilene	mg/kg	**0,1**	
Tetracloroetilene (PCE)	mg/kg	**0,1**	
Esaclorobutadiene	mg/kg	**0,1**	
1,2,3 tricloropropano	mg/kg	**0,1**	
1,1,2,2 tetracloroetano	mg/kg	**0,1**	
1,1 dicloroetano	mg/kg	**0,1**	
1,2 dicloroetilene	mg/kg	**0,1**	
1,1,1 tricloroetano	mg/kg	**0,1**	
Tribromometano	mg/Kg	**0,1**	
1,2 dibromoetano	mg/kg	**0,1**	
Dibromoclorometano	mg/kg	**0,1**	
Bromodiclorometano	mg/kg	**1**	
Monoclorobenzene	mg/Kg	**1**	
1,2-diclorobenzene	mg/Kg	**1**	
1,4-diclorobenzene	mg/Kg	**1**	
1,2,4-triclorobenzene	mg/Kg	**1**	
1,2,4,5-tetraclorobenzene	mg/Kg	**1**	

Pentaclorobenzene	mg/Kg	**1**	
Esaclorobenzene	mg/Kg	**1**	
Sommatoria Organici Alogenati	mg/kg	**10**	Calcolo in upper-bound (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15).
CARATTERIZZAZIONE CHIMICA DI COMPOSTI ORGANICI			
Parametro	**U. M.**	**Risultato**	**Metodica Analitica**
Idrocarburi leggeri (C≤12)	mg/l	**1**	EPA 5021A 2014 + EPA 8260D 2018
Idrocarburi pesanti (C>12)	mg/l	**10**	UNI EN ISO 14039:2005
Idrocarburi totali (THC)	mg/l	**10**	Calcolo in upper-bound (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15). (sommatoria C 12÷C>12)
Metilfenolo (o-,m-,p-)	mg/Kg	**5**	EPA 3510C 1996 + EPA 3640A 1994 + EPA 8270E 2018
Fenolo	mg/Kg	**5**	
2-clorofenolo	mg/Kg	**5**	
2,4 diclorofenolo	mg/Kg	**5**	
2,4,6 triclorofenolo	mg/Kg	**5**	
Pentaclorofenolo	mg/Kg	**5**	
Composti totali del fenolo	mg/Kg	**30**	Calcolo in upper-bound (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15).
Benzo(a)antracene	mg/Kg	**0,1**	Metodo int. PP_18 Separatory Funnel Liquid-Liquid Extraction _GPC_Triplo_Quad rif. EPA 3510C 1996 + EPA 3640A 1994 + EPA 8270E 2018
Benzo(a)pirene	mg/Kg	**0,1**	
Benzo(b)fluorantene	mg/Kg	**0,1**	
Benzo(k)fluorantene	mg/Kg	**0,1**	
Benzo[ghi]perylene	mg/Kg	**0,1**	
Crisene	mg/Kg	**0,1**	
Dibenzo(a,e)pirene	mg/Kg	**0,1**	
Dibenzo(a,l)pirene	mg/Kg	**0,1**	
Dibenzo(a,i)pirene	mg/Kg	**0,1**	
Dibenzo(a,h)pirene	mg/Kg	**0,1**	
Dibenzo(a,h)antracene	mg/Kg	**0,1**	
Indenopirene	mg/Kg	**0,1**	
Pirene	mg/Kg	**0,1**	
Sommatoria policiclici aromatici	mg/Kg	**2**	Calcolo in upper-bound (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15).

CARATTERIZZAZIONE CHIMICA DI COMPOSTI ORGANICI			
Parametro	**U. M.**	L.d.Q.	**Metodica Analitica**
Acefate	mg/l	**0,1**	APAT CNR IRSA 5100 Man 29 2003

Azinfos-etile	mg/l	**0,1**	
Azinfos-metile	mg/l	**0,1**	
Bromofos	mg/l	**0,1**	
Clorfenvinfos E	mg/l	**0,1**	
Clorfenvinfos Z	mg/l	**0,1**	
Clorpirifos	mg/l	**0,1**	
Clorpirifos-metile	mg/l	**0,1**	
Demeton-O	mg/l	**0,1**	
Demeton-S-metile	mg/l	**0,1**	
Demeton-S-metilsolfone	mg/l	**0,1**	
Diazinone	mg/l	**0,1**	
Dimetoato	mg/l	**0,1**	
Eptenofos	mg/l	**0,1**	
Etion	mg/l	**0,1**	
Fenitrotion	mg/l	**0,1**	
Fosalone	mg/l	**0,1**	
Malaoxon	mg/l	**0,1**	
Malation	mg/l	**0,1**	
Metamidofos	mg/l	**0,1**	
Metidation	mg/l	**0,1**	
Monocrotofos	mg/l	**0,1**	
Ometoato	mg/l	**0,1**	
Paraoxon	mg/l	**0,1**	
Paraoxon-metile	mg/l	**0,1**	
Paration	mg/l	**0,1**	
Paration-metile	mg/l	**0,1**	
Pirimifos-metile	mg/l	**0,1**	
Tetraclorfenvinfos	mg/l	**0,1**	
Vamidotion	mg/l	**0,1**	
Sommatoria Pesticidi Fosforati	mg/l	**3**	Calcolo in upper-bound (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15).
Parametro	**U. M.**	**Risultato**	**Metodica Analitica**
Alaclor	mg/l	**0,5**	Metodo int. PP_18
Aldrin	mg/l	**0,5**	Separatory Funnel Liquid-Liquid Extraction
Atrazina	mg/l	**0,5**	_GPC_Triplo_Quad rif.
α-esaclorocicloesano	mg/l	**0,5**	EPA 3510C 1996

β-esaclorocicloesano	mg/l	**0,5**	+ EPA 3640A 1994 + EPA 8270E 2018
γ-esaclorocicloesano (Lindano)	mg/l	**0,5**	
Clordano	mg/l	**0,5**	
DDD,DDT,DDE	mg/l	**0,5**	
Dieldrin	mg/l	**0,5**	
Endrin	mg/l	**0,5**	
Sommatoria-Pesticidi Clorurati e Fitofarmaci	mg/l	**5**	Calcolo in upper-bound (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15).
Pesticidi tolali	mg/l	**8**	Calcolo in upper-bound (ISSN 1123-3117 Rapporti ISTISAN 04/15).

Parametri microbiologici			
Parametro	**U. M.**	**L.d.Q.**	**Metodica Analitica**
Escherichia coli	UFC/100 ml	**---**	APAT CNR IRSA 7030 E Man 29 2003

Parametro	U.M.	Metodiche analitiche	Frequenza	Fonte del dato
PFOS + PFOA	ng/l	ASTM D8421-22 ISO 25101:2009	Trimestrale (Tab. 2, all.2 DM 36/2003)	RdP
Somma altri PFAS: PFBA PFBS PFDeA PFDoA PFHpA PFHxA PFHxS PFNA PFPeA PFUnA				

I valori soglia sono tratti dal programma di controllo di ARPA Veneto (anno 2017):

Parametro	U.M.	Valori soglia
PFOA + PFOS	ng/l	50.000
Somma altri PFAS	ng/l	50.000

RILASCIO BIOGAS A PELO DELLA DISCARICA

Tecnica di Riferimento per parametri gassosi	Analizzatore diretto Geothec Mod. BIOGAS CH4 - Dual wavelength infrared sensor; CO2 - Dual wavelength infrared sensor; O2 – Analizzatore a celle elettrochimiche; H2S – Analizzatore a celle elettrochimiche / Fiala colorimetrica;

	H2 – Analizzatore a celle elettrochimiche La ricerca di ammoniaca e mercaptani nell'aeriforme è stata condotta mediante dispositivi colorimetrici conformi alla norma ISO 17621:2015 sull'aeriforme raccolto in una sacca nalophan (circa 8 litri)

GASOLIO

Nella tabella seguente sono indicati i metodi per la determinazione delle caratteristiche chimiche e fisiche dei combustibili utilizzati nello stabilimento (gasolio per attrezzature e carburante). In particolare i metodi di misura indicati con l'asterisco (*) sono quelli previsti dall'Allegato X alla Parte V del D.Lgs.152/2006 e smi; tutti gli altri metodi senza asterisco sono indicativi.

PARAMETRO	METODO ANALITICO	PRINCIPIO DEL METODO
Acqua e sedimenti	UNI EN ISO 20058:1997*	Determinazione mediante metodo basato su centrifugazione
Viscosità a 40°C/50°C	UNI EN ISO 3104 :2021*	Determinazione mediante misura del tempo di scorrimento in viscosimetro a capillare
	ASTM D445-11	
Potere calorifico inf.	ASTM D 240	Determinazione mediante bomba calorimetrica
	ASTM D4809	Determinazione mediante bomba calorimetrica (precisione incrementata)
Densità a 15°C	UNI EN ISO 3675:2002	Determinazione mediante idrometro
	UNI EN ISO 12185: 1999	Determinazione mediante tubo ad U oscillante
Punto di scorrimento	ISO 3016	Determinazione mediante preriscaldamento e successivo raffreddamento a velocità controllata (analisi ogni 3 °C)
Asfalteni	IP143 ASTM D6560	Determinazione della frazione insolubile in eptano
Ceneri	UNI EN ISO 6245:2005*	Determinazione gravimetrica previa calcinazione in muffola a 775°C
HFT	IP375	Determinazione mediante filtrazione a caldo
PCB/PCT	UNI EN ISO 12766- 3:2005*	Determinazione analitica mediante gascromatografia con rivelatore a cattura di elettroni
Residuo Carbonioso	ISO 6615*	Determinazione mediante metodo di Conradson
Nickel + Vanadio	UNI EN ISO 13131:2001*	Determinazione analitica mediante spettrofotometria in assorbimento atomico a fiamma
	ASTM D7111-16 (2021)	Determinazione di elementi in tracce (tra cui Ni e V) in prodotti petroliferi mediante ICP previa diluizione
Sodio	UNI EN ISO 13131:2001 IP288	Determinazione analitica mediante spettrofotometria in assorbimento atomico a fiamma previa diluizione con solvente organico

Zolfo	UNI EN ISO 8754: 2005*	Determinazione analitica mediante spettrofotometria di fluorescenza a raggi X a dispersione di energia
	UNI EN ISO 14596:2008*	Determinazione analitica mediante spettrofotometria di fluorescenza a raggi X a dispersione di lunghezza d'onda

EMISSIONI IN ATMOSFERA E ODORI

Si riporta nella seguente tabella il quadro delle emissioni e relativi valori limite.

Settore	Punti	Parametri
Emissioni fuggitive	**Ef 1**	Polveri totali (5mg/mc); Acido solfidrico (0,1 ppm); Ammoniaca (5 ppm); Mercaptani (0,1 ppm); Composti organici volatili
	Ef 2	
	Ef 3	
	Ef 4	
	Ef 5	
	Ef 6	
Emissioni in atmosfera (Deposimetri)	**ED1**	Deposizione al suolo di polveri (10,5 g/mq / 30 giorni)
	1pED	
	2pED	
	3pED	
	4pED	
	5pED	
	6pED	
	7pED	
	8pED	
	9pED	
Emissioni in atmosfera	**ED1**	Polveri totali (5mg/mc); Acido solfidrico (0,1 ppm); Ammoniaca (5 ppm); Mercaptani (0,1 ppm); Metano (Escluso ED1 per i parametri sotto riportati) Sostanze con livello olfattivo ≤ 0,01 ppm Sostanze con livello olfattivo ≤ 0,001 ppm
	1pED	
	2pED	
	3pED	
	4pED	
	5pED	
	6pED	
	7pED	
	8pED	
	9pED	
Emissioni in atmosfera	**ED2A**	Metano, Biossido di carbonio, Ossigeno, Flusso, rapporto metano/biossido di carbonio (Analisi sul pelo della discarica)
	ED2B	
	ED2C	
	ED2D	
Emisisoni Biogas	**Lotto A- Ingresso in Torcia (portata annuale/ a giugno)**	Metano Anidride Carbonica Ossigeno Acido Solfidrico Idrogeno Ammoniaca Polveri totali Mercaptani
	Lotto B - Monte - B1/B2	
	Lotto B - Valle- B3/B4	
	Lotto C - Valle C1/C2	
	Lotto C - Monte C4/C3	

	TUTTI POZZI LOTTO D (previo volume di conferimento sufficiente)	(Autocontrollo) Metano Anidride Carbonica Ossigeno Acido Solfidrico Idrogeno Bal
	Lotto D - Valle P1/P2 (previo volume di conferimento sufficiente)	PORTATA POLVERI H2S AMMONIACA METANO MERCAPTANI ANIDRIDE CARBONICA OSSIGENO IDROGENO
	Lotto D - Monte P4/P3 (previo volume di conferimento sufficiente)	
Gas Interstiziale	**Pozzo a Monte**	Metano Anidride carbonica Ossigeno (in fase di gestione post - operativa la frequenza sarà semestrale)
	Pozzo a Valle B	
	Pozzo Valle C	
	Pozzo a Valle D (identificato con P2)	
	Pozzo a Monte D (identificato con P3)	
Emissioni Odorigene c/o recettori sensibili esterni	**R1 - Tennis club FG**	Odore in unità olfattometrica
	R2 - Zona Industriale FG	
	R3 - c.da Tavernola FG	
Emissioni Convogliate	**E1 (sfiato Silos stoccaggio percolato) Lotto A**	Acido Solfidrico, Ammoniaca, Mercaptani
	E2 (sfiato Silos stoccaggio percolato) - Lotti B/C	
	E3 (sfiato Silos stoccaggio percolato) Lotto D	Acido Solfidrico, Ammoniaca, Mercaptani
	E4 (sfiato Silos stoccaggio percolato) - Lotti D	

Il gestore effettua semestralmente, il monitoraggio delle emissioni odorigene presso i 3 recettori sensibili la cui classe di sensibilità sarà quella individuabile al punto 17 dell'allegato tecnico alla L.R.n.32/2018. Presso tali recettori si provvederà ad effettuare una campagna di monitoraggio della concentrazione di odore la cui unità di misura è l'unità odorimetrica al metro cubo: OU/mc eseguita mediante olfattometria dinamica,

applicando la norma UNI EN 13725:2004. I valori di accettabilità saranno quelli individuati al punto 19 dell'allegato tecnico alla L.R.n.32/2018.

SCARICHI IDRICI

Le acque meteoriche captate dalla rete di raccolta che copre tutte le aree impermeabilizzate (strade, piazzali, ecc..) vengono trattate nell'apposito impianto.

Parametri	Frequenza		Ente addetto
	Gestione operativa	Post gestione	
Tabella 4 dell'allegato 5, parte III al D.Lgs. n. 152/2006;	Trimestrale	Semestrale	laboratorio esterno
Idrocarburi totali; **D.M. n. 185 del 12 giugno 2003;**	Trimestrale	Semestrale	laboratorio esterno

Tabella 12 - Riepilogo parametri di controllo scarichi idrici

RIFIUTI CONFERITI

I rifiuti speciali non pericolosi sono ammessi in discarica in ottemperanza agli artt.6, 7 e 7- quinquies del D. Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. e dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- I rifiuti potranno essere collocati in discarica solo dopo trattamento. Tale disposizione non si applica:
  - rifiuti inerti il cui trattamento non sia tecnicamente fattibile;
  - rifiuti il cui trattamento non contribuisce al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 del D. Lgs. n.36/2003 e s.m.i., riducendo la quantità dei rifiuti o i rischi per la salute umana e l'ambiente;

Negli impianti di discarica per rifiuti non pericolosi è consentito lo smaltimento di:

- rifiuti speciali non pericolosi così come individuati all'art. 183 lettera b-bis del d. lgs. n.152/2006;
- rifiuti speciali non pericolosi che hanno una concentrazione di sostanza secca maggiore o uguale al 25% e che rispettano i limiti indicati nell'Allegato 4 del d. lgs. 36/2003 e s.m.i. nelle tabelle 5 e 5 bis e che, sottoposti a test di cessione di cui all' Allegato 6 dello stesso, presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate in tabella 5 dell'Allegato 4.

Come disposto dal d.lgs. n.121/2020 all'art.2 comma 1, il D.M. 27 settembre 2010 viene abrogato, ma continuano ad applicarsi fino al 1° gennaio 2024 i limiti previsti dalla tabella 5 nota lettera a dell'art.6.

Nella discarica per rifiuti non pericolosi della Cooperativa Nuova San Michele, così come stabilito dall'art.6 del D. Lgs. n.36/2003 e s.m.i. non sono ammessi i seguenti rifiuti:

a. rifiuti allo stato liquido.
b. rifiuti classificati come Esplosivi (HP1), Comburenti (HP2) e Infiammabili (HP3), ai sensi dell'Allegato III alla direttiva 2008/98/Ce;
c. rifiuti che contengono una o più sostanze corrosive classificate come H314 – Skin Corr. 1° in concentrazione totale maggiore o uguale 1 %;
d. rifiuti che contengono una o più sostanze corrosive classificate come H314 – Skin Corr. 1A, H314 – Skin Corr. 1B e H314 Skin Corr. 1C in concentrazione totale maggiore o uguale al 5 %;
e. rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo - HP9 ai sensi dell'allegato III alla direttiva 2008/98/Ce e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n.254;
f. rifiuti contenenti sostanze chimiche non identificate o nuove provenienti da attività di ricerca, di sviluppo o di insegnamento, i cui effetti sull' uomo e sull' ambiente non sono noti (ad esempio rifiuti di laboratorio, ecc.);
g. rifiuti della produzione di principi attivi per biocidi, come definiti ai sensi del d. Lgs. 25 febbraio 2000, n.174, e per prodotti fitosanitari come definiti dal D. Lgs. 17 marzo 1995, n.194;
h. rifiuti che contengono o sono contaminati da policlorodifenili (Pcb) come definiti dal D. Lgs. 22 maggio 1999, n.209 in quantità superiore a 50 ppm; l'elenco dei Pcb da prendere in considerazione è riportato nella tabella 1A dell'Allegato 3 al d.lgs. n.36/2003 e s.m.i.;
i. rifiuti che contengono o sono contaminati diossine e furani in quantità superiore a 10 ppb; l'elenco delle diossine (policlorodibenzodiossine, Pcdd) e dei furani (policlorodibenziofurani, Pcdf) da prendere in considerazione ai fini della verifica di ammissibilità in discarica, con i rispettivi fattori di equivalenza, è riportato nella tabella 1B dell'Allegato 3 al d.lgs. n.36/2003 e s.m.i.;
j. rifiuti che contengono fluidi refrigeranti costituiti da Cfc e Hcfc, o rifiuti contaminati da Cfc e Hcfc in quantità superiore al 0,5 % in peso riferito al materiale di supporto;

k. pneumatici interi fuori uso a partire dal 16 luglio 2003, esclusi gli pneumatici usati come materiale di ingegneria e gli pneumatici fuori uso triturati a partire da tre anni da tale data, esclusi in entrambi i casi quelli per biciclette e quelli con un diametro esterno superiore a 1400mm;
l. rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e destinati alla preparazione al riutilizzo e al riciclaggio, ad eccezione degli scarti derivanti da successive operazioni di trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'art. 179 del d. lgs. n.152 del 2006;
m. tutti gli altri tipi di rifiuti che non soddisfano i criteri di ammissibilità stabiliti a norma dell'articolo 7 e dell'Allegato 6 del D. Lgs. n.36/2003 e s.m.i..

Caratterizzazione di base del rifiuto

Occorrerà procedere sinteticamente come di seguito indicato:

- *Al Campionamento dei rifiuti nel rispetto di quanto indicato nel riquadro 2.3 pag. 43 delle Linee Guida sulla Classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente del 18 maggio 2021 n.105, ivi inclusa l'acquisizione delle informazioni del processo produttivo mediante una relazione redatta da un tecnico abilitato;*

Il campionamento dei rifiuti ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica deve essere effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo i criteri, le procedure, i metodi e gli standard di cui alla norma Uni 10802 "Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi – Campionamento manuale e preparazione ed analisi degli eluati".

Il Campionamento (All.6 al D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.), le determinazioni analitiche per la caratterizzazione di base e la verifica di conformità sono effettuati con oneri a carico del detentore/produttore dei rifiuti, da persone ed istituzioni indipendenti e qualificate. I laboratori devono possedere una comprovata esperienza nel campionamento ed analisi dei rifiuti e un efficace sistema di controllo della qualità. Il campionamento per le determinazioni analitiche della caratterizzazione di base può essere effettuato dal produttore dei rifiuti qualora essi abbiano costituito un appropriato sistema di garanzia della qualità, con delle procedure appositamente predisposte per il campionamento, compreso un controllo periodico indipendente (ISO 9001 o ISO 14001 o meglio EMAS).

Le Aliquote dei Campioni Prelevate contestualmente dai tecnici dei n.2 laboratori dovranno essere almeno 4 e dovranno essere inviate a:

- n. 2 alla Soc. Coop. Nuova San Michele per la verifica di conformità unitamente al doppio originale del verbale di campionamento denominato "CARATTERIZZAZIONE DI BASE MR 14-13" e di quello denominato "VERIFICA DI CONFORMITA – MR 14-14" (potranno eventualmente essere utilizzati anche modelli di verbale dei produttori e/o laboratori);

- n. 2 al Laboratorio individuato dal produttore per l'effettuazione della caratterizzazione analitica di base

Il verbale di campionamento ovvero il piano di campionamento, opportunamente integrato con una sezione dedicata, in cui sono contenute le informazioni minime necessarie ad individuare il processo produttivo e le sostanze utilizzate nello stesso, sottoscritto da tecnico in possesso di adeguata formazione per eseguire entrambe le funzioni, può ritenersi sufficiente per soddisfare i requisiti minimi di informazione da acquisire direttamente dal produttore, al fine di consentire al laboratorio individuato da quest'ultimo, di poter procedere alla caratterizzazione analitica del rifiuto, per la ricerca di tutti quei parametri atti ad escludere la pericolosità del rifiuto e utili a valutare l'ammissibilità in discarica per rifiuti speciali non pericolosi.

La determinazione analitica si deve concludere con un giudizio di classificazione, inteso come documento a se stante, redatto da professionista abilitato, sulla base delle informazioni ricavate dal processo produttivo del rifiuto, dalle analisi di laboratorio e dai test effettuati e deve contenere le informazioni minime indicate nel riquadro 2.2 delle Linee Guida sulla Classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente del 18 maggio 2021 n.105.

Dalle sopraindicate informazioni desumibili dai suddetti 4 documenti (Fascicolo Produttore), debitamente sottoscritti da personale opportunamente qualificato e formato:

1) Relazione tecnica di processo (ove prevista)

2) Verbale e/o Piano di Campionamento [il documento di cui al punto 1) può essere compreso all'interno di questo documento];

3) Rapporto di Prova;

4) Giudizio di Classificazione;

il gestore dell'impianto di discarica potrà comprendere le prove da eseguire sul rifiuto per verificarne la conformità mediante un proprio laboratorio/professionista abilitato ai fini dell'ammissione degli stessi in discarica per rifiuti speciali non pericolosi.

La determinazione delle caratteristiche dei rifiuti, la gamma delle determinazioni analitiche richieste e il rapporto tra caratterizzazione dei rifiuti e verifica della loro conformità dipendono dal tipo di rifiuti. Ai fini della caratterizzazione analitica si individuano due tipologie di rifiuti:

a) rifiuti regolarmente generati nel corso dello stesso processo;

b) rifiuti non generati regolarmente.

Le caratterizzazioni descritte alle lettere a) e b) danno informazioni che possono essere direttamente messe in relazione con i criteri di ammissibilità alla categoria di discarica corrispondente.

Procedure di verifica sussistenza dei requisiti di ammissibilità

In deroga a quanto stabilito nell'autorizzazione che prescrive la necessità di revisione della caratterizzazione di base e della verifica di conformità ogni sei mesi (limite temporale già più basso di quello legislativo che lo impone almeno 1 volta all'anno), per tutti i rifiuti omologati ed autorizzati al conferimento in discarica per speciali non pericolosi, il gestore si riserva la possibilità di valutare in qualsiasi momento, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, tramite sopralluoghi, audit e verifiche in situ.

Tali sopralluoghi saranno effettuati previa comunicazione del Gestore direttamente presso le unità locali dove avvengono i trattamenti e le produzioni dei rifiuti ed avranno le seguenti finalità:

- raccolta di documentazione inerenti processi produttivi che generano i rifiuti e le operazioni di trattamento a cui sono sottoposti preliminarmente al conferimento in discarica;
- analisi della tracciabilità dei flussi, bilanci di massa, modalità di stoccaggio/deposito;

- analisi degli atti autorizzativi, delle procedure e dei sistemi di gestione adottati;
- campionamenti di aliquote in una o più fasi dei vari processi;
- ulteriori approfondimenti ritenuti utili per la raccolta di tutte le informazioni necessarie per uno smaltimento finale in condizioni di sicurezza.

Durante la verifica di sussistenza dei requisiti di ammissibilità sarà necessario sospendere i conferimenti, provvisoriamente e per il tempo strettamente necessario al fine di completare le procedure di verifica.

6 ELENCO REGISTRI ISTITUITI

Con riferimento a quanto contenuto nel presente piano di monitoraggio, al fine di tenere costantemente sotto controllo gli esiti sulle attività di monitoraggio eseguite, sono stati istituiti i seguenti registri:

- Registro Gestione rete di raccolta e sili di stoccaggio del percolato
- Registro Gestione impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche
- Registro Gestione della centrale meteo climatica
- Registro Gestione Deposimetri
- Registro Gestione rete di captazione aspirazione e combustione del biogas
- Registro di cui al punto 2.7 – allegato VI alla parte V del D.Lgs.152/06 e smi, per l'annotazione dei risultati dei monitoraggi ambientali effettuati
- Registro Gestione e Manutenzione mezzi d'opera utilizzati.

7 ANALISI PERIODICHE, CONTROLLI D'IMPIANTO E REDAZIONE DEL PMEC

L'azienda procede ad effettuare gli autocontrolli previsti dal PMeC per i diversi comparti ambientali. Gli autocontrolli sono eseguiti nel periodo 01 gennaio – 31 dicembre di ogni anno.

ARPA Puglia comunica nella nota prot. n.73051-175 del 08/11/2018 (punto 29) che si riserva di effettuare i controlli programmati in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto da ARPA, il gestore deve comunicare tramite pec ad ARPA DAP Foggia, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli (campionamenti). In caso di controllo in contemporanea il gestore, per il tramite del laboratorio incaricato delle analisi, deve concordare con ARPA le metodiche analitiche. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPA sono inviati, a cura di ARPA stessa, al gestore e all'autorità competente (Provincia di Foggia) per i successivi adempimenti amministrativi e, in caso siano rilevate violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente autorità giudiziaria.

PRESCRIZIONI ARPA prot.67279 del 13/09/2024:

- Arpa potrà effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, il gestore deve comunicare tramite pec ad ARPA DAP Foggia, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli (campionamenti)

- Relativamente ai contenuti del "Rapporto annuale", ARPA si riserva di esprimere la propria valutazione in concomitanza con l'ispezione programmata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e, comunque, in qualsiasi momento ne riscontri la necessità. I costi che ARPA sostiene, nelle attività di controllo obbligatorie, sono posti a carico del gestore dell'impianto;

- Gli autocontrolli[2] che richiedono analisi dovranno essere svolti mediante laboratorio terzo che dovrà essere incaricato di effettuare anche il campionamento secondo procedura normalizzata e stesura di apposito verbale di campionamento da allegare al RdP. I RdP, corredati del verbale di campionamento, dovranno contenere il giudizio finale di conformità al PMC e, dunque, alla autorizzazione.

Il gestore dovrà predisporre un accesso a tutti i punti di campionamento e monitoraggio oggetto del Piano e dovrà garantire che gli stessi abbiano un accesso permanente, diretto, agevole e sicuro.

Il gestore dovrà garantire che tutte le attività di campionamento e misura e di laboratorio siano svolte da personale specializzato e che il laboratorio incaricato, sia interno che esterno, utilizzi procedure e metodiche di campionamento ed analisi documentale e codificate conformemente alle norme tecniche riconosciute a livello internazionale (ISO, EPA) o nazionale (UNI, ISPRA o CNR).

I certificati analitici dovranno essere corredati da idoneo verbale di campionamento che indichi modalità di campionamento, trasporto e conservazione del campione, nonché il riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto al momento del campionamento.

Il gestore dovrà prevedere una procedura di valutazione degli esiti degli autocontrolli e di revisione del PMeC che dovrà garantire un elevato grado di prevenzione e protezione dell'ambiente. Tale procedura dovrà prevedere l'analisi delle Non Conformità (NC) e delle misure messe in atto al fine di ripristinare le condizioni normali e di impedire che le NC si ripetano, oltre che una valutazione dell'efficacia delle misure adottate. Qualora gli esiti dei monitoraggi non diano evidenza dell'efficacia degli autocontrolli, il gestore dovrà attivare un procedimento di revisione del PMeC, sulla base delle analisi delle NC rilevate, secondo quanto previsto dalla procedura interna.

Il gestore dovrà effettuare una revisione annuale del PMeC, sulla base degli esiti degli autocontrolli riferiti all'anno precedente, in base agli analisi delle NC rilevate dall'azienda.

[2] NOTA DELLA SOCIETA': Sono da intendersi esclusi tutti gli autocontrolli che non richiedono analisi

Il gestore dovrà tener aggiornato un elenco delle apparecchiature, degli strumenti e delle parti dell'impianto ritenute critiche per l'ambiente, nonché dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, per i quali dovrà definire annualmente un piano di manutenzione che riporti la descrizione di ciascun intervento, la frequenza e la modalità di registrazione.

Le attività di manutenzione delle fasi critiche di processo nonché dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento devono essere eseguiti secondo le modalità dettate dalle ditte fornitrici dei macchinari/apparecchiature/impianti. Gli esiti di tali manutenzioni e le valutazioni conseguenti dovranno essere inserite nella relazione annuale sugli esiti del PMeC, nonché essere oggetto di valutazione in sede di revisione annuale del PMeC.

Tutti i dati raccolti durante l'esecuzione del presente PMeC dovranno essere conservati all'azienda per almeno 5 anni e messi a disposizione per eventuali controlli da Enti preposti.

7.1 REPORTING

La Società Cooperativa Nuova San Michele valida, valuta, archivia e conserva tutti i documenti di registrazione relativi alle attività di monitoraggio, comprese le copie dei certificati di analisi ed i risultati dei controlli effettuati da fornitori esterni.

Tutti i dati sono conservati su idoneo supporto informatico per un periodo di almeno 10 anni e comunque per tutta la durata dell'AIA e messi a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti, ad eccezione dei casi in cui la normativa nazionale prevede tempistiche differenti.

Le analisi relative ai campionamenti saranno inserite e consolidate entro 90 giorni dal campionamento e la relazione annuale sarà redatta e trasmessa entro il 30 aprile di ogni anno.

Entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, la Società trasmetterà all'autorità competente ed al DAP territorialmente competente il report annuale in cui è riportata la sintesi dei risultati dell'attuazione del piano di monitoraggio e controllo relativo all'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'installazione alle condizioni prescritte dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale. Inoltre, entro la stessa data si provvederà alla compilazione del Catasto delle Emissioni Territoriali (CET), ai sensi della DGR n.180 del 19/02/2014. La relazione annuale comprenderà pertanto il riassunto e la presentazione in modo efficace dei risultati del monitoraggio e di tutti i dati e le informazioni relative alla conformità normativa, nonché alle azioni correttive e di miglioramento ambientale adottate. I dati forniti nel report annuale saranno trasmessi

anche su supporto informatico e le tabelle riassuntive saranno elaborate in formato .xls e saranno corredate da opportuni grafici.

Alla Relazione annuale saranno, altresì, allegati tutti i certificati analitici, comprensivi dei verbali di campionamento e le relazioni tecniche redatte.

8 TABELLE RIEPILOGATIVE

Per facilitare l'individuazione dei punti di monitoraggio e per facilitare l'individuazione delle frequenze dei vari monitoraggi prescritti sulle matrici ambientali sono state realizzate delle planimetrie con evidenza dei punti di controllo e delle tabelle riepilogative con indicazione delle cadenze su base annuale in cui vengono effettuati i suddetti monitoraggi che si accludono alla presente revisione del PMeC e di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Nel dettaglio gli allegati sono così denominati e contengono:

- Allegato 1:
  - tabella riepilogativa delle frequenze di monitoraggio sui punti di emissione
- Allegato 2:
  - tabella riepilogativa delle frequenze di monitoraggio su acque, rifiuti, scarichi idrici, fonometria, struttura/composizione ed assestamento dei rifiuti in discarica
- Allegato 3:
  - tabella riepilogativa delle frequenze del biomonitoraggio

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Progetto per l'ampliamento di una discarica per rifiuti non pericolosi – LOTTO D

Comune di Foggia località "San Giuseppe – Fossetta" Borgo Tavernola

Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele s.r.l.

Settore	Punti	Parametri	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Emissioni fuggitive	Ef 1	Polveri totali (5mg/mc); Acido solfidrico (0,1 ppm); Ammoniaca (5 ppm); Mercaptani (0,1 ppm); Composti organici volatili	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Ef 2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Ef 3		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Ef 4		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Ef 5		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Ef 6		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Emissioni in atmosfera (Deposimetri)	ED1	Deposizione al suolo di polveri	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	1pED		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	2pED		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	3pED		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	4pED		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	5pED		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	6pED		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	7pED		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	8pED		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	9pED		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Emissioni in atmosfera	ED1	Polveri totali (5mg/mc); Acido solfidrico (0,1 ppm); Ammoniaca (5 ppm); Mercaptani (0,1 ppm); Metano (Escluso ED1 per i parametri sotto riportati) Sostanze con livello olfattivo ≤ 0,01 ppm Sostanze con livello olfattivo ≤ 0,001 ppm		x		x		x		x		x		x
	1pED			x		x		x		x		x		x
	2pED			x		x		x		x		x		x
	3pED			x		x		x		x		x		x
	4pED			x		x		x		x		x		x
	5pED			x		x		x		x		x		x
	6pED			x		x		x		x		x		x
	7pED			x		x		x		x		x		x
	8pED			x		x		x		x		x		x
	9pED			x		x		x		x		x		x
Emissioni in atmosfera	ED2A	Metano, Biossido di carbonio, Ossigeno, Flusso, rapporto metano/biossido di carbonio (Analisi sul pelo della discarica)						x						
	ED2B							x						x
	ED2C							x						x
	ED2D							x						x
Emisisoni Biogas	Lotto A- Ingresso in Torcia (portata annuale/ a giugno)	Metano Anidride Carbonica Ossigeno Acido Solfidrico Idrogeno Ammoniaca Polveri totali Mercaptani						x						x
	Lotto B - Monte - B1/B2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Lotto B - Valle- B3/B4		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Lotto C - Valle C1/C2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Lotto C - Monte C4/C3		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	TUTTI POZZI LOTTO D (previo volume di conferimento sufficiente)	Metano Anidride Carbonica Ossigeno Acido Solfidrico Idrogeno Bal	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Lotto D - Valle P1/P2 (previo volume di conferimento sufficiente)	PORTATA POLVERI H2S AMMONIACA METANO MERCAPTANI ANIDRIDE CARBONICA OSSIGENO IDROGENO	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Lotto D - Monte P4/P3 (previo volume di conferimento sufficiente)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Gas Interstiziale	Pozzo a Monte	Metano Anidride carbonica Ossigeno (in fase di gestione post - operativa la frequenza sarà semestrale)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Pozzo a Valle B		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Pozzo Valle C		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Pozzo a Valle D (identificato con P2)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Pozzo a Monte D (identificato con P3)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Emissioni Odorigene c/o recettori sensibili esterni	R1 - Tennis club FG	Odore in unità olfattometrica						x						x
	R2 - Zona Industriale FG							x						x
	R3 - c.da Tavemola FG							x						x
Emissioni Convogliate	E1 (sfiato Silos stoccaggio percolato) Lotto A	Acido Solfidrico, Ammoniaca, Mercaptani						x						
	E2 (sfiato Silos stoccaggio percolato) - Lotti B/C							x						
	E3 (sfiato Silos stoccaggio percolato) Lotto D	Acido Solfidrico, Ammoniaca, Mercaptani						x						
	E4 (sfiato Silos stoccaggio percolato) - Lotti D							x						

Prescrizioni			Monitoraggio della tenuta del Geo-Telo, periodicità annuale Sezione 1.1.5 Incertezza di misura; Sezione 1.6 Taratura o procedura di taratura, verifica documentale; (Sezione Acque Sotterranee)Sezione 2.1 Comunicazione ad ARPA con 10 gg di anticipo sull'attività di monitoraggio delle acque sotterranee											
Tenuta Geotelo (lotto B - lotto C)			Annuale											
Acque sotterranee	**Lotto A**: A1- A3 - A4	Parametri come da Tabella 2.3, Limiti Tab. 2, Allegato 5, Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.						x						x
	Lotto B: B1 - B2 - B3 - B4					x		x			x			x
	Lotto C: C1 - C2 - C3 - C4					x		x			x			x
	Lotto D: P1 - P2 - P3 - P4													
	Pz-Monte Pz-Valle					x		x			x			x
	Livello di Falda	P1 - P2 - P3 - P4, B1,B2,B3,B4,C1,C2,C3,C4,PZ Monte, PZ Valle MENSILE - **A1,A3,A4 SEMESTRALE**	x	x	x	x	x	x (Lotto A)	x	x	x	x	x	x (Lotto A)
Acque ruscellamento	P.ISP A P.ISP B P.ISP C P.ISP D	Tab. 4 All. 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06			x			**x (Lotto A)**			x			**x (Lotto A)**
Percolato	Lotto A: E1	Parametri minimi Tab 2.4 pH, Temperatura, COD, Ammoniaca, Cloruri, Pericolosità (parametri minimi pg 19 de Notifica Determinazione Dirigenziale n. 2019/1096 del 12/07/2019						x						x
	Lotti B/C: E2				x			x			x			x
	Lotto D: E3/E4				x			x			x			x
Scarichi idrci	S	Tab. 4 All. 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 + Idrocarburi Totali + Parametri DM n. 185 del 12 giugno 2003 in post-gestione la frequenza sarà semestrale			x			x			x			x
	S1/2				x			x			x			x
	P3				x			x			x			x
	P4				x			x			x			x
Rifiuti	Fanghi impianto di trattamento acque	Caratterizzazione come rifiuto	Annualmente											
Fonometria	Come da D.M. 16 Marzo 1998		Triennale											
Struttura e composizione della discarica	**Rilievi plano-altimetrici:** Lotto B - Lotto C - Lotto D cadenza semestrale - **Lotto A non sottoposto a rilievo in quanto a fine 2023 sono terminati conclusi i primi 3 anni di post-gestione (in post - gestione la cadenza è annuale e si effettua solo per i primi 3 anni)**							x						x
Comportamento di assestamento del corpo della discarica								x						x

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 27 del 3-4-2025

Valutazione Annuale	
Gabbiano reale	Osservazioni 24 giorni /anni
	Marcare alcuni individui
	Riduzione nidificazione e sosta: riduzione della vegetazione nei dossi e loro copertura con materiale pacciamante, attività che sarà mantenuta nel tempo.
Impatto sulla catena alimentare **Valutazione Annuale**	
Grano	Determinazione metalli pesanti: alluminio, antimonio, arsenico, bario, berillio, boro, cadmio, cobalto, cromo totale, ferro, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, stagno, tallio, vanadio, zinco,
Miele	Determinazione IPA: naftalene, acenaftilene, acenaftene, fluorene, fenantrene, antracene, fluorantene, pirene, benz(a)antracene, crisene, benzo(j)fluorantene, benzo(b)fluorantene, bonzo(k)fluorantene, benzo(a)pirene, dibenzo(a,h)antracene, benzo(g,h,i)perilene, indeno(1,2,3-ed)pirene Determinazione PCB

9 PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione Puglia – Servizio AIA-RIR del 04/10/2024, le informazioni riportate nel piano di sorveglianza e controllo, sono state inserite anche all'interno del Piano di Monitoraggio e Controllo.

1. **CAPITOLO 2 DEL PSC - ACQUE SOTTERRANEE: contenuti riportati al capitolo 4.7 del presente piano.**

2. **CAPITOLO 3 DEL PSC - ACQUE DI SCARICO METEORICHE: contenuti riportati al CAPITOLO 4.3 del presente piano.**

3. **CAPITOLO 4 DEL PSC - ACQUE DI RUSCELLAMENTO (DRENAGGIO SUPERFICIALE): contenuti riportati al CAPITOLO 4.3 del presente piano.**

4. **CAPITOLO 5 DEL PSC - PERCOLATO**

La misurazione del livello del percolato avviene in maniera continua mediante l'utilizzo di un sistema di galleggianti, i quali attivano le pompe di sollevamento posizionate all'interno dei pozzi (per i lotti B e C). Lo stesso sistema verrà adottato per il nuovo LOTTO D.

Le quote e la posizione dei pozzi di raccolta percolato sono le seguenti:

IDENTIFICATIVO	QUOTA s.l.m. (m)	COORDINATA GPS	
		Est (m)	Nord (m)
S7	49,65	553566	4589084
S8	52,36	553709	4589044
S9	50,32	553917	4588921
S10	50,52	553933	4589001

Mediante idonea tubazione il percolato verrà convogliato all'interno dei serbatoi di stoccaggio. Pertanto, essendo note le quote di attivazione del sistema di pompaggio, sarà possibile monitorare in maniera costante il livello.

Dato che i lotti in esercizio (lotto B - lotto C ed il lotto A in fase si post-gestione) hanno vita operativa sfalsata, i monitoraggi qualitativi e quantitativi saranno separati per i tre lotti ed in particolare i due sili di stoccaggio temporaneo del percolato esistenti saranno così impiegati: Silo E1 a servizio dei lotti in post-gestione (lotto A) – Silo E2 a servizio dei lotti in esercizio (lotti B e C). Si precisa che al passaggio in gestione post-operativa del lotto B, il percolato sarà convogliato nel silo E1.

Per il LOTTO D saranno installati n.2 silos di stoccaggio percolato individuabili dall'ID.: E3 / E4.

In riferimento a quanto prescritto da ARPA Puglia (prot. n.73051-175 del 08/11/2018), si precisa che i depositi temporanei del percolato dei vari lotti sono autorizzati in A.I.A. e non costituiscono una fase di gestione di rifiuto speciale percolato separato dall'autorizzazione integrata ambientale che ha autorizzato il gestore solo per la fase D1. Tuttavia saranno monitorati costantemente i quantitativi di prodotto con registrazione dei dati mensili dello smaltimento per ciascun lotto ed eventuale prodotto rimanente in stoccaggio.

Di seguito si riporta la frequenza ed i parametri che saranno determinati:

PARAMETRO	FREQUENZA		ENTE ADDETTO
	Gestione Operativa	Post Gestione	
Volume estratto	Mensile	Semestrale	Personale interno
Colore	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Temperatura	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Conducibilità	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
pH	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Aspetto	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solidi sospesi totali	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
COD	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
BOD5	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fluoruri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cloruri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nitriti	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nitrati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solfati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Azoto ammoniacale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fosforo totale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cianuri	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cadmio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Cromo totale	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Ferro	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Magnesio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Mercurio	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Nichel	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Piombo	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Rame	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Zinco	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Fenoli totali	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Escherichia coli	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno

Arsenico	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Pesticidi clorurati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Pesticidi azotati	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno
Solventi aromatici	Trimestrale	Semestrale	Laboratorio esterno

5. CAPITOLO 6 DEL PSC - EMISSIONI GASSOSE E QUALITÀ DELL'ARIA

La norma stabilisce che per le discariche dove sono smaltiti rifiuti biodegradabili e rifiuti contenenti sostanze che possono sviluppare gas o vapori deve essere previsto un monitoraggio delle emissioni gassose, convogliate e diffuse, della discarica stessa, in grado di individuare anche eventuali fughe di gas esterne al corpo della discarica stessa.

Nel caso specifico dell'impianto oggetto del presente piano, dato che la qualità e quantità del biogas stimata non rende economicamente vantaggioso il recupero energetico.

Tale scelta ha ovviamente influenzato sia le scelte gestionali oltre che le scelte costruttive.

Infatti, la realizzazione dei pozzi per l'estrazione del biogas è avvenuta con modalità differenti. Nello specifico, per il Lotto A (primo lotto ad essere realizzato), non avendo contezza dei quantitativi di biogas prodotto dai rifiuti abbancati, la realizzazione dei pozzi è avvenuta in fase di coltivazione della discarica. In considerazione della quantità irrisoria di biogas estratto dal Lotto A, per ragioni operative è stato scelto di realizzare i pozzi del Lotto B e C quando le condizioni operative lo hanno consentito, ovvero al raggiungimento di adeguati profili di abbancamento. La rete di intercettazione del biogas afferente al Lotto B verrà convogliata alla torcia statica condivisa con il Lotto A.

Diversamente da quanto previsto per il Lotto A e il Lotto B, il Lotto C verrà dotato di una centrale di aspirazione e combustione (Torcia) dedicata.

La rete di intercettazione del biogas nel corpo dell'impianto è costituita da:

- n. 30 sfiatatori per il lotto A,
- n.15 sfiatatori da realizzare in fase di post-coltivazione del lotto B
- n.22 sfiatatori realizzati in fase di coltivazione del lotto C

La discarica di rifiuti speciali non pericolosi oggetto della presente relazione (LOTTO D) sarà dotata di impianti per l'intercettazione ed il convogliamento del biogas al fine di garantire il minimo impatto nei confronti dell'ambiente circostante.

Per il nuovo Lotto D sono stati previsti n.16 sfiatatori e una torcia statica dedicata.

Pertanto, i pozzi di estrazione del biogas a servizio del Lotto D verranno realizzati in fase di coltivazione. Tale soluzione prevede che, in base al piano di avanzamento e di abbancamento dei rifiuti, i pozzi verranno continuamente sollevati.

La costruzione del pozzi si eleverà man mano che si procederà con di deposito di rifiuti, inserendo l'elemento di raccordo cieco precedentemente giuntato alla sonda drenante. Esso dovrà sempre emergere di 1 metro dal piano di campagna e comprenderà la testa di pozzo.

La testa di pozzo è raccordata alla linea secondaria mediante un manicotto flessibile con la funzione di compensare gli assestamenti differenziati che si potrebbero manifestare nell'intorno del pozzo. Tali assestamenti sono prevedibili entro il raggio di circa 2 m dal pozzo (zona di contatto tra i rifiuti e la colonna filtrante); pertanto la capacità di compensazione dovrà essere estesa fino a circa 2 m dall'asse del pozzo.

Dopo le operazioni di trivellazione, verrà installato un tubo camicia in acciaio dotato di ganci in modo da poterlo sollevare ad una altezza di circa 2,5 m dal piano di coltivazione. La funzione di questa tubazione di acciaio è di sostegno del pozzo di captazione, garantendo la verticalità della condotta anche durante le prime fasi di abbancamento dei rifiuti, oltre che di protezione per il sistema di presa campioni e la successiva ed eventuale captazione del biogas.

Al fine di valutare la presenza di una portata di biogas captabile, verrà effettuato il monitoraggio mensile in fase di gestione operativa della percentuale istantanea di CH_4 CO_2 O_2 Bal e i ppm di H_2S H_2, sui su TUTTI i pozzi di biogas (riscontro nota prot. 67279 del 13/09/2024, ARPA Puglia la quale conferma tale metodologia prescrivendo in fase di gestione operativa il monitoraggio di TUTTI i pozzi e non solo quelli posizionati lungo la direttrice principale).



La torcia statica mobile avrà le stesse caratteristiche funzionali della torcia statica, di seguito si riporta un'immagine:



In fase di gestione operativa, se le misurazioni determineranno la presenza di composti in una percentuale tale da rilevare la presenza di una portata di biogas, alla flangia cieca sommitale dei pozzi così analizzati sarà collegata una tubazione flessibile, con rubinetto, in grado di collegarsi ***alla torcia statica mobile*** per tutto il tempo necessario a smaltire l'eventuale sacca di biogas rilevata durante la fase operativa.

In relazione alla posizione di possibili sacche di biogas potenzialmente prodotte, l'uso della torcia statica mobile risulta facilmente applicabile, in quanto si potrà posizionare nel punto più comodo alla posizione delle tubazioni di raccordo pozzo – torcia, in modo da non ostacolare il passaggio del mezzi e le operazioni di coltivazione.

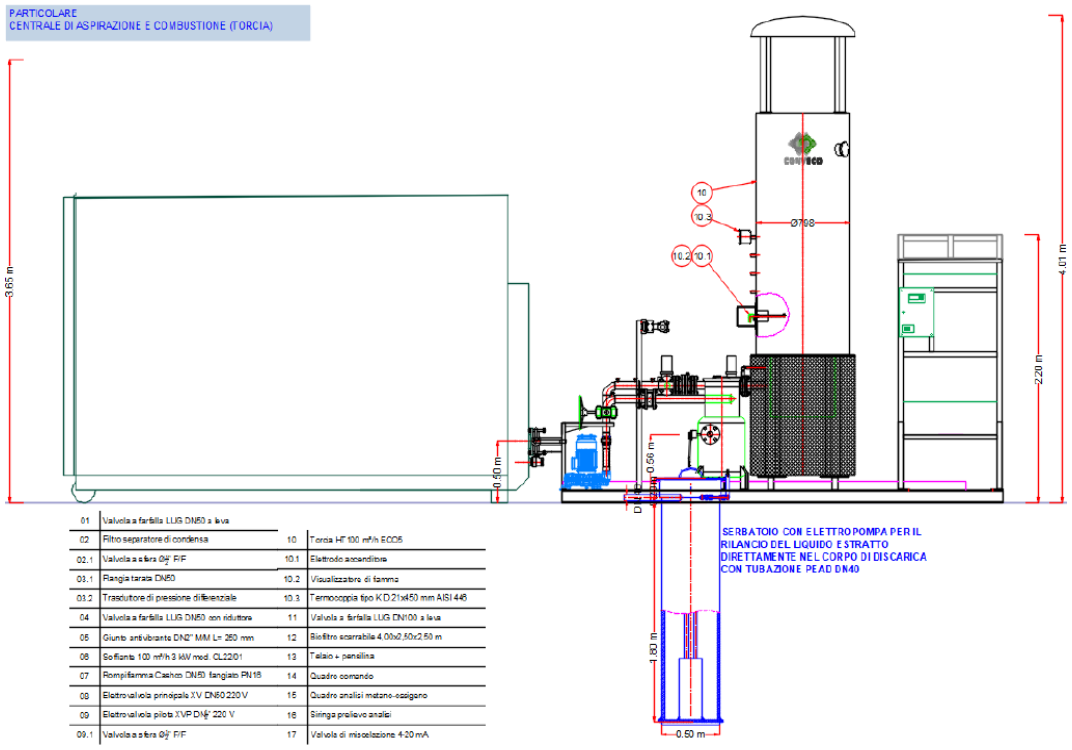
Ovviamente, se l'uso della torcia statica mobile risulterà frequente, converrà a quel punto attivare già dalla fase di gestione operativa la torcia statica fissa. Tale evenienza risulterà remota se le condizioni di mercato restano invariate e quindi le % delle diverse tipologie di rifiuti smaltiti restano le stesse di quelle smaltite nei lotti A-B-C esistenti. Infatti, se le condizioni dovessero restare immutate, in relazione alle esperienze effettuate sui lotti esistenti, si prevede il collegamento al sistema di aspirazione del biogas FISSO in fase di post gestione (terminati i conferimenti).

Durante l'aspirazione del biogas le acque di condensa saranno reimmesse all'interno del corpo discarica.

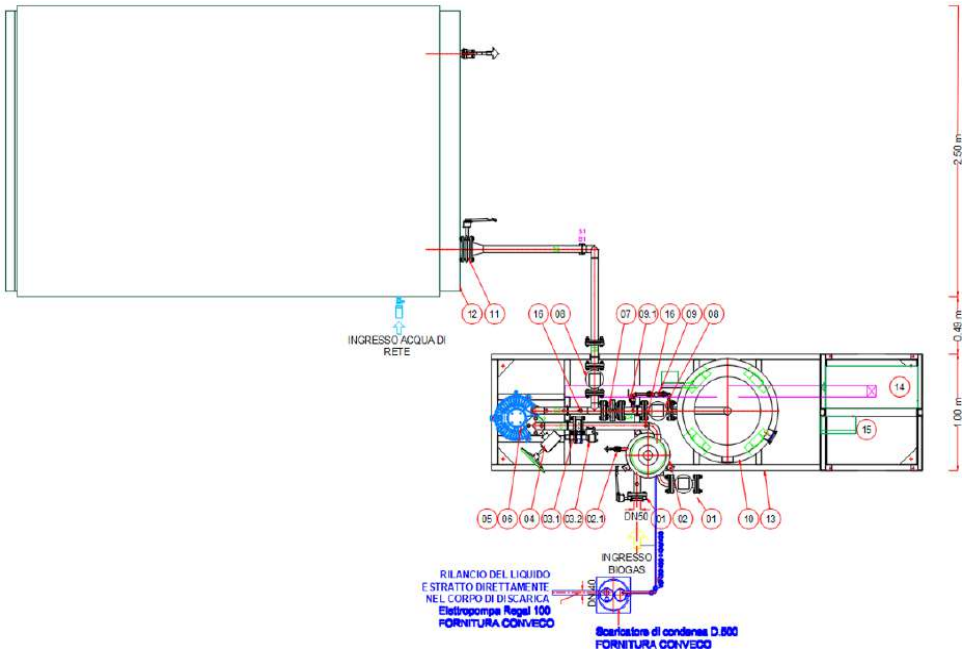
Il biogas aspirato viene convogliato attraverso un'unità di filtrazione in acciaio inossidabile che ha lo scopo di catturare eventuali impurità trasportate dal biogas. Il sistema di filtrazione ha l'ingresso del biogas collocato tangenzialmente nella parte bassa del filtro, il biogas compie un percorso obbligato attraverso il filtro a maglia fine ed esce

tangenzialmente dalla parte superiore. La condensa accumulata per effetto combinato di forza centrifuga e forza di gravità viene automaticamente scaricata tramite un'apposita guardia idraulica attraverso un condotto in polietilene ad alta densità DN 40 in un serbatoio adiacente (interrato per la torcia fissa, esterno e posto sul carrello per la torcia mobile). Un'elettropompa Atex munita di galleggianti provvede al rilancio del liquido estratto direttamente nel corpo di discarica, attraverso un condotto in Polietilene ad Alta densita DN 40 conformemente a quanto contenuto al p.to 2.5 dell'Allegato n. 1 al D. Lgs. n. 36/2003.

Di seguito si riportano gli stralci dell'elaborato grafico aggiornato:



01	Valvola a farfalla LUG DN50 a leva		
02	Filtro separatore di condensa	10	Torcia HT 100 m³/h ECO5
02.1	Valvola a sfera 0"½ F/F	10.1	Elettrodo accenditore
03.1	Flangia tarata DN50	10.2	Visualizzatore di fiamma
03.2	Trasduttore di pressione differenziale	10.3	Termocoppia tipo K D.21x450 mm AISI 446
04	Valvola a farfalla LUG DN50 con riduttore	11	Valvola a farfalla LUG DN100 a leva
05	Giunto antivibrante DN2" M/M L= 250 mm	12	Biofiltro scarrabile 4.00x2.50x2.50 m
06	Soffiante 100 m³/h 3 kW mod. CL22/01	13	Telaio + pensilina
07	Rompifiamma Cashes DN50 flangiato PN16	14	Quadro comando
08	Elettrovalvola principale XV DN50 220 V	15	Quadro analisi metano-ossigeno
09	Elettrovalvola pilota XVP DN¼" 220 V	16	Siringa prelievo analisi
09.1	Valvola a sfera 0"¼ F/F	17	Valvola di miscelazione 4-20 mA



La testa di pozzo sarà dotata di una flangia cieca sommitale per consentire l'accessibilità nel pozzo per eventuali operazioni di verifica del battente di percolato o per l'inserimento di un'eventuale pompa di spurgo. Sulla flangia sarà ricavato un punto di controllo e monitoraggio dotato di rubinetto a sfera da 1/4".”

In considerazione del naturale assestamento della massa dei rifiuti, che potrebbe danneggiare il sistema di estrazione del biogas, è indispensabile un piano di mantenimento dello stesso, che prevede l'eventuale sostituzione dei sistemi di captazione deformati in modo irreparabile, conformemente a quanto previsto al punto 2.5 del D.Lgs.121/2020 (aggiornamento del D.Lgs.n.36/2003).

Pertanto, considerando le potenziali emissioni diffuse derivanti dalla movimentazione dei mezzi nonché dal biogas che in maniera fuggitiva proviene dall'ammasso dei rifiuti abbancati, ne deriva il piano di seguito riportato:

EMISSIONI FUGGITIVE (cfr 4.2.4EMISSIONI FUGGITIVE)

EMISSIONI DIFFUSE (cfr 4.2.2EMISSIONI DIFFUSE)

EMISSIONI CONVOGLIATE (cfr 4.2.1EMISSIONI CONVOGLIATE)

6. **CAPITOLO 6.1 DEL PSC -** PIANO DI INTERVENTO IN CASO DI SUPERAMENTO DEI LIVELLI DI GUARDIA

In caso di superamento dei livelli di guardia, verrà attivato il piano di intervento che prevede le seguenti operazioni:

a) effettuare la ripetizione dell'analisi per confermare o meno i risultati precedentemente ottenuti;

b) verificare il corretto funzionamento dell'impianto di estrazione del biogas e del relativo sistema motore/torcia;

c) in caso di corretto funzionamento, aumentare la quantità di biogas aspirato;

d) ricoprire il corpo discarica con materiale isolante;

e) valutare con gli organi competenti gli accorgimenti da intraprendere continuando a monitorare la qualità delle emissioni diffuse, fino a quando i valori non ritornino al di sotto dei livelli di guardia;

f) analizzare le cause che hanno originato l'emissione diffusa incontrollata del gas di discarica, valutando se l'evento si è verificato a seguito dell'accettazione di una nuova tipologia di rifiuto, o a causa dell'abbancamento di rifiuti chimicamente incompatibili tra loro;

g) bloccare precauzionalmente i conferimenti e valutare con gli organi competenti le azioni da intraprendere.

7. **CAPITOLO 7 DEL PSC - PARAMETRI METEOCLIMATICI: contenuti riportati al capitolo 4.10 del presente piano.**

8. **CAPITOLO 8 DEL PSC -** MORFOLOGIA DELLA DISCARICA**: contenuti riportati al capitolo 4.6 del presente piano.**

9. **CAPITOLO 9 DEL PSC - CONTROLLO, ISPEZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Per una migliore gestione delle emergenze all'interno dell'impianto sono installate le seguenti apparecchiature:

- termocamere, che oltre a fornire un supporto alla video sorveglianza saranno capaci di fornire informazioni tecnico gestionali circa lo sviluppo di situazioni

anomale con sviluppo di calore e possibili fenomeni di incendio del corpo della discarica;

- rete di monitoraggio geofisico tipo geoelettrica, al di sotto del telo HDPE, che rilevi in tempo reale ogni volta che se ne richiederà evidenza eventuali perdite di percolato al di sotto della discarica, tramite interrogazione elettrica della resistività del sottosuolo mediante georesistivimetro.

La tabella seguente mostra il sistema di gestione delle emergenze applicato dalla società.

SITUAZIONE DI EMERGENZA	*IMPATTO*	*RESPONSABILI COMPETENTI*	*AZIONE ATTUATA*	*INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMRNTO DEL PERSONALE (periodicità)*
EMERGENZA TOSSICO-NOCIVA Sversamenti di rifiuti liquidi pericolosi e non e di rifiuti solidi pericolosi in fase di prelievo o trasporto	Contaminazione del suolo	Operatore	• Arresta lo sversamento (per quanto possibile); • Evita il deflusso in ricettori sensibili e contenere lo spandimento; • Adotta tutti i provvedimenti definiti nelle procedure di movimentazione e trasporto in sicurezza; • Avvisa i S.G.;	• Simulazione: triennale (ultima svolgimento Gennaio 2021)
		Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (S.G.)	• Apre una non conformità come da apposita Procedura di Sistema; • Gestisce l'emergenza in conformità, se del caso, a quanto contenuto nel D.Lgs 152/06 e nel DM 471/99 e successivi aggiornamenti; • Si assicura che il materiale contaminato sia correttamente identificato separato e smaltito; • Si assicura che sia ripristinata la dotazione di emergenza a bordo dell'automezzo interessato; • Compilare il Registro degli incidenti e dei sversamenti	
EMERGENZA TOSSICO-NOCIVA Sversamenti di rifiuti liquidi pericolosi e non	Contaminazione dell'acqua del depuratore	Operatore	• Arresta lo sversamento (per quanto possibile); • Intercetta il deflusso nelle griglie e contiene lo spandimento; • Aspira quanto sversato con l'apposito aspiratore; • Avvisa i S.G.;	• Simulazione: triennale (ultima svolgimento Gennaio 2021)
		S.G. R.S.P.P.	• Apre una non conformità come da apposita Procedura di Sistema; • Provvede ad intercettare il volume di acqua contaminato; • Effettua le analisi dell'acqua contaminata; • Provvede a pianificare la corretta depurazione e il corretto smaltire di tutto il volume di acqua contaminata; • Compilare il Registro degli incidenti e dei sversamenti	
ERRATA IDENTIFICAZIONE RIFIUTI DA PARTE DEL PRODUTTORE (aspetto indiretto)	Contaminazione di rifiuti	Operatore	Effettuano la selezione manuale, se possibile, o altrimenti avvisano i S.G.;	• Simulazione: triennale (ultima svolgimento Gennaio 2021)
		S.G.	• Apre una non conformità come da apposita Procedura di Sistema; • Gestisce l'anomalia, eventualmente identificando i rifiuti con un nuovo codice e provvedendo, di conseguenza, alla corretta gestione degli stessi;	
INCENDIO	Emissioni in atmosfera	R.S.P.P. Addetti alle emergenze	• Avvisa l'R.S.P.P./Responsabile delle emergenze; • Richiedere l'intervento della squadra di emergenza; • Se necessario: – Attivare le chiamate esterne ai Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso, Polizia; – Sospendere le attività di eventuali aziende esterne; – Disattivare l'energia elettrica a valle dell'interruttore generale senza compromettere la sicurezza di nessuno; – Ordinare l'allontanamento degli ospiti più vicini al pericolo e dei dipendenti non necessari all'intervento di emergenza; – Evacuare le aree di pericolo nel minor tempo possibile, con una adeguata assistenza ad eventuali ospiti disabili; • Appello nominale nel punto di raccolta; FINE DELL'EMERGENZA • Arresto delle pompe antincendio se attivate; • Verifica l'entità dei danni subiti; • Predisporre le misure necessarie al ripristino dell'agibilità dei locali colpiti;	• Prova di evacuazione: annuale (ultimo svolgimento Gennaio 2021) • Addestramento addetti antincendio: triennale (ultimo aggiornamento Gennaio 2021)

			• Valutare il funzionamento del "Piano di Emergenza". • Comunicazione agli enti di controllo; • Compilare il Registro degli incidenti e dei sversamenti Md S10 B	
ALLAGAMENTI	Contaminazione del suolo	R.S.P.P. Addetti alle emergenze	• Avvisa l'R.S.P.P./Responsabile delle emergenze; • Se necessario: - Attivare le chiamate esterne ai Vigili del Fuoco, Pronto Soccorso; - Sospendere le attività di eventuali aziende esterne; - Disattivare l'energia elettrica a valle dell'interruttore generale senza compromettere la sicurezza di nessuno; - Ordinare l'allontanamento degli ospiti più vicini al pericolo e dei dipendenti non necessari all'intervento di emergenza; - Evacuare le aree di pericolo nel minor tempo possibile, con una adeguata assistenza ad eventuali ospiti disabili; • Appello nominale nel punto di raccolta. • Compilare il Registro degli incidenti e dei sversamenti	• Prova di evacuazione: triennale (ultimo svolgimento Gennaio 2021)
EMERGENZA ELETTRICA	Blocco delle attività lavorative	R.S.P.P Operatori	In caso venga a mancare l'energia elettrica verificare se la causa è interna o esterna: Causa Esterna (ENEL) • Posizionare tutti gli interruttori dei "quadri generali" su OFF; • Verificare se il gruppo elettrogeno è partito e in caso affermativo effettuare la manovra di "scambio fornitura" energia da ENEL a Gruppo elettrogeno; Causa Interna: • Se l'interruzione di fornitura coinvolge tutte le aree: attendere il tecnico specializzato della società Elettra Impianti Srl; E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ENTRARE IN CABINA DI TRASFORMAZIONE SENZA AUTORIZZAZIONE; • Se l'interruzione di fornitura riguarda una sola area: verificare se arriva l'alimentazione al quadro di zona (led rossi accesi) - Tensione al quadro di zona presente: Se l'interruttore è in posizione ON verificare i fusibili delle prese; Se l'interruttore né in posizione OFF riposizionare l'interruttore in posizione ON (se l'interruttore continua a "scattare" il problema può essere dell'attrezzatura); - Tensione al quadro di zona assente: Recarsi nei locali "Quadri Generali" e posizionare l'interruttore di zona in posizione ON; Se l'interruttore non si riarma o "scatta" dopo pochi secondi, chiedere l'intervento del tecnico. • Compilare il Registro degli incidenti e dei sversamenti Md S10 B	• Simulazione: triennale (Ultimo svolgimento Gennaio 2021)
SOCCORSO SANITARIO (infortunio, arresto cardiaco, malore)	Inabilità al lavoro	R.S.P.P. Addetti primo soccorso	• Procurarsi la cassetta di pronto soccorso e/o defibrillatore; • Capire velocemente se sia necessario l'intervento di un'ambulanza o di personale specializzato; • Se necessario, chiamare il 118 o avvisare gli addetti alle chiamate; • Somministrare le prime cure e se necessario utilizzare il defibrillatore; • Compilare il Registro degli incidenti e dei sversamenti	• Simulazione Soccorso sanitario: triennale (ultimo svolgimento Gennaio 2021) • Addestramento primo soccorso: triennale (ultimo svolgimento settembre 2019) • Addestramento operatore BLSD: biennale (ultimo svolgimento Gennaio 2021)

			• Allontanarsi dagli edifici, cisterne, silos e posizionarsi in un'area a cielo aperto. • Compilare il Registro degli incidenti e dei sversamenti	
AVARIE HARWARE O SOFTWARE Avaria dei sistemi o danneggiamento hardware Attacco informatico diretto o indiretto	Perdita parziale o totale di dati di sistema e possibile non operatività	R.S.I Assistenza Tecnica	• Valutazione gravità del danno; • Isolamento dei terminali o server colpiti o danneggiati; • Comunicazione agli addetti operativi; • Azione di ripristino calibrata alla gravità del danno; • Compilare il Registro degli incidenti e dei sversamenti S10 B	• Simulazione: triennale (ultimo svolgimento Gennaio 2021)
RADIONUCLIDI E/O MATERIALE CONTAMINATO	Radiazioni	R.S.P.P. Operatori	Verificato un aumento anche lieve del livello di radiazioni rispetto a quello ambientale: • Avvisare il proprio responsabile o l'R.S.P.P.; • Attendere le indicazioni dell'esperto qualificato; • Mettere in atto le azioni indicate dall'esperto qualificato; • Compilare il Registro degli incidenti e dei sversamenti	• Simulazione: triennale (ultimo svolgimento Gennaio 2021)
EVENTO SISMICO	Crollo	Tutto il personale	Aree Interne: • Se si è in prossimità di una uscita di emergenza uscire e tenersi lontani dalle costruzioni; • Posizionarsi sotto la propria scrivania e attendere la fine dell'emergenza. Aree Esterne:	• Prova di evacuazione: triennale (ultimo svolgimento Gennaio 2021)

10.CAPITOLO 10 DEL PSC - Tenuta di registri

Nel rispetto dell'art. 190 del D. Lgs 152/2006 i registri sono tenuti, o resi accessibili, presso la sede operativa di ogni impianto di smaltimento di rifiuti. I registri relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica devono essere conservati a tempo indeterminato e consegnati all'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, alla chiusura dell'impianto.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA
COMUNE DI FOGGIA

IMPIANTO DI DISCARICA
PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
PROGETTO DI AMPLIAMENTO
LOTTO D

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

ai sensi del D.Lgs 3 Aprile 2006 n.152 e ssmmii - art.27-bis

ELABORATO:

D.15

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

PROPONENTE:

SOC. COOP. NUOVA SAN MICHELE

Località San Giuseppe Fossetta
FOGGIA (71122)

ELABORATO DA:

ATECH
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
Via Caduti di Nassiriya, 55 - 70124 - Bari - Tel. 080 3219948

Dott. Ing. Alessandro ANTEZZA
Ordine ingegneri Bari n. 10743

Visto
il DIRETTORE TECNICO
Dott. Ing. Orazio TRICARICO
Ordine ingegneri Bari n. 4985

EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
1	NOVEMBRE 2024	A.E.C	A.A.	O.T.	Riscontro CdS 19/11/2024
0	DICEMBRE 2022	A.E.C	A.A.	O.T.	Emesso per istanza PAUR

2025
2026
luglio
agosto
settembre
ottobre
novembre
dicembre
gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
settembre
1 2 3 4
APERTURA CANTIERE
SCAVO
REALIZZAZIONE SOTTOFONDO ARGILLA
IMPERMEABILIZZAZIONE DEL SOTTOFONDO CON TELO
SISTEMA DI DRENAGGIO E CAPTAZIONE PERCOLATO
IMPIANTI TECNOLOGICI
REALIZZAZIONE VIABILITA'
SISTEMAZIONE DEL VERDE
COLLAUDI
CHIUSURA CANTIERE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Società Cooperativa Nuova San Michele
nuovasanmichele@pec.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: *IDVIA0809 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG - **LOTTO D**: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.* **Parere per la Conferenza di Servizi del 11/12/2024.**

Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele

Titolo 2.2.3 – "Società Cooperativa Nuova San Michele Srl - IDVIA0809"

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo ARPA al n. 8491 del 7-2-2023, codesta A.C. comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto e l'elenco dei titoli ambientali relativi al procedimento P.A.U.R.;
- Con nota protocollo ARPA n. 23652 del 6-4-2023, questo Dipartimento forniva la valutazione di prima istanza con richiesta di chiarimenti e integrazioni, nonché la redazione del PMEC secondo le istruzioni operative ARPA;
- La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1978 del 28-12-2023, prendeva atto delle "istruzioni operative" per i pareri sui PMEC di aziende in AIA regionale e provinciale.
- Con nota protocollo AOO_089-29/08/2023/13534, codesta A.C., su istanza del proponente, comunicava la sospensione del procedimento;
- Con nota protocollo 252983 del 28-5-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 44986 del 28-5-2024, codesta A.C. comunicava che, qualora i dovuti riscontri alla nota prot. n. 01316434/2024 del 13-3-2024 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia, nonché al parere prot. n. 147460 del 22-3-2024 della Commissione VIA regionale non fossero integralmente prodotti entro il termine di 15 giorni, si sarebbe proceduto all'archiviazione dell'istanza in oggetto;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- Con nota protocollo n. 355442 del 12-7-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 56215 del 12-7-2024, codesta A.C. comunicava l'indizione della CdS per il 18-9-2024;
- Con nota prot. 67279 del 13-9-2024 questo Dipartimento trasmetteva il parere di competenza per la conferenza di servizi del 18-9-2024;
- Con nota protocollo n. 446315 del 16-9-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 67722 del 16-9-2024, codesta A.C. comunicava il rinvio della CdS al 4-10-2024;
- Con nota del 25-09-2024 prot. 15/AS/24 la Società Cooperativa Nuova San Michele forniva riscontro tecnico al punto 1 del parere ARPA Puglia prot. 0067279.
- Con nota protocollo n. 486024 del 7-10-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 73169 del 7-10-2024, codesta A.C., trasmetteva il verbale della seduta del 4-10-2024 e comunicava l'aggiornamento della CdS al 19-11-2024;
- Con nota del 31-10-204 prot. 20/AS/24 la Società Cooperativa Nuova San Michele inoltrava la nota tecnica di riscontro ai pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 4-10-2024;
- Con nota prot. 82835 del 14-11-2024 questo Dipartimento trasmetteva il parere di competenza per la conferenza di servizi del 19-11-2024;
- Con nota protocollo n. 574966 del 21-11-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 84820 del 21-11-2024, codesta A.C., trasmetteva il verbale della seduta del 19-11-2024 e comunicava l'aggiornamento della CdS al 11-12-2024;
- Con nota del 28-11-204 prot. 25/AS/24 la Società Cooperativa Nuova San Michele inoltrava la nota tecnica di riscontro ai pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 19-11-2024;
- Le attività di partecipazione dell'Agenzia alle istruttorie AIA Regionali e Provinciali sono finalizzate ad esprimere osservazioni in relazione alle modalità di "monitoraggio e controllo" degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, come previsto dall'art. 29 quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. In ragione di quanto stabilito nel suddetto articolo 29 quater, la D.G.R. n. 1113/2011 e la Legge Regionale n. 3/2014 prevedono il riconoscimento ad ARPA della sola tariffa relativa alle attività di controllo, analisi e campionamento ed a Regione e Provincia della tariffa relativa all'attività istruttoria.
- La documentazione in atti del procedimento, comprensiva delle integrazioni, è disponibile sul sito istituzionale al seguente link: https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/spazio-per-il-cittadino#mains.

Preso atto della documentazione integrativa di riscontro da parte del proponente acquisibile al succitato link, si riportano le seguenti valutazioni in merito alle prescrizioni contenute nel parere della scrivente Agenzia prot. 82835 del 14-11-2024, citandole testualmente:

RICHIESTA *(prot. ARPA n. 82835 del 14-11-2024)*	**VALUTAZIONE RISCONTRO ALLA RICHIESTA**
1. *Revisionare il Piano di Monitoraggio e Controllo (221 pagine appaiono eccessive) snellendolo con l'eliminazione delle parti non di stretta rilevanza per il monitoraggio in autocontrollo, rendendolo nello stesso tempo coerente e confrontabile con il PMeC prodotto per la procedura di riesame in corso presso la Provincia di Foggia per la parte di impianto attualmente in esercizio.*	Il proponente ha prodotto l'elaborato **D.3 – PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO – REV.5** redatto secondo le indicazioni della DGR 1978 del 28/12/2023. Il PMeC è riferito a tutti i lotti di discarica gestiti dal proponente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

	Il gestore ha ottemperato alla prescrizione.
2. *Riportare nella tabella di pag. 163 del Piano di Monitoraggio e Controllo il parametro Polveri con il limite di 5 mg/Nmc*	E' stato riportato nel PMeC il parametro Polveri con il limite di 5 mg/Nmc. **Il gestore ha ottemperato alla prescrizione.**
3. *Prevedere che il conferimento medio annuale di rifiuti, in linea con l'impegno del gestore ad un esercizio operativo della discarica non inferiore ad otto anni, sia non superiore a 43.145 mc/anno.*	Il gestore propone che il valore di 43.145 mc/anno sia calcolato come valore medio su base triennale con una tolleranza del 10% e che nei successivi 12 mesi sia ripristinato il valore medio di conferimenti riducendo la quantità dei rifiuti smaltiti in discarica in modo da rientrare nel limite previsto. **Nulla osta da parte di questo Dipartimento all'accoglimento della proposta del gestore.**
4. *A seguito di valutazioni di ampio raggio ambientale questo Dipartimento ha riscontrato una generale carenza di indagine relativa alla possibile presenza dei PFAS nei percolati e nelle acque sotterranee delle discariche e negli scarichi delle acque di trattamento rifiuti. Ciò in considerazione del loro diffuso utilizzo in ambito industriale e della loro elevata tossicità, con la possibilità di bioaccumulo nell'uomo e nell'ambiente.* *Si informa codesta A.C. a riguardo che, anche al fine di evitare distorsioni della concorrenza, è intenzione di questo Dipartimento estendere la richiesta di monitorare la presenza di PFAS agli scarichi idrici di tutti gli impianti di trattamento rifiuti e nel percolato e nelle acque sotterranee delle discariche.* *La rilevazione da parte del gestore dovrà avere una finalità meramente ricognitiva al solo scopo di individuarne la presenza nelle acque di scarico, o di riutilizzo, o nel percolato e nelle acque sotterranee e, in tal caso, poter mettere in atto indagini sulla provenienza del rifiuto conferito che possa averne generato la presenza. Per tale ragione dovrà essere data informazione all'Autorità Competente e a questa Agenzia in caso di superamento dei valori di soglia in seguito indicati.* *Si chiede all'A.C. di impartire apposita prescrizione/condizione che vuole essere una sorta di monitoraggio ambientale a carattere precauzionale e di compensazione che le aziende devono restituire al territorio.* *Si evidenzia che l'A.C. nelle singole AIA (procedimento attraverso il quale sono anche definite le misure necessarie al perseguimento degli obiettivi minimi di qualità ambientale delle acque, in rapporto alle quali deve essere definita la disciplina dei singoli scarichi) può prevedere limiti allo scarico di sostanze non contemplate dalla legislazione statale nel quadro conoscitivo, pianificatorio e programmatorio di settore previsto dall'insieme degli strumenti di cui agli articoli 76-78, 101 e 117 -121 D.Lgs. n.152/2006 (cfr. art. 101 D.Lgs. 152/2006: "1. Tutti gli scarichi sono disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi*	Il monitoraggio dei PFAS nelle acque sotterranee del pozzo P2 e del percolato è stato inserito nel Piano di Monitoraggio e Controllo con i valori soglia proposti. **Il gestore ha ottemperato alla prescrizione.**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

idrici e devono comunque rispettare i valori limite previsti nell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto" - sentenza Consiglio di Stato n. N. 02986/2024REG.PROV.COLL. - N. 01430/2023 REG.RIC).

Tale disciplina non impedisce all'Autorità Competente – ricorrendone i presupposti, anche nelle more dell'approvazione della pianificazione di settore - di introdurre prescrizioni di esercizio agli impianti di trattamento di rifiuti e limiti agli scarichi all'interno dei singoli provvedimenti autorizzatori, al fine di prevenire situazioni di inquinamento. E' vero che la disciplina autorizzatoria degli impianti e dei singoli scarichi deve tener conto degli obiettivi di qualità ambientale definiti dalla pianificazione di settore, ma scopo primario di essa è e resta, comunque, la definizione delle condizioni di gestione dell'impianto e degli scarichi necessarie a prevenire ed evitare tutti i possibili effetti nocivi delle attività potenzialmente inquinanti "al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso" (cfr. art. 29-sexies, comma 1, D.Lgs. 152/2006). Tale funzione, assegnata ai provvedimenti autorizzatori de qua (cfr. art. 29-sexies e 124 D.Lgs. 152/2006, per quanto rileva), non può arrestarsi nelle more dell'adeguamento degli strumenti di pianificazione di settore. Pertanto, ove risultino esigenze di prevenzione o di precauzione in relazione all'esercizio di una determinata attività produttiva, anche in assenza di specifiche misure pianificatorie e programmatorie, esse sono soddisfatte attraverso previsioni di natura puntale emanate dalle autorità competenti nell'esercizio dei poteri autorizzatori previsti dalla legge.

Pertanto, prendendo come riferimento il Decreto MATTM 6 luglio 2016, si invita codesta Autorità Competente a prescrivere almeno per il pozzo di monitoraggio delle acque sotterrane P2 il monitoraggio annuale dei seguenti analiti con i valori soglia provvisori e sperimentali di seguito riportati:

PARAMETRO	*VALORI SOGLIA(µg/l)*
Acido perfluoropentanoico (PFPeA)	*3*
Acido perfluoroesanoico (PFHxA)	*1*
Acido perfluorobutansolfonico (PFBS)	*3*
Acido perfluoroottanoico (PFOA)	*0,5*
Acido perfluoroottansolfonico (PFOS)	*0,03*

Per quanto riguarda i metodi di prova occorre fare riferimento a metodi di prova e standard di riferimento internazionalmente riconosciuti ad es. ASTM D8421-22 (adottato in ARPA Puglia), EPA Method 537 Rev. 1.1, ISO 25101:2009, ASTM D7979-20, ASTM D7968-23.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Qualora sia rilevato il superamento anche di un solo valore soglia, non si darà corso a provvedimenti sanzionatori, ma è fatto obbligo al gestore di:

- *comunicare tempestivamente il superamento all'A.C. e all'ARPA,*
- *individuare la possibile fonte di contaminazione e comunicare alle autorità tutte le informazioni raccolte a riguardo.*

Per il percolato da discarica non essendoci limiti previsti da alcuna norma di riferimento, sono state individuate alcune sostanze perfluoroalchiliche indicate nella Circolare Regione Veneto prot. n. 477961 del 15/11/2017:

Parametro	*U.M.*	*Metodiche analitiche*	*Frequenza*	*Fonte del dato*
PFOS + PFOA	*ng/l*	*ASTM D8421-22* *ISO 25101:2009*	*Trimestrale (Tab. 2, all.2 DM 36/2003)*	*RdP*
Somma altri PFAS: *PFBA* *PFBS* *PFDeA* *PFDoA* *PFHpA* *PFHxA* *PFHxS* *PFNA* *PFPeA* *PFUnA*				

I valori soglia sono tratti dal programma di controllo di ARPA Veneto (anno 2017):

Parametro	*U.M.*	*Valori soglia*
PFOA + PFOS	*ng/l*	*50.000*
Somma altri PFAS	*ng/l*	*50.000*

Anche in questo caso, qualora sia rilevato il superamento anche di un solo valore soglia, non si darà corso a provvedimenti sanzionatori, ma è fatto obbligo al gestore di:

- *comunicare tempestivamente il superamento all'A.C. e all'ARPA,*
- *isolare i flussi contenenti queste sostanze per conferirli a smaltimento differenziato presso ditte autorizzate,*
- *individuare la possibile fonte di contaminazione e comunicare alle autorità tutte le informazioni raccolte a riguardo.*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

Pertanto, a fronte del riscontro del Gestore in relazione alle prescrizioni contenute nel precedente parere, si conferma il parere favorevole di questa Agenzia relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente ed in particolare al Piano di Monitoraggio e Controllo proposto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Geol. Francesco Mastrandrea

Il Dirigente U.O.S. Pareri, Autorizzazioni,
Ispezioni e Supporto ai Servizi Territoriali
Ing. Antonio Nardella

Il Dirigente U.O.C. Servizio Territoriale
Il Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

Comune di Foggia
Area 7
Servizio Ambiente e Sicurezza
Via Protano – 71121 Foggia
PEC: ambiente@cert.comune.foggia.it

Spett. le: Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

C_D643 - - 1 - 2023-06-16 - 0065899

Oggetto: **IDVIA0809** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.
Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele
Comune di Foggia – Parere endoprocedimentale

Il dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Comune di Foggia

Premesso che:

- la Regione Puglia con nota R_puglia/AOO_089-07/02/2023/1597, assunta la protocollo generale del Comune di Foggia al n. 15302 in data 09/02/2023, comunicava la avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente, chiedendo al contempo di verificare la completezza della documentazione presentata relativa all'istanza *"AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4"* acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/22/12/2022/0016035;
- Con la medesima nota, si comunicava di ritenere l'istanza formalmente completa, e di conseguenza comunicava altresì l'avvio del procedimento unico di PAUR, fissando il termine di trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente (07/02/2023) per esperire le attività di verifica della completezza documentale stessa.
- Con nota R_puglia/AOO_089-14/03/2023/4306, assunta la protocollo generale del Comune di Foggia al n. 32088 in data 15/02/2023la Regione Puglia invitava il proponente a produrre integrazioni entro il termine di 30 giorni per il prosieguo dell'iter amministrativo;
- in data 02/05/2023, con nota pec assunta la protocollo generale del Comune di Foggia al n. 49508 il proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
- in data 15/05/2023 la Regione Puglia Settore Assetto del territorio e Ambiente inviava a questa amministrazione nota Prot. r_puglia/AOO_089-11/05/2023/7612, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 53887, inerente alla trasmissione delle integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa all' Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia, in capo alla Società Cooperativa Nuova San Michele;

visti:
il parere ARPA Puglia – protocollo 0023651 – 156 del 06/04/2023;
il parere ASL Foggia prot. ASL_FG|N_138|P del 11/02/2023;
il parere di compatibilità urbanistica rilasciato dal Servizio Urbanistica e Sviluppo Economico di questo Comune;

preso atto della documentazione tecnica relativa al Progetto di cui trattasi, disponibile al link: https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/1093cc58-ea9f-4de7-bc64-d8fc0aa50b7b/0

Visto l'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii

Visto gli artt. 14 c. 4 e 5, 14-ter e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visti i decreti Commissariali nn. 28 e 29 del 30/12/2022 con cui veniva conferito al sottoscritto l'incarico di dirigente dell'Area 7 Servizio Ambiente e Sicurezza del Comune di Foggia;
Visto il d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, per quanto inerente alla tutela del benessere dei cittadini del comune di Foggia, in relazione all'impianto di cui trattasi, sia preminente che vengano rispettate tutte le prescrizioni già evidenziate nel parere Arpa Puglia 0023651 – 156 del 06/04/2023, ed inoltre che venga garantito il contenimento delle emissioni odorigene al fine di non aggravare le ripercussioni dell'intervento sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini;

esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia, attività IPPC 5.4, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni evidenziate nel parere Arpa Puglia prot. 0023651 – 156 del 06/04/2023, ed inoltre che venga garantito il contenimento delle emissioni odorigene al fine di non aggravare le ripercussioni dell'intervento sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini.

Il Funzionario
(ing. Giuseppe Sarli)

COMUNE DI FOGGIA * SERVIZIO AMBIENTE

Il Dirigente
ing. Saverio Pio Longo

C_D643 - - 1 - 2023-06-16 - 0065899

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Società Cooperativa Nuova San Michele
nuovasanmichele@pec.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: *IDVIA0809 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG -* ***LOTTO D****: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.* **Parere per la Conferenza di Servizi del 19/11/2024.**

Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele

Titolo 2.2.3 – "Società Cooperativa Nuova San Michele Srl - IDVIA0809"

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo ARPA al n. 8491 del 7-2-2023, codesta A.C. comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto e l'elenco dei titoli ambientali relativi al procedimento P.A.U.R.;
- Con nota protocollo ARPA n. 23652 del 6-4-2023, questo Dipartimento forniva la valutazione di prima istanza con richiesta di chiarimenti e integrazioni, nonché la redazione del PMEC secondo le istruzioni operative ARPA;
- La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1978 del 28-12-2023, prendeva atto delle "istruzioni operative" per i pareri sui PMEC di aziende in AIA regionale e provinciale.
- Con nota protocollo AOO_089-29/08/2023/13534, codesta A.C., su istanza del proponente, comunicava la sospensione del procedimento;
- Con nota protocollo 252983 del 28-5-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 44986 del 28-5-2024, codesta A.C. comunicava che, qualora i dovuti riscontri alla nota prot. n. 01316434/2024 del 13-3-2024 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia, nonché al parere prot. n. 147460 del 22-3-2024 della Commissione VIA regionale non fossero integralmente prodotti entro il termine di 15 giorni, si sarebbe proceduto all'archiviazione dell'istanza in oggetto;
- Con nota protocollo n. 355442 del 12-7-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 56215 del 12-7-2024, codesta A.C. comunicava l'indizione della CdS per il 18-9-2024;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*
pec: *dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 32-7A-1A-D9-C3-70-2D-11-B0-F2-F1-67-7B-DA-78-C7-03-27-0C-89

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- Con nota prot. 67279 del 13-9-2024 questo Dipartimento trasmetteva il parere di competenza per la conferenza di servizi del 18-9-2024;
- Con nota protocollo n. 446315 del 16-9-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 67722 del 16-9-2024, codesta A.C. comunicava il rinvio della CdS al 4-10-2024;
- Con nota del 25-09-2024 prot. 15/AS/24 la Società Cooperativa Nuova San Michele forniva riscontro tecnico al punto 1 del parere ARPA Puglia prot. 0067279.
- Con nota protocollo n. 486024 del 7-10-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 73169 del 7-10-2024, codesta A.C., trasmetteva il verbale della seduta del 4-10-2024 e comunicava l'aggiornamento della CdS al 19-15-2024;
- Con nota del 31-10-204 prot. 20/AS/24 la Società Cooperativa Nuova San Michele inoltrava la nota tecnica di riscontro ai pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 4-10-2024;
- Le attività di partecipazione dell'Agenzia alle istruttorie AIA Regionali e Provinciali sono finalizzate ad esprimere osservazioni in relazione alle modalità di "monitoraggio e controllo" degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, come previsto dall'art. 29 quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. In ragione di quanto stabilito nel suddetto articolo 29 quater, la D.G.R. n. 1113/2011 e la Legge Regionale n. 3/2014 prevedono il riconoscimento ad ARPA della sola tariffa relativa alle attività di controllo, analisi e campionamento ed a Regione e Provincia della tariffa relativa all'attività istruttoria.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 29-quater, comma 6 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394;
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017;
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001.

Considerato che:

- Il progetto è finalizzato all'ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia.
- Il progetto prevede la realizzazione del Lotto D (unico intervento) e di tutti i servizi accessori (stoccaggio percolato e sistema di raccolta e trattamento acque meteoriche), che, in relazione alla loro dislocazione, saranno indipendenti dagli impianti esistenti e non apporteranno quindi alcuna variazione a quanto già autorizzato relativamente agli impianti accessori a servizio dei lotti in post gestione (Lotto A) ed in esercizio (Lotto B e Lotto C).
- L'istanza si configura come modifica sostanziale AIA in quanto trattasi di completamento dell'area tecnologia relativa all'attività D1 di cui all'Allegato B "*Operazioni di smaltimento*" alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Inoltre, in generale, il tipo di intervento relativo ad una discarica per rifiuti speciali non pericolosi ricade, ai sensi della stessa L.R. n. 26 del 7/11/2022, nell'Allegato A "Progetti soggetti a VIA obbligatoria".
- In merito all'attività D1, la società è autorizzata con i seguenti titoli autorizzativi:
    - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con AIA D.D. n. 8 del 21-7-2011 della Regione Puglia;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*
pec: *dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 32-7A-1A-D9-C3-70-2D-11-B0-F2-F1-67-7B-DA-78-C7-03-27-0C-89

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

- Provvedimento di estensione durata dell'A.I.A rilasciata con nota della Provincia di Foggia Settore Ambiente prot n. 2016/72614 del 10-11-16;
- AIA integrata con D.D. Prov di Foggia n. 2019/29408 del 04-06-19 (sopraelevazione Lotto B) e D.D. n. 2019/1096 del 12-7-2019 (Lotto C);
- Nota Prot. n. 0002905/2024 del 18-1-24 della Provincia di Foggia con cui è stato adottato il provvedimento di estensione della durata dell'A.I.A. al 21-7-2027;

- Il nuovo Lotto D è identificato dai seguenti riferimenti geografici e catastali:
  - Lat. 41.450670°
  - Long. 15.644317°
  - Fg. n.152 P.lle 128, 129, 111, 58, 135, 56/parte
  - Fg. n.152 P.lla 57/parte (area bacini accumulo percolato e trincea di scarico acque di ruscellamento)



Figura 1: Inquadramento area di intervento

- Le caratteristiche dell'area di intervento, con riferimento alla documentazione tecnica aggiornata, sono riportate in Tabella 1:

Tabella 1: Dati di progetto

PARAMETRI	Valore	UM
Superficie totale di cui:	70175,6	mq
Superficie discarica calcolata dal bordo del catino	66740,6	mq
Aree autorizzate per depositi temporanei dei rifiuti prodotti	3435,0	mq
Totale superficie scoperta impermeabilizzata (nuova viabilità e piazzali)	5700,0	mq
Superficie fondo vasca - piano di posa rifiuti	59545,0	mq
Quota minima piano di posa rifiuti dal pc	3,6	m
Quota massima discarica con copertura definitiva	9,2	m
Volume massimo della discarica (escluso il capping)	345163,6	mc
Volume massimo di abbancamento netto Copertura giornaliera con telo sintetico	345163,6	mc
Volume di copertura giornaliera Copertura giornaliera con telo sintetico	0,0	mc
Volume di scavo	325095,7	mc
Profondità di scavo (massima)	6,3	m

- La documentazione in atti del procedimento, comprensiva delle integrazioni, è disponibile sul sito istituzionale al seguente link: https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/spazio-per-il-cittadino#mains.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*
pec: *dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 32-7A-1A-D9-C3-70-2D-11-B0-F2-F1-67-7B-DA-78-C7-03-27-0C-89

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preso atto della documentazione integrativa di riscontro da parte del proponente al precedente parere rilasciato dalla Scrivente Agenzia (prot. ARPA n. 67279 del 13-9-2024) acquisibile al succitato link, **si riportano le seguenti valutazioni in merito**, citando testualmente le richieste di cui al precedente parere:

RICHIESTA *(prot. ARPA n. 67279 del 13-9-2024)*	**VALUTAZIONE RISCONTRO ALLA RICHIESTA**
1. ***Acqua di falda.*** *Relativamente al livello statico della falda, si ribadisce la richiesta di prendere in considerazione il livello di escursione massimo che, nel caso specifico, risulta essere quello riscontrato in data 20-12-2016 nel punto PZA4, come riportato sul verbale ARPA n.124-VIN del 24-12-2016 allegato al parere ARPA prot. 30933 del 16-5-2017, ad una quota di 8,38 m da p.c.* *Pertanto, la quota di imposta della barriera impermeabile dovrebbe essere posta a un livello che tenga conto del valore rilevato a dicembre 2016 in quanto, a causa di eventuali ingenti piogge o periodi particolarmente piovosi, non si può escludere che il livello della falda possa tornare a raggiungere il livello a suo tempo misurato.* *Si richiede, inoltre, una carta unica delle isopieze, comprendente tutta l'area della discarica (nuovo e vecchi lotti) anche in formato shape (.shp), con indicati i piezometri e le quote s.l.m. dei boccapozzi, oltre che le quote GPS dei bocca pozzi; si richiede, inoltre, di trasmettere una tabella dei monitoraggi della falda, nella quale sia presente una colonna con le quote s.l.m. e le quote GPS dei boccapozzi, al quale rapportare le quote piezometriche misurate durante i monitoraggi.*	Il proponente ha deciso di sollevare la quota del piano di imposta considerando la quota di falda pari a 8,40 m da p.c. La massima profondità di scavo è stata pertanto fissata a 6,30 in linea con quanto richiesto da questo Dipartimento. La documentazione progettuale è stata adeguata di conseguenza. E' stata fornita la carta unica delle isopieze nei formati .pdf, .shp, .dwg e le tabelle relative ai monitoraggi della falda e ai bocca pozzi come richiesto. **La richiesta è da ritenersi ottemperata.**
2. ***Biogas.*** *In merito al sistema di captazione e allontanamento del biogas, la scrivente Agenzia ritiene che le previste misure delle portate debbano essere eseguite in testa a tutti i pozzi di biogas (non solo a quelle della direttrice principale) e che il PMeC debba contenere sin da ora il controllo della portata del biogas per tutti i pozzi.*	Il PMeC è stato revisionato inserendo il monitoraggio mensile di tutti i pozzi di biogas. **La richiesta è da ritenersi ottemperata.**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*
pec: *dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 32-7A-1A-D9-C3-70-2D-11-B0-F2-F1-67-7B-DA-78-C7-03-27-0C-89

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

<table>
<tr>
<td>

3. ***Emissioni diffuse.*** *Il Gestore, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, deve garantire il contenimento della produzione e della diffusione delle emissioni diffuse attraverso la gestione della discarica secondo le modalità indicate nel D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. Il PMeC prevede parametri e frequenza da monitorare, a cui vanno aggiunti i seguenti metodi di campionamento e valori soglia di riferimento per i seguenti parametri.*

<table>
<tr><th>Parametro</th><th>Metodo di riferimento indicativi</th><th>Valori soglia di riferimento</th></tr>
<tr><td>H2S</td><td>Metodi NIOSH 6013/94, Fiale Colorimetriche</td><td>0,1 ppm</td></tr>
<tr><td>NH3</td><td>Fiale Colorimetriche a lettura istantanea,
UNICHIM 26B/B9</td><td>5 ppm</td></tr>
<tr><td>Mercaptani</td><td>Fiale Colorimetriche a lettura istantanea</td><td>0,1 ppm</td></tr>
<tr><td>Polveri</td><td>Rlf. normativo DPCM 28/03/83
(prelievo 24 ore)</td><td>5 mg/Nmc</td></tr>
<tr><td>CH4</td><td>Infrarosso</td><td>-</td></tr>
</table>

</td>
<td>Il gestore ha revisionato la tabella del PMeC relativa alle emissioni diffuse parzialmente secondo indicazioni.

<u>La richiesta è da ritenersi ottemperata con la seguente prescrizione:</u>

E' necessario riportare il limite per le polveri di 5 mg/Nmc inserendolo più correttamente nella tabella di pag. 163 insieme agli altri inquinanti.</td>
</tr>
<tr>
<td>4. ***Rifiuti.*** *I parametri minimi da analizzare per il monitoraggio del percolato devono includere anche temperatura, solidi sospesi, nitriti, nitrati, solfati e cloruri.*</td>
<td>I parametri da analizzare sono stati integrati nella revisione del PMeC.

<u>La richiesta è da ritenersi ottemperata.</u></td>
</tr>
<tr>
<td>5. ***Conferimenti annui.*** *Alla luce di quanto riportato nella documentazione progettuale e in particolare dal Piano economico finanziario risulta una volumetria di progetto di 351.000 mc (volume massimo di abbancamento netto) che dovrebbe coprire un arco temporale dell'ordine di 8 anni. Pertanto al fine di garantire che il servizio programmato rispetti il periodo temporale previsto e nel contempo vengano salvaguardati gli aspetti ambientali così come valutati, si prescrive che non siano conferiti mediamente più di 43.875 t/ anno.*</td>
<td>Il gestore è disposto ad assumere formalmente l'impegno che la gestione operativa durerà almeno 8 anni.

A fronte dell'impegno del proponente e della nuova volumetria prevista (345.163 mc) si ritiene che è possibile inserire, da parte dell'autorità competente, la prescrizione circa il rispetto di un conferimento medio non superiore a 43.145 mc/anno in linea con l'impegno del gestore.

<u>La richiesta è da ritenersi ottemperata con la prescrizione sopra riportata.</u></td>
</tr>
</table>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*
pec: *dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 32-7A-1A-D9-C3-70-2D-11-B0-F2-F1-67-7B-DA-78-C7-03-27-0C-89

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

6. ***Piano di Monitoraggio e Controllo.*** *Nelle condizioni generali del PMC occorre inserire quanto segue:* • *ARPA può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, il gestore deve comunicare tramite PEC ad ARPA DAP Foggia, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli (campionamenti).* • *Relativamente ai contenuti del suddetto "Rapporto annuale", ARPA si riserva di esprime la propria valutazione in concomitanza con l'ispezione programmata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e comunque in qualsiasi momento ne riscontrasse la necessità. I costi che ARPA sostiene, nelle attività di controllo obbligatorie, sono posti a carico del gestore dell'impianto.* • *Gli autocontrolli che richiedono analisi dovranno essere svolti mediante laboratorio terzo che dovrà essere incaricato di effettuare anche il campionamento secondo procedura normalizzata e stesura di apposito verbale di campionamento da allegare al RdP. I RdP, corredati del verbale di campionamento, dovranno contenere il giudizio finale di conformità al PMC e dunque alla autorizzazione.*	Le prescrizioni vengono accolte dal proponente e riportate all'interno del PMeC. **La richiesta è da ritenersi ottemperata.**
7. ***Piano di Sorveglianza e Controllo.*** *Si chiede di:* • *Indicare attraverso le coordinate geografiche/piane l'ubicazione dei punti di controllo del livello di percolato, sulla scorta di quanto già indicato all'interno del PMC;* • *Integrare le osservazioni di cui ai punti precedenti nei relativi paragrafi di riferimento.*	Sono state riportate le coordinate dei punti di controllo del livello di percolato. Il PMeC è stato integrato con il Piano di Sorveglianza e Controllo. **La richiesta è da ritenersi ottemperata.**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*
pec: *dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 32-7A-1A-D9-C3-70-2D-11-B0-F2-F1-67-7B-DA-78-C7-03-27-0C-89

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

Con riferimento al punto 1. in merito a quanto asserito dal gestore nella documentazione di riscontro, relativamente alla definizione della quota di imposta del fondo scavo, si ritiene di dover precisare quanto segue:

- In data 21-11-2017 è stata acquisita al protocollo ARPA n. 70900 la relazione tecnica a firma dell'ing. Giuseppe Ferrari, trasmessa dalla Soc. Cooperativa Nuova San Michele, inerente la realizzazione del nuovo piezometro NP_A2, di cui si riporta in estratto l'ortofoto con le quote di livello statico della falda.

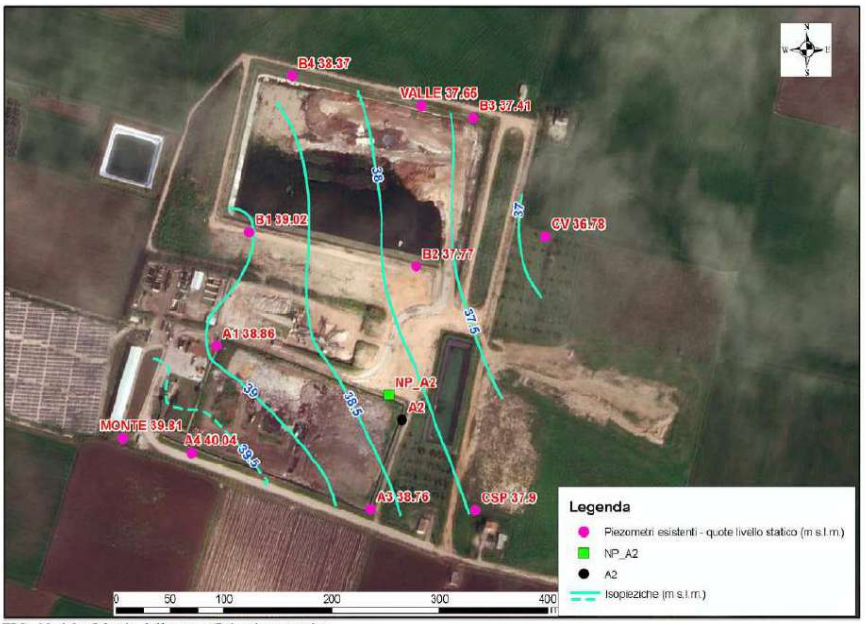


FIG. 02: Morfologia della superficie piezometrica

Da essa è possibile osservare che il pozzo denominato "Monte" nel 2017 aveva un livello statico di 39,81 m s.l.m., mentre ad oggi, con le misure effettuate nel giugno 2022, questa quota era di 38,357 m s.l.m. (11,30m da p.c.) e nel giugno 2023 di 37,857 m s.l.m. (11,80 m da p.c.).

Ciò evidenzia come, nel tempo intercorso di circa 5-6 anni, la quota della falda si sia abbasata di circa 2 m s.l.m. Estendendo questo abbassamento anche a monte, nel piezometro P3, il più vicino al lotto D, la quota della falda nel 2017 avrebbe dovuto essere all'incira intorno a 8,0 m da p.c..

Pertanto, la richiesta di considerare la suddetta misura come livello di escursione massimo della falda, è avvalorato anche dalla campagna di misurazioni eseguite nel 2017 e non si basa su un unica misura rilevata da ARPA Puglia su un pozzo "ostruito".

- Si ritiene che la previsione del monitoraggio di un anno contenuta al punto 7.2 dell'Allegato 2 del D.Lgs 36/2003 e s.m.i. si riferisca esclusivamente alla definizione dei parametri da monitorare, in quanto non è possibile stabilire la massima escursione della falda su un tempo così limitato, visti anche gli eventi meteorici che stanno interessando la nostra Nazione negli ultimo anni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*
pec: *dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- Per il lotto C la profondità di scavo di 8 m è giustificata dalla circostanza che esso si trova a valle idrogeologica rispetto al lotto D ed ai lotti A e B, come confermato dalle isopieze prodotte. anche alla luce delle misurazioni effettuate nel 30-10-2017, sul piezometro denominato "CSP", in cui la quota della falda risultava ad una quota di 38,06 m s.l.m., ovvero circa 10,64 m da p.c., pertanto la profondità di scavo è giustificata da tale misurazione. Osservando i dati del monitoraggio del 2022 e del 2023, sul piezometro denominato "C3" corrispondente o vicino al Piezometro "CSP", le quote sono rispettivamente di 12,30 m da p.c e 12,20 m da p.c., pertanto compatibili con l'abbassamento di 2 m della falda riscontrato nell'area negli ultimi 5 anni.

  Anche in base a questi dati, il dato di riferimento storico, disponibile al 2017, resta corretto, attendibile ed in linea con quanto misurato da ARPA Puglia nel 2016.

In conclusione, a fronte dei chiarimenti richiesti e come sopra riscontrato in base alla nuova documentazione nella sua interezza, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente con le seguenti prescrizioni:

1. Revisionare il Piano di Monitoraggio e Controllo (221 pagine appaiono eccessive) snellendolo con l'eliminazione delle parti non di stretta rilevanza per il monitoraggio in autocontrollo, rendendolo nello stesso tempo coerente e confrontabile con il PMeC prodotto per la procedura di riesame in corso presso la Provincia di Foggia per la parte di impianto attualmente in esercizio.
2. Riportare nella tabella di pag. 163 del Piano di Monitoraggio e Controllo il parametro Polveri con il limite di 5 mg/Nmc.
3. Prevedere che il conferimento medio annuale di rifiuti, in linea con l'impegno del gestore ad un esercizio operativo della discarica non inferiore ad otto anni, sia non superiore a 43.145 mc/anno.

Per intervenute esigenze ambientali.

4. A seguito di valutazioni di ampio raggio ambientale questo Dipartimento ha riscontrato una generale carenza di indagine relativa alla possibile presenza dei PFAS nei percolati e nelle acque sotterranee delle discariche e negli scarichi delle acque di trattamento rifiuti. Ciò in considerazione del loro diffuso utilizzo in ambito industriale e della loro elevata tossicità, con la possibilità di bioaccumulo nell'uomo e nell'ambiente.

   Si informa codesta A.C. a riguardo che, anche al fine di evitare distorsioni della concorrenza, è intenzione di questo Dipartimento estendere la richiesta di monitorare la presenza di PFAS agli scarichi idrici di tutti gli impianti di trattamento rifiuti e nel percolato e nelle acque sotterranee delle discariche.

   La rilevazione da parte del gestore dovrà avere una finalità meramente ricognitiva al solo scopo di individuarne la presenza nelle acque di scarico, o di riutilizzo, o nel percolato e nelle acque sotterranee e, in tal caso, poter mettere in atto indagini sulla provenienza del rifiuto conferito che possa averne generato la presenza. Per tale ragione dovrà essere data informazione all'Autorità Competente e a questa Agenzia in caso di superamento dei valori di soglia in seguito indicati.

   Si chiede all'A.C. di impartire apposita prescrizione/condizione che vuole essere una sorta di monitoraggio ambientale a carattere precauzionale e di compensazione che le aziende devono restituire al territorio.

   Si evidenzia che l'A.C. nelle singole AIA (procedimento attraverso il quale sono anche definite le misure necessarie al perseguimento degli obiettivi minimi di qualità ambientale delle acque, in rapporto alle quali deve essere definita la disciplina dei singoli scarichi) può prevedere limiti allo scarico di sostanze non contemplate dalla legislazione statale nel quadro conoscitivo, pianificatorio e

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*
pec: *dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 32-7A-1A-D9-C3-70-2D-11-B0-F2-F1-67-7B-DA-78-C7-03-27-0C-89

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

programmatorio di settore previsto dall'insieme degli strumenti di cui agli articoli 76-78, 101 e 117 -121 D.Lgs. n.152/2006 (cfr. art. 101 D.Lgs. 152/2006: "*1. Tutti gli scarichi sono disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e devono comunque rispettare i valori limite previsti nell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto*" - sentenza Consiglio di Stato n. N. 02986/2024REG.PROV.COLL. - N. 01430/2023 REG.RIC).

Tale disciplina non impedisce all'Autorità Competente – ricorrendone i presupposti, anche nelle more dell'approvazione della pianificazione di settore - di introdurre prescrizioni di esercizio agli impianti di trattamento di rifiuti e limiti agli scarichi all'interno dei singoli provvedimenti autorizzatori, al fine di prevenire situazioni di inquinamento. E' vero che la disciplina autorizzatoria degli impianti e dei singoli scarichi deve tener conto degli obiettivi di qualità ambientale definiti dalla pianificazione di settore, ma scopo primario di essa è e resta, comunque, la definizione delle condizioni di gestione dell'impianto e degli scarichi necessarie a prevenire ed evitare tutti i possibili effetti nocivi delle attività potenzialmente inquinanti "*al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso*" (cfr. art. 29-sexies, comma 1, D.Lgs. 152/2006). Tale funzione, assegnata ai provvedimenti autorizzatori de qua (cfr. art. 29-sexies e 124 D.Lgs. 152/2006, per quanto rileva), non può arrestarsi nelle more dell'adeguamento degli strumenti di pianificazione di settore. Pertanto, ove risultino esigenze di prevenzione o di precauzione in relazione all'esercizio di una determinata attività produttiva, anche in assenza di specifiche misure pianificatorie e programmatorie, esse sono soddisfatte attraverso previsioni di natura puntale emanate dalle autorità competenti nell'esercizio dei poteri autorizzatori previsti dalla legge.

Pertanto, prendendo come riferimento il Decreto MATTM 6 luglio 2016, si invita codesta Autorità Competente a prescrivere almeno per il pozzo di monitoraggio delle acque sotterrane **P2** il monitoraggio **annuale** dei seguenti analiti con i valori soglia provvisori e sperimentali di seguito riportati:

PARAMETRO	VALORI SOGLIA(µg/l)
Acido perfluoropentanoico (PFPeA)	3
Acido perfluoroesanoico (PFHxA)	1
Acido perfluorobutansolfonico (PFBS)	3
Acido perfluoroottanoico (PFOA)	0,5
Acido perfluoroottansolfonico (PFOS)	0,03

Per quanto riguarda i metodi di prova occorre fare riferimento a metodi di prova e standard di riferimento internazionalmente riconosciuti ad es. ASTM D8421-22 (adottato in ARPA Puglia), EPA Method 537 Rev. 1.1, ISO 25101:2009, ASTM D7979-20, ASTM D7968-23.

Qualora sia rilevato il superamento anche di un solo valore soglia, non si darà corso a provvedimenti sanzionatori, ma è fatto obbligo al gestore di:

- comunicare tempestivamente il superamento all'A.C. e all'ARPA,
- individuare la possibile fonte di contaminazione e comunicare alle autorità tutte le informazioni raccolte a riguardo.

Per il percolato da discarica non essendoci limiti previsti da alcuna norma di riferimento, sono state individuate alcune sostanze perfluoroalchiliche indicate nella Circolare Regione Veneto prot. n. 477961 del 15/11/2017:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*
pec: *dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0082835 - 2.2.3 - 14/11/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Parametro	U.M.	Metodiche analitiche	Frequenza	Fonte del dato
PFOS + PFOA	ng/l	ASTM D8421-22 ISO 25101:2009	Trimestrale (Tab. 2, all.2 DM 36/2003)	RdP
Somma altri PFAS: PFBA PFBS PFDeA PFDoA PFHpA PFHxA PFHxS PFNA PFPeA PFUnA				

I valori soglia sono tratti dal programma di controllo di ARPA Veneto (anno 2017):

Parametro	U.M.	Valori soglia
PFOA + PFOS	ng/l	50.000
Somma altri PFAS	ng/l	50.000

Anche in questo caso, qualora sia rilevato il superamento anche di un solo valore soglia, non si darà corso a provvedimenti sanzionatori, ma è fatto obbligo al gestore di:

- comunicare tempestivamente il superamento all'A.C. e all'ARPA,
- isolare i flussi contenenti queste sostanze per conferirli a smaltimento differenziato presso ditte autorizzate,
- individuare la possibile fonte di contaminazione e comunicare alle autorità tutte le informazioni raccolte a riguardo.

Le prescrizioni contenute nella presente valutazione dovranno essere inserite nella revisione del PMC.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Geol. Francesco Mastrandrea

Il Dirigente U.O.S. Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni e Supporto ai Servizi Territoriali
Ing. Antonio Nardella

Il Dirigente U.O.C. Servizio Territoriale
Il Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*
pec: *dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 32-7A-1A-D9-C3-70-2D-11-B0-F2-F1-67-7B-DA-78-C7-03-27-0C-89

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Società Cooperativa Nuova San Michele
nuovasanmichele@pec.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: *IDVIA0809 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG - **LOTTO D**: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.* **Parere per la Conferenza di Servizi del 11/12/2024.**

Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele

Titolo 2.2.3 – "Società Cooperativa Nuova San Michele Srl - IDVIA0809"

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo ARPA al n. 8491 del 7-2-2023, codesta A.C. comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto e l'elenco dei titoli ambientali relativi al procedimento P.A.U.R.;
- Con nota protocollo ARPA n. 23652 del 6-4-2023, questo Dipartimento forniva la valutazione di prima istanza con richiesta di chiarimenti e integrazioni, nonché la redazione del PMEC secondo le istruzioni operative ARPA;
- La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1978 del 28-12-2023, prendeva atto delle "istruzioni operative" per i pareri sui PMEC di aziende in AIA regionale e provinciale.
- Con nota protocollo AOO_089-29/08/2023/13534, codesta A.C., su istanza del proponente, comunicava la sospensione del procedimento;
- Con nota protocollo 252983 del 28-5-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 44986 del 28-5-2024, codesta A.C. comunicava che, qualora i dovuti riscontri alla nota prot. n. 01316434/2024 del 13-3-2024 del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia, nonché al parere prot. n. 147460 del 22-3-2024 della Commissione VIA regionale non fossero integralmente prodotti entro il termine di 15 giorni, si sarebbe proceduto all'archiviazione dell'istanza in oggetto;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- Con nota protocollo n. 355442 del 12-7-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 56215 del 12-7-2024, codesta A.C. comunicava l'indizione della CdS per il 18-9-2024;
- Con nota prot. 67279 del 13-9-2024 questo Dipartimento trasmetteva il parere di competenza per la conferenza di servizi del 18-9-2024;
- Con nota protocollo n. 446315 del 16-9-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 67722 del 16-9-2024, codesta A.C. comunicava il rinvio della CdS al 4-10-2024;
- Con nota del 25-09-2024 prot. 15/AS/24 la Società Cooperativa Nuova San Michele forniva riscontro tecnico al punto 1 del parere ARPA Puglia prot. 0067279.
- Con nota protocollo n. 486024 del 7-10-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 73169 del 7-10-2024, codesta A.C., trasmetteva il verbale della seduta del 4-10-2024 e comunicava l'aggiornamento della CdS al 19-11-2024;
- Con nota del 31-10-204 prot. 20/AS/24 la Società Cooperativa Nuova San Michele inoltrava la nota tecnica di riscontro ai pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 4-10-2024;
- Con nota prot. 82835 del 14-11-2024 questo Dipartimento trasmetteva il parere di competenza per la conferenza di servizi del 19-11-2024;
- Con nota protocollo n. 574966 del 21-11-2024, acquisita al protocollo ARPA al n. 84820 del 21-11-2024, codesta A.C., trasmetteva il verbale della seduta del 19-11-2024 e comunicava l'aggiornamento della CdS al 11-12-2024;
- Con nota del 28-11-204 prot. 25/AS/24 la Società Cooperativa Nuova San Michele inoltrava la nota tecnica di riscontro ai pareri ricevuti nella conferenza di servizi del 19-11-2024;
- Le attività di partecipazione dell'Agenzia alle istruttorie AIA Regionali e Provinciali sono finalizzate ad esprimere osservazioni in relazione alle modalità di "monitoraggio e controllo" degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, come previsto dall'art. 29 quater, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. In ragione di quanto stabilito nel suddetto articolo 29 quater, la D.G.R. n. 1113/2011 e la Legge Regionale n. 3/2014 prevedono il riconoscimento ad ARPA della sola tariffa relativa alle attività di controllo, analisi e campionamento ed a Regione e Provincia della tariffa relativa all'attività istruttoria.
- La documentazione in atti del procedimento, comprensiva delle integrazioni, è disponibile sul sito istituzionale al seguente link: https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/spazio-per-il-cittadino#mains.

Preso atto della documentazione integrativa di riscontro da parte del proponente acquisibile al succitato link, si riportano le seguenti valutazioni in merito alle prescrizioni contenute nel parere della scrivente Agenzia prot. 82835 del 14-11-2024, citandole testualmente:

RICHIESTA *(prot. ARPA n. 82835 del 14-11-2024)*	**VALUTAZIONE RISCONTRO ALLA RICHIESTA**
1. *Revisionare il Piano di Monitoraggio e Controllo (221 pagine appaiono eccessive) snellendolo con l'eliminazione delle parti non di stretta rilevanza per il monitoraggio in autocontrollo, rendendolo nello stesso tempo coerente e confrontabile con il PMeC prodotto per la procedura di riesame in corso presso la Provincia di Foggia per la parte di impianto attualmente in esercizio.*	Il proponente ha prodotto l'elaborato **D.3 – PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO – REV.5** redatto secondo le indicazioni della DGR 1978 del 28/12/2023. Il PMeC è riferito a tutti i lotti di discarica gestiti dal proponente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

	Il gestore ha ottemperato alla prescrizione.
2. *Riportare nella tabella di pag. 163 del Piano di Monitoraggio e Controllo il parametro Polveri con il limite di 5 mg/Nmc*	E' stato riportato nel PMeC il parametro Polveri con il limite di 5 mg/Nmc. **Il gestore ha ottemperato alla prescrizione.**
3. *Prevedere che il conferimento medio annuale di rifiuti, in linea con l'impegno del gestore ad un esercizio operativo della discarica non inferiore ad otto anni, sia non superiore a 43.145 mc/anno.*	Il gestore propone che il valore di 43.145 mc/anno sia calcolato come valore medio su base triennale con una tolleranza del 10% e che nei successivi 12 mesi sia ripristinato il valore medio di conferimenti riducendo la quantità dei rifiuti smaltiti in discarica in modo da rientrare nel limite previsto. **Nulla osta da parte di questo Dipartimento all'accoglimento della proposta del gestore.**
4. *A seguito di valutazioni di ampio raggio ambientale questo Dipartimento ha riscontrato una generale carenza di indagine relativa alla possibile presenza dei PFAS nei percolati e nelle acque sotterranee delle discariche e negli scarichi delle acque di trattamento rifiuti. Ciò in considerazione del loro diffuso utilizzo in ambito industriale e della loro elevata tossicità, con la possibilità di bioaccumulo nell'uomo e nell'ambiente.* *Si informa codesta A.C. a riguardo che, anche al fine di evitare distorsioni della concorrenza, è intenzione di questo Dipartimento estendere la richiesta di monitorare la presenza di PFAS agli scarichi idrici di tutti gli impianti di trattamento rifiuti e nel percolato e nelle acque sotterranee delle discariche.* *La rilevazione da parte del gestore dovrà avere una finalità meramente ricognitiva al solo scopo di individuarne la presenza nelle acque di scarico, o di riutilizzo, o nel percolato e nelle acque sotterranee e, in tal caso, poter mettere in atto indagini sulla provenienza del rifiuto conferito che possa averne generato la presenza. Per tale ragione dovrà essere data informazione all'Autorità Competente e a questa Agenzia in caso di superamento dei valori di soglia in seguito indicati.* *Si chiede all'A.C. di impartire apposita prescrizione/condizione che vuole essere una sorta di monitoraggio ambientale a carattere precauzionale e di compensazione che le aziende devono restituire al territorio.* *Si evidenzia che l'A.C. nelle singole AIA (procedimento attraverso il quale sono anche definite le misure necessarie al perseguimento degli obiettivi minimi di qualità ambientale delle acque, in rapporto alle quali deve essere definita la disciplina dei singoli scarichi) può prevedere limiti allo scarico di sostanze non contemplate dalla legislazione statale nel quadro conoscitivo, pianificatorio e programmatorio di settore previsto dall'insieme degli strumenti di cui agli articoli 76-78, 101 e 117 -121 D.Lgs. n.152/2006 (cfr. art. 101 D.Lgs. 152/2006: "1. Tutti gli scarichi sono disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi*	Il monitoraggio dei PFAS nelle acque sotterranee del pozzo P2 e del percolato è stato inserito nel Piano di Monitoraggio e Controllo con i valori soglia proposti. **Il gestore ha ottemperato alla prescrizione.**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

idrici e devono comunque rispettare i valori limite previsti nell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto" - sentenza Consiglio di Stato n. N. 02986/2024REG.PROV.COLL. - N. 01430/2023 REG.RIC).

Tale disciplina non impedisce all'Autorità Competente – ricorrendone i presupposti, anche nelle more dell'approvazione della pianificazione di settore - di introdurre prescrizioni di esercizio agli impianti di trattamento di rifiuti e limiti agli scarichi all'interno dei singoli provvedimenti autorizzatori, al fine di prevenire situazioni di inquinamento. E' vero che la disciplina autorizzatoria degli impianti e dei singoli scarichi deve tener conto degli obiettivi di qualità ambientale definiti dalla pianificazione di settore, ma scopo primario di essa è e resta, comunque, la definizione delle condizioni di gestione dell'impianto e degli scarichi necessarie a prevenire ed evitare tutti i possibili effetti nocivi delle attività potenzialmente inquinanti "al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso" (cfr. art. 29-sexies, comma 1, D.Lgs. 152/2006). Tale funzione, assegnata ai provvedimenti autorizzatori de qua (cfr. art. 29-sexies e 124 D.Lgs. 152/2006, per quanto rileva), non può arrestarsi nelle more dell'adeguamento degli strumenti di pianificazione di settore. Pertanto, ove risultino esigenze di prevenzione o di precauzione in relazione all'esercizio di una determinata attività produttiva, anche in assenza di specifiche misure pianificatorie e programmatorie, esse sono soddisfatte attraverso previsioni di natura puntale emanate dalle autorità competenti nell'esercizio dei poteri autorizzatori previsti dalla legge.

Pertanto, prendendo come riferimento il Decreto MATTM 6 luglio 2016, si invita codesta Autorità Competente a prescrivere almeno per il pozzo di monitoraggio delle acque sotterrane P2 il monitoraggio annuale dei seguenti analiti con i valori soglia provvisori e sperimentali di seguito riportati:

PARAMETRO	*VALORI SOGLIA(µg/l)*
Acido perfluoropentanoico (PFPeA)	*3*
Acido perfluoroesanoico (PFHxA)	*1*
Acido perfluorobutansolfonico (PFBS)	*3*
Acido perfluoroottanoico (PFOA)	*0,5*
Acido perfluoroottansolfonico (PFOS)	*0,03*

Per quanto riguarda i metodi di prova occorre fare riferimento a metodi di prova e standard di riferimento internazionalmente riconosciuti ad es. ASTM D8421-22 (adottato in ARPA Puglia), EPA Method 537 Rev. 1.1, ISO 25101:2009, ASTM D7979-20, ASTM D7968-23.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Qualora sia rilevato il superamento anche di un solo valore soglia, non si darà corso a provvedimenti sanzionatori, ma è fatto obbligo al gestore di:

- *comunicare tempestivamente il superamento all'A.C. e all'ARPA,*
- *individuare la possibile fonte di contaminazione e comunicare alle autorità tutte le informazioni raccolte a riguardo.*

Per il percolato da discarica non essendoci limiti previsti da alcuna norma di riferimento, sono state individuate alcune sostanze perfluoroalchiliche indicate nella Circolare Regione Veneto prot. n. 477961 del 15/11/2017:

Parametro	*U.M.*	*Metodiche analitiche*	*Frequenza*	*Fonte del dato*
PFOS + PFOA	*ng/l*	*ASTM D8421-22* *ISO 25101:2009*	*Trimestrale (Tab. 2, all.2 DM 36/2003)*	*RdP*
Somma altri PFAS: *PFBA* *PFBS* *PFDeA* *PFDoA* *PFHpA* *PFHxA* *PFHxS* *PFNA* *PFPeA* *PFUnA*				

I valori soglia sono tratti dal programma di controllo di ARPA Veneto (anno 2017):

Parametro	*U.M.*	*Valori soglia*
PFOA + PFOS	*ng/l*	*50.000*
Somma altri PFAS	*ng/l*	*50.000*

Anche in questo caso, qualora sia rilevato il superamento anche di un solo valore soglia, non si darà corso a provvedimenti sanzionatori, ma è fatto obbligo al gestore di:

- *comunicare tempestivamente il superamento all'A.C. e all'ARPA,*
- *isolare i flussi contenenti queste sostanze per conferirli a smaltimento differenziato presso ditte autorizzate,*
- *individuare la possibile fonte di contaminazione e comunicare alle autorità tutte le informazioni raccolte a riguardo.*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0088398 - 2.2.3 - 04/12/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Pertanto, a fronte del riscontro del Gestore in relazione alle prescrizioni contenute nel precedente parere, si conferma il parere favorevole di questa Agenzia relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente ed in particolare al Piano di Monitoraggio e Controllo proposto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Geol. Francesco Mastrandrea

Il Dirigente U.O.S. Pareri, Autorizzazioni,
Ispezioni e Supporto ai Servizi Territoriali
Ing. Antonio Nardella

Il Dirigente U.O.C. Servizio Territoriale
Il Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27 - 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via G. Rosati 139 - 71121 Foggia
Tel. 0881 316200
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 02-52-7E-4D-5D-5B-3A-E1-57-C0-01-E4-F4-BC-E6-30-81-49-C3-31

0015524|11/02/2023
|ASL_FG|N_138|P
-

ASL Foggia
PugliaSalute

STRUTTURA/AREA DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud/Lucera
P.E.C: ufficio.igiene.lucera@mailcert.aslfg.it

Oggetto: ***IDVIA0809*** *- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4.*
Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n. 52 70126 BARI

In riferimento all' oggetto, Le trasmetto il *parere endoprocedimentale* relativo all' ampliamento della discarica di rifiuti speciali non pericolosi in epigrafe:

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE IGIENICO-SANITARIO

Amministrazione di appartenenza: **ASL FG FOGGIA**

IL DIRIGENTE MEDICO – SISP AREA SUD DI LUCERA competente per territorio GELSI dr. PASQUALE, recapito telefonico uff. 0881543412, dopo aver preso visione della documentazione in atti del procedimento in oggetto rilascia, *per il profilo di rispettiva competenza*, sulla comunicazione - codice ***IDVIA0809*** *- Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D:*

ASSENSO SENZA CONDIZIONI

sulla realizzazione e/o sull' esercizio del progetto

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA ASL FG

Il Dirigente Medico Sisp Area Sud
(Gelsi dr. Pasquale)

impronta (SHA1): 4C901E2FEEB4F21ED14CAF6AB38B71ACB203F3B460B7620E123D172FB8544D3E

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Società Cooperativa Nuova San Michele
nuovasanmichele@pec.it

OGGETTO: Cod. prat.: IDVIA 809 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4. Proponente: Società Cooperativa Nuova San Michele - RISCONTRO

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0262180/2024 del 03/06/2024
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: MICHELE DI GENNARO, Maria Claudia Zingariello, ANTONIO VALENTINO SCARANO

In riscontro alla Vs nota del 15.03.2024 con prot. n.0136410/2024, con la quale codesto Ufficio disponeva il rinvio della seduta di conferenza di servizi del 19.03.2024, convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa alla procedura in oggetto, si rappresenta quanto di seguito riportato.

Si specifica preliminarmente che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. La principale disposizione normativa cui sono riferibili le competenze di cui innanzi, è rappresentata dagli artt. 56, 61 e 115 del D.Lgs. n.152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 e DPGR 10 agosto 2021, n. 263), nonché della DGR n. 1289/2021.

Dalla consultazione della documentazione tecnica resa disponibile sul web al link di seguito riportato, https://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si prende atto che l'intervento oggetto del riscontro, consiste nell'ampliamento dell'impianto esistente per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi con la realizzazione di un nuovo lotto denominato "D", da realizzarsi in località "San Giuseppe-Fossetta" nei pressi di Borgo Tavernola, in agro del Comune di Foggia (FG)

Detto lotto, destinato all'intervento di ampliamento, sarà adiacente al perimento dell'impianto esistente, integrandosi con i lotti esistenti ed interessati dalle attività in oggetto. L'area sarà dotata di una recinzione per prevenire scarichi non controllati e impedire l'ingresso di persone e animali; i servizi generali d'impianto (locali uffici, sistema di pesa, aree di sosta e parcheggio, impianti di depurazione) non prevedono grandi integrazioni, fatta salva la realizzazione di un nuovo piazzale di sosta ed una piccola viabilità di collegamento, in quanto verranno utilizzati gli stessi sopraesposti dislocati nei lotti contigui. In aggiunta, a salvaguardia delle aree agricole contermini, si procederà alla realizzazione di una fascia tampone perimetrale arboreo-arbustiva.

Infine il sistema di gestione delle acque meteoriche, dopo il processo di trattamento, ne prevede il totale riutilizzo all'interno del sito, ed in particolare le stesse saranno destinate al sistema antincendio, al lavaggio dei mezzi e delle attrezzature di cantiere o smaltite negli strati superficiali del sottosuolo mediante subirrigazione.

Dal punto di vista catastale, il sito è ubicato nel comune di Foggia (FG) ed interessa il foglio 152 p.lle 57, 58, 111, 128, 129 e 135.

Si sottolinea che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n.32 le "*funzioni e compiti*" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", *concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998*".

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Dall'analisi documentale del progetto depositato, con particolare riferimento all'elaborato grafico denominato "Inquadramento territoriale - Planimetria catastale" (nome file: *F.2.pdf*), non si evincono previsioni di occupazioni, attraversamenti e/o usi delle aree del demanio idrico, pertanto non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio.

L'istruttore
Geom. Michele Di Gennaro

E.Q. Responsabile struttura territoriale di Foggia
Ing. Maria Claudia Zingariello

Il dirigente ad interim del Servizio Autorità Idraulica
Ing. Antonio V. Scarano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA0809 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-366-2022 con oggetto COOP NSM FG-LOTTO D: Ampliamento di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località "San Giuseppe – Fossetta", Borgo Tavernola, nell'agro del Comune di Foggia; attività IPPC 5.4. Conferenza di servizi decisoria del 19/11/2024. Contributo istruttorio

Si formula la presente con riferimento alla nota prot. 486024 del 07/10/2024, alla documentazione agli atti del procedimento e, in particolare, alle più recenti integrazioni del proponente (pec del 01/11/2024), al fine di rendere il seguente contributo istruttorio.

Criteri localizzativi del PRGRS (rif. DGR n.673 del 11 maggio 2022)

Si relaziona in ordine ai criteri localizzativi per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e/o smaltimento di rifiuti. È fatta salva e impregiudicata la verifica dell'idoneità localizzativa della proposta progettuale di cui trattasi, posta in capo all'Autorità Competente.
Nel seguito saranno tratti i soli "*aspetti considerati*" e/o i "*fattori ambientali*" per i quali, in fase di esame della documentazione progettuale, sono state riscontrate condizioni penalizzanti o escludenti.

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0568330/2024 del 18/11/2024
AOO_RP - Classe: 14.13
Firmatario: Federico Serafino, Antonietta Riccio

Uso del Suolo

Il territorio di Foggia è ricompreso nel perimetro di aree agricole interessate da produzioni di qualità, in particolare:

- IGT DAUNIA;
- IGT PUGLIA;
- DOC TAVOLIERE DELLE PUGLIE;
- DOC ALEATICO di PUGLIA.

Per quanto concerne l'ubicazione dell'intervento in aree di pregio agricolo e la verifica rispetto alle c.d. "condizioni locali di accettabilità" (cosi come definite dal par. 2.1 dell'Allegato 1 al D.Lgs 36/2003 e ss.mm.ii.), richiamando le indicazioni di cui al par. 8 della Relazione di Piano del PRGRS, si rimanda alle valutazioni di competenza dell'Autorità Competente (verifica dell'idoneità circa la localizzazione di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti).

Caratteri fisici del territorio

Il paragrafo 2.4.2 dell'allegato 1 al D.Lgs 36/2003 e ss.mm.ii. prevede che il piano di imposta dello strato inferiore del sistema barriera di fondo e sulle sponde deve essere posto al di sopra del tetto dell'acquifero confinato con un franco di almeno 1,5 m, nel caso di acquifero non confinato, al di sopra della quota di massima escursione della falda con un franco di almeno 2 m.
Il PRGRS individua, al riguardo, un criterio **ESCLUDENTE** alla localizzazione di impianti discarica, qualora non sia rispettato tale franco di sicurezza.
Si prende atto della nuova configurazione progettuale trasmessa dal Proponente in data 01/11/2024. La quota del piano di imposta è stata sollevata, in considerazione della quota di falda a 8,4 m dal p.c. (livello di escursione massimo riscontrato da ARPA Puglia in data 20/12/2016), al fine di garantire il franco di sicurezza con il tetto dell'acquifero.
Per ciò che concerne ai requisiti minimi della barriera geologica (o barriera completata artificialmente), previsti dal D.Lgs 36/2003 e ss.mm.ii, al mancato rispetto degli stessi il PRGRS associa un criterio localizzativo **ESCLUDENTE** alla localizzazione di impianti di discarica.
Atteso che il Servizio AIA R.I.R., nel contributo istruttorio del 04/10/2024, riversato agli atti della CdS di pari data, ha chiesto integrazioni documentali con riferimento al sistema "Barriera di fondo e delle

sponde", si rimanda alle valutazioni dell'Autorità Competente, nell'ambito delle valutazioni di competenza in ordine all'idoneità circa la localizzazione di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti, sulla verifica di conformità del sistema "Barriera di fondo e delle sponde" proposto dal Proponente con le integrazioni documentali del 31/10/2024.

Protezione risorse idriche

Il sito di progetto rientra nel perimetro di una Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola; è individuato, pertanto, un criterio localizzativo **PENALIZZANTE** per l'insediamento di nuovi impianti di smaltimento di rifiuti. Infatti, nel documento di Piano A.2.2 (versione aggiornata con D.G.R. 1165 del 09/08/2022) è previsto che "*… si è scelto di ritenere tali aree opponibili all'insediamento di discariche in ragione della eventuale e accidentale percolazione che aggraverebbe le condizioni della risorsa idrica del sottosuolo, anche in ragione della presenza di composti azotati nel percolato …*".

Si ritiene opportuno, per tale aspetto, che l'Autorità Competente, nell'ambito delle valutazioni di competenza in ordine all'idoneità circa la localizzazione di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti, acquisisca il parere della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica Regionale, tenuto conto che "*… La discarica puo' essere autorizzata solo se le caratteristiche del luogo, per quanto riguarda le condizioni di cui sopra, o le misure correttive da adottare, indichino che la discarica non costituisca un grave rischio ambientale*. …" (rif. par. 2.1 Allegato 1 D.Lgs 36/2006 e ss.mm.ii.).

Difesa dal rischio geologico, idrogeologico, geomorfologico e sismico

L'area di progetto ricade in Zona Sismica 2 per la quale sussiste un criterio localizzativo **PENALIZZANTE** per l'insediamento di nuovi impianti di smaltimento di rifiuti.

Si ritiene opportuno, per tale aspetto, che l'Autorità Competente, nell'ambito delle valutazioni di competenza in ordine all'idoneità circa la localizzazione di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti, acquisisca il parere del Servizio Pianificazione Strategica, Progettazione Edilizia e Servizio Sismico e del Servizio Pianificazione e Governo del Territorio della Provincia di Foggia.

Tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali

Relativamente a tale aspetto non sono state rilevate interferenze tra il sito di progetto ed i Beni Paesaggistici ed Ulteriori Beni Paesaggistici censiti dal P.P.T.R. Puglia.

Si rimanda, pertanto, alle valutazioni dell'Autorità competente, in ordine all'idoneità circa la localizzazione di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti, previa acquisizione dei titoli abilitativi paesaggistici previsti. Al riguardo, si richiama quanto espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nella nota prot. 1609 del 21/02/2023, ovvero che "*…Tale compatibilità non è automaticamente dimostrata dalla mancata interferenza degli interventi previsti in progetto con i Beni Paesaggistici (BP) e gli Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP) del PPTR …*".

Aspetti Urbanistico – Territoriali - Funzionali

Il sito di progetto ricade in zona urbanistica qualificata come agricola per la quale è individuato un criterio localizzativo **PENALIZZANTE**.

Relativamente all'ubicazione in zona agricola di un nuovo impianto di smaltimento dei rifiuti ed alla verifica rispetto alle c.d. "condizioni locali di accettabilità" (cosi come definite dal par. 2.1 dell'Allegato 1 al D.Lgs 36/2003 e ss.mm.ii.), richiamando le indicazioni di cui al cap. 8.3 del documento di Piano (D.G.R. 673 del 11/05/2022), si rimanda alle valutazioni di competenza dell'Ente comunale (conformità urbanistica con gli strumenti di pianificazione generale, esecutiva e di dettaglio), nonché dell'Autorità Competente (verifica dell'idoneità circa la localizzazione di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti).

Per ciò che concerne ai profili di valutazione del rispetto dei limiti di legge in materia di inquinamento acustico e di emissioni odorigene, si rimanda alle valutazioni di competenza dell'Ente comunale (conformità urbanistica con gli strumenti di pianificazione generale, esecutiva e di dettaglio), nonché

dell'Autorità Competente (verifica dell'idoneità circa la localizzazione di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti).

***

Il presente contributo istruttorio è da ritenersi pertinente e valido in relazione alla procedimento autorizzativo di cui trattasi e limitatamente al quadro conoscitivo disponibile, con esclusione di qualsiasi riferimento a specifiche procedure o procedimenti, anche a carattere giurisdizionale, eventualmente in corso o in fase di evoluzione, per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Sezione.

Distinti saluti.

Il Funzionario E.Q.
Dott. Federico Serafino

La Dirigente
della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT 31 marzo 2025, n. 270

Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – D.M. 29 novembre 2021". Proroga del termine per la conclusione delle attività

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- Gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- La D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- L'articolo 32 della L. 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*" e s.m.i.;
- La D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale";
- La DGR. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- La D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 di proroga dell'incarico dirigenziale del dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
- La D.G.R. n. 710/2023, attuata con D.P.G.R. n. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- La D.D. n. 715 del 24/10/2022 della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di conferimento della titolarità di P.O. "Programmazione, coordinamento e monitoraggio interventi regionali per attività motorie e sportive" all'arch. Stefano Alberto Dalessandro;
- La D.D. n. 349 del 30/04/2024 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di conferimento della titolarità di incarico di Responsabile della Sub-azione 8.2.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 all'ing. Gabriella V. La Sala;
- La L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"*;
- La D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programma Regionale Triennale *"Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021"*;
- La D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 con cui è stata approvata la *programmazione triennale regionale per le attività motorie e sportive*; Linee Guida per lo Sport;
- La D.G.R. n. 317 del 17/03/2025 di approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport ai sensi della L.R. n. 33/2006;

- Il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;
- La L.R. n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)"*;
- La L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- La L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- La D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE

- Con Decreto Legge 22 marzo 2021 n.41 (di seguito **Decreto**), convertito nella Legge 21 maggio 2021 n. 69, all'art. 34 il Ministero per la disabilità, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- Con D.M. 29 novembre 2021 avente ad oggetto "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse del citato Fondo, definiti gli importi spettanti a ciascuna regione;
- La quota spettante alla Regione Puglia, calcolata sulla base della quota di popolazione regionale nella fascia d'età 18-64 anni, così come indicata nell'Allegato 1 del D.M. 29 novembre 2021 ammonta ad Euro 4.140.000,00;
- Con D.G.R. n.570 del 27.04.2022 la Regione Puglia ha adottato gli atti di programmazione nel rispetto delle condizioni e dei termini indicati dal Decreto condividendo con ANCI Puglia e Comitato Italiano Paralimpico Puglia (CIP) le linee di intervento;
- Con Determinazione Dirigenziale n.867 del 29 settembre 2023, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – DM 29 novembre 2021" (di seguito **Avviso**), pubblicato sul BURP n.91 del 9/10/2023 della Regione Puglia;
- Con Determinazione Dirigenziale n.1033 del 12/12/2023 è stata approvata la graduatoria provvisoria dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – D.M. 29 novembre 2021;
- Con Determinazione Dirigenziale n.1042 del 13/12/2023, sulla base della graduatoria stilata, sono state impegnate le risorse pari ad € 4.140.000,00 sul capitolo U0601016 "trasferimenti agli Enti Locali delle risorse Fondo Inclusione disabilità per attività ludico sportive - assegnazione delle risorse D.M. 29 novembre 2021" destinate ai beneficiari indicati nell'Allegato A alla medesima Determinazione;
- Con comunicazione del 23/11/2023, l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a causa del mancato utilizzo di risorse da parte della Regione Sicilia e Valle d'Aosta, ha ripartito ulteriori somme a tutte le Regioni attivatesi, assegnando alla Regione Puglia ulteriori risorse pari ad € 389.884,61;
- Con DD. n. 155 del 01/03/2024 è stata approvata la Graduatoria Definitiva dell'Avviso comprensiva dei comuni finanziati a valere sulle citate risorse aggiuntive;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 247 del 26/03/2024 è stata impegnata la somma di € 389.884,61 sul capitolo U0601016 "trasferimenti agli Enti Locali delle risorse Fondo Inclusione disabilità per attività ludico sportive - Assegnazione Ulteriori risorse D.M. 29 novembre 2021" per il finanziamento di ulteriori istanze riportate nell'Allegato A della medesima Determinazione;

CONSIDERATO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n.858 del 23/10/2024 "Proroga dei termini adempimenti relativi al

finanziamento Fondo inclusione delle persone con disabilità - DM. 29 novembre 2021" si fissava al 31/03/2025 il termine per la conclusione delle attività del relativo Avviso;

DATO ATTO CHE

- Si rilevano a tutt'oggi ritardi, da parte delle Amministrazioni Comunali beneficiarie, nella presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del finanziamento provvisoriamente concesso;
- Risultano pervenute numerose richieste da parte delle Amministrazioni Comunali di proroga dei termini per la realizzazione e conclusione degli interventi programmati;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- Il Fondo inclusione delle persone con disabilità è finalizzato a dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- E' interesse della Regione Puglia sostenere tali iniziative nonché favorire il recupero funzionale di infrastrutture attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e/o l'acquisto di attrezzature finalizzate allo svolgimento di attività ludico sportive inclusive per i soggetti disagiati;
- Con D.G.R. n. 317 del 17/03/2025 di approvazione del Programma Operativo 2025 dello Sport si autorizza il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a disporre, con proprio Atto Dirigenziale, la proroga dei termini per la conclusione delle attività relative agli Avvisi concernenti l'impiantistica sportiva, privata e pubblica.

Per quanto sopra riportato si ritiene di dover salvaguardare il buon esito degli interventi finanziati, accogliendo le richieste pervenute dai Comuni e disponendo conseguentemente una proroga ai termini di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso e **fissando al 31/12/2025 il termine ultimo per la realizzazione e conclusione delle iniziative programmate e la trasmissione della domanda di saldo finale da parte dei beneficiari.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debitori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre una proroga ai termini di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – DM 29 novembre 2021" e fissare al 31/12/2025 il termine ultimo per la realizzazione e conclusione delle iniziative programmate e la trasmissione della domanda di saldo finale da parte dei beneficiari;

Di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.P. della presente determinazione assume valore di notifica ai soggetti beneficiari dell'Avviso di cui alla Determinazione n. 00155 del 01/03/2024 della Sezione Bilancio della sanità e dello sport.

Il presente provvedimento:

- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, co. 3, D.P.G.R. n. 22/2021, nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Pubblicità legale"- sottosezione "Albo pretorio on-line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è composto da pagine tutte progressivamente numerate e adottato in un unico originale;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore allo Sport;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 168/DIR/2025/00322 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di sub - Azione 8.2.1 - "Interventi per la realizzazione di impianti sportivi finalizzati all'inclusione - FESR"
Gabriella Vincenzina La Sala

P.O. Programmazione, Coordinamento e Monitoraggio Interventi Regionali per Attività Motorie e Sportive
Stefano Alberto Dalessandro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 marzo 2025, n. 153

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 2 dicembre 2024 n. 635206. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2025/2026 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2025/00109 del 04/03/2025. Recepimento Decreto Dipartimentale MASAF n.0129078 del 20/03/2025.
Proroga termine presentazione domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 3/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, prorogato al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024 e prorogato al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025;
VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 30/04/2025 con Determinazione n.013/DIR/2025/00009 del 28/02/2025;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2025/00109 del 04/03/2025, pubblicata nel BURP n. 19 del 06/03/2025,

con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto dipartimentale MASAF n.0017520 del 15/01/2025, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) e del D.M. 2 dicembre 2024 n. 635206 relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2025/2026;
VISTO il Decreto dipartimentale MASAF n.0129078 del 20/03/2025 avente ad oggetto: <<Modifica al decreto ministeriale 2 dicembre 2024 n. 635206 recante "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti.": proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria >>;
VISTA la Circolare di Agea Coordinamento prot. 24395 del 24/03/2025 avente ad oggetto: << Settore vitivinicolo - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di riconversione e ristrutturazione dei vigneti – modifica della Circolare AGEA n. 1090 del 9 gennaio 2025 >>;
VISTE le Istruzioni Operative AGEA OP n. 32.2025 Prot. ORPUM 25345 del 26/03/2025 aventi ad oggetto: << VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2025/2026. Proroga termine presentazione domande di sostegno >>;
RITENUTO necessario recepire il nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi di quanto stabilito dal Decreto dipartimentale MASAF n.0129078 del 20/03/2025 e della precitata normativa AGEA;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che, ai sensi del Decreto MASAF n.0129078 del 20/03/2025, il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN, fissato per la campagna 2025/2026 al 31 marzo 2025 (riportato al paragrafo 10 e al paragrafo 12.4 dell'avviso) è posticipato **alle ore 23.59 del giorno 30 aprile 2025**;
- stabilire che, nel caso di presentazione della domanda di sostegno con l'assistenza di un libero professionista - tecnico agrario, accreditato dalla Regione (secondo quanto previsto al paragrafo 11.1 lettera c dell'avviso) le richieste di autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali dovranno
- essere trasmesse a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente **entro il giorno 23 aprile 2025;**
- confermare quanto altro disposto dall'avviso approvato con Determinazione n. 155/DIR/2025/00109 del 04/03/2025, pubblicata nel BURP n. 19 del 06/03/2025;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- stabilire che, ai sensi del Decreto MASAF n.0129078 del 20/03/2025, il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN, fissato per la campagna 2025/2026 al 31 marzo 2025 (riportato al paragrafo 10 e al paragrafo 12.4 dell'avviso) è posticipato **alle ore 23.59 del giorno 30 aprile 2025**;
- stabilire che, nel caso di presentazione della domanda di sostegno con l'assistenza di un libero professionista - tecnico agrario, accreditato dalla Regione (secondo quanto previsto al paragrafo 11.1 lettera c dell'avviso) le richieste di autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali dovranno essere trasmesse a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente **entro il giorno 23 aprile 2025;**
- confermare quanto altro disposto dall'avviso approvato con Determinazione n. 155/DIR/2025/00109 del 04/03/2025, pubblicata nel BURP n. 19 del 06/03/2025.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- é pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- é pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2025-2026;
- é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00160 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
Vincenzo Prencipe

E.Q. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 aprile 2025, n. 159

Legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 (Disciplina dell'enoturismo) come modificata dalla legge regionale 4 marzo 2022, n. 3; deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2022, n. 804. Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo. Primo aggiornamento 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7 (Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale);
- il d.lgs. 4 giugno 1997, n. 143 (Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale") e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998 (Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali);
- gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonchè in materia di processo civile), che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni) e s.m.i.;
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 (Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0") pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 (Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22) che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

- la determinazione Dirigenziale n. 81 del 03/05/2024 (Conferimento incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione nell'ambito del programma Interregionale per la ristrutturazione delle Statistiche Agricole Nazionali e Regionali (Lg. 578/96, Lg.135/97 e Lg. 423/98)) che conferisce l'incarico di responsabilità equiparato ad EQ "Statistica agraria e qualità delle produzioni agroalimentari" alla Dott.ssa Alessandra Cirilli;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) e in particolare gli artt. 502, 503, 504, 505, inerenti l'esercizio dell'attività enoturistica;
- il decreto Ministeriale n. 2779 del 12/03/2019 recante linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica;
- la legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 (Disciplina dell'enoturismo);
- la legge regionale 4 marzo 2022, n. 3 recante modifiche alla l.r. n. 29/2021;
- l'art. 6, comma 2 della l.r. n. 29/2021, come modificato dall'art. 4 della l.r. n. 3/2022, il quale prevede tra l'altro che *"[...] La SCIA va indirizzata al Comune nel cui territorio sono ubicati i fabbricati aziendali da utilizzare per l'attività enoturistica e, per conoscenza, alla struttura regionale competente in materia di agricoltura. Il Comune accerta la presenza dei requisiti e dei presupposti previsti e richiede eventuale documentazione mancante o integrativa entro trenta giorni dalla data di presentazione della SCIA [...] All'esito dell'istruttoria di competenza e ferma l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 19, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il Comune comunica alla struttura regionale competente in materia di agricoltura e all'interessato le proprie determinazioni. A seguito della ricezione della comunicazione positiva da parte del Comune, la struttura regionale provvede all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori enoturistici.";*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 804 del 06/06/2022 recante l'Istituzione dell'Elenco degli operatori delle attività di enoturismo;
- la determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari 4 ottobre 2022, n. 232 con la quale vengono approvate le linee guida e il modello di S.C.I.A. per l'iscrizione all'Elenco Regionale degli operatori delle attività di enoturismo ai sensi della l.r n. 29/2021 come modificata dalla l.r. n. 3/2022;

Dato atto che la soprarichiamata deliberazione della Giunta regionale n. 804/2022 prevede:

- di istituire, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della regione Puglia, l'Elenco Regionale degli operatori che svolgono attività enoturistiche, contenente l'indicazione dei servizi offerti da ciascuna attività;
- che i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 2 della Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29, come modificata dalla Legge regionale 4 marzo 2022, n. 3, in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, possono iscriversi all'elenco regionale secondo le modalità previste con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- che all'iscrizione all'Elenco Regionale degli operatori enoturistici si provvede a seguito della ricezione della comunicazione positiva da parte del Comune, ai sensi della Legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 come modificata dall'art. 4, comma 1, lettera b) della Legge regionale 4 marzo 2022, n. 3;
- che la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale della regione Puglia provvede alla pubblicazione dell' Elenco sul sito web istituzionale e al suo regolare aggiornamento, ai sensi della l.r. n. 29/2021 come modificata dall' Art. 4 della l.r. 3/2022.

Dato atto che le linee guida approvate con il suddetto atto dirigenziale n. 232/2022 prevedono tra l'altro che:

- *la S.C.I.A. debba essere presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) del Comune competente per territorio, completa di tutti gli allegati ivi previsti;*
- *nel caso di istanza di iscrizione da parte dell'imprenditore agricolo, singolo o associato, debba essere allegata alla S.C.I.A. la relazione tecnico-agronomica che contenga espressamente il calcolo dettagliato del fabbisogno annuo di lavoro aziendale riferito all'ordinamento produttivo e agli allevamenti in atto al momento della presentazione della S.C.I.A., nonché il calcolo del fabbisogno di lavoro annuo previsto per l'espletamento delle attività di enoturismo;*
- *per la sussistenza della connessione all'attività enoturistica, rispetto a quella agricola, ove svolta dall'imprenditore agricolo singolo o associato, il Comune accerta la prevalenza del tempo di lavoro dedicato alle attività agricole rispetto a quello dedicato alle attività enoturistiche, inteso come numero di ore di lavoro nel corso dell'anno solare;*
- *all'esito dell'istruttoria di competenza, il Comune trasmette tramite PEC alla Regione Puglia - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e all'interessato le proprie determinazioni;*
- *ai fini dell'aggiornamento dell'elenco regionale i Comuni, anche a seguito dei controlli di cui all'art. 8 della legge regionale 6 agosto 2021 n. 29 e s.m.i., comunicano ogni variazione alla Regione Puglia, Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;*

le aziende agrituristiche e le masserie didattiche riconosciute ai sensi delle rispettive leggi regionali possono integrare la propria SCIA, secondo la normativa di riferimento;

Vista laDeterminazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari 2 maggio 2023, n. 205 che ha disposto l'iscrizione nell'Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo dei richiedenti: "Erario Società agricola S.S.", con il numero di iscrizione: n. 01; "Antica Masseria Jorche di Gianfreda Dalila e Gianfreda Emanuela s.s.a.", con il numero di iscrizione: n. 02; "Capone Michele", con il numero di iscrizione: n. 03; "Cantina Petrelli Sas di Petrelli Chiara & C. – Società Agricola", con il numero di iscrizione: n. 04;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari 20 novembre 2023, n. 512 che ha disposto il primo aggiornamento 2023 dell'Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo con l'iscrizione del richiedente: "Felline Società Agricola a r.l.", con il numero di iscrizione: n. 05;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari 12 aprile 2024, n. 143 che ha disposto il primo aggiornamento 2024 dell'Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo con l'iscrizione del richiedente: "Feudi di Guagnano S.r.l.", con il numero di iscrizione n. 06;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari 17 ottobre 2024, n. 398 che ha disposto il secondo aggiornamento 2024 dell'Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo con l'iscrizione del richiedente: "Borgo Turrito di Scapola Luca", con il numero di iscrizione: n. 07;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari 8 novembre 2024, n. 471 che ha disposto il terzo aggiornamento 2024 dell'Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo con l'iscrizione del richiedente: "L'essenza di Puglia di Baldisserotto Giancarlo", con il numero di iscrizione: n. 08;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 821 del 30/07/2024 del Comune di Nardò (LE) di esito positivo dell'istruttoria relativa alla richiesta di iscrizione nell'Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo presentata dall'Impresa agricola individuale *"Bonsegna Alessandro",* P. IVA 02187550757, con sede operativa in via Volta n. 17 e via Madonna del Rosario snc fg. 104 map. 533 sub 1 - Nardò (LE) trasmessa con nota dell'Ufficio SUAP 2804 del 30/07/2024, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo 0387548/2024 del 30 luglio 2024;

Viste le integrazioni trasmesse dall'Ufficio SUAP del Comune di Nardò (LE) con nota del 24 marzo 2025 acquisite agli atti della Sezione con numero di protocollo 0151629/2025;

Ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dell'Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo, di cui all'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'iscrizione del richiedente *"Bonsegna Alessandro",* P. IVA 02187550757, con sede operativa in via Volta n. 17 e via Madonna del Rosario snc fg. 104 map. 533 sub 1 - Nardò (LE) con il numero di iscrizione: n. 09.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di procedere all'aggiornamento dell'Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo, di cui all'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'iscrizione del richiedente *"Bonsegna Alessandro",* P. IVA 02187550757, con sede operativa in via Volta n. 17 e via Madonna del Rosario snc fg. 104 map. 533 sub 1 - Nardò (LE) con il numero di iscrizione: n. 09;
2. di provvedere alla pubblicazione del primo aggiornamento 2025 dell'Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo sul sito web istituzionale;
3. di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento:

a. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
b. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
c. sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo - Primo aggiornamento 2025.pdf - a996149d3338b71da633c25a805a5042f4dca6c4cc707bade52d2a1f9da10f73

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00161 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a E.Q. Statistica agraria e qualità delle produzioni agroalimentari
Alessandra Cirilli

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITA' E MERCATI

ALLEGATO 1

Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo

N. ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE	SERVIZI OFFERTI
01	Erario Società Agricola S.S.	S.P. 136 Manduria – Maruggio (TA), km 0,33	➢ Attività di degustazione del vino all'interno delle cantine ➢ Attività di commercializzazione ➢ Attività di degustazione dei prodotti vitivinicoli aziendali in abbinamento con prodotti agroalimentari tipici locali
02	Antica Masseria Jorche di Gianfreda Dalila e Gianfreda Emanuela s.s.a.	Contrada Jorche s.n. – Torricella (TA)	➢ Visite guidate ai vigneti di pertinenza all'azienda, alle cantine ➢ Visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➢ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, compresa la vendemmia didattica ➢ Attività di degustazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti ➢ Attività di commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali
03	Capone Michele	Via E. Fermi n. 19 e contrada Dolcecanto agro di Gravina in Puglia (BA)	➢ Attività di degustazione del vino all'interno delle cantine ➢ Attività formativa/informativa didattica rivolte alle produzioni vitivinicole
04	Cantina Petrelli Sas di Petrelli Chiara & C. – Società Agricola" P.	Via Villa Convento km 2 - Carmiano (LE)	➢ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine ➢ Visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➢ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, compresa la vendemmia didattica ➢ Attività di degustazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti ➢ Attività di commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITA' E MERCATI

05	Felline Società Agricola a r.l.	Via Santo Stasi l, n. 42 – 74024 Manduria (TA)	➢ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino (soprattutto DOP e IGP) ➢ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, nei luoghi di esposizione degli strumenti di coltivazione della vite e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica ➢ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, ivi compresa la vendemmia didattica ➢ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti
06	Feudi di Guagnano S.r.l.	Via Cellino, n. 3 – 73010 Guagnano (LE)	➢ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, nei luoghi di esposizione degli strumenti di coltivazione della vite e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica ➢ Visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➢ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica ➢ Attività di degustazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti ➢ Attività di commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali
07	Borgo Turrito di Scapola Luca	Borgo Incoronata n. 775/A Foggia (FG)	➢ Visite guidate all'interno dei vigneti di pertinenza dell'azienda, alla cantina, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➢ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito della cantina e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica ➢ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITA' E MERCATI

08	L'essenza di Puglia di Baldisserotto Giancarlo	Strada Belvedere V n. 1 - Carovigno (BR)	➢ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino, con particolare riguardo alle Denominazioni di origine protetta e Indicazioni geografiche protette ➢ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica ➢ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica ➢ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti
09	Bonsegna Alessandro	Via Volta n. 17 - Via Madonna del Rosario snc fg. 104 map. 533 sub 1 - Nardò (LE)	➢ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino, con particolare riguardo alle Denominazioni di origine protetta e Indicazioni geografiche protette ➢ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica ➢ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica ➢ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 26 marzo 2025, n. 172

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.3 - Azione 1.11 "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa" – Sub Azione 1.11.1 "Sistema delle garanzie pubbliche" - D.D. n. 36 del 23.01.2024 di "APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO DA PARTE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI FIDI, ALLA GESTIONE DEL "FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027".

Approvazione modifica accordo di finanziamento per proroga durata.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE su proposta del funzionario istruttore.

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 04.02.1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026, del 01/09/2022, di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano;

- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei

(di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub- azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31/10/2023 recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub- Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";

Premesso che:

- con D.G.R. del 15/11/2023 n. 1571, recante "PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - "Competitività e Innovazione" e II - "Economia verde" - OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 - Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.11, 1.13, 2.2 – Avvisi CdP, PIA, MiniPIA, PIA Turismo, MiniPIA Turismo, GAM - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii." è stata, tra l'altro, approvata la Scheda di pre- informazione relativa all'Avviso "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)", autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, nonché ad

operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 1.11 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con D.D. n. 14 del 06/12/2023, recante "*P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti*", il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con nota prot. 8449 del 22/12/2023 Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso, ai sensi dell'art. 59 par. 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 il documento di Valutazione ex ante (cd. "VEXA") su cui si basa il sostegno agli strumenti finanziari della Regione Puglia nelle forme della garanzia diretta, della garanzia di protafoglio di esposizioni creditizie e di minibond;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitvitià n. 327 del 03/05/2024, di conferimento dell'incarico di responsabile di Sub-azione 1.11.1 del PR 2021-27 "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" al dott. Leopoldo Monteduro;
- con D.G.R. del 25/06/2024 n. 872, recante "PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione"– O.S. 1.11 – Avviso "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)" – Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii." è stata autorizzata la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 per l'importo complessivo di € 15.000.000,00 relativi alle somme stanziate in bilancio con la D.G.R. 1571/2023 che non sono state né accertate né impegnate nell'anno 2023.
- con D.D. n. 36 del 23.01.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul B.U.R.P. n. 8 del 25.01.24 sono stati approvati l'avviso denominato "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" ed i relativi allegati;
- la pubblicazione dell'Avviso GAM sul portale https://egov.regione.puglia.it nella sezione BANDI è avvenuta il 26.01.2024 ossia il giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.P.;
- con D.D. N. 90 del 07/02/2024 della Sezione Competitività si è provveduto all'Approvazione delle "Linee guida sui costi e commissioni di gestione" previste dall'art. 2 c. 9 dell'Avviso per la presentazione di domande di accesso da parte di Cooperative di Garanzia e Consorzi Fidi, alla gestione del "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027" e dagli articoli 4 c. 1 lettera f) e 16 dell'Accordo di Finanziamento;
- in data 09.02.2024 è avvenuta la pubblicazione sulla GUUE dell'estratto dell'Avviso GAM con codice 86406-2024 (TED);
- in data 12.02.2024 è stato pubblicato sulla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA 5a Serie speciale - n. 18 estratto dell'Avviso GAM;
- con D.D. n. 143 del 29.02.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 04.03.24 è stata approvata la rettifica dell'Allegato n. 1 Istanza di partecipazione relativo all'avviso in oggetto;
- l'avvio della procedura di inoltro delle domande è stata attivata il 9 febbraio 2024 (15° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP n. 8 del 25-1- 2024) e si è conclusa alle ore 23.59 del 25 marzo 2024 (45° giorno successivo alla data di avvio della procedura);
- con D.D. n. 210 del 27.03.2024 della Sezione Competitività e del Dipartimento dell Sviluppo Economico è stata istituita la Commissione per l'istruttoria finalizzata alla valutazione delle domande pervenute, di cui all'Avviso in oggetto;
- con D.D. n. 359 del 27.05.2024 della Sezione Competitività, a seguito delle verifiche effettuate dal RUP, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 commi 1 e 2 dell'Avviso, sono state ammesse alla fase di valutazione, demandata alla Commissione istituita con la Determinazione Dirigenziale n. 210/2024 di cui al precedente alinea, le n. 5 istanze pervenute;
- con D.D. n. 466 del 08.07.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul BURP n. 62 del 01.08.2024, si è proceduto all'approvazione dei verbali della Commissione di valutazione e alla pubblicazione della graduatoria, all'accertamento delle entrate e all'assunzione obbligazione giuridicamente vincolante (Impegno di spesa);
- con D.D. n. 598 del 25.09.2024 della Sezione Competitività si è rettificato l'All. 2 Schema accordo di

Finanziamento e modificata ed integrata la modulistica per la rendicontazione da parte dei beneficiari (All. R2; All. R4 Rete);
- in data 22.10.2024 sono stati sottoscritti n. 4 Accordi di Finanziamento con i soggetti assegnatari della gestione del Fondo;
- con le D.D. n. 708 e n. 709 del 05.11.2024 e n. 738 e n. 739 del 21.11.2024 sono stati complessivamente liquidati € 20.000.000 ai Confidi gestori del Fondo G.A.M.

Considerato che:

- in data 16.12.2024 i Confidi gestori del Fondo Garanzia Mutualistica (GAM) hanno presentato una richiesta congiunta di variazione del termine di durata dell'Accordo di Finanziamento attualmente determinata al 31.12.2037, in quanto alle previsioni dell'art. 17, comma 1 dell'Accordo di Finanziamento la scadenza è specificata negli 8 anni successivi al termine di ammissibilità della spesa 31.12.2029. Nella suddetta nota i Confidi hanno evidenziato le criticità legate a tale termine poiché limiterebbe la durata massima di copertura delle garanzie a 13 anni a partire dal 2025 e in progressiva riduzione negli anni successivi. Tale meccanismo rischierebbe di determinare una disparità di trattamento nelle imprese che accederebbero al Fondo nei diversi anni, limitare le rinegoziazioni dei finanziamenti sottostanti le garanzie concesse nonché il supporto alle domande di accesso al credito bancario a valere su altri strumenti finanziari della Regione Puglia;
- il Comitato di Coordinamento dello Strumento nella seduta del 28.02.2025, tenuto in particolare conto che gli "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (Comunicazione 2014/C 19/04)" par. 119 prevedono "La durata della garanzia deve essere limitata nel tempo, di norma ad un massimo di 10 anni, fatta salva la scadenza dei singoli strumenti di debito coperti dalla garanzia, che può essere più lunga [...]" si è espresso a favore di una proroga della durata dell'Accordo di Finanziamento che garantisca per le garanzie emesse durante il periodo di eleggibilità al Programma Regionale - P.R. 2021-2027, il cui termine di eleggibilità della spesa è determinato al 31/12/2029, una copertura di 10 anni; pertanto la durata dell'Accordo di Finanziamento dovrà essere prorogata al 31/12/2039. Nel caso di finanziamenti con durata eccedente il termine del 31/12/2039 la copertura residua delle garanzie a partire da tale data dovrà intendersi a carico dei Confidi.

Ravvisata la necessità di prorogare di due anni la durata prevista dall'art. 17 c. 1 dell'accordo di finanziamento sottoscritto in data 20/10/2024 tra la Regione Puglia e i Confidi beneficiari della gestione delle risorse afferenti al Fondo di Garanzia Mutualistica 2021-2027 (G.A.M.).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs n.101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di modificare l'art. 17 "DURATA DELL'ACCORDO, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE ALLA CHIUSURA, RISOLUZIONE PER GIUSTA CAUSA" comma 1 dell'Accordo di Finanziamento, sottoscritto tra Regione Puglia e i Confidi beneficiari della gestione delle risorse afferenti al Fondo di Garanzia Mutualistica 2021-2027 (G.A.M.), sostituendo alle parole *"agli 8 anni successivi al termine di ammissibilità*" le parole *"ai 10 anni successivi al termine di eleggibilità della spesa al P.R. 2021-2027" .*
Di confermare l'accordo in ogni altra parte.
Di pubblicare la presente determinazione sulla piattaforma dedicata alla presente procedura e disponibili al seguente link: https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi. Il presente provvedimento:

- è adottato e conservato in unico originale informatico;
- sarà trasmesso in formato digitale all'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021/2027;
- sarà trasmesso ai Confidi gestori del Fondo di Garanzia Mutualistica 2021-2027 (G.A.M.),
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
- sarà pubblicato all'Albo online della Regione, nel B.U.R.P. e sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
GAM21-27-Addendum AdF.pdf - 46648da1d9f58fc1f55bbfdc72b8a1b6f437036e144351e4a3d3bada2be19a41

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 158/DIR/2025/00177 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Responsabile di Sub-azione 1.11.1 del PR 2021/27"
Leopoldo Monteduro

Il Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

Atto integrativo dell'ACCORDO DI FINANZIAMENTO "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027" del 20/10/2024 tra la Regione Puglia e l'Organismo di gestione "____". Proroga durata

tra

Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, in persona del Dott. Giuseppe Pastore, Dirigente della Sezione Competitività, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. 1571 del 15.11.2023

e

L'Organismo di gestione del Fondo di Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM) _____. di seguito denominato per brevità "**Confidi**", rappresentato dal dott. _____ nato a _____(__), il __/__/____, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale rappresentante del **Confidi**, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto;

Premessi i seguenti Atti Regionali:

- D.G.R. n. 1571 del 15/11/2023 con cui è stata approvata la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)", è stata autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo dell'avviso;
- A.D. n. 36 del 23.01.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul B.U.R.P. n. 8 del 25.01.24 di approvazione dell'Avviso e successiva determinazione di modifica n. 143 del 29/02/2024 di Rettifica Allegato n. 1 Istanza di partecipazione;
- A.D. n. 359 del 27.05.2024 della Sezione Competitività di pubblicazione dell'Elenco delle Istanze ammesse alla fase di valutazione;
- D.G.R. del 25.06.2024 n. 872, recante "PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione"– O.S. 1.11 – Avviso "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)" – Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata autorizzata la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 per l'importo complessivo di € 15.000.000,00 relativi alle somme stanziate in bilancio con la D.G.R. 1571/2023 che non sono state né accertate né impegnate nell'anno 2023.
- A.D. n. 466 del 08.07.2024 della Sezione Competitività di approvazione dei verbali della Commissione di valutazione e pubblicazione della graduatoria. Accertamento delle entrate e assunzione obbligazione giuridicamente vincolante (Impegno di spesa);
- A.D. n. 598 del 25.09.2024 della Sezione Competitività di rettifica dell'All. 2 Schema accordo di Finanziamento; modifica ed integrazione modulistica rendicontazione beneficiari (All. R2; All. R4 Rete);
- A.D. n. XXX del XX.XX.2024 di Trasferimento n. X lotti in favore del soggetto gestore_____ - Liquidazione/pagamento.

Considerato che:

- in data 16.12.2024 i Confidi gestori del Fondo Garanzia Mutualistica (GAM) hanno presentato una richiesta congiunta di variazione del termine di durata dell'Accordo di Finanziamento attualmente determinata al 31.12.2037, in quanto alle previsioni dell'art. 17, comma 1 dell'Accordo di Finanziamento la scadenza è specificata negli 8 anni successivi al termine di ammissibilità della spesa 31.12.2029. Nella suddetta nota i Confidi hanno evidenziato le criticità legate a tale termine poiché limiterebbe la durata massima di copertura delle garanzie a 13 anni a partire dal 2025 e in riduzione negli anni successivi. Tale meccanismo rischierebbe di determinare una disparità di trattamento nelle imprese che accederebbero al Fondo nei diversi anni, limitare le rinegoziazioni dei finanziamenti sottostanti le garanzie concesse nonché il supporto alle domande di accesso al credito bancario a valere su altri strumenti finanziari della Regione Puglia;

- il Comitato di Coordinamento dello Strumento nella seduta del 28.02.2025, tenuto in particolare conto che gli "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (Comunicazione 2014/C 19/04)" par. 119 prevedono "La durata della garanzia deve essere limitata nel tempo, di norma ad un massimo di 10 anni, fatta salva la scadenza dei singoli strumenti di debito coperti dalla garanzia, che può essere più lunga [...]" si è espresso a favore di una proroga della durata dell'Adf che garantisca per le garanzie emesse durante il periodo di eleggibilità al P.R. 2021-2027 (con termine di eleggibilità al 31/12/2029) una copertura di 10 anni, pertanto la durata dell'AdF dovrà essere prorogata al 31/12/2039. Nel caso di finanziamenti con durata eccedente il termine del 31/12/2039 la copertura residua delle garanzie a partire da tale data è da intendersi a carico dei Confidi.

Rilevato che, costituisce interesse delle parti procedere alla proroga di due anni della durata prevista dall'art. 17 c. 1 del accordo di finanziamento sottoscritto in data 20/10/2024.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche ai fini della sua esatta interpretazione, tra le parti si conviene e stipula quanto segue.

La Regione Puglia e il Confidi _____ convengono di prorogare la durata dell'accordo sottoscritto in data 20/10/2024 di ulteriori n. 2 anni rispetto agli 8 anni successivi al termine di eleggibilità della spesa al P.R. 2021-2027 previsti dall'art. 17 comma 1:

Art. 17 – DURATA DELL'ACCORDO, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE ALLA CHIUSURA, RISOLUZIONE PER GIUSTA CAUSA

1. Il presente Accordo ha efficacia a partire dalla data della sottoscrizione e, salvo risoluzione conformemente alle disposizioni del presente art. 17, resta in vigore fino agli 8 anni successivi al termine di ammissibilità. La durata del presente Accordo potrà essere prorogata mediante accordo scritto tra le parti.

che è così modificato:

Art. 17 – DURATA DELL'ACCORDO, AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE ALLA CHIUSURA, RISOLUZIONE PER GIUSTA CAUSA

1. Il presente Accordo ha efficacia a partire dalla data della sottoscrizione e, salvo risoluzione conformemente alle disposizioni del presente art. 17, resta in vigore fino ai **10 anni** successivi al termine di **eleggibilità della spesa al P.R. 2021-2027.** La durata del presente Accordo potrà essere prorogata mediante accordo scritto tra le parti.

L'imposta di registro di € ___,00 e l'imposta di bollo (D.P.R. n. 642/72) di € ___,00, a carico del confidi Gestore del Fondo, sono state assolte a mezzo versamento con Modello F24, effettuato il __.__2025 protocollo telematico _____, per un importo complessivo di € __,00.

REGIONE PUGLIA
Dirigente Sezione Competitività
Dott. Giuseppe PASTORE

PER IL CONFIDI
Il Legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 25 marzo 2025, n. 39

D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026". Aggiornamento Avviso esplorativo a presentare manifestazione di interesse e proposte progettuali - Azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese, lett. E, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, aggiornamento elenco proposte progettuali e operatori del settore.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 07/1997;

Vista la D.G.R. 3261/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 101/2018;

Visto l'art. 32 della Legge 69/2009;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza.";

Vista la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024.";

Vista la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale." in scadenza al 31 marzo 2025;

Richiamata la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Richiamata la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Vista la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, che ha approvato l'Allegato 1 Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026, con cui si intendono perseguire le finalità di pubblico interesse, di seguito riportate:

"a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali;

b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità – Qualità Garantita dalla Regione Puglia", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio, approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, successivamente

modificato e integrato con DDS n. 186/2020;
c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;
d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l'adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/ promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;
e) promuovere l'enogastronomia regionale nell'ambito delle piattaforme di ecommerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all'utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;
f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;
g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.";

Vista la lett. E, art. 3 del sopracitato Allegato 1 alla sopracitata D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, con la quale si definisce il sostegno ad azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese;

Visto l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico- amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Considerato che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi e attività di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio e dell'ambiente;

Considerato che gli interventi di cui alla lettera E in oggetto sono attuati mediante appalti di servizi e sulla base della istruttoria affidata al responsabile del procedimento o su progetti presentati da operatori economici, nel rispetto di quanto previsto dal presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie del presente programma, ai sensi del D.Lgs. 36/2023;

Richiamata la D.D.S. 123 del 18/07/2024 con cui si approvava l'Avviso pubblico Avviso esplorativo a presentare manifestazione di interesse e proposte progettuali - Azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese, lett. E, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;

Richiamata la D.D.S. 198 del 03/12/2024 e successiva modifica D.D.S. 207 del 06/12/2024 con cui si approvava l'elenco delle proposte progettuali e operatori del settore;

Preso atto dell'Avviso pubblico aggiornato, alla luce di sopravvenute esigenze di pubblico interesse, predisposto dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e la relativa documentazione, allegati e parte integrante del presente atto, al fine di acquisire il maggior numero di proposte;

Dato atto che dalla stesura dell'elenco di cui alla D.D.S. 198 del 03/12/2024 e successiva modifica D.D.S. 207 del 06/12/2024 alla data odierna risultano pervenute n. 5 manifestazioni di interesse, che, in linea con le indicazioni del predetto avviso, è stata eseguita la verifica della documentazione per tutti i soggetti candidati e che ai sensi dell'art. 8 dello stesso avviso "In esito alla ricezione delle manifestazioni di interesse, verrà reso noto l'elenco di proposte progettuali e di operatori del settore che hanno formalizzato la manifestazione di interesse.";

Ritenuto di dover individuare il Dott. Vincenzo Piragina, quale Responsabile del Procedimento, art. 5 L. 241/90;

Preso atto delle indicazioni del funzionario Responsabile del Procedimento:
- di approvare l'Avviso pubblico aggiornato, la relativa documentazione, a presentare manifestazione di interesse e proposte progettuali, lett. E, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, di cui all'Allegato 1, allegato al presente atto e parte integrante dello stesso, alla luce di sopravvenute esigenze di pubblico interesse e al fine di acquisire il maggior numero di proposte;
- di dare atto che la partecipazione al suddetto Avviso pubblica non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Sezione competente, né l'attribuzione di alcun diritto al richiedente in relazione ad affidamenti o incarichi che restano del tutto eventuali;
- di approvare le manifestazioni di interesse e i progetti pervenuti alla data odierna, di cui all'Allegato 2, allegato al presente atto e parte integrante dello stesso, quindi di aggiornare l'elenco proposte progettuali e operatori del settore;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

Garanzie di riservatezza D.Lgs. 196/2003

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Attestato che il procedimento istruttorio affidato al funzionario è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Ritenuto, a seguito di istruttoria e valutazione del progetto e dei costi di previsione per la realizzazione dello stesso, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'Avviso pubblico aggiornato, la relativa documentazione, a presentare manifestazione di interesse e proposte progettuali, lett. E, art. 3, Allegato 1, D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, di cui all'Allegato 1, allegato al presente atto e parte integrante dello stesso, alla luce di sopravvenute esigenze di pubblico interesse e al fine di acquisire il maggior numero di proposte;
- di dare atto che la partecipazione al suddetto Avviso pubblica non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Sezione competente, né l'attribuzione di alcun diritto al richiedente in relazione ad affidamenti o incarichi che restano del tutto eventuali;
- di approvare le manifestazioni di interesse e i progetti pervenuti alla data odierna, di cui all'Allegato 2, allegato al presente atto e parte integrante dello stesso, quindi di aggiornare l'elenco proposte progettuali e operatori del settore;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nel "Albo Pretorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione*;
- di trasmettere a Unione Regionale delle Camere di Commercio copia del presente provvedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi degli artt. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/676.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1 - Avviso pubblico e moduli.pdf - 6fe1e0696ec8ed5fd5f7b0296af9782863ff3c841cb5a53cb4865d4116a6addb
Allegato 2 - Elenco operatori del settore e proposte progettuali.pdf - 69965239faa24e810939b66c3af6ab693f00ceb5489b401e69fa6c33ef9665a8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Vincenzo Piragina

Il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Rosella Anna Maria Giorgio

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROPOSTE PROGETTUALI

AZIONI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL SETTORE AGROALIMENTARE ED ENOGASTRONOMICO PUGLIESE
LETT. E, ART. 3, ALLEGATO 1
D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024
Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026

Art. 1 – Oggetto

Si rende noto che il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia intende procedere alla raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla creazione di un elenco di proposte progettuali e di operatori del settore con cui realizzare attività di:

- comunicazione sui principali media nazionali e internazionali, quali stampa, TV, social ecc., mediante realizzazione di spot pubblicitari, video promozionali, podcast e qualsiasi altro materiale o strumento di divulgazione e promozione;
- eventi e programmi sui principali media nazionali e internazionali, ritenuti di interesse del Dipartimento Agricoltura;
- realizzazione di materiale promozionale, compreso pubblicazioni e depliants informativi, riviste, magazine, prodotti editoriali e partecipazione mediante abbonamenti ad attività di agenzie di comunicazioni e promozione;

nell'ambito del Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare approvato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/Unioncamere Puglia (art. 15 L. 241/90).

L'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Sezione competente, né l'attribuzione di alcun diritto al richiedente in relazione ad affidamenti o incarichi che restano del tutto eventuali. Il presente Avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Sezione competente che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non procedere alla richiesta di presentazione di offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.
Il presente avviso ha carattere aperto, pertanto gli operatori economici, in possesso dei prescritti requisiti, possono richiedere l'iscrizione in qualsiasi momento e si procederà, dopo la prima stesura dell'elenco delle proposte progettuali e dei proponenti, all'aggiornamento almeno semestrale.
Il presente Avviso, predisposto nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, rotazione, proporzionalità e pubblicità, nonché a tutti gli altri principi stabiliti dal Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023 (nel prosieguo indicato come "Codice"), non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un'offerta al pubblico (art 1336 CC) o promessa al pubblico (art 1989 CC), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità di creare un network di professionalità, capace di fornire i servizi di comunicazione, marketing, stampa e media relations nell'ambito del Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare approvato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024.
Con il presente Avviso non è in ogni caso prevista la formulazione di graduatorie di merito ovvero l'attribuzione di singoli punteggi. Ci si riserva di dare corso all'avvio delle predette procedure di gara/affidamento, a proprio insindacabile giudizio, con i soggetti che hanno trasmesso la manifestazione di interesse e che abbiano presentato una proposta progettuale pertinente/confacente agli atti di programmazione di questa Sezione.

Art. 2 – Finalità

Il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo.
Il programma si integra con le attività di promozione e comunicazione comprese nel Complemento di Sviluppo Rurale PUGLIA 2023 – 2027, al fine di favorire la partecipazione degli agricoltori ai

sistemi di qualità alimentare, incrementare e favorire la diffusione delle azioni di informazioni presso i consumatori, con particolare attenzione alla competitività ed alla sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale, il tutto a supporto delle imprese e dei territori rurali.

La misura mira ad adottare gli strumenti per valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, e i prodotti aderenti ad un sistema di qualità, DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali). Inoltre, intende promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante servizi di comunicazione, marketing, stampa e media relations.

Art. 3 – Amministrazione procedente

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Lungomare Nazario Sauro, 47/49 – 70121 Bari

Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio
r.giorgio@regione.puglia.it
promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo Piragina
v.piragina@regione.puglia.it
promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
0805405103

Art. 4 – Contenuto delle prestazioni

Le Manifestazioni di interesse che si intendono raccogliere con il presente Avviso, sono finalizzate alla realizzazione di un elenco di proposte progettuali e di operatori del settore, alla individuazione di professionalità, con cui realizzare attività di comunicazione, marketing, stampa e media relations nell'ambito del Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare approvato con D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024.

In particolare, attività di:
- comunicazione sui principali media nazionali e internazionali, quali stampa, TV, social ecc., mediante realizzazione di spot pubblicitari, video promozionali, podcast e qualsiasi altro materiale o strumento di divulgazione e promozione;
- Eventi e programmi sui principali media nazionali e internazionali, ritenuti di interesse del Dipartimento Agricoltura;
- realizzazione di materiale promozionale, compreso pubblicazioni e depliants informativi, riviste, magazine, prodotti editoriali e partecipazione mediante abbonamenti ad attività di agenzie di comunicazioni e promozione;

Art. 5 – Requisiti di ammissione

Potranno manifestare proposte progettuali tutti gli operatori economici di cui all'articolo 65, del Codice, che non siano incorsi nelle cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del Codice e che siano in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecnico professionale definiti del presente Avviso.
Il mancato possesso anche di solo uno dei requisiti richiesti, siano essi di carattere generale o speciale, comporta la non iscrizione ovvero la cancellazione del soggetto dall'elenco.
Gli operatori economici già iscritti nell'elenco non necessitano di una nuova iscrizione.
Le procedure saranno espletate sulle piattaforme MePA o Empulia, pertanto, ai fini della partecipazione è richiesta la registrazione sulle piattaforme nelle categorie merceologiche di seguito indicate: "Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza".

Per l'ammissione all'elenco gli operatori devono dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

a) Requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss del D.Lgs. 36/2023;
b) Requisiti di idoneità professionale, art. 100 co. 1 lett. a) e co. 3 D.Lgs. 36/2023: iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, per le attività in oggetto, o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Fermo restando il possesso dei requisiti suindicati e necessari ai fini dell'iscrizione nell'elenco di che trattasi, gli operatori economici, di volta in volta invitati alle singole procedure di affidamento, dovranno dichiarare, ai fini della partecipazione, il possesso dei requisiti di seguito indicati e di volta in volta calibrati sul valore della singola procedura a farsi:

c) Requisiti di capacità economico finanziaria, art. 100 co. 1 lett. b) e co. 11 D.Lgs. 36/2023: la stazione appaltante può richiedere all'operatore economico quale requisito di capacità economica e finanziaria un fatturato almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti il presente appalto (2020-2024).
d) Requisiti di capacità tecniche e professionali, art. 100 co. 1 lett. c) e co. 11 D.Lgs. 36/2023: la stazione appaltante può richiedere all'operatore economico quale requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito negli ultimi dieci anni (2015-2024) contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto.

Gli operatori economici assumono gli impegni di cui all'art. 102 D.Lgs. n. 36/2023 e deve essere in regola con gli adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali (ove dovuti) e può presentare un solo progetto per l'annualità in corso.

La partecipazione alla procedura implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente avviso e nella documentazione di cui si compone.

Art. 6 – Modalità di partecipazione

Ciascun soggetto interessato all'iniziativa dovrà far pervenire la propria manifestazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo

promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito *https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura,* riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROPOSTE PROGETTUALI - AZIONI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL SETTORE AGROALIMENTARE ED ENOGASTRONOMICO PUGLIESE, TRIENNIO 2024-2026**".

La manifestazione d'interesse dovrà essere presentata utilizzando l'Allegato A del presente Avviso - allegando il documento di identità del soggetto richiedente – le dichiarazioni dei requisiti utilizzando l'Allegato B e la Proposta progettuale. La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa a pena di esclusione.

Art. 7 – Esito di valutazione

In esito alla ricezione delle manifestazioni di interesse, verrà reso noto l'elenco di proposte progettuali e di operatori del settore che hanno formalizzato la manifestazione di interesse. Tra le proposte pervenute, la Sezione competente valuterà l'eventuale prosecuzione nel rispetto delle normativa vigente in materia di contratti pubblici. Solo successivamente verranno avviate procedure con i proponenti che abbiano presentato le proposte progettuali che il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale riterrà di sviluppare, anche integrando diverse attività.

Si precisa che la prima stesura dell'elenco di cui al presente avviso sarà effettuata prendendo in considerazione le istanze di manifestazione di interesse pervenute dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito *https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura*.

Si torna a specificare che il presente Avviso non pone in essere alcuna procedura concorsuale o para concorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio altra classificazione di merito, neanche in riferimento all'ampiezza, alla frequenza e al numero degli incarichi già svolti.

La pubblicazione dell'elenco dei proponenti non comporta alcun diritto da parte del proponente ad ottenere incarichi professionali, né alcun altro tipo di rapporto con l'Amministrazione procedente.

Art. 8 – Obbligo di aggiornamento dei dati comunicati

È fatto obbligo a soggetti iscritti di assicurare una tempestiva comunicazione di ogni variazione intervenuta rispetto alle informazioni, e alle dichiarazioni già rese in sede di iscrizione, (Es. Indirizzo, P. IVA., PE, composizione societaria, aggiornamento dei requisiti dichiarati ecc..).

La comunicazione deve essere fatta entro 15 giorni dal verificarsi del fatto tramite PEC all'indirizzo sopra riportato, in caso contrario, qualora in sede di verifica da parte di questi uffici, si dovessero accertare variazioni non comunicate si provvederà alla cancellazione dell'operatore dall'elenco.

Art. 9 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679/UE, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente Avviso e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

I dati sono trattati con l'ausilio di strumenti informatici e manualmente e il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Tutti i trattamenti avvengono sotto l'osservanza ed il rigoroso rispetto della normativa sulla tutela della privacy.
Il Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Puglia; Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio – tel. 080 540 5134 e-mail: *r.giorgio@regione.puglia.it*.

I Diritti dell'Interessato
In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:
1. A ricevere informazioni dal titolare del trattamento qualora i dati personali non sono stati ottenuti dall'interessato, ricevendo l'identità e i contatti del rappresentante del titolare del trattamento nonché le finalità e le tipologie del trattamento cui sono destinati i dati personali. L'ottenimento delle informazioni da parte dell'avente diritto deve avvenire al più tardi entro un mese dalla richiesta;
2. A ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ricevendo informazioni quali le finalità del trattamento, il periodo di conservazione dei dati. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento la rettifica, la cancellazione dei dati personali o avere la facoltà di opporsi al loro trattamento. Quando i dati non sono stati ottenuti direttamente dall'interessato quest'ultimo può chiedere informazioni circa la loro origine;
3. Alla rettifica dei dati personali inesatti, operando anche con l'integrazione dei dati incompleti;
4. Alla cancellazione dei dati personali. In questo caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di eliminarli senza ingiustificato ritardo se l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento o i dati sono stati trattati illecitamente (per finalità diverse da quelle per cui sono utilizzati da principio).

La Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

Il/La sottoscritto/a ……..…… nato/a a ……..…. prov (……) il ……/……/…… residente a ……..……...……. prov (……) in via ……..……. n.…….. C.F. …….. titolo di studio ……..…… P.IVA ……..……..... iscritto/a all'ordine professionale (ove richiesto) ……in qualità di …… …….. del ☐ impresa ☐ rete di imprese ☐ libero professionista ☐ associazione ☐ fondazione ☐ Altro (Specificare) …….....

con sede legale dell'attività ……..…….. e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in ……..……..…….. Codice Ateco 2007 …….. Partita IVA ……. Codice Fiscale ……..…….. PEC ……..…… tel. …….. email …… iscritta al n° ……. del registro delle imprese di (ove ricorre) ……..…….…….

DICHIARA

- ☐ che la data di inizio attività è …../……/……;
- ☐ di aver preso visione dell'Avviso e di conoscerne e di accettarne senza riserva alcuna i relativi contenuti;
- ☐ di essere consapevole che l'inclusione nell'elenco dei proponenti non comporta alcun diritto ad ottenere incarichi professionali, né alcun altro tipo di rapporto con il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambienatale;
- ☐ l'inesistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013, rispetto all'eventuale servizio da svolgere;

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

Riguardo azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese e trasmette la proposta di progetto*:

Titolo proposta progetto: _____

Descrizione attività: _____

Importo presunto: _____

*_**PROPOSTA PROGETTO COMPLETO DA ALLEGARE**_

a tal fine indica le seguenti aree in cui ha sviluppato la propria competenza (barrare le voci di interesse):

Ambito		**Esperienza pregressa**	**Clienti più rappresentativi**
Comunicazione sui principali media nazionali e internazionali, quali stampa, TV, social ecc., mediante realizzazione di spot pubblicitari, video promozionali, podcast e qualsiasi altro materiale o strumento di divulgazione e promozione.	☐		
Eventi e programmi sui principali media nazionali e internazionali, ritenuti di interesse del Dipartimento Agricoltura.	☐		
Realizzazione di materiale promozionale, compreso pubblicazioni e depliants informativi, riviste, magazine, prodotti editoriali e partecipazione mediante abbonamenti ad attività di agenzie di comunicazioni e promozione.	☐		
Altro (specificare)	☐		
Altro (specificare)	☐		
Altro (specificare)	☐		
Altro (specificare)	☐		

SI IMPEGNA

- a fornire le ulteriori notizie, informazioni e documentazioni richieste per il prosieguo della procedura;
- a segnalare tempestivamente, e comunque entro 15 giorni, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità.

Luogo e data Firma

_____ _____

Referente interno:

Nome e Cognome: _____

Funzione: _____

Recapito telefonico: _____

ALLEGATI all'istanza

- Copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; l'allegazione della copia del documento non è necessaria in caso di sottoscrizione con firma digitale
- Dichiarazione dei requisiti utilizzando l'Allegato B;
- Proposta di progetto.

Tutti i documenti devono contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI
E
DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Il sottoscritto			
in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*			
dell'impresa			
con sede in			
indirizzo		PEC	
Codice fiscale		Partita IVA	
Tel		Mail	

SOTTO FORMA DI

☐	operatore singolo		
☐	mandatario, capogruppo di	}	raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 68, del D.lgs. 36/2023;
☐	mandante in		
☐	organo comune/mandatario di	}	rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 65, comma 2, lettera g), D.lgs. 36/2023;
☐	impresa in rete/mandante in		

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

DI ESSERE iscritto alla **CCIAA o presso i competenti ordini professionali** per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione: _____		numero di iscrizione:	
Attività:		Codice:	

Ipotesi 1 (se impresa individuale, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: **Ditta individuale**		anno di iscrizione: _____
il titolare e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**
		Titolare
		Direttore Tecnico

Ipotesi 2 →(se società in nome collettivo, indicare i soggetti sotto elencati)

Forma giuridica: **Società in nome collettivo**		anno di iscrizione: _____
il socio amministratore e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**
		Socio amministratore
		Direttore Tecnico

Ipotesi 3 (se società in accomandita semplice, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: **Società in accomandita semplice**	anno di iscrizione: _____
il socio accomandatario e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:	

Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**
		Socio accomandatario
		Direttore Tecnico

Ipotesi 4 (se società di capitali e consorzi, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: _____	anno di iscrizione: _____
Durata della società:	
I membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile sono i seguenti soggetti:	

Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**

Eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue) →

☐Di dichiarare che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

INOLTRE DICHIARA DI

☐essere

☐non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 *[Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro]*

PARTE I
Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica

(articolo 94 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

☐che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

☐di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

☐che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

PARTE II

Cause di esclusione NON Automatica

(articolo 95 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

☐che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

PARTE III

Eventuali misure di Self-Cleaning

(articolo 96, comma 6, d.lgs. 36/2023)

In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) →che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia *(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)* _____:

☐comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____

(N.B. →l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti):

oppure

☐comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

PARTE IV

Requisiti di ordine speciale

(art. 100 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 96 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.
In particolare, dichiara:

☐**quanto al requisito di capacità economica e finanziaria**, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti il presente appalto (2020-2024):

Anno	Fatturato globale [€]

☐**quanto al requisito di capacità tecnica e professionale**: che l'operatore economico che rappresenta ha negli ultimi dieci anni (2015-2024) contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto*:*

Anno	Contratto	Importo [€]	Svolto per conto del seguente soggetto:
___			
___			
___			

PARTE V

DICHIARAZIONI FINALI

DICHIARA

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire la fornitura secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

DICHIARA INFINE

☐ CHE il numero dei dipendenti è inferiore a 15 unità

Oppure

☐ CHE il numero dei dipendenti è uguale/maggiore di 15 unità e pertanto si allega la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, ex art.47 co. 2,3,9 D.Lgs. n.77/2021;

☐ CHE l'impresa è in regola con gli adempimenti di cui all'art.17 Legge n. 68 del 12 marzo 1999, relativa alle norme per il diritto al lavoro delle persone diversamente abili

Oppure

☐ CHE l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui all'art. 17 Legge n. 68 del 12 marzo 1999, relativa alle norme per il diritto al lavoro delle persone diversamente abili

☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): _____;

Oppure

☐CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente _____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;.

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Si allegano:

_____

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)

_____

Allegato 2

Elenco operatori del settore e proposte progettuali		
n.	**OPERATORE**	**PROGETTO**
1	2303 SRL	DIP: DOP IGP PUGLIA
2	BUNKER LAB SRL	LA MAGICA STORIA DEL PASTICCIOTTO
3	CANALE 85 SRL	VINITALY 2025 LIVE
4	CARMI E UBERTIS MILANO SRL	LE VIE DEL MIELE DI PUGLIA - WEB SERIE
5	CITYNEWS S.P.A.	PROGETTO AGRICOLTURA E PROMOZIONE RISORSE AGROALIMENTARI REGIONE PUGLIA PER PUBBLICAZIONI SU CITYNEWS GRUPPO EDITORIALE NAZIONALE E CIBOTODAY.IT
6	CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA CILIEGIA E DELLA FRUTTA TIPICA DI BISCEGLIE	LA PUGLIA IN TAVOLA
7	CONVERPRESS SRL	LA PUGLIA CHE NON TI ASPETTI - IL TAVOLIERE E I MONTI DAUNI
8	CRICKET PRODUCTIONS SOC. COOP.	AGORAPULIA
9	DEVELOPING.IT SRL	PROMOZIONE PRODOTTI IGP PUGLIA
10	ELEVEN S.R.L.S.	TESORI AGROALIMENTARI PUGLIESI, UN PERCORSO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE
11	ERRETIEMME S.R.L.	MURGEOPARK. UNA GUIDA ENOGASTRONOMICA
12	FONO VI.PI. ITALIA SPA	VIAGGI DI GUSTO
13	GANGLICOM SRL	DALLA TERRA AL PRODUTTORE
14	GEO MULTIMEDIA SRL	SPECIALE TELEVESIVO FRUIT LOGISTICA BERLINO 2025
15	ICONES SRL	CHI SEMINA DIGNITÀ RACCOGLIE QUALITÀ
16	IL SOLE 24ORE SPA	AZIONI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL SETTORE AGROALIMENTARE ED ENOGASTRONOMICO PUGLIESE
17	INSIEME SRL	SERVIZI DI COMUNICAZIONE E MEDIA RELATIONS RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA A VINITALY 2025
18	KIBRIT E CALCE	I CUSTODI DEI SAPORI
19	LAB LOVE ART BRAND DI PIETROFORTE & MARTUCCI SNC	PUGLIA. RADICI DI QUALITÀ, GUSTO DI INNOVAZIONE
20	MEDIA DIVISION GROUP SRL	MADRE PUGLIA
21	MEDIA PROJECT	EMOZIONI DEL SUD A VINITALY
22	MEDIA RELATION SRL	EVOLIO EXPO 2025 - ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E MEDIA RELATIONS CON LE TESTATE TELEVISIVE NAZIONALI E CON LE TESTATE NAZIONALI, PERIODICHE E QUOTIDIANE, ONLINE
23	MUZA STUDIO	MEZZOGIORNO E DINTORNI - SPECIALE PUGLIA
24	NEW BUSINESS MEDIA SRL	GASTRONAUTI IN PUGLIA - PUGLIA ORIGINAL TASTE
25	PALCOM SRL	DISSEMINAZIONE PAT PUGLIESI 2024
26	PILLOLE CULINARIE SRL	TRA QUALITÀ, TRADIZIONE, SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE
27	PIRENE SRL	CILIEGIANDO PER BISCEGLIE E DINTORNI
28	PUBLISCOOP PIÙ SRL	SERVIZIO DEDICATO ALL'INTERNO DI ITALIA PIÙ E PIÙ SALUTE & BENESSERE
29	SMART LAB SRL	BUONA LA PUGLIA: FILIERA CORTA, TAVOLA LUNGA
30	T.A. FORMAT SRL	VINI PUGLIESTI AL VINITALY
31	VIRAL PASSPORT SRLS	PROGETTO DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DEL SETTORE AGROALIMENTARE ED ENOGASTRONOMICO PUGLIESE
32	VISTUDIO DI VITUCCI GIUSEPPE	SAPORI IN CAMMINO
33	WAY TV SRL	PUGLIA, UN MONDO DI BONTÀ
34	WEBTVPUGLIA	ARTIGIANO IN FIERA 2024 O 2025 - PUGLIA: DOVE I SOGNI SI FANNO ARTE - OLIO CAPITALE 2025 - L'ARTE PUGLIESE DELL'OLIO: UN VIAGGIO SENSORIALE A TRIESTE - VINI ITALY 2025 -
35	WILDRATFILM DI DOMENICO DELL'ANNO	SCOPRI PUGLIA EVO WORLD - UN VIAGGIO NEL CUORE DELL'OLIO EVO DI PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 13 marzo 2025, n. 76

CUP: C69E24000700008 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI MONOPOLI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;

- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036822/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di MONOPOLI, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 071163/2025 del 10/02/2025, il Comune di MONOPOLI ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): C69E24000700008.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di MONOPOLI (Prot. n. 0479364 del 03/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 668.775,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 668.775,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021 - 2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	239.662,50
			2026	239.662,50

E4212720	***TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021 2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	94.725,00
			2026	94.725,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MONOPOLI.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 750.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	239.662,50
				2026	239.662,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021 - 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	94.725,00
				2026	94.725,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	40.612,50
				2026	40.612,50

	SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE				

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MONOPOLI.

Creditore/Beneficiario:

Comune di MONOPOLI

C.F. - P.IVA: 00374620722

PEC: comune@pec.comune.monopoli.ba.it

COD. SAP: 74

CUP: C69E24000700008

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 750.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di MONOPOLI (Prot. n. 0479364 del 03/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 668.775,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo

specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-78.pdf - 053a5d0f1e62ae0f471d4615ca161b4775305950ae458afee67512f913f2f0b0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00078 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-78
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	**Codice Pratica**	**Anno Bilancio**	**CAPITOLO**	**Spazio Finanziario**	**Importo**	**LIV. 5 PdCF**	**CUP**	**CIG**	**MIR**
1/6		2025	U1171183	PU	239.662,50	003	C69E24000700008		
2/6		2026	U1171183	PU	239.662,50	003	C69E24000700008		
3/6		2025	U1172183	PU	94.725,00	003	C69E24000700008		
4/6		2026	U1172183	PU	94.725,00	003	C69E24000700008		
5/6		2025	U1173183	AV	40.612,50	003	C69E24000700008		
6/6		2026	U1173183	PU	40.612,50	003	C69E24000700008		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 13 marzo 2025, n. 77

CUP: I31J25000000006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI GALATONE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale

2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di

spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella

Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);

- concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori

istanze pervenute;
- disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036813/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di GALATONE, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0133641/2025 del 13/03/2025, il Comune di GALATONE ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I31J25000000006.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di GALATONE (Prot. n. 0477250 del 02/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di GALATONE.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00

	AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO				
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50
				2026	13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di GALATONE.

Creditore/Beneficiario:

Comune di GALATONE

C.F. 82001290756 **- P.IVA:** 02377220757

PEC : protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

COD. SAP: 903

CUP: I31J25000000006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal GALATONE (Prot. n. 0477250 del 02/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-76.pdf - 2cedacdf0e315bf2fbf91767eb8169969fc1c5b07e6ced166a1272d67be89cbe

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00076 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-76
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	I31J25000000006		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	I31J25000000006		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	I31J25000000006		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	I31J25000000006		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	I31J25000000006		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	I31J25000000006		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 13 marzo 2025, n. 78

CUP: D39G25000040006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI MAGLIE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;

- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.
- con apposita nota Prot. n. 03687/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del

Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di MAGLIE, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;

- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0104313/2025 del 26/02/2025, il Comune di MAGLIE ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D39G25000040006.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di MAGLIE (Prot. n. 0479302 del 03/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021 - 2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50

E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MAGLIE.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50

	DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE			**2026**	13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di MAGLIE.
Creditore/Beneficiario:
Comune di MAGLIE
C.F. 83000390753 **- P.IVA:** 00272210758
PEC: comunemaglie@pec.rupar.puglia.it
COD. SAP: 2112
CUP: D39G25000040006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal MAGLIE (Prot. n. 0479302 del 03/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi

di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;

- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-80.pdf - 6fccf485c8c6c46753509d8e66c00cd0a29d2b0424af5d8f779b990aa66f983d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00080 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-80
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	D39G25000040006		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	D39G25000040006		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	D39G25000040006		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	D39G25000040006		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	D39G25000040006		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	D39G25000040006		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 marzo 2025, n. 82

CUP: F67H25000170002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI GIOIA DEL COLLE. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie,Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione

per il tramite del Responsabile del Procedimento;
- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

- con apposita nota Prot. n. 036860/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di GIOIA DEL COLLE, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0054116/2025 del 31/01/2025, il Comune di GIOIA DEL COLLE ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F67H25000170002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di GIOIA DEL COLLE (Prot. n. 0484027 del 04/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.898,24 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.970,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.898,24**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021 - 2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.877,91
			2026	79.877,91
E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-***	4.02.01.01.001	**2025**	31.571,21

	2027 QUOTA STATO - FONDO FESR		**2026**	31.571,21

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di GIOIA DEL COLLE.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 249.970,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.877,91
				2026	79.877,91
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.571,21
				2026	31.571,21
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.535,28

	A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE			**2026**	13.535,28

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di GIOIA DEL COLLE.
Creditore/Beneficiario:
Comune di GIOIA DEL COLLE
C.F. 82000010726 **- P.IVA:** 02411370725
sistemiinformativi.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it
COD. SAP: 2114
CUP: F67H25000170002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 249.970,00 la proposta progettuale presentata dal GIOIA DEL COLLE (Prot. n. 0484027 del 04/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.898,24 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 249.970,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-84.pdf - 0d6d80df85fd94571882992d7a70c3985288d908e0930b7528a29ffaf89a6607

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00084 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-84
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.877,91	003	F67H25000170002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.877,91	003	F67H25000170002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.571,21	003	F67H25000170002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.571,21	003	F67H25000170002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.535,28	003	F67H25000170002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.535,28	003	F67H25000170002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 marzo 2025, n. 83

CUP: I29E24000060002 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;

- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.
- con apposita nota Prot. n. 036879/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone,

del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di CANOSA DI PUGLIA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;

- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 0075004/2025 del 11/02/2025, il Comune di CANOSA DI PUGLIA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I29E24000060002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di CANOSA DI PUGLIA (Prot. n. 0484033 del 04/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 222.925,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 222.925,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	79.887,50
			2026	79.887,50

E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	31.575,00
			2026	31.575,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di CANOSA DI PUGLIA.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 250.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	79.887,50
				2026	79.887,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	31.575,00
				2026	31.575,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	13.537,50

	DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE			**2026**	13.537,50

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di CANOSA DI PUGLIA.

Creditore/Beneficiario:

Comune di CANOSA DI PUGLIA

C.F. 81000530725 **- P.IVA:** 01091490720

sue@pec.comune.canosa.bt.it

COD. SAP: 2262

CUP: I29E24000060002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 250.000,00, la proposta progettuale presentata dal CANOSA DI PUGLIA (Prot. n. 0484033 del 04/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 222.925,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 250.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-86.pdf - e11bf39d6e4259fba3ed4d00209fe8a7f08b075168100bd146ad15c9ebf8b1e6

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00086 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-86
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/6		2025	U1171183	PU	79.887,50	003	I29E24000060002		
2/6		2026	U1171183	PU	79.887,50	003	I29E24000060002		
3/6		2025	U1172183	PU	31.575,00	003	I29E24000060002		
4/6		2026	U1172183	PU	31.575,00	003	I29E24000060002		
5/6		2025	U1173183	AV	13.537,50	003	I29E24000060002		
6/6		2026	U1173183	PU	13.537,50	003	I29E24000060002		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 marzo 2025, n. 86

CUP: H11J24001310006 - PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi. Ammissione a finanziamento del COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la D.G.R. n. 282 del 14/03/2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18/04/2024, recante "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 di Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 923 del 28/06/2024, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale deliberava di:
    - stanziare complessivi € 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR- FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi;
    - individuare quali soggetti proponenti le Amministrazioni Comunali pugliesi, in forma singola o aggregata, con non meno di 15.000 abitanti, come risultanti dai dati ISTAT relativi al censimento anno 2022;
    - approvare la *Scheda di pre-informazione,* contenente le linee di indirizzo relative all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*;
    - autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
    - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" ed i conseguenti adempimenti, autorizzandolo ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale;
- con nota Prot. n. *0360450/2024 del 16/07/2024*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla *POS A.4* del documento, provvedeva a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita *all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *363552 del 17/07/2024*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 trasmetteva la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 96 del 19.07.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese procedeva con:
    - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 923/2024, mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi*, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo avviso;
    - stabilire il termine di presentazione le istanze di finanziamento del suddetto avviso 'a sportello', con le modalità ivi indicate, a partire dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026;
    - disporre l'accertamento di entrata per Euro 18.080.000,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 20.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- in conformità alle previsioni dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it,* a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 30/09/2024, pervenivano le prime istanze di partecipazione alla procedura "*PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi"*;
- con atto n. 150 del 09.10.2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi", mediante istituzione e nomina, in applicazione del punto 8.1 dell'avviso medesimo, dei Componenti della Commissione di valutazione, individuati nell'ambito dell'Amministrazione regionale per competenze ed esperienze professionali, la cui attività di valutazione è svolta *rationae officii*, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale*;*
- con atto n. 187 del 12/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i Verbali (dal n. 1 al n. 4) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso, dell'iter procedimentale relativo alle prime n. 30 istanze candidate e valutate, come da esiti istruttori riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
    - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- con D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024 la Giunta regionale deliberava di stanziare ulteriori € 7.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', per incrementare la dotazione finanziaria *dell'Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi*, adottato con il citato n. 96 del 19/07/2024, e adeguare lo stanziamento di € 20.000.000,00 disposto con D.G.R. n.923 del 28/06/2024 alle nuove percentuali di cofinanziamento del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024;
- con atto n. 210 del 28/11/2024 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese disponeva di:
    - approvare i suddetti Verbali (dal n. 5 al n. 7) della Commissione di Valutazione, nonché relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
    - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 28 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 31 alla n. 58 (oltre alle n. 3 proposte per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte con il n. 1, n. 9 e n. 25), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
    - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;

- stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile, del relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa già assunta con atto n. 96 del 19/07/2024);
- dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;

Dato atto che:

- con note Prot. n. 0639377/2024, n. 0024816/2025 e n. 0034253/2025, la Commissione di Valutazione trasmetteva rispettivamente il Verbale n. 8 del 18/11/2024, il Verbale n. 9 del 14/01/2025, il Verbale n. 10 del 21/01/2025, con i quali provvedeva ad esaminare prioritariamente, le istanze di riesame proposte, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso, da n. 4 comuni, nonchè la documentazione integrativa trasmessa a seguito di richiesta della Commissione, da altro comune, verificandone ammissibilità formale e sostanziale, e contestuale attribuzione di punteggio, (istanze contraddistinte, in ordine di arrivo con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57); successivamente, l'ammissibilità formale e sostanziale, con relativa attribuzione di punteggio, di ulteriori complessive n. 22 istanze candidate (individuate, in ordine di arrivo, con la numerazione dal n. 59 al n. 80), come da schede di valutazione allegate ai medesimi verbali;
- con atto n. 7 del 22/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, dato atto dell'incremento della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso per complessivi Euro 27 milioni, giusta D.G.R. n. 1661 del 28/11/2024, provvedeva a:
  - approvare i suddetti Verbali n. 8 del 18/11/2024, n. 9 del 14/01/2025 e n. 10 del 21/01/2025 della Commissione di Valutazione, nonchè i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
  - dare atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, dell'iter procedimentale relativo a n. 22 istanze candidate e valutate in rigoroso ordine d'arrivo, dalla n. 59 alla n. 80 (oltre alle n. 4 istanze di riesame ed una proposta per cui erano state richieste integrazioni o chiarimenti, contraddistinte rispettivamente con i n. 2, n. 20, n. 47, n. 52 e n. 57), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale);
  - concedere termine di quindici 15 (quindici) giorni lavorativi per proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni e motivate argomentazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento;
  - stabilire, a chiusura dell'iter di selezione, esperita l'eventuale fase di riesame e valutata la documentazione integrativa e/o i chiarimenti richiesti ai soggetti proponenti indicati nell'Allegato "A" da parte della Commissione, l'approvazione con Atto Dirigenziale degli esiti definitivi e la conseguente assunzione, per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa, nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso;
  - dare atto che con successivi provvedimenti, a seguito della trasmissione dei verbali da parte della Commissione di valutazione, saranno approvati gli esiti istruttori relativi alle ulteriori istanze pervenute;
  - disporre, causa esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, l'anticipazione dei termini di presentazione e ricezione delle istanze, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso, fino alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, riservandosi di riattivare la procedura, in caso di incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso.
- con apposita nota Prot. n. 036894/2025 del 23/01/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone,

del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 7 del 22/01/2025 è stato notificato al Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;

- con atto n. 9 del 29/01/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario* per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni Pugliesi, nell'ambito dell'Avviso in esame;
- con nota Prot. n. 039483/2025 del 24/01/2025, il Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H11J24001310006.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO (Prot. n. 0485409 del 07/10/2024), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 668.775,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, .a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, c
ome modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 668.775,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da accertare
E4212710	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR***	4.02.05.03.001	**2025**	239.662,50
			2026	239.662,50

E4212720	***TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR***	4.02.01.01.001	**2025**	94.725,00
			2026	94.725,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO.
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze
Parte Spesa
Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 750.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	Importi da impegnare
U1171183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	239.662,50
				2026	239.662,50
U1172183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	94.725,00
				2026	94.725,00
U1173183	***PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A***	14.5.2	U.2.03.01.02.000	**2025**	40.612,50
				2026	40.612,50

	FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE				

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata dei Comuni pugliesi.* Ammissione a finanziamento Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO.

Creditore/Beneficiario:

Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO

C.F. - P.IVA: 81003110756

PEC: protocollo.castrignanodelcapo@pec.rupar.puglia.it

COD. SAP: 2382

CUP: H11J24001310006

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento,** per l'importo complessivo di € 750.000,00, la proposta progettuale presentata dal Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO (Prot. n. 0485409 del 07/10/2024), finalizzata alla digitalizzazione degli archivi di edilizia privata, a completamento dell'iter di selezione, così come disposto atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 668.775,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 750.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili"

del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*, secondo lo schema approvato con atto dirigenziale n. 9 del 29/01/2025;
- di **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà all'accertamento ed all'impegno di spesa in favore degli ulteriori Comuni ammessi a finanziamento con atto dirigenziale n. 7 del 22/01/2025;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "modalità Atti di consessione" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto, composto da n. 13 pagine, esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_Impegni193-88.pdf - 2d9e72f14409b172ae468a9b77655058b032eb472411c79acd0041b38c428592

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00088 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Impegni193-88
Elenco Movimentazioni
Tipologia Movimentazioni: Impegno

		IMPEGNO							
#	**Codice Pratica**	**Anno Bilancio**	**CAPITOLO**	**Spazio Finanziario**	**Importo**	**LIV. 5 PdCF**	**CUP**	**CIG**	**MIR**
1/6		2025	U1171183	PU	239.662,50	003	H11J24001310006		
2/6		2026	U1171183	PU	239.662,50	003	H11J24001310006		
3/6		2025	U1172183	PU	94.725,00	003	H11J24001310006		
4/6		2026	U1172183	PU	94.725,00	003	H11J24001310006		
5/6		2025	U1173183	AV	40.612,50	003	H11J24001310006		
6/6		2026	U1173183	PU	40.612,50	003	H11J24001310006		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 marzo 2025, n. 23

Determina di aggiornamento PTR 41.0

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020.
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.
Premesso che:

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l'istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore.
- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.
- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della

Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'altro, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica amministrativa.
- Con D.G.R. n. 355/2019, è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidotica e, contestualmente, è stato disposto il Prontuario Regionale Antidoti, quale parte integrante e sostanziale del P.T.R. di cui costituisce la sezione antidoti.
- Con D.G.R. n. 433 del 28.03.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla nuova nomina di tutti componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 984/2016 e s.m.i. oltre che all'integrazione della composizione della Commissione stessa con:

a. una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nell'ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari;
b. un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia;

- Ai sensi della stessa D.G.R. 433/2022, è stato altresì previsto che la nomina dei suddetti due nuovi componenti venisse successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.
- Sulla base di quanto sopra, con atto dirigenziale n.0052 del 16/05/2022 della scrivente Sezione, si è proceduto alla ratifica delle nomine dei due componenti integrati nella CTRF a seguito delle indicazioni pervenute da parte della Consulta regionale degli Ordini dei farmacisti di Puglia e del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari.
- Con D.G.R. n.1488 del 28.10.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del medico specialista infettivologo dimissionario della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), con altro medico specialista infettivologo operante presso Azienda pubblica del SSR.
- Con D.G.R. n.1479 del 30.10.2023 la Giunta regionale ha provveduto alla sostituzione del farmacista del Servizio Farmaceutico Territoriale ASL, componente della CTRF, posto medio tempore in quiescenza, con un altro farmacista territoriale operante presso Azienda pubblica del SSR
- Con D.G.R. n. 1084 del 31.07.2024 la Giunta regionale ha provveduto alla proroga della validità dell'attuale composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 433/2022 e s.m.i. fino al 31.12.2024, al fine di garantire la continuità dei lavori della CTRF nelle more della conclusione delle procedure finalizzate alla nomina dei nuovi componenti della stessa.
- Con D.G.R. n. 1827 del 23.12.2024 la Giunta regionale ha provveduto alla proroga della validità dell'attuale composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 433/2022 e s.m.i. fino al 30.06.2025, al fine di garantire la continuità dei lavori della CTRF nelle more della conclusione delle procedure finalizzate alla nomina dei nuovi componenti della stessa, il cui procedimento istruttorio è allo stato non ancora concluso

- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:

a. via di somministrazione, classe di rimborsabilità, PT AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;

b. note limitative AIFA o regionali, PT AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
c. documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
d. valutazione sintetica della CTRF;

- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti d'ufficio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n.193/2018, n.297/2018, n.10/2019, n.32/2019, n.54/2019, n.73/2019, n.143/2019, n.243/2019, n.22/2020, n.153/2020, n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021 , n.146/2021, n.199/2021, n.03/2022, n.018/2022, n.048/2022, n.069/2022, n.086/2022, n.095/2022 n.013/2023, n.051/2023, n.077/2023, n.010/2024, n.033/2024, 039/2024, 052/2024, 059/2024, 069/2024 e 077/2024 sono state approvate le precedenti versioni del PTR dalla 1.0 alla 40.0.

Preso atto:

- dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.

Ritenuto pertanto necessario

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 40.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dello Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 40.0 del PTR.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere** atto dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.
2. Di **approvare** la versione 41.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 40.0 del PTR.

3. Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, *"…devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali…"*.
5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3, della legge 10 novembre 2021 n. 175, i farmaci di fascia A o H prescritti per l'assistenza dei pazienti affetti da malattia rara, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, *"nelle more dei periodici aggiornamenti per il loro inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri o in altri elenchi analoghi predisposti dalle competenti autorità regionali o locali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono resi comunque disponibili".*
6. Di **dare atto** che relativamente ai farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà notificato alle ASL, A.O.U., I.R.C.C.S. ed E.E. del SSR;
f. sarà notificato al Soggetto Aggregatore regionale, alla ASL BA capofila per i consequenziali adempimenti in materia di gare farmaci e gas medicali ed alle altre Aziende pubbliche del SSR;
g. sarà notificato alla società Exprivia per consentire l'aggiornamento del sistema informativo regionale Edotto;
h. è immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento, si compone di n. 6 pagine, oltre un allegato "A" di 63 pagine e un allegato "B" di 03 pagine;

Il Dirigente della Sezione

(dott. Paolo Stella)

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

(dott. Raffaele Sarnacchiaro)

Il Funzionario P.O.

(*dott.Francesco Brunetti)*

Regione Puglia

Il presente atto originale, composto da n° 06 pagine oltre un allegato "A" di 63 pagine e un allegato "B" di 03 pagina, è depositato presso la Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa in via Gentile, 52 a Bari

Bari, Il Responsabile

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato B - PTR 41.0.pdf - b3ef4dcb8fa3ea134d137106a7c3f364170fe61546181b6438af477cd35d2d40
All. A PTR 41.0.pdf - 59f2b7853505fb8533fea087a05b98c49579322591206c66261f65fa5f1d7058

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Raffaele Sarnacchiaro

Istruttore Proposta
Francesco Brunetti

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ALL.B

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR, rispetto alla precedente versione (40.0)
Sezione Farmaci

Codice ATC	*Descrizione*	*Forma Farm.*	*Rimborsabilità (SSN)*	*Nota AIFA*	*Fornitura*	*PHT*	*PT/Scheda di prescrizione AIFA/Registro*	*Nuovo inserimento/Aggiornamento/Eliminazione*	*Note*	*Raccomandazioni*
L01EN04	*Futibatinib*	*CPR*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n. 206/2024*	
V09IX14	*Gozetotide*	*FL.EV*	*H*		*OSP*			*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n. 530/2024*	***"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, di utilizzare preferenzialmente i farmaci a base di fluoro-PSMA a costo più basso, e riservare l'utilizzo del farmaco a base di Gozetotide, nei casi di lesioni ossee a bassa attività specifica per peculiari situazioni cliniche dopo appropriata valutazione del medico-nucleare. "***
C10AX06	*Icosapent etile*	*CPS*	*A*		*RR*	*X*	*Registro*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n. 767/2024*	
L01EJ04	*Momelotinib*	*CPR*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n. 15/2025*	
L01AA10	*Melfalan flufenamide*	*FL.EV*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n. 17/2025*	
L01XM02	*Ivosidenib*	*CPR*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n. 48/2025*	
D11AH10	*Lebrikizumab*	*PENNA, SIR/SC*	*H*		*RRL*		*Scheda di prescrizione AIFA*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n. 53/2025*	
L04AG14	*Ublituximab*	*FL.EV*	*H*		*OSP*		*Scheda di prescrizione AIFA*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n. 3/2025 Aggiornamento scheda di prescrizione* AIFA n.5/2025	
J01AA13	*Eravaciclina*	*POLV.INF.EV*	*H*		*OSP*		*Scheda di prescrizione AIFA*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n. 25/2025*	***" Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione"***
A10BX16	*Tirzepatide*	*FL.SC*	*A*	*100*	*RR*	*X*	*Scheda di prescrizione AIFA*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n 223/2025*	
L04AC22	*Spesolimab*	*FL.EV*	*H*		*OSP*		*Scheda di prescrizione AIFA*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione ed innovatività terapeutica Det. AIFA n 775/2024*	
L01EX22	*Selpercatinib*	*CPS*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Riclassificazione Det. AIFA n 781/2024*	

ALL.B

A16AB23	*Cipaglusidasi Alfa*	*POLV.INF.EV*	*H*		*RR*			*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n 776/2024 Malattia Rara cod. RCG060*	
A16AX06	*Miglustat*	*CPS*	*H*		*RR*			*Aggiornamento*	*Riclassificazione Det. AIFA n 776/2024 Malattia Rara cod. RCG060*	
J05AR20	*Bictegravir/Emtricitabi Tenofovir Alafenamide Fumarato*	*CPR*	*H*		*RNRL*			*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, riclassificazione e rinegoziazione, Det.. AIFA n 742/2024*	
L04AJ06	*Zilucoplan*	*FL.SC*	*H*		*RRL*		*Registro*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n 768/2024 Malattia Rara cod. RFG101*	
A16AB13	*Asfotase Alfa*	*FL.SC*	*H*		*RRL*		*Registro*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n 28/2025 Malattia Rara cod. RC0160*	
J06BA01	*Immunoglobulina Umana normale e Ialuronidasi umana ricombinante*	*FL.SC*	*H*		*RNRL*			*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano. Det. AIFA n. 64/2025. Malattia Rara cod. RF0180.*	
L04AA58	*Efgartigimod Alfa*	*CONC.INF.SC*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Riclassificazione Det. AIFA n 37/2025. Innovatività terapeutica. Malattia Rara Cod. RFG101.*	
B02BX05	*Eltrombopag*	*CPR, POLV. SOSP. OS.*	*H*		*RR*			*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano. Det. AIFA n. 65/2025.*	
L01XK01	*Olaparib*	*CPR*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano. Det. AIFA n. 178/2025.*	
J05AP55	*Sofosbuvir/Velpatasvir*	*CPR*	*A*		*RNRL*	*X*	*Registro*	*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano. Det. AIFA n. 189/2025*	
L04AA40	*Cladribina*	*CPR*	*A*		*RNRL*	*X*	*Scheda di prescrizione AIFA*	*Aggiornamento*	*Rinegoziazione del medicinale. Det. AIFA n. 179/2025*	
L01EF01	*Plbociclib*	*CPR*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Rinegoziazione del medicinale. Det. AIFA n. 171/2025.*	
J06BA02	*Immunoglobulina Umana normale Endovenosa (IVIg)*	*FL.EV*	*H*		*OSP*			*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso*	

ALL.B

									umano. Det. AIFA n. 21/2024. Malattia Rara Cod. RFG101.	
L01XK03	*Rucaparib*	*CPR*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano. Det. AIFA n. 187/2025.*	
M09AX10	*Risdiplam*	*POLV. SOL.OS.*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano. Det. AIFA n. 190/2025*	
A16AB24	*Pegzilarginasi*	*FL.EV.SC*	*H*		*RNRL*		*Registro*	*Nuovo Inserimento*	*Riclassificazione Det. AIFA n 174/2025. Innovatività terapeutica. Malattia Rara Cod. RCG050.*	
L01BC59	*Trifluridina/Tipiracil*	*CPR*	*A*		*RNRL*	*X*		*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano. Det. AIFA n. 176/2025.*	
L01FF02	*Pembrolizumab*	*CON.INF. EV.*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano. Det. AIFA n. 240/2025. Innovatività terapeutica.*	
L01FX17	*Sacituzumab govitecan*	*POLV.INF. E*	*H*		*OSP*		*Registro*	*Aggiornamento*	*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano. Det. AIFA n. 239/2025. Innovatività terapeutica.*	

Il Presente allegato si compone di n. 03 pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa
Dott. Paolo Stella

3

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE FARMACI (CTRF)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 41.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n. 63 Pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici
e Asssistenza Integrativa.
Dott. Paolo Stella

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 41.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT/Scheda di prescrizione Aifa/Registro	Note/Raccomandazioni
A	**APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO.**							
A01	**Stomatologici**							
A01A	**Stomatologici**							
A01AB	**Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale.**							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di Al, Ca eMg.							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			
A02B	**Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BA	**Antagonisti dei recettori H2**							
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	**Prostaglandine**							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	**Inibitori della pompa acida**							
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	**Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR ,POLV.OS	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03A	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari.**							
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	EV/IM	C		OSP			
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali.**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici.**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	C		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR			
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	EV/IM/SC	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			

A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			In caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV.OS	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA01	ACIDO CHENODESSOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AA04	ACIDO OBETICOLICO	CPR	H		RRL		PT	
A05AX	**Altri farmaci per la terapia biliare**							
A05AX04	MARALIXIBAT CLORURO	SOL.OS	H	RRL				Malattia rara Cod. es. RN1350
A05AX05	ODEVIXIBAT SESQUIDRATO	CPS	H		RRL		Registro	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica.**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06AB	**Lassativi di contatto.**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO/MAGNESIO OSSIDO LEGGERO/ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica.**							
A06AD11	LATTULOSIO	SOSP.OS,POLV.OS	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SOSP.OS, POLV.OS	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.OS	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	POLV.OS	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	POLV.OS	C		RR			
A06AG	**Clismi.**							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A	90	RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A	90	RR			
A06AX	**Altri lassativi.**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A05AX05	ODEVIXIBAT	CPS	H		RRL		Registro	
A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali.**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							
A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			

A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT		
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, SOL.RETT, SUPP	A		RR			
A08	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08A	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08AA	**Farmaci contro l'obesità ad azione centrale**							
A08AA12	SETMELANOTIDE	SC	H		RRL		Registro	
A08AB	**Farmaci contro l'obesità ad azione periferica**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RRL	PHT		Posoligia in base alla gravità dell'insufficineza di enzimi pancreatici, coma da RCP
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e analoghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT	
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT		
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR. RP	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDTRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONOIDRATO	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/ METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD24	ERTUGLIFOZIN/ SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL INIETT (per penna.prer) - CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK	**Inibitori del co trasportatore SGLT2**							
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK04	ERTUGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A10BX16	TIRZEPATIDE	FL.SC.	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati.**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			

A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro associazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL.OS,CPS	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 non associata.**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C		RR/OTC			
A11H	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamine non associate.**							
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP			
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	SOL.OS	H		RR			
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine.**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ ACIDO FOLICO/ NICOTINAMIDE/ ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							
A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO/ CALCIO CARBONATO	POLV.OS	A		RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A12AX	CALCIO CARBONATO/ COLECALCIFEROLO	CPR MASTICABILI	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA04	MERCAPTAMINA BITART.	CPS	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Malattira Rara cod.RCG040
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB13	ASFOTASE ALFA	FL.SC.	H		RRL		Registro	Malattia rara Cod. RC0160
A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP		Registro	
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL		Registro	Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASE ALFA	SOL. INF. INTRAC.	H		OSP		Registro	Malattia rara Cod.RFG020
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H		OSP			Malattia rara Cod.RCG140
A16AB19	PEGVALIASE	SC	H		RRL			Mlattia Rara Cod. RCG040
A16AB20	PEGUNIGALSIDASI ALFA	SOSP.INF.EV.	H		RR		Scheda Cartacea	Malattia rara Cod. RCG080

A16AB21	FRAZIONE CELLULARE ARRICHITA DI CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE UMANO ARILSULFATASI A	EV	H		OSP			
A16AB22	AVALGLUCOSIDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RR			Malattia rara cod.RCG060
A16AB23	CIPAGLUCOSIDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RR			Malattia rara cod.RCG060
A16AB24	PEGZILARGINASI	FL.EV/SC	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod.RCG050
A16AB25	OLIPUDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RRL		Registro	Malattia rara cod.RCG080
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		Malattia rara cod.RCG040
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara Cod.RCG080
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	H		RR			Malattia rara Cod.RCG060
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RCG040
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara cod. RCG080
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR, CPS	A		RNRL	PHT		Malattia rara cod.RCO150
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H		RRL			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H		RRL		Registro	
A16AX18	LUMASIRAN	SC	H		RRL			Malattia rara Cod. RCG060.
B	**Sangue e organi emopoietici**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrombotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso del farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB09	DANAPAROID	EV,SC	H		RR			
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC,EV	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	C		RR			
BO1AC	**Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina.**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			

B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	SOLUZ per INFUSINOE (EV - SC)	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C	EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
BO1AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Regionale	
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A	97	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A	97	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A	97	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
BO1AX	**Altri antitrombotici.**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			Malattia rara cod.RGG010
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							
B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			

B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H		RNRL			Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali.**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. adesivo tissutale	H/C		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	

B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - decit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
B02BD02	PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamneto in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG BETA PEGOL	POLV.EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	MONOCOG BETA PEGOL FATTORE IX DI COAGULAZIONE RICOMBINANTE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica (uso ospedaliero)
B02BD08	EPTACOG ALFA ATTIVATO (FATTORE VII DI COAGULAZIONE DA DNA RICOMBINANTE)	POLV per EV	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD08	EPTACOG BETA ATTIVATO (FATTORE VII DI COAGULAZIONE DA DNA RICOMBINANTE)	POLV INF. EV.	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	POLV.INF.EV.	C		OSP			Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREX III DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BD15	VALOCTOCOGENE ROXAPARVOVEC	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RDG020
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RDG020
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL			Malattia rara cod. RDG031
B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL		Registro	
B03	**Antianemici**							

B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali. " Da utilizzare quantoil trattamento per via orale non risulti efficace"**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			
B03AC	FERRO ISOMALTOSIDE	EV	H		OSP			
B03B	**Vitamina B12 ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		OSP			
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOLE-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA05	ROXADUSTAT	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat ai pazienti non dializzati nei casi in cui gli stessi non siano già in trattamento con ESA; nei casi in cui tali pazienti siano già in trattamento con ESA, si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat alle situazioni in cui dopo 12 settimane di trattamento con ESA non vi è stato l'aumento di almeno 1 g di emoglobina; in quest'ultima fattispecie, il trattamento dovrà iniziare dopo 12 settimane di interruzione del trattamento con ESA, come stabilito in det. AIFA
B03XA06	LUSPATERCEPT	SC	A		RNRL	PHT	Registro	Malattia rara:1) Beta talassemiacod.RDG010.2)SIndrome mielodisplastica cod.RDG050
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche.**							

B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.limitare comunque l'utilizzo esclusivamnte ai casi previsti dalla normativa vigente
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali.**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico.**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica.**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline.**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione.**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		0SP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale.**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche. .**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA/SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive. (Esclusivo uso ospedaliero)**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO,	FLC	C		OSP			

B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	**Aminoacidi.**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati.**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi.**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Farmaci usati nell'angioedema ereditario.**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
B06AC06	BEROTRALSTAT	CPS	A		RRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
B06AX	**Altri Agenti Ematologica**							
B06AX01	CRIZANLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glicosidi cardiaci**							
C01AA	**Glicosidi digitalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA.**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
CO1CA	**Adrenergici e dopaminergici.**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			
C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			

C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	ADRENALINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici.**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01DX22	VERICIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine.**							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR		PT	Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare.**							
C02DC	**Derivati pirimidinici.**							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**							

C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva;
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arteriosa polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT		
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico.**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			
C03D	**Farmaci risparmiatori di potassio**							
C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03DA05	FINERENONE	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
C04	**Vasodilatatori periferici**							
C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici.**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi.**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive

C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB14	LADIOLOLO	EV	C		OSP			
C07AG	**Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG01	LABETALOLO	FIALE	H		OSP			
C07AG01	LABETALOLO	CPR	A		RR			
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici.**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR			
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA03	LISINOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09BX05	RAMIPRIL E BISOPROLOLO	CPS	A		RR			
C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX06	ICOSAPENT ETILE	CPS	A		RR	PHT	Registro	
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		

C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX15	ACIDO BEMPEDOICO	CPR	A		RR	PHT	PT	
C10AX16	INCLISIRAN	SOL.SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX17	EVINACUMAB	SOL.INF.EV.	H		RNRL		Registro	
C10AX18	VOLANESORSEN	SC	H		RRL			
C10B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
C10BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi (seconda scelta come da Nota AIFA 13)**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			
C10BA05	EZETIMIBE/ATORVASTATIN A	CPS	A	13	RR			
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	CPS - CPR	A	13	RR			
C10BA10	ACIDO BEMPEDOICO/EZETIMIBE	CPR	A		RR	PHT	PT	
D	**DERMATOLOGICI**							
D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico.**							
D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici.**							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FU	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emollienti e protettivi.**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti.**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			Si raccomanda l'uso delle pomate solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03AX13	BETULLA CORTECCIA ESTRATTO SECCO	GEL	H		RRL		Registro	Malattia rara cod. RN0570
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici.**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o ACIDO IALURONICO SALE SODICO 0,2%+ COLLAGENASI	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico.**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati.**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							
D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			

D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi.**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	**Antivirali .**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A	95	RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I).**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III).**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici.**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni.**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti.**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine.**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi.**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz.Iniett - SC	H		RNRL		Registro	
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	A		RRL	PHT	PT	
D11AH07	TRALOKINUMAB	SOL.IN.SC	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH08	ABROCITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	

D11AH09	RUXOLITINIB	CREMA	A		RNRL	PHT	PT	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare Ruxolitinib per pazienti di età ≥ 12 anni, sufficientemente informati sui rischi della terapia, per il trattamento della vitiligine non segmentale con interessamento facciale e l'area della superficie corporea (BSA) affetta da vitiligine compresa tra 0,5% e 10%, come da scheda tecnica".
D11AH10	LEBRIKIZUMAB	PENNE,SIR/SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici.**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							
G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	**Contracettivi per uso topico**							
G02BA	**Contracettivi intrauterini.**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici.**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contracettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche.**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UNDECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	

G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Preriempita	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari.**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza.**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AC08	SOMATROGON	SOL.SC	A	39	RRL	PHT	PT	"Fermo restando il rispetto dell limitazioni presenti nella nota AIFA 39 per il medicinale a base di Somatrogon, si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale delle specialità medicinali, a base dell'ormone GH, a brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale (a minor costo) e riservare l'utilizzo del Somatrogon (in quanto terapia a maggior costo) ai pazienti con ulteriore deficit ipofisario che richiedono terapia cronica".
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi.**							
H01BA01	ARGIPRESSINA	EV	C		OSP			
H01BA02	DEMPRESSINA	ENDONAS,EV,IM ,OS,SC	A		RR	PHT	PT	
H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			

H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	Registro	
H01CC	**Ormoni anti-gonadotropine**							
H01CC04	LINZAGOLIX COLINA	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
H01CC54	RELUGOLIX/ESTRADIOLO/ NORETISTERONE ACETATO	CPR	A	51	RRL	PHT	PT	
H02	**Corticosteroidi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO
H02AB	**Glicocorticoidi.**							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A		RRL	PHT		
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	**Ciorticosteroidi sistemici associati**							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H02CA02	OSILODROSTAT	CPR	A		RNRL	PHT		
H02CA03	KETOCONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
H03	**Terapia tiroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitiroidei**							
H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA02	TERIPARATIDE	cartucce SC,penna SC	A	79	RRL		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara nella distribuzione diretta e nel consumo interno ospedaliero; Si raccomanda altresì, in farmaceutica convenzionata l'utilizzo del biosimilare a minor costo
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Monitoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			

J01AA13	ERAVACICLINA	POLV.INF.EV.	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli.**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici, penicilline**							
J01CA	**Penicilline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicilline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			Limitare l'utilzzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa in vigore
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti. "Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DF	**Monobattami**							
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			
J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACTAM	EV	H		OSP			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".

J01DH56	IMIPENEM/CILASTATINA/RELEBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	POLV. INF. EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01DI04	CEFIDEROCOL SOLFATO TOSILATO	POLV.EV	H		OSP		Registro	
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01E	**Sulfonamidi e trimetoprim**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici.**							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni.**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			

J01MA23	DELAFLOXACINA	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01MA23	DELAFLOXACINA	POLV.INF.EV.	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo del farmaco solo nel trattamento delle infezioni della cute e dei tessuti molli (ABSSSI) quando sono soddisfatte tutte le condizioni di seguito riportate: a. infezioni gravi ospedalizzate; b. solo dopo aver individuato l'agente eziologico; c. nei casi in cui risulta inappropriato l'utilizzo degli altri agenti antibatterici, in particolare per ragioni di resistenza, sicurezza, allergia o metodo di somministrazione; Tali condizioni rientrano nella scheda di prescrizione AIFA del farmaco".
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XA05	ORITAVANCINA	EV	H		OSP			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XB	**Polimixine.**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione"
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	**Derivati nitrofuranici.**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			

J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			. "Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX01	FOSFOMICINA	FL.EV.	H		RNRL			
J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			."Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			" Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		" Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici.**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		

J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi.**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sistemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AB16	REMDESIVIR	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			

J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	PT	
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	Registro	
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	IM	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi.**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AJ	**Inibitori dell'integrasi**							
J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H		RNRL			
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR, CPR. DISP.	H		RNRL			
J05AJ04	CABOTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV.**							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3) e comunque ai casi previsti dalla normativa in vigore.
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6) e comunqueai casi previsti dalla normativa vigente
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR /VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP57	GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AR	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV associazioni (Compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, privilegiare il farmaco con un rapporto costo/efficacia più**							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT /EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			

J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA/TENOFOVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX10	MARIBAVIR	CPR	A		RRL	PHT		
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RR	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	EV	H		OSP		Registro	
J05AX28	BULEVIRTIDE	POLV.SC	A		RNRL	PHT		
J05AX29	FOSTEMSAVIR	EV	H		RNRL			
J05AX31	LENACAPAVIR	CPR, FL.SC.	H		RNRL			
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunoglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali.**							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	FL.SC.	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV. Malattia rara Cod. RF0180
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	FL.EV	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018 e Det. Aifa n.80/2022. Malattia rara cod. RFG101
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BC	**Anticorpi Monoclonali Amtibatteriri**							
J06BC03	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J06BD	**Anticorpi Monoclonali Antivirali**							
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE	EV	H		OSP		Registro	
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA05	CLORMETINA	GEL	H		RRL			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AA10	MELFALAN FLUFENAMIDE	FL.EV.	H		OSP		Registro	
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AB02	TREOSULFAN	EV	C		OSP			

L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV (Sacca)	H		OSP			
L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD04	STREPTOZOCINA	POLV.INF.EV.	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti.**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti.**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina.**							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	SOL.OS.	A		RNRL	PHT		"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di prediligere la formulazione in compresse (a minor costo) e riservare la formulazione in soluzione (a maggior costo) ai bambini molto piccoli per i quali è difficile la somministrazione in compresse"
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP		Registro	
L01BC07	AZACITIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL		Registro	
L01BC53	TEGAFUR/GIMERACIL/ OTERACIL MONOPOTASSICO	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC58	DECITABINA/ CEDAZURIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CE	**Inibitori della topoisomerasi**							
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01CE02	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN	Soluz per Infusione SACCA	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN SUCROFATO LIPOSOMIALE PEGILATO	SOL.INF,EV	H		OSP			
L01CX								
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			

L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV - Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C		OSP			
L01E	**Inibitori della protein chinasi**							
L01EA	**Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL**							
L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA06	ASCIMINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB	**Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)**							
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EC	**Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF (BRAF)**							
L01EC01	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS,	H		RNRL		Registro	
L01EC02	DABRAFENIB	CPR.DISP	H		RNRL			
L01EC03	ENCORAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED	**Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico**							
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE	**Inibitori della protein chinasu mitogeno attivta**							
L01EE01	TRAMETINIB	CPR, POLV.SOL.OS	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE02	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE04	SALUMETINIB	CPS	H		RNRL			Malattia Rara Cod. RBG010
L01EF	**Inibitori della chinasi ciclina - dipendente**							
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG	**Inibitori chinasi target della rapamicina nei mammiferi (mTOR)**							
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	Sheda di	
L01EH	**Inibitoritirodsina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)**							
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EH03	TUCATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ	**Inibitori della chinasi Janus associata**							
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	

L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL			
L01EJ02	FEDRATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EJ04	MOMELOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EK	**Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC (VEGFR)**							
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EL	**Inibitori della tirosim chinasi di Bruton**							
L01EL01	IBRUTINIB	CPR,CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL02	ACALABRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL03	ZANUBRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL05	PIRTOBRUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EM	**Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi**							
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EM03	ALPELISIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EN	**Inibitori Tirosin Chinasi Fattori di crescita Fibroblasti**							
L01EN02	PEMIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EN04	FUTIBATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX	**Altri inbitori della proteina chinasi**							
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB MESILATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL		Registro	
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX14	ENTRECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX17	CAPMATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX18	AVAPRITINIB	CPR	H		RNRL			Malattia rara. Cod. RD0081
L01EX19	RIPRETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX21	TEPOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX22	SELPERCATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX23	PRALSETINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01F	**Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FA	**Inibitori Di CD20**							
L01FA01	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01FA03	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP		Registro	
L01FB	**Inibitori Di CD22**							
L01FB01	OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP		Registro	
L01FC	**Inibitori Di CD38**							
L01FC01	DARATUMUMAB	SOL.EV, SOL.SC	H		OSP		Registro	
L01FC02	ISATUXIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FD	**Inibitori Di HER2**							
L01FD01	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da
L01FD02	PERTUZUMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FD03	TRASTUZUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FE	**Inibitore di fattore di crescita epidermico**							
L01FE01	CETUXIMAB	EV	H		OSP			
L01FE02	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			
L01FF	**Inibitori di PD - 1/PDL-1**							
L01FF01	NIVOLUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF02	PEMBROLIZUMAB	CONC. INF. EV	H		OSP		Registro	

L01FF03	DURVALUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF04	AVELUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF05	ATEZOLIZUMAB	SOL. INF. EV, SOL.SC.	H		OSP		Registro	
L01FF06	CEMIPLIMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FG	**Inibitori di fattori di crescita angiogenico**							
L01FG01	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H		OSP			"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
L01FG02	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX	**Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FXO2	OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FX04	IPILIMUMAB	SOSP.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP		Registro	
L01FX06	DINUTUXIMAB BETA	EV	H		OSP		Registro	
L01FX07	BLINATUMOMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX08	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX09	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX12	TAFASITAMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX13	ENFORTUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX14	POLATUZUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX15	BELANTAMAB MAFODOTIN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX17	SACITUZUMAB GOVITECAN	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX18	AMIVANTAMAB	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01FX20	TREMELIMUMAB	SOSP. EV	H		OSP		Registro	
L01FX22	LANCASTUXIMAB TESIRINE	POLV.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L01FX24	TECLISTAMAB	FL.SC.	H		OSP		Registro	
L01FX25	MOSUNETUZUMAB	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L01FX27	EPCORITAMAB	FL.SC.	H		OSP		Registro	
L01FX28	GLOFITAMAB	FL.EV.	H		OSP		Registro	
L01FY	**Combinazioni di anticorpi monoclonali e coniugati anticorpo-farmaco**							
L01FY01	PERTUZUMAB TRASTUZUMAB	FL.SC.	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, utilizzare preferibilmente la formulazione in associazione precostituita sottocutanea, a maggior costo, nei casi di difficoltoso accesso vascolare periferico per scarso patrimonio venoso, già provato da precedenti trattamenti, sia in pazienti che presentino trombosi dei vasi periferici che non permettano di posizionare un accesso vascolare centrale.

L01FY02	NIVOLUMAB / RELATLIMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01X	CELLULE CD3+ AUTOLOGHE TRASDOTTE ANTI CD19	EV	H		OSP		Registro	
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante.**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			
L01XF	**Retinoidi per il trattamento del cancro**							
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XG	**Ibibitori dei proteasomi**							
L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H		OSP		Registro	
L01XG03	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ	**Inibitori della via di Hedgehog**							
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ03	GLASDEGIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK	**Ibibitori della poli polimerasi**							
L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XL	**Terapia cellulare genica e antineoplastica**							
L01XL03	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL04	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL06	BREXUCABTAGENE AUTOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL07	IDECABTAGENE VICLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL08	LISOCABTAGENE MARALEUCEL	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01XM	**Inibitori della isocitrato deidrogenasi**							
L01XM02	IVOSIDENIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX	**Altri antineoplastici.**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV./IM.	H		OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL		Registro	

L01XX66	SELINEXOR	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX67	TAGRAXOFUSP	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01XX73	SOTORASIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX75	TEBENTAFUSP	SOL.EV	H		OSP			
L01XY01	**Associazioni di sostanza antineoplastiche**							
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP		Registro	
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H		RNRL		Registro	
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL		Registro	
L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva
L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni

L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L02BX14	RELUGOLIX	CPR	A		RR	PHT		
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							
L03AA	**Fattori di stimolazione delle colonie. DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgastrim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preriempito	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita -Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	IM	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC/IM	A	65	RR	PHT	PT	
L03AB15	ROPEGINTERFERONE ALFA - 2B	SC	H		RNRL			Si Raccomanda l'utilizzo solo per pazienti ≤ 65 anni e pazienti con neoplasie cutanee.
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo dei farmaci Biosimilari a base dei principi attivi a brevetto scaduto aggiudicati in gara regioanle che, allo stato rappresentano le scelte terapeutiche a minor costo.**							
L04A	**Immunosoppressori**							
L04AA	**Immunosoppressori ad azione selettiva**							
L04AA03	IMMUNOGLOBULINE EQUINE ANTI-LINFOCITI T UMANI (eATG)	SOSP.INF.EV.	H		OSP		Registro	Malattia rara. Cod. RD0070
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		
L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA10	SIROLIMUS	CPR,SOL.OS	A		RNR	PHT		Malattia rara. Cod. RB0060
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA41	IMLIFIDASE	POLV.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA58	EFGARTIGIMOD ALFA	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RFG101
L04AA58	EFGARTIGIMOD ALFA	CONC.INF.SC.	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG101
L04AB	**Inibitori del fattore di necrosi tumorale alfa (TNFα)**							

L04AB01	ETANERCEPT	siringa preriempita. Flac SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB02	INFLIXIMAB	EV -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AB06	GOLIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC	**Inibitori delle interleuchine**							
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC05	USTEKINUMAB	INIETT	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC07	TOCILIZUMAB	SOL.SC/SOSP. INF.EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa - COVID 19	
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			
L04AC10	SECUKINUMAB	SC- penna preriempita SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Valutazione Psichiatrica
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC17	TILDRAKIRUMAB	FIALA SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC18	RISANKIZUMAB	SOL.SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC19	SATRALIZUMAB	SC	H		RRL		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AC21	BIMEKIZUMAB	PENNA SC	H		RRL			
L04AC21	BIMEKIZUMAB	PENNA SC	H		RRL		Scheda di presczione AIFA	
L04AC22	SPESOLIMAB	FL.EV.	H		OSP		Scheda di presczione AIFA	
L04AC24	MIRKIZUMAB	FL.EV./PENNA SC.	H		RRL		Scheda di presczione AIFA	
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AD03	VOCLOSPORINA	CPS	A		RRL	PHT		
L04AE	**Modulatori del recettore della Sfingosina 1-fosfato**							
L04AE02	OZANIMOD	CPS	A		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AE04	PONESIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	

L04AF	**Inibitori della chinasi Janus associata (JAK)**							
L04AF01	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF02	BARICTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AF03	UPADACITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF04	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF07	DEUCRAVACITINIB	CPR	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF08	RITLECITINIB	CPS	H		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG	**Anticorpi monoclonali**							
L04AG03	NATALIZUMAB	EV-SC	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di utilizzare prioritariamente la formulazione EV a brevetto scaduto e a minor costo, limitando, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, il ricorso a quella SC ai casi in cui risulti difficoltoso l'accesso venoso. Si raccomanda inoltre il rispetto delle limitazioni imposte dall'AIFA nella scheda di prescrizione del Natatlizumab, secondo cui " *La formulazione SC di natalizumab è rimborsata a carico del SSN limitatamente ai pazienti adulti già in trattamento con la formulazione EV per almeno 12 mesi e che hanno risposto positivamente al trattamento",* escludendo, pertanto, l'utilizzo in regime di SSN della formulazione SC in pazienti naive
L04AG04	BELIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L04AG04	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL		Registro	
L04AG05	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG06	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AG08	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG10	INEBILIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AG11	ANIFROLUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
L04AG12	OFATUMUMAB	EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG14	UBLITUXIMAB	FL.EV.	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	

L04AJ	**Inibitori del complemento**							
L04AJ01	ECULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	"Per l'indicazione terapeutica: *Disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) in pazienti positivi agli anticorpi anti-acquaporina 4 (AQP4) con decorso recidivante della malattia, si* raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia; Per l'indicazione terapeutica: *Trattamento di adulti e bambini affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN).Le prove del beneficio clinico sono dimostrate in pazienti con emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia,indipendentemente dalla storia precedente di trasfusioni ,* si raccomanda , compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente,di utilizzare il farmaco,aggiudicatario della gara regionale, a minor costo".
L04AJ02	RAVULIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RD0020-RD0010
L04AJ03	PEGCETACOPLAN	SC	H		RRL		Registro	
L04AJ04	SUTIMLIMAB	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L04AJ05	AVACOPAN	CPS	H		RRL		Registro	Malattia rara cod. RG0050
L04AJ06	ZILUCOPLAN	FL.SC.	H		RRL		Registro	Malattia rara cod. RFG101
L04AK	**Inibitori della diidroorotato deidrogenasi**							
L04AK02	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AX	**Altri immunosoppressori**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP		Registro	
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		
M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							
M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM,GOCCE	A		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derivati dell'acido propionico.**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE02	NAPROXENE	CPR. RM	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02A	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico.**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			

M03	**Miorilassanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari.**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale.**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RNR			
M03BX01	BACLOFENE	FL. INTRATECALE	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati.**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati.**							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			
M05BX	**Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione oseee**							
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
M05BX05	BUROSUMAB	SOL.SC	H		RRL		Registro	Malattia rara. Cod. RC0170
M05BX06	ROMOSOZUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX07	VOSORITIDE	SC	H		RRL		Registro	Malattia Rara cod.RNG050
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP		Registro	
M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV	H		OSP		Registro	
M09AX10	RISDIPLAM	Polv. Suloz. Os	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG050
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			

N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi.**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi.**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB03	MEPIVACAINA	SOLUZ. INIETT. SACCHE	C		OSP			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATECALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							
N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego,sia conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina.**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR	A		RNR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAMOLO	CPR	A		RNR			

N02AX	**Altri oppioidi.**							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati.**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N02CD	**Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina**							
N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
N02CD05	EPTINEZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
N02CD07	ATOGEPANT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11, già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindcazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina.**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			
N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici.**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			

N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR,SOL.OS	A		RR			"Si raccomanda, compatibilmente con l'esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale della formulazione in compresse, a costo più basso e riservare la formulazione in sciroppo, a costo più elevato, per i bambini piccoli che hanno difficoltà a deglutire le compresse e anche per gli adolescenti di peso < 50 kg solo per le prime settimane, fino a quando, attraverso un dosaggio incrementale, non si arrivi ad una dose compatibile con la formulazione in compresse con costo più basso, come indicato da scheda tecnica del farmaco."
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSION	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N03AX24	CANNABIDIOLO	SOL. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RN0750
N03AX25	CENOBRAMATO	CPR	A		RRL	PHT		Seconda linea
N03AX26	FENFLURAMINA	SOLUZ. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RF0061; Malattia Rara cod. RF0130
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BA07	FOSLEVODOPA/ FOSCARBIDOPA	Sol.inf. SC	H		RRL			
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina.**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	SC	H		RNRL			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori della monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica.**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica.**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							

N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine.**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale.
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	CPR/CGOCCE	C		RR			
N05AN	**Litio**							
N05AN01	LITIO CARBONATO	CPS	A		RR			
N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX08	RISPERIDONE	IM. RP.	H		RNRL			"Si raccomanda, compatibilmente con le condizioni cliniche del paziente, di prediligere le formulazioni intramuscolo a rilascio prolungato, con brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale".
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL	Scheda di prescrizion e AIFA		La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIPRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici.**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano.**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT-SOLUZ.OS	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Benzodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							

N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi.**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX27	ESEKETAMINA	SPRAY USO NASALE	H		MMR		Scheda di prescrizione Aifa	
N06B	**Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							
N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici.**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi.**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV,CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT	Registro	
N06D	**Farmaci anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR- Soluz. os	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07A	**Parasimpaticomimetici.**							
N07AA								
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione.**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendenza da alcool.**							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	**Farmaci usati nella dipendenza da nicotina**							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo
N07BC	**Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi.**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS, CPR	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		

N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL.ORALE	C		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	FILM SUBLINGUALE	A		MMR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nella gara regionale.
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine.**							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07X	OMAVELOXOLONE	CPS	NC		OSP		PT	Malattia Rara cod. RFG040
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .
N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS, BUSTINE ORODIS	A		RRL	PHT		Si raccomanda,compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare preferenzialmente le compresse a costo più basso e riservare le formulazioni in sciroppo/bustine orodispersibili a costo più alto per i pazienti che si trovano in una condizione di disfagia con difficoltà di deglutizione
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL		Registro	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL		Registro	
N07XX15	INOTERSEN	SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RFG066
N07XX18	VUTRISIRAN SODICO	SOL.SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RCG130
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi .**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline.**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenisina o derivati in associazione.**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							

P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmintici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ecoparassitici.**							
P03A	**Ecoparassitici compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti contenenti zolfo.**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici.**							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati.**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi.**							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche.**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			
R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02AA	**Antisettici.**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							
R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A	99	RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A	99	RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A	99	RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A	99	RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A	99	RR		Scheda diPrescrizione AIFA	Per l'indicazione broncopneumopatia ostruttiva
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	POLV per INAL	A	99	RR		Scheda diPrescrizione AIFA	Per l'indicazione broncopneumopatia ostruttiva
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	POLV per INAL	A		RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A	99	RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A	99	RRL		PT	

R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A	99	RR			
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	
R03AL11	FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPPIRONIO BROMURO/BUDENOSIDE	Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03B	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A	99	RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici.**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa preriempita	A		RRL	PHT	PT/Registro	Registro per la sola indicazione orticaria cronica spontanea 3°e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R03DX11	TEZEPELUMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse.**							
R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici.**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR,BUSTE - SCIROPPO	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPPO	C		OTC			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Sciroppo	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati.**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico.**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico.**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							

R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico.**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio.**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO - CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/ ELEXACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
S	**ORGANI DI SENSO.**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici .**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENTO OFT.	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni.**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi.**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori.**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.

S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei.**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S07BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EA	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici. .**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma.**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici.**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/beneficio in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	**Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali.**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"

S01LA05	AFLIBERCEPT	SOL. INTRAV	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA05	AFLIBERCEPT	SOL. INTRAV	H		OSP		Registro	
S01LA06	BROLUCIZUMAB	SOL.INTRAV.	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA09	FARICIMAB	INTRAV	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							
S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT	
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A	83	RRL	PHT		
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVEC	SOTTORETINICA	H		OSP		Registro	
S02	**Otologici.**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	**VARI**							
V01	**Allergeni**							
V01A	**Allergeni**							
VO1AA	**Estratti allergenici**							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H		OSP			
V03	**Altri prodotti terapeutici**							
V03A	**Altri prodotti terapeutici**							
V03AB	**Antidoti.**							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			Antidoto per il solo dabigatran
V03AC	**Sostanze chelanti del ferro**							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		Malattia rara. Cod. RDG010
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	**Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia**							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			

V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
	SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AE09	PATIROMER	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO ZIRCONIO	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici.**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AN	**Gas per uso medico**							
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H		RR - OSP			
V03AH	**Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V04	**Diagnostici.**							
V04C	**Altri Diagnostici**							
V04CA	**Diagnostici-Tests per il diabete**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD	**Diagnostici-Tests di funzionalità ipofisaria**							
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF	**Diagnostici della Tubercolosi**							
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH	**Diagnostici-tests per la funzionalità renale e le lesuioni ureterali**							
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ	**Diagnostici-tests per la funzionalità tiroidea**							
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	**Altri Diagnostici**							
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	SOD/ESAM.LEV. VERDE	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO	POLVERE e SOLVENTE	H		OSP			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici.**							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto .**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	C		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			

V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODICO	SIR	C		OSP			
V08DA04	PERFLUTRENO	EV	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 41.0						
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI						
DIAGNOSTICI						
Codice ATC	**Descrizione**	**Forma farmaceutica**	**Classe SSN**	**Nota AIFA**	**Ricetta**	**Note**
V09	**Radiofarmaceutici diagnostici.**					
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	EV	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	EV	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	EV	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	EV	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	EV	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	EV	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	EV,OS,INAL.	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	EV	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	EV	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	EV	C		OSP	
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	EV	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	EV,SC	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPS	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	EV,	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	EV,OFT	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	EV,CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	EV,CPS	CN		OSP	
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP	
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	EV	H		OSP	
V09DB01	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	EV	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	EV	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	EV	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	EV	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN	EV	NC			
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	EV	NC			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	EV, INTRAP.	H		OSP	
V09IA07	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	EV	C		OSP	
V09IA09	TILMANOCEPT	INTRATUMORALE, SC,ID	C		OSP	
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-	EV	H		OSP	
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	EV	C		OSP	
V09IX01	123I-IOBENGUANO	EV	C		OSP	Solo per uso diagnostico
V09IX02	IODIO – 131I - IOBENGUANO	EV	NC			
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	EV	H		OSP	
V09IX05	FLUORODOPA – 18F	EV	H		OSP	
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	EV	H		OSP	
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	EV	H		OSP	
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	EV	C		OSP	
V09IX10	FLUOROETIL –L- TIROSINA 18F	EV	NC			Farmaco estero
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	EV	NC			

V09IX14	GOZETOTIDE	FL.EV.	H		OSP	* Si raccomanda,compatibilmente con l'esigenze cliniche dei pazienti,di utilizzare preferenzialmente i farmaci a base di Fluoro-PSMA a costo più basso, e riservare l'utilizzo del farmaco a base di gozetotide, nei casi di lesioni ossee a bassa attività specifica per peculiari situazioni cliniche dopo appropriata valutazione del medico nucleare".	
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	EV	H		OSP		
		TERAPEUTICI					
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**						
V10A	**SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE**						
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	INTRAARTICOLARE GINOCCHIO	H		OSP		
V10AX05	RENIO – 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL. EV	H		OSP		
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**						
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**						
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP		
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP		
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP		
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP		
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP		
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	EV, KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP		
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	EV	H		OSP	Registro	
V10XX04	LUTEZIO OXODOTROIDE	EV	H		OSP	Registro	

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 41.0								
SEZIONE ANTIDOTI								
Antidoti				Classe				
Codice ATC	Descrizione	Forma farmaceutica	Dosaggio	Indicazioni	Estero	Priorità	Conservazione	Note
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	5MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	15MG	Intossicazione da metanolo	NO	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	20MG	Intossicazione da metanolo	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 30°C	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	2ML	Intossicazione da alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	10ML	alcoli e glicoli (esempio metanolo e glicole etilenico)	NO	1	Conservare a temperatura ambiente, lontano da fiamma o da altra sorgente di calore	
V03AB38	ANDEXANET	FLACONE	200MG	Inattivatore specifico per apixaban e rivaroxaban	NO	1	Conservare a temperatura tra 2 °C e 8 °C. Non congelare.	
B01AE03	ARGATROBAN	FLACONE	250MG	trombocitopenia da eparina - inibizione diretta della trombina	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	0,5MG	Organofosforici-Carbamati-Parasimpatico mimetici-Amanita Muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	1MG	Intossicazione da organofosforici-carbamati-parasimpatico mimetici-amanita muscaria	NO	1	conservare a temperatura ambiente, in contenitori ben chiusi e al riparo dalla luce	
B05XA02	BICARBONATO DI SODIO	FIALA	10ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	50ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	100ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma-Cardiotossicità da Farmaci-Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	

B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	250ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
B05BB01	BICARBONATO DI SODIO	FLACONE	500ML	Alcalinizzazione Urine - Alcalinizzazione Plasma- Cardiotossicità da Farmaci- Aumento escrezione urinaria Farmaci	NO	1	Conservare in luogo fresco. Non congelare	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	50MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	100MG	Sostanze metaemoglobinizzanti - Neurotossicità da ifosfamide- Shock distributivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente ed al riparo della luce.	
V03AB31	BLU DI PRUSSIA	CAPSULA	500MG	cesio - tallio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
G02CB01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	2,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	10MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
G02CB03	CABERGOLINA	COMPRESSA	0,5MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	1MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N04BC06	CABERGOLINA	COMPRESSA	2MG	Sindrome Maligna da Neurolettici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
B05XA07	CALCIO CLORURO DIIDRATO	FIALA	1G	Ipocalcemie GRAVI per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce. Non usare il medicinale se la soluzione non si presenta limpida, incolore o se contiene particelle.	
V03AB03	CALCIO EDETATO BISODICO (EDTA)	FIALA	1G	Piombo - Cadmio- Rame - Zinco - Manganese - alcuni radioisotopi	NO	3	Conservare a temperatura ambiente	

A12AA03	CALCIO GLUCONATO	FIALA	1G	Ipocalcemie per ingestione di fluoruri e ossalati (antiruggine)	NO	1	Conservare nella confezione originale. Non congelare. Serve per una sola ed ininterrotta somministrazione e l'eventuale residuo non può essere utilizzato. Controllare l'integrità del contenitore, che non presenti incrinature o altri danni che ne pregiudichino la tenuta.	
D11AX03	CALCIO GLUCONATO	GEL	500G AL 2%	Contatto cutaneo con fluoruri e ossalati (uso Topico)	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO E CALCIO CARBONATO	COMPRESSA EFFERVESCENTE	500MG	Ingestione di Fluoruri	NO	2	Nessuna indicazione particolare	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	25MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	50MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	100MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	FLACONE	175MG	Metotrexate - Pirimetamina - Trimetoprim	NO	2	Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.	
A07BA01	CARBONE VEGETALE ATTIVATO	POLVERE	1KG	Adsorbente aspecifico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dell'umidità.	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	COMPRESSA	4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	FLACONE	0,4MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura non inferiore a + 10°C	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	25MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	50MG	Sindrome Serotoninica	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Ipertermia maligna - Ipertermia maligna da altri agenti	NO	1	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	20MG	Sindrome Maligna da Neurolettici - ipertermia maligna da altri agenti	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. La soluzione pronta deve essere protetta dalla luce diretta e deve essere usata entro 6 ore dalla preparazione; inoltre va conservata ad una temperatura compresa tra 15 e 30°C.	

V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	500MG	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	2G	ferro e alluminio	NO	3	Conservare a temperatura non superiore ai 25°C e al riparo dalla luce.	
V03AF02	DEXRAZOXANO CLORIDRATO	FLACONE	500MG	Stravaso da antracicline	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25 °C. Conservare i flaconcini e i flaconi nell' imballaggio esterno per tenerli al riparo dalla luce.	
N05BA01	DIAZEPAM	FIALA	10MG	clorochina	NO	1	Conservare a temperatura ambiente (non superiore ai 30°C). conservare nella confezione originale per tenerlo al riparo dalla luce.	
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI CALCIO(CA-DTPA)	FIALA	1G	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio - ittrio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI ZINCO(ZN-DTPA)	FIALA	1055MG	nuclidi di metalli pesanti transuranici: Amaricio - plutonio - curio - californio - berkelio - torio - ittrio	SI	4	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
M02AX03	DIMETILSOLFOSSIDO (DMSO 99%)	SOLUZIONE	0,99	Stavaso Antracicline e Antibiotici non antraciclici	NO	1	Conservare a temperatura ambiente.	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	FIALA	250MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
V03AB09	DMPS (DIMAVAL)	CAPSULA	100MG	Mercurio - Piombo - Polonio - Cobalto	SI	3	Conservare a temperatura amabiente	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	SACCA	250ML AL 30%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	100ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	500ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	1000ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	

B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE	FLACONE	250ML AL 20%	Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolubili-anestetici - Farmaci Cardioattivi	NO	1	Non conservare a temperatura superiore ai 25 °C. Non congelare.	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	5MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	10MG	crisi ipertensiva da agenti vasocostrittori o stimolanti - stravaso da agenti vasocostrittori	SI	3	Conservare a temperatura ambiente tra 20°C e 25°C; proteggere dalla luce diretta non congelare	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	1MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	2MG	Sindrome Anticolinergica centrale	SI	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	0,5MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	1MG	Benzodiazepine	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FIALA	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	1,5G	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB34	FOMEPIZOLO	FLACONE	100MG	Metanolo - Glicole Etilenico	SI	2	Conservare a temperatura non superiore a 25°C.	
V03AB24	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIDIGITALE	FLACONE	40MG	Digossina - Glucosidi simil digitalici	SI	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8° C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	5ML (*500J.A. V.BERUS*)	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	10ML (*100 LD50 V. AMMODITES - 100 LD50 V. ASPIS- 50 LD50 V.BERUS - 50 LD50 V. LEBETINA - 50LD50 V. XANTHINA - 50LD50 V-URSINI)*	Morso di Vipera Europea	SI	2	Conservare a temperatura tra i 2°C e 8°C. Non esporre alla luce. Non congelare.	
H04AA01	GLUCAGONE CLORIDRATO	FIALA	1MG	Beta Bloccanti	NO	1	Conservare atemperatura compresa tra i 2°C e 8°C, non congelare. Il farmaco ricostruito deve essere utilizzato immediatamente.	

V03AF09	GLUCARPIDASE	FIALA	1000U.I.	riduzione tossicità da metotrexate in paziente con insufficienza renale	NO	3	Conservare temperatura tra i 2°C e gli 8°C. La soluzione ricostruita va conservata alla stessa temperatura e deve essere utilizzata entro 4 ore	
B06AA03	IALURONIDASI	FIALA	1500U.I.	Stravaso Etoposide - Starvaso Alcaloidi della vinca- Stravaso Taxani	SI	1	Conservare ad una temperatura non superiore ai 25°C.	
V03AB37	IDARUCIZUMAB	FLACONE	2,5G	Inattivatore specifico per dabigatran	NO	1	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare.	
V03AB33	IDROSSICOBALAMINA	FLACONE	5G	Cianuri	NO	1	Conservare a temperatura inferiore a 25°C al riparo dalla luce e dall'umidità.	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	300U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	750U.I.	profilassi rabbia	NO	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	500U.I	Angioedema Ereditario	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 25°C. Non congelare. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dalla luce	
B06AC01	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	1500U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	
B06AC04	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	FLACONE	2100U.I.	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 30 °C. Non congelare. Tenere il flaconcino nella confezione di cartone per proteggerlo dalla luce	
B06AC02	INIBITORI C1 ESTERASI E ANTAGONISTI RECETTORI BRADICHININA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	30MG	Angioedema Ereditario	NO	2	Non conservare a temperatura superiore a 25°C.	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	65MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	130 MG	Iodio radioattivo	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FLACONE	500MG	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	1G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	

A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	2G	Iperammoniemia, epatotossicità ed encefalopatia da acido valproico	NO	2	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD04	MAGNESIO SOLFATO	POLVERE	30G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	5%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	10%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	18%	Intossicazione da Ciguatossina - Grave tossicità da vitamina A	NO	1	Conservare a temperatura tra 15°C e 30°C. Conservare nella confezione originale e nel contenitore ermeticamente chiuso. Non refrigerare o congelare.	
R05CB01	N-ACETILCISTEINA	FIALA	300MG	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatototossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.	
V03AB23	N-ACETILCISTEINA	FLACONE	5G	Paracetamolo - Funghi contenenti Amanitine - solventi Epatototossici - agenti epatotossici e ossidanti	NO	2	Conservare a temperatura non superiore ai 30°C.	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	0,04MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	0,4MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	SPARAY	1,8MG	Oppioidi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
N07AA01	NEOSTIGMINA	FIALA	0,5MG	Ileo paralitico da curari e altri sintomi periferici da curari	NO	2	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	0,05MG	Ipoglicemizzanti orali come sulfaniluree, ipoglicemia da chinina	NO	2	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare	
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	0,1MG	Ipoglicemizzanti orali come sulfaniluree, ipoglicemia da chinina	NO	2	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C. Non congelare	

A06AA01	PARAFFINA	FLACONE	200ML	Derivati del Petrolio - Solventi	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dalla luce	
M01CC01	PENICILLAMINA CLORIDRATO	CAPSULA	150MG	Rame - morbo di Wilson (mercurio - piombo - zico - oro - arsenico - cadmio) - Cistinuria	NO	4	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 3350	POLVERE	112G+11G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
1AC1	POLIETILENGLICOLE 400(PEG 400)	FLACONE	500/1000 ML	Deconatminazione cutanea da fenoli. Uso topico	NO	1	Conservare in luogo fresco e asciutto, in contenitori ermeticamente chiusi	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 4000	POLVERE	70 G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 4000	POLVERE	34,8G	Catarsi - Lavaggio Intestinale	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB04	PRALIDOSSIMA	FLACONE	200MG	Esteri Organofosforici	NO	2	Conservare a temperatura ambiente. Tenere al riparo dalla luce	
H03BA02	PROPILTIOURACILE	COMPRESSA	50MG	ipertiroidismo da farmaci	NO	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB14	PROTAMINA	FIALA	50MG	Eparina	NO	1	Conservare a temperatura non superiore a 25°C	
	SIERO ANTIBOTULINICO	FIALA						Reperibile presso il Ministero della Salute
J06AA01	SIERO ANTIDIFTERITE	FIALA	10000U.I.	difterite	SI	4	Conservare a temperatura tra 2°Ce 8°C	
J06AA	SIERO ANTIMALMIGNATTA	FIALA + FIALA SOLVENTE	600DL50 + 5ML	morso di ragni appartenenti al genere latrodectus	SI	3		
A05BA03	SILIMARINA	FLACONE	350MG	Amanitine	SI	2	Conservare a temperatura ambiente	
A03AX13	SIMETICONE	FLACONE	30ML	Sostanze schiumogene	NO	1	Conservare a temperatura ambiente	
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	2,5G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	10G	Catartico	NO	1	Conservare a temperatura ambiente e al riparo dall'umidità	
V03AB06	SODIO TIOSOLFATO	FIALA	1G	Ingestione di Ipoclorito di sodio (somm. Orale) - Cianuri (somm. EV) - stravaso mecloretamina - stravaso oxaliplatino - stravaso cisplatino - stravaso carboplatino	NO	1	Conservare a temperatura ambiente tra 15°C e 30°C al riparo dalla luce, Non congelare.	
V03AB	SUCCIMER	COMPRESSA	100MG	arsenico - lewisiti - mercurio - piombo	SI	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB	SUCCIMER	CAPSULA	200MG	arsenico - lewisiti - mercurio - piombo	SI	3	Conservare a temperatura ambiente	
V03AB35	SUGAMMADEX	FIALA	200MG	Inversione blocco neuromuscolare indotto da rocuronio e vecuronio	NO	2	Conservare a temperatura inferiore a 30°C. Tenere al riparo dalla luce.	

A16AX13	URIDINA TRIACETATO	POLVERE	10G	Tossicità da 5-fluoruracile capecitabina	SI	4	Conservare a temperatura ambiente	
J07BG01	VACCINO ANTIRABBICO	FIALA	2,5U.I.	Immunizzazione attiva della Rabbia	NO	3	Conservare a temperatura tra 2°C e 8°C.	
A11DA01	VITAMINA B1 - TIAMINA	FIALA	50MG	Alcol etilico - glicole etilenico - ifosfamide	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A11DA01	VITAMINA B1 - TIAMINA	FIALA	100MG	Alcol etilico - glicole etilenico - ifosfamide	NO	2	Conservare a temperatura ambiente.	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	300MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	100MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11HA02	VITAMINA B6 PIRIDOSSINA CLORIDRATO	FIALA	250MG	Isoniazide - Idrazina - Monometil idrazina (Funghi del genere Gyromitra) - Glicole Etilenico	SI	1	Conservare a temperatura ambiente	
A11GA01	VITAMINA C -ACIDO ASCORBICO	FIALA	500MG	Metaemoglobinemia	NO	2	Conservare a temperature non superiori a 25°C e al riparo dalla luce	
A11GA01	VITAMINA C -ACIDO ASCORBICO	FIALA	1G	Metaemoglobinemia	NO	2	Conservare a temperature non superiori a 25°C e al riparo dalla luce	
B02BA01	VITAMINA K FITOMENADIONE	FIALA	10MG	Anticoagulanti warfarinici - dicumarolici - superwarfarinici	NO	1	Non conservare a temperatura superiore a 25° C; non congelare	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 marzo 2025, n. 26

D.Lgs. 219/2006 art. 112-quater – Revoca e nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP) e farmaci da banco (OTC) alla ditta "Farmacia Presicce Dott. Luca" – Spongano (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata
Premesso che:

- il D.Lgs. 17/2014 all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (online) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il D.Lgs. 219/2006;
- il D.Lgs. 17/2014 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla L. 248/2006;
- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006, introdotto dal D.Lgs. 17/2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
  - denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
  - data d'inizio dell'attività di vendita online al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  - indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699/2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs. 17/2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 01.07.2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;
- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio

farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del D.Lgs. 219/2006 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 02.07.2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D.Lgs. 219/2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Considerato che:

- con D.D. n. 86 del 07.05.2020 successivamente rettificata con D.D. n. 107 del 26.05.2020, la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha rilasciato autorizzazione alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) alla ditta "Farmacia Presicce Dott. Luca", sita in Spongano (LE) alla Via Diso n. 2, Partita IVA 04892820756, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13323, per mezzo del sito web *www.farmaciapresicce.it*;
- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 150425 del 24.03.2025, il rappresentante legale della ditta suddetta ha comunicato la variazione di URL del sito web destinato all'attività di vendita online in www.farmapre.it, registrato e amministrato dal Dott. Luca Presicce;
- con stessa nota è stato comunicata la variazione di indirizzo fisico dei locali della ditta in oggetto in Spongano (LE) alla Via Sant'Angelo n. 41.

Ritenuto pertanto

- di dover revocare l'autorizzazione concessa con D.D. 86 del 07.05.2020 come rettificata con D.D. 107 del 26.05.2025;
- di dover provvedere alla concessione di nuova autorizzazione alla vendita online di farmaci SOP e OTC alla ditta "Farmacia Presicce Dott. Luca".

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
- Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione concessa con D.D. 86 del 07.05.2020 come rettificata con D.D. 107 del 26.05.2025;
2. Di **autorizzare** alla vendita online di farmaci da banco e farmaci senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) ai sensi del D.Lgs. 219/2006 la ditta "Farmacia Presicce Dott. Luca" sita in Spongano (LE) alla Via Sant'Angelo n. 41 P.IVA 04892820756, convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13323, per mezzo dell'indirizzo web dedicato **www.farmapre.it** registrato e amministrato dal Dott. Luca Presicce;
3. Di **disporre** che la ASL LE competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;
4. Di **disporre** che la "Farmacia Presicce Dr. Luca" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Farmacia Presicce Dr. Luca" e alla ASL LE.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 12 marzo 2025, n. 350

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023) Adozione ulteriore Impegno di spesa Istituzioni scolastiche

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Dlgs 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

VISTI

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025 n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo

MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1466 del 15/09/2021, recante "APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA PARITÀ DI GENERE, DENOMINATA "AGENDA DI GENERE";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. N. 302/2022. "VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE. SISTEMA DI GESTIONE E DI MONITORAGGIO". REVISIONE DEGLI ALLEGATI".
- l'atto prot. AOO_137/PROT/12/06/2023/0018035 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Valerio si occupi della gestione delle attività finalizzate all'avanzamento del programma GOL;

dato atto che:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021, è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- il Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, (sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro) e rappresenta l'elemento attorno al quale ruota l'intera azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e, quindi, del quinquennio 2021/2025;
- ai fini del conseguimento del Milestone 1 della Riforma inteso come entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021, in data 28 febbraio 2022, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 261, è stato adottato Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma GOL;
- con la Delibera della Giunta Regionale n. 1167 del 09/08/2022 – Seguito D.G.R. n. 261/2022, è stato approvato definitivamente il Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi regionali previsti dal Decreto Ministeriale del 5 novembre 2021, la Regione Puglia, attraverso le Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Sezione Formazione afferenti al Dipartimento delle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha avviato diverse attività ed, in particolare:
    - con la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 Agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05/08/2022 e successiva modifica dell'allegato A) dell'Avviso 1/2022, apportata con Determina n. 386 dell'8 settembre 2022, è stato approvato l'Avviso pubblico N. 1/2022 GOL per l'attuazione del

programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 -Riqualificazione (reskilling);

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 172 del 5 aprile 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori del nucleo valutazione di cui all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3, relativamente al Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con A.D. n. 1255 del 25.07.2023 pubblicata sul BURP n. 70 del 27.07.2023 la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha approvato l'Avviso Pubblico n. 2/2023 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU e relativi allegati;
- con Determina n. 7 del 9 gennaio 2024 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione sono stati riaperti i termini per la presentazione delle candidature all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 al 31 gennaio 2024;

POSTO CHE

- con DGR n. 1389 del 12.10.2023 "Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii." la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie al finanziamento di tali attività, istituendo due nuovi capitoli di spesa ed autorizzando la Dirigente della Sezione Formazione ad operare su di essi per le attività di propria competenza previste nel PAR di GOL;
- con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 388 Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 si è proceduto all'Approvazione aggiornamento P.A.R. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR 388/2024 ha disposto:
  - l'utilizzo, di una quota vincolata del risultato di amministrazione, pari ad € 13.774.852,50, per le attività della Sezione Lavoro; della restante quota di € 36.358.726,05 per le attività della Sezione Formazione, suddivise in € 12.923.578,56 per la riapertura dell'Avviso 2 -Formazione in Competenze Digitali per i beneficiari delle Misure 2 e 3, per la restante somma pari ad € 23.435.147,49, sulle competenze tecnico - professionali a valere sull'Avviso n. 3/23 GOL;
  - in coerenza con il Decreto di riparto delle risorse GOL 2023, che i corsi di formazione su Competenze Digitali fossero aperti anche ai beneficiari della Misura 1 – Reinserimento lavorativo, utilizzando esclusivamente risorse assegnate con il Decreto 2023;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023 è stato approvato l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 00310 del 22/02/2024 è stato istituito il Nucleo per la verifica di ammissibilità delle candidature in esito all'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024 e successivo N. 00818 del 14/05/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l'elenco delle candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell'offerta formativa dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 107 del 19/04//2024 sono stati approvati gli esiti analitici delle istruttorie relative alle istanze di candidatura pervenute in esito alla riapertura dell'Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 ed è stato aggiornato l'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL istituito con DD n 193 del 21/4/2023 e articolato nelle Sezioni "Servizi per il Lavoro" e "Formazione";
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 109 del del 19/04//2024 è stato stabilito che, in fase transitoria, l'attuazione degli interventi di Orientamento Specialistico - misura propedeutica alla formazione - sarà erogata esclusivamente per il tramite dei CPI regionali ed è stato formalizzato l'utilizzo dello strumento della Skill Gap Analisys;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 01175 del 10/07/2024 si è proceduto all'ntegrazione degli esiti della verifica di ammissibilità delle candidature, adottati con A.d. n. 607/2024 e Ad. N. 818/2024, disponendo per i 6 ulteriori organismi formativi risultati ammessi, la registrazione degli esiti nella procedura informatizzata e l'inserimento della relativa offerta formativa nel Catalogo dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;

CONSIDERATO CHE:

- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 01220 del 22/07/2024 si è proceduto all'impegno di spesa per complessivi € 37.105.670,00 corrispondenti al budget (€ 175,630,00) reso disponibile per ciascuno dei n. 212 Organismi formativi ammessi con gli AA.DD. nn. 607/2024 e 818/2024;
- col medesimo atto, per n. 3 soggetti esecutori, veniva effettuato un impegno parziale di € 133.000/cad in quanto trattasi di istituzioni scolastiche per le quali si rinviava ad una successiva variazione di bilancio -relativamente al capitolo U1502012 - la cui capienza non risultava sufficiente a coprire l'intera somma afferente al primo budget assegnato (pari a € 175.630,00 per 3 Istituzioni scolastiche);
- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 00271 del 27/02/2025 si è proceduto ad effettuare una variazione compensativa tra capitoli per 1.756.300,00;
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo, adottato con A.D. Sezione Formazione N. 00798 del 09/05/2024, prevede, all' ART. 5 - Criteri di affidamento del Budget, che ogni soggetto esecutore è autorizzato in fase di prima attuazione dell'Avviso, allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad € 175.630,00 eventualmente incrementabili su specifica autorizzazione regionale;
- secondo le specifiche dell'AUO, le 3 istituzioni scolastiche, soggetti esecutori delle misure di formazione nel programma GOL, come elencati nell'Allegato A al presente provvedimento - avendo avviato corsi per una quota pari ad almeno l'80% del budget disponibile, hanno avanzato (periodo LUGLIO 2024/ febbraio 2025) richieste di aumento budget e che tali richieste sono state autorizzate dal Responsabile del procedimento, tramite la procedura informatizzata;

con il presente provvedimento si rende necessario, dunque:

- adottare l'impegno di spesa per complessivi € **1.532.930,00** come descritto in dettaglio nella sezione contabile per ciascuno dei n. 3 soggetti esecutori riportati nell'Allegato A – Elenco soggetti esecutori avviso 3 GOL e corrispondenti:

- alla restante quota necessaria a coprire il primo bdget assegnato a ciascuno e non impegnato con A.D. n. 01220 del 22/07/2024;
- agli ulteriori budget (di € 175,630,00) autorizzati dal Responsabile del procedimento, tramite la procedura informatizzata, in relazione alle attività formative avviate;

- dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023.

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2025 approvato con con LL.RR. 42/2024 e 43/2024 e D.G.R. n. 26/2025

Struttura regionale titolare del **Centro di Responsabilità Amministrativa**:

- **19** - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- **05** - Sezione Formazione.

Il costo complessivo del provvedimento, pari ad **€ 1.532.930,00** trova copertura, ai sensi di quanto deliberato con **D.G.R. 28 marzo 2024, n. 388** , come di seguito riportato:

1 **- PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni, di cui al punto 2) dell'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: **2** - **Altre entrate**

CRA	**CAPITOLO**	**DECLARATORIA**	**TITOLO TIPOLOGIA**	**P.D.C.F.**	**importo 2024**	Importo 2025
19.05	**E2041006**	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL - Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	2.101	E.2.01.01.01.001	**€ 35.426.000,00**	**€ 57.360.000,00**

Somma incassata con reversale n. 121051 del 09/12/2022 (accertamento n. 60221150441) e non impegnata negli esercizi precedenti sui collegati capitoli di spesa

Viene effettuata inoltre la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di* € 1.532.930,00 *così come segue:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	E.F. 2025
19.05	**E2041006**	**PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL - Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**	**2.101**	**E.2.01.01.01.001**	**€ 1.532.930,00**

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decreto 5 novembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (per euro 17.270.000,00 relativo alle somme non accertate e non incassate negli esercizi precedenti)

Decreto del 23 Agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (per euro 114.720.000,00 relativo alle somme non accertate e non incassate negli esercizi precedenti)

Dichiarazioni e Attestazioni: Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

2 - PARTE SPESA

- Missione: **15** - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Programma: **02** - Formazione professionale
- Titolo: **1** - spese correnti
- Macroaggregato: **04** - Trasferimenti correnti
- Codice identificativo delle transazioni, di cui al punto 2) dell'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011: **8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**
- Spesa ricorrente/NON ricorrente: **Ricorrente**

Viene effettuato l'IMPEGNO, sul bilancio regionale vincolato 2024 e 2025, della complessiva somma di **€ 1.532.930,00,** come di seguito riportato:

Capitolo di Spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	E.F. 2025
U1502012	PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL– Trasferimenti correnti a Istituzioni scolastiche	15.2.1	U.1.04.04.01.001	**€ 1.532.930,00**

Causale dell'IMPEGNO**:**

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Avviso Pubblico **n. 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali**

Dichiarazioni e Attestazioni:

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli suindicati.
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

LA DIRIGENTE

- Sulla base dell'istruttoria di cui innanzi
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche quale motivazione ex art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

- adottare l'impegno di spesa per complessivi € **1.532.930,00**, come descritto in dettaglio nella sezione contabile per ciascuno dei n. 3 soggetti esecutori riportati nell'Allegato A – Elenco soggetti esecutori avviso 3 GOL e corrispondenti:

  - alla restante quota necessaria a coprire il primo bdget assegnato a ciascuno e non impegnato con A.D. n. 01220 del 22/07/2024;
  - agli ulteriori budget (di € 175,630,00) autorizzati dal Responsabile del procedimento, tramite la procedura informatizzata, in relazione alle attività formative avviate;

- dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

di impegnare tale somma in favore dei soggetti come indicato nella sezione contabile contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della relativa sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale , nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale: a) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it; b) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione “Amministrazione trasparente”; c) sarà pubblicato sull’Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00296 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 26 marzo 2025, n. 449

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5 , Componente 1 , Riforma 1.1 , finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Modifiche e Integrazioni alle "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi" approvate con Atto Dirigenziale n. 197 del 14/02/2025 – paragrafo 14 CONTROLLI e contestuale approvazione della Check List di regolare esecuzione per i percorsi 2 e 3

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;
VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di

certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla

individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO :

- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- che il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. l'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- che in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- lla Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022 che ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 del 8 settembre 2022 recante modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022;

DATO ATTO che:
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023 è stato approvato l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- Con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 197 del 14/02/2025 si procedeva ad approvare le "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi e Modifiche Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo;

CONSIDERATO CHE

- si rileva l'opportunità di introdurre misure di accelerazione e semplificazione della spesa attraverso meccanismi di gestione e controllo dei corsi maggiormente efficaci ed efficienti;

- a seguito dell'approvazione dell'Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 197 del 14/02/2025, nell'ambito di interlocuzioni con la Struttura Speciale Attuazione del POR della Sezione Programmazione Unitaria - incaricata dei controlli di regolarità in loco - è emersa la necessità di apportare alcune modifiche alle procedure di attuazione dei controlli;
- conseguentemente, si rende opportuno modificare ed integrare il paragrafo 14 "Controlli" delle Indicazioni Operative, in sostituzione del paragrafo precedentemente approvato con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 197 del 14/02/2025, così come di seguito riportato:

14. CONTROLLI

Al fine di verificare il corretto svolgimento dell'azione finanziata e la corretta tenuta della documentazione inerente i percorsi formativi, l'Amministrazione effettuerà:

1. verifiche amministrativo-contabili on desk sul 100% delle operazioni rendicontate, allo scopo di validare gli importi rendicontati evincibili dal registro e la sua corretta compilazione, a cura della Sezione Formazione
2. verifiche sul posto, a campione, di regolare esecuzione, sulle attività in corso di svolgimento svolte a cura, del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, incardinato nella Sezione Programmazione Unitaria in analogia con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 ed al fine di assicurare la separatezza delle funzioni;

Con riferimento alle verifiche sul posto, di regolarità di esecuzione, l'universo di riferimento dei corsi da selezionare per il campione deve essere limitato ai corsi che, alla data di estrazione dello stesso dal Sistema informativo, sono in corso di esecuzione e presentano un livello di attuazione avanzata. Il campionamento verrà effettuato su base bimestrale adottando idonei accorgimenti volti a non reiterare la verifica sul medesimo corso

Le verifiche devono tener conto dell'analisi del rischio: in particolare, la frequenza, la portata e la copertura delle stesse deve tener presente il numero, la tipologia, la portata e il contenuto delle operazioni attuate nonché la tipologia dei soggetti esecutori e, ove disponibile, il livello di rischio individuato da precedenti verifiche. A tal fine verrà applicata, in via analogica e nei limiti della compatibilità, la Procedura Operativa Standard D.3.b relativa alle verifiche di regolare esecuzione di operazioni finanziate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027.

La percentuale di verifiche da effettuare potrà essere pari al 10%, 20% o 30% dell'universo di riferimento (quale valorizzazione finanziaria dello stesso sulla base dei dati evincibili dal Sistema Informativo di riferimento in termini di ore corso, allievi iscritti, *etc*.) tenendo in considerazione l'analisi del rischio citata.

In caso di individuazione durante le verifiche in loco di regolare esecuzione di irregolarità che hanno un impatto sulla spesa, verrà effettuata una valutazione quantitativa e qualitativa delle irregolarità riscontrate, al fine di valutare il rischio che esistano irregolarità anche nelle operazioni non campionate. Pertanto, si prenderanno in considerazione le necessarie misure correttive per rafforzare le verifiche.

Al termine della sessione dei controlli, gli esiti vengono riepilogati allo scopo di accertare se le soglie di copertura sopra dette debbano o meno essere riviste. Le attività svolte in sede di campionamento e nel corso della verifica in loco saranno oggetto di verbalizzazione e formalizzazione secondo la modulistica allegata al presente documento.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- modifica del punto 14 del documento "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi" approvato con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 197 del 14/02/2025, come sopra riportato;
- modifica della Check List di Regolare Esecuzione per i percorsi 2 e 3, di cui all'Allegato 2 delle "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi" approvato con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 197 del 14/02/2025, come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in

tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di modificare il punto 14 del documento "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi" approvato con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 197 del 14/02/2025, come di seguito riportato:
- **14. CONTROLLI**

  Al fine di verificare il corretto svolgimento dell'azione finanziata e la corretta tenuta della documentazione inerente i percorsi formativi, l'Amministrazione effettuerà:

  1. verifiche amministrativo-contabili on desk sul 100% delle operazioni rendicontate, allo scopo di validare gli importi rendicontati evincibili dal registro e la sua corretta compilazione, a cura della Sezione Formazione

  2. verifiche sul posto, a campione, di regolare esecuzione, sulle attività in corso di svolgimento svolte a cura, del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, incardinato nella Sezione Programmazione Unitaria in analogia con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 ed al fine di assicurare la separatezza delle funzioni;

  Con riferimento alle verifiche sul posto, di regolarità di esecuzione, l'universo di riferimento dei corsi da selezionare per il campione deve essere limitato ai corsi che, alla data di estrazione dello stesso dal Sistema informativo, sono in corso di esecuzione e presentano un livello di attuazione avanzata. Il campionamento verrà effettuato su base bimestrale adottando idonei accorgimenti volti a non reiterare la verifica sul medesimo corso

  Le verifiche devono tener conto dell'analisi del rischio: in particolare, la frequenza, la portata e la copertura delle stesse deve tener presente il numero, la tipologia, la portata e il contenuto delle operazioni attuate nonché la tipologia dei soggetti esecutori e, ove disponibile, il livello di rischio individuato da precedenti verifiche. A tal fine verrà applicata, in via analogica e nei limiti della compatibilità, la Procedura Operativa Standard D.3.b relativa alle verifiche di regolare esecuzione di operazioni finanziate nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027.

  La percentuale di verifiche da effettuare potrà essere pari al 10%, 20% o 30% dell'universo di riferimento (quale valorizzazione finanziaria dello stesso sulla base dei dati evincibili dal Sistema Informativo di riferimento in termini di ore corso, allievi iscritti, *etc.*) tenendo in considerazione l'analisi del rischio citata.

  In caso di individuazione durante le verifiche in loco di regolare esecuzione di irregolarità che hanno un impatto sulla spesa, verrà effettuata una valutazione quantitativa e qualitativa delle irregolarità riscontrate, al fine di valutare il rischio che esistano irregolarità anche nelle operazioni non campionate. Pertanto, si prenderanno in considerazione le necessarie misure correttive per rafforzare le verifiche. Al termine della sessione dei controlli, gli esiti vengono riepilogati allo scopo di accertare se le soglie di copertura sopra dette debbano o meno essere riviste. Le attività svolte in sede di campionamento e nel corso della verifica in loco saranno oggetto di verbalizzazione e formalizzazione secondo la modulistica allegata al presente documento.

- di modificare la Check List di Regolare Esecuzione per i percorsi 2 e 3, di cui all'Allegato 2 delle "Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi" approvato con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 197 del 14/02/2025, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di modificare l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 798 del 09/05/2024 e ss.mm.ii. con le disposizioni di cui al presente atto;
- di stabilire che le modifiche e integrazioni rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 798 del 09/05/2024, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'Obbligo;
- Il presente atto sarà notificato ai soggetti esecutori che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all'A.D. 798 del 09/05/2024.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - Check list regolare esecuzione percorso 2 3.doc - 414010b2c3c7ddc154c70e2ae63d2a5c93338e2ee592b18f7bf2c9a930dbf613

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00496 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A



Verbale verifica di regolare esecuzione operazioni

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA……
Funzionario incaricato del controllo:……
Soggetto esterno controllore (se presente): ……
Data del controllo: ……..
Luogo svolgimento del controllo: ……
Referenti per il soggetto attuatore:……
Data richiesta integrazioni:……..
Data ricezione integrazioni:……..

DATI RIEPILOGATIVI DELL'INTERVENTO OGGETTO DEL CONTROLLO

MISSIONE/COMPONENTE/RIFORMA	
TITOLO DELL'INTERVENTO/PROGETTO	
SOGGETTO ESECUTORE	
CUP	
CODICE CORSO	
CONVENZIONE/ATTO DI UNILATERALE	
PERIODO SVOLGIMENTO (DA CALENDARIO)	
STATO DELL'INTERVENTO	□ IN CORSO □ CONCLUSO
ESITO CONTROLLO (V.SEZIONE 1) RISULTANZE CONTROLLO)	□ REGOLARE □ IRREGOLARE □ PARZIALMENTE REGOLARE

SEZIONE 1) RISULTANZE DEL CONTROLLO

In questa sezione sono riportati i rilievi riscontrati in seguito alle verifiche effettuate sulla documentazione originale acquisita presso il soggetto esecutore (Vedi Sezione 2 - Check-list di controllo), relativa all'attività in corso di svolgimento.
E' stata verificata, attraverso un'analisi della documentazione ed interviste al soggetto attuatore, la pertinenza, l'ammissibilità, la congruità, la legittimità, l'effettività dell'attività svolta in termini

ALLEGATO A

A seguito delle verifiche effettuate è stato riscontrato quanto appresso riportato:

SINTESI DEI RISULTATI DELLA VERIFICA

SINTESI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE

DATA E FIRMA DEL SOGGETTO ESTERNO CONTROLLORE (SE PRESENTE)

.....

DATA E FIRMA DEL FUNZIONARIO INCARICATO DEL CONTROLLO

.....

DATA E FIRMA DEL SOGGETTO ESECUTORE DELL'ATTIVITA' (PER PRESA VISIONE)

.....

ALLEGATO A

SEZIONE 2) CHECK LIST DI CONTROLLO

REGIONE PUGLIA
CHECK-LIST VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE OPERAZIONI

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE: Indicare con una "X" per ogni punto di controllo se l'esito della verifica è positivo o negativo. Nel caso in cui un punto di controllo non sia applicabile, occorre indicare sempre la motivazione nel campo "Note".

Nr.	Attività di controllo	Documenti oggetto del controllo (elenco indicativo)	SI	NO	N/A	Note
1	La sede didattica coincide con quella comunicata?	- Accreditamento - Istanza di candidatura - Sistema informativo				
2	E' presente presso la sede didattica copia della perizia giurata di idoneità dei locali e delle attrezzature?	- Perizia giurata/Documentazione attestante la idoneità dei locali				
3	Il registro didattico è presente presso la sede ispezionata momento della verifica?	- Registro attività				
4	Il registro didattico del corso è correttamente generato dal sistema, compilato e numerato?	- Registro attività				
5	Con riferimento al giorno della verifica gli allievi, gli uditori, i docenti, e i tutor presenti in aula hanno firmato il registro didattico?	- Registro attività				
6	Con riferimento al giorno della verifica i docenti, e i tutor presenti in aula, i moduli trattati e gli orari coincidono con quelli previsti nel calendario in possesso dell'Amministrazione?	- Registro attività - Sistema informativo				
7	In caso di assenza in aula durante la verifica di allievi o uditori, compare sul registro didattico la dicitura "assente" o "ritirato" o è riportata l'uscita anticipata?	- Registro attività				
8	Nel registro didattico del corso sono riportati i moduli svolti e gli argomenti trattati?	- Registro attività - Sistema informativo				
9	Nel registro didattico del corso sono riportati i moduli svolti e gli argomenti trattati?	- Registro attività				
10	Sono riportati i materiali didattici in uso in aula e le attrezzature utilizzate?	- Materiali didattici e attrezzature in uso				

DATA E FIRMA DEL SOGGETTO ESTERNO CONTROLLORE (SE PRESENTE)

.....

DATA E FIRMA DEL FUNZIONARIO INCARICATO DEL CONTROLLO

.....

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI
Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… il …/…/……, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con la sottoscrizione del presente verbale DICHIARA sotto la propria responsabilità che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi di cui all'art. 61 del Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018, all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. e al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4/7/2014 (a cui anche il personale esterno alla Regione, sottoscrivendo la presente dichiarazione, con particolare riferimento alle disposizioni relative al conflitto di interessi, dichiara di attenersi)". Firma ……

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 27 marzo 2025, n. 457

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- PROCEDURA INVITO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE TRAMITE CANALE PEC – PROGETTI LINEA 1 - ANNO FORMATIVO 2025-2026

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.
CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare

nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1497 del 10.10.2024 ha approvato *per l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi:* 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 – l'elenco idonei per i percorsi linea 1;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1515 del 14/10/2024 si è approvato il format di "Invito alla presentazione di domanda di finanziamento per progetti formativi di Iefp in modalità duale rivolto alle istituzioni formative presenti nell'elenco idonei in esito alla procedura ad evidenza pubblica di cui alla Determina Dirigenziale n. 1497 del 10.10.2024" (allegato A)

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- La Sezione 11.1 dell'Avviso - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi – prevede "*Il soggetto valutato idoneo dovrà comunicare, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell'invito, tramite piattaforma informatica, una manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea";*
- è necessario avviare tempestivamente tutte le azioni necessarie a consentire l'adeguato e tempestivo svolgimento delle attività didattico-formative per l'anno formativo 2025/2026;
- **con il presente atto s'intende approvare la procedura per l'anno formativo 2025/2026 per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea tramite l'invio della documentazione tramite PEC all'indirizzo avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 12:00 del 07.04.2025 fino alle ore 12:00 del 28.04.2025;**
- Il soggetto realizzatore valutato idoneo dovrà comunicare, a pena esclusione, esclusivamente all'indirizzo PEC dell'Avviso **avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it** una manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, come da format di cui **all'allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Si precisa che dovrà essere inviata una manifestazione di interesse per ciascun progetto ritenuto idoneo completa di tutta la documentazione richiesta;

  In particolare il soggetto realizzatore dovrà trasmettere, a pena di esclusione, l'allegato 1, unitamente alla seguente documentazione:

  - elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi;
  - autodichiarazione a firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa attestante l'assenza di variazioni nell'accreditamento o specificarne eventuali, istruite positivamente, pervenute nel lasso di tempo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di candidatura all'avviso e l'accettazione del presente invito;
  - autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del Dlgs.n. 159/2011;
  - calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e termine dell'attività.

Ai fini dell'assegnazione del finanziamento e della successiva sottoscrizione dell'AUO, farà fede data e ora di invio della PEC attestata sulla ricevuta di accettazione.

- Sarà possibile, entro il termine delle ore 12:00 del 28.04.2025, modificare la domanda già inviata, in tal caso farà fede, ai fini dell'assegnazione del contributo, data e ora dell'invio dell'ultima trasmissione.
- A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta, sarà redatta una graduatoria, suddivisa per ambito provinciale, dei progetti che acquisiscono una aspettativa di finanziamento;
- con successivo provvedimento saranno finanziati tutti quei progetti utilmente collocati sino ad esaurimento delle risorse assegnate;
- i relativi adempimenti contabili saranno adottati in base alle risorse a valere sui Decreti Direttoriali del M.L.P.S, tutt'ora in fase di definizione, oltre che su ulteriori risorse regionali che si renderanno disponibili;
- **Per l'annualità formativa 2025/2026 i percorsi della Linea 1 dovranno essere avviati entro il 30.09.2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro il 31.10.2026;**
- I percorsi della linea 1 (percorsi IeFP triennali), della durata di 3168 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto della linea 1 non potrà superare il valore di € 311.952,96;
- La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziabili, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.
- Le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.
- La ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà successivamente con atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, come specificato nella Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi, e della comunicazione di avvio delle attività formative.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- Di approvare per l'anno formativo 2025/2026 **la procedura per la manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea tramite l'invio della documentazione tramite PEC all'indirizzo avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 12:00 del 07.04.2025 fino alle ore 12:00 del 28.04.2025;**

- Il soggetto realizzatore valutato idoneo dovrà comunicare, a pena esclusione, esclusivamente all'indirizzo PEC dell'Avviso **avviso_of2025linea1regione.puglia@pec.rupar.puglia.it** una manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare il progetto ritenuto idoneo (presente nell'elenco idonei approvato con Determina Dirigenziale n. 1637 del 05.11.2024, rettificata con D.D. n. 1665 del 06.11.2024, come da format di cui **all'allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Si precisa che dovrà essere inviata una manifestazione di interesse per ciascun progetto ritenuto idoneo completa di tutta la documentazione richiesta.
- In particolare il soggetto realizzatore dovrà trasmettere, a pena di esclusione, l'allegato 1, unitamente alla seguente documentazione:
  - elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi;
  - autodichiarazione a firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa attestante l'assenza di variazioni nell'accreditamento o specificarne eventuali, istruite positivamente, pervenute nel lasso di tempo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di candidatura all'avviso e l'accettazione del presente invito;
  - autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del Dlgs.n. 159/2011;
  - calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e termine dell'attività.

Ai fini dell'assegnazione del finanziamento e della successiva sottoscrizione dell'AUO, farà fede data e ora di invio della PEC attestata sulla ricevuta di accettazione.
Sarà possibile, entro il termine delle ore 12:00 del 28.04.2025, modificare la domanda già inviata, in tal caso farà fede, ai fini dell'assegnazione del contributo, data e ora dell'invio dell'ultima trasmissione.

- A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta, sarà redatta una graduatoria, suddivisa per ambito provinciale, dei progetti che acquisiscono una aspettativa di finanziamento;
- con successivo provvedimento saranno finanziati tutti quei progetti utilmente collocati sino ad esaurimento delle risorse assegnate;
- i relativi adempimenti contabili saranno adottati in base alle risorse a valere sui Decreti Direttoriali del M.L.P.S, tutt'ora in fase di definizione, oltre che su ulteriori risorse regionali che si renderanno disponibili;
- **Per l'annualità formativa 2025/2026 i percorsi della Linea 1 dovranno essere avviati entro il 30.09.2025 e concludersi improrogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro il 31/10/2026**
- I percorsi della linea 1 (percorsi IeFP triennali), della durata di 3168 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto della linea 1 non potrà superare il valore di € 311.952,96;
- La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziabili, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.
- Le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.
- La ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà successivamente con atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, come specificato nella Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi, e della comunicazione di avvio delle attività formative.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale,

- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;

- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione “Amministrazione trasparente”;
- sarà pubblicato sull’Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione
- sarà notificato a mezzo pec agli interessati

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - 2b6bc7d110dbdd2939909d3b51fb7c9f744ce474c28c89a8b555a25937c713f8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2025/00507 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA ***Sezione Formazione***

Avviso OF 24-27

Anno formativo 2025/2026

Linea 1: percorsi formativi triennali realizzati in modalità DUALE finalizzati al conseguimento della QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE IeFP

Invito alla presentazione di domanda di finanziamento per progetti formativi di Iefp in modalità duale rivolto alle istituzioni formative presenti nell'elenco idonei in esito alla procedura ad evidenza pubblica di cui alla Determina Dirigenziale n. 1497 del 10.10.2024

L'istituzione formativa ragione sociale……..
accreditata alla Regione Puglia ……

Chiede

l'autorizzazione all'avvio ed al finanziamento del seguente percorso formativo:

Denominazione Progetto	tipologia	Numero Ore	Numero Allievi	Sede di svolgimento
	Triennale			

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

D I C H I A R A

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di accettare l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo e la formazione professionale e di tenerne conto in fase di predisposizione e gestione del progetto e di rendicontazione dei finanziamenti;







- di accettare il sistema dei controlli pubblici, anche con riferimento alle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Si allega:
- elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi

- autodichiarazione a firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa attestante l'assenza di variazioni nell'accreditamento o specificarne eventuali, istruite positivamente, pervenute nel lasso di tempo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di candidatura all'avviso e l'accettazione del presente invito;

- autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del Dlgs.n. 159/2011;

- calendario di realizzazione delle attività con le indicazioni della data di inizio e termine dell'attività.

Il Legale Rappresentante

(Si ricorda che il documento può essere firmato digitalmente oppure con firma autografa corredata dal documento di identità del firmatario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 marzo 2025, n. 203

Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione elenco regionale n. 17 degli Alberi Monumentali di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/2021, n. 22 recante: Adozione Ato di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 20",* aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.09.2021, n. 380 del 15.09.2022, n. 434 del 25.10.2022, n. 104 del 17.03.2023, n. 127 del 26.03.2024 e n. 158 del 18.04.2024 e tinene conto, altresì, del contenuto della deliberazione della Giunta Regiobale n. 1093 del 31.7.2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021, di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", al dott. Domenico Campanile;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 14.02.2025 con la quale l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile è stato prorogato al 31 Marzo 2025;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 di conferimento incarico della Responsabile di E.Q. "Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali" alla dott.ssa Anna Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di E.Q. "Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali", dott.ssa Anna Ruggiero, riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, con

il quale si dettano disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;

- il comma 3 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale si stabilisce che le Regioni, oltre a recepire la definizione di albero monumentale dalla legge stabilita, effettuino la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai Comuni e, sulla base degli elenchi comunali, redigano gli elenchi regionali e li trasmettano al Corpo forestale dello Stato (ai sensi del D. Lgs 177/2016, attualmente la trasmissione è da effettuare al Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e foreste, MASAF, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione Generale delle Foreste);
- il Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 di cui al comma 2 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale sono stati stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi nonché si è provveduto ad istituire un Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia gestito attualmente dal MASAF;
- la Deliberazione n.683 in data 02/04/2015, con la quale la Giunta ha recepito la definizione di albero monumentale, ha preso atto dello schema di Convenzione tra il Corpo forestale dello Stato e la Regione Puglia per l'attuazione dell'art. 7, comma 3 e del relativo decreto attuativo e ha individuato nel Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) la struttura competente nelle attività suddette di coordinamento delle operazioni di censimento;
- la Circolare Ministeriale n.0056021 del 30/10/2015 recante " *L. n. 10/2013 e Decreto 23 ottobre 2014 - Tutela e salvaguardia degli alberi monumentali, L.R. Puglia n. 14/2007 Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia. Armonizzazione delle norme e direttive per il censimento degli alberi monumentali d'Italia*" con la quale sono state fornite indicazioni per distinguere le due categorie oggetto di tutela;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Foreste n. 46 del 19/05/2016 con oggetto "Censimento degli alberi monumentali ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e del Decreto Ministeriale 23 Ottobre 2014. Approvazione Elenco Regionale n.1 degli Alberi Monumentali.", con la quale sono stati approvati n. 20 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 84 del 23/03/2018 con oggetto "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione degli elenchi regionali n.2 e n.3 degli Alberi Monumentali" con la quale sono stati approvati ulteriori n. 43 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 298 del 25/09/2018 con oggetto "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dei lavori della Commissione Regionale Alberi Monumentali (elenco regionale n.4 degli Alberi Monumentali)" con la quale sono stati approvati ulteriori n. 19 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 310 del 04/10/2019 recante "Legge 14 gennaio 2013, n.10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Servizio Foreste n.46 del 19/05/2016. Approvazione dei lavori della Commissione Regionale Alberi Monumentali (elenco regionale n.5 degli Alberi Monumentali)" con la quale è stato approvato l'elenco n.5 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n.17 alberi.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.431 del 26/11/2019 recante "Legge 14 gennaio 2013, n.10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Approvazione dell'elenco regionale n.6 degli Alberi Monumentali" con la quale è stato approvato l'elenco n.6 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n.4 alberi.
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 537 del 26/11/2020 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23

ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 7 degli Alberi Monumentali in Puglia." con la quale è stato approvato l'elenco n. 7 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n.44 alberi;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 731 del 09/11/2022 con la quale è stata nominata la commissione regionale per la redazione dell'elenco degli alberi monumentali, di seguito denominata "Commissione Regionale Alberi Monumentali";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 51 del 03/02/2023 recante "*Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia.*" con la quale è stato approvato l'elenco n. 8 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n.4 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 391 del 12/06/2023 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 9 degli Alberi Monumentali." con la quale è stato approvato l'elenco n. 9 degli Alberi Monumentali, che comprende ulteriori n. 17 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 522 del 02/08/2023recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Rettifica alle DDS n. 51 del 3/1/2023 e DDS N. 391 del 12/06/2023." con la quale sono state rettificate le numerazioni degli elenchi regionali degli Alberi Monumentali "Elenco regionale n. 8 degli Alberi Monumentali in Puglia." in "Elenco regionale n. 9 degli Alberi Monumentali in Puglia." ed "Elenco regionale n. 9 degli Alberi Monumentali in Puglia" in "Elenco regionale n. 10 degli Alberi Monumentali in Puglia.";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 160 del 06/03/2024 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 11 degli Alberi Monumentali di Puglia;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 538 del 28/07/2024 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 12 degli Alberi Monumentali di Puglia;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 572 del 13/08/2024 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 13 degli Alberi Monumentali di Puglia, che comprende ulteriori n. 7 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 4 del 11/01/2025 recante "Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione dell'elenco regionale n. 14 degli Alberi Monumentali di Puglia, che comprende ulteriori n. 10 alberi;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 54 del 03/02/2025 recante " Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione

del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione elenco regionale n. 15 degli Alberi Monumentali di Puglia, che comprende ulteriori n. 13 alberi;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 138 del 04/03/2025 recante " Legge 14 gennaio 2013, n° 10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 46 del 19/05/2016. Approvazione elenco regionale n. 16 degli Alberi Monumentali di Puglia, che comprende ulteriori n. 6 alberi;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Regionale Alberi Monumentali, a seguito di istruttoria, prendendo atto della documentazione fotografica e delle schede di censimento, ha espresso parere favorevole all'inserimento di n. 2 alberi monumentali,

RITENUTO DI

- approvare l'inserimento nell'elenco degli alberi monumentali di Puglia di alberi monumentali presenti nei comuni di Gravina in Puglia (BA), Presicce-Acquarica del Capo (Le) riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sèguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn.46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/ 2020 e 51/2023, 391/2023, 160/2024, 538/2024, 4/2025, 54/2025 e 138/2025.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- prendere atto di n. 2 schede di identificazione e della documentazione fotografica relative ad alberi ricadenti nei comuni di Gravina in Puglia (Ba) e di Presicce-Acquarica del Capo (Le);
- prendere atto dei lavori della Commissione Regionale che ha espresso parere positivo per l'inserimento di n. 2 alberi nell'elenco regionale di cui n. 1 nel comune di Gravina in Puglia (Ba) e n. 1 nel comune di Presicce-Acquarica del Capo (Le);
- approvare l'elenco n. 17 "Alberi monumentali della Regione Puglia", riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sèguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn.46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/2020 e 51/2023, 391/2023, 160/2024, 538/2024, 572/24, 4/2025, 54/2025 e 138/2025;
- di incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Anna Ruggiero, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 193/06 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

D E T E R M I N A

- per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di prendere atto di n. 13

schede di identificazione e della documentazione fotografica relative ad alberi ricadenti nei comuni di Gravina in Puglia (Ba) e Presicce-Acquarica del Capo (Le);
- prendere atto dei lavori della Commissione Regionale che ha espresso parere positivo per l'inserimento di n. 2 alberi nell'elenco regionale di cui n. 1 nel comune di Gravina in Puglia (Ba) e n. 1 nel comune di Presicce-Acquarica del Capo (Le);
- approvare l'elenco n. 17 "Alberi monumentali della Regione Puglia", riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sèguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn.46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/2020 e 51/2023, 391/2023, 160/2024, 538/2024, 572/24, 4/2025, 54/2025 e 138/2025;
- di incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Anna Ruggiero, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

D E T E R M I N A

- per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di prendere atto di n. 13 schede di identificazione e della documentazione fotografica relative ad alberi ricadenti nei comuni di Gravina in Puglia (Ba) e Presicce-Acquarica del Capo (Le);
- prendere atto dei lavori della Commissione Regionale che ha espresso parere positivo per l'inserimento di n. 13 alberi nell'elenco regionale di cui n. 1 nel comune di Gravina in Puglia (Ba) e n. 1 nel comune di Presicce-Acquarica del Capo (Le);
- approvare l'elenco n. 17 "Alberi monumentali della Regione Puglia", riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sèguito degli elenchi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 approvati con le predette Determinazioni Dirigenziali nn.46/2016, 84/2018, 298/2018, 310/2019, 431/2019, 537/2020 e 51/2023, 391/2023, 160/2024, 538/2024, 572/24, 4/2025, 54/2025 e 138/2025;
- di incaricare la referente regionale per gli alberi monumentali, dott.ssa Anna Ruggiero, a porre in essere gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 4fbd9be627bd4af7fdaa117d465dfd4531c9104e356a24905a038921af485277

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Vivaistica forestale e tutela degli alberi monumentali
Anna Ruggiero

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Allegato A

N. Progressioni	ID	Comune	Località'	Specie	Specie (Nome Volgare)	Circonf. Fusto (cm)	Altezza (m)	Criteri di monumentali tà (DM 23/10/2014)
1	003/E155/BA/16	Gravina in Puglia (Ba)	Jazzo delle Conche	Quercus virgiliana (Ten.)	Quercia castagnara	120-160-180	13	a
2	001/L049/TA/16	Presicce-Acquarica del Capo	Strada vicinale del pesco	Quercus x auzandrii Gren. & Gord	Ibrido naturale	315	18	a,d

Note: a) pregio naturalistico legato all'età e alle dimensioni; d) pregio naturalistico legato alla rarità botanica;

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari

pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 24 marzo 2025, n. 26

CIG: 8327993D38 - CUP: J90E19000020002 P.O.R. P.OC. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018.Comune di Martina Franca – intervento "Progetto relativo alla fornitura di n. 8 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Martina Franca" – CUP: J90E19000020002 - CIG 8327993D38 MIR: A0404.36. Presa d'atto omologazione della spesa lotto n. 3^, liquidazione e pagamento del saldo finale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell' incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 36 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:

- Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
- Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
- Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;
- con la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con d.d. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:

    - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
    - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
    - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
    - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

Visto che:

- con determinazione dirigenziale n. 12 del 7/5/2018, pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018, è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con determinazione dirigenziale n. 18 del 11/07/2018 si è proceduto alla nomina di un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico;
- con determinazione dirigenziale n. 32 del 20/09/2019 si è proceduto ad ammettere a finanziamento il "Progetto relativo alla fornitura di n. 8 autobus per il servizio di TPL urbano" del Comune di Martina Franca a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 1.968.600,00 e contestualmente all'accertamento di entrata e impegno, per l'importo complessivo di € 1.968.600,00 a favore del Comune di Martina Franca;
- in data 14/11/2019 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Martina Franca per la realizzazione dell'intervento;

Visto, altresì, che la Sezione Mobilità e Vigilanza del TPL ha proceduto:

- con la Determinazione Dirigenziale n. 116 del 23/11/2022:

    - ad ammettere a finanziamento l'intervento nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle

somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto del Lotto n. 3 (CIG 8327993D38) relativa all'acquisto di n. 2 autobus con alimentazione ibrida lunghezza da 10 m. a 10,99 m., per un importo pari ad € 707.872,29;
- a liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare, la prima erogazione di € 212.361,68, a titolo di prima anticipazione, pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara del Lotto n. 3 (CIG 8327993D38) di € 707.872,29 a carico dalla Regione Puglia.

- con la Determinazione Dirigenziale n. 26 del 10/03/2023:
- a liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare, la seconda erogazione di € 212.361,68, pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara del Lotto n. 3 (CIG 8327993D38) di € 707.872,29 a carico dalla Regione Puglia.
- con la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 20/07/2023:
- a liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. c) del Disciplinare, la terza erogazione di € 212.361,68, pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara del Lotto n. 3 (CIG 8327993D38) di € 707.872,29 a carico dalla Regione Puglia

Visto, altresì, che il succitato Disciplinare prevede all'art. 9 comma 1 Lett. d) del Disciplinare che:
" *l'erogazione finale pari al 10% a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:*

- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- presentazione del certificato di collaudo della fornitura degli autobus;
- documentazione comprovante la dismissione completa degli autobus in relazione all'erogazione del servizio minimo dei TPL urbano che sono stati oggetto di sostituzione a valere sul presente Avviso;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- aggiornamento finale dei valori degli indicatori di realizzazione

Rilevato che:

- il Comune di Martina Franca attraverso il sistema informativo MIRWEB, ha proceduto con il REND006 a:
- trasmettere la determinazione n. 4003 del 02/12/2024 di omologazione delle spese sostenute e di approvazione del quadro economico finale della spesa dell'intervento Lotto n. 3 (CIG 8327993D38) relativo all'acquisto di n. 2 autobus con alimentazione ibrida lunghezza da 10 m. a 10,99 m., per un importo pari ad € 707.872,29;
- presentare il certificato di collaudo della fornitura degli autobus;
- presentare la documentazione comprovante la dismissione completa degli autobus in relazione all'erogazione del servizio minimo dei TPL urbano che sono stati oggetto di sostituzione a valere sul presente Avviso;
- inserire le date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- aggiornare i valori finali degli indicatori di realizzazione.
- il quadro economico finale di progetto approvato dal Comune di Martina Franca con d.d. n. 4003 del 02/12/2024, riporta un importo totale di costi di progetto pari ad **€ 707.872,29** a carico dei fondi regionali a fronte di un importo ammesso a finanziamento della Regione di **€ 1.968.600,00**, giusta d.d. 32 del 20/09/2019;
- l'importo residuo € 1.260.727,71 afferisce il finanziamento del lotto n° ½ relativo all'acquisto n° 4 autobus a metano da 7 a 7,99 m, sarà oggetto di successiva rendicontazione;

Rilevato, altresì, che:

- risulta, alla data odierna, erogata al Comune di Martina Franca complessivamente la somma di € 637.085,04 a carico dalla Regione Puglia;
- dal quadro riepilogativo di omologazione della spesa approvato con la determinazione n. 4003 del 02/12/2024 del Comune di Martina Franca, risulta una differenza di **€ 70.787,25** tra somme erogate dalla Regione pari ad € 637.085,04 e quelle effettivamente sostenute dal Comune pari ad € 707.872,29;
- vi sono i presupposti per procedere ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) del Disciplinare, alla liquidazione e pagamento **di € 70.787,25** quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento Lotto n. 3 (CIG 8327993D38) pari ad € 707.872,29 a carico dalla Regione Puglia.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- a liquidare ed erogare ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) del Disciplinare l'importo di € 70.787,25 in favore del Comune di Martina Franca, quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento Lotto n. 3 (CIG 8327993D38) pari ad € 707.872,29 a carico dalla Regione Puglia e specificamente € 35.393,62 a valere sul capitolo U1161442, € 24.775,54 a valere sul capitolo U1162442 ed € 10.618,09 a valere sul capitolo U1169366, giusto impegno assunto con D. D. n. 32 del 20/09/2019

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2025**
- **Competenza 2025**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA

Accertamento dell'entrata disposto con D.D. n. 32 del 20/09/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	n. Accertamento
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6020023584
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020023697
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	E.6.3.1.4.999	6020023752

PARTE SPESA

Somma da liquidare e pagare € 70.787,25 a discarico dell'impegno adottato con D.D. n. 32 del 20/09/2019 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Somma da liquidare	Impegno
62.06	1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	€ 35.393,62	3020020362
62.06	1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.003	€ 24.775,54	3020020682

62.06	**1169366**	**“ POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L’AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI”**	**10.6.2**	**U.2.03.01.02.003**	**€ 10.618,09**	**3020021048**

- **Causale liquidazione e pagamento: liquidazione ai sensi dell’art.9 comma 1 lett. d) del Disciplinare;**
- **Creditore: Comune di Martina Franca**
- **COD. MIR: A0404.36**
- **CUP: J90E19000020002**
- **CIG 8327993D38**
- **Codice fiscale : 80006710737**

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell’UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**

- **Codice IBAN conti di TU :**
- **TU-434-0064081**
- **IBAN: IT62E0100004306TU0000027890**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l’ operazione rispetta le previsioni della la legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- si attesta che l’operazione rispetta le previsioni della legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010;
- si attesta che l’importo di € **70.787,25** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell’esercizio finanziario 2025;
- l’erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall’obbligo di verifica indicata all’art. 48/bis del D.P.R n. 602/1973 in quanto trattasi di trasferimento fondi ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n. 22/2008;
- ricorrono le condizioni di esclusione della certificazione antimafia previste dall’art. 83, comma 3 lett. a) del D.lgs. 159 /2011;
- viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva,

in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA 007. A002 del 27 ottobre 2014) per l'acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE) 1162442 (STATO) e 1169366 (BEI).

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto che il Comune di Martina Franca con la determinazione n. 4003 del 02/12/2024 ha proceduto all'omologazione delle spese sostenute ed all'approvazione del quadro economico finale della spesa dell'intervento Lotto n. 3 (CIG 8327993D38) relativo all'acquisto di n. 2 autobus con alimentazione ibrida lunghezza da 10 m. a 10,99 m., per un importo pari ad € 707.872,29;

Di liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) del Disciplinare l'importo di € **70.787,25** in favore del Comune di Martina Franca, quale erogazione del saldo finale a discarico del contributo rideterminato, a seguito dell'approvazione del quadro economico di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento Lotto n. 3 (CIG 8327993D38) pari ad € 707.872,29 a carico dalla Regione Puglia e specificamente € 35.393,62 a valere sul capitolo U1161442, € 24.775,54 a valere sul capitolo U1162442 ed € 10.618,09 a valere sul capitolo U1169366, giusto impegno assunto con D. D. n. 32 del 20/09/2019;
Di notificare al Comune di Martina Franca il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
Si attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Giulia Di Leo)

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00030 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26 marzo 2025, n. 30

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Manfredonia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo **sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della** crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 36 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2

"Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla

Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0157444 del 26/03/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.22 del 19/03/2025;

Preso atto che:

- il Comune di Manfredonia, ha presentato in data 13/02/2025 l'istanza di partecipazione prot. n. 8090 mediante trasmissione di n. 3 PEC asseverate in pari data ai protocolli nn: 82047/84350/84377 della Sezione;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 19/03/2025, giusta verbale n.22 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni:
  - ***"assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del 36/2023"***

- la Commissione di valutazione ha inoltre, rilevato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:
  - *in relazione allo strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente, non risultano allegati tutti gli elaborati citati nel provvedimento di approvazione dello stesso;*
  - *al "Piano di sicurezza e coordinamento" non risulta allegata la "Stima dei costi della sicurezza", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. o) dell'Allegato I.7 del 36/2023;*
  - *sia nello shapefile che nella Tavola di inquadramento territoriale, non risulta essere dettagliata la continuità della rete di percorsi ciclabili. Al riguardo la Commissione rammenta che:*
    - *il punto 5.1 dell'Avviso stabilisce che oggetto di finanziamento sono le "[…] reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali […]" ricadenti in territorio pugliese;*
    - *il punto 5.2 dell'Avviso stabilisce che "ciascun intervento candidato deve garantire <u>la continuità</u>, senza interruzione, dei percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali di cui alla rete oggetto della proposta progettuale strutturata secondo le tipologie di cui al punto 5.1. […]".*

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 22 del 19/03/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. n. 22 del 19/03/2025 agli atti della Sezione, **in base ai quali non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Manfredonia, presenta in data 13/02/2025 con nota prot. n. 8090 mediante trasmissione di n. 3 PEC asseverate in pari data ai protocolli nn: 82047/84350/84377 della Sezione per le seguenti motivazioni:**
  - ***"assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del 36/2023"***
- e, per l'effetto, a dichiarare non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale <u>del Comune di Manfredonia, presenta in data 13/02/2025 con nota prot. n.</u> <u>8090</u>**

mediante trasmissione di n. 3 PEC asseverate in pari data ai protocolli nn: 82047/84350/84377 della Sezione.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. n. 22 del 19/03/2025 agli atti della Sezione, **in base ai quali non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Manfredonia, presenta in data 13/02/2025 con nota prot. n. 8090 mediante trasmissione di n. 3 PEC asseverate in pari data ai protocolli nn: 82047/84350/84377 della Sezione per le seguenti motivazioni:**

- ***"assenza della "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. c) dell'Allegato I.7 del 36/2023"***

Di dichiarare, per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune di Manfredonia, presenta in data 13/02/2025 con nota prot. n. 8090 mediante trasmissione di n. 3 PEC asseverate in pari data ai protocolli nn: 82047/84350/84377 della Sezione.**

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Manfredonia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00040 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26 marzo 2025, n. 31

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Roseto Valfortore.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo **sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della** crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 36 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa- lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al

Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:
- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:
- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

    1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
    2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
    3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
    4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Visto, altresì, che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori,

i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0157444 del 26/03/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.22 del 19/03/2025;

Preso atto che:

- il Comune di Roseto Valfortore, in qualità di Comune capofila, ha presentato in data 13/02/2025 l'istanza di partecipazione dell'associazione dei Comuni di Roseto Valfortore (Fg) (capofila), Biccari (Fg), Alberona (Fg), Castelluccio Valmaggiore (Fg) e Celle San Vito (Fg), mediante trasmissione di n. 21 PEC di seguito elencate:

  833 – 836 -838- 840- 841- 842- 845- 846 – 847- 848- 850- 851- 849 – 853 - 844 – 843 - 855 – 856- 857 – 858- 859, asseverate in pari data ai protocolli nn:
  81780/81827/81881/81966/81979/82000/82016/82022/82030/82035/83820/83837/83843/83856/83865/83876/83893/83909/83930/83936/83941
  della Sezione;

- la Commissione di valutazione si è riunita in data 19/03/2025, giusta verbale n.22 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto **non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale per le seguenti motivazioni:**
  - ***"assenza del "Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. q) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;"***

- la Commissione di valutazione ha inoltre, rilevato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:
  - *"nell'Allegato A1 l'errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;*
  - *in relazione allo strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente, non risultano allegati tutti gli elaborati citati nei provvedimenti di approvazione dello stesso dei Comuni associati;*
  - *lo shapefile allegato non corrisponde a quanto riportato nel "Documento Inquadramento territoriale intervento", in quanto comprende un ulteriore tratto nel territorio di Biccari, non presente nella tavola di inquadramento territoriale;*
  - *in aggiunta, sia nello shapefile che nella tavola di inquadramento territoriale, non risulta essere dettagliata la continuità della rete di percorsi ciclabili nel Comune di Castelluccio Valmaggiore. Al riguardo la Commissione rammenta che:*
  - *il punto 5.1 dell'Avviso stabilisce che oggetto di finanziamento sono le "[…] reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali […]" ricadenti in territorio pugliese;*
  - *il punto 5.2 dell'Avviso stabilisce che "ciascun intervento candidato deve garantire <u>la continuità</u>, senza interruzione, dei percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali di cui alla rete oggetto della proposta progettuale strutturata secondo le tipologie di cui al punto 5.1. […]"."*

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 22 del 19/03/2025, agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione,

riportati nel verbale nel verbale n. n. 22 del 19/03/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale dell'associazione dei Comuni di Roseto Valfortore (Fg) (capofila), Biccari (Fg), Alberona (Fg), Castelluccio Valmaggiore (Fg) e Celle San Vito (Fg),** presentata dal Comune di Roseto Valfortore in qualità di Comune capofila, in data 13/02/2025 mediante l'invio di n. 21 PEC di seguito elencate:

833 – 836 -838- 840- 841- 842- 845- 846 – 847- 848- 850- 851- 849 – 853- 844 – 843- 855 - 856- 857 – 858- 859, asseverate in pari data ai protocolli nn:
81780/81827/81881/81966/81979/82000/82016/82022/82030/82035/83820/83837/83843/ 83856/ 83865/83876/83893/83909/83930/83936/83941 della Sezione, per le seguenti motivazioni:

- ***"assenza del "Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. q) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;"***

- e, per l'effetto, a dichiarare non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale dell'associazione dei Comuni di Roseto Valfortore (Fg) (capofila), Biccari (Fg), Alberona (Fg), Castelluccio Valmaggiore (Fg) e Celle San Vito (Fg), presentata dal Comune di Roseto Valfortore in qualità di Comune capofila,** in data 13/02/2025 mediante l'invio di n. 21 PEC di seguito elencate:

  833 – 836 -838- 840- 841- 842- 845- 846 – 847- 848- 850- 851- 849 – 853- 844 – 843- 855 – 856- 857 – 858- 859, asseverate in pari data ai protocolli nn:
  81780/81827/81881/81966/81979/82000/82016/82022/82030/82035/83820/83837/83843/83856/ 83865/83876/83893/83909/83930/83936/83941 della Sezione.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale nel verbale n. 17 del 05/02/2025 agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale dell'associazione dei Comuni di Roseto Valfortore (Fg)**

(capofila), Biccari (Fg), Alberona (Fg), Castelluccio Valmaggiore (Fg) e Celle San Vito (Fg), presentata dal Comune di Roseto Valfortore in qualità di Comune capofila, in data 13/02/2025 mediante l'invio di n. 21 PEC di seguito elencate:
833 – 836 -838- 840- 841- 842- 845- 846 – 847- 848- 850- 851- 849 – 853- 844 – 843- 855 –856- 857 – 858- 859,
asseverate in pari data ai protocolli nn:
81780/81827/81881/81966/81979/82000/82016/82022/82030/82035/83820/83837/83843
83856/83865/83876/83893/83909/83930/83936/83941 della Sezione, per le seguenti motivazioni:

- **"assenza del "Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti", ai sensi dell'art. 6, co. 7, lett. q) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;"**

Di dichiarare, per l'effetto, non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), **la proposta progettuale dell'associazione dei Comuni di Roseto Valfortore (Fg) (capofila), Biccari (Fg), Alberona (Fg), Castelluccio Valmaggiore (Fg) e Celle San Vito (Fg), presentata dal Comune di Roseto Valfortore in qualità di Comune capofila, in data 13/02/2025 mediante l'invio di n. 21 PEC di seguito elencate: 833 – 836 - 838 - 840 - 841- 842 - 845 - 846 – 847- 848 - 850 - 851 - 849 – 853- 844 – 843- 855 – 856- 857 – 858- 859, asseverate in pari data ai protocolli nn:**
81780/81827/81881/81966/81979/82000/82016/82022/82030/82035/83820/
83837/83843/83856/83865/83876/83893/83909/83930/83936/83941 della Sezione

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di disporre che il Responsabile del Procedimento notifichi il presente provvedimento al Comune di Roseto Valfortore.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www. regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.

679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00041 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 31 marzo 2025, n. 51

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 11 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Altamura (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella

fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La Determina dirigenziale n° 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La Determina dirigenziale N. 198 del 18/12/2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 - Santeramo in Colle " e Istituzione dell'area delimitata a "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 s.m.i.",

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;

- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa* (DM del 24 gennaio 2022), di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Altamura (BA) sono state individuate n° 11 (undici) piante infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui al seguente rapporto di prova del CNR pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova N. 1M/2025 CNR del 08/01/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie - multiplex ST26 – Santeramo in Colle*", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), aggiornata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale N. 00198 del 18/12/2024

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Santeramo in Colle*", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre

parti dell'area delimitata,

e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.
- nell'area infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della

Repubblica italiana;

- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 11 piante infette, di cui al rapporto di prova del CNR N. 1M/2025 CNR elencato nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicato sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale,

salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Altamura (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina n° 158/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Altamura (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 11 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,

- Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell’atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l’eventuale richiesta di supporto);
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all’estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Marco Cantatore dell’Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest’ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l’ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell’Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L’Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti dell’Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da assistenti fitosanitari ARIF.

6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all’estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all’estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell’art. 76 per dichiarazioni mendaci), l’Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell’art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l’ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall’avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l’abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell’ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all’applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell’art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l’abbattimento delle piante;
10. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/

(contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);

11. Di stabilire che, qualora ci fosse stato una cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal terminedel periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Altamura (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - 3ffdb72c7e9e8e80a3b3bc9d737956c36cd12f47ba93ca051fee5feddf83642c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

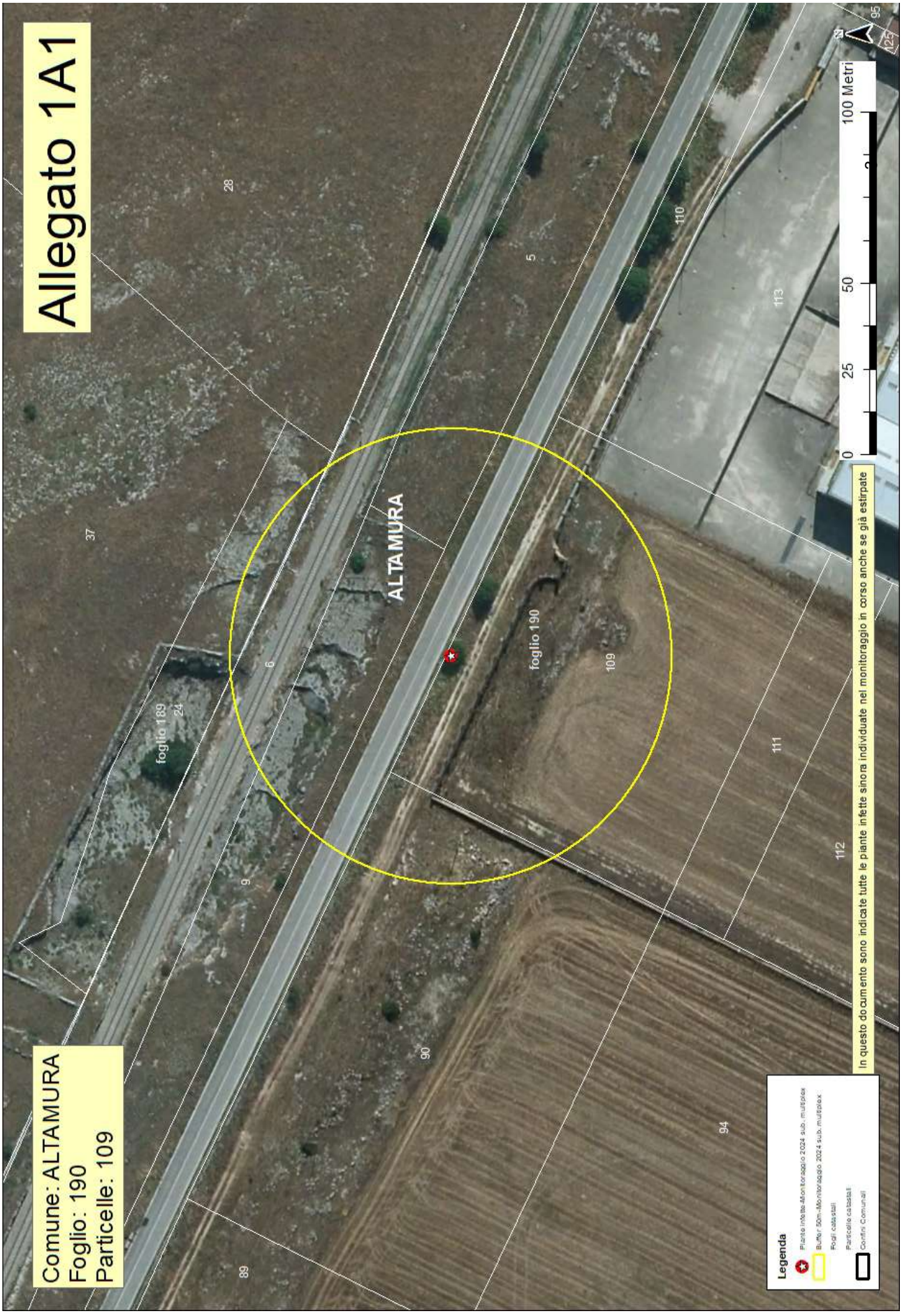
ALLEGATO 1

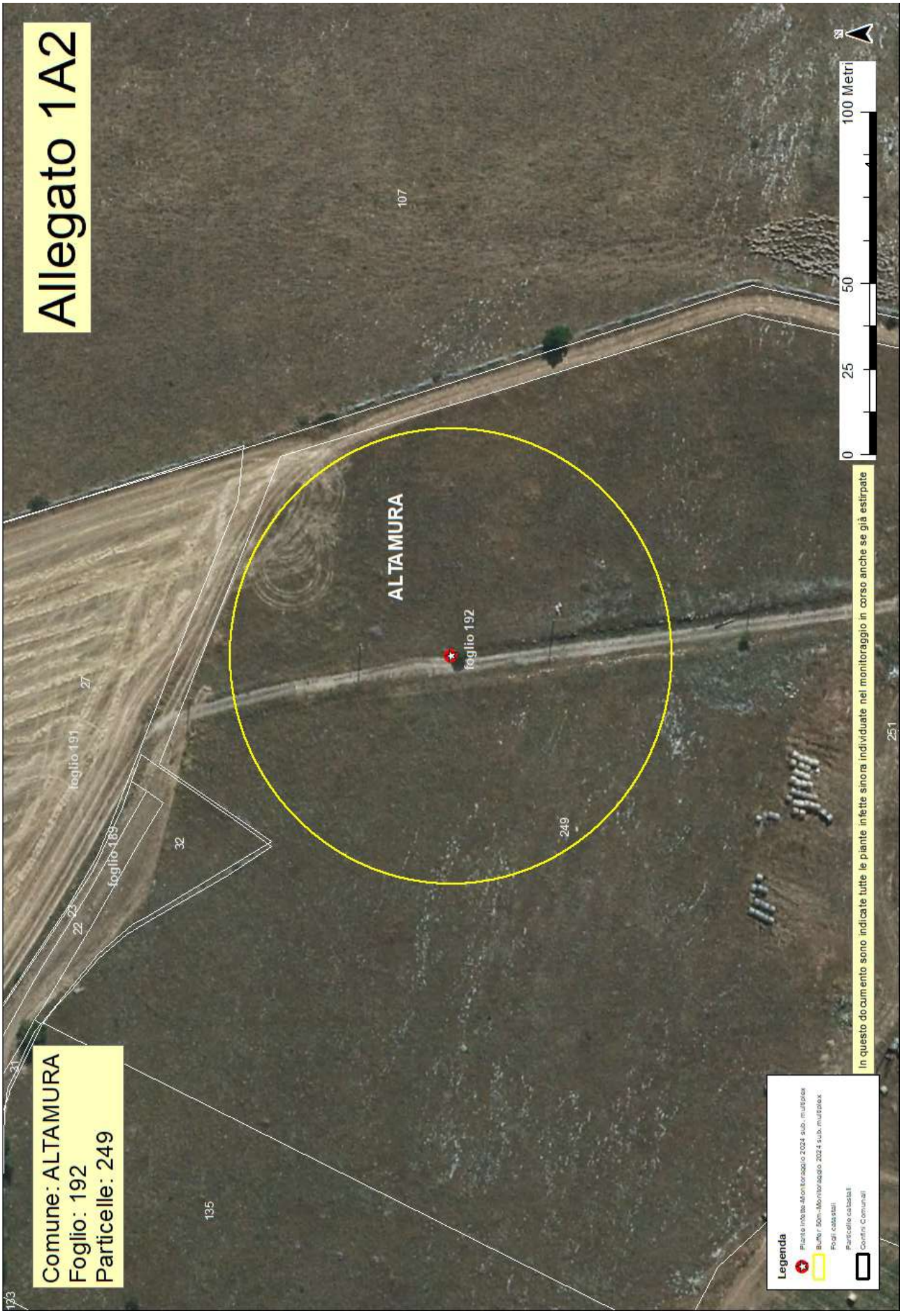
REGIONE PUGLIA

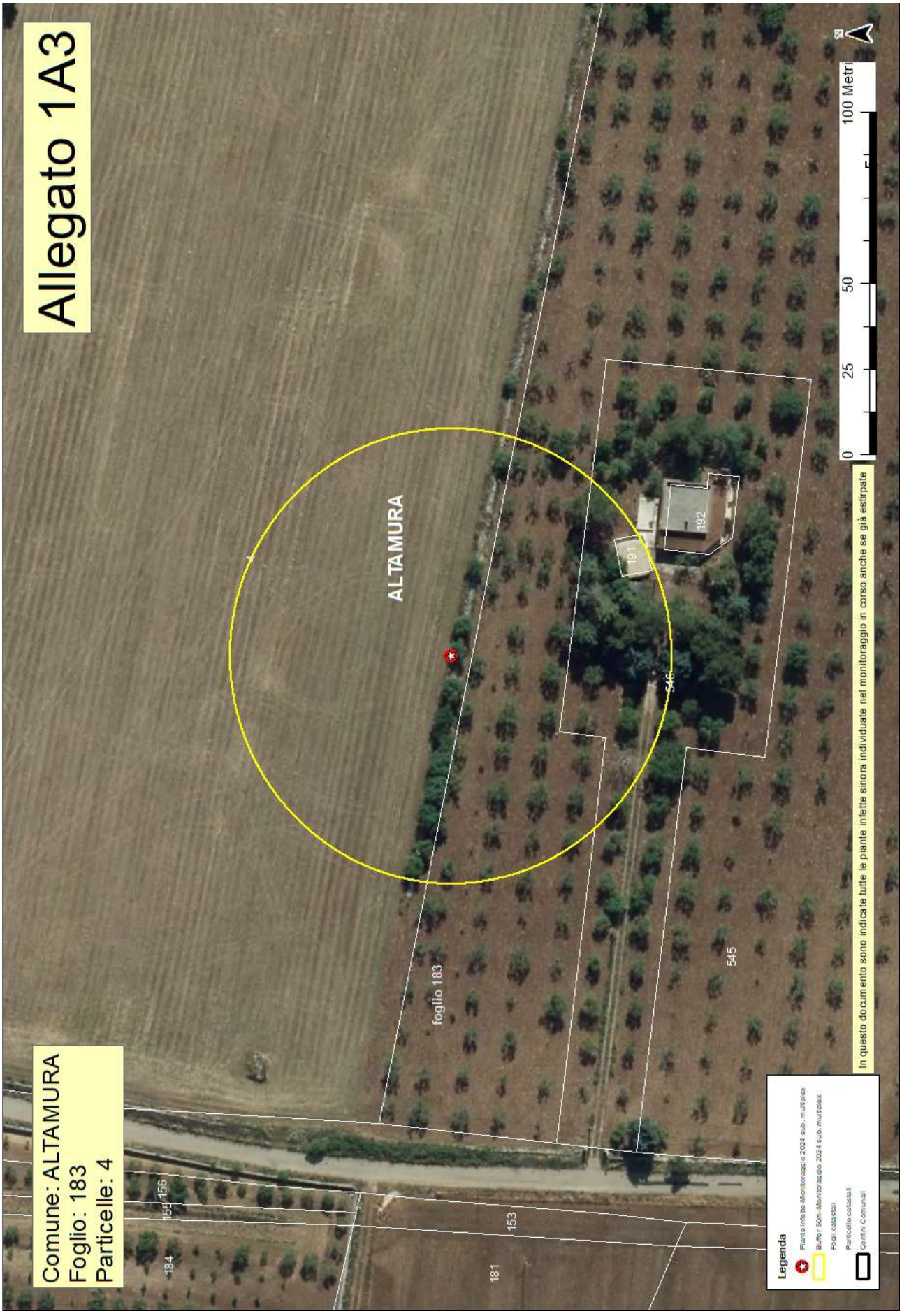
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

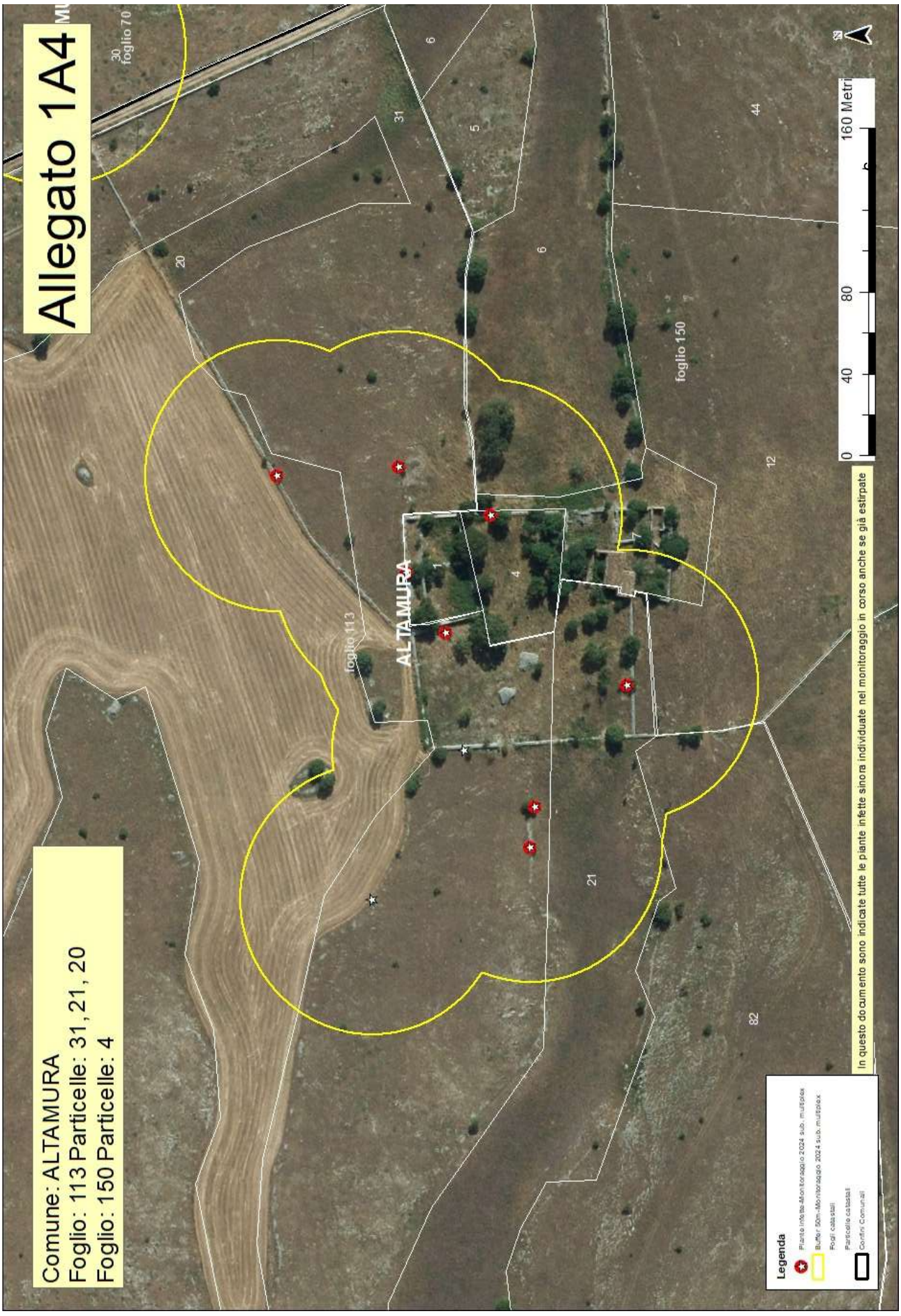
ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 4 (quattro) ortofoto


Allegato 1A1
Comune: ALTAMURA
Foglio: 190
Particelle: 109
ALTAMURA
foglio 189
foglio 190
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub_multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub_multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A2
Comune: ALTAMURA
Foglio: 192
Particelle: 249
ALTAMURA
foglio 192
foglio 191
foglio 189
107
27
32
23
22
31
135
133
249
251
0
25
50
100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A3
Comune: ALTAMURA
Foglio: 183
Particelle: 4
ALTAMURA
foglio 183
191
192
546
545
153
181
184
155
156
0
25
50
100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A4
Comune: ALTAMURA
Foglio: 113 Particelle: 31, 21, 20
Foglio: 150 Particelle: 4
ALTAMURA
foglio 113
foglio 150
foglio 70
160 Metri
0
40
80
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

AREA DELIMITATA *"XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE -MULTIPLEX ST26 - SANTERAMO IN COLLE "* - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
ALTAMURA	1785478	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68358147	40,8413597	113	20	DE CARLO SERAFINA DE CARLO SAVERIO
ALTAMURA	1785415	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68266281	40,84016451	113	21	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	1785477	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68361974	40,84094372	113	31	DE CARLO SERAFINA
ALTAMURA	1781600	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68195203	40,84049375	113	31	DE CARLO SAVERIO
ALTAMURA	1781609	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68212637	40,84047904	113	31	DE CARLO SAVERIO
ALTAMURA	1785463	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68289281	40,84078291	113	31	DE CARLO SAVERIO
ALTAMURA	1785474	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68315727	40,84091746	113	31	DE CARLO SAVERIO
ALTAMURA	1785401	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,68340847	40,84063021	150	4	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	1783351	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,65101799	40,82457038	183	4	ARMIENTI ORONZO
ALTAMURA	1780840	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,62751392	40,80309201	190	109	TECNO IMBOTTITI S.R.L.
ALTAMURA	1784519	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,6395805	40,80306308	192	249	FALCICCHIO SAVERIO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1780840)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	190	90	INDUSTRIA MOLITORIA F.LLI MARTIMUCCI S.R.L.
ALTAMURA	190	9	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
ALTAMURA	190	6	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
ALTAMURA	190	5	FALCICCHIO ANGELA,LAGONIGRO ROSA,LAGONIGRO FILOMENA
ALTAMURA	189	24	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
ALTAMURA	190	109	TECNO IMBOTTITI S.R.L.

ALLEGATO 1/B

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1784519)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	192	249	FALCICCHIO SAVERIO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1783351)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	183	191	LUDOVICO NICOLA
ALTAMURA	183	546	LUDOVICO NICOLA
ALTAMURA	183	545	ARMIENTI ORONZO
ALTAMURA	183	4	ARMIENTI ORONZO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1781600,1781609,1785401,1785415,1785463,1785474,1785477,1785478)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	150	7	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	150	6	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	150	4	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	150	1	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	150	12	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	113	31	DE CARLO SERAFINA,DE CARLO SAVERIO
ALTAMURA	113	82	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	113	21	FAGIOLI GABRIELLA
ALTAMURA	113	20	DE CARLO SAVERIO,DE CARLO SERAFINA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 26 marzo 2025, n. 33

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" -Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi (FESR)". Approvazione Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, con i relativi allegati, a valere sulla sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.

Il giorno 26/03/2025,

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025
"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Regolamento UE 2024/795;

- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. "*Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n. 34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni,

dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;

- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n. 187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Regionale Puglia 2021-2027, prevede nell'ambito della Priorità 8 "Welfare e salute" obiettivo specifico RS04.3 "promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" l'Azione 8.2 - "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" nell'ambito della quale, con Determinazione n. 165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità", la cui finalità è quella di attuare interventi funzionali al conseguimento dell'Obbiettivo Specifico RS04.3 e dell'indicatore di output "RC0114 – Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane" e dell'indicatore di risultato "RCR67 – Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o moderati";
- la suddetta Sub-Azione promuove interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili **attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata** e mafiosa, ubicati nel territorio della Regione Puglia e trasferiti al patrimonio indisponibile dei Comuni, da utilizzare per finalità sociali ad opera dei Comuni medesimi, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
- gli interventi, funzionali all'attuazione di politiche a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, devono garantire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni immobili, confiscati alla criminalità organizzata, per la promozione dell'inclusione e la rimozione di ogni forma di discriminazione attraverso attività che contribuiscono allo sviluppo locale ed alla riduzione di ogni forma di disparità, facilitando l'accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e favorendo, tra l'altro, **sinergie tra i servizi istituzionali ed i servizi territoriali di comunità**, anche nell'ambito di strategie locali di tipo partecipativo;

- la Regione Puglia, in coerenza con quanto disposto con propria l.r. del 28 marzo 2019, n. 14 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", intende dare continuità alle azioni già intraprese con la precedente programmazione 2014-2020**, finalizzate alla prevenzione e al contrasto non repressivo della criminalità**, innalzando e sostenendo percorsi di educazione alla responsabilità sociale e alla cultura della legalità, nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, attraverso l'innalzamento dei livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche;
- la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie, restituiti alle Comunità per attività di animazione sociale e partecipazione collettiva è coerente con la l.r. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" che promuove e sostiene, attraverso una pluralità di interventi i temi fondanti della più diffusa azione non repressiva contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, il riuso sociale dei beni confiscati, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- nella Regione Puglia, a seguito dei decreti di confisca definitiva, sono presenti n. 1572 beni immobili già trasferiti nel patrimonio indisponibile dei Comuni con decreto dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per la gestione e amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati) – dati aggiornati al 28.02.2025;
- il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie per finalità sociali è azione strategica nell'attuazione del Programma di Governo regionale per la promozione dei modelli di cittadinanza attiva e responsabile, attraverso il quale innalzare il livello della sicurezza sociale e riqualificare aree a maggiore rischio di degrado urbano e sociale.
- La restituzione dei beni confiscati ha un alto valore simbolico nel contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, perché rappresenta la vittoria dello Stato, rafforza il senso di comunità e restituisce la fiducia nelle Istituzioni. I beni confiscati diventano luoghi di incontro, di promozione di valori positivi e di sviluppo culturale;
- in tale ottica, la legalità è intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una legalità del Noi e per difendere i valori della Costituzione;
- gli stakeholder che prioritariamente incidono sull'animazione sociale dei territori e fungono da volano ai fini del raggiungimento della partecipazione collettiva di ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità sono i Comuni, coerentemente indicati tra i Beneficiari all'interno della suddetta Azione del PR Puglia 2021-2027;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 "Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e Salute" - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi della l.r. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 11.000.000,00", la Giunta Regionale ha:

- deliberato la somma di € 11.000.000,00 a valere sulla Priorità 8 "Walfare e salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi", Sub-Azione 8.2.2. "**Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità**" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, di proprietà dei Comuni della regione Puglia;
- stabilito che soggetti proponenti sono i **Comuni della Regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento risulti inutilizzato;
- deliberato che, l'importo del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è di **€ 1.000.000,00**, mentre l'importo progettuale, per singolo intervento, **non potrà essere inferiore ad €**

250.000,00;

- deliberato che, al fine di garantire il rispetto del preminente interesse pubblico comunitario, nazionale e regionale a una sollecita realizzazione dell'opera, il Beneficiario del finanziamento si impegni ad **avviare i lavori entro 9 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare regolante** i rapporti tra Regione e Soggetto Beneficiario, pena la facoltà della Regione di procedere alla revoca del finanziamento;
- demandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.2 del PR Puglia FESR 2021-2027 l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "**a graduatoria**" e i conseguenti adempimenti per la selezione delle suddette operazioni;
- autorizzato l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 529.155,00;
- autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del provvedimento per complessivi **€ 11.000.000,00**;
- autorizzato il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di Responsabile della Azione 8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

CONSIDERATO, inoltre, che

- con nota prot. n. 149566 del 21.03.2025 di questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), si è provveduto a trasmettere al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, apposita check list di attività di verifica preventiva degli strumenti per la selezione delle operazioni - POS A.4 - Fondo FESR, recante in allegato l'Avviso pubblico "PUGLIA BENI COMUNE" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata (allegato A), unitamente al Disciplinare (allegato B) e ai relativi n. 4 allegati (A1- Istanza di Finanziamento, A2 Scheda tecnica della proposta progettuale, A3 Verifica Climatica e A4 Valutazione di conformità al principio DNSH);
- con nota prot. n. 156857 del 26.03.2025, l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato di aver proceduto alla verifica di propria competenza trasmettendo la check-list di compliance relativa all'attività effettuata.

Tanto premesso e considerato, in attuazione della D.G.R. n. 312 del 17.03.2025, con il presente provvedimento si rende necessario:

- approvare e pubblicare **l'Avviso pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", di interventi** finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata (Allegato A) e il Disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario" completo dei relativi allegati A1-Istanza di Finanziamento, A2-Scheda tecnica della proposta progettuale, A3-Verifica climatica e A4-Valutazione di conformità al principio DNSH, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre l'accertamento di entrata per € 9.824.100,00 (di cui quota U.E. per € 7.080.700,00 + quota STATO per € 2.743.400,00) a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028 nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € 11.000.000,00

(di cui € 9.824.100,00) a valere sul bilancio vincolato ed € 1.175.900,00 Cofinanziamento Regionale a valere sul bilancio autonomo con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027, 2028 per finanziare gli interventi previsti dal succitato Avviso Pubblico;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento completo del succitato Avviso pubblico unitamente al Disciplinare e ai relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a partire dalla quale potranno essere presentate le istanze di partecipazione;
- disporre la pubblicazione sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati;
- comunicare all'ANCI Puglia la pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP al fine di garantire la massima diffusione dell'Avviso;
- fissare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al succitato Avviso pubblico alle ore **12.00 del centesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP**.

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Titolo giuridico che supporta il credito	DGR 312 del 17.03.2025

Importo Accertamento	€ 3.186.315,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR 312 del 17.03.2025
Importo Accertamento	€ 1.234.530,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17.03.2025
Importo Accertamento	€ 1.770.175,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17.03.2025
Importo Accertamento	€ 685.850,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17.03.2025
Importo Accertamento	€ 1.770.175,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17.03.2025
Importo Accertamento	€ 685.850,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17.03.2025
Importo Accertamento	€ 354.035,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n. 312 del 17.03.2025
Importo Accertamento	€ 137.170,00

Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA CASILINA 3 - 00118 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 “PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL’ABITARE E L’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.186.315,00
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 “PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL’ABITARE E L’ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.770.175,00
DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.770.175,00
DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 354.035,00
DISPOSIZIONE N. 13 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.234.530,00

DISPOSIZIONE N. 14 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 685.850,00
DISPOSIZIONE N. 15 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio **Esercizio finanziario**	Bilancio Vincolato 2027

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 685.850,00
DISPOSIZIONE N. 16 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 137.170,00
DISPOSIZIONE N. 17 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 529.155,00
DISPOSIZIONE N. 18 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 293.975,00
DISPOSIZIONE N. 19 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 293.975,00
DISPOSIZIONE N. 20 (Prenotazione d'impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2- INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 58.795,00

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L. R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità)" e alla L. R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027";
- Esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- Le somme di cui al presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 312/2025 sui capitoli di entrata € 7.080.700,00 (quota U.E.) e € 2.743.400,00 (quota STATO) e sui capitoli di spesa € 7.080.700,00 (quota U.E.), € 2.743.400,00 (quota STATO), € 1.175.900,00 (Cofinanziamento Regionale);
- Trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e l'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie, Antimafia Sociale;
- Sussiste l'obbligo di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;

Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono propedeutiche e ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere all'approvazione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione, con procedura valutativa "**a graduatoria**", di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata (Allegato A) completo dei relativi allegati A1-Istanza di Finanziamento, A2-Scheda tecnica della proposta Progettuale, A3-Verifica climatica e A4-Valutazione di conformità al principio DNSH e il Disciplinare (allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una dotazione finanziaria di € 11.000.000,00, a valere sulla sub- Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità**"** del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

- **Di disporre** l'accertamento di entrata per € 9.824.100,00 (di cui quota U.E. per € 7.080.700,00 + quota STATO per € 2.743.400,00) a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;
- **Di disporre** la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € 11.000.000,00 (di cui €.9.824.100,00 (quota U.E. + quota STATO) a valere sul bilancio vincolato ed € 1.175.900,00 Cofinanziamento Regionale a valere sul bilancio autonomo con competenza degli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028, per finanziare gli interventi previsti dal succitato Avviso pubblico, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento;
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento completo del succitato Avviso pubblico unitamente ai relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a partire dalla quale potranno essere presentate le istanze di partecipazione;
- **Di disporre** la pubblicazione sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati; **Di fissare** il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al succitato Avviso pubblico alle ore 12.00 del centesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.
- **Di trasmettere** il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

a. diventa esecutivo dopo le verifiche contabili della Sezione Ragioneria;
b. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
d. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n.443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
e. sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente - Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2:

- al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- al Segretariato della Giunta Regionale;
- è adottato in unico originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A1_Istanza di finanziamento.pdf - d3cdbb27aca891e0ac6b59e34c1d29b57b6aea05b902c4d6e9e4070d1cff165c
Allegato A2 Scheda Tecnica della proposta progettuale.pdf - ee177fcadbb896c603f39b1e721b21e210b1404036984930e2bfbb218e5e0004
Allegato A3 Verifica Climatica.pdf - 2bf6e5e0cc6911406012590a35e61a7dad7962371a3f13987fc22301e8b7967f
Allegato A4 Verifica DNSH.pdf - 1e134a4aaedd7d62fde556c3aa38e9bc99ef2d85f6d2823a2a844ef75b1d5f17

Disciplinare.pdf - 9b500281e0a1b9a13118cbca8fb07216cdd8035b59299209b0cbc85ee9920ed5

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 – BARI

PEC: beniconfiscati.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"**

PUGLIA BENI COMUNI - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento), la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull' *Avviso per la selezione interventi finalizzate a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata*, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub Azione 8.2.2 - "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" della Priorità 8 "Welfare e salute" del PR Puglia 2021-2027,

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;

- è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;
- si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;

- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;

- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;

- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, si impegna ad avviare i lavori entro 9 (nove) mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia e a garantire la piena operatività dell'intervento finanziato entro 3 (tre) mesi dalla data di conclusione dei lavori, pena la facoltà della Regione di revocare il finanziamento.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente si allega:
- documentazione prevista dal paragrafo 5.1 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  …
  n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"** **PUGLIA BENI COMUNI - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata**
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Informazioni sul trasferimento del Bene al Soggetto proponente	*Fornire informazioni dettagliate del decreto di trasferimento del bene ANBSC al Soggetto proponente*
Tipologia di ambito	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi il riutilizzo a scopo sociale del bene confiscato in relazione ad uno o più dei seguenti ambiti tematici:* □ attività finalizzate alla produzione di beni e/o all'erogazione di servizi, in assenza di scopo di lucro, in favore delle fasce marginali della popolazione (es. servizi di cohousing anziani/giovani, inclusione immigrati, disabili, donne e minori vittime di violenza, servizi di supporto alla genitorialità, mediazione familiare, sportelli di ascolto, gruppi di auto mutuo aiuto, ecc.); □ riutilizzo di fabbricati con annesso terreno ubicati in aree urbane, per lo svolgimento di attività legate anche agli orti urbani, collettivi, didattici e/o socio-terapeutici, in linea con quanto prescritto dalla L.R. 19 febbraio 2024, n. 10 "Orti di Puglia. Disposizioni in materia di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici e modifiche in materia di governo e uso del territorio" o di attività legate agricoltura sociale non a prevalenza agricola; □ recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota per percorsi di vita indipendente rivolti a disabili (es. ideazione e realizzazione di strumenti di domotica tecnologicamente avanzati per l'autonomia delle persone con gravi disabilità, ecc.);

	□ recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota rivolti a soggetti vulnerabili (es. donne vittime di violenza, minori non accompagnati, ex detenuti, migranti ecc.) □ interventi di cittadinanza sociale (es. attivazione della cittadinanza attiva, centri di aggregazione sociale, attività sportive, culturali e ricreative, formazione civica, ecc.); □ tutela e valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di spazi aperti urbani inclusivi (es. teatri all'aperto, spazi di condivisione, spazi per la socialità, campi da gioco, ecc.); □ attività di co-working solidale per nuove esperienze autonome e produttive di lavoro (es. inteso come luogo che soddisfa i bisogni di uno spazio di lavoro condiviso con la possibilità di avere uno spazio creato a misura di bambine/i a supporto della genitorialità, priva di una rete familiare supportiva).
Legge Regionale n. 4/2007	La proposta progettuale, nell'ambito del Regolamento Regionale, □ non prevede attività con finalità sociali e socio-assistenziali □ prevede attività con finalità sociali e socio-assistenziali in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 19/2006.
Tipologia di intervento	La proposta progettuale prevede: □ interventi di manutenzione straordinaria ai sensi del D.P.R. 380/2001; □ interventi di ristrutturazione edilizia (adeguamento alla normativa sull'accessibilità, adeguamento alla normativa sismica ed interventi per l'installazione di impianti tecnologici); □ interventi di efficientamento energetico su edifici aventi una classe energetica ante operam G, F ed E purché sia stato emesso preventivamente il certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008/2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica che presenti un indice di rischio sismico superiore a 0,6; l'intervento dovrà prevedere almeno il miglioramento di due classi energetiche. Si prevede in aggiunta (e non esclusivamente): □ l'acquisto di beni, arredi, attrezzature e macchinari strettamente collegati alle finalità di riutilizzo del bene
Protocollo ITACA	*La proposta progettuale:* □ *non prevede interventi di ristrutturazione edilizia* □ *prevede interventi di ristrutturazione edilizia che necessita il conseguimento del livello di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici ai sensi del vigente Protocollo Itaca – edifici non residenziali regionale*
Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)	*espressa in metri quadri*
Spazi aperti creati o ripristinati (*rif.* RCO114)	*superficie espressa in metri quadri che si intende realizzare con l'intervento*
Conformità urbanistica dell'immobile oggetto di intervento	*Informazioni e riferimenti documentali che attestino la conformità urbanistica dell'immobile:* _____

Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Descrivere l'operazione seguendo le informazioni sotto riportate (*rif*. paragrafo 6.4 dell'Avviso). Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.
Descrizione dell'intervento nell'ipotesi di riuso sociale del bene del fabbisogno a cui attende
Analisi dei fabbisogni del contesto territoriale di riferimento in relazione al riuso del bene
Livello di progettazione
Qualità tecnico-funzionale dell'intervento di riqualificazione rispetto all'ipotesi di riuso
Classe energetica del bene oggetto di intervento
Coinvolgimento degli attori locali non istituzionali nel processo di definizione della proposta progettuale
Capacità della proposta progettuale di garantire nuovi servizi alla cittadinanza

Capacità della proposta progettuale di generare sinergie con altri interventi di rigenerazione urbana
Capacità della proposta progettuale di realizzare spazi pubblici inclusivi e accessibili
Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento* ☐ *PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)* ☐ *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento di cui al punto 3.3 dell'Avviso*

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€ _____
(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€ _____

MODALITA' DI GESTIONE

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

Descrizione	*Il Soggetto proponente prevede:* □ *l'impegno a sostenere **formalmente l'impegno di gestirlo direttamente;*** □ *tramite **affidamento in concessione a titolo gratuito** ai soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs n, 159/2011;* □ ***processo di co-progettazione** ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 117/2017 ss.mm.ii.*
Ulteriori informazioni aggiuntive:	

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente

REGIONE PUGLIA

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"** **PUGLIA BENI COMUNI - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	**127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale della comunità.**
Verifica climatica richiesta	**B - resilienza climatica/adattamento nel caso in cui la proposta progettuale interviene su immobili in cui è richiesta la ristrutturazione importante di edifici esistenti.**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ _(obbligatoria)_

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'_ubicazione (esposizione)_ e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi _componenti (sensibilità)._

I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.
La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024
Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE:

- ☐ Allagamenti
- ☐ Alluvioni
- ☐ Frane
- ☐ Ondate di calore
- ☐ Sicurezza idrica
- ☐ Incendi
- ☐ Siccità
- ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	**Variabili e pericoli climatici**							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione

REGIONE PUGLIA

possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	**MEDIA**	**BASSA**
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	**ALTA**	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente dal tecnico[2])

[2] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"** **PUGLIA BENI COMUNI - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: **• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** **• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** **• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: • **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** • **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico[1]

_____

[1] Tecnico con competenze in materia ambientale

Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia sociale | Lungomare Nazario Sauro, 33 - Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e salute"
Obiettivo specifico RSO4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)"

Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi"
Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"

Allegato B - DISCIPLINARE

PUGLIA BENI COMUNI
Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata
(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE

_____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia – Strutture dipendenti dal Presidente
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* del Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla *selezione interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sulla Priorità 8 "Welfare e salute" – Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale è stato adottato *l'" Avviso pubblico per la selezione interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata*" a valere sulla Priorità 8 "Welfare e salute" – Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 8 "Welfare e salute" – Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi

beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità";

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8, Azione 8.2 - Sub Azione 8.2.2 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di

gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture,

servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il _____;

f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
b) indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
c) progettazione dell'intervento;
d) direzione lavori/esecuzione del contratto;
e) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
f) certificato di regolare esecuzione/collaudo statico/collaudo tecnico-amministrativo;
g) incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
h) spese generali.

Per *spese generali*, **nel limite massimo del 10% del costo complessivo dell'operazione,** da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- certificato di regolare esecuzione, eventuale collaudo statico e/o collaudo tecnico-amministrativo;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto *non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali*.

Le eventuali spese di *esproprio e di acquisizione di terreni*, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE).

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del

10%) dell'importo complessivo delle spese alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese di demolizione e/o ricostruzione;
- le spese relative all'acquisto di terreni e fabbricati;
- le spese relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. natanti, aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 45%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto

Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3.3 dell'Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (es. certificato di regolare esecuzione, certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di conformità, ecc.);
   - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al punto 4 del presente Disciplinare;
   - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia

maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ *PR Puglia 2021-2027 – Priorità 8 – Azione 8.2.2, Titolo progetto "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate

le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;

- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso, al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, all'indirizzo PEC: beniconfiscati.regione@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata ed alle attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, tenuto conto dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali già espressa dal Beneficiario nell'istanza di ammissione a finanziamento, presentata ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la realizzazione dell'operazione di cui alle Premesse e che con la sottoscrizione del presente Disciplinare il medesimo Beneficiario intende ivi integralmente richiamare e confermare.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 31 marzo 2025, n. 34

Integrazione allegato per mero errore materiale alla Determina n. 33 del 26.03.2025 avente ad oggetto: Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027. Priorità 8 "Welfare e salute" -Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi (FESR)". Approvazione Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, con i relativi allegati, a valere sulla sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.

Il giorno 31/03/2025,

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n. 101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025
"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. "*Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n. 34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all’articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell’articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n. 187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante “Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione”;
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l’insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l’educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. “Interventi per la diffusione della legalità”, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 “Programma Regionale (PR) Puglia FESR- FSE 2021-2027. Priorità 8 “Welfare e Salute” - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell’abitare e l’accesso ai servizi. Sub-Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”. Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi della l.r. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell’art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 11.000.000,00”;
- con Determina Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 avente oggetto: “**Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 “Welfare e salute” -Azione 8.2 “Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell’abitare e l’accesso ai servizi (FESR)”. Approvazione Avviso Pubblico “PUGLIA BENI COMUNI” per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, con i relativi allegati, a valere sulla sub Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa**”.

PRESO ATTO che

- per mero errore materiale nel suddetto provvedimento non è stato inserito uno degli allegati relativi all’Avviso indicato nell’oggetto, in quanto parte integrante e sostanziale della stessa Determinazione;
- resta invariato e confermato tutto il contenuto della Determina Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 che non necessita di alcuna modifica.

La pubblicazione del presente atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs

n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di integrare**, con il presente provvedimento, la propria Determina Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 inserendo l'allegato mancante in quanto parte integrante della suddetta determinazione ai fini della pubblicazione dell'Avviso pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione, con procedura valutativa "**a graduatoria**", di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata (Allegato A) completo dei relativi allegati A1-Istanza di Finanziamento, A2-Scheda tecnica della proposta Progettuale, A3-Verifica climatica e A4-Valutazione di conformità al principio DNSH e il Disciplinare (allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una dotazione finanziaria di € 11.000.000,00, a valere sulla sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità**"** del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- **Di disporre** la pubblicazione sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati;
- **Di fissare** il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al succitato Avviso pubblico alle ore 12.00 del centesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.
- **Di trasmettere** il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

a. diventa esecutivo dopo le verifiche contabili della Sezione Ragioneria;
b. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
d. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n.443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
e. sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente - Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;

f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA 2:

- al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- al Segretariato della Giunta Regionale;
- è adottato in unico originale;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Puglia Beni Comuni.pdf - 667d676df2b7a60268014df37b2ae7850db8f05b9ed766e26de9111f105ab241
Allegato A1_Istanza di finanziamento.pdf - d3cdbb27aca891e0ac6b59e34c1d29b57b6aea05b902c4d6e9e4070d1cff165c
Allegato A2 Scheda Tecnica della proposta progettuale.pdf - ee177fcadbb896c603f39b1e721b21e210b1404036984930e2bfbb218e5e0004
Allegato A3 Verifica Climatica.pdf - 2bf6e5e0cc6911406012590a35e61a7dad7962371a3f13987fc22301e8b7967f
Allegato A4 Verifica DNSH.pdf - 1e134a4aaedd7d62fde556c3aa38e9bc99ef2d85f6d2823a2a844ef75b1d5f17
Disciplinare.pdf - 9b500281e0a1b9a13118cbca8fb07216cdd8035b59299209b0cbc85ee9920ed5

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia sociale | Lungomare Nazario Sauro, 33 - Bari
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e salute"
Obiettivo specifico RSO4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)"

Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi"
Sub-Azione 8.2.2 "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"

ALLEGATO A - AVVISO

PUGLIA BENI COMUNI

Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata

Indice

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
1. FINALITA' E PRINCIPI 7
1.1 Finalità 7
2. INTERVENTI AMMISSIBILI 8
2.1 Tipologia di interventi 8
2.2 Immunizzazione degli effetti del clima 10
2.3 Rispetto del principio DNSH 10
2.4 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni 11
3. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI 11
3.1 Dotazione finanziaria 11
3.2 Entità del contributo 12
3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive 12
4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 12
4.1 Soggetti proponenti 12
4.2 Partecipazione e coinvolgimento degli attori locali non istituzionali 13
5. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 13
5.1 Documentazione 13
5.2 Modalità di presentazione dell'istanza 14
5.3 Termini di presentazione 15
6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE 15
6.1 Procedura di selezione 15
6.2 Iter procedimentale 15
6.2.1 Verifica di ammissibilità formale 15
6.2.2 Ammissibilità sostanziale 16
6.2.3 Valutazione sostanziale 16
6.3 Documentazione integrativa 18
6.4 Attribuzione del punteggio 18
6.5 Punteggio ex aequo 18
6.6 Approvazione della graduatoria provvisoria 18
6.7 Approvazione della graduatoria definitiva 19
7. SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 19
7.1 Obblighi ed impegni del Beneficiario 19
7.2 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 21

7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 21
7.4 Stabilità delle operazioni 21
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 22
8.1 Spese ammissibili 22
8.2 Spese non ammissibili 24
8.3 Modalità di erogazione del contributo 24
8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 26
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO 26
9.1 Monitoraggio 26
9.2 Controllo 27
10. REVOCA E RINUNCIA 27
10.1 Revoca del contributo 27
10.2 Rinuncia del contributo 27
10.3 Restituzione delle somme ricevute 28
11. DISPOSIZIONI FINALI 28
11.1 Pubblicità dell'Avviso 28
11.2 Struttura responsabile del procedimento 28
11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 28
11.4 Diritto di accesso 28
11.5 Trattamento dei dati 28
12. FORO COMPETENTE 30
13. NORME DI RINVIO 30

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

(fonti europee e internazionali)

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, ed in particolare gli articoli 107 e art. 108;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- Direttiva (UE) 2018/844 del 30 maggio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- Direttiva (UE) 2018/2001 dell'11 dicembre 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Regolamento (UE) 2021/1119 del 30 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (CE) n. 401/2009 e il Regolamento (UE) n. 2018/1999;
- Direttiva (UE) 2023/1791 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023 sull'efficienza energetica e che modifica il Regolamento (UE) 2023/955 (rifusione);
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022;
- Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm");

- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI 2021IT16FFPR002;
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

(*fonti nazionali*)

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del Decreto-Legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n. 187/2010;
- Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge anticorruzione);
- Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 06 ottobre 2023.

(fonti regionali)

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23";
- Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione";
- Legge Regionale 19 febbraio 2024, n. 10 in materia di "Orti di Puglia. Disposizioni in materia di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici e modifiche in materia di governo e uso del territorio";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone siche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo;
- Legge Regionale n. 14 del 28 marzo 2019 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2024 n. 1813;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 recante "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. n. 155/2006 e ss.mm.ii.);
- Deliberazione di Giunta Regionale del 18 dicembre 2023, n. 1891 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale del 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del protocollo ITACA Puglia 2023 – Edifici Residenziali e del Protocollo ITACA Puglia 2023 Edifici non Residenziali;

- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 marzo 2025, n. 312 Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e Salute" - Azione 8.2 Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi. Sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Atto di indirizzo per la selezione delle operazioni. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 11.000.000,00.

1. FINALITA' E PRINCIPI

1.1 Finalità

L'obiettivo specifico RSO4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" del PR Puglia 2021-2027 intende migliorare la qualità abitativa e l'accesso ai servizi nelle aree urbane, attraverso iniziative di politica attiva di natura socio-assistenziale e di inclusione sociale, al fine di **costruire spazi di comunità favorevoli allo sviluppo delle relazioni sociali e di ricucire il tessuto urbano**, realizzando un'osmosi funzionale tra diverse aree urbane (es. teatri all'aperto, spazi di condivisione, spazi per la socialità, campi da gioco, ecc).

La Regione Puglia, in coerenza con quanto disposto con propria l.r. del 28 marzo 2019, n. 14 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", intende mettere in campo azioni, già intraprese con la precedente programmazione 2014-2020, finalizzate alla **prevenzione e al contrasto non repressivo della criminalità,** innalzando e sostenendo percorsi di educazione alla responsabilità sociale e alla cultura della **legalità**, nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, attraverso l'innalzamento dei livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche.

Nella strategia regionale delineata nella l.r. n. 14/2019 sono individuate azioni di contrasto alle mafie e lotta alla criminalità organizzata. Tra queste è prevista la confisca dei beni, che rappresenta **un'opportunità di riqualificazione culturale, urbana e sociale**, che favorisce non solo la percezione della sicurezza urbana, ma anche il riscatto delle comunità che traggono vantaggio in termini di miglioramento della qualità della vita, proprio da quei beni che furono precedentemente impiegati nei sistemi illeciti.

Gli interventi da porre in essere si concretizzano in **azioni ad alto valore simbolico**, con le quali si intende, da un punto di vista educativo, promuovere attività finalizzate alla partecipazione attiva dei cittadini e all'educazione alla responsabilità sociale e, da un punto di vista evocativo nei confronti delle vittime innocenti delle mafie, incentivare iniziative in occasione delle quali fornire testimonianze di impegno sociale e di stili di vita improntati sulla legalità.

In conformità con l'Obiettivo 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili" dell'Agenda 2030, il presente Avviso intende contribuire a realizzare una pianificazione inclusiva e sostenibile sul

territorio, attraverso interventi finalizzati all'utilizzo di beni immobili confiscati alla mafia per realizzare spazi di comunità, in cui è **possibile erogare servizi pubblici inclusivi, sicuri, sostenibili ed accessibili a tutti**, soddisfacendo le esigenze dei soggetti vulnerabili, delle donne, dei bambini, degli anziani e delle persone con disabilità, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di uguaglianza sostanziale.
Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 8 "Welfare e salute", individua, in capo all'Azione 8.2 - "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi", la Sub Azione 8.2.2 - "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità", la cui finalità è quella di attuare interventi funzionali al conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO4.3 e dell'indicatore di output "RCO114 – Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane" e dell'indicatore di risultato "RCR67 – Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati".
L'Avviso, altresì, tiene conto dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento.
Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di interventi di riqualificazione di opere pubbliche, rientranti fra quelle che assicurano la fruizione di un servizio pubblico senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

2. INTERVENTI AMMISSIBILI

2.1 Tipologia di interventi

L'Avviso finanzia interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili **attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata**, ubicati nel territorio della Regione Puglia e trasferiti al patrimonio indisponibile dei Comuni, da utilizzare per finalità sociali ad opera dei Comuni medesimi, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).
Alla data di presentazione della candidatura a valere sul presente Avviso, il bene immobile oggetto di proposta progettuale, oltre a risultare trasferito al patrimonio indisponibile del Soggetto proponente, ai sensi del D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159, con atto dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità (ANBSC), deve essere riconducibile alle categorie previste dal portale Open Re.G.I.O. dell'ANBSC ed essere **conforme, anche per eventuali intervenuti provvedimenti di sanatoria, alle vigenti disposizioni in materia urbanistica**.
Gli interventi, funzionali all'attuazione di politiche a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, devono garantire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni immobili, confiscati alla criminalità organizzata, per la promozione dell'inclusione e la rimozione di ogni forma di discriminazione attraverso attività che contribuiscono allo sviluppo locale ed alla riduzione di ogni forma di disparità, facilitando l'accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e favorendo, tra l'altro, **sinergie tra i servizi istituzionali ed i servizi territoriali di comunità**, anche nell'ambito di strategie locali di tipo partecipativo.

Le proposte progettuali candidabili a finanziamento devono, pertanto, interessare interventi funzionali alla realizzazione di spazi di comunità attraverso il riutilizzo a scopo sociale del bene confiscato in relazione ad uno o più dei seguenti ambiti tematici:

a) attività finalizzate alla produzione di beni e/o all'erogazione di servizi, in assenza di scopo di lucro, **in favore delle fasce marginali della popolazione** (es. servizi di cohousing anziani/giovani, inclusione immigrati, disabili, donne e minori vittime di violenza, servizi di supporto alla genitorialità, mediazione familiare, sportelli di ascolto, gruppi di auto mutuo aiuto, ecc.);
b) **riutilizzo di fabbricati con annesso terreno ubicati in aree urbane**, per lo svolgimento di attività legate anche agli orti urbani, collettivi, didattici e/o socio-terapeutici, in linea con quanto prescritto dalla l.r. 19 febbraio 2024, n. 10 "*Orti di Puglia. Disposizioni in materia di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici e modifiche in materia di governo e uso del territorio*" o di attività legate agricoltura sociale non a prevalenza agricola[1];
c) **recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota per percorsi di vita indipendente** rivolti a disabili (es. ideazione e realizzazione di strumenti di domotica tecnologicamente avanzati per l'autonomia delle persone con gravi disabilità, ecc.);
d) **recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota rivolti a soggetti vulnerabili** (es. donne vittime di violenza, minori non accompagnati, ex detenuti, migranti ecc.)
e) **interventi di cittadinanza sociale** (es. attivazione della cittadinanza attiva, centri di aggregazione sociale, attività sportive, culturali e ricreative, formazione civica, ecc.);
f) **tutela e valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di spazi aperti urbani inclusivi** (es. teatri all'aperto, spazi di condivisione, spazi per la socialità, campi da gioco, ecc.);
g) **attività di co-working solidale per nuove esperienze autonome e produttive di lavoro** (es. inteso come luogo che soddisfa i bisogni di uno spazio di lavoro condiviso con la possibilità di avere uno spazio creato a misura di bambine/i a supporto della genitorialità, priva di una rete familiare supportiva).

Qualora la proposta progettuale preveda **attività con finalità sociali e socio-assistenziali** riconducibili alle tipologie codificate dalla Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007, n. 4, l'immobile deve essere conforme agli standard minimi previsti dal suddetto Regolamento, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 19/2006.
Gli immobili oggetto della proposta progettuale devono avere la conformità agli strumenti urbanistici vigenti.

La proposta progettuale potrà prevedere, a titolo esemplificativo, i seguenti interventi:

- **interventi di manutenzione straordinaria** ai sensi del D.P.R. 380/2001;
- **interventi di ristrutturazione edilizia** (adeguamento alla normativa sull'accessibilità, adeguamento alla normativa sismica ed interventi per l'installazione di impianti tecnologici);
- **interventi di efficientamento energetico** su edifici aventi una classe energetica *ante operam* G, F ed E purché sia stato emesso preventivamente il certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008/2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica che presenti un indice di rischio sismico superiore a 0,6; l'intervento dovrà prevedere almeno il miglioramento di due classi energetiche.

Tutti gli interventi di cui sopra, potranno prevedere in aggiunta e non esclusivamente l'acquisto di beni, arredi, attrezzature e macchinari solo se strettamente collegati alle finalità di riutilizzo del bene.

[1] Sono escluse pertanto le attività agricole considerate suscettibili di finanziamento dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Puglia ovvero ad altro programma equivalente.

Qualora la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione importante di I livello dovrà essere conseguito il livello di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici post-operam non inferiore a 2 (due), valutato mediante il Protocollo ITACA – edifici non residenziali vigente con riferimento alla classificazione riportata nella D.G.R. 1891 del 18 dicembre2023.
Non sono ritenuti ammissibili interventi di contestuale demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, interventi di ampliamento di edifici esistenti, nonché la costruzione di nuovi edifici.
Il soggetto proponente si impegna ad **avviare i lavori entro 9 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione e Soggetto Beneficiario (*cfr*. paragrafo 7.1), pena la facoltà della Regione di procedere alla revoca del finanziamento.

2.2 Immunizzazione degli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.
L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto, sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
Le soluzioni tecniche-progettuali, di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
A tal fine, qualora gli interventi prevedano la ristrutturazione importante[2] di edifici esistenti, al fine di verificare la resilienza climatica dell'infrastruttura, il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato **A3**, (*rif*. paragrafo 5.1 del presente Avviso) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la ***verifica climatica dell'infrastruttura*** oggetto della proposta progettuale.

2.3 Rispetto del principio DNSH

Nell'ambito del presente Avviso, la Regione Puglia intende finanziare interventi che rispettino e si conformino, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio DNSH *Do Not Significant Harm* ovvero che non arrechino un danno significativo all'ambiente e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE 2020/852. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del medesimo Regolamento, un'attività economica arreca un danno significativo:

[2] Per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi "ristrutturazione importante" quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.1 del presente Avviso, la ***scheda di verifica di conformità del principio DNSH*** (*rif.* Allegato **A4**) compilata da un *tecnico con competenze in materia ambientale*.

2.4 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Con il presente Avviso la Regione Puglia promuove interventi di riqualificazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata da utilizzare per finalità sociale. Le azioni previste dai Soggetti beneficiari nell'ambito degli interventi finanziati dal presente Avviso devono mirare ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e ad integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione. Le infrastrutture e le opere realizzate devono perseguire l'incremento dell'accessibilità per le persone con qualsiasi forma di disabilità, compatibilmente con i principi di conservazione dei beni interessati.

3. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

3.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 11.000.000,00** a valere sulla Priorità 8 "Welfare e salute", dell'Azione 8.2, Sub Azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2027, settore di intervento 127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale della comunità.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali.

3.2 Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a), Reg. (UE) 2021/1060.
L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 8.1, è di € **1.000.000,00.**
Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente (*rif*. successivo paragrafo 3.3) in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, **non potrà essere inferiore ad € 250.000,00**.
Qualora il costo totale dell'intervento sia superiore a € 10.000.000,00, la proposta progettuale sarà sottoposta a parere preventivo del *Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP),* il quale si esprimerà sull'ammissibilità e sul finanziamento, ai sensi della L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14.

3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di **integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive**, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso e nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.
Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

4.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale per la realizzazione di interventi a valere sul presente Avviso **i Comuni della regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione della istanza di finanziamento risulti inutilizzato.
I soggetti proponenti **assumono formalmente l'impegno di gestirlo direttamente, ovvero tramite affidamento in concessione a titolo gratuito** ai soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del precitato D.Lgs. n. 159/2011, per le finalità declinate nella proposta progettuale, per un periodo non inferiore ai 5 (cinque) anni successivi al completamento dell'operazione ai sensi del paragrafo 7.4 del presente Avviso, ovvero attraverso **un processo di co-progettazione** ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ss.mm.ii.
Ai fini della partecipazione al presente Avviso, il Soggetto proponente deve, altresì, garantire formalmente che la gestione del bene avvenga **senza scopo di lucro per finalità sociali** e che non sia previsto alcun onere diretto a carico dei fruitori dei beni e/o servizi forniti.
Si specifica che, l'intervento **deve risultare operativo entro tre mesi dalla data di conclusione dei lavori** pena la facoltà della Regione di revocare il finanziamento e che in caso di gestione del bene da parte di soggetto terzo, ai

sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs. 159/2011, l'individuazione del suddetto soggetto può essere avviata sin dalle fasi di esecuzione dei lavori.
Nel caso di affidamento in concessione a titolo gratuito, il Comune dovrà garantire che il rapporto con il soggetto gestore non rientri nell'ambito di applicazione dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
Il Soggetto proponente può presentare **una sola proposta progettuale,** la quale deve riguardare un unico bene confiscato, pena l'inammissibilità di tutte le proposte successive alla prima. Si specifica, a tal proposito, che ai fini del presente Avviso sarà considerato come "unico bene confiscato" anche il complesso di più beni confiscati, fisicamente e strutturalmente integrati o integrabili ai fini della realizzazione dell'intervento.

4.2 Partecipazione e coinvolgimento degli attori locali non istituzionali

Il Soggetto proponente può procedere alla definizione della proposta progettuale da candidare a finanziamento anche attraverso un **processo di consultazione/partecipazione pubblica** con il coinvolgimento di enti, soggetti privati, associazioni o singoli cittadini nelle scelte compiute dalla pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla l.r. 13 luglio 2017, n. 28 e/o **avviando un processo di co-progettazione**, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ss.mm.ii. per l'individuazione del soggetto gestore.
Nel caso di affidamento in gestione dell'immobile a terzi, il Soggetto proponente deve individuare il soggetto gestore a seguito di apposita **procedura di evidenza pubblica o co-progettazione**, preferibilmente prima o durante le fasi di cantieri e comunque entro e non oltre 3 mesi dalla conclusione dei lavori garantendo che sia in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in materia di gestione e destinazione dei beni sequestrati o confiscati, cui affidare il bene in gestione. E in ogni caso, laddove la gestione dell'immobile sia direttamente a carico del Comune, deve garantire che **il servizio sia attivato entro il tempo limite dei tre mesi** dalla conclusione dei lavori.
La procedura di individuazione del soggetto cui affidare la gestione del bene confiscato dovrà essere basata sulla valutazione dell'ipotesi di riutilizzo del bene stesso, prevedendo attività, che siano conformi ad uno degli ambiti tematici di cui al paragrafo 2.1, oltre che correlate alla specifica competenza del soggetto candidato; l'ipotesi di riutilizzo, oggetto di valutazione, dovrà altresì possedere elementi atti a garantire l'autosostenibilità finanziaria dell'iniziativa da realizzare.

5. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento** (*cfr. Allegato* ***A1***), debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente e corredata dalla seguente documentazione:

a) ***decreto di trasferimento*** da parte dell'ANBSC del bene immobile al Soggetto proponente;
b) documentazione comprovante la ***conformità del bene alle vigenti disposizioni in materia urbanistica***, anche per eventuali intervenuti provvedimenti di sanatoria;
c) ***scheda tecnica dell'intervento*** (*cfr. Allegato* ***A2***), riportante le principali informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti una descrizione dell'ipotesi di riuso sociale e del fabbisogno cui attende, dell'intervento di riqualificazione da realizzare sul bene in funzione del riuso ipotizzato, la

localizzazione, il livello di progettazione, l'importo complessivo relativo al quadro economico di progetto e il cronoprogramma procedurale;

d) ***documentazione attestante l'analisi dei fabbisogni nel contesto territoriale di riferimento*** (*rif.* criterio di valutazione B.1);
e) ***documentazione progettuale*** costituita da:
   - livello minimo progettuale: ***progetto di fattibilità tecnico-economica*** (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto (*ove presente, il Soggetto proponente ha la facoltà di presentare il livello di progettazione superiore)*;
f) ***provvedimento di approvazione*** del livello di progettazione proposto e della documentazione di cui al precedente punto c);
g) ***relazione fotografica***, identificante lo stato dei luoghi del bene oggetto di intervento;
h) ***relazione*** secondo lo schema di cui all'***Allegato A3***, attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la ***verifica climatica*** dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;
i) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH***, redatta secondo il modello riportato nell'***Allegato A4*** attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al paragrafo 2.3 del presente Avviso;
j) *(eventuale)* documentazione relativa al ***processo di partecipazione attivato*** (a titolo esemplificativo: verbali di incontri, rassegne stampe, relazioni fotografiche, ecc.);
k) *(eventuale)* ***documentazione amministrativo-contabile*** relativa allo stanziamento a copertura di risorse aggiuntive, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;
l) *(eventuale)* ***documentazione relativa alla diagnosi energetica*** *ai sensi del D.lgs. 102/2014, redatta secondo metodologie e i criteri minimi essenziali descritti dalla norma UNI CEI EN 16247;* ***Attestazione di Prestazione Energetica (APE)*** *in corso di validità* ***ante operam*** *dell'edificio, registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA";* ***simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE)*** *post operam che riporti rispettivamente lo stato del fabbricato corredato da classe energetica che si intende conseguire, indici EPgl,nren e EPgl,tot (kWh/m2 anno) e CO2 emessa (kg/m2 anno); certificato di collaudo statico (NTC 2008/2018 e ss.mm.ii..*

5.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al precedente paragrafo 5.1, deve essere presentata, pena inammissibilità, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: beniconfiscati.regione@pec.rupar.puglia.it avente il seguente oggetto: "*PR 2021-2027 – Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi*".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al successivo paragrafo 6.1, **farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata** della Regione Puglia. Il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui l'istanza e i relativi allegati siano di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n… e ultimo invio). **L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro il termine di cui al paragrafo 6.1 pena l'inammissibilità della istanza di partecipazione all'Avviso.**

Saranno considerate altresì inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna).

5.3 Termini di presentazione

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore **12.00 del centesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.**

6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso procedura valutativa "**a graduatoria**", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.
La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni da tale termine. Tale Commissione, composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi, dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

6.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso si concluderà entro il termine di **90 (novanta)** giorni**,** ai sensi dell'art. 2 co. 3 della Legge n. 241/90, successivi alla data di insediamento della Commissione di Valutazione, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste ai sensi dell'art. 2 co. 7 della Legge n. 241/90.

L'istruttoria delle proposte pervenute è strutturata come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale.**

6.2.1 Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui ai precedenti paragrafi 5.2 e 5.3);

- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (paragrafo 4.1 dell'Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

6.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità formale, è sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con la normativa nazionale e regionale di riferimento (specifico Azione 8.2);
- coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti (specifico Azione 8.2);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 8.2).

L'ammissibilità sarà accertata attraverso verifica della documentazione di cui al paragrafo 5.1. del presente Avviso.

6.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che ha favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale è sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di valutazione di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Cantierabilità della proposta progettuale					
A.1 – Livello di progettazione				15	Documentazione progettuale
A.1.1	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7 art. 6 del medesimo Decreto) non corredato da relativo atto di verifica e validazione	0	15		
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7 art. 6 del medesimo Decreto) corredato da relativo atto di verifica e validazione	10			
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7 art. 22 del medesimo Decreto) corredato da relativo atto di verifica e validazione	15			
B – Qualità della proposta progettuale					

B.1 – Analisi dei fabbisogni del contesto territoriale di riferimento in relazione al riuso del bene					
B.1.1	Proposta progettuale che non tiene conto dell'analisi dei fabbisogni del contesto territoriale di riferimento in relazione al riuso del bene	0	20		
B.1.2	Proposta progettuale che tiene conto dell'analisi dei fabbisogni del contesto territoriale di riferimento in quanto supportata da appositi dati di elaborazione, disaggregati per sesso, chiari e pertinenti (es. dati di riferimento contestualizzati, studi, analisi, dati previsionali delle principali variabili demografiche sociali, ecc.) in relazione al riuso del bene	10			
B.1.3	Proposta progettuale che tiene conto dell'analisi dei fabbisogni del contesto territoriale di riferimento in quanto supportata da appositi dati di elaborazione, disaggregati per sesso chiari e pertinenti e da simulazioni e/o proiezioni di possibili evoluzioni dei fenomeni sociali in atto attinenti all'ambito tematico di riferimento in presenza ed in assenza dell'intervento (es. dati di riferimento contestualizzati, studi, analisi, dati previsionali delle principali variabili demografiche sociali, ecc.) in relazione al riuso del bene	20			
B.2 Qualità tecnico-funzionale dell'intervento di riqualificazione rispetto all'ipotesi di riuso					
B.2.1	La proposta progettuale non garantisce adeguatezza degli spazi, in termini di layout organizzativo e innovatività	0	10		
B.2.2	La proposta progettuale garantisce adeguatezza degli spazi, in termini di layout organizzativo e innovatività	10			
B.3 – Classe energetica del bene oggetto di intervento					
B.3.1	Miglioramento di due classi energetiche	0	10		
B.3.2	Miglioramento di tre classi energetiche	5			
B.3.3	Miglioramento di più di tre classi energetiche	10			
B.4 – Coinvolgimento degli attori locali non istituzionali nel processo di definizione della proposta progettuale					
B.4.1	Assenza di processi di partecipazione	0	10		
B.4.2	Presenza documentata del processo di partecipazione	5			
B.4.3	Predisposizione della proposta progettuale attraverso un processo co-progettazione	10			
C – Capacità della proposta progettuale di ampliare la proposta di servizi alla cittadinanza					
C.1 – Capacità della proposta progettuale di garantire nuovi servizi alla cittadinanza					
C.1.1	Proposta progettuale prevede il riuso del bene per l'erogazione di un servizio già esistente sul territorio	0	5	5	Scheda tecnica progettuale
C.1.2	Proposta progettuale prevede il riuso del bene per l'erogazione di un servizio nuovo sul territorio	5			
D – Grado di rigenerazione e rivitalizzazione degli spazi pubblici di aggregazione					
D.1 – Capacità della proposta progettuale di generare sinergie con altri interventi di rigenerazione urbana				15	Documentazione progettuale
D.1.1	Proposta progettuale non coerente con altri interventi di rigenerazione urbana	0	15		
D.1.2	Proposta progettuale coerente con altri interventi di rigenerazione urbana	15			
E – Capacità della proposta progettuale di garantire l'inclusione e l'integrazione sociale					

E.1 – Capacità della proposta progettuale di realizzare spazi pubblici inclusivi ed accessibili				5	Documentazione progettuale
E.1.1	Proposta progettuale che non soddisfa i bisogni dei soggetti vulnerabili *(es. donne, bambini, anziani e persone con disabilità)*	0	5		
E.1.2	Proposta progettuale che soddisfa i bisogni dei soggetti vulnerabili *(es. donne, bambini, anziani e persone con disabilità)*	5			
TOTALE A+B+C+D+E				**90/90**	
SOGLIA DI SBARRAMENTO				**54/90**	

6.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 6.2.
Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti devono essere trasmessi a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. paragrafo 5.2 del presente Avviso).
Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 5.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

6.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 6.2.3, le proposte che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B, C, D ed E su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 54/90 (soglia di sbarramento).

6.5 Punteggio ex aequo

In caso di punteggio complessivo ex aequo, opererà prioritariamente la disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della l.r. n. 2/2019. Solo successivamente sarà data prevalenza alla proposta progettuale pervenuta prima sulla base dell'ordine cronologico, in termini di data e ora di ricezione da parte della Regione Puglia.

6.6 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine di cui al paragrafo 6.2 sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 3 del presente Avviso), e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.
Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Il predetto Atto Dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.
Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

6.7 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 3 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.
Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso Atto Dirigenziale, l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

7. SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di apposito ***Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario***, nel quale sono indicati l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità attuative ed i tempi di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e di controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo e qualsiasi altra indicazione che la stessa Regione reputi opportuna per la buona realizzazione dell'intervento.

7.1 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene gli obblighi e gli impegni del Beneficiario, tra cui:
- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;

- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;

- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;

- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

7.2 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

7.4 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

a. presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b. subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.
Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1° gennaio 2021.
Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.
L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

a) **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
b) **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
c) **progettazione dell'intervento;**
d) **direzioni lavori/esecuzione del contratto;**
e) **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
f) **certificato di regolare esecuzione/collaudo statico/collaudo tecnico-amministrativo;**
g) **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
h) **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta di cui alla succitata lett. a) (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono, a titolo esemplificativo, quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
- certificato di regolare esecuzione/collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo.

Le eventuali spese di *esproprio e di acquisizione di terreni*, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura oggetto di intervento, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE).

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% dell'importo complessivo delle spese di cui alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.
Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

8.2 Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili:
- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese di demolizione e/o ricostruzione;
- le spese relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. natanti, aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.
Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

8.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 45%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.
   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve trasmettere:
   - la domanda di anticipazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;

- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.3 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve presentare:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:
   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (es. certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, attestazione di prestazione energetica post-operam, certificato di sostenibilità ambientale, ecc.);
   - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al paragrafo 7.2 del presente Avviso;
   - le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione.
Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.
Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, ecc. (ad esempio: *Documento contabile a valere sul PR Puglia 2021-2027– Priorità 8 – Azione 8.2 ,CUP _____, CIG_____ Titolo "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 8.2.2 – Titolo "_____"*).
L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono. Tuttavia, qualora si tratti di spese sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, il Soggetto beneficiario potrà chiederne il riconoscimento allegando apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, l'indicazione del CUP che non è stato possibile indicare nel documento originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia i dati e la documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo in uso da parte della struttura regionale competente per le attività di monitoraggio periodico dell'intervento.
La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare, tramite il sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.
Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.
Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell'attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.
La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.
Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.
Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.
In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

10.2 Rinuncia del contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale all'indirizzo PEC: beniconfiscati.regione@pec.rupar.puglia.it
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale ed il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Annatonia Margiotta.

11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC beniconfiscati.regione@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale http://pr2127.regione.puglia.it nella sezione FAQ.

11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.
Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 812/2021.

11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

12. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

13. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 – BARI

PEC: beniconfiscati.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"**

PUGLIA BENI COMUNI - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento), la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull' *Avviso per la selezione interventi finalizzate a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata*, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub Azione 8.2.2 - "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" della Priorità 8 "Welfare e salute" del PR Puglia 2021-2027,

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;

- è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;
- si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;

- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;

- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;

- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, si impegna ad avviare i lavori entro 9 (nove) mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia e a garantire la piena operatività dell'intervento finanziato entro 3 (tre) mesi dalla data di conclusione dei lavori, pena la facoltà della Regione di revocare il finanziamento.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente si allega:
- documentazione prevista dal paragrafo 5.1 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  …
  n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"** **PUGLIA BENI COMUNI - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata**
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Informazioni sul trasferimento del Bene al Soggetto proponente	*Fornire informazioni dettagliate del decreto di trasferimento del bene ANBSC al Soggetto proponente*
Tipologia di ambito	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi il riutilizzo a scopo sociale del bene confiscato in relazione ad uno o più dei seguenti ambiti tematici:* □ attività finalizzate alla produzione di beni e/o all'erogazione di servizi, in assenza di scopo di lucro, in favore delle fasce marginali della popolazione (es. servizi di cohousing anziani/giovani, inclusione immigrati, disabili, donne e minori vittime di violenza, servizi di supporto alla genitorialità, mediazione familiare, sportelli di ascolto, gruppi di auto mutuo aiuto, ecc.); □ riutilizzo di fabbricati con annesso terreno ubicati in aree urbane, per lo svolgimento di attività legate anche agli orti urbani, collettivi, didattici e/o socio-terapeutici, in linea con quanto prescritto dalla L.R. 19 febbraio 2024, n. 10 "Orti di Puglia. Disposizioni in materia di orti urbani, collettivi, didattici e socio-terapeutici e modifiche in materia di governo e uso del territorio" o di attività legate agricoltura sociale non a prevalenza agricola; □ recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota per percorsi di vita indipendente rivolti a disabili (es. ideazione e realizzazione di strumenti di domotica tecnologicamente avanzati per l'autonomia delle persone con gravi disabilità, ecc.);

	□ recupero funzionale di alloggi da destinare a progetti pilota rivolti a soggetti vulnerabili (es. donne vittime di violenza, minori non accompagnati, ex detenuti, migranti ecc.) □ interventi di cittadinanza sociale (es. attivazione della cittadinanza attiva, centri di aggregazione sociale, attività sportive, culturali e ricreative, formazione civica, ecc.); □ tutela e valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di spazi aperti urbani inclusivi (es. teatri all'aperto, spazi di condivisione, spazi per la socialità, campi da gioco, ecc.); □ attività di co-working solidale per nuove esperienze autonome e produttive di lavoro (es. inteso come luogo che soddisfa i bisogni di uno spazio di lavoro condiviso con la possibilità di avere uno spazio creato a misura di bambine/i a supporto della genitorialità, priva di una rete familiare supportiva).
Legge Regionale n. 4/2007	La proposta progettuale, nell'ambito del Regolamento Regionale, □ non prevede attività con finalità sociali e socio-assistenziali □ prevede attività con finalità sociali e socio-assistenziali in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 19/2006.
Tipologia di intervento	La proposta progettuale prevede: □ interventi di manutenzione straordinaria ai sensi del D.P.R. 380/2001; □ interventi di ristrutturazione edilizia (adeguamento alla normativa sull'accessibilità, adeguamento alla normativa sismica ed interventi per l'installazione di impianti tecnologici); □ interventi di efficientamento energetico su edifici aventi una classe energetica ante operam G, F ed E purché sia stato emesso preventivamente il certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008/2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica che presenti un indice di rischio sismico superiore a 0,6; l'intervento dovrà prevedere almeno il miglioramento di due classi energetiche. Si prevede in aggiunta (e non esclusivamente): □ l'acquisto di beni, arredi, attrezzature e macchinari strettamente collegati alle finalità di riutilizzo del bene
Protocollo ITACA	*La proposta progettuale:* □ *non prevede interventi di ristrutturazione edilizia* □ *prevede interventi di ristrutturazione edilizia che necessita il conseguimento del livello di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici ai sensi del vigente Protocollo Itaca – edifici non residenziali regionale*
Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)	*espressa in metri quadri*
Spazi aperti creati o ripristinati (*rif.* RCO114)	*superficie espressa in metri quadri che si intende realizzare con l'intervento*
Conformità urbanistica dell'immobile oggetto di intervento	*Informazioni e riferimenti documentali che attestino la conformità urbanistica dell'immobile:* _____

Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Descrivere l'operazione seguendo le informazioni sotto riportate (*rif*. paragrafo 6.4 dell'Avviso). Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.
Descrizione dell'intervento nell'ipotesi di riuso sociale del bene del fabbisogno a cui attende
Analisi dei fabbisogni del contesto territoriale di riferimento in relazione al riuso del bene
Livello di progettazione
Qualità tecnico-funzionale dell'intervento di riqualificazione rispetto all'ipotesi di riuso
Classe energetica del bene oggetto di intervento
Coinvolgimento degli attori locali non istituzionali nel processo di definizione della proposta progettuale
Capacità della proposta progettuale di garantire nuovi servizi alla cittadinanza

Capacità della proposta progettuale di generare sinergie con altri interventi di rigenerazione urbana
Capacità della proposta progettuale di realizzare spazi pubblici inclusivi e accessibili
Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento* ☐ *PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)* ☐ *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento di cui al punto 3.3 dell'Avviso*

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€_____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€_____
(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€_____

MODALITA' DI GESTIONE

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
www.regione.puglia.it

Descrizione	*Il Soggetto proponente prevede:* □ *l'impegno a sostenere **formalmente l'impegno di gestirlo direttamente;*** □ *tramite **affidamento in concessione a titolo gratuito** ai soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs n, 159/2011;* □ ***processo di co-progettazione** ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 117/2017 ss.mm.ii.*
Ulteriori informazioni aggiuntive:	

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente

REGIONE PUGLIA

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"** **PUGLIA BENI COMUNI - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	**127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale della comunità.**
Verifica climatica richiesta	**B - resilienza climatica/adattamento nel caso in cui la proposta progettuale interviene su immobili in cui è richiesta la ristrutturazione importante di edifici esistenti.**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità).*
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.
In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE: ☐ Allagamenti ☐ Alluvioni ☐ Frane ☐ Ondate di calore ☐ Sicurezza idrica ☐ Incendi ☐ Siccità ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	**Variabili e pericoli climatici**							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione

REGIONE PUGLIA

possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI

Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	**MEDIA**	**BASSA**
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	**ALTA**	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente dal tecnico[2])

[2] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità 8 "Welfare e salute", Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"** **PUGLIA BENI COMUNI - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: **• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** **• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** **• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: • **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** • **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico[1]

_____

[1] Tecnico con competenze in materia ambientale



Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia sociale | Lungomare Nazario Sauro, 33 - Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità 8 "Welfare e salute"
Obiettivo specifico RSO4.3 "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)"

Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi"
Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"

Allegato B - DISCIPLINARE

PUGLIA BENI COMUNI
Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata
(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE

_____

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* del Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla *selezione interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sulla Priorità 8 "Welfare e salute" – Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale è stato adottato *l'" Avviso pubblico per la selezione interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata*" a valere sulla Priorità 8 "Welfare e salute" – Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 8 "Welfare e salute" – Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi

beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità";

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 8, Azione 8.2 - Sub Azione 8.2.2 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di

gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture,

servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il _____;

f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
b) indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
c) progettazione dell'intervento;
d) direzione lavori/esecuzione del contratto;
e) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
f) certificato di regolare esecuzione/collaudo statico/collaudo tecnico-amministrativo;
g) incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
h) spese generali.

Per *spese generali*, **nel limite massimo del 10% del costo complessivo dell'operazione,** da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- certificato di regolare esecuzione, eventuale collaudo statico e/o collaudo tecnico-amministrativo;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto *non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali*.

Le eventuali spese di *esproprio e di acquisizione di terreni*, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE).

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del

10%) dell'importo complessivo delle spese alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese di demolizione e/o ricostruzione;
- le spese relative all'acquisto di terreni e fabbricati;
- le spese relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. natanti, aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 45%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto

Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3.3 dell'Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (es. certificato di regolare esecuzione, certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di conformità, ecc.);
   - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al punto 4 del presente Disciplinare;
   - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia

maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ *PR Puglia 2021-2027 – Priorità 8 – Azione 8.2.2, Titolo progetto "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate

le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;

- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui all'Avviso, al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, all'indirizzo PEC: beniconfiscati.regione@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata ed alle attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, tenuto conto dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali già espressa dal Beneficiario nell'istanza di ammissione a finanziamento, presentata ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la realizzazione dell'operazione di cui alle Premesse e che con la sottoscrizione del presente Disciplinare il medesimo Beneficiario intende ivi integralmente richiamare e confermare.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 marzo 2025, n. 134

COOPERATIVA SOCIALE "SANTA CHIARA" ONLUS – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per parziale trasformazione di RSAA ex art. 67, R.R. n. 4/2007, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2019 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019, e dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), denominata "Stella Maris" con dotazione di n. 38 p.l. di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo "A" e n. 16 p.l. in Rsa di mantenimento demenze di tipo "B" di cui al RR n.4/2019 ubicata in Manfredonia, loc. Siponto, in via Stella Maris n. 1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- **all'articolo 3** che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- **all'articolo 8** che: *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del*

dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico", tra cui quello oggetto del presente provvedimento. *6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa*;

- **all'articolo 24** commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- **all'articolo 29**, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

La medesima L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. all'art. 29 co. 7 dispone che nel periodo intercorrente la data di entrata

in vigore della legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture sociosanitarie elencate nel co. 6 del medesimo articolo, sono dichiarate inammissibili, mentre *"Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge".* A tale ultima previsione è stato aggiunto il comma 7 bis il quale dispone che: "*Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.*".

Con tale disposizione, dichiarata l'inammissibilità delle istanze *"presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture sociosanitarie elencate nel co. 6"* (tra cui non sono annoverate le RSA ex RR 3/2005), il legislatore ha voluto far salve da detta inammissibilità altre due fattispecie di istanze, sempre limitatamente alle strutture di cui al comma 6:

a) le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture realizzate con finanziamenti pubblici – Fondi FESR;

b) le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture presentate alla data del 31/12/2017 e che alla data di entrata in vigore del regolamento regionale (RR 4/2019 entrato in vigore il 9 febbraio 2019) sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.

Con nota pec prot. 43170 dell'01/12/2017, il comune di Manfredonia ha richiesto "*ai sensi dell'art. 7 c. 3 della L.R. N. 9/2017, la verifica di compatibilità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a) della stessa legge*" su istanza, presentata dalla della Società Cooperativa Sociale SANTA CHIARA, con sede legale in 71043 Manfredonia alla via Lago Salso n. 3, in data 09/11/2017, di autorizzazione alla realizzazione nel Comune di Manfredonia località Siponto con ingresso dalla via Stella Maris n. 1 di una struttura a ciclo continuativo destinata a Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), denominata Stella Maris, "*con dotazione di n. 38 posti letto, di cui n. 16 per il Nucleo Alzheimer, avente le caratteristiche indicate nell'allegato progetto, redatto in conformità alle disposizioni contenute nel punto D.05 del Regolamento Regionale 13.01.2005 n. 3 e s.m.i., ed ai requisiti minimi definiti nello stesso*".

Nel frattempo, oltre alla L.R. n. 53/2017, modificata dalle successive LL.RR. nn. 18/2018 e 53/2018, che istituisce le nuove RSA, sono intervenuti i seguenti atti normativi e deliberativi:

- il R.R. 21/01/2019, n. 4, entrato in vigore il 09/02/2019, avente ad oggetto: "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), con il quale sono stati stabiliti agli articoli 5, 6, 7 e 8 i requisiti minimi ed ulteriori, agli articoli 9 (*Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio*) e 10 (*Fabbisogno per l'accreditamento*) il nuovo fabbisogno di RSA, nonché agli articoli 11, 12 e 13 le procedure di riconversione nelle nuove tipologie di RSA;
- la D.G.R. n. 793 del 02/05/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*"

con cui la Giunta regionale ha reso più esplicito l'ambito di applicazione dei commi 7 e 7-bis, indicando anche le procedure da seguire per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio - che in nessun caso avrebbero potuto prescindere dal previo rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione prevista dall'art. 7 L.R. n. 9/2017 sulla base di un parere positivo di compatibilità - e precisando al Paragrafo 10 dell'allegato che: ***"****Per istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri s'intendono l'istanza presentata al competente Comune ai fini del rilascio del permesso a costruire ovvero del rilascio dell'autorizzazione comunale per eseguire lavori di ristrutturazione. Rientrano nei lavori di ristrutturazione esclusivamente i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sanitaria già autorizzata all'esercizio ovvero i lavori di trasformazione dell'immobile da una struttura sociosanitaria già autorizzata al funzionamento ai sensi del R.R. n. 4/2007. Rientrano nella previsione del R.R. n. 4/2019, art. 9 comma 3, lettera g) le istanze di cui innanzi presentate entro e non oltre il 31/12/2017 come da protocollo in entrata del competente Comune. Inoltre, gli interventi di cui innanzi non devono essere finanziati con contributi pubblici bensì con fondi privati".*

Con **Determinazione Dirigenziale n. 85 del 24/03/2021** lo scrivente Servizio ha determinato che "*in esecuzione sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, 28 dicembre 2020, n. 8347 di conferma, in appello, della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sezione II, 6 febbraio 2020, n. 194, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, degli articoli 5, 9 ed 11 del R.R. n. 4/2019, di esprimere parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla richiesta dal Comune di Manfredonia di cui alla nota pec prot. 43170 dell'01/12/2017 in relazione all'istanza della Società cooperativa sociale "Santa Chiara" onlus di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, denominata "Stella Maris".*

Con **Determinazione Dirigenziale n. 753 del 05/07/2021**, il Dirigente del Settore I – Risorse Umane Sviluppo Economico del Comune di Manfredonia rilasciava, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della L.R. n.9 del 02/05/2017, in favore della Società Cooperativa Sociale Santa Chiara, l'autorizzazione alla realizzazione di n. 38 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per soggetti non autosufficienti RR 4/2019, di cui n. 16 p.l. Alzheimer, per trasformazione parziale della RSAA ex art. 67RR n.4/2007, denominata "Stella Maris", sita in Manfredonia, loc. Siponto, via Stella Maris n°1.

Con **pec del 22/05/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0007954 del 23/05/2022, la Dirigente del Comune di Manfredonia – Settore 1° - Servizio 2° - Attività produttive con nota prot. n. 24229 del 22/05/2023 ad oggetto "*L.R. 9/2017, ar.7 . RSA 38 P.L. presso la struttura denominata "Stella Maris". Modifica dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata con determinazione n. 753 del 05/07/2021, per modifica layout interno della struttura. Richiesta di conferma della compatibilità*", chiedeva ai sensi dell'art.7, co.3, della L.R. n. 9/2017, il rilascio della conferma del relativo parere di compatibilità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a), della stessa legge per modifica del layout interno della struttura.

Con **DD 191 del 09/06/2023**, notificata in data 22/06/2023, la scrivente Sezione determinava di "*confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/201, il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n.85 del 24.03.2021 in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, per parziale trasformazione di RSAA ex art. 67, R.R. n. 4/2007 denominata "Stella Maris"- Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, 28 dicembre 2020, n. 8347 di conferma, in appello, della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sezione II, 6 febbraio 2020, n. 194. Parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, degli articoli 5, 9 ed 11 del R.R. n. 4/2019", per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile*".

Con **DD n.957 del 4/7/2023** il Dirigente del Comune di Manfredonia ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia Loc. Siponto, Via Stella Maris n.1.

Con **DD 238 del 7/08/2023** la scrivente Sezione determinava "*di concedere alla società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus, ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 85 del 24/03/2021, per ulteriori 120 giorni, con scadenza del termine previsto il 1 novembre 2023 (calcolato dalla data di scadenza del termine biennale del parere di compatibilità a decorrere dalla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione – 4 luglio 2023 – con l'aggiunta di 120 gg), termine entro il quale il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per la Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 P.L. di cui n. 16 Alzheimer, denominata "Stella Maris", per parziale trasformazione di RSSA ex art. 67 di cui al R.R. n. 4/2007 da realizzarsi in Manfredonia, in via Stella Maris n.1, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità*."

Con istanza trasmessa con Pec allo scrivente Servizio in data **17/10/2023**, acquisita al prot. n. AOO183/0016520 del 19/10/2023 di questo Ente, la Sig.ra D'Ippolito Annamaria, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Santa Chiara con sede legale in Manfredonia alla via Lago Salso n. 3, trasmetteva a questa Sezione **l'istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento per la struttura RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, denominata "Stella Maris" ubicata nel Comune di Manfredonia Siponto alla via Stella Maris n. 1, con dotazione di 78 p.l**. (52 p.l. di Rsa di mantenimento anziani- tipo A – RR n.4/2019 e n. 26 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – RR n.4/2019) **di cui n. 38 p.l. (22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 16 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B_ RR n.4/2019) ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento**. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- DD n. 753 del 05/07/2021 il Dirigente del Comune di Manfredonia rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia Loc. Siponto, Via Stella Maris n.1, per parziale trasformazione di RSAA ex art 67, RR n.4/2007 denominata "Stella Maris";
- DD 85 del 24/3/2021 con cui la Regione rilasciava parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla richiesta dal Comune di Manfredonia di cui alla nota pec prot. 43170 dell'01/12/2017 in relazione all'istanza della Società cooperativa sociale "Santa Chiara" onlus di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, denominata "Stella Maris";
- DD 191 del 09/06/2023 con cui la Regione confermava, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/201, il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n.85 del 24.03.2021 in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, per parziale trasformazione di RSAA ex art. 67, R.R. n. 4/2007 denominata "Stella Maris"- Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, 28 dicembre 2020, n. 8347 di conferma, in appello, della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sezione II, 6 febbraio 2020, n. 194. Parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, degli articoli 5, 9 ed 11 del R.R. n. 4/2019", per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile;
- DD 238 del 7/8/2023 con cui la Regione concedeva la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 85 del 24/03/2021, per ulteriori 120 giorni, con scadenza del termine previsto il 1 novembre 2023;
- Determinazione del Dirigente n. 1679 del 24/12/2021 con cui il Dirigente rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani di n. 40 posti letto a Manfredonia Loc Siponto, in via Stella Marsi n. 1 per riqualificazione parziale della RSAA ex art 67 RR 4/2007 denominata "Stella Maris", sita in Manfredonia, loc Siponto, via Stella Maris n.1;
- DD 295 del 2.11.2021 con cui la Regione provvedeva a rilasciare parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia

n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata "Stella Maris" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1;

- Notifica DD 295/2021;
- DD 192 del 9/6/2023 con cui la Regione confermava, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 295 del 02.11.2021, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata al funzionamento per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata "Stella Maris" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1.
- Segnalazione certificata per l'agibilità;
- Pratica n. 03767350717-27092023-1905 SCIA per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- Suap _ presentazione SCIA antincendio;
- Suap ricevuta;
- DD n. 1233 del 29.09.2017 "Società Cooperativa Sociale Santa Chiara" - Nuova autorizzazione al funzionamento della struttura "Stella Maris" – in attuazione della legge regionale n. 19 del 10/07/2006 e s.m.i. e regolamento regionale n. 4 del 18/01/2007 e s.m.i. artt. 36,38,39 e 67";
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società in oggetto ha dichiarato il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal RR n. 4/2019;
- Documento di identità della Sig.ra D'Ippolito Annamaria, in qualità di legale rappresentante della società Santa Chiara;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Cooperativa Santa Chiara Onlus dichiara l'affidamento della responsabilità sanitaria della RSA (…);
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Cooperativa Santa Chiara Onlus dichiara "il personale in organico nella struttura distinto per tipologia e nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale 4/2019 (…)";
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Cooperativa Santa Chiara Onlus dichiara "*l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art.9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*";
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Cooperativa Santa Chiara Onlus dichiara "*l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli ammiratori, nonché degli associati e dei soci titolari (…)*"

Con nota prot. n. AOO_183/**0466843/2024 del 26/09/2024**, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 LR n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., questa Sezione invitava la società Cooperativa Sociale "Santa Chiara", in persona del suo legale rappresentante "*ad integrare la documentazione trasmessa allo scrivente Servizio in data 17/10/2023 inviando tempestivamente alla Regione quanto richiesto ai punti da a) a d) ed a renderla disponibile al Dipartimento in oggetto incaricato delle verifiche al momento del sopralluogo*" ed incaricava il Dipartimento di Prevenzione della ASL di FOGGIA ad effettuare "*idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata "Stella Maris" per n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, per parziale trasformazione di RSAA ex art. 67, R.R. n. 4/2007 in Manfredonia in Viale Stella Maris n. 1 finalizzato*

alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per RSA e Centri diurni non autosufficienti, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (ALLEGATO 2 alla presente) nonché la documentazione (anche in formato digitale) esaminata ed acquisita in sede di verifica di cui viene fornita precisa indicazione nello stesso Allegato 2"

In riscontro alla predetta nota regionale prot. n. AOO_183/0466843/2024 del 26/09/2024, il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" con pec del **14/10/2024,** acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/502624 del 15/10/2024, ha trasmesso integrazione documentale.

Con pec del **14/12/2024**, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/623138 del 16/12/2024, in riscontro alla nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha trasmesso ad esito del sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 comma 3 della LR 9 del 2017, scheda delle operazioni di verifica.
Nel verbale di sopralluogo prot. AFG-0134135-2024 del 14/12/2024, il Direttore del Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia dichiara "(…) *Considerato l'esito positivo del sopralluogo effettuato in data 08.10.2024, (…omissis…), presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è accertato la conformità dei luoghi ai requisiti strutturali e delle attrezzature ai requisiti tecnologici a quanto previsto dalle normative sopra richiamate.*
Esaminata la documentazione allegata all'incarico, quella richiesta, acquisita e successivamente integrata, e visto l'esito positivo del sopralluogo, risulta che la struttura in oggetto indicata possiede i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi generali e specifici previsti dai regolamenti Regionali n. 4/20019 e n. 3/2005 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per n. 38 p.l. di cui n. 22 p.l. Mantenimento di tipo "A" per persone anziane e n. 16 p.l. di Mantenimento di tipo "B" per persone affette da demenza.

Esprimono Parere Favorevole

Per quanto di competenza al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ***per n. 38 p.l. di cui n. 22 p.l. Mantenimento di tipo "A" per persone anziane e n. 16 p.l. Mantenimento di tipo "B" per persone affette da demenza, per parziale trasformazione di una RSAA ex art. 67 RR n.4/2007 denominata "Stella Maris" sita in Manfredonia alla via Stella Maris n.1.***
Azienda/Titolare *: Società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus con sede legale in Manfredonia alla via Lago Salso n. 3*
Legale Rappresentante*: D'IPPOLITO Annamaria nata a (…omissis…)*
Responsabile Sanitario : Dott. DE VITA Antonio*, nato a (…omissis…) il 13/02/1956 (…omissis..), Laureato in Medicina e Chirurgia in data 28.10.1981 e Specializzato in Cardiologia in data 28.06.1991, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 23.12.1981 al n. 2682.(…)*

Unitamente alla predetta nota allegava la seguente documentazione:

- la scheda delle operazione di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio _ Rsa non autosufficienti (Allegato 2) comprensivo del Modulo A *"Requisiti minimi e specifici organizzativi";* Modulo B - *"Requisiti strutturali generali"; "Requisiti strutturali minimi";* Modulo C *"Requisiti Tecnologici" e Modulo D "Esito delle verifiche effettuate";*
- incarico professionale di lavoro autonomo stipulato tra la società Cooperativa Sociale "*Santa Chiara*" e il Dott. De Vita Antonio, in qualità di Responsabile Sanitario;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in cui il Dott. De Vita Antonio dichiara di aver accettato l'incarico di Responsabile Sanitario e dichiara il possesso dei titoli di studio, di iscrizione all'Ordine dei Medici e l'assenza di cause di incompatibilità di legge.

Dalla predetta scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio della Rsa non autosufficienti (Allegato 2) si evince che, in merito alla verifica dei requisiti organizzativi il Dipartimento di

Prevenzione della ASL FG ha trasmesso l'elenco degli operatori (Modulo A _Tabella 1) con indicazione del titolo di studio, della qualifica, dell'iscrizione all'Albo/Ordine dove prevista ed il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria applicato, dalla quale si rileva che la figura del Responsabile sanitario è il Sig. **De Vita Antonio**, nato il 13/02/1956, laureato in Medicina e Chirurgia in data 28.10.1981 con Specializzazione in Cardiologia in data 28.06.1991, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 23.12.1981 al n. 2682, mentre il medico specialista è il Dott. **Pazienza Luigi** laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Abruzzese degli Studi "Gabriele D'Annunzio", con specializzazione in Geriatria e Gerontologia, conseguito presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Foggia dal 20/12/1978 al n. 2069.

Ad integrazione della precedente pec del 14/12/2024, il Dipartimento della ASL di Foggia con pec del 24/01/2025, acquisite in pari data al prot. di questo Ente al n. 0038674/2025 ed al n. 0038707/2025, trasmetteva la copia dei contratti definitivi del personale impiegato nella struttura e le comunicazioni Unilav del personale impiegato nella Rsa in oggetto.

A seguito di ricorso proposto dalla Cooperativa Sociale "Santa Chiara" volto ad ottenere l'accreditamento della struttura ai sensi del RR n. 4/2029, conclusosi con la sentenza del Consiglio di Stato n.382/2025, con **nota prot. 0037708/2025 del 23/01/2025** la scrivente Sezione invitava "*il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture sanitarie 58e sociosanitarie del R.R. n. 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.*" Nelle more della trasmissione della predetta integrazione documentale si invitava "*Il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) in indirizzo, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii , entro e non oltre il termine di sette (7) giorni dalla notifica della presente, al fine di ottemperare agli adempimenti imposti dal Consiglio di Stato con sentenza n. 382/2025, per la struttura relativa alla parziale trasformazione RSAA ex art 67 RR 4 del 2007 in Rsa non autosufficienti con dotazione di n. 38 p.l. di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 16 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 ubicata in Manfredonia alla via Stella Maris n. 1, al fine di verificare la sussistenza del possesso dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A ed al RR n.16/2019 per l'accreditamento istituzionale, con riferimento alla fase "Plan", sulla base delle griglie di autovalutazione. La documentazione esaminata ed acquisita in sede di verifica dovrà essere inviata alla Regione (anche in formato digitale).*"

Con pec del **27/01/2025** ad oggetto "*RSA non autosufficienti Società Cooperativa Sociale "Santa Chiara", corrente in Manfredonia (FG). Riscontro nota prot. AOO/RP/0037708 del 23.01.2025. Richiesta Griglie autovalutazione fase Plan*.", acquisita al prot. di questo Ente in pari data al n. 42437, il Servizio Qualità e Organismo tecnicamente accreditante (QU.O.TA) chiedeva al legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus la trasmissione delle Griglie di autovalutazione, di cui al "*Manuale di Accreditamento per le Strutture di assistenza territoriale extra ospedaliere*" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., al fine di programmare le attività di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento vigenti.

In riscontro a quanto richiesto, con pec del **27/01/2025**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n.42460, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Santa Chiara trasmetteva la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Santa Chiara dichiara "*in conformità a quanto richiesto dal RR n.16/2019 e ss.mm.ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, Allegato B – Sezione 1, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata*.";

- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 1;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Santa Chiara Onlus dichiara "*in conformità a quanto richiesto dal RR n.16/2019 e ss.mm.ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture delle strutture per anziani, Allegato B – Sezione 2A, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata*.";
- Documento di identità della Sig.ra D'Ippolito Annamaria, in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Santa Chiara Onlus;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della Cooperativa Sociale Santa Chiara Onlus dichiara "*per la struttura "Stella Maris" sita in Manfredonia (FG) in Viale Stella Maris n.1, il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di accreditamento per le strutture sanitarie e sociosanitarie del RR n.16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di Plan",* allegando la griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress debitamente compilata e firmata e il documento di identità del dichiarante.

Con pec del **03/02/2025**, acquisita la prot. di questo Ente al n. 0059217 del 04/02/2025, il Qu.O.T.A. comunicava alla scrivente Sezione che "*Come programmato, in data 31.01 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit, consegnato contestualmente alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata". Al fine di operare, come previsto dalla prassi operativa di Servizio, il successivo audit di follow up (documentale), il Gruppo di Valutazione resta in attesa del piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, al fine di valutarne l'adeguatezza e la congruità*."

Con **pec del 26/02/2025,** acquisita al prot. di questo Ente al n. 103986 del 27/02/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 585/2025 del 26/02/2025 con cui esprimeva "*parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura Rsa non autosufficienti con dotazione di n.38 p.l. di cui n.22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.16 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 ubicata in Manfredonia (FG) alla Via Stella Maris n. 1, gestita dalla Società cooperativa sociale "Santa Chiara" di Manfredonia(FG), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan".*

Con **pec del 28/02/2025,** acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 108635, il legale rappresentante della Cooperativa "*Santa Chiara*" Onlus trasmetteva alla scrivente Sezione l'elenco del personale aggiornato con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica, della data di assunzione, della mansione, dell'iscrizione all'Albo/Ordine dove prevista, del monte ore e della tipologia del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria applicato.

Considerato quanto sopra

Si propone

- di rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per parziale trasformazione della RSAA ex art. 67RR n.4/2007,** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. **e l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus
Partita Iva: 03767350717
Rappresentante Legale: Sig.ra Annamaria D'Ippolito
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: via Lago Salso n. 3, Manfredonia
Attività: RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019;

Sede operativa: alla via Stella Maris n.1, Manfredonia, loc. Siponto;
Denominazione: *"Stella Maris"*;
N. posti autorizzati: 38 p.l. di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 16 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019;
N. posti accreditati: 38 p.l. di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 16 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019;
Responsabile sanitario: il **Dott. DE VITA Antonio**, nato il 13/02/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di G. D'Annunzio di Chieti in data 28.10.1981 con specializzazione in Cardiologia rilasciata dall'Università Cattolica del sacro Cuore "A. Gemelli" di Roma in data 28.06.1991, abilitato all'esercizio della professione nell'anno 1981, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 23.12.1981 al n. 2682.

Con le precisazioni che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni*

eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per parziale trasformazione della RSAA ex art. 67RR n.4/2007,** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus
Partita Iva: 03767350717
Rappresentante Legale: Sig.ra Annamaria D'Ippolito
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: via Lago Salso n. 3, Manfredonia
Attività: RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019;
Sede operativa: alla via Stella Maris n.1, Manfredonia, loc. Siponto;
Denominazione: *"Stella Maris"*;
N. posti autorizzati: 38 p.l. di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 16 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019;
N. posti accreditati: 38 p.l. di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 16 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019;
Responsabile sanitario: il **Dott. DE VITA Antonio**, nato il 13/02/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di G. D'Annunzio di Chieti in data 28.10.1981 con specializzazione in Cardiologia rilasciata dall'Università Cattolica del sacro Cuore "A. Gemelli" di Roma in data 28.06.1991, abilitato all'esercizio della professione nell'anno 1981, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 23.12.1981 al n. 2682.

Con le precisazioni che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni

di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

- di notificare il presente provvedimento:

- **Alla società Cooperativa Sociale "Santa Chiara"** (**cooperativasantachiara@pec.it**)
- **Al Comune di Manfredonia** (**attivitaproduttive@comunemanfredonia.legalmail.it)**
- **Al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia** (**dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it; sispareanord@mailcert.aslfg.it)**
- **Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) (quota.aress@pec.rupar.puglia.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);

f. il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 marzo 2025, n. 135

COOPERATIVA SOCIALE "SANTA CHIARA" ONLUS – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per parziale trasformazione, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., della DGR 793/2019 e del R.R. n. 4/2019 di una RSAA ex art. 67 RR n.4/2007 in una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata "Stella Maris" con dotazione di 40 p.l. di cui n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 ubicata in Manfredonia, loc. Siponto, in via Stella Maris n. 1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 "*Riorganizzazione delle strutture socio- sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento*" è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- **all'articolo 3** che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- **all'articolo 8** che: *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del*

personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'articolo 29** ha previsto l'approvazione del regolamento che determini:

1) il fabbisogno regionale di RSA non autosufficienti;
2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti".

L'art. 12 "Norme transitorie" - punto 12.1 *"Disposizioni transitorie"* del RR n. 4/2019 prevede che la giunta regionale, entro 60 giorni dalla rispettiva entrata in vigore, approvi un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 (ovvero dei posti letto di strutture già autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che possono accedere ad autorizzazione all'esercizio anche se in esubero rispetto ai posti previsti da fabbisogno, nello specifico le RSSA ex art. 66). Rientrano nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio, anche se in esubero, i posti letto di strutture ammesse a finanziamento con fondi FESR o con permesso a costruire o istanza di ristrutturazione presentata entro una certa data.

In particolare, tra i posti letto rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 del R.R. n. 4/2019 sono comprese, tra le altre strutture, *"i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di qualificazione in RSA di mantenimento".*

Infatti, in riferimento alle Residenze Sociali Assistenziali per Anziani ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., d'ora innanzi RSAA, la legge regionale n. 18/2018, all'art. 6 ha integrato la L.R. n. 53/2017 relativa alla RSA per soggetti non autosufficienti, prevedendo quanto segue:

Art. 6 - Integrazioni alla l.r. 53/2017
1. Alla l.r. 53/2017, dopo l'articolo 7, è inserito il seguente:
Art. 7 bis.
Norma transitoria finale

*1. **Le RSAA di cui all'articolo 67** del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, **entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto**."*

La predetta legge regionale ha previsto la possibilità per le RSAA sociali di qualificarsi in RSA sociosanitarie manifestando tale volontà entro un arco temporale definito.
Il regolamento regionale attuativo della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., ovvero il regolamento n. 4 del 21/01/2019, è stato emanato il 21/01/2019 e pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019. Pertanto, in ossequio al dettato

della legge regionale (*entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo)*, il dies a quo (termine iniziale) per la presentazione delle istanze di qualificazione in RSA di mantenimento è coinciso con la data del 22/01/2019; il dies ad quem (termine finale) il 21/04/2019. Poiché il termine finale coincide con un giorno festivo ed il giorno successivo è anch'esso festivo, il termine di scadenza per la presentazione delle istanze è coinciso con il giorno 23/04/2019.

Conseguentemente, dalla data di entrata in vigore del nuovo R.R. n. 4/2019, alle strutture ivi confluite e dallo stesso disciplinate si applicano le procedure autorizzative di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tra cui, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2, ai sensi dei quali:
"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a).".

Con DGR 2 maggio 2019 n. 793 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento"* sono state indicate le procedure per la corretta presentazione delle istanze e, contestualmente, è stata approvata la modulistica da utilizzare per la formalizzazione delle istanze alle RSAA che hanno manifestato la volontà di qualificarsi in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti.

SEZIONE 1 - TIPOLOGIA DI NUCLEI PER I QUALI SI PUÒ RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- alla "*Sezione 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno nuclei di mantenimento anziani e demenze*" è espresso specificatamente:

"*In riferimento alla tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio, il R.R. n. 4/2019 all'art. 9* ***"FABBISOGNO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO"*** *per i posti letto/posti semiresidenziali che rientrano nel fabbisogno, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui allo stesso art. 9, comma 2 (ovvero i posti di cui alle lettere f) ed h) oggetto del presente provvedimento), non indica i parametri di conversione dei posti in RSA mantenimento anziani ed in RSA mantenimento per demenze. Pertanto, saranno utilizzati gli stessi parametri indicati nell'art. 10 del R.R. n. 4/2019 che indicano un rapporto di posti letto di RSA mantenimento per demenze rispetto ai posti letto RSA mantenimento anziani pari a 1:7. Tale rapporto sarà applicato ad ogni singola struttura richiedente come di seguito riportato e riguarderà i seguenti posti letto: (…)*
3) posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che, ai sensi dell'art. 7-bis della LR. n. 53/2017 e s.m.i., saranno riqualificati quali RSA di mantenimento, nel limite massimo del numero di posti già oggetto della vigente autorizzazione al funzionamento"

Nell'allegato A al paragrafo 6 - **REQUISITI PER LE RSAA EX ART 67 RR N. 4/2007 CHE PRESENTANO ISTANZA DI QUALIFICAZIONE IN RSA DI MANTENIMENTO**
"L'art . 7 bis della L.R. n. 53/2017, come integrata dall'art. 6 del la L.R. n. 18/2 018, ha previsto qua le norma transitoria fina le la seguente:
"1. Le RSAA di cui all'articolo 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), autorizzate all'assistenza di persone anziane in età superiore ai sessantaquattro anni, con deficit psicofisici, entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo possono richiedere di

essere qualificate quali strutture a media intensità assistenziale. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo l'autorizzazione amministrativa in atto."

La successiva L.R. n. 53/2018 ha ulteriormente modificato la L.R. n. 53/2017. In particolare ha sostituito alla RSA a media intensità assistenziale la RSA di mantenimento.

Pertanto, le RSAA ex art. 67 RR n. 4/2007 possono richiedere di essere qualificate in RSA di mantenimento. Tuttavia, né la L.R. n. 18/2018 né il R.R. n. 4/2019 hanno previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali del R.R. n. 4/2019. A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n. 4/2019 :
R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEAL L'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA*
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA*
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7 .3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza"*

- Al Paragrafo 11 della D.G.R. 793/2019 "***R.R. n.5/2019 – PROCEDURE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO Al SENSI DELLA L .R. N. 9/2017 e s.m.i. PER LE RSAA EX ART. 67 R.R. N. 4/2007 CHE PRESENTANO ISTANZA DI QUALIFICAZIONE IN RSA DI MANTENIMENTO AI SENSI DELLA L.R. N. 53/2017"*** è chiarito espressamente quanto segue:

"(…) *Il R.R. n. 4/2019 all'art . 9 comma 3, lettera h) dispone che, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, rientrano nel fabbisogno di posti letto/posti semiresidenziali, anche se in esubero rispetto ai parametri di cui al comma 2 dello stesso art . 9, i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art . 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento.*

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., art. 2 "Definizioni" lettera l) definisce trasformazione la modifica strutturale o funzionale o il cambio d'uso, con o senza lavori, delle strutture sanitarie e sociosanitarie, per cui laddove la L.R. n. 53/2017 e s.m.i. prevede la possibilità per le RSAA ex art. 67 TT n. 4/2007 di essere qualificate in RSA di mantenimento, queste devono presentare istanza di trasformazione ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Inoltre, il disposto della L.R. n. 53/2017 di poter presentare istanza di trasformazione in RSA di mantenimento "entro novanta giorni dall'emanazione del regolamento attuativo" si traduce nel seguente modo:

Il regolamento regionale attuativo della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., ovvero il regolamento n. 4 del 21/01/2019, è stato emanato il 21/01/2019 e pubblicato sul BURP n. 9 del 25/01/2019 . Pertanto, in ossequio al dettato della legge regionale (entro novanta giorni da/l'emanazione del regolamento attuativo), il dies a quo (termine iniziale) per la presentazione delle istanze di qualificazione in RSA di mantenimento coincide con la data del 22/01/2019; il dies ad quem (termine finale) il 21/04/2019 . Poiché il termine finale coincide con un giorno

festivo ed il giorno successivo è anch'esso festivo, il termine per la presentazione delle istanze ha scadenza il giorno 23/04/2019.

Saranno, pertanto, ammissibili le istanze presentate alla Regione entro il 26/04/2019. Sono considerate valide le istanze presentate senza utilizzare il model lo di istanza approvato con la presente deliberazione purché presentate alla Regione entro la predetta data. In tale circostanza, le istanze saranno considerate quali manifestazioni di volontà alla trasformazione in RSA di mantenimento . Dovranno, perciò, successivamente essere regolarizzate secondo le previsioni di cui al presente allegato."

La successiva legge regionale 7 luglio 2020, n. 18, art. 2 ha sostituito l'art. 7-bis della LR n. 53/2017. Il novellato art. 7-bis prevede:
"Art. 7 bis. Norma Transitoria finale

1. ***Le RSAA di cui all'articolo 67*** *del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia),* ***entro trenta giorni dall'emanazione della presente norma, ai fini del fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio di cui al regolamento regionale 21 febbraio 2019, n. 4*** *(Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti),* ***possono richiedere di essere qualificate quali strutture di mantenimento. In caso contrario continuano a esercitare l'attività mantenendo esclusivamente natura di struttura socio-assistenziale.****".*
2. *La Giunta regionale provvede, conseguentemente, a modificare l'articolo 67 del r.r. 4/2007 adeguando tale tipologia di struttura, dandole valenza e natura di struttura esclusivamente socio-assistenziale.*
3. ***Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019*** *e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.),* ***le strutture di cui all'articolo 7 bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi.***
4. *Le strutture autorizzate ex articolo 67 del r.r. 4/2007 possono ospitare persone con deficit funzionali, in età superiore ai sessantaquattro anni, in possesso di riconoscimento previsto dalla legge 11 febbraio 1980, n. 18 (Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili) a condizione che gli stessi non necessitino di prestazioni sanitarie continue e complesse.*
5. *La Regione Puglia provvede al momento della data di pubblicazione della presente legge a riattivare le procedure informatiche per la ricezione delle istanze finalizzate alla realizzazione di strutture autorizzate in base all'articolo 67 del r.r. 4/2007. Le stesse sono valutate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della modifica del regolamento regionale da adottare entro sessanta giorni dalla data della pubblicazione della presente legge."*

Pertanto, la LR n. 18/2020 ha riaperto i termini per le RSAA sociali di manifestare la volontà di qualificarsi in RSA sociosanitarie.

Con DGR 522 del 29/03/2021 pubblicata sul Burp n . 51 del 09/04/2021 la Regione ha approvato l'elenco delle RSAA che hanno presentato istanza di qualificazione da RSAA ex art. 67 RR 4/2007 in RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di cui al RR 4/2019 entro i termini previsti dall'art. 7-bis LR 53/2017 (I e II periodo di apertura dei termini per la presentazione delle istanze) e che sono ammesse alle procedure di qualificazione.

In tale elenco veniva inclusa anche la società Cooperativa Sociale Santa Chiara Onlus autorizzata al

funzionamento ex art 67 del RR 4/2007 con DD n. 1233 del 29/09/2017 per aver presentato l'istanza di qualificazione entro i termini di validità della presentazione delle istanze (I periodo di validità).

Con il predetto provvedimento la Giunta Regionale ha stabilito altresì:

- Che "*le RSAA ex art. 67 RR 4/2007 che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di cui al RR 4/2019, elencate nell'allegato A, ai sensi dell'art. 7 della LR n. 9/2017 devono inoltrare al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando la modulistica allegata alla DGR n. 793/2019 ed allegandovi la documentazione ivi indicata. Il comune, verificati i titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità, attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione allegata all'istanza. **Il tutto deve pervenire alla competente Sezione regionale entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento sul BURP**;*
- Di *"modificare la DGR n. 793/2019 nella parte in cui prevede i requisiti strutturali da possedersi da parte delle RSAA nella fase di qualificazione in RSA, ovvero di prevedere che tali strutture possono optare tanto per il possesso dei requisiti strutturali del RR n. 4/2019 tanto dei requisiti strutturali del RR n. 4/2007 (requisiti comuni di cui all'art. 36 e specifici di cui all'art. 67*);"

In ottemperanza a tale previsione, con pec del 26/08/2021 il Comune di Manfredonia inoltrava istanza formulata secondo il modello di domanda REA Trasf 3 allegato alla D.G.R n. 793 del 2019 presentata dalla Sig. ra D'Ippolito Anna Maria, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Santa Chiara–PI 03767350717 - con sede in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3. Con tale istanza la società Cooperativa Sociale Santa Chiara chiedeva l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della RSAA ex art 67 del RR 4/2007 sita in Manfredonia al Viale Stella Maria n.1 in una Rsa non autosufficienti, denominata "Stella Maris" con dotazione di n.40 posti letto relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 con dotazione di n.30 posti letto pari a n.2 nuclei;
- RSA di mantenimento demenze tipo B- RR 4/2019 con dotazione di n.10 posti letto, pari a n.1 nucleo.

Per tutto quanto sopra rappresentato, con **Determinazione Dirigenziale n. 295 del 02.11.2021** la scrivente Sezione provvedeva ad esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara–PI 03767350717 - con sede legale in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata "*Stella Maris*" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1 *"e con la precisazione che:*

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Società Cooperativa Sociale Santa Chiara–PI 03767350717 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La Società Cooperativa Sociale Santa Chiara è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata via pec 26/08/2021 allo scrivente Servizio;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Manfredonia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Società Cooperativa Sociale Santa Chiara alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai

fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto di RSA anziani e demenze di cui RSA di mantenimento anziani - tipo A con dotazione 30 posti letto pari a n.2 nuclei e RSA di mantenimento demenze - tipo B con dotazione 10 posti letto pari a n.1 nucleo,si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."

Con Determinazione n**.1679 del 24/12/2021**, il Dirigente del Settore I – Risorse Umane Sviluppo Economico del Comune di Manfredonia rilasciava, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 5, della L.R. n.9/2017 e dell'art 7 bis della LR 53/2017, in favore della Società Cooperativa Sociale Santa Chiara, l'autorizzazione alla realizzazione per riqualificazione di n. 40 p.l. di Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019 di cui n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – tipo B di cui al RR n.4/2019, denominata "*Stella Maris*", sita nel Comune di Manfredonia, alla Via Stella Maris n°1.

Con pec del **24/05/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0007426 del 25/05/2022, la Dirigente del Comune di Manfredonia – Settore 1° - Servizio 2° - Attività produttive con nota prot. n. 22541 del 24/05/2022 ad oggetto "*L.R. 9/2017, ar.7 –istanza di conferma dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata da questo Comune con determinazione dirigenziale n. 1679 del 24/12/2021, con modifica del layout della struttura .* ***Richiesta della conferma del relativo parere di compatibilità***", ha chiesto ai sensi dell'art. 7, co.3, della L.R. n. 9/2017, il rilascio della conferma del relativo parere di compatibilità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a), della stessa legge per modifica del layout interno della struttura.

Con **DD 192 del 9/6/2023**, lo scrivente Servizio provvedeva a "*confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 295 del 02.11.2021, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara –PI 03767350717 – con sede legale in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3, per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata al funzionamento per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata "Stella Maris" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n.1;*

- *di precisare, altresì, che il parere di compatibilità di cui al presente provvedimento, trattandosi di conferma del precedente parere di cui alla Determina Dirigenziale n. 295 del 02.11.2021, ha validità biennale a decorrere dalla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Manfredonia di cui alla Determinazione n.1679 del 24/12/2021; pertanto, il termine di scadenza del parere di compatibilità coincide con la data del 24/12/2023."*

Con istanza trasmessa con Pec allo scrivente Servizio in data **17/10/2023**, acquisita al prot. n. AOO183/0016520 del 19/10/2023 di questo Ente, la Sig.ra D'Ippolito Annamaria, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Santa Chiara con sede legale in Manfredonia alla via Lago Salso n. 3, trasmetteva a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, denominata "Stella Maris" ubicato nel Comune di Manfredonia Siponto alla via Stella Maris n. 1, con dotazione di 78 p.l. di cui n. 52 p.l. di Rsa di mantenimento anziani- tipo A – RR n.4/2019 e n. 26 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – RR n.4/2019. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- DD n. 753 del 05/07/2021 il Dirigente del Comune di Manfredonia rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia Loc. Siponto, Via Stella Maris n.1, per parziale trasformazione di RSAA ex art 67, RR n.4/2007 denominata "Stella Maris";
- DD 85 del 24/3/2021 con cui la Regione rilasciava parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla richiesta dal Comune di Manfredonia di cui alla nota pec prot. 43170 dell'01/12/2017 in relazione all'istanza della Società cooperativa sociale "Santa Chiara" onlus di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, denominata "Stella Maris";
- DD 191 del 09/06/2023 con cui la Regione confermava, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/201, il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n.85 del 24.03.2021 in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, per parziale trasformazione di RSAA ex art. 67, R.R. n. 4/2007 denominata "Stella Maris"- Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, 28 dicembre 2020, n. 8347 di conferma, in appello, della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sezione II, 6 febbraio 2020, n. 194. Parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, degli articoli 5, 9 ed 11 del R.R. n. 4/2019", per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile;
- DD 238 del 7/8/2023 con cui la Regione concedeva la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 85 del 24/03/2021, per ulteriori 120 giorni, con scadenza del termine previsto il 1 novembre 2023;
- Determinazione del Dirigente n. 1679 del 24/12/2021 con cui il Dirigente rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani di n. 40 posti letto a Manfredonia Loc Siponto, in via Stella Marsi n. 1 per riqualificazione parziale della RSAA ex art 67 RR 4/2007 denominata "Stella Maris", sita in Manfredonia, loc Siponto, via Stella Maris n.1;
- DD 295 del 2.11.2021 con cui la Regione provvedeva a rilasciare parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata "Stella Maris" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1;
- Notifica DD 295/2021;
- DD 192 del 9/6/2023 con cui la Regione confermava, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 295 del 02.11.2021, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata al funzionamento per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA

di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata "Stella Maris" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1.

- Segnalazione certificata per l'agibilità;
- Pratica n. 03767350717-27092023-1905 SCIA per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- Suap _ presentazione SCIA antincendio;
- Suap ricevuta;
- DD n. 1233 del 29.09.2017 "Società Cooperativa Sociale Santa Chiara" - Nuova autorizzazione al funzionamento della struttura "Stella Maris" – in attuazione della legge regionale n. 19 del 10/07/2006 e s.m.i. e regolamento regionale n. 4 del 18/01/2007 e s.m.i. artt. 36,38,39 e 67";
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società in oggetto ha dichiarato il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal RR n. 4/2019;
- Documento di identità della Sig.ra D'Ippolito Annamaria, in qualità di legale rappresentante della società Santa Chiara;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Cooperativa Santa Chiara Onlus dichiara l'affidamento della responsabilità sanitaria della RSA (…);
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Cooperativa Santa Chiara Onlus dichiara "il personale in organico nella struttura distinto per tipologia e nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale 4/2019 (…)";
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Cooperativa Santa Chiara Onlus dichiara "*l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art.9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*";
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Cooperativa Santa Chiara Onlus dichiara "*l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli ammiratori, nonché degli associati e dei soci titolari (…)*"

In riscontro alla predetta istanza di autorizzazione all'esercizio, la scrivente Sezione con **nota prot. n. 0466945/2024 del 26/09/2024 ad oggetto "***SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "SANTA CHIARA" ONLUS_ RSA per soggetti non autosufficienti_ 40 posti letto denominata "Stella Maris" in Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1_ Richiesta chiarimenti al Comune di Manfredonia in merito al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione a seguito della conferma del parere di compatibilità con DD 192 del 09/06/2023*" rappresentava al legale rappresentante della società Cooperativa Santa Chiara Onlus che "(…)*a seguito del rilascio della conferma con DD 192 del 09/06/2023 del parere di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 295 del 02.11.2021, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata al funzionamento per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata "Stella Maris" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1,* ***agli atti dello scrivente Servizio non risulta pervenuta la relativa autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Manfredonia****.*

Considerato, altresì, che

- *la L.R. n.9 del 2017 prevede all'art. 7 comma 4 che "Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio*

alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";

- all'art.7 comma 5 che "Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale."; (…)
- all'art.7 comma 6-bis che "Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."

- *il parere di compatibilità rilasciato con DD n. 192 del 9/6/2023 , trattandosi di conferma del precedente parere_ DD n.295/2021_ ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Manfredonia di cui alla Determinazione n.1679 del 24/12/2021. Pertanto, il termine di scadenza del parere di compatibilità coincide con la data del 24/12/2023, termine entro il quale il legale rappresentante della società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus è tenuto a presentare istanza di autorizzazione all'esercizio, in mancanza della quale si procede all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità, come prevede la L.R. n.9/2017.*
- *la Società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus ha trasmesso allo scrivente Servizio in data 17/10/2023 e, dunque, nei termini di validità del parere di compatibilità, l'istanza di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per la struttura RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019, denominata "Stella Maris" ubicato nel Comune di Manfredonia Siponto alla via Stella Maris n. 1, con dotazione di n.**78 posti letto di cui 52 p.l. di RSA mantenimento anziani - tipo A e 26 p.l. di RSA di mantenimento demenze - tipo B** di cui al RR n.4/2019, denominata "Stella Maris" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1.*

Quanto alla predetta istanza si rappresenta quanto segue: (…)
*Quanto all'istanza di autorizzazione all'esercizio per n. 40 p.l. di Rsa non autosufficienti (di cui 30 p.l. di RSA mantenimento anziani - tipo A e 10 p.l. di RSA di mantenimento demenze - tipo B di cui al RR n.4/2019) denominata "Stella Maris", **non si può procedere ad incaricare il Dipartimento della ASL FG ad effettuare la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4 del 2019, poiché alla documentazione trasmessa non è stato allegato l'atto di autorizzazione alla realizzazione, quale requisito di legge, che deve essere rilasciato dal Comune di Manfredonia inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento della conferma del parere di compatibilità con DD 192 del 09/06/2023.***
Posto quanto sopra premesso e rappresentato,

Atteso che la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n.9/2017, presuppone la sussistenza dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune competente di territorio all'atto della trasmissione dell'istanza alla Regione, poiché è un requisito di legge previsto dalla L.R. n.9/2017 e costituisce indefettibile presupposto per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
Tanto considerato,
si chiede

- *al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus di trasmettere l'atto di autorizzazione alla realizzazione per n. 40 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui 30 p.l. di RSA mantenimento anziani - tipo A e 10 p.l. di RSA di mantenimento demenze - tipo B di cui al RR n.4/2019 denominata "Stella Maris" in Manfredonia;"*

In riscontro alla predetta pec, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale "*Santa Chiara*" Onlus

trasmetteva con pec del 21/10/2024, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0516051 del 22/10/2024, la **DD n. 1707 del 14/10/2024** ad oggetto *"RSA STELLA MARIS – DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 957/2023 – RETTIFICA E CONFERMA AUTORIZZAZIONE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 1679/2021 E 753/2021",* con cui il Dirigente del Settore I - Risorse Umane Sviluppo Economico1.1. Gestione Delle Risorse del Comune di Manfredonia ha determinato quanto segue "(...) *Che di fatto quindi, il comune con la determinazione n. 957/2023 autorizzava solo 38 dei 78 posti letto previsti e già autorizzati in precedenza nella struttura Stella Maris; che detta autorizzazione di cui alla determinazione n. 957/2023 interveniva a conclusione della richiesta di modifica di layout relativa a tutta la struttura per la quale l'ufficio tecnico del comune aveva rilasciato parere favorevole per l'intera struttura e quindi anche per i restanti 40 posti letto (nota prot. 24223 del 22/5/2023); che sostanzialmente quindi, a fronte della determinazione dirigenziale della regione Puglia n. 192 del 9/6/2023 (pari data della determinazione richiamata n. 191/2023), con la quale si esprimeva parere di compatibilità per i restanti 40 posti letto, il comune non procedeva alla determinazione di autorizzazione nei termini dei 120 giorni inderogabili (previsti dall'art. 7 comma 5 della L.R. PUGLIA n. 9/2017);*
Atteso che, come rilevato dalla regione Puglia nella richiamata nota, l'autorizzazione mancante per i 40 posti letto rende al momento improcedibile la richiesta del 17/10/2023 presentata dalla cooperativa Santa Chiara; Considerato che:
i contenuti della determinazione 957/2023, stante il medesimo e parallelo percorso procedimentale seguito per i 38 posti letto, e la valenza complessiva (per tutti i 78 posti letto previsti in struttura) del parere favorevole espresso dagli uffici tecnici comunali (da cui appunto le due determinazioni regionali di pari data adottate in sequenza temporale proprio a sottolineare l'esistenza un unico filone autorizzatorio) avrebbe dovuto anche contenere l'autorizzazione alle modifiche del layout anche per i 40 posti letto in quanto già supportata dal parere di compatibilità della determinazione dirigenziale regionale n. 192 del 9/6/2023; (…)Determina di rettificare la determinazione n. 957/2023 (…)
1) di prendere atto della Determinazione dirigenziale della Regione Puglia n. 192 del 09/06/2023, relativa alla conferma del relativo parere di compatibilità con prescrizioni, già espresso con Determinazione dirigenziale della Regione Puglia n. 295 del 2/11/2021 ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera a), della L.R. PUGLIA n. 9/2017;
1) di approvare la modifica del layout interno della struttura, relativo all'autorizzazione alla realizzazione rilasciata con Determinazione dirigenziale n.1679 del 24/12/2021, ai sensi dell'art.7 della L.R. Puglia n.9/2017;
2) di confermare le prescrizioni riportare nella Determinazione dirigenziale della Regione Puglia n. 295 del 2/11/2021;
3) di confermare quanto già disposto con la citata determinazione n. 957/2023 (…)"

A seguito dei chiarimenti e della trasmissione da parte del Comune di Manfredonia dell'atto di autorizzazione alla realizzazione per i predetti 40 p.l. di Rsa non autosufficienti, questa Sezione ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 LR n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., con nota prot. n. 0037608/2025 del 23/01/2025 invitava la società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus, in persona del suo legale rappresentante ad integrare la documentazione trasmessa alla scrivente Sezione in data 17/10/2023 inviando tempestivamente alla Regione ed a renderla disponibile al Dipartimento di prevenzione della ASL di Foggia incaricato delle verifiche al momento del sopralluogo, la seguente documentazione:
"*1) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
2) Dichiarazione da parte del Responsabile Sanitario sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile 2013 n. 39;
3) Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel Centro diurno in oggetto _ RR n.4/2019;
4) Comunicazione Unilav;"
*e*d, al contempo, incaricava il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata "Stella Maris" per n. 40 posti letto di RSA per soggetti non autosufficienti di

cui 30 p.l. di RSA mantenimento anziani - tipo A e 10 p.l. di RSA di mantenimento demenze - tipo B di cui al RR n.4/2019 in Manfredonia in Viale Stella Maris n. 1 finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per RSA non autosufficienti, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (ALLEGATO 2) nonché la documentazione esaminata ed acquisita in sede di verifica di cui viene fornita precisa indicazione nello stesso Allegato 2.

Con pec del 18/02/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 89449 del 19/02/2025, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus trasmetteva ala scrivente Sezione la documentazione richiesta con nota regionale prot. n. 0037608/2025 del 23/01/2025.

Con pec del 28/02/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 108635, il legale rappresentante della Cooperativa "*Santa Chiara*" Onlus trasmetteva alla scrivente Sezione l'elenco del personale aggiornato con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica, della data di assunzione, della mansione, dell'iscrizione all'Albo/Ordine dove prevista, del monte ore e della tipologia del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria applicato.

Con pec del 04/03/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/116567 del 05/03/2025, in riscontro alla nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG trasmetteva ad esito del sopralluogo ai fini della verifica dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 comma 3 della LR 9 del 2017, scheda delle operazione di verifica.

Nel verbale di sopralluogo prot. AFG-0025760-2025 del 1/03/2025, il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia dichiara che "*Considerato l'esito positivo del sopralluogo effettuato in data 26.01.2024, (…omissis…), presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è accertato la conformità dei luoghi ai requisiti strutturali e delle attrezzature ai requisiti tecnologici a quanto previsto dalle normative sopra richiamate.*

Esaminata la documentazione allegata all'incarico, quella richiesta, acquisita e successivamente integrata, e visto l'esito positivo del sopralluogo, risulta che la struttura in oggetto indicata possiede i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi generali e specifici previsti dai regolamenti Regionali n. 4/20019 e n. 3/2005 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per n. 40 p.l. di cui n. 30 p.l. Mantenimento di tipo "A" per persone anziane e n. 10 p.l. di Mantenimento di tipo "B" per persone affette da demenza.
Esprimono Parere Favorevole
Per quanto di competenza al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ***per n. 40 p.l. di cui n. 30 p.l. Mantenimento di tipo "A" per persone anziane e n. 10 p.l. di Mantenimento di tipo "B" per persone affette da demenza, della struttura denominata "Stella Maris" sita i Manfredonia alla via Stella Maris n.1.***
Azienda/Titolare *: Società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus con sede legale in Manfredonia alla via Lago Salso n. 3*
Legale Rappresentante*:* ***D'IPPOLITO Annamaria*** *nata a (…omissis…)*
Responsabile Sanitario : Dott. DE VITA Antonio*, nato a (…omissis…) il 13/02/1956 ed (…omissis…), Laureato in Medicina e Chirurgia in data 28.10.1981 e Specializzato in Cardiologia in data 28.06.1991, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 23.12.1981 al n. 2682.(…)*

Unitamente alla predetta nota allegava la scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio _ Rsa non autosufficienti (Allegato 2) comprensivo del Modulo A *"Requisiti minimi e specifici organizzativi";* Modulo B - *"Requisiti strutturali";* Modulo C *"Requisiti Tecnologici" e Modulo D "Esito delle verifiche effettuate".*

Quanto all'istanza di accreditamento, non si può procedere al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura *de qua*, poiché non è ancora stato trasmesso alla scrivente Sezione l'esito del sopralluogo effettuato da parte del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), incaricato con nota prot.

n. 0100922/2025 del 25/02/2025 ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm. ii, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase di PLAN per n. 20 posti letto di cui n.17 pl di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n. 3 pl di RSA di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4 del 2019 concedibili in accreditamento.

Considerato quanto sopra

Si propone

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019, alla società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus- P.I. 03767350717 - con sede legale in Manfredonia alla via Lago Salso n. 3, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Annamaria D'Ippolito, **l'autorizzazione all'esercizio per parziale trasformazione di una RSAA ex art 67 RR n.4/2007 in una RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019**, denominata *"Stella Maris"* con dotazione di n. 40 posti letto di cui n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, sito in Manfredonia, loc. Siponto, in via Stella Maris n.1, il cui Responsabile sanitario è il **Dott. DE VITA Antonio**, nato il 13/02/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di G. D'Annunzio di Chieti in data 28.10.1981 con specializzazione in Cardiologia rilasciata dall'Università Cattolica del sacro Cuore "A. Gemelli" di Roma in data 28.06.1991, abilitato all'esercizio della professione nell'anno 1981, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 23.12.1981 al n. 2682.
- di precisare, inoltre che:
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*"

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019, alla società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus- P.I. 03767350717 - con sede legale in Manfredonia alla via Lago Salso n. 3, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Annamaria D'Ippolito, **l'autorizzazione all'esercizio per parziale trasformazione di una RSAA ex art 67 RR n.4/2007 in una RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019**, denominata *"Stella Maris"* con dotazione di n. 40 posti letto di cui n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, sito in Manfredonia, loc. Siponto, in via Stella Maris n.1, il cui Responsabile sanitario è il **Dott. DE VITA Antonio**, nato il 13/02/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di G. D'Annunzio di Chieti in data 28.10.1981 con specializzazione in Cardiologia rilasciata dall'Università Cattolica del sacro Cuore "A. Gemelli" di Roma in data 28.06.1991, abilitato all'esercizio della professione nell'anno 1981, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia dal 23.12.1981 al n. 2682.
- di precisare, inoltre che:
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*"

- di notificare il presente provvedimento:
- alla società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus (P.I. 03767350717 con sede in Manfredonia, Via Lago Salso n.3) (**cooperativasantachiara@pec.it**)
- al Comune di Manfredonia (**attivitaproduttive@comunemanfredonia.legalmail.it)**
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia (**dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it; sispareanord@mailcert.aslfg.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2025, n. 136

"CHC S.r.l." (P. IVA 07779380729). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA presso la struttura sanitaria con sede in Mola di Bari (BA) in via Don G. Russolillo n. 39/F.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale".
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), co. 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 2 che *"Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente.*

L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";

- - all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese le "*strutture di specialistica ambulatoriale chirurgica*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della medesima legge;
- al medesimo art. 8, comma 5 che "*Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*".

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("*Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche*") prevede:

- all'art. 2 ("*Definizioni*") che " 1. Ai fini del presente regolamento, valgono le definizioni che seguono.

  …(omissis)
  b1) Ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017: ambulatorio che svolge prevalentemente attività di tipo chirurgico. Le prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche considerate a maggiore invasività che richiedano gli standard di sicurezza dell'ambulatorio protetto di cui all'Allegato 3A e OC3 sono erogabili in via esclusiva nell'ambito degli ambulatori chirurgici, ferma restando la possibilità per tali strutture di erogare anche le prestazioni di cui agli Allegati 1A 2A ed OC1, OC2 del presente provvedimento…(omissis)";

- all'art. 4 ("*Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile*") co. 2 che *"Ferma restando la distinzione circa le branche mediche e chirurgiche di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii, si individuano gli elenchi delle prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche, così come di seguito riportato:*

  a) *prestazioni medico chirurgiche a minore invasività - **ALLEGATO 1A e OC1**;*
  b) *prestazioni medico chirurgiche ovvero diagnostico-terapeutiche a media invasività - **ALLEGATO 2A e OC2**;*
  c) *prestazioni chirurgiche a maggiore invasività in ambulatorio protetto (prestazioni H del nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale) e altre prestazioni di particolare rischio - **ALLEGATO 3A e OC3**;*
  d) *prestazioni mediche ed in regime di day-service (di branca medica), riconducibili ad alcune delle prestazioni espressamente codificate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm. ii., erogabili nell'ambulatorio medico, considerate di medio-bassa invasività - **ALLEGATO 4A**.*".

Con D.D. n. 157 del 24/05/2023 la scrivente Sezione ha rilasciato il parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., tra le altre, alla richiesta trasmessa dal Comune di Mola di Bari (BA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "CHC S.r.l.", P. IVA 07779380729, con sede operativa in Mola di Bari (BA) in via Don G. Russolillo n. 39/F, nell'ambito territoriale dell'ASL Bari per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i., per la disciplina di OCULISTICA.
Con *pec* del 30/01/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/59807 del 02/02/2024, il legale rappresentante della Società "CHC S.R.L." ha trasmesso la "*Istanza per autorizzazione all'esercizio OC3 oculistica CHC srl*" con la quale ha rappresentato quanto segue:
""*…(omissis)*
con la seguente, in ottemperanza a quanto previsto da apposita legge regionale, si richiede autorizzazione

all'esercizio (di competenza regionale) per la chirurgia oculistica ad alta invasività, allegato OC3. Suddetta autorizzazione viene richiesta sulla scorta dei già ottenuti:
- *Parere favorevole di competenza regionale al fabbisogno;*
- *Parere favorevole alla realizzazione di competenza comunale;*

Si allegano alla richiesta i seguenti documenti:
…(omissis).".
Con nota prot. 407187 del 09/08/2024, trasmessa a mezzo *pec* al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari e al legale rappresentante della Società, la scrivente Sezione ha invitato:
"*…(omissis)*

- ***il legale rappresentante della Società in indirizzo** a trasmettere alla scrivente (pec: ufficioaccreditamenti. regione@pec.rupar.puglia.it) nonché al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Bari…(omissis);*
- ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Bari**, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **ad effettuare idoneo sopralluogo** presso la citata struttura di specialistica ambulatoriale sita in Mola di Bari alla Via Don G. Russolillo n. 39/F di cui è titolare la società "CHC S.r.l.", **al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici**, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI e B.01.01 (colonna di sinistra), dal R.R. n. 15/2020 e s.m.i. - Allegato ROC3 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale chirurgica per la branca di OCULISTICA, comunicando l'esito alla scrivente.***".

Con *pec* del 24/08/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 419833 del 28/08/2024, il legale rappresentante della Società ha riscontrato la richiesta d'integrazione documentale.
Con *pec* del 30/01/2025, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. 53385 del 31/01/2025, il Direttore del *Servizio Igiene e Sanità Pubblica* (SISP) *Area Sud* dell'ASL BARI ha trasmesso la nota prot. n. 12705 di pari data ad oggetto: "*PARERE PROPEDEUTICO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO…(omissis)*", con la quale:
"*…(omissis)*
LETTA *l'istanza pervenuta…(omissis);*
ESAMINATA *la documentazione allegata all'istanza ...(omissis);*
CONSIDERATO *che la responsabilità sanitaria del Poliambulatorio Medico Specialistico è affidata al dott. Giuseppe Franchino…(omissis) laureato in Medicina e Chirurgia …(omissis) e specializzato in neurologia …(omissis) e medina fisica e riabilitazione …(omissis);*
…(omissis)
esprime parere favorevole
per il rilascio della Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria oculistica relativa a "interventi maggiori sul bulbo oculare a maggiore complessità …(omissis) di cui all'allegato OC3 …(omissis)".
Per tutto quanto innanzi esposto;
si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria sita in **Mola di Bari (BA) in via Don G. Russolillo n. 39/F** di cui è titolare la società "***CHC S.r.l.***", P. IVA 07779380729, per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di **OCULISTICA**, il cui Responsabile Sanitario di struttura è il dott. Giuseppe Franchino, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Bari al n. 9592 e specializzato in neurologia e medicina fisica e riabilitazione, con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. "*Gli ambulatori chirurgici …(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/ emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri,*

ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto";

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura sanitaria sita in **Mola di Bari (BA) in via Don G. Russolillo n. 39/F** di cui è titolare la società "***CHC S.r.l.***", P. IVA 07779380729, per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di **OCULISTICA**, il cui Responsabile Sanitario di struttura è il dott. Giuseppe Franchino, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Bari al n. 9592 e specializzato in neurologia e medicina fisica e riabilitazione, con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. "*Gli ambulatori chirurgici …(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/ emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto*";
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Società (pec: *chcuninominale@legalmail.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL BA (pec: *protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA (pec: *dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Sindaco del Comune di Mola di Bari (pec: *comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2025, n. 139

SAN GIOVANNI DI DIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE _ Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 157 del 28.05.2021 per la realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di 30 posti, denominato "Don Minzoni" da realizzarsi nel Comune di San Severo, alla Via Don Minzoni n.66 A – 66 B.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i., dispone:

- all'art. 7, comma 4 che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine.* ***Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza*****".**
- all'art. 7, comma 5 che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere*

favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale";

- all'art 7, comma 6 che "*Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.;(…)*
- all'art 7, comma 6ter che "*Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso."*

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*"
Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con pec trasmessa il 30 gennaio 2020, il Comune di San Severo (Le), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2154 del 25/11/2019 dal Sig. Raffaele Pio De Nittis, in qualità di legale rappresentante della società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale–PI 02244320715 - con sede in Foggia, Via di Iuvara snc, chiedeva la verifica del parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno per disabili, denominato *"Don Minzoni*" ubicato alla Via Don Minzoni n.66A – 66B, con dotazione di n. 30 posti.

Con Determinazione Dirigenziale n.355 del 17/12/2020 avente ad oggetto "Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalla DGR n.2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti" ovvero di "fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto". Contestualmente, con DD n. 355/2020 sono stati assegnati in via provvisoria i 30 posti di CD disabili alla Società San Giovanni Di Dio Soc. Coop. Soc., rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. n.966 del 20/01/2021 è stata notificata la predetta DD 355/2020 al Suap del Comune di San Severo ed alla società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale, nella quale le sono stati assegnati in via provvisoria i 30 posti di CD disabili, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Contestualmente, è stata richiesta al Comune di San Severo documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

In riscontro a quanto richiesto con la predetta nota prot. 966/2021, il SUAP del Comune di San Severo con pec del 26 gennaio 2021 trasmetteva la proposta di locazione immobiliare subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni regionali e/o comunali con scadenza 30.06.2021, quale titolo di godimento dell'immobile e la verifica di conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

A seguito dell'istruttoria effettuata con D.D. n. 157 del 28.05.2021, notificata in pari data al prot. n. AOO183/8760, questa Sezione esprimeva "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo in relazione all'istanza della società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno per disabili di cui al R.R. n. 5/2019 con n. 30 posti, denominato "Don Minzoni" da realizzarsi nel Comune di San Severo (Fg), ubicato alla Via Don Minzoni n.66A – 66B; con la* ***prescrizione*** *che la società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale, invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto,* ***il contratto di locazione definitivo*** *con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di San Severo, ubicato alla Via Don Minzoni n.66A – 66B*;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. *Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;*

ii. *E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio: ii. La società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 30.01.2020, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;*

iii. *tenuto conto che la società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale ha conseguito per questa struttura una valutazione numerica maggiore rispetto a quella delle altre strutture nello stesso distretto sulla base degli ulteriori requisiti previsti nella DGR 2037/2013, per i quali ha richiesto di essere valutata nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto di riferimento. Gli ulteriori requisiti valutati ai sensi della DGR 2037/2013 che hanno consentito alla San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale di superare la relativa procedura comparativa devono essere posseduti e l'effettivo possesso sarà valutato unitamente agli altri requisiti previsti dal RR.4/2019, all'atto della verifica da parte del dipartimento di prevenzione dell'ASL di LE.*

iv. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.*

v. *per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti letto si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;*

vi. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile*

al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."

In ossequio a quanto imposto nella predetta DD 157/2021, il legale rappresentante della società San Giovanni di Dio Soc. Coop. Soc. trasmetteva in data 31/05/2021, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. AOO183/8925, il contratto di locazione definitivo con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di San Severo, ubicato alla Via Don Minzoni n.66A – 66B.

Con nota prot. n. AOO183/0641478/2024 del 27/12/2024 la scrivente Sezione avviava, ai sensi dell'articolo 7, comma 4 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii., il procedimento dichiarativo di decadenza del parere favorevole di compatibilità rilasciato con DD n.157 del 28/05/2021, concedendo un termine di dieci giorni dalla notifica della predetta comunicazione per presentare motivazione e controdeduzioni, rappresentando quanto segue: *"Considerato che a seguito del rilascio del parere favorevole di compatibilità regionale di cui alla citata Determina Dirigenziale n. 157 del 28/05/2021, non risulta acquisita al protocollo della scrivente Sezione alcun provvedimento di autorizzazione alla realizzazione da parte del competente comune di San Severo, in relazione all'istanza presentata dalla società San Giovanni Di Dio Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di n. 30 posti denominato "Don Minzoni" da realizzarsi nel Comune di San Severo in via Don Minzoni n. 66A – 66B, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. 9/2017 s.m.i., il quale dispone espressamente che: "Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione (…)."*

Rilevato che il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 157 del 28/05/2021, ha validità fino al 26/09/2023 (calcolando 2 anni a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale), ai sensi della L.R. n. 9/2017 art. 7 commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

Tenuto conto che non risulta pervenuta alla scrivente Sezione alcuna istanza di autorizzazione all'esercizio munita di autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune competente e di tutti gli allegati ovvero, ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n. 9/2017, istanza di proroga del parere di compatibilità corredata da idonea documentazione atta a comprovare la sussistenza di "eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori" o la comunicazione di avvalersi della proroga di cui all'art. 7 comma 6 ter della L.R. n.9/2017 prima della scadenza del termine di validità del parere medesimo.

Atteso che il termine di validità biennale del parere di compatibilità, rilasciato con la surriferita DD n. 157 del 28/05/2021, risulta scaduto in data 26/09/2023.

Tanto considerato,

con la presente, si comunica al legale rappresentante della San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e dell'articolo 7, comma 4 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii., di avviare il procedimento dichiarativo di decadenza del parere favorevole di compatibilità rilasciato con DD n.157 del 28/05/2021.
Con riferimento al procedimento in oggetto potranno essere presentate motivazioni e controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla presente comunicazione."

Nel termine concesso non perveniva alla scrivente Sezione nessuna controdeduzione.

Con pec del 14/02/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 0081605/2025 il Suap del Comune di San Severo trasmetteva nota prot. 0007771/2025 del 14/02/2025 con cui rappresentava che "*(…) nelle more del decorso del termine di validità del parere di compatibilità emesso con la precitata DD n.157 del 28/05/2021 e sino ad oggi,* ***non risulta pervenuto a questo Ufficio il contratto definitivo della soc. coop. "SAN GIOVANNI DI DIO****" (…). È evidente, quindi, che la mancata presentazione del contratto definitivo di locazione ha di fatto impedito allo scrivente Ufficio di procedere alle verifiche di competenza al fine di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione, ex art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.(…)*"

Tanto considerato,

Atteso che il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 157 del 28/05/2021, ha validità fino al **26/09/2023** (calcolando 2 anni a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale), ai sensi della L.R. n. 9/2017 art. 7 commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

Rilevato che la società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale–PI 02244320715 - con sede in Foggia, Via di Iuvara snc, non ha presentato nei termini previsti dall' art. 7 comma 4 della L.R. n.9 del 2017 istanza di autorizzazione all'esercizio munita di autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune competente e di tutti gli allegati né motivata richiesta di proroga del parere di compatibilità ai sensi dell'art 7 comma 4 della L.R. N.9/2017 né comunicazione di avvalersi della proroga di cui all'art. 7 comma 6 ter della L.R. n.9/2017 prima della scadenza del termine di validità del parere medesimo.

si propone di dichiarare, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la decadenza del parere favorevole espresso con la D.D. n. 157 del 28.05.2021 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di San Severo (Fg) in relazione all'istanza della società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di 30 posti, denominato "Don Minzoni" da realizzarsi nel Comune di San Severo, alla Via Don Minzoni n.66 A – 66 B.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la decadenza del parere favorevole espresso con la D.D. n. 157 del 28.05.2021 a seguito della richiesta di verifica di compatibilità presentata dal Comune di San Severo (Fg) in relazione all'istanza della società San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con dotazione di 30 posti, denominato "Don Minzoni" da realizzarsi nel Comune di San Severo, alla Via Don Minzoni n.66 A – 66 B.
- di notificare il presente provvedimento :
- **alla società San Giovanni Di Dio Soc. Coop. Soc. (PI 02244320715) con sede in Foggia, Via di Iuvara snc, in persona del suo legale rappresentante (certificata@pec.sangiovannididio.it)**
- **al Comune di San Severo (protocollo@pec.comune-san-severo.fg.it; uff.suap@pec.comune.san-severo.fg.it);**
- **ai Commissari Prefettizi (commissarisangiovannididio@pec.it)**

Il presente provvedimento:

- sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 marzo 2025, n. 140

COOPERATIVA SOCIALE "SANTA CHIARA" ONLUS – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata "Stella Maris" per n.20 p.l. di cui n. 17 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 denominata "Stella Maris"ubicata in Manfredonia, loc. Siponto, in via Stella Maris n. 1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento

della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- **all'articolo 29, comma 9**, che:

"*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

- **all'articolo 29, comma 10 septies**, che:

*"La distribuzione dei posti letto di RSA di mantenimento in accreditamento di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti**),** deve intendersi rivolta anche alle RSAA ex art. 67 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), che hanno presentato istanza di qualificazione in RSA di mantenimento entro il termine prescritto dall'articolo 7 bis della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53 (Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale) nonché alle strutture residenziali già in esercizio che rientrino nell'ambito di applicazione dell'articolo 29, comma 7 bis della presente legge, nel limite massimo di un nucleo di 20 posti letto e nel limite del fabbisogno di posti letto disponibili, con priorità rispetto alle istanze presentate per la realizzazione di nuove strutture.*"

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento -approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai

sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:
- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".
c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."
- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:
"*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023)

ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

- **Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI**

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)

b) In subordine e nell'ambito del fabbisogno residuo, alle strutture di cui al comma 10 septies dell'art 29 della L.R. n. 9 del 2017: Rsa non autosufficienti e disabili private già in esercizio alla data 30/12/2021 (data di entrata in vigore della L.R. n. 51 del 29/12/2021) e alla RSAA ex art 67 del RR 4 del 2007 che hanno presentato istanza di qualificazione ai sensi del comma 7 bis della L.R. n. 53/2017, e che sono state ammesse alla procedura di qualificazione con DGR 29 marzo 2021, n. 522, purché le stesse entro il termine di 60 giorni dall'entrata in vigore della medesima deliberazione (BURP n. 51 del 09/04/2021) abbiano presentato l'istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune competente per territorio secondo il modello di domanda allegato alla DGR 793 del 2019. In entrambi i casi, come prevede il comma 10 septies dell'art 29 della L.R. n. 9 del 2017, i posti assegnabili sono massimo un nucleo da 20 pl in presenza di posti disponibili nel fabbisogno di accreditamento e comunque nel limite massimo dei posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio. In presenza di posti disponibili in numero inferiore a soddisfare la richiesta di un nucleo da 20 pl da parte delle strutture di cui al punto b), i posti letto saranno equamente divisi tra le strutture richiedenti;(…)"

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro. (…)*
Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.
Nell'ipotesi di strutture in corso di qualificazione, che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune competente, alle quali non è stato ancora rilasciato il parere di compatibilità Regionale, l'istanza di accreditamento di cui al modello ACCR. 3 e il riconoscimento definitivo dei relativi posti è subordinato alla chiusura con esito positivo del procedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 della L.R. n. 9/2017."

- **ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*

c) Modello ACCR. 3 – RSAA ex art 67 del RR 4/2007 che ha presentato istanza di qualificazione ai sensi del comma 7 bis della L.R. n. 53/2017; (…)";

Con pec del 09/08/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. 11691 del 10/08/2023, la società Cooperativa Santa Chiara trasmetteva alla scrivente Sezione l'istanza formulata secondo i modello di domanda ACCR.3 _ RSAA ex art. 67 RR 4/2007 che ha presentato istanza di qualificazione ai sensi del comma 7 bis della L.R. 53 del 2017, ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza, veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui la Sig.ra D'Ippolito Annamaria, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Santa Chiara Onlus dichiarava che "*per la struttura "Stella Maris" sita in Via Stella Maris n.1, il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal RR n.3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A ed al RR n.16/2019*";
- Istanza formulata secondo il modello di domanda Allegato Rea – Trasf- 3 Strutture con istanza di qualificazione – Trasformazione (ex RSAA art. 67 RR n.4/2007) del 30/12/2019 con allegata la ricevuta di consegna al Comune di Manfredonia_ 3/01/2020 ;
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B –Sezione 1 e griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n.16/2019 – Allegato B – Sezione 2A;
- Documento di identità del legale rappresentante della società.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano concedibili in accreditamento alla società Cooperativa Sociale Santa Chiara Onlus n. 20 posti letto di cui n. 17 posti letto di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n. 3 posti letto di RSA di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, per i quali dovrà essere verificata la fase di PLAN.

Con nota prot. n. 0100922/2025 del 25/02/2025 la scrivente Sezione chiedeva al **legale rappresentante della Cooperativa Sociale Santa Chiara** di "*trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B – Sezione 2A" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di PLAN, con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate."*
Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato."; al contempo chiedeva al **Dipartimento di prevenzione della ASL di Foggia** di "*trasmettere l'esito delle operazioni di verifica dei requisiti di autorizzazione a questa Sezione e al Qu.O.T.A. (giusta nota prot. n. 37608 del 23/01/2025) ed al* ***Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)****, in caso di esito FAVOREVOLE da parte del Dipartimento ASL Foggia ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase di PLAN per n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani concedibili in accreditamento di cui: 17 pl di Rsa di mantenimento anziani e 3 pl di Rsa di mantenimento demenze." (…)Al fine di ottemperare al termine previsto dalla Sentenza n° Registro Generale: 720/2024,* ***SI CHIEDE entro il 28 febbraio 2025 di trasmettere l'esito delle verifiche suddette."***

Con pec del 28/02/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 108635, il legale rappresentante

della Cooperativa "*Santa Chiara*" Onlus trasmetteva :

- le griglie di fase plan aggiornate all'esito della verifica da parte del QUOTA;
- il documento di riconoscimento della Sig.ra D'Ippolito Annamaria, in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus;
- la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus dichiara "*per la struttura "Stella Maris" sita in Manfredonia (FG) n Viale Stella Maris n. 1, il possesso dei requisiti comuni di accreditamento per le "per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B- Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B- Sezione 2°" del RR n.16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di Plan";*
- l'elenco del personale aggiornato con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica, della data di assunzione, della mansione, dell'iscrizione all'Albo/Ordine dove prevista, del monte ore e della tipologia del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria applicato.

Con **DD n. 135 del 24/03/2025** la scrivente Sezione provvedeva a rilasciare **l'autorizzazione all'esercizio per parziale trasformazione, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., della DGR 793/2019 e del R.R. n. 4/2019 di una RSAA ex art. 67 RR n.4/2007 in una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata "Stella Maris" con dotazione di 40 p.l. di cui n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 ubicata in Manfredonia, loc. Siponto, in via Stella Maris n. 1**. Nella predetta determinazione dirigenziale si rappresentava, altresì, quanto segue "*Quanto all'istanza di accreditamento, non si può procedere al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura de qua, poiché non è ancora stato trasmesso alla scrivente Sezione l'esito del sopralluogo effettuato da parte del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), incaricato con nota prot. n. 0100922/2025 del 25/02/2025 ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase di PLAN per n. 20 posti letto di cui n.17 pl di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n. 3 pl di RSA di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4 del 2019 concedibili in accreditamento.*"

Successivamente con pec del 24/03/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 153653 del 25/03/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 921/2025 del 24/03/2025 con cui esprimeva "*parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura Rsa non autosufficienti con dotazione di n.20 p.l. di cui n.17 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n.3 p.l. di Rsa di mantenimento demenze ubicata in Manfredonia (FG) alla Via Stella Maris n. 1, gestita dalla Società cooperativa sociale "Santa Chiara" di Manfredonia(FG), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio*."

Considerato quanto sopra

Si propone

- di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus
Partita Iva: 03767350717
Rappresentante Legale: Sig.ra Annamaria D'Ippolito
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: via Lago Salso n. 3, Manfredonia
Attività: RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019

Sede operativa: alla via Stella Maris n.1, Manfredonia, loc. Siponto
Denominazione: *"Stella Maris"*
N. posti accreditati: 20 p.l. di cui n. 17 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. 4/2019;

- di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus
Partita Iva: 03767350717
Rappresentante Legale: Sig.ra Annamaria D'Ippolito

Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: via Lago Salso n. 3, Manfredonia
Attività: RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019
Sede operativa: alla via Stella Maris n.1, Manfredonia, loc. Siponto
Denominazione: *"Stella Maris"*
N. posti accreditati: 20 p.l. di cui n. 17 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 3 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. 4/2019;

- di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

- di notificare il presente provvedimento:
- alla società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus (P.I. 03767350717 con sede in Manfredonia, Via Lago Salso n.3) (**cooperativasantachiara@pec.it**)
- al Comune di Manfredonia (**attivitaproduttive@comunemanfredonia.legalmail.it)**
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia (**dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it; sispareanord@mailcert.aslfg.it)**
- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) **quota.aress@pec.rupar.puglia.it**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 881

[ID VIP 12572] - Parco eolico denominato "CONTRADA MAGLIANA", costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) E Cellino San Marco (BR), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: MAGENTA ENERGY S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 114808 del 21.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 310363 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 322720 del 27.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 363877 del 17.07.2024, con la quale la Città di Campi Salentina ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 370966 del 22.07.2024, con la quale il Comune di Guagnano ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 384973 del 29.07.2024, con la quale il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha espresso parere non favorevole;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12572, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico denominato "CONTRADA MAGLIANA", costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) E Cellino San Marco (BR), incluse le opportune opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "MAGENTA ENERGY" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12572.pdf - 662c98b9cd10c3fca92eb0a3fb006edd68e4275980bdc9dc4930c22499b4fbf6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Inquadramento progetto ID VIP 12572

La società Energia **Magenta Energy S.r.l.,** intende realizzare un Parco Eolico "Contrada Magliana" che prevede la messa in opera di 9 aerogeneratori, di tipo SIEMENS GAMESA "SG6.6MW @ 115m HH", nei comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), con una potenza prevista pari a 59,40 MW e opere di connessione nel comune di Cellino San Marco (BR).

Stralcio da LTUMBX4 Relazione Descrittiva



Figura 2 | Inquadramento su ortofoto

Gli aerogeneratori in progetto sono così distribuiti nel territorio di:
- n.4 aerogeneratori nel Comune di Salice Salentino (LE);
- n.3 aerogeneratori nel Comune di Veglie (LE);
- n.1 aerogeneratore nel Comune di Campi Salentina (LE);
- n.1 aerogeneratore nel Comune di Guagnano (LE).

Di seguito sono riportate le coordinate geografiche degli aerogeneratori:

COORDINATE AEROGENERATORI		
Denominazione	**WGS84 UTM 33N X (m)**	**WGS84 UTM 33N Y (m)**
WTG 01	753497	4477614
WTG 02	754457	4477307
WTG 03	753754	4471946
WTG 04	753216	4471402
WTG 05	750510	4472193
WTG 06	751148	4471562
WTG 07	750099	4471678
WTG 08	750183	4473042
WTG 09	748842	4471654

I riferimenti catastali delle aree occupate dalla fondazione degli aerogeneratori di progetto riportati nei catasti dei rispettivi Comuni sono:

Comune di Guagnano
- Foglio 38 particella 57

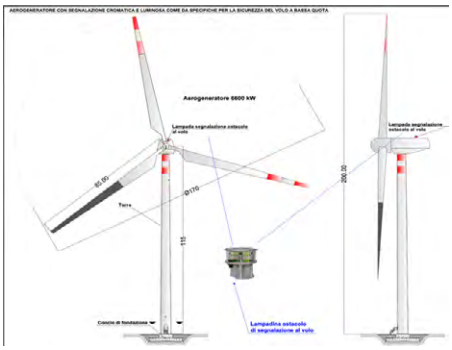
Comune di Campi Salentina
- Foglio 28 particella 5

Comune di Veglie
- Foglio 12 particella 231

• Foglio 14 particelle: 46, 135, 237

Comune di Salice Salentino
• Foglio 40 particella 330
• Foglio 46 particella 160
• Foglio 47 particella 34
• Foglio 49 particella 144

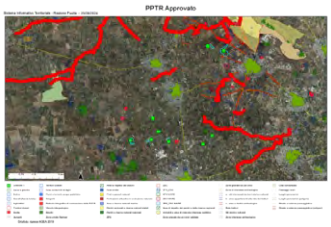
Da stralcio LTUMBX4 Elaborato Grafico 31 01 Caratteristiche dimensionali aerogeneratore



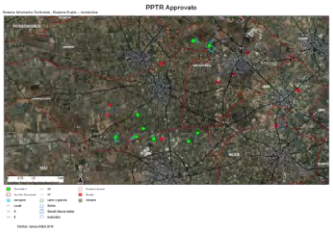
Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021
Si considerano i singoli vincoli e sarà verificato quali aerogeneratori vi ricadono.
Per le componenti geomorfologiche nessun aerogeneratore ricade in area vincolata, come anche il cavidotto. È da rilevare comunque che gli aerogeneratori sono molto vicini a numerose grotte e inghiottitoi.
Per le componenti idrologiche nessun aerogeneratore ricade in area vincolata, ma il cavidotto intercetta a nord, per il reticolo idrografico di connessione della RER “Canale della Lacrima – Canale Pesciama” e WTG 01 e WTG 02 sono prossimi a “Canale la macchia” e WTG 03 è prossimo a “ Canale loc. Tornartola”.
Per le componenti Botanico vegetazionali nessun aerogeneratore ricade in area vincolata, ma il cavidotto a sud intercetta Aree di rispetto dei boschi.
Per Parchi e riserve naturali tutti gli aerogeneratori sono fuori da aree protette. Il parco eolico dista 15 Km nord est dal Parco Naturale Regionale” Bosco e 8 Km sud ovest da ZSC “Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto” IT9150027.
Per le componenti culturali e insediative WTG 01 e WTG 02 rientrano nella fascia dei 3 Km di PAE0092 Vincolo paesaggistico diretto Dichiarazione di notevole interesse pubblico “Serre di Sant’Elia” con la seguente motivazione: L'area denominata "Serre di S. Elia", ricoperta da manto boschivo e visibile da numerosi tratti di strade pubbliche che la perimetrano, riveste particolare interesse ambientale, risulta sostanzialmente integra nei peculiari aspetti e tratti distintivi. Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018.
WTG 05, WTG 06, WTG 07 e WTG 04, rientrano nella fascia dei 3 Km di “Cripta della Favana” e “Covento e Chiesa dei Francescani” Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004.
WTG 03 e WTG 04 rientrano nella fascia dei 3 Km di “Ex proprietà del Balzo” Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004.
WTG08 e WTG 05 rientrano nella fascia dei 3 Km di “Chiesa e Convento Maria della Visitazione” Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004.

Per le componenti percettive nessun aerogeneratore ricade in area vincolata, ma il cavidotto intercetta diverse Strade a valenza paesaggistica.
Sono vicini alcuni impianti fotovoltaici, entro i 500 m per WTG03 e WTG 04 e una cava vicino WTG06
L'area non è idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater), in quanto WTG 01 e WTG 02 rientrano nella fascia dei 3 Km di PAE0092 Vincolo paesaggistico diretto Dichiarazione di notevole interesse pubblico "Serre di Sant'Elia" Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018, WTG 05, WTG 06, WTG 07 e WTG 04, rientrano nella fascia dei 3 Km di "Cripta della Favana" e "Covento e Chiesa dei Francescani" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004, WTG 03 e WTG 04 rientrano nella fascia dei 3 Km di "Ex proprietà del Balzo" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004, WTG08 e WTG 05 rientrano nella fascia dei 3 Km di "Chiesa e convento Maria della Visitazione" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004. Solo WTG 09 ricade fuori dal raggio dei 3 Km.

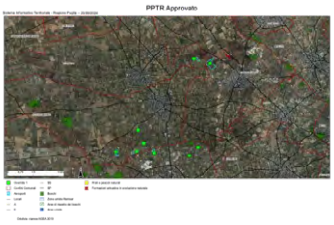
Stralcio PPTR completo



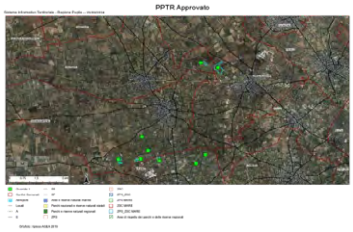
Stralcio PPTR Componenti Geomorfologiche



Stralcio PPTR Componenti Botanico vegetazionali



Stralcio PPTR Componenti Aree protette



Stralcio PPTR Componenti culturali e Insediative



Stralcio PPTR Componenti dei Valori Percettivi



Verifica ai sensi del DM 10 Settembre 2010

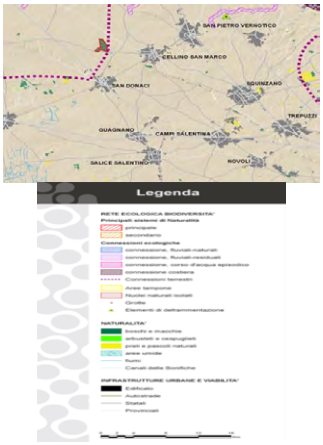
Nel DM 10 settembre 2010 all'allegato 3 punto f:
L'area di intervento ricade in aree di connessione e continuità ecologico funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali (WTG 05, WTG 06, WTG 07, WTG 09, WTG 04, WTG01 e WTG02 ricadono in anelli integrativi di connessione); le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P. I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, (l'area ricade in zone di eccellenze agricole, PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto) e SALENTO (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Territori amministrativi delle province di Brindisi, Lecce e Taranto), Squinzano (DOC) DPR 06/06/76 (comuni di Campi Salentina (LE), Cellino San Marco (BR)), Salice Salentino (DOC) DPR 08/04/76 DPR 06/12/90 (Comuni di Salice Salentino, Veglie e Guagnano della provincia di Lecce e San Pancrazio Salentino e San Donaci della provincia di Brindisi e inoltre in parte il territorio comunale di Campi Salentina in provincia di Lecce e Cellino San Marco in provincia di Brindisi).
Olio DOP Terra d'Otranto Reg. (CE) n. 644 del 20/03/1998 (Provincia di Lecce e alcuni territori della provincia di Taranto e di Brindisi).

Verifica al R. R. n. 24 del 30 Dicembre 2010

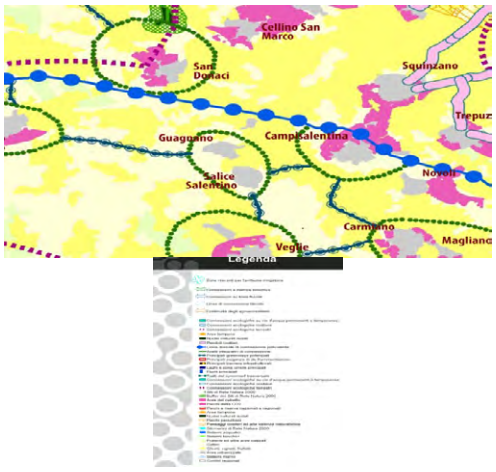
Per le 4.2.1.1 La rete della Biodiversità e la REB:

Tutti gli aerogeneratori in progetto non ricadono in aree perimetrate e neanche il cavidotto.

Stralcio 4.2.1.1. La rete della Biodiversità



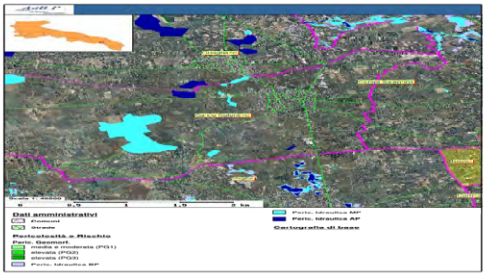
Per le 4.2.1.2 Schema direttore della Rete Polivalente e la REB :
WTG 05, WTG 06, WTG 07, WTG 09, WTG 04, WTG01 e WTG02 ricadono in anelli integrativi di connessione e anche buona parte del cavidotto intercetta anelli integrativi di connessione, linea dorsale di connessione polivalente e principali grennways potenziali.



Da R.R. 24/2010 per altre aree ai fini della biodiversità:

***Eolico**:*
Sulla base delle norme regionali per buona parte delle aree della REB l'installazione risulta vietata.
***Eolico**:*
Una volta riconosciute dal PPTR risulterebbe estremamente complicato ottenere l'autorizzazione; problematico relativi al riconosciuto rischio di mortalità per l'avifauna e Chirotteri; rilevante consumo di territorio; le nuove piste per gli impianti eolici aumentano la pressione antropica;
problematica la realizzazione delle infrastrutture annesse

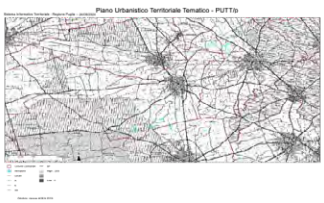
Gli aerogeneratori non ricadono in aree perimetrate a pericolosità idraulica o geomorfologica ma il cavidotto intercetta aree a pericolosità idraulica alta AP



Dalla Carta Idrogeomorfologica risulta che gli aerogeneratori non intercettano aree vincolate, ma sono vicini a grotte e inghiottiotoi, mentre il cavidotto intercetta corsi d'acqua.

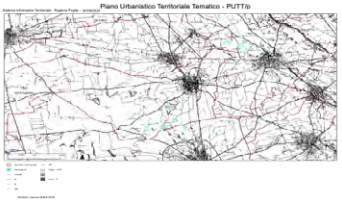


In merito agli ATE del PUTT tutti gli aerogeneratori non ricadono in ATE tranne WTG07 e WTG09 ricadono in ATE C
Stralcio PUTT ATE



Per ATD Geomorfologico gli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate

Stralcio PUTT geomorfologia



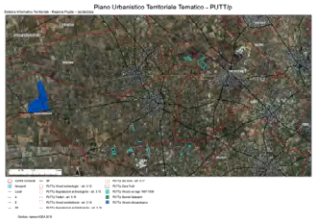
Per ATD Botanico vegetazionale gli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate, ma WTG 01 e WTG02 sono vicini, circa 1Km, da un oasi di protezione " Il Feudo" , mentre WTG 09 è a circa 700 m da una zona di ripopolamento e cattura "Petti Corda di Lana", mentre gli altri aerogeneratori sono a oltre 1 Km.

Stralcio PUTT Botanico vegetazionale



Per ATD Storico Culturale gli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate

Stralcio PUTT Storico Culturale



Pur se gli aerogeneratori ricadono in seminativi l'area di intervento ricade in PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto) e SALENTO (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Territori amministrativi delle province di Brindisi, Lecce e Taranto), Squinzano (DOC) DPR 06/06/76 (comuni di Campi Salentina (LE), Cellino San Marco (BR)), Salice Salentino (DOC) DPR 08/04/76 DPR 06/12/90 (Comuni di Salice Salentino, Veglie e Guagnano della provincia di Lecce e San Pancrazio Salentino e Sandonaci della provincia di Brindisi e inoltre in parte il territorio comunale di Campi Salentina in provincia di Lecce e Cellino San Marco in provincia di Brindisi)Olio DOP Terra d'Otranto Reg. (CE) n. 644 del 20/03/1998 (Provincia di Lecce e alcuni territori della provincia di Taranto e di Brindisi)

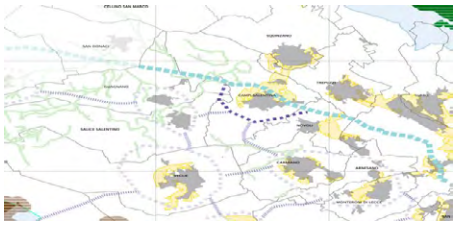
Da R.R. 24/2010 per aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualita' presenti in puglia e individuazione delle tipologie inidonee di impianti

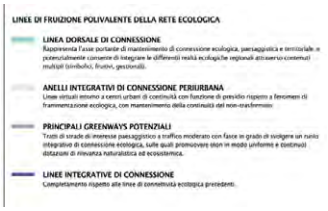
Per questa tipologia di area non idonea, gli impianti definiti non idonei sono tutti quelli che producono in fase di realizzazione espianto di piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione.

Per realizzare le strade e allargamenti dovrebbero essere espiantati alcuni vigneti.

Verifica delle criticità ambientali dell'opera e progettuali

- Dai PCPT della provincia di Lecce:
- Per PTCP 7.1 Assetto ambientale WTG 05, WTG 06, WTG 07, WTG 09, WTG 04, WTG 01 e WTG 02 ricadono in anelli integrativi di connessione periurbana.
  Da stralcio PTCP 7.1 Assetto ambientale:





Da 4.2 cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale:

Anelli integrativi di connessione periurbana Significato morfo-funzionale per la rete: Linee virtuali attorno a centri urbani di continuita' del non-trasformato, con funzione di presidio rispetto a pericoli futuri di frammentazione ecologica.

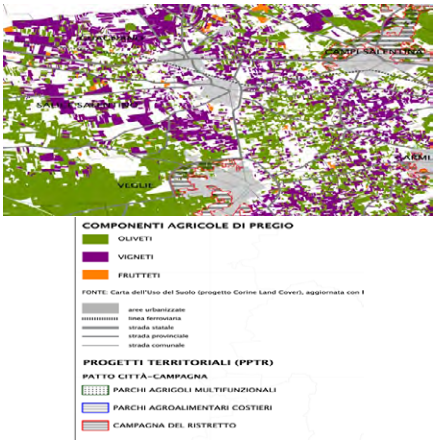
Disposizioni normative e/o indicazioni progettuali: Mantenimento della continuita' del non-trasformato

Aree del Ristretto, (Anelli integrativi di connessione periurbana), Parchi agricoli multifunzionali, Paesaggi costieri di alta valenza naturalistica, Parchi CO2

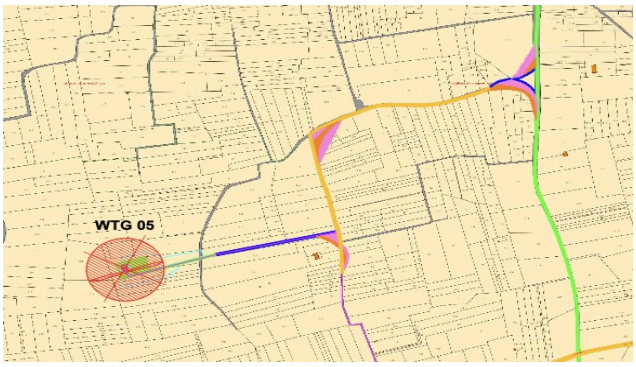
Valgono le indicazioni normative (indirizzi e direttive) contenute nelle linee guida del "Patto Città Campagna" e nel progetto territoriale "La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" per quanto riguarda gli approfondimenti alla scala provinciale e locale. Le norme di tutela specificamente previste dal PPTR saranno integrate ove possibile, in sede di pianificazione comunale, dalla previsione di azioni di rinaturazione polivalente, in modo che vengano prodotti anche servizi ecosistemici di utilita' locale o sovralocale.

- Per PTCP 1.4 Fragilità agricole:

L'area del parco, pur se gli aerogeneratori ricadono in aree seminative, sono comunque in aree agricole di pregio dove sono presenti prevalentemente uliveti e vigneti.



- In prossimità di tutti gli aerogeneratori sia a nord che a sud sono presenti numerose grotte e inghiottitoi; sarebbe opportuno un approfondimento delle indagini geologiche per verificare se esse si sviluppano al di sotto delle aree interessate dai lavori, sia possibili interferenze con gli ambienti naturali carsici.
- Saranno create nuove strade e piazzole con sottrazione di terreni coltivabili; per raggiungere alcune aree è necessario l'attraversamento di strade strette a ridosso di molti uliveti e vigneti, che potrebbero essere espiantati per ampliare la viabilità esistente. Inoltre si attraversano molti terreni e a volte alcune particelle vengono divise e alcune le strade esistenti vengono anche modificate nel loro originario percorso.



Screenshot street view da Google earth di stradina interponderale a sud con vigneti



Screenshot street view da Google earth incrocio a nord con a sinistra vigneti da espiantare



- Per gli impatti cumulativi: nei dintorni delle particelle oggetto di intervento in agro di Veglie a est, ci sono già molti campi fotovoltaici realizzati.

Verifica pareri altri enti coinvolti

Tutti i pareri rilasciati al momento sono negativi
Il Comune di Salice Salentino ha dato parere negativo per gli aerogenratori WTG02 ricadente nel sul territorio e per WTG 01 ricadente nel territori del Comune di Guagnano sia per la presenza di vincoli PPTR, sia gli impatti cumulativi, sia per la presenza di Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità e perché ricadenti in area non idonea ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021 comma 8 lettera c quater), perchè ricadente nella fascia di rispetto di 3 Km da beni culturali tutelati da vincolo diretto e per la presenza di altri beni culturali e paesaggistici, oltre ad impatto negativo sul paesaggio.
Vi sono osservazioni di privati proprietari terrieri di aree limitrofe agli interventi in progetto, in merito all'idonetà delle aree in cui ricadono WTG 01 e WTG 02, motivando anche loro che le aree non sono idonee ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021 comma 8 lettera c quater), per la presenza di beni culturali, ma anche per svalutazioni dei terreni anche dovuti interventi che vanno a mutare la conformazione di alcune strade storiche e nuova viabilità e per impatti sul paesaggio e sul patrimonio ambientale. Chiedono la non compatibilità ambientale.

Infine abbiamo il Parere del Comune di Guagnano anch'esso negativo per gli aerogeneratori WTG01 e WTG 02, sempre per le peculiarità paesaggistiche del territorio e dell'impatto che le opere avrebbero sul territorio.

Conclusioni

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che debba essere dato **parere negativo**, in quanto il progetto proposto non è idoneo per il D.Lgs. n. 199/2021 comma 8 c-quater), in quanto WTG 01 e WTG 02 rientrano nella fascia dei 3 Km di PAE0092 Vincolo paesaggistico diretto Dichiarazione di notevole interesse pubblico "Serre di Sant'Elia" Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018, WTG 05, WTG 06, WTG 07 e WTG 04, rientrano nella fascia dei 3 Km di "Cripta della Favana" e "Covento e Chiesa dei Francescani" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004, WTG 03 e WTG 04 rientrano nella fascia dei 3 Km di "Ex proprietà del Balzo" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004, WTG08 e WTG 05 rientrano nella fascia dei 3 Km di "Chiesa e convento Maria della Visitazione" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004. Solo WTG 09 ricade fuori dal raggio dei 3 Km.

Non sono idonee anche per il DM 10 settembre 2010 che per il R.R. 30 dicembre 2010 per la presenza di Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità e alcuni aerogeneratori (WTG 05, WTG 06, WTG 07, WTG 09, WTG 04, WTG 01 e WTG 02) ricadono in aree di connessione e continuità ecologico funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali. Infine anche per le criticità ambientali rilevate, in particolare l'espianto di vigneti per gli allargamenti stradali e modifiche permanenti alla viabilità interna esistente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 882

[ID VIP 8400] - Parco agrivoltaico della potenza di 109,23 MW nel Comune di Laterza (TA) in località "Viglione e Masseria Rodogna" e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Laterza (TA), Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: GIT LATERZA S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 72113 del 05.05.2023, acquisita in data 15.05.2023 al prot. n. 7755 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 9452 del 19.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 13731 del 30.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 574838 del 21.11.2024, con la quale la Provincia di Taranto ha espresso parere non favorevole;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8400, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico della potenza di 109,23 MW nel Comune di Laterza (TA) in località "Viglione e Masseria Rodogna" e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Laterza (TA), Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GIT LATERZA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8400.pdf - e5092c00346e6a372d52842088a13a22b8ab9d007057b85466d14a0db9c72383

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 8400

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: 109,23 MW
Ubicazione: comune di Laterza (Ta) loc. Vignone e Masseria Rodogna-
Proponente: Git Laterza S.r.l.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI PROGETTO

Con riferimento al progetto depositato, l'impianto si sviluppa su un'area complessiva di 1.290.000 mq ricadenti nel territorio comunale di **Laterza**, censita ai seguenti **Fogli di mappa:** foglio **4** particelle**:** 1-3-9-24-27-29-35-111-268-269-270-271-272-273-276 e 277- Foglio **17** particelle: 1-2-3-4-5-6-7-9-14-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-28-29-30-31-32-33-34-36-37-38-39-41-42-43-45-46-47-48-49-50-51-53-54-56-57-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-78-80-81-82 e 83- Foglio **18** particelle: 25-31-43-44-45-47-48-49-50-51-56-63-69-71-74-75-76 e 77- Foglio **19** particelle: 8-10-11-12-15-19-21-22-23-24-25-26-28-38-48 e 49- Foglio **20** particella 9 - Foglio **27** particelle 13-36-39-41.
Le opere per la connessione dell'impianto interessano il territorio comunale di Laterza (Ta)-Santeramo in Colle (Ba) e Matera (Mt).
Per quanto riguarda la classificazione urbanistica, l'area dell'impianto viene indicata come zona agricola tipizzata E.
L'area di intervento è collocata negli ambiti paesaggistici dell'Alta Murgia – zona Fossa Bradanica
Per quanto riguarda l'uso del suolo presente nella zona come si può evincere dalla cartografia uso del suolo SIT Puglia, l'area si caratterizza principalmente per la coltivazione di seminativi, ma anche colture protette ad alto reddito e vigneti.

IDONEITÀ DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

In ragione delle numerose particelle interessate si è preferito suddividere l'intervento per macroaree:

macroarea n.1 (Laterza foglio 4) fig.1;

macroarea nn. 2 e 3 (Laterza fg 17 e 18) fig. n 2 e 3;

macroarea n. 4 (Laterza foglio 19 e 20)) fig. n 4;

macroarea n. 5 (Laterza foglio 27)) fig. n. 5.

Le particelle interessate **NON RIENTRANO** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021, in quanto nell'area di progetto:

- **non sono** già installati impianti della stessa fonte: impianto del tipo fotovoltaico (lett. a);

- **non coincidono** con area di un sito oggetto di bonifica come da consultazione S.I.N. del Ministero Ambiente e del Piano regionale di bonifica dei siti inquinati (lett.b);
- **non coincidono** integralmente né parzialmente con cave o miniere, come da consultazione SIT Attività estrattive (lett.c);
- **non** risultano essere nella disponibilta' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) di società di gestione aeroportuale, all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis e bis1);
- il progetto riguarda impianto agrivoltaico;
- **sono presenti vincoli** afferenti ai beni culturali e del paesaggio ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004: nell' area buffer di 500 m delle macroaree rilevate ricade il "**Tratturello Santeramo in Colle - Laterza" n. 72.**, **identificato di classe A nel quadro di assetto Tratturi** (area tutelate per legge art. 142 d.lgs 42/04).

Per quanto concerne lo sviluppo dei cavidotti, questi si sviluppano lungo la Strada Provinciale 140 che ricalca **il Tratturo Comunale nr. 21 "Regio Tratturo Melfi Castellaneta" e nr.72 "Regio Tratturello Santeramo Laterza**", che quindi interferisce direttamente. Inoltre il cavidotto esterno interferisce direttamente, **con il vincolo architettonico "Stazione di Porta – Masseria con Chiesetta", e con la segnalazione architettonica "Jazzo Annarella**; mentre il cavidotto interno dell'area di pannelli posta più a nord interferisce con UCP **Strade a Valenza Paesaagistica "Murge**; un'area di pannelli posta più a sud interferisce con l'area di rispetto – **siti storico culturali di "Mass. Rodogna".**

Verifiche ai sensi del RR 24/2010:

Punti di criticità **sono presenti nell'immediato intorno delle aree interessate dagli impianti, quali masserie e iazzi segnalati sulla carta dei Beni con buffer di 100 m.**. Nell'area di progetto ricadono interferenze tratturali con il "**Tratturello Santeramo in Colle - Laterza" n. 72.**

Macroarea n. 1 (Laterza foglio 4) fig.1

A nord-est dell'impianto l'area buffer rientra nei BP delle componenti idrogeologiche fiumi e - torrenti acque pubbliche;
a sud est l'area ricade nella zona annessa degli UCP delle Componenti culturali e insediamenti rurali – Testimonianza della stratificazione storica tra i siti interessati da beni storico culturali, il manufatto ricade interamente nel buffer dei 500 m;
a nord-ovest dell'impianto confina con l'area annessa della rete del tratturo UCP Area di rispetto delle componenti storico culturali (Regio Tratturello Santeramo – Laterza) ;
e a nord – est una parte dell'impianto confina con una strada a valenza paesaggistica (UCP componenti dei valori percettivi

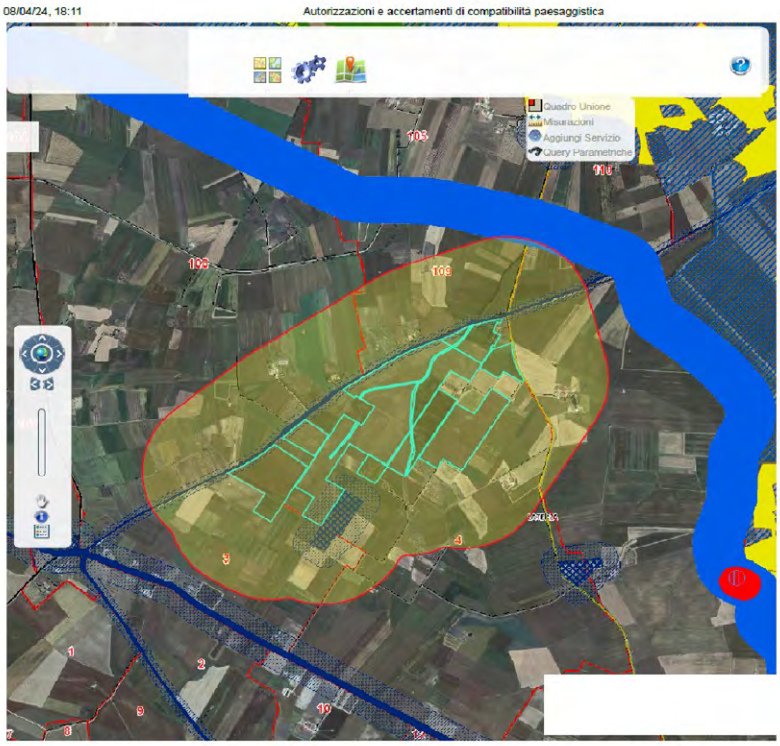


Fig. n. 1 fg 4

Macroarea n. 2 e 3 (Laterza fg 17 e 18) fig. n 2 e 3

L'area buffer dei 500 m a nord est dell'impianto ricomprende l'area propria e annessa del manufatto appartenete all' UCP delle Componenti culturali e insediamenti rurali – Testimonianza della stratificazione storica tra i siti interessati da beni storico culturali.

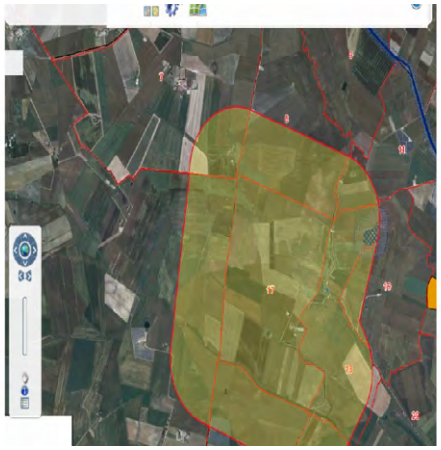


Fig. n. 2 fg 17

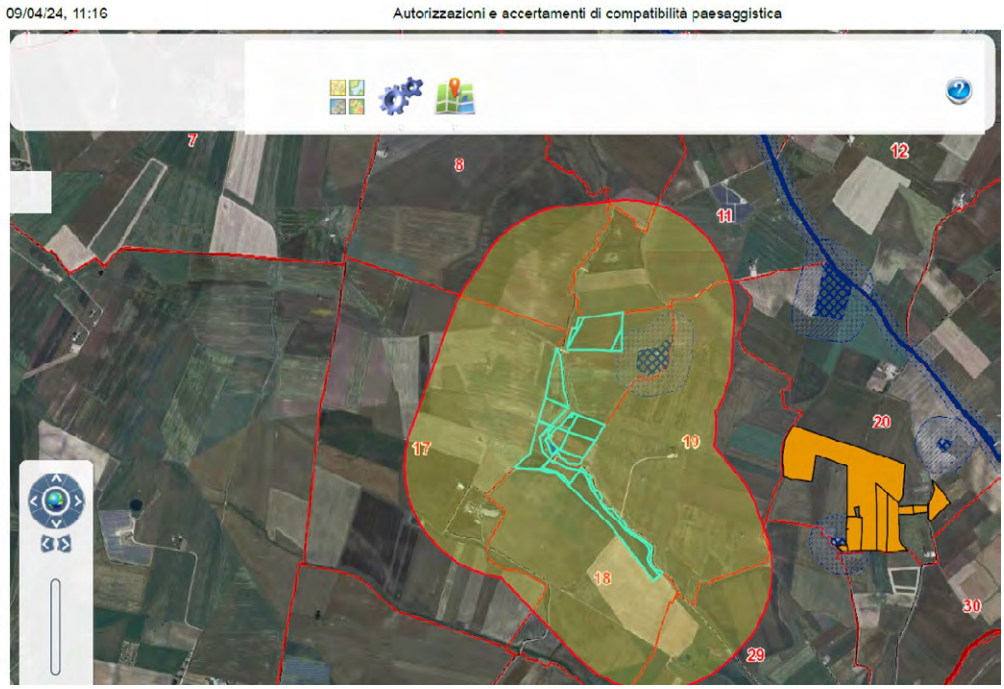


Fig n. 3 fg 19

Macroarea n. 4 (Laterza foglio 19 e 20) fig. n 4

L'area buffer ricomprende a nord area annessa e parte del manufatto appartenete all' UCP delle Componenti culturali e insediamenti rurali – Testimonianza della stratificazione storica tra i siti interessati da beni storico culturali., ricade anche nell'area annessa del regio tratturello Santeramo – Laterza, mentre a est insiste un impianto tecnologico individuato come potenziamento rete e fornitura di linea elettrica.

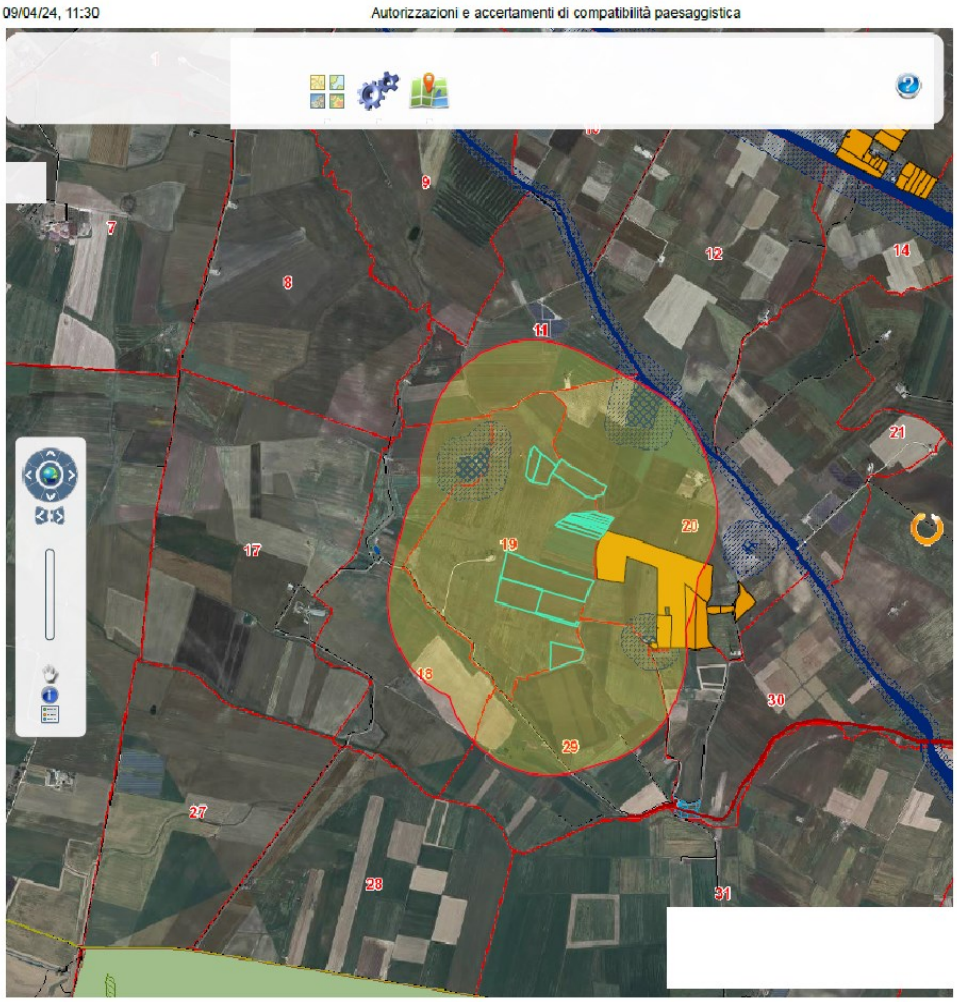


Fig.n . 4 fg 19 e 20

Macroarea n. 5 (Laterza foglio 27)) fig. n. 5

L'area buffer a sud dell'impianto ricomprende una piccola zona in cui insiste un precedente impianto fotovoltaico (segnalato anche su cartografia aree FER).

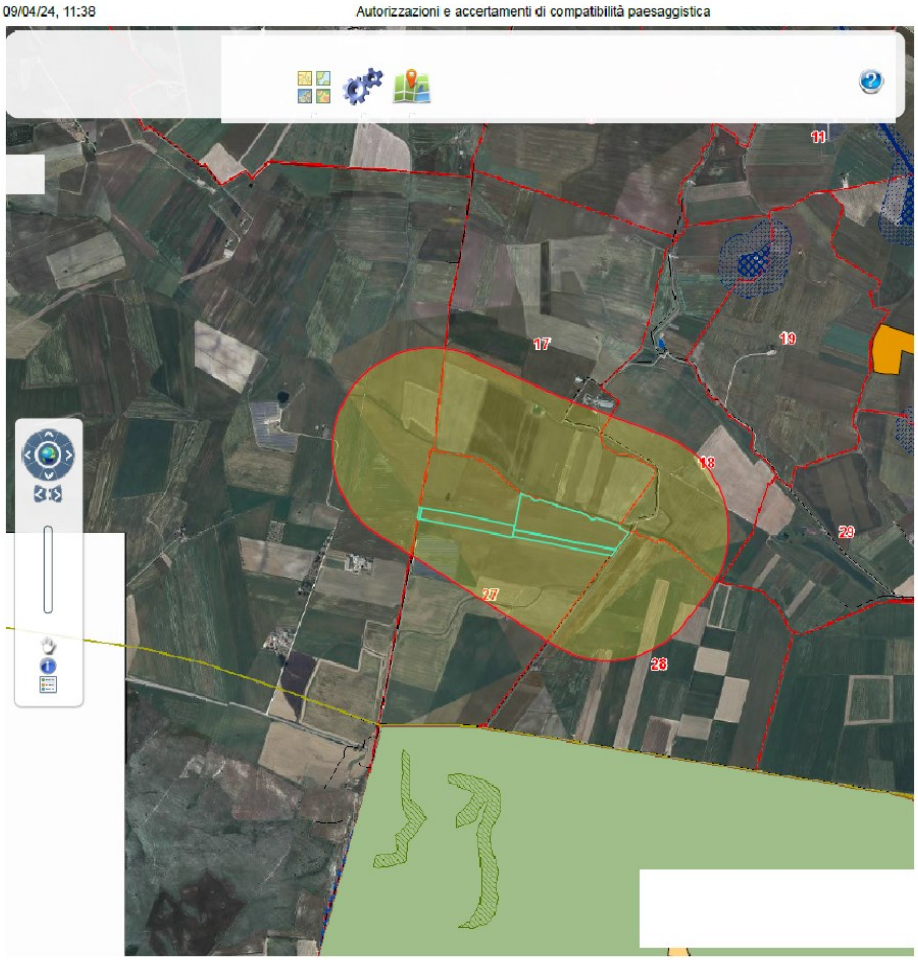
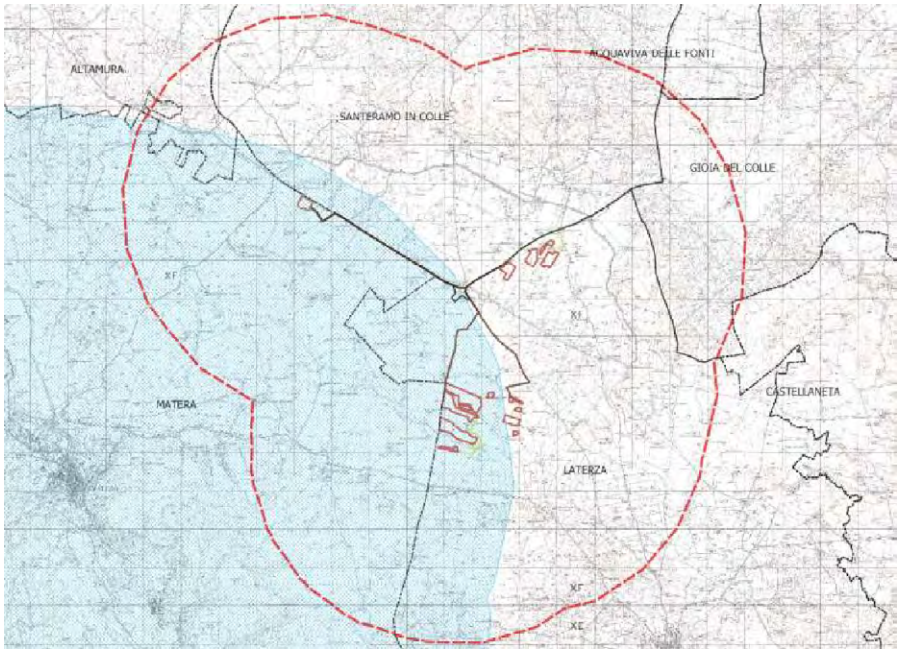


Fig n. 5 fg 27

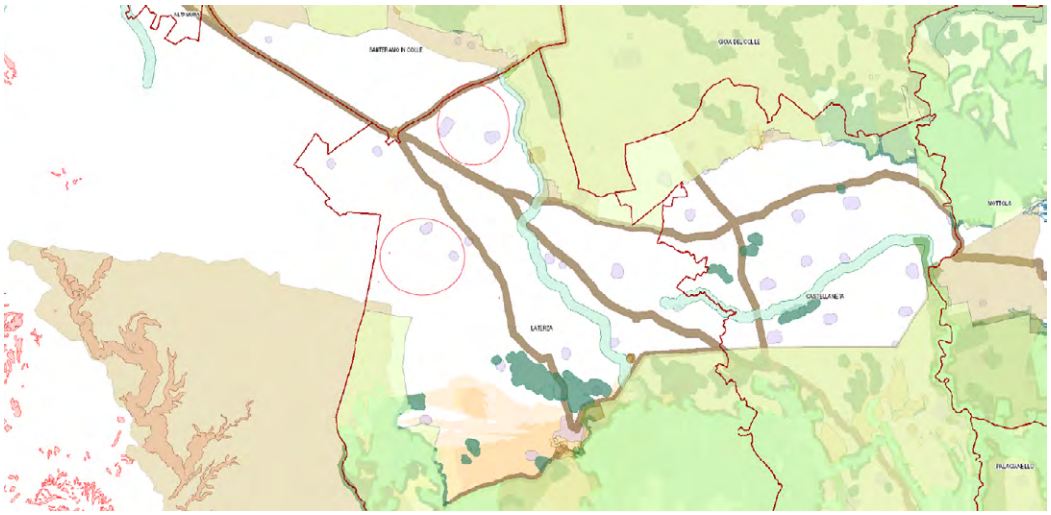
Inoltre, l'area pannellata più a Sud interferisce con "Altre aree-Ulteriori siti" denominata "Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta".

Dall'analisi fin qui svolta si può concludere che le macroaree analizzate n. 2-3-4-e 5 costituite dai foglio 17-18-19- 20 e 27 essendo tra loro vicine costituiscono un unicum, a differenza dell' area di intervento insistente al foglio 4 (macroarea n. 1) che costituisce un'area a parte.

Si segnala inoltre che Il progetto ricade ALL'INTERNO DI UN'AREA NON IDONEA (buffer 8000m), generata dal sito UNESCO denominato IT 670 "I Sassi ed il parco delle chiese rupestri di Matera".



Qui di seguito lo stralcio cartografico aree non idonee FER



MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Il DM 10-9-2010 punto 16 individua requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., **produzioni tradizionali)** e/o **di particolare pregio rispetto al**

contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell**'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, dai documenti esaminati, risulta l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
c) non è **presente** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, in quanto la tecnologia in uso seppure impiega sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale, i moduli sono istallati ad una altezza da terra che non consentono lo sfruttamento massimo del suolo (tipo 2). La parte dedicata alla coltivazione è solo quella compresa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, che consentirebbero la coltivazione di colture arboree.
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
e) **scarsa risulta l'**integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. L'impianto in questione ricade su terreni il cui macrouso prevalente, come si evince dalla *1UET_Relazione_pedo_agronomica* è seminativo, con alcuni pascoli arborati e due lotti di vigneti complessivamente di circa 4 ettari insistenti sul foglio di mappa 17. Non emergono informazioni circa il metodo di conduzione dell'azienda agricola e se vi sono iscrizioni a sistemi di qualità agroalimentari.
Dalla lettura del
documento 18_1DS_Programma_di_monitoraggio_ambientale_ed_innovazione_agricola, e dagli elaborati progettuali di valorizzazione agricola, si evince che i terreni saranno coltivati a prato pascolo permanente in miscuglio di foraggere e leguminose, consentendo il pascolamento di ovini e migliorando congiuntamente la fertilità del suolo, mentre nelle aree tra i pannelli fotovoltaici saranno attuati impianti di mandorleti, lavandeto e oliveti del tipo superintensivo, coltivati secondo i dettami dell'agricoltura biologica e in asciutto.
Questa trasformazione non risulta del tutto armonica rispetto al paesaggio, in quanto l'area di intervento è caratterizzata da vaste aree di seminativi nei quali è possibile praticare l'avvicendamento con le foraggere ad uso zootecnico e le graminacee per uso umano e zootecnico. Vero è che la scelta di inserire la coltivazione di ulivi e mandorlo afferisce alle tipologie di coltivazioni tradizionali, di contro si inserisce una coltivazione non tipica della zona come la lavanda. Tale progettazione interferisce quindi con la possibilità di praticare le rotazioni con le graminacee che caratterizzano i paesaggi e le pratiche colturali tipiche di queste aree importanti a vocazione cerealicola per garantire le tradizioni agroalimentari tipiche della Puglia e riconosciute come identitarie. Infatti la Puglia è una delle regioni italiane che possiede il maggior numero di ettari di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), pari al 66% della superficie regionale coltivata a grano (fonte crea.gov).
L'importanza della cerealicoltura in Puglia con metodi a basso impatto ambientale è tangibile anche grazie al sostegno al reddito che la PAC e il greening dedicano a questo settore molto importante per l'economia dell'intero paese, in quanto la coltivazione del grano duro trova la sua massima espressività solo in poche aree vocate nel mondo tra cui il bacino del Mediterraneo .
Inoltre in Puglia circa 1 ettaro su 4 viene coltivato in maniera biologica (fonte ISMEA rapporto bio 2022), con ripercussioni positive a favore dell'ambiente a dispetto delle coltivazioni intensive che invece esercitano pressioni negative sulla conservazione dello stesso e uno sfruttamento maggiore

delle risorse (acqua, concimi antiparassitari, durata dell'impianto, scelte di varietà limitate e prevalentemente estere ecc.) Anche i terreni a pascolo arborato presenti nell'area di intervento rivestono un importantissimo e delicato ruolo ecologico attraverso la loro funzione di habitat a valenza naturale soprattutto in un contesto agricolo, favorendo la biodiversità . Pertanto si rilevano elementi in base ai quali ritenere che la realizzazione dell'impianto così come progettato potrebbe compromettere o interferire negativamente con la produzione delle eccellenze del territorio.

AGRIVOLTAICO

Come indicato nelle Linee Guida agrivoltaico del 27.06.2022, un sistema agrivoltaico è un sistema complesso che integra attività agricola e produzione elettrica, e che ha lo scopo di valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi, garantendo comunque la continuità delle attività agricole proprie dell'area.

A pag 120 del SIA par. 5.1 si legge "*Il campo fotovoltaico verrà collegato alla rete elettrica e l'energia prodotta sarà immessa in rete*", senza alcun riferimento all'uso dell'elettricità ai fini della attività agricola.

Il progetto agricolo prevede l'istallazione di generatori fotovoltaici *del tipo installato a terra* (pag 120 dello Studio di Impatto Ambientale) su traker monoassiali al fine di massimizzare la produzione di energia elettrica, prevedendo un cambio di orientamento colturale da cerealicolo foraggero prevalente a prato pascolo permanente con coltivazione tra i pannelli di filare di oliveto e mandorleto ad alberello e di lavandino per la produzione di miele.

Nelle linee guida si individuano aspetti dell'impianto che definiscono i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare per rispondere alle finalità per cui sono realizzati.

- REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica);
- REQUISITO B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli
- REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;
- REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici

In questo paragrafo si intende approfondire in particolare il requisito B e C .

In riferimento al progetto presentato dal proponente, si ritiene che il progetto soddisfi in parte il requisito B in quanto vero è che il cambio colturale non compromette la continuità dell'attività agricolo e pastorale. Tuttavia nel merito della produzione agricola del lavandino su parte dei terreni oggetto di installazione dei pannelli, va ribadito che esso è impiegato preferibilmente nell'industria profumiera, o per la produzione di miele e afferisce alle cosiddette "attività connesse all'agricoltura", quindi non si possono considerare attività principali di una attività agricola, infatti si tratta di una produzione di nicchia e mancano i riferimenti alla produttività media della medesima produzione agricola nella zona oggetto di intervento per avere maggiori informazioni sulla redditività di tale attività. Per quanto riguarda l'attività di pascolamento del prato pascolo si dovrebbe valutare in fase di esercizio la reale possibilità di far praticare i campi dalla mandria essendo i pannelli in movimento continuo durante le ore di sole fino al tramonto. Per quanto riguarda la coltivazione del mandorlo e dell'olivo la superficie utile è quella tra i pannelli (4.9 m) che consente il passaggio della scavallatrice ma anche la coltivazione di 1 solo filare; tale

caratteristica di impianto non si configura come coltivazione superintensiva come indicato nella documentazione del proponente, che invece si basa sul concetto di sfruttare al massimo la superficie agricola per l'ottenimento di alte rese a parità di superficie con minor manodopera e minor tempo rispetto ad una coltivazione tradizionale. Pertanto la resa di tali prodotti e quindi la redditività aziendale potenziale non viene espressa al meglio anzi scende drasticamente rispetto alle superfici potenzialmente disponibili. Anche la scelta delle varietà (avior per il mandorlo e arbequina per l'olivo) trattasi di varietà estere selezionate per impianti superintensivi ma che non sono espressione e valorizzazione di un settore economico che generano produzioni di qualità. Per quanto riguarda il requisito C il progetto prevede un tipo di impianto avanzato del tipo 2 che non risponde al requisito.

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato su terreni agricoli con orientamento cerealicolo-foraggero, vigneto e pascolo arborato. Il proponente è una 'azienda operante nel settore energetico; non sono disponibili informazioni riguardanti la costituzione di una società agricola.

Dalla ricognizione svolta l'area non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021, ad eccezione della macroarea costituita dai fogli di mappa 17-18-19- 20 e 27, che intercetta un piccolo impianto fotovoltaico. Per quanto riguarda la ricognizione svolta ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, sono state segnalate interferenze nelle aree buffer relative alle segnalazioni dei vincoli PPTR.

Non è chiaro se per la realizzazione dell'impianto occorra svellere il vigneto presente al foglio 17, né si conosce se trattasi di uve pregiate. Non è evidente neanche se l'azienda presenti una consistenza zootecnica e disponibilità idrica tale da garantire l'iniziale attecchimento e avviamento dei giovani impianti. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, ma si rileva un cambio di orientamento produttivo a sfavore della cerealicoltura e inserendo un prato pascolo permanente ai si soli fini zootecnici e inserendo la coltivazione del lavandino e di impianti riconducibili alla gestione del superintensivo, che invece richiedono un aumento delle risorse idriche rispetto alla coltivazione in estensivo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 883

[ID VIP 9578] - Parco agrivoltaico denominato "Energia dell'Olio del Tavoliere", della potenza di 50,859 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di San Severo e Lucera (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Peridot Solar Blue S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 73925 del 08.05.2023, acquisita in data 15.05.2023 al prot. n. 7760 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 9647 del 21.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 13906 del 31.08.2023, con la quale il Comune di San Severo ha espressoparere non favorevole;
- nota prot. n. 16068 del 22.09.2023, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9578, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "Energia dell'Olio del Tavoliere", della potenza di 50,859 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di San Severo e Lucera (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Peridot Solar Blue" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9578.pdf - 25fba2d964acf3bed7e08ef266d1a408171e68f522a96ce409f450dd7383822b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9578

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: 50,859 MW
Ubicazione Impianto : comune di San Severo (Fg)
Proponente: Peridot Solar Blue S.r.l.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI PROGETTO

Con riferimento al progetto depositato, la superficie complessiva del lotto progettuale è pari a 775.207 m2 ossia di 77,5 Ha, ricadenti nel territorio comunale di **San Severo (Fg)** , censita ai seguenti Fogli di mappa: **foglio 114** particelle: 97, 182, 184, e , **foglio 113** particella n. 529.
Le opere per la connessione dell'impianto (cavidotti) alla RTN interessa prevalentemente il comune di Lucera (Fg), e prevederà anche la realizzazione di un elettrodotto in Media Tensione, che attraversa strade pubbliche e alcuni terreni agricoli, per ventidue chilometri e la costruzione di una nuova SE che interrompe la linea elettrica AT esistente.
Dalla lettura delle relazioni progettuali si evince che i terreni oggetto del futuro impianto hanno un orientamento colturale del tipo cerealicolo foraggero.
Per quanto riguarda la classificazione urbanistica, l'area dell'impianto viene indicata come zona agricola, ed in particolare come si evince dal parere del Comune di San Severo l'impianto è ubicato in zona "Ea" – Zona agricola del Triolo_ (di alto valore agronomico), secondo il PUG, caratterizzata da seminativi non irrigui a carattere estensivo con presenza diffusa di edifici rurali di valore storico.

Figura e ambito territoriale di riferimento è il Tavoliere (la piana foggiana della riforma)

IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Nell'area interessata dal progetto:

- **non sono** già installati impianti della stessa fonte : impianto del tipo fotovoltaico (lett. a) come da consultazione cartografia impianti FER regione Puglia;
- **non coincide** con area oggetto di bonifica come da consultazione S.I.N. del Ministero Ambiente e del Piano regionale di bonifica dei siti inquinati (lett.b)
- **non coincide** integralmente ne parzialmente con cave o miniere, come da consultazione SIT Attività estrattive, (lett.c) ;
- **non coincide** con siti e impianti che risultano essere nella disponibilta' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) di società di gestione aeroportuale, all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis e bis1);
- il progetto afferisce alla classe degli impianti fotovoltaici ed in particolare riguarda l'istallazione di **un impianto agrivoltaico;**

- **nell'area di intervento non sono presenti** vincoli afferenti ai beni culturali e del paesaggio vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 - (lett. c-ter);
- **nel perimetro buffer di 500 m non si rilevano zone a** destinazione industriale, artigianale e commerciale, **tuttavia** nel buffer si segnalano n.3 pale eoliche e all'interno dell'area di intervento sono presenti n. 2 pale eoliche mentre a est della particella 184 si si segnala ad una distanza circa di 517 mt un impianto della stessa fonte.

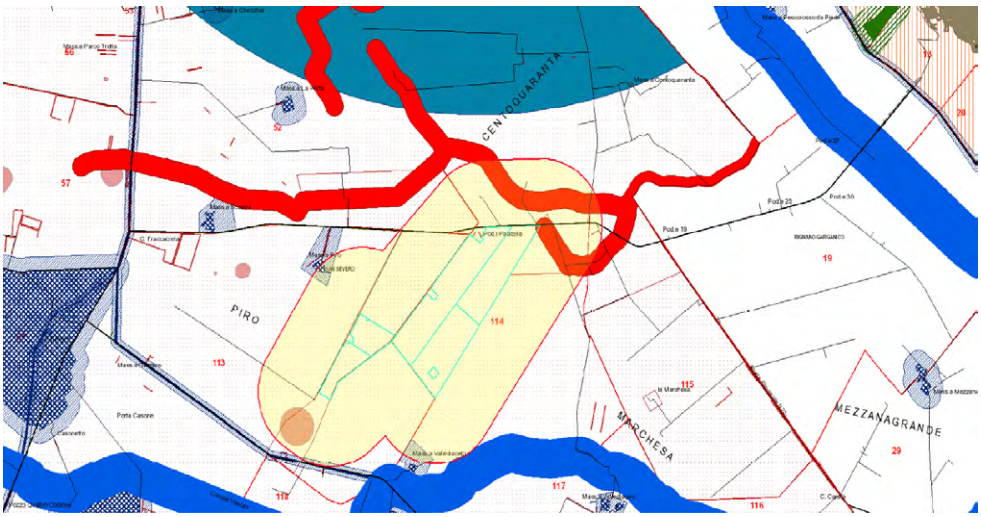
Pertanto l'idoneità dell'area non potrà essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8, lett.c-ter e si passa alla verifica dell'idoneità dell'area secondo il criterio dell'art.20, co.8, lett.c-quater.

Si rimanda per i dettagli alla successiva ricognizione vincolistica PPTR dell' area ai sensi ai sensi del RR 24/2010**.**

Verifiche ai sensi del RR 24/2010:

Nell'area buffer dei 500 mt rispetto all'area di intervento troviamo:

- a nord est UCP reticoli idrici di connessione mentre a sud est si lambiscono BP afferenti a Fiumi torrenti e acque pubbliche.
- A ovest troviamo Masseria Piro UCP relative alle testimonianza della stratificazione storica (area annessa e di rispetto), segnalata nella carta delle evidenze delle aree di interesse archeologico.
- A sud invece intercetta il regio tratturello Foggia Sannicandro n. 86 UCP testimonianza della stratificazione storica (area annessa e di rispetto) e classificato A secondo il Q.A.T. , e l'area annessa della masseria Valledіaceto, mentre a sud ovest risulta una segnalazione di un'altra testimonianza della stratificazione storica non meglio indicata.

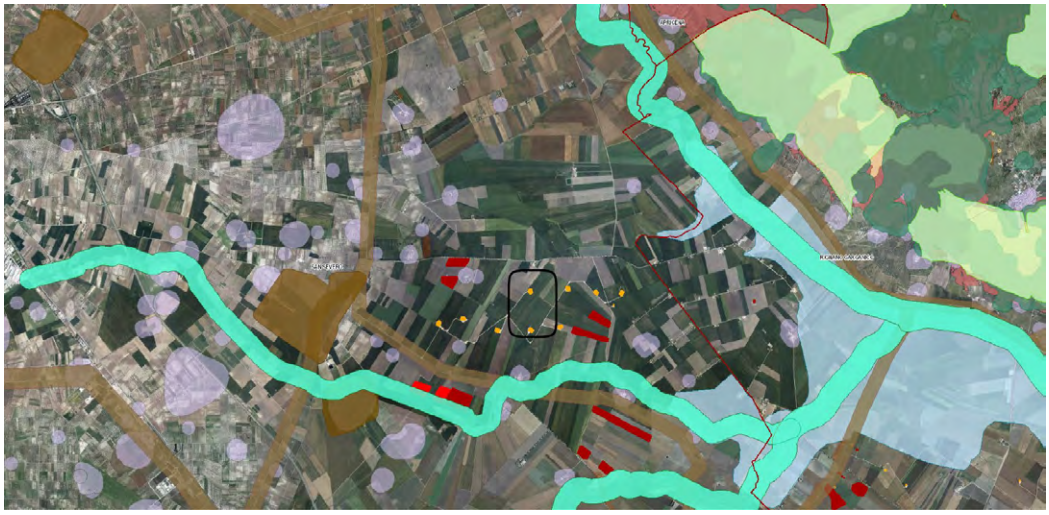


Dalla consultazione del Sit Puglia PPTR approvato emerge inoltre che l'area progettuale appartiene ad una più estesa area caratterizzata da UCP dei paesaggi rurali.

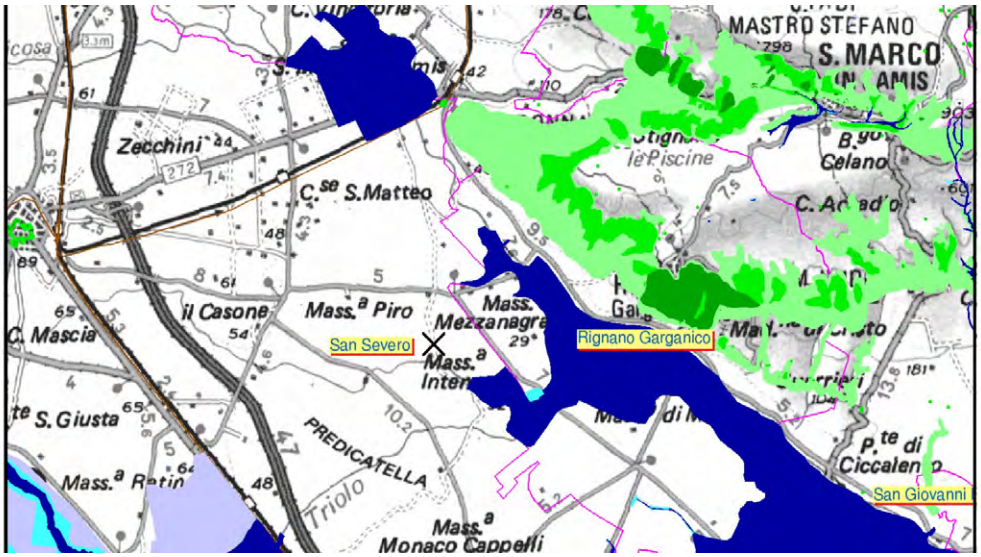
Inoltre si riscontra a sud dell'area di progetto la presenza di una area di connessione ecologica.

Nella carta delle interferenze con siti e beni archeologici del comune di San Severo, nell'area buffer dei 500 m insistono a nord ovest n. 2 elementi segnalati, a ovest n. 1 elemento segnalato e infine a sud ulteriori n. 2 segnalazioni.

Per quanto riguarda l'indagine del sito di intervento rispetto alla cartografia aree non idonee/FER nell'area di progetto sono già presenti alcuni impianti eolici e n. 2 lotti di impianti fotovoltaici.



Per quanto riguarda il PAI Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Appennino Meridionale, si rileva che nell'area buffer di intervento insiste area classificati AP.



Nel foglio di mappa 114 all'interno dell'area di progetto sono segnalate piccole aree vincolate da tessuto urbano (come segnalato da cartgrafia attività estrattive SIT).

Cavidotti

Nella relazione archeologica del proponente si riporta quanto di seguito:
Rischio medio(colore rosso) quando i siti sono localizzati entro un raggio compreso fra 200 e 500 m
rispetto al tracciato o alle aree di cantiere, e quando il tracciato può interferire con le attività di scavo
necessarie alla sua realizzazione.
Si evidenzia lungo il percorso dell'elettrodotto (distante circa 450 m) il sito 9R (San Severo (FG) – Podere Sant'Arcangelo) rilevato da schedatura siti da bibliografia, e in località Casone e Motta del Lupo, nell'area opposta a masseria Zanotti.
Rischio basso (colore verde) quando i siti sono localizzati ad una distanza superiore ai 500 m rispetto al tracciato o alle aree di cantierizzazione.
Si individua lungo il percorso, ad una distanza di circa 600 m, il sito 7M San Severo (FG) – Podere S. Anna - Podere S. Rosa) rilevato da schedatura siti da bibliografia.

Dalla'analisi della scheda di sintesi del progetto sui cavidotti si desume che i principali impatti ambientali sono stimati in relazione alla connessione elettrica alla RTN, che percorre strade pubbliche e terreni agricoli, per ben ventidue chilometri ed una nuova SE che interrompe la linea elettrica AT esistente. Il raggiungimento del punto a valle parrebbe interferire con il regio tratturo n. 1 classe A e alcune aree di importanza per la stratificazione storica del territorio.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Il DM 10-9-2010 punto 16 individua requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., **produzioni tradizionali)** e/o **di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale**, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla lettura del S.I.A. e della relazione tecnico agronomica, i terreni oggetti dell'intervento sono seminativi e non emergono informazioni circa il metodo di conduzione attuale dell'azienda agricola e non sono interessati da coltivazioni di qualità. L'area di riferimento dal punto di vista agricolo è quello del Tavoliere definito il " granaio d'Italia" per la spiccata vocazionalità del territorio per la coltivazione del grano, insieme a oliveti e vigneti da vino che consentono la produzione di oli DOP e vini pregiati DOC. La Zona di Produzione del Vino DOC Tavoliere delle Puglie è localizzata in: provincia di Foggia e comprende il territorio dei comuni di San Severo e Lucera. Le produzioni di qualità che interessano la zona vasta d'intervento e più in generale il comune di san Severo sono i vini IGT PUGLIA e IGT DAUNIA e i Vini DOC TAVOLIERE DELLE PUGLIE e DOC SAN SEVERO.
Per quanto riguarda la produzione di qualità dell'olio, il territorio di San Severo rientra nel comprensorio dell'Olio Extravergine DOP DAUNO, con menzione geografica aggiuntiva "Alto Tavoliere" riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà di olivo Peranzana o Provenzale presente negli oliveti in misura non inferiore all'80%. Le condizioni ambientali e di coltura degli oliveti destinati alla produzione dell'olio extravergine di oliva DOP DAUNO devono essere quelle tradizionali e caratteristiche della zona e, comunque atte a conferire alle olive ed all'olio derivato le specifiche caratteristiche qualitative.

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, che definiscono in generale elementi per una valutazione positiva dei progetti, risulta dai documenti esaminati:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) per quanto riguarda la valorizzazione potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio si segnala che nell'area non risulta presente impianti a biomassa, mentre risultano impianti eolici e fotovoltaici;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche (siti industriali, discariche, siti inquinati…) ;
g) **non si rileva** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
c) è **assente** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, in quanto i moduli pur essendo istallati ad una altezza da terra pari a 2.8 m per consentire di coltivare nell'interspazio 2 filari di uliveto, la tecnologia in uso attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale, non permette lo sfruttamento della superficie agricola utilizzabile sotto i pannelli che sono sempre in movimento, pertanto l'impianto si può considerare del tipo 2 ed è progettato prevalentemente per sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
e) **risulta scarsa** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. L'impianto in questione ricade su terreni il cui macrouso prevalente è del tipo cerealicolo foraggero, un territorio le cui coltivazioni presenti (seminativi oliveti vigneti e ortive) si sono specializzate tenendo conto del clima siccitoso e della parsimonia nell'uso dell'acqua. Con il progetto si intende cambiare ordinamento colturale progettando necessariamente un impianto di irrigazione e fertirrigazione essenziale per la buona riuscita dell'attività, in quanto il progetto prevede di impiantare filari di oliveto con sesto lungo la fila del tipo superintensivo in una zona dove la coltivazione dell'olivo tradizionale possiede disciplinari di produzione di qualità dell'Olio Extravergine DOP DAUNO Tavoliere".

AGRIVOLTAICO

La parte agricola sarà realizzata e gestita da uno dei più importanti produttori di olio da tavola italiani ed alimenterà una linea di prodotto tracciato. Completano l'assetto agricolo aree di prato fiorito al di sotto dei moduli per favorire l'attività delle api, la coltivazione di specie orticole nell'area di rispetto delle pale eoliche e la coltivazione di un lotto di 1 ettaro nell'area sud-occidentale del lotto.

L'installazione prevede l'utilizzo di tracker rialzati a 2,8 metri e con un interasse di 11 metri. Nello spazio libero tra i pannelli saranno disposte file di ulivi coltivati 'a siepe' e mantenuti ad alberello per contenere le altezze.

Come indicato nelle Linee Guida agrivoltaico del 27.06.2022 , un sistema agrivoltaico è un sistema complesso che integra attività agricola e produzione elettrica, e che ha lo scopo di valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi, garantendo comunque la continuità delle attività agricole proprie dell'area.

Nelle linee guida si individuano aspetti dell'impianto che definiscono i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare per rispondere alle finalità per cui sono realizzati.

REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica);
REQUISITO B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli
REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;
REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Nei documenti consultati (Relazione produzioni agricole e SIA quadro progettuale) non è presente in maniera esaustiva e dettagliata il soddisfacimento dei requisiti.

Si riporta quanto descritto dal proponente nel SIA quadro progettuale:
"*Insieme alla produzione fotovoltaica, necessaria per adempiere agli obblighi del paese, verranno infatti inseriti circa 71.089 alberi di olivo in assetto 'superintensivo' i quali occuperanno il 42 % del terreno lordo recintato (pari a ca 32 ettari). La potenza nominale dell'impianto è di 50.859 kW. Complessivamente solo meno di un terzo del terreno sarà interessato dalla proiezione zenitale dei pannelli fotovoltaici (tipicamente a metà giornata), mentre il 42 % sarà impegnato o dall'uliveto produttivo o da mitigazioni e aree ortive e mandorleti (rispettivamente per 32,8 e + 8 ettari, 7 di ortivi e mandorleti, 71.089 ulivi in assetto superintensivo, 2.508 alberi e 8.926 arbusti). L'intera superficie sarà protetta da prato permanente ed una parte (circa 25 ha) da prato fiorito".*

In riferimento al requisito B in relazione alla resa agricola si ritiene che l' intervento così come progettato per la diversità delle coltivazioni messe in atto e del tipo di allevamento parrebbe rispettare il requisito. Tuttavia nei progetti di trasformazione agricola è sempre importante affiancare un bilancio economico che tenga conto delle spese per sostenere tale produttività e dei costi ambientali aggiuntivi rispetto ad una coltivazione estensiva (maggiori impiego di acqua, fitofarmaci e concimazioni, carburante) .

Per quanto riguarda il requisito C il progetto prevede un tipo di impianto avanzato rientrante nel tipo 2 ossia l'altezza dei moduli da terra, seppure progettata ad una altezza tale da consentire la coltivazione sotto le file , ciò di fatto non potrà avvenire perché l tecnologia impiegata è quella ad inseguimento solare. L'impianto agrivoltaico in oggetto, prevedrà un uliveto superintensivo coltivato a siepe e tenuto all'altezza standard per una raccolta meccanizzata (tra 2,2 e 2,5 mt), La distanza tra i tracker è stata calibrata per consentire un doppio filare di olivi, in modo da garantire una produzione elevata per ettaro. La distanza interna tra le due siepi è stata fissata a 3 metri, mentrela larghezza di ciascuna a 1,3 metri. Il sesto di impianto è dunque 3 x 1,33 x 2,5.

.
CONCLUSIONI
L'impianto in progetto è ubicato su terreni agricoli con orientamento cerealicolo-foraggero, e sarà variato l' orientamento colturale. Il proponente è Peridot Solar Blue S.r.l., un'azienda operante nel settore energetico, in collaborazione con una ditta operante nel settore della produzione di olio d'oliva.

Dalla ricognizione svolta l'area di progetto ricade in una zona ricca di testimoniante e segnalazioni storiche (masserie e tratturi), tra le quali si segnala la presenza di un Tratturo di classe A.

Il progetto agricolo prevede un tipo di impianto avanzato, rispetto al quale non è peraltro disponibile documentazione tale da verificare in maniera esaustiva il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 884

[ID VIP 9674] - Parco agrivoltaico denominato "Apricena Agricolo", della potenza di 88,53 MW, da realizzarsi nelle aree agricole della Solar Belt delle aree a destinazione industriale, artigianale, commerciale e cave in località "Podere Camilli - San Giovanni -Corrado" nel comune di Apricena (FG) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: AM Energy 2 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 120443 del 24.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 11176 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 11508 del 28.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 135352 del 15.03.2024, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico - ha comunicato che gli interventi non ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9674, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "Apricena Agricolo", della potenza di 88,53 MW, da realizzarsi nelle aree agricole della Solar Belt delle aree a destinazione industriale, artigianale, commerciale e cave in località "Podere Camilli - San Giovanni -Corrado" nel comune di Apricena (FG) e opere di connessione alla RTN nei comuni di Apricena (FG) e San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AM Energy 2" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento,

ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9674.pdf - 500e9ed9843895e22aff139c9243e3c2379be28eabc29ad5b760946affbe9ed1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9674

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: 70,4 MW
Ubicazione Impianto : comune di Apricena (Fg)
Proponente: Am Energy 2 S.r.l.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI PROGETTO

Con riferimento al progetto depositato, l'impianto è localizzato nel comune di Apricena (FG) nelle località "Tre Fosse", "San Sabino" e "Galassi".
La superficie catastale complessiva delle aree disponibili è pari a 1.493.499 mq (area lorda) mentre quella effettivamente utilizzata per la realizzazione dell'impianto è pari a 1.234.200 mq. Nella relazione tecnica si legge che lo stallo assegnato da TERNA S.p.A. alla AM ENERGY 2 S.r.l. all'interno della SE-RTN, è condiviso con altri operatori con i quali è stato raggiunto un accordo di condivisione stallo; per questo motivo le opere di utenza per la connessione prevedono, oltre alla sottostazione 30/150kV vera e propria, anche delle opere comuni tra i diversi operatori (sistema di sbarre di condivisione).

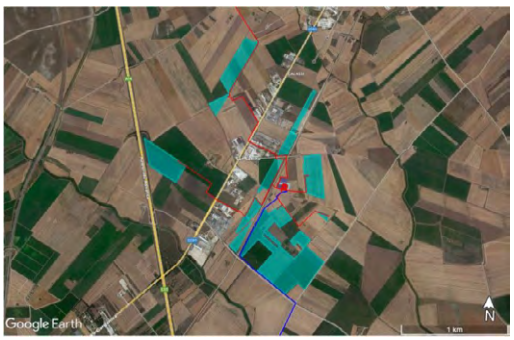
Dalla documentazione consultata non si evincono i dettagli catastali ma sono state fornite le coordinate geografiche baricentriche del sito occupato dall'impianto fotovoltaico:

Nei pressi dell'area Industriale - Loc. San Sabino e Galassi 41°45'5.16"N 15°24'42.45"E
Nei pressi dell'area Cave - Loc. Tre Fosse 41°48'1.99"N 15°24'37.34"E

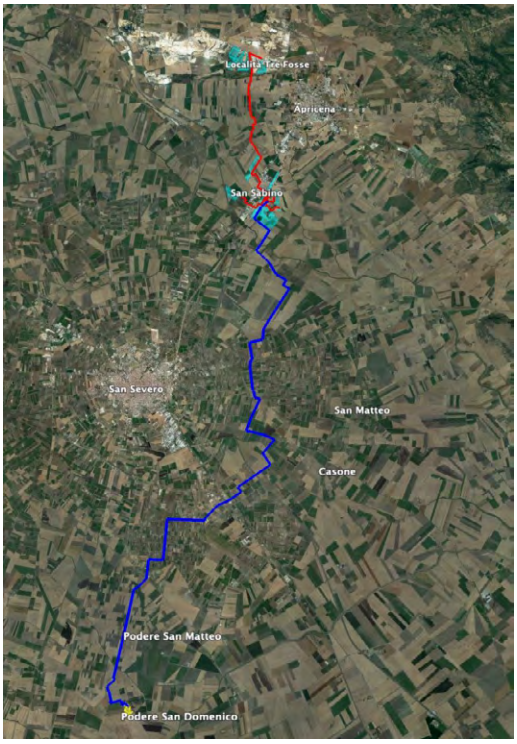
L'impianto agri-fotovoltaico è suddiviso in due campi solari, denominati "Area Industriale" per i terreni limitrofi o vicini alla "Zona Industriale SS 89" alle località "San Sabino" e "Galassi" e "Area Cave" per i terreni limitrofi o vicini alle Cave di Pietra e le attività estrattive di Apricena alla località "Tre Fosse".

Qui di seguito le due aree di progetto su ortofoto





L'impianto fotovoltaico si collegherà mediante una propria sottostazione di trasformazione alla SE-RTN TERNA 380/150 kV "San Severo" ed è localizzata in area agricola, comunque nella fascia solare (Solar Belt), e precisamente sulle particelle n. 186 – 1175 – 1185 – 1187 al foglio n. 68 del N.C.T. del Comune di Apricena (FG). Il collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la sottostazione produttore (SSE Produttore) avviene mediante una linea elettrica in cavi interrati MT a 30 kV della lunghezza complessiva di 8.727 km. Il collegamento invece della sottostazione produttore allo stallo assegnato nella SE-RTN TERNA di San Severo avviene con cavo interrato AT da 150 kV della lunghezza di 24,629 km. Infine, in prossimità della SE-RTN di TERNA è localizzata una ulteriore stazione 150 kV localizzata sulla particella 186 del foglio 107 del comune di San Severo e ha una dimensione in pianta di 60 x 20 m.

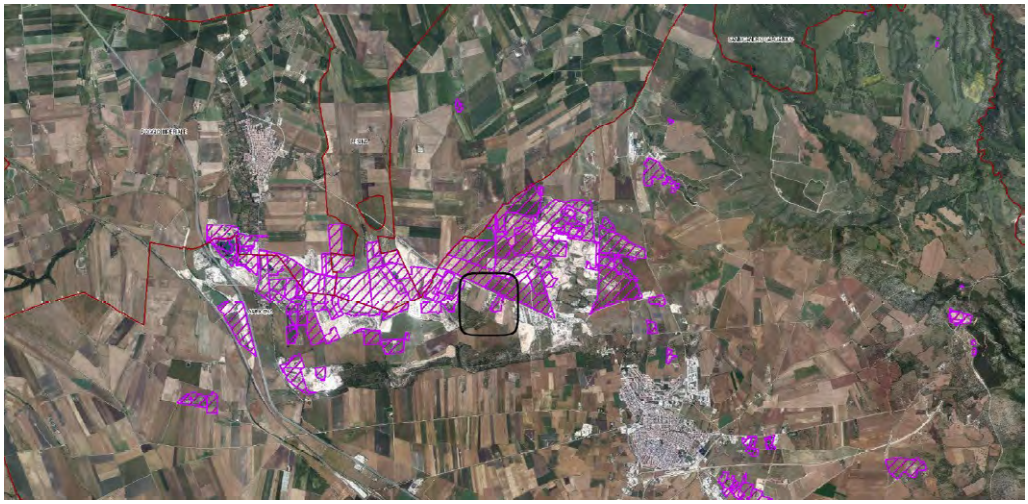


Nella documentazione presentata si legge che *"le superfici destinate alla realizzazione dell'impianto agri-fotovoltaico sono aree relative a terreni agricoli limitrofi o nelle immediate vicinanze alla zona industriale (Zona D) e a delle cave di marmo autorizzate o dismesse per le quali sono previsti dei piani di recupero atti al ripristino di una configurazione morfologica idonea all'installazione dell'impianto fotovoltaico e alla conduzione delle attività agronomiche, incluso il pascolo, al suo interno*".
Nell'area vasta di progetto l'uso del suolo è caratterizzato in prevalenza dalla presenza di seminativi e in misura secondaria oliveti e vigneti da vino . Per quanto riguarda l'area dell'impianto fotovoltaico si svilupperà su suoli seminativi e cave, mentre il cavidotto seguirà i tracciati delle strade comunali, provinciali, poderali oppure i limiti particellari, intercettando oltre che seminativi anche oliveti e alcune coltivazioni vitivinicole.

IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021
Da informazioni ricavate dai documenti del proponente l'impianto agri-fotovoltaico sarà realizzato su aree classificate agricole, ma adiacenti o racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere e in parte anche su aree adiacenti alla rete

autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri; pertanto tali aree sono per legge classificate idonee ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199 del 2021.
Il proponente dichiara che :
● *83,93% della superficie dell'impianto ricade su aree adiacenti o situate in un perimetro di 500 metri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale compresi i siti di interesse nazionale, le cave e le miniere;*
● *6,6% della superficie dell'impianto ricade nei 300 metri dalla rete autostradale.*

Dalla ricognizione SIT Puglia attività estrattive le cave indicate da progetto risultano autorizzate (consultazione elenco SIT puglia) .



Inoltre si riporta quanto stabilito nel D. Lgs 199/2021:
Per l'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 20 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti, si applicano le disposizioni di cui al comma 1.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010:

Dall'analisi svolta la superficie al di fuori dell'area di impronta di progetto intercetta la presenza di alcuni vincoli.
Per quanto riguarda l'indagine dei siti di intervento rispetto alla cartografia aree non idonee/FER i progetti sono a ridosso di aree indicate non idonee ai sensi dell'art. 142 D.lgs. N. 42/2004 (boschi con buffer 100 m, zone archeologiche con buffer di 100 m, zona ATE B del PUTT/P, versanti, segnalazioni carta dei beni con buffer 100 m, grotta di san sabino e n. 2 masserie storiche) in zona cave, mentre in zona industriale si segnala Fiumi Torrenti e corsi d'acqua e connessioni e una segnalazione carta dei beni buffer 100m. Per quanto riguarda i cavidotti nella parte più a nord intercettano una zona archeologica con buffer di 100 m e fiumi torrenti e corsi d'acqua. In zona cave sono presenti nell'area vasta impianti della stessa fonte.

Fig. zona cave:

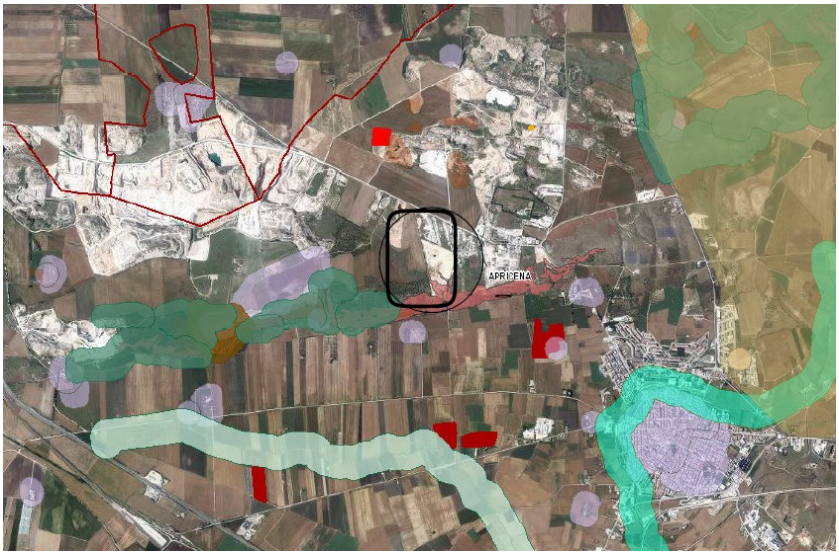
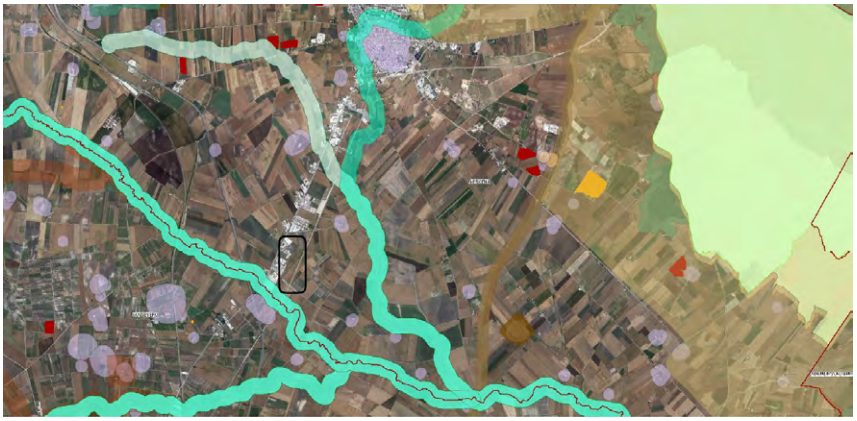
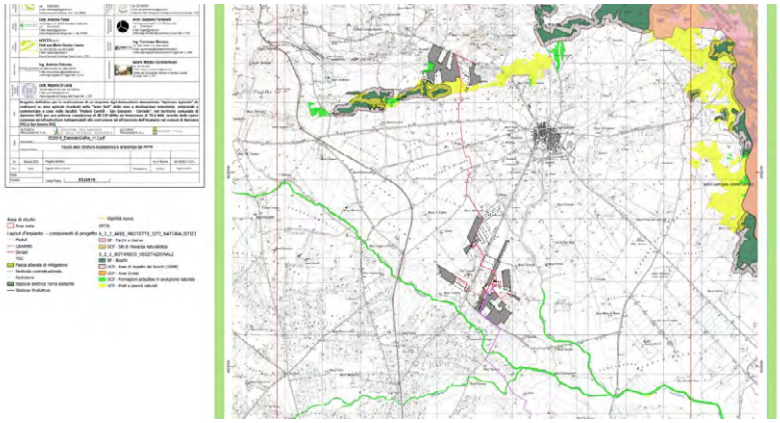


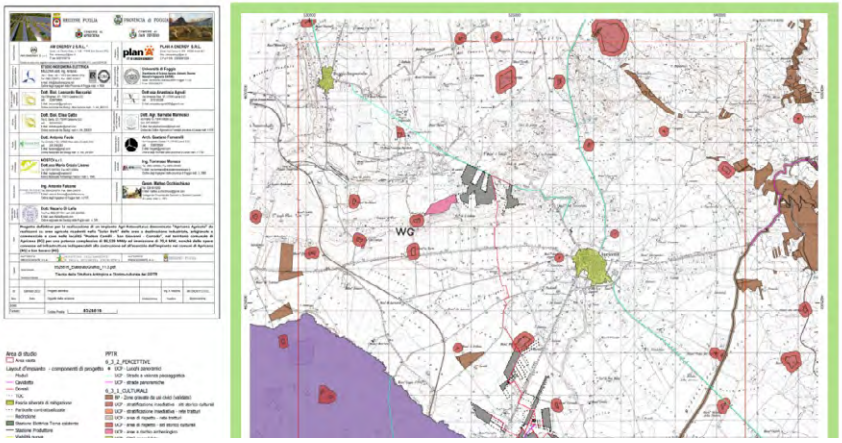
Fig. zona industriale:



Dalla carta della struttura ecosistemica e ambientale del PPTR nel buffer dei 500 m sono presenti elementi botanico vegetazionali di rilevante importanza afferenti ai BP Boschi e UCP relativi a prati pascoli e formazioni in evoluzione. Di seguito la relativa cartografia:



Per quanto riguarda ai beni diffusi storico culturali si segnalano testimonianze di manufatti storici , segnalazione archeologica, usi civici e strada valenza paesaggistica. Qui di seguito la relativa cartografia:



MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Il DM 10-9-2010 punto 16 individua requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio.

In particolare il punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., **produzioni tradizionali)** e/o **di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale**, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla lettura della documentazione del proponente i terreni produttivi oggetti dell'intervento sono seminativi e non sono interessati da coltivazioni di qualità, mentre le future coltivazioni saranno condotte secondo la normativa biologica. L'area di riferimento dal punto di vista agricolo è quello del Tavoliere figura territoriale *Piana foggiana e del Mosaico di San Severo* . La spiccata vocazionalità del territorio per la coltivazione del grano, insieme a oliveti e vigneti da vino consentono la produzione di oli DOP e vini pregiati DOC. Le produzioni di qualità che interessano la zona vasta d'intervento sono i vini IGT PUGLIA e IGT DAUNIA e i Vini DOC TAVOLIERE DELLE PUGLIE e DOC SAN SEVERO.

Per quanto riguarda la produzione di qualità dell'olio, il territorio rientra nel comprensorio dell'Olio Extravergine DOP DAUNO, con menzione geografica aggiuntiva "Alto Tavoliere" riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà di olivo Peranzana o Provenzale presente negli oliveti in misura non inferiore all'80%. Le condizioni ambientali e di coltura degli oliveti destinati alla produzione dell'olio extravergine di oliva DOP DAUNO devono essere quelle tradizionali e caratteristiche della zona e, comunque atte a conferire alle olive ed all'olio derivato le specifiche caratteristiche qualitative. I seminativi presenti nell'area di studio sono utilizzati prevalentemente per la coltivazione di cereali a ciclo autunno-vernino (cereali) e di ortive (pomodoro da industria, seguito dal carciofo, finocchio, cavolo broccolo, rapa, lattuga) .

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, che definiscono in generale elementi per una valutazione positiva dei progetti, risulta dai documenti esaminati:

a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) per quanto riguarda la **valorizzazione potenziali energetici** delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio si segnala che nell'area vasta non risulta presente impianti a biomassa, mentre risultano nei dintorni impianti fotovoltaici;
d) è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche (siti industriali, discariche, siti inquinati…) ;
g) non è reso evidente l'esito delle risultanze del coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
c) è **assente** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, in quanto i moduli sono installati ad una altezza da terra pari a 3.26 m consentendo la coltivazione nell'interspazio ma la tecnologia in uso attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale, non permette il pieno sfruttamento della superficie agricola utilizzabile sotto i pannelli che sono sempre in movimento, pertanto l'impianto si può considerare del tipo 2 ed è progettato prevalentemente per sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.
f) il progetto riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali innovativi; nella relazione agroonomica si legge che il " *progetto agricolo devolve una quota di superficie alla sperimentazione agricola ed alla didattica, testando l'interazione di nuove cultivar con la componente fotovoltaica e con la componente zootecnica avicola per la produzione di uova. I test prevederanno la coltivazione e l'allevamento promiscui. Inoltre si testeranno diverse cultivar di olivo SHD con differenti esigenze idriche, il tutto fatto con l'intento di pubblicare i risultati su rivista scientifica internazionale".*
e) **risulta mediocre** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. L'impianto in questione ricade su terreni il cui macrouso prevalente è del tipo cerealicolo foraggero, con presenza in prevalenza di oliveti vigneti e pascoli, quindi coltivazioni estensive. Le coltivazioni del territorio in quanto a varietà e tipologia di coltivazione si sono specializzate tenendo conto del clima siccitoso. Con il progetto si intende cambiare ordinamento colturale prevedendo la piantumazione di oliveto a sesto stretto lungo la fila del tipo superintensivo.

AGRIVOLTAICO

l progetto presuppone il ripristino dei suoli dove è stata coltivata la pietra delle cave attraverso specifici progetti di recupero. Nella relazione agronomica si legge che alcune cave sono in fase coltivazione attiva, altre risultano abbandonate e utilizzate come luogo di accumulo dei materiali di scarto. Attraverso il progetto queste cave verranno colmate ed il fondo verrà portato ad una nuova quota che permetterà, anche tramite il ripristino del terreno vegetale, sia la conduzione dell'attività agricola che, all'esterno dell'area di impianto, il ripristino ecologico tramite le opere di mitigazione e compensazione.

Nelle aree destinate alla mitigazione e alla compensazione, data la presenza nella zona di arbusteti, pascoli si prevede il pascolamento grazie anche alle nuove piante che si prevede

mettere a dimora. L'attività verrà svolta da allevatori locali individuati nell'azienda "Padula" e l'azienda "Galullo" e saranno coordinate, dalla azienda agricola Campi di Sole - Società Agricola Srl, di San Severo (FG), che si occuperà della gestione del progetto agricolo incaricata a questo scopo da AM Energy Srl.

L'impianto progettato si avvale di inseguitori monoassiali di rollio ad asse orizzontale.
L'Interdistanza con pannelli perpendicolari al suolo è di 5.03 m, mentre l'altezza minima dal terreno è di 1,30m e l'altezza massima dal terreno è di 5,36m. Nell'interfila libera verrà piantumato 1 nuovo filare di oliveto, mentre sotto i pannelli sarà prevista la coltivazione di aree rifugio per gli insetti e di filari di coltivazioni erbacee a rotazione tra carciofo, leguminose, cereali e brassicacee da pieno campo.

Come indicato nelle Linee Guida agrivoltaico del 27.06.2022 , un sistema agrivoltaico è un sistema complesso che integra attività agricola e produzione elettrica, e che ha lo scopo di valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi, garantendo comunque la continuità delle attività agricole proprie dell'area.
Nelle linee guida si individuano aspetti dell'impianto che definiscono i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare per rispondere alle finalità per cui sono realizzati.

REQUISITO A: L'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico" in quanto il progetto è in grado di garantire la sinergica coesistenza tra continuità dell'attività agricola/pastorale e produzione energetica. Tale risultato secondo il proponente si intende raggiunto grazie alle soluzioni spaziali e costruttive adottate, per cui la superficie destinata all'attività agricola è pari almeno al 70 % della superficie totale del sistema agrivoltaico e la superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) è inferiore al 40 %. Tuttavia la superficie sotto i pannelli seppure teoricamente utilizzabile per la coltivazione delle specie erbacee trova difficile riscontro pratico nei lavori ordinari e di raccolta del prodotto quando il modulo, che è in continuo movimento raggiunge l'altezza minima di 1.30 m.

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e pastorali, grazie alle proposte colturali, alle diversità di coltivazione e attività connesse.
A tal riguardo la relazione agricola è anche provvista di un apposito conto economico che illustra le previsioni di redditività agricola. Ad influenzare tale requisito in maniera negativa è il sollevamento delle polveri e materiale vegetale che durante le fasi di raccolta del prodotto (in particolare la raccolta della granella) si sollevano nell'area circostante e che si depositano inevitabilmente sui pannelli rendendo meno efficienti questi ultimi.

REQUISITO C: L'agrivoltaico risulta essere di tipo 2 secondo le Linee guida, l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento continuo delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici. La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico, ed in particolare l'altezza minima di 1,3 m della struttura tracker e dei moduli da terra, potrebbe consentire solo in parte e per un tempo limitato lo svolgimento dell'attività agricola sull'area occupata dall'impianto agrivoltaico.

REQUISITI D ed E: La gestione agronomica è affidata alla società agricola "Campi di Sole – Società Agricola Srl" che gestirà e coordinerà la produzione agricola sull'impianto. La verifica del mantenimento produttivo e la resa delle coltivazioni e dell'attività di pascolamento proposte sarà effettuato attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da parte di un agronomo con cadenza annuale. L'attività di monitoraggio dei principali parametri del sistema agrivoltaico per tutta la vita tecnica dell'impianto è supportata da un apposito sistema DSS di agricoltura 4.0 (sistema di monitoraggio con piattaforma digitale per l'agricoltura di precisione) che monitorerà in continuo i parametri meteoclimatici, di recupero della fertilità del suolo e di resilienza ai cambiamenti climatici.

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato nel comune di Apricena (FG) nelle località "Tre Fosse", "San Sabino" e "Galassi". È suddiviso in due campi solari, denominati "Area Industriale" per i terreni limitrofi o vicini alla "Zona Industriale SS 89" alle località "San Sabino" e "Galassi" e "Area Cave" per i terreni limitrofi o vicini alle Cave di Pietra e le attività estrattive di Apricena alla località "Tre Fosse". L'impianto fotovoltaico si collegherà mediante una propria sottostazione di trasformazione alla SE-RTN TERNA 380/150 kV "San Severo" ed è localizzata in area agricola, del Comune di Apricena (FG). Il collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la sottostazione produttore (SSE Produttore) avviene mediante una linea elettrica in cavi interrati della lunghezza complessiva di 8.727 km. Il collegamento invece della sottostazione produttore allo stallo assegnato nella SE-RTN TERNA di San Severo avviene con cavo interrato di 24,629 km. Infine, in prossimità della SE-RTN di TERNA è localizzata una ulteriore stazione 150 kV localizzata sulla particella 186 del foglio 107 del comune di San Severo.

L'impianto agri-fotovoltaico sarà realizzato su aree classificate agricole, ma adiacenti o racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere e in parte anche su aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri;

Dall'analisi svolta la superficie al di fuori dell'area di impronta di progetto intercetta la presenza di alcuni vincoli. Il progetto agrivoltaico per come è progettato è finalizzato principalmente a massimizzare la produzione energetica rispetto al consumo di suolo. Tuttavia il progetto riguarda il ripristino di aree dismesse delle cave riqualificando i suoli per attività agrivoltaica e favorendo anche la riqualificazione ambientale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 885

[ID VIP 9834] - Parco fotovoltaico denominato "BUFFOLUTO 1" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Buffoluto" nel territorio comunale di Taranto (TA) per una potenza complessiva di 23,857 MWp con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: B72 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 120439 del 24.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 11175 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 11509 del 28.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 13492 del 28.08.2023, con la quale il Comune di Taranto ha espresso parere non favorevole;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9834, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco fotovoltaico denominato "BUFFOLUTO 1" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Buffoluto" nel territorio comunale di Taranto (TA) per una potenza complessiva di 23,857 MWp con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "B72" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9834.pdf - 7899b4a95e5a4791e1da2120b2ac61360f1d810b70890a8f1d5c15f4f75b2525

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9834

Tipologia di progetto: **Fotovoltaico**
Potenza: 23,857 MW
Ubicazione Impianto : comune di Taranto
Proponente: B72 S.r.l.

Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico denominato" BUFFOLUTO 1" da realizzarsi su aree demaniali in località "Buffoluto" nel territorio comunale di Taranto (TA) per una potenza complessiva di 23,857 MWp con sistema di accumulo da 25/50 MW/MWh nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto

INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI PROGETTO

L'area di progetto ricade nel territorio delle seguenti aree protette:
• Parco Naturale Regionale Mar Piccolo;
• ZSC Mar Piccolo (IT9130004).

E' ubicata in un tratto di costa del Mar Piccolo, nel contesto del paesaggio della piana tarantina, ed è di proprietà statale, gestita dalla Marina Militare. Nella relazione tecnico descrittiva del proponente si legge che nell'area …."*sono ubicati fabbricati ed arsenali; alcuni sono attualmente utilizzati per gli scopi militari, ma molti di questi risultano essere dismessi e non agibili. Tra questi ultimi c'è la cosiddetta "polveriera", delimitata da un fortino e dismessa da vari decenni, condizione che ha consentito la ricostituzione spontanea di una rigogliosa vegetazione legnosa al suo interno. Le principali connessioni ecologiche di questo territorio sono rappresentate dalla linea di costa e dagli elementi fluviali. Lungo questi assi si addensano le aree naturali quali aree umide, formazioni forestali (sia arbustive che arboree) e prateria steppica. ….Si tratta quindi di un antico paesaggio pascolivo, che risulta ancora oggi impiegato per questo scopo*".

L'impianto è localizzato nel comune di Taranto (TA) in località "Buffoluto" e precisamente sulle particella 25 del foglio 206 Sezione A, particelle 6 e 34 del foglio 209 Sezione A, e particelle 2 – 5 – 11 - 24 - 27 – 29 – 45 – 46 del foglio 210 Sezione A, e sulla particella 12 del foglio 210 Sezione A, di proprietà del DEMANIO DELLO STATO.

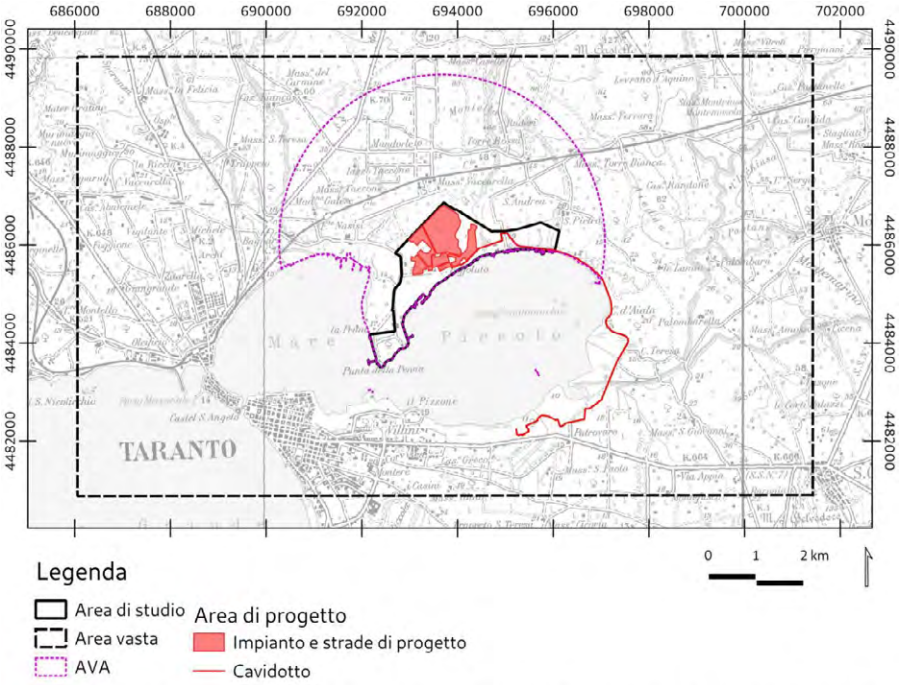
Nell'area si estendono oliveti secolari e qualche campo coltivato a cereali.

l campo fotovoltaico e relative infrastrutture hanno un'estensione complessiva di 101,17 ha; si legge inoltre che *l'impianto interessa gran parte della "polveriera", ad esclusione della zona di nord-est attualmente designata come bene paesaggistico Bosco e Fascia di rispetto del bosco, secondo l'Atlante del patrimonio del PPTR.*

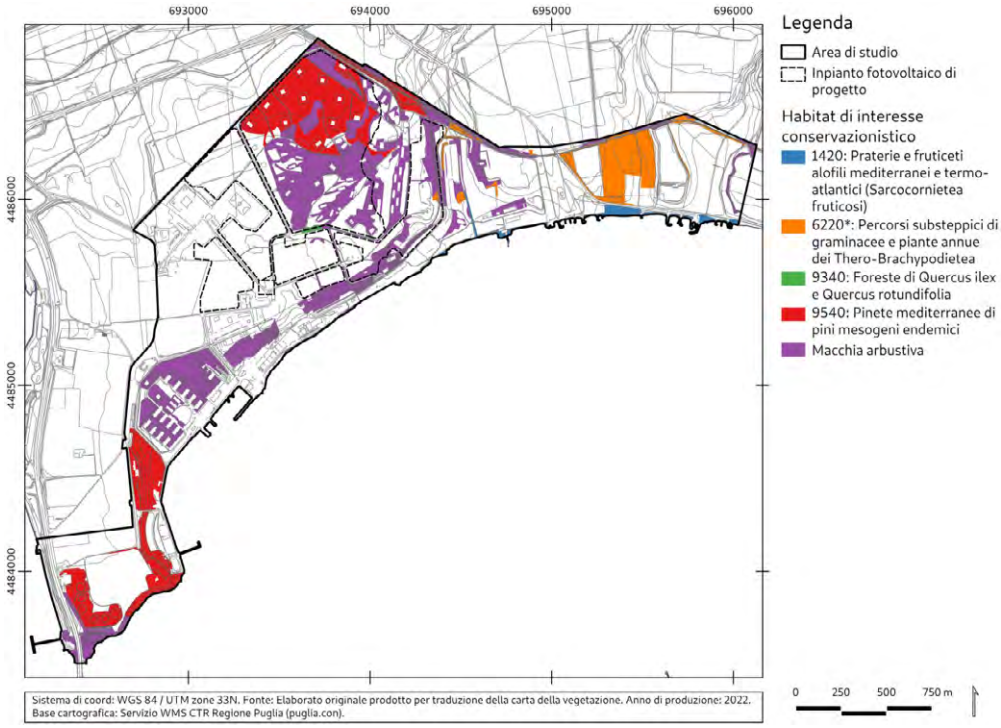
Cavidotti

Il cavidotto di connessione con la SE è lungo 9325 m.

L'impianto fotovoltaico si connetterà alla alla Sottostazione di trasformazione 30/150 kV di futura realizzazione, ubicata in agro di Taranto – F. 248 Sezione A, p.lle 827 – 828, attraverso una rete elettrica in MT in cavo interrato per una lunghezza di circa 9,0 km diretta, nelle vicinanze della Cabina Primaria "TARANTO EST" MT/AT ENEL, Inoltre in prossimità della Sottostazione sarà realizzato un Sistema di accumulo da 25/50 MWh (storage).



Sistema di coord: WGS 84 / UTM zone 33N. Fonte: Layout di progetto. Base: Carta Topografica d'Italia alla scala 1:100.000 (IGM, servizio WMS del Geoportale Nazionale - MATTM).



Sistema di coord: WGS 84 / UTM zone 33N. Fonte: Elaborato originale prodotto per traduzione della carta della vegetazione. Anno di produzione: 2022. Base cartografica: Servizio WMS CTR Regione Puglia (puglia.con).

IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

- Nell'area interessata dal progetto non risultano istallati impianti della stessa fonte;
- L'area di progetto non coincide con un'area di un sito oggetto di bonifica;
- L'area di progetto non coincide né interamente né parzialmente con cave o miniere cessate, non recuperate e/o abbandonate;
- L'area di progetto non coincide con siti e impianti nelle disponibilità di Ferrovie e autostrade, né aereoportuale. Tuttavia si segnala che l'area di impianto dista a circa 200 m dalla rete stradale e 585 m circa dalla rete ferroviaria;

Ai sensi dell'art 20 co. 8 lettera c-ter:

- Il progetto riguarda un impianto fotovoltaico.
- L'area di progetto non è racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale.



<u>Verifiche ai sensi del RR 24/2010:</u>

L'art. 2 del su citato regolamento cita che:
L'individuazione della non idoneità dell'area è il risultato della ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversita' e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione
non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione.

L'area di progetto è ubicato all'interno delle aree classificate come aree non idonee, in quanto ricade all' interno di un area protetta: Parco Naturale Regionale Mar Piccolo. Come indicato nell'allegato del R.R. 24/2010 *..un Sito caratterizzato dalla presenza di depressioni umide costiere con vegetazione alofila, da saline e da un corso d'acqua facente parte del gruppo di brevi ma caratteristici fiumi jonici. Area costiera inclusa nella fascia costiera dei 300 m. Difficile realizzare impianti.*
Inoltre tutta la fascia costiera del Mar Piccolo è dichiarata di notevole interesse pubblico, per l'eccezionalità del luogo, presenza di estese pinete e foreste di eucalipti, paesaggio del tipo

lacustre, terreni declivi con intorno antiche masserie, alcune delle quali site in zone di notevole interesse archeologico, pertanto la realizzazione di FER potrebbe compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici che ne determinano il notevole interesse pubblico.

I pannelli fotovoltaici saranno ubicati in parte su lotti seminativi con presenza di oliveti a corona e altri su una zona classificata da PPTR come *Altre Aree elementi e sistemi di naturalit*à e nel buffer dei 500 m a ovest dell'impianto troviamo si trova una segnalazione della carta dei beni con buffer 100 m.

Il cavidotto attraversa una area protetta ed interferisce con habitat di interesse conservazionistico (1420 praterie e fruticeti - 6220 percorsi substeppici), inoltre attraversa una piccola area con vincolo PAI e un immobile dichiarato come bene culturale con buffer di 100 m. Tutta la linea di costa è mappata come aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs 42/04); e classificate come ATE B secondo il PUTT/P.

L'area di progetto e il cavidotto ricadono in aree dichiarate di notevole interesse.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva nel buffer dei 500 m la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- BP territori costieri
- UCP – aree soggette a vincolo idrogeologico, Fiumi torrenti acque pubbliche (solo cavidotto) , Reticolo idrogeografico , Sorgente (solo cavidotto)

6.2.1. – Componenti Botanico Vegetazionali
-BP Boschi
-UCP Aree di rispetto boschi-Formazioni arbustive , Aree umide (solo cavidotto)

6.2.2– Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici
-BP Parchi e riserve
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica e aree di rispetto - Aree protette ai sensi della L. 394/91, della L.R. n. 19 del 24.7.1997 e della L.R. n. 30 del 21.09.2020: Parco Naturale Regionale Mar Piccolo

6.3.1 – Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse
- UCP –strade panoramiche, citta consolidate, testimonianza della stratificazione storico con siti segnalati da beni storici .

La relazione archeologica riporta come valore medio il "rischio archeologico"dell'area di progetto
In quanto… *Le indagini di superficie condotte dai vari dipartimenti di ricerca e dalla Soprintendenza Archeologica hanno evidenziato una fitta distribuzione insediativa in tutta la porzione di territorio immediatamente a settentrione del Mar Piccolo, da Punta La Penna fino alle paludi del versante orientale del Mar Piccolo….. Nella fattispecie, all'interno dell'area di progetto sono state individuate due aree archeologiche, riferibili l'una a scopi funerari, l'altra a funzioni insediative per lo sfruttamento agricolo dell'insediamento.*

Inoltre si legge nelle conclusioni della relazione faunistica del proponente che " *l'impianto FTV Buffoluto può potenzialmente incidere negativamente sulle popolazioni faunistiche presenti nell'area ma tale incidenza è neutralizzabile attraverso gli interventi di mitigazione e compensazione proposti.*



MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Il DM 10-9-2010 punto 16 individua requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio.
In particolare il punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., **produzioni tradizionali)** e/o **di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale**, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell**'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
Dalla lettura della documentazione del proponete i terreni oggetti dell'intervento sono interessati da macchia arbustiva/bosco, alcuni seminativi utilizzati per la coltivazione di cereali e alcuni oliveti del tipo secolari; non si fa riferimento a coltivazioni esistenti di qualità, né al taglio delle alberature, ad ogni modo va tenuto conto del valore intrinseco degli oliveti secolari e non, tutelati ai sensi del legge 14 febbraio 1951, n. 144 e della legge regionale 14/2007,tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali.

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, che definiscono in generale elementi per una valutazione positiva dei progetti, risulta dai documenti esaminati:

a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) per quanto riguarda la **valorizzazione potenziali energetici** delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio si segnala che nell'area vasta non risulta presente impianti a biomassa.
d) è previsto il riutilizzo di aree precedentemente utilizzate per attività antropiche (area militare) ;
g) non viene riportato l'esito delle risultanze di un eventuale coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
c) è **assente** il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, in quanto i moduli sono installati ad una altezza che consentono il loro utilizzo solo nell'interspazio ,pertanto l'impianto si può considerare del tipo 2 ed è progettato prevalentemente per sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.

f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali innovativi;
e) risulta assente l'integrazione dell'impianto nel contesto locale del paesaggio rurale e soprattutto del paesaggio naturale di pregio della zona. L'impianto in questione ricade in parte su terreni il cui macrouso è del tipo cerealicolo foraggero, con presenza di oliveti. Con il progetto si intende cambiare ordinamento colturale da seminativo a pascolo. Di contro si rilevano positive le azioni di ripristino ecologiche previste da progetto.

IL PROGETTO:
Il progetto prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico che consenta il pascolamento di tipo estensivo degli animali (con carico di bestiame ottimale compreso nell'intervallo 0,2-0,4 UBA ha-1 anno) e il ripristino ambientale dei luoghi. Il progetto di ripristino ecologico si compone di otto azioni:
Az.1 Fascia arbustiva di mitigazione
Az.2 Ripristino di habitat umidi
Az.3 Impianto forestale lungo la ferrovia
Az.4 Interventi di miglioramento forestale
Az.5 Gestione della vegetazione spontanea in oliveto attraverso il pascolamento estensivo
Az.6 Ripristino del sistema prateria steppica/macchia arbustiva/bosco
Az.8 Pascolo solare
Il progetto propone di utilizzare in parte piante di vivaio certificate, in parte raccolta da seme locale e buona parte piante da traslocazione.

I moduli saranno installati su strutture di sostegno ad inseguimento solare con asse di rotazione Nord - Sud; l'altezza massima dei moduli da terra è pari a 4,50 m., mentre l'altezza minima dal terreno sarà pari a 0.66 m, con una interdistanza di 10 m.

Con tali scelte progettuali il terreno soggiacente dedicato al pascolo è insufficiente: infatti occorrono almeno 1,3 m per permettere il passaggio degli animali e per assicurare flessibilità alla scelta della tipologia di pascolo, attività agricola che può anche cambiare nel corso della vita utile dell'impianto.
Va precisato inoltre che l'altezza libera di 1,3 m per l'attività zootecnica potrebbe non essere comunque sufficiente perché anche nel caso di attività zootecniche, la gestione del suolo necessita comunque di mezzi agricoli convenzionali, simili a quelli utilizzati per le colture agricole (fonte "Prassi di riferimento Uni/PdR 148:2023").
In questo caso si tratta quindi di uso combinato del suolo, mentre la sinergia tra impianto e coltura è limitata. Per contro, l'integrazione tra l'impianto fotovoltaico e il pascolo si può esplicare nella protezione della coltura compiuta dai moduli fotovoltaici che operano come barriere frangivento o come riparo per gli animali.

CONCLUSIONI

L'impianto Fotovoltaico denominato" BUFFOLUTO 1" è da realizzarsi su aree demaniali in località "Buffoluto" nel territorio comunale di Taranto (TA)
L'area di progetto ricade nel territorio delle seguenti aree protette:
• Parco Naturale Regionale Mar Piccolo;
• ZSC Mar Piccolo (IT9130004).
E' ubicata in un tratto di costa del Mar Piccolo, di proprietà statale, gestita dalla Marina Militare.
Il progetto prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico che consenta il pascolamento di tipo estensivo degli animali e il ripristino ambientale ed ecologico dei luoghi.
Il cavidotto di connessione con la SE è lungo 9325 m.
L'impianto fotovoltaico si connetterà alla Sottostazione di trasformazione 30/150 kV di futura realizzazione, ubicata in agro di Taranto.
L'area di progetto e il cavidotto ricadono in aree dichiarate di notevole interesse ed è ubicato all'interno delle aree classificate come aree non idonee.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 dicembre 2024, n. 886

[ID VIP 9754] Parco agrovoltaico denominato "AFV_Pellicciari" della potenza di 35,09 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Gravina di Puglia (BA) in località Masseria Pellicciari.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: SmartenergyIT2111 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 81504 del 19.05.2023, acquisita in data 22.05.2023 al prot. n. 8122 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 9748 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9754, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico denominato "AFV_Pellicciari" della potenza di 35,09 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Gravina di Puglia (BA) in località Masseria Pellicciari, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SmartenergyIT2111" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9754.pdf - 0f8cbfe62e2f4ba506105f6cf2c48a0fe117cea103d46f0d8927f73013839213

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9754

Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: 35,09 MW
Ubicazione: comune di Gravina d Puglia (Ba)
Proponente: SmrtenergyIT2111 S.r.l.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI PROGETTO

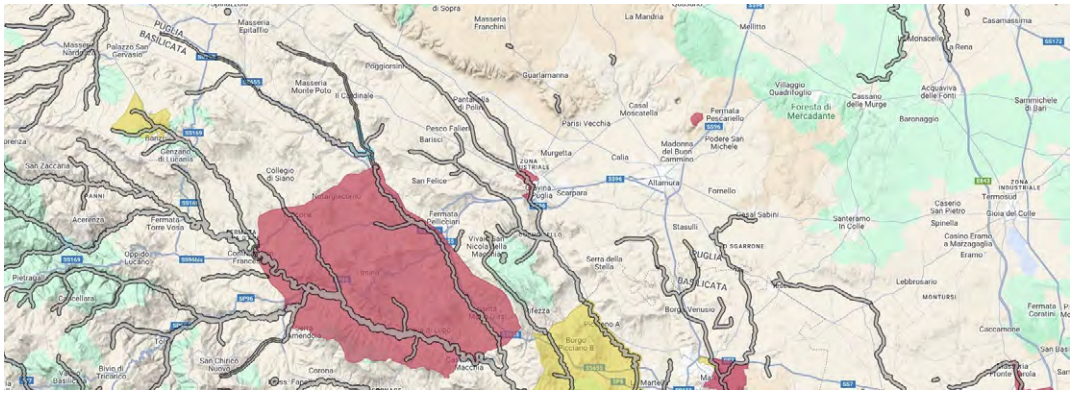
Con riferimento al progetto depositato, l'area di impianto fotovoltaico occupa una superficie pari a 818.406,00 mq ricadenti nel territorio comunale di **Gravina di Puglia**, censita ai seguenti Fogli di mappa: **foglio 108** particelle: 323,358,37, **foglio 109** particelle: 40,21,38, **foglio 111** particelle: 263,260,267,3.
Mentre le opere per la connessione dell'impianto (cavidotti) interessano i fogli di mappa 111,110,92,94, sempre nel territorio di Gravina di Puglia.
Per quanto riguarda la classificazione urbanistica, l'area dell'impianto viene indicata come zona omogenea E1 -Zona agricola, con un macrouso del suolo cerealicolo foraggero.
L'area di intervento è collocata negli ambiti paesaggistici dell'Alta Murgia – zona Fossa Bradanica
Per quanto riguarda la capacità di uso del suolo come si può evincere dalla cartografia SIT Puglia, rientra per capacità di uso dei suoli nella classe 4 ossia un uso del suolo che evidenzia limitazioni molto evidenti che restringono la scelta delle colture praticabili e richiedono una gestione molto attenta per contenere la degradazione e i processi erosivi del suolo.
Dal progetto depositato non si segnalano colture di pregio, come indicate da Linee guida agrivoltaico Puglia.

IDONEITÀ DELL'AREA
Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

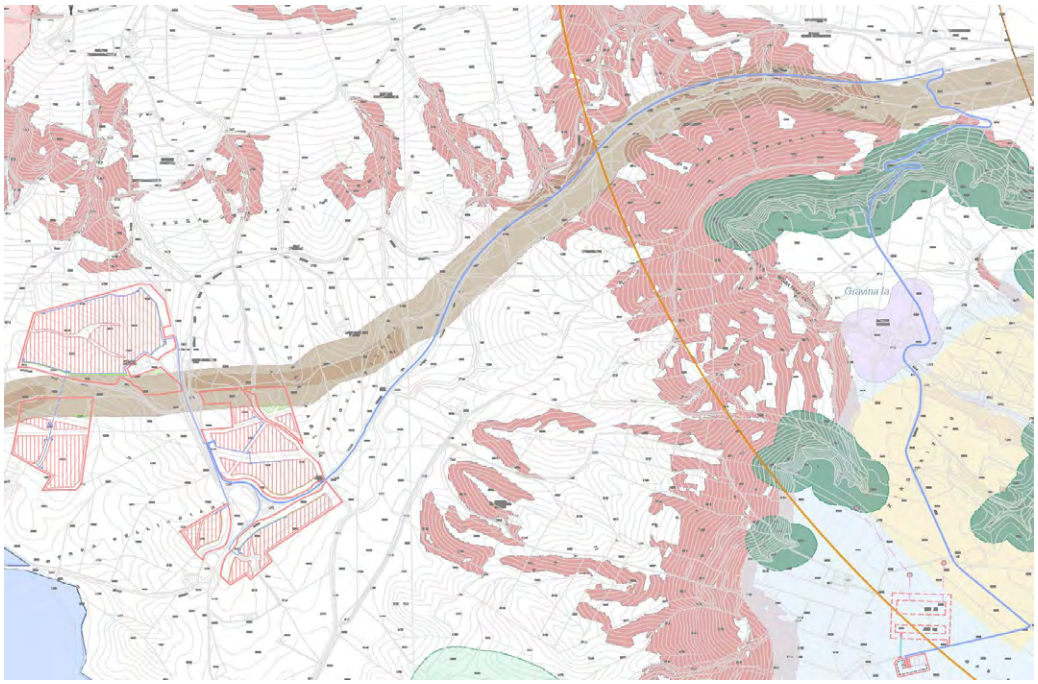
Nell'area interessata dal progetto:

- **non sono** già installati impianti della stessa fonte: impianto del tipo fotovoltaico (lett. a) come da consultazione cartografia impianti FER regione Puglia
- **non coincide** con area oggetto di bonifica come da consultazione S.I.N. del Ministero Ambiente e del Piano regionale di bonifica dei siti inquinati (lett.b)
- **non coincide** integralmente né parzialmente con cave o miniere, come da consultazione SIT Attività estrattive, (lett.c);
- **non coincide** con siti e impianti che risultano essere nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) di società di gestione aeroportuale, all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis e bis1); tuttavia si segnala che sul foglio 108 p.lla 358 è segnalata la presenza di aree ferrovie dello stato, mentre nell'area buffer a nord-est dell'area di impianto troviamo una segnalazione delle ferrovie appulo lucane.
- il progetto afferisce alla classe degli impianti fotovoltaici ed in particolare riguarda l'istallazione di **un impianto agrivoltaico**;
- **sono** presenti vincoli afferenti ai beni culturali e del paesaggio vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 - (lett. c-ter):

- Consultando il SITAP del Ministero della Cultura l'area di intervento ricade in zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Si allega cartografia stralcio dell'area vasta di riferimento.



- I cavidotti e la particella n. 37 del foglio mappale 108 e il foglio mappale 109 particella n. 40 e 21 sono interessate dall'attraversamento del Tratturello Tolve- Gravina n.71 (non reintegrato) ricadente in classe A del quadro di Assetto Tratturi e appartenente alle componenti culturali e insediative storico UCP testimonianza della stratificazione storica e relative aree di rispetto (area tutelate per legge quali beni culturali).



Tuttavia come indicato nella relazione tecnica al cap. 7.1 il proponente dichiara che:
L'inserimento dei moduli fotovoltaici e delle strutture di supporto non ricade all'interno di aree non idonee stabilite dal RR 24-2010, anche i biotipi in progetto e le coltivazioni specialistiche sono esterne a queste aree. Alcune aree del sistema agrivoltaico ricadenti

nel buffer dei tratturi continueranno ad essere coltivate, come attualmente avviene.
Per l'attraversamento elettrico del tratturo si utilizzerà la tecnica TOC.

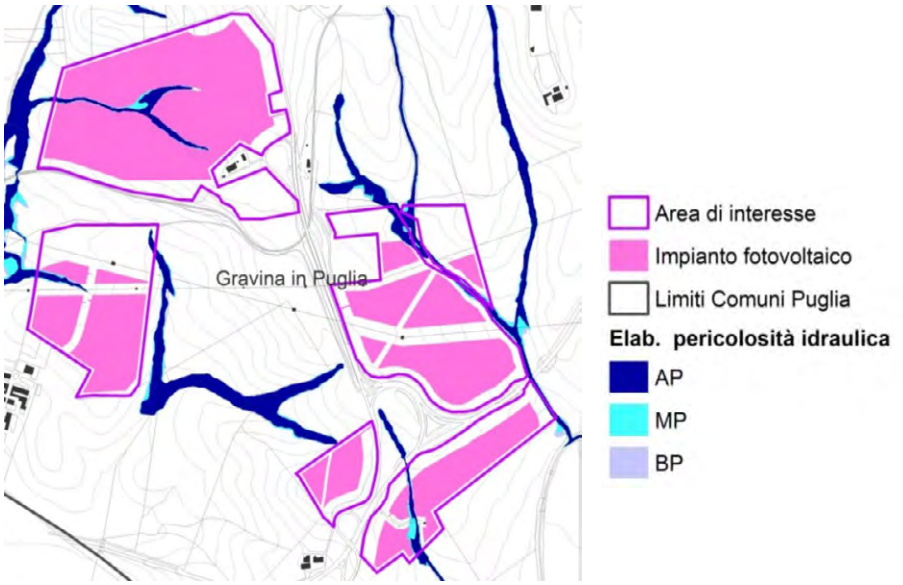
Le opere in progetto costituiscono interferenza con il sito: "*Masseria Pellicciari 2" (Scheda Mosi Multipoint n. 22) e il Tratturello Tolve- Gravina (Scheda Mosi Multipolygon n. 32).*
Altri siti sono prossimi alle aree di progetto: "Masseria Zingariello 1" (Scheda Mosi Multipoint n. 15); "Masseria Zingariello" (Scheda Mosi Multipoint n. 17); "San Domenico" (Scheda Mosi Multipoint n. 18). Infine, l'area del CAMPO A si trova a meno di 50 m dalla Masseria Pellicciari, mentre il cavidotto di servizio passa a meno di 50 m a est di Masseria Zingariello.

L'idoneità dell'area quindi non potrà essere affermata ai sensi del dell'art.20, co.8, lett.c-ter, e si passa alla verifica dell'idoneità dell'area secondo il criterio dell'art.20, co.8, lett.c-quater (nel caso di impianti fotovoltaici si considera un buffer di 500 m) e tiene conto dei soli vincoli decretati (architettonici, archeologici e di altro bene culturale).

Si rimanda per i dettagli alla successiva ricognizione vincolistica PPTR dell'area ai sensi ai sensi del RR 24/2010**.**

Verifiche ai sensi del RR 24/2010:

Nell'area buffer dei 500 mt rispetto all'area di intervento troviamo:
nel foglio di mappa 108 a nord componenti geomorfologiche UCP **Versanti,** componenti idrologiche **UCP vincolo idrogeologico**, a est delle particelle del foglio ricade una componente botanico vegetazionale UCP **prati e pascoli e formazioni arbustive in formazione**, nel foglio 108 la particella 37 e il foglio 109 p.lla 40 e 21 e foglio di mappa 111 p.lle n. 3 e 267 sono interessate dalle componenti culturali e insediative storico UCP testimonianza della stratificazione storica e relative aree di rispetto (**tratturello Tolve- Gravina n.71**); mentre a est delle p.lle n. 260 e 263 l'area buffer intercetta un vincolo geomorfologico UCP versanti e UCP vicolo idrogeologico.
Per quanto riguarda **il PAI** Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Appennino Meridionale, si rileva che l'area di intervento è attraversata **da reticoli classificati AP**



Per quanto riguarda le **"Altre Aree ai fini della Conservazione della Biodiversità" allegato 3 della RR 24/2010,** l'area in cui ricadono i terreni oggetto di intervento si caratterizza come rete ecologica secondaria con elementi di naturalità prevalenti del tipo arbusteti e cespuglieti e prati pascoli, ed interessata da corridoio ecologico e aree buffer siti natura 2000 (fonte R.E.P. e rete biodiversità PPTR).
Da una ricognizione GIS nell'area buffer dei 500 m dall'area di intervento si segnala anche la presenza **di Habitat secondo la DGR n. 2442 del 2018**; inoltre i terreni indicati ricadono nel poligono definito ***Aree Contigue PN Alta Murgia*.**

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Il DM 10-9-2010 punto 16 individua requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., **produzioni tradizionali)** e/o **di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale**, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla lettura del S.I.A. e della relazione tecnico agronomica, non emergono informazioni circa il metodo di conduzione attuale dell'azienda agricola e se vi sono iscrizioni a sistemi di qualità agroalimentari.

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, che definiscono in generale elementi per una valutazione positiva dei progetti, risulta dai documenti esaminati:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) valorizzazione potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio:
nell'area non risulta presente impianti a biomassa, mentre risultano impianti eolici e fotovoltaici;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche (siti industriali, discariche, siti inquinati…);
g) nel SIA **non si rileva** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
c) è assente il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, in quanto, seppur sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale, i moduli sono istallati ad una altezza da terra che non consente lo sfruttamento massimo del suolo (tipo 2). La parte dedicata alla coltivazione è solo quella compresa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
e) **risulta presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. L'impianto in questione ricade su terreni il cui macrouso prevalente è del tipo cerealicolo foraggero, e con il progetto non prevede il cambio dell'orientamento colturale.
Dalla lettura dell' elaborato progettuale, si evince che i terreni destinati alla produzione agricola saranno quelli dell'interfila tra i pannelli e continueranno a essere coltivati a seminativo seguendo le tradizionali tecniche di avvicendamento e di rotazione delle colture tra cereali da granella, leguminose e specie da foraggio, mentre sotto le file dei pannelli sarà seminato prato pascolo permanente in miscuglio di foraggere e leguminose e consentire a migliorare la fertilità del suolo.

La tecnica di semina avverrà su sodo e ciò risulta senz'altro idonea e compatibile per la presenza dei pannelli, ma tenuto conto che le coltivazioni di seminativi non afferiscono al gruppo delle coltivazioni ad alto reddito, andrebbe comunque monitorato l'aspetto della resa produttiva media per ettaro nel tempo, rispetto alla tecnica di semina tradizionale che invece prevede una aratura di preparazione alla semina, seppure dati recenti affermano che la resa non dovrebbe diminuire se si procede con le giuste accortezze di processo. Un altro elemento da considerare è quello dal punto di vista ambientale ossia l'impiego necessario dei diserbanti che nel caso della tecnica su sudo diventa prioritario, mentre diminuirà l'impiego delle lavorazioni e quindi il consumo di gasolio.
In generale si rilevano elementi in base ai quali ritenere che la realizzazione dell'impianto così come progettato non andrebbe ad incidere negativamente con la produzione delle eccellenze del territorio,

AGRIVOLTAICO
Come indicato nelle Linee Guida agrivoltaico del 27.06.2022, un sistema agrivoltaico è un sistema complesso che integra attività agricola e produzione elettrica, e che ha lo scopo di valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi, garantendo comunque la continuità delle attività agricole proprie dell'area.

Nelle linee guida si individuano aspetti dell'impianto che definiscono i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare per rispondere alle finalità per cui sono realizzati.

REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica);
REQUISITO B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli
REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;
REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Per quanto riguarda il requisito A nello Studio di Impatto Ambientale al Cap. 3.4 è presente il calcolo della superficie coltivata rispetto a quella destinata alla produzione di energia dimostrando di soddisfare il requisito (superficie agricola utilizzata totale in presenza dell'impianto agrivoltaico superiore al 70% della superficie totale).

In riferimento al requisito B si ritiene che il progetto soddisfi in parte il requisito in relazione alla resa agricola in quanto vero è che non si andrà a compromette la continuità dell'attività agricola, ma nel lungo periodo si dovrà valutare la resa di coltivazione e le possibili ripercussioni sull'attività pastorale e quindi sulla attività zootecnica dell'area vasta di intervento.

Per quanto riguarda il requisito C il progetto prevede un tipo di impianto avanzato del tipo 2 ossia l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici. L'impianto agrivoltaico in oggetto, per come progettato, si basa su delle aree agricole rappresentate dalle "fasce" seminabili tra le file dei traker fotovoltaici. La larghezza di queste fasce sarà pari a 4,50 metri tra i pannelli disposti in orizzontale.
Dalla documentazione tecnica si legge che i traker che si prevede di installare, *presentano un'altezza da terra minima (inclinazione pannelli 46°) pari ad 1,50 metri ed una altezza media (inclinazione pannelli 23°) pari a 2,40 m,* altezze tali da consentire una coltivazione ai fini produttivi solo ipotetici, considerando che i pannelli sono in continuo movimento e quindi non si può certamente affermare che l'area sotto i pannelli possono essere definiti coltivabili, mentre sarà possibile la sola permanenza di un prato stabile.

Il progetto agrivoltaico si ritiene rispetti i requisiti D ed E e sono trattati al capitolo 3.4 presente nel SIA.

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato su terreni agricoli con orientamento cerealicolo-foraggero, e non sarà variato l'orientamento colturale. Il proponente è una società operante nel settore energetico, mentre non sono disponibili informazioni circa la costituzione di società agricola.

Dalla ricognizione svolta l'area di progetto ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021, ad eccezione delle interferenze dirette che i cavidotti generano sul **tratturello Tolve- Gravina n.71 e con alcune Masserie storiche.**

Per quanto riguarda la ricognizione svolta ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, **sono state segnalate interferenze relative alle segnalazioni dei vincoli PPTR.**

Da verificare, infine, l'effettivo rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico da parte del Proponente, elemento essenziale ai fini della positiva valutazione dell'iniziativa progettuale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 dicembre 2024, n. 887

[ID VIP 10412] - Impianto agrivoltaico di potenza pari a 54,99 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di San Paolo di Civitate (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: LIMES 4 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 115468 del 24.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 313239 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 323070 del 27.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 410556 del 16.08.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10412, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Impianto agrivoltaico di potenza pari a 54,99 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di San Paolo di Civitate (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "LIMES 4" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10412.pdf - cf8028836a5a4322e0ae81bf6b4e323ccadaf02f03e40b67faa94e95dc4f5c76

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10412

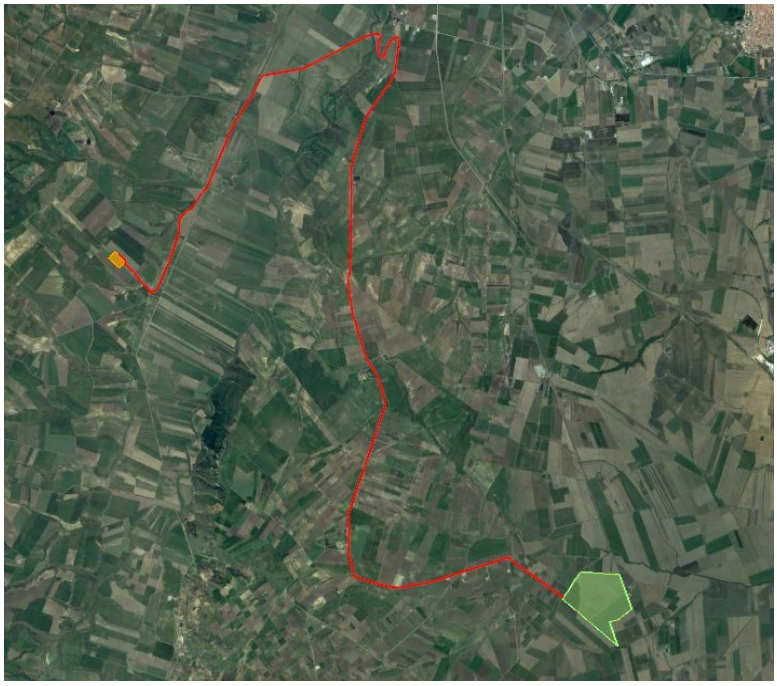
Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: 54,998 MWp
Ubicazione Impianto **San paolo Civitate (Fg)**
Proponente: **Limes 4 S.r.l.**

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO NECESSARIO ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DELLE RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA NOMINALE MASSIMA DI 54998 KW E POTENZA IN A.C. DI 50400 KW, SITO NEL COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) CON OPERE DI CONNESSIONE RICADENTI ANCHE NEI COMUNI DI SERRACAPRIOLA (FG) E DI LESINA (FG).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI PROGETTO

L'area oggetto della presente relazione è censita al N.C.T del Comune di San Paolo di Civitate (FG) in c/da "Difensola" presso la Masseria "Faugno Nuovo"; più precisamente interessa le Particelle 323, 321, 16, 325, 326, 322, 144, 12, del Foglio 11. Le coordinate geografiche sono: 41°46'07.84''N e 15°18'55.97''E. L'altimetria è di circa 80 m s.l.m. L'area di interesse è situata a circa 5.200 m a Nord-Est di San Paolo di Civitate, a circa 10.000 m a Est di Apricena. L'area di progetto è confinante con la Strada Provinciale 36 (SP36) a Nord e la Strada Statale 16 Adriatica (SS16) ad Est.
Presenta un'estensione complessiva di circa 92 ha di cui circa 78 ha in cui insiste il campo fotovoltaico e sarà realizzato in un unico lotto piuttosto pianeggiante.
L'area interessata dall'intervento si estende nel territorio compreso tra il Sub-Appennino Dauno ed il Promontorio del Gargano, situato nell'alto Tavoliere della Provincia di Foggia.
L'intera area ricade in zona agricola, la destinazione d'uso è "agricola".

Cavidotti
Nello specifico l'Area totale d'intervento (campo fotovoltaico e linea elettrica di connessione a 36 kV alla RTN) riguarderà i seguenti comuni:
• Comune di San Paolo di Civitate (FG) – campo fotovoltaico – estensione complessiva dell'area circa mq 920.345,00mq – estensione complessiva dell'intervento mq 780.000,00;
• Comuni di San Paolo di Civitate (FG), Lesina (FG) e Serracapriola (FG) – Linea elettrica interrata di connessione della lunghezza complessiva di circa 23 km;
• Comune di Serracapriola (FG) – Ampliamento Sottostazione Terna- connessione.
Per quanto riguarda l'elettrodotto interrato di collegamento del campo fotovoltaico alla futura sottostazione Terna nel Comune di Serracapriola (FG), si denota che lo stesso seguirà in larga parte la viabilità esistente.



IDONEITÀ DELL'AREA di impianto
Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Dalla documentazione agli atti del proponente e dalle verifiche condotte:

- Nell'area interessata dal progetto non risultano istallati impianti della stessa fonte;
- L'area di progetto non coincide con una area di un sito oggetto di bonifica;
  L'area di progetto non coincide né interamente né parzialmente con cave o miniere cessate, non recuperate e/o abbandonate;
- L'area di progetto non coincide con siti e impianti nelle disponibilità di Ferrovie e autostrade, né aeroportuale.

Si procede con la ricognizione secondo la verifica ai sensi dell'art 20 co. 8 lettera c-ter:

- Il progetto riguarda un impianto fotovoltaico.
- L'area di progetto non presenta vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004.
- L'area di progetto è classificata come area agricola.
- L'area di progetto non è racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale.
- L'area di progetto non coincide con cave o miniere.
- L'area di progetto non coincide con un'area interna ad un impianto industriale o ad uno stabilimento; tuttavia, si rileva nel buffer di 500 m un impianto agricolo produttivo.
- L'area di progetto non coincide con una area adiacente alla rete autostradale.

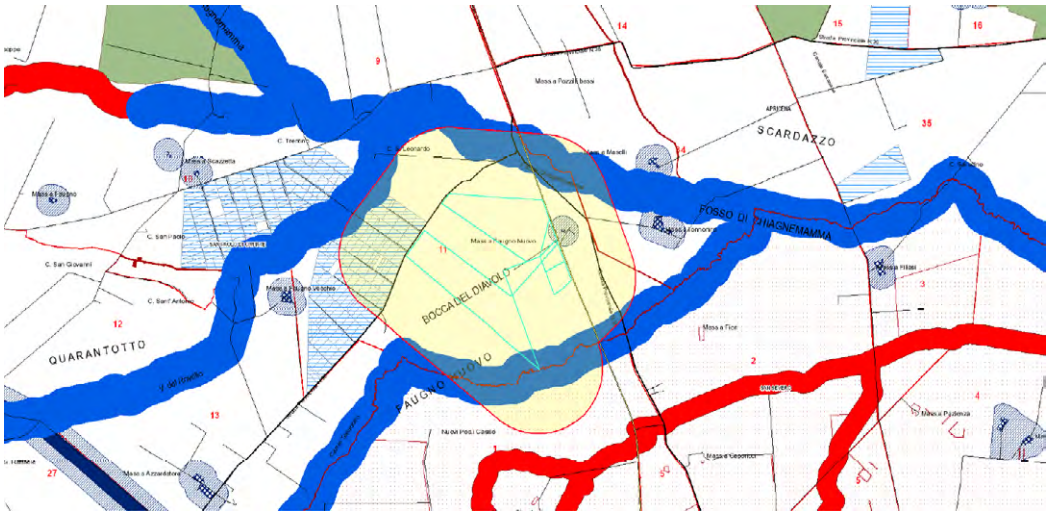
Per quanto esposto precedentemente, si prosegue applicando il **7° criterio – art. 20 co.8 lett.c-quater e** conseguentemente con la ricognizione GIS per la **Verifica ai sensi del RR 24/2010.**

L'art. 2 del regolamento **RR 24/2010** cita che:
L'individuazione della non idoneità dell'area è il risultato della ricognizione delle disposizioni

volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversita' e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione.

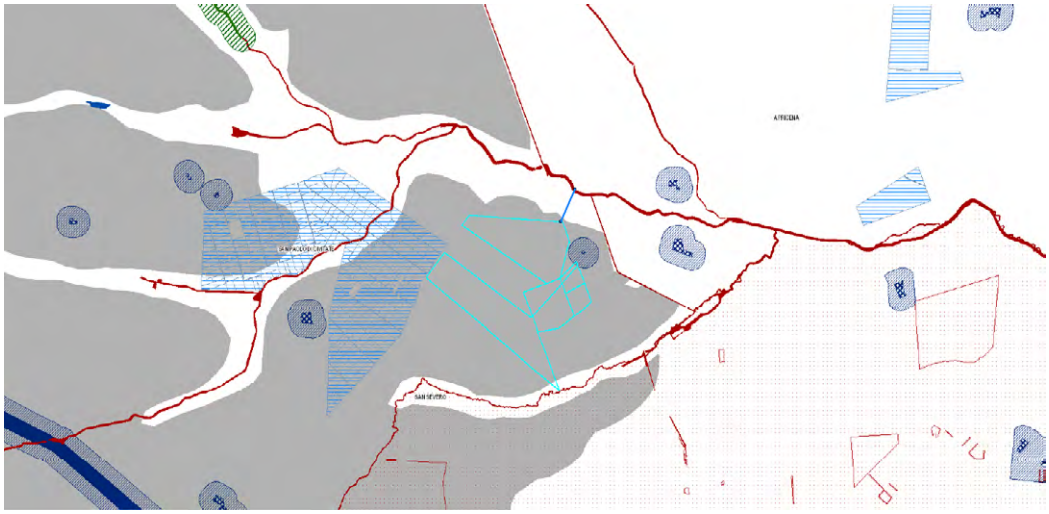
Dalla **ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR),** approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva nel **buffer dei 500 m** la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

a est e a sud del lotto di progetto si riscontrano componenti botanico vegetazionali UCP formazioni arbustive in evoluzione, mentre a nord ovest il lotto confina con terreni ad usi civici.
A est il lotto confina con area di rispetto di un immobile appartenente alle componenti culturali e insediative e mappata come segnalazione carta dei beni con buffer di 100 m.



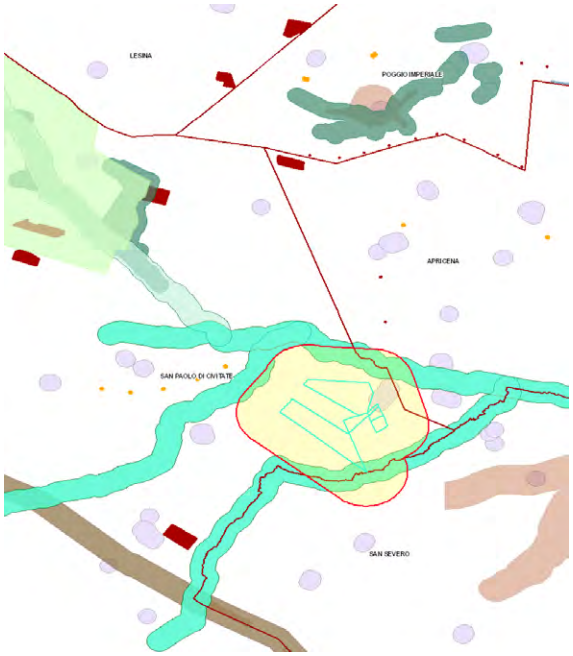
Consultazione SIT PPTR approvato

Il lotto ricade inoltre in area vincolata in quanto ricadente in una area definita a pericolosità di frana. (consultazione SIT attività estrattive)
L'idoneità dell'area potrà dunque essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8, lett.c-quater, non essendo ravvisabili beni culturali tutelati da norme di Parte II del D.Lgs. 42/2004 o dall'art. 136 del medesimo.



consultazione SIT attività estrattive

Attraverso la consultazione del SIT Aree non idonee FER si denota che nel buffer dei 500 m l'area progettuale è lambita lungo quasi tutti i lati da sistemi si connessioni e che le stesse sono altresì mappate come aree tutelate per legge (art 142 Dlgs 42/04).



SIT Aree non idonee FER

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Il DM 10-9-2010 punto 16 individua requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio.
In particolare, il punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., **produzioni tradizionali)** e/o **di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale**, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

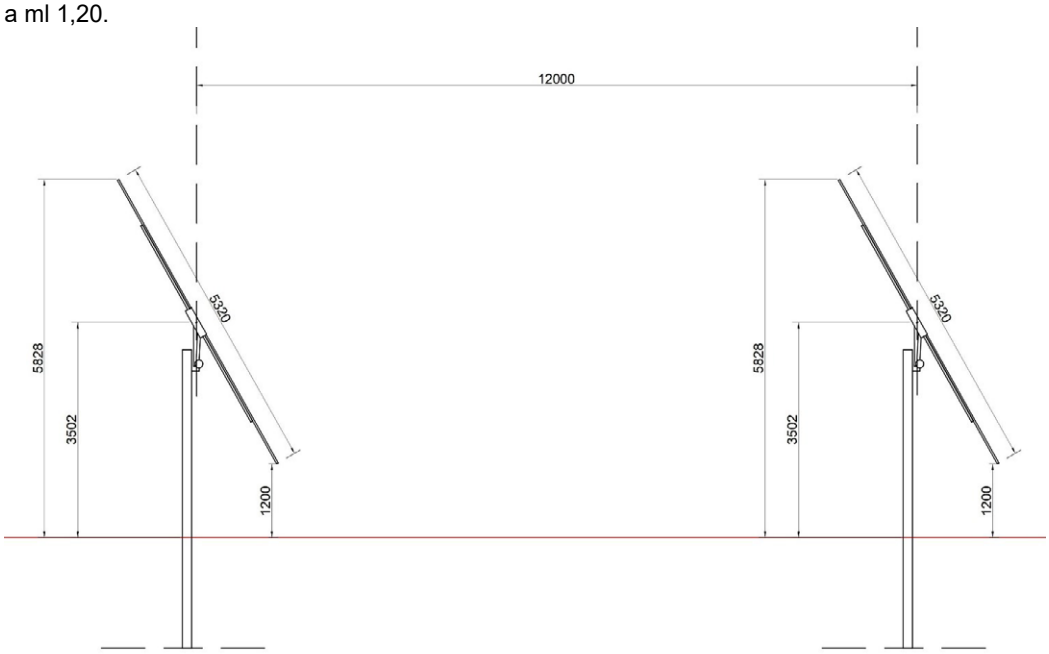
In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, che definiscono in generale elementi per una valutazione positiva dei progetti, risulta dai documenti esaminati:

a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) per quanto riguarda la **valorizzazione potenziali energetici** delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio si segnala che nell'area non risulta presente impianti a biomassa;
d) è previsto il riutilizzo di aree precedentemente utilizzate per attività produttiva agricola;
c) non è presente **il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio,** in quanto i moduli sono installati ad una altezza che non consente il loro utilizzo anche al di sotto dei pannelli. Pertanto, l'impianto si può considerare del tipo 2 poiché l'altezza minima dei moduli non consente la continuità delle attività agricole.
f) il progetto non prevede la realizzazione di campi agricoli agrivoltaici sperimentali.
e) per quanto riguarda l'integrazione dell'impianto nel contesto locale del paesaggio rurale il progetto non prevede il cambio di orientamento colturale; pertanto, si manterranno inalterate le caratteristiche vocazionali dell'area e quindi il contesto rurale.

IL PROGETTO AGRIVOLTAICO

L'impianto in oggetto è di tipo a terra ad inseguimento solare mono-assiale.
Si tratta di impianti a inseguimento solare con moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, di tipo bi-facciali, montati in configurazione bifilare su strutture metalliche (tracker) aventi un asse rotante (mozzo) per permettere l'inseguimento solare.
Per il progetto dell'impianto agro-fotovoltaico in esame, considerate le dimensioni relativamente ampie dell'interfila tra le strutture, tutte le lavorazioni del suolo, nella parte centrale dell'interfila, possono essere compiute tramite macchine operatrici convenzionali senza particolari problemi. A ridosso delle strutture di sostegno si legge "risulta invece necessario mantenere costantemente il terreno libero da infestanti mediante diserbo meccanico, avvalendosi della fresa interceppo". La presenza dei cavi interrati nell'area dell'impianto fotovoltaico si legge" *non rappresenta una problematica per l'effettuazione delle lavorazioni periodiche del terreno durante la fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico. Infatti, queste lavorazioni non raggiungono mai profondità superiori a 40 cm, mentre i cavi interrati saranno posati ad una profondità minima di 80 cm*."
L'idea progettuale è quella di utilizzare colture adatte alla coltivazione nell'areale del sito d'impianto e che avesse uno stretto legame con il territorio. La scelta è quindi ricaduta su piante erbacee spontanee della flora italiana e già coltivate in zona, quali frumento duro, pomodoro da industria, cece e prato polifita, quest'ultimo coltivato nelle aree perimetrali e destinato alla produzione di foraggio. Le quattro colture verranno piantumate tra le file dei moduli fotovoltaici e seguiranno un sistema di rotazione annuale per limitare al minimo il fenomeno della stanchezza del terreno.

L’asse orizzontale è posto ad una altezza pari a 3,50 m fuori terra, con un angolo di rotazione di +/- 60°, sfruttando così al meglio l’assorbimento dell’energia solare, un’altezza minima da terra pari a ml 1,20.



Come indicato nelle Linee Guida agrivoltaico del 27.06.2022, un sistema agrivoltaico è un sistema complesso che integra attività agricola e produzione elettrica, e che ha lo scopo di valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi, garantendo comunque la continuità delle attività agricole proprie dell'area.
Nelle linee guida si individuano aspetti dell’impianto che definiscono i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare per rispondere alle finalità per cui sono realizzati.

REQUISITO A: l’impianto rientra nella definizione di “agrivoltaico” quando il progetto è in grado di garantire la sinergica coesistenza tra continuità dell’attività agricola/pastorale e produzione energetica. Tale risultato si intende raggiunto quanto la superficie destinata all’attività agricola è pari almeno al 70 % della superficie totale del sistema agrivoltaico e la superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) è inferiore al 40 %.
Il proponente dichiara di aver accertato tale requisito:
Sagri / Stot = 74,92 ha / 91,04 ha = 0,823 ≥ 0,70
LAOR = 24,56 ha/91,04 ha = 27% < 40%
Non è stata condotta una attività di verifica su tale dato.

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell’impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e pastorali, grazie alle proposte colturali, alle diversità di coltivazione e attività connesse.
Il modello di coltivazione attuale prevede l’avvicendamento tra: graminacee da granella e pomodoro.
Il nuovo ordinamento colturale prevede il mantenimento delle precedenti specie erbacee e l’introduzione della coltivazione del cece e prato polifita. Nella relazione specialistica del proponente è presente una analisi di costi e ricavi dell’attività agro-zootecnica spalmati su 30 anni
Ove si può ragionevolmente ritenere che, l’istallazione dell’impianto non andrà a compromettere l’attività agricola.

Il proponente dichiara anche monitorerà tale requisito redigendo una relazione agronomica annuale, e la predisposizione di una zona di controllo per il monitoraggio della biomassa prodotta sia nell'area a pieno campo sia nell'area ombreggiata. Risulta verificata anche la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico a progetto (FVagri) con la producibilità elettrica di un impianto fotovoltaico di riferimento (FVstandard), caratterizzato da moduli con efficienza media pari a 24,4% su supporti ad inseguimento, collocati nello stesso sito dell'impianto agrivoltaico.

REQUISITO C: Adozione di soluzioni integrate innovative per l'impianto agrivoltaico con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli.
TIPO 1) l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici
TIPO 2) l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici
TIPO 3) i moduli fotovoltaici sono disposti in posizione verticale. L'altezza minima dei moduli da terra non incide significativamente sulle possibilità di coltivazione

L'impianto viene definito dal proponente del tipo avanzato (tipo 1), ma è necessario analizzare ulteriormente il caso di specie.

Nella fase di progettazione dell'impianto agrivoltaico, si deve tenere conto dell'altezza libera da terra in modo che i lavoratori o le macchine agricole possano lavorare senza pericolo e garantire che le macchine agricole possano circolare al di sotto dei moduli fotovoltaici.

A tal proposito è utile far riferimento al documento "Prassi di riferimento Uni/PdR 148:2023" pubblicato dall''Ente italiano di normazione che introduce prescrizioni tecniche sugli impianti agrivoltaici e indica parametri e caratteristiche tecniche dettagliate di valido supporto nella progettazione di questa tipologia di impianti. Le norme sono state elaborate da Uni insieme agli esperti di Enea, Università Cattolica e Rem Tec (azienda specializzata in impianti e leder nel settore agricolo).
L'altezza dell'impianto è quindi definita in funzione dell'attività svolta e dei macchinari o animali che devono transitare sotto l'impianto. Questi sono gli impianti considerati maggiormente integrati con l'agricoltura e ad elevato valore aggiunto.
Gli impianti agrivoltaici interfilari, per contro, generalmente non permettono lo svolgimento dell'attività agricola sotto i moduli FV, ma solamente tra le file dei moduli e pertanto costituiscono sistemi con ridotto grado di integrazione con l'agricoltura.
L'altezza libera da terra è definita in modo differente a seconda che l'impianto sia fisso o a inseguimento perché, in caso di moduli installati su strutture a inseguimento, (come in questo caso) è misurata con i moduli collocati alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile (quindi 1,20 m nel caso di specie).
Per la definizione di impianto agrivoltaico elevato, l'altezza libera da terra viene stabilita in fase di progettazione in funzione dell'attività agricola svolta. In ogni caso, la "Prassi di riferimento Uni/PdR 148:2023 indica che debba essere maggiore di 2,1 m per permettere lo svolgimento delle più comuni pratiche agricole, nonché lasciare flessibilità alla scelta della tipologia di attività agricola che può anche cambiare nel corso della vita utile dell'impianto. (Terra e Vita, ottobre 2023).
Sulla base di quanto su esplicitato quindi, la soluzione progettuale tecnologica ideata può rappresentare alcune criticità legate proprio all'altezza dei pannelli dal suolo (altezza massima da terra di 3,5 m e minima di 1,20 m); in particolare la raccolta dei prodotti agricoli (foraggio dal prato polifita per la fienagione, grano e cece) al di sotto dei moduli potrebbe essere ostacolata sia per le dimensioni della macchina operatrice la cui altezza è incompatibili con l'altezza dei moduli (altezza metitrebbia circa 4 metri), sia per la tecnologia adoperata (ad inseguimento solare) tale per cui i pannelli sono in lento ma continuo movimento. Una ulteriore criticità è legata all'innalzamento delle polveri in fase di raccolta o ai trattamenti fitosanitari che si possono rendere necessari la cui soluzione nebulizzata dall'atomizzatore, andrebbero a lasciare residui sui pannelli inficiando la produzione elettrica dei pannelli. In questo caso si tratta quindi di uso combinato del suolo e non di uso e la sinergia tra impianto e coltura è limitata.

Per contro, l'integrazione tra l'impianto agrivoltaico e la coltura si può esplicare nella protezione della coltura compiuta dai moduli fotovoltaici che operano come barriere frangivento o dai raggi solari con la conseguente diminuzione dell'evapotraspirazione dovuta all'ombreggiamento generato dai sistemi agrivoltaici.
Alla luce di quanto fino ora esposto non è corretto far rientrare la tipologia di impianto progettato del tipo 1, bensì nel tipo 2 in quanto lo spazio reale di coltivazione è di fatto nell' interfilare.

REQUISITI D ed E: relativi a sistemi di monitoraggio aziendali circa la continuità dell'attività agricola sull'area sottostante gli impianti e il monitoraggio dei parametri volti a rilevare effetti sui benefici concorrenti e valutazione dei parametri di risparmio idrico, recupero fertilità dei suoli, resilienza ai cambiamenti climatici). Il proponente dichiara nelle relazioni progettuali che saranno effettuate attività di monitoraggio con apposite centraline specifiche e riportate ed analizzate in apposite relazioni tecniche agronomiche periodiche.

CONCLUSIONI

L'area oggetto della presente relazione è censita al N.C.T del Comune di San Paolo di Civitate (FG) in c/da "Difensola" presso la Masseria "Faugno Nuovo"; più precisamente interessa le Particelle 323, 321, 16, 325, 326, 322, 144, 12, del Foglio 11. Presenta un'estensione complessiva di circa 92 ha di cui circa 78 ha in cui insiste il campo fotovoltaico e sarà realizzato in un unico lotto.
L'area interessata dall'intervento si estende nel territorio compreso tra il Sub-Appennino Dauno ed il Promontorio del Gargano. È possibile affermare l'idoneità dell'area ai sensi dell'art.20, co.8, lett.c-quater.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), si rileva nel buffer dei 500 m componenti botanico vegetazionali UCP formazioni arbustive in evoluzione, mentre a nord ovest il lotto confina con terreni ad usi civici.
A est il lotto confina con area di rispetto di un immobile appartenente alle componenti culturali e insediative e mappata come segnalazione carta dei beni con buffer di 100 m. Inoltre, l'area progettuale è lambita lungo quasi tutti i lati da sistemi si connessioni e che le stesse sono altresì mappate come aree tutelate per legge (art 142 Dlgs 42/04).
È previsto il riutilizzo di aree precedentemente utilizzate per attività produttiva agricola e non prevede il cambio di orientamento colturale, pertanto, si manterranno inalterate le caratteristiche vocazionali dell'area e quindi il contesto rurale.
Non è presente il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, in quanto i moduli sono installati ad una altezza che non consentono il loro utilizzo anche sotto i pannelli, pertanto l'impianto si può considerare del tipo 2 ossia l'altezza minima dei moduli non è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 dicembre 2024, n. 888

[ID VIP 10895] - Impianto agrivoltaico denominato "PVA004 RUVO LAMA PAGLIARA", di potenza pari a 12,7 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia, località Lama Pagliara.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: SANTA BARBARA ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 115435 del 24.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 313233 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 322979 del 27.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 479622 del 03.10.2024, con la quale il Comune di Ruvo di Puglia ha espresso da ultimo parere non favorevole;
- nota prot. n. 380955 del 26.07.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Bari, ha formulato le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10895, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo all'impianto agrivoltaico denominato "PVA004 RUVO LAMA PAGLIARA", di potenza pari a 12,7 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ruvo di Puglia, località Lama Pagliara, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SANTA BARBARA ENERGIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10895.pdf - 113f4a3fe7a1a93b865a24165ea533b69c4aab0938b945c2e53a61d2ef8d99be

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10895

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 12,7 MWp
Ubicazione Impianto Ruvo di Puglia (Ba)
Proponente: Santa Barbara Energia s.r.l..

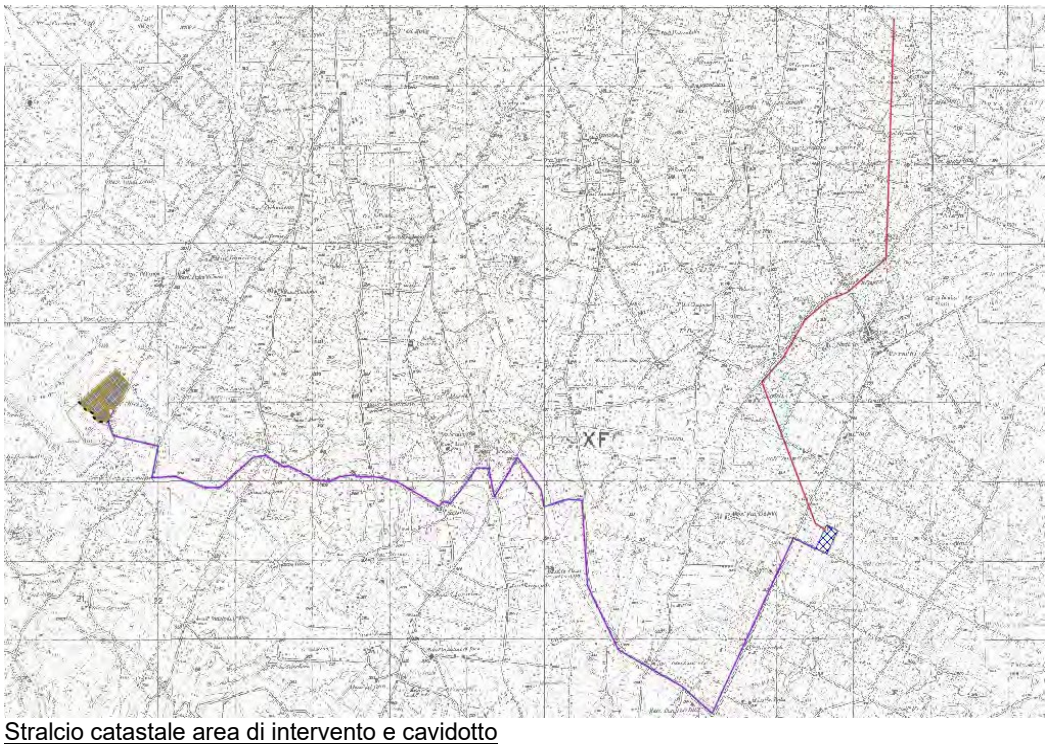
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "PVA004 RUVO LAMA PAGLIARA", E DELLE RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, SITO NEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI PROGETTO

Il progetto di impianto agrivoltaico Santa Barbara è situato a sud-ovest del Comune di Ruvo di Puglia, nella provincia di Bari, in località Lama Pagliara. L'estensione complessiva dei terreni in disponibilità della Santa Barbara Energia srl sono per la maggior parte destinate a seminativo e parzialmente a mandorleto.
I terreni a seminativo, pari a 18,3 ha sono coltivati a lenticchia e coincidono con l'area di intervento denominata CAMPO 2.
I terreni a mandorleto hanno un'estensione di circa 2,5 ha e coincidono con l'area di intervento denominata CAMPO 1.
L'inquadramento cartografico delle aree occupate dall'impianto interessa particelle catastali afferenti ad un unico Foglio di mappa catastale n. 85 appartenente al Comune di Ruvo di Puglia, particelle n. 30,307,321,322,324,332,333,334 e particelle di proprietà di AQP n. 388,390,392,393.
L'intorno di riferimento ricade nella figura territoriale n. 5.1 "La piana olivicola del nord barese" dell'ambito n. 5 "Puglia centrale" che comprende i territori della bassa Murgia che si estendono dalla costa adriatica fino al gradone pedemurgiano. Si riporta quanto indicato nel SIA del proponente circa l'inquadramento territoriale dell'area di progetto: *" I ripiani della Puglia centrale, pianeggianti o debolmente inclinati alla base delle scarpate murgiane, coltivati ad uliveto con aree boschive e frequenti forme carsiche, presentano una valenza ecologica medio-alta… La matrice agricola ha una presenza significativa di boschi, siepi, muretti e filari con discreta contiguità a ecotoni e biotopi… L'agroecosistema si presenta sufficientemente diversificato e complesso*."; riconoscendone quindi il valore ambientale dell'area.
Il progetto ricade in Zona E3 – Rurale vincolata di interesse ambientale, ambito territoriale esteso (ATE) di tipo D.

Cavidotti

Si riporta quanto indicato dal proponente sull'avviso pubblico depositato:
"*La connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale RTN avverrà su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Bari Ind/le 2 – Corato…. Questo in seguito alla previa realizzazione delle seguenti opere previste nell'intervento 512-P "Stazione 380/150 kV di Palo del Colle" del Piano di Sviluppo Terna: ricostruzione elettrodotto 150 kV "Corato - Bari Termica*".
Nella relazione archeologica si evidenzia che il cavidotto di connessione è interferente con alcuni siti mappati nelle Schede Multi poligonali della carta archeologica regionale (catalogo Mosi). Il cavidotto seguirà il tracciato del "Regio Tratturello Canosa Grumo e del Regio Tratturo Barletta Grumo e per la presenza di questi l'area viene indicata come di alto potenziale archeologico. Sempre nella relazione archeologica viene inoltre evidenziata che nei pressi dell'area di progetto è presente una viabilità antica che risalirebbe all'età del Bronzo poi inglobata e sostituita in parte dalla via Traiana.
Come si può osservare dalla cartografia le opere di connessione interessano diversi chilometri.



Stralcio catastale area di intervento e cavidotto

IDONEITÀ DELL'AREA di impianto
Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Dalla documentazione agli atti del proponente e dalle verifiche condotte:
- Nell'area interessata dal progetto non risultano istallati impianti della stessa fonte;
- L'area di progetto non coincide con una area di un sito oggetto di bonifica;

- L'area di progetto non coincide né interamente né parzialmente con cave o miniere cessate, non recuperate e/o abbandonate;
- L'area di progetto non coincide con siti e impianti nelle disponibilità di Ferrovie e autostrade, né aereoportuale.

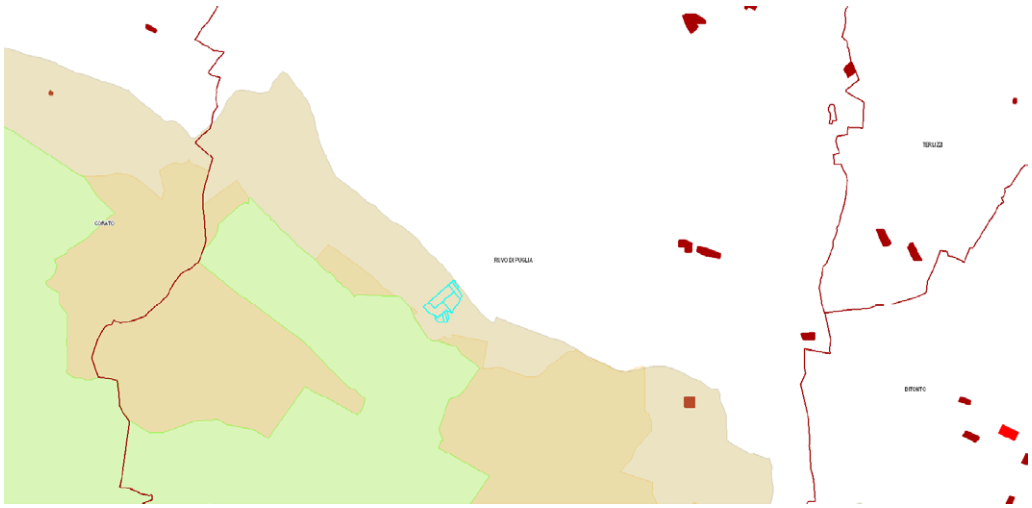
Si procede con la ricognizione secondo la verifica ai sensi dell'art 20 co. 8 lettera c-ter:

- Il progetto riguarda un impianto fotovoltaico.
- L'area di progetto non presenta vincoli ai sensi della Parte II del del D.Lgs. 42/2004.
- L'area di progetto è classificata come area agricola.
- L'area di progetto non è racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale.
- L'area di progetto non coincide con cave o miniere.
- L'area di progetto non coincide con un'area interna ad un impianto industriale o ad uno stabilimento.
- L'area di progetto non coincide con una area adiacente alla rete autostradale.

Si prosegue applicando il **7° criterio – art. 20 co.8 lett.c-quater e** conseguentemente con la ricognizione GIS per la **Verifica ai sensi del RR 24/2010.**

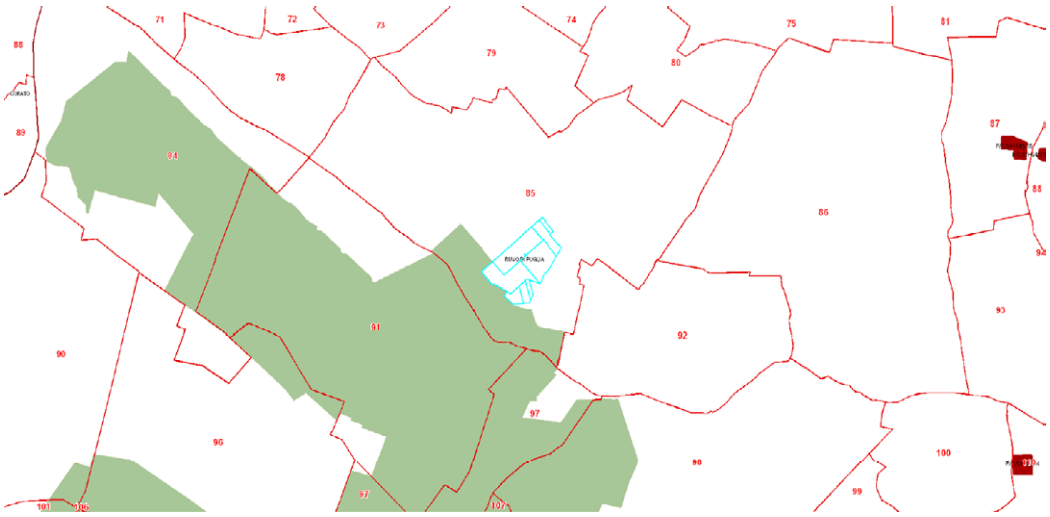
L'art. 2 del regolamento **RR 24/2010** recita che:
L'individuazione della non idoneità dell'area è il risultato della ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione.

L'area in cui il progetto dovrebbe nascere si colloca in una zona che possiede un valore ambientale e paesaggistico interessante e tipico dell'area pedo murgiana ricca di masserie, di torri (si segnala Torre dei Guardiani centro di partenza per numerose escursioni del parco Alta Murgia e vie dell'acqua) e di aree boschive; infatti l'area è adiacente all'area SIC ZSC/ZPS IT9120007 Parco Nazionale dell'Alta Murgia proclamata di recente Geoparco mondiale Unesco, senza però ricadere al suo Interno ed è invece ricompresa in area vincolata IBA (Important Bird Areas - IBA 135).
Come si può osservare nella cartografia sottostante delle aree non idonee Fer l'area di progetto si trova ricompresa in area IBA e dista a ovest circa 250 metri dal Parco Alta Murgia e circa 350 metri da sistemi di naturalità.



Cartografia aree non idonee FER area IBA e ZPS-SIC

Sempre sul lato ovest l'area di progetto si trova confinante con aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs 42/04).



Cartografia aree non idonee FER area di notevole interesse pubblico

Dalla **ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR),** approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva a ovest dell'area di intervento e nel **buffer dei 500 m** la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

- componenti idrologiche UCP vicolo idrogeologico
- componenti botanico vegetazionali BP boschi e UCP aree di rispetto dei boschi
- componenti delle aree protette BP Parchi UCP siti di rilevanza naturalistica
- componenti delle culture insediative BP immobili e aree di notevole interesse UCP testimonianze della stratificazione storica e aree di rispetto delle componenti culturali e insediative relativamente al sito storico culturale (masseria Jazzo Pagliara). Il regio tratturello Canosa -Ruvo è al di fuori del buffer.



Cartografia PPTR buffer 500 mt area di intervento

Consultando il sito del Ministero della Cultura (SITAP) una piccola porzione dell'area di intervento sempre situata a ovest è ricompresa e identificata come area sottoposta a vincoli statali D. Lgs. 42 /2004 decretati (vincoli ex artt. 136 e 157).



Fonte SITAP

Per tutto quanto sopra esposto l'idoneità dell'area non potrà dunque essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8, lett.c-quater.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Il DM 10-9-2010 punto 16 individua requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio.
In particolare, il punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., **produzioni tradizionali)** e/o **di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale**, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, che definiscono in generale elementi per una valutazione positiva dei progetti, risulta dai documenti esaminati:

a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) per quanto riguarda la **valorizzazione potenziali energetici** delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio si segnala che nell'area non risulta presente impianti a biomassa;
d) è previsto il riutilizzo di aree precedentemente utilizzate per attività produttiva agricola;
c) è presente **il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio,** in quanto i moduli sono installati ad una altezza che consentono il loro utilizzo anche sotto i pannelli, pertanto l'impianto si può considerare del tipo 1, ossia l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole.
f) il progetto non prevede la realizzazione di campi agricoli agrivoltaici sperimentali.

e) per quanto riguarda l'integrazione dell'impianto nel contesto locale del paesaggio rurale il progetto in una prima fase non prevede il cambio di orientamento colturale pertanto si manterranno inalterate le caratteristiche vocazionali dell'area e quindi il contesto rurale, successivamente il seminativo verrà trasformato in oliveto/mandorleto.

Nella relazione agronomica e nella relazione sulle essenze di pregio del proponente si legge che "**tutte le particelle sono coltivate in regime biologico**. Sul seminativo vengono prodotti a rotazione cereali vernini e legumi. Tra i cereali si predilige l'utilizzo del frumento duro (*Triticum durum*) che rappresenta una produzione tipica della zona o di orzo (*Hordeum vulgare*). Lo si mette in rotazione con **la lenticchia IGP di Altamura** (*Vicia lens*)……Quindi il campo si caratterizza per la **produzione agro-alimentare di qualità**. Il mandorleto di 2,1 ettari presenta principalmente la cultivar Filippo Ceo, con alcune piante di Genco e mandorla amara." L'intero 'areale di riferimento nel quale il progetto si colloca è caratterizzato in generale da produzioni di qualità, infatti si legge nella relazione tecnica agronomica : "*Per quanto riguarda le aree a seminativo circostanti si accerta la produzione in regime biologico e la coltivazione della lenticchia di Altamura IGP essendo condotto dallo stesso proprietario; per gli uliveti intensivi di cultivar Coratina e i vigneti circostanti, trovandoci in un'area con produzione di vini a marchio IGP, DOC e DOCG e di olio DOP, non si esclude che possano essere colture di qualità o pregio. Tuttavia, non si rilevano interferenze dirette (eliminazione piante o riduzione Superfice Utile Utilizzata (SAU)) e indirette (es. riduzione della resa) sulle colture di pregio secondo la D.G.R. n. 3029 DEL 30/12/10, punto 4.3.2, istruzioni Tecniche e presenti in un intorno di 500m dall'impianto…*
Nella relazione agronomica si legge che il proponente intende convertire successivamente l'intera superficie a seminativo a oliveto e mandorleto che sono comunque coltivazioni tipiche della zona agricola di riferimento, senza però soffermarsi sulla scelta varietale, tipo di impianto, dotazione irrigua ecc, fondamentali per il rispetto delle norme indicate nei disciplinari di qualità, con il risultato certo di determinare una perdita di superficie utile alla coltivazione di colture erbacee di qualità (lenticchia IGP), e quindi sebbene si passi da una coltivazione estensiva ad una intensiva e di maggior reddito è pur vero che se non ben progettata si potrà interferire negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali di nicchia.
Inoltre, non si tiene conto che il passaggio ad una nuova e diversa coltivazione prevede la dotazione di mezzi agricoli consoni e il supporto irriguo almeno nei primi anni di avviamento dell'impianto su terreni le cui produzioni attuali sono avvengono in asciutto.

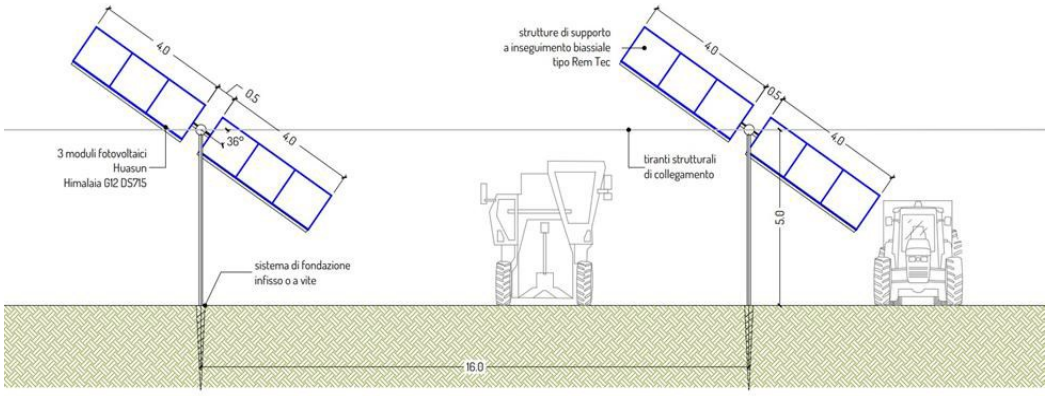
Dalla documentazione fotografica allegata dal proponente sono evidenti la presenza di muretti in pietra a secco lungo i confini e formazioni arboree e arbustive della macchia mediterranea con caratteristiche di pregio.

IL PROGETTO AGRIVOLTAICO

La realizzazione del nuovo impianto agrivoltaico denominato "PVA004 sarà composto da moduli fotovoltaici bifacciali al silicio, installati su strutture ad inseguimento di tipo biassiale ancorate nel terreno. Si legge che "*Il layout complessivo dell'impianto è stato progettato per massimizzare la potenza installata e la produzione agricola sottostante, cercando di valutare tutte le alternative possibili e trovare soluzioni di compromesso che ottimizzino entrambe le produzioni."*
"*Il layout generale, ….è stato progettato tenendo conto delle dimensioni delle macchine agricole più ingombranti necessarie per la raccolta (ad esempio, una mietitrebbia con barra di taglio di 6 metri) e della loro accessibilità ai campi agricoli. Per quanto riguarda il posizionamento dei principali cavidotti e delle cabine di campo, è stata scelta la strategia di utilizzare lo stradone esistente centrale del lotto e di posizionare tutte le strutture lungo tale asse, in modo da agevolarne la manutenzione ed evitare l'introduzione di elementi estranei nell'ambiente agricolo che potrebbero interferire con le operazioni agricole".*
L'idea progettuale proposta permetterà di proseguire l'attuale coltivazione del terreno a seminativo, grazie alle altezze dei pannelli pari a 5m dal terreno e all'interfilare di 16m che consentono sia il passaggio dei mezzi agricoli sia il passaggio di luce. Si ravvede qualche problematica inerente le polveri in fase di raccolta o ai trattamenti fitosanitari che si possono rendere necessari in quanto la

soluzione nebulizzata dall'atomizzatore, potrebbe depositarsi sui pannelli inficiando la produzione elettrica dei pannelli
Indubbiamente la scelta tecnologica e le caratteristiche dell'impianto permetteranno:
1. Un irraggiamento del terreno in termini di ore di sole/anno utile alla produzione;
2. L'eventuale posizionamento in orizzontale durante la trebbia del grano e della lenticchia.

Per quanto riguarda il mandorleto esistente, il sesto d'impianto è pari a 5x6m. e non verrà estirpato ma ridimensionato con potature di riforma e quindi di contenimento dovendo realizzare l'impianto agrivoltaico all'interno dello stesso frutteto. Tale potatura della chioma indubbiamente comporterà l'assenza o la scarsa produzione nei primi anni ma permetterà alle stesse di allargare le branche principali e captare più luce possibile. Anche per il mandorleto, le altezze dei pannelli e l'interfilare di 15m garantiranno il proseguimento dell'attuale conduzione e l'utilizzo dei mezzi agricoli.



Una volta realizzato l'impianto agrivoltaico e per gli anni a seguire sulla superficie coltivata a seminativo si prevederà una graduale sostituzione delle colture erbacee con una a maggior reddito ossia colture legnose da frutto (mandorli e olivi) e l'introduzione di specie orticole vernine al di sotto dei tiranti dei pannelli posizionati sulle aree di più difficile utilizzo con i mezzi meccanici (si tratta di una piccola superficie 0,64 are).
Dal layout rappresentato (fig 16 della relazione agronomica) si osserva genericamente che filari di alberi saranno piantati al di sotto dei pannelli, ma non viene dettagliato il processo produttivo né la tipologia dello svolgimento delle operazioni colturali al di sotto dei pannelli.

Come indicato nelle Linee Guida agrivoltaico del 27.06.2022, un sistema agrivoltaico è un sistema complesso che integra attività agricola e produzione elettrica, e che ha lo scopo di valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi, garantendo comunque la continuità delle attività agricole proprie dell'area.
Nelle linee guida si individuano aspetti dell'impianto che definiscono i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare per rispondere alle finalità per cui sono realizzati.

REQUISITO A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico" quando il progetto è in grado di garantire la sinergica coesistenza tra continuità dell'attività agricola/pastorale e produzione energetica. Tale risultato si intende raggiunto quando la superficie destinata all'attività agricola è pari almeno al 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico e la superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) è inferiore al 40%.
Non è stata condotta una attività di verifica sul rispetto delle percentuali dichiarate dal proponente.

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e pastorali, grazie alle proposte colturali, alle diversità di coltivazione e attività connesse.
L'idea progettuale non prevede attività connesse tuttavia il modello di coltivazione e la tecnologia dell'impianto agrivoltaico proposto consente di ritenere che, l'istallazione dell'impianto non andrà a compromettere l'attività agricola. È carente nella relazione specialistica una analisi dei costi e ricavi dell'attività agricola nel lungo periodo.

REQUISITO C: Adozione di soluzioni integrate innovative per l'impianto agrivoltaico con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli.
TIPO 1) l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici.
TIPO 2) l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici.
TIPO 3) i moduli fotovoltaici sono disposti in posizione verticale. L'altezza minima dei moduli da terra non incide significativamente sulle possibilità di coltivazione.

L'impianto viene definito dal proponente del tipo avanzato (tipo 1).

REQUISITI D ed E: relativi a sistemi di monitoraggio aziendali circa la continuità dell'attività agricola sull'area sottostante gli impianti e il monitoraggio dei parametri volti a rilevare effetti sui benefici concorrenti e valutazione dei parametri di risparmio idrico, recupero fertilità dei suoli, resilienza ai cambiamenti climatici). Tale requisito è previsto dal proponente in maniera generica attraverso la raccolta di dati nel tempo per la valutazione del mantenimento degli originali livelli di fertilità, biodiversità vegetale e animale della zona. Non emergono sistemi virtuosi da adoperare per risparmio idrico, recupero fertilità dei suoli, resilienza ai cambiamenti climatici.

CONCLUSIONI

Il progetto di impianto agrivoltaico Santa Barbara è situato a sud-ovest del Comune di Ruvo di Puglia, nella provincia di Bari, in località Lama Pagliara. L'estensione complessiva dei terreni in disponibilità della Santa Barbara Energia srl, è per la maggior parte destinata a seminativo e parzialmente a mandorleto. I terreni a seminativo, pari a 18,3 ha, sono coltivati a lenticchia e coincidono con l'area di intervento denominata CAMPO 2. I terreni a mandorleto hanno un'estensione di circa 2,5 ha e coincidono con l'area di intervento denominata CAMPO 1.
L'inquadramento cartografico delle aree occupate dall'impianto interessa particelle catastali afferenti ad un unico Foglio di mappa catastale n. 85 appartenente al Comune di Ruvo di Puglia, particelle n. 30,307,321,322,324,332,333,334 e particelle di proprietà di AQP n. 388,390,392,393. La connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale RTN avverrà su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Bari Ind/le 2 – Corato e interesserà diversi chilometri. Il cavidotto seguirà il tracciato del "Regio Tratturello Canosa Grumo e del Regio Tratturo Barletta Grumo e perciò l'area viene indicata come di alto potenziale archeologico.
Il progetto ricade in **Zona E3 – Rurale vincolata di interesse ambientale, ambito territoriale esteso (ATE) di tipo D**. Infatti, si colloca in una zona che possiede un valore ambientale e paesaggistico di pregio e tipico dell'area pedomurgiana ricca di masserie, di torri (si segnala Torre dei Guardiani centro di partenza per numerose escursioni del parco Alta Murgia e vie dell'acqua) e di aree boschive. L'area è adiacente all'area SIC ZSC/ZPS IT9120007 Parco Nazionale dell'Alta Murgia proclamata di recente Geoparco mondiale Unesco, senza però ricadere al suo Interno ed è invece ricompresa in area vincolata IBA (Important Bird Areas - IBA 135). Inoltre, sul lato ovest l'area di progetto si trova confinante con aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs 42/04). **L'area di progetto si colloca in aree non idonee FER** ed inoltre una piccola porzione dell'area di intervento situata a ovest è ricompresa e identificata come area sottoposta a vincoli statali D. Lgs. 42 /2004 decretati (vincoli ex artt. 136 e 157 fonte SITAP).

Il nuovo impianto agrivoltaico sarà composto da moduli fotovoltaici bifacciali al silicio, installati su strutture ad inseguimento di tipo biassiale ancorate nel terreno, con altezze dei pannelli pari a 5m dal terreno e l'interfilare di 16m.
L'idea progettuale non prevede attività connesse tuttavia il modello di coltivazione e la tecnologia dell'impianto agrivoltaico proposto consente di ritenere che, l'istallazione dell'impianto non andrà a compromettere l'attività agricola.
L'impianto viene definito del tipo avanzato (tipo 1).
E' carente nella relazione specialistica una analisi dei costi e ricavi dell'attività agricola nel lungo periodo e non emergono sistemi virtuosi per risparmio idrico, recupero fertilità dei suoli, resilienza ai cambiamenti climatici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 dicembre 2024, n. 889

[ID VIP 12633] - Parco agrivoltaico denominato "VOLTURINO 63.3" di potenza pari a 74,36 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Volturino (FG), Lucera (FG), San Severo (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: GREEN ENERGY 5 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 115462 del 24.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 313243 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 323175 del 27.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 366811 del 18.07.2024, con la quale il Comune di Lucera ha formulato istanza di integrazione documentale;
- nota prot. n. 369652 del 22.07.2024, con la quale il Comune di Volturino ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 385591 del 30.07.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi indicate;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 12633, **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "VOLTURINO 63.3" di potenza pari a 74,36 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Volturino (FG), Lucera (FG), San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GREEN ENERGY 5" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 12633.pdf - 0d5390003fd1594815bd4d710318d4a058be15fb3abf41030d6e8343709e6cfb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 12633

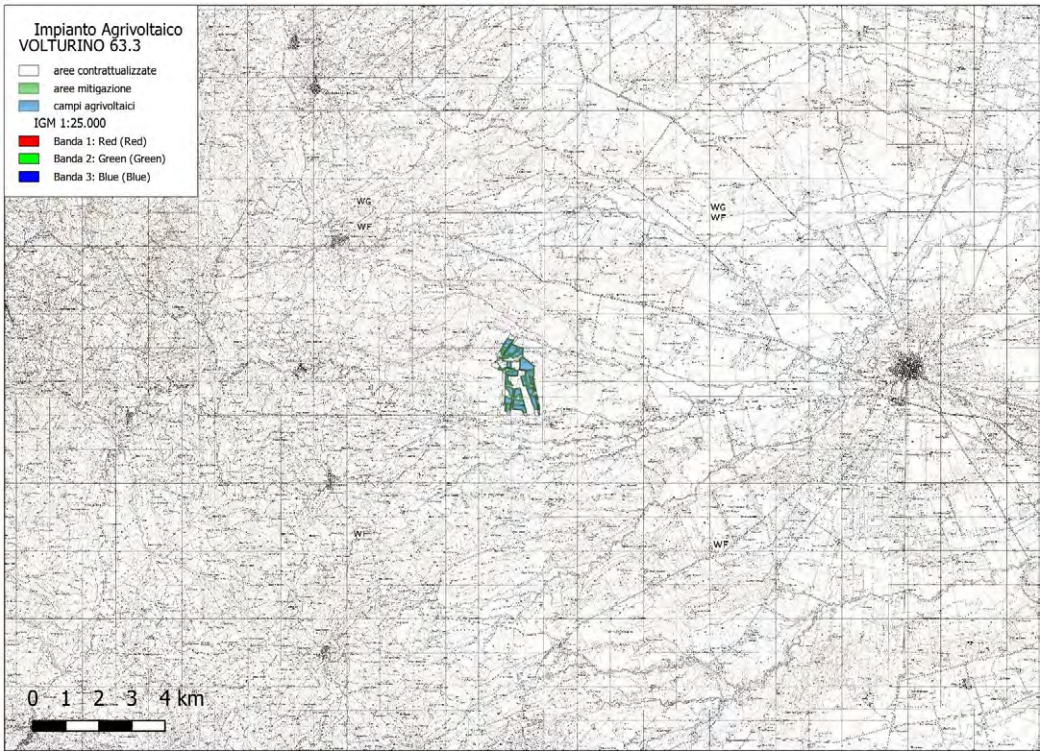
Tipologia di progetto: **Agrivoltaico**
Potenza: 74. 36 MWp
Ubicazione Impianto **Volturnino (Fg)**
Proponente: **Green Energy 5 S.r.l.**

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "VOLTURINO 63.3" NECESSARIO ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DELLE RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE CON OPERE DI CONNESSIONE RICADENTI ANCHE NEI COMUNI DI LUCERA (FG) E DI SAN SEVERO (FG).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE AREA DI PROGETTO

L'area oggetto della presente relazione è censita al N.C.T del Comune di Volturino foglio di mappa n. 8 p.lle 7-19-27-37-38-44-51-70-73-74-75-89-90-92-94-297-298-319-320-321-355-356-357-358-359-361-387-388-393-394-398-404-405-582-585-586-587-617-618-620-623-652-653-654-656-657-658-659-665-666-740-741-746-756-842-843-845-890-918-938-939 e foglio mappale n. 9 p.lle 34-35-265-334-335-336-520-521-522-523-524-525.
L'impianto agrivoltaico ricopre una estesa superficie di circa 92,71 ettari e si collocano nel territorio in direzione Nord-Est rispetto al centro abitato, in una zona occupata da terreni agricoli.
L'area ricade in Zona E - agricola e secondo il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, nell'ambito del Tavoliere e nella figura territoriale denominata *la Lucera e le Serre dei Monti Dauni*. Si tratta di una area caratterizzata da successione di rilievi dai profili arrotondati e dall'andamento tipicamente collinare, intervallati da vallate ampie e poco profonde in cui scorrono i torrenti provenienti dal subappennino. Il paesaggio agrario è dominato dai seminativi: le *forme di utilizzazione del suolo sono quelle della vicina pianura, con il progressivo aumento della quota si assiste alla rarefazione del seminativo che progressivamente si alterna alle colture arboree tradizionali (vigneto, oliveto, mandorleto). Tra la successione di valloni e colli, si dipanano i tratturi della transumanza utilizzati dai pastori che, in inverno, scendevano verso la più mite e pianeggiante piana.* Nella relazione tecnica si legge al par. 4,2.1 *dal titolo "Trasformazioni in atto e vulnerabilità della figura territoriale": forte è l'alterazione delle visuali determinata dalla realizzazione di impianti di FER.*
È carente una rappresentazione scritto-grafica del cavidotto, e una valutazione della analisi degli impatti sulla sua realizzazione. Le opere di connessione attraverseranno anche i comuni di Lucera e San Severo e l'impianto verrà collegato ad un futuro ampliamento della SE. Si legge che: le *direttrici degli interni ed esterni all'impianto, seguono per lo più i percorsi delle vie di circolazione, al fine di ridurre gli scavi per la loro messa in opera.*
Il proponente ha condotto una indagine dell'uso del suolo dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico, compresa l'area buffer di 500 m, e sono state individuate le seguenti classi di utilizzazione del suolo:
• Seminativi semplici in aree non irrigue (codice 2.1.1.1 – Sit Puglia, Uso del suolo);
• Seminativi semplici in aree irrigue (codice 2.1.2.1 – Sit Puglia, Uso del suolo);
• Uliveti (codice 2.2.3 – Sit Puglia, Uso del suolo);
• Boschi di latifolgie (codice 3.1.1 – Sit Puglia, Uso del suolo);
• Cespugli ed arbusti (codice 3.2.2 – Sit Puglia, Uso del suolo);

Per quanto riguarda la carta della capacità di uso del suolo predisposta dalla Regione Puglia, le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto risulterebbero ascrivibili alla "***Classe I: suoli senza o con poche limitazioni all'utilizzazione agricola***".



Stralcio cartografico.

IDONEITÀ DELL'AREA di impianto
Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Dalla documentazione agli atti del proponente e dalle verifiche condotte:

- Nell'area interessata dal progetto non risultano istallati impianti della stessa fonte;
- L'area di progetto non coincide con una area di un sito oggetto di bonifica;
- L'area di progetto non coincide né interamente né parzialmente con cave o miniere cessate, non recuperate e/o abbandonate;
- L'area di progetto non coincide con siti e impianti nelle disponibilità di Ferrovie e autostrade, né aeroportuale.

Si procede con la ricognizione secondo la verifica ai sensi dell'art 20 co. 8 lettera c-ter:

- Il progetto riguarda un impianto fotovoltaico.
- L'area di progetto non è interessata da vincoli ai sensi della Parte II del del D.Lgs. 42/2004 (beni culturali)
- L'area di progetto è classificata come area agricola.
- L'area di progetto non è racchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale.
- L'area di progetto non coincide con cave o miniere.

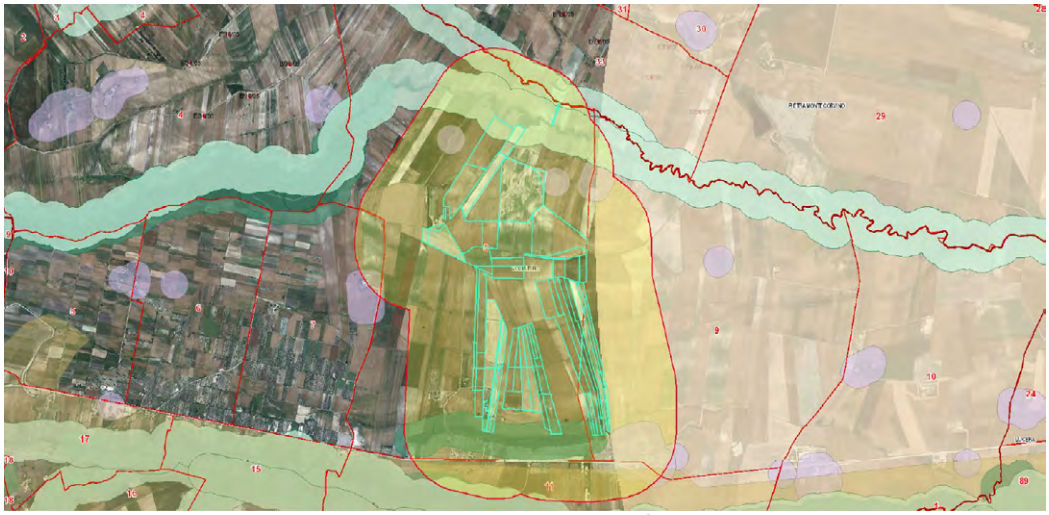
- L'area di progetto non coincide con un'area interna ad un impianto industriale o ad uno stabilimento; tuttavia, si rileva nel buffer di 500 m un impianto agricolo produttivo.
- L'area di progetto non coincide con un'area adiacente alla rete autostradale.

Per quanto esposto precedentemente, si prosegue applicando il **7° criterio – art. 20 co.8 lett.c-quater** e conseguentemente con la ricognizione GIS per la **Verifica ai sensi del RR 24/2010.**

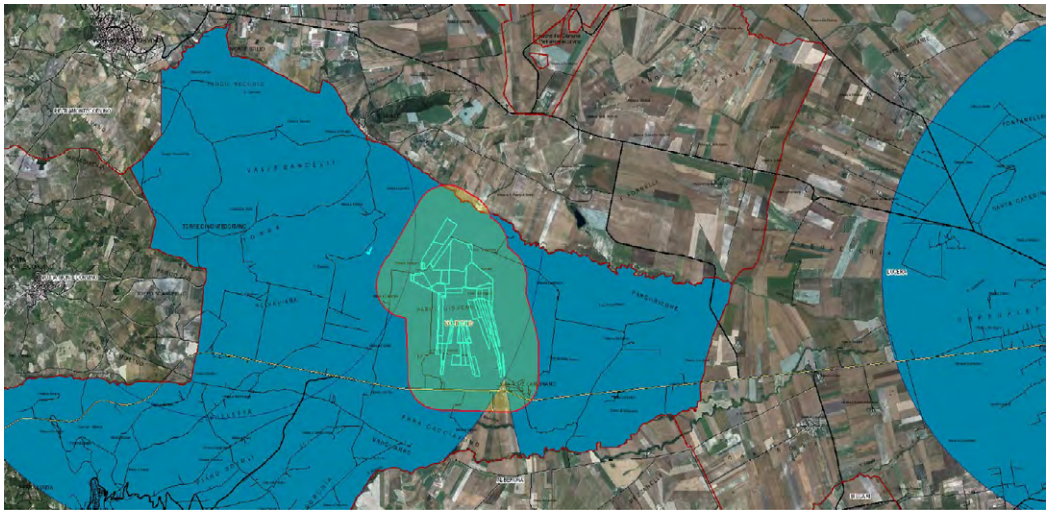
L'art. 2 del regolamento **RR 24/2010** recita che:
L'individuazione della non idoneità dell'area è il risultato della ricognizione delle disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversita' e del paesaggio rurale che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni, di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione.

Dalla **ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR),** approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

L'area di progetto **è interessata in parte da alcune interferenze con il sistema vincolistico del PPTR, soggette a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.** e in particolare riferite alle componenti della Struttura ecosistemico- ambientale (presenti a sud del lotto di progetto BP boschi e UCP aree di rispetto), alla Struttura componenti idrologiche (a nord del lotto di progetto BP fiumi torrenti e acque pubbliche e a sud UCP vincolo idrogeologico per le p.lle n.918,89,34,35, 525 -area poco visibile nello stralcio allegato per la sovrapposizione dei filtri), alla Struttura geomorfologica (UCP versanti nelle particelle n. 745, 17,843,842), alla Struttura antropica e storico culturale, con la presenza di elementi diffusi (UCP are a rischio archeologico e come da cartografia allegata) , ed infine l'intera area di progetto è interessata dalla Struttura dei valori percettivi (UCP coni visuali) Torre di Montecorvino. A questo proposito si deve tener conto del parere negativo espresso dal comune di Volturino il quale informa che il Ministero dei Beni Colturali nel piano di investimento 2021/33 ha finanziato 4 interventi in Provincia di Foggia e tra questi un intervento attiene alla Torre di Montecorvino.



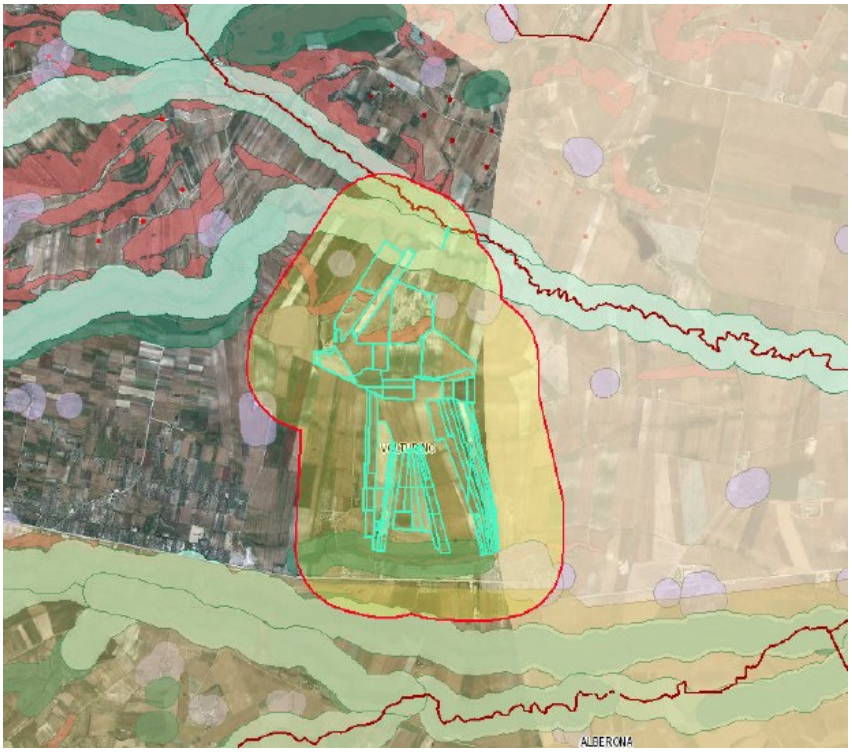
Estratto PPTR – Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici



Stralcio PPTR componente valori percettivi

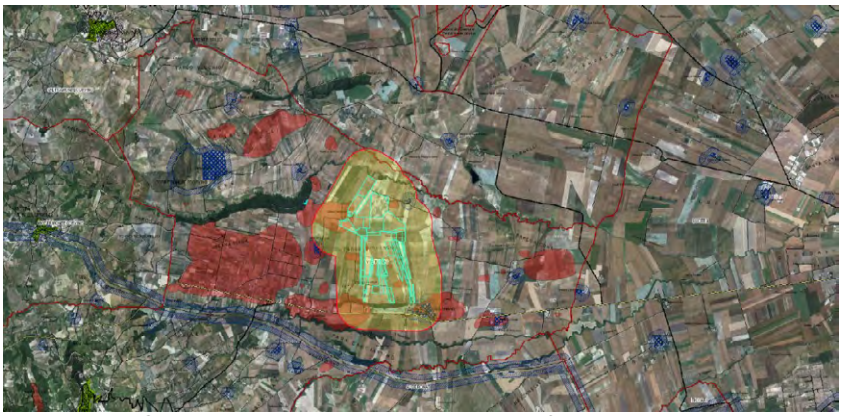
Si riporta quanto scritto nelle conclusioni della relazione generale del proponente:
Le linee guida 4.4.1 del PPTR escludono la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici in questi ambiti, riferendosi esclusivamente ad impianti fotovoltaici, mentre il progetto in oggetto è un impianto agrivoltaico avanzato, non completamente assimilabile al fotovoltaico in quanto conserva le peculiarità e la vocazione agricola del territorio.
Nello studio degli impatti cumulativi è stato documentata la scarsa visibilità delle aree di progetto dal punto generatore del cono visuale.

Attraverso la consultazione del SIT Aree non idonee FER si confermano aree tutelate per legge (art 142 Dlgs 42/04): a sud dell'area di progetto sono presenti Boschi con buffer 100 m e a nord Fiumi torrenti e acque pubbliche, a sud e a nord presenza di alcuni versanti, alcuni diffuse segnalazioni della carta dei beni con buffer 100 m , mentre a est si riscontra la presenza di coni visuali fino a 10 m (si veda stralcio allegato).



Stralcio aree non idonee FER

Si prosegue con una ricognizione del buffer **dei 500 m** dell'area progettuale:
A nord e a sud UCP versanti, BP fiumi torrenti acque pubbliche, a sud UCP vincolo idrogeologico, BP boschi e UCP aree di rispetto, a nord UCP formazioni in evoluzione; l'area inoltre è caratterizzata in maniera diffusa da numerosi UCP della testimonianza della stratificazione storica colturale, caratterizzate da aree considerate a rischio archeologico e alcune corrispondenti ad alcune masserie (tra cui masseria Iarrapino, masseria D'orsi, masseria Posta di Musto, masseria Carignano e altre), Inoltre consultando il sito cartografico Impianti FER aree non idonee, a sud l'area progettuale ricade a margine in area IBA.



Stralcio PPTR componenti culturali e stratificazione storica

L'idoneità dell'area potrà dunque essere affermata ai sensi dell'art.20, co.8, lett.c-quater, non essendo incisi vincoli la cui tutela si radica nella Parte II o nell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004.

Dalla lettura della documentazione del proponente si legge che *… Il sito ricade nell'area del titolo minerario "**Concessione di Coltivazione TERTIVERI",*** ed è stato richiesto il nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 a seguito di perizia da parte di un tecnico accertando la non interferenza del progetto**. Inoltre il proponente dimostra di aver condotto indagini relative alle aree percosse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000 e che** non risultano essere classificate come tali.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Il DM 10-9-2010 punto 16 individua requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio.
In particolare, il punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., **produzioni tradizionali)** e/o **di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale**, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, che definiscono in generale elementi per una valutazione positiva dei progetti, risulta dai documenti esaminati:

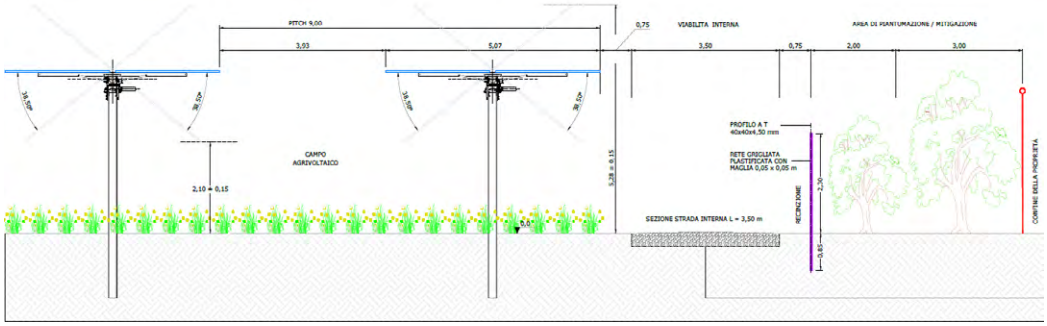
a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) non si riporta evidenza di un coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione ed informazione preliminare nella fase di progettazione;
c) per quanto riguarda la **valorizzazione potenziali energetici** delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio si segnala che nell'area non risulta presente impianti a biomassa;
d) è previsto il riutilizzo di aree precedentemente utilizzate per attività produttiva agricola;
e) è presente il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, in quanto i moduli sono installati ad una altezza che consente il loro utilizzo anche al di sotto dei pannelli. Pertanto l'impianto si può considerare del tipo 1, in quanto l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole.
f) il progetto non prevede la realizzazione di campi agricoli agrivoltaici sperimentali.
g) per quanto riguarda l'integrazione dell'impianto nel contesto locale del paesaggio rurale il progetto prevede un impatto paesaggistico importante: configurazione del pannello 2x12 moduli, 2x24 moduli e 2x48 moduli con altezza dei pali di 5 m. Il piano colturale presentato prevede un cambio di coltivazione da seminativi in rotazione a piante erbacee perenni (lavanda e lavandino) con ripercussioni sfavorevoli sul mantenimento dele caratteristiche vocazionali dell'area e quindi del contesto rurale.

L'area in esame ricade in molteplici disciplinari di produzione di qualità. Di seguito si citano alcuni tra i marchi di qualità che potrebbero essere rivendicati nella specifica zona:
- Dauno DOP;
- Aleatico di Puglia DOP;
- Olio di Puglia IGP;
- Daunia IGP;
- Puglia IGP

È stato effettuato il sopralluogo per appurare la presenza di elementi caratteristici del paesaggio agrario sulle superfici interessate dell'impianto agrivoltaico e sulle superfici ricadenti nel buffer di 500 m. Tale analisi è stata limitata solo nel caso delle superfici inaccessibili ricadenti nell'area buffer, essendo queste ultime aree private di strade interne accessibili.

IL PROGETTO AGRIVOLTAICO

Il progetto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici del tipo bifacciali posizionati su tracker, con l'asse di rotazione disposta in direzione nord-sud, quindi del tipo monoassiale e distanziati di 9,00 m (rispetto all'asse di rotazione) l'uno dall'altro.
I tracker saranno fissati al terreno tramite pali infissi direttamente "battuti" nel terreno evitando in generale l'esecuzione di opere di calcestruzzo il che faciliterà sia la costruzione che la dismissione dell'impianto a fine vita.



Dalla lettura della documentazione del proponente non si evince alcuna informazione sull'eventuale titolo di disponibilità dei suoli e/o accordi sulla conduzione agricola degli stessi; tuttavia, nel piano colturale dello specialista si apprende che sarà il proponente ad acquistare i mezzi agricoli occorrenti alla coltivazione dei fondi.

Dal layout si evince che l'altezza da terra dei pannelli in posizione perpendicolare al suolo è di 5,00 m e con il pannello inclinato la distanza dal suolo è di 2,10 m, mentre la distanza tra un palo e l'altro è di 9,00 m, con una area completamente libera di 3,93 m.

Con tale tipologia di impianto in linea generale è possibile preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione; tuttavia, la tipologia di impianto potrebbe avere conseguenze sulla produttività in generale per la ridotta quantità di luce tra i pannelli sulla superficie agricola coltivata anche al di sotto dei pannelli, i quali si configurano come monoblocchi continui.

Nella relazione agronomica si legge che i punti focali del progetto "agrivoltaico" sono:
1) Mitigazione dell'impianto con una fascia perimetrale produttiva (oliveto);
2) Piantumazione di filari di piante officinali tra i trackers (lavanda e lavandino) e realizzazione di un prato pascolo permanente in asciutto;
3) Apicoltura.

Il proponente precisa nel piano colturale che *in sede di costruzione dell'impianto si valuteranno possibili alternative circa le colture di seguito descritte, sempre con l'obiettivo di migliorare la redditività del terreno rispetto a quella attuale.*

Entrando nel dettaglio dell'idea progettuale il terreno cambierà orientamento colturale in quanto allo stato ante opera i terreni sono adoperati a colture cerealicole foraggere, passando a coltivazioni di piante officinali e di olivo intensivo lungo il perimetro dell'area di impianto fotovoltaico. È previsto l'impianto di circa 12.500 piante di olivo della varietà Cipressino, a duplice attitudine: ad uso frangivento e da olio Si prevede la forma di allevamento superintensivo a siepone (altezza delle piante di max 2-2,5 m e spessore di circa 2m), per una superfice totale di 11.29.26 Ha, con una distanza fra pianta e pianta pari a 2 m.

L'impatto paesaggistico è correlato alla percezione visiva dell'impianto in progetto che risulta influenzata dalle caratteristiche orografiche della zona e la previsione di realizzazione di schermature vegetali con ulivi di altezza contenute (max 3,00 m) non escludono all'osservatore la vista l'impianto agrivoltaico dalle strade pubbliche.

Mentre la componente socioeconomica sarà invece influenzata positivamente dallo svolgimento dell'attività in essere, comportando una serie di benefici economici e occupazionali diretti e indotti sulle popolazioni locali derivanti anche dallo sviluppo delle attività agricole integrate alla produzione energetica; il progetto prevede il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo. Che comporterà nel complesso un aumento della redditività della superficie agricola.

Come indicato nelle Linee Guida agrivoltaico del 27.06.2022, un sistema agrivoltaico è un sistema complesso che integra attività agricola e produzione elettrica, e che ha lo scopo di valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi, garantendo comunque la continuità delle attività agricole proprie dell'area.
Nelle linee guida si individuano aspetti dell'impianto che definiscono i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare per rispondere alle finalità per cui sono realizzati.

REQUISITO A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico" quando il progetto è in grado di garantire la sinergica coesistenza tra continuità dell'attività agricola/pastorale e produzione energetica. Tale risultato si intende raggiunto quanto la superficie destinata all'attività agricola è pari almeno al 70 % della superficie totale del sistema agrivoltaico e la superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR) è inferiore al 40 %.

La relazione del proponente riporta e illustra la metodologia di calcolo e di soddisfare positivamente tale requisito.

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e pastorali, grazie alle proposte colturali, alle diversità di coltivazione e attività connesse.
Il progetto agricolo prevede una diversità di coltivazione e potenzialmente consente di sviluppare una attività connessa alla manipolazione dei prodotti (ad esempio oli essenziali e commercializzazione del miele). La tipologia di impianto consente, seppure con qualche limitazione, l'adattabilità anche a scelte colturali differenti dall'idea progettuale proposta. Il progetto prevede il passaggio ad una coltivazione più redditizia, sebbene si possa verificare a causa dell'ombreggiamento operato dai pannelli una diminuzione della produzione di infiorescenza che rappresenta il vero valore produttivo sui quali è stato elaborato il piano economico a fronte dei fattori della produzione occorrenti e quindi gli input in ingresso (acqua, concime, trattamenti, lavorazioni, ecc…) che incide sui costi anche in termini di sostenibilità ambientale messi in bilancio, che risultano maggiori rispetto all'ante opera. Altro fattore che non va trascurato è che tale piano di coltivazione potrebbe porsi in contrasto con la valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, la tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, sottraendo di fatto i terreni alla rotazione cerealicola foraggera che rappresenta un carattere identitario e punti di forza della zona.

REQUISITO C: Adozione di soluzioni integrate innovative per l'impianto agrivoltaico con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli.
TIPO 1) l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici.
In linea generale 1,3 metri nel caso di attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame) e 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

TIPO 2) l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici.
TIPO 3) i moduli fotovoltaici sono disposti in posizione verticale. L'altezza minima dei moduli da terra non incide significativamente sulle possibilità di coltivazione.

L'impianto agrivoltaico in oggetto, avendo un'altezza minima superiore a 1,3 m del pannello dal terreno, viene classificato come "*agrivoltaico di tipo 1*".

Nella fase di progettazione dell'impianto agrivoltaico, è stato tenuto conto dell'altezza libera da terra di 2,10 m e questo consente che i lavoratori o le macchine agricole più comuni possano lavorare senza pericolo al di sotto dei moduli fotovoltaici (impianto agrivoltaico elevato come da "Prassi di riferimento Uni/PdR 148:2023"). La tecnologia illustrata dal proponente è quella degli inseguitori solari monoassiali con movimento in continuo nord-sud, con configurazione del pannello 2x12 moduli, 2x24 moduli e 2x48 moduli. L'elevata dimensione dei moduli del pannello in continuo movimento potrebbe ostacolare alcune operazioni colturali con determinati macchinari che si possono rendere necessari, ad esempio, per la raccolta dei prodotti (una metitrebbia o una scavallatrice è alta circa 4 metri, mentre un comune trattore ha una altezza di circa 2.50 m), pertanto la lavorazione sotto i pannelli sarà possibile solo a mezzogiorno, fatta salva la possibilità di bloccare i trakers. Anche lo spazio completamente libero di 3,93 m potrebbe non essere sufficiente per le operazioni di raccolta dei prodotti nel caso di piante cerealicole / foraggere e/o anche nel caso di piantumazioni di piante arboree sarebbe limitato potendo piantare una sola fila.

Sulla base di quanto su esplicitato quindi, la soluzione progettuale tecnologica ideata può dunque presentare alcune criticità.

REQUISITI D ed E: relativi a sistemi di monitoraggio aziendali circa la continuità dell'attività agricola sull'area sottostante gli impianti e il monitoraggio dei parametri volti a rilevare effetti sui benefici concorrenti e valutazione dei parametri di risparmio idrico, recupero fertilità dei suoli, resilienza ai cambiamenti climatici). Il proponente dichiara che il sistema è costituito da uno o più datalogger con moduli di espansione (sistema elettronico di controllo, di acquisizione e trasmissione dati) in grado di acquisire i dati provenienti dalle apparecchiature. Inoltre prevede di effettuare attività di monitoraggio i cui dati saranno riportati ed analizzati in apposite relazioni tecniche agronomiche periodiche.
Non è chiaro se il sistema agrivoltaico utilizza soluzioni di recupero acqua. Il proponente dichiara che i requisisti D ed E sono soddisfatti

CONCLUSIONI
L'area oggetto della presente relazione è censita al N.C.T del Comune di Volturino foglio di mappa n. 8 p.lle 7-19-27-37-38-44-51-70-73-74-75-89-90-92-94-297-298-319-320-321-355-356-357-358-359-361-387-388-393-394-398-404-405-582-585-586-587-617-618-620-623-652-653-654-656-657-658-659-665-666-740-741-746-756-842-843-845-890-918-938-939 e foglio mappale n. 9 p.lle 34-35-265-334-335-336-520-521-522-523-524-525.
L'impianto agrivoltaico ricopre una estesa superficie di circa 92,71 ettari. L'area ricade in Zona E – agricola e risulterebbe ascrivibili alla "*Classe I: suoli senza o con poche limitazioni all'utilizzazione agricola*". È carente una rappresentazione scritto-grafica del cavidotto, e una valutazione della analisi degli impatti sulla sua realizzazione. Le opere di connessione attraverseranno anche i comuni di Lucera e San Severo e l'impianto verrà collegato ad un futuro ampliamento della SE.
Per quanto riguarda l'idoneità dell'area di impianto **ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**, questa **può** essere affermata in quanto una parte dell'area di progetto **è interessata da alcune interferenze con il sistema vincolistico del PPTR, la cui tutela non si radica nella Parte II o nell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.** e in particolare riferite alle componenti della Struttura ecosistemico- ambientale, alla Struttura delle componenti idrologiche, alla Struttura geomorfologica e alla Struttura antropica e storico culturale, con la presenza di elementi diffusi (UCP are a rischio archeologico), ed infine tutta l'area di progetto è interessata dalla Struttura dei valori percettivi (UCP coni visuali) Torre di Montecorvino. A questo proposito si deve tener conto del parere negativo

espresso dal comune di Volturino, il quale informa che il Ministero dei Beni Colturali nel piano di investimento 2021/33 ha finanziato 4 interventi in Provincia di Foggia e tra questi un intervento attiene alla Torre di Montecorvino. **In merito alle modalità di inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio** (**DM 10-9-2010)** in base all'art. 16, si riscontrano solo due aspetti di positività su sette (**è previsto** il riutilizzo di aree precedentemente utilizzate per attività produttiva agricola ed **è presente il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio,** pertanto l'impianto si può considerare del tipo 1 ossia l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole). I punti focali dell'idea di progetto "agrivoltaico" sono:
1) Mitigazione dell'impianto con una fascia perimetrale produttiva (oliveto);
2) Piantumazione di filari di piante officinali tra i trackers (lavanda e lavandino) e realizzazione di un prato pascolo permanente in asciutto;
3) Apicoltura.
Il piano colturale presentato prevede un cambio di coltivazione da seminativi in rotazione a piante erbacee perenni (lavanda e lavandino) con possibili ripercussioni sfavorevoli sul mantenimento delle caratteristiche vocazionali dell'area e quindi del contesto rurale.
Si riscontra un probabile impatto paesaggistico correlato alla percezione visiva dell'impianto in progetto che non escludono all'osservatore la vista l'impianto agrivoltaico dalla strada in quanto la fascia perimetrale di ulivi sarà alta solo 3 metri. Mentre la componente socio-economica sarà invece influenzata positivamente dallo svolgimento dell'attività in essere
L'elevata dimensione dei moduli del pannello in continuo movimento potrebbe ostacolare alcune operazioni colturali con determinati macchinari che si possono rendere necessari per la coltivazione della superficie agricola. La tipologia di impianto consente, seppure con qualche limitazione, l'adattabilità anche a scelte colturali differenti dall'idea progettuale proposta. Il progetto prevede il passaggio ad una coltivazione più redditizia, ma non si esclude che si potrebbe verificare a causa dell'ombreggiamento operato dai pannelli una diminuzione della produzione. Infine, ma non di secondaria importanza, dalla lettura della documentazione del proponente non si evince alcuna informazione sull'eventuale titolo di disponibilità dei suoli e/o accordi sulla conduzione agricola degli stessi con società agricole di settore.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 gennaio 2025, n. 18

ID VIA 1042-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 – Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa la procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della "Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020". Proponente: Comune di Castellaneta (TA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in*

materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024, il **Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di esprimere, sulla scorta del parere della Commissione Regionale VIA, giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto di "*Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016"* identificato dall' ID VIA 780 proposto dal Comune di Castellaneta subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il **Quadro delle Condizioni Ambientali**, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024,indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- il **Comune di Castellaneta**, in qualità di Proponente, ha trasmesso con pec del 07.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 547618 del 07.11.2024, istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D.Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui al blocco A punto a) riportata nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" allegato al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della *"Variante del progetto approvato in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (IDVIA 360) relativo ai "Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio". P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 – DGR 1165/2016" concluso con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020*" rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024 con la relativa documentazione;
- con parere espresso nella seduta del 14.01.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21800 del 16.01.2025, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui al blocco A punto a) riportata nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" allegato al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 780 ex art. 27 bis del TUA rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 18.04.2024;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alla prescrizione impartita dalla D.D. n. 180 del 18.04.2024, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per

le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.01.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21800 del 16.01.2025, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 180 del 18.04.2024 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 180 del 18.04.2024

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA-COMMISSIONE VIA** *(prot. n. AOO_089/11772 del 04.08.2023)* **Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:** a. dovrà essere prodotto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Gestione dei Rifiuti prodotti.	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.21800 del 16.01.2025*** allegato 1 alla presente

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1042 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con pec del 07.11.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 547618 del 07.11.2024;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.01.2025, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 21800 del 16.01.2025;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Comune di Castellaneta.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per

le Valutazioni Ambientali, **ottemperata** la prescrizione di cui al blocco A punto a) di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 180 del 18.04.2024";*

- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 180 del 18.04.2024, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: "*ID VIA 1042_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 21800 del 16.01.2025*";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Comune di Castellaneta comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 pagine compresa la presente, l'Allegato 1 è composto da n. 3 pagine per un totale di n. 10 (dieci) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

1. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
2. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
3. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
4. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
5. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID_VIA 1042_All.1_parereCTVIA.pdf - bc6aa8816a450c27c9a49beede869dee5f4820edd1f0ba86d2022baac83a9163

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2025/00018 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Firmato digitalmente da:

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 14/01/2025 - Verifica ottemperanza

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 1042:** Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi								
	VIncA:	x	**NO**	x	**SI**	*Indicare Nome e codice Sito*			
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo						**NO**		**SI**
Oggetto:	Lavori di sistemazione idraulica del fiume Lato, I° stralcio.								
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l)								
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r.								
Proponente:	Comune di Castellaneta								

Considerazioni preliminari.

Il procedimento in esame concerne una perizia di variante del progetto denominato “Lavori di sistemazione del fiume Lato, I stralcio”, per il quale il procedimento VIA 360 si è concluso con la Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 20 del 16.01.2020, che ha espresso un parevole favorevole pur se condizionato al rispetto di prescrizioni. Il medesimo progetto, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2133 del 25/11/2019, ha ottenuto l’autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR).

L'area interessata dall'intervento proposto si sviluppa lungo il Fiume Lato, nel tratto compreso tra la SP14 e la parte a valle della SS106, tra i Comuni di Castellaneta, Palagianello e Palagiano, in provincia di Taranto, individuata dalla cartografia ufficiale IGM dal foglio n. 492, tra il I quadrante "Montedoro" ed il II quadrante "Marina di Ginosa".

L'ambito territoriale in esame è caratterizzato da una superficie prevalentemente pianeggiante collocata ad una quota prossima al livello del mare, tra la pineta della marina e Masseria Perrone.

La variante ha introdotto alcune limitate variazioni al suddetto progetto, senza modificare l'area interessata e le tipologie delle principali modalità di intervento.

Il progetto originario, in sintesi, prevede le seguenti opere:

- decespugliamento al piede arginale, per una larghezza di circa 5 m;
- disfacimento di materassi metallici al piede dell'argine esistente, per una larghezza di circa 2 m;
- formazione di pista di servizio in alveo e di idonee rampe di accesso, con la stesa di uno strato di circa 10 cm di misto stabilizzato;
- consolidamento del terreno di posa realizzando al piede dell'argine esistente, lato fiume, per una lunghezza complessiva di 5.300 m, un diaframma di terreno consolidato di spessore 60 cm e profondità media di 3.7 metri. Per la realizzazione del nuovo diaframma è prevista la tecnologia CSM (Cutter Soil Mixing);
- ripristino del rivestimento in materassi metallici tipo Reno al piede dell'argine esistente, per una larghezza di circa 2 m.

La Variante ha introdotto le seguenti modifiche:

- -su tutto il tracciato oggetto dei lavori, stralcio dell'inerbimento per 1 m sulla porzione esterna dell'argine;
- per alcune particelle del Fg 45 di Palagiano, non vengono eseguite lavorazioni quali nuovi materassi tipo reno e il consolidamento del piede arginale con palancole in PVC, piste di servizio;
- per la zona di rispetto fascia interferente con metanodotti SNAM, stralcio della realizzazione di consolidamento del piede arginale con palancole per uno sviluppo complessivo di 160 m e dei ripartitori di carico, in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture SNAM;
- per la zona di rispetto della fascia interferente con l'oleodotto ENI, riduzione profondità di infissione delle palancole di 1,20, m per una larghezza complessiva di 5 m;
- realizzazione di nuova rampa di accesso di accesso all'alveo del fiume per motivi di sicurezza, in prossimità dell'area di cantiere;
- pulizia alveo del fiume a partire dal ponte della SP14 per 245,50 m e per una larghezza media di circa 90,00.
- La pulizia dell'alveo consiste nel taglio raso terra di bassa macchia palustre, paglie, rovi e canne compreso la trinciatura e/o triturazione del materiale di risulta e lo smaltimento in discarica.

Prescrizioni da ottemperare in fase Ante operam:

a) dovrà essere prodotto, prima dell'inizio dei lavori, il piano di gestione dei rifiuti prodotti.

In merito alla **prescrizione** il Proponente presenta un piano di gestione dei rifiuti prodotti (elaborato "2024.07.26_Piano di gestione dei rifiuti prodotti.pdf") che tratta la gestione dei rifiuti da demolizione e costruzione prodotti durante la totalità delle fasi previste dalla perizia di variante del progetto esecutivo di "Sistemazione idraulica fiume Lato – primo stralcio".
Il Piano è stato predisposto per definire le modalità operative e gestionali per il trattamento dei rifiuti prodotti all'interno del cantiere e ha l'obiettivo di:

- Limitare la produzione di rifiuti in seguito all'esecuzione delle attività di cantiere attraverso la definizione di adeguati accorgimenti
- Favorire il riciclo ed il recupero dei rifiuti prodotti da attività di rimozione e costruzione al fine rendere minime le necessità di smaltimento presso discariche e inceneritori.

- Avviare a operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero, secondo la gerarchia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati in cantiere, ed escludendo gli scavi.
- Avviare a operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero, almeno l'70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13).

Le seguenti categorie di rifiuto sono considerate:

- rifiuti suddivisi per frazioni monomateriali (codici EER 170101, 170102, 170103, 170201, 170202, 170203, 170401, 170402, 170403, 170404, 170802) da avviare a operazioni di riciclo o ad altre forme di recupero.

Per i rifiuti pericolosi è previsto esclusivamente lo smaltimento.

Pertanto, la commissione ritiene la documentazione trasmessa:

Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 gennaio 2025, n. 20

ID_6847 Pratica SUAP MSARNN84C65E038F-17092024-1234, Prot. 0197076/02-10-2024 Sportello n. 9509 - Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI - P.S.R. Puglia 2014-2020 M6/SM 6.1 "Realizzazione oliveto da olio in agro di Gioia del Colle (BA), foglio 77 p.lla 22". Proponente: Ditta Masi Rosanna. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii*.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*."
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec del 11/11/2024, acquisita al protocollo regionale n. 0551686 del 11/11/2024, il SUAP del Comune di Gioia del Colle, in delega alla CCIAA di BARI, trasmetteva Pratica MSARNN84C65E038F-17092024-1234, Prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0197076/02-10-2024 recante istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0611503/2024 del 10/12/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) per l'intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, veniva richiesto alla Ditta proponente di provvedere al perfezionamento della stessa fornendo documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 0006604/2024 del 10/12/2024, acquisita al protocollo regionale n.0614331 del 11/12/2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il parere di valutazione d'incidenza richiesto;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 0618442 del 12/12/2024 il proponente, tramite il tecnico incaricato, trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 28531 del 20/01/2025 il proponente, tramite il tecnico incaricato, trasmetteva documentazione integrativa;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, Sottomisura 6.1 - "Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori", come risulta dall'elaborato denominato *"Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l_agricoltura n. 445 del 31.05.2023"*, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione, il progetto consiste nella piantumazione di 3.80 ha di oliveto su terreni attualmente destinati a colture cerealicole.
Nell'elaborato integrativo denominato "*Relazione Tecnica*", è riportato che "*il miglioramento fondiario si rende necessario allo scopo di recuperare la funzionalità del terreno al fine di una sua riqualificazione colturale",* trasformando i seminativi presenti in un nuovo oliveto più produttivo delle attuali colture cerealicole. L'azienda applica il metodo di agricoltura biologica che verrà applicato, anche al nuovo oliveto.
I lavori che si andranno ad eseguire risultano:

- lavorazione del terreno ad una profondità massima di 30 cm, affinamento e livellamento;
- concimazione di fondo con ammendanti e concimi (letame);
- acquisto di piante certificate fito-patologicamnete sane;
- messa a dimora delle piante.

Le piante, poste a dimora con un sesto di impianto 5,00 mt x 5,00 mt, e saranno di due varietà diverse: 2,50 ha di varietà Leccino e 1,30 ha di varietà cima di Melfi.
Nei primi anni di coltivazione, verranno effettuate le potature di allevamento, per dare alla pianta la forma a vaso, ottenendo al contempo l'inizio della fruttificazione ed il completamento di una struttura scheletrica robusta nel più breve tempo possibile; successivamente verranno effettuate le potature di produzione, con lo scopo di mantenere la forma data con la potatura d'allevamento, e di equilibrare l'attività vegetativa e quella riproduttiva.
Si adotterà la tecnica dell'inerbimento controllato come soluzione sia al compattamento del suolo che alla flora infestante.
Nella Relazione tecnica, elaborato denominato "*MSARNN84C65E038F-17092024- 1234.015*" è riportato che non è prevista *"l'eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, né eliminazione della vegetazione naturale. Gli interventi di trasformazione fondiaria riguarderanno esclusivamente le porzioni dei fondi che risultano già, da decenni, destinati alla pratica agricola con nessun interessamento delle zone a macchia mediterranea*".
Per lo svolgimento dell'intervento, come risulta dal format proponente, all'interno dell'elaborato *"MSARNN84C65E038F-17092024-1234.005",* si utilizzerà una trattrice agricola per lavori di preparazione terreno. Non verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali, né sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno/asporto/etc; non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area e non è previsto il taglio/sbosco/rimozione di specie vegetali.
CRONOPROGRAMMA. Dal format proponente risulta che i lavori saranno realizzati in 10 settimane, tra febbraio e maggio; è presente il file vettoriale (shapefile) dell'area d'intervento e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il sito d'impianto dell'oliveto è ubicato in agro di Gioia del Colle (BA), all'interno della ZSC – ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007; catastalmente si trova al fg. 77, p.lle 22 (parte). Le seguenti coordinate geografiche individuano il sito di intervento: LAT 40.777071776366014 e LONG 16.866700718133764
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:
6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS - ZSC "*Murgia Alta*" IT9120007)

Ambito di paesaggio "*Alta Murgia*",
Figura territoriale: "*La sella di Gioia del Colle*".
Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive

Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento non è interessata da alcun habitat di valore conservazionistico, sebbene disti meno di 200 metri dall'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di Ispra (2015), da 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Anfibi: *Bufotes viridis Complex;*
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Zamenis situla, Hierophis viridiflavus;*
- Uccelli: *Alauda arvensis, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Lanius collurio Lanius minor;*
- *Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata;*
- Mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC "*Murgia Alta*" cod. IT9120007: R.R. n. 6/16 mod R.R. n 12/17 – R.R. n. 28/08

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6/2016:

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*

- *divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica;*
- *rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità;*
- *obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;*
- *Realizzazione di interventi finalizzati al contenimento del ruscellamento e dell'erosione del suolo (inerbimento dei terreni arborati, lavorazioni lungo le curve di livello, cover crops, agricoltura conservativa ecc.).*
- *Riduzione della quantità di erbicidi attraverso diverse strategie di applicazione (riduzione delle dosi, uso di microdosi, localizzazione dei trattamenti, interramento del prodotto, epoca di intervento, ecc.).*
- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Prot. n. 0006604/2024 del 10/12/2024, in atti al Protocollo regionale n. 0614331 del 11/12/2024, riportava che "*si ritiene che l'intervento data la sua estensione e la densità d'impianto semi estensiva, non produca incidenze significative sui sistemi naturali e seminaturali posti a sufficiente distanza dal sito d'intervento*" ed esprimeva "***parere favorevole** ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. con le seguenti prescrizioni:*

- *non deve essere modificata o eliminata la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi del coltivo, che deve essere preservata e può solo essere contenuta con le spalcature per consentire le ordinarie operazioni colturali;*
- *devono essere rispettate le condizioni previste dal Regolamento regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii.".*

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per l'intervento proposto;

CONSIDERATO che, in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per la *"Realizzazione oliveto da olio in agro di Gioia del Colle (BA), foglio 77 p.lla 22",* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni espresse dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 0006604/2024 del 10/12/2024**;
Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2**,** all'Ufficio SUAP del Comune di Gioia del Colle, al responsabile della misura M6/SM
6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente gestore del PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) e al Comune di Gioia del Colle (BA).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 gennaio 2025, n. 28

ID_6640 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Bosco Isola, Comune di Lesina (FG) - Proponente: Az. zootecnica Zappino s.s., Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)"; VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- il DPR 10 marzo 2004 di "*Istituzione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia"*;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Duna e Lago di Lesina – Foce del Fortore*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";*
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota pec n. del 03/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/18682 del 03/11/2023, il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. For. Antonio Simone, trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 089/19396 del 15/11/2023 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva l'Ente gestore del Parco Nazionale del Gargano (d'ora in poi PNG) ed il Reparto carabinieri Biodiversità Foresta Umbra, ai fini del sentito contemplato dalle Linee Guida statali per la Vinca;
- con pec n. 0050959/2024 del 30/01/2024, la Sezione, poiché non risultava pervenuto alcun riscontro alla richiesta di integrazioni, inviava nota ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 in cui si riportava che, qualora entro dieci giorni non fossero trasmesse per iscritto osservazioni pertinenti, il procedimento sarebbe stato archiviato;
- con nota pec del 06/02/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0084811 del 16/02/2024, il proponente, tramite il tecnico incarico Dott. For. Antonio Simone, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
- con pec prot. n. 5051/2024 del 22/07/2024, acquisita al protocollo regionale n. 369665 del 22/07/2024 il PNG inviava parere in ordine alla valutazione di incidenza ambientale;
- con nota pec del 14/01/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 18946 del 14/01/2025, tramite il tecnico Dott. For. Antonio Simone, trasmetteva documentazione integrativa;

DATO ATTO che l'Azienda agricola Zappino ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.4, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto consiste in un intervento di bonifica di una area bruciata, a supporto delle successioni ecologiche post incendio; verranno eseguiti tagli colturali di smantellamento e sgombero delle piante morte con asportazione delle piante con vitalità compromessa, riceppatura e tramarratura per le piante di leccio; le superfici sono state percorse dal fuoco nell'anno 2007.
In particolare, il progetto rientra nell'Azione 1 della SM 8.4 inerente gli "*interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali*".
Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica*", la vegetazione "*è definita da un mosaico di tipologie vegetazionali sia arboree ed arbustive e sia erbacee; […] L'area di intervento è costituita da una pineta su duna in fase di ricostituzione, in seguito ai danni da incendio subiti in passato, con una zona a copertura di macchia mediterranee, da una zona a ceduo invecchiato di leccio al cui interno sono presenti zone umide retrodunali, e da una pineta a pino d'Aleppo".*

Verrà eseguito un intervento di diradamento misto e di intensità modesta e bassa, per eliminare le piante morte che ostacolano l'accrescimento dei piccoli nuclei di rinnovazione; inoltre si interverrà, con operazioni di tramarratura, per ravvivare le ceppaie.
Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica*", il diradamento *"sarà eseguito in modo da evitare di scoprire troppo il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre a entrare in competizione con le giovani piantine forestali risulta facilmente infiammabile e quindi rappresenterebbe un grosso pericolo per l'innesco e l'espansione di eventuali incendi. Per quanto attiene alle formazioni arbustive, si precisa che le specie coinvolte saranno esclusivamente i rovi (rubus spp) presenti in modo abbondante che con la loro azione stanno soffocando la vegetazione sottostante. Si intende eliminare in modo selettivo la vegetazione infestante tipica di post incendio (es. cisto, rosmarino) che impedisce l'instaurarsi degli habitat prioritarii 2270* Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster e 2250*: Dune costiere con Juniperus spp. […] Verranno lasciate in loco le ramaglie del diametro di 5 cm che verranno cippate".*

Per ogni ettaro di intervento, sottoposto a diradamento, saranno lasciate in campo almeno 10 piante, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, cave, con strutture marcescenti, al fine di conservare l'habitat del legno morto utile alla nidificazione ed all'alimentazione dell'avifauna. Inoltre, parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, saranno lasciati in loco per fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica.
È riportato che "*non vi sarà nessuna impermeabilizzazione delle strade ad uso forestale* […] *non verranno utilizzati veicoli a motore, anzi se ne impedirà l'uso che adesso viene fatto in modo indiscriminato. Inoltre per non contravvenire alla misura di conservazione degli habitat citati non verrà realizzata alcuna nuova viabilità".*

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*Relazione tecnica*" sono state realizzate n. 4 aree di saggio, con estensione pari a 1000mq ciascuna; la massa legnosa totale dell'intero soprassuolo è pari a 4500,23mc; inoltre dai dati dendrometrici riportati si deduce che l'area basimetrica delle piante da rimuovere è pari al 6% dell'area basimetrica stimata.
Nella documentazione integrativa è riportato che "*i dati dendrometrici delle tre aziende in oggetto sottoposte a VINCA* [Siati Srl, Azienda Zappino SS, Azienda Bosco Isola SS] *per la sottomisura 8.4 dei PSR Puglia, presentano i medesimi dati dendrometrici in quanto le stesse aziende sono contigue e rappresentano una tipologia forestale identica. Tali dati provengono dalla medie delle aree di saggio effettuate. Tali dati interessano una superficie cadauna di 20 ettari su un totale di 600 ettari di tipologia forestale univoca e identica*".

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area d'intervento, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Lesina (FG), in località Bosco Isola, all'interno della ZSC "*Duna e lago di Lesina – Foce del Fortore*" (IT9110015), della ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" (IT9110037) e del PNG; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 22, p.lle n. 2, 89. I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 20 ha.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Tratti costieri (300m)
- BP – Territori contermini ai laghi (300)
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica

ZSC "*Duna e lago di Lesina – Foce del Fortore*" cod. IT9110015;
ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" cod. IT9110037

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano,*
Figura territoriale: *I Laghi di Lesina e Varano.*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC *"Duna e lago di Lesina – Foce del Fortore"* cod. IT9110015, alla ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" cod. IT9110037 e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza degli habitat 2260 "*Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia*", 2270* "*Dune don foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*", e lambisce gli habitat 2230 "*Dune con prati dei Malcolmietalia*" e 2250* "*Dune costiere con Juniperus spp*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 16.28 "*Cespuglieti a sclerofille delle dune*" e 16.29 "*Dune alberate*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus;* le seguenti specie di pesci: *Aphanius fasciatus,*
Knipowitschia panizzae; le seguenti specie di uccelli: *Ixobrychus minutus, Ardea purpurea, Aythya ferina, Alauda arvensis, Alcedo atthis, Anthus campestris, Himantopus himantopus, Charadrius dubius, Charadrius alexandrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Motacilla flava, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Remiz pendulinus, Lanius minor, Lanius senator, Passer hispaniolensis, Passer montanus, Passer italiae, Sternula albifrons,* le seguenti specie di anfibi: Lissotriton italicus, *Bufotes viridis Complex, Bufo bufo;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Natrix tessellata, Lacerta viridis, Podarcis siculus; Caretta caretta, Emys orbicularis, Testudo hermanni.*

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del RR n. 12/2017 definiti per la ZSC "*Duna e lago di Lesina – Foce del Fortore*" cod. IT9110015:

- *garantire l'efficienza della circolazione idrica interna alla laguna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410 e 1420 e delle specie di pesci di interesse comunitario;*

- *regolamentare la fruizione turistico-ricreativa della spiaggia per la conservazione degli habitat dunali, anche con riferimento alla gestione dei rifiuti;*
- *promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali;*
- *contenere l'espansione delle specie di Emydidae alloctone;*
- *contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae;*
- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3280, 6420 e 7210 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0);*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuate per la ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" cod. IT9110037 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28/2008. *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *art. 5, comma 1, lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *art. 5, comma 1, lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *art. 5, comma 1, lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *art. 5, comma1, lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Infine, si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi di gestione forestale valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e pertinenti con l'intervento:

- *I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco;*
- *Obbligo di lasciare nei boschi almeno dieci esemplari arborei ad ettaro, scelti tra quelle con diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;*
- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale negli habitat: 2270*, 9180*, 91AA*, 91F0, 91L0, 9210*, 92A0, 92D0;*
- *I diradamenti nei boschi di conifere dovranno essere di tipo basso e la loro intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;*
- *Mantenere esemplari arborei di grandi dimensioni, di piante annose, morte o deperienti, utili sia alla nidificazione, sia all'alimentazione della fauna.*

PRESO ATTO che l'Ente del PNG, con nota prot. 5051/2024 del 22/07/2024, in atti al protocollo regionale n. 369665 del 22/07/2024, rilasciava parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale "*per la realizzazione del progetto di interventi selvicolturali da realizzarsi in località "Bosco Isola" nel Comune di Lesina nel Comune di Lesina al Foglio 22, particella 2 e 89, per una superficie complessiva di intervento di 20.90.00 ha* ***alle seguenti condizioni e prescrizioni*****;**

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*

- *l'intervento di diradamento deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi arrecati;*
- *il taglio di diradamento deve essere di intensità moderata ed interessare esclusivamente i soggetti sovrannumerari, compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, rilasciando tutte le piante delle classi diametriche superiori e avendo cura di non scoprire in alcun modo la copertura del soprassuolo;*
- *il prelievo su tutta la superficie di intervento non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) e delle piante site a margine dello stesso;*
- assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
- *l'asportazione del materiale legnoso e avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco evitando per quest'ultima il trascinamento della stessa, operazione che arreca danni alle specie salvaguardate durante il taglio, alla rinnovazione e crea punti di innesco dei fenomeni erosivi;*
- *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i. e va data comunicazione a questo Ente dell'inizio dei lavori.*
- *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- *il materiale di risulta dell'intervento deve essere cippato e/o trinciato e distribuito uniformemente sulla superficie dell'area di intervento;*
- *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio).*

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNG nel succitato parere, secondo cui "*la realizzazione dei suddetti interventi selvicolturali non incide negativamente sugli habitat oggetto di salvaguardia e non arreca disturbi significativi alla fauna dell'area; gli interventi consentono nella fustaia l'affermazione e lo sviluppo dei soggetti migliori, da rilasciare, il miglioramento strutturale del popolamento e una maggior resistenza ai danni e al verificarsi degli incendi boschivi*";

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente, delle prescrizioni espresse dal PNG nel suddetto parere, con particolare riferimento a quella recante il divieto di eliminare le specie arbustive costituenti il sottobosco che potranno pertanto essere solo potate in modo da contenerle, e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, è possibile ritenere che l'intervento progettuale proposto non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, contribuendo a favorire la ripresa della vegetazione autoctona e la riduzione del rischio di incendi nel soprassuolo.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Duna e lago di Lesina – Foce del Fortore*" (cod. IT9110015) e della ZPS "*Laghi di Lesina e Varano*" (cod. IT9110037) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente al sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Bosco Isola, in agro di Lesina (FG), proponente Az. Zootecnica Zappino s.s., nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni di cui al succitato parere del PNG;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Az. agricola Zappino s.s., **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.4, all'Ente di gestione del PNG, al Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia, al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano ed alla Stazione CC Forestale di Sannicandro Garganico) e al Comune di Lesina (FG);

- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legalenella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 24 febbraio 2025, n. 107

Società proponente: Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato CER2, costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia (FG) località Cantone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 14 del 30.01.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Decreto di esproprio e di asservimento per una ditta non concordataria, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- l'Atto Dirigenziale n. 903 del 29.11.2024, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 30.01.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata rilasciata alla Società Freemont S.r.l., già Clean Energy Re Due S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, P.IVA 03564790719, l'Autorizzazione Unica (di seguito anche A.U.), ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 e ss.mm.ii., relativamente ai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato CER2, costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia (FG) località Cantone" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 14 del 30.01.2023 della Sezione Transizione Energetica è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto in oggetto e delle relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., deve intendersi di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata con provvedimento n. 14/2023 della Sezione Transizione Energetica avrà "durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete e laddove le opere elettriche siano realizzate dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso";
- con nota pec del 17.11.2023, acquisita con prot. n. 22401 del 06.12.2023, e successiva nota integrativa del 21.12.2023, acquisita in pari data con prot. n. 23581, il Legale Rappresentante della Società Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'occupazione anticipata d'urgenza e, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità da offrire alle ditte catastali proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera in oggetto;
- con le medesime note sopra citate, la Società Freemont S.r.l. ha trasmesso:
  - copia della visura camerale;
  - copia degli avvisi ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
  - gli elenchi, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare, asservire e occupare e le relative indennità provvisorie;
  - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti

giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa, la Società Freemont S.r.l., con sede legale in Milano alla Piazza della Repubblica n. 19, (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 1047 del 22.12.2023 è stata disposta, in favore della Società Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii, e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità relative agli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nei Comuni di Foggia (FG) e Lucera (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Freemont S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 537 del 09.07.2024 è stata disposta, su istanza della Società Freemont S.r.l. pervenuta in data 12.04.2024 e acquisita con prot. n. 183195 del 15.04.2024, l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii, in favore delle ditte ritenute non concordatarie proprietarie degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nei Comuni di Foggia (FG) e Lucera (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Freemont S.r.l.;
- il citato decreto emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. prevede che "ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione anticipata preordinata all'asservimento nonché l'occupazione temporanea, dovrà aver luogo, a cura della Società Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, nelle forme previste dall'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento" e pertanto ha visto la sua scadenza in data 22.03.2024;
- con nota pec del 12.04.2024, acquisita al prot. 183187 del 15.04.2024, il Legale Rappresentante della Società Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica 19, ha chiesto "l'emissione del decreto di determinazione provvisoria delle indennità di espropriazione e asservimento ai sensi dell'art 20 del D.P.R. n. 327/2001, relativamente agli immobili come individuati nell'elenco ditte "allegato A"" per le aree riportate nel Catasto Terreni del Comune di Foggia (FG) al foglio 10, p.lle 1-145-160-161 in ditta De Cristofaro Sara – De Cristofaro Giovanni, dichiarando che per tali immobili non è "stata possibile l'esecuzione del decreto già emesso ai sensi dell'art. 22-bis";
- con la medesima nota sopra citata, e successiva nota integrativa del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 344757 del 08.07.2024, la Società Freemont S.r.l. ha trasmesso gli elenchi, necessari all'emissione del presente atto, di cui uno denominato "A" non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate la ditta catastale e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
- a valle delle interlocuzioni intercorse, in riscontro alla predetta istanza formulata in data 12.04.2024, il Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. 249132 del 24.05.2024, ha chiesto alla Società Freemont S.r.l. di "fornire opportuni elementi, con documentazione a supporto, per consentire a questa Autorità Espropriante di valutare l'istanza avanzata per la ditta indicata innanzi, già destinataria di un decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con contestuale comunicazione della indennità provvisoria offerta, quantificata dalla suddetta Società negli allegati approvati con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. 1047 del 22.12.2023";

- con nota pec del 30.05.2024, acquisita in pari data con prot. 256881, il Legale Rappresentante della Società Freemont S.r.l. ha fornito i chiarimenti richiesti, cui ha fatto seguito la corrispondenza, agli atti dell'ufficio, resasi necessaria al fine di chiarire gli accadimenti che avevano interessato le aree riportate nel Catasto Terreni del Comune di Foggia (FG) al Foglio 10, P.lle 1-145-160-161, conclusasi da ultimo con la nota prot. 350216 del 10.07.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- in esito all'istruttoria svolta e agli approfondimenti operati, il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha ritenuto di poter accogliere l'istanza formulata dalla Società Freemont S.r.l. ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., di cui alla nota pec del 15.04.2024 prot. 183187, atteso tra l'altro che la medesima Società, in qualità di promotore e beneficiario dell'esproprio, ha dichiarato che "non sussistono più i presupposti per rinnovare l'istanza di occupazione d'urgenza per le sole particelle part.lle 1-145-160 e 161 del foglio 10" dal momento che "l'urgenza di avviare i lavori è soddisfatta dall'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza andato a buon fine per il resto delle aree interessate dalla procedura";
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 555 del 12.07.2024 è stato emesso, in favore della Società Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, l'atto avente ad oggetto "Comunicazione alla ditta catastale delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., come determinate dalla Società proponente", relativamente agli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera, ubicati nel Comune di Foggia (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Freemont S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 556 del 12.07.2024 è stata emessa, su istanza della Società Freemont S.r.l. pervenuta in data 12.04.2024 e acquisita con prot. n. 183180 del 15.04.2024, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con determinazione in via provvisoria dell'indennità di occupazione temporanea, calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.., per gli immobili, ubicati nel Comune di Foggia (FG), indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Freemont S.r.l.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 860 del 15.11.2024 è stata disposta, su istanza della Società Freemont S.r.l. pervenuta in data 17.09.2024 e acquisita in pari data con prot. n. 447620, l'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii, in favore della ditta catastale ritenuta non concordataria, De Cristofaro Sara – De Cristofaro Giovanni, proprietaria degli immobili indicati negli elenchi "A" e "B" allegati al medesimo atto, prodotti a cura della Società Freemont S.r.l..

Considerato che:

- con nota pec del 20.12.2024, acquisita al prot. n. 637662 del 23.12.2024, e successiva pec integrativa del 08.01.2025, acquisita con prot. 9556 del 09.01.2025, la Società Freemont S.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'emissione del decreto di asservimento e di esproprio per la ditta catastale non concordataria, De Cristofaro Sara – De Cristofaro Giovanni, proprietaria di immobili interessati dai lavori di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 14 del 30.01.2023 della Sezione Transizione Energetica;
- con le medesime pec di cui sopra, la Società Freemont S.r.l. ha dichiarato di aver ricevuto l'approvazione dei frazionamenti per le aree oggetto di esproprio da parte dell'Agenzia delle Entrate e, a supporto dell'istanza, ha trasmesso:
    - copia delle quietanze di avvenuta costituzione dei depositi definitivi effettuati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT - in favore della ditta non concordataria;
    - gli elenchi necessari all'emissione del presente atto, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, contenenti gli immobili per i quali è richiesto il presente decreto di esproprio e asservimento.

Rilevato che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi del comma 14, art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., all'emissione del decreto di asservimento e di esproprio, ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per la ditta catastale De Cristofaro Sara – De Cristofaro Giovanni, ritenuta non concordataria, proprietaria degli immobili riportati negli uguali elenchi allegati al presente atto, di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, in favore della Società Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, P.IVA 03564790719, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'esproprio e l'asservimento per gli immobili ubicati nel Comune di Foggia (FG), di cui agli elenchi allegati al presente atto per costituirne parte integrante, interessati dai lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,2 MW, denominato CER2, costituito da 8 aerogeneratori sito nel Comune di Foggia (FG) località Cantone", giusta Autorizzazione Unica emessa con D.D. n. 14 del 30.01.2023 della Sezione Transizione Energetica.

Di dare atto che gli immobili per i quali è disposto il presente decreto di esproprio e asservimento sono indicati all'interno degli allegati elenchi, redatti a cura della Società Freemont S.r.l., di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà sottoposto alle formalità di registrazione e trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della Società Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, quale soggetto promotore e beneficiario dell'intervento.

Di dare atto che è fatto obbligo alla Società Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, di notificare il presente provvedimento alla ditta catastale di cui agli allegati elenchi "A" e "B", nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. ii. e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Di dare atto che l'esproprio e l'asservimento, in favore della Società Freemont S.r.l., degli immobili di cui agli allegati elenchi, acquisteranno efficacia dopo l'intervenuta notifica del presente provvedimento alla ditta catastale interessata, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lettera f) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate e 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Freemont S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Piazza della Repubblica n. 19, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ELENCO DITTE FOGGIA ALLEGATO B_signed.pdf - 5b6487fe838cd8c80c5280b916f9c57a7f43694411e64526583a071a0d74990e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

COMUNE DI FOGGIA

ALLEGATO A

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati Catastali							Servitù di passo		Servitù di cavidotto		Servitù aerea			Esproprio Permanente			Indennità totale	Indennità totale Depositate	Numero di Avvenuta Costituzione Deposito
		Comune	Foglio	Particella Provvisoria	Particella Definitiva	Qualità	Superficie Catastale	Valore di Mercato	Superficie asservita	Indennità servitù di passo (70%)	Superficie asservita	Indennità servitù di cavidotto (30%)	Superficie asservita	Indennità per servitù aerea (30%)	Indennità totale di asservimento	Superficie Espropriata	Valore di Mercato	Indennità di Espropriazione			
							Mq.	€/Mq.	Mq.	€	Mq.	€	Mq.	€	€		€/Mq.	€	€	€	€
9	DE CRISTOFARO SARA	FOGGIA	10	1		SEMINATIVO	88.840	1,22 €	1.900	1.622,60 €	230	84,18 €			1.706,78 €				1.706,78 €	9.215,27 €	
			10	145		SEMINATIVO	114.650	1,22 €	360	307,44 €	40	14,64 €			322,08 €				322,08 €		
	DE CRISTOFARO GIOVANNI		10	160	736	SEMINATIVO	450.770	1,22 €	1.400	1.195,60 €	75	27,45 €	14.200	5.197,20 €	6.420,25 €				6.420,25 €		
			10	160	737	SEMINATIVO	430	1,22 €								430	1,22 €	524,60 €	524,60 €		
			10	161		SEMINATIVO	20.230	1,22 €					660	241,56 €	241,56 €				241,56 €		

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 00014 DEL 30.01.2023

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 579 del 31 marzo 2025

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO IN AGRO DI BOVINO IN LOCALITÀ 'SERRONE-CARRIPOLI' COMPOSTO DA N. 7 AEROGENERATORI DA 4.2 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 29,4 MW NONCHÉ RELATIVE OPERE DI COLLEGAMENTO MEDIANTE CAVIDOTTO MT INTERRATO ALLA S.E. UTENTE 30/150 KV ESISTENTE IN AGRO DI TROIA – SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATO A 5 AEREOGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 21 MW.

PROPONENTE: EUROWIND SAN SEVERO S.R.L.

COD. PRAT.: 2022/00252/VIA-PAUR.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con D.D. 579 del 31/03/2025, Determina di di autorizzare la realizzazione/costruzione e l'esercizio di un impianto eolico in agro di Bovino in località 'Serrone-Carripoli' composto da n. 5 aerogeneratori da 4.2 MW per una potenza complessiva pari a 21 MW nonché relative opere di collegamento mediante cavidotto MT interrato alla S.E. Utente 30/150 kV esistente in agro di Troia, nel rispetto dei seguenti titoli abilitativi acquisiti, necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, sostituiti dal presente provvedimento, allegati quale parte:

Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., giusta Determina Dirigenziale n. 16 del 09.01.2024 rilasciato dal Settore Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia;

Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i., giusta Determinazione Dirigenziale n. 39 del 14.02.2025 rilasciata dalla Regione Puglia acquisita al prot. al n. 8387 del 17.02.2025;

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 580 del 31 marzo 2025

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 27,027 MW, SITO NEL COMUNE DI CERIGNOLA IN LOCALITÀ "POZZO MARANO" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI STORNARELLA E ORTA NOVA, FINO ALLA FUTURA STAZIONE DI RETE TERNA NEL TERRITORIO COMUNALE DI STORNARA (FG).

PROPONENTE: TOZZI GREEN SPA

COD. PRAT.: 2021/00182/VIA-PAUR.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con D.D. 580 del 31/03/2025, Determina di concludere positivamente procedimento V.I.A. - P.A.U.R. proposto dalla società TOZZI GREEN SPA e presentato in data 03/03/2021 ed assunta a prot. n. 10604, per la costruzione ed esercizio di:

impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza complessiva di 27,027 MW, sito nel Comune di Cerignola in località "Pozzo Marano" e relative opere di connessione nei comuni di Stornarella e Orta Nova, fino alla futura stazione di Rete Terna nel territorio comunale di Stornara (FG)

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 27 marzo 2025, n. rep. 462

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare. Particelle oggetto di frazionamento in zona S.Anna (Rif. Prat.: CP.105L5.22)

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

DECRETA

1. **di determinare,** in via urgente, l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento Bari Costasud lotto 5 - "PARCO RETICOLARE", ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, come di seguito indicato:

Posizione:		**n.89**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	54	926	352	1675	€ 13.081,75	€ 1.308,18
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 13.081,75	€ 1.308,18
Intestatari catastali					diritto		quota
LOCONSOLE Domenico					Proprietà per 1/4		25/100
LOCONSOLE Michele					Proprietà per 1/4		25/100
LOCONSOLE Nicola					Proprietà per 1/4		25/100
MONNO Michele					Proprietà per 1/4		25/100

Posizione:		**n. 121**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	54	921	50	56	€ 437,36	€ 43,74
Terreni	A (Bari)	54	924	214	6	€ 46,86	€ 4,69
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 484,22	€ 48,42
Intestatari catastali					diritto		quota
ALDROVANDI Luigi					Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni		50/100
PETRUCCI Marisa					Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni		50/100

Posizione:		**n. 122**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	54	927	216	23	€ 179,63	€ 17,96
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 179,63	€ 17,96
Intestatari catastali					diritto		quota
LAGATTOLLA Patrizia					Proprietà per ½		50/100
LOSETO Francesco					Proprietà per ½		50/100

Posizione:		**n. 123**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	54	919	218	63	€ 492,03	€ 49,20
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 492,03	€ 49,20
Intestatari catastali					diritto		quota
GUARNIERI Francesco					Proprietà per 1/1		1

Posizione:		**n. 124**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	54	917	261	120	€ 937,20	€ 93,72
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 937,20	€ 93,72
Intestatari catastali					diritto		quota
ALDROVANDI Marina					Proprietà per 1/1		1

Posizione:		**n. 126**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	54	930	263	10	€ 78,10	€ 7,81
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 78,10	€ 7,81
Intestatari catastali					diritto		quota

PANZA Mercedes	Proprietà per 8/12	67/100
PISACANE Emilio	Proprietà per 4/12 in regime di separazione dei beni	33/100

Posizione:		**n. 127**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	54	914	300	35	€ 273,35	€ 27,34
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 273,35	€ 27,34

Intestatari catastali	diritto	quota
CARBONARA Elsa Ancilla Gigliola	Usufrutto per 2/8	500/10000
CARBONARA Francesco	Nuda Proprietà per 1/8	1000/10000
CARBONARA Gaetano	Proprietà per 2/8	2500/10000
CARBONARA Lorenzo	Nuda Proprietà per 1/8	1000/10000
CARBONARA Marcello	Usufrutto per 2/8	375/10000
DE SANTIS Carlo	Proprietà per 1/8	1250/10000
DE SANTIS Francesco	Proprietà per 1/8	1250/10000
PETRINI Costantino	Nuda Proprietà per 2/8	2125/10000

NB: per determinare i singoli importi spettanti ai soggetti coinvolti nella presente fattispecie, sono stati utilizzati i prospetti riportanti i coefficienti per la determinazione dei diritti di usufrutto, approvato con decreto Ministero dell'Economia e Finanze 2 27/12/2024, pubblicato in G.U. n. 305 del 31/12/2024

Posizione:		**n. 128**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	54	920	362	25	€ 195,25	€ 19,53
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 195,25	€ 19,53

Intestatari catastali	diritto	quota
AVENIA Antonio	Proprietà per 1/1 bene personale	1

Posizione:	**n. 129**
Comune Censuario:	Comune di Bari

Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	54	916	885	160	€ 1.249,60	€ 124,96
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 1.249,60	€ 124,96

Intestatari catastali	diritto	quota
SE SANTIS Francesco	Proprietà per 2/16	1250/10000
CARBONARA Francesco	Proprietà per 1/16	625/10000
CARBONARA Elsa Ancilla Gigliola	Usufrutto per 4/16	500/10000
PETRINI Costantino	Nuda Proprietà per 4/16	2000/10000
CARBONARA Edoardo	Proprietà per 1/16	625/10000
DE SANTIS Carlo	Proprietà per 2/16	1250/10000
CARBONARA Alessandra	Proprietà per 1/16	625/10000
CARBONARA Marcello	Usufrutto per 4/16	375/10000
CARBONARA Francesco	Nuda Proprietà per 2/16	1062/10000
CARBONARA Lorenzo	Nuda Proprietà per 2/16	1062/10000
CASO Claudia	Proprietà per 1/48	208/10000
CASO Riccardo	Proprietà per 1/48	208/10000
CASO Francesco	Proprietà per 1/48	208/10000

NB: per determinare i singoli importi spettanti ai soggetti coinvolti nella presente fattispecie, sono stati utilizzati i prospetti riportanti i coefficienti per la determinazione dei diritti di usufrutto, approvato con decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27/12/2024, pubblicato in G.U. n. 305 del 31/12/2024

Posizione:	**n. 130**						
Comune Censuario:	Comune di Bari						
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	52	1317	1086*	345	€ 2.694,45	€ 269,45
Terreni	A (Bari)	52	1319	1086*	147	€ 1.148,07	€ 114,81
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 3.842,52	€ 384,25

Intestatari catastali	diritto	quota
LOREDANA ALBERGO	Proprietà 1000/1000	1

* Particella in possesso di Anas come da Note:
CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0053646. 22-01-2024
CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0041789. 17-01-2024

Posizione:		**n. 131**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	52	1320	1075*	267	€ 2.085,27	€ 208,53
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 2.085,27	€ 208,53

Intestatari catastali	diritto	quota
SICILIANI TERESA	Proprietà 1/1	1

* Particella in possesso di Anas come da Note:
CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0053646. 22-01-2024
CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0041789. 17-01-2024

Posizione:		**n. 133**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	52	1312	1079*	637	€ 4.974,97	€ 497,50
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 4.974,97	€ 497,50
Intestatari catastali					diritto		quota
Arcidiocesi di Bari – Bitonto con sede in Bari					Proprietà 1/1		1

* Particella in possesso di Anas come da Note:
CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0053646. 22-01-2024
CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0041789. 17-01-2024

Posizione:		**n. 134**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	52	1310	1095*	111	€ 866,91	€ 86,69
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 866,91	€ 86,69
Intestatari catastali					diritto		quota
GUARRERA Angela					Proprietà 2/9		22/100
LOIACONO Maria					Proprietà 3/9		33/100
LOIACONO Elisabetta					Proprietà 3/9		33/100
GUARRERA Alfio					Proprietà 1/9		11/100

* Particella in possesso di Anas come da Note:
CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0053646. 22-01-2024
CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0041789. 17-01-2024

Posizione:		**n. 132**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	52	1313	1083*	357	€ 2.788,17	€ 278,82
Terreni	A (Bari)	52	1315	1093*	17	€ 132,77	€ 13,28
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 2.920,94	€ 292,09

Intestatari catastali	diritto	quota
GIRONE Angela	Proprietà 2/24	8/100
GIRONE Carlo	Proprietà 2/24	8/100
GIRONE Ileana	nuda proprietà 2/72	2/100
GIRONE Manuela	nuda proprietà 2/72	2/100
GIRONE Mariagaia	nuda proprietà 2/72	2/100
GIRONE Roberto	Proprietà 3/24	12/100
GIRONE Silvana	Proprietà 3/24	12/100
ORSINI Giuseppe	Proprietà 2/24	8/100
ORSINI Rosa	Proprietà 2/24	8/100
ORSINI Sergio	Proprietà 2/24	8/100
VERNI Ambretta	Usufrutto 2/24	3/100
VIOLANTE Gaetana	Usufrutto 2/24	5/100
ZITO Angela	Proprietà 2/24	8/100
ZITO Anna Maria	Proprietà 2/24	8/100
ZITO Valentina	nuda proprietà 2/24	3/100

NB: La particelle nel possesso di Anas come da Note:
CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0053646. 22-01-2024
CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0041789. 17-01-2024

NB: per determinare i singoli importi spettanti ai soggetti coinvolti nella presente fattispecie, sono stati utilizzati i prospetti riportanti i coefficienti per la determinazione dei diritti di usufrutto, approvato con decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27/12/2024, pubblicato in G.U. n. 305 del 31/12/2024.

Posizione:		**n. 135**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	52	1307	1060*	92	€ 718,52	€ 71,85
Terreni	A (Bari)	52	1308	1060*	163	€ 1.273,03	€ 127,30

Totale indennità di espropriazione offerta	€ 1.991,55	€ 199,16
Intestatari catastali	diritto	quota
VURRO ROSA	Proprietà 1/1	1
* Particella in possesso di Anas come da Note: CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0053646. 22-01-2024 CDG.ST. BA. REGISTRO UFFICIALE. U. 0041789. 17-01-2024		

Posizione:		**n. 143**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	52	1323	24	756	€ 5.904,36	€ 590,44
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 5.904,36	€ 590,44
Intestatari catastali					diritto		quota
EDIL MARKET S.R.L. sede in BARI (BA)					Proprietà 1/1		1

Posizione:		**n. 145 (113)**					
Comune Censuario:		Comune di Bari					
Catasto	Sezione Urbana	F.M.	P.lla	già parte della p.lla	Superficie catastale	indennità di espropriazione provvisoria offerta	Maggiorazione in caso di condivisione dell'importo offerto
Terreni	A (Bari)	44	1688	795	290	€ 2.264,90	€ 226,49
Totale indennità di espropriazione offerta						€ 2.264,90	€ 226,49
Intestatari catastali					diritto		quota
DEL MEDICO Rosa					Proprietà per 1/1		1

2. **di dichiarare l'espropriazione definitiva** e, pertanto, l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione come sopra offerta degli immobili per la loro intera consistenza come individuati al punto n. 1;

3. **di dichiarare il passaggio del diritto di proprietà** dei sopra citati immobili a favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto:

- sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso in favore della Civica Amministrazione dei beni immobili indicati al punto n. 1 del presente decreto. Ai sensi dell' art. 14, c. 6 del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n.41/2023 i termini di cui all'art. 23, c.1, lett. g) del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;
- abbia esecuzione, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, con la redazione del verbale di immissione

in possesso e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

4. **di disporre,** inoltre:

- l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di trascrizione del presente Decreto definitivo di esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R.P e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;

5. **di avvisare l'avente diritto che in caso di condivisione dell'indennità offerta:**

- entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e 14, comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023, potrà comunicare la condivisione della determinazione della indennità di espropriazione offerta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (anche mediante l'apposita modulistica disponibile al seguente link www.comune.bari.it/web/egov/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica;
- la comunicazione di condivisione dell'indennità di esproprio è irrevocabile e non saranno accettate comunicazioni di condivisioni parziali, condizionate o revocabili;
- ai fini della successiva liquidazione degli importi così come concordati è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (l'elenco è indicato nella apposita modulistica pubblicata);
- si provvederà ad effettuare il pagamento dell'indennità di espropriazione divenuta così definitiva secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. n. 22, c. 1, n. 37,c. 2 e n. 45, c. 2 del DPR n. 327/2001 smi, la corresponsione della maggiorazione pari al 10% dell'importo offerto potrà aver luogo solo a seguito della comunicazione di condivisione dell'importo offerto, intervenuta entro quindici giorni (15) successivi alla data di immissione in possesso;

6. **di avvisare l'avente diritto che in caso di non condivisione dell'indennità offerta,** ai sensi dell'art. 22, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 entro quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso potrà comunicare la propria non condivisione dell'importo offerto, nonchè potrà chiedere di avvalersi del procedimento peritale previsto dall'art. 21 del DPR n. 327/2001 e, in caso affermativo, designare un tecnico di propria fiducia. Se non condivide la relazione finale, può opporre l'opposizione alla stima nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 del DPR n. 327/2001. Nelle more dell'espletamento della sopracitata procedura la Civica Amministrazione provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat. Le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario e del beneficiario secondo

le modalità di cui all'art. 21, comma 6, del DPR n. 327/2001. Ai sensi dell' art. 14 , comma 6, del DL n. 13/2023 conv. con L. n. 41/2023 i termini di cui l'art. 21 e 54 del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;

7. **di avvisare l'avente diritto che in assenza di alcuna comunicazione,** ai sensi dell'art. 22, comma 5, DPR n. 327/2001 e s.m.i., intervenuta entro il termine di quindici giorni (15) successivi alla immissione in possesso, l'indennità di espropriazione si intenderà come non condivisa e si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, nonché a richiedere, senza oneri per l'espropriato, la determinazione dell'indennità definitiva alla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. (la Commissione Provinciale Espropriazioni- C.P.E.), che provvederà nei termini di legge;

8. **di avvisare l'avente diritto, inoltre, che:**

- dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nel B.U.R. Puglia, divenendo esecutivi col decorso di quindici giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia e laddove venisse proposta tempestiva opposizione, si disporrà il deposito delle indennità accettate o non condivise;
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, atteso che le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura sono state assimilate zona omogenea di tipo F, non verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del 20% a titolo di imposta sugli importi che verranno corrisposti a titolo di indennità di espropri;

9. **di dare atto che:**

- a tutela della privacy dei soggetti interessati, i dati personali, necessari per la validità e la forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato "privacy" parte integrante, tale allegato verrà trasmesso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio del Territorio - Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate al fine di assolvere alle operazioni di registrazione, trascrizione, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati dello presente atto;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR Puglia entro il termine di (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di (120) giorni;

10. **di dichiarare** ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a € 41.822,55;
11. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- Avv.to Anna Greco -

COMUNE DI LECCE

Deliberazione G.C. 20 marzo 2025, n. 90

VARIANTE URBANISTICA DEL CENTRO ECOTEKNE AI PIANI PARTICOLAREGGIATI APPROVATI CON D.C.C. N. 35/2011 E N. 51/2021 PER LA REALIZZAZIONE CELL FACTORY – CENTER FOR GENE THERAPY – OFFICINA FARMACEUTICA PER TERAPIA GENICA NEL COMUNE DI LECCE – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque addì venti del mese di Marzo alle ore 10:20, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Adriana Poli . Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Giacomo Mazzeo. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare gli argomenti iscritti all'Ordine del giorno allegato alla convocazione.
Intervengono per la trattazione dell'argomento in oggetto gli Assessori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	POLI ADRIANA	X	
2	vice Sindaco	GIORDANO ANGUILLA ROBERTO	X	
3	Assessore	MARTINI SEVERO	X	
4	Assessore	BATTISTA LUCIANO	X	
5	Assessore	MARGIOTTA MARIA GABRIELLA	X	
6	Assessore	GRECO MARIA LUISA	X	
7	Assessore	CAPOCCIA GIANCARLO		X
8	Assessore	SCORRANO GIANPAOLO	X	
9	Assessore	GUIDO ANDREA	X	
10	Assessore	CALO' LAURA	X	

PRESENTI: 9 ASSENTI: 1

LA GIUNTA COMUNALE

Premessa

- L'Università degli studi di Lecce ha realizzato il nuovo Campus Universitario Extraurbano, conosciuto come "Centro Ecotekne" - Polo Scientifico e Tecnologico, ricorrendo ai finanziamenti del Ministero del Bilancio (FIO '89), con un Piano Particolareggiato, conforme alle destinazioni d'uso delle aree previste dallo strumento urbanistico vigente nel Comune di Lecce, attestato, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 661/77, dall'Assessorato all'Urbanistica ed ERP della Regione Puglia - Settore Urbanistico, con nota prot. 10881/03 del 30.07.1990 e successivamente recepito ed approvato dalla Commissione edilizia Comunale di Lecce nella tornata del 12.04.1991.

- Il Consiglio Comunale di Lecce, con Deliberazione n. 35 del 28.04.2011, ha approvato la Variante Urbanistica al P.R.G. vigente finalizzata al riassetto della viabilità interna al comparto delle Aree del Centro Universitario Ecotekne dell'Università del Salento, con una conseguente ridefinizione dei soli comparti di Zona F22.

- Il Consiglio Comunale di Lecce, con Deliberazione n. 51 del 05.03.2021, ha approvato in via definitiva il Piano Particolareggiato denominato "Università del Salento - Realizzazione di un edificio per la ricerca, il trasferimento tecnologico e la creazione d'impresa per lo sviluppo nel campo delle Scienze e Tecnologie Ambientali e della ricerca sull'energia all'interno del polo extraurbano Ecotekne".

Considerato che

- L'Agenzia Regionale Strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET Puglia, con la nota in uscita prot. n. asset/AOO_1/0001262 del 22.03.2024, acquisita al prot. gen. n. 68250/2024 del 25.03.2024, ha indetto una Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto definitivo denominato "Progetto "Hub scienze della vita della Regione Puglia" - Traiettoria 4 "Biotecnologia, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico" - Linea di azione 4.1 "Creazione di Hub delle scienze della vita" - Piano di sviluppo e coesione del Ministero della Salute 2014-2020 - Codice locale progetto T4-AN-01. Realizzazione Cell Factory - Center For Gene Therapy – Officina Farmaceutica per terapia genica nel Comune di Lecce. CUP Master: B33C22000860003 - CUP: F88H23000420003".

- L'Università del Salento, con nota n. 2024-UNLECLE-0077689 del 14.04.2024, acquisita al prot. gen. n. 69395/2024 del 15.04.2024, ha trasmesso lo Studio di Inserimento Urbanistico, a firma del Responsabile dello Staff di Progettazione Edilizia Ing. Giuseppe A. Mesiano, per la realizzazione dell'edificio denominato "Cell Factory" – Center For Gene Therapy – Officina Farmaceutica per terapia genica nel Comune di Lecce all'interno dell'area del centro Ecotekne e precisamente all'interno di una maglia di cui al Piano Particolareggiato approvato con D.C.C. di Lecce n. 35 del 28.04.2011, ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. d) e art. 12 dell'all. I.7 del D.Lgs n. 36/2023, corredato degli elaborati progettuali di seguito elencati:
    - URB_00 CELL FACTORY STUDIO URBANISTICO 2024;
    - URB_01 CELL FACTORY STUDIO URBANISTICO 2024.

- La proposta progettuale di Inserimento Urbanistico presentata ha soddisfatto la realizzazione delle aree destinate a parcheggio e degli ampliamenti edilizi in termini di utilizzazione fondiaria e di superficie coperta in relazione agli standard previsti dalle corrispondenti Zone F22 codificate dall'art. 97 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., mentre per quanto riguarda le superfici a verde il nuovo intervento ha determinato un deficit di 4.051,00 mq circa (48.240,66 mq - 44.189,73 mq) ed uno standard di 0,45 mq/mq, invece che 0,50 mq/mq.
- Per l'inserimento del nuovo lotto edificatorio e per superare il deficit di standard a verde, prescritto dal P.R.G. vigente per la zona F22, l'Ufficio P.R.G. ha ritenuto necessaria la predisposizione, di una variante urbanistica ai predetti Piani Particolareggiati, che fondesse quelli già approvati all'interno dell'Area Ecotekne, con D.C.C. n. 35/2011, e con D.C.C. n. 51/2021.

- Con nota prot. n. 92718/2024 del 21.05.2024, l'Ufficio P.R.G. ha, così, trasmesso all'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET Regione Puglia, Parere Negativo con possibilità di adeguamento, riportando che *"La proposta progettuale così come è stata presentata dall'Università del Salento a Codesto Comune non può essere autorizzata con un permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, trattandosi di un intervento che si inserisce all'interno di un piano particolareggiato, zona F22, approvato con D.C.C. n. 35/2011, che preveda per l'area di intervento la destinazione a verde attrezzato e non a lotto edificatorio"* e *"Conseguentemente si ritiene di poter approvare l'intervento previsto, in attuazione del PRG vigente, attraverso una variante di piano particolareggiato dell'intera Area Ecotekne, comprensiva della Variante Urbanistica approvata con D.C.C. n. 35/2011 e del Piano Particolareggiato approvato con D.C.C. n. 51/2021, che preveda il lotto in questione come area edificabile, rispettando nel complesso gli indici e i parametri previsti dalle corrispondenti Zone F22 codificate dall'art. 97 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente.".*

- L'Università del Salento con nota n. 2024-UNLECLE-0099512 del 04.06.2024, acquisita al prot. gen. n. 101442/2024 del 04.06.2024, ha trasmesso la Variante Urbanistica del Centro Ecotekne ai Piani Particolareggiati approvati con D.C.C. n. 35/2011 e D.C.C. n. 51/2021, a firma del Responsabile dello Staff di Progettazione Edilizia Ing. Giuseppe A. Mesiano, per la realizzazione dell'edificio denominato "Cell

Factory", prevedendo l'unione e l'ammagliamento dei Piani Particolareggiati già approvati ed esistenti nella suddetta area.

- La nota di trasmissione della Variante ai Piani Particolareggiati è costituita dagli elaborati progettuali qui di seguito elencati:
  - URB 00_RELAZIONE VARIANTE PP ECOTEKNE;
  - URB 01_CATASTALE VARIANTE PP ECOTEKNE;
  - URB 02_VINCOLI E AEROFOTO VARIANTE PP ECOTEKNE;
  - URB 03_STUDIO URBANISTICO VARIANTE PP ECOTEKNE;
  - URB 04_STUDIO URBANISTICO VARIANTE PP ECOTEKNE.
- La Giunta Comunale con Deliberazione n. 276 del 02.08.2024 ha adottato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 e ss.mm.ii. e dell'art. 10 della L.R. n. 21/2011 e ss.mm. ed ii., la Variante Urbanistica del Centro Ecotekne ai Piani Particolareggiati approvati con D.C.C. n. 35/2011 e D.C.C. n. 51/2021, per la Realizzazione CELL FACTORY – Center For Gene Therapy – Officina Farmaceutica per terapia genica nel Comune di Lecce, a firma del Responsabile dello Staff di Progettazione Edilizia Ing. Giuseppe A. Mesiano, composta dagli elaborati progettuali di seguito elencati:
  - URB 00_RELAZIONE VARIANTE PP ECOTEKNE;
  - URB 01_CATASTALE VARIANTE PP ECOTEKNE;
  - URB 02_VINCOLI E AEROFOTO VARIANTE PP ECOTEKNE;
  - URB 03_STUDIO URBANISTICO VARIANTE PP ECOTEKNE;
  - URB 04_STUDIO URBANISTICO VARIANTE PP ECOTEKNE.
- La Variante Urbanistica del Centro Ecotekne così adottata ha determinato, dall'unione dei Piani Particolareggiati già approvati (C. e. C. del 12.04.1991, D.C.C. n. 35 del 28.04.2011 e D.C.C. n. 51 del 05.03.2021), il rispetto degli indici, parametri e standard del P.R.G. ed in particolare per lo standard per le superfici a verde una superficie pari a mq 133.147,81, superiore a quella prescritta dagli standard di P.R.G. di mq circa 113.011,66, come si evince dai dati urbanistici riassunti nelle tabelle sotto riportate:

Dati d'unione dei Piani Particolareggiati approvati

QUADRO D'UNIONE DELLE SUPERFICI						
		SUPERFICI CENTRO ECOTEKNE C.e.C. del 12.04.91	**SUPERFICI VILLA TRESCA D.C.C. n.35 del 28.04.11**	**SUPERFICI LABORATORI D.C.C. n.51 del 05.03.21**	**UNIONE**	
SUPERFICIE FONDIARIA ZONA OMOGENEA F22	**Sf**	**75.332,00**	**96.481,32**	**54.210,00**	**226.023,3**	**mq**
SUPERFICIE UTILE	**S**	**29.650,00**	**30.725,00**	**4.100,00**	**64.475,00**	**mq**

SUPERFICIE COPERTA	**SC**	**12.292,60**	**15.100,76**	**2.500,00**	**29.893,36**	**mq**
PARCHEGGI ALL'INTERNO DELL'AREA	**P**	**7.418,32**	**22.892,69**	**2.121,55**	**32.432,56**	**mq**
SUPERFICIE DESTINATA A VERDE	**V**	**44.700,00**	**44.189,93**	**44.257,88**	**133.147,8**	**mq**
STRADE E VIABILITA'					**30.549,59**	**mq**

Indici e Parametri Urbanistici

INDICI E PARAMETRI STABILITI DALL'ART. 97 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE			
SUPERFICIE FONDIARIA ZONE OMOGENEE F22	**Sf**	**226.023,32**	**mq**
UTILIZZAZIONE FONDIARIA	**Uf**	**0,50**	**mq/mq**
SUPERFICIE UTILE MASSIMA AMMISSIBILE	**S**	**113.011,66**	**mq**
RAPPORTO DI COPERTURA	**Rc**	**0,30**	**mq/mq**
SUPERFICIE COPERTA MASSIMA AMMISSIBILE	**SC**	**67.807,00**	**mq**
PARCHEGGI ALL'INTERNO DELL'AREA	**P**	**0,25**	**1 mq ogni 4 mq su**
SUPERFICIE MASSIMA DA DESTINARE A PARCHEGGI		**28.253,29**	**mq**
AREE SISTEMATE A VERDE, GIARDINO, PARCO ATTREZZATO	**V**	**0,50**	**½ di Sf**
SUPERFICIE MINIMA DA DESTINARE A VERDE		**113.011,66**	**mq**

Verifica Urbanistica

VERIFICA URBANISTICA			
SUPERFICIE FONDIARIA ZONE OMOGENEE F22	**Sf**	**226.023,32**	**mq**
UTILIZZAZIONE FONDIARIA	**Uf**	**0,28**	**mq/mq**
SUPERFICIE UTILE	**S**	**64.475,00**	**mq**
RAPPORTO DI COPERTURA	**Rc**	**0,132**	**mq/mq**
SUPERFICIE COPERTA	**SC**	**29.893,36**	**mq**
PARCHEGGI ALL'INTERNO DELL'AREA	**P**	**0,50**	**= ½ Su > 0,25 SU**
SUPERFICIE MASSIMA DA DESTINARE A PARCHEGGI		**32.432,56**	**mq**
AREE SISTEMATE A VERDE, GIARDINO, PARCO ATTREZZATO	**V**	**0,59**	**>½ di Sf**
SUPERFICIE MINIMA DA DESTINARE A VERDE		**133.147,81**	**mq**

- La Deliberazione di G.C. n. 276/2024 di adozione della Variante Urbanistica del Centro Ecotekne ai Piani

Particolareggiati, è stata depositata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, presso la Segreteria Generale del Comune, con conseguente avviso pubblico di deposito, con decorrenza dal 19.08.2024, per 10 (dieci) giorni consecutivi e quindi fino al 28.08.2024, durante i quali chiunque poteva prenderne visione e, a decorrere dal 29.08.2024 fino al 17.09.2024, proporre osservazioni e/o opposizioni.

- Con nota prot. n. 160551/2024 del 20.09.2024, il Segretario Generale ha attestato che in merito alla Delibera di Giunta Comunale n. 276 del 02.08.2024, nei giorni 20 di deposito (dal 29.08.2024 al 17.09.2024), non sono pervenute al protocollo generale osservazioni, così come comunicato dal Dirigente del Settore Affari Generali ed Istituzionali con nota prot. gen. n. 159378/2024 del 10.09.2024;

- Con nota prot. n. 546468/2024 del 07.11.2024, acquisita al prot. gen. n. 191923/2024 del 08.11.2024 del Comune di Lecce, la competente Sezione Regionale Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha trasmesso, ai sensi dell'art. n. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - *"che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico - tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
  - *che vengano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*
  - *che vengano previsti sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche che possano interessare il progetto in questione;*
  - *che qualunque modifica e/o variante alla riqualificazione urbanistica in questione venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere;*
  - *che, limitatamente alle aree ricadenti tra quelle a pericolosità idraulica segnalate sulle mappe del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), non si preveda la realizzazione di alcun edificio, se non previa acquisizione di parere rilasciato dalla competente Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale - sede della Puglia.".*

- Le aree in questione, sulla base della Carta delle aree soggette a rischio idrogeologico del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI), non ricadono tra quelle perimetrale a rischio idraulico e/o geomorfologico.

- Con nota prot. n. r_puglia/AOO_089/21/11/2024/573979 del 21.11.2024, acquisita al prot. gen. n. 202567/2024 del 21.11.2024 del Comune di Lecce, la competente Sezione Regionale, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologica e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso, ai sensi del Regolamento Regionale del 09 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comunicazione di conclusione della procedura di registrazione della variante, in quanto non selezionata ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure VAS prevista al comma 7.3 del Regolamento.

- Con nota acquisita al prot. gen. n. 40898/2025 del 03.03.2025, l'Ufficio Autorizzazione Paesaggistiche del Comune di Lecce, ha trasmesso provvedimento di autorizzazione paesaggistica n. 2025/34, ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato

con D.G.R. n. 176/2015, con la prescrizione dell'osservanza di tutti i pareri in indirizzo del suddetto provvedimento e degli ulteriori pareri di competenza.

Il R.d.P.
Ing. Claudio Sanapo

Sulla base di quanto sopra esposto,

Valutati gli aspetti sostanziali della presente Deliberazione dichiara che la stessa comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Comune di Lecce e comporta riflessi indiretti sulla gestione patrimoniale dell'Ente.

Tanto premesso e considerato, l'Assessore alle Politiche Urbanistiche – Programmi Rigenerazione Urbana – Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" – Valorizzazione del Patrimonio Pubblico, Arch. Gianpaolo Scorrano, richiamati i contenuti dell'istruttoria, concordando con il suo contenuto,

PROPONE

alla Giunta Comunale l'approvazione del presente Atto Deliberativo per gli adempimenti di competenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'istruttoria che precede e concordando con quanto in essa contenuto;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 276 del 02.08.2024, con la quale è stata adottata, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 e ss.mm.ii. e dell'art. 10 della L.R. n. 21/2011 e s.m. ed i., la Variante Urbanistica del Centro Ecotekne ai Piani Particolareggiati approvati con D.C.C. n. 35/2011 e D.C.C. n. 51/2021, per la Realizzazione CELL FACTORY – Center For Gene Therapy – Officina Farmaceutica per terapia genica nel Comune di Lecce, a firma del Responsabile dello Staff di Progettazione Edilizia Ing. Giuseppe A. Mesiano, composta dagli elaborati progettuali di seguito elencati:

- URB 00_RELAZIONE VARIANTE PP ECOTEKNE;
- URB 01_CATASTALE VARIANTE PP ECOTEKNE;
- URB 02_VINCOLI E AEROFOTO VARIANTE PP ECOTEKNE;
- URB 03_STUDIO URBANISTICO VARIANTE PP ECOTEKNE;
- URB 04_STUDIO URBANISTICO VARIANTE PP ECOTEKNE.

Vista l'Attestazione del Segretario Generale prot. n. 16055/2024 del 20.09.2024 di non pervenute osservazioni e/o opposizioni al protocollo generale in merito alla Deliberazione su indicata;

Visto il parere favorevole con prescrizioni di compatibilità geomorfologica, rilasciato con prot. n. 546468/2024 del 07.11.2024 e acquisito al prot. gen. n. 191923/2024 del 08.11.2024 del Comune di Lecce, dalla competente Sezione Regionale Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii.;

Vista la Carta delle aree soggette a rischio idrogeologico del Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI), dalla quale si rileva che le aree in questione non ricadono tra quelle perimetrale a rischio idraulico e/o geomorfologico;

Vista la comunicazione di conclusione della procedura di registrazione della variante, in quanto non selezionata ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure VAS prevista al comma 7.3 del Regolamento, rilasciata con prot. n. r_puglia/AOO_089/21/11/2024/573979 del 21.11.2024 e acquisita al prot. gen. n. 202567/2024 del 21.11.2024 del Comune di Lecce, dalla competente Sezione Regionale, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologica e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Visto il provvedimento di autorizzazione paesaggistica n. 2025/34 con prescrizioni, ai sensi dell'art. 143 co. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n. 176/2015, acquisito al prot. gen. n. 40898/2025 del 03.03.2025 del Comune di Lecce, dall'Ufficio Autorizzazione Paesaggistiche del Comune di Lecce.

Visti:
- Il vigente P.R.G.;
- Il P.P.T.R. vigente;
- La Legge n. 1150/42 e ss.mm.ii.;
- Il D.M. 1444/68;
- Le Leggi Regionali nn. 56/80 e 20/2001 e ss.mm.ii.;
- Le Leggi Regionali nn. 21/2011 e 20/2022 e ss.mm.ii.;
- Il DRAG approvato con DGR 2753 del 14.12.2010;
- Il R.R. del 09.10.2013, n. 18 e ss.mm.ii.;
- La DGR del 28 maggio 2024, n. 681;
- Il D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- La Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Lo Statuto Comunale.

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, nei limiti di quanto prescritto per legge;

Dato atto infine che il presente provvedimento comporta un impegno diretto/indiretto finanziario a carico del Comune e comporta riflessi indiretti sulla gestione del patrimonio;

A voti unanimi e favorevoli, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

Per le motivazioni e le premesse espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **Di approvare in via definitiva**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 e ss.mm.ii. e dell'art. 10 della L.R. n. 21/2011 e ss.mm. ed ii., la Variante Urbanistica del Centro Ecotekne ai Piani Particolareggiati approvati con D.C.C. n. 35/2011 e D.C.C. n. 51/2021, per la Realizzazione CELL FACTORY – Center For Gene Therapy – Officina Farmaceutica per terapia genica nel Comune di Lecce, a firma del Responsabile dello Staff di Progettazione Edilizia Ing. Giuseppe A. Mesiano, composta dagli elaborati progettuali di seguito elencati:

   - URB 00_RELAZIONE VARIANTE PP ECOTEKNE;

   - URB 01_CATASTALE VARIANTE PP ECOTEKNE;

- URB 02_VINCOLI E AEROFOTO VARIANTE PP ECOTEKNE;
- URB 03_STUDIO URBANISTICO VARIANTE PP ECOTEKNE;
- URB 04_STUDIO URBANISTICO VARIANTE PP ECOTEKNE.

2. **Di recepire** le prescrizioni ed indicazioni dettagliatamente richiamate in narrativa che qui si danno per integralmente riportate dagli enti ed organi coinvolti nel rilascio dei pareri;
3. **Di notificare** nei modi di legge il presente provvedimento ai soggetti interessati;
4. **Di dare atto che** l'approvazione di cui al punto 1. non comporta impegni di spesa;
5. **Di dare atto che** la presente Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria del Comune di Lecce e comporta riflessi indiretti sulla gestione patrimoniale dell'Ente;
6. **Di rendere noto**, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'ing. Claudio Sanapo;
7. **Di demandare** al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, l'adozione degli atti consequenziali;
8. **Di provvedere** alla pubblicazione, anche per estratto, della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale (Deliberazione di G.C. n. 63 del 10.03.2020), di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta e che lo stesso è conforme al piano di prevenzione della corruzione dell'Ente;

Stante l'urgenza di dare attuazione a quanto innanzi deliberato, la Giunta Comunale, previa votazione unanime e favorevole, resa nei modi di legge, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

Il Segretario Generale
Giacomo Mazzeo

COMUNE DI MAGLIE

Deliberazione C.C. 10 ottobre 2024, n. 49

Realizzazione del "NUOVO OSPEDALE DEL SUD SALENTO" D.C.C. N. 27/2021 Approvazione definitiva della variante urbanistica al PRG ai sensi degli art.10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art.16 della L.R. n. 13/2001 e dellart.12 della L.R. n. 3/2005.

<table>
<tr><td>Pareri art. 49 – D.Lgs. n.267/2000</td><td>Verbale della seduta</td></tr>
<tr><td>PARERE: Favorevole in ordine alla
REGOLARITA' TECNICA

Data 03-10-2024

Il Responsabile del Servizio

Panna Francesco
(vedi parere allegato)</td><td rowspan="2">L'anno duemilaventiquattro il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 16:30, nella sala delle adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.
Presiede la Seduta Corrado Annarita.
All'appello risultano:
<table><tr><td>Toma Ernesto</td><td>P</td></tr><tr><td>Sticchi Marco</td><td>P</td></tr><tr><td>Fitto Antonio</td><td>P</td></tr><tr><td>Iasella Roberta</td><td>P</td></tr><tr><td>Palma Modoni Oronzo</td><td>P</td></tr><tr><td>Maggiorano Maria Grazia</td><td>P</td></tr><tr><td>Corrado Annarita</td><td>P</td></tr><tr><td>Puce Cosimo</td><td>P</td></tr><tr><td>Rizzo Rossano</td><td>P</td></tr><tr><td>Vincenti Dario Massimiliano</td><td>P</td></tr><tr><td>D'Oria Angela</td><td>P</td></tr><tr><td>Fusetti Deborah</td><td>P</td></tr><tr><td>Refolo Antonio</td><td>P</td></tr><tr><td>Marzano Marcella</td><td>P</td></tr><tr><td>De Pascalis Sara</td><td>P</td></tr><tr><td>Forte Maurizio</td><td>P</td></tr><tr><td>De Maggio Mariateresa</td><td>P</td></tr></table>ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Avv. TONDO Pasquale.
Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.</td></tr>
<tr><td></td></tr>
</table>

Il Segretario Comunale dà lettura ai sigg. amministratori presenti, dell'art. 78 del D.Lgs. 267/00, secondo cui "Gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado"; indi, in materia di monitoraggio dei rapporti tra gli amministratori, dirigenti/titolari di E.Q. e i soggetti destinatari di provvedimenti amministrativi, previsto obbligatoriamente dalla L. 190/2012 e dalla vigente sezione 2.3 del PIAO, il Segretario generale ammonisce i consiglieri comunali presenti e votanti che non devono sussistere posizioni di conflitto di interessi con i soggetti cui il presente atto è destinato a produrre effetti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione n.89 del 22/01/2019 la Giunta Regionale:
  - ha approvato la proposta di programma di investimenti contenente il complesso degli interventi di edilizia sanitaria e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale pugliese che si intende finanziare con le risorse residue ex art. 20 della l.n. 67/1988;

- ha approvato l'elenco degli interventi prioritari per i quali si propone la sottoscrizione di un primo accordo di primo accordo stralcio;
- ha approvato il documento programmatico per la realizzazione degli interventi;
- ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ed al responsabile regionale dell'Accordo di Programma di provvedere a tutti gli adempimenti necessari ai fini del perfezionamento di detto accordo;

- il suddetto documento programmatico, approvato con la sopra citata DGR n.89/2019, prevede complessivamente 22 interventi, tra cui tre nuovi ospedali necessari a completare il disegno della rete delle strutture di riferimento lungo la dorsale interna nord-sud, ossia prioritariamente, come previsto dall'art. 6 del RR n. 7/2017 e smi:
  - il nuovo Ospedale di Andria (ASL BT) tra Andria e Corato;
  - il nuovo Ospedale del sud Salento (ASL LE), tra Maglie e Melpignano;
  - il nuovo Ospedale del Nord-Barese (ASL BA/BT);
- per le motivazioni esposte nella DGR n.89/2019 è stato ritenuto di dover addivenire alla stipula di un Accordo di Programma "a stralcio" nel quale, fermo restando il quadro complessivo delle progettualità descritte nel documento programmatico, sono individuati come prioritari alcuni interventi, tra cui il Nuovo Ospedale del "Sud-Salento" per i quali è stata prodotta la documentazione tecnica richiesta;
- il documento programmatico e gli studi di fattibilità degli interventi prioritari, tra cui il Nuovo Ospedale del "Sud-Salento", sono stati sottoposti all'esame del Nucleo di Valutazione degli investimenti pubblici del Ministero della Salute, che ha ravvisato la necessità di acquisire ulteriori dettagli informativi;
- con D.G.R. n.1512 del 02/08/2019 è stato recepito il parere del Nucleo di Valutazione degli investimenti pubblici del Ministero della Salute, n.3 del 2 luglio 2019, ed approvata la documentazione trasmessa al Ministero con nota prot. AOO_081/07-05-2019/0002315, tra cui la delibera del Commissario Straordinario della ASL di Lecce n.334 del 06/05/2019 di approvazione dello studio di fattibilità del "Nuovo Ospedale del Sud Salento";
- il succitato parere del Nucleo di Valutazione degli investimenti pubblici del Ministero della Salute, n.3 del 2 luglio 2019, per l'intervento "Nuovo Ospedale del Sud Salento", tra le prescrizioni indicate vi è quella che: "*Prima dell'ammissione a finanziamento, la Regione dovrà acquisire documentazione comprovante la disponibilità dell'area sul piano urbanistico e ad approvare conseguentemente la relativa variante urbanistica*";
- con precedente D.C.C. n.35 del 04/11/2019 si è preso atto degli elaborati costituenti lo studio di fattibilità Nuovo Ospedale del Sud Salento, approvato con delibera del Commissario Straordinario della ASL di Lecce n.334 del 06/05/2019 e con D.G.R. n.1512 del 02/08/2019, dando atto altresì che dal punto di vista urbanistico non vi sono preclusioni o limitazioni in essere tali da non procedere ad adottare nel prosieguo dell'*iter* amministrativo ogni adempimento di propria competenza in merito alla predetta proposta, e, nello specifico, quello riguardante la relativa variante urbanistica;
- con nota prot.n.33019 del 04/03/2020 è stata convocata la conferenza dei servizi preliminare per il giorno 20/03/2020, svoltasi in videoconferenza;
- con nota prot.n.92721 del 06/07/2020, acquisita al prot.n.13903 in data 07/07/2020, è stata trasmessa la Determinazione del Dirigente dell'Area Gestione Tecnica della ASL Lecce n.3169 del 01/07/2020, con la quale si è preso atto delle risultanze della Conferenza dei servizi svoltasi in data 20/03/2020 e di tutti i pareri/contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento;
- nel suddetto atto si sono altresì approvati gli elaborati progettuali del progetto di Fattibilità Tecnico Economica, ai sensi dell'art.19, comma 2 e 3 del D.P.R. n.327/2001;

RICHIAMATI:

- l'art.15 "Semplificazione di procedure in ambito sanitario**"** della L.R. n.1/2008 che prevede:

"*1. Al fine di favorire e promuovere le strategie politiche in materia sanitaria del territorio, ai sensi della legge regionale 3 agosto 2006, n. 25 (Principi e organizzazione del servizio sanitario regionale), gli interventi edilizi finalizzati al potenziamento e alla riorganizzazione di strutture ospedaliere nonché altre strutture sanitarie, pubbliche e private, anche mediante l'accorpamento di attività dislocate in luoghi diversi nell'ambito dello stesso territorio, sono considerati di pubblica utilità, di urgenza e indifferibilità ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005) e successive modificazioni e integrazioni.*";

- l'art.10 "Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali" del D.P.R. n. 327/2001, che prevede:
  " 2. Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti."
- L'art.19 "L'approvazione del progetto", comma 2 del D.P.R. n.327/2001, che prevede:
  "2. L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.
  3. Se l'opera non è' di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.
  4. Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.";
- L'art.12 "Disposizioni sull'approvazione del progetto preliminare e definitivo per opere non conformi allo strumento urbanistico" della L.R. n. 3/2005 che prevede:
  "1. Le disposizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche si possono applicare anche nei casi in cui s'intenda dichiarare la pubblica utilità con il provvedimento che approva il progetto preliminare. A tale fine gli atti del progetto preliminare, come previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, sono integrati da:
  a relazione che indichi le motivazioni per le quali si rende necessaria la variante allo strumento urbanistico e avviare il procedimento di espropriazione prima dell'approvazione del progetto definitivo;
  b) piano particellare con l'individuazione dei beni da espropriare, con allegate le relative planimetrie catastali;
  c) determinazione del valore da attribuire ai beni da espropriare, in conformità ai criteri indennizzativi applicabili.
  2. Il provvedimento di approvazione del progetto preliminare deve garantire la copertura finanziaria delle indennità dei beni da espropriare.
  3. Nei casi previsti dal comma 1 e dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;
  3 bis. La delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.";
- L'art.16 "Acquisizione delle aree", comma 3 e ss., della l.R. n.13/2001, che prevede:
  "…….
  3. Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione

di variante degli strumenti stessi.

4. Entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.

4 bis. La delibera di cui al comma 4 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni. (19)

RICHIAMATA la precedente Deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 06/08/2020 con la quale è stato approvato ai soli fini urbanistici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, co. 2 e ss. del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 16 della L.R. 13/2001, lo studio di fattibilità relativo alla Realizzazione del Nuovo Ospedale del Sud Salento, approvato con Determinazione del Dirigente dell'Area Gestione Tecnica della ASL Lecce n. 3169 del 01/07/2020 e dato atto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 19 del DPR 327/2001, dell'art. 16 della L.R. 13/2001 e dell'art. 12 della L.R. 3/2005, l'approvazione dello studio di fattibilità costituisce adozione della variante urbanistica graficamente rappresentata negli specifici elaborati scritto-grafici;
DATO ATTO che le particelle interessate dalla variante urbanistica sono le seguenti:

Foglio	particella		qualità	classe	sup.mq
5	1		seminativo	3	2.482,00
5	20		seminativo	3	6.560,00
5	42	parte	ferrovia		500,00
5	237		seminativo	3	3.668,00
5	302		pascolo	1	9.268,00
5	337		sem.arbor.	2	2.076,00
5	338		sem.arbor.	2	510,00
Tot. sup. comune di Maglie				**mq**	**25.064,00**

RILEVATO che tale procedura è stata posta in essere e conclusa senza il previo espletamento della Valutazione Ambientale Strategica, così come concordato con gli Enti sovraordinati preposti al coordinamento complessivo della procedura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto del D.Lgs. 152/2006, dalla L.R. 44/2012 e della L.R. 11/2001, art.3 "Ambito di applicazione", comma 7 della L.R. n.44/2012 che prevede:

"Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.";

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 29/10/2020 di approvazione in via definitiva della variante urbanistica, adottata con il precedente atto n.18/2020;

PRESO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 3, lett. b), del R.R. n. 18/2013, l'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica è ritenuta necessaria dalla competente Sezione regionale, così come comunicato con la prima nota prot. AOO_089 n. 4494 del 06/04/2020 e confermata (a riscontro di specifica richiesta interlocutoria dell'ASSET prot.AOO_1/000052 dell'11.01.2021, con ulteriore nota prot.1031 del 25/01/2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 14, L.R. n. 44/2012, la VAS costituisce, per i piani e programmi soggetti alle disposizioni della medesima legge, parte integrante del procedimento di adozione e approvazione e che i provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa VAS, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge;

RICHIAMATA altresì la D.C.C. n.39 del 30/09/2021 con la quale si è stabilito di:

- sospendere l'efficacia della deliberazione n.34 del 29/10/2020 di approvazione in via definitiva della variante

urbanistica puntuale al vigente PRG del Comune di Maglie, relativa all'intervento di realizzazione del NUOVO OSPEDALE DEL SUD SALENTO, per il tempo strettamente necessario al propedeutico espletamento degli adempimenti normativamente prescritti per l'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- rinviare a successivo atto del Consiglio Comunale l'approvazione finale della variante urbanistica in narrativa, all'esito della conclusione della procedura di VAS da parte della autorità competente;
- avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante in narrativa, dando atto che:
  - la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) registra la compresenza di funzioni istituzionali correlate e coordinate individuate in capo ai soggetti così denominati e identificati dall'art. 2 della L.R. Puglia 04/12/2012, n. 44):
    a) «soggetto proponente» è la ASL Lecce;
    b) «autorità procedenti» (preposte all'adozione ed approvazione delle varianti urbanistiche) sono il Comune di Maglie e il Comune di Melpignano;
    c) «autorità competente» è la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- dare atto che verrà avviata una procedura unica di VAS presso la Regione Puglia - Sez. Autorizzazioni Ambientali per entrambe le varianti urbanistiche comunali di Melpignano e di Maglie, poiché esse sono strettamente ed esclusivamente funzionali alla realizzazione di unica opera pubblica, e pertanto sarà presentata all'autorità competente regionale un'unica istanza di VAS da parte dei due Comuni interessati, che provvederanno contestualmente ad avviare la fase di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) per la durata di 30 gg ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii, con la pubblicazione di tutta la documentazione (studio fattibilità, elaborati scritto- grafici incluso Rapporto Preliminare di Orientamento VAS) sui siti web istituzionali di entrambi i Comuni interessati al fine di garantire massima pubblicità e trasparenza, demandando ai rispettivi uffici tecnici comunali i conseguenti adempimenti procedimentali e tecnico-amministrativi.

ATTESO CHE:

- con nota congiunta prot.n.17331 del 12/11/2021 del Comune di Melpignano e prot.n.31598 del 02/12/2022 del Comune di Maglie, si è attivata la procedura di consultazione preliminare, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 152/2006 e dell'art.9 della L.R. n.44/2012, della VAS della variante urbanistica puntuale relativa all'intervento di realizzazione del NUOVO OSPEDALE DEL SUD SALENTO, trasmettendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali Regionale, in qualità di Autorità Competente, e ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) la documentazione relativa;
- entro 30 giorni dal ricevimento della sopra citata nota i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) potevano presentare le proprie osservazioni, attraverso la compilazione del questionario, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi ai fini della redazione del successivo Rapporto Ambientale;
- entro il termine di scadenza sono pervenuti all'indirizzo dell'Autorità procedente e dell'Autorità proponente i seguenti riscontri:
  - prot.n.11400 del 30/11/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggista, acquisita al prot.n.30120 in data 01/12/2021;
  - prot.n.15027 del 21/12/2021 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, acquisita al prot.n.32345 in data 21/12/2022;
  - prot.n.33952 del 06/12/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot.n.30795 in data 06/12/2021;

VISTE:

- la nota prot.n.0142798 del 28/07/2022, acquisita al prot.n.20179 in data 29/07/2022, inviata dall'Area gestione tecnica della ASL Lecce con la quale ha comunicato di aver trasmesso il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica ai fini della successiva fase di consultazione;
- la nota congiunta prot.n.9658/2023 del Comune di Melpignano e prot.n.20358/2023 del Comune di Maglie, acquisita in data 18/09/2023 al n.15549 di protocollo dall'Autorità Competente regionale, con la

quale veniva presentata istanza di avvio della Procedura coordinata ai sensi dell'art.17, comma 4, lettera d) L.R. n. 44/2012 della Valutazione Ambientale Strategica della variante puntuale al Piano Urbanistico Generale e della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del Nuovo Ospedale "Sud Salento" – (art. 14 del D. Lgs 152/2006 e art.11,c.3 L.R. n.44/2012);

DATO ATTO che nell'ambito del richiamo normativo sopra citato è previsto che la verifica di assoggettabilità a VIA di progetti di cui all'articolo 19 del d.lgs. 152/2006 può essere condotta nell'ambito della VAS, nel rispetto delle disposizioni contenute nella presente legge, nei casi di procedimenti di approvazione di varianti urbanistiche ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160;

PRESO ATTO che la Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente, a seguito dell'espletamento del procedura coordinata ai sensi dell'art.17, comma 4, lettera d) L.R. n. 44/2012 della Valutazione Ambientale Strategica della variante puntuale al Piano Urbanistico Generale e della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del Nuovo Ospedale "Sud Salento", con atto dirigenziale n.00330 in data 08/07/2024, ha ritenuto che sussistessero i presupposti per la conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto identificato dal codice ID VIA 827 relativo al "Nuovo Ospedale del Sud Salento" proposto dall'Azienda Sanitaria Locale, con l'espressione di parere motivato con prescrizioni riportate nell'atto stesso, che si allega alla presente;

PRESO ATTO inoltre che:

- dell'avvenuta adozione della variante urbanistica è stata data notizia nei modi previsti dalla normativa sopra citata;
- durante il periodo di deposito è pervenuto nei termini n. 1 plico, prot. n. 18039 del 03.09.2020, contenente "Osservazioni di carattere generale allo studio di fattibilità del Nuovo Ospedale del Sud Salento", prodotto dall'Ing. Giuseppe Tarantino, che qui si intendono integralmente trascritte e al quale ci si riporta, trasmesso al 5^ Settore con nota prot. n. 18642 del 09.09.2020 a firma del Segretario Generale;
- per quanto di rispettiva competenza, con successiva nota prot. n. 21074/2020, il Responsabile del 5^ Settore, Ing. Daniele Accoto, trasmetteva tali osservazioni:
  - al Commissario Straordinario c/o Area Gestione Tecnica ASL di Lecce;
  - all'ASSET – Regione Puglia;
  - alla Regione Puglia - Sezione Urbanistica;
  - e per conoscenza al Comune di Melpignano.

RIBADITO quanto già riportato nella D.C.C. n.34 del 20/10/2020 in merito al fatto che:

- le osservazioni prodotte **non sono ammissibili** in quanto non attengono a punti specifici della Variante in oggetto, alle quali si contro deduce come di seguito riportato:
  - quanto all'osservazione n. 1, in merito al tema del lotto di inserimento del plesso ospedaliero, si rappresenta che tale area è stata individuata e ritenuta idonea per la realizzazione del nuovo ospedale in sede della conferenza di servizi tenutasi in data 28.03.2018, durante la quale è stata evidenziata la rispondenza dell'area a confine tra i comuni di Maglie e Melpignano rispetto ai requisiti richiesti *(ipotesi n. 1 di cui al documento "analisi delle proposte localizzative per struttura ospedaliera del Sud Salento", condotta dal dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia)*;
  - quanto all'osservazione n. 2, non si ritiene condivisibile quanto osservato in merito al tema della forma geometrica del lotto (triangolo isoscele), tanto che lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica ha individuato una organizzazione funzionale ed efficiente dei layout sanitari, che oltretutto consente un futuro ampliamento di tale plesso ospedaliero mediante la possibilità di sviluppare sopraelevazione e non ulteriore sfruttamento di suolo. Si specifica inoltre che, tale area non presenta vincoli rilevanti che possano inficiare la realizzazione del progetto, mentre il profilo della nuova struttura ospedaliera

garantisce sia il rispetto dei vincoli della ferrovia e della strada con relative fasce di rispetto sia le distanze minime dalle infrastrutture esistenti, allontanando nel contempo il più possibile le degenze da possibili fonti di inquinamento.

Quanto sopra sono aspetti tutti quanti considerati nelle molteplici fasi procedimentali che hanno preceduto la delibera in questione a livello sia regionale che intercomunale, sia programmatico che pianificatorio – localizzativo, come da ultimo emerso e ribadito dagli intervenuti nella seduta consiliare aperta del 08.11.2019;

- quanto all'osservazione n. 3, si evidenzia che per tale Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato acquisito agli atti della conferenza di servizi decisoria del 20.03.2020, il parere della Sezione Urbanistica della Regione Puglia al quale si rimanda integralmente;
- infine, quanto all'osservazione n. 4, si evidenzia che la stessa non è di pertinenza di questo Consiglio Comunale;

- è necessario ed opportuno pertanto procedere con l'approvazione definitiva della variante urbanistica di cui trattasi;

ATTESO CHE la realizzazione degli interventi subordinati al perfezionamento della presente variante urbanistica è di esclusiva competenza della ASL Lecce e pertanto non comporta alcun onere economico a carico del Comune di Maglie;

CONSIDERATO, INOLTRE che:

- la costruzione del Nuovo Ospedale del Sud Salento, il cui progetto preliminare è stato approvato con la Delibera CIPE n.92/2004, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, interferisce con le aree interessate dalla realizzazione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento alla Sez. B della S.S. n.275 "Di Santa Maria di Leuca", 1° Lotto, come individuato con D.M. del 05/11/2011, relativamente alle particelle 45, 183, 447, 442, 515 e 621 del foglio 7 del Comune di Melpignano e con nessuna particella del comune di Maglie;
- a causa del complesso iter procedimentale e ai ripetuti interventi giurisdizionali, la redazione della successiva fase progettuale definitiva è avvenuta nel 2022;

RICHIAMATA la Deliberazione n.25 del 27/07/2022 con la quale:

- sono stati approvati gli elaborati costituenti il progetto definitivo dei lavori di adeguamento del tratto della "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"*, redatto da ANAS - Struttura Territoriale Puglia, trasmesso dal Commissario Straordinario all' Ente, con nota del 25/05/2022, prot. COMM_SS275 _00049, acquisita al prot.n.13925 in data 25/05/2022;
- si è dato atto che:
  - o l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, comportando variazioni di zonizzazione urbanistica;
  - o la variazione di destinazione d'uso delle particelle indicate comporta conseguentemente la variazione della fascia di rispetto stradale, che comprende l'area riportata negli elaborati progettuali, così come previsto dall'art.16 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285;

PRESO ATTO che:

- con Dispositivo COMM_SS275_212 del 22/06/2023 è stato approvato lo stralcio I (dal Km 0+092,65 al km 10+452.68 da Melpignano e Scorrano) del Progetto esecutivo dell'intervento "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300";*
- l'intervento "*SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300",* non interessa alcuna particella ricadente nel Comune di Maglie e già interessata

dalla realizzazione del NUOVO OSPEDALE DEL SUD SALENTO;

RAVVISATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

ACQUISITI i pareri ex art. 49 comma 1° del D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO:

a) della premessa, facente parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente richiamata;

b) che durante il periodo di deposito è pervenuto nei termini n.1 plico, prot.n.18039 del 03.09.2020, contenente "Osservazioni di carattere generale allo studio di fattibilità del Nuovo Ospedale del Sud Salento", prodotto dall'Ing. Giuseppe Tarantino, che qui si intendono integralmente trascritte e al quale ci si riporta, **ritenute non ammissibili** in quanto le stesse non attengono a punti specifici della Variante in oggetto, alle quali si è provveduto puntualmente a controdedurre, come in premessa riportato, le cui controdeduzioni si intendo di seguito integralmente riportate e fatte proprie dal Consiglio Comunale:

A) DI DICHIARARE la precedente deliberazione n.34 del 29/10/2020 di approvazione in via definitiva della variante urbanistica puntuale al vigente PRG del Comune di Maglie, sostituita integralmente dal presente atto;

B) DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA la variante urbanistica graficamente rappresentata negli specifici elaborati scritto-grafici facenti parte dello Studio di Fattibilità relativo alla Realizzazione del Nuovo Ospedale del Sud Salento, approvato con Determinazione del Dirigente dell'Area Gestione Tecnica della ASL Lecce n. 3169 del 01/07/2020

C) DI DARE ATTO che, ai sensi del combinato disposto degli artt.9, 10 e 19 del DPR 327/2001, dell'art. 16 della L.R. 13/2001 e dell'art. 12 della L.R. 3/2005, con l'approvazione della variante urbanistica è posto contestualmente il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarata la pubblica utilità delle aree interessate dalla variante urbanistica, catastalmente individuate come riportato nell'elaborato progettuale 019, fatto salvo il perfezionamento delle procedure di esproprio da parte dell'autorità espropriante

D) DI DARE ATTO altresì che l'approvazione definitiva della variante urbanistica non necessita di controllo regionale;

E) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

****

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, illustrata dal Sindaco, corredata dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

SENTITI gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegato resoconto; Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Approvare la proposta di deliberazione nel testo innanzi riportato.

Successivamente, con separata e medesima votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente
Annarita Corrado

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Dr. Pasquale TONDO

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI

Approvazione dei Valori Agricoli Medi 2024 (Regolamento Regionale n. 12/06 e s.m. e i.). Verbale del 24 gennaio 2025.

L'ANNO DUEMILAVENTICINQUE IL GIORNO VENERDi' VENTIQUATTRO DEL MESE DI GENNAIO ALLE ORE 16,05, PRESSO IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE DEMANIO MOBILITÀ E VIABILITÀ DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI IN VIA CASTROMEDIANO N. 130 A SEGUITO DI CONVOCAZIONE SI É RIUNITA LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI, COSI' COMPOSTA:

COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
• PRESIDENTE: Ing. Giovanni Dipierro;	X	
• Dirigente Sezione Lavori Pubblici Regione Puglia;		X
• Sig. Amministratore ARCA Puglia Centrale Bari;	X	
•Arch. Francesco Scricco delegato del Direttore Agenzia Territorio – U.P. Bari	X	
• Dott Ing. Ignazio Fino, in qualità di esperto		X
• Dott. Agr. Luigi Nigro in qualità di esperto;	X	
• Dott. Agr. Gaetano Stramaglia in qualità di esperto;		X
• Dott. For. Gioacchino De Sario in qualità di esperto;		X
• Geometra Capo Vincenzo Cerrato, Segretario	X	
• Geom. Vito Talienti, componente l'Ufficio di Segreteria		X

Ciò premesso, verificato il numero dei componenti partecipanti e constatata la validità della seduta, alle ore 16,10 si dà inizio ai lavori.

Viene discussa attività definita, ai sensi della normativa vigente: ***Attività istituzionale obbligatoria DETERMINAZIONE V.A.M. ANNO 2024;***

Questa Commissione, dopo aver esaminato e valutato attentamente l'argomento, sulla scorta di quanto relazionato dal Dott. Agr. Luigi Nigro e dal Dott. Agr. Gaetano Stramaglia, tenuto conto che:

La commissione determina ogni anno, entro il 31 gennaio, nell'ambito delle singole regioni agrarie delimitate secondo l'ultima pubblicazione ufficiale dell'Istituto centrale di statistica, il valore agricolo medio, nel precedente anno solare, dei terreni, considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati.

Sino al 2011 il criterio delle indennità relativo all'espropriazione delle aree non edificabili era costituito da valori agricoli medi (V.A.M.), corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona e al valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati.

Con la sentenza n. 181/2011 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionali i commi 2 e 3 dell'art. 40 del DPR 327/2001 che stabilivano l'impiego del V.A.M. per la determinazione dell'indennità di esproprio, riagganciando il valore del terreno espropriato al valore venale del terreno; eccezion fatta per l'indennità aggiuntiva (art. 40 comma 4 del T.U. - al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata) che rimane legata al V.A.M..

Riferimenti normativi:

Le principali parti normative e giurisprudenziali in materia espropriativa cui fare riferimento sono:

- DPR 327/2001 e s.m.i. - Testo Unico delle Espropriazioni.
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 348 del 24 ottobre 2007 (dichiarazione di incostituzionalità dei commi 1 e 2 dell'art. 37 DPR 327/2001 e successivo adeguamento normativo con legge 244/2007 art. 2 comma 80).
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 (modifiche all'art. 40 DPR 327/2001).
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 338 del 22 dicembre 2011 (dichiarazione di incostituzionalità del comma 7 dell'art. 37 DPR 327/2001.

Considerato, pertanto, che:
- La determinazione dell'indennità di esproprio di un bene unitario o di parte di esso, sia esso edificabile sia non edificabile, è ormai sempre calcolata in base al valore venale del bene al momento dell'accordo di cessione o alla data dell'emanazione del decreto di esproprio.
- Le rilevazioni sono state realizzate allo scopo di evidenziare la situazione congiunturale del mercato fondiario e riflettono soltanto in parte la complessa varietà di situazioni e valutazioni che caratterizza le transazioni dei beni fondiari; pertanto i valori rappresentano indicazioni di larga massima degli effettivi valori di mercato per beni fondiari specifici e vanno intesi soltanto come un ausilio della stima, che rappresenta l'unico elaborato in grado di motivare il valore da attribuire ad uno specifico bene fondiario.
- La metodologia di rilevazione dei prezzi dei terreni, viene costantemente aggiornata al fine di giungere alla stima dei valori fondiari medi provinciali e conseguentemente alle variazioni annue attraverso la definizione dei valori fondiari per diverse categorie di coltura, che localmente possono assumere prezzi abbastanza diversi in conseguenza delle caratteristiche dei terreni (asciutti/irrigui, grado di fertilità, suscettività a trasformazioni fondiarie). Proficua risulta essere la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari – Ufficio Provinciale Territorio, che consente alla Commissione Espropri di poter rilevare alcuni atti di compravendita significativi per le diverse regioni agrarie, in un periodo variabile tra tutto l'anno (per i comuni con meno atti) e l'ultimo trimestre (per i comuni con un mercato più attivo).
Le quotazioni riportate possono riferirsi a fondi rustici comprensivi dei miglioramenti fondiari.
- Risulta sostanzialmente stabile la compravendita di terreni agricoli nel 2024. L'incertezza della situazione internazionale e l'estrema variabilità climatica scoraggiano ancora gli investitori. Cresce la domanda per i terreni vocati a produzioni di qualità, situazione opposta per i terreni marginali, specie nelle aree interne, dove spesso l'offerta non trova rispondenza sul mercato; pesano, soprattutto, i cambiamenti climatici**,** che impongono prudenza in un contesto in cui la tropicalizzazione del clima apre il fianco a rischi di perdite colturali e a costi assicurativi particolarmente impegnativi, ancorché in parte sostenuti da fondi pubblici.
- La prevalenza di offerta non si traduce generalmente in un calo significativo delle quotazioni, del resto già abbastanza basse, in quanto i venditori non sono disposti a scendere sotto i livelli attuali e sono di solito nelle condizioni di rimandare la cessione, usufruendo di un minimo di redditività assicurato dai titoli PAC, dalle misure a superficie del PSR o ricorrendo all'affitto.
Sul fronte della domanda di terreni i soggetti più attivi sono in genere gli imprenditori agricoli che hanno interesse ad aumentare la propria base produttiva tramite l'accorpamento di fondi limitrofi a quelli già in loro possesso o appezzamenti di dimensioni adeguate alle nuove esigenze di meccanizzazione. Nelle aree destinate a colture intensive (viticole, orto-frutticole, olivo) si affermano figure di tipo misto come commercianti o trasformatori che investono nell'acquisto di terreni i proventi della loro attività e si assicurano parallelamente una base produttiva autonoma che solo all'occorrenza integrano con acquisti in altre aziende agricole.
Guardando il futuro, le prospettive rimangono incerte, va sicuramente considerato come l'apprezzamento, in linea con la tendenza degli ultimi anni, è concentrato tra le aree cerealicole interne, la zona ad arboree intensive del Nord Barese e l'area frutticola del sud - est barese. Un po' più di ottimismo in questi due ultimi anni si respira nel settore olivicolo e viticolo da tavola.
Gli ultimi dati pubblicati si riferiscono al terzo trimestre del 2024 e mostrano il protrarsi di una tendenza positiva, già rilevata nei tre trimestri precedenti.
- Si conferma stabile anche la situazione del mercato degli affitti per quanto riguarda il livello dei canoni, con qualche eccezione legata sia all'aumento della domanda di superficie agricola, anche per compensare la minore produzione dovuta alla siccità, sia da parte di giovani agricoltori.
E' possibile pertanto affermare che il fattore terra rimane comunque al centro degli obiettivi di crescita delle aziende più dinamiche, solitamente di maggiori dimensioni, con alcune aree in moderata crescita trainata da produzioni vocate e di qualità e aree meno dinamiche dove l'offerta prevale sulla domanda.
Questa Commissione tenuto conto delle considerazioni di cui sopra ritiene di mantenere pressoché stabili i **VAM dell'annualità 2024**, secondo i valori descritti nella allegata tabella che viene approvata all'unanimità

dei componenti presenti.

Alle ore 17,40 i lavori della Commissione vengono terminati.

Il Segretario

Geom. Capo Vincenzo Cerrato

Il Presidente della Commissione

Ing. Giovanni Dipierro

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0026400 del 28-03-2025 - partenza Cat11 Cl.2 Sott.1

COMMISSIONE PROVINCIALE DI BARI
PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA'DI ESPROPRIAZIONE
E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI

TABELLA PER L'ANNO 2024

Comuni	Ruvo, Corato	Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Putignano	Bitonto, Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto	Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini	Gioia del Colle, Cassano delle Murge, Noci, Santeramo in Colle	Acquaviva delle Fonti, Casamassima, Conversano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Turi	Giovinazzo, Molfetta, Terlizzi	Adelfia, Bari, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Modugno, Triggiano, Valenzano	Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Polignano a Mare, Rutigliano
TIPI DI COLTURA	***REG. AGR. 1***	***REG. AGR. 2***	***REG. AGR. 3***	***REG. AGR. 4***	***REG. AGR. 5***	***REG. AGR. 6***	***REG. AGR. 7***	***REG. AGR. 8***	***REG. AGR. 9***
	VAL. €/Ha	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**
SEMINATIVO	9.800,00	**20.000,00**	18.000,00	(*) **28.000,00**	10.500,00	**13.000,00**	10.600,00	9.500,00	9.500,00
SEMINATIVO IRRIGUO	15.000,00	15.000,00	----------	16.500,00	8.700,00	10.400,00	16.000,00	16.500,00	**24.000,00**
SEMINATIVO ARBORATO	10.500,00	**14.000,00**	\ 11.000,00	13.000,00	**19.000,00**	10.400,00	11.000,00	11.000,00	**24.000,00**
ORTO IRRIGUO	22.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	25.000,00	29.000,00	30.000,00
VIGNETO ALBERELLO	15.500,00	(*) 14.500,00	12.500,00	11.500,00	11.500,00	14.500,00	18.000,00	17.000,00	16.000,00
VIGNETO UVA DA TAVOLA	32.000,00	33.000,00	28.000,00	----------	28.000,00	**28.000,00**	(*) 33.500,00	(*) 40.000,00	(*) 42.000,00
VIGNETO ALTO INTEL. DA VINO	26.000,00	**20.000,00**	25.000,00	15.000,00	**20.000,00**	**12.000,00**	32.000,00	34.000,00	36.000,00
ULIVETO	(*) **30.000,00**	15.000,00	(*) 19.000,00	14.000,00	16.000,00	(*) **19.000,00**	26.000,00	**20.000,00**	**36.000,00**
FRUTTETO	19.000,00	20.000,00	17.000,00	16.000,00	18.000,00	20.000,00	19.000,00	19.000,00	20.000,00
AGRUMETO	----------	----------	----------	----------	----------	----------	20.947,50	22.932,00	21.609,00
MANDORLETO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	9.000,00	(*) 10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	12.000,00
PASCOLO	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	**1.200,00**	1.200,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
BOSCO	3.500,00	2.800,00	3.300,00	3.500,00	3.500,00	3.000,00	----------	----------	3.000,00
INCOLTO	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
ACTINIDIETO	22.000,00	----------	----------	----------	----------	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
CILIEGIETO	20.000,00	22.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FIORI	33.000,00	----------	----------	----------	----------	----------	39.000,00	----------	----------

Annotazioni: a) i valori sono riferiti all'anno 2020 ai sensi del 4° comma dell'art. 41 del D.P.R 08/06/2001 n. 327.

b) i valori asteriscati (*) sono relativi alle colture più redditizie che hanno superficie superiore al 5% di quelle coltivate complessivamente nella Regione Agraria.

Il Presidente della Commissione
Dott. Ing. Giovanni DIPIERRO

Bari, lì 24/01/2024

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento n. 6812 del 25 marzo 2025

COSTITUZIONE DI SERVITÙ COATTIVA DI ACQUEDOTTO ED ACCESSORIA DI SERVITÙ DI PASSAGGIO PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Lavori di "Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". SETTORE 52 (ditte concordatarie e non). Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP J72E18000010002. - CIG 8966585405.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

…….omissis

Attesa la regolarità della procedura fin qui espletata, ai sensi degli artt. 8, 23, 25 e 26, comma 11, Tues e degli artt. 1032 e segg. c.c.

D E C R E T A

Art. 1 - **E' costituita in favore del Demanio Pubblico Dello Stato – Ramo Bonifica (c.f. 97905240582), la servitù coattiva di acquedotto ed accessoria servitù di passaggio** sui terreni interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe ricadenti nel Comune di San Severo, descritti nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - L'esercizio delle servitù di cui all'art. 1 è regolato, altresì, dalle seguenti disposizioni:

a) Sulla fascia asservita i proprietari potranno eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia e saranno responsabili in ogni modo degli eventuali danni arrecati all'impianto. Al proprietario, inoltre, non spetteranno rimborsi o risarcimenti qualora, per opera del Consorzio, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali, opere e manufatti e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti.

b) Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazioni e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità, di aprire canali o fossi, di fare costruzioni, piantagioni arboree o impianti, di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure a carattere temporaneo, che possa arrecare danno alla condotta, ai manufatti, alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dal Demanio. Eventuali scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altro materiale potranno essere eseguiti alla distanza di non meno di mt. 3 dal limite della fascia interessata dalla condotta e, comunque, con l'osservanza delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al Regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904, n. 368.

c) In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio ha facoltà di ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese.

d) Eventuali danni arrecati alla condotta, alle apparecchiature e ai manufatti, per opera dei proprietari, saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo e impregiudicato ogni altro diritto ed azione.

e) La fascia asservita resta di proprietà degli aventi diritto a carico dei quali, pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a

rivalsa nei confronti del Demanio.

f) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti con l'obbligo di segnalare prontamente al Consorzio eventuali danni agli impianti pubblici per gli opportuni interventi.

g) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo, altresì, di consentire che dalle apparecchiature esistenti sul loro fondo possa essere attinta acqua, anche per mezzo di tubi volanti, da derivare a favore di altri fondi interessati, nel rispetto anche delle norme del c.c. in materia di servitù.

h) Il Consorzio o chi per esso, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere ed agli impianti, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e i mezzi anche meccanici che riterrà necessari al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.

i) Rimarrà a carico dei proprietari del fondo servente ogni e qualsivoglia risarcimento per i danni derivanti a terzi a causa di impedimento od ostacoli, anche temporanei, frapposti dagli stessi o loro aventi causa al regolare esercizio delle servitù di che trattasi, qualora abbiano compromesso il regolare funzionamento dell'opera.

l) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potranno essere arrecati al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte in conseguenza di rotture e del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.

m) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie e relative all'impianto comprese quelle eventualmente dismesse e non più funzionanti, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà demaniale. Il Consorzio si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle e rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo il risarcimento dei danni arrecati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce interessate dalle condotte.

n) La servitù di che trattasi è perpetua, ma è facoltà del Consorzio procedere alla sua eliminazione anticipatamente qualora l'impianto non sia più mantenuto in stato di esercizio.

o) Il Consorzio potrà compiere tutti quegli atti ed interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo e potrà, pertanto, apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie o opportune per migliorarne il funzionamento e potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua in altri fondi senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi. Le variazioni così apportate saranno fatte risultare da apposito atto. L'Ente potrà, altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale sia carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie e del tracciato della condotta sotterranea, saranno interclusi.

Art. 3 - Il presente decreto sarà registrato e trascritto a norma di legge, notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il presente decreto è composto da n. 4 pagine e da n. 1 allegato.

IL DIRIGENTE
dott. Domenico Maiorana

(segue elenco stralcio ditte)

n° ord. Gener.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA SETTORE 52	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Danni €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale
1	1	MASCIA Loredana	Proprietà 1/1	**36**	**66**	31 15 31	Seminativo	675,00	675,00	1.080,00	1.012,50	877,50				
					"	"	Seminativo	187,50	187,50	1.000,00	281,25	593,75				
					"	"	Seminativo	0,00	255,00	680,00	-	467,50				
				39	**44**	68 12	Seminativo	50,00	50,00	80,00	75,00	65,00				
				39	**233**	3 56 94	Seminativo	350,00	350,00	560,00	525,00	455,00				
					"	"	Seminativo	75,00	75,00	240,00	112,50	157,50				
				39	**231**	4 36 00	Seminativo	210,00	210,00	672,00	315,00	441,00				
				39	**336**	45 15	Seminativo	22,50	22,50	72,00	33,75	47,25				
				39	**232**	1 51 10	Seminativo	330,00	330,00	1.056,00	495,00	693,00				
				39	**84**	2 70 20	Uliveto	88,50	88,50	-	215,71	55,31				
								1.988,50	**2.243,50**	**5.440,00**	**3.065,71**	**3.852,81**		**6.918,52**		
2	2	. CATALANO Giuseppe Pasquale R.	Proprietà ½	**36**	**5**	42 30 27	Semin. Irrig.	187,50	187,50	-	421,87	140,62				
					"	"	Semin. Irrig.	600,00	600,00	1.920,00	1.350,00	1.890,00				
				38	**50**	18 03 35	Semin. Irrig.	225,00	225,00	1.200,00	506,25	1.068,75				
					"	"	Semin. Irrig.	292,50	292,50	1.560,00	658,12	1.389,37				
		. CATALANO Gabriella Felicia	Proprietà ½		"	"	Semin. Irrig.	575,00	575,00	920,00	1.293,75	1.121,25				
				39	**257**	2 43 30	Uliveto	1,50	1,50	-	3,65	0,93				
				39	**250**	27 75 47	Semin. Irrig.	165,00	165,00	-	371,25	123,75				
							Semin. Irrig.	240,00	240,00	-	540,00	180,00				
								2.286,50	**2.286,50**	**5.600,00**	**5.144,89**	**5.914,67**		**11.059,56**		
3	3	. SACCO Corrado	N. Propr. 1/1 s.b.	**36**	**102**	2 88 70	Seminativo	92,50	92,50	-	138,75	46,25				
	10			**36**	**103**	19 40	Seminativo	3,00	3,00	8,00	4,50	5,50				
				36	**106**	15 40	Seminativo	5,00	5,00	-	7,50	2,50				
				37	**144**	1 23 45	Seminativo	100,50	100,50	268,00	150,75	184,25				
		. SACCO Ottavio	Usufrutto	**37**	**63**	99 70	Seminativo	84,00	84,00	224,00	126,00	154,00				
				39	**39**	32 10	Uliveto	45,00	45,00	120,00	109,68	103,12				
				"	"	"	Uliveto	30,00	30,00	80,00	73,12	68,75				
				"	"	"	Uliveto	34,50	34,50	-	84,09	21,56				
				39	**179**	67 10	Uliveto	45,00	45,00	-	109,68	28,12				
				39	**177**	31 60	Uliveto	45,00	45,00	120,00	109,68	103,12				
								484,50	**484,50**	**820,00**	**913,75**	**717,17**		**1.630,92**		
4	4	MASCIA Angelica	Pr. 100/100 b.p.	**36**	**82**	35 27	Seminativo	**3,00**	**3,00**	**8,00**	**4,50**	**5,50**		**10,00**		

n° ord. Gener.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA SETTORE 52	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Danni €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale
5	5	. MASCIA Alfonso	Comproprietario	**36**	**69**	45 70	Seminativo	262,50	262,50	80,00	393,75	171,25				
		. MASCIA Carla	Comproprietario	**36**	**78**	03 12	Seminativo	10,00	10,00	32,00	15,00	21,00				
		. MASCIA Concetta	Comproprietario					**272,50**	**272,50**	**112,00**	**408,75**	**192,25**		**601,00**	601,00	*1417203/24*
6	6	. IANNONE Lilia	Comproprietario	**37**	**114**	31 26	Vigneto	68,75	68,75	-	214,50	55,00				
		. IANNONE Maria;FU GIOVANNI	Comproprietario	"	"	"	Vigneto	150,00	150,00	240,00	468,00	312,00				
		. IANNONE Orlando	Comproprietario					**218,75**	**218,75**	**240,00**	**682,50**	**367,00**		**1.049,50**	1.049,50	*1417205/24*
		. IANNONE Ottavio;FU GIOVANNI	Comproprietario													
		. IANNONE Antonia;FU GIOVANNI	Comproprietario													
		. IANNONE Assunta	Comproprietario													
		. DI ROCCO Adelina; FU GIUSEPPE (vedova Iannone)	Usufrutto 1/3													
7	7	SACCO Ottavio	Proprietà 1/1	**37**	**68**	30 62	Seminativo	75,00	75,00	120,00	112,50	97,50				
				37	**67**	31 33	Seminativo	75,00	75,00	120,00	112,50	97,50				
				37	**66**	61 35	Vigneto	160,00	160,00	256,00	499,20	332,80				
				37	**105**	19 67	Vigneto	55,00	55,00	88,00	171,60	114,40				
				36	**77**	30 62	Seminativo	225,00	225,00	360,00	337,50	292,50				
				36	**148**	6 37 25	Seminativo	325,00	325,00	520,00	487,50	422,50				
				38	**63**	4 95 28	Seminativo	150,00	150,00	800,00	225,00	475,00				
				39	**197**	06 00	Seminativo	63,00	63,00	336,00	94,50	199,50				
				37	**41**	29 37	Seminativo	9,00	9,00	24,00	13,50	16,50				
				37	**40**	58 63	Seminativo	18,00	18,00	48,00	27,00	33,00				
				37	**39**	58 93	Seminativo	18,00	18,00	48,00	27,00	33,00				
				37	**211**	58 93	Seminativo	21,00	21,00	56,00	31,50	38,50				
				37	**176**	42 16	Seminativo	48,00	48,00	128,00	72,00	88,00				
				37	**34**	51 50	Seminativo	12,00	12,00	32,00	18,00	22,00				
				37	**33**	21 58	Seminativo	18,00	18,00	48,00	27,00	33,00				
				37	**32**	69 29	Seminativo	22,50	22,50	60,00	33,75	41,25				
				37	**97**	42 65	Seminativo	22,50	22,50	60,00	33,75	41,25				
								1.317,00	**1.317,00**	**3.104,00**	**2.323,80**	**2.378,20**		**4.702,00**		
8	8	SACCO Corrado	Propr. 1/1 s.b.	**37**	**79**	62 90	Uliveto	262,50	262,50	-	639,84	164,06				
			"	**37**	**70**	60 29	Seminativo	137,50	137,50	220,00	206,25	178,75				
			"	**37**	**69**	61 79	Seminativo	150,00	150,00	240,00	225,00	195,00				
			"	**37**	**65**	25 72	Seminativo	80,00	80,00	128,00	120,00	104,00				
			"	**37**	**64**	59 82	Seminativo	195,00	195,00	312,00	292,50	253,50				
			"	"	"	"	Seminativo	112,50	112,50	300,00	168,75	206,25				
			"	**37**	**115**	26 93	Seminativo	39,00	39,00	104,00	58,50	71,50				
			"	**37**	**83**	00 34	Seminativo	7,50	7,50	20,00	11,25	13,75				
			"	**37**	**202**	30 98	Seminativo	77,50	77,50	-	116,25	38,75				
		segue --->	"	**37**	**152**	15 91	Vigneto	85,00	85,00	-	265,20	68,00				
		<---segue da Sacco Corrado	"	**37**	**151**	15 91	Vigneto	62,50	62,50	-	195,00	50,00				
			"	**36**	**195**	14 56	Seminativo	47,50	47,50	152,00	71,25	99,75				
			"	**36**	**196**	10 46	Seminativo	52,50	52,50	168,00	78,75	110,25				
			"	**36**	**76**	1 48 54	Seminativo	450,00	450,00	720,00	675,00	585,00				
			"	**38**	**59**	3 89 10	Seminativo	1,50	1,50	8,00	2,25	4,75				
			"	**37**	**46**	14 27	Vigneto	21,00	21,00	56,00	65,52	61,60				
			"	**37**	**103**	17 04	Uliveto	47,50	47,50	76,00	115,78	77,18				
			"	**39**	**196**	05 00	Uliveto	45,00	45,00	-	109,68	28,12				
			Proprietà 1/1	**39**	**198**	07 30	Uliveto	45,00	45,00	-	109,68	28,12				
			Propr. 1/1 s.b.	**39**	**201**	36 90	Uliveto	42,00	42,00	-	102,37	26,25				
			"	**39**	**204**	12 20	Uliveto	9,00	9,00	-	21,93	5,62				
			"	**39**	**184**	02 20	Uliveto	30,00	30,00	-	73,12	18,75				
								2.000,00	**2.000,00**	**2.504,00**	**3.723,87**	**2.388,95**		**6.112,82**		
9	9	VILLANI Ciro Francesco	Proprietà 1/1	**37**	**139**	06 56	Uliveto	7,50	7,50	12,00	18,28	12,18				
				37	**204**	26 13	Uliveto	80,00	80,00	128,00	195,00	130,00				
				37	**102**	27 70	Uliveto	80,00	80,00	128,00	195,00	130,00				
								167,50	**167,50**	**268,00**	**408,28**	**272,18**		**680,46**	680,46	*1417209/24*
10	11	. CATALANO Gabriella Felicia	Proprietà 1/1	**37**	**53**	1 63 50	Uliveto	**195,00**	**195,00**	**520,00**	**475,31**	**446,87**		**922,18**	922,18	*1417211/24*

n° ord. Gener.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA SETTORE 52	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Danni €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale
11	12	. TESTA Rosa; di Francesco Minore . TESTA Francesco	Proprietà Da verificare tutore	37	43	33 90	Seminativo	9,00	9,00	24,00	13,50	16,50		30,00	30,00	1417214/24
12	13	. VILLANI Alessandro . VILLANI Alessandro . VILLANI Luigi	Proprietà 7/180 Nuda pr. 83/180 s.b. Proprietà 7/180 Nuda pr. 83/180 s.b. Usuf. 83/180 s.b.	37	42	1 74 00	Vigneto	58,50	58,50	156,00	182,52	171,60		354,12	354,12	1417217/24
13	14	CURSIO Serafina	Propr. 1/1 s.b.	36	200	2 59 36	Seminativo	3,00	3,00	8,00	4,50	5,50		10,00		
14	15	. MASCIA Alfonso . MASCIA Carla . MASCIA Concetta . MASCIA Mariannina	Livell. in parte Livell. in parte Livell. in parte Livell. in parte	37	121	29 38	Seminativo	9,00	9,00	24,00	13,50	16,50		30,00	30,00	1417222/24
15	16	CAMPANOZZI Celestina	Pr. 1000/1000	36	6	3 35 00	Seminativo	3,00	3,00	8,00	4,50	5,50		10,00		
16	17	. RICCI Pietro . RICCI Roberto . RICCI Soccorsa Giovanna . RICCI Soccorsa Giovanna . RICCI Carmela . RICCI Elena . RICCI Maria Rosa . RICCI Roberto . Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero	Enfit. 19/54 Liv. Enfit. 1/18 Liv. Enf. 24/324 Liv. Enfit. 1/18 Liv. Enfit. 7/54 Liv. Enfit. 7/54 Liv. Enfit. 7/54 Liv. Enf. 24/324 Liv. Diritto conc. 1/1	37	30	41 20	Uliveto	22,50	22,50	60,00	54,84	51,56		106,40	68,95	1417229/24
17	18	. RICCI Pietro . RICCI Roberto . RICCI Roberto . RICCI Soccorsa . RICCI Soccorsa Giovanna . RICCI Carmela . RICCI Elena . RICCI Maria Rosa	Proprietà 19/54 Proprietà 1/18 Propr. 24/324 Proprietà 1/18 Propr. 24/324 Proprietà 7/54 Proprietà 7/54 Proprietà 7/54	37	120	62 30	Vigneto	21,00	21,00	56,00	65,52	61,60		127,12	82,40	1417230/24
18	19	. RICCI Pietro . MICUCCI Concetta	Propr. ½ c.b. Proprietà c.b.	37	29	62 30	Vigneto	21,00	21,00	56,00	65,52	61,60		127,12		
19	20	. CATALUDDI Luigi . D'ADDARIO Nicolina	Propr. ½ c.b. Propr. ½ c.b.	37	25	31 12	Uliveto	33,00	33,00	88,00	80,43	75,62		156,05		
20	21	. CATALUDDI Luigi	Propr. 1000/1000	37	195	28 66	Uliveto	33,00	33,00	88,00	80,43	75,62		156,05		
21	22	CAVALLI Anna	Proprietà 1/1 Propr. 1/1 b.p.	37 37	91 92	32 05 31 32	Vigneto Vigneto	45,00 48,00 93,00	45,00 48,00 93,00	120,00 128,00 248,00	140,40 149,76 290,16	132,00 140,80 272,80		 562,96		
22	23	. MANZARO Giuseppe . CAVALLI Anna	Proprietà c.b. Proprietà c.b.	37	197	43 11	Seminativo	45,00	45,00	120,00	8,43	10,31		18,74		
23	24	FALCONE Eugenio	Pr. 1000/1000	37 37	193 17	1 06 10 11 09 44	Seminativo Seminativo	3,00 210,00	3,00 210,00	8,00 560,00	4,50 315,00	5,50 385,00				

n° ord. Gener.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA SETTORE 52	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Danni €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale
24	25	MASULLO Leonardo	Pr. 1000/1000	**36**	**194**	12 08	Semin. Irrig.	**35,00**	**35,00**	**112,00**	**78,75**	**110,25**		**189,00**		
25	26	. SACCO Corrado	Pr. 9/18 entrambi	**36**	**79**	06 65	Seminativo	62,50	62,50	200,00	93,75	131,25				
			"	**36**	**61**	1 38 37	Seminativo	25,00	25,00	40,00	37,50	32,50				
			"	**36**	**168**	1 05 37	Seminativo	175,00	175,00	280,00	262,50	227,50				
			"	**36**	**169**	73 98	Seminativo	140,00	140,00	224,00	210,00	182,00				
		. SACCO Ottavio	Propr. ½ entrambi	**37**	**45**	60 17	Vigneto	24,00	24,00	64,00	74,88	70,40				
			"	**37**	**101**	29 99	Vigneto	9,00	9,00	24,00	28,08	26,40				
			"	**37**	**44**	10 00	Vigneto	9,00	9,00	24,00	28,08	26,40				
			"	**37**	**99**	13 40	Vigneto	9,00	9,00	24,00	28,08	26,40				
								453,50	**453,50**	**880,00**	**762,87**	**722,85**		**1.485,72**		
26	27	PRATTICHIZZO Timoteo Placido	Propr. 1/1 s.b.	**38**	**49**	3 51 03	Semin. Irrig.	15,00	15,00	80,00	33,75	71,25				
				38	**46**	3 27 28	Semin. Irrig.	201,00	201,00	1.072,00	452,25	954,75				
				38	**53**	05 19	Semin. Irrig.	60,00	60,00	320,00	135,00	285,00				
								276,00	**276,00**	**1.472,00**	**621,00**	**1.311,00**		**1.932,00**		
27	28	MASCIA Antonella	Proprietà 1/1	**38**	**7**	41 21 50	Seminativo	1.395,00	1.395,00	3.720,00	2.092,50	2.557,50				
			"	"	"	"	Seminativo	55,50	55,50	-	83,25	27,75				
				38	**35**	15 75 81	Seminativo	90,00	90,00	-	135,00	45,00				
			"	"	"	"	Seminativo	360,00	360,00	-	540,00	180,00				
				38	**48**	15 36	Seminativo	75,00	75,00	-	112,50	37,50				
				38	**47**	03 97	Seminativo	37,50	37,50	-	56,25	18,75				
				39	**21**	3 07 96	Uliveto	325,00	325,00	-	792,18	203,12				
			"	"	"	"	Uliveto	90,00	90,00	-	219,37	56,25				
				39	**28**	23 34	Seminativo	2,50	2,50	-	3,75	1,25				
				39	**40**	41 20	Seminativo	207,50	207,50	664,00	311,25	435,75				
				39	**335**	29 75	Seminativo	32,50	32,50	104,00	48,75	68,25				
				39	**236**	34 50	Seminativo	32,50	32,50	104,00	48,75	68,25				
				39	**333**	4 90 05	Seminativo	337,50	337,50	1.080,00	506,25	708,75				
				39	**247**	40 43	Seminativo	25,00	25,00	40,00	37,50	32,50				
								3.065,50	**3.065,50**	**5.712,00**	**4.987,30**	**4.440,62**		**9.427,92**		
28	29	MASCIA Luigi Francesco Luciano	Pr. 100/100 b.p.	**38**	**52**	20 10 97	Seminativo	550,00	550,00	880,00	825,00	715,00				
				38	**2**	1 52 70	Seminativo	200,00	200,00	320,00	300,00	260,00				
				39	**240**	14 28 80	Seminativo	285,00	285,00	1.520,00	427,50	902,50				
			"	"	"	"	Seminativo	125,00	125,00	-	187,50	62,50				
				39	**18**	2 51 70	Uliveto	105,00	105,00	-	255,93	65,62				
				39	**235**	1 84 30	Seminativo	65,00	65,00	-	97,50	32,50				
				39	**239**	1 63 41	Seminativo	337,50	337,50	-	506,25	168,75				
								1.667,50	**1.667,50**	**2.720,00**	**2.599,68**	**2.206,87**		**4.806,55**		
29	30	. CASTELLI Carla	Nuda propr. 1/6	**38**	**65**	10 81 42	Seminativo	575,00	575,00	920,00	862,50	747,50				
			Proprietà 2/6	"	"	"	Seminativo	352,50	352,50	1.880,00	528,75	1.116,25				
		. CASTELLI Michele	Nuda propr. 1/6	**38**	**64**	5 06 40	Seminativo	186,00	186,00	992,00	279,00	589,00				
			Proprietà 2/6					**1.113,50**	**1.113,50**	**3.792,00**	**1.670,25**	**2.452,75**		**4.123,00**		
		. CASTRACANE Anna	Usufrutto 1/3													
30	31	CASTELLI Michele	Pr. 1000/1000	**38**	**22**	14 35 64	Seminativo	396,00	396,00	1.056,00	594,00	726,00				
			"	"	"	"	Seminativo	409,50	409,50	-	614,25	204,75				
			"	"	"	"	Seminativo	3,00	3,00	8,00	4,50	5,50				
								808,50	**808,50**	**1.064,00**	**1.212,75**	**936,25**		**2.149,00**		
31	32	PALUMBO Martino	Propr. 1/1 s.b.	**38**	**27**	4 40 39	Seminativo	120,00	120,00	-	180,00	60,00				
			"	"	"	"	Seminativo	3,00	3,00	8,00	4,50	5,50				
				38	**16**	8 80 41	Seminativo	157,50	157,50	-	236,25	78,75				
			"	"	"	"	Seminativo	3,00	3,00	8,00	4,50	5,50				
								283,50	**283,50**	**16,00**	**425,25**	**149,75**		**575,00**	**575,00**	*1417233/24*
32	33	. PALUMBO Anna Maria	Proprietà 1/3	**38**	**3**	18 99 56	Semin. Irrig.	396,00	396,00	1.056,00	891,00	1.089,00				
				38	**55**	15 28 34	Semin. Irrig.	360,00	360,00	960,00	810,00	990,00				
			"	"	"	"	Semin. Irrig.	426,00	426,00	1.136,00	958,50	1.171,50				
								1.182,00	**1.182,00**	**3.152,00**	**2.659,50**	**3.250,50**		**5.910,00**		
		. PALUMBO Antonio	Proprietà 1/3													
		. TENACE Filomena	Proprietà 1/3													

n° ord. Gener.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA SETTORE 52	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Danni €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale
33	34	PALUMBO Marianna Lucia	Propr. 1/1 s.b.	38	56	7 45 84	Semin. Irrig.	1,50	1,50	8,00	3,37	7,12		10,49	10,49	1417235/24
34	35	. ANGELICOLA Domenico Pio	Proprietà 1/3	39	5	1 37 60	Uliveto	82,50	82,50	-	201,09	51,56				
				39	6	9 94 48	Uliveto	168,00	168,00	-	409,50	105,00				
				"	"	"	Uliveto	630,00	630,00	1.680,00	1.535,62	1.443,75				
								880,50	880,50	1.680,00	2.146,21	1.600,31		3.746,52		
		. ANGELICOLA Luigi	Proprietà 1/3													
		. ANGELICOLA Mose`	Proprietà 1/3													
35	36	. LA MONACA Antonio	Proprietà 1/4	39	42	2 32 72	Seminativo	75,00	75,00	-	112,50	37,50				
				39	2	1 31 00	Seminativo	210,00	210,00	-	315,00	105,00				
				39	23	46 50	Seminativo	22,50	22,50	-	33,75	11,25				
				39	25	1 10 00	Seminativo	92,50	92,50	-	138,75	46,25				
		. LA MONACA Francesca	Proprietà 1/4	"	"	"	Seminativo	82,50	82,50	440,00	123,75	261,25				
				39	1	4 95 01	Seminativo	168,00	168,00	896,00	252,00	532,00				
				39	242	9 25 77	Seminativo	330,00	330,00	880,00	495,00	605,00				
				"	"	"	Seminativo	165,00	165,00	880,00	247,50	522,50				
		. LA MONACA Giuliana	Proprietà 1/4	"	"	"	Seminativo	82,50	82,50	440,00	123,75	261,25				
				39	252	80 00	Seminativo	15,00	15,00	80,00	22,50	47,50				
				39	254	7 57 00	Seminativo	120,00	120,00	640,00	180,00	380,00				
				39	253	1 05 40	Seminativo	15,00	15,00	80,00	22,50	47,50				
		. LA MONACA Simonetta	Proprietà 1/4	39	243	5 24 00	Seminativo	7,50	7,50	40,00	11,25	23,75				
								1.385,50	1.385,50	4.376,00	2.078,25	2.880,75		4.959,00		
36	37	. FALCONE Maria Teresa Soccorsa	Proprietà 1/6	39	337	1 94 87	Uliveto	135,00	135,00	360,00	329,06	309,37				
				39	338	1 94 75	Uliveto	120,00	120,00	320,00	292,50	275,00				
								255,00	255,00	680,00	621,56	584,37		1.205,93		
		. MASCIA Antonio	Proprietà 1/12													
		. MASCIA Fabrizio	Proprietà 1/12													
		. MASCIA Chiara	Proprietà 1/12													
		. MASCIA Roberta	Proprietà 1/12													
		. MASCIA Luigi	Comproprietario													
37	38	MASCIA Luigi Giuseppe Rosario	Propr. 1/1 s.b.	39	89	1 56 48	Uliveto	3,00	3,00	8,00	7,31	6,87		14,18		
38	39	. MASCIA Luigi Giuseppe Rosario	Propr. 1/8 s.b.	39	86	07 70	Uliveto	9,00	9,00	24,00	21,93	20,62		42,55	37,24	1417236/24
		. MASCIA Carla	Proprietà 1/8													
		. MASCIA Concetta; Mar Catalano	Proprietà 2/8													
		. MASCIA Concetta;ANNA MARIA	Proprietà 1/8													
		. MASCIA Mariannina;ANTONIETTA	Proprietà 1/8													
		. MOSICA Simona	Proprietà 2/8													
39	40	. MERCALDI Mario	Propr. ½ c.b.	39	189	06 80	Uliveto	15,00	15,00	40,00	36,56	34,37				
				"	"	"	Uliveto	34,50	34,50	184,00	84,09	136,56				
				39	36	49 30	Uliveto	210,00	210,00	560,00	511,87	481,25				
				39	16	09 80	Uliveto	33,00	33,00	88,00	80,43	75,62				
		. RACANO Elvira	Propr. ½ c.b.					292,50	292,50	872,00	712,95	727,80	200,00	1.640,75		
40	41	CRISTALLI Ennio Giuseppe	Pr. 1000/1000	39	191	06 20	Vigneto	30,00	30,00	160,00	93,60	152,00				
				39	194	04 60	Vigneto	33,00	33,00	176,00	102,96	167,20				
								63,00	63,00	336,00	196,56	319,20		515,76		
41	42	. NARDELLA Angela Maria	Propr. 1/1 b.p.	39	200	01 40	Uliveto	18,75	18,75	100,00	45,70	74,21				
				39	167	24 20	Uliveto	11,25	11,25	60,00	27,42	40,96				
								30,00	30,00	160,00	73,12	115,17		188,29		
42	43	. LA RICCIA Antonio	Propr. ½ c.b.	39	202	00 15	Uliveto	15,00	15,00	-	36,56	9,37				
				39	168	09 70	Uliveto	15,00	15,00	80,00	36,56	59,37				
								30,00	30,00	80,00	73,12	68,74		141,86		
		. LOMBARDI Lucia	Propr. ½ c.b.													

n° ord. Gener.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA SETTORE 52	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Danni €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale
43	44	. CIAVARELLA Paolo	Propr. ½ c.b.	39	203	21 10	Uliveto	15,00	15,00	80,00	36,56	59,37				
				39	138	27 50	Uliveto	42,00	42,00	224,00	102,37	166,25				
								57,00	**57,00**	**304,00**	**138,93**	**225,62**		**364,55**		
		. FLAMMIA Filomena Rosaria	Propr. ½ c.b.													
44	45	NAPOLITANO Matteo	Propr. 1/1 s.b.	39	185	38 50	Vigneto	31,50	31,50	168,00	98,28	159,60				
				39	187	11 24	Uliveto	22,50	22,50	120,00	54,84	89,06				
				39	139	22 90	Uliveto	15,00	15,00	80,00	36,56	59,37				
								69,00	**69,00**	**368,00**	**189,68**	**308,03**		**497,71**		
45	46	SACCO Adamo	Proprietà 1/1	39	186	06 50	Vigneto	**45,00**	**45,00**	-	**140,40**	**36,00**		**176,40**		
46	47	. PIGNATELLI Luigi Nazario	Proprietà 1/12	39	37	06 90	Uliveto	22,50	22,50	-	54,84	14,06				
			Pr. 11/12 c.b.	39	140	14 70	Uliveto	15,00	15,00	-	36,56	9,37				
				39	97	63 90	Uliveto	99,00	99,00	264,00	241,31	226,87				
				"	"	"	Uliveto	75,00	75,00	400,00	182,81	296,87				
								211,50	**211,50**	**664,00**	**515,52**	**547,17**		**1.062,69**		
47	48	. NARDELLA Angelo	Propr. ½ c.b.	39	210	19 00	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	**7,31**	**6,87**		**14,18**		
		. D`ANTINO Soccorsa	Propr. ½ c.b.													
48	49	. SARACINO Giuseppe Vincenzo	Proprietà 1/5	39	98	62 20	Uliveto	**96,00**	**96,00**	**256,00**	**234,00**	**220,00**		**454,00**		
		. SARACINO Maria Antonietta	Proprietà 1/5													
		. SARACINO Anna	Proprietà 1/5													
		. SARACINO Michele	Proprietà 1/5													
		. SARACINO Carolina	Proprietà 1/5													
49	50	. PIGNATELLI Luigi Nazario	Proprietà 2/12	39	133	61 70	Uliveto	**90,00**	**90,00**	**240,00**	**219,37**	**206,25**		**425,62**		
			Pr. 10/12 c.b.													
50	51	PIGNATELLI Luigi Nazario	Propr. 1/1 c.b.	39	104	01 10	Uliveto	18,00	18,00	96,00	43,87	71,25				
				39	270	03 30	Uliveto	19,50	19,50	104,00	47,53	77,18				
				39	271	04 89	Uliveto	18,00	18,00	96,00	43,87	71,25				
				39	117	82 40	Uliveto	45,00	45,00	240,00	109,68	178,12				
								100,50	**100,50**	**536,00**	**244,95**	**397,80**		**642,75**		
51	52	ANTONINO Iolanda	Propr. 1/1 b.p.	39	329	31 03	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	**73,12**	**68,75**		**141,87**		
52	53	DAMIANI Raffaele Felice	Propr. 1/1 s.b.	39	103	01 25	Uliveto	10,50	10,50	-	25,59	6,56				
				39	145	00 45	Uliveto	16,50	16,50	-	40,21	10,31				
				39	144	30 63	Uliveto	10,50	10,50	-	25,59	6,56				
								37,50	**37,50**	**-**	**91,39**	**23,43**		**114,82**		
53	54	. GIULIANI Maria Giuseppina	Proprietà	39	121	01 10	Uliveto	**19,50**	**19,50**	**104,00**	**47,53**	**77,18**		**124,71**		
		. ANTONINO Rosa	Usufrutt. parz.													
54	55	RAVALLESE Luigi Roberto	Propr. 1/1 c.b.	39	274	03 90	Uliveto	**19,50**	**19,50**	**104,00**	**47,53**	**77,18**		**124,71**	124,71	*1417239/24*
55	56	PARENTE Michele	Pr. 1000/1000	39	230	95 50	Uliveto	**40,50**	**40,50**	-	**98,71**	**25,31**		**124,02**		

n° ord. Gener.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA SETTORE 52	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata tempor. m²	Ulteriore Sup. Occ. Temp. (m4 art. 49-dpr 327/01) m²	Indennità provv. di asservim. €	Indennità di occup. Temp. €	Danni €	Importo totale €	Importo depositato €	MEF-RTS Dati deposito Nr. nazionale
56	57	. RAVALLESE Luigi Roberto . INFANTE Antonietta	Propr. ½ c.b. Propr. ½ c.b.	**39**	**122**	39 00	Seminativo	**52,50**	**52,50**	**280,00**	**78,75**	**166,25**		**245,00**	**245,00**	*1417240/24*
57	58	. RACANO Salvatore Ciro . RACANO Maria . RACANO Rosa	Proprietà 5/9 Proprietà 2/9 Proprietà 2/9	**39**	**123**	46 90	Uliveto	**24,00**	**24,00**	**128,00**	**58,50**	**95,00**		**153,50**	**153,50**	*1417242/24*
58	59	. PARENTE Michele . PARENTE Domenico . PARENTE Francesco	Pr. 1000/3000 Pr. 1000/3000 Pr. 1000/3000	**39**	**120**	95 50	Uliveto	**67,50**	**67,50**	**-**	**164,53**	**42,18**		**206,71**		
59	60	ANTONINO Antonietta	Propr. 1/1 b.p.	**39**	**330**	33 54	Uliveto	105,00 39,00 **144,00**	105,00 39,00 **144,00**	- 104,00 **104,00**	255,93 95,06 **350,99**	65,62 89,37 **154,99**		**505,98**		
60	61	ANTONINO Vincenzo	Propr. 1/1 b.p.	**39**	**328**	31 03	Uliveto	**30,00**	**30,00**	**80,00**	**73,12**	**68,75**		**141,87**		
61	62	TAFANELLI Fulgenzio	Propr.100/100	**39**	**116**	41 20	Uliveto	**3,00**	**3,00**	**8,00**	**9,36**	**8,80**		**18,16**	**18,16**	*1417243/24*
													Totali	**1.271,22**	**416,66**	

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Estratto decreto prot. N. RFI-VDGO-DTC-SI/DSV/0094 del 28 marzo 2025

Autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata. Comune di Barletta (BT).

Estratto provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione depositata - Prot. n. RFI-VDGO-DTC-SI/DSV/0094 del 28/03/2025 (art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Realizzazione di due cavalcavia ai km 587+173 e 588+919 e di un sottovia carrabile al km 595+260, con relative rampe di raccordo alla viabilità esistente, sostitutivi dei passaggi a livello posti ai km 587+173, 588+919 e 596+144 della linea Ancona-Bari, in Comune di Barletta.

Il Dirigente dell'Ufficio Centrale per le Espropriazioni della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio decreto Prot. n. RFI-VDGO-DTC-SI/DSV/0094 del 28/03/2025, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e s.m.i. ha autorizzato il pagamento della quota parte dell'indennità di espropriazione pari a € 21,02 (euro ventuno/02) depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari seguito dell'emissione della comunicazione di avvenuta apertura e costituzione di deposito al nr. Nazionale 1245967 e Nr. Provinciale 163885 del 12/09/2014 spettante a favore del Sig. Vannella Angelo Michele, nato a Barletta il 28/04/1945, C.F. omissis, comproprietario del bene distinto al N.C.T. del Comune di Battipaglia al foglio n. 22 part. n. 579 (ex 480).

Il sopraindicato decreto è pubblicato per estratto in ottemperanza a quanto contenuto nella circolare del MEF prot. DCST 16438 del 28/02/2021.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata a RFI S.p.A. – Piazza della Croce Rossa n. 1, 00161 Roma (RM) – Vice Direzione Generale Operation – Direzione Tecnica – Standard Infrastruttura – Corpo Stradale o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata rfi-dtc-inc@pec.rfi.it.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Ing. Alessandro Rinaldi

WIND TRE S.P.A.

Avviso relativo al Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti per telefonia mobile e relativi Programmi stralcio Comunali - Anno 2025.

Regione Puglia - applicazione Art. 7 comma 2 Legge Regionale 8 marzo 2002 N. 5

La società Wind Tre S.p.A. avvisa dell'inoltro già effettuato, per l'anno 2025, alla Regione Puglia, alle Province ed a tutti i Comuni interessati da installazione e/o modifica di impianti per telefonia mobile, del Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero dei relativi Programmi stralcio comunali, così come previsto all'Art. 7 comma 1 della Legge Regionale Puglia 8 Marzo 2002 n. 5, nonché al punto C del correlato Regolamento Regionale Puglia del 14 settembre 2006 n. 14.

ZEFIRO NET S.R.L.

Avviso relativo al Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti per telefonia mobile e relativi Programmi stralcio Comunali - Anno 2025.

Regione Puglia - applicazione Art. 7 comma 2 Legge Regionale 8 marzo 2002 N. 5

La società Zefiro Net S.r.l. avvisa dell'inoltro già effettuato, per l'anno 2025, alla Regione Puglia, alle Province ed a tutti i Comuni interessati da installazione e/o modifica di impianti per telefonia mobile, del Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero dei relativi Programmi stralcio comunali, così come previsto all'Art. 7 comma 1 della Legge Regionale Puglia 8 Marzo 2002 n. 5, nonché al punto C del correlato Regolamento Regionale Puglia del 14 settembre 2006 n. 14.

ALTA ENERGIA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per progetto impianto agrivoltaico denominato FV16-22 da 2.500,00 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (Br), censito catastalmente al foglio di mappa 17 particella 36, 37 e strada pubblica. Cod. Rint. 330650308.

SUAP Comune di San Vito dei Normanni
Identificativo elenco nazionale SUAP: 1640

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SAN VITO DEI NORMANNI	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	1640	Ufficio Destinatario	SUAP Comune di San Vito dei Normanni

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ALTA ENERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Codice fiscale	08054350726		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	600943	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	08054350726-05102023-1646
Descrizione	Progetto impianto agrivoltaico denominato FV16-22 da 2.500,00 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (Br), censito catastalmente al foglio di mappa 17 particella 36, 37 e strada pubblica. Cod. Rint. 330650308		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	GUARINI	Nome	ERMINIO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	ALTAENERGIASRL2017@PEC.IT

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
08054350726-05102023-1646.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08054350726-05102023-1646.070.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
08054350726-05102023-1646.051.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
08054350726-05102023-1646.066.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
08054350726-05102023-1646.029.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.030.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.031.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.032.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.033.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.034.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.035.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.036.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.037.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.038.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.039.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.040.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.041.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.042.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.043.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.044.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.045.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.046.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.047.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.048.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.049.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.050.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08054350726-05102023-1646.002.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.003.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.004.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.005.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.006.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.007.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.008.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.009.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.010.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.011.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

08054350726-05102023-1646.012.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.017.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.018.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.020.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.021.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.022.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.023.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.024.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.025.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.026.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.027.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.028.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.052.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08054350726-05102023-1646.053.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
08054350726-05102023-1646.054.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
08054350726-05102023-1646.055.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
08054350726-05102023-1646.056.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
08054350726-05102023-1646.057.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
08054350726-05102023-1646.067.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
08054350726-05102023-1646.058.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08054350726-05102023-1646.001.PDF	(Allegare planimetria catastale originale)
08054350726-05102023-1646.068.PDF	relazione tecnica di asseverazione
08054350726-05102023-1646.069.PDF	relazione tecnica di asseverazione
08054350726-05102023-1646.059.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08054350726-05102023-1646.060.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08054350726-05102023-1646.061.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08054350726-05102023-1646.062.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08054350726-05102023-1646.063.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08054350726-05102023-1646.064.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08054350726-05102023-1646.065.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

ASSEVERAZIONE Procedura Abilitativa Semplificata

(Art. 6 comma 2 D.Lgs. 03/03/2011 n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione all'uso dell'energia da fonti rinnovabili)

Il sottoscritto

Titolo professionale	Cognome	Nome
Ingegnere	Ciracì	Francesco

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio Brindisi (provincia) n. iscrizione 1040

con ufficio in _____ (indirizzo) _____ (n. civico)

c.a.p.	comune	provincia	telefono
72013	Ceglie Messapica	BR	

indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata
	ciraci.francesco@ingpec.eu

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:

Progetto impianto Fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di ENEL S.p.A, denominato FV16-22 Cod. Rintr. ENEL 330650308

ASSEVERA

la compatibilita' del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti, e la non contrarieta' agli strumenti urbanistici adottati, nonche' il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienicosanitarie.



Pratica n° 08054350726-05102023-1646

SUAP Comune di San Vito dei Normanni

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
08054350726

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**600943**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ERMINIO	**GUARINI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ALTA ENERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**08054350726**	**08054350726**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
ALTAMURA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
NOLA	**60**	**70022**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		ALTAENERGIASRL2017@PEC.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto impianto agrivoltaico denominato FV16-22 da 2.500,00 kWp, ubicato in agro del Comune di San Vito dei Normanni (Br), censito catastalmente al foglio di mappa 17 particella 36, 37 e strada pubblica. Cod. Rint. 330650308

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
ALTAENERGIASRL2017@PEC.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN VITO DEI NORMANNI

indirizzo pec suapsanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN VITO DEI NORMANNI indirizzo mail suapsanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail marco.micella@liquidlaw.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN VITO DEI NORMANNI		**BR**	**72019**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA AFFARANO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
17	**36**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
17	**37**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
47141.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Impianto Agrivoltaico adeguato alle 'linee guida in materia di impianti Agrivoltaici ' avente potenza di picco pari a 2.500,00 kWp.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[X] primo accatastamento	**BR0252930**	**10/10/2007**

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[X] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[X] altro	**Terreno agricolo**	**0**	**05/10/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

non è previsto dalle norme di settore

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BRINDISI**

Comune italiano o Località estera
CEGLIE MESSAPICA

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
		72013

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
INGEGNERI	**BRINDISI**	**1040**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
60.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
06/10/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220394820018	**29/09/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

SUAP Comune di San Vito dei Normanni			
del comune di:	**SAN VITO DEI NORMANNI**	Id:	**1640**
Responsabile SUAP:	**FACECCHIA**	**ANNA COSTANZA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**08054350726-05102023-1646**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0060419 del 09/10/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**ALTAENERGIASRL2017@PEC.IT**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**ALTA ENERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**			
Codice Fiscale:	**08054350726**	Sede legale provincia:	**BARI**	
Presso il comune di:	**ALTAMURA**			
via, viale, piazza ...:	**NOLA**		n.	**60**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**GUARINI**	Nome:	**ERMINIO**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**SAN VITO DEI NORMANNI**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA AFFARANO**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
SUAP Comune di San Vito dei Normanni	
Indirizzo:	**PIAZZA CARDUCCI n. 1 72019 - SAN VITO DEI NORMANNI (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 08054350726-05102023-1646.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 08054350726-05102023-1646.001.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))
- 08054350726-05102023-1646.036.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.044.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.019.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.061.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08054350726-05102023-1646.002.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.028.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.052.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.070.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 08054350726-05102023-1646.037.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.043.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.060.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08054350726-05102023-1646.034.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.046.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.003.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.051.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 08054350726-05102023-1646.038.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.029.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.050.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.025.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.020.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.033.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08054350726-05102023-1646.008.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.009.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.039.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08054350726-05102023-1646.026.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.063.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 08054350726-05102023-1646.069.PDF (relazione tecnica di asseverazione)

- 08054350726-05102023-1646.013.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.062.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 08054350726-05102023-1646.045.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08054350726-05102023-1646.032.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08054350726-05102023-1646.057.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 08054350726-05102023-1646.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.027.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.006.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.031.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08054350726-05102023-1646.049.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08054350726-05102023-1646.022.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.058.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 08054350726-05102023-1646.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.065.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 08054350726-05102023-1646.024.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.056.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 08054350726-05102023-1646.030.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08054350726-05102023-1646.021.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.059.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 08054350726-05102023-1646.007.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.064.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 08054350726-05102023-1646.016.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.012.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.068.PDF (relazione tecnica di asseverazione)

- 08054350726-05102023-1646.055.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 08054350726-05102023-1646.042.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08054350726-05102023-1646.017.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.047.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08054350726-05102023-1646.041.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 08054350726-05102023-1646.004.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 08054350726-05102023-1646.054.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- 08054350726-05102023-1646.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.067.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 08054350726-05102023-1646.018.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.035.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.005.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.048.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.010.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.040.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08054350726-05102023-1646.023.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08054350726-05102023-1646.066.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 08054350726-05102023-1646.053.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 08054350726-05102023-1646.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**ALTAENERGIASRL2017@PEC.IT**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**09/10/2023**

CAPWATT AVETRANA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.. (EX OLEARIA CHIERA BIOMETANO AGRICOLA S.R.L.S.)
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa Semplificata (PAS) relativa a impianto di produzione di biogas da processo di digestione anaerobica di biomassa residuale agricola, con successiva trasformazione in biometano mediante processo di upgrading con potenzialità nominale pari a 500 smc/h, sito in Via Monte Bianco, comune di Avetrana (TA).

Pratica n° 03326230731-19062022-1136

Suap di AVETRANA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03326230731

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TARANTO	**208455**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ARMANDO CONSIGLIO	**CHIERA**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
OLEARIA CHIERA BIOMETANO AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	**03326230731**	**03326230731**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TARANTO**

Comune
AVETRANA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
MACHIAVELLI	**2**	**74020**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		OCB@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ALBERTO	**BATTILORO**		

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Richiesta di PAS ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 28/2011 e dell’art.30 comma 2 del D.Lgs. 91/2014 perun impianto per la produzione di biometano 500 Smc/h generato dal processo di fermentazioneanaerobica di biomasse agricole e zootecniche da realizzarsi in Avetrana - Via Montebianco

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di AVETRANA

indirizzo pec prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di AVETRANA indirizzo mail prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI AVETRANA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
AVETRANA		**TA**	**74020**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Via Monte Bianco	**s.n.c.**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**192**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**193**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**633**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**634**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**635**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
36	**636**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
8303.00	**13226.00**	**9.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
21530.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[X] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
La realòizzazione di un impianto che prevede la produzione di biogas da processo di digestione anaerobica di biomassa residuale agricola, con successiva trasformazione in biometano mediante processo di upgrading con potenzialità nominale pari a 500 smc/h. La sezione di impianto a tecnologia anerobica prevede la creazione di vasche in c.a. e sarà in grado di trattare sottoprodotti agricoli e zootecnici, con conseguente produzione di biogas e raffinazione dello stesso a biometano, il quale sarà immesso soggetto a trattamento di liquefazione con produzione finale di biometano gassoso (CNG) e liquido (LNG) per autotrasporto, l’impianto sarà in tal senso dotato di un punto di erogazione diretto di LNG per il riempimento delle cisterne criogeniche.Il progetto si inserisce tra gli interventi incentivati dal Decreto MISE 2/3/2018 “Impianti di produzione biometano per autotrasporto” e riprende le più recenti tecnologie e linee guida del settore bioenergetico e della sostenibilità della filiera agroenergetica nel suo complesso.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[X] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia	**10/2011**	**24/06/2011**

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

[X] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

A6800

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUN SOGGETTO COINTERESSATO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[X] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
30/06/2022	**AVETRANA**

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
A534

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211256497970	**22/06/2022**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di AVETRANA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	**AVETRANA**	Id:	**7002**
Responsabile SUAP:	**Caputo**	**Egidio**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03326230731-19062022-1136**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0116206 del 30/06/2022**
Domicilio elettronico dichiarato:	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**OLEARIA CHIERA BIOMETANO AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**			
Codice Fiscale:	**03326230731**	Sede legale provincia:	**TARANTO**	
Presso il comune di:	**AVETRANA**			
via, viale, piazza ...:	**MACHIAVELLI**		n.	**2**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**BATTILORO**	Nome:	**ALBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	**AVETRANA**		
via, viale, piazza ...:	**VIA Monte Bianco**	n.	**s.n.c.**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di AVETRANA in delega alla CCIAA di TA	
Indirizzo:	**VIA Vittorio Emanuele n. 160 74020 - AVETRANA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI AVETRANA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03326230731-19062022-1136.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03326230731-19062022-1136.004.PDF.P7M (Autorizzazione allo Scarico)
- 03326230731-19062022-1136.044.PDF (Autorizzazione allo Scarico)
- 03326230731-19062022-1136.001.PDF (allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione)
- 03326230731-19062022-1136.027.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03326230731-19062022-1136.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03326230731-19062022-1136.036.PDF (TAVOLA PREVENZIONE INCENDI)
- 03326230731-19062022-1136.035.PDF (LIQUEFAZIONE - LAYOUT)
- 03326230731-19062022-1136.006.PDF.P7M (Autorizzazione allo Scarico)
- 03326230731-19062022-1136.018.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326230731-19062022-1136.026.PDF (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 03326230731-19062022-1136.015.PDF.P7M (Centrale termica)
- 03326230731-19062022-1136.002.PDF.P7M (Autorizzazione allo Scarico)
- 03326230731-19062022-1136.034.PDF (PLANIMETRIA GENERALE)
- 03326230731-19062022-1136.017.PDF.P7M (Impianto trattamento acque di dilavamento)
- 03326230731-19062022-1136.033.PDF (RELAZIONE TECNICA GENERALE)
- 03326230731-19062022-1136.012.PDF.P7M (Upgranding)
- 03326230731-19062022-1136.010.PDF.P7M (Tavola dei vincoli)
- 03326230731-19062022-1136.029.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 03326230731-19062022-1136.014.PDF.P7M (Cabina MT)
- 03326230731-19062022-1136.032.PDF (PLANIMETRIA UFFICI)

- 03326230731-19062022-1136.009.PDF.P7M (Inquadramento territoriale)
- 03326230731-19062022-1136.024.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 03326230731-19062022-1136.007.PDF.P7M (Relazione geologica - tecnica)
- 03326230731-19062022-1136.043.PDF.P7M (Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale)
- 03326230731-19062022-1136.028.PDF (Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro))
- 03326230731-19062022-1136.045.PDF (Domanda VVF)
- 03326230731-19062022-1136.005.PDF.P7M (Autorizzazione allo Scarico)
- 03326230731-19062022-1136.022.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326230731-19062022-1136.040.PDF (Autorizzazione allo Scarico)
- 03326230731-19062022-1136.031.PDF (RELAZIONE TECNICA PREVENZIONE INCENDI)
- 03326230731-19062022-1136.016.PDF.P7M (Planimetria degli scarichi)
- 03326230731-19062022-1136.021.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03326230731-19062022-1136.020.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03326230731-19062022-1136.003.PDF.P7M (Autorizzazione allo Scarico)
- 03326230731-19062022-1136.030.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03326230731-19062022-1136.011.PDF.P7M (Tavola dello stato di fatto)
- 03326230731-19062022-1136.038.PDF (ATEX - LAYOUT)
- 03326230731-19062022-1136.013.PDF.P7M (Destinazioni d'uso)
- 03326230731-19062022-1136.039.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03326230731-19062022-1136.023.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03326230731-19062022-1136.008.PDF.P7M (Relazione sulla gestione delle materie)
- 03326230731-19062022-1136.037.PDF (VERIFICA DISTANZE DI SICUREZZA)
- 03326230731-19062022-1136.025.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03326230731-19062022-1136.041.PDF (Autorizzazione allo Scarico)
- 03326230731-19062022-1136.042.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03326230731-19062022-1136.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**30/06/2022**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome BATTILORO ALBERTO
codice fiscale
nato a prov. stato
nato il
residente in prov. stato
indirizzo C.A.P.
con studio in prov. stato
indirizzo C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di TORINO
Telefono_____ fax. ------
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☒ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

IMPIANTO DI PRODUZIONE BIOMETANO DA SOTTOPRODOTTO AGRICOLO DI POTENZA NOMINALE 500
NORMATO AI AI SENSI DELL'ART. 8 BIS DECRETLEGISLATIVO N.28 / 2011

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «Avetrana » «via Monte Bianco», n. «s.n.c.» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto industriale

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
36	635,633,634,636,192,193	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 21.530

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E2	13
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

- ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (**sarà allegata prima dell'inizio dei lavor**i)

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione). (**Sarà presentata prima dell'inizio dei lavori)**

6.4 ☒ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☒ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☒ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☒ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili

del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☒ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1☒ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001- **(Sarà presentata prima dell'inizio dei lavori)**

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso

ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☒ **sarà presentata prima dell'inizio dei lavori**

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio**

dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia **(delegato il comune)**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato

nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area**

di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☐ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☒ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
29 giugno 2022

il progettista
«ing. Alberto Battiloro»

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di AVETRANA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete; **(NON NECESSARIO)**

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

SI RICHIEDONO I PARERI PREVENTIVI CONTESTUALMENTE ALLA PAS

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008: **(SARANNO PRESENTATI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI)**

☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili; **(SARANNO PRESENTATI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI)**

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori; **(SARA' PRESENTATA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI)**

☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva); **(SARA' PRESENTATO PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI)**

☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)
(SARANNO PRESENTATI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI)

Data e luogo
Avetrana, 29 giugno 2022

il/i dichiaranti
«Ing. Alberto Battiloro»

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.S. IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E MEDICINA DI COMUNITA'
TARANTO - GROTTAGLIE - MANDURIA
Dirigente: Dr. Roberto Coccioli
Via San Gregorio Magno n° 29 - 74024 Manduria (TA)
Tel. 099 800125
e-mail: diprev.sisp.manduria@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
REGISTRO UFFICIALE
0187632 - 08/11/2022 - USCITA
Classifiche: 03
Allegati : 0

Manduria lì

Rif. prot. ASL N° 163076 del 29/09/22 e prot. SUAP AVETRANA N° 116206 del 30/06/22

IL MEDICO INCARICATO DEL SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA

VISTO il R.R. n° 26 del 12/12/2011;

VISTO il Regolamento Locale di Igiene sull'autorizzazione per la costruzione, ricostruzione, sopra-elevazione e modifiche dei fabbricati;

VISTO il progetto allegato alla domanda del Sig. **CHIERA ARMANDO responsabile legale della ditta OLEARIA CHIERA BIOMETANO società agricola a r.l.s.**

intesa ad ottenere l'autorizzazione di cui alla richiesta, per l'immobile ubicato in
AVETRANA-VIA MONTE BIANCO, S.N. (Fg. 36, P.lle 634, 636, 192,193)

Esprime, dal punto di vista igienico-sanitario, parere **FAVOREVOLE**

PER QUANTO DI COMPETENZA DI CODESTO SISP, ALLA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICONVERSIONE DA ATTIVITA' FLOROVIVAISTICA AD IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO, DA SOTTOPRODOTTI AGRICOLI DERIVANTI DAL PROCESSO DI PRODUZIONE OLEARIA

FATTI SALVI I PARERI PREVISTI DA ALTRI ENTI E/O ORGANI , A CUI SI RIMANDA PER LE PROPRIE COMPETENZE.

==========

UFFICIO SANITARIO MANDURIA Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. Taranto Grottaglie Manduria

AZIENDA ASL TA
Igiene degli ambienti di vita e medicina di Comunità
U.O.S. TARANTO - GROTTAGLIE – MANDURIA
Il Medico incaricato
Dott. LEONARDO LANZO

COMUNE DI AVETRANA

(Provincia di Taranto)

C.a.p. 74020

AREA LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PRIVATA

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90

Oggetto:	Conferenza di Servizi ai sensi dell' artt. 14 e ss della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'acquisizione di ulteriori atti di assenso. Dlgs 3 marzo 2011, n. 28; ***Progetto***:"Riconversione da attività florovivaistica ad impianto di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli derivanti dal processo di produzione olearia" ***Pratica SUAP***: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 116206/30-06-2022 ***Ditta***: CHIERA Armando Consiglio nato a e residente ad a (n. 2, in qualità di amministratore Unico della Soc. OLEARIA CHIERA BIOMETANO AGRICOLA S.r.l. con sede in Avetrana (TA) alla Via Machiavelli n. 2; ***Localizzazione***: Via Monte Bianco s.n.c.

Premesso che

- in data 30/06/2022 è pervenuta a mezzo lo S.U.A.P. (Sportello Unico delle Attività Produttive) REP_PROV_TA/TA-SUPRO 116206/30-06-2022 istanza di procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 per "Riconversione da attività florovivaistica ad impianto di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli derivanti dal processo di produzione olearia" – ID Pratica 03326230731-19062022-1136;

- il combinato disposto dagli art. 8 del D.P.R. 160/2010 nonché dell'art. 2 della D.G.R. 21 Novembre 2022, n. 1631 prevede che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione dei servizi ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

- tale intervento rientra tra quelli annoverati dall'art. art. 14 e segg. della Legge 241/90 e s.m. e i., secondo il quale deve essere acquisito il consenso degli enti competenti all'approvazione del progetto

Preso atto che

- questo Ufficio in data 29/11/2022 - tramite il portale "impresa in un giorno.gov.it" ha provveduto alla indizione e convocazione della Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c. 2 L. 241/90, in forma semplificata e con modalità asincrona per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione del "Progetto di "Riconversione da attività florovivaistica ad impianto di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli derivanti dal processo di produzione olearia" ubicato in Avetrana via Monte Bianco;

- ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2 lett. c), stabilisce che il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte nel rilascio del provvedimento finale;

- il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni è decorso il 13/01/2023 u.s., nelle forme e con le modalità di cui all'art. 14 e ss della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii..

- il progetto è stato trasmesso tramite il S.U.A.P. in data 29/11/2022 ai seguenti Enti:

Enti invitati :	Categoria	Recapito
UFFICIO URBANISTICO-COMUNALE	Comune	urbanistica.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it
Provincia di Taranto	Provincia	protocollo@pec.provincia.ta.it
Siap ASL Servizi di igiene e sanità pubblica	ASL	diprev.sisp.manduria@asl.taranto.it
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di TARANTO	Vigili del Fuoco	com.taranto@cert.vigilfuoco.it
ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto	ARPA	dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
REGIONE PUGLIA	Regione	protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
REGIONE PUGLIA	Regione	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
REGIONE PUGLIA	Regione	servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
REGIONE PUGLIA	Regione	serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
ENEL	Generico	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Visto che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di servizi coinvolti nel procedimento amministrativo in disanima, sono pervenuti i seguenti pareri dalle Amministrazioni partecipanti e l'Ente procedente è previsto che adotti la determina motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse:

	Determinazione
Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di TARANTO	Parere Favorevole a condizioni – Pratica 44149
ASL taranto – Dipartimento di Prevenzione	Parere Favorevole

Rilevato che ai sensi dell'art. 14 e ss della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., la mancata determinazione entro il termine previsto, degli enti restanti coinvolte nel procedimento de quo equivale ad assenso senza condizioni;

Richiamati:

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Gli artt. Da 14 a 14 quinquies della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- L'art. 8 del Decreto del Presidente della repubblica 7 settembre 2010m n. 160

TUTTO CIO' ESPOSTO E CONSIDERATO

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti i pareri e le dichiarazioni diu cui sopra e visti i pareri pervenuti,

DETERMINA

Di approvare l'intervento proposto di "Riconversione da attività florovivaistica ad impianto di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli derivanti dal processo di produzione olearia", relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) richiesta dalla ditta CHIERA Armando Consiglio nato a il e residente ad alla Via i n. , in qualità di amministratore Unico della Soc. OLEARIA CHIERA BIOMETANO AGRICOLA S.r.l. con sede in Avetrana (TA) alla Via Machiavelli n. 2, alle condizioni e prescrizioni formulate dai vari Enti, e che qui si intendono integralmente ripostati;

Il presente verbale viene redatto in unico originale e verrà trasmesso tramite il portale "impresainungiorno.gov.it" a tutti gli Enti convocati;

Ai sensi dell'art. 39 "trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il presente verbale sarà pubblicato nel sito web all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Dell'avvenuta conclusione del procedimento e della presente determinazione ne sarà dato avviso sull'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del Comune, entro i successivi venti giorni chiunque potrà presentare osservazioni

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Preso atto dell'approvazione da parte delle Amministrazioni coinvolte

DICHIARA

Conclusa positivamente la Conferenza di Servizi ai sensi dell' artt. 14 e ss della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'acquisizione di ulteriori atti di assenso. Dlgs 3 marzo 2011, n. 28, per il Progetto di "Riconversione da attività florovivaistica ad impianto di produzione di biometano da sottoprodotti agricoli derivanti dal processo di produzione olearia" ubicato in Via Monte Bianco s.n.c., presentato dal Sig. CHIERA Armando Consiglio nato a il e residente ad alla Via n. ', in qualità di amministratore Unico della Soc. OLEARIA CHIERA BIOMETANO AGRICOLA S.r.l. con sede in Avetrana (TA) alla Via Machiavelli n. 2

Avetrana, 02/02/2023.

Il Responsabile del Servizio
architetto Egidio CAPUTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

_____oOo_____
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 39/93)

COMUNE di AVETRANA
Provincia di Taranto

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

PATRIMONIO, SUAP E URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

REGISTRO SETTORIALE	REGISTRO GENERALE
N° 48 del 29/03/2023	**N° 187 del 29/03/2023**

OGGETTO: Presa d'atto della dieta aggiornata di alimentazione dell'impianto di biometano della società Olearia Chiera biometano agricola società a responsabilità limitata semplificata.

C.F. 80009250731, TEL. 099/6617049 - FAX 099/9704336
Via Vitt. Emanuele n. 19 - 74020 Avetrana
www.comune.avetrana.ta.it
E-mail P.E.C.: prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23/08/2022, è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2022, il bilancio pluriennale 2022-2024, il bilancio armonizzato 2022-2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23/08/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022 (DUP) comprendente il P.T.I. e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 22/11/2022, è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio 2022 e con la quale i Responsabili sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma triennale e dell'elenco annuale, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici dall'ordinamento dell'ente ed in particolare dal regolamento dei contratti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 13/01/2023 è stato definito il nuovo assetto organizzativo e funzionale del Comune di Avetrana, emettendo i Decreti del Sindaco n. 3 del 13/02/2023 prot. n. 1190, e n. 4 del 28/02/2023 prot. n. 1573, di nomina dei Responsabili di Area e conseguente devoluzione di legge delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del T.U.E.L. di cui al D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., afferendo allo scrivente la responsabilità dell'AREA 2 – PATRIMONIO, SUAP E EDILIZIA PRIVATA (Edilizia Privata, SUE - SUAP, Manutenzione/Patrimonio, urbanistica), che la legittima ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DATO ATTO CHE

in data 30/06/2022, la società "Olearia Chiera biometano agricola società a responsabilità limitata semplificata", tramite l'Amministratore Unico Armando Consiglio Chiera, ubicata in via Monte Bianco, s.n.c. 74020 Avetrana (TA), codice fiscale e partita iva 03326230731, per mezzo la piattaforma "Impresa in un giorno", ha presentato richiesta di PAS ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 28/2011 e dell'art. 30 comma 2 del D.Lgs. 91/2014 per un impianto per la produzione di biometano 500 Smc/h generato dal processo di fermentazione anaerobica di biomasse agricole e zootecniche da realizzarsi in Avetrana - Via Montebianco, protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 116206/30-06-2022 - ID PRATICA: 03326230731-19062022-1136;

CONSIDERATO CHE

- la predetta istanza è stata oggetto di Conferenza dei Servizi, e che nell'ambito della procedura testé indicata, sono arrivati i pareri, nulla osta e/o autorizzazioni da esprimere per propria competenza, dagli Enti preposti;
- che in data 24/03/2023, la predetta società ha trasmesso "*richiesta di presa d'atto specifica destinazione d'uso biometano*", come indicato dal D.M. n. 340 del 15.09.2022, "altri usi", al fine di dare maggiore intellegibilità e certezza all'AU stessa in vista della partecipazione alla Aste previste dalle Regole Applicative del GSE;

ATTESO che lo scrivente RUP, architetto Egidio CAPUTO resta direttamente responsabile, in via esclusiva, degli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza dei risultati di gestione, rispetto ai quali la figura di supporto al RUP rimane comunque estranea in toto;

VISTE

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 23/08/2022, è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2022, il bilancio pluriennale 2022-2024, il bilancio armonizzato 2022-2024;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 23/08/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022 (DUP) comprendente il PTI e il programma triennale dei lavori pubblici;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 22/11/2022, è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio 2022 e con la quale i Responsabili sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma triennale e dell'elenco annuale, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici dall'ordinamento dell'ente ed in particolare dal regolamento dei contratti;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi:

a) dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i:
b) dei Decreti del Sindaco n. 3 del 13/02/2023 prot. n. 1190, e n. 4 del 28/02/2023 prot. n. 1573, di nomina dei Responsabili di Area e conseguente devoluzione di legge delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del

T.U.E.L. di cui al D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., afferendo allo scrivente la responsabilità dell'AREA 2 – PATRIMONIO, SUAP E EDILIZIA PRIVATA (Edilizia Privata, SUE - SUAP, Manutenzione/Patrimonio, urbanistica);

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

D E T E R M I N A

1. **DI RITENERE** parte integrante del presente provvedimento quanto riportato nelle premesse e nella narrativa, che qui si intende integralmente trascritto ed approvato;
2. **DI STABILIRE CHE**
   - in data 30/06/2022, la società "Olearia Chiera biometano agricola società a responsabilità limitata semplificata", tramite l'Amministratore Unico Armando Consiglio Chiera, ubicata in via Monte Bianco, s.n.c. 74020 Avetrana (TA), codice fiscale e partita iva 03326230731, per mezzo la piattaforma "Impresa in un giorno", ha presentato richiesta di PAS ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 28/2011 e dell'art. 30 comma 2 del D.Lgs. 91/2014 per un impianto per la produzione di biometano 500 Smc/h generato dal processo di fermentazione anaerobica di biomasse agricole e zootecniche da realizzarsi in Avetrana - Via Montebianco, protocollo: REP_PROV_TA/TA-SUPRO 116206/30-06-2022 - ID PRATICA: 03326230731-19062022-1136, oggetto di Conferenza dei Servizi, e che nell'ambito della procedura testé indicata, sono arrivati i pareri, nulla osta e/o autorizzazioni da esprimere per propria competenza, dagli Enti preposti;
   - che in data 24/03/2023, la predetta società ha trasmesso "*richiesta di presa d'atto specifica destinazione d'uso biometano*", come indicato dal D.M. n. 340 del 15.09.2022, "altri usi", al fine di dare maggiore intellegibilità e certezza all'AU stessa in vista della partecipazione alla Aste previste dalle Regole Applicative del GSE;
3. **DI PRENDERE ATTO** della dieta di alimentazione dell'impianto aggiornata, senza che la stessa comporta variazione alcuna al progetto, come di seguito riportato:

BIOMASSA	**QUANTITA' (t/anno)**	**t/giorno**
Residui di lavorazione di frutta e verdura	2.000	5,5
Foglie di ulivo	3.000	8,2
Sansa 2 fasi (s.s. < 20%)	52.000	142,5
Pollina di boiler	2.000	5,5
Vinacce	10.000	27,4
Tritello e farinaccio	1.000	2,7
Letame bovino	10.000	27,4
Liquame bovino	5.000	13,7
TOTALE	**85.000**	**233**

4. **DI ESPRIMERE** parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis del D. lgs n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
5. **DI ACCLARARE** che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del procedimento è l'architetto Egidio CAPUTO, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
8. **DI PUNTUALIZZARE**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D. Lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo

Regionale Lecce nel termine di decadenza di 60 giorni, nonché, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni, decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO
EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO
(Responsabile del procedimento)
architetto Egidio CAPUTO

SOTTOSCRIZIONE ATTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. EGIDIO CAPUTO

REGOLARITA' CONTABILE

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, DLgs. 267/2000.

Avetrana, 29/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.avetrana.ta.it e vi resterà per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e art 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n.69) dal .

Avetrana,

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cosimo Laserra

PI-3.1.1 trasmissione VP favorevole

Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria

Allo S.U.A.P.
c/o Comune di
Avetrana (TA)

Al Responsabile dell'attività
Olearia Chiera Biometano Società Agricola a R.L.S.

OGGETTO: Valutazione del progetto ex art.3 del D.P.R. 151/2011.
Trasmissione parere di conformità antincendio.
Istanza del **28-09-2022**
Ditta **Olearia Chiera Biometano Società Agricola a R.L.S.**

Indirizzo dell'attività: **Strada Monte Bianco SNC, Avetrana (TA)**
Descrizione attività principale: **1.1C;2.2C;3.10C;49.2B;74.3C;4.7C**
Attività di cui al D.P.R. n.151/2011
PRATICA N: 44149

Questo Comando, con riferimento alla istanza inerente l'oggetto ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011 n. 151,

- visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi **V.D. Ing. CARANO Alessandro**, allegato e facente parte integrante del presente provvedimento;
- accertata la regolarità del procedimento amministrativo da parte del responsabile del Procedimento ex art.5 della legge n.241/90;

comunica che il progetto, presentato a firma del professionista **BATTILORO Alberto** ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, **è conforme** alle vigenti norme di prevenzione incendi ovvero ai criteri tecnici di prevenzione incendi a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme applicabili ed ai criteri tecnici generali di sicurezza antincendio con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) **Per attività 1.1C rispettare le distanze di sicurezza prescritte dalla normativa vigente.**

Nel trasmettere il suddetto parere, si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**SCIA**), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 *"Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151."* corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- **una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio** con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (***mod. PIN 2 -2012 SCIA***);
- **un'asseverazione** con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e, ove previsto, al progetto approvato da questo Comando provinciale (***mod. PIN 2.1 -2012 ASSEVERAZIONE***);

- **le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012**, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;
- **Attestato di versamento** effettuato a favore della Tesoreria provinciale delle Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006.

La modulistica citata è reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it.

Il Responsabile della verifica e controllo
Ing. Alessandro CARANO

IL COMANDANTE

Ing. Alberto Maiolo

firmato ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria
"Ignifortiores"

OGGETTO: Parere di conformità ex art.3 del D.P.R. 151/2011. **Parere con prescrizione**
Istanza del **28/09/2022**

Ditta **Olearia Chiera Biometano Società Agricola a R.L.S.**

Indirizzo dell'attività **Strada Monte Bianco SNC, Avetrana (TA)**
Attività di cui al D.P.R. n.151/2011 **1.1C;2.2C;3.10C;49.2B;74.3C;4.7C**
PRATICA N:44149

Con riferimento all'istanza indicata in oggetto, il sottoscritto **V.D. ing. Alessandro Carano** in qualità di responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi, ha provveduto all'effettuazione dell'esame tecnico del progetto allegato all'istanza.

All'esito dell'attività di esame la documentazione tecnica è risultata conforme ai contenuti previsti all'allegato I del D.M.I. 07/08/2012.

Pertanto, anche ai sensi dell'art.86 del D.P.R. n.64/2012 e per quanto di specifica competenza, si esprime **parere favorevole** fornendo, nel merito, le seguenti prescrizioni ed indicazioni finalizzate a garantire gli obiettivi fissati al titolo IX, Capo IV del D.P.R. n.64 del 28/02/2012 in particolare di quelli di cui agli artt. 13 comma 1, 16, 19 e 20 del D.Lgs. 08/03/2006 n.139/2006:

-) **Per attività 1.1C rispettare le distanze di sicurezza prescritte dalla normativa vigente.**

Il Responsabile della verifica e controllo
Ing. Alessandro CARANO

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

VISURA STORICA SOCIETA' DI CAPITALE

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

RZ35CZ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	BRESCIA (BS) VIALE ITALIA 26 CAP 25126
Domicilio digitale/PEC	ocb@pec.it
Numero REA	BS - 626803
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03326230731
Partita IVA	03326230731
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	10/02/2022
Data iscrizione	15/07/2024
Data ultimo protocollo	29/07/2024
Presidente Consiglio Amministrazione	FERREIRA DA ROCHA SERGIO MANUEL *Rappresentante dell'Impresa*

ATTIVITA'

Stato attività	inattiva
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale sottoscritto	900,00
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	1
Amministratori	3
Titolari di cariche	3
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	0
Pratiche inviate	2
Trasferimenti di quote	2
Trasferimenti di sede	1
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2023 - 2022
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	11

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Servizio realizzato da InfoCamere per conto delle Camere di Commercio Italiane
Documento n . T 586806745 estratto dal Registro Imprese in data **02/01/2025**

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

Indice

1 Sede 2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo 2
3 Capitale e strumenti finanziari 4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote 5
5 Amministratori 5
6 Titolari di altre cariche o qualifiche 7
7 Attività, albi ruoli e licenze 9
8 Storia delle modifiche 10
9 Aggiornamento impresa 18

1 Sede

Indirizzo Sede legale	BRESCIA (BS) VIALE ITALIA 26 CAP 25126
Domicilio digitale/PEC	ocb@pec.it
Partita IVA	03326230731
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	BS - 626803

Impresa trasferita da altra Provincia
Provincia di provenienza: TARANTO
Numero repertorio economico amministrativo: TA - 208455

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 03326230731 Data di iscrizione: 15/07/2024 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 10/02/2022
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO ESCLUSIVO L'ATTIVITA' AGRICOLA IN TUTTE LE SUE FORME, COSI' COME PREVISTA DALL'ARTICOLO 2135 C.C., TRA CUI LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E BIOMETANO DA ...
Poteri da statuto	SALVO DIVERSA DELIBERA ALL ATTO DELLA NOMINA, L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, QUALUNQUE NE SIA LA COMPOSIZIONE, E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. L'ORGANO DI ...

Estremi di costituzione

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

iscrizione Registro Imprese
Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03326230731
del Registro delle Imprese di BRESCIA
Data iscrizione: 15/07/2024

sezioni
Iscritta nella sezione ORDINARIA il 17/02/2022
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 05/12/2023

informazioni costitutive
Denominazione: CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Data atto di costituzione: 10/02/2022

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società
Data termine: 31/12/2060
con proroga tacita ogni 3 anni

scadenza esercizi
Scadenza degli esercizi al 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile
Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

organi amministrativi
consiglio di amministrazione (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO ESCLUSIVO L'ATTIVITA' AGRICOLA IN TUTTE LE SUE FORME, COSI' COME PREVISTA DALL'ARTICOLO 2135 C.C., TRA CUI LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E BIOMETANO DA FONTE RINNOVABILE, NONCHE' L'ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI CON LA TECNOLOGIA DELLA DIGESTIONE ANAEROBICA O MEDIANTE ALTRE TECNOLOGIE, NONCHE' LA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'ENERGIA PRODOTTA. HA ALTRESI' PER OGGETTO: LA PRODUZIONE, LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E LORO DERIVATI, INTERMEDI CHIMICI, CARBURANTI E COMBUSTIBILI, DETERGENTI, LUBRIFICANTI E MATERIALI BIODEGRADABILI, AVENTI ORIGINI NATURALI, O PREVALENTEMENTE NATURALI E ALTRI GAS PRODOTTI DA FONTI RINNOVABILI. ESSA POTRA' COMPIERE QUALUNQUE OPERAZIONE COMMERCIALE IMMOBILIARE E FINANZIARIA RITENUTA NECESSARIA O UTILE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, INCLUSI ACCORDI DI FILIERA DI COLLABORAZIONE CON IL MONDO AGRICOLO. INOLTRE, IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, POTRA' ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' AGRICOLE AVENTI OGGETTO ANALOGO O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO, IL TUTTO CON ESCLUSIONE DELLO SVOLGIMENTO NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO DI QUALUNQUE ATTIVITA' QUALIFICATA COME FINANZIARIA DALLA LEGGE.

Poteri

poteri da statuto

SALVO DIVERSA DELIBERA ALL ATTO DELLA NOMINA, L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, QUALUNQUE NE SIA LA COMPOSIZIONE, E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE HA FACOLTA' DI NOMINARE PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI. OVE SIA NOMINATO UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO POTRA' DELEGARE TUTTI I PROPRI POTERI AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, OVVERO AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE. IN QUESTO CASO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMI TERZO, QUINTO E SESTO DELL ARTICOLO 2381, COD. CIV.. NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL ARTICOLO 2475 COD. CIV.. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E ALTRI IN VIA CONGIUNTA. QUALORA L

AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA DISGIUNTAMENTE A PIU' AMMINISTRATORI, IN CASO DI OPPOSIZIONE DI UN AMMINISTRATORE ALL OPERAZIONE CHE UN ALTRO INTENDE COMPIERE, COMPETENTI A DECIDERE SULL OPPOSIZIONE SONO I SOCI. I POTERI DI RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA' COMPETONO ALL ORGANO AMMINISTRATIVO. IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, I POTERI DI RAPPRESENTANZA COMPETONO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

VEDASI ARTICOLO 32 DELLO STATUTO SOCIALE

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole compromissorie

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 900,00
Sottoscritto: 900,00
Versato: 900,00
Conferimenti in denaro

Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Altri strumenti finanziari:

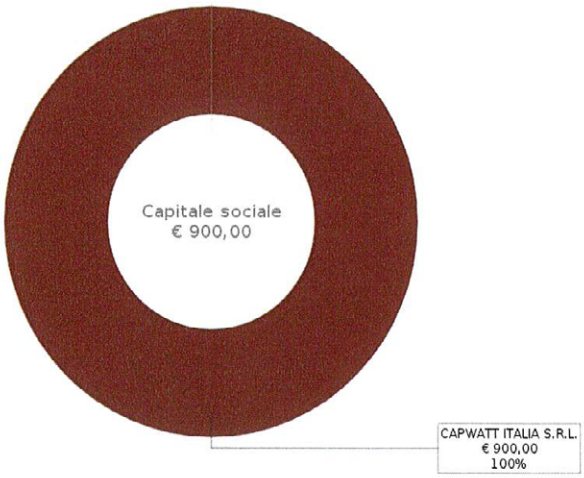
LA SOCIETA' POTRA' ACQUISIRE DAI SOCI, AI SENSI DELL ART. 2467 DEL CODICE CIVILE, VERSAMENTI E FINANZIAMENTI A TITOLO ONEROSO O GRATUITO CON O SENZA OBBLIGO DI RIMBORSO NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE CHE REGOLANO LA RACCOLTA DI RISPARMIO FRA IL PUBBLICO. IN PARTICOLARE, PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI SCOPI, LA SOCIETA' POTRA' AVVALERSI DI SOMME VERSATE DAI SOCI A TITOLO: A) DI VERSAMENTI IN CONTO FUTURO AUMENTO CAPITALE E/O A FONDO PERDUTO SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE; TALI SOMME SARANNO IMPRODUTTIVE DI INTERESSI IN DEROGA ALLA PRESUNZIONE DI CUI ALL ARTICOLO 1282 DEL CODICE CIVILE, VISTA LA LORO FUNZIONE GIURIDICA E LA LORO DESTINAZIONE NELLE POSTE DI BILANCIO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELLA SOCIETA'; B) FINANZIAMENTI PRODUTTIVI O MENO DI INTERESSI NELLA MISURA CHE SARA' DELIBERATA DALL ASSEMBLEA DEI SOCI E SECONDO QUANTO SARA' DESCRITTO NELL APPOSITA POSTA DI BILANCIO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELLA SOCIETA'; SE LA MISURA DI DETTI INTERESSI NON SARA' DETERMINATA PER ISCRITTO DALL ASSEMBLEA DEI SOCI, SI PRESUMERA' IL SAGGIO LEGALE; SE LE SCADENZE DI CORRESPONSIONE NON SARANNO DETERMINATE PER ISCRITTO, SI PRESUMERA' LA PERCEZIONE AD OGNI FINE DI PERIODO DI IMPOSTA E NELL AMMONTARE MATURATO NEL PERIODO STESSO. TUTTI GLI APPORTI CONFERITI IN SOCIETA', SIANO ESSI DEFINITI COME VERSAMENTI O FINANZIAMENTI, SI PRESUMONO TRASFERITI CON LA QUOTA SOCIALE, SALVO CHE IL TITOLO NON DISPONGA DIVERSAMENTE.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 12/07/2024



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
CAPWATT ITALIA S.R.L. 04458040989	900,00	100 %	proprieta'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 12/07/2024

pratica con atto del 01/07/2024

Data deposito: 12/07/2024
Data protocollo: 12/07/2024
Numero protocollo: BS-2024-109884

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 900,00 Euro

Proprieta'

Quota di nominali: 900,00 Euro
Di cui versati: 900,00

CAPWATT ITALIA S.R.L.

Codice fiscale: 04458040989
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
BRESCIA (BS) VIA GUGLIELMO OBERDAN 140 CAP 25128

note

ELENCO SOCI IRASFERITO DALLA PROVINCIA DI TA, PROT.2024/149045

5 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	FERREIRA DA ROCHA SERGIO Rappresentante dell'impresa MANUEL
Consigliere	DE SOUSA PEREIRA MARTINS CRISTIANO

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

Consigliere	MOREIRA DA CRUZ GIL MATA MIGUEL JORGE

Organi amministrativi in carica

consiglio di amministrazione Numero componenti: 3

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione

FERREIRA DA ROCHA SERGIO MANUEL
Rappresentante dell'impresa
Nato a [redacted]
Codice fiscale: [redacted]
Paese di cittadinanza: [redacted]

domicilio [redacted]

carica **presidente consiglio amministrazione**
Data atto di nomina: 01/07/2024
Data iscrizione: 15/07/2024
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 12/07/2024

carica **consigliere**
Data atto di nomina: 01/07/2024
Data iscrizione: 15/07/2024
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 12/07/2024

carica **consigliere delegato**
Data atto di nomina: 01/07/2024
Data iscrizione: 15/07/2024
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 12/07/2024

poteri PUO' COMPIERE CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA TUTTE LE OPERAZIONI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, COMPRESA LA FACOLTA' DI NOMINARE O REVOCARE PROCURATORI.

Consigliere

DE SOUSA PEREIRA MARTINS CRISTIANO
Nato a [redacted]
Codice fiscale: [redacted]
Paese di cittadinanza: [redacted]

domicilio [redacted]

carica **consigliere**
Data atto di nomina: 01/07/2024
Data iscrizione: 15/07/2024
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 12/07/2024

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

Consigliere

MOREIRA DA CRUZ GIL MATA MIGUEL JORGE

Nato a [redacted]
Codice fiscale: [redacted]
Paese di cittadinanza: [redacted]

domicilio [redacted]

carica

consigliere
Data atto di nomina: 01/07/2024
Data iscrizione: 15/07/2024
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 12/07/2024

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico	CAPWATT ITALIA S.R.L.
Procuratore	TOMASUOLO ALESSANDRO
Procuratore	BRACCHI SANDRO

Socio Unico

CAPWATT ITALIA S.R.L.

sede
Codice fiscale: 04458040989
BRESCIA (BS)
VIA GUGLIELMO OBERDAN 140 CAP 25128

carica

socio unico
dal 05/07/2024
Data iscrizione: 12/07/2024

Procuratore

TOMASUOLO ALESSANDRO

Nato a [redacted]
Codice fiscale: [redacted]

domicilio [redacted]

carica

procuratore
Data atto di nomina: 25/07/2024
Data iscrizione: 30/07/2024

poteri

CON ATTO IN DATA 25/7/2024 N. 8699/5964 DI REPERTORIO NOTAIO MARGHERITA VANOLI LA SOCIETA' NOMINA PROCURATORI BRACCHI SANDRO E TOMASUOLO ALESSANDRO, AFFINCHE' IN NOME, PER CONTO E NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' ABBIANO A RAPPRESENTARLALEGALMENTE, IN TUTTE LE OPERAZIONI DI SEGUITO INDICATE, CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA, OPPURE CON FIRMA CONGIUNTA, COME QUI PRECISATO. AL PROCURATORE TOMASUOLO ALESSANDRO VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:1. AGIRE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ESERCITARE I SEGUENTI POTERI, NEI LIMITI SOTTO INDICATI NEI NUMERI DA 2 A 4:- SOTTOSCRIVERE OFFERTE VINCOLANTI O NON-VINCOLANTI, RELATIVI ALL ACQUISIZIONE O ACCORDO DI COLLABORAZIONE (PARTNERSHIP), O ACCORDI SIMILARI RELATIVI A PROGETTI DI BIOGAS CON TERZI PARTI;- DI SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO CHE ABBIA NECESSITA' DI FIRMA DELLA SOCIETA';- PER RACCOGLIERE DA UFFICI POSTALI, AZIENDE DI TRASPORTI FERROVIARIE, TERRESTRE, MARITTIMO O COMPAGNIE DI TRASPORTO AEREO, LETTERE, POSTA, PACCHI, E ALTRI OGGETTO, ANCHE SE REGISTRATI O ASSICURATI, L'EMISSIONE DELLE RELATIVE RICEVUTE;- CONFERIRE INCARICHI RELATIVI AI SERVIZI PROFESSIONALI E DI CONSULENZA, ANCHE DI CARATTERE CONTINUO E/O OCCASIONALE;- DI SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE, DI

TRASPORTO, DI LOCAZIONE, DI LEASING O DI SUBLOCAZIONE, CONTRATTI DI PRESTAZIONE DI SERVIZI E DI FORNITURA DI BENI, NONCHE' CONTRATTI CAMBIARI PER I SUDDETTI CONTRATTI, E ANCHE TUTTI GLI ATTI CONNESSI ALLE PRATICHE DI ESECUZIONE O DI EVENTUALE MODIFICA O RISOLUZIONE DEI SUDDETTI CONTRATTI;- STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE QUALSIASI ALTRO ACCORDO ORDINARIO RELATIVO AL FUNZIONAMENTO GIORNALIERO DELLA SOCIETA'.2. LA SOGLIA PER I POTERI CHE POSSONO ESSERE ESERCITATI SEPARATAMENTE, CON LA SOLA FIRMA DI OGNI PROCURATORE.TUTTI I POTERI INDICATI AL PRECEDENTE PUNTO N.RO 1, CHE IMPLICANO UN IMPEGNO ECONOMICO NON SUPERIORE A EURO 10.000,00 (DIECIMILA EURO E ZERO CENTESIMI) PER OGNI SINGOLA TRANSAZIONE O AGGREGATO DI TRANSAZIONI CON LA MEDESIMA CONTROPARTE PUO' ESSERE ESERCITATO DAL PROCURATORE INDIVIDUALMENTE.3. LA SOGLIA PER I PER I POTERI CHE DEVONO ESSERE ESERCITATI CONGIUNTAMENTE CON DUE FIRME DI OGNI PROCURATORE.TUTTI I POTERI INDICATI AL PRECEDENTE PUNTO N.RO 1, CHE IMPLICANO UN IMPEGNO NON SUPERIORE A EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA EURO E ZERO CENTESIMI), PER OGNI SINGOLA TRANSAZIONE O AGGREGATO DI TRANSAZIONI CON LA MEDESIMA CONTROPARTE DOVRA' ESSERE ESERCITATA CONGIUNTAMENTE DAI DUE PROCURATORI.4. LA SOGLIA PER I POTERI CHE DEVONO ESSERE ESERCITATI CONGIUNTAMENTE CON LA FIRMA DI UNO DEI PROCURATORI E LA FIRMA DI UNO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.TUTTI I POTERI INDICATI AL PRECEDENTE PUNTO N. 1, CHE IMPLICANO UN IMPEGNO NON SUPERIORE A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00), PER OGNI SINGOLA TRANSAZIONE CON LA MEDESIMA CONTROPARTE DOVRA' ESSERE ESERCITATA CONGIUNTAMENTE DA UN PROCURATORE E UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.IN GENERE COMPIERE QUALSIASI ATTO OD ADEMPIMENTO NECESSARIO, STRUMENTALE, CONNESSO OD OPPORTUNO, SIA PREPARATORIO CHE CONSEGUENZIALE RISPETTO A QUANTO SPECIFICATAMENTE AUTORIZZATO, CHE SI RIVELI INDISPENSABILE AI FINI DELLA COMPIUTA E PRECISA ESECUZIONE DELL'INCARICO CONFERITO, CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE, SENZA NECESSITA' DI ULTERIORI RATIFICHE.IL PRESENTE INCARICO E' A TITOLO GRATUITO E CON OBBLIGO DI RENDICONTO.

Procuratore
BRACCHI SANDRO

Nato a [redacted]
Codice fiscale: [redacted]
Paese di cittadinanza [redacted]

domicilio [redacted]

carica **procuratore**
Data atto di nomina: 25/07/2024
Data iscrizione: 30/07/2024

poteri CON ATTO IN DATA 25/7/2024 N. 8699/5964 DI REPERTORIO NOTAIO MARGHERITA VANOLI LA SOCIETA' NOMINA PROCURATORI BRACCHI SANDRO E TOMASUOLO ALESSANDRO, AFFINCHE' IN NOME, PER CONTO E NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' ABBIANO A RAPPRESENTARLALEGALMENTE, IN TUTTE LE OPERAZIONI DI SEGUITO INDICATE, CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA, OPPURE CON FIRMA CONGIUNTA, COME QUI PRECISATO. AL PROCURATORE BRACCHI SANDRO VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:1. AGIRE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ESERCITARE I SEGUENTI POTERI, PURCHE' OGNI SPECIFICA OPERAZIONE SIA PREVENTIVAMENTE APPROVATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: PER COSTITUIRE SOCIETA';- PER ACQUISIRE SOCIETA', AZIENDE O RAMI DI AZIENDE , TERRENI, FABBRICATI, COMPENDI IMMOBILIARI IN GENERE E PER GLI ATTI CONNESSI ALLE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE DEBITAMENTE AUTORIZZATE E/O PER ALTRE OPERAZIONI NECESSARIE E/O APPROPRIATE AL PERSEGUIMENTO DELLO SCOPO AZIENDALE;- STIPULARE ACCORDI DI COLLABORAZIONE, ANCHE SENZA PERSONALITA' GIURIDICA, A SCOPO DI LUCRO O SENZA SCOPO DI LUCRO, INCLUSI CONSORZI, ASSOCIAZIONI DI IMPRESE O SIMILI;- PER APRIRE O CHIUDERE I CONTI BANCARI E/O POSTALI DELLA SOCIETA', INCLUSI I CONTI CORRENTI IN VALUTA ESTERA, FIRMARE CREDITI, CONTRARRE PRESTITI E ALTRI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO IN GENERALE;- PARTECIPARE ALLE ASTE PUBBLICHE, ALLE GARE D'APPALTO, ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E FIRMARE LE DICHIARAZIONI E I DOCUMENTI INDICATI DAGLI ENTI AGGIUDICATORI;- ESEGUIRE TUTTI GLI ATTI E FIRMARE LA DOCUMENTAZIONE E I CONTRATTI RELATIVI AI PROGRAMMI DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DI COMPETENZA DI QUALSIASI AUTORITA' NAZIONALE O DELLE AUTORITA' EUROPEE, IN PARTICOLARE LE DICHIARAZIONI DI INTENTI, RICHIESTE E GLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE NECESSARI PER LA SOTTOMISSIONE DELLE DOMANDE, CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE, CONTRATTI PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI FINANZIARI;- FIRMARE E PRESENTARE DOMANDE DI CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI, LICENZE, PERMESSI, VOLTURE, SUBENTRI, CERTIFICAZIONI E LORO ESTENSIONI, AVANTI QUALSIASI ENTE O AUTORITA', ANCHE

PUBBLICA, QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: ARPA, ARPAE, REGIONI, PROVINCIE, COMUNI, ASLD, GSE, SOCIETA' DI TRASPOSTO E DISTRIBUZIONE DI GAS E ENERGIA, ARERA E MISE, ADM E VVF;- FIRMARE E APPLICARE A QUALSIASI AUTORITA' PUBBLICA, LE COMUNICAZIONI DI CONTRATTAZIONE DEI NUOVI DIPENDENTI, LA PREVIDENZA SOCIALE, BENCHE' IL TEMA FISCALE INERENTI ALLE CONTRATTAZIONI E PER TUTTI I NECESSARI CERTIFICATI, DICHIARAZIONI, REGISTRAZIONI, PERMESSI, LICENZE O AUTORIZZAZIONI;- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' E NOMINARE GLI AVVOCATI PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI I PROCEDIMENTI, COMPRESA LA MEDIAZIONE PER LA RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE CIVILI, COMMERCIALI E DISPUTE DI QUALSIASI TIPO, COME RICHIESTO DALLA LEGGE APPLICABILE, IN CUI LA SOCIETA' E' COINVOLTA PER QUALSIASI MOTIVO, DINANZI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ORDINARIE, SPECIALI, AMMINISTRATIVE, REGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, DINANZI AD ARBITRI E/O ENTITA'/COMMISSIONI/ISTITUTI DI CONCILIAZIONE, CONFERENDO A TAL FINE TUTTI I NECESSARI POTERI DI RAPPRESENTANZA PROCEDURALE E MATERIALE DELLA SOCIETA', IN OGNI FASE ED ISTANZA DELLA SENTENZA;2. AGIRE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', ESERCITARE I SEGUENTI POTERI, NEI LIMITI SOTTO INDICATI NEI NUMERI DA 3 A 5:- SOTTOSCRIVERE OFFERTE VINCOLANTI O NON-VINCOLANTI, RELATIVI ALL ACQUISIZIONE O ACCORDO DI COLLABORAZIONE (PARTNERSHIP), O ACCORDI SIMILARI RELATIVI A PROGETTI DI BIOGAS CON TERZI PARTI;- DI SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO CHE ABBIA NECESSITA' DI FIRMA DELLA SOCIETA';- PER RACCOGLIERE DA UFFICI POSTALI, AZIENDE DI TRASPORTI FERROVIARIE, TERRESTRE, MARITTIMO O COMPAGNIE DI TRASPORTO AEREO, LETTERE, POSTA, PACCHI, E ALTRI OGGETTO, ANCHE SE REGISTRATI O ASSICURATI, L'EMISSIONE DELLE RELATIVE RICEVUTE;- CONFERIRE INCARICHI RELATIVI AI SERVIZI PROFESSIONALI E DI CONSULENZA, ANCHE DI CARATTERE CONTINUO E/O OCCASIONALE;- DI SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE, DI TRASPORTO, DI LOCAZIONE, DI LEASING O DI SUBLOCAZIONE, CONTRATTI DI PRESTAZIONE DI SERVIZI E DI FORNITURA DI BENI, NONCHE' CONTRATTI CAMBIARI PER I SUDDETTI CONTRATTI, E ANCHE TUTTI GLI ATTI CONNESSI ALLE PRATICHE DI ESECUZIONE O DI EVENTUALE MODIFICA O RISOLUZIONE DEI SUDDETTI CONTRATTI;- STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE QUALSIASI ALTRO ACCORDO ORDINARIO RELATIVO AL FUNZIONAMENTO GIORNALIERO DELLA SOCIETA'.3. LA SOGLIA PER I POTERI CHE POSSONO ESSERE ESERCITATI SEPARATAMENTE, CON LA SOLA FIRMA DI OGNI PROCURATORE.TUTTI I POTERI INDICATI AL PRECEDENTE PUNTO N.RO 2, CHE NON IMPLICANO ALCUN IMPEGNO ECONOMICO O CHE IMPLICANO UN IMPEGNO ECONOMICO NON SUPERIORE A EURO 10.000,00 (DIECIMILA EURO E ZERO CENTESIMI) PER OGNI SINGOLA TRANSAZIONE O AGGREGATO DI TRANSAZIONI CON LA MEDESIMA CONTROPARTE PUO' ESSERE ESERCITATO DAL PROCURATORE INDIVIDUALMENTE.4. LA SOGLIA PER I PER I POTERI CHE DEVONO ESSERE ESERCITATI CONGIUNTAMENTE CON DUE FIRME DI OGNI PROCURATORE.TUTTI I POTERI INDICATI AL PRECEDENTE PUNTO N.RO 2, CHE IMPLICANO UN IMPEGNO NON SUPERIORE A EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA EURO E ZERO CENTESIMI), PER OGNI SINGOLA TRANSAZIONE O AGGREGATO DI TRANSAZIONI CON LA MEDESIMA CONTROPARTE DOVRA' ESSERE ESERCITATA CONGIUNTAMENTE DAI DUE PROCURATORI.5. LA SOGLIA PER I POTERI CHE DEVONO ESSERE ESERCITATI CONGIUNTAMENTE CON LA FIRMA DI UNO DEI PROCURATORI E LA FIRMA DI UNO DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.TUTTI I POTERI INDICATI AL PRECEDENTE PUNTO N. 2, CHE IMPLICANO UN IMPEGNO NON SUPERIORE A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00), PER OGNI SINGOLA TRANSAZIONE CON LA MEDESIMA CONTROPARTE DOVRA' ESSERE ESERCITATA CONGIUNTAMENTE DA UN PROCURATORE E UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.IN GENERE COMPIERE QUALSIASI ATTO OD ADEMPIMENTO NECESSARIO, STRUMENTALE, CONNESSO OD OPPORTUNO, SIA PREPARATORIO CHE CONSEGUENZIALE RISPETTO A QUANTO SPECIFICATAMENTE AUTORIZZATO, CHE SI RIVELI INDISPENSABILE AI FINI DELLA COMPIUTA E PRECISA ESECUZIONE DELL'INCARICO CONFERITO, CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE, SENZA NECESSITA' DI ULTERIORI RATIFICHE.IL PRESENTE INCARICO E' A TITOLO GRATUITO E CON OBBLIGO DI RENDICONTO.

7 Attività, albi ruoli e licenze

Stato attività	Impresa INATTIVA

Attività

stato attività	Impresa INATTIVA

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

8 Storia delle modifiche

Protocolli evasi		
	Anno 2024	2
Protocolli evasi nella precedente sede TA-208455		
	Anno 2024	5
	Anno 2023	4
	Anno 2022	5

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese di BRESCIA

Protocollo n. 118011/2024
del 29/07/2024

moduli

S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 2
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

atti

• procure
Data atto: 25/07/2024
Data iscrizione: 30/07/2024
scrittura privata autenticata
Notaio: VANOLI MARGHERITA
Repertorio n: 8699
Località: BRESCIA (BS)
Registrazione n.: 37639 del 26/07/2024
Località di registrazione: BRESCIA (BS)

Iscrizioni

Data iscrizione: 30/07/2024
• TOMASUOLO ALESSANDRO
Codice fiscale [redacted]
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 25/07/2024

Data iscrizione: 30/07/2024
• BRACCHI SANDRO
Codice fiscale [redacted]
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
E' STATA NOMINATA ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTO DEL 25/07/2024

Protocollo n. 109884/2024
del 12/07/2024

moduli

S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 4
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

atti

• modifiche atto costitutivo (soc di capitali e cooperative)
Data atto: 01/07/2024
Data iscrizione: 15/07/2024
atto pubblico
Notaio: VANOLI MARGHERITA
Repertorio n: 8588
Località: BRESCIA (BS)
Registrazione n.: 33320 del 08/07/2024
Località di registrazione: BRESCIA (BS)
• nomina/conferma amministratori
Data atto: 01/07/2024
Data iscrizione: 15/07/2024
atto pubblico
Notaio: VANOLI MARGHERITA
Repertorio n: 8588
Località: BRESCIA (BS)
Registrazione n.: 33320 del 08/07/2024
Località di registrazione: BRESCIA (BS)
• cessazione amministratori
Data atto: 01/07/2024
Data iscrizione: 15/07/2024
atto pubblico
Notaio: VANOLI MARGHERITA
Repertorio n: 8588
Località: BRESCIA (BS)
• trasferimento sede da altro registro imprese
Data atto: 01/07/2024
Data iscrizione: 15/07/2024
atto pubblico
Notaio: VANOLI MARGHERITA
Repertorio n: 8588
Località: BRESCIA (BS)

Iscrizioni

Data iscrizione: 15/07/2024
VARIAZIONE ORGANI SOCIALI
SITUAZIONE PRECEDENTE:
AMMINISTRATORE UNICO
NUMERO COMPONENTI IN CARICA: 1
SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE ADOTTATO:
CONTROLLO CONTABILE: (ASSENTE)

Data iscrizione: 15/07/2024
VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE. DENOMINAZIONE PRECEDENTE:
OLEARIA CHIERA BIOMETANO AGRICOLA S.R.L.

Data iscrizione: 15/07/2024
TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE. INDIRIZZO PRECEDENTE:
AVETRANA (TA) VIA MACHIAVELLI 2
DATI ACQUISITI IN MODO AUTOMATICO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI
BRINDISI - TARANTO CHE SE NE ASSUME LA RESPONSABILITA' E CONSERVA GLI ATTI
RELATIVI
POSIZIONE COPIATA NREA = TA/208455

Data iscrizione: 15/07/2024
VARIAZIONE DELLA DURATA SOCIETARIA. DURATA SOCIETARIA PRECEDENTE:

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

DATA TERMINE: 31/12/2060

Data iscrizione: 15/07/2024

MODIFICA DEI POTERI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

PRECEDENTE:

999 - POTERI DA STATUTO (ASSENTE)

AUN - AMMINISTRATORE UNICO

COMPETONO ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO TUTTI I POTERI TANTO DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE CHE DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'. IL CONSIGLIO PUO' DELEGARE TUTTI I POTERI DI AMMINISTRAZIONE E DI RAPPRESENTANZA CHE SONO PER LEGGE DELEGABILI SIA AL PRESIDENTE, SIA AD UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI, SIA AD UN COMITATO ESECUTIVO, DETERMINANDO I LIMITI DI DELEGA E, PER QUEST ULTIMO, ANCHE LE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO. LE CARICHE DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DI AMMINISTRATORE DELEGATO NON SONO INCOMPATIBILI. LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA SOCIALE DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO OVVERO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, SE NOMINATI E NEI LIMITI DELLA DELEGA, AGLI ..OMISSIS..

Data iscrizione: 15/07/2024

VARIAZIONE OGGETTO SOCIALE. OGGETTO SOCIALE PRECEDENTE:

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA':LA COLTIVAZIONE DEI FONDI,SIA PROPRI CHE ALTRUI, SELVICOLTURA, ALLEVAMENTO DI ANIMALI E ATTIVITA' CONNESSE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A TUTTE LE ATTIVITA' DIRETTE ALLA MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE ANCHE ENERGETICA DI PRODOTTI OTTENUTI DALLA COLTIVAZIONE DEI FONDI, BOSCHI E/O ALLEVAMENTI ANIMALI,NONCHE'LE ATTIVITA' DIRETTE ALLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI MEDIANTE L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE O RISORSE DELL'AZIENDA NORMALMENTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' AGRICOLA ESERCITATA, IVI COMPRESE LE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO O DEL PATRIMONIO RURALE E FORESTALE,OVVERO DI RICEZIONE ED OSPITALITA' COME DEFINITE DALLA LEGGE. LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE CONNESSE DI CUI ALL'ART.2135 C.C. COMPRESE LA PRODUZIONE E LA CESSIONE DI BIOMETANO, ENERGIA ELETTRICA E CALORICA,DA SOTTOPRODOTTI E FONTI RINNOVABILI, DI TIPO AGROFORESTALI E FOTOVOLTAICHE, NONCHE' DI BIOCARBURANTI OTTENUTI DA PRODUZIONI VEGETALI PROVENIENTI DAL FONDO, DA ALTRE AZIENDE AGRICOLE, SOTTOPRODOTTI DELLE LAVORAZIONI AGRIONDUS E DI PRODOTTI FERTILIZZANTI PRODOTTI A PARTIRE DAL DIGESTATO. INOLTRE, POTRA' DETENERE E GESTIRE IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE, SIA SOLIDI CHE LIQUIDI CHE GASSOSI.LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE DIRETTAMENTE E/O ATTRAVERSO I PROPRI SOCI,TUTTE LE ATTIVITA' INERENTI AL CICLO DI VITA DELLA BIOMASSA, RIEPILOGABILI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO,NELLE SEGUENTI ATTIVITA' PRINCIPALI: RACCOLTA, STOCCAGGIO, PRETRATTAMENTO,TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE ATTRAVERSO LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA, BIOMETANO E BIOCARBURANTI IN GENERE, DI PRODOTTI SOLIDI, LIQUIDI O GASSOSI DERIVATI DALL'UTILIZZO DI BIOMASSE E LA RELATIVA DISTRIBUZIONE E VENDITA AGLI UTILIZZATORI FINALI. NELL'AMBITO E PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA' POTRA': ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, ASSUMERE E CONCEDERE IN AFFITTO ED ENFITEUSI, BONIFICARE, MIGLIORARE, COLTIVARE E GESTIRE FONDI RUSTICI E DI IMMOBILI AGRICOLI IN GENERE;LOCARE E/O DARE IN COMODATO E/O IN AFFITTO I FABBRICATI AZIENDALI AD USO ABITATIVO, NONCHE' I TERRENI ED I FABBRICATI AD USO STRUMENTALE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE DI CUI SOPRA,PURCHE' IN FORMA MARGINALE RISPETTO ALL'ATTIVITA' AGRICOLA ?ESERCITATA E NEL RISPETTO DEI LIMITI FISSATI DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SOCIETA' AGRICOLE. SONO COMUNQUE ESCLUSE DALL'OGGETTO SOCIALE LE ATTIVITA'RISERVATE AGLI INTERMEDIARI FINANZIARI,

QUELLE RISERVATE ALLE SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE E QUELLE DI MEDIAZIONE, LE ATTIVITA' PROFESSIONALI PROTETTE E COMUNQUE LE ATTIVITA' CHE PER LEGGE SONO RISERVATE A SOGGETTI MUNITI DI PARTICOLARI REQUISITI NON POSSEDUTI DALLA SOCIETA'. LA SOCIETA' POTRA' AVVALERSI DI OGNI E QUALSIASI AGEVOLAZIONE, FISCALE, CONTRIBUTIVA E DI OGNI ALTRO GENERE, PREVISTA DALLA LEGISLAZIONE PRESENTE E FUTURA. PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI ANZIDETTI LA SOCIETA' PUO' COMPIERE TUTTI GLI ATTI CORRENTI,AD ESCLUSIVO GIUDIZIO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, PER L'ATTUAZIONE COSI', TRA L'ALTRO: COMPIERE OPERAZIONI COMMERCIALI, IPOTECARIE ED IMMOBILIARI,COMPRESO L'ACQUISTO, LA LOCAZIONE E LA PERMUTA DI BENI MOBILI, ANCHE REGISTRATI, AZIENDE, IMMOBILI E DIRITTI IMMOBILIARI;RICORRERE A QUALSIASI FORMA DI FINANZIAMENTO CON ISTITUTI DI CREDITO, BANCHE, SOCIETA' E PRIVATI, CONCEDENDO LE OPPORTUNE GARANZIE REALI E PERSONALI; CONCEDERE GARANZIE ANCHE A FAVORE DI TERZI, OVVIAMENTE SE NELL'INTERESSE SOCIALE; STIPULARE CONTRATTI BANCARI DI OGNI GENERE,ASSUMERE OBBLIGAZIONI DI OGNI SPECIE, ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN SOCIETA' ED IMPRESE O ENTI AVENTI SCOPO AFFINE, ANALOGO O CONNESSO AL PROPRIO E SEMPRE CHE NON NE RISULTI MODIFICATO L'OGGETTO SOCIALE; PARTECIPARE A CONSORZI O RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE; STIPULARE CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI; ASSUMERE MANDATI DI AGENZIA E DI RAPPRESENTANZA.

Data iscrizione: 15/07/2024

MODIFICA NORME DI RIPARTIZIONE UTILE TRA I SOCI. NORME PRECEDENTI:
VEDASI ART. 6.2 DELLE NORME DI FUNZIONAMENTO

Data iscrizione: 15/07/2024

CAUSE DI RECESSO, LIMITAZIONI, ESCLUSIONI, GRADIMENTO, PRELAZIONE. PRECEDENTE:
924 - ESCLUSIONE (ASSENTE)
922 - PRELAZIONE
INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Data iscrizione: 15/07/2024

• FERREIRA DA ROCHA SERGIO MANUEL
Codice fiscale: [redacted]

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 01/07/2024 ALLA CARICA DI PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE CON ATTO DEL 01/07/2024 DURATA: FINO ALLA REVOCA
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 01/07/2024 ALLA CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 01/07/2024 DURATA: FINO ALLA REVOCA
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 01/07/2024 ALLA CARICA DI CONSIGLIERE DELEGATO CON ATTO DEL 01/07/2024 DURATA: FINO ALLA REVOCA
DATA PRESENTAZIONE 12/07/2024

Data iscrizione: 15/07/2024

• DE SOUSA PEREIRA MARTINS CRISTIANO
Codice fiscale: [redacted]

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 01/07/2024 ALLA CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 01/07/2024 DURATA: FINO ALLA REVOCA
DATA PRESENTAZIONE 12/07/2024

Data iscrizione: 15/07/2024

• MOREIRA DA CRUZ GIL MATA MIGUEL JORGE
Codice fiscale: [redacted]

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 01/07/2024 ALLA CARICA DI CONSIGLIERE CON ATTO DEL 01/07/2024 DURATA: FINO ALLA REVOCA
DATA PRESENTAZIONE 12/07/2024

Data iscrizione: 15/07/2024
• **CHIERA ARMANDO CONSIGLIO**
Codice fiscale: [redacted]
CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:
AMMINISTRATORE UNICO DATA NOMINA 27/11/2023 DATA PRESENTAZIONE 28/11/2023
DURATA: A TEMPO INDETERMINATO

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese di BRINDISI - TARANTO REA:TA-208455 al 15/07/2024

protocollo d'ufficio n. 152837/2024 del 15/07/2024

moduli
S3 - scioglimento liquidazione fallimento cancellazione societa'

iscrizioni
Data iscrizione: 15/07/2024
CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE IMPRESE
LA SOCIETA' HA TRASFERITO LA PROPRIA SEDE LEGALE CESSANDO OGNI ATTIVITA' IN QUESTA PROVINCIA
DATA CANCELLAZIONE: 15/07/2024

protocollo n. 150330/2024 del 05/07/2024

moduli
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

atti
• comunicazione socio unico di s.r.l./ricostituzione pluralita' dei soci
Data atto: 05/07/2024
Data iscrizione: 12/07/2024
comunicazione
Notaio: VANOLI MARGHERITA
Località: Brescia (BS)

iscrizioni
Data iscrizione: 12/07/2024
• CAPWATT ITALIA S.R.L.
Codice fiscale: 04458040989
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIZIONE COME SOCIO UNICO CON ATTO DEL 05/07/2024

protocollo n. 149045/2024 del 02/07/2024

moduli
S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

atti
• trasferimento ed altre operazioni su quote di s.r.l.
Data atto: 01/07/2024
Data iscrizione: 05/07/2024
scrittura privata autenticata
Notaio: VANOLI MARGHERITA
Repertorio n: 8587/5883
Località: Brescia (BS)

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

protocollo n. 145650/2024 del 21/06/2024

moduli **B - deposito bilancio**

atti **• bilancio microimprese**
Data atto: 31/12/2023
Data deposito: 21/06/2024

protocollo d'ufficio n. 30642/2024 del 01/03/2024

iscrizioni Data iscrizione: 01/03/2024
POSIZIONE ATTRIBUITA PER COMPETENZA ALLA CCIAA
BRINDISI - TARANTO

protocollo n. 70708/2023 del 14/12/2023

moduli **S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali**
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

atti **• trasferimento ed altre operazioni su quote di s.r.l.**
Data atto: 11/12/2023
Data iscrizione: 19/12/2023
atto pubblico
Notaio:
Repertorio n: 8150
Registrazione n.: 20236 del 14/12/2023
Località di registrazione: TUY

protocollo n. 64992/2023 del 05/12/2023

moduli **TE - comunicazione titolarita' effettiva**
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

protocollo n. 62004/2023 del 28/11/2023

moduli **C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.**
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti **• modifiche atto costitutivo (soc di capitali e cooperative)**
Data atto: 27/11/2023
Data iscrizione: 30/11/2023
atto pubblico
Notaio: MOBILIO NICOLA
Repertorio n: 8111
Località: Taranto (TA)
Registrazione n.: 19167 del 28/11/2023
Località di registrazione: TARANTO (TA)
• nomina/conferma amministratori
Data atto: 27/11/2023
Data iscrizione: 30/11/2023
atto pubblico
Notaio: MOBILIO NICOLA
Repertorio n: 8111
Località: Taranto (TA)
Registrazione n.: 19167 del 28/11/2023
Località di registrazione: TARANTO (TA)

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

iscrizioni

Data iscrizione: 30/11/2023

VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE. DENOMINAZIONE PRECEDENTE:
OLEARIA CHIERA BIOMETANO AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA

Data iscrizione: 30/11/2023

VARIAZIONE DELLA FORMA GIURIDICA. FORMA GIURIDICA PRECEDENTE:
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA

Data iscrizione: 30/11/2023

VARIAZIONE DELLA DURATA SOCIETARIA. DURATA SOCIETARIA PRECEDENTE:
DATA TERMINE: ILLIMITATA

Data iscrizione: 30/11/2023

VARIAZIONE DELLA SCADENZA ESERCIZI. SCADENZA ESERCIZI PRECEDENTE:
(ASSENTE)

Data iscrizione: 30/11/2023

MODIFICA DEI POTERI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI
PRECEDENTE:
AUN - AMMINISTRATORE UNICO
ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE SPETTA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'.

Data iscrizione: 30/11/2023

MODIFICA NORME DI RIPARTIZIONE UTILE TRA I SOCI. NORME PRECEDENTI:
(ASSENTE)

Data iscrizione: 30/11/2023

STRUMENTI FINANZIARI. PRECEDENTE:
11 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (ASSENTE)

Data iscrizione: 30/11/2023

CAUSE DI RECESSO, LIMITAZIONI, ESCLUSIONI, GRADIMENTO, PRELAZIONE. PRECEDENTE:
920 - RECESSO (ASSENTE)
922 - PRELAZIONE (ASSENTE)
925 - ALTRO (ASSENTE)
926 - COMPROMISSORIA (ASSENTE)

Data iscrizione: 30/11/2023

• CHIERA ARMANDO CONSIGLIO
Codice fiscale [redacted]

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA A SEGUITO DELLA CONFERMA ALLA CARICA DI:
AMMINISTRATORE UNICO DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 27/11/2023 DATA PRESENTAZIONE 28/11/2023 DURATA: A TEMPO INDETERMINATO

protocollo n. 37302/2023 del 19/07/2023

moduli

B - deposito bilancio

atti

• bilancio microimprese
Data atto: 31/12/2022
Data deposito: 19/07/2023

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

protocollo n. 61604/2022 del 05/12/2022
moduli — **U2 - comunicazione da suap non contestuale al r.i.**

protocollo n. 53669/2022 del 24/10/2022
moduli — **U2 - comunicazione da suap non contestuale al r.i.**

protocollo n. 34153/2022 del 30/06/2022
moduli — **U2 - comunicazione da suap non contestuale al r.i.**

protocollo d'ufficio n. 28619/2022 del 03/06/2022
moduli — **S5 - inizio, modifica, cessazione di attivita' nella sede legale**

protocollo n. 7389/2022 del 14/02/2022
moduli — **C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.**
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali
S1 - iscrizione di societa,consorzio, g.e.i.e., ente pubb. econ.

atti
• atto costitutivo
Data atto: 10/02/2022
Data iscrizione: 17/02/2022
atto pubblico
Notaio: MOBILIO GIADA
Repertorio n: 12923
Località: Massafra (TA)
Registrazione n.: 2540 del 14/02/2022
Località di registrazione: TARANTO (TA)
• nomina/conferma amministratori
Data atto: 10/02/2022
Data iscrizione: 17/02/2022
atto pubblico
Notaio: MOBILIO GIADA
Repertorio n: 12923
Località: Massafra (TA)
Registrazione n.: 2540 del 14/02/2022
Località di registrazione: TARANTO (TA)

iscrizioni
Data iscrizione: 17/02/2022
ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Data iscrizione: 17/02/2022
• CHIERA ARMANDO CONSIGLIO
Codice fiscale [redacted]
NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 10/02/2022 ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO CON ATTO DEL 10/02/2022
DATA PRESENTAZIONE 14/02/2022

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**
Notaio: MOBILIO GIADA
Numero repertorio: 12923
Località: MASSAFRA (TA)

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 586806745
estratto dal Registro Imprese in data 02/01/2025

CAPWATT AVETRANA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Codice Fiscale 03326230731

Informazioni storiche REA
REA:TA-208455 al 15/07/2024

denuncia modifica del 03/06/2022

- **D'ufficio**
- **recupero codice ateco dall'agenzia entrate**

9 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	29/07/2024

Totale diritti di segreteria versati alla Camera di Commercio euro 6,00
anticipati da Infocamere S.C.p.A. in nome e per conto dell'Utente

COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 2.319,52 kWp (2.025,00 kWac), sito nel Comune di Galatina (LE) e identificato al catasto del Comune di Galatina al Foglio 70, P.lle 16, 266, 267, 10, 111, 115.

Comunità Energetiche S.p.A

Spett. le
Comune di Galatina
Provincia di Lecce
Sede istituzionale: Via Umberto I, 40
73013 Galatina (LE)
Telefono: 0836 633111 - 0836 527311
PEC. protocollo@cert.comune.galatina.le.it

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 2.319,52 kWp (2.025,00 kWac) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL CATASTO DEL COMUNE DI GALATINA AL FOGLIO 70, P.LLE 16, 266, 267, 10, 111, 115.

Con la presente trasmettiamo a codesto Suap la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2.319,52 kWp (2.025,00 kWac), e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

Congiuntamente si richiede a codesto Comune di Galatina, **autorizzazione allo scavo su suolo pubblico per posa di elettrodotto M.T. 20 kV**, su Strada Comunale Paradisi - San Giuseppe Seconda, nel tratto individuato negli elaborati allegati.

Rappresentiamo a codesto Ente che l'impianto in oggetto è conforme alla Normativa Nazionale di riferimento che consente tale tipologia di iter autorizzativo in **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)** nelle aree definite dall'art. 20 del D.lgs. 8 novembre 2021 n.199, come nel caso di specie.
Le citate "aree idonee" sono definite all'interno dello stesso art. 20 al comma 8, lettera c-ter, che recita: "*le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché' le cave e le miniere*".

Alla luce di quanto sopra attendiamo che, a norma dell'art. 14 e seguenti della L 241/1990, nonché delle modifiche introdotte dal D.lgs. 127/2016, venga indetta nei termini perentori di legge da codesto Ente la **Conferenza dei Servizi in modalità Semplificata**.
Attendiamo, dunque, che ci sia data evidenza anche a mezzo PEC, dopo 5 (cinque) giorni lavorativi dal protocollo, delle comunicazioni che il Vs. Ente è tenuto a fare per convocare tutti gli altri Enti interessati dalla procedura (impianto e opere di rete connesse) al fine, se del caso, di provvedere nei successivi 10 giorni solari alle eventuali integrazioni e procedere, nei tempi e nei modi di legge, alla Convocazione della Conferenza dei Servizi.

Comunità Energetiche S.p.A

Oltre agli elaborati tecnici allegati alla presente istanza, si trasmette, pertanto, di seguito l'elenco degli Enti coinvolti nell'iter autorizzativo, per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in oggetto. Qualora il Comune lo riterrà necessario potrà richiedere ulteriori pareri/nulla osta, interessando Enti non presenti all'interno di questo elenco, ritenuti necessari ai fini del rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

- **Provincia di Lecce**
  Palazzo del Governo, Via Umberto I, 13 – 73100 Lecce (LE)
  C.F./P.IVA: 80000840753
  Recapito telefonico: 800242815
  Indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.le.it

- **Ministero dello Sviluppo Economico (Made in Italy) (MISE) - Ispettorato Puglia, Basilicata e Molise**
  Via G. Amendola 116 - 70126 BARI
  Recapito telefonico: 080 5557201
  Indirizzo e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
  Indirizzo PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

  A valle del ricevimento delle planimetrie tecniche, in merito alla verifica di interferenze con linee di TLC da parte di Telecom Italia, si procederà all'invio della documentazione richiesta unitamente all'Atto di Sottomissione, dato che il cavidotto elettrico interrato verrà realizzato con cavi cordati ad elica visibile.

- **Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente – ARPA Puglia**
  Corso Trieste 27 - 70126 Bari (BA)
  C.F./P.IVA: 05830420724
  Recapito telefonico: +39.080.5460.111
  Indirizzo PEC: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

- **Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Lecce**
  Centro Direzionale - Zona Industriale - Via Marcello Chiatante – 73100, Lecce (LE)
  Indirizzo PEC: consorzio.asilecce@legalmail.it

L'ASI di Lecce ha già espresso con Delibera n. 5107 del 02/08/2022 il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulle particelle coinvolte nella progettazione, come riportato tra i documenti inseriti in allegato - **Allegato 29**.

- **ANAS S.P.A. – Struttura Territoriale Puglia**
  Via Monzambano n. 10 - Roma (RM)
  Indirizzo PEC: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

- **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale - STRUTTURA OPERATIVA TERRITORIALE - SEDE PUGLIA**
  Strada Provinciale per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano – Bari
  Indirizzo PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
  Indirizzo e-mail: areatecnica.puglia@distrettoappenninomeridionale.it

---

- **2022 Snam SPA – Distretto Sud Orientale**
  Vico Capurso, 3, 70126 Bari (BA)
  C.F./P.IVA: 13271390158
  Indirizzo PEC: distrettosor@pec.snam.it

  Il riscontro in merito alla verifica di interferenze tra la rete di gasdotti SNAM ed il nuovo cavidotto elettrico da realizzare, è stato ottenuto in data 11/07/2023 ed è inserito tra i documenti in allegato - **Allegato 28**.

- **2i Rete Gas SpA**
  Via Alberico Albricci, 10, 20122 Milano (MI)
  C.F./P.IVA: 06724610966
  Recapito telefonico: +39 02 938 991
  Indirizzo PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it

  Il riscontro in merito alla verifica di interferenze tra la rete di gasdotti 2iReteGas ed il nuovo cavidotto elettrico da realizzare, è stato ottenuto in data 21/07/2023 ed è inserito tra i documenti in allegato; La scrivente 2iReteGas, non è concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano nel Comune di Galatina (LE). - **Allegato 26**.

- **Italgas Reti S.p.A**
  Via Carlo Bo, 11 - 20143, Milano (MI)
  C.F./P.IVA: 00489490011
  Indirizzo PEC: italgasreti@pec.italgasreti.it

  Il riscontro in merito alla verifica di interferenze tra la rete di gasdotti Italgas Reti S.p.A. ed il nuovo cavidotto elettrico da realizzare, è stato richiesto in data 27/07/2023.

- **Acquedotto Pugliese S.p.A.**
  Via Salvatore Cognetti, 36 – 70121, Bari (BA)
  C.F./P.IVA: 00347000721
  Indirizzo PEC: clienti@pec.aqp.it
  affari.legali@pec.aqp.it
  mat.lecce@pec.aqp.it

  Il riscontro in merito alla verifica di interferenze tra la rete dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. ed il nuovo cavidotto elettrico da realizzare è stato ottenuto in data 08/05/2023 ed è inserito tra i documenti in allegato - **Allegato 27**.

- **Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi**
  Strada Provinciale 72 Ugento - Casarano Km. 2, 73059 Ugento (LE)
  Indirizzo PEC: protocollo@cbuf.legalmail.it

  Il nulla osta per la realizzazione del cavidotto interrato ai fini della connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di e-distribuzione, è stato richiesto in data 10/07/2023.

- **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**
  Via XX Settembre, 69, 73048 Nardò (LE)
  Indirizzo PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

  Il nulla osta per la realizzazione del cavidotto interrato ai fini della connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di e-distribuzione, è stato richiesto in data 10/07/2023.

- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di brindisi, Lecce e Taranto**
  Via Antonio Galateo, 2, 73100, Lecce



C.F./P.IVA: 93075250758
Indirizzo PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza è stata trasmessa la documentazione, utile ai fini dell'ottenimento del nulla osta alla realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione in data 07/08/2023, come riportato in allegato - **Allegato 15**.

- **Telecom Italia S.p.A.**
  Via Gaetano Negri n. 1 – 20123 Milano
  C.F./P.IVA: 00488410010
  Indirizzo PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

  La procedura per la verifica di interferenze con linee TLC, con l'operatore di rete pubblica di comunicazione Telecom Italia Spa, è stata attivata tramite portale "O.A.Imprese" come dettato dall'ente stesso.

- **Open Fiber S.p.A.**
  Viale Certosa 2 - 20155 Milano
  C.F./P.IVA: 09320630966
  Indirizzo PEC: openfiber@pec.openfiber.it

- **Fastweb S.p.A.**
  Piazza Adriano Olivetti 1 - 20128 – Milano
  C.F./P.IVA: 12878470157
  Indirizzo PEC: fastweb@pec.fastweb.it



ALLEGATI ALL'ISTANZA

Dichiarazioni ed asseverazioni

1. Istanza di Presentazione PAS_Galatina 4
2. Asseverazione conformità della progettazione alle norme tecniche di settore
4. Dichiarazione aree escluse
5. Dichiarazione art. 6 c. 2
6. Dichiarazione art. 6 c. 9
7. Dichiarazione corresponsione cauzione
8. Dichiarazione D.U.R.C.
9. Dichiarazione diritti dei terzi
10. Dichiarazione enti sottoservizi
11. Dichiarazione esenzione contributo di costruzione
12. Dichiarazione impresa esecutrice
14. Dichiarazione materiali di scavo
15. Dichiarazione nulla osta soprintendenza
16. Dichiarazione servitù
17. Dichiarazione sismica
18. 1. Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Galatina 4 (Domanda)
18. 2. Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Galatina 4 (Autorizzazione)
19. Relazione tecnica di asseverazione

Documenti

20. C.I. FRANCO DIOMEDI (Progettista)
21. C.I. PAOLO ALLEGRETTI (Titolare)
22. CDU_Galatina 4
23. Contratto preliminare_Galatina 4
24. E-Distribuzione_Preventivo
25. E-Distribuzione_Progetto Definitivo Conforme
26. Nulla Osta Interferenze_2i RetiGas_Galatina 4
27. Nulla Osta Interferenze_AQP_Galatina 4
28. Nulla Osta Interferenze_SNAM_Galatina 4
29. Nulla Osta_A.S.I._Galatina 4
30. Procura Speciale_Galatina 4
31. Soggetti Coinvolti_Galatina 4
32. Ricevuta diritti di segreteria_PAGOPA_ricevuta_000000000890449
33. Attestazione_Strada Comunale

Elaborati tecnici

34. 23EC005_PDC_E00_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Carta ASI

35. 23EC005_PDC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto (Opere di rete)
36. 23EC005_PDC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto
37. 23EC005_PDC_E02_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Catastale
38. 23EC005_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su CTR
39. 23EC005_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su IGM
40. 23EC005_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo
41. 23EC005_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo (aerofoto)
42. 23EC005_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo (curve di livello)
43. 23EC005_PDC_E05_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su PUG
45. 23EC005_PDC_E06-A_*Sovrapposizione vincoli AdB – PAI* ***(Foglio 1 di 4)***
46. 23EC005_PDC_E06-A_*Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica con Ortofoto (1)* ***(Foglio 2 di 4)***
47. 23EC005_PDC_E06-A_*Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica con Ortofoto (2)* ***(Foglio 3 di 4)***
48. 23EC005_PDC_E06-A_*Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica su base IGM* ***(Foglio 4 di 4)***
49. 23EC005_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - *Componenti geomorfologiche* ***(Foglio 1 di 6)***
50. 23EC005_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - *Componenti idrologiche* ***(Foglio 2 di 6)***
51. 23EC005_PDC_ E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - *Componenti botanico vegetazionali* ***(Foglio 3 di 6)***
52. 23EC005_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - *Componenti delle aree protette* ***(Foglio 4 di 6)***
53. 23EC005_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - *Componenti culturali e insediative* ***(Foglio 5 di 6)***
54. 23EC005_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - *Componenti dei valori percettivi* ***(Foglio 6 di 6)***
55. 23EC005_PDC_E06-C_Inquadramento impianto e opere di connessione su tavola SIC ***(Foglio 1 di 3)***
56. 23EC005_PDC_E06-C_Inquadramento impianto e opere di connessione su tavola ZPS ***(Foglio 2 di 3)***
57. 23EC005_PDC_E06-C_Inquadramento impianto e opere di connessione su Siti Natura 2000 ***(Foglio 3 di 3)***
58. 23EC005_PDC_E07_Layout impianto FV su ortofoto
59. 23EC005_PDC_E08_Layout impianto FV su catastale
60. 23EC005_PDC_E12_Particolare recinzioni e cancelli
61. 23EC005_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto
62. 23EC005_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto (Catastale)

63. 23EC005_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area Cabina Sezionamento
64. 23EC005_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area Cabina Sezionamento (Catastale)
65. 23EC005_PDE_E16_Particolari cabina utente
66. 23EC005_PDE_E17-A_Layout elettrico
67. 23EC005_PDE_E17-B_Layout scavi cavidotti
68. 23EC005_PDE_E17-C_Layout cavi
69. 23EC005_PDE_E17-D_Layout cavi terra
70. 23EC005_PDE_E17-E_Layout videosorveglianza
71. 23EC005_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV (Tracker 1Vx14)
72. 23EC005_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV (Tracker 1Vx28)
73. 23EC005_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV (Tracker 1Vx56)
74. 23EC005_PDC_E19_Piano particellare planimetrico ed elenco ditte
75. 23EC005_PDE_E20_Schema unifilare generale
76. 23EC005_PDC_E22_Particolare degli scavi su planimetria della linea di connessione
77. 23EC005_PDC_E24_Layout picchettamento tracker

Relazioni tecniche

78. 23EC005_PDE_R01_Relazione tecnica generale
79. 23EC005_PDE_R02_Piano tecnico
80. 23EC005_PDE_R03_Relazione impatto elettromagnetico
81. 23EC005_PDC_R04_Piano dismissione e ripristino
82. 23EC005_PDC_R05_Relazione illustrativa
83. 23EC005_PDC_R08_Documentazione fotografica
84. Relazione GeologicoTecnica_Sismica_Galatina 4
85. Relazione Preventiva Interesse Archeologico_Galatina 4

Luogo e Data

Terni, 16/08/2023

In fede
L'Amministratore delegato
Dott. Paolo Allegretti

[redacted]

Pratica n° 01589980554-31072023-1632

COMUNE DI GALATINA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
01589980554

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TERNI	**109080**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PAOLO	**ALLEGRETTI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
[redacted]	[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE DELEGATO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	**01589980554**	**01589980554**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TERNI**

Comune
TERNI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DEL COMMERCIO	**22**	**05100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		COMUNITAENERGETICHE@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCO	**DIOMEDI**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 2.319,52 kWp (2.025,00 kWac) DA AUTORIZZARE IN PAS, CON CONFERENZA DEI SERVIZI, SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE), PUGLIA, AL FG. 70, P.LLE 16, 266, 267, 10, 111, 115.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
comunitaenergetiche@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GALATINA

indirizzo pec protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALATINA indirizzo mail protocollo@cert.comune.galatina.le.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail SEGRETARIOGENERALE@COMUNE.GALATINA.LE.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GALATINA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GALATINA	**CONTRADA PARADISI**	**LE**	**73013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA LEQUILE	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**16**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**266**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**267**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**10**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**111**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
70	**115**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
41117.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 2.319,52 kWp (2.025,00 kWac), ubicato in area classificata agricola (E2, E3), racchiusa in un perimetro i cui punti non distano non più di 500m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (D.lgs. 8 novembre 2021 n.199, art. 20, comma 8, lettera c-ter).

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL’ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 2.319,52 kWp (2.025,00 kWac) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), CON INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITA' SEMPLIFICATA, SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL CATASTO DEL COMUNE DI GALATINA AL FOGLIO 70, P.LLE 16, 266, 267, 10, 111, 115.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Certificato di Destinazione Urbanistica**	**080/2023**	**09/05/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ai sensi dell’articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia), gli impianti fotovoltaici sono esenti dal pagamento

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Nord: Fg.70 P.lle 113, 112, 116; Sud: Fg.70 P.lle 265, 268; Ovest: Strada Comunale Paradisi-San Giuseppe Seconda, Via Vecchia Lequile; Est: Fg.70 P.lle 265, 18, 164.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
40.00

[X] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211394485898	**12/07/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211394485887	**12/07/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

COMUNE DI GALATINA			
del comune di:	**GALATINA**	Id:	**2159**
Responsabile SUAP:	**RIZZO**	**LUIGI**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**01589980554-31072023-1632**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0100284 del 17/08/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**comunitaenergetiche@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.**			
Codice Fiscale:	**01589980554**	Sede legale provincia:	**TERNI**	
Presso il comune di:	**TERNI**			
via, viale, piazza ...:	**DEL COMMERCIO**		n.	**22**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DIOMEDI**	Nome:	**FRANCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GALATINA**		
via, viale, piazza ...:	**VIA LEQUILE**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
COMUNE DI GALATINA	
Indirizzo:	**VIA UMBERTO I° n. 40 73013 - GALATINA (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GALATINA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 01589980554-31072023-1632.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 01589980554-31072023-1632.030.PDF.P7M (Nulla Osta_A.S.I._Galatina 4)
- 01589980554-31072023-1632.077.PDF.P7M (23EC005_PDE_R03_Relazione impatto elettromagnetico)
- 01589980554-31072023-1632.017.PDF.P7M (Asseverazione conformità della progettazione alle norme tecniche di settore)
- 01589980554-31072023-1632.047.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti geomorfologiche)
- 01589980554-31072023-1632.062.PDF.P7M (23EC005_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area Cabina Sezionamento (Catastale))
- 01589980554-31072023-1632.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 01589980554-31072023-1632.045.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica con Ortofoto (2))
- 01589980554-31072023-1632.032.PDF.P7M (Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Galatina 4 (Domanda))
- 01589980554-31072023-1632.015.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 01589980554-31072023-1632.028.PDF.P7M (Nulla Osta Interferenze_AQP_Galatina 4)
- 01589980554-31072023-1632.058.PDF.P7M (23EC005_PDC_E12_Particolare recinzioni e cancelli)
- 01589980554-31072023-1632.041.PDF.P7M (23EC005_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo (aerofoto))
- 01589980554-31072023-1632.013.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 01589980554-31072023-1632.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-31072023-1632.073.PDF.P7M (23EC005_PDC_E22_Particolare degli scavi su planimetria della linea di connessione)
- 01589980554-31072023-1632.026.PDF.P7M (Dichiarazione servitù)
- 01589980554-31072023-1632.075.PDF.P7M (23EC005_PDE_R01_Relazione tecnica generale)
- 01589980554-31072023-1632.043.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB – PAI)
- 01589980554-31072023-1632.060.PDF.P7M (23EC005_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto (Catastale))
- 01589980554-31072023-1632.023.PDF.P7M (Dichiarazione esenzione contributo di costruzione)
- 01589980554-31072023-1632.054.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-C_Inquadramento impianto e opere di connessione su tavola ZPS)

- 01589980554-31072023-1632.085.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 01589980554-31072023-1632.025.PDF.P7M (Dichiarazione nulla osta soprintendenza)
- 01589980554-31072023-1632.039.PDF.P7M (23EC005_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su IGM)
- 01589980554-31072023-1632.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01589980554-31072023-1632.056.PDF.P7M (23EC005_PDC_E07_Layout impianto FV su ortofoto)
- 01589980554-31072023-1632.040.PDF.P7M (23EC005_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo)
- 01589980554-31072023-1632.068.PDF.P7M (23EC005_PDE_E17-E_Layout videosorveglianza)
- 01589980554-31072023-1632.081.PDF.P7M (Relazione Preventiva Interesse Archeologico_Galatina 4)
- 01589980554-31072023-1632.037.PDF.P7M (23EC005_PDC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto)
- 01589980554-31072023-1632.071.PDF.P7M (23EC005_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV (Tracker 1Vx56))
- 01589980554-31072023-1632.035.PDF.P7M (23EC005_PDC_E00_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Carta ASI)
- 01589980554-31072023-1632.050.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti delle aree protette)
- 01589980554-31072023-1632.064.PDF.P7M (23EC005_PDE_E17-A_Layout elettrico)
- 01589980554-31072023-1632.021.PDF.P7M (Dichiarazione diritti dei terzi)
- 01589980554-31072023-1632.049.PDF.P7M (23EC005_PDC_ E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti botanico vegetazionali)
- 01589980554-31072023-1632.004.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 01589980554-31072023-1632.052.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti dei valori percettivi)
- 01589980554-31072023-1632.018.PDF.P7M (Dichiarazione aree escluse)
- 01589980554-31072023-1632.066.PDF.P7M (23EC005_PDE_E17-C_Layout cavi)
- 01589980554-31072023-1632.083.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 01589980554-31072023-1632.016.PDF.P7M (Istanza di Presentazione PAS_Galatina 4.pdf)
- 01589980554-31072023-1632.031.PDF.P7M (Soggetti Coinvolti_Galatina 4)
- 01589980554-31072023-1632.061.PDF.P7M (23EC005_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area Cabina Sezionamento)
- 01589980554-31072023-1632.048.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti idrologiche)
- 01589980554-31072023-1632.076.PDF.P7M (23EC005_PDE_R02_Piano tecnico)
- 01589980554-31072023-1632.014.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 01589980554-31072023-1632.063.PDF.P7M (23EC005_PDE_E16_Particolari cabina utente)
- 01589980554-31072023-1632.033.PDF.P7M (Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Galatina 4 (Autorizzazione))
- 01589980554-31072023-1632.078.PDF.P7M (23EC005_PDC_R04_Piano dismissione e ripristino)
- 01589980554-31072023-1632.029.PDF.P7M (Nulla Osta Interferenze_SNAM_Galatina 4)
- 01589980554-31072023-1632.046.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica su base IGM)
- 01589980554-31072023-1632.042.PDF.P7M (23EC005_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo (curve di livello))
- 01589980554-31072023-1632.072.PDF.P7M (23EC005_PDC_E19_Piano particellare planimetrico ed elenco ditte)
- 01589980554-31072023-1632.059.PDF.P7M (23EC005_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto)
- 01589980554-31072023-1632.074.PDF.P7M (23EC005_PDC_E24_Layout picchettamento tracker)
- 01589980554-31072023-1632.044.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-A_Sovrapposizione vincoli AdB - Carta Idro-geomorfologica con Ortofoto (1))
- 01589980554-31072023-1632.027.PDF.P7M (Dichiarazione sismica)
- 01589980554-31072023-1632.057.PDF.P7M (23EC005_PDC_E08_Layout impianto FV su catastale)

- 01589980554-31072023-1632.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-31072023-1632.084.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 01589980554-31072023-1632.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01589980554-31072023-1632.024.PDF.P7M (Dichiarazione materiali di scavo)
- 01589980554-31072023-1632.053.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-C_Inquadramento impianto e opere di connessione su tavola SIC)
- 01589980554-31072023-1632.022.PDF.P7M (Dichiarazione enti sottoservizi)
- 01589980554-31072023-1632.007.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 01589980554-31072023-1632.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-31072023-1632.055.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-C_Inquadramento impianto e opere di connessione su Siti Natura 2000)
- 01589980554-31072023-1632.038.PDF.P7M (23EC005_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su CTR)
- 01589980554-31072023-1632.069.PDF.P7M (23EC005_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV (Tracker 1Vx14))
- 01589980554-31072023-1632.080.PDF.P7M (Relazione GeologicoTecnica_Sismica_Galatina 4)
- 01589980554-31072023-1632.065.PDF.P7M (23EC005_PDE_E17-B_Layout scavi cavidotti)
- 01589980554-31072023-1632.034.PDF.P7M (Attestazione_Strada Comunale)
- 01589980554-31072023-1632.036.PDF.P7M (23EC005_PDC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto (Opere di rete))
- 01589980554-31072023-1632.005.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 01589980554-31072023-1632.070.PDF.P7M (23EC005_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV (Tracker 1Vx28))
- 01589980554-31072023-1632.079.PDF.P7M (23EC005_PDC_R08_Documentazione fotografica)
- 01589980554-31072023-1632.019.PDF.P7M (Dichiarazione art. 6 c. 2)
- 01589980554-31072023-1632.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 01589980554-31072023-1632.067.PDF.P7M (23EC005_PDE_E17-D_Layout cavi terra)
- 01589980554-31072023-1632.082.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 01589980554-31072023-1632.051.PDF.P7M (23EC005_PDC_E06-B_Sovrapposizione vincoli P.P.T.R. - Componenti culturali e insediative)
- 01589980554-31072023-1632.001.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 01589980554-31072023-1632.020.PDF.P7M (Dichiarazione corresponsione cauzione)
- 01589980554-31072023-1632.006.PDF.P7M (Procura speciale)
- 01589980554-31072023-1632.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**comunitaenergetiche@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**17/08/2023**

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0060503 - Uscita - 03/10/2023 - 13:19

CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

Galatina, data del protocollo

Al Comune di Galatina
Sportello Unico Edilizio
protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce e Brindisi
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

All'ARPA PUGLIA – DAP LECCE
dap.le.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it
All'ARPA PUGLIA – Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Alla PROVINCIA DI LECCE
Servizio Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

Alla PROVINCIA DI LECCE
Servizio Viabilità ed Espropri
viabilita@cert.provincia.le.it
espropri@cert.provincia.le.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
com.lecce@cert.vigilfuoco.it

All'ASL LECCE – Dipartimento di Prevenzione
dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

All'Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni
Div. IV UNMIG
unmig.napoli@pec.mise.gov.it

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0060503 - Uscita - 03/10/2023 - 13:19

CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

Alla Italgas Reti S.p.A.
italgasreti@pec.italgasreti.it

A Fastweb
fastweb@pec.fastweb.it

A Open Fiber
openfiber@pec.openfiber.it

Alla TERNA S.p.A.
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Alla E-distribuzione S.p.A.
eneldistribuzione@pec.enel.it

A Telecom Italia
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Al Consorzio Speciale di Bonifica dell'Arneo
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Al Consorzio Speciale di Ugento e Li Foggi
protocollo@cbuf.legalmail.it

All' Aeronautica Militare
Comando Scuole dell'A.M./3^
Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Al Ministero della Difesa - Esercito Italiano
Comando Militare Esercito "Puglia"
cme_puglia@postacert.difesa.it

Al Ministero della Difesa - Esercito Italiano
Comando Forze Operative Sud
comfopsud@postacert.difesa.it

Al Ministero della Difesa - Marina Militare
Comando Marittimo Sud
marina.sud@postacert.difesa.it

Al Ministero della Difesa - Direzione dei Lavori e del Demanio
geniodife@postacert.difesa.it

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0060503 - Uscita - 03/10/2023 - 13:19

CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

Alla ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise
commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it

e p.c. Alla SNAM Rete Gas S.p.A.
distrettosor@pec.snamretegas.it

Alla 2i Rete Gas
2iretegas@pec.2iretegas.it

All' AQP S.p.A.
clienti@pec.aqp.it

All'ASI Lecce
consorzio.asilecce@legalmail.it

Comunità Energetiche S.p.A.
TERNI - Via del Commercio, 22
comunitaenergetiche@legalmail.it

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energiarinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012). Istanza di autorizzazione a costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 2.319,52 kwp (2.025,00 kwac) da autorizzare in PAS, con conferenza dei servizi, sito nel Comune di Galatina (LE), Puglia, al Fg. 70, p.lle 16, 266, 267, 10, 111, 115.
Pratica S.U.A.P (da citare nella corrispondenza) 01589980554
Proponente: Società "Comunità Energetiche S.p.A."
Avvio del procedimento tecnico-amministrativo finalizzato al rilascio del parere in materia ambientale.

Con riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza (pratica Suap 01589980554-31072023-1632), inviata dall'Ing. Franco DIOMEDI (professionista incaricato) di Terni, in nome e per conto della Società "COMUNITÀ ENERGETICHE S.p.A." - Partita Iva 01589980554 - con sede legale in TERNI alla via del Commercio n. 22, nella persona dell'Amministratore Sig. ALLEGRETTI Paolo - in atti meglio generalizzato, al fine del rilascio, ciascun Ente in indirizzo per quanto di competenza, di ogni **Autorizzazione, Parere, Nulla Osta necessario al perfezionamento del procedimento di "Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)"** relativa al progetto di impianto fotovoltaico da realizzare su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Galatina con i seguenti dati catastali: Fg. 70, p.lle 16, 266, 267, 10, 111, 115.
Si da atto sin d'ora che agli atti del procedimento sono stati acquisiti, in quanto trasmessi dal Proponente, i seguenti pareri/nulla osta:

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - 0060503 - Uscita - 03/10/2023 - 13:19

CITTÀ DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano

- Parere di NON INTERFERENZA rilasciato dalla società 2i Rete gas S.p.A.;
- NULLA OSTA alla realizzazione del progetto rilasciato dalla società AQP S.p.A.;
- Parere di NON INTERFERENZA rilasciato dalla società SNAM RETE GAS S.p.A.;
- NULLA OSTA in linea tecnica rilasciato dall'A.S.I. Lecce.

Tutto quanto sopra sin qui premesso e considerato, lo scrivente Servizio,

INFORMA

la Società Comunità Energetiche S.p.A. e tutti gli Enti in indirizzo che il Responsabile del Procedimento di rilascio del parere in materia ambientale nell'ambito del procedimento di "Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)" è l'Ing. **Rocco Alessandro VERONA** al quale, con Determinazione Dirigenziale n. R.G. 165 del 03.02.2023, è stato conferito l'incarico "ad interim" di Posizione Organizzativa "Patrimonio – Ambiente e Verde-Arredo Urbano".
Alla luce di quanto sin qui premesso, verificata la sussistenza delle condizioni di procedibilità dell'istanza, si comunica che il **procedimento in oggetto è formalmente avviato**, rendendo noto, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990, quanto segue:

- ***Amministrazione competente***: Comune di Galatina – Servizio Ambiente, Verde ed Arredo Urbano;
- ***Oggetto del procedimento***: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012). Istanza di autorizzazione a costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 2.319,52 kwp (2.025,00 kwac) da autorizzare in PAS, con conferenza dei servizi, sito nel Comune di Galatina (LE), Puglia, al Fg. 70, p.lle 16, 266, 267, 10, 111, 115;
- ***Ufficio del Responsabile del Procedimento***: Servizio Ambiente, Verde e Arredo Urbano del Comune di Galatina;
- ***Responsabile del Procedimento***: Ing. Rocco Alessandro VERONA;
- ***Modalità con la quale è possibile prendere visione degli atti***: piattaforma telematica S.U.A.P.

Quanto innanzi per gli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

La P.O
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Ing. Rocco Alessandro VERONA

[redacted]

Pratica edilizia
del
Protocollo

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Diomedi Franco*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio [redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: ***Impianto solare fotovoltaico di potenza nominale pari a 2.319,52 kWp (2.025,00 kWac), ubicato in area classificata agricola (E2, E3), racchiusa in un perimetro i cui punti non distano non più di 500m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (D.lgs. 8 novembre 2021 n.199, art. 20, comma 8, lettera c-ter).***

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in ***Via Vecchia Lequile***, n. ***snc***, avente destinazione d'uso esistente ***E2, E3 – "verde agricolo"*** (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
70	***16, 266, 267, 10, 111, 115.***	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	***41.867,23***	***0,00***

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. ***41.867,23.***

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	***PUG***/ PRG/ PDF	***Piano Urbanistico Generale Tav.3, 10/10/1974***	***E2, E3 – "verde agricolo"***	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P.	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega / si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☒ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica; pertanto, alla presente è allegato uno **studio di compatibilità idraulica** riportato all'interno dell'allegato Relazione GeologicoTecnica_Sismica_Galatina 4.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) art. 4. ***Certificato di Destinazione Urbanistica Prot. 20230023802 del 09/05/2023 – Distanza dal ciglio delle strade comunali ≥ m. 10,00;***

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

17 agosto 2023

il progettista

Franco Diomedi

[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

☐ Copia fotostatica di documento di identità;

- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo

Conversano, 17 agosto 2023

il/i dichiarante

Franco Diomedi



Città di Galatina
Provincia di Lecce

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Via Monte Bianco, nr. 20 - 73013 Galatina (Le) C.F. 80008170757 –
PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Alla Società Comunità Energetiche S.p.A.
Terni- Via del Commercio, 22
pec: comunitaenergetiche@legalmail.it

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA per lavori di "Installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 28 del 03/03/2011 e art. 6 L.R. n. 25 del 24/09/2012)"
Pratica SUAP n.01589980554-31072023-1632

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Procedura Abilitativa semplificata pervenuta al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 100284 del 17.08.2023 e le successive integrazioni (prot. S.A.U.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0009281 del 16.01.2025), presentata dall' ing. Diomedi Franco, in qualità di professionista incaricato dalla società Comunità Energetiche S.p.A.., con sede legale in Via del Commercio n.22 a Terni (TR), P.IVA 01589980554, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs.28/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 della L.R. n. 25/2012 e ss.mm. ii, relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte con potenza complessiva pari a 2.025,00 kW e potenza di picco pari a 2.394,86 kWp, da realizzarsi nel Comune di Galatina su suolo distinto in catasto al foglio 70 particelle 16-266-267-10-111-115;

Visto il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Visti gli articoli 107 e 109 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

Vista la circolare del 15 Dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il Regolamento Regionale n.24 del 30.12.2010;

Visto il D.lgs. n.28/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm. ii;

Vista la Legge Regionale n. 28/2022;

Visto l'articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L.n.129/2021;

Visto l'articolo 20 del D. Lgs. n.199 del 08.11.2021;

Città di Galatina
Provincia di Lecce

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

Via Monte Bianco, nr. 20 - 73013 Galatina (Le) C.F. 80008170757 –
PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Dato che la P.A.S. di cui al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 100284 del 17.08.2023 e le successive integrazioni di cui al prot. S.A.U.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0009281 del 16.01.2025 è interamente asseverata dal tecnico progettista come evidente nell'allegato all'istanza P.A.S. denominato "Relazione tecnica di asseverazione"

Dato atto che il tecnico progettista ha asseverato che l'area di intervento ricade all'interno delle "aree idonee" come definite dall'art.20, comma 8, lett. c-ter del D. Lgs.199/2021, come evidente nell'allegato all'istanza P.A.S denominato "Relazione tecnica di asseverazione"

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri preventivi dei seguenti enti:

- 2i Rete Gas;
- AQP – Acquedotto Pugliese
- SNAM
- Provincia di Lecce – Servizio Viabilità ed Espropri – con prescrizioni;
- Comando Militare dell'Esercito della Puglia
- Consorzio speciale per la bonifica di Arneo
- Comando Scuola A.M/3^ Regione Aerea;
- Comune di Galatina – Direzione territorio e Qualità Urbana- con prescrizioni
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce

DICHIARA

che la Procedura Abilitativa semplificata pervenuta al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 100284 del 17.08.2023 e le successive integrazioni (prot. S.A.U.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0009281 del 16.01.2025), presentata dal ing. Diomedi Franco, in qualità di professionista incaricato dalla società Comunità energetiche S.p.A.., con sede legale in Via del Commercio n.22 a Terni (LE), P.IVA 01589980554 esclusivamente per lavori di "Costruzione e di esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica", da realizzarsi nel Comune di Galatina su suolo distinto in catasto al foglio 70 particella 16-266-267-10-111-115" , ***per come asseverata dal tecnico progettista***" costituisce titolo idoneo per l'installazione dell'Impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 2.025,00 kW e potenza di picco pari a 2.394,86 kWp.

Si comunica, che con successiva e separata comunicazione, vi verrà inviato il corrispettivo a valere sulle "Misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale" ai sensi del D.M. 10 Settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) e della L.R. 7 Novembre 2022, n. 28 (Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica), il quale dovrà essere versato entro la data di inizio lavori.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Saverio Mengoli

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

COMUNE DI GALATINA

Identificativo nazionale SUAP: 2159

Protocollo: REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0052778 del 17/03/2025

DIOMEDI FRANCO

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.01589980554-31072023-1632 - SUAP 2159 - 01589980554 COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di GALATINA, in relazione alla Sua pratica n.01589980554-31072023-1632
SUAP mittente: Sportello n.2159 - COMUNE DI GALATINA
Pratica: 01589980554-31072023-1632
Impresa: 01589980554 - COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.
Protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0100284/17-08-2023
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0052778/17-03-2025.

In allegato Attestazione titolo PAS rilasciata dal Servizio Ambiente del Comune di Galatina.

Distinti saluti

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.		
Codice fiscale:	01589980554	**Provincia sede legale:**	TERNI

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E
Codice Pratica:	01589980554-31072023-1632

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	RIZZO	**Nome:**	LUIGI

ALLEGATI PRESENTI

Attestazione-titolo-PASComunita-EnergeticheC.-Paradisi-Marcato.pdf - Provvedimento finale del procedimento

COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione l'esercizio di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione, di potenza pari a 850,00 kWac (908,60 kWp) sito nel Comune di Galatina (LE) e identificato al catasto del Comune di Galatina al Foglio 71, Particelle 41, 42, 461 (Impianto fotovoltaico), foglio 71, particelle 461, strada (opere di connessione).

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

Spett.le **Comune di Galatina**
Provincia di Lecce
Sede istituzionale: Via Umberto I 40
73013 Galatina (LE)
Telefono: 0836 633111 - 0836 527311
PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 850,00 kWac (908,60 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL CATASTO DEL COMUNE DI GALATINA AL FOGLIO 71, PARTICELLE 41, 42, 461 (IMPIANTO FOTOVOLTAICO), FOGLIO 71, PARTICELLE 461, STRADA (OPERE DI CONNESSIONE).

Con la presente trasmettiamo a codesto SUAP la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 850,00 kWac (908,60 kWp), e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

Rappresentiamo a codesto Ente che l'impianto in oggetto è conforme alla Normativa Nazionale di riferimento che consente tale tipologia di iter autorizzativo in **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)** nelle aree definite dall'art. 20 del D.lgs. 8 novembre 2021 n.199, come nel caso di specie.
Le citate "aree idonee" sono definite all'interno dello stesso art. 20 al comma 8, lettera c-ter, che recita: "*le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché' le cave e le miniere*".

Alla luce di quanto sopra attendiamo che, a norma dell'art. 14 e seguenti della L 241/1990, nonché delle modifiche introdotte dal D.lgs. 127/2016, venga indetta nei termini perentori di legge da codesto Ente la **Conferenza dei Servizi in modalità Semplificata**.
Attendiamo, dunque, che ci sia data evidenza anche a mezzo PEC, dopo 5 (cinque) giorni lavorativi dal protocollo, delle comunicazioni che il Vs. Ente è tenuto a fare per convocare tutti gli altri Enti interessati dalla procedura (impianto e opere di rete connesse) al fine, se del caso, di provvedere nei successivi 10 giorni solari alle eventuali integrazioni e procedere, nei tempi e nei modi di legge, alla Convocazione della Conferenza dei Servizi.
Oltre agli elaborati tecnici allegati alla presente istanza, si trasmette, pertanto, di seguito l'elenco degli Enti coinvolti nell'iter autorizzativo, per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in oggetto. Qualora il Comune lo riterrà necessario potrà richiedere ulteriori pareri/nulla osta, interessando Enti non presenti all'interno di questo elenco, ritenuti necessari ai fini

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

del rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Spett.li:

- **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Lecce e Brindisi**
  mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 04/03/2024.*

- **ARPA Puglia** – DAP Lecce
  dap.le.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it
  ARPA Puglia – DAP Lecce
  dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 19/10/2023.*

- **Provincia di Lecce** – Servizio Ambiente
  ambiente@cert.provincia.le.it
  Provincia di Lecce – Servizio Viabilità ed Espropri
  viabilita@cert.provincia.le.it
  protocollo@cert.provincia.le.it
  *La richiesta di autorizzazione per la realizzazione del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione ed autorizzazione allo scavo su suolo pubblico (D.I.L.), è stato **richiesto** in data 14/03/2024.*

- **Regione Puglia** – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
  ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
  Regione Puglia – Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

- **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco**
  com.lecce@cert.vigilfuoco.it

- **ASL Lecce** – Dipartimento di prevenzione
  dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**
  protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- **Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni** – Div. IV UNMIG

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.
C.F./P.IVA: 01589980554
Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia
PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

unmig.napoli@pec.mise.gov.it
Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Puglia, Basilicata e Molise
dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

A valle del ricevimento delle planimetrie tecniche, in merito alla verifica di interferenze con linee di TLC da parte di Telecom Italia, si procederà all'invio della documentazione richiesta unitamente all'Atto di Sottomissione, dato che il cavidotto elettrico interrato verrà realizzato con cavi cordati ad elica visibile.

- **Ministero della Difesa** – Esercito Italiano Comando Forze Operative Sud
  comfopsud@postacert.difesa.it
  Ministero della Difesa – Direzione dei Lavori e del Demanio
  geniodife@postacert.difesa.it

- **Terna S.p.A.**
  ternareteitaliaspa@pec.terna.it

  *Il nulla osta per la realizzazione del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 05/02/2024.*
  Si rileva da fotografie allegate la presenza di cavidotto interrato (Cavo 400.000 V, Cod. 21-0363, Prog. Km 6+820) che dovremmo necessariamente oltrepassare per poter realizzare la connessione con l'esistente linea interrata E-Distribuzione denominata "Galateo – DW3041235".
  – Allegato: **Istanza Terna**.

- **e-distribuzione S.p.A.**
  eneldistribuzione@pec.enel.it

  *è stata **ottenuta** in data 16/12/2023 la validazione del Progetto Definitivo di e-Distribuzione* – Allegato: **E-Distribuzione_Progetto Definitivo Conforme**.

- **Telecom Italia S.p.A.**
  telecomitalia@pec.telecomitalia.it

  La procedura per la verifica di interferenze con linee TLC, con l'operatore di rete pubblica di comunicazione Telecom Italia S.p.A., è stata attivata tramite portale "O.A.Imprese" come proposto dall'ente stesso.

- **Fastweb**
  fastweb@pec.fastweb.it

  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 19/10/2023.*

- **Open Fiber**

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

openfiber@pec.openfiber.it

*Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 19/10/2023.*

- **Consorzio Speciale di Bonifica dell'Arneo**
  protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **ottenuto** in data 27/11/2023* – Allegato: **Nulla Osta_Consorzio Arneo_Galatina 5**.

- **Consorzio Speciale di Ugento e Li Foggi**
  protocollo@cbuf.legalmail.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **ottenuto** in data 16/10/2023* – Allegato: **Nulla Osta_Consorzio Ugento e Li Foggi_Galatina 5**.

- **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**
  protocollo@pec.bonificacspuglia.it

- **Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio**
  aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

- **ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise**
  commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it

- **SNAM Rete Gas S.p.A.**
  distrettosor@pec.snamretegas.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **ottenuto** in data 26/10/2023* – Allegato: **Nulla Osta_SNAM_Galatina 5**.

- **2i Rete Gas**
  2iretegas@pec.2iretegas.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **ottenuto** in data 25/10/2023.*
  La scrivente 2iReteGas non è concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano nel Comune di Galatina (LE). – Allegato: **Nulla Osta_2iReteGas_Galatina 5**.

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

- **Italgas Reti S.p.A.**
  italgasreti@pec.italgasreti.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **richiesto** in data 19/10/2023.*

- **Acquedotto Pugliese S.p.A.**
  clienti@pec.aqp.it
  *Il nulla osta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto interrato ai fini della connessione alla rete di e-distribuzione, è stato **ottenuto** in data 08/11/2023* – Allegato: **Nulla Osta_Acquedotto Pugliese_Galatina 5**.

- **ASI Lecce**
  consorzio.asilecce@legalmail.it

- **ANAS S.p.A.** – Struttura Territoriale Puglia
  anas.puglia@postacert.stradeanas.it

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

ALLEGATI ALL'ISTANZA

Dichiarazioni ed asseverazioni

1. Asseverazione conformità della progettazione alle norme tecniche di settore
2. Asseverazione vincoli presenti ed assenti nell'area di intervento con i quali l'opera interferisce
3. Dichiarazione aree escluse
4. Dichiarazione art. 6 c. 2
5. Dichiarazione art. 6 c. 9
6. Dichiarazione corresponsione cauzione
7. Dichiarazione D.U.R.C.
8. Dichiarazione diritti dei terzi
9. Dichiarazione enti sottoservizi
10. Dichiarazione esenzione contributo di costruzione
11. Dichiarazione impresa esecutrice
12. Dichiarazione interferenze
13. Dichiarazione materiali di scavo
14. Dichiarazione nulla osta soprintendenza
15. Dichiarazione servitù
16. Dichiarazione sismica
17. Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Galatina 5 (Domanda) (1)
18. Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_Galatina 5 (Autorizzazione) (2)
19. Relazione tecnica di asseverazione

Documenti

20. Attestazione_Strada Provinciale_Galatina 5
21. C.I. FRANCO DIOMEDI (Progettista)
22. C.I. PAOLO ALLEGRETTI (Titolare)
23. CDU_Galatina 5 (02-05-2023)
24. Contratto preliminare_Galatina 5
25. E-Distribuzione_Preventivo
26. E-Distribuzione_Progetto Definitivo Conforme
27. Istanza Terna_Galatina 5
28. Nulla Osta_2iReteGas_Galatina 5
29. Nulla Osta_Acquedotto Pugliese_Galatina 5
30. Nulla Osta_Consorzio Arneo_Galatina 5
31. Nulla Osta_Consorzio Ugento e Li Foggi_Galatina 5
32. Nulla Osta_SNAM_Galatina 5
33. Procura Speciale_Galatina 5

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

34. Ricevuta diritti di segreteria_PAGOPA_ricevuta_Galatina 5
35. Soggetti Coinvolti_Galatina 5

Elaborati tecnici

36. 23EC025_PDC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto
37. 23EC025_PDC_E02_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Catastale
38. 23EC025_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su CTR
39. 23EC025_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su IGM
40. 23EC025_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo (1)
41. 23EC025_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo (2)
42. 23EC025_PDC_E05_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su PUG (1)
43. 23EC025_PDC_E05_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su PUG (2)
44. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. P.P.T.R. (1)
45. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su P.U.T.T.p (2)
46. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su P.T.A. (3)
47. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Risorse Idriche (4)
48. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Parchi (5)
49. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rete Natura 2000 (6)
50. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Impianti FER DGR2122 (7)
51. 23EC025_PDC_E07_Layout fotovoltaico su Ortofoto
52. 23EC025_PDC_E08_Layout fotovoltaico su Catastale
53. 23EC025_PDC_E12_Particolare Recinzione e Cancelli
54. 23EC025_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto
55. 23EC025_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto (Catastale)
56. 23EC025_PDE_E16_Particolari cabina utente
57. 23EC025_PDE_E17-A_Layout Elettrico
58. 23EC025_PDE_E17-B_Layout Scavi Cavidotti
59. 23EC025_PDE_E17-C_Layout Cavi
60. 23EC025_PDE_E17-D_Layout Cavi terra
61. 23EC025_PDE_E17-E_Layout Videosorveglianza
62. 23EC025_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV (1Vx14)
63. 23EC025_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV (1Vx28)
64. 23EC025_PDC_E19_Piano particellare planimetrico ed Elenco ditte
65. 23EC025_PDE_E20_Schema_Elettrico_Impianto
66. 23EC025_PDC_E22_Particolare degli scavi su planimetria della linea di connessione
67. 23EC025_PDC_E24_Layout picchettamento tracker

COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.

C.F./P.IVA: 01589980554

Sede legale: Via Del Commercio 22, 05100, Terni (TR), Italia

PEC: comunitaenergetiche@legalmail.it

Relazioni tecniche

68. 23EC025_PDE_R01_Relazione tecnica generale
69. 23EC025_PDE_R02_Piano tecnico
70. 23EC025_PDE_R03_Relazione impatto EMC
71. 23EC005_PDC_R04_Piano dismissione e ripristino
72. 23EC005_PDC_R05_Relazione illustrativa
73. Relazione GeologicoTecnica_Sismica_Galatina 5
74. Relazione Preventiva Interesse Archeologico_Galatina 5

Luogo e Data

Terni, 14/03/2024

In fede
L'Amministratore delegato
Dott. Paolo Allegretti

[redacted]

Pratica n° 01589980554-12022024-1457

COMUNE DI GALATINA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
01589980554

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TERNI	**109080**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PAOLO	**ALLEGRETTI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
[redacted]	[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE DELEGATO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' PER AZIONI	**01589980554**	**01589980554**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TERNI**

Comune
TERNI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DEL COMMERCIO	**22**	**05100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		COMUNITAENERGETICHE@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCO	**DIOMEDI**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 850,00 kWac (908,60 kWp) DA AUTORIZZARE IN PAS, CON CONFERENZA DEI SERVIZI, SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE), PUGLIA, AL FG. 71, P.LLE 41, 42, 461.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
comunitaenergetiche@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GALATINA

indirizzo pec protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALATINA indirizzo mail protocollo@cert.comune.galatina.le.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail SEGRETARIOGENERALE@COMUNE.GALATINA.LE.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GALATINA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GALATINA	**VIA VECCHIA LEQUILE**	**LE**	**73013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA VECCHIA LEQUILE	**S.N.C.**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
71	**41**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
71	**42**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
71	**461**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
18113.00

a) titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 850,00 kWac (908,60 kWp), ubicato in area classificata agricola (E2), racchiusa in un perimetro i cui punti non distano non più di 500m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (D.lgs. 8 novembre 2021 n.199, art. 20, comma 8, lettera c-ter).

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 850,00 kWac (908,60 kWp) DA AUTORIZZARE IN P.A.S. (D. Lgs 28/2011 e s.m.i.), CON INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITA' SEMPLIFICATA, SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE), PUGLIA, E IDENTIFICATO AL CATASTO DEL COMUNE DI GALATINA AL FOGLIO 71, P.LLE 41, 42, 461.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Certificato di Destinazione Urbanistica**	**20230021**	**27/04/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ai sensi dell’articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001 (Testo Unico in materia edilizia), gli impianti fotovoltaici sono esenti dal pagamento

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Nord: Fg.71 P.lle 460; Sud: Fg.71 P.lle 48, 111, 87; Ovest: Fg.71 P.lle 166, 535; Est: Via Vecchia Lequile.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
40.00

[X] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211394485898	**12/07/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01211394485887	**12/07/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

COMUNE DI GALATINA			
del comune di:	**GALATINA**	Id:	**2159**
Responsabile SUAP:	**RIZZO**	**LUIGI**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**01589980554-12022024-1457**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0031655 del 15/03/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**comunitaenergetiche@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.**			
Codice Fiscale:	**01589980554**	Sede legale provincia:	**TERNI**	
Presso il comune di:	**TERNI**			
via, viale, piazza ...:	**DEL COMMERCIO**		n.	**22**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**DIOMEDI**	Nome:	**FRANCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GALATINA**		
via, viale, piazza ...:	**VIA VECCHIA LEQUILE**	n.	**S.N.C.**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
COMUNE DI GALATINA	
Indirizzo:	**VIA UMBERTO I° n. 40 73013 - GALATINA (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GALATINA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 01589980554-12022024-1457.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 01589980554-12022024-1457.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.043.PDF.P7M (41. 23EC025_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo (2).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.045.PDF.P7M (45. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su P.U.T.T.p (2).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.028.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 01589980554-12022024-1457.030.PDF.P7M (21. C.I. FRANCO DIOMEDI (Progettista).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.058.PDF.P7M (64. 23EC025_PDC_E19_Piano particellare planimetrico ed Elenco ditte.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.060.PDF.P7M (67. 23EC025_PDC_E24_Layout picchettamento tracker.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.075.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 01589980554-12022024-1457.056.PDF.P7M (62. 23EC025_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV (1Vx14).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.026.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 01589980554-12022024-1457.071.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 01589980554-12022024-1457.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.054.PDF.P7M (55. 23EC025_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto (Catastale).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.039.PDF.P7M (36. 23EC025_PDC_E01_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Ortofoto.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.069.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 01589980554-12022024-1457.073.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 01589980554-12022024-1457.024.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 01589980554-12022024-1457.041.PDF.P7M (39. 23EC025_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su IGM.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.007.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 01589980554-12022024-1457.038.PDF.P7M (35. Soggetti Coinvolti_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01589980554-12022024-1457.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.051.PDF.P7M (51. 23EC025_PDC_E07_Layout fotovoltaico su Ortofoto.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.053.PDF.P7M (54. 23EC025_PDC_E13_Particolare delle strade di accesso all'area di impianto.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.005.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 01589980554-12022024-1457.036.PDF.P7M (31. Nulla Osta_Consorzio Ugento e Li Foggi_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.067.PDF.P7M (74. Relazione Preventiva Interesse Archeologico_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.032.PDF.P7M (24. Contratto preliminare_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.063.PDF.P7M (70. 23EC025_PDE_R03_Relazione impatto EMC.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.048.PDF.P7M (48. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Parchi (5).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 01589980554-12022024-1457.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.034.PDF.P7M (29. Nulla Osta_Acquedotto Pugliese_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.065.PDF.P7M (72. 23EC005_PDC_R05_Relazione illustrativa.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.046.PDF.P7M (46. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su P.T.A. (3).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.001.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.029.PDF.P7M (20. Attestazione_Strada Provinciale_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.074.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 01589980554-12022024-1457.076.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 01589980554-12022024-1457.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.059.PDF.P7M (66. 23EC025_PDC_E22_Particolare degli scavi su planimetria della linea di connessione.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.061.PDF.P7M (68. 23EC025_PDE_R01_Relazione tecnica generale.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.027.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 01589980554-12022024-1457.044.PDF.P7M (44. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. P.P.T.R. (1).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.040.PDF.P7M (38. 23EC025_PDC_E03_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su CTR.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.025.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 01589980554-12022024-1457.070.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 01589980554-12022024-1457.057.PDF.P7M (63. 23EC025_PDC_E18_Particolare strutture di supporto dei moduli FV (1Vx28).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.042.PDF.P7M (40. 23EC025_PDC_E04_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rilievo (1).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.072.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 01589980554-12022024-1457.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.077.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 01589980554-12022024-1457.055.PDF.P7M (56. 23EC025_PDE_E16_Particolari cabina utente.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 01589980554-12022024-1457.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 01589980554-12022024-1457.068.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 01589980554-12022024-1457.037.PDF.P7M (32. Nulla Osta_SNAM_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.035.PDF.P7M (30. Nulla Osta_Consorzio Arneo_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.066.PDF.P7M (73. Relazione GeologicoTecnica_Sismica_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 01589980554-12022024-1457.052.PDF.P7M (53. 23EC025_PDC_E12_Particolare Recinzione e Cancelli.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.049.PDF.P7M (49. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Rete Natura 2000 (6).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.033.PDF.P7M (28. Nulla Osta_2iReteGas_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.002.PDF.P7M (Istanza di Presentazione PAS_Galatina 5.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.062.PDF.P7M (69. 23EC025_PDE_R02_Piano tecnico.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.031.PDF.P7M (23. CDU_Galatina 5 (02-05-2023).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 01589980554-12022024-1457.050.PDF.P7M (50. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Impianti FER DGR2122 (7).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.064.PDF.P7M (71. 23EC005_PDC_R04_Piano dismissione e ripristino.pdf)
- 01589980554-12022024-1457.047.PDF.P7M (47. 23EC025_PDC_E06_Inquadramento Imp. e Op.Conn. su Risorse Idriche (4).pdf)
- 01589980554-12022024-1457.006.PDF.P7M (Procura speciale)
- 01589980554-12022024-1457.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**comunitaenergetiche@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**15/03/2024**

Pratica edilizia: ***Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)***

del: ***14/03/2024***

Protocollo:

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Diomedi Franco*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio [redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: ***Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 850,00 kWac (908,60 kWp), ubicato in area agricola (E2), racchiusa in un perimetro i cui punti non distano non più di 500m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (D.lgs. 8 novembre 2021 n.199, art. 20, comma 8, lettera c-ter).***

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito presso ***Via Vecchia Lequile***, n. ***snc***, avente destinazione d'uso esistente ***E2 – "verde agricolo"*** (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
71	***41, 42, 461.***	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	***0,00***	***0,00***

Superfici terreno (reali e non catastali) mq. ***18.112,61***

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	***PUG***/ PRG/ PDF	***Piano Urbanistico Generale Tav.4.2, settembre 2005***	***E2 – "zone agricole di salvaguardia"***	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P.	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega / si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno**

riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata**

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da …**

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) art. 4. ***Certificato di Destinazione Urbanistica Prot. 20230021388*** *del* ***27/04/2023*** *– Distanza dal ciglio delle strade provinciali secondo D.L.01/08/1968 ≥ m. 20,00;*

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

15 marzo 2024

il progettista

Franco Diomedi

[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di GALATINA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza

- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo

Terni, 15 marzo 2024

il/i dichiarante

Franco Diomedi



COMUNE DI GALATINA - c_d862 - REG_PROTO - 0018977 - Uscita - 11/03/2025 - 18:22

Città di Galatina
Provincia di Lecce

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Via Monte Bianco, nr. 20 - 73013 Galatina (Le) C.F. 80008170757 –
PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Alla Società Comunità Energetiche S.p.A.
Terni- Via del Commercio, 22
pec: comunitaenergetiche@legalmail.it

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA per lavori di "installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 28 del 03/03/2011 e art. 6 L.R. n. 25 del 24/09/2012)"
Pratica SUAP n.01589980554-12022024-1457

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Procedura Abilitativa semplificata pervenuta al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 31655 del 15.03.2024, e le successive integrazioni (prot. S.A.U.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0009946 del 17.01.2025), presentata dal ing. Diomedi Franco, in qualità di professionista incaricato dalla società Comunità energetiche S.p.A., con sede legale in Via del Commercio n.22 a Terni (TR), P.IVA 01589980554, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs.28/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 della L.R. n. 25/2012 e ss.mm. ii, relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica con potenza complessiva pari a 850 kW e potenza di picco pari a 922,32 kWp, da realizzarsi nel Comune di Galatina su suolo distinto in catasto al foglio 71 particelle 41-42-461;

Visto il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Visti gli articoli 107 e 109 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

Vista la circolare del 15 Dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il Regolamento Regionale n.24 del 30.12.2010;

Visto il D.lgs. n.28/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm. ii;

Vista la Legge Regionale n. 28/2022;

Visto l'articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L.n.129/2021;

Visto l'articolo 20 del D. Lgs. n.199 del 08.11.2021;

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - REG_PROTO - 0018977 - Uscita - 11/03/2025 - 18:22

Città di Galatina
Provincia di Lecce

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

Via Monte Bianco, nr. 20 - 73013 Galatina (Le) C.F. 80008170757 –
PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Dato che la P.A.S. di cui al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 31655 del 15-03-2024 è interamente asseverata dal tecnico progettista come evidente nell'allegato all'istanza P.A.S. denominato "Relazione tecnica di asseverazione"

Dato atto che il tecnico progettista ha asseverato che l'area di intervento ricade all'interno delle "aree idonee" come definite dall'art.20, comma 8, lett. c-ter del D. Lgs.199/2021, come evidente nell'allegato all'istanza P.A.S denominato "Relazione tecnica di asseverazione"

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri preventivi dei seguenti enti per la realizzazione del campo fotovoltaico:

- 2i Rete Gas;
- Consorzio speciale per la bonifica di Arneo;
- Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;
- SNAM
- Acquedotto Pugliese

DICHIARA

che la Procedura Abilitativa semplificata pervenuta al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 100284 del 17-08-2023, presentata dal ing. Diomedi Franco, in qualità di professionista incaricato dalla società Comunità energetiche S.p.A.., con sede legale in Via del Commercio n.22 a Terni (LE), P.IVA 01589980554 esclusivamente per lavori di "Realizzazione di un impianto fotovoltaico, e relative opere di connessione", da realizzarsi nel Comune di Galatina su suolo distinto in catasto al foglio 71 particella 41-42-461 , ***per come asseverata dal tecnico progettista***" costituisce titolo idoneo per l'installazione dell'Impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 850 kW e potenza di picco pari a 922,32 kWp.

Si comunica, che con successiva e separata comunicazione, vi verrà inviato il corrispettivo a valere sulle "Misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale" ai sensi del D.M. 10 Settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) e della L.R. 7 Novembre 2022, n. 28 (Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica), il quale dovrà essere versato entro la data di inizio lavori.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Saverio Mengoli

[redacted]

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

COMUNE DI GALATINA

Identificativo nazionale SUAP: 2159

Protocollo: REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0049357 del 12/03/2025

DIOMEDI FRANCO

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.01589980554-12022024-1457 - SUAP 2159 - 01589980554 COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di GALATINA, in relazione alla Sua pratica n.01589980554-12022024-1457
SUAP mittente: Sportello n.2159 - COMUNE DI GALATINA
Pratica: 01589980554-12022024-1457
Impresa: 01589980554 - COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.
Protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0031655/15-03-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0049357/12-03-2025.

Si trasmette Titolo Attestazione PAS rilasciato dal Servizio Ambiente del Comune di Galatina con nota prot. 0018977 dell'11.03.2025.

Cordiali saluti

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.		
Codice fiscale:	01589980554	**Provincia sede legale:**	TERNI

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE A COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, E
Codice Pratica:	01589980554-12022024-1457

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	RIZZO	**Nome:**	LUIGI

ALLEGATI PRESENTI

Attestazione-titolo-PAS-Marcato.pdf - Provvedimento finale del procedimento

FEBO ENERGY SRL

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 1043.28 kW e potenza in immissione pari a 800 kW sito in Via Vecchia Barletta nel comune di Andria (BT) e nel comune di Barletta (BT).

☒ Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)
☐ Allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP)
del Comune di
.....

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili - ☒ Nuova PAS - ☐ PAS in variante a precedente PAS trasmessa in data** ..... **Prot. n.** ..... **Pratica edile n.** .....**.**

Il/La sottoscritto/a **Ing. Michele Piacquadio**, nato/a a , il , residente in , Via/Piazza , n. , C.F. , ☏ , e-mail , PEC ....., telefax ....., in qualità di:
- ☐ persona fisica
(in alternativa):
- ☒ legale rappresentante - ☐ titolare - ☐ procuratore - ☐ altro .....

della società **Febo Energy srl** avente sede in Palo del Colle (BA), C.F. 07196730720, Partita IVA 07196730720, ☏ 0881/545252, e-mail m.piacquadio@p4energy.it, PEC feboenergy@legalmail.it, telefax 0881548541, avendone titolo quale:

☐ proprietario ☐ usufruttuario ☐ superficiario
☒ altro titolo preliminare atto di compravendita,

dell'immobile interessato dai lavori *(eventuale):* ☒ e dell'area interessata dalle opere di connessione alla rete e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in qualità di titolare contratto di compravendita, in relazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 2, lettera b) e 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *(eventualmente aggiungere):* ☐ e dell'art..... della legge regionale ....., consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

D I C H I A R A

che intende procedere alla realizzazione dei lavori (☐ e all'esercizio) di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfezionamento della presente PAS ai sensi di quando prescritto dall'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 28/11.

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale pari a 1043.28 kW e potenza in immissione pari a 800 kW sito in via Vecchia Barletta nel comune di Andria (BT) Il sito individuato ricade sempre in area idonea (art. 20comma8Dlgs199/2021) nel buffer di 300 m dalla rete autostradale.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via Vecchia per Barletta comune di Andria (BT) Via Vecchia per Barletta comune di Barletta (BT)
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 13 Mappali 510 Comune di Andria Proprietà VALLARELLA MICHELE

ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 103 Mappali 93 Comune di Barletta Proprietà DI CORATO RICCARDO
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 103 Mappali 332 Comune di Barletta Proprietà FEBO ENERGY SRL con sede a Palo del Colle CF. 07196730720
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 103 Mappali 329 Comune di Barletta Proprietà FEBO ENERGY SRL con sede a Palo del Colle CF. 07196730720
ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	Foglio 103 Mappali 334 Comune di Barletta Proprietà FEBO ENERGY SRL con sede a Palo del Colle CF. 07196730720
PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI	Progettista lavori Ing. Umberto Piacquadio .....
PROGETTISTA LAVORI STRUTTURALI	Progettista strutture Ing. Umberto Piacquadio .....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto Ing. Umberto Piacquadio .....
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI PROGETTAZ.	Progettista P.S.C. Ing. Umberto Piacquadio .....
DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	Ing. Umberto Piacquadio
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto Ing. Umberto Piacquadio

DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Ing. Umberto Piacquadio
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE	Ing. Umberto Piacquadio
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	Lavori edili Ing. Umberto Piacquadio
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto P4 Energy s.r.l. Viale dell'Artigianato n. 13 ..... Cod. Fisc.Partita IVA 06718660720 ☏ 0881545252
.....	....

in esecuzione del progetto ☒ architettonico - ☐ esecutivo qui allegato redatto in data ....., dal professionista già sopra generalizzato Ing. Umberto Piacquadio,

, iscritto/a all'ordine/albo degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 1840, codice fiscale il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

D I C H I A R A

1°) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

- ☒ impianto solare fotovoltaico realizzato in area idonea ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. nel buffer di 300 m dalla rete autostradale per una potenza in immissione pari a di della potenza nominale pari a 1037.76 kW e potenza in immissione pari a 999 kW kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto solare termico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto .....) realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto eolico realizzato .....

..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto idroelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermoelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici e di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto ..... per una potenza di ..... kW ....., le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☒ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della presente PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo ....., e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: ....., la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: ..... e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal sottoscritto interessato (alla presente sia allega copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento

amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.

4°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

5°) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

6°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: Agricola e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso ....., la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☒ e adottati.

7°) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

8°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS sarà automaticamente sospesa):

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Committente dei lavori in oggetto, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☒ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto interessato ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver delegato al Responsabile dei Lavori nominato Sig. ..... la verifica della documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio

annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

9°) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10°) che l'immobile interessato dagli interventi:

- ☐ **È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto e, in particolare:

☐ Atto unilaterale d'obbligo - ☐ Convenzione stipulat... con atto del ☐ Notaio - ☐ Segretario comunale					
In data		Repertorio		Raccolta	
registrato il			trascritto il		

- ☒ **NON È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11°) *Altro eventuale:* .....
.....

12°) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

C O M U N I C A

che per l'immobile interessato dall'intervento di cui all'oggetto:

☐ è/sono stato/i emanato/i dal Comune in indirizzo, in precedenza alla trasmissione della presente PAS, il/i seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i - atto/i amministrativo/i *(indicare anche gli estremi dell'eventuale richiesta di sanatoria edilizia o dell'eventuale concessione o permesso di costruire in sanatoria rilasciata/o sull'immobile su cui si intende intervenire)*: .....
.....

☒ non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

A L L A P R E S E N T E A L L E G A

la seguente documentazione:

☒ relazione tecnica di asseverazione redatta dal tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da indicare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

☒ progetto architettonico ☐ e strutturale (in n. ..... esemplari) dei lavori da realizzare, nel quale sono riportati:

- ☒ stralcio del foglio catastale indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☒ stralcio dello strumento urbanistico generale ☒ e attuativo vigente indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☐ planimetria generale catastale (Catasto Edilizio Urbano) dell…. unità immobiliar…. interessat…. dall'intervento;
- ☐ n. ..... piante dei vari livelli del fabbricato interessato dall'intervento;
- ☐ n. ..... sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;
- ☐ relazione di calcolo strutturale con i relativi elaborati tecnici di calcolo, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 14 gennaio 2008;
- ☒ relazione tecnica specialistica dell'impianto da realizzare;
- ☐ *(altro eventuale):* .....;

☐ n. ..... fotografie in formato ..... a dimostrazione dell'attuale stato dei luoghi interessati dagli interventi;

☒ documentazione, in copia, comprovante il possesso, in capo al sottoscritto dichiarante, di idoneo e pieno titolo giuridico a realizzare i lavori di cui all'oggetto;

☐ parere dell'A.S.L. rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

☐ parere dei vigili del fuoco rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

☐ autorizzazione, in copia, rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di ....., in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

☐ parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente rilasciato in data .....;

☐ autorizzazione/certificazione rilasciata in data ..... dal competente ufficio tecnico della Regione ....., per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. n. 380/01;

☐ parere dell'autorità competente in materia di assetto e vincolo idrogeologico, rilasciato in data .....;

☐ assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'art. 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

☐ autorizzazione rilasciata in data ..... dall'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del codice della navigazione;

☐ atto di assenso in materia di ☐ servitù viarie - ☐ ferroviarie - ☐ portuali - ☐ aeroportuali rilasciato dall'autorità competente in data .....;

☐ nulla osta rilasciato dall'autorità competente in data ..... ai sensi dell'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;

☒ elaborati tecnici per la connessione alla rete elettrica (redatti dal gestore della rete elettrica), con relativo preventivo di spesa accettato dal.... sottoscritt.... proponente;

☒ ricevuta, in copia, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria comunali;

☒ Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista;

☐ DURC, in corso di validità, della seguente impresa esecutrice ..... con sede in..... in .....;

☐ dichiarazione sostitutiva resa da ..... ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08;

☐ ulteriore documentazione a comprova del possesso dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/08: in particolare, si allega alla presente PAS .....
.....
.....;

☐ *(altro eventuale):* .....
.....;

☐ *(altro eventuale):* .....
.....

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in qualità di legale rappresentante della Febo Energy srl.

Che l'inizio dei lavori sarà comunicata successivamente all'assenso della presente procedura; che l'Autorità competente preposta è il comune di Andria, in quanto all'interno dello stesso ricadono la maggiore consistenza delle opere.

Che il progetto delle opere di rete sarà trasmesso successivamente, come previsto dalla legge

2 febbraio 2024 n. 11 che così riporta:

9-undecies. Al fine di garantire la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili e dei sistemi di accumulo elettrochimico, ivi comprese le relative opere connesse, l'autorità competente ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, avvia il relativo procedimento su istanza del proponente, corredata del progetto delle opere di connessione, suddiviso tra impianti di utenza e impianti di rete ai sensi del testo integrato delle connessioni attive (TICA), di cui alla deliberazione dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente 23 luglio 2008, ARG/elt 99/08, redatto in coerenza con il preventivo per la connessione predisposto dal gestore di rete e accettato dal proponente, anche in assenza del parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti di rete per la connessione da parte del gestore medesimo, che è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione ai fini dell'adozione del provvedimento finale

La scrivente ha provveduto a richiedere la validazione del progetto definitivo delle opere di connessione a E-distribuzione e resta in attesa da parte di E-distribuzione per l'approvazione dello stesso. Provvederà a seguito dell'approvazione del progetto alla trasmissione del progetto definitivo validato al fine della conclusione del procedimento.

Palo del Colle, lì 19/12/2024

IL/LA DICHIARANTE

.....

FEBO ENERGY SRL
Via Cav. di Vittorio Veneto 5/A
70027 Palo del Colle (BA)
P. IVA 07196730720

La presente PAS è stata presentata allo ☐ Sportello unico per l'edilizia (SUE) - ☐ Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di ..... in data ....., come attestato dalla ricevuta n. ..... rilasciata da .....

(D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Art. 6)

FEBO ENERGY SRL

Via Cav Di Vittorio Veneto 5/A 70027
Palo del Colle (BA)
P.IVA 0719673072

PROGETTO:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO POTENZA
NOMINALE PARI A 1043.28 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 800 kW

LOCALIZZAZIONE:

Via Vecchia Barletta
COMUNE DI ANDRIA (BT) E BARLETTA (BT)

Codice elaborato:	Descrizione elaborato:
FVvallarella3_00_Elenco elaborati	Elenco elaborati
Data: Dicembre 2024	

FIRME:
Il committente: Febo Energy S.r.l.

PROGETTAZIONE:

AP ENGINEERS SRL

AP Engineers S.r.l.
Viale dell'Artigianato n.13
Lucera (FG)

N.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
02				
01				
00	Dicembre 2024	Prima Emissione - REV 0	Geom. M. Benincaso	Ing. U. Piacquadio

Elenco Elaborati

	Titolo elaborato	Scala
00	Elenco elaborati del progetto	-
01	Relazione Tecnica Descrittiva	-
02	PAI	1:15.000
03	Rappresentazione del territorio - Carta idrogeomorfologica - Carta georeferenziata delle opere di connessione - Ortofoto e catastale	 1:10.000 1:1.000 1:1.000
04	Tavola Cartografica su base IGM e CTR: - Cartografia su base IGM - Cartografia su base CTR - Cartografia su base CTR	 1:25.000 1:2.000 1:5.000
05	Elaborati Grafici Cabina	1:50
06	Sovrapposizione dell'intervento su tavole PPTR con legenda vincoli comprendente: - Botanico Vegetazionale - Geomorfologico - Idrologico - Aree protette e siti naturalistici - Componenti valori percettivi - Componenti culturali	 1:10.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000
07	PRG Andria e PUG Barletta - Piano Regolatore Generale del comune di Andria - Carta dei contesti urbani del comune di Barletta - Invarianti pericolosità idraulica e geomorfologica - Invarianti strutturali antropico e storico culturali - Invarianti strutturali idrogeomorfologici	 1:10.000 1:20.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000
08	Aree non idonee	1:10.000
09	Tavole progettuali: - Planimetria di recinzione - Planimetria di scavi - Planimetria di stringhe - Planimetrie strutturali - Planimetria impianto videosorveglianza	 1:1.000 1:1.000 1:1.000 1:1.000 1:1000
10	Schema Unifilare	
11	Corografia area di buffer dal R.A.	1:5.000

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Piacquadio Umberto*				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	
nato il					
residente in		prov.		stato	
indirizzo					C.A.P.
con studio in		prov.		stato	*Italia*
indirizzo					C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*		al n. *1840*
Telefono				fax.	*0881548541*
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro: impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 12 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione o alta tensione (ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett c.ter.3 del D.LGS 199/2021 modificato dal D.L. 17/2022 e DL 50/2022) rientrante nelle aree idonee posto in aree a 300 m dalla rete autostradale

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 1043.28 kW e potenza in immissione pari a 800 kW sito in Via Vecchia Barletta nel comune di Andria (BT) e nel comune di Barletta (BT). Il sito individuato ricade in area idonea secondo l'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 nel buffer dei 300 m dalla rete autostradale.

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Via Vecchia Barletta n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT			
Foglio	Particella	Sub	Comune
13	510		Andria
103	93		Barletta
103	332		Barletta
103	329		Barletta
103	334		Barletta

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
45	13200	2,90

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 13.245

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	___PRG___	____E_____	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013**)**

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.2.4 ☒ l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- **Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663, elenco:

☐ Allegato A _____

☐ Allegato B; _____

☒ Allegato C; **Punto 3.2 e punto 4.7**

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) Strada Comunale vecchia per Barletta (che verrà richiesta una volta assentita la PAS)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
20 dicembre 2024

il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Barletta

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Lucera, 20 dicembre 2024

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

Data: 23 dicembre 2024, 17:06:24
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: feboenergy@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: PAS denominata Vallarella 3 Impianto Andria - Barletta
Allegati: postacert.eml (82.7 MB) **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml (1.2 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 23/12/2024 alle ore 18:06:24 (+0100) il messaggio "PAS denominata Vallarella 3 Impianto Andria - Barletta" proveniente da "feboenergy@legalmail.it" ed indirizzato a "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: E444DAB0.000AD76B.F47B3835.3EEC9CE0.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "PAS denominata Vallarella 3 Impianto Andria - Barletta" sent by "feboenergy@legalmail.it", on 23/12/2024 at 18:06:24 (+0100) and addressed to "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: E444DAB0.000AD76B.F47B3835.3EEC9CE0.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 23 dicembre 2024, 17:05:16
Da: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
A: sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it
sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: PAS denominata Vallarella 3 Impianto Andria - Barletta
Allegati: Atto notarile acquisto terreno da Emanuele Davanzo.pdf (131.1 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE autorit?? competente.pdf.p7m (148.4 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE opere di rete.pdf.p7m (197.8 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE PAS vallarella 3.pdf.p7m (140.3 KB)
Carta identit?? Michele P..pdf (155.2 KB)
carta identita Umberto.pdf (543.5 KB)

Serial ID : dic-23-2024 17:10:01 DEB9CBDB.00076D19.F47BF858.E9B2CED4.posta-certificata@legalmail.it

Comunicazione accettazione preventivo.pdf (315.1 KB)
Contratto prelim. comprav. Di Corato Riccardo-Febo Energy (terreno Barletta F.103 p. 89,93 'Vallarella 3') 15.11.24.pdf (2.2 MB)
Corrispettivo accettazione.pdf (71.2 KB)
FVvallarella3_00_Elenco elaborati.pdf.p7m (320.5 KB)
FVvallarella3_01_Relazione tecnica descrittiva.pdf.p7m (7.5 MB)
FVvallarella3_02_PAI.pdf.p7m (3.5 MB)
FVvallarella3_03_Rappresentazione del territorio.pdf.p7m (9.8 MB)
FVvallarella3_04_IGM e CTR.pdf.p7m (10.0 MB)
FVvallarella3_05_Elaborati grafici cabina.pdf.p7m (2.8 MB)
FVvallarella3_06_PPTR.pdf.p7m (12.6 MB)
FVvallarella3_07_PRG Andria e PUG Barletta.pdf.p7m (10.1 MB)
FVvallarella3_08_Aree non idonee.pdf.p7m (3.4 MB)
FVvallarella3_09_Tavole progettuali.pdf.p7m (6.0 MB)
FVvallarella3_10_Schema unifilare.pdf.p7m (396.5 KB)
FVvallarella3_11_Buffer R.A..pdf.p7m (7.6 MB)
Lettera accettazione preventivo di connessione.pdf (692.8 KB)
moduloPASvallarella3.pdf.p7m (282.6 KB)
MYPAY_RT_00741610729_00000000014885760.pdf (71.3 KB)
MYPAY_RT_81001210723_00000000001676427.pdf (45.3 KB)
Preventivo di connessione.pdf (3.1 MB)
Scrittura privata Vallarella Michele-Febo (prelim. comprav. terreno Andria ha 2.55.95 imp 'Vallarella 2-3') 09.12.24.pdf (536.2 KB)
asseverazione rev 1 vallarella 3.pdf.p7m (318.0 KB)

Si prega di prendere visione della PAS allegata denominata Vallarella 3.

Cordiali saluti.

Serial ID : dic-23-2024 17:10:01 DEB9CBDB.00076D19.F47BF858.E9B2CED4.posta-certificata@legalmail.it

Data: 23 dicembre 2024, 17:06:02
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: feboenergy@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: PAS denominata Vallarella 3 Impianto Andria - Barletta
Allegati: postacert.eml (82.7 MB) **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml (1.2 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 23/12/2024 alle ore 18:06:02 (+0100) il messaggio "PAS denominata Vallarella 3 Impianto Andria - Barletta" proveniente da "feboenergy@legalmail.it" ed indirizzato a "sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: E444DAB0.000AD76B.F47B3835.3EEC9CE0.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "PAS denominata Vallarella 3 Impianto Andria - Barletta" sent by "feboenergy@legalmail.it", on 23/12/2024 at 18:06:02 (+0100) and addressed to "sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: E444DAB0.000AD76B.F47B3835.3EEC9CE0.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 23 dicembre 2024, 17:05:16
Da: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
A: sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it
sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: PAS denominata Vallarella 3 Impianto Andria - Barletta
Allegati: Atto notarile acquisto terreno da Emanuele Davanzo.pdf (131.1 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE autorit?? competente.pdf.p7m (148.4 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE opere di rete.pdf.p7m (197.8 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE PAS vallarella 3.pdf.p7m (140.3 KB)
Carta identit?? Michele P..pdf (155.2 KB)
carta identita Umberto.pdf (543.5 KB)

Serial ID : dic-23-2024 17:09:25 D3C74A56.000DEC5E.F47BA141.3E5E381C.posta-certificata@legalmail.it

Comunicazione accettazione preventivo.pdf (315.1 KB)
Contratto prelim. comprav. Di Corato Riccardo-Febo Energy (terreno Barletta F.103 p. 89,93 'Vallarella 3') 15.11.24.pdf (2.2 MB)
Corrispettivo accettazione.pdf (71.2 KB)
FVvallarella3_00_Elenco elaborati.pdf.p7m (320.5 KB)
FVvallarella3_01_Relazione tecnica descrittiva.pdf.p7m (7.5 MB)
FVvallarella3_02_PAI.pdf.p7m (3.5 MB)
FVvallarella3_03_Rappresentazione del territorio.pdf.p7m (9.8 MB)
FVvallarella3_04_IGM e CTR.pdf.p7m (10.0 MB)
FVvallarella3_05_Elaborati grafici cabina.pdf.p7m (2.8 MB)
FVvallarella3_06_PPTR.pdf.p7m (12.6 MB)
FVvallarella3_07_PRG Andria e PUG Barletta.pdf.p7m (10.1 MB)
FVvallarella3_08_Aree non idonee.pdf.p7m (3.4 MB)
FVvallarella3_09_Tavole progettuali.pdf.p7m (6.0 MB)
FVvallarella3_10_Schema unifilare.pdf.p7m (396.5 KB)
FVvallarella3_11_Buffer R.A..pdf.p7m (7.6 MB)
Lettera accettazione preventivo di connessione.pdf (692.8 KB)
moduloPASvallarella3.pdf.p7m (282.6 KB)
MYPAY_RT_00741610729_00000000014885760.pdf (71.3 KB)
MYPAY_RT_81001210723_00000000001676427.pdf (45.3 KB)
Preventivo di connessione.pdf (3.1 MB)
Scrittura privata Vallarella Michele-Febo (prelim. comprav. terreno Andria ha 2.55.95 imp 'Vallarella 2-3') 09.12.24.pdf (536.2 KB)
asseverazione rev 1 vallarella 3.pdf.p7m (318.0 KB)

Si prega di prendere visione della PAS allegata denominata Vallarella 3.

Cordiali saluti.

Serial ID : dic-23-2024 17:09:25 D3C74A56.000DEC5E.F47BA141.3E5E381C.posta-certificata@legalmail.it

Data: 23 dicembre 2024, 18:58:55
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.23/12/2024.0098382 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: PAS denominato Vallarella 2 Impianto Andria - Barletta
Allegato: conferma.xml (787 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **98382** in data: **23/12/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
Calefato Francesca
DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA TITOLI ABILITATIVI - BERNA...
Crocitto Monica

Serial ID : gen-24-2025 10:44:23 E444D5F7.000B03C0.F4AC0D37.1D39941E.posta-certificata@legalmail.it

Data: 30 gennaio 2025, 10:28:52
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it
A: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
Oggetto: Avvenuta Protocollazione della nota relativa all'oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS DENOMINATA VALLARELLA 3 IMPIANTO ANDRIA - BARLETTA

Avvenuta protocollazione in data 30/01/2025 10:28:49 con numero 0010934, della nota con oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS DENOMINATA VALLARELLA 3 IMPIANTO ANDRIA - BARLETTA .

Cordiali Saluti

Comune di Andria

Serial ID : gen-30-2025 12:00:27 424CEA02.00D9F4F5.B68ABC61.07AE7BDC.posta-certificata@legalmail.it

Spett.le Comune di Andria

sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it

Febo Energy srl

feboenergy@legalmail.it

Il sottoscritto ing. Michele Piacquadio, nato a , in qualità di legale rappresentante della Febo Energy srl, con sede legale in Palo del Colle (BA) in Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5/A, (C.F./P.I. 07196730720), titolare dei preventivi di connessione identificati dal codice di rintracciabilità **396988665** in riferimento alle **PAS trasmessa in data 23/12/2024 prot. 98382**, con la presente comunica che E-distribuzione spa ha trasmesso l'approvazione del progetto definitivo delle opere di rete.

Si precisa che l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione si intende rilasciato a nome della scrivente società, per la costruzione e all'esercizio delle opere di rete si intende rilasciato a favore di e-distribuzione S.p.A, si evidenzia altresì che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non sarà previsto in caso di dismissione l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, anche qualora previsto per l'impianto di produzione.

Alla luce di quanto espresso con la presente precisa che non sono state effettuate modifiche rispetto alla PAS trasmessa, pertanto si allega alla presente:

- **Progetto definitivo approvato da E-distribuzione SPA con ricevuta di trasmissione nota di approvazione.**

Palo del colle, 27/01/2025

Febo Energy srl

Data: 28 gennaio 2025, 11:13:05
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it
A: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
Oggetto: Avvenuta Protocollazione della nota relativa all'oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS VALLARELLA 3 TRASMESSA IN DATA 23/12/2024 PROT. 98382

Avvenuta protocollazione in data 28/01/2025 11:13:03 con numero 0009856, della nota con oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS VALLARELLA 3 TRASMESSA IN DATA 23/12/2024 PROT. 98382 .

Cordiali Saluti

Comune di Andria

Serial ID : feb-24-2025 20:06:37 424CAE5A.00C0B0D5.AC668052.444513CF.posta-certificata@legalmail.it

Data: 28 gennaio 2025, 10:55:52
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.28/01/2025.0007302 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: PAS Vallarella 3 trasmessa in data 23 /12/2024 prot. 98382
Allegato: conferma.xml (790 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **7302** in data: **28/01/2025**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
Calefato Francesca
DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA TITOLI ABILITATIVI - BERNA...
Crocitto Monica

Serial ID : mar-31-2025 12:28:13 424CAE5A.00C04C6B.AC56C2D8.444513CF.posta-certificata@legalmail.it

Spett.le Comune di Andria
sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it

Spett.le Comune di Barletta
sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it

Febo Energy srl
feboenergy@legalmail.it

OGGETTO: VALLARELLA 3 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale pari a 1043,28 kW e potenza in immissione pari a 800 kW sito in via Vecchia per Barletta nel comune di Andria e Barletta (BT).

Il sottoscritto ing. Michele Piacquadio, nato a , in qualità di legale rappresentante della Febo Energy srl, con sede legale in Palo del Colle (BA) in Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5/A, (C.F./P.I. 07196730720), titolare del preventivo di connessione identificati dal codice di rintracciabilità **396988665**
per la PAS trasmessa in data 23/12/2024
per l'impianto interessante il comune di Andria e di Barletta:

- **PAS Vallarella 3 trasmessa in data 23/12/2024 comune di Andria prot. 0010934 del 30/01/2025;**
- **PAS Vallarella 3 trasmessa in data 23/12/2024 comune di Barletta prot. 98382 del 23/12/2024**;

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di rete sono state trasmesse le seguenti integrazioni:

- **Integrazioni PAS Vallarella 3 comune di Andria prot. 9856 del 28/01/2024;**
- **Integrazioni PAS Vallarella 3 comune di Barletta prot. 7302 in data: 28/01/2025**.

Tanto premesso, con la presente si intende precisare che nell'istanza di PAS non è stata riportata la p.lla 101 del foglio 103 del comune di Barletta, in cui insiste il sostegno della Linea MT su cui si andrà ad attestare l'impianto previa realizzazione di uno scavo di circa 10 m con sovrastante viabilità e la p.lla 331 del foglio 103 del comune di Barletta oggetto di attraversamento del cavidotto utente.
Nulla varia per gli elaborati grafici e relazione già presentati, in cui tutte le opere sono riportate correttamente.
Palo del colle, 25/03/2025

Febo Energy srl

Data: 26 marzo 2025, 10:21:34
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it
A: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
Oggetto: Avvenuta Protocollazione della nota relativa all'oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS VALLARELLA 3 PRECISAZIONI

Avvenuta protocollazione in data 26/03/2025 10:21:33 con numero 0032836, della nota con oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS VALLARELLA 3 PRECISAZIONI .

Cordiali Saluti

Comune di Andria

Serial ID : mar-31-2025 12:30:15 865B36AA.00AC6C6D.D1C1D13B.626F2B5C.posta-certificata@legalmail.it

Data: 26 marzo 2025, 08:19:04
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.26/03/2025.0025502 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: PAS Vallarella 3 Precisazioni
Allegato: conferma.xml (759 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **25502**
in data: **26/03/2025**
Oggetto: **- OGGETTO ORIGINALE: POSTA CERTIFICATA: PAS Vallarella 3 Precisazioni**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
Calefato Francesca
DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA TITOLI ABILITATIVI - BERNA...
Crocitto Monica

Serial ID : mar-31-2025 12:30:34 865208E6.00A9A31E.D151AC17.4C673E1B.posta-certificata@legalmail.it

FEBO ENERGY SRL

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 1037.76 kW e potenza in immissione pari a 999 kW sito in Via Vecchia Barletta nel comune di Andria (BT) e nel comune di Barletta (BT).

☒ Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)

☐ Allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di

.....

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili - ☒ Nuova PAS - ☐ PAS in variante a precedente PAS trasmessa in data ..... Prot. n. ..... Pratica edile n. .....**

Il/La sottoscritto/a **Ing. Michele Piacquadio**, nato/a a , il , residente in , Via/Piazza , n. , C.F. , ☏ , e-mail , PEC ....., telefax ....., in qualità di:

- ☐ persona fisica

(in alternativa):

- ☒ legale rappresentante - ☐ titolare - ☐ procuratore - ☐ altro ..... della società **Febo Energy srl** avente sede in Palo del Colle (BA), C.F. 07196730720, Partita IVA 07196730720, ☏ 0881/545252, e-mail m.piacquadio@p4energy.it, PEC feboenergy@legalmail.it, telefax 0881548541, avendone titolo quale:

☐ proprietario ☐ usufruttuario ☐ superficiario

☒ altro titolo preliminare atto di compravendita,

dell'immobile interessato dai lavori *(eventuale):* ☒ e dell'area interessata dalle opere di connessione alla rete e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in qualità di titolare contratto di compravendita, in relazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 2, lettera b) e 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *(eventualmente aggiungere):* ☐ e dell'art..... della legge regionale ....., consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

D I C H I A R A

che intende procedere alla realizzazione dei lavori (☐ e all'esercizio) di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfezionamento della presente PAS ai sensi di quando prescritto dall'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 28/11.

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale pari a 1037.76 kW e potenza in immissione pari a 999 kW sito in via Vecchia Barletta nel comune di Andria (BT) Il sito individuato ricade sempre in area idonea (art. 20comma8Dlgs199/2021) nel buffer di 300 m dalla rete autostradale.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via Vecchia per Barletta comune di Andria (BT) Via Vecchia per Barletta comune di Barletta (BT)
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 13 Mappali 510 Comune di Andria Proprietà VALLARELLA MICHELE nato a il

ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 103 Mappali 93 Comune di Barletta Proprietà DI CORATO RICCARDO nato a il
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 103 Mappali 332 Comune di Barletta Proprietà FEBO ENERGY SRL con sede a Palo del Colle CF. 07196730720
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 103 Mappali 329 Comune di Barletta Proprietà FEBO ENERGY SRL con sede a Palo del Colle CF. 07196730720
ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	Foglio 103 Mappali 334 Comune di Barletta Proprietà FEBO ENERGY SRL con sede a Palo del Colle CF. 07196730720
PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI	Progettista lavori Ing. Umberto Piacquadio .....
PROGETTISTA LAVORI STRUTTURALI	Progettista strutture Ing. Umberto Piacquadio .....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto Ing. Umberto Piacquadio .....
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI PROGETTAZ.	Progettista P.S.C. Ing. Umberto Piacquadio .....
DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	Ing. Umberto Piacquadio
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto Ing. Umberto Piacquadio

DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Ing. Umberto Piacquadio
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE	Ing. Umberto Piacquadio
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	Lavori edili Ing. Umberto Piacquadio
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto P4 Energy s.r.l. Viale dell'Artigianato n. 13 ..... Cod. Fisc.Partita IVA 06718660720 ☏ 0881545252
.....	....

in esecuzione del progetto ☒ architettonico - ☐ esecutivo qui allegato redatto in data ....., dal professionista già sopra generalizzato Ing. Umberto Piacquadio, nato/a a , il con studio tecnico Via/Piazza , iscritto/a all'ordine/albo degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 1840, codice fiscale , il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

D I C H I A R A

1°) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

- ☒ impianto solare fotovoltaico realizzato in area idonea ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. nel buffer di 300 m dalla rete autostradale per una potenza in immissione pari a di della potenza nominale pari a 1037.76 kW e potenza in immissione pari a 999 kW kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto solare termico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto .....) realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto eolico realizzato .....

..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto idroelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermoelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici e di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto ..... per una potenza di ..... kW ....., le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☒ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della presente PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo ....., e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: ....., la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: ..... e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal sottoscritto interessato (alla presente sia allega copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento

amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.

4°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

5°) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

6°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: Agricola e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso ....., la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☒ e adottati.

7°) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

8°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS sarà automaticamente sospesa):

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Committente dei lavori in oggetto, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☒ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto interessato ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver delegato al Responsabile dei Lavori nominato Sig. ..... la verifica della documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio

annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

9°) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10°) che l'immobile interessato dagli interventi:

- ☐ **È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto e, in particolare:

☐ Atto unilaterale d'obbligo - ☐ Convenzione stipulat... con atto del ☐ Notaio - ☐ Segretario comunale					
In data		Repertorio		Raccolta	
registrato il			trascritto il		

- ☒ **NON È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11°) *Altro eventuale:* .....
.....

12°) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

C O M U N I C A

che per l'immobile interessato dall'intervento di cui all'oggetto:

☐ è/sono stato/i emanato/i dal Comune in indirizzo, in precedenza alla trasmissione della presente PAS, il/i seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i - atto/i amministrativo/i *(indicare anche gli estremi dell'eventuale richiesta di sanatoria edilizia o dell'eventuale concessione o permesso di costruire in sanatoria rilasciata/o sull'immobile su cui si intende intervenire)*: .....
.....

☒ non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

A L L A P R E S E N T E A L L E G A

la seguente documentazione:

☒ relazione tecnica di asseverazione redatta dal tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da indicare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

☒ progetto architettonico ☐ e strutturale (in n. ..... esemplari) dei lavori da realizzare, nel quale sono riportati:

- ☒ stralcio del foglio catastale indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☒ stralcio dello strumento urbanistico generale ☒ e attuativo vigente indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☐ planimetria generale catastale (Catasto Edilizio Urbano) dell…. unità immobiliar…. interessat…. dall'intervento;
- ☐ n. ..... piante dei vari livelli del fabbricato interessato dall'intervento;
- ☐ n. ..... sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;
- ☐ relazione di calcolo strutturale con i relativi elaborati tecnici di calcolo, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 14 gennaio 2008;
- ☒ relazione tecnica specialistica dell'impianto da realizzare;
- ☐ *(altro eventuale):* .....;

☐ n. ..... fotografie in formato ..... a dimostrazione dell'attuale stato dei luoghi interessati dagli interventi;

☒ documentazione, in copia, comprovante il possesso, in capo al sottoscritto dichiarante, di idoneo e pieno titolo giuridico a realizzare i lavori di cui all'oggetto;

☐ parere dell'A.S.L. rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

☐ parere dei vigili del fuoco rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

☐ autorizzazione, in copia, rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di ....., in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

☐ parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente rilasciato in data .....;

☐ autorizzazione/certificazione rilasciata in data ..... dal competente ufficio tecnico della Regione ....., per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. n. 380/01;

☐ parere dell'autorità competente in materia di assetto e vincolo idrogeologico, rilasciato in data .....;

☐ assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'art. 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

☐ autorizzazione rilasciata in data ..... dall'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del codice della navigazione;

☐ atto di assenso in materia di ☐ servitù viarie - ☐ ferroviarie - ☐ portuali - ☐ aeroportuali rilasciato dall'autorità competente in data .....;

☐ nulla osta rilasciato dall'autorità competente in data ..... ai sensi dell'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;

☒ elaborati tecnici per la connessione alla rete elettrica (redatti dal gestore della rete elettrica), con relativo preventivo di spesa accettato dal.... sottoscritt.... proponente;

☒ ricevuta, in copia, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria comunali;

☒ Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista;

☐ DURC, in corso di validità, della seguente impresa esecutrice ..... con sede in..... in .....;

☐ dichiarazione sostitutiva resa da ..... ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08;

☐ ulteriore documentazione a comprova del possesso dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/08: in particolare, si allega alla presente PAS .....
.....
.....;

☐ *(altro eventuale):* .....
.....;

☐ *(altro eventuale):* .....
.....

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in qualità di legale rappresentante della Febo Energy srl.

Che l'inizio dei lavori sarà comunicata successivamente all'assenso della presente procedura; che l'Autorità competente preposta è il comune di Andria, in quanto all'interno dello stesso ricadono la maggiore consistenza delle opere.

Che il progetto delle opere di rete sarà trasmesso successivamente, come previsto dalla legge legge

2 febbraio 2024 n. 11 che così riporta:

9-undecies. Al fine di garantire la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili e dei sistemi di accumulo elettrochimico, ivi comprese le relative opere connesse, l'autorità competente ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, avvia il relativo procedimento su istanza del proponente, corredata del progetto delle opere di connessione, suddiviso tra impianti di utenza e impianti di rete ai sensi del testo integrato delle connessioni attive (TICA), di cui alla deliberazione dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente 23 luglio 2008, ARG/elt 99/08, redatto in coerenza con il preventivo per la connessione predisposto dal gestore di rete e accettato dal proponente, anche in assenza del parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti di rete per la connessione da parte del gestore medesimo, che è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione ai fini dell'adozione del provvedimento finale

La scrivente ha provveduto a richiedere la validazione del progetto definitivo delle opere di connessione a E-distribuzione e resta in attesa da parte di E-distribuzione per l'approvazione dello stesso. Provvederà a seguito dell'approvazione del progetto alla trasmissione del progetto definitivo validato al fine della conclusione del procedimento.

Palo del Colle, lì 19/12/2024

IL/LA DICHIARANTE

.....

FEBO ENERGY SRL
Via Cav. di Vittorio Veneto 5/A
70027 Palo del Colle (BA)
P. IVA 07196730720

La presente PAS è stata presentata allo ☐ Sportello unico per l'edilizia (SUE) - ☐ Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di ..... in data ....., come attestato dalla ricevuta n. ..... rilasciata da .....

(D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Art. 6)

FEBO ENERGY SRL

Via Cav Di Vittorio Veneto 5/A 70027
Palo del Colle (BA)
P.IVA 0719673072

PROGETTO:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO POTENZA
NOMINALE PARI A 1037.76 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 999 kW

LOCALIZZAZIONE:

Via Vecchia Barletta
COMUNE DI ANDRIA (BT)

Codice elaborato:	Descrizione elaborato:
FVvallarella2_00_Elenco elaborati	Elenco elaborati
Data: Dicembre 2024	

FIRME:
Il committente: Febo Energy S.r.l.

PROGETTAZIONE:

AP Engineers S.r.l.
Viale dell'Artigianato n.13
Lucera (FG)

N.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
02				
01				
00	Dicembre 2024	Prima Emissione - REV 0	Geom. M. Benincaso	Ing. U. Piacquadio

Elenco Elaborati

	Titolo elaborato	Scala
00	Elenco elaborati del progetto	-
01	Relazione Tecnica Descrittiva	-
02	PAI	1:15.000
03	Rappresentazione del territorio - Carta idrogeomorfologica - Carta georeferenziata delle opere di connessione - Ortofoto e catastale	 1:10.000 1:1.000 1:1.000
04	Tavola Cartografica su base IGM e CTR: - Cartografia su base IGM - Cartografia su base CTR - Cartografia su base CTR	 1:25.000 1:2.000 1:5.000
05	Elaborati Grafici Cabina	1:50
06	Sovrapposizione dell'intervento su tavole PPTR con legenda vincoli comprendente: - Botanico Vegetazionale - Geomorfologico - Idrologico - Aree protette e siti naturalistici - Componenti valori percettivi - Componenti culturali	 1:10.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000 1:10.000
07	Piano Regolatore Generale del Comune di Andria	1:10.000
08	Aree non idonee	1:10.000
09	Tavole progettuali: - Planimetria di recinzione - Planimetria di scavi - Planimetria di stringhe - Planimetrie strutturali - Planimetria impianto videosorveglianza	 1:1.000 1:1.000 1:1.000 1:1.000 1:1000
10	Schema Unifilare	
11	Corografia area di buffer dal R.A.	1:5.000

Data: 23 dicembre 2024, 16:42:20
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: feboenergy@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: PAS denominato Vallarella 2 Impianto Andria - Barletta
Allegati: postacert.eml (77.7 MB) **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml (1.2 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 23/12/2024 alle ore 17:42:20 (+0100) il messaggio "PAS denominato Vallarella 2 Impianto Andria - Barletta" proveniente da "feboenergy@legalmail.it" ed indirizzato a "sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: E444D85A.000AD24D.F465820A.A25FA452.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "PAS denominato Vallarella 2 Impianto Andria - Barletta" sent by "feboenergy@legalmail.it", on 23/12/2024 at 17:42:20 (+0100) and addressed to "sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: E444D85A.000AD24D.F465820A.A25FA452.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 23 dicembre 2024, 16:41:33
Da: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
A: sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it
sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: PAS denominato Vallarella 2 Impianto Andria - Barletta
Allegati: Atto notarile acquisto terreno da Emanuele Davanzo.pdf (131.1 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE autorit?? competente.pdf.p7m (148.2 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE opere di rete.pdf.p7m (198.8 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE PAS vallarella 2.pdf.p7m (140.3 KB)
Carta identit?? Michele P..pdf (155.2 KB)
carta identita Umberto.pdf (543.5 KB)

Serial ID : dic-23-2024 16:46:09 DEB02A37.00077049.F465EBD5.71E5EA81.posta-certificata@legalmail.it

Comunicazione accettazione preventivo.pdf (315.2 KB)
Contratto prelim. comprav. Di Corato Riccardo-Febo Energy (terreno Barletta F.103 p. 89,93 'Vallarella 3') 15.11.24.pdf (2.2 MB)
Corispettivo accettazione.pdf (63.0 KB)
FVvallarella2_01_Relazione Descrittiva Generale.pdf.p7m (8.9 MB)
FVvallarella2_02_PAI.pdf.p7m (3.6 MB)
FVvallarella2_03_Rappresentazione del territorio.pdf.p7m (9.9 MB)
FVvallarella2_04_IGM e CTR.pdf.p7m (10.2 MB)
FVvallarella2_05_Elaborati grafici cabina.pdf.p7m (3.0 MB)
FVvallarella2_06_PPTR.pdf.p7m (11.8 MB)
FVvallarella2_07_PRG Andria.pdf.p7m (5.1 MB)
FVvallarella2_08_Aree non idonee.pdf.p7m (3.4 MB)
FVvallarella2_09_Tavole progettuali.pdf.p7m (4.7 MB)
FVvallarella2_10_Schema unifilare.pdf.p7m (1.0 MB)
FVvallarella2_11_Buffer R.A..pdf.p7m (7.7 MB)
integrazione Corispettivo accettazione.pdf (73.0 KB)
Lettera accettazione preventivo.pdf (693.6 KB)
moduloPASvallarella2.pdf.p7m (282.7 KB)
MYPAY_RT_00741610729_00000000014885659.pdf (71.3 KB)
MYPAY_RT_81001210723_00000000001676326.pdf (45.3 KB)
Preventivo di connessione.pdf (3.1 MB)
Scrittura privata Vallarella Michele-Febo (prelim. comprav. terreno Andria ha 2.55.95 imp 'Vallarella 2-3') 09.12.24.pdf (536.2 KB)

Si allega la pas IN OGGETTO.

cORDIALI SALUTI.

Serial ID : dic-23-2024 16:46:09 DEB02A37.00077049.F465EBD5.71E5EA81.posta-certificata@legalmail.it

Data: 23 dicembre 2024, 16:42:41
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: feboenergy@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: PAS denominato Vallarella 2 Impianto Andria - Barletta
Allegati: postacert.eml (77.7 MB) **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml (1.2 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 23/12/2024 alle ore 17:42:41 (+0100) il messaggio "PAS denominato Vallarella 2 Impianto Andria - Barletta" proveniente da "feboenergy@legalmail.it" ed indirizzato a "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: E444D85A.000AD24D.F465820A.A25FA452.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "PAS denominato Vallarella 2 Impianto Andria - Barletta" sent by "feboenergy@legalmail.it", on 23/12/2024 at 17:42:41 (+0100) and addressed to "sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: E444D85A.000AD24D.F465820A.A25FA452.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 23 dicembre 2024, 16:41:33
Da: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
A: sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it
sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: PAS denominato Vallarella 2 Impianto Andria - Barletta
Allegati: Atto notarile acquisto terreno da Emanuele Davanzo.pdf (131.1 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE autorit?? competente.pdf.p7m (148.2 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE opere di rete.pdf.p7m (198.8 KB)
AUTOCERTIFICAZIONE PAS vallarella 2.pdf.p7m (140.3 KB)
Carta identit?? Michele P..pdf (155.2 KB)
carta identita Umberto.pdf (543.5 KB)

Serial ID : dic-23-2024 16:47:04 D3C74A32.000DDE3D.F4663F40.74F6F8A5.posta-certificata@legalmail.it

Comunicazione accettazione preventivo.pdf (315.2 KB)
Contratto prelim. comprav. Di Corato Riccardo-Febo Energy (terreno Barletta F.103 p. 89,93 'Vallarella 3') 15.11.24.pdf (2.2 MB)
Corispettivo accettazione.pdf (63.0 KB)
FVvallarella2_01_Relazione Descrittiva Generale.pdf.p7m (8.9 MB)
FVvallarella2_02_PAI.pdf.p7m (3.6 MB)
FVvallarella2_03_Rappresentazione del territorio.pdf.p7m (9.9 MB)
FVvallarella2_04_IGM e CTR.pdf.p7m (10.2 MB)
FVvallarella2_05_Elaborati grafici cabina.pdf.p7m (3.0 MB)
FVvallarella2_06_PPTR.pdf.p7m (11.8 MB)
FVvallarella2_07_PRG Andria.pdf.p7m (5.1 MB)
FVvallarella2_08_Aree non idonee.pdf.p7m (3.4 MB)
FVvallarella2_09_Tavole progettuali.pdf.p7m (4.7 MB)
FVvallarella2_10_Schema unifilare.pdf.p7m (1.0 MB)
FVvallarella2_11_Buffer R.A..pdf.p7m (7.7 MB)
integrazione Corispettivo accettazione.pdf (73.0 KB)
Lettera accettazione preventivo.pdf (693.6 KB)
moduloPASvallarella2.pdf.p7m (282.7 KB)
MYPAY_RT_00741610729_00000000014885659.pdf (71.3 KB)
MYPAY_RT_81001210723_00000000001676326.pdf (45.3 KB)
Preventivo di connessione.pdf (3.1 MB)
Scrittura privata Vallarella Michele-Febo (prelim. comprav. terreno Andria ha 2.55.95 imp 'Vallarella 2-3') 09.12.24.pdf (536.2 KB)

Si allega la pas IN OGGETTO.

cORDIALI SALUTI.

Serial ID : dic-23-2024 16:47:04 D3C74A32.000DDE3D.F4663F40.74F6F8A5.posta-certificata@legalmail.it

Data: 23 dicembre 2024, 18:57:44
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.23/12/2024.0098381 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: PAS denominata Vallarella 3 Impianto Andria - Barletta
Allegato: conferma.xml (787 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **98381** in data: **23/12/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
Calefato Francesca
Crocitto Monica
DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA TITOLI ABILITATIVI - BERNA...

Serial ID : gen-24-2025 10:43:31 E444D734.000B04E5.F4AAF5C6.EE8850BD.posta-certificata@legalmail.it

Data: 30 gennaio 2025, 10:23:00
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it
A: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
Oggetto: Avvenuta Protocollazione della nota relativa all'oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS DENOMINATO VALLARELLA 2 IMPIANTO ANDRIA - BARLETTA

Avvenuta protocollazione in data 30/01/2025 10:22:57 con numero 0010926, della nota con oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS DENOMINATO VALLARELLA 2 IMPIANTO ANDRIA - BARLETTA .

Cordiali Saluti

Comune di Andria

Serial ID : gen-30-2025 11:58:54 424E91C7.00DA11AC.B6855C91.D3E178EF.posta-certificata@legalmail.it

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Piacquadio Umberto*				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	
nato il	n.				
residente in		prov.		stato	
indirizzo					C.A.P.
	n.				
con studio in		prov.		stato	
indirizzo					C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*		al n. *1840*
Telefono				fax.	*0881548541*
posta elettronica certificata					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro: impianto di energia elettrica Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 12 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione o alta tensione (ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett c.ter.3 del D.LGS 199/2021 modificato dal D.L. 17/2022 e DL 50/2022) rientrante nelle aree idonee posto in aree a 300 m dalla rete autostradale

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 1037.76 kW e potenza in immissione pari a 999 kW sito in Via Vecchia Barletta nel comune di Andria (BT) e nel comune di Barletta (BT). Il sito individuato ricade in area idonea secondo l'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 nel buffer dei 300 m dalla rete autostradale.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località San Martino n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT			
Foglio	Particella	Sub	Comune
13	510		Andria
103	93		Barletta
103	332		Barletta
103	329		Barletta
103	334		Barletta

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
50	10500	2,90

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 10.550

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	___PRG___	____E_____	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013**)**

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.2.4 ☒ l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- **Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2022, n. 1663, elenco:

☐ Allegato A _____

☐ Allegato B; _____

☒ Allegato C; **Punto 3.2 e punto 4.7**

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inizio dei lavori

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) Strada Comunale vecchia per Barletta (che verrà richiesta una volta assentita la PAS)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
20 dicembre 2024

il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Barletta

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):
☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Lucera, 20 dicembre 2024

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

Spett.le Comune di Andria

sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it

Febo Energy srl

feboenergy@legalmail.it

Il sottoscritto ing. Michele Piacquadio, nato a il , (C.F.), in qualità di legale rappresentante della Febo Energy srl, con sede legale in Palo del Colle (BA) in Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5/A, (C.F./P.I. 07196730720), titolare dei preventivi di connessione identificati dal codice di rintracciabilità **377411402** in riferimento alle **PAS trasmessa in data 23/12/2024 prot. 98381**, con la presente comunica che E-distribuzione spa ha trasmesso l'approvazione del progetto definitivo delle opere di rete.

Si precisa che l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione si intende rilasciato a nome della scrivente società, per la costruzione e all'esercizio delle opere di rete si intende rilasciato a favore di e-distribuzione S.p.A, si evidenzia altresì che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non sarà previsto in caso di dismissione l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, anche qualora previsto per l'impianto di produzione.

Alla luce di quanto espresso con la presente precisa che non sono state effettuate modifiche rispetto alla PAS trasmessa, pertanto si allega alla presente:

- **Progetto definitivo approvato da E-distribuzione SPA con ricevuta di trasmissione nota di approvazione;**
- **Asseverazione del tecnico progettista.**

Palo del colle, 27/01/2025

Febo Energy srl

Data: 28 gennaio 2025, 11:04:58
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it
A: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
Oggetto: Avvenuta Protocollazione della nota relativa all'oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS TRASMESSA IN DATA 23/12/2024 PROT. 98381

Avvenuta protocollazione in data 28/01/2025 11:04:57 con numero 0009844, della nota con oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS TRASMESSA IN DATA 23/12/2024 PROT. 98381 .

Cordiali Saluti

Comune di Andria

Serial ID : feb-24-2025 20:06:04 424F5F55.00C0C8C5.AC5F123D.598832C5.posta-certificata@legalmail.it

Data: 28 gennaio 2025, 10:55:52
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.28/01/2025.0007302 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: PAS Vallarella 3 trasmessa in data 23 /12/2024 prot. 98382
Allegato: conferma.xml (790 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **7302** in data: **28/01/2025**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
Calefato Francesca
DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA TITOLI ABILITATIVI - BERNA...
Crocitto Monica

Serial ID : mar-31-2025 10:34:14 424CAE5A.00C04C6B.AC56C2D8.444513CF.posta-certificata@legalmail.it

Spett.le Comune di Andria
sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it

Spett.le Comune di Barletta
sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it

Febo Energy srl
feboenergy@legalmail.it

Oggetto: Vallarella 2 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale pari a 1037,76 kW e potenza in immissione pari a 999 kW sito in via Vecchia per Barletta nel comune di Andria e Barletta (BT).

Il sottoscritto ing. Michele Piacquadio, in qualità di legale rappresentante della Febo Energy srl, con sede legale in Palo del Colle (BA) in Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5/A, (C.F./P.I. 07196730720), titolare del preventivo di connessione identificati dal codice di rintracciabilità **377411402 per la PAS trasmessa in data 23/12/2024**
per l'impianto interessante il comune di Andria e di Barletta:

- **PAS Vallarella 2 trasmessa in data 23/12/2024 comune di Andria prot. 0010926 del 30/01/2025;**
- **PAS Vallarella 2 trasmessa in data 23/12/2024 comune di Barletta prot. 98381 del 23/12/2024**;

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di rete sono state trasmesse le seguenti integrazioni:

- **Integrazioni PAS Vallarella 2 comune di Andria prot. 9844 del 28/01/2024;**
- **Integrazioni PAS Vallarella 2 comune di Barletta prot. 7291 in data: 28/01/2025**.

Tanto premesso, con la presente si intende precisare che nell'istanza di PAS non è stata riportata la p.lla 101 del foglio 103 del comune di Barletta, in cui insiste il sostegno della Linea MT su cui si andrà ad attestare l'impianto previa realizzazione di uno scavo di circa 10 m con sovrastante viabilità e la p.lla 331 del foglio 103 del comune di Barletta oggetto di attraversamento del cavidotto utente.
Nulla varia per gli elaborati grafici e relazione già presentati, in cui tutte le opere sono riportate correttamente.

Palo del colle, 25/03/2025

Febo Energy srl

Data: 25 marzo 2025, 16:59:58
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.andria.bt.it
A: FEBOENERGY <feboenergy@legalmail.it>
Oggetto: Avvenuta Protocollazione della nota relativa all'oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS VALLARELLA 2 PRECISAZIONI

Avvenuta protocollazione in data 25/03/2025 16:59:57 con numero 0032582, della nota con oggetto: POSTA CERTIFICATA: PAS VALLARELLA 2 PRECISAZIONI .

Cordiali Saluti

Comune di Andria

Serial ID : mar-25-2025 17:45:58 865B36AA.00A42A3B.CE0834D1.626F2B5C.posta-certificata@legalmail.it

Data: 25 marzo 2025, 13:18:35
Da: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
A: feboenergy@legalmail.it
Oggetto: Protocollo: AOO.c_a669.25/03/2025.0025311 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: PAS Vallarella 2 Precisazioni
Allegato: conferma.xml (759 B)

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **25311**
in data: **25/03/2025**
Oggetto: **- OGGETTO ORIGINALE: POSTA CERTIFICATA: PAS Vallarella 2 Precisazioni**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
Calefato Francesca
DIRIGENTE AREA VII - PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO, EDILIZIA TITOLI ABILITATIVI - BERNA...
Crocitto Monica

Serial ID : mar-25-2025 17:45:24 8658C63C.009F7B82.CD3D8391.77208047.posta-certificata@legalmail.it

RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza pari a 3.205,00 kWp in comune di Galatina (LE) località c.da Delfini snc e relative opere di connessione.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

COMUNE DI GALATINA			
del comune di:	**GALATINA**	Id:	**2159**
Responsabile SUAP:	**RIZZO**	**LUIGI**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**10420860966-16052024-1142**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0060201 del 16/05/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**palmisani.michele@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.**		
Codice Fiscale:	**10420860966**	Sede legale provincia:	**MILANO**
Presso il comune di:	**MILANO**		
via, viale, piazza ...:	**MONZA**	n.	**259**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PALMISANI**	Nome:	**MICHELE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GALATINA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA MONACELLE**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
COMUNE DI GALATINA	
Indirizzo:	**VIA UMBERTO I° n. 40 73013 - GALATINA (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GALATINA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 10420860966-16052024-1142.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUAP)
- 10420860966-16052024-1142.032.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 10420860966-16052024-1142.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 10420860966-16052024-1142.049.PDF.P7M (ElencoEntiCoinvolti e Pareri, autorizzazioni, nulla osta da acquisire)
- 10420860966-16052024-1142.064.PDF.P7M (Individuazione area di progetto rispetto alla carta idrogeomorfologica)
- 10420860966-16052024-1142.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.047.PDF.P7M (ModuloPAS)
- 10420860966-16052024-1142.038.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 10420860966-16052024-1142.030.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 10420860966-16052024-1142.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.045.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 10420860966-16052024-1142.062.PDF.P7M (Rilievo planoaltimetrico)
- 10420860966-16052024-1142.051.PDF.P7M (Dichiarazione di possedere le risorse finanziare per costruire l'opera)
- 10420860966-16052024-1142.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.066.PDF.P7M (quadro economico)
- 10420860966-16052024-1142.036.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 10420860966-16052024-1142.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.034.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 10420860966-16052024-1142.040.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 10420860966-16052024-1142.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 10420860966-16052024-1142.056.PDF.P7M (Relazione sul riuso delle terre e rocce da scavo)
- 10420860966-16052024-1142.027.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 10420860966-16052024-1142.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.029.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 10420860966-16052024-1142.071.PDF.P7M (Relazione sui materiali)
- 10420860966-16052024-1142.054.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 10420860966-16052024-1142.068.PDF.P7M (Individuazione area di progetto su ortofoto)
- 10420860966-16052024-1142.044.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 10420860966-16052024-1142.037.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 10420860966-16052024-1142.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.058.PDF.P7M (Individuazione area di progetto rispetto alla CTR)
- 10420860966-16052024-1142.042.PDF.P7M (Autorizzazione allo Scarico)
- 10420860966-16052024-1142.039.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 10420860966-16052024-1142.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.073.PDF.P7M (Prime indicazioni sulla sicurezza)
- 10420860966-16052024-1142.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.033.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 10420860966-16052024-1142.063.PDF.P7M (Opere di mitigazione perimetrali)
- 10420860966-16052024-1142.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 10420860966-16052024-1142.061.PDF.P7M (Rilievo Fotografico)
- 10420860966-16052024-1142.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.076.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 10420860966-16052024-1142.046.PDF.P7M (ElencoElaborati)
- 10420860966-16052024-1142.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.031.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 10420860966-16052024-1142.067.PDF.P7M (Individuazione area di progetto su IGM)
- 10420860966-16052024-1142.050.PDF.P7M (Impegno a emettere Fideiussione per la Dismissione)
- 10420860966-16052024-1142.052.PDF.P7M (Visura camerale)
- 10420860966-16052024-1142.065.PDF.P7M (computo metrico)
- 10420860966-16052024-1142.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.035.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 10420860966-16052024-1142.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.048.PDF.P7M (Contratto per i diritti sull'area di intallazione)
- 10420860966-16052024-1142.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10420860966-16052024-1142.070.PDF.P7M (Piano di dismissione)
- 10420860966-16052024-1142.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 10420860966-16052024-1142.041.PDF.P7M (Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro))
- 10420860966-16052024-1142.055.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 10420860966-16052024-1142.024.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.072.PDF.P7M (Piano di Manutenzione)
- 10420860966-16052024-1142.028.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 10420860966-16052024-1142.069.PDF.P7M (Relazione Geologica)
- 10420860966-16052024-1142.053.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 10420860966-16052024-1142.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.059.PDF.P7M (Individuazione area di progetto rispetto al PAI)
- 10420860966-16052024-1142.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.074.PDF.P7M (Inquadramento su PPTR)
- 10420860966-16052024-1142.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10420860966-16052024-1142.060.PDF.P7M (Individuazione area di progetto rispetto alle aree non idonee FER Regione Puglia)
- 10420860966-16052024-1142.043.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10420860966-16052024-1142.057.PDF.P7M (Individuazione area di progetto rispetto alle aree naturali protette)
- 10420860966-16052024-1142.075.PDF.P7M (Procura speciale)
- 10420860966-16052024-1142.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**palmisani.michele@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**16/05/2024**

IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO NEL COMUNE DI GALATINA, ALLA CONTRADA DELFINO, snc.

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

Modulo PAS

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	*Nome file*	*N. foglio*	*Tor. fogli*	*Data*
PAS	2_ModuloPAS.pdf	1	6	14/05/24

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
00	14/05/2023	Prima Emissione	DAM TEAM	DAM TEAM	M. PALMISANI

PROGETTAZIONE

Ing. Michele Palmisani
[redacted]

Firma:
[redacted]

PROPONENTE

Renantis Solutions S.r.l.
Via Alberto Falck, 4/16
20099 - Sesto San Giovanni (MI)
p.iva 10420860966
PEC: renantis.solutions@legalmail.it

Firma:
[redacted]

Protocollo generale di entrata del Comune

(in carta semplice)

P.A.S. – Procedura Abilitativa Semplificata
per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile
(art. 6 del D. Lgs. 03/03/2011, n. 28 come recepito dall'art.6 della L.R. 24/09/2012, n. 25)

Al COMUNE DI GALATINA
protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Io sottoscritto **Pietro Torretta**, nato a [redacted] domiciliato per la carica in Milano (MI), Viale Monza n. 259, CAP 20123, PEC renantis.solutions@legalmail.it, in qualità di:

- ❑ proprietario □ comproprietario *con i__ soggetti__ elencati__ nell'allegata tabella A*

X legale rappresentante della ditta/società proprietaria, avente titolo: *(compilare il riquadro sottostante)*

- ❑ amministratore del condominio: *(compilare il riquadro sottostante)*
- ❑ esercente la patria potestà della seguente persona fisica: *(compilare il riquadro sottostante)*

Ragione Sociale RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.
P.IVA/Codice Fiscale 10420860966
Sede Legale
Comune di Milano (MI) CAP 20123
Viale Monza n. 259
PEC renantis.solutions@legalmail.it
con iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano al n. MI-2530000 del 18/07/2018
data di costituzione 10/07/2018
attività 35.11.00 – produzione di energia elettrica

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D. Lgs. 03/03/2011, n. 28, come recepito dall'art. 6 della L.R. 24/09/2012, n.25, e delle vigenti disposizioni di legge, che trascorsi **trenta giorni** dalla data di acquisizione della presente al protocollo generale, darà inizio ai lavori da eseguire:

(barrare la casella interessata)

- ❑ sull'area destinata ad uso _____
- **X** sull'area destinata ad uso agricolo _____
- ❑ sull'area destinata all'estrazione di materiali lapidei _____
- ❑ sull'area destinata al trattamento e smaltimento di rifiuti _____
- ❑ sull'area destinata ad impianti per la produzione di energia elettrica da fonte convenzionale per i quali necessita il recupero ambientale _____
- ❑ sull'area data in concessione destinata ad uso_____
- ❑ *(altro)* _____

ubicato/a in:

- **X** Località Contrada Delfini, Comune di GALATINA (LE);
- ❑ ~~Centro abitato di _____ via/piazza _____ n. _____, ricadente in zona omogenea dello strumento urbanistico generale vigente contrassegnata con il simbolo_____~~;

identificato/a nel N.C.T. (nuovo catasto terreni):

Foglio n. 32	p.lle n. 41 e 112	Sub. /

ovvero nel N.C.E.U. (nuovo catasto edilizio urbano):

Foglio n.	p.lla n.	Sub.

relativi alla esecuzione della seguente opera: *(descrizione sintetica dell'intervento)*

*costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Galatina**"** con potenza nominale pari a 3**.205 kWp**, delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Galatina (Le), in Località Contrada Delfini*

DICHIARA inoltre

X che alla data odierna non sono in corso di definizione altri procedimenti edilizi, varianti, riguardanti l'intervento proposto, ne edifici soggetti in condono edilizio in corso;

X che l'intervento di cui alla presente PAS non è subordinato alla corresponsione del contributo di costruzione di cui agli art. 16 o 19 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, in quanto non rientra nei casi previsti dai citati articoli;

X che le opere da realizzare sono riconducibili con la seguente tipologia di intervento:

□	impianto da fonte eolica per la produzione di energia elettrica con potenza > 20 e fino a 60 kW
□	impianto da fonte fotovoltaica per la produzione di energia elettrica con potenza > 50 e fino a 1000 kW, ubicato: ❑ in aree destinate ad uso agricolo, ovvero in aree non industriali ❑ in aree destinate all'estrazione di materiali lapidei ❑ in aree destinate al trattamento e smaltimento dei rifiuti ❑ in aree destinate ad impianti per la produzione di energia elettrica da fonte convenzionale per i quali necessita il recupero ambientale
□	impianto da fonte idraulica e geotermica per la produzione di energia elettrica con potenza > 50 e fino a 1000 kW
□	impianto da fonte per la produzione di energia elettrica con potenza > 50 e fino a 1000 kW relativamente a: ❑ biomassa ❑ gas di discarica ❑ gas residuati dai processi di depurazione ❑ bioliquidi
X	impianto da fonte fotovoltaica per la produzione di energia elettrica con potenza > 1000 kW e fino a 10000 kW ubicato in area idonea, dove per area idonea si intendono i siti (di cui al D.L. 21/03/2022 n. 21, convertito, con modificazioni, dalla L. 20 maggio 2022, n. 51): X privi di vincoli relativi a beni culturali (art.20 c.8 c-quater D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199) ❑ se classificati agricoli, che siano racchiusi in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere ❑ interni agli impianti industriali e agli stabilimenti e, se classificati agricoli, che siano racchiusi in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento ❑ adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri
□	impianto da fonte fotovoltaica per la produzione di energia elettrica con potenza > 1000 kW e fino a 20000 kW ubicato: ❑ in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale ❑ in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati; ❑ in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di

IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO NEL COMUNE DI GALATINA, ALLA CONTRADA DELFINO, snc.

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

ELENCO ELABORATI

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	*Nome file*	*N. foglio*	*Tor. fogli*	*Data*
PAS	1_Elenco elaborati.pdf	1	6	14/05/24

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
00	14/05/2024	Prima Emissione	DAM TEAM	M. PALMISANI	RENANTIS

PROGETTAZIONE

Ing. Michele Palmisani
[redacted]

Firma:
[redacted]

PROPONENTE

Renantis Solutions S.r.l.
Via Alberto Falck, 4/16
20099 - Sesto San Giovanni (MI)
p.iva 10420860966
PEC: renantis.solutions@legalmail.it

Firma:
[redacted]

ELABORATI AMMINISTRATIVI E DICHIARAZIONI		
numerazione	**Denominazione file PDF**	**Descrizione elaborato**
1	ElencoElaborati	ElencoElaborati
2	ModuloPAS	ModuloPAS
3	RelazioneTecnicaAsseverazione	RelazioneTecnicaAsseverazione
4	OneriPAS	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
5	DisponibilitaAree	DisponibilitaAree
6	ElencoEntiCoinvolti	ElencoEntiCoinvolti e Pareri, autorizzazioni, nulla osta da acquisire
7	ImpegnoFideiussioneDismissione	ImpegnoFideiussioneDismissione
8	DichiarazioneRisorseFinanziarie	DichiarazioneRisorseFinanziarie
9	PreventivoConnessione	Preventivo per la connessione necessario al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete , Accettazione Preventivo e Validazione Progetto Definitivo
10	Benestare Piano Tecnico delle Opere E-Distribuzione	Benestare Piano Tecnico delle Opere E-Distribuzione
11	CDU	CDU
12	Dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 03 marzo 2011, n. 28	Dichiarazione del proponente che attesta la fattispecie per cui l'impianto beneficia di procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6, c.9-bis, D. Lgs. 03 marzo 2011, n. 28, poiché ricadente nella fattispecie di cui all'articolo 20 comma 8. c-quater del D.LGS 199-21)
13	Visura Camerale Società Proponente	Visura Camerale Società Proponente
14	Dichiarazione prevenzione incendi	Dichiarazione non assoggettabilità a prevenzione incendi

ELABORATI TECNICI DI PROGETTO		
numerazione	**Denominazione file PDF**	**Descrizione elaborato**
1	Relazione tecnica ed illustrativa	Relazione tecnica ed illustrativa del progetto
2	Relazione su materiale da scavi	Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione
3	Visura e stralcio su catastale	Visura e stralcio su catastale
4	Strumento di pianificazione urbanistica	Inquadramento su PUG Comune di Galatina
5	Aree Naturali Protette	Individuazione area di progetto rispetto alle aree naturali protette
6	Inquadramento su CTR	Individuazione area di progetto su CTR
7	PAI	Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
8	PPTR	PPTR - Sistema delle Tutele
9	Aree non idonee FER	Aree non idonee FER
10	Documentazione fotografica	Documentazione fotografica dell'area di intervento
11	Cabine - vista prospetti e sezioni	Cabine - vista prospetti e sezioni
12	RilievoPlanoaltimetrico	Rilievo Planoaltimetrico
13	Layout Progetto	Layout di progetto
14	Opere di mitigazione	Opere di mitigazione
15	Sezioni trincee	Sezioni trincee
16	Impianto di messa a terra	Impianto di messa a terra
17	Disposizione String Inverter	Disposizione inverter di stringa
18	Schema elettrico unifilare	Schema elettrico unifilare
19	Dettaglio recinzione	Dettaglio accesso e recinzione
20	Illuminazione e Videosorveglianza	Illuminazione e Videosorveglianza

ELABORATI TECNICI DI PROGETTO		
numerazione	**Denominazione file PDF**	**Descrizione elaborato**
21	Modulo FV	Modulo FV
22	Dettagli strutture di supporto	Dettagli strutture di supporto
23	Trincee e cavidotti	Trincee e cavidotti (Percorso cavi interrati)
24	Computo Metrico	Computo metrico
25	QuadroEconomico	Quadro economico
26	Inquadramento Idrogoemorfologica	Individuazione area di progetto rispetto alla Carta Idrogeomorfologica
27	Inquadramento IGM	Individuazione area di progetto su IGM
28	Inquadramento ORTO	Inquadramento area di progetto su Ortofoto
29	Relazione Geologica	Relazione Geologica
30	Piano di dismissione	Piano di dismissione
31	Relazione materiali impiegati	Relazione materiali impiegati
32	Piano di Manutenzione	Piano di Manutenzione
33	Prime indicazioni sulla sicurezza	Prime indicazioni sulla sicurezza

ELABORATI TECNICI PER LA CONNESSIONE		
N	**Denominazione file PDF**	**Descrizione elaborato**
1	1_Elenco Elaborati	Elenco elaborati
2	2_Relazione Tecnica Descrittiva	Relazione descrittiva - tecnica
3	3_Cabine - piante prospetti e sezioni	Cabina di consegna - pianta e prospetti
4	4_Elenco ditte catastali	Piano particellare
5	5_Relazioni Specifiche materiali	Caratteristiche e schede materiali
6	6_INQUADRAMENTO SU IGM	Inquadramento opere di connessione su corografia IGM (1:10.000)
7	7_INQUADRAMENTO SU CTR	Inquadramento opere di connessione su CTR
8	8_INQUADRAMENTO SU CATASTALE	Inquadramento opere di connessione su Catastale
9	9_ORTOFOTO	Inquadramento opere di connessione su Ortofoto
10	10_SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	Schema elettrico unifilare generale
11	11_INQUADRAMENTO SU PPTR	Individuazione area di progetto rispetto al PPTR
12	12_INQUADRAMENTO SU AREE NON IDONEE FER	Individuazione area di progetto su carta idrogeomorfologica
13	13_Ricostruzione fotografica	Ricostruzione fotografica intervento
14	14_Rappr. geo-ref. opere di rete	Rappresentazione geo-referenziata delle opere di rete da realizzare
15	16_INQUADRAMENTO SU PAI	Inquadramento opere di connessione su PAI
16	16_INQUADRAMENTO SU PUG	Inquadramento opere di connessione su PUG
17	17_INQUADRAMENTO SU SIC, ZPS, Natura 2000	Inquadramento opere di connessione su singolearee protette
18	17_INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA	Inquadramento su carta idrogeomorfologica Regione Puglia
19	18_RELAZ. VINCOLI AREE INTERVENTO	Relazione sulle interferenze dell'intervento riscontrate con gli strumenti di pianificazione di settore, territoriale, paesaggistica vigenti
20	20_Asseverazione vincoli presenti ed assenti area di intervento	Asseverazione vincoli presenti ed assenti area di intervento
21	21_ASSEVERAZIONE IMPIANTI A RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE	ASSEVERAZIONE DI ASSENZA DI INTERFERENZE CON IMPIANTI A RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE

	ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti.
□	(altro)

X di aver incaricato per l'intervento, ai fini delle rispettive responsabilità, i seguenti soggetti che firmano per accettazione:

I. Progettista:

MICHELE PALMISANI nato a [redacted] con studio di ingegneria in CISTERNINO (BR) [redacted] iscritto all'ordine degli **Ingegneri** della provincia di **Brindisi** al n. **1318**

[redacted]

timbro e firma per assenso

II. Direttore dei lavori:

il cui nominativo verrà indicato in una successiva comunicazione prima dell'inizio dei lavori.

III. Impresa esecutrice dei lavori:

il cui riferimento verrà indicato in una successiva comunicazione prima dell'inizio dei lavori.

X che gli elaborati amministrativi e progettuali sono dettagliatamente elencati e descritti nel documento "*1_ElencoElaborati*"

X di essere a conoscenza che il termine di validità è fissato in tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 6, comma 4 e 5 del D.Lgs 28/2011;

X di essere a conoscenza che per gli immobili sottoposti a vincoli di tutela ambientale la realizzazione degli interventi è subordinata al preventivo rilascio del parere favorevole o dell'autorizzazione richiesti dalle normative di legge vigenti ed il termine di trenta giorni per l'inizio dei lavori decorre dalla data di rilascio del relativo atto di assenso o dall'esito favorevole della conferenza di servizi di cui alla L. n. 241/1990, fermo restando che, qualora gli esiti non sono favorevoli, la dichiarazione è priva di effetti.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, contestualmente alla fine dei lavori:

X il certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto presentato con la dichiarazione;

X la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modifiche del classamento catastale.

Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di cui alle Leggi n. 1086/1971, n. 10/1991, n. 13/1989 e al D. M. n. 37/2008, allegando alla presente la prescritta documentazione se prevista ai sensi delle citate norme.

Il sottoscritto con la firma della presente, autorizza il Comune a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, nonché nei casi e nei modi previsti dal D. Lgs. n. 196/2003, i propri dati personali, al fine di ottenere il provvedimento conclusivo.

Milano, il 14/05/2024

Il committente

RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.

[redacted]

Pietro Torretta
Legale Rappresentante

IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO NEL COMUNE DI GALATINA, ALLA CONTRADA DELFINI, snc.

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	*Nome file*	*N. foglio*	*Tor. fogli*	*Data*
PAS	3_RelazioneAsseverazione.pdf	1	3	14/05/24

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
00	14/05/2024	Prima Emissione	DAM TEAM	DAM TEAM	M. PALMISANI

PROGETTAZIONE

Ing. Michele Palmisani
[redacted]

Firma:
[redacted]

PROPONENTE

Renantis Solutions S.r.l.
Via Alberto Falck, 4/16
20099 - Sesto San Giovanni (MI)
p.iva 10420860966
PEC: renantis.solutions@legalmail.it

Firma:
[redacted]

RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

(Allegata alla PAS)

Io sottoscritto **MICHELE PALMISANI** nato a [redacted] c.f. [redacted] con studio di ingegneria in CISTERNINO (BR) [redacted] iscritto all'ordine degli **Ingegneri** della provincia di **Brindisi** al n. **1318**, [redacted] PEC palmisani.michele@ingpec.eu e michele.palmisani@ingpec.eu nella qualità di tecnico incaricato dalla Società **RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.** per la presentazione della PAS e consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'art. 359 e 481 del codice penale, consapevole della responsabilità penale che assume ai sensi dell'art. 66 del D.P.R n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiere e falsità degli atti, nel seguito esperiti accertamenti e sopralluoghi;

DICHIARA ED ASSEVERA A NORMA DI LEGGE

- che, le opere oggetto della presente PAS, presentata ai sensi dell'art. 6, c.9-bis, D. Lgs. 03 marzo 2011, n. 28, poiché ricadente nella fattispecie di cui all'articolo 20 comma 8. c-quater) del DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199, così come rappresentate e descritte nella documentazione allegata, sono conformi allo strumento urbanistico vigente e regolamenti approvati o adottati (*Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) L.R. 20/01 - Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi art. 11 comma 9 L.R. 20/01. Controllo di compatibilità con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1495 del 25 ottobre 2005 (in BURP n. 140 del 16-11-2005*), al vigente regolamento edilizio e che rispettano le altre normative di settore aventi incidenze sulla disciplina dell'attività edilizia (D.P.R. 380/2001 - Testo Unico Edilizia); in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza sul lavoro, antincendio, igienico sanitarie, alle norme relative all'incidenza e all'efficienza energetica e quant'altro attinente alle attività poste in essere;

- che sono state effettuate, a cura del professionista incaricato, tutte le specifiche verifiche sia di natura urbanistica, dei vincoli assoggettati ai parere degli enti competenti (artistico, archeologico e paesaggistico) nonché al vincolo idrogeologico, a rischio incendi e di natura ambientale, energetica, igienico sanitaria e per l'eliminazione di barriere architettoniche, i cui riferimenti normativi sono elencati in seguito:

    - PPTR – *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale* - approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 e smi;
    - Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010 *"Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";*
    - Aree Naturali Protette a vario livello:
        - Parchi Nazionali, Aree Naturali Marine Protette, Riserve Naturali Statali, Parchi e

Riserve Naturali Regionali - Legge 394 del 1991 "Legge Quadro Aree Protette" e smi;

- Rete Natura 2000 costituita, ai sensi della Direttiva "Habitat" (Direttiva n.92/43/CEE) dalla Direttiva "Uccelli" (Direttiva n.79/409/CEE), dalle Zone Speciali di conservazione (ZSC), dai Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS),
- Important Bird Areas (IBA) – istituite a seguito del progetto BirdLife International,
- Aree umide di RAMSAR (convenzione di Ramsar del 02.02.1971),
- Ulivi monumentali ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 14/2007 e smi.

- PAI – *Piano di Assetto Idrogeologico* approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 e smi;
- PGRA – *Piano Gestione Rischio Alluvione II Ciclo 2016-2021* (in corso di adozione, il I ciclo è stato approvato dal Comitato Istituzionale Integrato in data 3 marzo 2016) e smi;
- Carta idrogeomorfologica Regione Puglia, allegata al PPTR;
- Vincolo Idrogeologico (D.L. 30/12/1923 n° 3267 e dal R.D. 16/05/1926 n° 11);
- PRAE – *Piano regionale Attività Estrattive* – approvato con DGR n. 580 del 15/05/2007;
- *Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) L.R. 20/01 - Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi art. 11 comma 9 L.R. 20/01. Controllo di compatibilità con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1495 del 25 ottobre 2005 (in BURP n. 140 del 16-11-2005)*;
- Individuazione Aree Non Idonee FER del Comune di Brindisi "*Piano di Individuazione AREE NON IDONEE per gli effetti del Regolamento Regionale 30.12.2010 n.24"*- DCS n.01 del 31.01.2012;
- *Mappe Rischi e Vincoli Aeronautici* pubblicate sul sito web del comune di Brindisi e sul sito web di ENAC nella sezione "mappe-di-vincolo (non ricade nelle tipologie di attività o costruzione da sottoporre a limitazione)

Cisternino, il 14/05/2024



IL TECNICO INCARICATO
(timbro e firma)

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - REG_PROTO - 0020911 - Uscita - 18/03/2025 - 18:59

Città di Galatina

Provincia di Lecce

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

Servizio Ambiente e Verde – Arredo Urbano
Via Monte Bianco, 20 - 73013 Galatina (Le)
C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

****

Galatina, data del protocollo

Spett.le RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.
Viale Monza, 259
20126 Milano
Pec: renantis.solutions@legalmail.it

p.c. Al Comando Polizia Locale
poliziamunicipale@comune.galatina.le.it

p.c. Alla Società E-Distribuzione Spa
00196 Roma
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Trasmissione autorizzazione alla manomissione della sede stradale relativa alle opere di connessione dell'impianto fotovoltaico, da effettuare su Strada Vicinale Bonasere e Strada Comunale San Vito di Mezio, nel Comune di Galatina

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto:

- La comunicazione a firma del sig. Pietro Torretta, acquisita al prot. 0040382 del 23/05/2024, in qualità di Consigliere della Società RENANTIS SOLUTIONS S.R.L. con sede Legale in Viale Monza n.259, Milano – P.Iva 10420860966, con la quale si chiede l'autorizzazione ad eseguire i lavori di manomissione del suolo pubblico per la posa di elettrodotto in MT 20 kV, per la connessione dell'impianto fotovoltaico denominato "Galatina", su Strada Vicinale Bonasere e Strada Comunale San Vito di Mezio nel Comune di Galatina, (meglio individuato come da allegati presentati dalla Società RENANTIS SOLUTIONS S.R.L., in atti) in conformità alle prescrizioni previste dal distributore di rete E-Distribuzione Spa e validato in data 02.02.2024 – P5919113;
- la documentazione allegata alla predetta istanza;
- lo stato delle infrastrutture di rete esistenti nell'area e tutte le circostanze che possono influire sul regolare svolgimento dei lavori previsti ed indicati nell'istanza sopra richiamata;

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - REG_PROTO - 0020911 - Uscita - 18/03/2025 - 18:59

- l'art. 4 della L.R. 09.10.2008 n. 25;
- il versamento dei diritti di istruttoria, come fissati con deliberazione C.S. n. 18 del 21/3/2023, effettuato dall'istante;

AUTORIZZA

la società Società RENANTIS SOLUTIONS S.R.L. con sede Legale in Viale Monza n.259, Milano – P.Iva 10420860966 all'esecuzione dei lavori di manomissione del suolo pubblico per la posa di elettrodotto in MT 20 kV, per la connessione dell'impianto fotovoltaico denominato "Galatina", su Vicinale Bonasere e Strada Comunale San Vito di Mezio nel Comune di Galatina, (meglio individuato come da allegati presentati dalla Società RENANTIS SOLUTIONS S.R.L., in atti) in conformità alle prescrizioni previste dal distributore di rete E-Distribuzione, alle seguenti condizioni:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del "Nuovo Codice della Strada" (D. Lgs. 30/04/1992, n; 285 e ss.mm.ii), il richiedente dovrà effettuare i lavori di manomissione stradale, nell'ubicazione di cui all'oggetto;
- degli artt. 20-21-22-25-26 del "Nuovo Codice della Strada" (D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii);
- degli artt. 65-66 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada D.P.R. n. 495 DEL 16.12.1992 e ss.mm.ii;
- secondo le disposizioni dell'Ordinanza che sarà rilasciata dalla Direzione Polizia Municipale.
- secondo il Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici approvato con D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503;

Inoltre:

1. Dovranno essere adottate da parte del concessionario del presente atto, vista la particolarità dello scavo, che interesserà parte della larghezza stradale, tutte le necessarie misure cautelative, sia in fase di realizzazione di scavo che in fase di ripristino della pavimentazione;
2. Dovranno essere adottate, sia in fase esecutiva che successivamente, visto che trattasi di cavi di linee elettriche, tutti i provvedimenti e gli interventi a garantire la sicurezza dei lavoratori, di cose e persone, rimanendo a carico del richiedente eventuali responsabilità per danni comunque derivanti dai lavori in esecuzione o dalle strutture oggetto dell'intervento;
3. I lavori in oggetto sono interamente a carico del concessionario della presente autorizzazione;
4. Il richiedente della presente autorizzazione, per quanto attiene la manutenzione dello scavo, durante il periodo di assestamento antecedente la posa della pavimentazione, deve provvedere ad effettuare frequenti controlli con personale proprio in modo da intervenire tempestivamente, in caso di necessità, con le necessarie opere di ripristino, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità nei riguardi di eventuali danni a terzi in conseguenza dei lavori in corso;
5. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla costituzione di **polizza fideiussoria**, ai fini del periodo di garanzia delle opere realizzate che decorrerà dalla data di fine lavori e sarà garantita per un periodo pari ad anni due. Resta inteso che durante tale periodo la manutenzione delle opere è totalmente a carico dell'intestatario della presente autorizzazione; gli importi stimati da codesto Ente per la stipula della polizza fideiussoria sono pari a € 30.000,00;
6. Il titolare della presente autorizzazione dovrà comunicare la data di inizio e fine lavori

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - REG_PROTO - 0020911 - Uscita - 18/03/2025 - 18:59

accompagnata da una dichiarazione, firmata da un tecnico che ne abbia titolo, in cui venga certificato che le opere realizzate sono state eseguite a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche contenute nella presente autorizzazione.

Dovranno inoltre essere comunicati, per iscritto i dati del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice dei lavori con i nominativi, sia del responsabile di cantiere, che del tecnico referente con relativi recapiti telefonici:

- alla POLIZIA LOCALE all'indirizzo: poliziamunicipale@comune.galatina.le.it
- alla Direzione Programmazione Strategica e Lavori Pubblici, Servizio Ambiente e Reti con e-mail: programmazionestrategica@comune.galatina.le.it e saverio.mengoli@comune.galatina.le.it

Il concessionario dell'autorizzazione dovrà richiedere, prima dell'inizio lavori, agli enti e/o alle società che gestiscono i sotto-servizi (Rete Gas, Enel Distribuzione SpA, Acquedotto Pugliese, Telecom Italia SpA) ed alla Direzione Programmazione Strategica e Lavori Pubblici scrivente, il coordinamento servizi, inviando copia degli elaborati planimetrici dell'intervento da eseguire.
Nel caso di presenza di strutture relative al gas metano, come disposto dall'art. 121 del Decreto Legislativo del 09 Aprile 2008 n. 81, prima dell'inizio di ogni intervento è necessario rilevare l'eventuale presenza di gas nella zona interessata ai lavori, per il rispetto della Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo" recepita dalla Legge 6 Dicembre 1971 n. 1083 e dal DM 16 Aprile 2008.

A lavori ultimati, il titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere alla Direzione Programmazione Strategica e Lavori Pubblici una planimetria quotata (quote altimetriche e planimetriche) in scala 1: 500 con l'esatta ubicazione dell'elettrodotto con riferimenti ai vertici stradali o degli immobili esistenti.

Oltre alle condizioni/prescrizioni sopra indicate, il titolare della presente autorizzazione è tenuto al rispetto delle prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei ripristini stradali contenute nell'ordinanza del Dirigente della Direzione Programmazione Strategica e Lavori Pubblici n. 224/D del 27.11.2009 e relativo "disciplinare tecnico", allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il rilascio del presente provvedimento comporta l'autorizzazione alla effettuazione delle opere previste, nonché la concessione del suolo o sottosuolo pubblico necessario all'installazione delle infrastrutture.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Saverio Mengoli

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - REG_PROTO - 0020911 - Uscita - 18/03/2025 - 18:59

COMUNE DI GALATINA
Provincia di Lecce

SETTORE LAVORI PUBBLICI – Tel. 0836/633250 Fax 0836/633270 * C.F. 80008170757 – P.I. 02200200752

PROTOCOLLO N. 45322 ORDINANZA N.224/D

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

Visto l'art. 66 comma 6 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 che demanda agli enti proprietari delle strade le tipologie e le modalità di esecuzione degli attraversamenti stradali e di tutti i lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione quali realizzazione di reti di acquedotto, fognatura, cavidotti elettrici e telefonici, rete di distribuzione gas metano e più in generale riguardante tutte le opere per lavori di manutenzione e/o allacciamenti delle utenze alle reti cittadine.

Viste le continue citazioni in giudizio da parte degli utenti delle strade per danni derivanti da cattiva esecuzione dei ripristini stradali.

Considerata la rilevante pericolosità per la circolazione veicolare e pedonale costituita da sconnessione e cedimenti del manto stradale oltre ai danni causati dalla manomissione di zanelle e cunettoni per il regolare deflusso delle acque meteoriche.

Al fine di uniformare gli interventi di ripristino delle sedi stradali.

ORDINA

- A tutte le ditte o enti operanti sul territorio del Comune di Galatina per i lavori di interramento di servizi, dopo aver acquisito il preventivo titolo abilitativo di legge, di comunicare al Settore Urbanistica e LL.PP. il nominativo della ditta incaricata per l'esecuzione delle opere contestualmente alla data di presunto inizio e fine lavori e generalità e recapito del responsabile del cantiere.
- Le lavorazioni relative ai ripristini stradali dovranno scrupolosamente seguire quanto stabilito nell'allegato Disciplinare Tecnico del Comune di Galatina.
- La segnaletica stradale e le regolamentazioni che disciplinano il traffico in caso di deviazioni anche parziali del traffico veicolare dovranno essere autorizzate dal Corpo di Polizia Locale conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 285/92 e relativo Regolamento per l'Esecuzione e successive modifiche.
- Chiunque violi le disposizioni della presente Ordinanza e del citato "Disciplinare Tecnico del Comune di Galatina", sarà soggetto alle sanzioni previste dal comma 4 dell'art. 21 del Codice della Strada D.Lgs. 285/92 e successive modifiche.
- *A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, si avverte che avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. della Puglia.*
- *I dipendenti del Settore LL.PP. e di Polizia Urbana e tutti gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.*
- *Copia della presente ordinanza dovrà essere notificata al Corpo di Polizia Locale, al Comando Stazione dei Carabinieri, al Commissariato dio Pubblica Sicurezza, al Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio e:*

  AQP S.p.a. – Direzione Operativa Compartimento di Lecce – via Monteroni – Lecce

  ITALGAS Spa – via Pisonio 54 – 70033 Monopoli

  ENEL – via Potenza, 8 – Lecce

  TELECOM – via Gidiuli, 1 – Lecce

  SIRTI S.O.R. Puglia – via Zippitelli, 22 – Bari

Dalla Residenza Municipale, 27 Novembre 2009

Il Dirigente del Settore LL.PP.
F.to Ing. Giovanni Stasi

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - REG_PROTO - 0020911 - Uscita - 18/03/2025 - 18:59

COMUNE DI GALATINA
Provincia di Lecce
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

"Disciplinare Tecnico del Comune di Galatina"
Esecuzione dei ripristini stradali

Pavimentazioni asfaltate

1. L'area interessata sia adeguatamente transennata e protetta secondo le norme vigenti, con apposizione del cartello di cantiere e lampade per l'indicazione delle transenne durante le ore notturne; qualora l'intervento riguarda strade fuori del centro abitato occorre valutare con il Settore di Polizia Urbana eventuale uso di semaforo mobile per la regolamentazione del traffico. Inoltre se per l'esecuzione delle opere occorre interdire anche parzialmente strade pubbliche occorre richiedere rilascio della relativa Ordinanza Dirigenziale.
2. I tagli relativi al manto stradale siano eseguiti esclusivamente con uso di macchine a lama continua;
3. I rinterri degli scavi siano eseguiti esclusivamente con uso di materiale arido compattato con macchina pistonatrice a strati dello spessore di cm. 30;
4. Il ripristino del manto stradale sia eseguito mediante uno strato di conglomerato bituminoso (bynder) dello spessore allo stato compresso non inferiore a cm.10 per la larghezza dello scavo, battuto e costipato con piastra vibratrice.
   Qualora il lavoro di ripristino del bynder non possa essere eseguito nella stessa giornata dello scavo, il cantiere deve rimanere recintato e ben segnalato. **Gli interventi non devono in nessun caso rimanere sotto traffico con il solo colmamento di materiale arido incoerente.**
5. Il ripristino del tappetino dovrà essere eseguito mediante fresatura del manto stradale dello spessore di **cm.3** per una fascia continua della larghezza costante non inferiore a **cm 100 + larghezza scavo** e successiva stesura di conglomerato bituminoso (tappeto di usura) dello spessore finale allo stato compresso di **cm.3**, dato in opera con finitrice e rullato. Il tappetino non dovrà accavallarsi a quello esistente mantenendo inalterati i piani stradali esistenti;
6. Su **strade extraurbane** la fresatura e il successivo ripristino deve essere eseguito per la **larghezza costante di almeno ml. 2,00**. Qualora il nastro bitumato si trovi a meno di cm 50 dal limite stradale occorre estendere l'intervento di fresatura e tappetino fino al limite stradale.
   Sui tratti interni di strade provinciali si intendono estese le prescrizioni dettate dalla Provincia di Lecce. In particolare sui tratti interni di strade provinciali all'esterno dei centri abitati l'intervento di fresatura e ripristino del tappetino dovrà intendersi esteso alla intera corsia interessata. Mentre sui tratti di strada provinciale all'interno del centro abitato si procederà di volta in volta a seconda dei sottoservizi intercettati e comunque con un intervento di ripristino non inferiore a ml.2,00.
7. Le zanelle in calcestruzzo e le pavimentazioni dei marciapiedi dovranno essere ripristinate con i medesimi materiali e con gli stessi spessori; le zanelle sterrate dovranno essere ripristinate con materiale arido opportunamente costipate allo stesso piano del manto bitumato.
8. Rimangono a carico della ditta esecutrice dei lavori e comunque dell'Ente Appaltante tutti gli oneri per danni derivanti dalla cattiva esecuzione delle opere in questione e quelli derivanti dal danneggiamento delle urbanizzazioni esistenti;
9. A lavori ultimati non dovrà essere presente alcun residuo di materiale abbandonato in loco;

Pavimentazioni in basolato calcareo

a) la rimozione del basolato calcareo dovrà essere eseguita a mano senza arrecare danno alla pavimentazione.
b) la ricostruzione della pavimentazione stradale in basolato calcareo dovrà avvenire sotto il controllo diretto di questa amministrazione secondo le seguenti modalità:
   - Ripristino della pavimentazione in basolato calcareo a perfetta regola d'arte provvedendo al rinterro dello scavo con materiale arido di cava costipato con macchina costipatrice ogni 30 cm.
   - pulizia del basolato da residui di cemento, lavorazione laterale dei basoli e posa in opera degli stessi a perfetta regola d'arte su uno strato di sabbia e cemento dosato a 3,5 q.li/mc dello spessore non inferiore a cm. 10, rispettando la originaria posizione;
   - battitura con martellone in legno, livellamento, sigillatura dei giunti in due fasi successive: biacca cementizia liquida per il colmamento dei giunti fino a 4/5 cm. dalla superficie superiore e successiva sigillatura a mano con malta cementizia.
c) A lavori ultimati non dovrà essere presente alcun residuo di materiale abbandonato in loco;

COMUNE DI GALATINA - c_d862 - REG_PROTO - 0020911 - Uscita - 18/03/2025 - 18:59

La corretta esecuzione dei lavori di cui sopra sarà accertata dal Settore Direzione Programmazione Strategica e Lavori Pubblici di questa Amm.ne Comunale.

Comune di Galatina
Settore Direzione Programmazione
Strategica e Lavori Pubblici



Città di Galatina
Provincia di Lecce

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI
Via Monte Bianco, nr. 20 - 73013 Galatina (Le) C.F. 80008170757 –
PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Alla Società RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.
Viale Monza, n.259 – Milano (MI) -20126
Pec: renantis.solutions@legalmail.it

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA per lavori di "Installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 28 del 03/03/2011 e art. 6 L.R. n. 25 del 24/09/2012)"
Pratica SUAP n.10420860966-16052024-1142

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Procedura Abilitativa semplificata pervenuta al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 60201 del 16.05.2024 presentata dall' ing. Michele Palmisani, in qualità di professionista incaricato dalla società RENANTIS SOLUTIONS S.R.L., con sede legale in Viale Monza n. 259 a Milano (MI), P.IVA 10420860966, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs.28/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 della L.R. n. 25/2012 e ss.mm. ii, relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte con potenza pari a 3.205,00 kWp, da realizzarsi nel Comune di Galatina su suolo distinto in catasto al foglio 32 particelle 41-112;

Visto il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Visti gli articoli 107 e 109 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010;

Vista la circolare del 15 Dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il Regolamento Regionale n.24 del 30.12.2010;

Visto il D.lgs. n.28/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 25/2012 e ss.mm. ii;

Vista la Legge Regionale n. 28/2022;

Visto l'articolo 31 del Decreto Legislativo n.77 del 03/05/2021, convertito in L.n.129/2021;

Visto l'articolo 20 del D. Lgs. n.199 del 08.11.2021;

Città di Galatina
Provincia di Lecce

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E LAVORI PUBBLICI

Via Monte Bianco, nr. 20 - 73013 Galatina (Le) C.F. 80008170757 –
PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Dato che la P.A.S. di cui al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 60201 del 16.05.2024 è interamente asseverata dal tecnico progettista come evidente nell'allegato all'istanza P.A.S. denominato "Relazione tecnica di asseverazione";

Dato atto che il tecnico progettista ha asseverato che l'area di intervento ricade all'interno delle "aree idonee" come definite dall'art. 20, comma 8, lett. c-quater del D. Lgs.199/2021, come evidente negli allegati all'istanza P.A.S denominati "3_RelazioneAsseverazione" e "12_Dichiarazione ai sensi del D.LGS 28-11.pdf";

DICHIARA

che la Procedura Abilitativa semplificata pervenuta al prot. S.U.A.P. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 60201 del 16.05.2024, presentata dall' ing. Michele Palmisani, in qualità di professionista incaricato dalla società RENANTIS SOLUTIONS S.R.L., con sede legale in Viale Monza n. 259 a Milano (MI), P.IVA 10420860966, esclusivamente per lavori di "Costruzione e di esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica", da realizzarsi nel Comune di Galatina su suolo distinto in catasto al foglio 32 particelle 41-112, "***per come asseverata dal tecnico progettista***" costituisce titolo idoneo per l'installazione dell'Impianto fotovoltaico della potenza pari a 3.205,00 kWp.

Si comunica, che con successiva e separata comunicazione, vi verrà inviato il corrispettivo a valere sulle "Misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale" ai sensi del D.M. 10 Settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) e della L.R. 7 Novembre 2022, n. 28 (Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica), il quale dovrà essere versato entro la data di inizio lavori.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Saverio Mengoli

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

COMUNE DI GALATINA

Identificativo nazionale SUAP: 2159

Protocollo: REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0054113 del 18/03/2025

PALMISANI MICHELE

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.10420860966-16052024-1142 - SUAP 2159 - 10420860966 RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di GALATINA, in relazione alla Sua pratica n.10420860966-16052024-1142
SUAP mittente: Sportello n.2159 - COMUNE DI GALATINA
Pratica: 10420860966-16052024-1142
Impresa: 10420860966 - RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.
Protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0060201/16-05-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0054113/18-03-2025.

Si trasmette in allegato Attestazione titolo PAS (prot. n. 20847 del 18/03/2025), rilasciata dal Servizio Ambiente del Comune di Galatina.

Distinti saluti

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	RENANTIS SOLUTIONS S.R.L.		
Codice fiscale:	10420860966	**Provincia sede legale:**	MILANO

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza DC pari a 3,205
Codice Pratica:	10420860966-16052024-1142

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	RIZZO	**Nome:**	LUIGI

ALLEGATI PRESENTI

Attestazione-titolo-PAS-Marcato.pdf - Provvedimento finale del procedimento

SEROS INVEST ENERGY S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa all' "INTERVENTO AGRIVOLTAICO IN SINERGIA FRA PRODUZIONE ENERGETICA ED AGRICOLA" sito in Area Idonea entro 500 m da Zona P.I.P. di Francavilla Fontana (BR) – Denominazione Progetto "LEO" - Potenza elettrica: DC 1.219,40 kWp – AC 1.000 kW. Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto Giuseppe PIZZUTO, in qualità di Amministratore Unico della società **SEROS INVEST ENERGY S.r.l.** avente sede legale ed operativa in Brindisi alla C.da Lobia n° 40, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo presentazione della P.A.S. relativa all'**"INTERVENTO AGRIVOLTAICO IN SINERGIA FRA PRODUZIONE ENERGETICA ED AGRICOLA" sito in Area Idonea entro 500 m da Zona P.I.P. di Francavilla Fontana (BR) – Denominazione Progetto "LEO" - Potenza elettrica: DC 1.219,40 kWp – AC 1.000 kW**

DICHIARA

- Che la data di presentazione del progetto è il **14 febbraio 2025**;
- Che la data di perfezionamento del titolo è il **16 marzo 2025**;
- Che la tipologia di intervento é "INTERVENTO AGRIVOLTAICO IN SINERGIA FRA PRODUZIONE ENERGETICA ED AGRICOLA" sito in Area Idonea entro 500 m da Zona P.I.P. di Francavilla Fontana (BR) – Denominazione Progetto "LEO" - Potenza elettrica: DC 1.219,40 kWp – AC 1.000 kW
- Che la sua esatta localizzazione è **Comune di Francavilla Fontana (BR) – Via per Grottaglie – Antistante Zona P.I.P.**

Brindisi, 02/04/2025

L'Amministratore Unico
Giuseppe PIZZUTO

TA01 SOLAR COMMUNITY S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa alla realizzazione di un impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "IBA2204_BARI" di potenza nominale pari a 992,94 kWp, localizzato nel Comune di Bari (BA) in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale, su terreno individuato al Foglio 26, P.lle 124, 134 e 791, con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel comune di Bari (BA). Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Si è presentata Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024 in data 10 Gennaio 2025 al Comune di Bari (BA), per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "IBA2204_BARI" di potenza nominale pari a 992,94 kWp, localizzato nel Comune di Bari (BA) in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale, su terreno individuato al Foglio 26, P.lle 124, 134 e 791, con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel comune di Bari (BA).

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini previsti dalla procedura abilitativa semplificata (PAS).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 10/01/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 09/02/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024 in data 10 Gennaio 2025 al Comune di Bari (BA), per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "IBA2204_BARI" di potenza nominale pari a 992,94 kWp, localizzato nel Comune di BARI (BA) in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale.
- **Proponente**: Ing. Sergio Strazzella in qualità di tecnico incaricato alla presentazione della pratica P.A.S. della TA01 SOLAR COMMUNITY SRL con sede legale in Montemesola (TA) Viale Degli Ulivi, n. snc, cap 74020 c.f. e P.IVA 03356630735;
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Bari (BA), in catasto Foglio 26, P.lle 124, 134 e 791.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali dati personali eccedenti (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e D.lgs. 196/2003 e s.m.i).

Montemesola (TA), 31/03/2025

Il Proponente
Ing. Strazzella Sergio

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI MARUGGIO

Rende noto. Procedura di VAS. Avvio consultazione pubblica. PIANO DI LOTTIZZAZIONE EL "SUB COMPARTO N.1 del Comparto 11" Comune di Maruggio (TA).

OGGETTO: ***"Piano di lottizzazione Sub Comparto n. 1 del Comparto Urbanistico C11" del Comune di Maruggio – PROCEDURA DI VAS – AVVIO CONSULTAZIONE PUBBLICA*** – art.11 L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., art. 14 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Maruggio – Servizio Urbanistica, in qualità di autorità procedente, ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, relativamente al "***Piano di Lottizzazione del Comparto n.11- Sub Comparto 1***, in località "acqua dolce" , così come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 11 della Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii.
Nell'ambito della procedura di VAS sarà acquisito il parere di compatibilità paesaggistica, di cui all'art.96 delle NTA del PPTR.

- L'Autorità procedente è il Comune di Maruggio – Servizio Urbanistica;
- L'Autorità competente è la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali;

La documentazione del piano di lottizzazione in oggetto, compresi il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la sede dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Maruggio sito in via Vittorio Emanuele III n.41, 74020 Maruggio.

Per il medesimo fine tutta la documentazione è, altresì, pubblicata sul sito:
https:*//www.comune.maruggio.ta.it*

Sezione "valutazione Ambientale Strategica-Procedure VAS/Piani assoggettati a V.A.S. PIANO LOTTIZZAZIONE "COMPARTO n. 11 – Sub Comparto 1, al seguente link:
https://www.swisstransfer.com/d/a53eb9d7-0a2b-4086-9cc1-daf43f249931

Chiunque sia interessato può prendere visione delle tavole progettuali del piano di lottizzazione, del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e presentare eventuali osservazioni, anche fornendo ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, all'autorità procedente (Comune di Maruggio - Servizio Urbanistica) ed all'autorità competente (Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali) entro il termine previsto per il deposito.

Le osservazioni, redatte in forma scritta e corredate dei dati identificativi del mittente, compilando il modulo allegato, dovranno essere trasmesse a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegnate a mano all'ufficio protocollo del Comune di Maruggio, oppure trasmesse al seguente indirizzo PEC:
urbanistica.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it

Trascorso il termine di cui sopra, le osservazioni pervenute, in conformità dell'art. 11 e 12 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., verranno sottoposte all'esame dell'autorità competente.

Il Responsabile Servizio Urbanistica
Arch. Cosimo De Roma

COMUNE DI SQUINZANO

Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Squinzano di aree private ad uso pubblico ultraventennale nella viabilità esistente sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448 e s.m.i., e dell'art. 6, L. R. n. 26/2020, interessate dal progetto definitivo/esecutivo redatto dal soggetto attuatore AQP s.p.a. per interventi di estendimento della rete fognaria I ciclo (Squinzano e Trepuzzi), e da ulteriori aree da acquisire al Patrimonio per futuri interventi di opere di collettamento.

Riferimenti normativi generali:
- D.Lgs n. 267/2000;
- La Legge n° 448/1998 e s.m.i. ed in particolare l'art. 31 commi 21 e 22;
- L. R. n. 26/2020 ed in particolare l'art. 6;
- Legge 25.03.1865, n. 2248;
- Legge n. 241/1990;

MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Richiamati:
- la Deliberazione della C.S. con i poteri del C.C. N. 18 del 03/05/2023 con la quale si prendeva atto degli interventi di *"Realizzazione di nuovi tronchi idrici nell'abitato di Squinzano (LE) – Marina di Casalabate"* finanziato nell'ambito dei FoNi con delibere 18/2020, 28/202, 54/2020, 22/2021;
- la Deliberazione del C.C. N. 17 del 24/06/2023 con la quale si prendeva atto del progetto di *"Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per il potenziamento ed estendimento della reta fognaria nei comuni di Trepuzzi e Squinzano" P1652,* e di provvedere alla definizione della procedura afferente all'acquisizione formale al demanio;
- la Deliberazione del G.C. N. 303 del 19/12/2024 di presa d`atto del *"Progetto definitivo/esecutivo redatto dal soggetto attuatore AQP s.p.a. per interventi di estendimento della rete fognaria I ciclo (Squinzano e Trepuzzi) P1652;*
- con Deliberazione dalla Giunta Comunale n. 74 del 26/03/2025, con oggetto "*Avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Squinzano di aree private ad uso pubblico ultraventennale nella viabilità esistente sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448 e s.m.i., e dell'art. 6, L. R. n. 26/2020, interessate dal progetto definitivo/esecutivo redatto dal soggetto attuatore AQP s.p.a. per interventi di estendimento della rete fognaria I ciclo (Squinzano e Trepuzzi), e da ulteriori aree da acquisire al Patrimonio per futuri interventi di opere di collettamento",* con la quale veniva dato indirizzo al Responsabile del Servizio di provvedere alla redazione di Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Squinzano delle aree di proprietà privata destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni e di predisporre tutti gli atti necessari;
- la Determinazione n. 338 R.G. del 31.03.2025, con cui sono stati approvati lo schema di Avviso Pubblico ed i relativi Allegati A1-A2-A3-B;

Premesso che:
- AQP s.p.a ha fatto presente che la realizzazione delle opere di che trattasi è subordinata alla piena disponibilità delle aree al patrimonio comunale e alla assoggettabilità delle stesse ai vincoli di natura paesaggistica e/o urbanistica;
- la realizzazione dei nuovi tronchi idrici è finalizzata alla risoluzione di alcune criticità presenti nelle reti comunali al fine di dotare di suddetti servizi un maggior numero di utenti per conseguire gli obiettivi di servizio individuati dalla Autorità Territoriale Ottimale circa la gestione del Servizio idrico integrato;
- si è provveduto ad una ricognizione dello stato di fatto delle aree ad uso pubblico ancora intestate a privati per l'ottenimento dell'accorpamento al demanio stradale, ovviando così all'anomalia creatasi per

la mancata formalizzazione delle cessioni di aree destinate a sedi stradali al fine di poter consentire la realizzazione delle condutture idriche-fognarie relative al progetto di che trattasi dell'AQP e la realizzazione di futuri interventi di opere di collettamento;
- si vorrà stabilire di acquisire al patrimonio stradale comunale la proprietà di porzioni di strade e parcheggi pubblici ancora di proprietà privata al fine di attivare un percorso di regolarizzazione tecnico – amministrativa;
- l'opportunità di agire in via sistematica ai sensi di legge per armonizzare la situazione giuridica e quella di fatto di numerose aree private da oltre 20 anni destinate all'uso pubblico, garantisce il raggiungimento dell'obiettivo finale di gestione e governo efficiente ed efficace del patrimonio pubblico, con particolare riferimento nel caso in oggetto al demanio stradale;
- la definizione di una modalità operativa garantisce una risposta efficiente ed efficace, oltre al procedimento tecnico-amministrativo di acquisizione delle aree in parola, ad eventuali situazioni conseguenti a richieste di cessione da parte di privati di aree ricadenti nella situazione di cui trattasi;

Destinatari:
- Soggetti (persone fisiche e giuridiche) proprietari di terreni, in regola ai sensi della normativa in materia di successione ereditaria (i/il richiedenti/e deve essere l'attuale proprietario dell'area da cedere quale risulta dalla visura catastale) e titolare/i dell'intera proprietà del terreno, che si trova nelle seguenti condizioni;
- ricade nella piena disponibilità del cedente (atto di acquisto o denuncia di successione) ed è libero da diritti reali altrui da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, oneri e vincoli di ogni genere, salvo l'assoggettamento al pubblico utilizzo.

Visto l'art. 31 della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" che, ai commi 21 e 22, testualmente prevede:
- al comma 21 che "*in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari*";
- al comma 22 che "*la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito*".

Visto l'art. 6 della Legge Regionale Puglia n. 26 del 01.08.2020, avente ad oggetto "*Strade ricadenti nei comuni pugliesi*", il quale dispone che "*Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono*".

Considerato che:
- gli atti già adottati in passato dal Comune di Squinzano in materia di classificazione e denominazione di strade e piazze pubbliche non sono stati oggetto di contestazione o impugnazione da parte di privati eventualmente interessati;
- detta fattispecie si configura come acquisizione gratuita da parte dell'Ente Locale di particelle sottratte di fatto all'uso privato da almeno venti anni e destinate ininterrottamente alla pubblica fruizione, per le quali la legge consente l'accorpamento al demanio stradale previo consenso dei legittimi proprietari.

Rilevato che dagli atti risulta che le opere di cui all'oggetto ricadono su aree destinate ed utilizzate come viabilità pubbliche come elencate nelle tabelle allegate (Allegati: A1, A2 e A3), in cui ricadono le opere da progetto, e quelle di futura collettatura, sulle quali:
- nella maggior parte dei casi ricorrono gli elementi dell'uso pubblico ultraventennale, ossia si tratta di strade aperte al pubblico transito, sulle quali insistono le tabelle della toponomastica istituita con atti formali del Consiglio Comunale, le infrastrutture, le reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e gli impianti pubblici, quali la pubblica illuminazione, a servizio degli edifici ivi insistenti sono da tempo completati e funzionanti, le

relative zone sono raggiunte dal servizio pubblico di raccolta rifiuti, inoltre risultano a carico del Comune la manutenzione delle strade, delle aree verdi, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti pubblici;
- sulle dette strade sussistono le condizioni di cui all'art. 31, comma 21, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo*" il quale dispone che "in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari";* ed al comma 22 che "*la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito*";
- l'art. 6 della Legge Regionale Puglia n. 26 del 01.08.2020, avente ad oggetto "*Strade ricadenti nei comuni pugliesi*", il quale dispone testualmente che "*Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono*";
- risultano agli atti dell'Ente già pervenuti consensi spontanei da parte di alcuni cittadini alla cessione bonaria, al fine dell'accorpamento al demanio stradale, di aree, anche interessate dagli interventi sopra detti, oramai utilizzate come viabilità da oltre venti anni;
- una parte delle viabilità interessate risultano già strada e denominate come tali, come da una ricognizione delle strade interne all'abitato di Squinzano all'abitato di Casalabate, redatto dall'U.T.C., fatto salvo meri errori materiali ed/o omissioni, ed eventuali altre strade che di fatto siano ancora intestate a privati;

Vista la legge 25.03.1865, n. 2248 –, che con specifico riferimento alle strade comunali:
- all'art. 16 dispone "*Sono strade comunali: a) Quelle necessarie per porre in comunicazione il maggior centro di popolazione d'una comunità col capoluogo del rispettivo circondario e con quelli dei comuni contigui. Non sono considerate come contigue le comunità separate l'una dall'altra da una elevata catena di monti: b) Quelle che sono nell'interno dei luoghi abitati; c) Quelle che dai maggiori centri di popolazione di un comune conducono alle rispettive chiese parrocchiali ed ai cimiteri, o mettono capo a ferrovie e porti, sia direttamente, sia collegandosi ad altre strade esistenti; d) Quelle che servono a riunire fra loro le più importanti frazioni di un comune; e) Quelle che al momento della classificazione si troveranno sistemate, e dai comuni mantenute, salve le ulteriori deliberazioni dei Consigli comunali, di cui è parola all'art. 18*" ;
- all'art. 22, precisa che è di proprietà dei comuni il suolo delle strade comunali e che "*nell'interno delle città e villaggi fanno parte delle strade comunali le piazze, gli spazi ed i vicoli ad esse adiacenti ed aperti sul suolo pubblico, restando però ferme le consuetudini, le convenzioni esistenti ed i diritti acquisiti*";
- detta i criteri e le procedure per la classificazione delle strade comunali, nonché le forme di pubblicità dei relativi atti di approvazione, con riferimento alla tempistica per osservazione e reclami da parte di privati.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/1990 2 ss. mm. e ii.,

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
COMUNICA L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO A MEZZO AVVISO PUBBLICO

ai proprietari delle aree interessate come individuate negli **Allegati A1, A2 e A3** e a chiunque altro ne abbia interesse, che a seguito di apposita ricognizione catastale, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 26.03.2025:
- è stato dato indirizzo favorevole all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Squinzano delle aree di proprietà privata destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, interessate dal progetto definitivo/esecutivo redatto dal soggetto attuatore AQP s.p.a. per interventi di estendimento della rete fognaria I ciclo (Squinzano e Trepuzzi) P1652, e da ulteriori aree acquisire al Patrimonio per futuri interventi di opere di collettamento, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448 e s.m.i., e dell'art. 6, L.R. Puglia n. 26/2020, che dispone che *"Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono";*
- è stata individuata una procedura univoca e dettagliata per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette e meglio individuate negli allegati 1 e 2, salvo meri

errori materiali e/o omissioni, ed eventuali altre strade che di fatto siano ancora intestate a privati;
- è stato demandato al Responsabile del Patrimonio Arch. Emanuela Marulli l'approvazione di apposito Avviso Pubblico nel rispetto delle direttive e degli indirizzi fissati;
- è stata autorizzata, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree per le quali risulterà acquisito il consenso esplicito o tacito a all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;
- è stato autorizzato il Responsabile del Patrimonio Arch. Emanuela Marulli, all'adozione di un atto unilaterale di acquisizione nella forma di un decreto di accorpamento al demanio stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, nonché ai sensi dell'art. 6, L. R. Puglia n. 26 del 01.08.2020.

Si precisa che:

a) le aree oggetto di accorpamento, sono:
   - destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;
   - aperte al pubblico transito;
   - in alcuni casi già denominate con atti formali dai Consigli Comunali;
   - già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;
   - di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;
b) stante l'elevato numero degli interessati, l'Avviso Pubblico e gli Allegati saranno pubblicati per 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi su Albo Pretorio, Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale dell'Ente, inoltre verranno pubblicati sul BURP Puglia, affissi i manifesti nel territorio comunale e pubblicato l'estratto dell'Avviso su n. 2 quotidiani a diffusione locale e nazionale, ai sensi del 3° comma dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i., che sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione individuale agli interessati;

Allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa con i soggetti interessati, pertanto, si comunica che ciascun cittadino interessato dal procedimento potrà:
- presentare formale nota di assenso all'accorpamento al demanio stradale comunale delle aree inserite nei predetti elenchi;

OVVERO

- formale nota di dissenso/osservazioni;

Si precisa che entro i successivi 60 giorni dal termine della pubblicazione dell'avviso:
- ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e farà seguito l'adozione da parte del Responsabile del Patrimonio Arch. Emanuela Marulli del decreto di accorpamento al demanio stradale;
- ove siano presentate osservazioni/dissensi, previa esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale.

Si precisa, inoltre, che:
- le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Squinzano con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;
- non si riconosce ai richiedenti alcun tipo di indennizzo;
- il procedimento è a titolo gratuito per i richiedenti e si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Squinzano nelle stesse modalità previste per la pubblicazione del presente avviso pubblico.

L'assenso all'accorpamento potrà essere presentato, utilizzando, preferibilmente, il modello allegato al presente Avviso Pubblico (**Allegato B**), ed essere inviato al Comune di Squinzano.

Le osservazioni devono, a pena di inammissibilità:
1) contenere specifiche ragioni a sostegno dell'osservazione stessa;
2) essere indirizzate a: Comune di Squinzano – SETTORE 6 - Servizio Patrimonio - Via Matteotti 24 - 73018 Squinzano (LE);
3) essere presentate entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Ente.

Informazioni ed accesso agli atti

Informazioni tecniche e giuridiche relativamente agli atti del procedimento possono essere visionati presso l'ufficio Patrimonio del Comune di Squinzano, Arch. Emanuela Marulli (tel. 0832.1778933, PEC: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it), presso i cui Uffici è possibile accedere agli atti inerenti all'argomento nei seguenti orari:

- il lunedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;
- il giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

L'Ente promotore, beneficiario e responsabile degli atti amministrativi attinenti la procedura di che trattasi è il Comune di Squinzano.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Emanuela Marulli quale Responsabile del Settore 6, recapito telefonico – 08321778933.

Il Referente Ufficio Patrimonio: Geom. Francesco Morleo, recapito telefonico – 0832 1778901.

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, si informa che i dati forniti nella presente procedura sono trattati dal Comune di Squinzano esclusivamente per le finalità connesse all'Avviso Pubblico.

Squinzano, lì 01/04/2025

Il Responsabile del Patrimonio
f.to Arch. Emanuela Marulli

Città di SQUINZANO - Cod. Amm. c_i930 - Prot. n. 0006126 del 01/04/2025 11:28 - PARTENZA

Allegato A1

COMUNE DI SQUINZANO
PIANO PARTICELLARE PROGETTO DEFINITIVO DI AQP - INTERVENTO P1652

N	Comune	via	foglio	Sezione	particella	propretà
1	Squinzano	E. MONTALE	23		904	PRIVATA
2	Squinzano	MONS. PIERRI	23		56	PRIVATA
3	Squinzano	MONTEGRAPPA	23		423	PRIVATA
4	Squinzano	MONTEGRAPPA/SANZIO	23		155	PRIVATA
5	Squinzano	CIARDO	24		63	PRIVATA
6	Squinzano	PIPPI STARACE	24		283	PRIVATA
7	Squinzano	PALUMBO	24		89	PRIVATA
8	Squinzano	G. PASCOLI	25		40	PRIVATA
9	Squinzano	G. PASCOLI	25		517	PRIVATA
10	Squinzano	G. PASCOLI	25		518	PRIVATA
11	Squinzano	G. PASCOLI	25		519	PRIVATA
12	Squinzano	G. PASCOLI	25		584	PRIVATA
13	Squinzano	COMI	30B		683	PRIVATA
14	Squinzano	ERNESTO ABBATE	30B		687	PRIVATA
15	Squinzano	GIORDANO	32		109	PRIVATA
16	Squinzano	GIORDANO	32		1153	PRIVATA
17	Squinzano	GIORDANO	32		X500	PRIVATA
18	Squinzano	O. MARINELLI	42		408	PRIVATA
19	Squinzano	C.DA IMBROGNI	43		386	PRIVATA
20	Squinzano	G. ALMIRANTE	45		837	PRIVATA
21	Squinzano	G. ALMIRANTE	45		841	PRIVATA
22	Squinzano	TRAV. SUD Via ALMIRANTE	45		836	PRIVATA
23	Squinzano	G. ALMIRANTE	45		374	PRIVATA
24	Squinzano	LECCE SP 16	46		504	PRIVATA - RFI
25	Squinzano	LECCE SP 16	46		509	PRIVATA - RFI
26	Squinzano	LECCE SP 16	46		507	PRIVATA - RFI
27	Squinzano	LECCE SP 16	46		502	PRIVATA - RFI
28	Squinzano	LECCE SP 16	46		501	PRIVATA - RFI
29	Squinzano	LECCE SP 16	46		494	PRIVATA - RFI

Allegato A2

COMUNE DI SQUINZANO

PIANO PARTICELLARE PER FUTURI INTERVENTI DI OPERE DI COLLETTAMENTO

N	Comune	via	foglio	sezione	particella	proprietà
1	Squinzano	PIAZZA CAMPI	50	A (Casalabate)	2430-2434-218	PRIVATA
2	Squinzano	PIAZZA CAMPI	50	A (Casalabate)	214-215-216 DA FRAZIONARE	PRIVATA
3	Squinzano	DELL'ORCA	50	A (Casalabate)	1858	PRIVATA
4	Squinzano	DEI CETACEI	50	A (Casalabate)	2055 da FRAZIONAR	PRIVATA
5	Squinzano	DEL MERLUZZO	50	A (Casalabate)	2258-148-1163-1164-149-1165-2417-1027-173-1403-146-415 da FRAZIONARE	PRIVATA
6	Squinzano	DELLE TELLINE	50	A (Casalabate)	2388	PRIVATA
7	Squinzano	DELLA TRACINA	50	A (Casalabate)	2533 da FRAZIONAR	PRIVATA
8	Squinzano	DELLA MURENA	50	A (Casalabate)	37-66-213-2246-2443-2610-2611-293-2432-1424-1423-67 1415-2199-2204-2201 da FRAZIONARE	PRIVATA
9	Squinzano	DELLA LAMPUGA	50	A (Casalabate)	2207 da FRZ	PRIVATA
10	Squinzano	PESCE MARENA	50	A (Casalabate)	868-2634-2632-2699 da FRAZIONARE	PRIVATA
11	Squinzano	PESCE CAPPELLANO	50	A (Casalabate)	2634	PRIVATA
12	Squinzano	PESCE EPERLANO	50	A (Casalabate)	2497 da FRAZIONAR	PRIVATA
13	Squinzano	DELL'ASPIO RAPACE	50	A (Casalabate)	2634 2699 da FRAZIONAR	PRIVATA
14	Squinzano	DEL GATTUCCIO	50	A (Casalabate)	35-1596 da FRAZIONARE	PRIVATA
15	Squinzano	DELLO SQUALO	50	A (Casalabate)	90 da FRAZIONARE	PRIVATA
16	Squinzano	PESCE BLICCA	49	A (Casalabate)	1276 774 da FRAZIONARE	PRIVATA
17	Squinzano	PESCE PIPISTRELLO	49	A (Casalabate)	29 1022 da FRAZIONAR	PRIVATA
18	Squinzano	PESCE PERSICO	48	A (Casalabate)	29-882-896-895-741-35-1353	PRIVATA
19	Squinzano	PESCE PERSICO	49	A (Casalabate)	32-738 da FRZ	PRIVATA
20	Squinzano	PESCE PORCO	49	A (Casalabate)	38	PRIVATA
21	Squinzano	DEL BACCALA'	49	A (Casalabate)	200-350 da FRAZIONARE	PRIVATA
22	Squinzano	DEL MACCARELLO	49	A (Casalabate)	20 - 3 222-225 da FRAZIONARE	PRIVATA
23	Squinzano	PESCE PILOTA	49	A (Casalabate)	110-112	PRIVATA
24	Squinzano	ROMATELLE	49	A (Casalabate)	1378 198 da FRAZIONARE	PRIVATA
25	Squinzano	PESCE SCHEGGIA	49	A (Casalabate)	22	PRIVATA

Città di SQUINZANO - Cod. Amm. c_i930 - Prot. n. 0006126 del 01/04/2025 11:28 - PARTENZA

Città di SQUINZANO - Cod. Amm. c_i930 - Prot. n. 0006126 del 01/04/2025 11:28 - PARTENZA

N	Comune	via	foglio	sezione	particella	proprietà
26	Squinzano	MORMORA	50	A (Casalabate)	2397 da FRAZIONARE	PRIVATA
27	Squinzano	OTARIA	50	A (Casalabate)	1784	PRIVATA
28	Squinzano	CANARIO LARGO	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
29	Squinzano	DELL'OMBRINA	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
30	Squinzano	PESCE AURIGA	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
31	Squinzano	PESCE GENTILUOMO	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
32	Squinzano	PESCE SCIANARO	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
33	Squinzano	PESCE TAMBURRO	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
34	Squinzano	SCORPIONE DI MARE	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
35	Squinzano	DEL TONNO	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
36	Squinzano	DONZELLA DI MARE	47	A (Casalabate) CANUTA	601-1012-792-791-789-786-784-787	PRIVATA
37	Squinzano	TORDO DI MARE	47	A (Casalabate) CANUTA	5	PRIVATA
38	Squinzano	DEL SOGO	46	A (Casalabate) CANUTA	902-905-536	PRIVATA
39	Squinzano	DEL SOGO	47	A (Casalabate) CANUTA	4-724 da FRAZIONARE	PRIVATA
40	Squinzano	CAMURI	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
41	Squinzano	PESCE RONDINE	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
42	Squinzano	BUE DI MARE	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
43	Squinzano	DELLA CERNIA	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
44	Squinzano	PESCE MINNOLO		A (Casalabate) CANUTA		PRIVATA
45	Squinzano	PESCE PAREGO	47	A (Casalabate) CANUTA	487	PRIVATA
46	Squinzano	PESCE FIETO	47	A (Casalabate) CANUTA	108 -128-129-131-712-45 da FRAZIONARE	PRIVATA
47	Squinzano	PESCE ROVELLO	46	A (Casalabate) CANUTA	487	PRIVATA
48	Squinzano	PESCE ROVELLO	47	A (Casalabate) CANUTA	995-680-678-668 da FRAZIONARE	PRIVATA
49	Squinzano	PESCE CHIRURGO	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
50	Squinzano	CEFALO	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
51	Squinzano	UPENEO DORATO	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
52	Squinzano	PESCE FRUSTA	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
53	Squinzano	PESCE ARCIERE	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
54	Squinzano	PESCE NAUCRATS	47	A (Casalabate) CANUTA	2	PRIVATA
55	Squinzano	LITORANE NORD	49	A (Casalabate)	769 - 414 - 1336 - 215 - 216	PRIVATA
56	Squinzano	LITORANE NORD	49	A (Casalabate)	50 - 43 - 125 - 42 - 126 - 223 - 222 - 41 - 40 - 5 -273 - 149 DA FRAZIONARE	PRIVATA
57	Squinzano	LITORANE NORD	51	A (Casalabate)	35 - 386 - 27 - 436 DA FRAZIONARE	PRIVATA
58	Squinzano	LITORANE NORD	51	A (Casalabate)	178 - 388	PRIVATA
59	Squinzano	LITORANE NORD	48	A (Casalabate)	247	EX ERSAP
60	Squinzano	LITORANE NORD	47	A (Casalabate)	26-25-9-44-42-108-996-986 DA FRAZ.RE	PRIVATA
61	Squinzano	LITORANE NORD	47	A (Casalabate)	132 - 130 - 127 - 492	PRIVATA
62	Squinzano	LITORANE NORD	50	A (Casalabate)	116	PRIVATA

N	Comune	via	foglio	sezione	particella	proprietà
63	Squinzano	PESCE DORATO	51	A (Casalabate)	371	PRIVATA
64	Squinzano	DELLA SALPA	51	A (Casalabate)	31	PRIVATA
65	Squinzano	PESCE ABRAMITE	49	A (Casalabate)	54	PRIVATA
66	Squinzano	DEL SALMONE	49	A (Casalabate)	1388	PRIVATA
67	Squinzano	PESCE BRONTOLONE	49	A (Casalabate)	1378	PRIVATA
68	Squinzano	LIZZA GLAUCA	49	A (Casalabate)	23-2 da FRAZ.RE	PRIVATA

Città di SQUINZANO - Cod. Amm. c_i930 - Prot. n. 0006126 del 01/04/2025 11:28 - PARTENZA

Allegato A3

COMUNE DI SQUINZANO PIANO PARTICELLARE					
N	**Comune**	**via**	**foglio**	**particella**	**intestazione**
1	Squinzano	MONS. PIERRI	23	56	PRIVATA
2	Squinzano	FRANCESCO MARINO	23	832	PRIVATA
3	Squinzano	CANONICO VALLETTA	23	64	PRIVATA
4	Squinzano	GIUSEPPE CLEOPAZZO (Via Solferino)	23	918	PRIVATA
5	Squinzano	MARIA MONTESSORI	30	15-1454-1395	PRIVATA
8	Squinzano	SINDACO AGOSTINO PAPA	42	408	PRIVATA
9	Squinzano	SINDACO LUIGI FRASSANITI	42	100-408	PRIVATA
10	Squinzano	SINDACO GIOVANNI PEDONE	42	408	PRIVATA
12	Squinzano	SALANDRA	44	1296-63-80-77-78-84-(1641-1639-847-844)	PRIVATA
13	Squinzano	GIOLITTI	44	1031-1445-1447-1448-1452-1454-1456-1458-1215-1460-1197-1198-1269-1270-1451-1269-1450-1461-1359-1360	PRIVATA
14	Squinzano	GIOLITTI	44	1196-1271 verificare 1264-1265-1266-1267-1268 verificare allineamento	PRIVATA
15	Squinzano	GIOVANNI AMENDOLA	44	324-1324	PRIVATA
16	Squinzano	PIETRO NENNI	44	1008-1514	PRIVATA
16	Squinzano	PALMIRO TOGLIATTI	44	1657-96-104-1287-(1019-1017)	PRIVATA
18	Squinzano	PAOLO VI	45	(248 da FRZ)-699-658X-249-905-967-852-13-626-596-659-661-663-665-667-669	PRIVATA
19	Squinzano	GIOVANNI PAOLO I	45	787-817-22-682-575	PRIVATA
20	Squinzano	SILVIO PELLICO	45	788-30-55	PRIVATA
21	Squinzano	ANTONIO SEGNI	44	107-109-1188-1185-1535 567-1062 da FRAZ	PRIVATA
22	Squinzano	GARIGLIANO	46	399	PRIVATA
23	Squinzano	BENEDETTO CROCE	35	218-21-212 | 159-160-19 da FRAZ	PRIVATA
24	Squinzano	LAZIO	35	659-657-20	PRIVATA
25	Squinzano	SICILIA	C		PRIVATA
26	Squinzano	CALABRIA	35	645-528-643-641-639-647	PRIVATA
27	Squinzano	BASILICATA	35	506-655-653-651-648-647-660 |762 da FRAZ	PRIVATA
28	Squinzano	CAMPANIA	35	465	PRIVATA
29	Squinzano	MOLISE	35	662-20	PRIVATA

Città di SQUINZANO - Cod. Amm. c_i930 - Prot. n. 0006126 del 01/04/2025 11:28 - PARTENZA

Città di SQUINZANO - Cod. Amm. c_i930 - Prot. n. 0006126 del 01/04/2025 11:28 - PARTENZA

N	Comune	via	foglio	particella	intestazione
30	Squinzano	FRATE GHEZZI	25	40	PRIVATA
31	Squinzano	OLINTO MARINELLI	42	408	PRIVATA
32	Squinzano	ANTONIO DE VITI DE MARCO	42	167-57-283	PRIVATA
33	Squinzano	CONTE SFORZA	44	29-28-869	PRIVATA
34	Squinzano	SAN MARTINO	23	76-512-78	PRIVATA
35	Squinzano	FRANCESCO MORELLI	23	413-240-297-239-228-223-227-222-197-196-267-266-244-178-179-243-241-199-200-201-252-263-282-261-262-270-269-268-96-918 tutte da FRAZ intere 106-88-671-665	PRIVATA
36	Squinzano	NICCOLO MACCHIAVELLI	23	334-105-336-102-94-617-86-915-918	PRIVATA
37	Squinzano	ADA NEGRI	23	121-910-114-104-804-112-150-95-636	PRIVATA
38	Squinzano	EUGENIO MONTALE	23	924-904 | 867-814-108 da FRZ	PRIVATA
39	Squinzano	LA MARMORA	42	419 da FRZ	PRIVATA
40	Squinzano	ALESSANDRO VOLTA	30	889-47-1513	PRIVATA
41	Squinzano	MICHELE CAPPELLO	31	3	PRIVATA
42	Squinzano	CAIROLI	45	761	PRIVATA
43	Squinzano	strada da nominarsi (parallela di via Faraschita)	1	37-38-39-40 da Frazionare	

Città di SQUINZANO - Cod. Amm. c_i930 - Prot. n. 0006126 del 01/04/2025 11:28 - PARTENZA

ALLEGATO B

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI SQUINZANO
SERVIZIO PATRIMONIO
VIA MATTEOTTI , 24 - 73018
SQUINZANO (LE)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Cessione gratuita al Comune di Squinzano ai sensi dell'art. 31 commi 21 e 22 della Legge 23.12.1998 n° 448, di quota _____[1] dell'area di sedime della strada di uso pubblico denominata _____ contraddistinta al Catasto[2] _____ del Comune di Squinzano al Foglio _____, sezione mappale _____ .

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)

il _____ residente a _____ (____)

in via _____ n°_____ int. ___

Tel.:_____Tel. cell. _____

C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

in qualità di proprietario/comproprietario del terreno/porzione di terreno pari a[2] _____, corrispondente alla sede stradale della via/piazza _____ sita a _____, distinta al Catasto[3] _____ del Comune di Squinzano al Foglio n. _____ Particella n. _____ di totali mq. _____ attualmente strada comunale, con la presente, considerato che il Comune di Squinzano ha posto in essere il procedimento per l'acquisizione al proprio demanio del relativo sedime stradale al fine di rendere definitiva la classificazione,

CONSENTE

al Comune di Squinzano di procedere, a titolo gratuito e con le modalità previste dall'art. 31, comma 21 della Legge 448/1998, all'accorpamento al demanio stradale comunale della porzione di terreno utilizzata ad uso pubblico come sopra descritta.

A tal fine dichiara, con la consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- che l'immobile menzionato è attualmente adibito esclusivamente a sede stradale soggetta al pubblico transito;
- la piena disponibilità dell'immobile menzionato e la libertà dello stesso da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, oneri e vincoli di ogni genere, salvo il soggetto a pubblico transito.

---

1 **Specificare "intera" se la sede stradale corrisponde al mappale indicato, altrimenti specificare "parte"**

2 **Specificare se si tratta del Catasto Terreni o Fabbricati**

3 **Specificare la quota di proprietà**

Città di SQUINZANO - Cod. Amm. c_i930 - Prot. n. 0006126 del 01/04/2025 11:28 - PARTENZA

Alla presente dichiarazione, si allega:

- copia dell'atto di acquisto e di eventuale denuncia di successione.
- fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.
- richiesta firmata da altri eventuali comproprietari, con relativi documenti d'identità.
- estratto di mappa con evidenziata l'area oggetto della comunicazione.

Luogo_____, lì _____

FIRMA[3]

_____

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO

Il Comune di Squinzano, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), fornisce le seguenti informazioni:

a. Il titolare del trattamento dei dati personali è Comune di Squinzano (LE), con sede comunale in via Via Matteotti n. 24, 73018 Squinzano (LE) Tel. 0832 1778944, C.F.: 80001050758 - P.IVA: 01137060750 – PEC: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

b. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): il Responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo email: serviziorpd@231pin.it ovvero all'indirizzo postale e telefonico del titolare (Ufficio URP-Privacy).

c. il conferimento dei dati personali relativi al servizio richiesto o alla comunicazione inoltrata ha natura obbligatoria in quanto il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accogliere la domanda;

d. il trattamento dei dati personali verrà effettuato da personale interno all'Ente, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e con finalità di carattere amministrativo/contabile, nonché per l'assolvimento di obblighi di legge;

e. i dati personali potranno essere trasmessi a soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti connessi allo svolgimento del servizio richiesto, cioè al Tecnico incaricato per identificare l'area, all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto e al Catasto per la voltura catastale**.** Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale del Comune di Squinzano nella misura strettamente necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente provvedimento;

f. i dati personali sono custoditi all'interno degli applicativi per la gestione dei flussi documentali e della contabilità dell'Ente e per la conservazione, a norma di legge, degli atti o dei documenti che li contengono;

g. in qualità di interessato, l'utente in qualunque momento ha diritto di accesso ai propri dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in formato esteso si rimanda al sito del Comune di Squinzano, nella pagina dedicata all'informativa sulla privacy.

CONTROLLI

Sulle dichiarazioni prodotte dai richiedenti saranno effettuati idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

[3] **se la firma non viene apposta in presenza del dipendente addetto, occorre allegare la fotocopia di un documento di identità (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000)**

COMUNE DI UGENTO

Rende noto. Approvazione Piano di Lottizzazione del comparto n. 16 (Deliberazione G.C. 25 marzo 2025, n. 72).

Il Responsabile del Settore
Urbanistica Ambiente e Suap

Ai sensi dell'art. 16 comma 8 della Legge Regionale 27.07.2001 n° 20

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 25/03/2025 è stato definitivamente approvato il Piano di Lottizzazione comparto n. 16 del vigente P.R.G., i cui elaborati scrittografici, unitamente alla citata delibera di approvazione ed ai pareri acquisiti, sono depositati presso il Settore Urbanistica Ambiente e Suap.

La visione degli atti potrà avvenire nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ed il martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Dalla Residenza Municipale, lì 27 marzo 2023.

Il Responsabile del Settore
Ing. Luca Casciaro

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 marzo 2025, n. 24

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Esclusione dalla graduatoria e revoca dell'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;
VISTI il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
RICHIAMATO il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 3.02.2009, pubblicata sul BURP n. 25 del 12.02.2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 – 4^ serie speciale, conformemente a quanto previsto dall'art. 48, co. 29, della l. 24.11.2003, n. 326 e dall'art. 3, co. 43, della L.R. Puglia n. 40 del 31.12.2007, è stato indetto pubblico concorso ordinario per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia;
- con determinazione dirigenziale n. 261 del 5.07.2011, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei al concorso in parola;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 5.06.2015, la Regione ha autorizzato l'utilizzo della graduatoria di cui alla D.D. 261/2011 (in scadenza al 7.07.2015) al fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi *"… da istituirsi con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati Istat di popolazione residente al 2014 e al termine del procedimento amministrativo in itinere …"*;

- con successivi atti giuntali la Regione Puglia, sulla base del numero di abitanti residenti aggiornato al 31.12.2014, ha istituito le seguenti sedi farmaceutiche:
    - 60^ e la 61^ sede a quorum pieno nel Comune di Taranto (D.G.R. n. 1847 del 19.10.2015);
    - 98^ sede a quorum pieno e 99^ sede a quorum parziale nel Comune di Bari (D.G.R. n. 139 del 23.02.2016);
    - 17^ sede a quorum pieno nel Comune di Trani (D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015);
    - 6^ sede a quorum parziale nel Comune di Rutigliano (D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015).

Vista:

- la sentenza del TAR di Bari, sezione seconda, n. 441/2021 che ha disposto che *"… la DGR n. 1345 del 5.06.2015, adottata proprio in vista dell'approssimarsi di siffatto termine di scadenza, ne ha autorizzato l'utilizzo al solo fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi da istituire con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014 al termine del procedimento in itinere …";*
- la sentenza di cui sopra, che ha limitato l'efficacia della DGR 1345 del 5.06.2015 alle sedi farmaceutiche di Bari, Trani e Rutigliano, istituite, rispettivamente, con D.G.R. n. 139 del 23.02.2016, D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015, e D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015, e ha escluso dalla procedura di interpello e successiva assegnazione le due sedi farmaceutiche di Taranto perché l'istituzione è stata annullata con decreto del Presidente della Repubblica del 4 luglio 2019;
- la nota del Comune di Bari, acquisita al prot. AOO_197_4226 del 28.07.2021, con la quale è stata trasmessa la Deliberazione di Giunta Comunale n. 264/2021 che ha approvato 97 sedi farmaceutiche (tutte aperte e funzionanti) e soppresso, per effetto della ridefinizione dei confini di alcune zone, la 98^ e 99^ sede farmaceutica del Comune di Bari, istituite con D.G.R. n. 139 del 23.02.2016;
- la determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022, pubblicata sul BURP n. 106 del 29.09.2022, con cui è stato approvato l'atto ricognitivo delle nuove sedi farmaceutiche istituite sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014, che non siano state medio tempore soppresse, ovvero:
    - 6^ sede farmaceutica nel Comune di Rutigliano, istituita con D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015 (delimitazioni: strada contrada S. Lorenzo, via Campania, via Magna Grecia fino a via Noicattaro, via Cellamare fino all'agro);
    - 17^ sede farmaceutica nel Comune di Trani, istituita con D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015 (delimitazioni: dall'agro fino a via S. Lucia, via S. Lucia fino a Strada Statale 16, Strada Statale 16 fino a viale Germania, viale Germania fino a viale Grecia, viale Grecia fino a via Portogallo, via Portogallo fino a via Gran Bretagna, via Gran Bretagna fino a via Salvemini, via Salvemini fino a strada vicinale Monachelle, strada vicinale Monachelle fino all'agro).

- la stessa determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022 che, in attuazione della richiamata sentenza del TAR di Bari, sezione seconda, n. 441/2021, oltre ad approvare l'atto di ricognizione di cui sopra, ha indetto la procedura di interpello dei candidati risultati idonei al *"Bando concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia"*, indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009, e ai quali non sia già stata assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389;
- la Legge Regionale 11 aprile 2013, n. 10 e ss.mm.ii.

Considerato che:

- entro i termini previsti dalla determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022, sono pervenute al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione n. 43 istanze di assegnazione

con indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi disponibili;
- con determinazione dirigenziale n. n. 32 del 23.03.2023 la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT) è stata assegnata alla dott.ssa Pacifica Menzano;
- con determinazioni dirigenziali n. 88/2022, 24/2023, 39/2023, 30/2024, 35/2024, 67/2024, 68/2024, 79/2024, 2/2025 e 8/2025 è stata rispettivamente assegnata e revocata, per le motivazioni ivi riportate, la sede n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) ai canditati utilmente posti in graduatoria;
- a seguito della decadenza del candidato posizionato al nr. **...omissis...**, con determinazione dirigenziale n. 10 del 21.02.2025 la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) è stata assegnata alla dott. ssa **...omissis...**, nata a **...omissis...**il **...omissis.../...omissis.../...omissis...**residente a **...omissis...**C.F. **...omissis...**, utilmente posta nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, alla posizione n. **...omissis...**;

Visti:

- il punto 3 della determinazione dirigenziale n. 10 del 21/02/2025 secondo cui *"la dott.ssa **...omissis...**, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata, dovrà trasmettere alla pec farmaceutica. regione@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di notifica del presente provvedimento, a pena di decadenza, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata con indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio che dovrà essere posto nell'ambito territoriale della sede previsto dalla pianta organica comunale vigente e a distanza legale dalle altre farmacie o, in alternativa, dichiarazione di rinuncia della sede assegnata*;
- il punto 4 della determinazione dirigenziale n. 10 del 21/02/2025 secondo cui *"la dott.ssa **...omissis...**, assegnataria della sede farmaceutica sopra specificata, dovrà entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di notifica del presente provvedimento, a pena di decadenza, effettuare il versamento della tassa di concessione regionale e trasmettere copia dello stesso alla pec farmaceutica.regione@ pec.rupar.puglia.it"*;

Considerato che:

- entro il suddetto termine, la dott.ssa **...omissis...** non ha trasmesso la dichiarazione di accettazione comunicando gli estremi del locale di apertura della sede n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) e non ha trasmesso copia del versamento della tassa di concessione regionale.

Si rende necessario, sulla base delle verifiche istruttorie di cui sopra, disporre la decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) alla dott.ssa **...omissis...**, nata a **...omissis...**il **...omissis.../...omissis.../...omissis...**residente a **...omissis...**C.F. **...omissis...**, con conseguente esclusione della stessa dalla graduatoria concorsuale pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011 e disporre la revoca dell'assegnazione della sede farmaceutica in parola.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/-
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **dichiarare** la decadenza dall'assegnazione alla **...omissis.....omissis...**, nata a **...omissis...**il **...omissis.../...omissis.../...omissis...**residente a **...omissis...**C.F. **...omissis...**, della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) e la conseguente esclusione della stessa dalla graduatoria concorsuale pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011.

Di **revocare** alla dott. ssa **...omissis.....omissis...**l'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA), concessa con determinazione dirigenziale n. 2 del 7.01.2025.

Di **disporre** la notifica via PEC del presente atto alla dott.ssa **...omissis.....omissis...**, al Comune di Rutigliano (BA), alla ASL BA e all'Ordine interprovinciale dei farmacisti di Bari/Bat per quanto di rispettiva competenza.

Di **disporre** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo

Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Istruttore Proposta
Massimo Ingannamorte

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile della Funzione Strumenti Finanziari, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".

AVVISO DI SELEZIONE

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile della Funzione Strumenti Finanziari, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", ai sensi del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale approvato da Puglia Sviluppo S.p.A. giusta delibera del 19/10/2017.
L'effettivo inquadramento e il trattamento economico potranno essere commisurati all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.

Art. 1
Oggetto della procedura

È indetta da Puglia Sviluppo S.p.A., sulla base delle necessità deliberate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 19/12/2024, nel rispetto delle determinazioni assunte dalla Regione Puglia con la DGR n. 1222 del 22/07/2021, una procedura selettiva finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile della Funzione Strumenti Finanziari, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", presso la sede di Modugno (BA).
L'effettivo inquadramento e il trattamento economico potranno essere commisurati all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.

Il Responsabile della Funzione Strumenti Finanziari risponderà al Vice Direttore Generale e coordinerà le attività che afferiscono alla delega di gestione di tutti gli strumenti finanziari conferita alla Società dalla Regione Puglia. La Società gestisce strumenti finanziari per operazioni sottostanti di equity, di prestiti e di garanzie di portafoglio con cartolarizzazione sintetica o tradizionale.

Il Responsabile della Funzione Strumenti Finanziari:

- cura le attività di progettazione e gestione degli strumenti finanziari delegati dalla Regione Puglia;
- cura, in collaborazione con il Direttore Generale e con il Vice Direttore Generale, i rapporti con gli intermediari finanziari e con gli altri stakeholder in ambito finanziario;
- cura le attività di valutazione ex ante ed ex post, il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario degli strumenti finanziari gestiti dalla società;
- progetta nuovi strumenti finanziari, assicurando la compliance con la normativa finanziaria e con la normativa che disciplina l'utilizzo di risorse UE;
- assicura le segnalazioni periodiche alle Autorità esterne previste dalla normativa vigente;
- assicura la gestione delle garanzie prestate e dei crediti derivanti dalle operazioni di finanziamento, acquisendo le reportistiche prodotte dagli intermediari finanziari nonché verificando e monitorando l'adempimento dei beneficiari dei finanziamenti.

Art. 2
Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

L'ammissione alla procedura è subordinata al possesso, pena l'esclusione, dei sotto indicati requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro;
- godere dei diritti civili e politici;
- inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure ostative all'assunzione in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni;
- idoneità fisica a ricoprire il posto;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista per il collocamento a riposo;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- laurea Triennale o Laurea Magistrale o Laurea Vecchio Ordinamento in Economia, Statistica, Matematica o Ingegneria Gestionale o equivalente. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o equivalenza;
- Esperienza pregressa di almeno 3 anni negli ultimi 5 anni nelle attività di gestione e progettazione di strumenti finanziari presso banche o intermediari finanziari o fondi o società di consulenza specializzate in corporate finance;
- Esperienza pregressa nella gestione di garanzie di portafoglio e cartolarizzazioni.

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi deve sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere fino al momento della stipula del contratto di lavoro.
Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi sarà valutato esclusivamente sulla base delle dichiarazioni effettuate e degli allegati trasmessi in fase di candidatura.

Art. 3
Domanda di partecipazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito di Puglia Sviluppo S.p.A.
Puglia Sviluppo S.p.A. si avvarrà dei servizi di Randstad Italia S.p.A., società di consulenza specializzata nel reclutamento delle risorse umane.
Le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30/04/2025 alle ore 23:59, tramite il link https://selezione.pa.randstad.it/responsabilefinanziariopugliasviluppo

Puglia Sviluppo S.p.A. non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi o mancata consegna della candidatura nei termini previsti, anche imputabili a eventuali disservizi di natura informatica.
La Società si riserva inoltre la facoltà di richiedere ai candidati di trasmettere ulteriore documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti, delle pregresse esperienze di lavoro e delle qualifiche contrattuali.

Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni, il candidato dovrà rivolgersi all'indirizzo mail dedicato selezione.pa@randstad.it (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza dell'avviso).
La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione.
Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Per la presentazione di quesiti di ordine tecnico in merito alle modalità di inoltro delle candidature sulla piattaforma, è possibile inviare una mail a selezione.pa@randstad.it specificando nell'oggetto il riferimento della presente selezione.

Nella domanda il candidato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale

prevista dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria personale responsabilità:

- i dati anagrafici;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
- l'indirizzo mail personale al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura selettiva. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dal candidato all'indirizzo indicato: selezione.pa@randstad.it .

Attraverso i sistemi telematici messi a disposizione per la presentazione delle domande il candidato dovrà allegare:

a) copia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
b) copia o autocertificazione firmata del titolo di studio richiesto;
c) curriculum vitae aggiornato da cui si evinca il possesso delle esperienze richieste.

La Società Puglia Sviluppo S.p.A., al termine della procedura selettiva, procederà a controllare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Pertanto, le notizie riportate nella domanda devono contenere comunque tutte le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli nonché l'acquisizione da parte della Puglia Sviluppo S.p.A. delle relative attestazioni.

Art. 4
Esclusioni

Costituiscono motivi di esclusione:

a) l'inoltro della domanda in forme diverse da quelle indicate nell'art. 3 del presente avviso;
b) l'inoltro della domanda oltre i termini indicati nell'art. 3 del presente avviso;
c) il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso;
d) la mancata compilazione della domanda di cui all'art. 3 in tutte le sue parti comprensive degli allegati richiesti.

L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'invio della domanda, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 5
Modalità di svolgimento della selezione

La Società Randstad Italia S.p.A., in relazione alle candidature pervenute nei termini indicati, effettuerà preliminarmente l'attività di verifica della regolarità delle dichiarazioni effettuate e dei relativi allegati trasmessi in fase di candidatura.

Saranno ammessi alla fase successiva della selezione, che consisterà in un'intervista strutturata, i candidati le cui domande siano pervenute entro il termine indicato e che abbiano superato la verifica preliminare di ammissibilità, volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente avviso.

Nel corso dell'intervista strutturata saranno indagate le capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività, nonché le competenze attitudinali e le motivazioni individuali, necessarie ad una ottimale copertura del ruolo. Sarà inoltre verificata la maggior aderenza delle esperienze professionali e formative rispetto al profilo richiesto.

Ad esito delle attività di valutazione, la Società Randstad Italia S.p.A. individuerà a suo insindacabile giudizio una rosa di massimo 5 candidati ritenuti maggiormente in linea per un'efficace copertura del ruolo.

La mancata presentazione del candidato all'intervista strutturata equivarrà a rinuncia alla selezione.

Completata la fase di valutazione da parte della Società Incaricata, la Commissione di selezione di Puglia Sviluppo S.p.A., nominata ai sensi del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale, procederà a valutare i candidati presenti nella rosa dei candidati attraverso un colloquio tecnico motivazionale.

Il colloquio tecnico motivazionale con la Commissione sarà volto a valutare le conoscenze tecniche specifiche, la motivazione al ruolo proposto e il grado di aderenza al contesto aziendale.

L'assenza del candidato al colloquio tecnico motivazionale sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Sul sito istituzionale della società Puglia Sviluppo S.p.A., nella sezione dedicata, verrà pubblicato l'esito della predetta selezione.

Art. 6
Commissione esaminatrice

Per l'espletamento della procedura di selezione è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 19/12/2024, una Commissione esaminatrice composta da tre membri.
I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi della normativa di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e il D. Lgs. dell'8 aprile 2013, n.39, nonché di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione di Puglia Sviluppo S.p.A.
La Commissione nell'organizzazione ed espletamento della procedura di selezione si avvarrà dell'ausilio dell'operatore economico individuato; vigilerà sulla correttezza e legittimità di svolgimento dell'intera procedura ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari in caso di violazione delle regole.
La Commissione potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica a distanza.

Art. 7
Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto al colloquio tecnico motivazionale.

Il concorrente classificato al primo posto della graduatoria, dovrà far pervenire all'indirizzo pugliasviluppo@legalmail.it , entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della procedura selettiva, copia dei titoli dichiarati in sede di domanda nonché Estratto conto contributivo o altra documentazione attestante lo svolgimento di tutte le attività di lavoro così come dichiarate in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito della documentazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva e lo scorrimento della graduatoria.
Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate agli articoli 2, 3 e 4 del presente avviso.

Articolo 8
Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore, viene invitato da Puglia Sviluppo S.p.A. con apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro. All'interno di tale comunicazione saranno precisate le condizioni contrattuali previste e l'effettivo inquadramento proposto.
Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non

assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.
Il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo oggetto di selezione.
Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".
Entro il termine indicato dalla Puglia Sviluppo S.p.A. il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.
Il candidato vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova pari a tre mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti e dichiarati per la partecipazione alla selezione.
Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 9
Trattamento economico

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", relativo al livello Quadro, la 13ª mensilità, la retribuzione variabile di risultato ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, dalla contrattazione collettiva e da quella di secondo livello applicata, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. L'effettivo inquadramento e il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.
Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i lavoratori del settore privato.

Art. 10 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della società all'indirizzo https://pugliasviluppo.eu .

Art. 11
Trattamento e tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, i dati personali forniti sono trattati per le esclusive finalità di gestione del presente avviso e per le successive previste, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Art. 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Vice Direttore Generale Andrea Antonio Vernaleone.
Qualsiasi richiesta di informazioni da parte dei partecipanti - eccettuato l'invio della domanda che avverrà

secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente avviso - dovrà avvenire per iscritto all'indirizzo e-mail: pugliasviluppo@legalmail.it .

Art. 13
Norme finali

Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto l'invio di domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, da parte del candidato di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.
La società Puglia Sviluppo S.p.A. si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Legale, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".

AVVISO DI SELEZIONE

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Legale, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", ai sensi del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale approvato da Puglia Sviluppo S.p.A. giusta delibera del 19/10/2017.
Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.

Art. 1
Oggetto della procedura

È indetta da Puglia Sviluppo S.p.A. , sulla base delle necessità deliberate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 19/12/2024, nel rispetto delle determinazioni assunte dalla Regione Puglia con la DGR n. 1222 del 22/07/2021, una procedura selettiva finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Legale, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", presso la sede di Modugno (BA).
Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.

Il Responsabile del Servizio Legale coordina le attività che afferiscono alla gestione degli aspetti legali, di compliance e normativi che caratterizzano l'intera attività della Società. La funzione dipende dal Vice Direttore Generale e svolge le seguenti funzioni:

- consulenza legale e societaria: fornisce consulenza legale e supporto nelle decisioni strategiche;
- gestione dei rapporti con gli organi di controllo: gestisce i rapporti con l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione e altri organi interni della società, curando la convocazione e la redazione dei verbali;
- gestione della documentazione societaria: cura l'archiviazione e l'aggiornamento di tutti i documenti legali e amministrativi relativi alla società (statuti, verbali delle assemblee, contratti, ecc.);
- compliance normativa: assicura che l'azienda rispetti tutte le normative in vigore, comprese quelle relative alla governance aziendale, assicura la tenuta e l'aggiornamento della Legal Inventory;
- coordinamento delle procedure di contenzioso e di recupero dei crediti derivanti dalla gestione degli strumenti finanziari attivate con il supporto di legali esterni o mediante iscrizione a Ruolo;
- coordinamento delle attività giudiziali e stragiudiziali affidate a legali esterni per il contenzioso penale, civile e amministrativo.

Art. 2
Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

L'ammissione alla procedura è subordinata al possesso, pena l'esclusione, dei sotto indicati requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro;
- godere dei diritti civili e politici;

- inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure ostative all'assunzione in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni;
- idoneità fisica a ricoprire il posto;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista per il collocamento a riposo;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- Laurea Magistrale in Giurisprudenza o equivalente. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o equivalenza;
- Esperienza pregressa di almeno 3 anni negli ultimi 5 anni nel ruolo di Responsabile Compliance presso banche o società di servizi finanziari;
- In alternativa al punto precedente, esperienza pregressa di almeno 3 anni negli ultimi 5, in ruoli di responsabilità e sempre con il coordinamento di risorse, nella gestione di pratiche legali e societarie in dipartimenti legali di grandi aziende o in studi legali strutturati e specializzati in operazioni di natura finanziaria.

Costituiscono **requisiti preferenziali**, ai fini della selezione dei candidati idonei:
- Conoscenza del diritto amministrativo;
- Conoscenza del D. Lgs. 231/2001.

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi deve sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere fino al momento della stipula del contratto di lavoro.
Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi sarà valutato esclusivamente sulla base delle dichiarazioni effettuate e degli allegati trasmessi in fase di candidatura.

Art. 3
Domanda di partecipazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito di Puglia Sviluppo S.p.A. .
Puglia Sviluppo S.p.A. si avvarrà dei servizi di Randstad Italia S.p.A., società di consulenza specializzata nel reclutamento delle risorse umane.
Le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30/04/2025 alle ore 23:59, tramite il link https://selezione.pa.randstad.it/responsabilelegaleopugliasviluppo

Puglia Sviluppo S.p.A. non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi o mancata consegna della candidatura nei termini previsti, anche imputabili a eventuali disservizi di natura informatica.
La Società si riserva inoltre la facoltà di richiedere ai candidati di trasmettere ulteriore documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti, delle pregresse esperienze di lavoro e delle qualifiche contrattuali.

Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni, il candidato dovrà rivolgersi all'indirizzo mail dedicato selezione.pa@randstad.it (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza dell'avviso).
La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione.
Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Per la presentazione di quesiti di ordine tecnico in merito alle modalità di inoltro delle candidature sulla piattaforma, è possibile inviare una mail a selezione.pa@randstad.it specificando nell'oggetto il riferimento della presente selezione.

Nella domanda il candidato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria personale responsabilità:

- i dati anagrafici;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
- l'indirizzo mail personale al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura selettiva. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dal candidato all'indirizzo indicato: selezione.pa@randstad.it

Attraverso i sistemi telematici messi a disposizione per la presentazione delle domande il candidato dovrà allegare:

a) copia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
b) copia o autocertificazione firmata del titolo di studio richiesto;
c) curriculum vitae aggiornato da cui si evinca il possesso delle esperienze richieste.

La Società Puglia Sviluppo S.p.A., al termine della procedura selettiva, procederà a controllare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Pertanto, le notizie riportate nella domanda devono contenere comunque tutte le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli nonché l'acquisizione da parte della Puglia Sviluppo S.p.A. delle relative attestazioni.

Art. 4
Esclusioni

Costituiscono motivi di esclusione:

a) l'inoltro della domanda in forme diverse da quelle indicate nell'art. 3 del presente avviso;
b) l'inoltro della domanda oltre i termini indicati nell'art. 3 del presente avviso;
c) il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso;
d) la mancata compilazione della domanda di cui all'art. 3 in tutte le sue parti comprensive degli allegati richiesti.

L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'invio della domanda, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 5
Modalità di svolgimento della selezione

La Società Randstad Italia S.p.A. , in relazione alle candidature pervenute nei termini indicati, effettuerà preliminarmente l'attività di verifica della regolarità delle dichiarazioni effettuate e dei relativi allegati trasmessi in fase di candidatura.

Saranno ammessi alla fase successiva della selezione, che consisterà in un'intervista strutturata, i candidati le cui domande siano pervenute entro il termine indicato e che abbiano superato la verifica preliminare di ammissibilità, volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente avviso.

Nel corso dell'intervista strutturata saranno indagate le capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività, nonché le competenze attitudinali e le motivazioni individuali, necessarie ad una ottimale copertura del ruolo. Sarà inoltre verificata la maggior aderenza delle esperienze professionali e formative rispetto al profilo richiesto.

Ad esito delle attività di valutazione, la Società Randstad Italia S.p.A. individuerà a suo insindacabile giudizio

una rosa di massimo 5 candidati ritenuti maggiormente in linea per un'efficace copertura del ruolo.

La mancata presentazione del candidato all'intervista strutturata equivarrà a rinuncia alla selezione.

Completata la fase di valutazione da parte della Società Incaricata, la Commissione di selezione di Puglia Sviluppo S.p.A., nominata ai sensi del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale, procederà a valutare i candidati presenti nella rosa dei candidati attraverso un colloquio tecnico motivazionale.

Il colloquio tecnico motivazionale con la Commissione sarà volto a valutare le conoscenze tecniche specifiche, la motivazione al ruolo proposto e il grado di aderenza al contesto aziendale.

L'assenza del candidato al colloquio tecnico motivazionale sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Sul sito istituzionale della società Puglia Sviluppo S.p.A., nella sezione dedicata, verrà pubblicato l'esito della predetta selezione.

Art. 6
Commissione esaminatrice

Per l'espletamento della procedura di selezione è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 19/12/2024, una Commissione esaminatrice composta da tre membri.
I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi della normativa di cui D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e il D. Lgs. dell'8 aprile 2013, n.39, nonché di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione di Puglia Sviluppo S.p.A. .
La Commissione nell'organizzazione ed espletamento della procedura di selezione si avvarrà dell'ausilio dell'operatore economico individuato; vigilerà sulla correttezza e legittimità di svolgimento dell'intera procedura ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari in caso di violazione delle regole.
La Commissione potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica a distanza.

Art. 7
Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto al colloquio tecnico motivazionale.

Il concorrente classificato al primo posto della graduatoria, dovrà far pervenire all'indirizzo pugliasviluppo@legalmail.it , entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della procedura selettiva, copia dei titoli dichiarati in sede di domanda nonché Estratto conto contributivo o altra documentazione attestante lo svolgimento di tutte le attività di lavoro così come dichiarate in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito della documentazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva e lo scorrimento della graduatoria.
Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate agli articoli 2, 3 e 4 del presente avviso.

Articolo 8
Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore, viene invitato da Puglia Sviluppo S.p.A. con apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro. All'interno di tale comunicazione saranno precisate le condizioni contrattuali previste e l'effettivo inquadramento proposto.

Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.
Il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo oggetto di selezione.
Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".
Entro il termine indicato dalla Puglia Sviluppo S.p.A. il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.
Il candidato vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova pari a tre mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti e dichiarati per la partecipazione alla selezione.
Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 9
Trattamento economico

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", relativo al livello Quadro, la 13ª mensilità, la retribuzione variabile di risultato ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, dalla contrattazione collettiva e da quella di secondo livello applicata, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.
Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i lavoratori del settore privato.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della società all'indirizzo https://pugliasviluppo.eu .

Art. 11
Trattamento e tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, i dati personali forniti sono trattati per le esclusive finalità di gestione del presente avviso e per le successive previste, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Art. 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Vice Direttore Generale Andrea Antonio Vernaleone.

Qualsiasi richiesta di informazioni da parte dei partecipanti - eccettuato l'invio della domanda che avverrà secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente avviso - dovrà avvenire per iscritto all'indirizzo e-mail: pugliasviluppo@legalmail.it .

Art. 13
Norme finali

Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto l'invio di domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, da parte del candidato di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.
La società Puglia Sviluppo S.p.A. si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Procurement, Gare, Contratti, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".

AVVISO DI SELEZIONE

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Procurement, Gare, Contratti, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", ai sensi del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale approvato da Puglia Sviluppo S.p.A. giusta delibera del 19/10/2017.
Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.

ART. 1
Oggetto della procedura

È indetta da Puglia Sviluppo S.p.A. , sulla base delle necessità deliberate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 19/12/2024, nel rispetto delle determinazioni assunte dalla Regione Puglia con la DGR n. 1222 del 22/07/2021, una procedura selettiva finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Procurement, Gare, Contratti, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", presso la sede di Modugno (BA). Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.

Il responsabile del servizio Procurement, Gare e Contratti coordinerà tutte le attività di procurement della Società in applicazione del Codice degli appalti vigente.

La funzione dipende dal Direttore dell'Area Servizi Tecnici e svolge le seguenti funzioni:

- Svolge le attività del RUP nella fase di affidamento;
- Assicura il supporto al RUP per il corretto svolgimento delle procedure di gara, nonché la stipula dei contratti di acquisto e di ogni altro atto, proposto dalle aree, che impegnano la Società nei confronti dei fornitori o di terze parti;
- Assicura la formulazione delle politiche di acquisto e di gestione materiali in riferimento alle necessità espresse dalle funzioni e Aree utilizzatrici attraverso idonee procedure nel rispetto della legislazione vigente;
- Assicura il corretto svolgimento degli atti e delle attività tecnico-amministrative relative alla gestione dei contratti pubblici di appalto, secondo quanto previsto dalle normative vigenti avvalendosi anche del supporto del servizio Legale;
- Assicura la formalizzazione degli atti integrativi/modificativi dei contratti pubblici di appalto avvalendosi del Servizio Legale;
- Avvalendosi della collaborazione del servizio precontenzioso, legale, societario, controllo di gestione, cura la formalizzazione di tutti i contratti che scaturiscono dalle procedure ad evidenza pubblica ed ogni altro atto inerente, proposto dalle aree che impegna la Società nei confronti di terzi, garantendone l'archiviazione;
- Fornisce indicazioni in merito alla gestione ed alla corretta chiusura del ciclo contrattuale per tutti i contratti di lavori, forniture e/o servizi attivati dalla Società;
- Fornisce assistenza al RUP per tutti gli adempimenti richiesti dalla Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici.

Art. 2
Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

L'ammissione alla procedura è subordinata al possesso, pena l'esclusione, dei sotto indicati requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro;
- godere dei diritti civili e politici;
- inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure ostative all'assunzione in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni;
- idoneità fisica a ricoprire il posto;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista per il collocamento a riposo;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- laurea magistrale o vecchio ordinamento o titoli equivalenti. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o equivalenza;
- esperienza pregressa di almeno 3 anni negli ultimi 5 anni nelle attività di gestione di gare e contratti di appalti di servizi e forniture presso enti pubblici o società a partecipazione pubblica;
- aver svolto negli ultimi 5 anni il ruolo di RUP (Responsabile Unico del Progetto) o di DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto).

Costituiscono **requisiti preferenziali**, ai fini della selezione dei candidati idonei:

- conoscenza dei processi di procurement.

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi deve sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere fino al momento della stipula del contratto di lavoro.
Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi sarà valutato esclusivamente sulla base delle dichiarazioni effettuate e degli allegati trasmessi in fase di candidatura.

Art. 3
Domanda di partecipazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito di Puglia Sviluppo S.p.A. .
Puglia Sviluppo S.p.A. si avvarrà dei servizi di Randstad Italia S.p.A., società di consulenza specializzata nel reclutamento delle risorse umane.
Le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30/04/2025 alle ore 23:59, tramite il link https://selezione.pa.randstad.it/responsabilegareecontrattipugliasviluppo

Puglia Sviluppo S.p.A. non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi o mancata consegna della candidatura nei termini previsti, anche imputabili a eventuali disservizi di natura informatica.
La Società si riserva inoltre la facoltà di richiedere ai candidati di trasmettere ulteriore documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti, delle pregresse esperienze di lavoro e delle qualifiche contrattuali.

Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni, il candidato dovrà rivolgersi all'indirizzo mail dedicato selezione.pa@randstad.it (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza dell'avviso).
La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione.
Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Per la presentazione di quesiti di ordine tecnico in merito alle modalità di inoltro delle candidature sulla

piattaforma, è possibile inviare una mail a selezione.pa@randstad.it specificando nell'oggetto il riferimento della presente selezione.

Nella domanda il candidato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria personale responsabilità:

- i dati anagrafici;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
- l'indirizzo mail personale al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura selettiva. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dal candidato all'indirizzo indicato: selezione.pa@randstad.it .

Attraverso i sistemi telematici messi a disposizione per la presentazione delle domande il candidato dovrà allegare:

a) copia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
b) copia o autocertificazione firmata del titolo di studio richiesto;
c) curriculum vitae aggiornato da cui si evinca il possesso delle esperienze richieste.

La Società Puglia Sviluppo S.p.A., al termine della procedura selettiva, procederà a controllare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Pertanto, le notizie riportate nella domanda devono contenere comunque tutte le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli nonché l'acquisizione da parte della Puglia Sviluppo S.p.A. delle relative attestazioni.

Art. 4
Esclusioni

Costituiscono motivi di esclusione:

a) l'inoltro della domanda in forme diverse da quelle indicate nell'art. 3 del presente avviso;
b) l'inoltro della domanda oltre i termini indicati nell'art. 3 del presente avviso;
c) il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso;
d) la mancata compilazione della domanda di cui all'art. 3 in tutte le sue parti comprensive degli allegati richiesti.

L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'invio della domanda, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 5
Modalità di svolgimento della selezione

La Società Randstad Italia S.p.A. , in relazione alle candidature pervenute nei termini indicati, effettuerà preliminarmente l'attività di verifica della regolarità delle dichiarazioni effettuate e dei relativi allegati trasmessi in fase di candidatura.

Saranno ammessi alla fase successiva della selezione, che consisterà in un'intervista strutturata, i candidati le cui domande siano pervenute entro il termine indicato e che abbiano superato la verifica preliminare di ammissibilità, volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente avviso.

Nel corso dell'intervista strutturata saranno indagate le capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività, nonché le competenze attitudinali e le motivazioni individuali, necessarie ad una ottimale copertura del ruolo. Sarà inoltre verificata la maggior aderenza delle esperienze professionali e formative rispetto al profilo richiesto.

Ad esito delle attività di valutazione, la Società Randstad Italia S.p.A. individuerà a suo insindacabile giudizio una rosa di massimo 5 candidati ritenuti maggiormente in linea per un'efficace copertura del ruolo.

La mancata presentazione del candidato all'intervista strutturata equivarrà a rinuncia alla selezione.

Completata la fase di valutazione da parte della Società Incaricata, la Commissione di selezione di Puglia Sviluppo S.p.A., nominata ai sensi del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale, procederà a valutare i candidati presenti nella rosa dei candidati attraverso un colloquio tecnico motivazionale.

Il colloquio tecnico motivazionale con la Commissione sarà volto a valutare le conoscenze tecniche specifiche, la motivazione al ruolo proposto e il grado di aderenza al contesto aziendale.

L'assenza del candidato al colloquio tecnico motivazionale sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Sul sito istituzionale della società Puglia Sviluppo S.p.A., nella sezione dedicata, verrà pubblicato l'esito della predetta selezione.

Art. 6
Commissione esaminatrice

Per l'espletamento della procedura di selezione è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 19/12/2024, una Commissione esaminatrice composta da tre membri.
I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi della normativa di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e il D. Lgs. dell'8 aprile 2013, n.39, nonché di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione di Puglia Sviluppo S.p.A. .
La Commissione nell'organizzazione ed espletamento della procedura di selezione si avvarrà dell'ausilio dell'operatore economico individuato; vigilerà sulla correttezza e legittimità di svolgimento dell'intera procedura ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari in caso di violazione delle regole.
La Commissione potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica a distanza.

Art. 7
Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto al colloquio tecnico motivazionale.

Il concorrente classificato al primo posto della graduatoria, dovrà far pervenire all'indirizzo pugliasviluppo@legalmail.it , entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della procedura selettiva, copia dei titoli dichiarati in sede di domanda nonché Estratto conto contributivo o altra documentazione attestante lo svolgimento di tutte le attività di lavoro così come dichiarate in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito della documentazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva e lo scorrimento della graduatoria.
Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate agli articoli 2, 3 e 4 del presente avviso.

Articolo 8
Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore, viene invitato da Puglia Sviluppo S.p.A. con apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro. All'interno di tale comunicazione saranno precisate le condizioni contrattuali previste e

l'effettivo inquadramento proposto.
Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.
Il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo oggetto di selezione.
Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".
Entro il termine indicato dalla Puglia Sviluppo S.p.A. il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.
Il candidato vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova pari a tre mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti e dichiarati per la partecipazione alla selezione.
Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 9
Trattamento economico

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", relativo al livello Quadro, la 13ª mensilità, la retribuzione variabile di risultato ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, dalla contrattazione collettiva e da quella di secondo livello applicata, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.
Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i lavoratori del settore privato.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della società all'indirizzo https://pugliasviluppo.eu .

Art. 11
Trattamento e tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, i dati personali forniti sono trattati per le esclusive finalità di gestione del presente avviso e per le successive previste, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Art. 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Vice Direttore Generale Andrea Antonio Vernaleone.

Qualsiasi richiesta di informazioni da parte dei partecipanti - eccettuato l'invio della domanda che avverrà secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente avviso - dovrà avvenire per iscritto all'indirizzo e-mail: pugliasviluppo@legalmail.it .

Art. 13
Norme finali

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto l'invio di domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, da parte del candidato di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.
La società Puglia Sviluppo S.p.A. si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Segretario/a di Direzione, da inquadrarsi nella "Ex 2a Area Professionale" del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".

AVVISO DI SELEZIONE

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Segretario/a di Direzione, da inquadrarsi nella "Ex 2ª Area Professionale" del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", ai sensi del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale approvato da Puglia Sviluppo S.p.A. giusta delibera del 19/10/2017.
Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.

Art. 1
Oggetto della procedura

È indetta da Puglia Sviluppo S.p.A. , sulla base delle necessità deliberate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 19/12/2024, nel rispetto delle determinazioni assunte dalla Regione Puglia con la DGR n. 1222 del 22/07/2021, una procedura selettiva finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Segretario/a di Direzione, da inquadrarsi nella "Ex 2a Area Professionale" del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", presso la sede di Modugno (BA). Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.

La risorsa supporta il Presidente del C.d.A., il Direttore Generale e il Vice Direttore Generale, svolgendo le seguenti funzioni:

- Cura i rapporti con tutti gli stakeholder che hanno la necessità di interloquire con la direzione della Società;
- Si occupa della produzione di documenti, report e relazioni su dati forniti dalla direzione;
- Organizza riunioni e gestisce i calendari programmandone gli impegni.

Art. 2
Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

L'ammissione alla procedura è subordinata al possesso, pena l'esclusione, dei sotto indicati requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro;
- godere dei diritti civili e politici;
- inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure ostative all'assunzione in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni;
- idoneità fisica a ricoprire il posto;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista per il collocamento a riposo;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- laurea magistrale o laurea specialistica o laurea vecchio ordinamento o titoli equivalenti. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o equivalenza;
- esperienza diretta come segretario/a di direzione o assistente esecutivo/a di almeno 3 anni negli ultimi

5 anni presso enti pubblici o società a partecipazione pubblica del settore finanziario;
- in alternativa al punto precedente, esperienza diretta di almeno 3 anni negli ultimi 5 anni presso aziende strutturate o contesti complessi per la gestione di misure cofinanziate da Fondi Strutturali UE in favore di imprese o Enti Pubblici;
- ottima conoscenza del pacchetto Office (Word, Excel, PowerPoint, Outlook);
- esperienza con gestionali aziendali o software di archiviazione documentale;
- utilizzo di strumenti per la videoconferenza (Zoom, Teams, Google Meet);
- flessibilità oraria.

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi deve sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere fino al momento della stipula del contratto di lavoro.
Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi sarà valutato esclusivamente sulla base delle dichiarazioni effettuate e degli allegati trasmessi in fase di candidatura.

Art. 3
Domanda di partecipazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito di Puglia Sviluppo S.p.A. .
Puglia Sviluppo S.p.A. si avvarrà dei servizi di Randstad Italia S.p.A., società di consulenza specializzata nel reclutamento delle risorse umane.
Le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30/04/2025 alle ore 23:59, tramite il link https://selezione.pa.randstad.it/segreteriadirezionepugliasviluppo

Puglia Sviluppo S.p.A. non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi o mancata consegna della candidatura nei termini previsti, anche imputabili a eventuali disservizi di natura informatica.
La Società si riserva inoltre la facoltà di richiedere ai candidati di trasmettere ulteriore documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti, delle pregresse esperienze di lavoro e delle qualifiche contrattuali.

Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni, il candidato dovrà rivolgersi all'indirizzo mail dedicato selezione.pa@randstad.it (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza dell'avviso).

La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione.
Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Per la presentazione di quesiti di ordine tecnico in merito alle modalità di inoltro delle candidature sulla piattaforma, è possibile inviare una mail a selezione.pa@randstad.it specificando nell'oggetto il riferimento della presente selezione.

Nella domanda il candidato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria personale responsabilità:
- i dati anagrafici;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
- l'indirizzo mail personale al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura selettiva. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dal candidato all'indirizzo indicato: selezione.pa@randstad.it .

Attraverso i sistemi telematici messi a disposizione per la presentazione delle domande il candidato dovrà allegare:

a) copia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
b) copia o autocertificazione firmata del titolo di studio richiesto;
c) curriculum vitae aggiornato da cui si evinca il possesso delle esperienze richieste.

La Società Puglia Sviluppo S.p.A., al termine della procedura selettiva, procederà a controllare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Pertanto, le notizie riportate nella domanda devono contenere comunque tutte le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli nonché l'acquisizione da parte della Puglia Sviluppo S.p.A. delle relative attestazioni.

Art. 4
Esclusioni

Costituiscono motivi di esclusione:

a) l'inoltro della domanda in forme diverse da quelle indicate nell'art. 3 del presente avviso;
b) l'inoltro della domanda oltre i termini indicati nell'art. 3 del presente avviso;
c) il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso;
d) la mancata compilazione della domanda di cui all'art. 3 in tutte le sue parti comprensive degli allegati richiesti.

L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'invio della domanda, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 5
Modalità di svolgimento della selezione

La Società Randstad Italia S.p.A. , in relazione alle candidature pervenute nei termini indicati, effettuerà preliminarmente l'attività di verifica della regolarità delle dichiarazioni effettuate e dei relativi allegati trasmessi in fase di candidatura.

Saranno ammessi alla fase successiva della selezione, che consisterà in un'intervista strutturata, i candidati le cui domande siano pervenute entro il termine indicato e che abbiano superato la verifica preliminare di ammissibilità, volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente avviso.

Nel corso dell'intervista strutturata saranno indagate le capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività, nonché le competenze attitudinali e le motivazioni individuali, necessarie ad una ottimale copertura del ruolo. Sarà inoltre verificata la maggior aderenza delle esperienze professionali e formative rispetto al profilo richiesto.

Ad esito delle attività di valutazione, la Società Randstad Italia S.p.A. individuerà a suo insindacabile giudizio una rosa di massimo 5 candidati ritenuti maggiormente in linea per un'efficace copertura del ruolo.

La mancata presentazione del candidato all'intervista strutturata equivarrà a rinuncia alla selezione.

Completata la fase di valutazione da parte della Società Incaricata, la Commissione di selezione di Puglia Sviluppo S.p.A., nominata ai sensi del del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale, procederà a valutare i candidati presenti nella rosa dei candidati attraverso un colloquio tecnico motivazionale.

Il colloquio tecnico motivazionale con la Commissione sarà volto a valutare le conoscenze tecniche specifiche, la motivazione al ruolo proposto e il grado di aderenza al contesto aziendale.

L'assenza del candidato al colloquio tecnico motivazionale sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Sul sito istituzionale della società Puglia Sviluppo S.p.A., nella sezione dedicata, verrà pubblicato l'esito della predetta selezione.

Art. 6
Commissione esaminatrice

Per l'espletamento della procedura di selezione è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 19/12/2024, una Commissione esaminatrice composta da tre membri.
I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi della normativa di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e il D. Lgs. dell'8 aprile 2013, n.39, nonché di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione di Puglia Sviluppo S.p.A. .
La Commissione nell'organizzazione ed espletamento della procedura di selezione si avvarrà dell'ausilio dell'operatore economico individuato; vigilerà sulla correttezza e legittimità di svolgimento dell'intera procedura ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari in caso di violazione delle regole.
La Commissione potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica a distanza.

Art. 7
Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto al colloquio tecnico motivazionale.

Il concorrente classificato al primo posto della graduatoria, dovrà far pervenire all'indirizzo pugliasviluppo@legalmail.it , entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della procedura selettiva, copia dei titoli dichiarati in sede di domanda nonché Estratto conto contributivo o altra documentazione attestante lo svolgimento di tutte le attività di lavoro così come dichiarate in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito della documentazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva e lo scorrimento della graduatoria.
Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate agli articoli 2, 3 e 4 del presente avviso.

Articolo 8
Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore, viene invitato da Puglia Sviluppo S.p.A. con apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro. All'interno di tale comunicazione saranno precisate le condizioni contrattuali previste e l'effettivo inquadramento proposto.
Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.
Il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo oggetto di selezione.
Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".
Entro il termine indicato dalla Puglia Sviluppo S.p.A. il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.
Il candidato vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova pari a tre mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti e dichiarati per la partecipazione alla selezione.
Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 9
Trattamento economico

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", relativo a "Ex 2a Area Professionale", la 13ª mensilità, la retribuzione variabile di risultato ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, dalla contrattazione collettiva e da quella di secondo livello applicata, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.
Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i lavoratori del settore privato.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della società all'indirizzo https://pugliasviluppo.eu .

Art. 11
Trattamento e tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, i dati personali forniti sono trattati per le esclusive finalità di gestione del presente avviso e per le successive previste, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Art. 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Vice Direttore Generale Andrea Antonio Vernaleone.
Qualsiasi richiesta di informazioni da parte dei partecipanti - eccettuato l'invio della domanda che avverrà secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente avviso - dovrà avvenire per iscritto all'indirizzo e-mail: pugliasviluppo@legalmail.it .

Art. 13
Norme finali

Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto l'invio di domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, da parte del candidato di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.
La società Puglia Sviluppo S.p.A. si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Information Technology, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".

AVVISO DI SELEZIONE

Procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Information Technology, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", ai sensi del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale approvato da Puglia Sviluppo S.p.A. giusta delibera del 19/10/2017.
Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.

Art. 1
Oggetto della procedura

È indetta da Puglia Sviluppo S.p.A. , sulla base delle necessità deliberate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 19/12/2024, nel rispetto delle determinazioni assunte dalla Regione Puglia con la DGR n. 1222 del 22/07/2021, una procedura selettiva finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Responsabile del Servizio Information Technology, da inquadrare al livello Quadro del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", presso la sede di Modugno (BA). Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.

La risorsa risponde al Direttore dell'Area Servizi Tecnici e svolge le seguenti funzioni:

- assicura la gestione e la manutenzione delle infrastrutture IT della Società;
- garantisce la sicurezza dei dati e dei sistemi aziendali attraverso l'implementazione di policy di sicurezza informatica;
- assicura la conformità con la normativa in tema di sicurezza informatica e transizione digitale;
- gestisce e manutiene l'infrastruttura informatica aziendale fornendo spunti sulle possibili evoluzioni di quest'ultima, identificando esigenze specifiche per la pianificazione ed implementazione di soluzioni IT in ottica di miglioramento dell'efficienza operativa;
- supervisiona la pianificazione dei progetti IT, che verranno seguiti in tutte le loro fasi progettuali, garantendo il rispetto dei tempi, dei budget e dei requisiti di qualità;
- fornisce supporto tecnico e troubleshooting per gli utenti aziendali assicurando un elevato livello di disponibilità e affidabilità dei sistemi e delle applicazioni aziendali;
- collabora e negozia con i fornitori esterni per l'acquisto di apparati hardware, software e servizi IT.

Art. 2
Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

L'ammissione alla procedura è subordinata al possesso, pena l'esclusione, dei sotto indicati requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro;
- godere dei diritti civili e politici;
- inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure ostative all'assunzione in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni;
- idoneità fisica a ricoprire il posto;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati

di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista per il collocamento a riposo;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- Laurea Triennale o Laurea Magistrale o Laurea Vecchio Ordinamento o equivalente. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o equivalenza;
- esperienza pregressa di almeno 3 anni negli ultimi 5 anni con ruoli di responsabilità e di coordinamento di progetti IT e di stakeholder interni o esterni;
- competenza in ambito infrastruttura (Windows Server, ambiente virtualizzato, Cloud computing);
- gestione dei software applicativi corporate gestionali (ERP, CRM);
- competenza in ambito networking/reti (routing, switching e principali protocolli di comunicazione);
- esperienza in ambito Cyber Security con la gestione delle policy aziendali.

Costituiscono **requisiti preferenziali**, ai fini della selezione dei candidati idonei:
- laurea in ambito STEM;
- conoscenza di normative e standard in ambito security (AgiD, ISO, NIST).

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi deve sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere fino al momento della stipula del contratto di lavoro.
Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi sarà valutato esclusivamente sulla base delle dichiarazioni effettuate e degli allegati trasmessi in fase di candidatura.

Art. 3
Domanda di partecipazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito di Puglia Sviluppo S.p.A..
Puglia Sviluppo S.p.A. si avvarrà dei servizi di Randstad Italia S.p.A., società di consulenza specializzata nel reclutamento delle risorse umane.
Le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30/04/2025 alle ore 23:59, tramite il link https://selezione.pa.randstad.it/responsabileitpugliasviluppo

Puglia Sviluppo S.p.A. non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi o mancata consegna della candidatura nei termini previsti, anche imputabili a eventuali disservizi di natura informatica.
La Società si riserva inoltre la facoltà di richiedere ai candidati di trasmettere ulteriore documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti, delle pregresse esperienze di lavoro e delle qualifiche contrattuali.

Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni, il candidato dovrà rivolgersi all'indirizzo mail dedicato selezione.pa@randstad.it (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza dell'avviso).
La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione.
Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Per la presentazione di quesiti di ordine tecnico in merito alle modalità di inoltro delle candidature sulla piattaforma, è possibile inviare una mail a selezione.pa@randstad.it specificando nell'oggetto il riferimento della presente selezione.

Nella domanda il candidato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria personale responsabilità:
- i dati anagrafici;

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
- l'indirizzo mail personale al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura selettiva. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dal candidato all'indirizzo indicato: selezione.pa@randstad.it .

Attraverso i sistemi telematici messi a disposizione per la presentazione delle domande il candidato dovrà allegare:

a) copia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
b) copia o autocertificazione firmata del titolo di studio richiesto;
c) curriculum vitae aggiornato da cui si evinca il possesso delle esperienze richieste.

La Società Puglia Sviluppo S.p.A., al termine della procedura selettiva, procederà a controllare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Pertanto, le notizie riportate nella domanda devono contenere comunque tutte le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli nonché l'acquisizione da parte della Puglia Sviluppo S.p.A. delle relative attestazioni.

Art. 4
Esclusioni

Costituiscono motivi di esclusione:

a) l'inoltro della domanda in forme diverse da quelle indicate nell'art. 3 del presente avviso;
b) l'inoltro della domanda oltre i termini indicati nell'art. 3 del presente avviso;
c) il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso;
d) la mancata compilazione della domanda di cui all'art. 3 in tutte le sue parti comprensive degli allegati richiesti.

L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'invio della domanda, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 5
Modalità di svolgimento della selezione

La Società Randstad Italia S.p.A. , in relazione alle candidature pervenute nei termini indicati, effettuerà preliminarmente l'attività di verifica della regolarità delle dichiarazioni effettuate e dei relativi allegati trasmessi in fase di candidatura.

Saranno ammessi alla fase successiva della selezione, che consisterà in un'intervista strutturata, i candidati le cui domande siano pervenute entro il termine indicato e che abbiano superato la verifica preliminare di ammissibilità, volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente avviso.

Nel corso dell'intervista strutturata saranno indagate le capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività, nonché le competenze attitudinali e le motivazioni individuali, necessarie ad una ottimale copertura del ruolo. Sarà inoltre verificata la maggior aderenza delle esperienze professionali e formative rispetto al profilo richiesto.

Ad esito delle attività di valutazione, la Società Randstad Italia S.p.A. individuerà a suo insindacabile giudizio una rosa di massimo 5 candidati ritenuti maggiormente in linea per un'efficace copertura del ruolo.

La mancata presentazione del candidato all'intervista strutturata equivarrà a rinuncia alla selezione.

Completata la fase di valutazione da parte della Società Incaricata, la Commissione di selezione di Puglia Sviluppo S.p.A., nominata ai sensi del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale, procederà a valutare i candidati presenti nella rosa dei candidati attraverso un colloquio tecnico motivazionale.

Il colloquio tecnico motivazionale con la Commissione sarà volto a valutare le conoscenze tecniche specifiche, la motivazione al ruolo proposto e il grado di aderenza al contesto aziendale.

L'assenza del candidato al colloquio tecnico motivazionale sarà considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Sul sito istituzionale della società Puglia Sviluppo S.p.A., nella sezione dedicata, verrà pubblicato l'esito della predetta selezione.

Art. 6
Commissione esaminatrice

Per l'espletamento della procedura di selezione è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 19/12/2024, una Commissione esaminatrice composta da tre membri.
I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi della normativa di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e il D. Lgs. dell'8 aprile 2013, n.39, nonché di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione di Puglia Sviluppo S.p.A. .
La Commissione nell'organizzazione ed espletamento della procedura di selezione si avvarrà dell'ausilio dell'operatore economico individuato; vigilerà sulla correttezza e legittimità di svolgimento dell'intera procedura ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari in caso di violazione delle regole.
La Commissione potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica a distanza.

Art. 7
Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto al colloquio tecnico motivazionale.

Il concorrente classificato al primo posto della graduatoria, dovrà far pervenire all'indirizzo pugliasviluppo@legalmail.it , entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della procedura selettiva, copia dei titoli dichiarati in sede di domanda nonché Estratto conto contributivo o altra documentazione attestante lo svolgimento di tutte le attività di lavoro così come dichiarate in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito della documentazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva e lo scorrimento della graduatoria.
Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate agli articoli 2, 3 e 4 del presente avviso.

Articolo 8
Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore, viene invitato da Puglia Sviluppo S.p.A. con apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro. All'interno di tale comunicazione saranno precisate le condizioni contrattuali previste e l'effettivo inquadramento proposto.

Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.
Il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad

accertare l'idoneità alle mansioni del profilo oggetto di selezione.
Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali".
Entro il termine indicato dalla Puglia Sviluppo S.p.A. il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.
Il candidato vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova pari a tre mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti e dichiarati per la partecipazione alla selezione.
Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 9
Trattamento economico

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", relativo al livello Quadro, la 13ª mensilità, la retribuzione variabile di risultato ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, dalla contrattazione collettiva e da quella di secondo livello applicata, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. Il trattamento economico potrà essere commisurato all'effettiva esperienza, alle competenze possedute dal candidato e alle esigenze di mercato.
Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i lavoratori del settore privato.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della società all'indirizzo https://pugliasviluppo.eu.

Art. 11
Trattamento e tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, i dati personali forniti sono trattati per le esclusive finalità di gestione del presente avviso e per le successive previste, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Art. 12
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Vice Direttore Generale Andrea Antonio Vernaleone.
Qualsiasi richiesta di informazioni da parte dei partecipanti - eccettuato l'invio della domanda che avverrà secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente avviso - dovrà avvenire per iscritto all'indirizzo e-mail: pugliasviluppo@legalmail.it .

Art. 13
Norme finali

Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto l'invio di domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, da parte del candidato di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.
La società Puglia Sviluppo S.p.A. si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

ASL BA

GRADUATORIA DEL VINCITORE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA "UROLOGIA".

Graduatoria del vincitore del concorso pubblico in oggetto approvata con D.D.G. n. 418 del 27/02/2025.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE
1	MANCINI	VITO	23/07/1973	81,280

Il Direttore Generale
Luigi Fruscio

ASL BA

Bando di ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale. Anno 2025

E' indetto bando di ammissione per la partecipazione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale ai sensi dell'art. 66 dell'ACN 2024

Art. 1
(Iscrizione)

Sono aperte le iscrizioni al Corso organizzato da questa Azienda per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale (118).

Art. 2
(Requisiti di iscrizione
ed ammissione al Corso)

Al Corso possono partecipare:

Sub-1 In via prioritaria:

a) i medici titolari di continuità assistenziale residenti nella Azienda BA secondo l'anzianità di incarico;
b) i medici titolari di continuità assistenziale residenti nelle Aziende limitrofe secondo l'anzianità di incarico
c) i medici titolari di continuità assistenziale c/o le Aziende Provinciali della Regione Puglia secondo l'anzianità di incarico.
d) i medici residenti nella Azienda ASL inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale vigente (ossia quella vigente anno 2025 pubblicata sul Burp n. 96 Suppl. del 28/11/2024).

   A parità di anzianità di incarico prevalgono nell'ordine la minore età , il voto di laurea e l'anzianità di laurea

Sub-2 In via subordinata

e) i medici non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina generale anno 2025 in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale specificando nella domanda data di laurea e voto di laurea:

   Non sono ammessi e quindi esclusi dalla partecipazione al corso di formazione di emergenza sia i frequentanti il corso di medicina generale che i frequentanti i corsi di specializzazione.

Le domande dei medici di cui al Sub-2 saranno prese in considerazione solo nel caso in cui non dovessero pervenire domande sufficienti a soddisfare il fabbisogno quantificato.

A parità di condizioni, le domande sub-2 saranno graduate secondo i seguenti criteri:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea,
- voto di laurea
- anzianità di laurea.

L'ammissione dei partecipanti al Corso viene effettuata sulla base di apposita graduatoria aziendale territorialmente competente in considerazione del proprio fabbisogno quantificato nella misura di **50**

(cinquanta)unità, finalizzato a garantire le esigenze complessive per incarichi provvisori, di sostituzione e reperibilità.

Art. 3
(Istituzione del corso)

Il Corso di cui al presente bando si svolgerà esclusivamente all'interno delle strutture aziendali.

Art. 4
(Durata e programma del Corso)

Il Corso, di cui al presente bando ha durata di 4 mesi, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 5
(Obbligo di frequenza al Corso)

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il programma formativo già definito a livello regionale di cui al **BURP n. 69 del 6/6/2002.**
Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia polivalente, sala operatoria, sala parto, utic, centrale operativa, mezzi di soccorso, pronto soccorso e D.E.A.
Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso.
E' richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate nel limite massimo di 30 ore complessive. La partecipazione a detto corso formativo non comporta alcun compenso neanche sotto forma di borsa di studio.

Art. 6
(Valutazione finale)

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale. All'esame finale sono ammessi coloro che hanno frequentato il corso per il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo ivi compresa l'abilitazione e l'idoneità ai corsi BLSD – ACLS - PTC - PBLSD. Al candidato risultato idoneo viene rilasciato un apposito attestato. Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 7
(Domanda di ammissione)

Coloro che intendono partecipare al corso di formazione di cui al presente bando, devono inviare **domanda in carta resa semplice indirizzata ad ASL BA- U.O. G.A.P.C. via Lungomare Starita 6 – 70123 BARI secondo il fac-simile allegato al presente bando ed inviata a mezzo pec al seguente indirizzo: agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it**
Non sono ammesse altre modalità di invio , pena esclusione .

Art. 8
(Termine di presentazione delle domande)

La domanda di partecipazione al corso deve pervenire a questa Azienda entro il termine di 15 giorni,pena

esclusione, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando **sul BUR della Regione Puglia.**

Si intendono prodotte in tempo utile le domande pervenute entro il termine stabilito per la presentazione.

Art. 9
(Norma finale)

Con successivo atto sarà definito il calendario delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento del corso.

ASL BA
U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita, 6
70123 B A R I

Oggetto: **Domanda di ammissione al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale**

Il/la sottoscritto/a Dott. _____, presa visione del Bando pubblicato sul Burp _____ ,

chiede

di essere ammesso/a al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47:

a) Di essere nato/a a _____ il _____

Cod. Fisc._____;

b) Di risiedere nel Comune di _____CAP. _____

Via _____n. __ Recapito Telefonico _____

c) Di essersi laureato/a in data _____ con voto _____;

d) di essere incluso/a nella graduatoria regionale di medicina generale anno 2025, pubblicata sul Burp n. 96 Suppl. del 28/11/2024 al posto n. _____con punti _____:

e) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito il_____ e di non essere incluso/a nella graduatoria regionale anno 2025 pubblicata sul Burp n. 96 Suppl. del 28/11/2024;

f) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato nella Continuità assistenziale ASL_____ a far data dal _____

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA "GERIATRIA".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 680 del 31.03.2025, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Geriatria".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità - Medica.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina **Geriatria** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti "***a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella***

specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesime procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Geriatria".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni_____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Geriatria**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della valutazione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove,

nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **finale di merito dei candidati specialisti,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare due distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti e, in subordine, ai soli medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo e penultimo anno del corso.

Ai medici specialisti e in formazione specialistica verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale.

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica sulla base del punteggio del voto di laurea e in caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio

(martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Luigi FRUSCIO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Tecniche.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 870 del 20/03/2025

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- L. n. 251/2000, recante la disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione di ostetrica, il cui art. 6, c. 2, in particolare, istituisce il profilo di dirigente delle professioni sanitarie;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N. (limitatamente agli artt. da 1 a 23 in quanto espressamente richiamati dall'art. 5 dell'allegato al D.P.C.M. del 25/1/2008, normativa specifica relativa al reclutamento della dirigenza delle professioni sanitarie);
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D.P.C.M. del 25/1/2008, recante la disciplina per l'accesso alla dirigenza delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica, ai sensi dell'art. 6, c. 2, della L. n. 251/2000;
- D.M. del 8/1/2009, recante disposizioni in merito alla determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della L. n. 251/2000; - C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente;
- Legge 21 febbraio 2025, n. 15, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2025, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. Laurea Magistrale appartenente alla classe "LM/SNT03 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE" rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004; ovvero, in alternativa: titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009;
2. cinque anni di servizio effettivo corrispondente alle professionalità appartenenti all'area delle professioni sanitarie tecniche, elencate specificamente nell'art. 5 del D.M. del 29/3/2001, prestato in enti del S.S.N. nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari (già categorie D o Ds) o nell'area del personale di elevata qualificazione, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre PP.AA.;
3. iscrizione all'albo professionale italiano relativo alla professionalità di appartenenza.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, deve necessariamente allegare, a pena di esclusione, il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

Riportare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Tecniche.

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.
La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Professioni Sanitarie Tecniche*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro

in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea Specialistica o Magistrale della classe relativa alla specifica area (Laurea Specialistica della Classe Scienze delle professioni Sanitarie Tecniche SNT/03/S o Laurea Magistrale della Classe Scienze delle professioni Sanitarie Tecniche LM/SNT3);
l) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alle professionalità appartenenti all'area delle professioni sanitarie tecniche, elencate specificamente nell'art. 5 del D.M. del 29/3/2001, prestato in enti del S.S.N. nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari (già categorie D o Ds) o nell'area del personale di elevata qualificazione, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre PP.AA.;
m) iscrizione al relativo Albo professionale;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica

certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. In caso di mancata trasmissione delle pubblicazioni anche in copia le stesse non verranno valutate.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
d) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
e) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);

f) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
g) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
h) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dall'art. 2 dell'all. 1 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 ed è composta da:

a) Presidente: Direttore Sanitario o un Dirigente Sanitario di Struttura Complessa individuato dal Direttore Generale;
b) Componenti: due Dirigenti dell'area delle Professioni Sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le Aziende UU.SS.LL. o le Aziende Ospedaliere situate nel territorio e uno designato dalla Regione;
c) Segretario: un funzionario amministrativo dell'Azienda USL o dell'Azienda Ospedaliera almeno di categoria D.

Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello dirigenziale a concorso presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Per servizio presso le Aziende, di cui al punto a), deve intendersi come rapporto di lavoro instaurato con le stesse

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Titoli accademici e di studio:

- **a)** Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;
- **b)** Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,60 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
- **c)** Master annuale, punti 0,50 per ognuno.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Per quanto riguarda le norme generali dello svolgimento della procedura concorsuale nonchè per le norme generali relative alla valutazione dei titoli, si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del D.P.R. 483/97, giusta art. 5 dell'all. 1 del citato D.P.C.M. 25/01/2008.

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 3 dell'all. 1 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 sono le seguenti:

- **a) prova scritta:** relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso.
  Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto;
- **b) prova pratica:** potrà svolgersi anche in forma scritta e verterà utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;
  Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.
- **c) prova orale:** colloquio nelle materie delle prove scritte e pratica inerenti al profilo a concorso, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari;
  Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
  La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
  Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.
  Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

<u>Il diario della prova scritta</u> sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.
Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.
I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - ISTRUZIONI PROVE SCRITTE

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.
E' vietato introdurre in sede di esame: cellulari – palmari – smartwatch – tablet – fotocamere – videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.
Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria finale di merito dei candidati idonei.
E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.
Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.
Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

12 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

13 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

14 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Professioni Sanitarie Tecniche
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Tecniche**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

  Località_____ prov._____**c.a.p. _____**

  Via_____ **n**._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di: _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;

- di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita il _____

presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso **cinque anni di servizio effettivo corrispondente alle professionalità appartenenti all'area delle professioni sanitarie tecniche, elencate specificamente nell'art. 5 del D.M. del 29/3/2001, prestato in enti del S.S.N. nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari (già categorie D o Ds) o nell'area del personale di elevata qualificazione, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre PP.AA._____;**

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale _____ di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____

con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso di sorteggio dei componenti della Commissione di esperti dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – DIREZIONE MEDICA del P.O. "CAMBERLINGO" di Francavilla F.na

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 704 del 13/03/2025 è stato disposto di procedere alla pubblicazione dello

AVVISO DI SORTEGGIO

dei componenti della Commissione di esperti dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – DIREZIONE MEDICA del P.O. "CAMBERLINGO" di Francavilla F.na

pubblicato in versione integrale, sul BURP n. 18 del 29/02/2024 e per estratto sulla G.U. n. 22 del 15/03/2024 (IV serie speciale – concorsi ed esami), con scadenza del termine di presentazione delle domande fissato per il giorno 14/04/2024.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione di esperti verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Napoli n. 1 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giovedì successivo non festivo fino al compimento delle operazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio De Nuccio)

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Territoriale.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 800 del 24/03/2025 è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Territoriale.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in discipline equipollenti o affini se previste. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'1.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla

predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a farmacisti specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° (ventesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;

d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei farmacisti;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 10 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIE FINALI

Le graduatorie finali sono formate secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. Le graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale e saranno pubblicate sul sito ufficiale dell'ASL BR e saranno utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione delle graduatorie e l'attribuzione del relativo punteggio, saranno effettuate secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE FARMACIA TERRITORIALE)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all' **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Territoriale**, pubblicato sul B.U.R.P. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località**_____ **prov**._____**c.a.p.** _____ **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione delle graduatorie finali _____;**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche conseguita il _____ presso l'Università degli Studi_____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei farmacisti di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico di Radiologia per le esigenze dei Presidi Ospedalieri di Francavilla F.na e Ostuni.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 871 del 28/03/2025 è indetto **Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico della disciplina di Radiologia per le esigenze dei Presidi Ospedalieri di Francavilla F.na e Ostuni.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in discipline equipollenti o affini se previste. Il

personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'1.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIE FINALI

Le graduatorie finali sono formate secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. Le graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale e saranno pubblicate sul sito ufficiale dell'ASL BR e saranno utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla

presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione delle graduatorie e l'attribuzione del relativo punteggio, saranno effettuate secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO Di Radiologia per le esigenze dei Presidi Ospedalieri di Francavilla F.na e Ostuni)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico Di Radiologia per le esigenze dei Presidi Ospedalieri di Francavilla F.na e Ostuni**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a **Località**_____ **prov**._____**c.a.p.** _____ **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione delle graduatorie finali _____;**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data ,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL FG

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità – disciplina Pediatria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera D.G. n. 504 del 31/03/2025

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 6 posti** di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina di "Pediatria". Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni:

1) del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) del D.P.R. 483/97;
3) dell'art. 57 Legge n. 125/1991, dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) dell'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
7) del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) della L. n. 145/2018 e s.m.i.;
9) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 la riserva sarà garantita nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., **i vincitori del presente concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.**

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato

membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

4) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di "Pediatria" o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine, ex D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 08/08/1991 n. 257 o del D. Lgs 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa; ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. n. 483/97, il personale del servizio sanitario in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina;

3) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. come modificato, da ultimo, dall'art. 3, comma 5 bis del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, con la legge 3 luglio 2023, n. 87 sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando;

4) Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo **https://servizi.aslfg.it/.**

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, a pena di non ammissione.

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di un contributo pari ad €. 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato: **Concorso Dirigente Medico - Pediatria.**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Concorso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- **a)** Collegarsi al sito https**://servizi.aslfg.it/;**
- **b)** All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- **c)** Accedere tramite SPID;
- **d)** Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- **e)** Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
- **f)** Inoltrare la domanda.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di

dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione**:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita e residenza;

c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;

d) numero di un documento di identità in corso di validità;

e) codice fiscale;

f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

g) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);

h) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;

i) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m.i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

j) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;

k) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;

l) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);

m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando all'art. 9;

n) l'indicazione della titolarità della riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;

o) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo;

p) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

q) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

r) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

s) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

t) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL Foggia. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);

u) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

v) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi**;

z) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;

aa) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
bb) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
cc) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
dd) di aver effettuato il versamento del contributo pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere versato entro i termini di scadenza del presente bando, **pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.
La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL Foggia di fornire l'assistenza richiesta.
Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.
Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.
I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, **a pena di esclusione**:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso de quo, tramite PEC all'indirizzo: **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it.**
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on- line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. **Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli.**
Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**

Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate.**

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 6 CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione:**

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata presentazione dei documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda ai sensi dell'art. 5;

Costituisce **motivo di esclusione:**

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- mancato conseguimento in tutte le prove d'esame della valutazione di sufficienza;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivo di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito

istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Protano 71121 – Foggia, secondo il calendario pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel rispetto delle indicazioni di cui agli artt. 6 e 25 del DPR 483/1997 e comunque previo avviso pubblicato sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi.**
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda Asl Foggia, via Protano 71121 – Foggia, previo avviso pubblicato sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 9 PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:
a. **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
b. **Prova pratica**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
c. **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.
Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.
I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/97.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.
La Commissione potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 10 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella **sezione concorsi e avvisi** del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, muniti di:
- di un valido documento di riconoscimento;
- codice fiscale;
- copia della ricevuta di versamento del contributo per la partecipazione alla procedura di che trattasi;
- eventuale altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove.

Solo per i non cittadini italiani, oltre alla documentazione innanzi citata, è necessario portare anche documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.).
È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'ASL Foggia in occasione di altre procedure concorsuali.
L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla procedura. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi**.
Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

• una graduatoria di candidati specializzati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

• una graduatoria separata di candidati specializzandi idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che medio tempore abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio **entro i termini stabiliti dall'Azienda.**

L'Asl Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini dell'assegnazione dell'incarico a tempo indeterminato/determinato per i medici specializzandi, secondo ordine di graduatoria, fino a concorrenza dei posti disponibili. La mancata accettazione dell'incarico nei termini indicati dall'Azienda nonché la mancata accettazione della sede di prima assegnazione costituisce causa di decadenza dall'iscrizione nella

graduatoria e dal diritto all'assunzione.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**, indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL Foggia prima dell'immissione in servizio.

È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

L'ASL Foggia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio. L'assunzione è subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti

normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Area Sanità.
Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL Foggia - Area Gestione Personale - U.O. Concorsi e Assunzioni - tel. 0881 884 988/623/537/981/874/679, dalle **ore 10 alle ore 12 ne giorni di martedì e giovedì** (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).
Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo dare indicazioni su eventuali problemi tecnici.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi.**
Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi**. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.
I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia – Area Risorse Umane – U.O. "Concorsi e Assunzioni" - Via Michele Protano n.13 – 71121- Foggia - pec: **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it - Pec: rpd@mailcert.aslfg.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al

Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa dettagliata in allegato al presente bando. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

Con la partecipazione al presente Avviso Pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl Foggia - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Protano, pec: rpd@mailcert.aslfg.it.

Dott. Antonio Giuseppe Nigri
DIRETTORE GENERALE

ASL Foggia
PugliaSalute

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ AI SENSI DEL DPR N. 483/97:
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti (art. 27, comma 3):
a) titoli di carriera: max 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: max 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: max 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: max 4 punti.

TITOLI DI CARRIERA (max 10 punti) –
Ai sensi dell'art. 27, comma 4, D.P.R. n. 483/1997:
a) servizi di ruolo prestati presso le unita' sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), D.P.R. n. 483/1997
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)
Ai sensi dell'art. 27, comma 5, D.P.R. n. 483/1997:
a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente punti 1,00;
b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine punti 0,50;
c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina punti 0,25;
d) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
e) dottorati di ricerca, punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D. Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione**.

PUBBLICAZIONI (max 3 punti)
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e se allegati alla domanda di partecipazione.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c), costituiranno oggetto di valutazione:
• Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
• Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;

ASL Foggia
PugliaSalute

• Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
• Master universitari (I livello, II livello ed executive);
• Corsi di perfezionamento universitari;
• Corsi di Alta Formazione Universitaria;
• Idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento;
• Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
• Borse di studio.

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DIREZIONE MEDICA ASSISTENZA OSPEDALIERA. - RIAPERTURA TERMINI -

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione DG n. 461 del 25/03/2025

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n.1 posto di Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica Assistenza Ospedaliera.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.
Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

PROFILO OGGETTIVO

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'	**S.C. Direzione medica assistenza ospedaliera Presidi ospedalieri afferenti** : P.O. *"Mascia Maselli"*- San Severo P.O. *"Giuseppe Tatarella"*- Cerignola P.O. *"San Camillo de Lellis"*- Manfredonia

	La Struttura Complessa **"Direzione Medica Assistenza Ospedaliera"** fa parte del Dipartimento delle funzioni sanitarie, ospedaliere e del territorio, ai sensi della deliberazione DG ASL FG n. 108/2024 *(All.1).* **ANNO 2023** **P.O. di San Severo** **POSTI LETTO (***All. 2***)** NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI:n. 376.717 NUMERO PRESTAZIONI PER INTERNI: n.844.422 NUMERO RICOVERI ORDINARI:n. 5329 NUMERO RICOVERI DH/DS: n.90 **P.O. di Cerignola** **POSTI LETTO (***All. 2***)** NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI:n. 579.938 NUMERO PRESTAZIONI PER INTERNI: n.815.537 NUMERO RICOVERI ORDINARI:n. 5676 NUMERO RICOVERI DH/DS: n.286 **P.O. di Manfredonia POSTI** **LETTO (***All. 2***)** NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI:n. 573.885 NUMERO PRESTAZIONI PER INTERNI: n.381.889 NUMERO RICOVERI ORDINARI:n. 2254 NUMERO RICOVERI DH/DS: n.306
FUNZIONI GESTIONALI E ORGANIZZATIVE	• direzione con autonomia tecnico-funzionale ed economico-finanziaria dei presidi ospedalieri di cui è preposto e dei quali è responsabile ai fini organizzativi e gestionali; • individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione sanitaria rappresentando le specificità del dipartimento di riferimento; • concorso alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per le UU.OO. verificando la congruità tra risorse assegnate e obiettivi prefissati; • partecipazione alla definizione delle linee strategiche e degli obiettivi aziendali, delle politiche di sviluppo e dei programmi da realizzare;

	• predisposizione degli atti necessari al processo di budget in collaborazione con la direzione sanitaria aziendale; • utilizzo degli strumenti di controllo di gestione e dell'analisi economica; • negoziazione del budget con i responsabili delle UU.OO.; • gestione dati statistici: -raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati di attività(ricoveri, day hospital, DRG, attività ambulatoriale, etc..) attraverso il coordinamento dei centri preposti alle singole funzioni; -gestione dei flussi informativi (ministero della Sanità, Sistema Informativo Aziendale, Controllo Interno, CUP, etc..); -controllo della correttezza dei dati, del rispetto dei tempi di trasmissione e della loro completezza; • stesura della relazione sanitaria annuale del servizio; • definizione dei criteri e dei provvedimenti necessari alla allocazione delle risorse per le unità operative ivi compreso il personale; • verifica dei risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse, con particolare riferimento agli episodi di ricovero ed utilizzo delle tecnologie complesse; • supporto all'integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione di gruppi di lavoro su tematiche specifiche; • promozione dell'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.

PROFILO SOGGETTIVO

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVI	• capacità professionale e culturale ed esperienza necessaria per la realizzazione degli obiettivi strategici e operativi individuati dalla Direzione strategica aziendale con particolare riferimento a quelli assistenziali, gestionali, organizzativi e di sistema; • conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali; • conoscenza in materia di accreditamento delle strutture; • capacità nella gestione delle risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane;

	• capacità organizzative del lavoro, secondo le indicazioni aziendali e nel rispetto degli istituti contrattuali; • capacità di sovraintendere all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle Unità Operative dei Presidi Ospedalieri; • capacita di gestione dei conflitti e mantenimento del clima organizzativo sia internamente alle strutture sia in relazione con le altre strutture aziendali.
CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE	• Conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica; • Capacità nell'assunzione delle responsabilità igienico-organizzative per garantire prestazioni sanitarie di qualità, di efficienza e di appropriatezza; • Capacità nell'organizzazione del lavoro alla luce della normativa contrattuale e delle direttive europee; • Capacità nella gestione della documentazione sanitaria; • Capacità di vigilanza sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate; • Capacità nella corretta applicazione dei protocolli di sanificazione, disinfezione e sterilizzazione.
ESPERIENZE SPECIFICHE	• Responsabilità organizzative-gestionali; • Responsabilità d'igiene e profilassi; • Conoscenza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; • Capacità d'integrare le attività della rete ospedaliera con la rete territoriale.
INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO	• Capacità di promuovere azioni finalizzate alla introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali.
RISCHIO CLINICO, PRIVACY E ANTICORRUZIONE	• Promozione della mappatura dei rischi collegati alle attività dei Presidi ospedalieri. • Promozione della implementazione di buone pratiche per la gestione del rischio clinico

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;

C. **godimento dei diritti civili e politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai Medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.

3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) **Attestato di "Formazione manageriale".**
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire

l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13– 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

  Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI **DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA ASSISTENZA OSPEDALIERA.**

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione**:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec personale **(obbligatorio);**
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
p) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

q) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**
s) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco

dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) **Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.**
4) **fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione**;

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R.

n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022), il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 11.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.
Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022).

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.
Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.
Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.
Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado

di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando

ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.
Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
A seguito di nomina del candidato primo in graduatoria, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo[1];
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;

[1] Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "*Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale*" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.
Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.gs. n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali dal Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea . Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia- Area Risorse Umane –U.O. "Concorsi e Assunzioni" – Via Michele Protano n. 13- 71121-Foggia- email: risorseumane@aslfg.it- Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : rpd@aslfg.it – Pec : rpd@mailcert.aslfg.it Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https: //www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.**
L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia** sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884623-0881-884981-0881/884988

Antonio Giuseppe NIGRI
DIRETTORE GENERALE

ASL Foggia
PugliaSalute

Facsimile-SCHEMA domanda di partecipazione

Al Direttore Generale Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano ,13
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa **DIREZIONE MEDICA ASSISTENZA OSPEDALIERA.**

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec personale **(obbligatorio);**
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____; -
g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____durata legale del corso_____;
h) di essere iscritto all'ordine dei medici veterinari di _____;
i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ (solo per i candidati di sesso maschile);

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

ASL Foggia
PugliaSalute

o) di accettare le condizioni fissate dal bando;
p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

• copia del documento di riconoscimento;

• curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;

• la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;

• elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data_____

Firma_____

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

GRADUATORIA DEI VINCITORI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI REUMATOLOGIA.

Graduatoria dei vincitori del concorso pubblico in oggetto, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 166 del 25/02/2025

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	FORNARO	MARCO	93,86
2	NIVUORI	MARIANGELA	90,96
3	PERNIOLA	SIMONE	88,51

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Antonio Sanguedolce*

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 289 del 26/03/2025 è indetto un concorso pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Otorinolaringoiatria**.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – comma 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi pubblici indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. L'assunzione è, pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità così accertata;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;

2. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Sono ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra indicati che, ai sensi dell'art. 1, comma 547 della L. n. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. Per la qual cosa, all'esito positivo delle procedure concorsuali, per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione. Le rispettive graduatorie di merito, ovviamente, saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 548,548 bis, e 548 ter della l. n. 145/2018.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione. Essi non saranno oggetto di valutazione in quanto fatti valere ai fini dell'ammissione.

ART. 2

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Direttore Generale "Policlinico Foggia – ospedaliero-universitario" Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, inderogabilmente **a partire dal 1° giorno e non oltre il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale – Concorsi ed Esami.**

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: OTORINOLARINGOIATRIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine sopra fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – OTORINOLARINGOIATRIA**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF A, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

ART. 3

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso pubblico va compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale.

In detto fac-simile gli aspiranti devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R..

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.220 del 27/03/2001.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Otorinolaringoiatria - 2025".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

La "Tassa partecipazione concorso pubblico Dirigente medico – Otorinolaringoiatria - 2025" dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4

TITOLI

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando **esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, la Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato, così come richiesto**.

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata alla domanda di partecipazione, così come predisposta da questo Policlinico, in uno al presente bando (composta di n. **10 pagine)**, sarà causa di esclusione e di consequenziale non ammissione alle fasi successive previste per il concorso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla istanza di partecipazione.

Il candidato **dovrà allegare, a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella **"scheda di valutazione"** di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **"Nota esplicativa",** in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "Scheda di Valutazione". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

Attribuzione dei punteggi

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è di punti 100 da ripartire come segue:

- Punti 20 per i titoli di cui:

a)	Servizio prestato	max punti 10
b)	Titoli accademici e di studio	max punti 3
c)	Pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 3
d)	Curriculum formativo e professionale	max punti 4

Punto a)

Il candidato provvederà a riportare, esclusivamente, il servizio prestato, quale Dirigente Medico, tenendo cura di riportare, a seconda delle tipologie e discipline, negli spazi dedicati della "scheda di valutazione", perché possa essere valutato.

Punto b) Titoli accademici e di studio

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli accademici e di studio, la descrizione del titolo posseduto (specializzazione) ulteriore a quello fatto valere per l'ammissione alla procedura, nonché altri titoli, comunque, rientrante nella casistica proposta. Nel caso, il candidato dovrà provvedere a descrivere i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone l'Università, il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione

Punto c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Il candidato provvederà a riportare, nella parte relativa alle pubblicazioni e titoli scientifici, il numero delle pubblicazioni e dei titoli posseduti, secondo lo schema e casistica proposta. Il candidato dovrà provvedere a descrivere le pubblicazioni e i titoli posseduti nella "Nota esplicativa" da redigere, indicandone la rivista/ l'università e, nel caso dei corsi di perfezionamento o master anche il titolo, la durata del corso, il luogo e la data di conseguimento e la votazione.

Punto d) Curriculum formativo e professionale

Nella parte relativa al curriculum formativo, il candidato dovrà rispondere alle richieste riportate nella scheda, preoccupandosi di descrivere dettagliatamente, come più volte raccomandato, ciascuna fattispecie nella "**Nota esplicativa**", necessariamente da redigere ed allegare alla "scheda di valutazione"

In ogni modo, saranno oggetto di validazione esclusivamente i titoli dettagliatamente descritti nella "Nota esplicativa" per i quali la Commissione potrà decisamente provvedere alla loro valutazione.

- Punti 30 per la prova scritta
- Punti 30 per la prova pratica
- Punti 20 per la prova orale

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997, saranno le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

Prova pratica:

- relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 6

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- la mancata presentazione della domanda di partecipazione da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi, nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando ovvero la presentazione di una istanza di partecipazione, riportanti le autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione della copia del documento di identità legalmente valido;
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- **la parziale o totale allegazione alla domanda di partecipazione** della "scheda di valutazione";
- mancato invio dell'intero plico, in un unico file, in formato PDF A;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR n. 483/97.

ART. 8

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente

classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell'"*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D.G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 9

NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito, prorogabili, su richiesta dell'interessato, di ulteriori quindici giorni, per comprovato impedimento; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto. Detto termine perentorio è da valere anche nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.

Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi

contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.

La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare,

sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" – Dott. Luigi Granieri – Dr.ssa Valentina Rizzi Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/732332 -732043 - 733705.

IL Direttore Generale f.f.
Dr.ssa Elisabetta Esposito

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.
  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____
  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
  Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

POLICLINICO FOGGIA

All. 5

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: OTORINOLARINGOIATRIA

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 10/12/1997, N. 483. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____ __ tel. _____ EMAIL _____

SPECIALIZZAZIONE _____ex DD. Lgss n. 257/91 e n. 368/99 ☐ SI ☐ NO

REQUISITO DEI 3 ANNI DI SERVIZIO EX ART. 12 DEL D. L. N. 34/2023 ☐ SI ☐ NO

TITOLI DI CARRIERA – P. 10

A) *Servizio di ruolo prestato presso le UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli art. 22 e 23*

1- Servizio quale dirigente medico nella disciplina oggetto della selezione – p. 1,00 x anno / p. 1,20 per a. se a tempo pieno:

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____

_____ dal _____ al _____ = a._____ m. _____gg._____ = a. _____m._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____x p. 1.00 = _____ valutabile x a. _____x p. 1.20 = _____

m._____ x p. 0.08 = _____ m. _____ x p. 0.10 = _____

ovvero servizio prestato ai sensi del co.7 articolo unico D.L. 23/12/1978, n. 817 convertito in L. 19/02/1979, n. 54.

2 – in disciplina affine – rid. 25% -p. 0,75 x anno, se a tempo parziale -p.0,90 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____ = a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.75 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.90 = _____
m._____ x p. 0.06 = _____	m. _____x p. 0.075 = _____

3 – servizio prestato in altra disciplina rid. 50% - p. 0.50 x anno, se a tempo parziale/ p.0,60 per a., se a tempo pieno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____	valutabile x a. _____x p. 0.60= _____
m._____ x p. 0.0416 = _____	m._____x p. 0.05 = _____

4 – servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti – p. 0.50 x anno

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____
m. _____x p. 0.0416 = _____

5 – i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso Pubbliche Amm.ni – p. 0.50 x anno:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. 0.50 = _____

m. _____x p. 0.0416 = _____

6 - attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione dell'Azienda Sanitaria e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti da Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I certificati devono contenere l'indicazione dell'orario dell'attività settimanale:

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI _____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____ ORE SETTIMANALI = a._____m._____gg._____= a._____m.._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____ = _____

m. _____x p _____ = _____

7 – servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'rt. 4 co. 12 e 13 del DLgs n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del DPR n.761/79:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

8 – il servizio prestato alla data del provvedimento di equiparazione è valutato per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

riduzione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

9 – il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della durata come servizio prestato presso Ospedali nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

valutazione del 25% della durata = a. _____ m. _____ gg. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

10 – il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'U.E. nelle Istituzioni e Fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L. n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L. n. 735/60:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m..._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ _= _____

11 – il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della L. 10.07.1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al punto 10:

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____

_____dal_____al_____= a._____m._____gg._____= a._____m. ._____gg._____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

valutabile x a. _____ x p. _____= _____

m. _____x p. _____ = _____

12 - la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e D. Lgs n. 368/99 è valutata, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs n. 368/99, come titolo di carriera: p. 1,20 x anno

a. _____ x 1,20 = p._____PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO P. 3

A. Specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente oltre quella eventualmente fatta valere quale requisito di ammissione

			Parte riservata all'Ufficio
	- p. 1	n. _____ x p. 1,00	p_____
• Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente		n. _____ x p. 0.50	p. _____
B. Specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.50	p. _____
• Ulteriore specializzazione in disciplina affine		n. _____ x p. 0.25	p. _____
C. Specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.25	p. _____
• Ulteriore specializzazione in altra disciplina		n. _____ x p. 0.125	p._____
D. Altra laurea del ruolo sanitario oltre quella prevista per l'ammissione		n. _____ x p. 0.50	p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – P. 3

PUBBLICAZIONI P. 2

a)	**monografie originali attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	1. Riviste a carattere nazionale	n. _____ x p. 0.20 p._____	n._____ x p. 0.12 p. _____
	2. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.22 p. _____	n. _____ x p. 0.132 p. _____
	3. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
b)	**esposizione dati e casistiche avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	4. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.18 p. _____	n. _____ x p. 0.108 p. _____
	5. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.198 p. _____	n. _____ x p. 0.1188 p. _____
	6. Riviste a carattere locale	n. _____ x p.0.162 p. _____	n. _____ x p. 0.0972 p. _____
c)	**esposizione dati e casistiche non avvalorate ed interpretate**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	7. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.10 p. _____	n. _____ x p. 0.06 p. _____
	8. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.11 p. _____	n. _____ x p. 0.066 p. _____
	9. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.09 p. _____	n. _____ x p. 0.054 p. _____
d)	**non attinenti**		**se più di tre autori**
			Parte riservata all'Ufficio
	10. Riviste a carattere nazionale	n. _____x p. 0.05 p. _____	n. _____x p. 0.03 p. _____
	11. Riviste a carattere internazionale	n. _____ x p. 0.055 p. _____	n. _____ x p. 0.033 p. _____
	12. Riviste a carattere locale	n. _____ x p. 0.045 p. _____	n. _____ x p. 0.027 p. _____
		Parte riservata all'Ufficio	
d) abstracts		n._____ x p. 0.001 p. _____	

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0.50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0.25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE PUNTI** _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – P. 4

a) idoneità nazionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina o disciplina equipollente prevista nella precedente normativa — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In disciplina non equipollente dell'area funzionale — n. _____ x p. 0.10 p. _____
3. In disciplina di altra area funzionale — n. _____ x p. 0.05 p._____

b. Dottorato di ricerca nella disciplina — n. _____x p. 0.75 p. _____

c. attività professionale

Parte riservata all'Ufficio

1. Servizio prestato nella disciplina (art.7 D.Lgs. 165/01 e successive modifiche) — trimestri n. _____ x p. 0.30 = p. _____
2. Servizio prestato nella disciplina in qualità di borsista — borse n. _____ x p. 0.30 = p. _____

d. Incarichi professionali art. 22 CCNL 2019/2021 nella disciplina o disciplina equipollente

Parte riservata all'Ufficio

Servizio prestato con incarico di tipo a comma 1 – paragr. II (a, a1, a2)
(con esclusione di quello prestato ex art. 25)
punti 0,48 per anno anni_____x 0,48 = _____
punti 0,04 per mese mesi _____x0,04 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo b.
punti 0,24 per anno anni_____x 0,24 = _____
punti 0,02 per mese mesi_____x 0,02 = _____

Servizio prestato con incarico di tipo c.
punti 0,12 per anno anni_____x 0,12 = _____
punti 0,01 per mese mesi_____x 0,01 = _____

e. tirocinio pratico ospedaliero ex L. n. 148/75

Parte riservata all'Ufficio

1. Nella disciplina — n. _____ x p. 0.20 p._____
2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.10 p. _____

f. insegnamenti

1. Universitari per medici — n. _____x p. 0.20 p. _____
2. Universitari per personale non medico — n. _____x p. 0.10 p. _____
3. Scuole regionali di formazione personale sanitario — n. _____x p. 0.10 p. _____
4. Altri corsi di formazione — n. _____x p. 0.05 p. _____

f) corsi di aggiornamento e convegni quale relatore

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti — n. _____x p. 0.05 p. _____

2. Non attinenti — n. _____ x p. 0.025 p. _____

g) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore fino a 3 giorni

1. Attinenti — n. _____ x p. 0.01 p. _____

2. Non attinenti — n. ____x p. 0.004 p._____

h) corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a 3 giorni

1. Attinenti — n._____ x p. 0.02 p._____

2. Non attinenti — n. _____x p. 0.006 p. _____

i) attestato di formazione manageriale

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

l) corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 3 mesi

1. Nella disciplina o disciplina equipollente — n. _____ x p. 0.05 p. _____

2. In altra disciplina — n. _____ x p. 0.025 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO **TOTALE GENERALE**

Firma del Candidato

_____

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR  *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Incarico di collaborazione di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica di Alta Qualificazione – per un laureato in Biologia, Biotecnologia, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, medicina nell'ambito del Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della vita" CUP F33C22000430001, del. 804/2023 – "PSC Salute, Traiettoria 4 – Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" (codice locale progetto T4-AN-01) - P.I. Dott. Attilio Guarini.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione **n. 257 del 23 marzo 2025,** indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Incarico di collaborazione di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica di Alta Qualificazione – per un laureato in Biologia, Biotecnologia, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, medicina nell'ambito del Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della vita" CUP F33C22000430001, del. 804/2023 – "PSC Salute, Traiettoria 4 – Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" (codice locale progetto T4-AN-01) - P.I. Dott. Attilio Guarini.

L'Istituto garantisce:
- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 1
Oggetto dell'incarico

L'incarico di collaborazione di lavoro autonomo di Ricerca scientifica riguarda il "*Finanziamento a valere sul PSC Salute, Traiettoria 4 – Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico", codice locale progetto T4-AN-01, titolo progetto: Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della Vita, CUP F33C22000430001, Del. 804/2023 – P.I. Dott. Attilio Guarini*":

- Profilo richiesto: la figura professionale dovrà avere i seguenti requisiti:
    - Laurea Magistrale in Biologia, Biotecnologia, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e medicina o equipollenti;
    - Abilitazione alla professione;
    - Dottorato di Ricerca o Specializzazione post-laurea;
    - Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata (da verificare in sede di colloquio);
    - Autore/Co-autore di almeno 7 pubblicazioni scientifiche impattate ovvero avere un I.F. minimo di 50 negli ultimi 7 anni;
    - Essere primo/secondo/ultimo autore di almeno 10 pubblicazioni scientifiche impattate negli ultimi 7 anni;
    - Documentata esperienza di almeno 7 anni anche non continuativi nel campo della diagnostica molecolare e analisi di dati omici di neoplasie ematologiche;

- alla risorsa saranno assegnati i seguenti obiettivi: *progettazione e analisi di dati omici (genomica, trascrittomica, epigenomica) e messa a punto di piattaforme di analisi per le validazioni di dati di diagnostica molecolare; Coordinamento di personale di ricerca all'interno di gruppi di lavoro di reti nazionali ed internazionali;*

In particolare, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, si dovrà redigere, in accordo con il responsabile scientifico del progetto, un piano di lavoro che preveda stati di avanzamento con cadenza periodica a cui il prestatore, nell'ambito della propria autonomia, dovrà attenersi compilando la documentazione idonea per consentire la verifica e la certificazione del rispetto degli stessi con apposita relazione.
Il lavoro sarà articolato nelle seguenti fasi: stati di avanzamento lavori, fase intermedia che comprenderà tutti i riferimenti operativi del contratto con verifica degli obiettivi intermedi, fase finale che comprenderà i riferimenti operativi con verifica degli obiettivi finali.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) Laurea Magistrale in **Biologia, Biotecnologia, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, medicina** o equipollenti;
b) Abilitazione alla professione;
c) Dottorato di Ricerca o Specializzazione post-laurea;
d) Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata (da verificare in sede di colloquio);
e) Autore/Co-autore di almeno 7 pubblicazioni scientifiche impattate ovvero avere un I.F. minimo di 50 negli ultimi 7 anni;
f) Essere primo/secondo/ultimo autore di almeno 10 pubblicazioni scientifiche impattate negli ultimi 7 anni;
g) Documentata esperienza di almeno 7 anni anche non continuativi nel campo della diagnostica molecolare e analisi di dati omici di neoplasie ematologiche;

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 257 del 23 marzo 2025***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso di pubblica selezione, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;

8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel bando;
- domanda di partecipazione (allegati A – B – C – D) non sottoscritti;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un'apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.
La Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della selezione) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a 99/110	= punti	1
da	100/110	fino a 105/110	= punti	3
da	106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode			= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della selezione o ad esso affine	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della selezione o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della selezione o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

La prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della

prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

L'incarico sarà conferito, ex artt. 2222-2238 del Codice Civile, seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro autonomo e indicata la data di inizio dell'incarico di ricerca, previa presentazione della documentazione prescritta.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di ricerca nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'incarico di lavoro autonomo di Ricerca scientifica avrà durata di mesi 12 (dodici). Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione dell'incarico.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.
La prestazione sarà svolta in piena autonomia anche sotto il profilo della organizzazione dell'attività e senza vincolo di subordinazione. Nel rispetto dell'autonomia decisionale del prestatore d'opera è funzionale che parte della prestazione sia svolta presso la Struttura Operativa di riferimento.
Il compenso dell'incarico, avrà un costo annuo lordo di € 47.000,00 oltre IVA se prevista o ritenuta Irpef secondo gli scaglioni progressivi previsti per legge. Il costo del suddetto contratto graverà sui fondi del progetto in oggetto.

Ove dovuta, rimane comunque a carico del prestatore d'opera il costo dell'imposta da bollo da applicare sulla ricevuta o sulla fattura.

Il pagamento sarà disposto previa presentazione da parte del collaboratore di una relazione sull'attività svolta, validata dal P.I. del Progetto. Il compenso dovuto sarà liquidato in quote mensili.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale incarico, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire l'incarico, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

L'incarico cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Incarico di collaborazione di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica di Alta Qualificazione – per un laureato in Biologia, Biotecnologia, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche medicina nell'ambito del Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico per la creazione di un Hub delle Scienze della vita" CUP F33C22000430001, del. 804/2023 – "PSC Salute, Traiettoria 4 – Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" (codice locale progetto T4-AN-01) - P.I. Dott. Attilio Guarini.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data .....;
- di essere in possesso del Dottorato in ..... conseguito presso..... in data.....;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... ;
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal .....;
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata;
- essere primo/secondo/ultimo autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor negli ultimi 7 anni;
- essere coautore di almeno altre 7 pubblicazioni scientifiche impattate ovvero avere un IF minimo di 50 negli ultimi 7 anni (allegare le pubblicazioni);
- documentata esperienza di almeno 7 anni anche non continuativi, maturata in settori attinenti al campo della ricerca oggetto della borsa di studio presso....., nel ruolo di ..... dal ..... al ..... (elencare le esperienze);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
  .....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazione di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

  email .....

  PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto ai sensi degli artt. 46 47 e 76 del DPR n. 445/2000; nonchè l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II" PugliaSalute

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica connesse al progetto PNRR-TR1-2023-12377233 – Developing a Biobank Network among major sarcoma treatment centers to improve biomedical research"– CUP Istituto F93C24000340006 - Responsabile scientifico: Dr. Sabino Strippoli.

In esecuzione della propria deliberazione **n. 253 del 23 marzo 2025** indice il presente Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica connesse al progetto PNRR-TR1-2023-12377233 – Developing a Biobank Network among major sarcoma treatment centers to improve biomedical research"– CUP Istituto F93C24000340006 - Responsabile scientifico: Dr. Sabino Strippoli.

La Borsa di Studio riguarda attività di ricerca scientifica nell'ambito del progetto PNRR come si seguito riportato:

- ✓ N. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B Junior – per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico per 12 mesi;
- ✓ Borsa di studio finanziata con i fondi del Progetto PNRR-TR1-2023-12377233 – Developing a Biobank Network among major sarcoma treatment centers to improve biomedical research"– CUP Istituto F93C24000340006 - Responsabile scientifico: Dr. Sabino Strippoli – co-responsabile scientifico del progetto Dott. Giuseppe De Palma;
- ✓ profilo richiesto "Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico" con i seguenti requisiti: Laurea di primo livello in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (L/SNT3)ovvero Lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti;
- ✓ la risorsa sarà formata alle seguenti attività: manipolazione, aliquotatura e crioconservazione dei campioni biologi di pazienti con sarcoma; armonizzazione delle procedure operative standard di archiviazione dei campioni da pazienti con sarcoma con le biobanhce partner;

Art. 1
Norme di carattere generale

L'Istituto garantisce:
- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:
a)Laurea di primo livello in Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (L/SNT3) ovvero Lauree equipollenti ed equiparate ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza.

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, questa amministrazione ha disposto che non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione*** **n. 253 del 23 marzo 2025 "**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D) datata e sottoscritto;**
- **curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto, nonché redatto ai sensi degli artt. 46 , 47 e 76 del DPR n. 445/2000;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 , 47 e 76 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.
Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel bando;
- domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D) non sottoscritta;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un'apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.
A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a 99/110	= punti	1
da	100/110	fino a 105/110	= punti	3
da	106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode			= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.

Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

I candidati a BS di qualificazione SENIOR dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica e il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 7
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile, previa verifica del livello di formazione e dei risultati raggiunti nonché della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

La Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 21.700,00 di cui € 20.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista ed € 1.700,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge, la cui disponibilità finanziaria è stata accertata dalla Direzione Scientifica.

I costi derivanti dalla presente borsa di studio saranno imputati ai fondi del Progetto PNRR indicato in premessa.

Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire

all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);

e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 10;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 10;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

La graduatoria finale di merito della presente procedura potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento, dopo che la Direzione Scientifica abbia disposto in merito al suo utilizzo, previa opportuna verifica sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca.

La medesima graduatoria finale di merito della presente procedura potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori borse di studio anche nell'ambito di Progetti PNRR.

La Direzione Scientifica, di volta in volta, indicherà i fondi e gli obiettivi di ricerca che dovranno essere svolti dal Borsista, rispettando l'ordine di graduatoria, in relazione alle specifiche esigenze del progetto di ricerca e del Principale Investigator.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.

La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555427 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne











ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all' Avviso di pubblica selezione per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 1 Borsa di Studio per Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico con livello di qualificazione B Junior, della durata di 12 mesi, nell'ambito delle attività di ricerca scientifica connesse al progetto PNRR-TR1-2023-12377233 – Developing a Biobank Network among major sarcoma treatment centers to improve biomedical research"– CUP Istituto F93C24000340006 - Responsabile scientifico: Dr. Sabino Strippoli.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;











Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del Dottorato .....conseguito ..... presso..... In data ..... (*ove prevista dal bando)*;
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 15 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

email ……..…

PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.











ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …….. alla via ……..
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani
PNRR MISSIONE 6 - SALUTE

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua ‘candidatura/selezione”, saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l’attività istituzionale dell’Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all’Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all’anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell’Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell’Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI
Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?

Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n. 1 Dirigente Medico – disciplina Cardiologia.

In esecuzione della Delibera n. 256 del 25 marzo 2025 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, mediante trasferimento tra Enti ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 Dirigente Medico – disciplina Cardiologia.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Per l’ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti REQUISITI:

1. essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, nel profilo professionale di Dirigente Medico – disciplina Cardiologia e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;
2. non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell’ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
3. non aver riportato nell’ultimo biennio valutazioni negative;
4. non aver riportato condanne penali e non aver carichi pendenti.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all’avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

L’accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dal settore competente dell’UOC Gestione Risorse Umane e l’elenco dei partecipanti ammessi verrà trasmesso al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l’esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all’atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all’indirizzo: dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con il relativo allegato, unitamente a copia del documento d’identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: ***Domanda per Avviso Pubblico per n. 1 Dirigente Medico – disciplina Cardiologia.***

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L’Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e sul portale www.InPA.gov.it.. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo individuato, con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- di essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., indicando la pubblica amministrazione di appartenenza con rispettivo indirizzo della sede legale, di aver superato il periodo di prova, specificando la data di assunzione presso l' Amministrazione di appartenenza;
- gli ulteriori titoli (titoli di studio, titoli di servizio ed abilitazioni) e requisiti, da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza allegare le relative attestazioni);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato);
- non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificarli in caso contrario;
- di aver preso visione dell'avviso, ed in particolare delle informative ivi contenute;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso,

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo punto "Informazioni sul trattamento dei dati personali".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'avviso (**Allegato A**) i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.
   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (**Allegato B**): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (**Allegato C**): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione della Pubblica Amministrazione presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Dopo la scadenza del bando di concorso, l'Istituto mette a disposizione il personale necessario per le attività da effettuarsi da parte della commissione esaminatrice.

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi, di cui il presidente e due nominativi di componenti afferenti al ruolo dirigenziale, coadiuvati da un segretario.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Titoli di carriera	massimo 10 punti
- Titoli accademici e di studio	massimo 3 punti
- Pubblicazioni e titoli scientifici	massimo 3 punti
- Curriculum formativo e professionale	massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.483/97.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Gestione Risorse Umane.
L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dal C.C.N.L. dell'Area Sanità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del vincitore della procedura di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà in ogni caso subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nullaosta al trasferimento.

Il vincitore della procedura di mobilità dovrà presentare all'Azienda Ospedaliera, prima della stipula del contratto individuale, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti nonché i titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto.

La nomina decorrerà agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettivo inizio del servizio.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Amministrazione.

Il personale trasferito per mobilità è esonerato dall'obbligo del periodo di prova ove già superato presso l'Amministrazione di provenienza.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato. Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'IRCCS S. de Bellis - in Via Turi n.27, 70013, Castellana Grotte - tel. 080/4994162.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (**https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1**).

NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia. La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Gestione Risorse Umane– Sede (Via Turi 27), tel. 080/4994348.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/debellis

IL DIRETTORE GENERALE
d*ott. Tommaso A. Stallone*

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "A"

Al Direttore Generale
IRCCS. "S.de Bellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome)_____(nome) _____
chiede di poter partecipare all' **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per n. 1 Dirigente Medico – disciplina Cardiologia**, pubblicato integralmente sul BURP n._____ del_____ e sul portale InPA il _____, dichiarando ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 , consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, quanto segue:

- di essere nato a _____prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov._____;
- via _____ n. _____ c.a.p. _____;
- codice fiscale _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2) _____;
- di avere ☐ di non avere ☐ procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;

  conseguito il_____ presso _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso la seguente azienda o ente del Servizio Sanitario Nazionale_____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):

  _____dal_____al _____;

  _____dal_____al _____;

  il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di essere inquadrato/a nel profilo di Dirigente Medico di Cardiologia;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località _____ prov. _____ c.a.p. _____

  Via_____ n. _____

  Telefono_____cell.
  _____

  P.E.C._____

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE£ 2016/679, del D.Lgs n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

_____ , lì _____
(luogo) *(data)*

_____
(*firma leggibile*)

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza/corso _____ n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Il dichiarante _____

N.B.**identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la coia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____

nato/a a _____ prov. _____ il_____

e residente in _____ prov. _____ c.a.p_____

via/piazza/corso _____ n._____

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: *

1)_____

_____

2)_____

_____

3)_____

_____

4)_____

_____

Data _____ Il dichiarante _____

N.B. ***Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;**
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO E RICERCA

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 241 del 19 marzo 2025. indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di N. 2 Borse di Studio e Ricerca (BSR), in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell’Ente, come di seguito riportato:

N.1 Borsa di studio e ricerca per laureato/a in Biotecnologie Mediche (L-2) o Scienze Biologiche (L-13) o Lauree equiparate ai sensi di legge finanziata dal seguente progetto: *“Italian network of excellence for advanced diagnosis (INNOVA)” nell’ambito del programma “*Ecosistema innovativo della salute” del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNC- E.3) Codice progetto: PNC-E3-2022-23683266 PNC – LSH – Diagnostica Avanzata; CUP Master: C43C22001630001 – CUP Spoke: G23C22003360001, approvato con D.D.G. n.437 del 15/06/2023, scadenza progetto: 30/09/2026.

Tale risorsa svolgerà la propria attività presso il laboratorio di Anatomia Patologica e avrà il compito di coordinare le attività afferenti al progetto con quelle del personale del ruolo sanitario.

Durata: La Borsa di Studio e ricerca ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell’attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 18.000 annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordi, con oneri a carico del progetto sopra citato ovvero, eventualmente, su Progetti similari per tematiche e metodologie.

N.1 Borsa di studio e ricerca per Data Scientist, laureato/a in Data Science (LM-91), o in Informatica (LM-18) o in Scienze statistiche (LM-82), o in Fisica (LM-17), o in Ingegneria Biomedica (LM-21), o in Biologia (LM-6), o lauree equiparate ai sensi di legge, finanziata dal seguente progetto: *“Italian network of excellence for advanced diagnosis (INNOVA)” nell’ambito del programma “*Ecosistema innovativo della salute” del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNC- E.3) Codice progetto: PNC-E3-2022-23683266 PNC – LSH – Diagnostica Avanzata; CUP Master: C43C22001630001 – CUP Spoke: G23C22003360001, approvato con D.D.G. n.437 del 15/06/2023, scadenza progetto: 30/09/2026.

La risorsa sarà impegnata nell’ambito dell’epidemiologia della nutrizione, nell’organizzazione, gestione, analisi dei database, nonché nella interpretazione dei dati e delle successive fasi della ricerca scientifica nel campo del data science.

Durata: La Borsa di Studio e ricerca ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell’attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 25.000 annuo lordo, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, con oneri a carico del progetto sopra citato ovvero, eventualmente, su Progetti similari per tematiche e metodologie.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L’Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall’art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 “la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro”;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego:
- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

A. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;

- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;

6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. É altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC. Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25

- CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20

-PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.**

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.
I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.
Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.
Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. È consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.
L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza dì corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni deve essere preliminarmente attestata all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della borsa è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale,
ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le

notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.
In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.
I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994152 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per:*

☐ *N.1 Borsa di studio per laureato/a in Biotecnologie Mediche (L-2) o Scienze Biologiche (L-13) o Lauree equiparate ai sensi di legge;*

☐ *N.1 Borsa di studio e ricerca per Data Scientist, laureato/a in Data Science (LM-91), o in Informatica (LM-18) o in Scienze statistiche (LM-82), o in Fisica (LM-17), o in Ingegneria Biomedica (LM-21), o in Biologia (LM-6), o lauree equiparate ai sensi di legge;*

indetto con Deliberazione del Direttore Generale n.241.del 19/03/2025.

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere | di non esser

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere | di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di…….. (*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__		

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Francesco
Monaco
03.04.2025
17:44:18
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)